RAS COSTRUTTORI DI CERTEZZE.

LA STAMPA

DOMENICA 31 MARZO 2002. ANNO 136. N. 88. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI FUNZIONI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

RAS COSTRUTTORI DI CERTEZZE.

LA SVOLTA DOPO QUINDICI GIORNI DI CELLA, NIENTE ARRESTI DOMICILIARI. IL GIP: SE HO SBAGLIATO, NE RISPONDERO'. IL SINDACO DI COGNE: E' STATO FATTO UN PASSO INDIETRO

Libera la madre di Samuele: mi hanno crocifissa

«Indizi insufficienti», la scarcerazione decisa dal tribunale del riesame

Anna Maria Franzoni è uscita ieri dal carcere torinese delle Vallette, dopo quindici giorni di detenzione preventiva

Libera. Anna Maria Franzoni, la donna di Cogne accusata di aver ucciso il figlio Samuele, è stata scarcerata dopo quindici giorni di detenzione. Il Tribunale del riesame ha annullato l'ordinanza del gip di Aosta, Fabrizio Gandini. Secondo i giudici gli indizi presentati dall'accusa non sono sufficienti. Anna Maria Franzoni è uscita dal carcere delle Vallette alle 15 di ieri. «Ero innocente e mi hanno crocifissa», ha dichiarato. Ora è libera: per lei non sono stati disposti nemmeno gli arresti domiciliari. Soddisfatti l'avvocato difensore della donna, Carlo Federico Grosso, e il perito della difesa, Carlo Torre. Secondo Torre le accuse «erano fondate su preconcetti. Anche un bambino avrebbe capito che quel pigiama e quegli zoccoli non potevano essere stati indossati dall'assassino». Per la procura di Aosta «l'inchiesta non si ferma».

Ballario, Laugeri, Longo e Mariotti
DA PAGINA 2 A PAGINA 7

UNA LEZIONE AI PROCESSI DI PIAZZA

Pierluigi Battista

A differenza dei tribunali mediatici e dei processi di piazza, brutali e sbrigativi nella loro feroce ansia di condanna (preventiva), le vicende giudiziarie reali riescono talvolta a sorprendere positivamente per l'equilibrio e il senso della misura con cui vengono tenute in considerazione le garanzie dei «presunti colpevoli». Il tribunale del riesame non doveva del resto pronunciarsi sull'innocenza o sulla colpevolezza di Anna Maria Franzoni, ma sulla solidità delle motivazioni della sua permanenza in carcere. E ha stabilito che non si sta in carcere senza validi indizi o, peggio, «per esclusione» di altre piste o altre ipotesi. Ha accolto un'elementare preoccupazione: che una donna accusata di aver straziato il proprio figlio, se bollata come una psicotica capace di reiterare il suo «raptus di follia», dovunque può essere ricoverata o custodita, ma non in una prigione. Ha infine smentito un atroce dubbio: che in Italia una persona possa essere messa in galera con la segreta speranza che dietro le sbarre crolli e decida di confessare l'inconfessabile.

Resta, con questa sentenza di scarcerazione, la buona novella di un sistema giudiziario che mantiene salda la sua architettura di pesi e contrappesi che permette, anche in presenza di un delitto sconvolgente come quello che si è consumato a Cogne, di non sacrificare sull'altare delle emozioni collettive il destino di una persona additata alla pubblica opinione come la carnefice del proprio bambino. Resta, tutta intera, la necessità di indagini lacunose, condotte con un sensazionale dispiegamento di sofisticate attrezzature tecnologiche eppure minate dalla fretta di offrire un colpevole pur che sia ad una comunità traumaticamente lacerata da un delitto efferato. Resta la necessità che della vicenda di Cogne si occupino soltanto, e nel più scrupoloso rispetto delle garanzie di ognuno, le parti in causa, l'autorità giudiziaria e i responsabili investigativi, ma non i protagonisti e gli spettatori di un mediocre processo parallelo scritto e sceneggiato dai media intrusivi e frettolosi. Con serietà, e con lo stesso equilibrio dimostrato dal tribunale del riesame.

SERVIZI

«VOGLIO STARE TUTTO IL GIORNO CON DAVIDE»
La promessa all'altro figlio durante l'ultimo colloquio «A Pasqua sarò a casa»
Piergangelo Sapegno A PAGINA 3

L'INCHIESTA ANDRA' AVANTI LA DONNA RESTA INDAGATA
La pm Cugge: non ci sono vincitori e vinti, l'importante è che non perda la Giustizia
Enrico Martinet A PAGINA 5

«LA VERITÀ RICOSTRUITA PEZZO PER PEZZO»
L'avvocato della difesa Grosso «All'inizio non avevo tesi che potevo sposare a priori»
Marco Neirotti A PAGINA 2

NUOVO ASSALTO AD ARAFAT

L'Onu: Israele ritiri le truppe Attentato suicida a Tel Aviv

Per l'Onu Israele deve ritirare le truppe da Ramallah. E mentre continua l'assalto dei soldati al bunker di Arafat, un kamikaze si è fatto saltare in aria in un caffè di Tel Aviv: i feriti sono una ventina.

Bequis, Iacoboni, Mastrolilli, Molinari, Nirenstein e Rafat DA PAGINA 8 A PAGINA 10

NOI, SPERPERATORI DEI DOLORI

Barbara Spinelli

MAN mano che la guerra mette radici tra israeliani e palestinesi - le immagini plumbee dei carri armati israeliani che traversano Ramallah e paesaggi di fango lo dimostrano: siamo ormai ben oltre Intifada e insurrezione, siamo di fronte a un autentico Vietnam che Sharon combatte dentro le proprie terre - sono le menti a vacillare e non solo la sicurezza fisica. Vacillano nella regione ma anche in Europa, in America: qualcosa sta mutando nel nostro sentire, nel nostro ragionare, in questa Pasqua che dovrebbe essere di dolore silenzioso, di scandalo della croce, di sapienza non obliosa del male. Qualcosa che concerne la politica e l'impiego delle armi, che potrebbe prima o poi indurre anche noi occidentali a un impegno bellico, ma che va oltre il politico e il militare. Quel che oscuramente barcolla è la consapevolezza stessa della sofferenza che l'uomo infligge all'uomo, lungo la storia: l'importanza che essa possiede nelle vite individuali e collettive, come anche nelle rispettive memorie. Questo probabilmente vuol dire Fania Oz-Salzberger, studiosa di storia, quando critica le insensibilità europee verso il Medio Oriente e conclude spaventata che l'Europa ha forse un futuro, ma sembra aver disperso, sprecato, il proprio passato. Quando dico che i palestinesi sono certamente parte di tale *futuro - dall'11 settembre siamo* divenuti assai vigilanti sul terrorismo suicida musulmano, e in genere sull'Islam - mentre Israele e gli ebrei appaiono d'improvviso esclusi dal futuro, appartenendo piuttosto al nostro passato storico. Un passato di cui tutti noi ci stiamo spogliando, con effetti nefasti non solo su Gerusalemme ma sul nostro destino continentale.

Il pensiero della persecuzione e del genocidio anti-ebraico che ha avuto l'Europa come scenario e luogo del delitto: questo rischia di sperdersi, man mano che avanzano i carri inviati da Sharon a Ramallah, a Betlemme, nel campo profughi di Beit Jallah, nelle stesse ore in cui i terroristi suicidi tornano a colpire cittadini israeliani inermi, nel centro di Tel Aviv. Apparentemente soffriamo di quel che avviene in quelle terre, rese sacre dalle tre religioni del Libro. Ma in realtà, quasi inavvertitamente, la sofferenza stessa diventa oggetto di disputa, e si trasforma in qualcosa di labile nelle coscienze, di opinabile. Fu veramente male, il male? Siamo ancora in grado di immettere il passato nel nostro presente, e di imparare dal patimento che gli europei inflissero a una parte di se stessi, con la Shoah? Siamo in grado di ricordare che la quella cognizione del dolore

CONTINUA A PAGINA 14 PRIMA COLONNA

AVEVA 101 ANNI, ERA LA PIU' AMATA DELLA FAMIGLIA REALE

L'Inghilterra è in lutto morta la Regina madre

Elisabetta Bowes-Lyon, regina madre d'Inghilterra, è morta ieri pomeriggio a Windsor. Nata nel 1900, quando sul trono di Londra sedeva la regina Vittoria, Elisabetta avrebbe compiuto 102 anni il prossimo agosto. Già sofferente da Natale per un'infezione bronchiale, aveva subito un duro colpo a febbraio, quando era morta la figlia minore Margaret.

Con lei scompare il membro della famiglia reale britannica più amato in questi ultimi decenni.

Galvano e Passarini ALLE PAGINE 22-23

BERGAMO

PER NOVE ORE IN BALIA DEL SUO ASSASSINO
Confessa il camionista Ragazza uccisa dopo una lite per un incidente
Brunella Giovara A PAGINA 14

SPORT

L'INTER PASSA A FIRENZE JUVE, PARI CON LA LAZIO
La Roma supera il Bologna F1, Montoya in pole Schumi parte secondo
NELLO SPORT

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
fino a 7.500,00 €uro in 1 ora dall'avvio della pratica
800-829291
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00 Sabato dalle 9.00 alle 18.00
FORUS
www.forusfin.it

Guido Ceronetti

LANTERNA ROSSA

Di violenze ormai ne subiamo tante da perderne il conto. Da perderne perfino coscienza. Ma è violenza tutto, da tutto, contro tutto e tutti. E' assurdo quindi ritenere di vivere nella pace, in luoghi provvisoriamente non visitati dalla peste di una guerra.

Tra le violenze accolte con più passività e indifferenza c'è l'imposizione del mutamento di ora due volte nel corso dell'anno. Nulla è privo di conseguenze nelle profondità midollari dell'essere: essere brutalmente strappati dal Tempo Solare alla fine di ogni mese di marzo è un graffio nell'anima, una lacerazione nei tessuti invisibili. Da poco la luce mattutina ha ricominciato ad affacciarsi sulle nostre sciagure, medicando per quanto le è dato qualcuna delle ferite e della angosce che riempiono come botti la notte; la finestra che alle sei del mattino (ora del sole all'inizio del solstizio di primavera) si accende di chiarore naturale, anche nel più sudicio cortile è un benefico balsamo. L'Autorità - cieca, idiota, volgare, ubbidiente ai più bassi criteri di praticità materiale - interviene dall'alto, afferra la luce che ha appena aperto gli occhi e la stupra, la strangola e ne sotterra il cadavere innocente.

In segreto l'Ora Solare, stremata dall'annuale violenza che patisce, piange. Così come piange la terra dove la pioggia benedetta, estenuata dalle masse cretinizzate, inebetite dalla propaganda turistica in estasi per l'eterno Beltempo che desertifica, non cade più. C'è un nesso: tutto è legato a tutto, allacciato come piedi di amanti sotto il lenzuolo.

Un'osservazione sul risparmio energetico, pretesto fondamentale per sradicare la fetta europea di umanità dal tempo legittimo del sole. E' un incessante erruttare di partite calcistiche e altre esibizioni notturne, in campi e stadi rischiarati da centinaia di riflettori di enorme potenza, con relativo contorno di potenziata illuminazione urbana: non c'è settimana, neppure una, in cui in Italia non ci siano manifestazioni sportive o musicali implicanti uno spreco di energia elettrica cannibalico, per la mania e il giro d'affari televisivo di farle di notte, tenebra su tenebra. Spostandole tutte indistintamente in ore diurne, avremmo probabilmente coperto l'entità del risparmio indotto dall'ora legale.

Tanto per sognare. La nube di imbecillità che coprirà l'Italia il prossimo 16 aprile con lo sciopero generale voluto dalle smisurate sanguisughe confederali ecco di colpo - divina metamorfosi - è trafitta da un raggio d'intelligenza tardiva, e diventa sciopero generale contro la violenza alla luce solare, contro la barbarie dell'ora stravolta, e le piazze si riempiono di quadranti, in cui l'ora è fatta tornare indietro e centinaia di migliaia di bocche gridano: «Non la toccate più!».

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

VENTIMIGLIA SARAVAN: Stefany Palace, in villa sul mare, ragguardevole bilocale nuovo, ampia terrazza € 115.000 (L. 222.671.080)
BEAUSOLEIL: Confine Montecarlo, lussuoso appartamento con grande terrazza. Vista mare mozzafiato. Opportunità unica!
NIZZA: Centro/Medecin, mini appartamento, ottimo reddito ottenibile, sicura rivalutazione, offerta unica! € 42.690 (L.82.659.368)
ANTIBES: Magnifico bilocale con grande giardino di 63 Mq e terrazza! Parco privato, piscina € 114.340 (L.221.393.113)
CANNES CROISETTE: Vicino al Palazzo del Festival, appartamento arredato pronto da abitare/affittare. Opportunità unica!
MONTECARLO LIMITE CAP MARTIN TENNIS COUNTRY CLUB LUSSUOSA RESIDENZA IN DIMORA ESCLUSIVA, SPLENDIDA VISTA MARE. IMMOBILE UNICO. SOLO PER POCHI PRIVILEGIATI
L'INTERO MERCATO CON UN SOLO NUMERO
350 CANTIERI ATTIVI
ASSISTENZA TELEVISIVA
ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE
848-042.842
WWW.ITALGESTGROUP.COM

ORA LEGALE

Vi siete ricordati di portare le lancette avanti di un'ora?

AI LETTORI

Domani «La Stampa», come tutti i quotidiani, non sarà in edicola. L'appuntamento è per martedì. Alle lettrici e ai lettori i migliori auguri di Buona Pasqua.

20331

RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE. RAS, COSTRUTTORI DI CERTEZZE.

L'ASSASSINIO DI SAMUELE

DUE MESI DI INDAGINI

IL DELITTO

E' il 30 gennaio, poco dopo le 8 A Montroz, una frazione di Cogne, Samuele Lorenzi viene colpito 17 volte con un oggetto acuminato. La madre Anna Maria, dice di averlo trovato agonizzante nel lettone, appena rientrata a casa dopo avere accompagnato l'altro figlio, Davide, 7 anni, allo scuolabus.

L'INCHIESTA

La prima a intervenire è la psichiatra Ada Satragni. Poi arriva l'elicottero del "118". L'inchiesta è condotta dal sostituto procuratore di Aosta Stefania Cugge. Il giorno dopo il delitto viene eseguita la prima autopsia. I carabinieri del Ris iniziano i sopralluoghi nella villetta

I FUNERALI

Sabato 9 febbraio si svolgono i funerali di Samuele, nella chiesa di Sant'Orso, a Cogne. Nel primo banco Anna Maria Franzoni è tra il marito e la psichiatra Satragni. Qualche fila più indietro c'è anche Davide, il fratello della vittima, accanto agli zii.

L'ARRESTO

All'1,30 del 14 marzo i carabinieri arrestano la mamma di Samuele: è accusata di omicidio volontario, aggravato perché compiuto sul figlio. La donna viene trasferita nella sezione femminile del carcere torinese delle Vallette.

LA PERIZIA

Il 28 marzo, in un incidente probatorio in carcere, affidato l'incarico della perizia psichiatrica su Anna Maria Franzoni: dovrà essere curata - entro 90 giorni - da tre periti del pm e sei consulenti di parte, stabiliscono i giudici.

LA LIBERTA'

Il 29 marzo i giudici del Tribunale del riesame ascoltano accusa e difesa: l'arringa di Grosso dura sei ore. Ieri Anna Maria Franzoni torna in libertà: lo decidono i giudici, riuniti in camera di consiglio per quasi quattro ore.

CINQUE ORE DI CAMERA DI CONSIGLIO, NON SONO STATI DISPOSTI NEMMENO GLI ARRESTI DOMICILIARI

Cogne, ritorna in libertà la madre di Samuele

Indizi insufficienti, il Tribunale del riesame la scarcera dopo 15 giorni di cella

Enrico Martinet

AOSTA

Libera. Anna Maria alle 15 lascia la sua cella, dopo 15 giorni, e dopo 5 ore di nervosa attesa, quanto è durata la camera di consiglio dei tre giudici del Tribunale del riesame: il presidente e relatore, Pier Giorgio Balestretti, i due a latere, Immacolata Iadeluca e Daniela Colpo. Cinque ore per scrivere dispositivo e motivazioni, dopo aver ascoltato venerdì le parti: l'accorata difesa di Carlo Federico Grosso, che ha parlato per sei ore attaccando ogni cosa dell'inchiesta, dalla procedura agli indizi di colpevolezza, e la risposta di due ore di Stefania Cugge, il sostituto procuratore che ha coordinato le indagini. Aveva chiuso la prima fase dopo 37 giorni chiedendo al giudice delle indagini preliminari l'arresto per Anna Maria Franzoni, indagata per omicidio volontario. E il gip aveva firmato il 13 marzo: anche per lui c'erano gravi indizi.

Non così per il Tribunale del riesame che ha annullato l'ordinanza del gip Fabrizio Gandini. Le motivazioni si conosceranno forse martedì. In quell'occasione, la procura di Aosta deciderà se presentare o meno un ricorso alla Corte di Cassazione. Per ora ci sono soltanto le quattro righe dattiloscritte in cui si «ordina la scarcerazione di Franzoni Anna Maria se non detenuta per altra causa». La premessa è proprio l'annullamento dell'arresto.

> Le motivazioni si conosceranno martedì: la Procura potrebbe presentare ricorso in Cassazione Per poter arrivare a un rinvio a giudizio l'accusa dovrà trovare nuovi elementi di prova

Decisione che ha sorpreso l'accusa. La Procura di Aosta si aspettava che l'ordinanza del gip fosse confermata, oppure che venisse riformata, cioè che i giudici del Riesame decidessero una «misura cautelare» diversa dal carcere, come gli arresti domiciliari. Per ora si possono fare soltanto congetture sui motivi che hanno indotto il Tribunale a «bocciare» la convinzione di Procura e gip. Appare però quasi scontato che la libertà della mamma di Samuele non coincida con una questione relativa alle «esigenze cautelari», ma che la decisione sia stata prese con la convinzione che i «gravi indizi» non fossero tali. Se la motivazione fosse legata alle esigenza cautelari, cioè alla possibilità di fuga o di reiterazione del reato, i tre giudici torinesi avrebbero scelto la via degli arresti domiciliari.

La valutazione sulla formazione della prova a carico di Anna Maria è stata diversa: gli indizi sarebbero rimasti tali, senza aggettivazioni, non gravi, non tali quindi da poter giustificare un arresto. La mamma di Samuele resta indagata per omicidio volontario, tuttavia l'inchiesta, per poter arrivare alle battute finali con una richiesta di rinvio a giudizio, deve ora raccogliere nuovi elementi di prova. Tutto quanto fatto finora da investigatori e Procura non è sufficiente, almeno è questo il giudizio del Tribunale del riesame. Giudizio, non sentenza. I magistrati non hanno cioè valutato se Anna Maria fosse o meno colpevole, ma se gli atti dell'inchiesta potessero giustificare la sua permanenza in carcere o agli arresti.

Tutto da rifare, una sorta di stop a quanto fatto, tuttavia la ricerca del colpevole del delitto non si ferma. Non si parla di archiviazione proprio perché la mamma di Samuele rimane indagata. Così come continua l'iter per la perizia psichiatrica ad Anna Maria Franzoni. Perizia richiesta dalla Procura, valutata in modo positivo dal gip e contro la quale la difesa non si è opposta. Saranno nove gli psichiatri che dovranno rispondere a un quesito basato su tre punti. In 90 giorni i tre periti nominati dal giudice delle indagini preliminari dovranno depositare le loro risposte. A questo potrebbero aggiungersi, se divergenti, le valutazioni delle parti, accusa e difesa.

Le motivazioni che hanno portato i tre magistrati del Tribunale del riesame a ridare la libertà a Anna Maria Franzoni sono però fondamentali anche per il proseguire dell'inchiesta. E' possibile che siano stati rilevati anche vizi procedurali, tuttavia è possibile che le stroncature maggiori riguardino le valutazioni scientifiche sui gravi indizi come pigiama e zoccoli di Anna Maria, macchiati di sangue. Per l'accusa erano indossati dall'assassino, per la difesa no.

Il carcere torinese delle Vallette

L'AVVOCATO DI ANNA MARIA

«Un po' alla volta ho ricostruito la verità»

Grosso: all'inizio non avevo nessuna tesi da sposare a priori

intervista

Marco Neirotti

TORINO

Mi sono venute le lacrime agli occhi». Mancava poco alle due del pomeriggio, quando la notizia che il Tribunale del riesame cancellava l'ordinanza del gip è arrivata a casa dell'avvocato Carlo Federico Grosso.

Le lacrime sono venute agli occhi della moglie, la signora Fernanda, sempre discreta, sempre in disparte rispetto al lavoro del marito, ma questa volta trascinata nel vortice non foss'altro che dall'insistenza dei giornalisti, notte e giorno. Volente o no, accanto al marito, a far scudo alle insistenze, a richiamarlo al riposo quando lo vedeva chino sulle carte alle quattro di notte: «Non mi ha mai fatto da segretaria», dice lui, ma aggiunge: «Piuttosto la guardiana severa della mia salute».

E anche ieri era lei a gestire telefoni, a placare la fretta di telecamere e microfoni davanti alla porta di casa. Lui, il legale che in sei ore di arringa ha smontato le motivazioni con cui si disponeva l'arresto di Anna Maria Franzoni, l'ex vicepresidente del Csm, l'avvocato di parte civile di tante vittime, anche di stragi, né canta vittoria né assume toni di gioia: «Ho seguito la mia strada. Ho avuto ragione».

Professor Grosso, che cosa ha vinto in questi due giorni di dibattito e di sentenza?

«Non lo so davvero. Il dispositivo che ho visto è succinto, parla di ordinanza annullata, di scarcerazione. Quindi non so ancora quali elementi, fra i tanti che ho portato, sono stati ritenuti validi, che cosa è stato accettato. Ma sta di fatto che il castello degli indizi non era sufficiente».

Lei, in questa fase, ha «battuto» gli inquirenti. Come giudica oggi il loro operato?

«Ho sempre avuto e continuo ad avere totale rispetto per la magistratura di Aosta. Non ho mai pensato di attaccarli. Va da sé che nelle aule, se è necessario contrastare, lo si fa in modo forte, ma sempre nell'assoluto rispetto dell'altro».

A quanto pare è stato molto convincente.

«Io credo nel processo, credo nella dialettica. Se l'accusa fa passi che, secondo la mia valutazione, sono sbagliati li contesto con fermezza. Poi si vedrà se è giusta o sbagliata la mia valutazione».

Che cosa è stato determinante?

«Lo vedremo dalle motivazioni. Di certo ho avuto la grande fortuna di avere accanto in questi due mesi un consulente con l'intelligenza, l'equilibrio, lo spessore scientifico del professor Carlo Torre».

Il professor Torre, in genere, rifiuta le consulenze di parte. Che cosa l'ha spinto ad accettare in questa occasione?

«E' stato così gentile da dirmi: "Accetto perché me lo chiedi tu"».

E lei gli ha chiesto di aiutarla a smontare le accuse.

«Niente affatto. Gli ho chiesto di aiutarmi ad appurare delle verità. Io sono sempre stato convinto dell'innocenza, ma già il primo giorno il medico legale mi ha avvertito: "Io non tradisco la mia scienza, se mi convinco che la signora è colpevole lo dico chiaro e tondo"».

E lei, professore, che gli ha risposto?

«Gli ho risposto che mi stava bene così. Nessuna tesi da sposare a priori. Man mano che siamo andati avanti anche lui si è fatto delle convinzioni precise».

E la pressione dei mass media?

«E' stata sproporzionata, ma non ci ha condizionati. Certo, quello che è accaduto è un fatto drammatico al massimo, ma mi ha lasciato sbalordito il fatto che diventasse un caso nazionale. Io avevo preso contatto con loro il 2 febbraio e pensavo a una tragedia, non a un fatto mediatico di quella portata e sempre e solo alla tragedia mi sono attenuto».

> Io credo nel processo e credo nella dialettica Se l'accusa fa passi che secondo la mia valutazione sono sbagliati li contesto con fermezza Poi si vedrà se è giusta oppure no la mia valutazione. Di certo ho avuto la fortuna di avere accanto un consulente come Torre

L'avvocato Carlo Federico Grosso

> La signora ha sempre manifestato fiducia nei miei confronti ma soprattutto ed è quel che più conta grande fiducia nella sua innocenza e nella possibilità di dimostrarla e di farla valere L'indagine e poi la carcerazione sono state una pressione psicologica molto forte

Adesso che cosa succederà?

«Non lo so. Adesso la signora Franzoni è libera».

Ma rimane indagata. Sono state chieste delle perizie psichiatriche.

«La Procura seguirà la sua strada, assumerà iniziative. All'avvocato spetta di contrastarle, laddove necessario, con intelligenza».

Ha comunicato lei la notizia alla signora Franzoni?

«No. L'ho comunicata al direttore del carcere, perché si mettesse in contatto con la segreteria del Tribunale e avviasse tutte le pratiche per la scarcerazione».

Anna Maria era sicura di questo esito. Speranza o convinzione?

«La signora ha sempre manifestato fiducia nei miei confronti, ma soprattutto, ed è quel che più conta, grande fiducia nella sua innocenza, nella possibilità di dimostrarla, di farla valere. L'indagine e la carcerazione sono stati una pressione psicologica molto forte, l'hanno sottoposta a una prove non indifferente, ma ha saputo reagire in modo veramente apprezzabile».

Ora lei si consentirà una vacanza?

«Ho altre cause da seguire e continuerò a seguire questa. Per ora, prendo atto di ciò che è stato deciso e attendo di studiare la motivazione. La vacanza spero possa concedersela mia moglie dopo l'assedio dei suoi colleghi».

Lei, professore, rifiuta di cantare vittoria, e questo è stile. Però una bella soddisfazione ieri se l'è tolta.

«Non è questione di soddisfazione, è il premio che qualunque professionista cerca quando si impegna a fondo in qualcosa, nella sua professione. Sono contento, sì, come si è contenti quando ci si batte per quella che si ritiene la verità e si vede che quella verità viene accolta».

L'ASSASSINIO DI SAMUELE

ANNA MARIA «Ero innocente mi hanno crocefissa»

Il giorno prima di essere scarcerata aveva incontrato il figlio più grande: come stai? Stai mangiando? Non ti preoccupare mi raccomando, a Pasqua sono a casa con te

reportage

Pierangelo Sapegno

inviato a MONTEACUTO

A Pasqua doveva essere a casa, Anna Maria. Non sappiamo lo sapeva, o se ci credeva. Non sappiamo neanche perché uno sente certe cose, quando ha perso tutto. In paese, suo papà si affacciava sull'uscio e c'era già un giornalista che faceva la posta lì davanti. «E' una Pasqua felice», ha detto abbracciando una figlia. Il cronista ha fatto un passo avanti, inutilmente. Lei stava preparando la valigia, a Torino. Ha messo dentro anche le lettere che aveva ricevuto. Una diceva: «Non devi mollare. Qualche volta, la verità ha ragione...». Non aveva mollato. «Non sono stata io», aveva urlato al pm Cugge, durante l'interrogatorio in carcere. «Dovete cercare l'assassino di mio figlio». Era svenuta.

Però, l'altro ieri la signora Anna Maria Franzoni ha visto il piccolo Davide, 7 anni, il figlio che le resta, nell'aula magistratura del carcere, assieme al nonno, a suo marito e a sua sorella, e quando gli è corsa incontro, gli ha detto: «Come stai? Stai mangiando? Non ti preoccupare, mi raccomando. A Pasqua torno a casa e sto tutto il giorno assieme a te». Oggi è Pasqua, in questo paese coi grandi prati che spariscono sulle cime. E da casa sua vede le macchie degli alberi tagliati da rive, i sentieri, le cascine sparse, come li aveva veduti giorno per giorno, anno per anno, seduta su una trave o su una sedietta dal muro. Sua mamma Chiara l'ha aspettata, chiacchierando con la tabaccaia, la signora Ines: «Gliel'avevo detto che non doveva andar via da qui. E' l'unica cosa che le rimprovero». A volte ci porta via il desiderio di trovare il mondo in un altro paese. Ieri, Anna Maria è tornata a casa. Ora dice che «ha paura dei giornalisti»: so che l'agonia non è finita. Però, c'erano le luci della festa. Davide che non voleva più andare a letto. La sorella Michela che suonava al pianoforte «La canzone del Sole» di Lucio Battisti. Il cartello che le ha scritto Davide con i disegni di questo paese e di questa casa: «Bentornata Mamy». Una casa ci vuole, per non essere soli, per sapere che c'è qualcosa di tuo, - in una faccia, in una pianta, nella terra -, che ti aspetta anche quando non ci sei. All'inizio della via, anche le amiche avevano scritto un foglio con il pennarello: «Sei di nuovo tra noi».

Quando stava per arrivare, mamma Chiara ha detto: «Siamo felici. Ma vogliamo stare soli tra di noi. In silenzio. Vogliamo goderci la pace». Con la mamma, Anna Maria aveva pianto: «Io non sono nessuno. Ma mi hanno messo sulla croce come Gesù, che ha fatto camminare gli sciancati e alzato i lebbrosi». Con il suo avvocato Carlo Federico Grosso aveva tremato: «Non posso confessare una cosa che non ho fatto. Non possono farmelo fare». Lui le aveva posato una mano sulla spalla: «No, questo non devi proprio farlo». Erano i giorni più brutti, dopo l'arresto. In cella, appena arrivata, le avevano tolto anche la tv, l'avevano messa da sola al piano terra. Lei aveva protestato: «E' un incubo. Dio mio, non ce la faccio». Grosso aveva lavorato duro per preparare l'arringa di venerdì. Ai giornalisti che lo incontravano con la borsa in mano mentre saliva nell'aula per affrontare i giudici e gli chiedevano che cosa c'era lì dentro, lui rispondeva: «Questo è il mio pacchetto regalo per Anna Maria». Sei lunghissime ore ha parlato, nell'aula. Tre, l'accusa. Ieri era la vigilia di Pasqua, ed era cominciato il pomeriggio. Il fax che liberava Anna Maria è arrivato all'Ufficio Matricola, che sta proprio vicino alla sua cella. Un agente glie l'ha detto: «C'è una buona notizia per te». Ma lei non si ricorda che cosa ha risposto, o che cosa ha fatto. Hanno detto che s'è messa a urlare: «Avete visto? Avevo ragione». E che poi le altre detenute hanno rumoreggiato per protesta. Non è vero niente. Lei s'è commossa, ha tremato. Ha lasciato uscire lentamente l'emozione. Non ha mai urlato. E' rimasta in silenzio.

Un agente ha annunciato «C'è una buona notizia per te» Lei ha detto: avete visto? avevo ragione io Prima hanno sbrigato le pratiche per il rilascio nell'ufficio matricola poi le hanno detto Sei libera E lei ha pianto

Quand'è arrivato il direttore del carcere Pietro Buffa - l'avevano buttato giù da tavola, a casa: «Torni qui. Hanno mandato il fax della Franzoni» -, l'ha trovata tesa, ma intimidita, che parlava con la voce bassa, senza toni accesi, e ringraziando tutti. L'ha accompagnata all'ufficio matricola per firmare i fogli, sbrigare le pratiche, e ritirare la roba che aveva lasciato prima di finire in cella, nella sezione D, al pianterreno del carcere. Buffa le ha detto: «Adesso lei è libera». Allora Anna Maria s'è come scossa, due lacrime ed è andata nella stanza e ha riempito le sue borse. Ora, nella cella vuota, sono rimaste soltanto qualche lettera stracciata dentro il cestino, e una confezione aperta di brioches ancora incartate su un tavolino. Ne ha mangiucchiata una preparando la valigia. Poi è rimasto il libro che aveva chiesto al consigliere regionale di Forza Italia, Deodato Scanderebech, l'autobiografia di Maria José di Savoia: «Giovinezza di una regina». Lui glie l'aveva promesso per oggi. Ma è arrivato che lei era già uscita.

Ho incontrato il Papa lo scorso anno in Valle d'Aosta quando era venuto in vacanza Gli avevo presentato Samuele con altri bambini, lui gli aveva posato una mano sulla testa e lo aveva benedetto. Per questo ho scritto: preghi per mio figlio

Anna Maria s'è portata via quasi tutte le lettere che le hanno mandato. «Me ne hanno scritte più di cento», ha detto. Una l'ha scritta anche lei al Papa, chiedendo aiuto. «Avevo conosciuto il Pontefice l'estate scorsa, quando era venuto in vacanza in Valle d'Aosta. Ero andata a trovarlo con Samuele. Glie l'avevo presentato, e Lui gli aveva posato una mano sulla testa e l'aveva benedetto. Gli ho scritto: Santità, preghi per mio figlio Samuele». Ha parlato ancora con il suo avvocato: «Non so come ringraziarla. Io ho sempre avuto molta fiducia in lei. Ma avevo anche fiducia nella verità. Sono stata sottoposta a molte pressioni, ma se non sono crollata è per questo. Perché ho creduto nella verità». E' vestita con i jeans e un maglioncino nero. Il tragitto verso l'Emilia, l'ha fatto su un cellulare della Polizia carceraria uscito alle 15 e 10 dai cancelli altissimi della prigione. Sul furgone è salito suo marito, che durante il viaggio le ha fatto coraggio tenendola per mano. «Ve l'avevo detto. L'assassino è in giro. Non sono io. E non pensavo proprio che potesse succedermi una cosa così. Vuol dire che hanno sbagliato tutto». Prima d'entrare, quel 14 marzo, l'aveva ripetuto: «Noi abbiamo dei sospetti. Li abbiamo detti e li abbiamo chiariti con gli inquirenti. Ma mi sembra che siano finiti in un cassetto e che vadano avanti solo su di me. Non sono stata io. E non ci posso credere a quello che mi sta succedendo». E adesso? C'è il paese che aspetta. Il parroco, don Carlo Roda, strascica la voce: «Ha già sofferto tanto, Anna Maria». Le amiche hanno appoggiato a una ringhiera, all'inizio di via Cà dei Sospiri, dove abitano i Franzoni, un cartello scritto velocemente con un pennarello nero: «Bentornata tra di noi». Suo padre sta transennando il parcheggio davanti a casa, per allontanare i curiosi. Posa le sbarre metalliche e fissa il nastro isolante rosso e bianco. Le sorelle passano veloci di fronte ai giornalisti: «Speriamo che sia la prima buona notizia di una lunga serie». Mario Lorenzi, il babbo del marito di Anna Maria, risponde al cellulare: «Sarà una Pasqua allegra, finalmente. Il venerdì di passione l'abbiamo già fatto. Non ci siamo dimenticati di Samuele. Ma tutto quello che è accaduto dopo, è forse ancora peggio di quella morte. Noi non siamo bacigalupi, ma abbiamo fede e vediamo anche un segno nella prospettiva cristiana: Samuele è andato a star bene, anche se certamente era meglio se fosse rimasto con noi».

Il marito è andato a prenderla sulla via che porta al paese della famiglia «Sarà una festa allegra, il venerdì di passione lo abbiamo già passato» In giardino un cartello di Davide «Bentornata Mamy»

Una sorella spiega che «il piccolo Davide è stato preparato psicologicamente a quest'incontro». Anna Maria arriva alle 10,48 con suocero e marito. Passa direttamente dal garage alla casa. Il paese adesso è sotto il cielo r...o. Nella casa di via dei Sospiri, le stelle e il campanile. Per lei, che ha fatto la mamma tutta la vita, prima dei suoi fratelli e poi dei suoi figli, questa sera dev'essere un po' come ritornare nel ventre caldo. Un paese è fatto così. Quest'inverno non l'ha scorticata, la montagna. Non c'è il nudo della terra e dei tronchi. Se il Sole tiene sarà una bella Pasqua.

«L'ha aiutata la solidarietà delle altre detenute»

Il direttore del carcere delle Vallette: nessuna ostilità perché non ha ricevuto trattamenti di favore

Giorgio Ballario

TORINO

E' la persona che nelle ultime due settimane è stata più vicina ad Annamaria. Pietro Buffa, 43 anni, criminologo, è alla guida del carcere delle Vallette da meno di due anni. In questi 15 giorni, Buffa ha innalzato una specie di cortina fumogena per proteggere la riservatezza della mamma di Cogne. L'ultima beffa giocata ai giornalisti risale a ieri pomeriggio, quando all'ufficio matricola delle Vallette è arrivato il fax del Tribunale della Libertà che ordinava la scarcerazione della Franzoni. La donna è stata fatta uscire da una porta secondaria, depistando telecamere e taccuini con la messinscena di un cellulare della polizia penitenziaria che si allontanava sgommando dall'ingresso principale. «Niente di personale contro i giornalisti - sottolinea Buffa - ma ho ricevuto precise disposizioni dal Ministero per tutelare la privacy della signora Franzoni. Del resto il clamore suscitato dalla vicenda ha travalicato i normali livelli di attenzione per un'inchiesta giudiziaria».

Allora è vero che alla «mamma di Cogne» è stato garantito un trattamento di favore?

«Assolutamente no. Un conto è il diritto alla privacy e un altro ricevere un trattamento di favore. La signora Franzoni è stata trattata come qualsiasi altra detenuta. Il comportamento del personale penitenziario è uguale per tutti, ma non dimentichiamo che si trattava di una persona in custodia cautelare per la quale gli stessi magistrati hanno chiesto una particolare attenzione».

Eppure le altre detenute hanno parlato di favoritismi, addirittura si riferisce di reazioni rabbiose alla notizia della sua scarcerazione.

«Non mi risulta. Quando i reclusi vogliono far sentire la loro insoddisfazione lo fanno in modo rumoroso e palese, invece in questo caso non mi sembra che ci siano state dimostrazioni di questo tipo. Personalmente sono rimasto molto infastidito nel leggere sui giornali che le altre detenute avrebbero definito la Franzoni "La principessa": mi sembra un particolare totalmente falso. Le altre detenute le hanno sempre dimostrato amicizia e solidarietà».

In queste due settimane come si è comportata la detenuta Annamaria Franzoni?

«Come una qualsiasi signora Rossi che entra per la prima volta in un carcere e all'inizio si sente spaesata, smarrita. E come sempre accade, trova un minimo di sostegno e indirizzo da parte del personale penitenziario e delle sue compagne. Credo che tutti noi abbiamo fatto il nostro dovere: questo è un carcere e non un hotel a quattro stelle, però cerchiamo di trattare ogni recluso con umanità e giustizia».

Nel braccio femminile ci sono parecchie altre donne detenute in attesa di giudizio: anche a loro riservate tante attenzioni?

«Ripeto: il trattamento è lo stesso per tutte. Se nel caso della Franzoni si è fatto qualcosa in più l'intento non era di favorirla, ma di proteggerla dall'impatto dei mass-media. Alle altre detenute non capita spesso di avere nugoli di giornalisti fuori dai cancelli del carcere e decine di uomini politici che vengono a visitarle».

Come ha accolto Annamaria la notizia della scarcerazione?

«Beh, può immaginarlo... ha avuto la reazione di qualsiasi detenuta informata che fra qualche minuto sarà libera. Era emozionata e felice, c'è stato un piccolo pianto di gioia ma nel complesso è rimasta tranquilla».

Prima di uscire le ha detto qualcosa?

«Sì, dopo aver espletato le formalità con l'ufficio matricola abbiamo parlato per qualche minuto. Ma non rivelerò le sue parole, neanche sotto tortura».

MAGAZZINI
Alciati

DOMENICA
31 MARZO
"PASQUA":
CHIUSO

LUNEDÌ
01 APRILE
"PASQUETTA":
APERTO

SOLO A PASQUETTA

AI MAGAZZINI ALCIATI di Canelli !!!

N.100 NOKIA 3330 !

~~180,00~~ €URO

Solo lunedì 1 aprile
giorno di Pasquetta:
139,00 €URO

N.60 SIEMENS M35 !

~~155,00~~ €URO

Solo lunedì 1 aprile
giorno di Pasquetta:
99,90 €URO

N.50 TV SOLOR 14

~~150,00~~ €URO

Solo lunedì 1 aprile
giorno di Pasquetta:
97,00 €URO

N.25 SCOPA ELET
HOOVER 800

~~89,00~~ €URO

Solo lunedì 1 apr
giorno di Pasquet
49,90 €URO

Offerta valida fino ad esaurimento degli articoli della promozione. Foto non contrattuali.

NON VENDIAMO AI RIVENDITORI. Per poter accontentare il maggior numero di clienti, consegnamo un solo prodotto a persona.

Accessori per telefonia cellulare.

phonix®

SOLO A PASQUETTA
50%
DI SCONTO !

MAGAZZINI
Alciati

Regione Dota, 54
CANELLI -AT-

Tel 0141-823615
fax 0141-823257
E-mail:
info@prezzistracciati.it

Dall'autostrada uscita Asti-est

L'ASSASSINIO DI SAMUELE

Il pm Stefania Cugge

IL PUBBLICO MINISTERO

■ Sostituto procuratore di Aosta, ha coordinato le indagini. Era di turno in procura quando è arrivato il fonogrammma dei carabinieri per denunciare la morte del piccolo Samuele. Ha 35 anni, è sposata con un figlio di due anni e lavora alla Procura di Aosta da poco più di un anno. È originaria di Sanremo, ha iniziato la sua attività in magistratura alla Procura di Patti (Messina). Cattolicissima. Scuola garantista, perfezionata, in un medesimo corso, con la Ravera, il giudice dell'inchiesta sulla morte della contessa Agusta. Ha sempre mantenuto uno stretto riserbo sull'inchiesta di Cogne. Il primo passo è stato nominare un consulente, il professor Viglino, che 36 ore dopo, al termine degli accertamenti, conferma l'ipotesi dell'omicidio.

IL PROCURATORE CAPO

■ Maria Del Savio Bonaudo, 55 anni, ha cominciato la sua carriera di magistrato a Torino, al fianco di Bruno Caccia. Poi sette anni da capo alla Procura di Lanusei, in Sardegna, una delle prime donne in Italia a ricoprire un incarico così prestigioso. Infine Aosta, dove condivise con il collega David Monti le indagini per il processo «Phoney Money». «Ad uccidere Samuele non è stato un mostro», ha detto Bonaudo già nella prima fase delle indagini. «L'arresto della signora Franzoni - ha poi affermato quando è finita in carcere - è solo una tappa dell'indagine che è ancora in corso, ci sono altre attività da svolgere». Ieri, dopo la scarcerazione di Anna Maria, ha affermato: «L'inchiesta prosegue comunque».

IL GIP

■ Fabrizio Gandini è nato a Novara 32 anni fa. E' figlio unico. Non ha sentito in età precoce il fascino della Legge, dopo la scuola media ha frequentato un Istituto di indirizzo tecnico. Poi, la svolta. Si è iscritto alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università «Cattolica» di Milano. Era uno studente modello. Si è laureato a 23 anni, con una tesi sul riciclaggio di danaro sporco. Il servizio militare lo ha svolto nei paracadutisti. Tornato a casa ha fatto il concorso per entrare in magistratura e lo ha vinto al primo tentativo: è diventato magistrato a 26 anni. E' stato uditore a Milano, ha lavorato per un periodo nell'Ufficio del pm Gherardo Colombo, poi ha avuto il primo incarico ad Aosta come giudice per le indagini preliminari

LA REAZIONE DEI MAGISTRATI DI AOSTA. IL PM CUGGE: «NON CE L'ASPETTAVAMO»

«L'inchiesta non si ferma, Anna Maria resta indagata»

Il procuratore Bonaudo: «L'arresto della donna? La mia coscienza è tranquilla»

AOSTA

«No, certo che no, non me l'aspettavo, ma sono serena, tranquilla, come sempre. Adesso aspetto le motivazioni». Stefania Cugge, sostituto procuratore di Aosta, magistrato inquirente sul «caso» Cogne, è in vacanza per il ponte di Pasqua. E' sorpresa dell'ordinanza del Tribunale del riesame, così come lo sono Maria Del Savio Bonaudo, procuratore capo, e Fabrizio Gandini, il giudice delle indagini preliminari che ha firmato l'ordinanza di arresto, in calce a 85 pagine di argomentazioni. Tre magistrati accomunati dalla convinzione che l'inchiesta ha raccolto indizi sufficienti per indagare Anna Maria dell'omicidio del figlio e per deciderne l'arresto. Li abbiamo sentiti tutti e tre.

Procuratore Del Savio Bonaudo, è amareggiata?

«No, soltanto un po' sorpresa, questo sì. L'amarezza non è un sentimento di reazione a quanto accaduto perché qui non si tratta di parti che vincono, né di quelle che perdono. Insomma, non ci sono in un processo vincitori e vinti, c'è soltanto la Giustizia che deve vincere. Così deve essere. Vede, esistono per fortuna i mezzi di impugnazione di una decisione e la difesa ha esercitato questo suo diritto e c'è stata una decisione da parte del Tribunale del riesame».

Che cosa non ha convinto i giudici di Torino?

«Non posso certo saperlo, non conosciamo le motivazioni della decisione, sappiamo soltanto che Anna Maria Franzoni è stata scarcerata perché è stata annullata l'ordinanza di custodia cautelare. Forse gli indizi che sono stati da noi interpretati come gravi hanno avuto un'altra valutazione, oppure le esigenze cautelari non sono state ritenute tali. Ogni congettura è comunque prematura, bisogna leggere le motivazioni, quindi decidere il da farsi, se ricorrere in Cassazione».

Anna Maria è stata quindici giorni in carcere. Questo le crea problemi di coscienza?

«Neppure uno. Noi cerchiamo la verità e per noi c'erano esigenze cautelari importanti da mettere in atto. Guai se fossimo tormentati da questo tipo di problemi. Per questo abbiamo chiesto l'arresto della signora Franzoni. L'abbiamo fatto in coscienza, sulla base di un'inchiesta. Voglio dire che c'erano le ragioni. La richiesta che abbiamo fatto, dico quella di carcerazione, era da noi sentita come una profonda responsabilità. Ripeto che cerchiamo la verità, non vittorie».

La perizia psichiatrica ad Anna Maria verrà fatta?

«Certo, le indagini non si fermano. La signora resta indagata per omicidio volontario e noi abbiamo il dovere di proseguire e concludere l'inchiesta».

Forse i giudici hanno ritenuto poco convincente la spiegazione scientifica dell'indizio del pigiama. Anche il gip nella sua ordinanza ha dedicato poche pagine a questo aspetto.

«Il gip ha dimostrato di non aver preso troppo in considerazione la relazione del Ris perché non l'ha elaborata. Però la collega Stefania Cugge ha chiarito il punto durante l'udienza di venerdì. Non credo che tutto ciò sia stato determinante».

E le altre piste d'indagine? Potrebbe aver pesato il fatto che la difesa ha insistito sulla scarsa considerazione che hanno avuto nella vostra inchiesta?

«Mi sorprenderebbe se ci fosse tutto ciò nelle motivazioni. Mi pare una congettura inverosimile».

Fabrizio Gandini, giudice delle indagini preliminari, aveva detto «sì» alla richiesta d'arresto della Procura. Aveva argomentato con sicurezza perché riteneva che ci fossero fondati e gravi indizi per la misura cautelare del carcere.

Come commenta la decisione dei giudici torinesi?

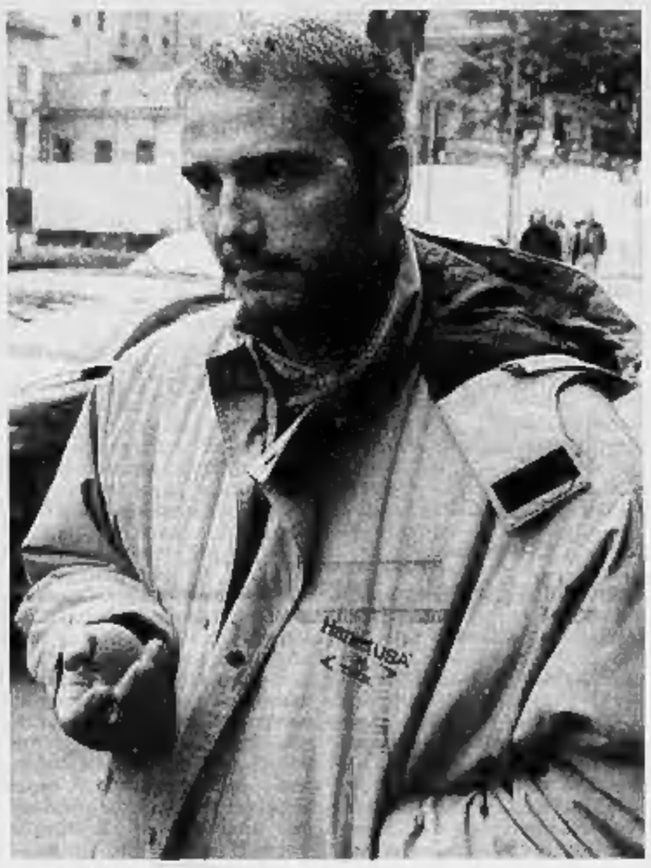
«Non è mio compito farlo e sui fatti di inchiesta non ho nulla da dire. Le indagini spettano alla Procura, io continuo a fare il gip, anche per questo caso. Questa è un'occasione per ricordare che cosa significa il principio di non colpevolezza».

Cioè?

«Intendo dire che tutto ciò ci deve far riflettere sulla valenza del concetto di non colpevolezza, un principio che va difeso una volta di più e che dimostra come sia difficile il percorso dell'accertamento della verità. Come sia difficile anche nei casi più semplici».

Crede siano stati fatti errori?

«L'errore è sempre possibile. Se io ne ho fatti me ne assumerò la responsabilità. Certo è che io ho firmato l'ordinanza, quindi gli errori, per lo meno di controllo, se ci sono stati, sono soltanto miei. Non mi autocrocifiggo, sia chiaro, è una semplice quanto logica constatazione. Se c'era un errore formale nell'inchiesta io non me ne sono accorto, dunque l'ho fatto anch'io. Ho ordinato la custodia in carcere di Anna Maria Franzoni perché ero convinto». [e. mar.]


Il gip Fabrizio Gandini

> Il gip Gandini: credo che gli errori siano sempre possibili Se io ne ho fatti risponderò per questo e me ne assumerò di certo tutta la responsabilità

> Di sicuro ho firmato io l'ordinanza e quindi il controllo dipendeva da me Non voglio autocrocifiggermi, questa è soltanto una constatazione

Il procuratore capo Maria Del Savio Bonaudo e il pm Stefania Cugge

> Il procuratore: chiedendo la custodia cautelare siamo stati scrupolosi Ritenevamo che ci fossero tutte le ragioni E poi cerchiamo delle verità, non vittorie

> Evidentemente non è stata presa troppo in considerazione la relazione scientifica Adesso bisogna leggere con attenzione le motivazioni per decidere se fare ricorso

«ANCHE UN BAMBINO AVREBBE CAPITO CHE QUEGLI ZOCCOLI NON POTEVANO ESSERE STATI INDOSSATI DALL'ASSASSINO»

«Così sono riuscito a smontare le tesi dei Ris»

Il perito della difesa: le accuse erano fondate su preconcetti

intervista

Grazia Longo

PRIMO, «anche un bambino avrebbe capito che quel pigiama e quegli zoccoli non potevano essere stati indossati dall'assassino». Secondo, «i Ris sono stati precipitosi. Le nostre analisi hanno rovesciato tutte le loro tesi». Terzo, «ci sono stati troppi condizionamenti esterni, troppi pregiudizi contro la mamma di Samuele».

Il professor Carlo Torre, anatomopatologo, perito della difesa incaricato dall'avvocato Carlo Federico Grosso, racchiude in questi tre elementi i motivi che hanno facilitato il suo lavoro, determinante per la scarcerazione di Anna Maria Franzoni.

Professore, perché i giudici del tribunale del riesame le hanno dato ragione?

«Io l'avevo dal primo istante: gli atti dell'accusa erano inconsistenti, basati sul presupposto che Anna Maria Franzoni fosse l'assassina. Ma anche un bambino, guardando il pigiama e gli zoccoli della donna, avrebbe intuito che non avevano nulla a che fare con l'assassino. Le macchie di sangue non sono compatibili con l'idea che quegli indumenti siano stati indossati da chi ha ucciso Samuele».

Perché? Come sono le macchie del pigiama e degli zoccoli?

«Innanzitutto solo una parte della casacca del pigiama è macchiata (i pantaloni per niente, ndr): non sono uniformemente distribuite, ma raggruppate in fasce trasversali».

Che cosa significa?

«E' la prova che il pigiama è stato abbandonato sul letto dalla signora Franzoni prima che si vestisse: la casacca, al rovescio, si è afflosciata sul letto come una fisarmonica, imbrattandosi solo nelle parti esterne del "soffietto". Per questo il sangue era nelle pieghe, perché solo una parte era esposta al sangue schizzato durante l'omicidio».

E gli zoccoli? Come mai erano macchiati di sangue?

«Si tratta di un imbrattamento innocente, ma solo se li osservi in modo disinteressato. Se invece li esamini partendo dall'idea che l'assassino sia Anna Maria Franzoni concludi che costituiscono una prova».

Vuol dire che gli uomini del Ris hanno agito sulla spinta di un pregiudizio?

«Di solito i Ris svolgono un lavoro eccellente, ma in questo caso, sicuramente involontariamente, si sono fatti suggestionare da pressioni esterne. Un atteggiamento sbagliato, che in questo caso ha compromesso l'esito delle indagini».

Qual è l'atteggiamento giusto?

«L'ideale sarebbe non sapere nulla del caso che si deve trattare. Io per primo lavoro in questo modo, non voglio essere a conoscenza di niente, proprio per non formarmi preconcetti».

Ma nel delitto di Cogne era praticamente impossibile, se n'è discusso talmente tanto.

«E' vero, è stato difficile anche per me. Ma quando ho deciso di accettare il mandato dell'avvocato Grosso, mi sono completamente estraniato da tutto e ho semplicemente lavorato per scoprire la verità. Per verità intendo non la scoperta dell'assassino, che tuttora è sconosciuto, ma la prova dell'innocenza di Anna Maria Franzoni. E ho raggiunto il mio scopo».

In che modo gli zoccoli per lei sono diventati la prova dell'innocenza, mentre per i Ris erano l'esatto contrario?

«Siamo sempre di fronte allo stesso approccio colpevolista: non c'è niente che dimostri che l'assassino calzasse quegli zoccoli».

E allora perché erano macchiati?

«La mamma di Samuele li ha calzati quando è rientrata in casa e li ha sporcati tornando nella camera da letto dove era stato ucciso il figlio».

Ma erano sporchi anche dentro.

«La signora si è tolta gli zoccoli prima di salire sull'elicottero del 118 e posandoli vi ha infilato dentro dita, macchiate di sangue. Si tratta, comunque, di macchie piccolissime».

Professore, lei si è occupato di molti gravi omicidi. Questo caso gliene ricorda qualche altro?

«Sì, quello di Marta Russo. Lì ero perito della Corte D'Assise e non della difesa. Ma la difficoltà era la stessa: districarsi in un mare di suggestioni e pregiudizi».

> «Solo una parte della casacca è macchiata e i segni non sono uniformemente distribuiti E' la prova che il pigiama è stato abbandonato sul letto dalla signora prima che si vestisse»

Il professor Carlo Torre, anatomopatologo e perito della difesa

L'ASSASSINIO DI SAMUELE

Sconcerto a Cogne «Ora vogliamo sapere chi è l'assassino»

Il sindaco: «Qualcosa non va nella magistratura, sono necessarie certezze». Il vescovo: «Sono contento che una famiglia si riunisca»

Claudio Laugeri
inviato a COGNE

Il cielo è cupo sopra Cogne. A metà pomeriggio, pochi sanno che Anna Maria Franzoni è stata scarcerata. Libera, può tornare a casa. E anche a Montroz, se lo desidera. Certo, la villetta è ancora sotto sequestro, due carabinieri sono pronti a balzar giù dalla Land Rover appena qualcuno si avventura lungo la stradina asfaltata che porta alla casa dove qualcuno ha massacrato il piccolo Samuele. «Nulla da dire» è la parola d'ordine in paese. Alle cinque della sera, molti non sanno ancora che Anna Maria è libera. E chi sa ha poca voglia di commentare.

Per tutti parla il sindaco Osvaldo Ruffier, come sempre: «Chi ha commesso questo grave delitto deve confessare. Dopo due mesi siamo di nuovo a zero, bisogna ripartire alla ricerca del colpevole. Aspettiamo una verità, soprattutto dai carabinieri del Ris (Raggruppamento investigazioni scientifiche, ndr)». E nell'eventualità che Anna Maria torni in paese? «Mi comporterò come sempre. Se è innocente, sono contento che sia tornata in libertà. Spero, comunque, che sia possibile arrivare a qualche certezza». Il primo cittadino parla sul balcone del suo ufficio, in Comune. Si tormenta le mani, le parole escono con fatica. I concetti sono gli stessi di sempre, ma questa volta pesano di più, davanti all'ennesima decisione che ingarbuglia la matassa lavorata dagli inquirenti.

«Le indagini finora hanno avuto un'unica piega, si sono dirette in una sola direzione, ora speriamo che vengano vagliate dagli inquirenti tutte le ipotesi per arrivare al vero assassino di Samuele» dice Paola Croci, amica di Anna Maria e Stefano Lorenzi.

Già, l'assassino. Chiunque sia, conosceva Cogne, i Lorenzi, le loro abitudini e poteva muoversi senza essere notato. «Non può essere nessuno del paese, ne sono convinto. Ma andando avanti così, ho molti dubbi che sia possibile arrivare alla verità» scuote la testa il sindaco. E Anna Maria? «Una madre non può arrivare a tanto - ribatte il sindaco -. E poi, deve esserci qualcosa che non va all'interno della magistratura. Un giudice decide per l'arresto, altri giudici impongono la scarcerazione. Per carità, non sono un tecnico, ma c'è bisogno di una verità. Chi ha ragione?».

«Sono contento che una famiglia si unisca il giorno di Pasqua» commenta il vescovo di Aosta Giuseppe Anfossi, che questa mattina sarà in chiesa a Cogne per celebrare la messa assieme al parroco Corrado Bagnod. E ancora: «Comunque, la giustizia deve fare il suo corso. A me sta anche a cuore la pace della comunità, spero si stemperi questo clima di divisione, dove l'uno si è messo contro l'altro». Il vescovo allude alle accuse dei Lorenzi nei confronti delle famiglie Perratone (Carlo con la moglie Graziana Blanc) e Guichardaz (Ulisse e la moglie Daniela Ferrod).

«Non ci pronunciamo sulla decisione dei giudici, ma il paese di certo non ha gradito quelle accuse contro altre persone - si sbilanciano Marcello e Rita Pieller, titolari della rivendita di giornali in mezzo al paese -. Tutte accuse lanciate attraverso interviste rilasciate proprio alla vigilia di decisioni importanti da parte dei giudici. La prima volta, prima dell'arresto e adesso quando c'era in ballo la questione del Tribunale della libertà. Certo, questo ha dato molto fastidio».

Al tramonto, i turisti dell'ultima neve tornano verso gli alberghi e le case di villeggiatura. Fanno una passeggiata in paese, qualcuno decide anche di arrivare fino al cimitero, dove è sepolto il piccolo Samuele.

Davanti alla lapide ci sono pupazzetti, biglietti, persino un uovo di Pasqua avvolto in una carta lucida rossa. Il biglietto è scritto dalla mano incerta di un bambino e firmata «una famiglia di Venezia». Poche righe: «Caro Samuele, lo sappiamo che sei in cielo!! Però, cerca di festeggiare una buona Pasqua con tutti i bambini della Terra, che ti pensano e ti vogliono tutti bene. Sei nei nostri cuori».

I funerali del piccolo Samuele Lorenzi, a Cogne

«Con Anna Maria parleranno gli avvocati»

Le famiglie «sospettate»: «Abbiamo il morale a terra»

inviato a COGNE

Graziana Blanc è nel suo negozio di gastronomia, all'uscita del paese sulla strada che porta a Lillaz. Grembiule bianco e rosso, nemmeno un filo di trucco, l'aria di chi lavora sodo anche quando per gli altri è festa. «E' già tanto se riesco a trovare cinque minuti per andare a casa a fare una doccia, altro che stare a casa a Pasqua», scherza con una cliente di tanti anni, diventata un'amica.

Lei non ha ascoltato la radio, non so che Anna Maria è stata scarcerata. Quella donna ha gettato su di lei l'ombra del mostro. «Non sapevo nulla della decisione dei giudici, sono stata qui a lavorare», mormora sgranando gli occhi, lo sguardo limpido di chi non ha grossi segreti da custodire. E se Anna Maria tornasse in paese? «Non credo», taglia corto. Lei e suo marito Carlo Perratone avevano buoni rapporti con i Lorenzi. Ora farebbero fatica a salutarsi, dopo le insinuazioni nemmeno troppo velate fatte sui giornali e in tv dal padre e dalla madre del piccolo Samuele. «Non ci penso a parlarle», aggiunge. Non ne ha bisogno. Ci parla un avvocato a parlare per lei e il marito: è Claudio Soro, lo stesso nominato da Ulisse Guichardaz e dalla moglie Daniela Ferrod per ribattere a quelle affermazioni finite in tutte le case d'Italia.

«Siamo stati costretti a "mettere" un avvocato, ci hanno sparato addosso», sbotta Guichardaz, giacca a vento rossa e cappellino nero in testa. Anche lui è dietro il bancone del negozio. Vende frutta e verdura a pochi passi dalla gastronomia di Graziana Blanc. E' strano il destino: tre famiglie vicine di casa, due anche nel lavoro, si trovano a lottare per levarsi di dosso il fango del sospetto. «Ci siamo stati tirati - dice ancora Guichardaz -. Da quanto ho ascoltato alla radio, c'è qualcuno che ha fatto i salti di gioia appena ha saputo della scarcerazione. E' comprensibile, per carità. Ma noi, è già da qualche giorno che siamo con il morale a terra. Veniamo a lavorare solo perché dobbiamo».

> «Non credo che lei tornerà in paese Ci sentiamo come se ci avessero sparato addosso»

E' l'ora del rientro. Guichardaz deve affrontare il flusso di vacanzieri e residenti in ritardo con la spesa per il pranzo di Pasqua. Sposta con garbo cassette di zucchini e di aranci, cerca le cipolle e i pomodori migliori per una cliente affezionata. L'aria burbera contrasta con i modi cortesi. Non è soltanto l'«arte» del commerciante, è una questione di carattere. C'è calca in negozio. Un bambino dell'età di Samuele piange sulla carrozzina, stuzzicato dalla sorella di un paio d'anni più grande. La madre rimprovera, con voce tranquilla. Ulisse Guichardaz sembra non curarsi di quella «scenetta» davanti al bancone del negozio. Poi, la mamma dei due bambini raccoglie i sacchetti della spesa, rassicura il più piccolo. «Andiamo, adesso andiamo, stai tranquillo». E lui scioglie quell'aria burbera, accenna anche un sorriso: «E' solo un po' nervoso, passa subito», dice, quasi a voler rassicurare la madre già sull'uscio.

Le domande del cronista spengono quell'accenno di sorriso. Lui vorrebbe dimenticare, riuscire ad avere almeno quel modesto beneficio dalla «cura» del lavoro. «Non mi faccia dire altro, parlerà l'avvocato», aggiunge. Oggi è Pasqua, ma per lui come per i Perratone sarà un giorno di lavoro. Il cielo grigio, come lo stato d'animo di chi era vicino di casa ed è stato trascinato nel fango del sospetto. **(c. lau.)**

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 28 MARZO 2002

Alessandria Francesco; **Bella** Federico; **Caroglio** Nina Flaminia; **Catinelli** Chiara; **Delana** Simone; **Dolza** Ginevra; **Farris** Alessia; **Fassino** Lorenzo; **Ferrara** Mascia Pia; **Genovese** Alessandro; **Jadli** Karim; **Martinetti** Lorenzo; **Olivieri** Roberto; **Pavarese** Elena; **Pegoraro** Roberto Francesco; **Pellegrino** Erika; **Penna** Guglielmo; **Petrosino** Ilenia; **Racca** Giada; **Randelli** Antonio; **Saglio** Irene; **Satri** Abdelakrim; **Stir** Raluca Evelyn; **Stir** Silvo Gabriele; **Uva** Alessia; **Viola** Emanuele; **Zaza** Nicolò

MORTI DENUNCIATI IL 28 MARZO 2002

Elena Edoardo, anni 91, Brandizzo; **Russo** Ciro, a. 87, Casa di Riposo e Convitto vedove e nubili; **Donn** Luigi, a. 80, corso Re Umberto 46/1; **Berardi** Maria Luisa ved. **Corso**, a. 95, corso Turati 40; **Negro** Amalia, a. 95, Istituto di Riposo per le marchesa; **Tenta** Maria Pierina ved. **Bosio**, a. 76, ospedale Amedeo di Savoia; **Colucci** Cristina coniugata **Ghigone**, a. 72, ospedale Giovanni Bosco; **Geatines**, a. 75, ospedale Giovanni Bosco; **Quarà** Elena ved. **Bertoglio**, a. 90, ospedale Gradenigo; **Bartolucci** Vincenza ved. **Nannini**, a. 94, ospedale Maria Vittoria; **Damian** Maria Stefania, a. 35, ospedale Martini; **Buzzemi** Carmelo, a. 73, ospedale MaurizIano Umberto I; **Ciancitto** Maria, 0 m., ospedale MaurizIano Umberto I; **Racca** Guglielmo, a. 62, ospedale Molinette; **Chiafone** Carlo, a. 74, ospedale Molinette; **Riboni** Anna Maria ved. **Vaccino**, a. 79, ospedale Molinette; **Tolino** Stefano, 0 m., ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Braida** Lorenzina ved. **Grisolia**, a. 85, Pino Torinese; **Occhetti** Giovanni, a. 73, Pino Torinese; **Di Giacomo** Angelo, a. 67, Pisa; **Ruffino** Angelo, a. 72, Settimo Torinese; **Gabasio** Anna Maria coniugata **Bassotto Palto**, a. 65, Sharm Sheikh (Egitto); **Merlicco** Luigi, a. 61, via Arona 9; **Sapone** Ettore, a. 89, via Brissa 30; **Ravetti** Margherita ved. **Ferrero**, a. 89, via Collino 11; **Bedino** Francesca, a. [illegible], via Consolata 20; **Mongiano** Pietro, a. 75, via Gandoncini 5; **Zappa** Margherita ved. Fasso, a. 91, via Nizza 389; **Rindone** Michele, a. 95, via Ozegna 6; **Deperte** Francesco, a. 73, via Saluzzo 9.

Nati 27 - Morti 30

Cristianamente si è spenta

Natalina Prunotto (Lina) in Morello

Addolorati lo annunciano il marito Gino, Franco, Anna, Andrea, sorelle, fratello, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali 1 aprile ore 10 parrocchia S. Maria Pulcherada S. Mauro T.se.

— San Mauro, 30 marzo 2002.

Partecipano al dolore di Gino e Franco: Carla, Valerio, Maristella e Silvia.

Famiglie Borgiovanni Balbo Ioannas sono vicine a Gino e famiglia.

Dall'alto mi stendesti la tua mano e dalla profondità delle tenebre fuori traesti l'anima mia
Salmo CXLIII e LXXXV.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Benso in Tealdo

Lo annunciano affranti il marito Angelo, i figli Franco con Silvia, Carlo Maria e Ludovica, Marco con Sandra e Cristina, il fratello Giovanni con Anna Maria e Roberto. Non fiori ma offerte a «Friends O.N.L.U.S.» c.c.p. 12982104 per i bambini dell'Africa. Santi Rosari lunedì 1 aprile ore 20,30 Parrocchia Crocetta e ore 21 parrocchia S. Antonio Abate. I funerali avranno luogo martedì 2 aprile ore 10 parrocchia S. Antonio Abate.

— Torino, 31 marzo 2002.
O.F. La Torinese S.r.l. - 011 4361443

Ciao nonna Milly. Non ti dimenticheremo mai. Carlo e Ludovica

Gino e Maruccia Segaliari con Paolo, Laura, Vittoria e Giorgia sono vicini a Marco, Sandra e famiglia Tealdo.

Ada con Elena e Guido Panizza partecipano affranti al dolore di Angelo e famiglia

Dipendenti e collaboratori dello studio Tealdo si associano al dolore di Franco ed Angelo per la scomparsa della signora

Maria Benso

— Torino, 30 marzo 2002.

I dipendenti dello studio Marco Tealdo partecipano al dolore di Marco Tealdo e della sua famiglia per la perdita della signora

Maria Benso

— Torino, [illegible] marzo 2002.

La Intercard S.r.l. con i dipendenti partecipano al dolore del titolare Giovanni Berisso per la scomparsa della sorella MARIA.

Famiglie Cogno e Rossino partecipano al dolore di Franco e congiunti.

Angela, Leandra e Giancarlo sono vicini alla famiglia Tealdo in questo triste momento.

Mariuccia e Marco Monasterolo sono affettuosamente vicini a Marco e Sandra.

Vilma e Elsa ti ricorderanno sempre

La famiglie Bombonati e Gai partecipano al dolore

Commossi partecipiamo al vostro dolore. Giovanna Bodoira e famiglia.

Gianni e Carla Greco, i figli Claudio e Massimo e famiglie, partecipano.

Mario Travostino e Collaboratori dello Studio partecipano vivamente al cordoglio del dottor Franco Tealdo e familiari.

Giorgio e Cristina sono affettuosamente vicini a Franco nel momento della scomparsa della sua cara MAMMA.

Anna e Gianluca Segre con Alessandra e Stefano Castrale si stringono con affetto a Franco, Silvia e famiglia

— Torino, 30 marzo 2002.

Ti ricorderemo sempre con grande affetto. Antonio Enna.

L'Amministratore Franca Leo ed i dipendenti della Soc. Giulio Gatto, partecipano al dolore della famiglia Tealdo per la scomparsa della signora

Maria Benso in Tealdo

— Torino, 30 marzo 2002.

Fabrizio ed Elena partecipano al dolore di Marco con profondo affetto

Elisabetta e Rodolfo Motta con Carlo Negri partecipano commossi al dolore della famiglia Tealdo per la perdita della carissima MARIUCCIA.

Cara MARIUCCIA sarai sempre nel nostro cuore insieme alla mia mamma. Tua Eli.

La famiglia De Simon è vicina ad Angelo e figli per la perdita di MARIUCCIA.

La De Simon e C. Costruzioni partecipa al dolore della famiglia Tealdo.

Luigi e Giuliana Tealdi sono vicini a Franco e alla sua famiglia con profondo cordoglio per la scomparsa della cara MAMMA

Partecipiamo con affetto al dolore di Marco: Aldo e Cristiana; Enrico e Federica; Paolo e Giusi; Filippo e Cristina; Andrea e Albarosa; Paolo e Paola; Fabrizio e Emanuela; Ezio e Laura.

Non è più con noi il sorriso di

Vittorio Sgaravatti

Ad esequie avvenute ne danno annuncio mamma e papà con Ludovica e Edoardo e parenti tutti.

— Torino, 27 marzo 2002.

Rosy, Daniela e Alberto sono affettuosamente vicini a Barbara, Andrea, Edoardo e Ludovica in questo triste momento.

Rosella e Alberto, Enrica e Bruno sono vicini a Barbara e Andrea.

E' mancato

Carlo Piazza

Lo annunciano Anna, Sabrina, Diego e la piccola Alice. Funerali martedì 2 aprile, ore 10 parrocchia S. Giovacchino

— Torino, 28 marzo 2002.
O.F. Madonna delle Rose tel. 011.433.13.95

Eliana, Cesare e Teresa si uniscono al dolore di Anna e Sabrina.

Giovanna Rivetti, Francesco e Luca partecipano con immenso affetto al dolore della signora Anna e di Sabrina.

(continua a pagina [illegible])

L'ASSASSINIO DI SAMUELE

PRIMA DELLA MOTIVAZIONE

■ Del collegio del Tribunale del Riesame almeno due su tre componenti hanno fama di magistrati garantisti: potrebbe essere lo scrupolo - sempre sacrosanto - ad aver fatto propendere i giudici per la decisione di restituire la libertà ad Anna Maria Franzoni. Si tenga conto che gli indizi di colpevolezza devono sempre essere «gravi» perché prevalga la scelta della custodia cautelare in carcere. L'assenza di indizi significativi potrebbe essere una delle due chiavi di lettura del provvedimento. L'altra, che si può avanzare come seconda ipotesi, in attesa di conoscere la motivazione del Tribunale del Riesame, è che i giudici possano aver ritenuto la donna non pericolosa. Anche in quel caso non vi sarebbe alcun motivo, per come è concepita la custodia cautelare in carcere, di trattenerla agli arresti. Sul pericolo di fuga poi, non sembra vi siano dubbi, perché la mamma di Samuele non si era sottratta all'arresto

La sede del Tribunale di Torino

LE PROSSIME MOSSE

■ Le prossime mosse toccheranno all'accusa (con un ricorso in Cassazione?), per cui l'ordinanza del Tribunale del Riesame è stata comunque un duro colpo, anche nell'ipotesi meno favorevole alla difesa: aveva chiesto e ottenuto l'arresto, è stata smentita più ancora del gip. Pure nel caso di indizi insufficienti o non gravi nei confronti di Anna Maria Franzoni, sarà la strategia della Procura di Aosta a finire sotto «accusa». La difesa ha sostenuto che manca un movente. La Procura può sperare di rintracciarlo nelle conclusioni della perizia sulle condizioni di salute mentale della donna, ma è arrivata alla prova di forza con i difensori senza nemmeno una consulenza psichiatrica. Se la Procura di Aosta avesse deciso di indagare a piede libero la mamma di Samuele avrebbe avuto la possibilità di lavorare meglio e con più calma. Ora l'incidente probatorio disposto dal gip andrà avanti, ma le indagini dovranno ripartire a 360 gradi. Anche se quella di ieri è un'«ordinanza» e non una «sentenza»: la differenza non è soltanto di forma

LE RICOSTRUZIONI DELL'ACCUSA E DELLA DIFESA

Indizi e testimonianze I sei punti chiave di un'inchiesta difficile

Unica certezza: i 17 colpi che hanno ucciso il bambino nella villa
La scena dell'assassinio è stata «inquinata» da troppe persone

Enrico Martinet
AOSTA

Un processo indiziario, senza una confessione. Fin dalla prima settimana d'inchiesta sull'assassinio di Samuele, il scenario era già stato catalogato in questo modo. Così è proseguito e così, forse, finirà in corte d'assise. Per ora l'inchiesta, che appariva non lontana dalla soluzione, ha subito un intoppo che potrebbe anche farla tornare all'inizio. A quel 30 gennaio, quando il piccolo Samuele è stato aggredito e ucciso con 13 o 15 colpi sulla testa: diciassette ferite che secondo il medico legale lo hanno ucciso in non più di diciassette minuti. Inchiesta cominciata con difficoltà, con una «scena del delitto» pasticciata, «inquinata» dalla presenza di troppe persone. E con la mancanza immediata della consapevolezza che in quella villetta di Montroz era stato commesso un omicidio.

Due giorni dopo il delitto erano ancora sconosciuto il numero delle persone che erano entrate nella camera da letto di Anna Maria e Stefano Lorenzi dove è stato ucciso Samuele. Tanto che il colonnello dei carabinieri del Ris di Parma, Luciano Garofano, diceva: «Siamo fortunati, in quella camera saranno entrati cinque persone al massimo». Nei giorni successivi i carabinieri stabiliranno che le persone erano invece tredici. Di qui la difficoltà dell'indagine scientifica, mentre quella tradizionale, investigativa è partita a fatica, con una faticosa ricostruzione. Le due indagini parallele si sono poi «incontrate» sui gravi indizi che hanno convinto la Procura a chiedere l'arresto della mamma di Samuele e il gip a ordinarlo. Ora il Tribunale del riesame ha espresso una diversa interpretazione bocciando l'accusa. Ecco gli indizi.

1

L'ORA DEL DELITTO. Accusa e gip sono certi che Samuele sia stato ucciso tra le 8 e le 8,16, prima che la mamma uscisse con il primogenito Davide. Una certezza che deriva dallo stesso racconto di Anna Maria che spiega come abbia preso Samuele che la chiamava sulle scale e lo abbia poi fatto dormire nel lettone. La donna sostiene che un minuto dopo è poi uscita. Racconto incongruente. Addirittura, secondo il gip, conterrebbe la confessione con la rimozione del gesto omicida. Per la difesa, invece, il delitto è avvenuto tra le 8,16 e le 8,24, otto minuti in cui Anna Maria è andata con Davide alla fermata dello scuolabus ed è tornata a casa. Due i perché: la perizia del medico legale che indica l'ora della morte intorno alle 8,30 e dà un lasso di tempo tra i 12 e i 15 minuti tra aggressione e morte. Facendo i calcoli dunque Samuele sarebbe stato colpito mentre la mamma era fuori casa. Poi c'è il ricordo del fratellino che dice di averlo salutato prima di uscire.

«ORA VOGLIO SOLO RIABBRACCIARLA»

L'amica: mai persa la speranza

■ «Non abbiamo mai perso la speranza che fosse scarcerata, siamo convinte che sia innocente e, non appena possibile, vogliamo chiamarla per ribadire che le siamo sempre state vicine», hanno dichiarato due amiche di Anna Maria, Anna Jeantet e Paola Croci.
E subito, a caldo, aveva detto «sono felice, commossa, ho sempre sperato che potesse tornare a casa sua. Adesso - spiega la Jeantet - sentirò altri amici e, appena possibile, cercheremo di contattarla per telefono. A dire il vero mi piacerebbe rivederla al più presto e riabbracciarla».
Intanto, rientrerà martedì nel suo ambulatorio in frazione Moline di Cogne, Ada Satragni, la psichiatra che per prima ha soccorso il piccolo Samuele la mattina del delitto. La dottoressa ha scelto di restare fuori valle (probabilmente insieme al marito e alla figlia è ospite di parenti a Torino) anche per Pasqua per sfuggire alla pressione dei media. Dalla fine di febbraio Ada Satragni non fa rientro a Cogne: il suo posto in ambulatorio come medico condotto è stato coperto da un sostituto.

2

IL PIGIAMA. Nel laboratorio di Parma i carabinieri del Ris hanno ricostruito la scena del delitto in cui la casacca del pigiama di Anna Maria era in posizione verticale quando è stata schizzata dal sangue del bambino. Conclusione: era indossato. La casacca, poi, è stata nascosta tra lenzuola e materasso. La difesa ha una ricostruzione opposta: la casacca è stata macchiata quando era sul letto, gettata da Anna Maria, non posata. Per questo la casacca era piegata su se stessa e infatti le macchie di sangue sono interrotte da fasce pulite, in corrispondenza delle pieghe. E' poi finita tra lenzuola e materasso durante i soccorsi.

3

GLI ZOCCOLI. Prova principe dell'accusa. Sono di Anna Maria e schizzati di sangue sia sopra, sia sotto sia all'interno. Tutto ciò significa che erano ai piedi della donna durante l'omicidio. Per la difesa le macchie sono da imbrattamento e contatto, non sono schizzi e erano indossati da Anna Maria quando è tornata in casa e ha scoperto Samuele in agonia sul lettone.

I carabinieri del Ris durante uno dei sopralluoghi nella villetta dei Lorenzi

4

LE TESTIMONIANZE. Riguardano gli zoccoli. L'accusa sostiene che Anna Maria li indossava non soltanto per il tipo di macchie di sangue, ma per le dichiarazioni di Ada Satragni, la dottoressa intervenuta per prima e di Daniela Ferrod, la vicina di casa. Entrambe ricordano che la donna aveva ai piedi «stivaletti neri». Finora la difesa non le aveva contestate, ma è possibile che abbia sollevato la loro attendibilità proprio durante l'udienza del Tribunale del riesame perché entrambe le testimoni erano sconvolte da quanto stava accadendo e possono non aver ricordato il particolare.

5

LA PORTA CHIUSA. E' un'interpretazione che compare nell'ordinanza del gip e che non era stata indicata dalla Procura. Secondo il gip la porta della villetta sarebbe stata chiusa a chiave da Anna Maria quando è uscita con Davide. Non essendo stati trovati segni di effrazione è evidente che nessuno poteva entrare negli 8 minuti in cui Samuele è rimasto solo. Ma per la difesa la parola «chiusa» che compare in una delle prime dichiarazioni di Anna Maria è da intendere non a chiave, ma accostata.

6

LE PISTE ALTERNATIVE. L'accusa ha sempre detto di aver fatto un'inchiesta in ogni direzione, nessuna esclusa. Ha poi prodotto i tabulati delle telefonate di coloro che avrebbero potuto in quegli otto minuti compiere il delitto. Ognuna ha un alibi. Per la difesa tutto è stato fatto troppo in fretta ed è stata approfondita soltanto una pista, quella che ha portato a indagare Anna Maria. Ora c'è un pool di investigatori a ripercorrere le «piste» guidato da Carmelo Lavorino con l'aiuto dell'investigatore aostano Giuseppe Pistritto.

UN CONSIGLIERE DEL CSM: NON C'E' MOTIVO PER UN'INCHIESTA DISCIPLINARE

«Arresto troppo facile». «No, magistrati impeccabili»

Parlamentari e giuristi si dividono sulla decisione della scarcerazione

reazioni

AOSTA

POLEMICHE e accuse dopo la scarcerazione di Anna Maria Franzoni: parlamentari e giuristi accusano e difendono i magistrati di Aosta, e c'è chi invoca l'intervento del Consiglio superiore della magistratura.

«Ora qualcuno valuti il male che è stato fatto e gli errori commessi durante l'inchiesta». Così Carlo Taormina, avvocato penalista e deputato di Forza Italia. «Avevo tentato di fermare la mano dei magistrati di Aosta - afferma - ma, incastrati com'erano tra il pregiudizio contro Anna Maria, le indagini sbagliate e la spaccatura tra Procura e carabinieri, non hanno potuto e saputo ascoltare nessuno». E ancora: «Pubblici ministeri, gip e inquirenti sono stati sbaragliati dalla verità, ma il male che hanno fatto, nonostante da più parti si fossero levate voci perché Anna Maria non perdesse illecitamente la libertà dopo aver perso il figlio, deve pure essere da qualcuno valutato».

E' un fermo richiamo alla disciplina che regola il funzionamento e la responsabilità dei giudici, richiamo invece respinto da un collega di partito di Taormina, Mario Serio, consigliere laico del Csm. «Non vedo materia di intervento del Csm», ha detto Serio, escludendo l'apertura di un fascicolo sul lavoro dei magistrati di Aosta. «Nessuno può prevedere lo sviluppo ulteriore dell'inchiesta, bisogna riconoscere che il lavoro di tutti i magistrati in questa vicenda è stato svolto con serietà, serenità e senza alcun accanimento». «Questo, come i precedenti provvedimenti - conclude il consigliere di Rc -, va guardato con il dovuto rispetto e fiducia in quanti l'hanno assunto».

Un monito arriva anche da un esponente della Margherita: «E adesso? Chi ha ragione? Gli inquirenti o il Tribunale del riesame?», questi gli interrogativi del senatore Sandro Battisti della Margherita. «Credo che l'opinione pubblica, la gente di Cogne, e soprattutto la famiglia del piccolo Samuele abbiano il diritto di sapere e capire cosa è successo in questi 15 giorni di reclusione della signora Franzoni - osserva Battisti, avvocato -. Chi ha sbagliato? Quali elementi hanno portato alla reclusione della madre di Samuele e quali, invece, hanno reso possibile oggi la sua scarcerazione?».

L'avvocato Carlo Taormina, ex sottosegretario agli Interni, sostiene l'intervento del Csm sui magistrati di Aosta

«Va da sé il rispetto per il lavoro degli inquirenti e l'attesa delle motivazioni del tribunale del riesame di Torino - prosegue Battisti -. Ma la vita di una persona e della sua famiglia continua ad essere sconvolta». «È giunto il momento, alla luce di questo provvedimento, di fare chiarezza anche sulle responsabilità di chi indaga per evitare speculazioni e ripristinare il rispetto della verità che si deve in una circostanza tanto drammatica», conclude Sandro Battisti.

Sottolinea il sociologo Antonio Marziale, responsabile dell'Osservatorio dei diritti dei minori: «Una pagina mirabile della storia giudiziaria italiana». Così Marziale ha definisce la scarcerazione della mamma di Samuele: «Si tratta di un giudizio che prima di tutto restituisce a una donna la sua dignità, la stessa dignità che restituisce alla famiglia, ma soprattutto restituisce la mamma a un bambino di sette anni». Il presidente dell' Osservatorio ricorda che Anna Maria Franzoni «è stata arrestata dopo un'indagine per esclusione, un provvedimento troppo frettoloso ed espresso sulla spinta di una pressione nazional-popolare di tipo forcaiolo».

Ora invece Marziale rende «onore al merito di questo modo di fare giustizia, che in assenza di prove non condanna, ma assolve». Onore anche - conclude ironicamente il responsabile dell'Osservatorio - ad una "purga" che aiuterà i Soloni salottieri dalla facile condanna a digerire meglio l'uovo di Pasqua».

Una voce fuori dal coro viene da Enzo Fragalà, capogruppo di An in Commissione Giustizia alla Camera. «È indubbia l'alta professionalità e il garantismo con cui si sono mossi prima i magistrati della Procura e poi il giudice delle indagini preliminari anche se non sono «ancora note le motivazioni» adottate dal tribunale della libertà. Approvazione anche per il lavoro del giudice per le indagini preliminari Fabrizio Gandini «deve considerarsi una ipotesi che non è stata allo stato degli atti confermata dal tribunale del Riesame che ha assai opportunamente giudicato primario il bene della libertà personale dell'indagata».

«Credo che tale vicenda giudiziaria, pur con le connessioni dolorosissime per la povera vittima e il coinvolgimento della madre -osserva il parlamentare- è simbolica del fatto che se si seguono le regole la giustizia diventa credibile da parte di tutti i cittadini a prescindere dai risultati o dalle aspettative di ciascuna delle parti».

[a. mar.]

IL TESTO VOTATO A NEW YORK

LA RISOLUZIONE DEL CONSIGLIO DI SICUREZZA

Il Consiglio di sicurezza, ribadendo le sue risoluzioni 242 del 22 novembre 1967, 338 del 22 ottobre 1973, 1397 del 12 marzo 2002 e i principi di Madrid, esprimendo la sua profonda preoccupazione per l'ulteriore deterioramento della situazione, inclusi i recenti attentati suicidi in Israele e l'attacco militare contro il quartier generale del presidente dell'Autorità palestinese:

1 Sollecita entrambe le parti a procedere immediatamente a un vero cessate il fuoco; chiede il ritiro delle truppe israeliane dalle città palestinesi, compresa Ramallah; chiede alle parti di collaborare a pieno con l'Inviato speciale Anthony Zinni, e altri, a mettere in pratica il piano di sicurezza Tenet come primo passo verso l'adozione delle raccomandazioni della commissione Mitchell, allo scopo di riprendere i negoziati su un accordo politico.

2 Reitera la sua richiesta, contenuta nella risoluzione 1397 del 12 marzo 2002, di un'immediata cessazione di tutte le violenze, incluse le azioni terroristiche, le provocazioni, gli incitamenti alla violenza e le distruzioni.

3 Offre il suo sostegno agli sforzi del segretario generale e degli inviati speciali in Medio Oriente per aiutare le parti a fermare la violenza e riprendere il processo di pace.

4 Decide di restare impegnato sulla questione.

BUSH: LO STATO EBRAICO HA IL DIRITTO DI DIFENDERSI, ARAFAT DEVE FERMARE GLI ATTENTATI

L'Onu: Israele lasci Ramallah Anche gli Usa votano a favore

La Siria boicotta la seduta perché il testo non pone ultimatum per il ritiro
Il presidente americano: «Teheran e Damasco condannino il terrorismo»

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

«Rispetto il diritto a difendersi di Israele, in Medio Oriente serve una grande coalizione contro il terrorismo, ogni Stato deve contribuire a combatterlo, Iran e Siria devono smettere di sostenerlo, Arafat deve fare molto di più per fermarlo». Parlando dal ranch di Crawford, in Texas, poco dopo il nuovo attentato kamikaze a Tel Aviv, il presidente americano George Bush ha definito con grande franchezza la posizione degli Stati Uniti di fronte alla crisi in atto in Medio Oriente: Washington vuole arrivare alla pace fra israeliani e palestinesi, ma è il terrorismo contro i civili israeliani che blocca ogni possibile sforzo, dunque bisogna sconfiggerlo.

La Casa Bianca è a fianco di Israele bersagliata dagli attacchi suicidi: Bush non chiede di interrompere l'attacco o ritirarsi dai Territori e sottolinea che Ariel Sharon «guida un governo democraticamente eletto che risponde alla volontà del popolo israeliano e questa volontà è il diritto di difendersi». La terminologia ha un significato politico: riferendosi al diritto di difesa di Israele, Bush parla di «homeland security» ricorrendo alla stessa espressione usata per gli Stati Uniti dopo l'attacco dell'11 settembre. La pressione è tutta su Arafat: «Deve fare molto di più, usare le forze di sicurezza, chiedere in arabo la fine degli attacchi terroristici». Affinchè Arafat compia questo passo, Bush chiede agli Stati della regione di fare la loro parte: «Apprezzo la decisione dei sauditi di riconoscere il diritto all'esistenza di Israele, tutti devono far sentire la loro voce in questo senso, l'Iran sostenitore degli Hezbollah e la Siria devono condannare il terrorismo».

«Senza la sconfitta del terrorismo la pace non potrà fare passi avanti», ha ripetuto Bush nelle sue conversazioni telefoniche con il re giordano Abdallah, il presidente egiziano Mubarak, il principe ereditario saudita Abdallah, il premier spagnolo Aznar ed il Segretario generale dell'Onu Annan. «Stiamo tentando di riorientare le reazioni internazionali alla crisi - spiega un portavoce della Casa Bianca da Crawford - affinché la priorità sia data alla guerra al terrorismo». La linea di Bush rispecchia l'opinione della maggioranza degli americani: il 73 % giustifica l'attacco.

La richiesta di Bush ad Israele è di non fare alcun male a Yasser Arafat e di non dimenticare che la soluzione potrà venire solo «dal sentiero della pace» dopo il ritorno del cessate il fuoco. Poche ore prima l'Amministrazione Usa aveva dato luce verde alla risoluzione 1402 del Consiglio di Sicurezza in cui si chiede il ritiro di Israele dai Territori, l'immediato cessate il fuoco e si invitano le parti a riprendere i negoziati con il mediatore americano, generale Anthony Zinni. Il testo è passato con 14 voti a favore e nessuno contrario, mentre la Siria ha boicottato la votazione - prima volta da quando l'Urss lo fece 42 anni fa - denunciando il fatto che la risoluzione non condanna l'attacco militare contro Ramallah e non pone un ultimatum per il ritiro degli israeliani.

Proprio attorno a questi due punti il norvegese Ole Kolby, presidente di turno del Consiglio di Sicurezza, era riuscito a raggiungere un accordo sul testo finale dopo una seduta-maratona durata oltre dodici ore. I palestinesi hanno salutato come «una vittoria politica» la risoluzione, mentre l'ambasciatore israeliano, Yehuda Lantry, ha parlato di «premio per i kamikaze». I portavoce del Dipartimento di Stato hanno negato l'esistenza di una contraddizione fra le posizioni dell'Amministrazione e il sostegno alla risoluzione dell'Onu, spiegando che Washington da un lato «condivide il diritto di Israele di difendersi dal terrorismo» ma dall'altro «ritiene che l'occupazione delle aree palestinesi non deve prolungarsi». Come dire: quando l'esercito israeliano avrà terminato l'operazione anti-terrorismo dovrà ritirarsi dai territori dell'Autorità palestinese. «Stanno cercando depositi di armi e terroristi - spiega Wesley Clark, ex comandante della Nato - è un'operazione complessa, avranno bisogno di un certo tempo, poi si ritireranno». Fra Washington e Gerusalemme le consultazioni su cosa avverrà dopo il ritiro sono già iniziate.

Carri armati israeliani nel centro di Ramallah: l'assedio al leader palestinese si fa sempre più duro

IL PORTAVOCE DEL GOVERNO RIPETE: NON INTENDIAMO COLPIRE IL RAÍSS MA NEUTRALIZZARLO

«Dobbiamo lasciarci ammazzare tutti?»

Sconcerto a Gerusalemme per la presa di posizione del Palazzo di Vetro

le reazioni
Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

D'ACCORDO, dobbiamo uscire da Ramallah, ci manda a dire il Consiglio di Sicurezza dell'Onu. E poi? Quali altri consigli vengono dalla comunità internazionale per proteggerci dai terroristi suicidi, per mettere fine alla tragedia che ci ha dato 103 morti in un mese? Ieri ho mandato i miei bambini al supermarket a comprare il pane; a quattrocento metri di distanza, nello stesso tempo, è saltato per aria l'altro supermarket, quello in cui è rimasta uccisa una ragazzina di 17 anni. Magari era andata anche lei a comprare il pane. Dopo la Risoluzione dell'Onu, questa è la reazione spontanea di Angela Pulacco Lazar, una signora israeliana moglie del capo della comunità italiana, Beniamino Lazar, nota ai nostri connazionali per il suo lavoro di guida turistica (ha accompagnato anche il presidente Ciampi) di fronte alla presa di posizione del Palazzo di Vetro. Una reazione di sconcerto e anche di sorpresa, dopo che ieri Colin Powell aveva dichiarato di comprendere i motivi degli israeliani.

Il portavoce di Sharon, che è stato ambasciatore in Italia, Avi Pazner, oltre che addolorato è perplesso: «Questa Risoluzione - commenta - non prende in nessuna considerazione l'unica cosa da guardare invece con attenzione, se si tiene alla pace nell'area: le ragioni della nostra presenza a Ramallah. Che cosa si pensa, che ci siamo svegliati una mattina con un ghiribizzo? Noi abbiamo uno scopo laggiù e uno solo: distruggere il terrorismo, arrestare i suoi uomini, distruggere le armi illegali... Siamo già pronti al cessate-il-fuoco, del resto lo avevamo dichiarato a Zinni e Arafat non ha accettato. Siamo anche pronti a passare subito alla fase Tenet e poi Mitchell, in cui si parla di insediamenti. Che cosa si vuole da noi? Che ci lasciamo uccidere tutti senza reagire?».

Di certo però appare molto aggressivo l'attacco fino alla casa di Arafat, se anche gli americani hanno votato la condanna. Pazner lo spiega così: «Probabilmente gli americani cercano di aiutare la tregua di Zinni. E comunque, sarà bene capirsi su un punto, anzi due: primo, non abbiamo nessuna intenzione di colpire Arafat. Secondo, cerchiamo di neutralizzarlo, però, perché è molto pericoloso. Non per divertimento. Faccio un esempio. L'altro ieri dalla tv Al Jaxira ha invocato, insieme al suo martirio, «un milione di martiri per Gerusalemme»: a un italiano può suonare come un giochetto, un'esclamazione retorica. Non lo è affatto. E' una linea politica, un segnale per cui, per esempio, subito dopo una ragazza di sedici anni va al supermarket appunto a Gerusalemme a farsi saltare per aria. «Sinceramente non riesco tanto a capire - dice Angela Pulacco - tutta questa insensibilità verso le stragi di famiglie intere, e invece tanta preoccupazione per la persona di Arafat. Come mai? E come mai nessuno si rende conto che lui, d'accordo, è prigioniero nel sotterraneo, ma noi lo siamo tutti i giorni, chiusi a casa: niente vita sociale, niente bambini ai parchi, o cinema, o semplicemente spesa al supermarket. Chi si preoccupa per noi?».

In una hall nell'edificio per spettacoli e congressi Binianey Huma, all'ingresso di Gerusalemme, il ministero degli Esteri ha approntato in due giorni un grande centro stampa. Ci sono gli uomini dello Shin Bet, i servizi segreti, dell'esercito, dell'ufficio di Sharon, di quello di Shimon Peres: Gideon Meir, vicedirettore generale del ministero, incaricato della gestione della nuova «creatura», passa ormai metà del suo tempo fra la Cnn e la Bbc. E' appena venuto a conoscenza della Risoluzione dell'Onu quando ci parliamo: «Vede, la nostra impresa di stabilire la verità è così difficile, lo si è visto anche in queste ore. E' come se il tema del terrorismo fosse stato obliterato. I palestinesi tentano di cancellare la realtà di una nazione che gronda del proprio sangue, che ha avuto cento morti in un mese, famiglie cancellate durante una festa religiosa, bambini morti. Noi siamo lì per difendere i nostri cittadini da un attacco d'odio unico al mondo, da una forma di terrorismo senza precedenti. Una bomba atomica, un popolo che ha subito un lavaggio del cervello, che ci odia uno per uno. E sembra strano, ma per comunicare questo messaggio dobbiamo dispiegare tutte le forze in campo in maniera totalmente nuova. Noi non mostriamo cadaveri smembrati, non frughiamo nei corpi e nei volti dei bambini morti con le telecamere, non facciamo vedere le membra sparse dopo ogni attentato suicida. Ai funerali non gridiamo slogan che mostrino la nostra rabbia, ma piangiamo».

Avi Pozner lancia un segnale di speranza: «Noi abbiamo da finire un lavoro e lo finiremo; già oggi abbiamo catturato parecchi organizzatori terroristi, e andremo avanti. Alle Risoluzioni dell'Onu contro di noi siamo abituati. Però, se Arafat dichiarasse il cessate-il-fuoco, chissà, forse l'azione militare potrebbe finire». Angela sconsolata guarda a casa sua, l'Italia: «Chissà perché da decenni in politica internazionale abbiamo un perverso piacere nel difendere i cattivi. E poi: perché mai neppure l'America ci capisce, quando i suoi uomini agiscono in Afghanistan senza dover rendere conto a nessuno?». Ron Ben Yshai, commentatore di cose militari, non drammatizza: «L'Onu dice: uscite da là, ma non dice quando. Per questo gli Usa hanno votato la Risoluzione».

Prodi chiama Sharon: adeguatevi

«Il leader palestinese resta l'unico interlocutore legittimo»

Jacopo Iacoboni

La linea è un po' disturbata ma i concetti espressi sono nitidi: ritiro da Ramallah, anche ad Arafat è stato chiesto di deporre le armi. Impegno sulla Risoluzione dell'Onu che impone il disarmo (come auspica l'Alto rappresentante per la Politica estera Ue, Javier Solana). Insomma, ritorno alla politica, «unica soluzione possibile», perché «il livello delle vittime civili ormai ha oltrepassato ogni soglia». Ci pensa ancora un momento, Romano Prodi, poi aggiunge: Arafat resta «l'unico interlocutore e il legittimo rappresentante del popolo palestinese». Per apprezzare le risposte del premier israeliano, Ariel Sharon, dovete fare un passo indietro. Seguire come si è arrivati al colloquio telefonico avvenuto nella tarda mattinata di ieri.

Sabato, ora di colazione a Bologna. Il presidente della Commissione europea ha dormito poco nonostante la giornata prepasquale. La moglie Flavia ormai conosce bene queste «vacanze» appesantite dalle crisi internazionali, con la casa di Bologna che si trasforma in una dependance dell'ufficio di palazzo Breydel a Bruxelles, e i familiari che devono attendere il momento buono per godersi un po' di relax. E la scena di venerdì, e si ripete ieri: Prodi già di buon'ora è in piedi e inizia a coordinare il suo gruppo di lavoro. Sull'agenda, dal giorno prima, è fissato un colloquio che il Presidente considera di importanza «primaria»: quello con il premier di Gerusalemme. Venerdì il terreno è stato dissodato da una chiacchierata più che amichevole con il moderato Shimon Peres e i collaboratori di gabinetto del primo ministro. Ora bisogna discutere con il capo del governo. Provare a riannodare una mediazione nel momento in cui tutte le carte giocate faticano a trovare uno sbocco all'impasse: ancora a sera, i quattro inviati in Medio Oriente, l'americano Zinni, l'europeo Moratinos, il russo Vdovin e l'ambasciatore di Kofi Annan stentavano a uscire dal vicolo cieco. Ci prova, adesso, direttamente Prodi.

Romano Prodi

Il premier: «Neppure noi siamo contenti della piega che hanno preso gli eventi»

Saluta cordiale l'interlocutore. Si dice «angosciato» ma non forza nessun tono. Mostra comprensione per le strettoie in cui è preso il premier israeliano e ribadisce «la più dura condanna» della scia di sangue che i kamikaze continuano a portarsi dietro a Gerusalemme. Sharon, dall'altra parte, ringrazia per «l'amicizia». Poi, a poco a poco, la telefonata entra nel vivo. Il presidente della Commissione ripete a Sharon che «il numero delle vittime civili è andato oltre il livello che può essere tollerato». Un'espressione ferma, anche se il premier israeliano non può che convenire. Di più, Sharon manifesta «orrore» per quanto sta accadendo. Continua a dire di non voler fare del male ad Arafat: soltanto garantire la sicurezza al popolo israeliano. Prodi lo ascolta attento, poi interviene: «Proprio questo è il punto. Per evitare l'orrore l'unica via d'uscita possibile è quella politica, non quella militare». Per essere credibile, «l'azione non può che avvenire in un quadro concordato a livello internazionale con Ue, Usa e Onu». Sharon, su questo, sarebbe possibilista. Però ripete «Lei è stato Arafat a dire no alla mediazione americana proposta da Anthony Zinni».

È proprio sul Raìss che restano le distanze: tra Sharon e Prodi e, probabilmente, tra Stati Uniti e Unione europea. Per il presidente della Commissione, Arafat rimane «l'unico interlocutore per il popolo palestinese». Per Sharon, a questo punto, è poco meno che un terrorista. Il quasi ora di pranzo quando i due leader si salutano, scambiandosi gli auguri di Pasqua. Più tardi, Prodi sentirà il primo ministro spagnolo Aznar e gli riferirà l'esito della conversazione con Sharon. Fonti che chiedono di restare anonime spiegheranno, in serata, che il premier di Gerusalemme ha definito «utile» il colloquio. Con Prodi, avrebbe ammesso che «anche in Israele non siamo contenti della piega che hanno preso gli eventi». Salvo poi aggiungere che «questa sarà comunque una Pasqua durissima».

RAGGIUNTO E RIFORNITO NEL SUO RIFUGIO DAI PACIFISTI ITALIANI E FRANCESI

ARAFAT

Un grido dal bunker: «Aiutatemi»

reportage
Aldo Baquis

RAMALLAH

INTRAPPOLATO in due stanze, al secondo piano di un edificio di tre piani danneggiato severamente dalle cannonate, il presidente palestinese Yasser Arafat poteva ieri sentire distintamente le voci dei militari israeliani della Brigata Golani, distanti da lui pochi passi. «Raccontate al mondo quello che avete visto», ha raccomandato al deputato dei Verdi Mauro Bulgarelli e al leader dei no global francesi José Bové, che con un piccolo drappello sono riusciti ieri a superare la barriera dei carri armati israeliani e penetrare nel bunker del Raiss, per portargli medicinali, acqua, e soprattutto batterie per i telefonini ormai scarichi. «Sharon e Israele ci hanno messi in prigione con la loro aggressione, dicendo che fra di noi abbiamo terroristi», ha aggiunto Arafat dopo essersi complimentato con i sei che avevano varcato la linea del fuoco per avere fatto «una cosa straordinaria»: «Il vero terrorista è chi fa questo male e impedisce a un intero popolo di parlamentare per pace e libertà». In serata, in una drammatica intervista alla televisione del Qatar Al Jazira, Arafat ha detto che gli israeliani hanno ingiunto a tutti quelli all'interno del suo quartier generale di uscire immediatamente, se non vogliono un attacco. «Aiutateci», ha urlato Arafat. La telefonata si è quindi bruscamente interrotta, forse per la fine delle batterie del cellulare.

Com'era Arafat? «Dava prova di grande dignità», ha spiegato Bulgarelli: «Sebbene aggredito e circondato, l'ho visto sereno e forte, non prostrato. Anche come salute, mi è parso in buona forma: per tutto l'incontro, attorno al grande tavolo ovale della sala riunioni al primo piano, è rimasto in piedi, affiancato dalla sua guardia del corpo. Mi ha abbracciato, ringraziandomi: "Siete le prime persone della società civile che vedo da quando sono bloccato qui dentro". Ha voluto che entrassero anche i ragazzi della Mezzaluna Rossa che avevamo portato nell'edificio con le loro due ambulanze».

I sei pacifisti, i primi a entrare nella Muqata assediata, facevano parte di un drappello più numeroso, composto soprattutto da italiani e francesi, che si era mosso a piedi dall'ospedale di Ramallah sventolando bandiere bianche e aveva raggiunto la piazza Al Manara. «C'erano decine di tank - ricorda Bulgarelli - e sull'altro lato della piazza, sovrastata dal grande ritratto di Arafat, era in corso uno scontro a fuoco. Prima che i soldati capissero che cosa stava accadendo eravamo già passati. Quando ci hanno raggiunti, abbiamo avviato una trattativa e dopo mezz'ora ci hanno lasciati passare con alcune delle ambulanze che sostavano nelle vie adiacenti».

L'incontro con Arafat è durato due ore. «Dei quattro edifici che formano la Muqata - riferisce Bulgarelli - tre sono completamente in mano israeliana: uno è bruciato, senza finestre, un altro è pieno di colpi di mitragliatrice pesante. Le mura esterne sono ridotte in macerie. Il nuovo ufficio è formato dai carri armati, dei quali uno ha il cannone puntato sull'ufficio di Arafat, a pochi metri di distanza». Dal suo bunker il Raiss non poteva invece più sentire, fino a quando ha avuto batterie fresche, le voci dei grandi statisti con cui è solito consultarsi in momenti di crisi. Nel corso della nottata si erano scaricate le pile dei telefoni cellulari a disposizione dei suoi collaboratori e non potevano essere ricaricate perchè a Ramallah, da venerdì, manca la luce. Un «guasto tecnico» imputato dal ministro della Difesa Benyamin Ben Eliezer alla compagnia elettrica palestinese di Gerusalemme Est.

L'ultima telefonata, prima del grande silenzio, aveva raggiunto ad Amman il ministro Nabil Shaath. Arafat gli ha descritto brevemente la sua situazione. «Abbiamo trascorso la nottata alla luce delle candele, senza acqua corrente, senza viveri. Accanto a noi si spara - ha aggiunto, ma non ce n'era bisogno perchè il crepitio si sentiva egualmente - oppure il nostro morale resta alto».

In questa circostanza Arafat ha voluto al suo fianco tre fedelissimi: il generale Haj Ismail, responsabile militare della Cisgiordania; il colonnello Tawfiq Tirawi, comandante della sicurezza generale in Cisgiordania; il portavoce Nabil Abu Rudeina e alcune guardie del corpo. Per uno strano caso della vita, assediato a breve distanza da loro, c'era anche un ebreo americano: Adam Shapiro, un infermiere volontario giunto a Ramallah per idealismo e rimasto poi per amore di una ragazza locale. «La situazione medica è grave, ci mancano i medicinali», le ha detto, prima che anche il suo cellulare smettesse di funzionare. Ieri sera, però, è riuscito a uscire dal complesso.

«Abbiamo il sospetto - ha detto ieri una fonte israeliana - che in quelle stanze ci siano il leader del Fronte popolare Ahmed Saadat, nonchè Fuad Shubaki e gli assassini del ministro Rehavam Zeevi». Sono i palestinesi più ricercati da Sharon a Ramallah. Ma i soldati hanno avuto ordine di non forzare la porta dell'ufficio di Arafat. Di certo con i suoi più stretti collaboratori il presidente palestinese ha trascorso ieri lunghe ore di frustrazione mentre - su istruzioni di Ariel Sharon - i soldati israeliani proseguivano la loro guerra psicologica. Il suo sfogo di venerdì sera contro la giornalista della Cnn Christiane Amanpour li ha certo galvanizzati. «Dobbiamo isolarlo, isolarlo del tutto», aveva detto venerdì Sharon in una conferenza stampa.

Ecco quindi che ieri l'ingresso della Muqata, il semidistrutto quartier generale di Arafat, è stato trasformato in un grande parcheggio per mezzi blindati israeliani: in mattinata se ne sono contati una ventina. Alla vista dei giornalisti, i soldati facevano «V» con le dita, in posa sotto ai ritratti di Arafat. La radio militare, inoltre, ripetova con insistenza che il presidente palestinese non aveva da temere per la propria incolumità, sebbene alcuni proiettili si siano conficcati nella parete esterna della sua stanza da letto. Al tempo stesso evocava con insistenza l'eventualità che un giorno Arafat venga imbarcato a forza sulla «Karine A» - la nave carica di armi iraniane catturata nel mar Rosso da Israele nel gennaio scorso - e costretto a partire per l'esilio, così come gli accadde a Beirut nel 1983 dopo il suo primo braccio di ferro con il generale Sharon. L'ipotesi della sua espulsione è stata discussa e poi scartata giovedì notte dal governo israeliano, secondo Ben Eliezer.

«Ma non dimenticate mai che avete a che fare con il generale Arafat», aveva ricordato il presidente alla Amanpour prima che il suo cellulare tacesse. Quando poi è rinato ha telefonato a Sari Nusseibeh - il suo uomo a Gerusalemme Est - per ribadire che non alzerà mai bandiera bianca. Quindi ha voluto chiamare il premier turco per lamentarsi del ruolo svolto in questa circostanza dagli Stati Uniti.

A un chilometro dal suo quartiere generale, nella centrale via Roucab, è stato ieri mattina l'inferno. Il palazzo Natsho, di sei piani, è stato colpito a lungo dal fuoco degli israeliani. La facciata era in parte sventrata, i vetri tutti infranti. All'interno, secondo Israele, c'erano dirigenti e militanti delle Brigate dei martiri di Al Aqsa. Dopo la battaglia, una ventina di loro si sono consegnati al nemico.

A questo punto sono entrati in azione i membri della unità Egoz, addestrati per oltre 15 mesi a tutti gli aspetti della lotta antiterrorismo. Dotati di micro-Uzi e di mitragliette leggere di fabbricazione sovietica, sono balzati all'interno dell'edificio, situato a breve distanza dalla celebre piazza Manara, ispezionandolo di stanza in stanza. Dal marciapiede in basso si immaginava la loro incursione: una porta sfondata, brevi raffiche, e poi avanti verso il piano superiore, mentre in basso restavano in appoggio alcuni mezzi blindati e sui tetti erano stati dislocati cecchini. A breve distanza, accanto al caffè Torre Eiffel, alcuni soldati si concedevano una sigaretta. La battaglia in corso nelle vicinanze sembrava non interessarli troppo.

In un edificio vicino, nella tarda mattinata, sono stati trovati i cadaveri di cinque agenti delle forze di sicurezza palestinesi. I loro corpi erano riversi sul pavimento di un appartamento. Tutti erano stati uccisi da breve distanza. In serata un nuovo dramma si è svolto a Bitunya, alla periferia di Ramallah, quando decine di carri armati hanno circondato il comando della sicurezza preventiva del colonnello Jibril Rajub. «Non ci arrenderemo», ha dichiarato Rajub. All'interno con lui ci sono - secondo Israele - numerosi ricercati. Uno di questi è Marwan Barghuti, il carismatico leader di al Fatah in Cisgiordania.

Yasser Arafat riunito con i suoi più stretti collaboratori, a lume di candela, nell'ufficio del quartier generale dell'Anp a Ramallah assediato dai carri armati israeliani

IL MINISTRO ANP PER GERUSALEMME: LE SUE CONDIZIONI DI SALUTE NON SONO ECCELLENTI E NON DISPONE DELLE COSE CHE GLI SONO INDISPENSABILI

«Siamo molto preoccupati per il Raíss»

Ziad Abu Ziad: potrebbero anche esserci fanatici fra i soldati

intervista
Fiamma Nirenstein

GERUSALEMME

ZIAD Abu Ziad, ministro per Gerusalemme del Consiglio legislativo dell'Autonomia Palestinese, ci parla nel suo ufficio di Gerusalemme Est, a breve distanza da Ramallah, da dove segue - senza poter entrare nella zona - lo scontro intorno all'ufficio e alla residenza di Arafat.

Come sta il suo Raìss?

«Siamo preoccupati: le sue condizioni di salute non sono eccellenti, non ha a disposizione le medicine, il cibo, le varie cose che gli sono indispensabili giorno dopo giorno».

Lei teme per la sua vita? Teme che lo possano uccidere? Gli israeliani dicono che non lo toccheranno.

«Non credo che ci sia l'intenzione politica di ucciderlo, ma d'altra parte fra i soldati possono esserci fanatici che decidano di attaccarlo personalmente. L'edificio in cui si trova è bersagliato di pallottole, dunque le sue condizioni di sicurezza sono comunque molto precarie, molto pericolose».

Come vede l'attuale situazione politica? Sharon dice che vuole ripulire il campo dal terrorismo, e poi uscire. Lei ci crede?

«Sharon diceva esattamente la stessa cosa quando entrò in Libano: disse che voleva smantellare le basi e i rifugi del terrore. E arrivò fino a Beirut; e poi restò in Libano per anni».

Perché attribuisce a Sharon questa intenzione, dato che ha più volte accettato il cessate il fuoco e ha dichiarato di non avere nessuna intenzione di rioccupare, anzi ha sgombrato già più volte?

«Ha anche rioccupato più volte, e comunque non ho fiducia in lui soprattutto perché è lui, perché è il padrino dei Territori, il protettore della destra estrema».

Ma Peres è con lui.

«La sinistra sembra schiacciata».

Dunque lei è molto pessimista: teme per la vita di Arafat e per una rioccupazione dei territori.

«Sì, sono pessimista, oltretutto noi fino ad ora abbiamo evitato un confronto diretto fra la nostra guerriglia armata, migliaia di uomini, e l'esercito israeliano, ma può diventare una vera guerra con scontri vasti e letali».

Ma non le sembra che la situazione si riaprirebbe, cambierebbe sostanzialmente, se finalmente affrontaste il problema del terrorismo suicida, se Arafat condannasse e agisse? Perché non fermate questa enorme onda di terrorismo?

«Arafat ha dichiarato il cessate il fuoco subito prima dell'entrata delle truppe israeliane. Quanto al terrorismo, l'ha condannato tante volte. Ma non ha più gli strumenti per fermarlo fisicamente, per combatterlo: è confinato, non ha più forze di polizia, non ha più carceri, i suoi uomini non hanno libertà di movimento».

Eppure il popolo palestinese gli attribuisce un grande potere. Perché Arafat lo usa per proclamare il suo martirio insieme a quello di «un milione di martiri per Gerusalemme»? Se chiedesse di abolire il terrorismo, forse i giovani sentirebbero un freno prima di mettersi la cintura di tritolo.

«Non credo davvero che sia per via del discorso di Arafat, dei suoi riferimenti alla "Shahida", che i giovani decidono di diventare terroristi. E' la disperazione di vedere fratelli e amici uccisi o feriti, l'impossibilità di intravedere qualsiasi futuro che li rende pronti alla morte, che li riempie di rabbia e di determinazione».

> «Niente è irreversibile fuorché la morte: se si riaprisse una situazione di pace l'odio e la disperazione potrebbero essere riassorbiti. Ma i veri responsabili sono coloro che hanno i carri armati»

Eppure c'è una grande, martellante campagna nel mondo arabo e palestinese, un odio che sembra irreversibile: lei pensa che lo sia veramente?

«Niente è irreversibile, fuorché la morte. Se si riaprisse una situazione di pace l'odio e la disperazione potrebbero essere riassorbiti».

Non crede che dipenda in gran parte anche dai palestinesi stessi tendere una mano per la pace dopo tanto sangue?

«Coloro che hanno i carri armati, coloro che occupano sono i veri responsabili, gli israeliani devono segnalare di essere pronti a una soluzione pacifica. Noi abbiamo molte volte dichiarato la nostra disponibilità. Ma come potrà mai finire il terrorismo se a Tulkarem o a Jenin i giovani vengono di nuovo maltrattati, uccisi? Non capiscono, gli israeliani, che così creano solo ancora odio? Un ciclo di violenza inarrestabile?»

Che ne pensa della risoluzione dell'Onu?

«Mi sembra positiva, adesso Israele deve immediatamente accettarla e ritirarsi come gli chiede il Consiglio di Sicurezza. Noi siamo pronti a fermare la violenza. In ogni caso, qualsiasi cosa accada, dobbiamo tornare prima o poi a sederci intorno al tavolo e parlare: questa è la nostra sorte, e anche il nostro impegno».

Zinni è utile in questa situazione?

«Moltissimo: Zinni adesso è addirittura indispensabile».

José Bové con gli altri pacifisti tra i quali il deputato Verde italiano Mauro Bulgarelli cerca di convincere i soldati israeliani a lasciarlo entrare nel quartier generale di Arafat

LE ORE PIU' DRAMMATICHE DELLA CRISI IN MEDIO ORIENTE

Berlusconi plaude alla Risoluzione «Ora la si applichi rapidamente»

■ Il presidente del Consiglio Berlusconi ha espresso «vivo apprezzamento per l'adozione da parte del Consiglio di Sicurezza dell'Onu della risoluzione 1402» e auspica che «possa essere applicata rapidamente e che si compiano passi significativi per mettere a tacere le armi». «Berlusconi - che ha anche scritto una lettera ad Arafat - segue gli sviluppi della situazione tenendosi in contatto con i leader della regione». Sulle future iniziative diplomatiche il governo riferirà nei prossimi giorni

Il presidente del Consiglio Berlusconi ieri ha inviato un messaggio ad Arafat

Due auto in fiamme lanciate contro la sinagoga di Lione

■ Attentato contro una sinagoga a Lione: due automobili sono state lanciate contro il luogo di culto ebraico e incendiate. I vigili del fuoco hanno rapidamente spento le fiamme ed evitato che la sinagoga della Duchère, a Nord-Ovest della città, andasse a fuoco, ma i danni sono comunque elevati. Secondo quanto registrato da alcune telecamere di sicurezza, a lanciare le auto contro le porte è stato un commando di una ventina di persone con il volto coperto dai passamontagna

I danni alle porte della sinagoga della Duchère, a Nord-Ovest di Lione

I PALESTINESI: L'ESERCITO MINACCIA DI ENTRARE NELL'UFFICIO DEL PRESIDENTE ANP A RAMALLAH

Ultimatum dei militari al Raíss: consegnate le armi

Un altro kamikaze si fa esplodere in un caffè di Tel Aviv, trenta feriti

Aldo Baquis

TEL AVIV

Ultimatum di Israele ad Arafat e alla sua corte asserragliata nel bunker di Ramallah, secondo fonti palestinesi: consegnate le armi e arrendetevi. Nel secondo giorno dell'assedio i soldati israeliani cercavano ieri di entrare nel «cervello» dell'Intifada, per sequisire nella Muqata documenti di intelligence ma soprattutto per catturare non tanto il leader palestinese, del quale lo stesso primo ministro Sharon ha garantito l'incolumità alla Casa Bianca, quanto i dirigenti dei gruppi radicali palestinesi che avrebbero trovato rifugio nell'edificio. Con loro ci sarebbero anche gli assassini del ministro Zeevi, che da tempo Arafat viene accusato di proteggere. Soltanto una porta blindata separava ieri sera il presidente Anp dai militari, in un crescendo di tensione acuito dall'ennesimo gesto terroristico. Un kamikaze, infatti, si è fatto esplodere nel centro di Tel Aviv, in un caffè, provocando numerose vittime. Poche ore prima due altri kamikaze erano stati intercettati e uccisi in territorio israeliano mentre si accingevano a compiere un'altra strage: militanti delle Brigate dei martiri di al-Aqsa, un gruppo legato ad al Fatah.

Obiettivo del premier Ariel Sharon è dimostrare in maniera inconfutabile, in primo luogo agli Stati Uniti, che la grande offensiva terroristica da cui Israele è stato inseguinato in queste settimane è stata concepita proprio negli uffici di Arafat, che ieri sono stati passati al setaccio sebbene da New York il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite avesse invocato la cessazione immediata dell'operazione militare e il ritiro incondizionato delle forze israeliane. Da Gerusalemme, invece, Sharon ha dato ai suoi comandanti altro tempo affinché completino la missione assegnato loro. Questi, in serata, hanno dunque stretto d'assedio anche il comando della sicurezza preventiva a Betunya (Ramallah) dove avrebbero trovato riparo decine di ricercati palestinesi fra cui il leader di Tanzim, Marwan Barghuti, a cui hanno lanciato un ultimatum affinché si arrendano.

Reparti militari israeliani si sono spinti inoltre a Betlemme in seguito a un attacco di mortai contro il vicino rione ebraico di Ghilo e nel nord della striscia di Gaza. Il richiamo di circa 20 mila riservisti è stato completato nella serata di ieri. Subito dopo lunghe colonne di automezzi militari sono state viste dirigersi verso la Cisgiordania meridionale e verso il Nord della striscia di Gaza. Malgrado le pressioni delle Nazioni Unite, degli Stati Uniti e della diplomazia europea l'Operazione Muraglia di difesa è dunque destinata a proseguire con l'invasione di altre città palestinesi. In serata un dirigente della Anp ha fatto appello alla mobilitazione generale di tutti i militanti di al Fatah.

Fra i dirigenti palestinesi catturati ieri a Ramallah figurano Sakher Habbash, un membro del comitato esecutivo dell'Olp ritenuto anello di collegamento fra Arafat e i gruppi massimalisti della lotta armata. Con lui sono stati catturati anche un dirigente del Fronte democratico (Abu Leila, ossia Kayes Abdel Rahim) e due dirigenti delle Brigate dei Martiri di al Aqsa. Uno di questi, Abdel Karim Awes, è ritenuto il numero due dell'organizzazione ed è scampato a due tentativi di eliminazione fisica da parte di Israele. Secondo alcune informazioni, sarebbe alle dipendenze del colonnello Tawfiq Tirawi, uomo di fiducia di Arafat. L'altro è Khader Debaye: responsabile delle Brigate al Aqsa nella zona di Jenin, è sospettato di aver lanciato in Israele numerosi kamikaze.

Con la loro cattura, e con i loro prevedibili interrogatori, Israele vuole dunque preparare una documentazione che sostenga le proprie accuse contro Arafat di essere lui stesso la mente dietro al terrorismo palestinese. Ma mentre Sharon colpiva nelle retrovie palestinese, i palestinesi hanno colpito a loro volta nelle retrovie israeliane. Erano le 21.30 quando un kamikaze è entrato al My Coffee Shop, un caffè molto frequentato in particolare il sabato sera. Come in casi analoghi in passato, la devastazione è stata enorme. L'esplosione - la seconda in due giorni in Israele, dopo quella di una kamikaze palestinese a Gerusalemme - ha provocato decine di feriti. A quanto pare, il kamikaze era un militante delle Brigate al Aqsa giunto da Nablus.

Nel frattempo un altro fronte, quello al confine con il Libano, è rientrato in attività quando guerriglieri libanesi Hezbollah hanno attaccato a sorpresa tre postazioni israeliane alle pendici del Monte Hermon. La reazione israeliana è stata immediata. Elicotteri israeliani hanno bombardato obiettivi della guerriglia nel Libano meridionale. In seguito il ministro della Difesa Ben Eliezer ha accusato la Siria di essere responsabile dell'aggressività degli Hezbollah.

Palestinesi arrestati dall'esercito israeliano a Ramallah con le mani dietro la nuca accanto a un carro armato: Sharon ha ordinato una grande retata di terroristi nei territori dell'Autonomia

Sharon ritiene che nel bunker si celino capi del terrorismo e gli assassini del ministro Zeevi. Vorrebbe dimostrare in maniera inconfutabile che il cuore del terrore è in quell'edificio

Dopo Beirut

«Una coincidenza molto sospetta»

Ibrahim Refat

IL CAIRO

«C'è una coincidenza fra l'operazione di Ramallah e l'approvazione del piano di pace saudita al vertice arabo di Beirut saudita. Sharon non vuole la pace con i suoi vicini, non vuole uno Stato palestinese e lotta con tutti i mezzi di mantenere lo status quo per poter passare alla storia come il condottiero di Israele. L'assedio di Ramallah poteva avvenire molto prima del vertice, ma lui, guarda caso, ha scelto di colpire proprio nel momento in cui i paesi arabi hanno detto sì alla pace».

Mohammed Sobih, ambasciatore palestinese presso la Lega araba, è appena rientrato al Cairo da Beirut, dove ha partecipato allo storico summit in cui 22 paesi arabi hanno accettato all'unanimità e per la prima volta di porre fine alla guerra con lo Stato ebraico. E' avvilito ma non condivide l'invito del leader libico Gheddafi a convocare subito un vertice arabo straordinario in cui stracciare il piano saudita in risposta all'assedio israeliano di Ramallah: «Sarebbe un grosso errore. Perché la scelta della pace è una scelta strategica degli arabi. Dobbiamo mostrare al mondo il nostro attaccamento all'idea di una convivenza pacifica nella regione».

Come reagiranno i paesi arabi a questa sfida?

«Non lo so. So soltanto che siamo prossimi a grossi rivolgimenti nella regione. Il Medio Oriente, dopo questa invasione e lo smantellamento dell'autorità palestinese, è entrato in una fase di destabilizzazione. I nostri popoli hanno perso la speranza in una convivenza pacifica con Israele. La lezione del gesto di Sharon è: conta soltanto la forza».

Il premier però dice di essere stato costretto a ricorrere ai carri armati dopo la strage di Netanya.

«Tutte le azioni palestinesi sono il frutto di 18 anni di occupazione israeliana, che alimenta la disperazione. Perché non si parla mai dell'uccisione di civili palestinesi a sangue freddo, dei bambini trucidati che sono il 30% dei nostri morti, delle intere famiglie intere?».

Qual è il vostro giudizio sul ruolo americano?

«Certo non ci ha fatto piacere la dichiarazione del Segretario di Stato Colin Powell secondo cui la risposta militare israeliana è legittima. Ci fa pensare che gli americani abbiano dato disco verde a Sharon. Dichiarazioni come queste non fanno altro che diminuire la credibilità degli Stati Uniti come arbitro».

Insomma, la loro mediazione sarebbe in dubbio per voi?

«Anche prima lo era. Ma siamo costretti ad accettarla perché l'America è l'unica superpotenza. L'amministrazione Bush, approvando l'aggressione israeliana, incoraggia l'occupazione delle nostre terre».

A Beirut i siriani hanno parlato molto di sostegno alla vostra causa, siete soddisfatti del loro ruolo adesso?

«Noi non dobbiamo in questo momento criticare i paesi arabi, bensì Sharon per le sofferenze che sta infliggendo al nostro popolo: ha distrutto tutto quello che era stato costruito nei Territori con l'aiuto dell'Europa».

Siete soddisfatti della presa di posizione dell'Ue?

«No. L'ultima dichiarazione dell'Unione è stata deludente. Non si può equiparare la vittima al carnefice».

L'EX DIRETTORE DELLA CIA JAMES WOOLSEY CHE PRESE PARTE AI NEGOZIATI DI OSLO

«Temo che la guerra debba fare il suo corso»

«Arafat poteva essere un Mandela, ha scelto di diventare un Mugabe: esca di scena»

intervista

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Mi dispiace per la popolazione, ma temo che la guerra debba completare il suo corso, prima di vedere una seria ripresa del dialogo tra israeliani e palestinesi». La risoluzione dell'Onu, e l'aggiustamento nella linea americana che ha consentito di approvarla, non hanno cambiato l'umore pessimistico dell'ex capo della Cia James Woolsey.

Direttore, così non corriamo il rischio di lasciar scoppiare una guerra regionale, che finirebbe per coinvolgere gli Stati Uniti e l'Europa?

«Naturalmente bisogna lavorare per arginare il conflitto, ed evitare un'escalation incontenibile. Al momento però non si può prevedere quale possa essere l'obiettivo finale di questa campagna, e quindi l'orizzonte entro cui si concluderà».

Perché il governo americano continua ad addossare su Arafat la totale responsabilità delle violenze?

«Perché ci basiamo sui fatti. Sapete chi sono gli autori degli ultimi attentati kamikaze in Israele, tipo il massacro di Netanya nella prima sera della Pasqua ebraica? Sono individui che noi conoscevamo molto bene: erano stati arrestati da Arafat come pericolosi terroristi, ma poi lo stesso Arafat li aveva liberati. Lo ha fatto senza sapere che avrebbero attaccato Israele?».

Sharon non è andato al potere con l'obiettivo di liquidare il poco che era rimasto del processo di pace?

«Durante i negoziati di Oslo io ero direttore della Cia, e quindi ho lavorato di persona al processo di pace. Sono uno dei mediatori che per parecchio tempo hanno sperato di vedere la trasformazione di Arafat nel Mandela del Medio Oriente. Purtroppo, invece, ha scelto di diventare il Mugabe della regione, e le violenze di oggi sono il risultato della sua resistenza agli accordi che avevamo proposto».

Come si esce da questa situazione insostenibile?

«Gli israeliani non hanno in Arafat un partner per la pace. I palestinesi devono avviare la transizione, da cui uscirà non un leader capace di fare gli accordi e disposto ad accettarli».

Lei fa parte del Defense Policy Board, che consiglia l'amministrazione Bush sulle questioni strategico-militari. Qual è l'impatto di questa crisi sulla guerra al terrorismo o sui progetti americani di attaccare l'Iraq?

«E' chiaramente una complicazione. Ma bisogna capire che l'attacco all'Iraq, se l'amministrazione dovesse deciderlo, è una faccenda separata».

Come procede la guerra in Afghanistan, e che fine ha fatto Osama?

«Abbiamo raggiunto risultati molto positivi in poco tempo, ma la campagna non è chiusa. Osama è vivo, e sul suo rifugio esistono quattro possibilità: si nasconde ancora in Afghanistan, oppure è passato in Pakistan, Iraq e Iran, ossia i paesi vicini dove ha vecchi e nuovi appoggi».

«Gli autori degli ultimi attentati erano stati arrestati, poi lui stesso li ha liberati: non sapeva che avrebbero attaccato Israele?»

Al Qaeda può tornare a colpire presto con altri attentati?

«L'intelligence è convinta che si stia riorganizzando, per attaccare a brevi interessi americani».

Nei giorni scorsi c'è stata una polemica tra l'Italia e gli Stati Uniti per l'allarme di Pasqua. Era giustificato?

«Io conosco abbastanza bene questi meccanismi, e posso dirvi che se il governo americano emette un avvertimento del genere, ha ragioni molto fondate per farlo. Il rischio di attentati da parte di cellule islamiche è reale».

Questi allarmi servono anche a coinvolgere di più l'Europa nella guerra al terrorismo?

James Woolsey, ex direttore della Cia

«Dopo l'11 settembre abbiamo ricevuto molto sostegno da diversi paesi, tra cui l'Italia, la Spagna e la Gran Bretagna. Altri però non si sentono personalmente a rischio, e pensano che questa faccenda mediorientale riguardi solo i paesi della regione e gli Usa. E' un grave errore. In questo momento il terrorismo internazionale ha tre teste: quella sunnita di al Qaeda; quella sciita dell'Iran, collegata ad Hezbollah e in parte agli estremisti palestinesi; e quella degli stati laici fascisti del Medio Oriente, come Iraq e Siria, che aiutano anche loro i palestinesi. E' una triplice minaccia con l'obiettivo generale di destabilizzarci, e nessuno nel mondo occidentale può sentirsi al sicuro. Questa guerra riguarda tutti, e temo che durerà molto a lungo».

Le Brigate Rosse sono tornate ad uccidere, e nella rivendicazione hanno fatto riferimento all'11 settembre e all'Iraq. E' possibile un collegamento?

«L'Italia è un modello nella lotta al terrorismo, che indico sempre ai greci per battere il gruppo 17 Novembre. Quel riferimento dei brigatisti, però, mi ha sorpreso, e conferma che non possiamo escludere nulla».

TRAFF DI

Ultime code sulle strade ieri per l'esodo di Pasqua

Sole e sereno accompagnano le ultime partenze

A parte i ritardatari che si sono messi in viaggio solo ieri mattina, l'ultimo giorno di esodo pasquale è trascorso all'insegna del traffico scorrevole, secondo la società Autostrade. Il beltempo ha quasi tutta l'Italia ha facilitato gli ultimi spostamenti che si sono concentrati soprattutto nell'area della capitale. Qualche rallentamento è stato segnalato in direzione Firenze e Roma e Napoli. Traffico poco scorrevole anche ai valichi di frontiera, in particolare sulla A9 Milano Laghi verso la Svizzera. Ma, a parte questi ultimi ritardatari, la maggior parte dei vacanzieri Pasqua è messo in viaggio con largo anticipo. Addirittura sapendo che giornata di venerdì sarebbe stata la più difficile, molti hanno preferito anticipare la partenza al giorno prima. Lo dimostrerebbero i dati: sulla rete della Società Autostrade giovedì hanno viaggiato 2 milioni e 600 mila veicoli, contro i 2 milioni 300 mila di ieri. Niente mezzi pesanti dalle 8 alle 22 anche oggi e domani, lunedì dell'Angelo. La Società Autostrade lancia un appello affinché anche per il rientro in città in molti scelgano «formula intelligente», anticipando il viaggio a prima delle 17 di domani. Gente viaggio, ma anche spese. Le tradizioni sacre profane di Pasqua muovono un mercato di 180 milioni di e circa 30.000 piccole imprese che intorno a questa ricorrenza. I dati sono di Confartigianato secondo sarebbero circa 5.000 le imprese che lavorano nel settore della liturgia, il ruolo del leone spetta al settore alimentare che coinvolge circa 25.000 aziende. La liturgia della Settimana Santa, spiega Confartigianato, muove un mercato quasi 30 milioni di euro e vi operano 5.000 imprese con circa 16.000 addetti. Si tratta di aziende che occupano nicchia dell'artigianato di ispirazione religio-. Addobbi, arredi, paramenti sacri, oggetti di culto. Quanto poi alle tradizioni alimentari di Pasqua, non ci soltanto uova colombe. Secondo Confartigianato, è in aumento di il 7% rispetto allo scorso anno, soprattutto al Sud, il consumo altri dolci artigiani tipici di ciascuna Regione italiana

PER WOJTYLA E' STATO ALLESTITO UN ALTARE PROVVISIORIO AL CENTRO DELLA BASILICA DI SAN PIETRO

«Per la Palestina questa è la notte della speranza»

Veglia di Pasqua, Giovanni Paolo II ha presieduto la messa più lunga

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Giovanni Paolo II, stanco e sofferente, ma determinato, ha presieduto ieri la più lunga dell'anno, in San Pietro; l'attesa della resurrezione. Per evitargli di dover salire i gradini dell'altare della «Confessione» il maestro delle Cerimonie liturgiche, monsignor Piero Marini, ha fatto costruire un altare provvisorio al centro della basilica; allo stesso livello della pedana mobile che Papa Wojtyla usa ormai da due anni, dai tempi del Giubileo. Da quando cioè le peggiorate condi- gamba destra, opera- al collo del femore, nel '94, intervento felice, gli hanno reso più difficile doloroso camminare e stare lungo in piedi.

Quella di ieri è una delle liturgie più importanti dell'anno, a cui il Pontefice tiene in maniera particolare; forse persino più della Pasqua in piazza San Pietro, che presiede questa mattina, e in cui rivolgerà nel messaggio «Urbi et Orbi» appello alla pace in Terrasanta. E' una lunga estremamente suggesti La Veglia ha inizio nell'atrio della Basilica di Pietro con la benedizione del fuoco e l'accensione del cero pasquale. Alla processione verso l'Altare, con il cero pasquale e canto dell'Exultet, fanno seguito la Liturgia della Parola, la Liturgia Battesimale e la Liturgia Eucaristica. Dall'atrio il Pontefice ha guardato l'interno della basili- immerso nella penombra; all'improvviso una luce abbagliante, simbolo della Resurrezione ha invaso la chiesa e le campane, «bloccate» dalle di giovedì, dal momento del tradimento di Giuda nell'Orto del Getsemani, hanno suonato a festa.

Il Papa ha battezzato dopo il «rito della luce» sette adulti di diverse nazioni, «dall'Albania, dalla Cina, dal Giappone, dall'Italia, dalla Polonia, dalla Repubblica Democratica del Congo - elencato il Pontefice -. Due voi, una mamma giapponese ed una cinese, portano anche figlio, così che, nella stessa celebrazione, madri saranno battezzate insieme i loro bambini». Il Papa ha ricordato che «il popolo di Dio è nato da questo "battesimo" nel Mar Rosso, quando sperimentò la mano potente del Signore che lo strappava alla schiavitù per condurlo alla sospirata terra della libertà, della giustizia e della pace. Questa è la seconda notte, la notte dell'esodo. La profezia del Libro dell'Esodo si compie oggi anche per noi, che siamo israeliti secondo lo Spirito, discendenza di Abramo grazie alla fede. Nella sua Pasqua, quale nuovo Mosè, Cristo ci ha fatto passare dalla schiavitù del peccato alla libertà dei figli Dio».

L'omelia del Pontefice si è incentrata sul futuro: «Questa è la notte per eccellenza della fede e della speranza. Mentre tutto è immerso nel buio, Dio - la Luce - veglia. Con Lui vegliano quanti confidano e sperano in Lui. Oltre il pesante masso, intravedono già la tomba vuota; oltre gli spessi veli delle tenebre, scorgono l'alba della risurrezione». Un'omelia tutta spirituale, ma in c'è chi fa scorgere un collegamento con la situazione in Terrasanta, la preoccupazione costante del Pontefice in queste ore.

A questa angoscia ha dato voce l'«Osservatore Romano», che ha elevato un alto accusa verso chi ha il potere nel mondo: «Nessuno può rendersi latitante di fronte al grido pace che si leva per la Terra Santa». Il quotidiano commentava l'invocazio- - «Pace a Gerusalemme» - lanciata da Giovanni Paolo II, venerdì sera: «L'invocazione impone un serio esame di coscienza da parte di quanti, ai vari livelli, sono politicamente responsabili delle sorti di quella martoriata regione. Il rapido precipitare della situazione - sostiene l'«Osservatore Romano» - rende necessario un intervento immediato sostegno di quelle popolazioni, affinché il dialogo sostituisca le armi il coraggio della parola prevalga sulla viltà della violen- indiscriminata».

Da Gerusalemme riprende l'accusa il Patriarca latino, monsignor Michel Sabbah: «Il più forte, cioè il governo israeliano, deve cambiare strada, deve chiedersi come veramente costruire la pace. E' la comunità internazionale che tace: perché le decisioni per risolvere tutta la questione ci sono, ma nessuno ha il coraggio di muoversi per mettere in pratica queste decisioni dell'Onu, che sono già state prese».

Dopo il «rito della luce» battezzati sette adulti di diverse nazioni dall'Italia al Congo

L'«Osservatore Romano» «In Medio Oriente è necessario che il dialogo sostituisca le armi»

Un'immagine della veglia di Pasqua in Piazza San Pietro

IL PRESIDENTE DEL PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA CULTURA

«Mi commuove la fede quand'è forte e spontanea»

Monsignor Poupard: il dramma della passione di Cristo continua Morte e vita combattono sempre. L'Italia vincerà i fautori di male

Alain Elkann

PAUL Poupard è il presidente del Pontificio Consiglio della Cultura ed è stato uno dei protagonisti nei rapporti tra la Santa Sede e i paesi comunisti.

Eminenza significa, per lei, e per la Chiesa la Pasqua?

«La Pasqua per me, come per ogni cristiano, è il centro della nostra vita. E' il passaggio misterioso attraverso la Passione di Cristo verso la vita. Cristo risorto è il cuore della fede cristiana. "Cristo resuscitato e resusciteremo anche noi", dice San Paolo. L'alba viene dopo la notte e la vita è più forte della morte».

Come celebrerà quest'anno la Pasqua?

«Come ogni vado Santuario di Pietralba nel cuore delle Dolomiti con i padri Servi Maria e mi nel favore del popolo che dalle 6 di mattina a mezzogiorno si avvicenda nelle successive Messe. Alle 6 Messa in tedesco, alle 7 in italiano, alle di tedesco e così via».

Lei Eminenza quale celebra?

«Quella della vigilia pasquale e il grande pontificale. Ci saranno canti e grande fervore. Mi commuove la fede bella, spontanea molto forte Voglio aggiungere che sono appena uscito dall'assemblea plenaria del Pontificio Consiglio della Cultura che aveva quest'anno come tematica "Trasmettere la fede nel cuore della cultura"».

Chi ha partecipato a quest'assemblea?

«C'erano molti cardinali tra cui il cardinale Martini Milano, Lustiger di Parigi, De Hummes di San Paolo in Brasile, Ambrozic di Toronto, Tuni del Camerun, Glemp da Varsavia... Tutti questi cardinali vivono tante situazioni culturali diverse, ma hanno so l'accento sulla cosa, la "bella liturgia", celebrazione del mistero pasquale nella bellezza dei canti e dei paramenti soprattutto dei cuori purificati con il sacramento della riconciliazione».

La fede non è una cosa tanto facile nel mondo in cui viviamo...

, ma tutti i Papi successori di Pietro Pietro nei primi tre secoli della Chiesa, sono stati uccisi e martirizzati dalla cultura dominante. Non mai stato facile. E' un'illusione credere che sia facile. Se da una parte la fede dà una realizzazione completa e profonda di tutti i desideri del cuore umano, dall'altra parte chiede anche un sacrificio, coraggio e fedeltà, ma non bisogna mai dimenticare che è un dono di Dio, è la Grazia. Nonostante le apparenze l'uomo non è solo sapiens, faber, ma anche religiosus, è una dimensione profonda dell'uomo e quando l'uomo perde il senso dell'Assoluto e di Dio assolutizza il relativo».

Cosa intende dire Eminenza?

«Intendo dire che il secolo scorso fu quello delle grandi ideologie mortifere. Il nazismo ha assolutizzato la razza, poi abbiamo visto il marxismo-leninismo, ateo, che ha assolutizzato il proletariato, adesso vediamo nella nostra civiltà del piacere e tutto campo l'assolutizzazione del sesso e appunto del piacere. Questo non procura certo felicità. Mai come la piaga della droga è stata grande, perché quando s'è persa la spe- za del Paradiso ci si rifugia nel mortifero paradiso artificiale».

La guerra in Afghanistan, la guerra in Medio Oriente, in Columbia, in Africa Nera. Ammazzano di nuovo le Brigate Rosse a Bologna. Cosa ne dice un sacerdote?

«Dico che il dramma della Passione di Cristo continua. La morte e la vita combattono sempre. La fede cristiana ci dice che più forte Cristo, risorto attraverso la morte. La settimana scorsa è stato assassinato in Colombia l'arcivescovo di Cali. Aveva denunciato il traffico della droga, e male ed è morto come Cristo. Una sorella al funerale ha chiesto il perdono per gli assassini. Questa è la fede, malgrado tutto».

E la guerra?

«E' il frutto del male che è nel cuore dell'uomo. Mi auguro che non ci sia sempre la guerra, come storico vedo il ritorno continuo di queste guerre che nascono dal cuore dell'uomo. L'uomo che odia il fratello. L'uomo che ricerca il potere ad ogni costo. Allora torniamo a Cristo che predica l'amore come unica via di uscita».

Come vede la situazione dell'Italia?

«Non fa eccezione purtroppo. Considero l'Italia la mia seconda patria e penso che è paese profondamente cristiano e quindi saprà trovare forza di vincere sul male».

Lei francese cosa pensa degli orrori che ci sono stati recentemente durante il Salone del Libro di Parigi, Francia e Italia?

«Questi fatti sono una vergogna e mi hanno umiliato. Quando penso, parlando di libri, che non c'è un paese, credo, che traduca più libri francesi! Cosa sarebbe la cultura francese senza l'apporto dell'Italia? E' una piccolissima minoranza che purtroppo è enfatizzata dai mass media, ma che va ridimensionata. Da francese soffro, mi sento umiliato e vorrei che si capisse che quello che è accaduto è frutto di un gruppuscolo di persone».

Che augurio fa per la Pasqua ai cristiani e ai non cristiani?

«Faccio lo stesso augurio ad entrambi: che sia una Pasqua di speranza perché per me la speranza è la fede nell'amore».

Vede tanto amore intorno a sé?

«Sì, soprattutto vedo i padri e le madri con i loro bambini, i ragazzi e le ragazze che si vogliono bene. Vedo amicizia tra i giovani. Quando celebro la Santa Eucarestia nella basilica vicino a Santa Maria in Trastevere vedo i giovani della Comunità di Sant'Egidio che si dedicano all'aiuto dei più poveri. Ho trovato dappertutto l'amore e questo mi fa un grande piacere e mi dà conforto».

Dunque è pessimista?

«No, sono pieno di speranza nonostante tutto».

La Chiesa le sembra viva, attiva in questo momento pasquale?

«Sì, è molto viva e l'ho toccato da poco con mano attraverso la presenza dei miei fratelli cardinali venuti da tutto il mondo, ed è viva anche quando è perseguitata. Un vescovo di Ho Chi Minh Ville, nel Vietnam, ci raccontava di contadini che venuti dalla montagna, mille persone, che desiderano diventare cristiani anche rischiano la persecuzione».

«Vedo amore intorno a me Padri e madri con i loro bambini, ragazzi e ragazze che si vogliono bene»

«Vedo i giovani di Sant'Egidio che si dedicano ai più poveri Questo mi dà conforto»

Monsignor Paulo Poupard, Presidente del pontificio Consiglio della Cultura

AI LETTORI

Per mancanza spazio pagina dell'agricoltura quella dei giochi rinviate. Ce ne scusiamo con i lettori.

LOTTO CONCORSO N.

SABATO 30 MARZO 2002

Bari	56	48	54	88	22
Cagliari	17	20	25	39	62
Firenze	57	31	34		79
Genova	42	68	28	74	22
Milano	73	87	48	90	31
Napoli	82		29	32	7
Palermo	30	7	41	54	22
Roma	84	27	24		
Torino		12	88	38	14
Venezia	41	73	21	5	23

30 - 56 - 57 - 73 - 82 - 84
Numero Jolly 41

Montepremi € 7.815.446,97

Nessun vincitore 6
Jackpot € 33.480.776,01

Quattro vincitori 5+1
Vincono 1.096.072,70

	Punti	€
Ai 29	5	53.899,64
Ai 2.880	4	542,73
Ai 118.527	3	13,18

DOPO LA SEGNALAZIONE DAGLI STATI UNITI DI POSSIBILI ATTENTATI IN QUATTRO CITTA' ITALIANE

Allarme terrorismo Scatta anche a Roma il «piano di difesa»

Perquisizioni a Firenze, fermati e interrogati dieci nordafricani
Serrati controlli a Venezia: i sommozzatori ispezionano i canali
Ma il flusso di turisti non è diminuito, in calo solo gli americani

ROMA

Sarà una Pasqua blindata quella delle capitali dell'arte italiane. Lo dimostra, tra l'altro, l'arresto, ieri sera a Firenze, di una decina di nordafricani. Le perquisizioni sono andate avanti fino a tarda notte. Dagli interrogatori emergono elementi che gli investigatori considerano «interessanti». Gli inquirenti escludono possibili sviluppi, fin da oggi.

Eppure, i turisti sono giunti in massa, a dispetto degli allarmi del Dipartimento di Stato statunitense per i possibili attentati che potrebbero verificarsi a Venezia, Verona, Milano, Firenze in questi giorni. Si è notato soltanto un sensibile calo degli americani, ma è ormai così dall'11 [illegible].

Serratissimi i controlli a Venezia, dove ogni canale è stato accuratamente esaminato e l'arma pattugliata inizia già da Chioggia. Rimosse anche le pattumiere, per il timore che all'interno venissero nascosti ordigni. Perquisiti tutti coloro che entravano nella basilica di San Marco, mentre i sommozzatori hanno scandagliato i fondali dei canali. Misure particolarmente rigide per il quartiere ebraico e il museo Peggy Guggenheim.

Schieramento di agenti anche a Verona, e a Padova, dove particolarmente protetta è la cappella degli Scrovegni, appena restaurata.

A Milano si è puntato «sulla qualità, sulla diversificazione e sull'intensificazione dell'attenzione», ha affermato il questore Enzo Boncoraglio, mentre Roberto Formigoni precisava che nel capoluogo lombardo vi era «grande attenzione, non allarme». Molti uomini delle forze dell'ordine sono in borghese e si è cercato di non dare l'idea della «militarizzazione», anche nei punti dove la sorveglianza è più che naturale: il Duomo (tranne nei momenti delle celebrazioni più affollate, quelle presiedute dal cardinale Carlo Maria Martini), il Palazzo Reale (dove, tra l'altro, c'è anche il tricolore «New York Rendissurice»), Santa Maria delle Grazie con il suo Cenacolo Vinciano. E, con essi, ci sono i consueti "obiettivi sensibili": gli aeroporti, le stazioni ferroviarie - in particolare la Centrale -, la metropolitana, i consolati (e quello americano più di tutti).

A Firenze subito dopo la conclusione della veglia pasquale in cattedrale, previsti intorno all'una di notte, scatteranno la bonifica e la messa in sicurezza di Duomo e Battistero. Già nel pomeriggio di ieri erano state adottate le prime misure piano sicurezza per «blindare» piazza San Giovanni e piazza del Duomo, dove questa mattina si svolge la tradizionale manifestazione dello «Scoppio del carro», e per tutelare gli altri possibili obiettivi.

Gli ultimi numeri parlano di 500 uomini in divisa e circa 250 in borghese, tra poliziotti, carabinieri e finanzieri, a cui spetterà vigilare a largo raggio, cioè dalle stazioni, all'aeroporto e aeroclub, dai caselli autostradali alle statali, alle vie del centro fiorentino, con concentrazione massima nell'area del Duomo, dove si accede da 10 varchi controllati con metal detector, cani e telecamere, dopo un filtraggio persona per persona di quanti vorranno partecipare alla festa, che si svolgerà nel corso della messa in cattedrale. Previsti anche successivi controlli all'interno dell'area blindata.

A coadiuvare il pattugliamento e i controlli a terra vi saranno tre elicotteri di polizia e carabinieri (ce ne è anche un quarto di riserva) a cui spetterà il controllo dello spazio aereo fiorentino. Sarà vietato l'ingresso alla Cupola del Brunelleschi. Chiuso domani anche il Campanile di Giotto. A controllare le acque dell'Arno saranno i sommozzatori dell'Esercito. Potenziate le misure di sicurezza a Roma anche se la capitale è nell'elenco di città segnalate dagli Usa come bersaglio di attentati (terroristici). [r. r.]

Controlli di polizia a Firenze in piazza della Signoria

SEQUESTRATI E OSCURATI DALLA POLIZIA POSTALE «WWW.BRIGATEROSSE.IT» E «WWW.BRIGATEROSSE.ORG»

Solidarietà via Internet ai brigatisti, si indaga su due siti

Il proprietario dei domini web: «Mai fatto politica, quei messaggi erano niente più che provocazioni»

MILANO

«Www.brigaterosse.org»: da ora in poi chi volesse entrare in questo sito (al pari di «www.brigaterosse.it) oppure spedire messaggi di posta elettronica alle caselle «info brigaterosse.it» non potrà più farlo. Potrà solamente leggere «Sito non più raggiungibile in quanto sottoposto a sequestro»: l'oscuramento è stato effettuato dalla polizia postale di Milano che ipotizza i reati di apologia di reato e istigazione a delinquere e che sui tre siti ha inviato un rapporto alla procura di Roma e a quella di Bergamo. Nella città lombarda, infatti, ha sede la società Go.it che ospita «brigate rosse.org». Esiste anche chi ha registrato, tra settembre 2000 e settembre 2001, tutti e tre i siti: Tommaso e Assunta Anna Fera di Calvano (Napoli), persone realmente esistenti, nonostante la polizia postale avanzasse ieri l'ipotesi dei nomi di copertura. A una società del settore, «GoldNames», appartiene poi il dominio .com, non ancora utilizzato. Quello .net, è di proprietà della «Milenkovic Industries Dot Com Inc». Quest'ultimo dominio è stato creato il 24 maggio del 2001, e fa capo a una società il cui amministratore ha sede nel centro di Savona.

Adesso le indagini vogliono scoprire chi sia ad avere aperto i siti, che secondo gli inquirenti non erano semplici contenitori di documentazione storica delle Brigate Rosse ma avevano quanto meno una funzione di esaltazione dell'attività terroristica. E identificare chi ha mandato «messaggi di plauso per l'omicidio Biagi nonché messaggi inneggianti alla lotta armata». Abbondantemente compensati, però, chi ha inviato critiche e pure insulti alle Brigate Rosse.

Nelle quattro pagine stampate dalla polizia postale dal link Opinioni della casella postale si può infatti leggere: «Avete fatto bene uccidere Marco Biagi! Vi dovete far sentire ancora di più devono sapere tutti che lottiamo contro potere oppressivo!». La firma è «Ammiratore». E c'è anche «Un amico» che scrive: «Siete fuori dal mondo. Chi vi ha chiamato? Non è più il tempo. Siete soli, poveri e pazzi». E per una Jessika che fa sapere «Il voto paga, prendiamo il fucile!», c'è una Laura che dice: «Chi come dio pensa poter "giustiziare" in nome di un'idea, giusta o no, questo non importa, è un assassino non un rivoluzionario». Si legge anche: «E se... non foste mai esistiti? Se foste dei pazzi alla mercè del governo? Ditemi che è vero»; «Come al solito per colpa dei fascisti infiltrati mi vergogno di essere comunista». C'è un messaggio che commenta l'apparente interesse: «La storia delle Br è una storia che nessuno ha il coraggio di raccontare, di un paese che lotta x diventare normale, che permette a Berlusconi di diventare due volte presidente del Consiglio» ma poi sostiene che «i brigatisti, i fascisti reazionari in genere non vinceranno, non hanno e avranno mai consenso popolare, e neanche lo cercano e la dimostrazione è l'omicidio Biagi».

Di aspra critica il primo messaggio registrato, con data 21 marzo (subito dopo l'omicidio di Marco Biagi): «Voi siete la rovina del comunismo e del pacifismo democratico»; di insulti l'ultimo (28 marzo): «Siete così coglioni che siete riusciti a farvi odiare anche dai comunisti più convinti... Complimenti!». [r. m.]

L'A[illegible]E, [illegible] DI 29 [illegible]NI, È UN TECNICO DI SOFTWARE IN CAMPANIA

«La Digos di Napoli sa già come stanno le cose»

«Ehm, per la verità quei messaggi mi sembravano solo una p[illegible] Tommaso Fera, insieme con [illegible]lla Assunta, è il proprietario dei tre domini sequestrati ieri (brigaterosse.org, .it, .info). Ha 29 anni. Lavora come tecnico di software in un'azienda di Calvano, provincia di Napoli. Dice di non aver «mai fatto politica» e di aggiornare «solo per hobby» quei siti sulla «documentazione storica delle Br». Dice, anche, di apprendere in quel momento le ragioni che hanno indotto al sequestro del sito. Per ora, giura, «i particolari me li raccontando lei».

Riassumendo: la polizia cambia le pasaword dei siti perché ipotizza che la sezione «Opinioni» contenga apologia di reato e istigazione a delinquere. In pratica, applausi alle Br.

«Incredibile. La Digos di Napoli se tutto del sito, nel maggio 2001 andai a fare una dichiarazione per spiegare tutto... Ora cercherò la questura per chiarire»

Perché andò a fare quella dichiarazione?

«Per smentire le calunnie di un settimanale».

Quando ha messo in rete i messaggi?

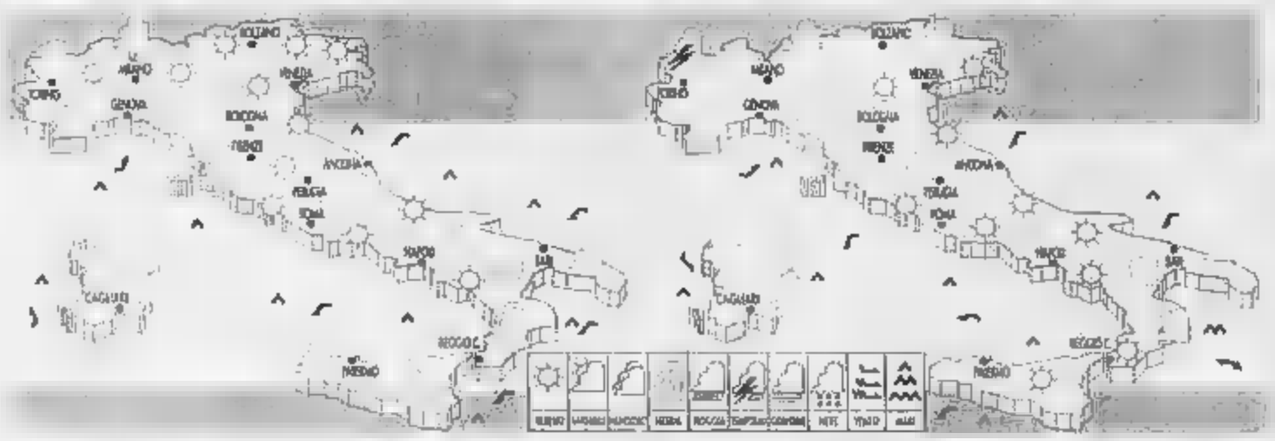
«A partire dal 28 marzo».

Alcuni li poteva filtrare.

«Di messaggi ce ne sono 21: di questi quattro, forse cinque simpatizzanti. E comunque su Internet si trova molto peggio». [r.i.]

IL TEMPO MARCELLO COFFREDI

DUE GIORNI DI SOLE. L'alta pressione comincia a dar segni di cedimento ma è ancora in grado di garantirci prevalenti condizioni di bel tempo, almeno per oggi e per domani. Anche le temperature, grazie all'aria calda africana, sono rientrate nella norma. **Tendenza per dopodomani.** Prendere il via un graduale deterioramento del tempo. Al Nord, sulla Sardegna, sulle regioni tirreniche e sulla Sicilia interverranno degli annuvolamenti irregolari con possibilità di isolati temporali pomeridiani sulle Alpi e di piogge sulle due isole maggiori. Il resto della Penisola è ancora zone di sereno.



OGGI. Sulle regioni di Nord-Ovest, sulla Toscana e sulle due isole maggiori stratificazioni di nubi alte con possibilità di deboli piogge sulla Sardegna. Sulle altre regioni prevalenza di cielo sereno, eccetto Puglia, Basilicata e Calabria dove possibili delle isolate piogge.

DOMANI. Nella prima parte della giornata prevalenza di cielo di tutte le regioni. Nel pomeriggio annuvolamenti parziali su Nord-Ovest, Toscana, appenniniche e Sardegna. Non è escluso qualche temporale sulla Val d'Aosta. Nuvolosità sulle isole maggiori.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	2	7	Bologna	3	17	Bari	4	14
Bolzano	2	17	Firenze	0	19	Napoli	4	17
Verona	5	15	Pisa	2	16	Potenza	np	np
Trieste	7	16	Ancona	1	14	S. M. Leuca	7	12
Venezia	3	17	Perugia	2	18	R. Calabria	np	17
Milano	2	15	Pescara	1	14	Palermo	9	15
Torino	3	10	L'Aquila	-5	13	Catania	11	15
Cuneo	1	9	Roma Clamp.	3	16	Messina	np	16
Genova	11	15	Roma Fium.	2	17	Alghero	10	16
Imperia	12	13	Campobasso	3	10	Cagliari	10	15

CITTA' ESTERE [PREVISIONE DELL'1 APRILE]

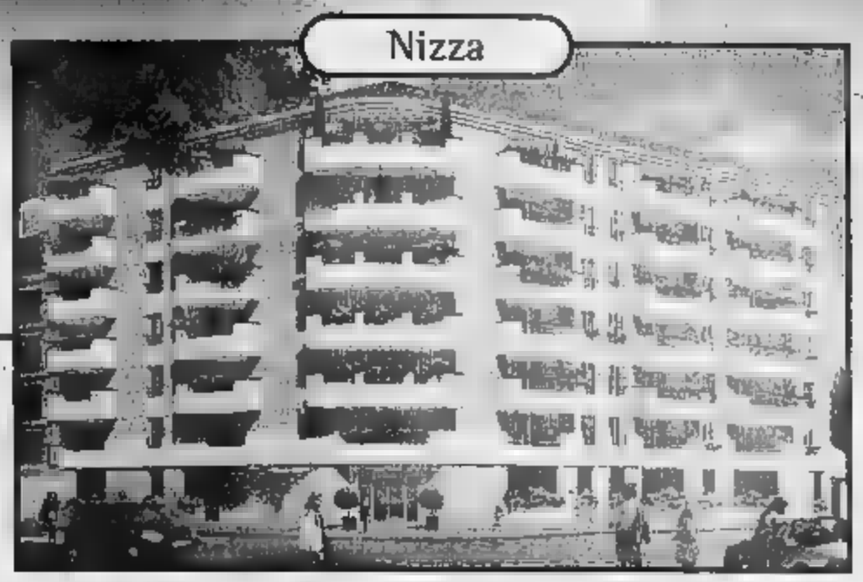
	max	min			max	min	
Amsterdam	14	9	nuvoloso	Lisbona	19	11	parz. nuv.
Atene	18	10	piovaschi	Londra	11	8	piovaschi
Bangkok	36	27	nuvoloso	Los Angeles	22	12	sereno
Berlino	20	8	parz. nuv.	Madrid	18	4	nuvoloso
Bruxelles	13	8	nuvoloso	Montecarlo	21	14	parz. nuv.
Bucarest	19	3	parz. nuv.	Montreal	5	-2	pioggia
Budapest	19	3	sereno	Mosca	7	-2	nuvoloso
Buenos Aires	27	13	parz. nuv.	New York	11	2	nuvoloso
Copenaghen	10	8	piovaschi	Parigi	16	9	nuvoloso
Dublino	9	6	piovaschi	Pechino	26	9	sereno
Francoforte	17	7	parz. nuv.	Praga	16	4	
Gerusalemme	18	8	piovaschi	Rio de Janeiro	29	21	parz. nuv.
Ginevra	13	3	parz. nuv.	Sofia	15	-2	parz. nuv.
Helsinki	7	2	piovaschi	Sydney	21	13	parz. nuv.
Istanbul	13	6	parz. nuv.	Tokyo	18	8	sereno
Il Cairo	22	13	parz. nuv.	Varsavia	17	7	parz. nuv.
Johannesburg	27	13	parz. nuv.	Vienna	17	3	sereno

EDITRENO ITALIA

Casa in Costa Azzurra?

ISIT *la risposta giusta per la vostra casa in Costa Azzurra. L'esperienza di un'équipe seria e competente che da oltre 10 anni seleziona per voi le migliori offerte tra Mentone e Cannes. Due uffici, a Torino e a Nizza, per assistervi nel modo migliore, dall'acquisto alla gestione dell'affitto del vostro nuovo alloggio.*

Nizza

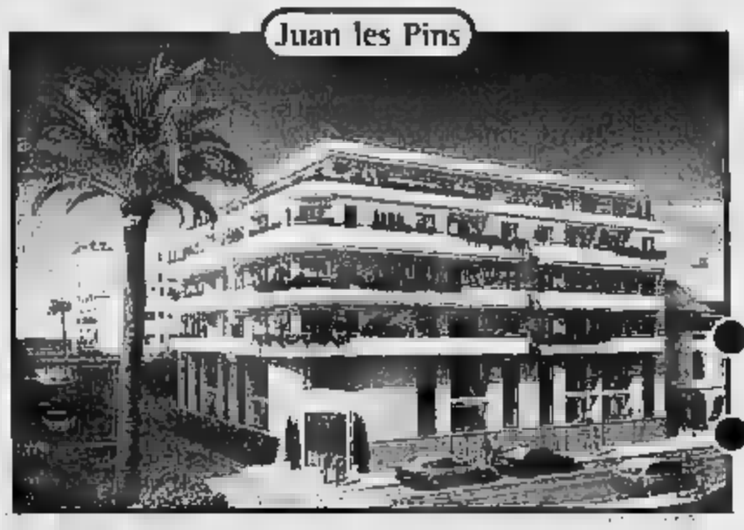


Adiacenze Piazza Garibaldi e vecchio porto, soli 400 metri dal mare, prestigioso condominio in costruzione in bella posizione angolare, ottima soluzione da investimento con possibilità di reddito garantito

MONOLOCALI da

BILOCALI da

Juan les Pins



Eccezionale, a soli 50 metri dalle spiagge, a pochi passi dalla via pedonale, in nuova splendida palazzina angolare, in posizione tranquilla alloggi con terrazze vista

bilocali da 96.000 Euro

trilocali da 129.000 Euro

Completamente ristrutturata, con magnifico giardino, grande terrazza solarium condominiale, a 300 metri dal con spiagge di sabbia, mono/bi/trilocali con bei terrazzi

a partire da 72.000 Euro

Juan les Pins

Numero Verde **800-140420**

Mentone

Prima precollina km dal mare, nuovo complesso residenziale su splendido poggio soleggiatissimo, con piscina e parco tennis, immerso nel verde, bei terrazzi soleggiati vista mare, **bilocali da 66.500 Euro**

Villeneuve Loubet

A 100 metri dalle spiagge, vicinanze porticciolo, magnifici alloggi con terrazze e panoramica vista mare, **BI/TRILOCALI da 83.000 Euro**

Nizza

Ottima occasione da investimento. Nizza centro, in signorile nuova angolare, vicinanze università, mini-appartamento affittato, terzo piano con bel terrazzo posto auto, rendita 6%, **85.500 Euro**

Nizza

Splendida nuova palazzina tranquilla, nella precollina, immersa nel verde, cinque minuti dalle spiagge, alloggi con terrazze, giardino e piscina **TRILOCALI da 115.000 Euro**

Nizza

Rue de France, centrale, signorile stabile 50 mare, piccolo trilocale, completamente ristrutturato con ottime finizioni, 5° piano, panoramico, doppia aria, parquet **123.000 Euro**

Mentone

Nuovo condominio nel verde ai piedi della collina, 800 mt mare, posizione centrale, signorili alloggi, bilocali da 92.000 Euro, trilocali da 150.000 Euro

Villefranche

In costruzione lussuosa recente, quadrilocale con 30 mq di splendida terrazza vista mare **351.000 Euro**

Nizza

In stabile signorile nel centro di Nizza, primi del '900, con ascensore, trilocale completamente ristrutturato, esposizione sud, cantina, **252.000 Euro**

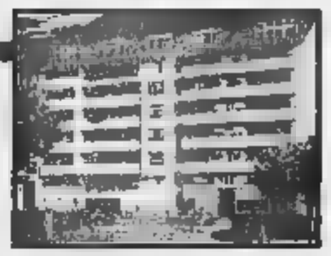
Nizza

Magnifica palazzina ristrutturata, soli 100 mt mare, in ottima posizione, alloggi in pronta consegna, bilocali da 80.000 Euro

Nizza

Nel quartiere dei Musicien, caratteristico monolocale di mq. 25 calpestabili con balcone, bella posizione, ottimo per investimento, **55.000 Euro**

Cannes



Signorile prestigiosa palazzina in costruzione, nel cuore di Cannes La Bocca, signorili alloggi con grandi terrazze, ottima esposizione, **bilocali da 75.000 Euro**

Nizza

Promenade des Anglais, centralissimo, stabile prestigioso con giardino, trilocale 4° piano, grande terraz- 15 mq, bella vista mare laterale, tutto lussuosamente ristrutturato. **241.000 Euro**

Saint-Laurent du Var

A 200 metri dal mare, in ottima posizione comoda e tranquilla, in nuova soluzione ultimo magnifico attico con grande terrazza vista panoramica, **175.300 Euro**

Nizza

Centralissimo ampio monolocale, in signorile stabile d'epoca con ascensore, ottima condizione, 3° piano angolare, **79.000 Euro**

Nizza

Reddito garantito, nuovo condominio soli 100 m. dalle università, comodo ai servizi vicino al centro ed alla stazione di Nice Riquier, soluzione da investimento, da 62.000 Euro **bilocali da 70.000 Euro**

ISIT

Torino - Vittoria, bis
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

- 35
Tel. 0033.4.93168062 - Fax 0033.4.93876870

WWW.ISIT-IMMO.IT

SULLE FALSE SERIGRAFIE

Telemarket, Corbelli tornato in libertà

■ Accogliendo le istanze dei difensori, il gip ha rimesso in libertà il presidente di Telemarket e del Napoli Calcio, Giorgio Corbelli, arrestato il 13 e dal 21 agli arresti domiciliari nella sua abitazione a Brescia. Analogo provvedimento è stasto adottato per altri due imputati, anche loro già ai domiciliari, Maria Casarin, di 53 anni, responsabile di «Telemarket 2» a Casamassima (Ba), il cittadino olandese Arnaud Jan Booy, di 30, residente a Trani (Bari), amministratore unico di «Transervice srl», società riconducibile a «Telemarket 2»

Il manager Napoli e di Telemarket, Giorgio Corbelli

DI TREVISO

Teschi dipinti sull'asfalto agli incroci pericolosi

■ Grandi teschi bianchi o gialli, dipinti sull'asfalto, in prossimità degli incroci ritenuti «a maggiore rischio». È la risposta del sindaco di Treviso, Giancarlo Gentilini, al triste primato che assegna provincia della Marca il maggior numero in Veneto di vittime in incidenti stradali. Una decisione che riaccende polemiche l'opposizione. L'iniziativa era lanciata già lo scorso anno portata avanti nonostante le proteste, che ieri alla «replica» tornano a farsi sentire accusando Gentilini di «non affrontare il problema seriamente»

Il sindaco di Treviso, Giancarlo Gentilini

RAGAZZA UCCISA NEL BERGAMASCO, FERMATO UN CAMIONISTA

Nove ore prigioniera del suo assassino

L'uomo ha confessato: «Stavamo discutendo dopo un incidente stradale lei ha frainteso un mio gesto e ha minacciato di denunciarmi. Allora l'ho legata e caricata sul camion. Alla sera urlava ancora, così l'ho strangolata»

A sinistra, Paola Mostosi, 24 anni. Sopra, il camionista arrestato per l'omicidio

L'assassino è stato tradito dal telefonino della vittima: l'ha acceso ha letto un messaggio ed è stato individuato

Con la giovane ammanettata, l'omicida ha fatto le commissioni della giornata: «Era un po' agitato» dicono i testimoni

Brunella Giovara

BERGAMO

Un uomo e una donna che discutono in una piazzola d'autostrada. E' martedì mattina, è incontro casuale tra due sconosciuti che hanno appena avuto un incidente e stanno mettendo giù la constatazione amichevole. Nove ore più tardi, quella ragazza è morta strangolata. Lui invece è a casa, a cena con la moglie.

In cortile suo camion, a bordo il cadavere della ragazza incontrata al mattino per via dell'incidente. Poi dice , devo fare una ma torno pre- Una commissione veloce, giusto il tempo di liberarsi del corpo, trovare un posto tranquillo, scaricare e tornare a casa dormire con la moglie. Lui si chiama Roberto Paribello, ha 32 anni, ha confessato tutto l'altra notte. Lei si chiamava Paola Mostosi, aveva 24 anni, faceva la praticante commercialista. E' morta terrorizzata, i battiti cuore a mille, prigioniera un uomo che non aveva mai visto prima di quella mattina.

Paribello l'ha poi riassunta così, tutta storia: «Mi ha detto "ti denuncio", e allora io ho perso la testa». Ma non è vero. Dall'incontro sull'autostrada all'omicidio sono passate almeno per tutto quel tempo Paribello ha continuato la giornata di camionista, caricando sabbia e scaricandola a destinazione, pre con la ragazza a bordo, legata e imbavagliata, fino a quando la giornata è finita, e lui l'ha uccisa.

Poteva essere un delitto perfetto. Nessuno ha visto niente, qualcuno ha appena notato un camion e una Lancia Y sulla piazzola Milano-Venezia, un uomo e una donna fermi parlare. Nessuno assistito all'omicidio, avvenuto nel chiuso della cabina del camion. Nessuno ha visto Paribello che - di notte - scaricava il cadavere in un canale vuoto nella campagna intorno a Filago, in provincia di Bergamo.

Lì l'hanno trovata, mercoledì mattina. Una ragazza semivestita - niente scarpe, niente gonna -, il volto tumefatto, un pezzo di carta tipo Scottex avvolto intorno al collo. Segni di strangolamento, dirà poi il medico che ha eseguito l'autopsia, e che verificherà come la ragazza non sia stata violentata. non è stata neanche uccisa la mattina, ma molte ore più tardi.

Ma perfetto quel delitto non era. Paribello ha commesso un errore che gli ha portato i carabinieri cosa. Ha tenuto con sé il telefonino della ragazza, spento. Una sera però l'ha acceso, e su quel telefonino è arrivato un messaggio pubblicitario che lui ha letto. E' bastato quell'attimo per individuare la «cella» a cui quel telefonino si era appena collegato. La zona di Verdellino, un paese vicino a Benjumo. In particolare, la periferia del paese. Più precisamente, la casa di un giovane camionista, sposato due anni, niente figli. Incensurato.

Non fosse per il telefonino, morte Paola sarebbe ancora un Brara ragazza, fidanzato e famiglia con cui andava perfettamente d'accordo. Molto carina e molto brava: l'anno scorso si è laureata Economia e commercio, subito aveva trovato un posto da praticante nello studio «Bonetti, Alberghina e Longoni», commercialisti Brembate. Viveva con i genitori Torre Boldone, ogni mattina saliva sulla sua Lancia Y nuova e andava al lavoro.

Martedì idem, stesso tragitto di autostrada. Alle 8,30 telefona in ufficio e avvisa: «Farò tardi, ho un problema con le macchine». Stessa chiamata fidanzato. Il «problema» è banale: un camion le ha schizzato una pietra sull'auto, ma l'autista si è fermato, e insieme stanno verificando danni - una botta sulla carrozzeria - e responsabilità.

a questo punto storia banale si complica. E così la racconta Paribello al magistrato: «Ad un certo punto lei ha equivocato un mio gesto. L'avevo appena sfiorata, per sbaglio, ma lei ha capito che volessi molestarla. Si è messa urlare: ti denuncio. Allora camion e ho preso un paio di manette che tengo sempre lì. L'ho presa ammanettata, l'ho caricata in cabina e me ne sono andato».

Seguono nove ore di puro delirio. Paribello gira da una cava all'altra secondo programma. Carica e scarica a destinazione secondo gli accordi. Sembra tranquillo, almeno così lo racconta chi lo ha incontrato. In realtà molto agitato. Quando sul n, c'è sempre quella ragazza che mugola e si lamenta, che scalcia liberarsi. E' incerottata e ammanettata, sbatte da tutte parti, di alzarsi, scappare via.

Ad un certo punto le libera bocca, e lei urla. Allora l'ammazBasta poco, lei finita. Vomita saliva, lui tampona un rotolo di carta da cucina.

Torna e riesce. Ultimo carico, un fagotto che vola giù nel canale vuoto a Filago. Non c'è nessun altro, a sentire il rumore terribile del cadavere Paola che si schianta sul cemento.

Ultimo viaggio, un pezzo di autostrada fino a casa. Come sempre, esce al casello con il Telepass. Altro errore: i passaggi vengono registrati, e così i carabinieri hanno potuto ricostruire la giornata bestiale di un assassino casuale. Il Telepass, la cella del telefonino, infine la sua confessione. Tutto è chiaro, tutto corrisponde. Ieri la famiglia M celebrato funerale Paola, ma nessuno di loro riesce a darsi pace per una storia così.

DALLA PRIMA PAGINA

NOI, SPERPERATORI DEI DOLORI

Barbara Spinelli

venne costruita l'Unione europea, e che quel passato è la stoffa di cui è fatto nostro futuro, se vogliamo che questi sia menzogna? Ogni gesto di Sharon risponde alla follia di terroristi kamikaze e da un punto di vista militare ha una sua logica, così come hanno una logica le reazioni americane dopo l'11 settembre. Ma i governanti israeliani mettono in gioco molto di più, con le proprie risposte apparentemente logiche, necessarie. Mettono in gioco l'utilità della loro memoria anche la fecondità della nostra, inferendo ad ambedue ferite mortali. Mettono in forse l'esperienza stessa del dolore e la volontà, come dice Rilke, di dare a quest'ultima una sede, giaciglio, un suolo, luogo, nelle nostre geografie mentali: «Noi, sperperatori dei dolori» (Rilke, Elegie Duinesi nr 10)

Non avevamo visto questo, fino al giorno in cui gli nervi terroristi hanno solcato i cieli dell'America. Le repliche israeliane alle aggressioni sempre state forti, volitive, in alcuni casi erano sfociate in guerre, come ai tempi della fondazione dello Stato o dei conflitti con le nazioni arabe circostanti. sempre era questione per Israele di sopravvivenza e reminiscenza vigile, anche quando il paese si sentiva più potente degli Stati vicini: si trattava di non farsi portare macello passivamente, come accaduto con tanto frequenza nei campi di morte. Si trattava fronteggiare chi si era proposto la distruzione del santuario dentro cui gli ebrei avevano trovato rifugio. Ancora più potente dovrebbe essere questa idea, a partire dal momento in cui una guerra di stile vietnamita avviene in casa, dentro il santuario stesso, su un territorio terribilmente esiguo, e in condizioni nuova debolezza. proprio nell'ora dei massimi pericoli si tende a sottovalutare i pericoli. La sofferenza ebraica si accampa davanti a quella di un popolo palestinese lungamente occupato, umiliato, e nessuno dei due campi sembra aver memoria o coscienza dei dolori dell'altro.

Le due storie si incontrano, si specchiano l'una nell'altra, e di fatto si annullano a vicenda. Da una parte evapora la *Nakba*, che è il dato dai palestinesi alla catastrofe subito nel '48, con la cacciata e i massacri seguiti alla guerra d'indipendenza israeliana. Dall'altra evapora la Shoah, che è nome israeliano dato allo sterminio antiebraico Europa. Esistono circostanze in cui la sofferenza si rivela solo sterile ma addirittura mortifera, dice lo scrittore David Grossmann in un'intervista a Enzo Biagi: «A causa della sofferenza può diventare difficile identificarsi con le sofferenze altrui. Molte volte, essa si tramuta in giustificazione per insistere sulla strada del male, dell'odio». Si tramuta in sofferenza chiassosa, suicida, che non aiuta né a capire né a salvare: diventa sofferenza vana, come il *vento che ha fame* nell'Ecclesiaste veterotestamentario. E' il caso della nazione ebraica guidata da Sharon, fa capire scrittore israeliano. Non stupisce che gli spiriti più illuminati della regione (fra essi Grossmana stesso, accanto a musulmani moderati come Sarih Nusseibeh, al gran rabbino Sirat Parigi al rabbino Blanchard del centro nazionale ebraico della cultura a New York) rivolgano d'un tratto l'attenzione ai colpa di Giovanni Paolo II, prendendoli come modello propongano anche tra ebrei e palestinesi una sorta di riconversione, fondata sul senso di giustizia sulla simultanea, reciproca domanda di perdono (*Corriere della Sera*, «Il coraggio chiedersi perdono», 20 2002).

Sono le voci di profeti che oggi mancano orudelmente, dall'una e dall'altra parte. Arafat con la sua disponibilità al martirio è profetico, perché ha mancato troppe occasioni per fare la pace, perché oscilla permanentemente fra insurrezione violenta e astuzia diplomatica. I dirigenti israeliani non sono profetici, perché non vedono il disastro in cui precipitano: la guerra o l'oppressione militarizzata non accrescono la sicurezza della loro nazione ma la rendono ancor più fragile e isolata, con o senza Arafat. Non sono profetici i capi arabi, che azzardano piani di pace importanti come quello saudita, ma poi ricadono sempre nello stesso errore: quello non vedere mai la minacce insite nei propri regimi illiberali e nelle proprie apologie dell'insurrezione, o addossare ogni volta le proprie colpe - mancato sviluppo, sperpero ricchezze, inattitudine a negoziare - sulle sole spalle di Israele. Infine non sono profetici i governanti americani: volontariamente impotenti sulla questione medio orientale, refrattari a intuire come il permanere di ingiustizie e terrore in Palestina vanifichi i piani di resistenza al terrorismo globale.

Il vero profeta non ha visioni apocalittiche del futuro terreno. Guarda da vicino il disordine e le servitù mentali esistenti, e indica una possibile via d'uscita che riporti ordine nello spirito. Non è animato da messianesimi politici, non dà all'altro la colpa d'ogni male, e sa fare paragoni con avvenimenti recenti che hanno procurato afflizioni, che hanno creato lunghi smarrimenti, e che proprio per questo potrebbero servire da esempio. La guerra in Medio Oriente vede due popoli che si accapigliano in un intreccio di morte, incapaci di parlarsi guardarsi in faccia: non sono molto diversi popolazioni che si combatterono in Kosovo, anche le loro guerre fanno ormai più vittime fra i civili che fra i militari. Anche qui urge intervento occidentale, che trasformi due minuscole strisce di terra (Cisgiordania, Gaza) in protette internazionalmente, dunque di fatto in protettorati dove l'Occidente sarà chiamato edificare pace - a impegnare in operazioni *nation-building* - e non solo a instaurare tregue perennemente instabili.

Gli appelli verbali non servono più molto, e non durano che lo spazio di un ripiegamento: nemmeno quelli dell'Onu, che ieri ha chiesto il ritiro di Israele da Ramallah per timore di un incancrenirsi della guerra. Un intervento occidentale Medio Oriente, che separi i due contendenti, comincia a esser chiesto in Israele stesso, da rappresentanti partito laburista che pure partecipa al governo. La paura di urtare la suscettibilità locali è grande: non è semplice trattare Sharon alla stregua degli aggressori serbi, visto quel che gli israeliani condannati a soffrire. Ma un'iniziativa dovrà esser presa, se non si vuole che terrorismo kamikaze diventi politicamente egemone, pronto a determinare il corso della storia presente e futura. Se non si vuol assistere inermi all'ulteriore disperdersi della memoria della Shoah, o alla trasformazione dell'aspirazione statuale palestinese in ideologia di morte.

Questo sarebbe il momento di un'opposizione solida e inventiva in Israele, il laburismo si decidesse infine a rompere con Sharon. È sarebbe sicuramente il momento dell'Europa, se l'Europa volesse: perché il vecchio continente sa molto delle dispute sanguinose di confini e di etnie, e ha saputo erigere una Comunità una *pax europea* stabile, sull'attitudine a dimenticare i contenziosi frontalieri. Ma occorrerebbe, anche da noi, una più attenta custodia del patrimonio di ricordi collettivi. Occorrerebbe che il ricordare abbia meno che vedere con le celebrazioni, e più con la memoria come compito. Altrimenti continueremo quel che siamo diventati: contemplatori passivi delle croci altrui, privi d'ogni desiderio di apprendere esse dunque di rammentarle davvero. Destinati a trasformare la contemplazione non già in operare attivo in un continuo prendere congedo da noi stessi, nostro domani.

(segue dalla pagina 6)

E' la all'affetto dei suoi cari la

dott. Franca Spadini ved. Nicola

Ne danno il doloroso annuncio i figli Riccardo, Rudi con Emanuela, Eugenio e Virginia. Si ringraziano la dott. Orsucci, la Fara, i medici, il personale tutto del reparto prof. Molino ospedale Molinette che l'hanno assistita amorevole. Il funerale avrà luogo martedì 2 ore 11 parrocchia S. Giovanna d'Arco via Borgomanero 50. S. di Trigesima celebrata martedì aprile ore 18,30 in parrocchia.

— Torino, 30 mar

Angelo e Maria Teresa ricordano la cara FRANCA.

— Alessio, 30 marzo 2002.

Dopo breve malattia e una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro ci ha lasciati

Caterina Topino in Sacco

ritolare Bagni Flora

Affranti dolore lo annunciano il marito Delfino, i figli Paolo con Cristina e Luca, Claudio con Mariella, e, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Valli e alla sua équipe dell'ospedale Maria Vittoria di Torino per le amorevoli cure prestate. Funerali Priocca d'Alba (Cn) martedì 2 aprile ore 15, con partenza dall'ospedale Maria Vittoria ore 10.

— Arma di Taggia, 31 marzo 2002.

Ho sperato, ho sperato nel Signore ed Egli su di me si è chinato. Ecco, Signore, per fare la tua volontà

Cristianamente è mancata la

Eleonora Bargoni

Lo annunciano Brunella e Vanni con Giorgio e Anna. Funerali martedì 2 aprile ore 11,45 parrocchia Sant'Agnese (corso Marcelleri 39). Il Rosario lunedì ore 18,30 in chiesa.

— Torino, 29 marzo 2002.

Partecipano al lutto della famiglia Bargoni:

Clelia Anderlini
Renato Bruno
Magda Curto
Aldo Lanza
Silvia Miolatti
Franca Obert.

Gli ex Colleghi della Sezione di Biochimica e tutti i componenti del Dipartimento di Medicina e Oncologia Sperimentale dell'Università di Torino partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della

professoressa Nora Bargoni

— Torino, 29 marzo 2002.

Il Club di Torino del Soroptimist International partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa di una carissima AMICA.

Dopo lunghe sofferenze è vicino al suo cari

Giuseppe Scotton

anni 55

Lo annunciano la moglie Teresina Batella, la figlia Manuela col fidanzato Fabio, sorella, fratelli, parenti tutti. I funerali in Torino martedì 2 aprile 2002 alle ore 11,45 chiesa Madonna di Campagna. Tumulazione Cimitero di S. Francesco al Campo

— Pietra Ligure, 30 marzo 2002.

E' mancato

Silvio

Lo annunciano la moglie Rina Farino, la cognata Piera, parenti tutti. Funerali lunedì 1 aprile ore 9.30 parrocchia S. Paolo

— Cascine Vica, 31 marzo 2002.
O.F. Demo - Rivoli - tel. 011/958.95.77

E' serenamente mancata

Pierina Ceva ved. Spola

anni 88

Lo annunciano la figlia Gabriella con Emilio, i nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 2 ore 11,45 parrocchia N. S. del Sacro Cuore di Gesù.

— Torino, 29 marzo 2002.
O.F. Fantone tel. 011/4334722

Maurizio e Loredana Michele e Riccardo, Paola e Davide, ricordano nonna PEA

Non tutte più il cuore di

Pierfranco Carpinello

anni 54

Lo piangono la moglie Rosalena Tessiore, la figlia Sara, la mamma, le sorelle Giuseppina e Annamaria, con le rispettive famiglie, i suoceri, i cognati Livio e Rita con Alessio, Alessandro e famiglia, cugini, nipoti, parenti e tutti. S. Rosario lunedì 1/4 ore 18,30 parrocchia Funerali martedì 2/4 ore 9 in parrocchia. Si ringraziano medici e infermieri rianimazione ospedale Mauriziano. Non fiori, eventuali offerte a Specchio dei tempi.

— Torino, 30 marzo 2002.

Improvvisamente ci ha lasciati

Felicina Gastaldi Abbà

Lo annunciano il Giuseppe, la , le figlie, sorelle, fratelli, suoceri, cognati, nipoti. Funerali in Giaveno martedì 2 aprile ore 10,30 chiesa S. Lorenzo.

— Giaveno, 30 marzo 2002
O.F. Portigliatti - Giaveno

Serenamente è mancato

no Racugno

medico

Lo piangono la figlia Luisa con Paolo, Chiara e parenti tutti. Funerali martedì 2 aprile alle ore 10,30 Cappella ospedale Mauriziano.

— Torino, 30 marzo 2002.

E' mancata

Rosa Perniola ved. Leonardi

A funerali avvenuti lo annunciano i figli, i generi, i nipoti. Un particolare ringraziamento a Cesarino e famiglia per le amorevoli cure prestate.

— Cumiana, 27 marzo 2002.

Dopo una vita dedicata alla famiglia, al lavoro ed alla difesa degli ideali è tornato al suo Cielo

Remo Tonin

Paracadutista d'Italia

Ne danno annuncio la moglie Lucia, i figli Fulvio, Ivetta, Cristiana, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali in Torino martedì 2 aprile 2002 ore 11 parrocchia S. Rita.

— Torino, 29 marzo 2002.

La Fam. Menegolli e la Fonderia Fam. addolorati per la perdita del carissimo signor

Remo Tonin

si uniscono al dolore della famiglia, ricordando i lunghi della sua preziosa collaborazione

— Moncalieri, 29 marzo 2002.

I Condomini di corso Sebastopoli 206, Lesegno 70, l'Amministratore partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato

Giuseppe Brunello

anni 91

I funerali avvenuti lo annunciano figlia Luisa, il nipote Luca, il pronipote Olmo. La Cara Salma riposa nel cimitero di Giaveno.

— Giaveno, 30 marzo 2002.
O.F. Portigliatti -

Le famiglie Noello e Gianassa sentitamente ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore per la perdita della cara ed indimenticabile

Angela

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di Gassino domenica 21 aprile alle ore 18.

— Gassino, 31 marzo 2002.

cav. Guido Magnino

Affettuosamente ricordato.

2001 2002

Franco

Con infinito amore. Carla, Cristina, Enrico.

1958 2002

Margherita Rodilosso

Ricordandoci.

1996 1 APRILE 2002

Riccardo Vitali

Ogni istante ti ricordo.

1975

Giuseppe Roggero

1992 2002

Giuseppe Borghi

Indimenticabile.

Ti chiedi
se una
discussione
sulla qualità
della vita si
può accendere
sul gas

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Tagli di stipendio in vista alla Andersen

Tagli di stipendio in vista per i «Top partner» della Andersen, la società di revisione coinvolta nello scandalo del colosso energetico americano Enron. Secondo le indiscrezioni, Andersen avrebbe avvertito i suoi 2600 partner che nei prossimi due mesi sarà costretta a ridurre la distribuzione dei profitti e a diminuire i compensi del 33 per cento. La decisione - secondo fonti - è stata presa a seguito dell'abbandono dei principali clienti della società come Merck, Delta Air Lines e Freddie Mac.

LE BORSE

MILANO Mibtel	24091	+199
NEW YORK Dow Jones	10427,67	+23,73
LONDRA F. Times	5271,80	+21,30
TOKYO Nikkei. D.	11333,11	-11,97

LE MONETE

DOLLARO/EURO	1,1463	+0,0093
YEN/EURO	0,8657	+0,0092
EURO/DOLLARO		-0,0071
EURO/YEN	115,	-1,25

Poste, una donna alla poltrona di Passera?

Un manager in rosa alla guida delle Poste spa? Sarebbe questa una delle ipotesi cui si guarda per cercare il successore di Corrado Passera. Nella rosa dei candidati eccellenti in corsa per la successione è infatti entrato con forza il nome di Marisa Giannini. Capo della divisione filatelia delle Poste la Giannini è entrata in questi giorni nella 'rosa dei probabili aspiranti alla guida dell'istituto. Accanto al suo nome anche quello del presidente della Fiera di Milano, Flavio Cattaneo, possibile amministratore delegato accanto al presidente Enzo Cardi.

COMPAGNIE TELEFONICHE FRENATE DA DEBITI, LENTO RITORNO DEGLI INVESTIMENTI E RISULTATI BASSI

Tlc, ancora tre incognite sulla strada della ripresa

Il mercato spera in un recupero dopo un anno di passione

Luigi Grassia

Gli operatori di Borsa guardano al futuro delle Tlc e sognano una svolta in positivo. I segnali ci sono, l'ultimo è arrivato ieri con un report di Thomson Financial-First Call sul ritorno della fiducia nelle imprese Usa: il 2002 potrebbe essere l'anno della ripresa del mercato e dei valori del listino. Alcuni analisti di settore raffreddano però l'entusiasmo sulle prospettive delle telecomunicazioni, almeno in Europa, e sottolineano che ancora non sono venuti meno i fattori strutturali di debolezza delle aziende tlc: 1) alto livello di indebitamento, 2) redditività degli investimenti troppo dilazionata e 3) alto rapporto fra quotazione e risultato netto che tuttora affligge molti titoli. A breve termine può trattarsi di squilibri sostenibili, per imprese con grandi prospettive di crescita, ma a lunga scadenza no, e dopo il semi-flop dell'Umts e le altre delusioni (sovraccapacità globale di trasmissione in fibra ottica, sviluppo lento delle comunicazioni satellitari ecc.) non è credibile che tutto il settore si possa attendere una grande sviluppo. Insomma la bolla tlc rischia di ancora in parte da sgonfiare.

I numeri dicono che a livello mondiale, dopo i ripetuti tonfi, l'indice Ftse Global Telecom segnala per i titoli delle imprese di telecomunicazioni un ulteriore calo nel primo trimestre 2002 pari al 14,84 per cento, quasi esattamente ricalcato in Europa dall'indice settoriale Ebci (-14,88%). Sul complesso degli ultimi dodici mesi, il regresso planetario è del 31,28% e quello europeo del 30,28%. I vari indici europei e globali si muovono in parallelo e questo sottolinea che nelle tlc sono in moto fenomeni

Pesano il semi-flop dell'Umts e un'offerta di fibre ottiche ancora superiore alla domanda

di portata mondiale, poco influenzati dalle perturbazioni locali.

Un'altra cosa che ci dicono gli indici è che la loro curva di discesa tende ad appiattirsi (in Europa nell'ultima settimana il settore ha perso solo lo 0,08%) e questo potrebbe essere segno che il fondo è stato toccato e che una ripresa anche modesta dell'economia globale trascinerebbe facilmente al rialzo anche le telecomunicazioni. Tuttavia, i fattori di debolezza restano.

In Europa i gestori telefonici hanno accumulato un debito complessivo di 285 miliardi di dollari, 118 dei quali possono essere fatti risalire alle gare per le licenze Umts. Di per sé, i debiti non sono un male se fatti fatti per investire, anzi sono proprio il sale dell'imprenditoria; però devono avere un ritorno in tempi ragionevoli e qui sta il tasto dolente: costruire le reti per l'Umts costerà altri 100 miliardi di dollari almeno, soldi che si è appena cominciato a racimolare, per cui il lancio dei servizi mobili di terza generazione tende ad allontanarsi nel tempo e le prospettive di profitto. Così a fine 2001 France Télécom aveva a livello di gruppo un debito di 58,4 miliardi di euro, Deutsche Telekom di 58,2 miliardi, la spagnola Telefónica di 31,4 miliardi. Meglio di tutte stavano Telecom Italia, il cui debito, fin troppo drammatizzato, era di soli 27,9 miliardi di euro, e British Telecom con 24,4. Da allora sono stati avviati drastici programmi di dismissioni e tagli di spesa che hanno migliorato un po' la situazione.

È interessante notare che nel dicembre 2001 fra i big europei del settore la Bt aveva il miglior rapporto fra valore del titolo e margine operativo lordo con un 6,8 che è destinato a migliorare nel 2003 a 6,2 (elaborazione dati Websim.it) mentre Telecom Italia, France Télécom e Telefónica convergeranno nel 2003 al 6,3 partendo dai rispettivi valori 2001 di 7,2, 7,8 e 8. Deutsche Telekom con il pesante rapporto di 8,9 migliorerà di pochissimo la quota 7,5. Tutti questi valori permangono comunque lontani dall'optimum. In queste condizioni, la prudenza degli analisti è d'obbligo.

I EUROPEI A CONFRONTO

DATI DI GRUPPO	CAPITALIZZAZIONE*	DEBITO*	Rapporto prezzo azione/margine operativo 2001	2002	2003
•Telecom Italia	62,0	27,9	7,2	6,8	6,3
•Deutsche Telekom	81,4	58,2	8,9	8,5	7,5
•France Télécom	51,7	58,4	7,8	7,1	6,3
•Telefónica	71,7	31,4	8	7,2	6,3
•British Telecom	36	24,4	5,8	5,5	5,2
OPERATORI MOBILI					
•Tim	53,1	3,1	11,6	11,3	10,5
•Vodafone	195,6	27,4	14,8	12,7	11,2
•Orange	47,7	10,2	15,7	12,7	10,3
•Telefónica Moviles	36,6	10,5	13,5	12,8	12,1
•Mm02	11,9	2	28,9	16,4	11,4

*In miliardi di euro

Fonte: elaborazione dati Websim.it

IL TOP MANAGER DEL COLOSSO USA SCOMMETTE: CONQUISTEREMO IL VECCHIO CONTINENTE FACENDO PASSARE LE CHIAMATE DIRETTAMENTE DALLE NOSTRE SEDI AMERICANE

I NUMERI DI VERIZON

- E' nata nel 2000 dalla fusione di Bell Atlantic e
- Primo operatore telefonico Usa con 132 milioni di clienti nella telefonia fissa e 29 milioni nella mobile
- Conta 247 mila dipendenti
- E' presente in 45 paesi su tre continenti

intervista

Maurizio Molinari

corrispondente da YORK

«Sul mercato globale resteranno solo in sei»

Per Charles Lee, numero uno di Verizon, le fusioni sono inarrestabili
«L'Europa è in ritardo per ragioni culturali non certo economiche
E' stato il nazionalismo a far fallire l'affare Deutsche T.-Telecom Italia»

A due anni di distanza dall'aver creato Verizon Communications, il gigante telefonico d'America, Charles Lee domani passa le consegne a Ivan Seidenberg, che sinora lo ha accompagnato ed affiancato nel portare a compimento la fusione fra GTE e Bell Atlantic Corp. Charles Lee, «Chuck» per gli amici, è un manager di razza che cerca sempre il colpo per mettere ko la concorrenza: nel suo curriculum, ai tempi in cui ora alla Columbia Pictures Industries, c'è il film «Ghostbusters». Prima di lasciare il suo ufficio all'ultimo piano del 1095 di Avenue of Americas Lee nelle vesti di numero uno della telefonia degli States ha realizzato anche uno dei progetti a cui teneva di più: una rete di comunicazione diretta a disposizione delle grandi aziende Usa che operano attorno al mondo, primo passo verso il network globale.

Mister Lee, quali sono le sue previsioni sulla trasformazione del settore delle telecomunicazioni?

«La direzione in cui andiamo è quella della globalizzazione delle aziende ma servirà tempo affinché possano emergere attraverso fusioni ed accordi i competitori globali. Credo che alla fine di questo processo ora solo all'inizio, fra un periodo di venti o trenta anni, ci saranno sul mercato delle telecomunicazioni fra quattro e sei aziende di dimensioni globali che metteranno in comunicazione fra loro miliardi di persone».

Verizon sarà una di queste?

«Verizon è nata nel 2000 dalla fusione di GTE con Bell Atlantic Corp. per essere una di queste aziende globali, in America ve ne sarà almeno un'altra. Il vero interrogativo oggi è cosa avverrà in Europa, dove fare una simile previsione è letteralmente impossibile. In un mercato di circa milioni di persone abbiamo infatti British Telecom, Deutsche Telecom, France Telecom, Telecom Italia, Telefonica in Spagna, Ptt in Portogallo e così via, praticamente una in ogni Paese. In tutto si tratta di una ventina di grandi aziende ed al momento nessuno può dire chi prevarrà ma la tendenza alle fusioni è inarrestabile perché la globalizzazione nasce dalle richieste dei clienti».

Perché l'Europa è in ritardo nelle grandi fusioni?

«Non credo che i problemi siano di tipo economico, l'ostacolo in Europa è soprattutto culturale. Lo abbiamo visto quando è fallito il progetto di fusione fra Deutsche Telecom e Telecom Italia: la ragione vera del mancato accordo non furono i numeri sui bilanci o le qualità dei manager ma l'incapacità dei due Paesi di immaginare di perdere la propria rete nazionale per dar vita a qualcosa di differente, di globale. Il nazionalismo è duro a morire ma non giova all'economia. D'altra parte l'Europa ha avuto bisogno di un'altra decennio per dare alla luce la sua moneta unica, servirà dunque almeno altrettanto tempo per far emergere una al massimo due grandi reti di telecomunicazioni europee, capaci di essere protagoniste sul mercato globale».

Dalla trasformazione del mercato americano possono venire dei suggerimenti?

«Non credo, anche negli Stati Uniti abbiamo passato tempi simili. Ricordo un periodo in cui qualcuno poteva controllare una quota superiore al 20 per cento del mercato. Oggi molto è cambiato e Verizon serve un americano su tre. Allora il punto di svolta che sbloccò la situazione fu quando la British Telecom decise di fare un importante investimento nella MCI. Prima o poi in Europa succederà qualcosa di simile e quel mercato andrà nella nostra stessa direzione, lasciandosi alle spalle il nazionalismo. E' una questione di tempo».

Su quale terreno si giocherà la partita fra le aziende telecomunicazioni per entrare nel gruppo di quelle globali?

«A decidere quali saranno le quattro o sei compagnie di telecomunicazioni che si affermeranno sul mercato globale sarà una gara su fronti: fra migliori manager, migliori tecnologie e migliori servizi ai clienti. Proprio come sta avvenendo adesso sul mercato automobilistico».

Che opinione ha del tolo italiano?

«Verizon ha ricavi annuali per 67 miliardi di dollari, Telecom Italia per 17 miliardi di euro. La differenza è nella dimensione. Solo quando Telecom Italia si unirà a qualcun altro in Europa e raggiungerà dimensioni davvero globali potrà essere giudicata con lo stesso metro».

Verizon oggi è il colosso telefonico americano. Quali sono le sfide che attendono la prossima generazione manager?

«La nostra forza è che l'America è completamente cablata. Ci sono due cavi in ogni casa: quello per la televisione e quello per le telecomunicazioni. Sebbene oggi abbiamo cinquanta Stati ognuno con le sue regole e migliaia di controllori che pensano solo a non cambiare nulla alla fine la tecnologia si affermerà, unificherà i cavi, resterà solo per ogni casa ed ogni americano avrà un unico numero di telefono anziché gli attuali cinque-sei che ricorda. Sarà probabilmente il numero del Social Security (la previdenza sociale, ndt). Forse serviranno dieci-venti anni ma si va in questa direzione».

Quello che lei descrive è uno scenario Grande Fratello...

«Sì, questo sarà il problema che avremo, ma le assicuro che è meglio avere un solo numero di telefono anziché cinque o sei. In Europa lo scenario è lo stesso, la tecnologia favorirà la Verizon si affaccianda in Europa con il Global Solution Network. Di cosa si tratta?

«Lo scopo ultimo è aiutare aziende americane a comunicare con sedi e partner all'estero come se si trovassero negli Stati Uniti. Garantiamo a queste aziende americane che operano in Europa o in Estremo Oriente collegamenti diretti e molto veloci. Il presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan, ha spiegato più volte che il boom economico degli anni Novanta è stato reso possibile dallo sviluppo del settore delle telecomunicazioni e dei computer. Le telecomunicazioni restano di importanza cruciali per aziende Usa che operano nel mondo».

è che in realtà volete entrare sul mercato europeo...

«Non vogliamo competere con le aziende europee e tantomeno con Telecom Italia. Ciò che stiamo facendo è portare direttamente la chiamata dalla sede in America a quella all'estero senza passare per altri gestori».

Eppure il mercato americano negli ultimi mesi ha segnato il passo, ha conosciuto una breve ma dolorosa recessione. Che lezione ha tratto?

«Sono un conservatore per natura, credo nel libero mercato e nell'impresa, nella capacità dell'uomo e temo l'intervento dello Stato. Lezioni nella vita se imparano di continuo. Ciò che è avvenuto mesi fa deve drammatizzato. L'economia è un pendolo e la Borsa non è in equilibrio perfetto. Le telecomunicazioni negli Stati Uniti sono solide. Nella industria la forza reale è nel fatto che esistono i cavi e mettono in contatto le persone fra loro».

La fiducia nelle telecomunicazioni assomiglia ad una vera e propria fede...

«Televisioni e satelliti hanno cambiato le vite ed il mondo. Loro il motivo per cui è crollata l'Unione Sovietica ed è caduta la Cortina di Ferro. Le immagini ed i messaggi dell'Occidente stati più forti di ogni armata. Adesso speriamo tutti che anche il mondo dell'Islam ci conosca, entri in noi, isoli il radicalismo dal Corano. Le immagini possono aiutare anche gente di altri Paesi ad avere una vita migliore».

la fusione la sua GTE e la Bell Atlantic poi la co-presidenza per due anni di Verizon Ivan Soldenberg, successore. Lavorare a quattro mani è stato difficile?

«Chiunque sostiene che è impossibile si sbaglia e chiunque afferma che è una cosa facile, si sbaglia allo stesso modo».

Charles Lee, «Chuck» per gli amici, ha guidato il decollo del gigante Verizon

BANCHE ED AZIONISTI CONVOCATI A LOS ANGELES

Caso Kirch, tutti da Murdoch

La vicenda Kirch vola a Los Angeles, dove la prossima settimana si dovrebbe svolgere un incontro tra il magnate australiano Rupert Murdoch le banche bavaresi impegnate nell'operazione di salvataggio di Premiere (la piattaforma per la pay-tv) centro della crisi finanziaria del gruppo che fa capo al tedesco. Secondo affermano fonti giornalistiche, Murdoch avrebbe infatti dunque almeno altrettanto tempo per far emergere una al massimo due grandi reti di telecomunicazioni europee, capaci di protagoniste sul mercato globale».

Dalla trasformazione del mercato americano possono venire dei suggerimenti?

«Non credo, anche negli Stati Uniti abbiamo passato tempi simili. Ricordo un periodo in cui poteva controllare una quota superiore al 20 per del mercato. Oggi molto è cambiato e Verizon serve un americano su tre. Allora il punto di svolta che sbloccò la situazione fu quando la British Telecom decise di fare un importante investimento nella MCI. Prima o poi in Europa succederà qualcosa di simile e quel mercato andrà nella nostra stessa direzione, lasciandosi alle spalle il nazionalismo. E' una questione di tempo».

Su quale terreno si giocherà la partita fra le aziende telecomunicazioni per entrare nel gruppo di quelle globali?

«A decidere quali saranno le quattro o sei compagnie di telecomunicazioni che si affermeranno sul mercato globale sarà una gara su fronti: fra migliori manager, migliori tecnologie e migliori servizi ai clienti. Proprio come sta avvenendo adesso sul mercato automobilistico».

Che opinione ha del tolo italiano?

«Verizon ha ricavi annuali per 67 miliardi di dollari, Telecom Italia per 17 miliardi di euro. La differenza è nella dimensione. Solo quando Telecom Italia si unirà a qualcun altro in Europa e raggiungerà dimensioni davvero globali potrà essere giudicata con lo stesso metro».

Verizon oggi è il colosso telefonico americano. Quali sono le sfide che attendono la prossima generazione manager?

«La nostra forza è che l'America è completamente cablata. Ci sono due cavi in ogni casa: quello per la televisione e quello per le telecomunicazioni. Sebbene oggi abbiamo cinquanta Stati ognuno con le sue regole e migliaia di controllori che pensano solo a non cambiare nulla alla fine la tecnologia si affermerà, unificherà i cavi, resterà solo per ogni casa ed ogni americano avrà un unico numero di telefono anziché gli attuali cinque-sei che ricorda. Sarà probabilmente il numero del Social Security (la previdenza sociale, ndt). Forse serviranno dieci-venti anni ma si va in questa direzione».

Quello che lei descrive è uno scenario Grande Fratello...

«Sì, questo sarà il problema che avremo, ma le assicuro che è meglio avere un solo numero di telefono anziché cinque o sei. In Europa lo scenario è lo stesso, la tecnologia favorirà la Verizon si affacciando in Europa con il Global Solution Network. Di cosa si tratta?

«Lo scopo ultimo è aiutare aziende americane a comunicare con sedi e partner all'estero come se si trovassero negli Stati Uniti. Garantiamo a queste aziende americane che operano in Europa o in Estremo Oriente collegamenti diretti e molto veloci. Il presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan, ha spiegato più volte che il boom economico degli anni Novanta è stato reso possibile dallo sviluppo del settore delle telecomunicazioni e dei computer. Le telecomunicazioni restano di importanza cruciali per aziende Usa che operano nel mondo».

è che in realtà volete entrare sul mercato europeo...

«Non vogliamo competere con le aziende europee e tantomeno con Telecom Italia. Ciò che stiamo facendo è portare direttamente la chiamata dalla sede in America a quella all'estero senza passare per altri gestori».

Eppure il mercato americano negli ultimi mesi ha segnato il passo, ha conosciuto una breve ma dolorosa recessione. Che lezione ha tratto?

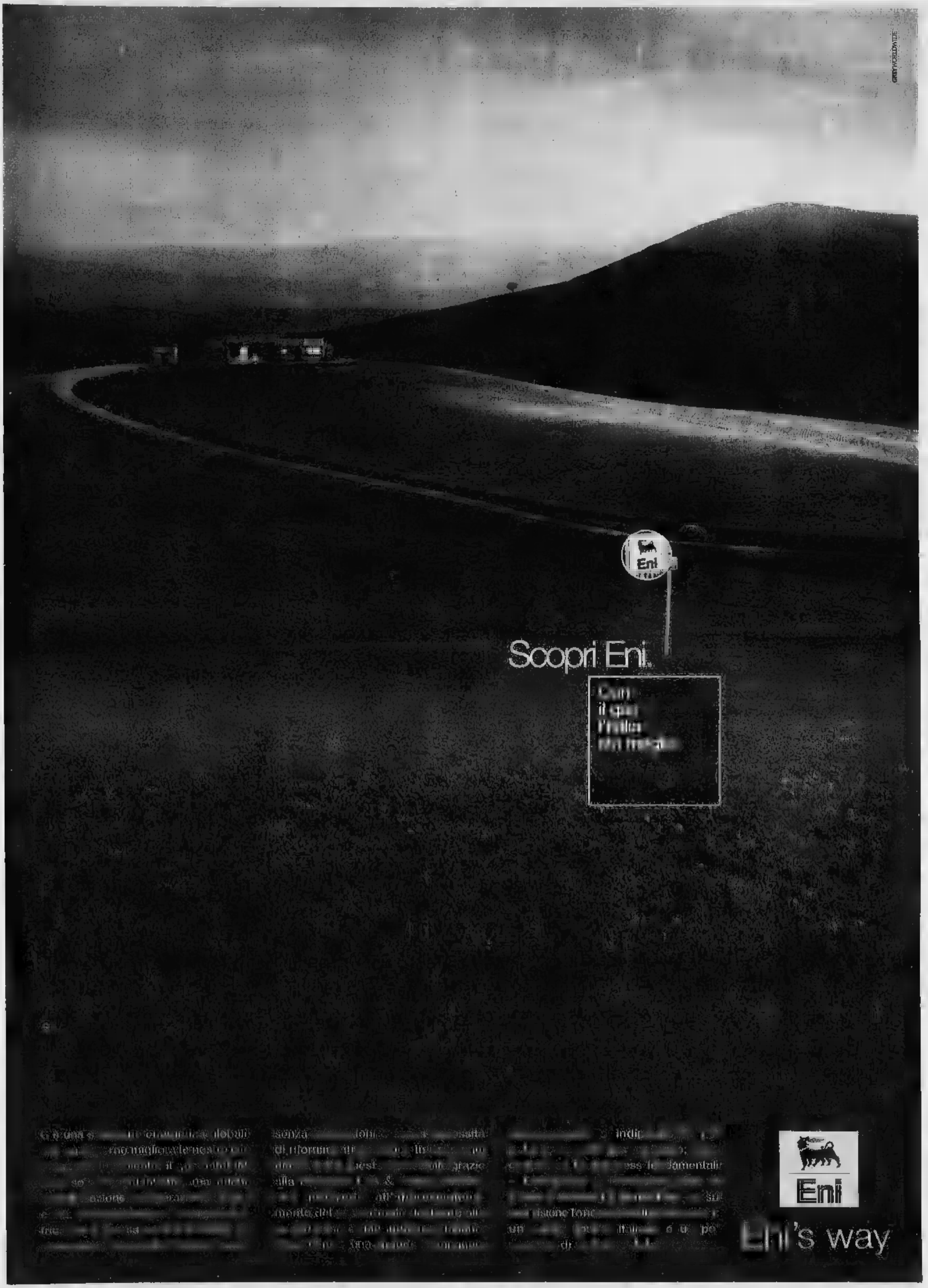
«Sono un conservatore per natura, credo nel libero mercato e nell'impresa, nella capacità dell'uomo e temo l'intervento dello Stato. Lezioni nella vita se imparano di continuo. Ciò che è avvenuto mesi fa deve drammatizzato. L'economia è un pendolo e la Borsa non è in equilibrio perfetto. Le telecomunicazioni negli Stati Uniti sono solide. Nella industria la forza reale è nel fatto che esistono i cavi e mettono in contatto le persone fra loro».

La fiducia nelle telecomunicazioni assomiglia ad una vera e propria fede...

«Televisioni e satelliti hanno cambiato le vite ed il mondo. Loro il motivo per cui è crollata l'Unione Sovietica ed è caduta la Cortina di Ferro. Le immagini ed i messaggi dell'Occidente stati più forti di ogni armata. Adesso speriamo tutti che anche il mondo dell'Islam ci conosca, entri in noi, isoli il radicalismo dal Corano. Le immagini possono aiutare anche gente di altri Paesi ad avere una vita migliore».

la fusione la sua GTE e la Bell Atlantic poi la co-presidenza per due anni di Verizon Ivan Soldenberg, successore. Lavorare a quattro mani è stato difficile?

«Chiunque sostiene che è impossibile si sbaglia e chiunque afferma che è una cosa facile, si sbaglia allo stesso modo».

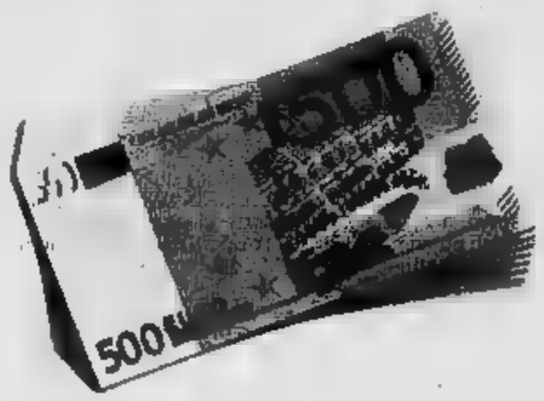

Eni
Soopri Eni.
Eni's way

CONTA SU UNA CASA NELLA RIVIERA LIGURE...

...E SU UN REDDITO FISSO ANNUO...

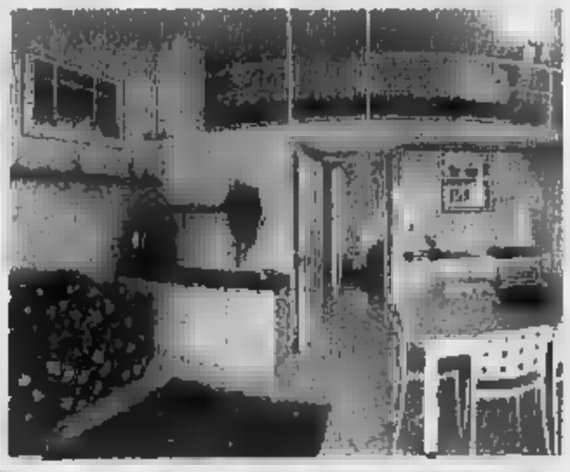
...FINO AL 7,10%

reddito da locazione, al netto di spese condominiali, sull'acquisto, in comproprietà, di immobili mono, bilo, trilo ■ quadrilocali arredati e corredati. Per investimenti superiori ■ **100.000 euro reddito fino al 7,80%.**



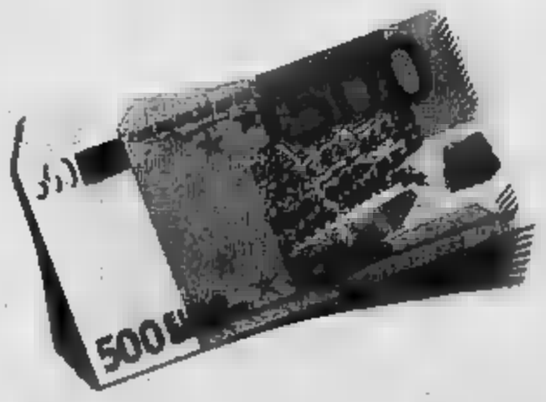
...GARANTITO

da fideiussione bancaria rilasciata dalla [redacted] **Popolare di Bergamo - Credito Varesino.** Il capitale è garantito dalla proprietà che viene trasferita con atto notarile.



...PER 5-7-10 ANNI

il reddito fisso, non soggetto a variazioni, ■ sarà liquidato semestralmente per la durata di 5, 7 o 10 anni secondo i rendimenti programmati.



valide ad esaurimento delle disponibilità

Per informazioni chiama dal lunedì al sabato (ore 9-12, 15-19) i numeri 0185 20.22.22 - 20.22.33

PORTOFINO EST

Portofino Est s.a.s. Via Pietrafredda, 11F1 16035 Rapallo (GE) - www.portofinoest.it - www.contasuportofinoest.it - info@portofi[redacted]

UNA LEGGE DEL '93 ACCELERA L'USCITA DEI LAVORATORI CONTAMINATI DALLE FIBRE TOSSICHE. IL GOVERNO CERCA UNA SOLUZIONE

L'amianto minaccia i conti dell'Inps

In 130 mila chiedono la pensione

Raffaello Masci

ROMA

Il disavanzo dell'Inps, noto al punto di essere diventato un luogo comune del linguaggio, rischia una ulteriore picchiata a motivo della richiesta di pensionamento presentata da oltre 130 mila lavoratori dell'amianto, in ragione di una legge approvata nel 1993 che dava un «bonus previdenziale» (che vale un anno e mezzo di contributi per ogni anno lavorato) alle persone che fossero state esposte a questo materiale notoriamente nocivo per la salute.

A questa notizia si affianca una ricerca condotta dalla Cgia (l'Associazione degli artigiani di Mestre) la quale su 100 euro di spesa previdenziale, solo 74 sarebbero coperti da contributi, mentre il resto verrebbe pagato in disavanzo. Non solo - dice la Cgia - se il bilancio viene scorporato per regione, si scopre che solo Veneto e Trentino Alto Adige rientrano nelle spese (in Veneto la copertura sarebbe del 103% e in Trentino del 101%), mentre tutte le altre dovrebbero ammettere un «clamoroso crosso». Lazio e Lombardia - per dire - sfiorerebbero la parità, mentre le regioni del Sud sarebbero a totale rimorchio; la Sicilia, per esempio, coprirebbe solo il 32% della propria spesa pensionistica e la Calabria appena il 26%.

Ma vediamo i dettagli della questione. Per l'amianto si fece una legge nel '93 e si decise di estenderne i benefici a tutti i lavoratori esposti al pericoloso materiale per un periodo superiore ai dieci anni.

Accadde quindi che, mentre la «platea» allora interessata dal provvedimento era di circa 1.200 lavoratori, oggi si stima che le persone interessate potrebbero aggirarsi intorno alle mila unità e di queste - comunque - 133.854 hanno effettivamente fatto domanda. La ricaduta di spesa, a regime, di un tale travaso di nuovi pensionati, sarebbe di 10 miliardi di un colpo fatale per le disastrate casse dell'Inps.

Governo e Parlamento stanno cercando di correre ai ripari: il ministro Roberto Maroni ha istituito una commissione tecnica che dovrebbe avviare un confronto con le parti sociali. «Al Senato si sta cercando di unificare in un solo testo le diverse proposte di legge - spiega il senatore Giovanni Battafarano (Ds), che da anni si occupa del problema - i buoi sono scappati nel '93, quando si decise di estendere i benefici previdenziali anche ai lavoratori esposti all'amianto per un periodo superiore a dieci anni».

Quanto alla spesa pensionistica divisa per regione, la Cgia ha rilevato il forte tra nord e sud, dicevamo. «Le diversità nei conti tra le regioni Nord e quelle da Sud sono dovute - commenta Giuseppe Bortolussi segretario della Cgia – principalmente a due fattori. Il primo è ricercare nello scarso flusso contributivo frutto del dilagante fenomeno del lavoro al Sud. Il secondo, invece, va registrato nell'accesso delle prestazioni assistenziali presenti nel Mezzogiorno. Appare evidente che tra le tante proposte avanzate da molti esperti in materia previdenziale bisogna attivarsi per una seria lotta all'evasione contributiva ed effettuare un monitoraggio attento e puntuale sulle misure di sostegno al reddito e agli ammortizzatori sociali».

Inutile dire che i due dati messi insieme - pensioni da amianto e buchi previdenziali regionali - si abbattono pesantemente sul delicato dibattito in corso a proposito della riforma previdenziale, che il governo si appresta a compiere forte della delega contenuta in Finanziaria. «Soprattutto - dice Raffaele Minelli, segretario dello Spi-cgil - lascia perplessa la proposta di decontribuzione di cinque punti, che andrebbe ad aggravare ancora di più il disavanzo dell'Inps, ma anche quella relativa all'abolizione del cumulo che indurrebbe molti ad andare in pensione appena possibile. Soltanto allargando la base dei contribuenti sviluppando l'occupazione, e facendo emergere il lavoro nero, si può far fronte a questa situazione. Ma si tratta di sfide molto audaci a fronte di spese che, invece, sarebbero certe».

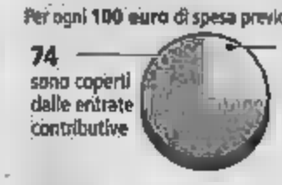
TRANSAZIONI AUMENTATE DEL 24% A FEBBRAIO

Carte di credito record con l'euro

Dopo un mese di circolazione solitaria l'euro torna a far parlare di sè. E, questa volta, si appropria di una nuova veste modernizzatrice. In un Paese tradizionalmente restio all'utilizzo dei sistemi di pagamento elettronico come l'Italia, l'arrivo della moneta unica ha fatto segnare un enorme balzo in avanti nell'utilizzo di carte di credito, di debito e di pagamento. Secondo dati forniti dall'Associazione bancaria italiana (Abi), nello scorso febbraio - ultimo mese di doppia circolazione - le operazioni effettuate sul circuito PagoBancomat hanno superato la soglia dei 32 milioni, registrando un'impennata del 24% rispetto allo stesso mese del 2001. Non si sa per evitare imbarazzi nei pagamenti, se per togliersi la preoccupazione di essere truffati o per semplice comodità, fatto sta che con l'avvento dell'euro gli italiani hanno riscoperto, dentro i propri portafogli, le carte di pagamento. Un dato, quello dell'Abi, che suona come una definitiva conferma a ciò che già il 27 febbraio scorso aveva reso noto la Banca d'Italia. E cioè che nel mese gennaio, quando monete e banconote europee hanno cominciato a circolare affiancate dalle vecchie lire, l'utilizzo delle carte di pagamento era salito del 20%. «La gente - aveva allora commentato il vice direttore generale di via Nazionale Antonio Finocchiaro - ha raccolto l'invito ad utilizzare gli strumenti più avanzati di pagamento. Un Paese fra i meno avanzati da questo punto di vista».

I conti della previdenza

Per ogni 100 euro di spesa previdenziale in Italia

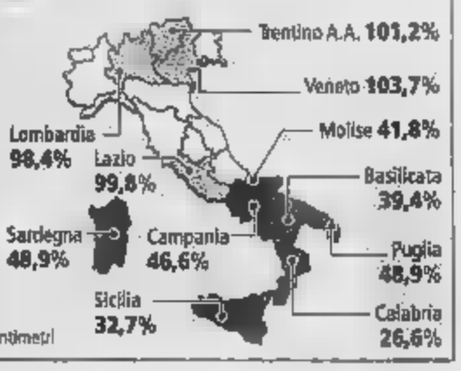


78 miliardi di le entrate contributive

Oltre 105 mld di euro la spesa

27,54 mld di euro il disavanzo

Tasso di copertura



AIR FRANCE TORNA AD ASSUMERE, A ZURIGO PRIMO DECOLLO PER LA SWISS

Compagnie aeree, altri due mesi di aiuti

ROMA

Su proposta del presidente del Consiglio e del ministro delle Infrastrutture, il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto legge che proroga al 31 maggio 2002 la garanzia finanziaria concessa dallo Stato alle imprese di trasporto aereo ed alle società di gestione aeroportuali. Lo rende noto il comunicato ufficiale di Palazzo Chigi precisando che la decisione è stata assunta «permanendo la situazione di crisi del settore». La proroga per un ulteriore bimestre, viene ricordato, è stata decisa dai ministri dei Trasporti della Comunità europea.

Ma dal settore arrivano segnali contradditori. Air France si mette ormai alle spalle l'11 settembre e presto riprenderà ad assumere gente. La compagnia aerea francese ha infatti annunciato ieri la fine del blocco delle assunzioni, decisa subito dopo gli attentati di sei mesi fa, quando il settore entrato in crisi e sembrava che quasi più nessuno volesse volare. Air France dà lavoro a 57.000 persone. Dal blocco delle assunzioni erano stati esclusi piloti e tecnici addetti alla manutenzione. Prima dell'11 settembre la compagnia, tra quelle che in Europa hanno meglio resistito all'improvvisa crisi, prevedeva di assumere 3.500 persone nel corso del 2002.

Da stamane, inoltre, la Svizzera tornerà ad avere un linea aerea di bandiera: a circa mesi dal fallimento della SwissAir, alle 7 di oggi un airbus 320 decollerà dallo scalo romano di Fiumicino diretto a Zurigo con la livrea di Swiss la nuova aviolinea elvatica nata dalle ceneri della SwissAir. Il volo (LX 307) in partenza da Roma sancisce il ritorno della Svizzera nei cieli.

MUTUOSOLDI

C'è battaglia tra i fondi ma sul fronte dei prezzi non arrivano benefici

Malgrado sia cresciuta in Italia la presenza dei fondi esteri, ho notato dai prospetti dei miei fondi italiani che le commissioni di gestione sono aumentate anziché diminuire. Ma la concorrenza non doveva essere un vantaggio per i consumatori? A.M. (Imperia)

Glauco Maggi

I prospetti, autorizzati dalla Consob per dare informazioni utili ai risparmiatori, dicono tutto a chi si arrende alla difficoltà del loro linguaggio. Confermano, e per i risparmiatori la sostanza fa più male della forma trasparente o meno, che la denuncia del lettore è la spia di un trend, e non un caso isolato. La di ricerche Prometeia ha studiato i prospetti (bassanesi su un campione di 4.561 fondi) e ha appena presentato i risultati dell'Osservatorio annuale sul risparmio, curato con Eurisko, spingendosi fino al confronto delle commissioni di gestione tra fondi di diritto italiano, lussemburghesi storici (sul mercato dagli Anni Sessanta), esteri autorizzati e italiani/esteri (creati dalle banche italiane in Lussemburgo o Irlanda, per convenienza fiscale). Gli azionari italiani sono i più cari, l'1,77% medio, contro l'1,41% degli esteri e l'1,26% degli esteri/italiani, e tra gli obbligazionari gli esteri sono i più a buon mercato, con lo 0,89% contro l'1,07% degli italiani e l'1,20% degli italiani/esteri.

La concorrenza insomma c'è, ma non ha portato benefici sui prezzi. La battaglia tra le banche per le quote di mercato si fa, ma un altro terreno. Nell'analisi citata Prometeia è chiara e allude alle campagne-acquisti dei promotori: «L'aumento della concorrenza nel settore anche quest'anno si è sostanziato in forme di competizione tra gli intermediari tesi a contendersi clienti e/o quote dei loro portafogli piuttosto che sulla politica dei prezzi». Perché farlo, del resto, se nella scala dell'interesse della clientela italiana, a differenza di quella americana, il costo del servizio non è tra i primi fattori che orientano la scelta di un fondo o di una società?

Il risultato, commentano a Prometeia, è che «non solo è evidente come la commissione media di gestione dei fondi esteri continui a risultare inferiore rispetto a quella dei fondi italiani per tutte le categorie considerate, ma, tenendo conto dell'aumento delle commissioni dei fondi di diritto italiano, lo scarto tende ad aumentare rispetto a quello osservato nel 2000, contraddicendo l'ipotesi che la pressione concorrenziale esercitata dall'offerta di fondi esteri influisca sulle politiche di pricing degli operatori».

Quest'ultimi, dovendo anche fronteggiare clientela in contrazione per la caduta delle borse e delle performance, sono entrati in crisi di redditività e hanno, come si usa dire nell'eufemistico gergo manageriale, «lavorato sulla catena del valore»: ossia valutato dove e come trarre profitto, cercando di servire al meglio i risparmiatori sul piano della consulenza ma in concreto tagliando i costi propri e caricando quelli della clientela. Anche sulle GPF Prometeia ha puntato la lente, scoprendo che la media delle commissioni massime dall'1,38% delle azionarie allo 0,85% delle obbligazionarie e allo 0,67% delle monetarie; ma, pure, che le gestioni di singoli titoli costano l'1,05% sul patrimonio, mentre le GPF mediamente caricano sul patrimonio una trattenuta dello 0,74%, che si aggiunge alle spese dei fondi oggetto della gestione.

Come rispondono i fondi? Il segretario di Assogestioni Fabio Galli, interpellato da Tuttosoldi, sostiene che si considera l'insieme dei costi per prodotti omogenei (comprese le e l'incentivo) esso è diminuito notevolmente nel 2001». E quanto ai costi dei fondi italiani «sono in linea con la media europea, come conferma la ricerca McKinsey presentata nel giugno 2001, e di gran lunga inferiori a quelli delle polizze e di altri prodotti bancari. La presenza dei fondi esteri non ha avuto effetto, nel corso degli anni, sulla struttura di costo, per la semplice ragione che la gestione di questi fondi costa come quella dei prodotti italiani è, peraltro, incide poco rispetto ai costi di consulenza e vendita: e il costo del promotore o bancario non hanno subito variazioni con l'avvento dei fondi esteri». Ai prospetti la sentenza.

glauco.maggi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Fascino, eleganza e vestibilità nella collezione Primavera - [illegible] di SONIA SPECIALE

Chi ha detto che non si può essere comodi ed eleganti allo stesso tempo? Eleganza e comodità trovano il giusto equilibrio nella collezione Primavera - Estate di SONIA SPECIALE. La raffinatezza è garantita da tessuti ricercati ed elaborati in esclusiva da SONIA SPECIALE, con preziose lavorazioni che utilizzano solo fibre naturali, in prevalenza cotone, lino e seta. La donna d'oggi, che vive giornate frazionate da impegni, spesso coniugare l'attenzione e a tempistiche molto rigide. Così, la versatilità di collezione di SONIA SPECIALE, fa sì che lo stesso capo si trasformi da comoda ed elegante mise da lavoro in adeguata e sofisticata mise da sera. Non servono bacchette magiche, ma basta l'aggiunta di piccoli particolari o accessori. Tutto il resto fanno i capi di SONIA SPECIALE."Mi involgo in una donna che ama vestirsi per piacere a stessa, e proprio pregio dei miei tessuti e nella modernità delle mie linee che arrivano da tempi lontani" è il pensiero ispiratore della creatività di SONIA SPECIALE, che dal 1996 utilizza il proprio nome come marchio delle sue collezioni. Dal SONIA SPECIALE realizza e distribuisce le sue collezioni, per quali tessuti originali prodotti in esclusiva. Le sue creazioni sono già distribuite nei migliori punti vendita delle principali città italiane, oltre che in Francia, Inghilterra, Stati Uniti e Giappone. La stilista vanta già alcune menzioni sulle più autorevoli testate anglosassoni per aver conquistato il cuore della signora Blair, che ha seguito di la presentazione a Parigi delle sue collezioni. Lei resistito e ha chiesto a SONIA SPECIALE un incontro a Londra per una consulenza privata.Nella collezione Primavera - Estate 2002, le camicette spostano l'attenzione dal al punto in cui, con colli rochi e ampi e allacciio in vita. La spalla resta scoperta, la manica è la linee ampie fanno rifiorare l'ispirazione orientale, prediletta dalla stilista.Si abbinano la gonne, le più lunghe e fresche. Particolare l'allaccio in "a cella", fiore semplice ma elegante, come le collezioni di SONIA SPECIALE. È disponibile anche nella versione vestito. Gonne dritte o a portafoglio con particolare sovrapposizione pannelli a contrasto in bianco a Vestiti linee ample e fresche. gamme delle lavorazioni utilizzate: georgette e georgette goffrata con colorie; ricami cotone a rosoni e a quadri; sete ricamate in cotone a formare rombi; cotone a di vario dimensioni; pannelli di seta e cotone - seta con motivi particolari e jacquard. Non mancano poi gessati, come il tailleur - pantalone in lino, la gonna lunga a portafoglio, la spolverino in seta. Né mancano femminili trasparenze. Dominanti il nero. Il nero - blu, il marrone/nero, il grigio ed il bianco per camicette.

Nuova stagione per la gamma Nikon Coolpix

La gamma Nikon Coolpix, dopo aver presentato la nuovissima Coolpix una politica di ridimensionamento dei prezzi destinata a "sconvolgere" il mercato. Il periodo di Natale 2002 aveva visto la Nikon Coolpix trionfare sul mercato come fotocamera digitale più venduta sul mercato italiano (fonte GFK), il di Nikon si ferma a quel mese: il primo bimestre quest'anno, infatti, ha registrato un incremento di oltre il rispetto allo scorso : un mercato dunque in crescita che merita dubbi una politica commerciale adeguata alle esigenze dell'utenza finale, che desidera qualità elevata e proposte commerciali accattivanti.
A partire dal mese marzo quindi la gamma Coolpix si arricchisce nuovi Coolpix 2500 ed allinea le sue quotazioni alle esigenze del consumatore finale:
NIKON COOLPIX 775 459 €
NIKON COOLPIX 2500 499 €
NIKON COOLPIX 885 619 €
NIKON COOLPIX 995 799 €
NIKON COOLPIX 5000 1498 €
Il nuovo listino prezzi per quel che riguarda la "famiglia Coolpix" permette al mercato di essere sempre più inserito nella filosofia "Coolpix Life".
Le esigenze dell'utente finale sono come sempre al centro dell'attenzione di Nital, che non solo di "ascoltare" i desideri dei propri clienti ma di porli come elementi irrinunciabili del processo di creazione delle politiche aziendali.

La "Diesel S.p.A." concessionaria VOLVO Veicoli Industriali per la Valle d'Aosta, per il Piemonte e la Liguria, per la propria sede Nord - Via Torino, 61 - Mondovì (Cn) e per la Filiale Multicar srl - Regione Glair - 11020 Issogne (AO)
magazzinieri, meccanici autoriparatori
Si richiede: un esperienza specifica nella posizione richiesta, mirate assolto, capacità di utilizzo sistemi informatici.
Si offre: in un ambiente di lavoro nuovissimo, stimolante, in un'azienda altamente motivante, in continua espansione, la miglior formazione e crescita professionale.
La provenienza dal settore costituirà titolo preferenziale.
Inviare curriculum e specifiche richieste tramite: fax 0174 5621400 o spedire Nord Diesel S.p.A. - Via Torino n. 61 - 12084 Mondovì (Cn)

ASS.TO REG.LE DIFESA
Servizio Pesca Stagni e Acquicoltura
Rettifica bando di gara
Si informa che il termine del 31/3/2002 previsto per l'invio degli inviti a presentare offerta nel bando di gara per licitazione privata, pubblicato nel BURAS n. 1 Parte Terza del 10 gennaio 2002, per del "Elaborazione di un piano tecnico gestionale di salvaguardia e valorizzazione seguenti laghi salsi:
1. Peschiera di Cagnano di Olbia;
2. Peschiera Porto Pozzo Golfo Aranci di Santa Teresa di Gallura;
3. Peschiera di Molentargius e Danus Maria;
4. Compendio ittico Porto Puro di Tavolara;
5. Stagno Su Stangioni di San Teodoro di Nora;
6. Stagno Paule Sarcu Turri di ba".
è differito al 30/4/2002
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
dott. Gian Piero Corda

VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche.
Dipartimento Opere Pubbliche
Tel. 0165.272619 - 272850
Avviso di gara per estratto
L'Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, via Promis 2/A, 11100 Aosta ha indetto una gara mediante licitazione privata con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa di cui agli articoli 23, comma 1 a 25, comma 4 della Legge Regionale 20 giugno 1996 n.12 e succ. mod. e integr. per l'affidamento della conduzione per la progettazione esecutiva, la costruzione e la gestione tecnica delle stazioni lungo del tronco di Pré-Saint-Didier. È richiesto ai partecipanti alla gara di elaborare la progettazione definitiva, svolgimento e progetto di massima approvato dalla Amministrazione Regionale con deliberazione n.4275 del 12/11/2001 ed successivo del Soggetto Promotore dall'Amministrazione Regionale con deliberazione n.311 del 15/01/2002. È richiesta la presentazione di varianti progettuali migliorative della gara, è incontestato al Soggetto Promotore, un diritto di prelazione sull'affidamento della concessione, nel rispetto dell'offerta pervenuta vincente.
L'intervento sarà realizzato in regime di project-financing con ammortamento delle risorse finanziarie a carico del Concessionario.
È esclusa la prestazione di corresponsione da parte dell'Amministrazione Regionale essendo questo costituito esclusivamente dal diritto attribuito al Concessionario di provvedere alla gestione delle opere. È fatto obbligo al Concessionario di acquisire gli immobili di proprietà privata sui quali si troveranno particolarmente l'intervento che, alla scadenza della concessione, unitamente ai beni immobili costituenti il complesso (strade, diventeranno proprietà dell'Amministrazione Regionale.
Termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12.00 del 13/05/2002 presso appositamente.
Copie del bando e degli elaborati tecnici possono essere richiesti previo pagamento dei costi di riproduzione all'Assessorato ai seguenti numeri telefonici 0165 44454.
IL CONSIGLIERE
dott. Ing. Edmond Freppa

Gli inserti Locali di LA STAMPA
li puoi trovare anche su internet
Consulta il sito www.nordovest.it/lastampalle
sezione Quelli di Casa

PK Corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino Tel. 011 686 52 11 - Fax 011 666 53 08
Via Cerva 20 - 20122 MILANO Tel. 02 344 34 611 - Fax 02 344 34 90

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Un'Università per l'Europa
GIORNATE PER L'ORIENTAMENTO ALLA SCELTA UNIVERSITARIA
3 - 6 APRILE 2002
TORINO ESPOSIZIONI - PADIGLIONE 2B
CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 15
10125 - TORINO
23 stand e una serie di incontri aperti al pubblico.
Le singole Facoltà, le Scuole e i Corsi Interfacoltà proporranno la propria offerta formativa, discutendo della struttura, dei requisiti di accesso e dei possibili sbocchi professionali dei Corsi di Studio attivati.
Per informazioni:
Tel 011.6705921
orientamento@rettorato.unito.it

RivoluzionAria

Meridiana

BOLOGNA
CAGLIARI
CATANIA
FIRENZE
PISA
MILANO
NAPOLI
OLBIA
PALERMO
ROMA
TORINO
VERONA

Meridiana cambia le regole: da oggi non dovete più scegliere tra un'efficienza imbattibile e un prezzo incredibile.

Da oggi in poi non dovete più scegliere tra una compagnia di qualità e una economica. Con Meridiana potete avere tutte e due. Qualsiasi destinazione in Italia scegliete, volate a soli 40 euro con una tariffa unica acquistabile fino a 5 giorni dalla partenza. Questa sì che è una rivoluzione.

150.000 posti per volare in tutta Italia a 40*€

Offerta valida per tutti, tutti i giorni, dal 4/4 al 14/6.

199.111333 www.meridiana.it

*Unica eccezione i due collegamenti della consueta tariffa unica fra Olbia e Milano e fra Olbia e Roma, al quarto oggetto di oneri di servizio pubblico. La tariffa si intende di sola andata, per persona, ha una classe dedicata ed è soggetta a disponibilità. Non comprende la YQ charge pari a 6 € per tratta, le tasse d'imbarco. Bologna 6,46 € - Cagliari 3,82 € - Catania 4,60 € - Firenze 6,82 € - Milano Linate 5,89 € - Napoli 5,22 € - Olbia 4,29 € - Palermo 4,23 € - Pisa 5,99 € - Roma FCO 5,63 € - Torino 5,78 € - Verona 6,04 € + di sicurezza pari a 1,81 € per ogni aeroporto. La normativa tariffaria applicata nel presente messaggio potrebbe non essere inerente dell'intero ambito applicativo delle tariffe. Offerta valida dal 4/4/2002 al 14/6/2002.

Meridiana
Low cost, high quality.

Hollywood è daltonica

Spike Lee (foto) non crede che Hollywood abbia cambiato atteggiamento verso gli afroamericani dopo la vittoria di Halle Berry e Denzel Washington agli Oscar. «È un segnale che ora e per sempre Hollywood è daltonica e che tutti noi giochiamo nello stesso campo? Non penso. Aspettiamo a vedere cosa accade».

Cocciante fa il Principe

Dopo *Notre Dame de Paris* Riccardo Cocciante (foto) firmerà le musiche per *Il piccolo principe* di Saint-Exupéry. Scritto da Elisabeth Anais, il nuovo musical debutterà il primo ottobre al Casino de Paris. Il ruolo del narratore sarà affidato al cantante canadese Daniel Lavoie.

Dumas al Panthéon

Le ceneri di Alexandre Dumas saranno trasferite nel Panthéon di Parigi. Il decreto è stato firmato dal presidente Jacques Chirac. Il prossimo autunno, quando si celebrerà il bicentenario della nascita, il turbolento autore dei *Tre moschettieri* avrà un posto fra i grandi di Francia.

DUE GIOVANI ISRAELIANI UNITI DA UNA RELAZIONE CHE UN PADRE NON COMPRENDE E DALL'UCCISIONE DI UNA RAGAZZA ARABA. UN RACCONTO DI YEHOSHUA

L'amico del cuore

Avraham B. Yehoshua

Nella foto di Frederic Brenner una giovane famiglia religiosa nella nuova casa della West Bank. A sinistra lo scrittore Avraham B. Yehoshua

Il mio unico figlio ha un amico carissimo che non gode della mia simpatia. Ma che posso fare? Due anime giovani si sono legate durante il servizio militare e nonostante sia passato del tempo dal congedo quel legame si è rafforzato.

E' un'amicizia che resiste solo in forza del periodo trascorso insieme, come il dromedario che attinge nutrimento dalla propria gobba nel deserto, oppure possiede nuove fonti per rivitalizzarsi?

E che minaccia potrebbe rappresentare per me L'amico di mio figlio è una persona civile, dai modi educati e gentili e il suo tono di voce è carezzevole come quello di una donna. Ogni volta che lo trovo in camera sua scatta in piedi come un cerbiatto trepido rivolgendomi uno sguardo speranzoso. E' possibile, mi domando rigirandomi nel letto nel cuore della notte, che proprio questa sua dolcezza, questo suo altalenare tra ansia e speranza, susciti in me ostilità? In fondo sono io a voler cancellare dalla memoria il viso scuro di quella ragazza di campagna, uccisa in una notte di luna, quando delle giovani reclute con ancora il latte sulle labbra circondarono il suo piccolo villaggio.

E dopo tutto anche il mio unico figlio e il suo amico giurano e spergiurano che solo il timore per le loro vite li ha indotti ad aprire il fuoco verso una «sagoma» apparsa alle porte del villaggio. E malgrado finora non siano riusciti a spiegare ai loro superiori né agli inquirenti e nemmeno ai loro padri che tipo di «sagoma» li avesse mai spaventati, noi tutti siamo tenuti a credere che non abbiano crivellato con una raffica micidiale la casa buia della ragazza solo per gioco, e nemmeno per un istinto bestiale.

Quando hanno aperto il fuoco si conoscevano a malapena. Due reclute capitate per caso nello stesso turno di guardia. E chissà se questa grande amicizia sarebbe durata e si sarebbe rafforzata - mi domando nella luce flebile dell'alba che accarezza la finestra della mia camera - se quella ragazza non fosse rimasta uccisa nel suo letto.

Non sapremo mai due hanno fatto partire il proiettile fatale. Gli abitanti del villaggio si sono affrettati a seppellire i giovane senza permettere al nemico assassino di tagliarne e frugarne il corpo per poi magari insinuare che fosse stata trucidata dai parenti per una questione di «onore familiare». E così, pochi giorni dopo il suo avvio, l'inchiesta è stata chiusa. Che fare? In casi come questi bisogna rispettare la volontà del nemico. Tuttavia, anziché accantonare in silenzio l'episodio e continuare ostinatamente a diffidare delle nostre inchieste, i caparbi parenti della ragazza hanno inviato una fotografia a uno dei nostri maggiori quotidiani e un mattino, in prima pagina, al centro di un articolo di uno dei più taglienti «flustigatori morali» è apparso il viso scuro e bello di un'adolescente vestita con un abito tradizionale ricamato, con i capelli sciolti sulle spalle anziché avvolti in un velo come dovuto, e che sorrideva fiduciosa a un mondo ormai perduto con i suoi occhi da cerbiatta.

Persino io, esperto di scaltrezza e, rimango stupefatto dalla velocità e dall'efficienza con cui il nemico e disorganizzato recluta le fotografie dei suoi morti. Il sangue versato e non è stato lavato e già le foto degli uccisi, grandi e a colori, in cornici di vetro sfavillanti, vengono levate in cortei esaltati e brandite davanti alle telecamere. A volte sembra che lassù, nei villaggi e nei paesi oltreconfine, i giovani preparino in anticipo foto belle e grandi di sé e le incornicino affinché vengano orgogliosamente sollevate al loro funerale. Forse quei ritratti riusciranno a scalfire il del nemico mentre lancia un'occhiata stanca al televisore durante la cena.

Ho posato il giornale sulla scrivania. Non tanto per via della fotografia ma per il nome e mio figlio, citato come uno dei sospettati dell'uccisione. E' vero, quella pubblicità non ci faceva particolarmente onore, non capita tutti i giorni che il di tuo figlio appaia sul giornale.

Ricorderò per i nipoti

L'amico del ha notato il quotidiano sulla scrivania e ha domandato il permesso di prenderlo in prestito per qualche giorno, per mostrare al padre malato la foto della bella ragazza trafitta nel sonno da un proiettile anonimo. Io però ho rifiutato: «Tuo padre sta forse tanto male da non potersi procurare una copia tutta per sé?» ho obiettato ricevere risposta. Qualche giorno dopo il quotidiano è sparito. L'amico ha affermato di non averlo toccato ma io nutro dei forti sospetti nei suoi confronti. E poi che significa entrare nel mio studio e frugare tra le cose posate sulla scrivania se fosse uno di famiglia?

Il giornale è scomparso - rubato o distrutto - e benché potessi procurarmene un'altra copia non me la sono sentita di farlo. Mi sforzo tuttavia di serbare nella memoria l'immagine della ragazza uccisa. Non il suo però. Quello sarebbe troppo. Dimentichiamo i nomi dei nostri cari assassinati con tanta crudeltà, perché dovremmo ricordarci di quelli nemico? E tengo anche a mente il nome del villaggio circondato. Non tanto per me, quanto per i nipoti che verranno. Eppure, malgrado cerchi di insegnare la corretta pronuncia di quel nome ai due amici, loro, con un'arroganza incomprensibile, si ostinano a storpiarlo, probabilmente di proposito, perché ogni volta lo pronunciano in maniera diversa.

Magari ritengono che questo sia il modo giusto per cancellare completamente il ricordo della giovane innocente uccisa nel suo letto che forse covava sotto il cuscino anche il sogno dolce di un suicidio perpetrato ai danni. L'inchiesta comunque è archiviata, anche la «sagoma» di quella notte di luna non ha trovato spiegazioni e nel frattempo l'amicizia dei ragazzi si è andata rafforzando.

Ed è proprio questo che mi preoccupa. Di notte, invece di pensare a più trumo piani come minarla ora che il mio unico figlio è sfuggito al mio controllo e si è trasferito con l'amico in un altro appartamento.

Piombo allora a casa loro e inatteso, senza annunciare la mia visita, e siccome mio figlio lavora per gran parte della giornata come custode in commerciale per pagarsi i futuri studi di legge, nell'appartamento trovo soltanto l'amico. Questo delicato e raffinato probabilmente preferisce rimanere chiuso tra quattro pareti, forse per timore di imbattersi in strada in uno degli investigatori militari che non ha «strapazzato» abbastanza a suo tempo. Sia come sia me lo ritrovo davanti nel piccolo appartamento con un grembiule legato ai fianchi, impegnato in sublime, impegnato nelle faccende domestiche. Lava piatti e pavimenti, cucina, fa il bucato, stira e quando si sente in vena riattacca i bottoni agli abiti di mio figlio.

> Due reclute si sono legate durante il servizio militare. Dopo il congedo il legame si è rafforzato
>
> Una notte spaventati sparano a una «sagoma» Ma chi ha ucciso la ragazza? Mio figlio?
>
> Obbligo l'amico a fuggire per lidi lontani e scopro il volto ambiguo della normalità

Accoglie con emozione soffocante e non è dato sapere se sia più grande in lui la gioia o il timore di vedermi. Si affretta a stendere una tovaglia e mi invita ad assaggiare l'intruglio che sta preparando. Io, però, rifiuto. Non solo per paura di rimanere intossicato perché non mi illuda che ai miei occhi un talento mediocre massaia possa rappresentare per mio figlio un'alternativa a una moglie.

C'è da stupirsi se dopo una visita del genere mi sveglio di soprassalto a mezzanotte, mi avvolgo nel cappotto e mi precipito al cancello del commerciale per pretendere dal custode risposta a una semplice domanda: «Dimmi, per favore, il tuo amico è anche il tuo amante?». Il mio unico figlio, fra i cui di storia del diritto sono gettati anche una mitragliatta e caricatore, mi tranquillizza con voce stanca: no, papà. E' solo un amico e nemmeno vivremo in lo stesso tetto. Anche lui, come ogni soldato dopo il servizio militare, è ansioso di purificarsi l'anima in Paesi lontani. Suo padre però è molto malato e lui ne attende la

Ho paura a fare domande sulla malattia di suo padre, proprio perché immagino il dolore che l'ha generata. Ma siccome non si può essere che malattie come quelle sfocino nella morte, alla mia visita successiva incoraggio il ragazzo a partire. «Laggiù, oltremare, nei Paesi lontani, non conoscono», su e giù infervorato puntando il dito verso l'orizzonte al tramonto, la tua vita più facile e sicura, persino senza il conforto tua musica. Ti aspetterai qui la morte di tuo padre e "sagoma" dell'uomo mancato in quella notte di luna si rammenterà di te e ti perseguiterà fino monti dell'Himalaya».

E ingenuo che imporpora il viso dell'amico è la prova che il mio fucile sa centrare il bersaglio. Nel giro di pochi giorni riempie grosso zaino, se lo getta sulle spalle e salpa per lidi lontani.

Con la sua scomparsa cala di me una grande calma. Il mondo riacquista i suoi valori morali e il suo equilibrio al punto che persino il mio unico figlio decide di mutare direzione e di rimpiazzare gli studi di legge con quelli di psicologia. A dire il vero, secondo me, farebbe meglio a imparare a difendersi in tribunale nel caso gli saltasse in mente di nuovo di sparare contro qualche «sagoma» apparsagli davanti. Ma nella nuova facoltà forse gli insegneranno a controllare meglio le paure e gli istinti. E lì, sui banchi dell'università, frequenterà ragazze la cui anima è molto più complessa e profonda di quella dell'amico, non completamente scomparsa però, se tanto in tanto manda a mio figlio una cartolina variopinta.

«E cosa ti scrive?» domando con cautela. Molto poco, a quanto pare. Su quelle cartoline peggio per lo più immagini affascinanti e terrificanti di idoli locali. «E suo padre come sta?», proseguo nell'investigazione come per caso; «non si è ripreso dopo la partenza del figlio?». No, la situazione è peggiorata e ha nostalgia del ragazzo.

Con la neonata al chiaro di luna

Ma io non ho nostalgia di lui. La vita amorosa di figlio mi affascina ora. E come c'era da aspettarsi parecchie studentesse, molto astute, si contendono il posto lasciato vuoto dall'amico scomparso.e una è persino andata a vivere con mio figlio nell'appartamento, in veste di coinquilina, o forse di fidanzata, e a dispetto degli esami e dei gravosi impegni trova anche il modo di dare alla luce una bimbetta, molto probabilmente figlia di mio figlio se di tanto in tanto vengo chiamato la sera a fare da baby sitter.

La piccola è una creatura minuscola che mi osserva con occhi saggi tanto che talvolta ho l'impressione, del tutto illusoria, che ammicchi furtiva, come condividessimo un segreto. Perciò, quando strepita e piange offesa in attesa del suo latte, la porto sul balcone e la sollevo verso la luna perché si calmi nella sua luce. E infatti, in quel chiarore pallido, rimane raggelata, come se cercasse di ricordare qualcosa.

Ma cosa potrebbe ricordare se la sua vita è tanto breve? mi domando infilandole in bocca il biberon, più attratto da lei che dallo schermo della televisione sempre pieno di morti, di distruzione ma soprattutto di ciarlatani presuntosi. Una neonata come lei però, ha una risposta alla mia domanda e allora colmo il silenzio che ci circonda con la musica lasciata dall'amico di mio figlio. Sì, nonostante sento la sua mancanza faccio fatica a non pensare a lui negli ultimi giorni. La malattia di suo padre è molto peggiorata, dice mio figlio, e lui dovrebbe arrivare un giorno all'altro per un commiato definitivo.

Asciugo le gocce di latte sulle labbra della bambina, la metto a letto e le sistemo un sotto la testa. E' forse in grado di sognare le sensazioni provate nel ventre della madre che si è recata, in preparazione dell'esame del giorno seguente, a cercare compendi di articoli e libri mai letti? E io, che ho terminato tutti gli esami, di nuovo colto dall'inquietudine: forse l'amico, di ritorno in patria, non se la sentirà di vedere il padre agonizzante e preferirà qui, nell'appartamento, illudendosi di trovarvi ancora posto.

E già trattengo il respiro nel sentire il rumore di una chiave nella toppa, una chiave che ha vagato in terre lontane, ha attraversato città, fiumi e paludi, è salita e discesa lungo pendii montani per tornare a infilarsi nella serratura della casa di mio figlio. Ma quella figura che si avvicina è l'amico di tempo o un'altra persona? Un adolescente delicato e sottile, avvolto in sorta di tunica orientale ricamata, con il viso abbronzato dal viaggio, i capelli lunghi sciolti sulle spalle e occhi da cerbiatto spalancati, che sorridono fiduciosi a un mondo non andato perduto, ma ben presente.

Anziché uno zaino l'amico lascia cadere ai piedi del lettino un sacco pesante e oblungo, mi lancia uno sguardo entusiasta e con più melodiosa educata accarezza la anima tremante: «Ecco, sono tornato, vivo da te».

«Da me?» esclamo con angoscia, «perché da me? Laggiù, nei mondi lontani e sperduti, non ti vogliono più?»

«No», risponde con una risata disperato, e forse arrogante, «sono già pieni di idoli che si inventati da sé. Non ne hanno bisogno di uno nuovo».

«E tuo padre?», proseguo inquieto.

«Se ne è andato prima che facessi in tempo a separarmi lui, per colpa tua. Sei stato tu a convincermi a partire senza prevenirmi della sua . Quindi, ora, prenderai il posto e sarai mio padre».

Ecco, finalmente viene sfilata la lama della gobba di quella maledetta amicizia. Ora so cosa mi tormentava nelle mie notti insonni.

«Essere anche tuo padre?», fisso atterrito quel viso delicato, fattosi molto più scuro, i capelli lunghi sparsi sulle spalle, il ricamo dell'abito che gli riveste il corpo. «Mai. basta uno di figlio assassino».

Impallidisce tanto temo per la sua vita. Non immaginava che mi sarei lasciato sfuggire quella parola di bocca. Ammutolisce. Ma quando capisce dal mio silenzio che cambierò idea, solleva lentamente il sacco buttato ai piedi del lettino, se lo carica in spalla, indietreggia e ne E sebbene i suoi movimenti siano silenziosi e gentili in piccola si sveglia e spalanca gli occhi, non per scoppiare a piangere ma per riflettere, come se avesse seguito la nostra conversazione e cercasse, forse, di capirla.

DA LO SPLENDORE DELL'IMPERO AL MILLENNIO DELLA GLOBALIZZAZIONE

NUMERO

Una graziosa bambina scozzese, ancora ignara della vita che l'attende. In questa immagine del 1912 Elisabetta ha 12 anni; la sua è una serena fanciullezza, nona figlia del conte di Strathmore, nel castello di Glamis che era stato teatro della tragedia di Macbeth. Si racconta che il padre «dimenticò» di registrare la nascita della figlia: quando lo fece, con alcuni giorni di ritardo, ricevette una multa di 37 pence

Nella sua vita UN SECOLO DI STORIA

DIRE Regina Madre è come evocare un secolo in cui la Gran Bretagna è passata dalle glorie dell'Impero alla miseria degli hooligans, dall'aplomb della vecchia regina Vittoria ai più recenti scandali reali, attraverso due guerre mondiali e cinque generazioni di sudditi. La sua esistenza, come le fotografie di questa pagina, è stata una carrellata sul XX secolo: dall'anno in cui nacque, il 1900, è stata a lungo simbolo dell'Inghilterra virtuosa e potente che non esiste più; ma all'inizio del nuovo millennio il paese talora sorrideva dei suoi abiti pastello e dei cappellini in tinta, dei fili di perle e dei grandi mazzi di fiori, immagini di un'altra epoca.

UNA FAMIGLIA FELICE

Elisabetta e il principe Alberto, prima che la Storia li scaraventasse in prima linea, conducevano una tranquilla vita familiare che sopravvisse alle tensioni della corona. In quest'immagine del 1937, scattata a Buckingham Palace, sono con la figlia Elisabetta, attuale regina d'Inghilterra, e con la sua sorellina Margaret Rose. La Regina Madre era talmente convinta di un suo ruolo-guida nelle vicende dei Windsor che anche dopo la morte di Giorgio VI rimase a Buckingham Palace. Fu Elisabetta, un anno dopo, a convincerla della necessità di lasciare il palazzo

Discendente della casa reale di Scozia, conobbe fin dall'infanzia i giovani principi Windsor. Durante la guerra rifiutò di rifugiarsi in Canada e preferì condividere i pericoli e le difficoltà di tutti i cittadini inglesi. Rimase sempre al fianco del re, anche nei momenti più drammatici del conflitto

Nata un anno prima della morte della regina Vittoria, ha vissuto gli ultimi bagliori dell'Impero e ha conosciuto le profonde trasformazioni della società nella seconda metà del XX secolo. Una costante nella sua esistenza: l'eleganza, nonostante gli abiti pastello

CON BERTIE NEL DEL SI'

E' il 26 aprile 1923. Nell'abbazia di Westminster Elisabetta sposa il principe Alberto, duca di York. Ha 23 anni. Si racconta che lei, in realtà, fosse innamorata di Edoardo che due volte respinto le avances matrimoniali del principe cadetto

TRE GENERAZIONI DI SOVRANE

Ai funerali di Giorgio VI, nel 1952, la vedova (a destra nella foto) affiancata dalla regina Mary e dalla figlia Elisabetta

L'INCORONAZIONE

Salito Alberto al trono con il nome di Giorgio VI nel 1936, dopo l'abdicazione del fratello Edoardo VIII che così pagò la sua relazione con Wallis Simpson, un'americana divorziata, ma anche le sue simpatie per la Germania di Hitler, il re ed Elisabetta furono incoronati l'anno seguente; nella foto salutano la folla, dopo la cerimonia, dal balcone di Buckingham Palace

LA GUERRA E IL

Dopo avere sostenuto la politica di appeasement perseguita a Monaco dal primo ministro Neville Chamberlain, re Giorgio VI e la regina Elisabetta furono fermi sostenitori di Churchill (a sinistra) durante lo sforzo bellico. Fu in quel periodo che, sotto le bombe tedesche del 1940 (foto qui sopra), la solidarietà dei reali suscitò un moto di simpatia fra la popolazione, che contribuì a creare il mito della Queen Mum

DALLA ABDICAZIONE DI EDOARDO VIII ALLE INCOMPRENSIONI CON LADY D

THE OLD

«vecchia ditta», i Windsor, quasi al completo in una fotografia scattata appena un anno fa. La Regina Madre, sia pure con il passo incerto e con l'uso del bastone, non ha rinunciato a comparire in pubblico con la famiglia. Quasi sempre, accanto a lei, c'era il principe Carlo, che in anni recenti aveva assunto il ruolo di «nipote preferito» e che amorevolmente l'aiutava

CARLO E DIANA

La Queen Mum era stata l'artefice del matrimonio fra Carlo e Diana: operazione svolta con la complicità di Lady Fermoy, vecchia amica e nonna della principessa. Nella foto al centro, che risale al 1983, la Regina Madre appare in carrozza con Lady Di. Dopo il disastro matrimoniale, però, fra le due ci fu una velenosa rottura. Era sempre Carlo (foto accanto) al fianco della nonna, che gli ha perdonato la relazione con Camilla Parker Bowles ma che, per salvare le forme, non aveva mai voluto incontrarla

ELISABETTA BOWES-LYON E' MORTA NEL SONNO IERI POMERIGGIO PER UN'INFEZIONE POLMONARE. FRA POCHI MESI AVREBBE COMPIUTO 102 ANNI

L'Inghilterra dice addio alla Regina Madre

La bara sarà esposta domani nella cappella del Parco di Windsor

Paolo Passarini
corrispondente da Londra

LA Regina Madre è morta ieri pomeriggio in un sussurro a pochi mesi dal suo 102° compleanno. Dal Natale scorso la sua salute aveva cominciato a declinare. La morte della figlia minore, Margaret, nello scorso febbraio, non ha certo contribuito a una ripresa. Con lei è morto il membro della famiglia reale britannica più amato in questi ultimi decenni. Elisabetta II perde la sua adorata madre, ma soprattutto vede materializzarsi il presentimento di un anno del Giubileo, l'anniversario dei suoi 50 anni di regno, costellato di lutti e disastri.

Nel tiepidissimo e plgro pomeriggio di ieri, in una Londra semivuota per la partenze pasquali, un comunicato di Palazzo Reale ha informato succintamente che la Regina Madre era morta «pacificamente nel sonno» nel suo letto al Royal Lodge del castello di Windsor. Le sue condizioni erano aggravate in mattinata: «La Regina Madre è diventata sempre più fragile nelle recenti settimane - proseguiva il comunicato - in conseguenza della tosse e dell'infezione bronchiale che l'avevano colpita a Natale». La morte è sopraggiunta alle 15 e 15 del pomeriggio. «La Regina era al capezzale di sua madre».

La bara della Regina Madre sarà spostata domattina nella Cappella Reale di Tutti i Santi nel grande parco di Windsor. Domani verranno forniti i particolari sulla cerimonia funebre, sicuramente già pianificata da tempo nei minimi dettagli. Anche se la morte non ha colto nessuno di sorpresa, la commozione popolare che la circonderà sarà certamente superiore a quella suscitata dalla morte della povera Margaret. La Regina Madre si è conquistata l'amore degli inglesi prima negli anni del regno e poi nei 50 passati all'ombra della figlia maggiore.

> Vegliata fino all'ultimo dalla figlia Elisabetta Con il suo forte carattere ha difeso con fermezza l'inviolabilità delle regole monarchiche

Questo amore degli inglesi per Elizabeth Bowes-Lyon, nona figlia di Lord e Lady Glamis e poi moglie di Albert, il Duca di Windsor destinato a diventare per accidente Re Giorgio VII, è doppio. C'è ancora, nel dna del paese, l'amore per la Regina degli anni della guerra, quando la Regina si rifiutò di sfollare al sicuro, preferendo visitare macerie e feriti. E' l'amore dell'Inghilterra che ha sofferto e combattuto, un'Inghilterra che esiste ancora, e non solo nel ricordo dei vecchi. L'altro amore è quello per la sacerdotessa dell'inviolabilità delle regole monarchiche, la Regina dignitosa che aiutò a cancellare la crisi provocata nella casa dei Windsor dall'innamoramento di Edoardo VIII per la divorziata americana Wallis Simpson e dalla conseguente abdicazione. Protettiva nei confronti di Carlo, ma critica della relazione con Camilla, la Regina Madre sarà ricordata sorridente nei suoi abiti colorati, come quello azzurro che indossava il giorno del suo 101° compleanno, nell'agosto scorso. Per salutarla, molti inglesi avevano passato la notte davanti al palazzo. E lei la mattina si presentò a salutare, sorridente e tenuta in piedi da un bastone e da continue trasfusioni di sangue.

HA BRUCIATO TUTTI I RECORD DI LONGEVITA' DELLA FAMIGLIA REALE

Amata come simbolo d'un mondo perduto

Sedici anni sul trono, accanto a Giorgio VI, poi un lungo regno dietro le quinte. Ha attraversato due guerre, cinque generazioni di sudditi e gli scandali di corte. Non era immune da critiche

Fabio Galvano

HA bruciato tutti i record di longevità della famiglia reale britannica. Ed è forse, quel primato, il merito che nessuno vorrà o potrà togliere alla «Queen Mum». Perché, sul resto, la giuria popolare è ancora molto divisa. Per anni si è parlato della Regina Madre - madre di Elisabetta II, dopo essere stata lei stessa sul trono, moglie di Giorgio VI, dal 1936 al 1952 - come della «nonna più amata d'Inghilterra», col suo degli abiti in tonalità pastello come quelli di una scolaretta, il cappellino in tinta, la manina alzata a salutare. Ma quel sorriso stampato su un volto impercettibilmente inclinato, ci si è anche domandato, era davvero un atteggiamento di benevolenza verso i sudditi, o piuttosto rivelavano una lontana indifferenza per le loro sorti da parte di colei che gli storici additano come l'ultima regina-imperatrice?

«Non ha mai fatto una giornata di lavoro in vita sua», replicò più di uno dei suoi critici alle edolcinate agiografie con cui la stampa britannica celebrò - agosto 2000 - le sue cento candeline. Il suo merito principale - sorrise il commentatore politico Christopher Hitchens, affondando il coltello nella piaga - era di «continuare a respirare dopo tutto questo tempo». Eppure per molti, allora come oggi che è scomparsa, la «Queen Mum» è rimasta simbolo sacro e intoccabile di un'Inghilterra virtuosa, potente e felice che non esiste più, unico pilastro di una monarchia macchiata da mille scandali.

Dire Regina Madre, in effetti, è come evocare un secolo di storia, dalle glorie dell'Impero alle miserie degli hooligans, dall'aplomb della vecchia regina Vittoria agli scandali d'alcova dei più recenti rampolli reali, attraverso due guerre e cinque generazioni di sudditi: con lei sempre presente, talora irrisa per quei cappellini floreali e per il plastificato sorriso e circostanza stampato in volto (qualcuno dice che fosse l'effetto dei numerosi gin and tonic che punteggiavano la sua giornata), ma sempre dea ex machina della «ditta» dei Windsor, capace di condizionare per mezzo secolo il regno di Elisabetta e l'esistenza di Carlo.

Ma anche protagonista - attraverso l'abdicazione di Edoardo VIII - di uno dei periodi più convulsi della vita del Paese e simbolo della fierezza britannica negli anni terribili dell'ultima guerra. Di fatto è rimasta per anni il personaggio più apparentemente bonaccione e più misteriosamente reticente della monarchia britannica. «E' totalmente bizzarro - ha scritto il «Guardian» - che una grande percentuale di cittadini provi un così grande amore per qualcuno di cui sanno così poco. Avrà pure un bel sorriso, ma quello l'hanno anche i personaggi dei cartoni animati che circolano a Disneyland».

Elizabeth Angela Marguerite Bowes-Lyon nacque il 4 agosto 1900: l'anno in cui i soldati inglesi morivano a migliaia nella guerra contro i Boeri. Il partito laburista oggi al governo veniva fondato in Inghilterra e Oscar Wilde moriva in disgrazia a Parigi. Nacque che sul trono c'era ancora la regina Vittoria: nel castello di Glamis che era stato della schiatta maledetta di Macbeth, nono conte del 14° conte e della contessa di Strathmore (forse, anzi, una figlia a cui si diede molta importanza, tanto che il conte fu multato di 37 pence per avere registrato con eccessivo ritardo la sua nascita). Crebbe da ragazzotta scozzese piuttosto bella e altrettanto ignorante, dei cavalli e della caccia all'aria aperta, forse condannata fin da giovane (durante la Prima guerra mondiale il castello di Glamis divenne ospedale di guerra) a interpretare la propria esistenza come una lotta fra i piaceri dell'aristocrazia e i doveri dei legami con la famiglia reale; e a nutrire una vena di opportunismo, quando per evitare scomodi scandali fece sparire due nipoti ritardate, rinchiudendole in manicomio e facendole credere morte.

Edoardo principe di Galles e Alberto duca di York, cioè i futuri Edoardo VIII e Giorgio VI, trascorsero più di una vacanza a Glamis: si dice che lei fosse innamorata del primo, e che per questo abbia due volte respinto le proposte di matrimonio del secondo prima di avviarsi con lui - 26 aprile 1923, lei aveva 23 anni e lui 28, la cerimonia all'abbazia di Westminster fu fastosa ma il vescovo non permise che fosse trasmessa alla radio perché «poteva essere ascoltata da gente che beveva nei pub col cappello in testa» - quella che fu, per il suo Bertie, una felice vita matrimoniale. Una vita tranquilla, nel secondo rango di Casa reale.

> Nata da un nobile casato scozzese, nel castello che era stato di Macbeth, la madre della regina Elisabetta sposò a 23 anni il principe Alberto. La crisi monarchica e l'abdicazione di Edoardo VIII, nel 1936, la catapultarono a Buckingham Palace con il suo timido Bertie

Una vita di famiglia, soprattutto dopo la nascita di Elisabetta, nel 1926, e la sua sorella Margaret, nel 1930: fra giardini (aveva la passione dei fiori) e ricevimenti, impegni pubblici e ippodromi (i suoi cavalli hanno vinto più di corse). Fino a quando i destini della storia ci misero lo zampino.

Era il 1936. L'abdicazione di Edoardo VIII portò Alberto in prima linea. Oggi si dice che fu tutta una sua intrigante manovra - compresa la ferocia con cui perseguitò Wallis Simpson, definendola «la donna che ha ucciso mio marito» - per spingere il tranquillo, timido e balbuziente Bertie sul trono e coronare le sue ambizioni reali. Fu regina per 16 anni, fino alla morte di Giorgio VI. Anni difficili: prima l'appeasement (con il marito svolse un ruolo cruciale, presentando il primo ministro Chamberlain dal balcone di Buckingham Palace, dopo l'accordo di Monaco, «pace della pace»), poi la guerra.

Abito pastello, cappellino in tinta, manina alzata a salutare e il sorriso stampato sul volto: così la ricordano gli inglesi

Si guadagnò l'affetto popolare quando, allo scoppio delle ostilità nel 1939, rifiutò di essere sfollata con le figlie in Canada e rimase al posto con il re, visitando bombardate, ospedali, fabbriche, truppe. Quando un'ala di Buckingham Palace fu bombardata dai tedeschi si disse contenta: «Adesso possiamo guardare in faccia la gente dell'East End». Era la zona di Londra attorno ai docks quotidianamente bombardata da Hitler; ma in cui, dissero i critici, «lei non è mai stata», anzi neanche dove si trovi».

Fata o drago? Anima dell'Inghilterra rigida e romantica che non c'è più oppure intrigante manipolatrice? «L'esecutrice», fu il titolo impietoso con l'«Observer» andò controcorrente - per i suoi cento anni - elencando gli aspetti più controversi di colei che la principessa Diana aveva impietosamente definito nella sua critica al Windsor «quel lebbroso della colonia lebbrosa» e da cui si «portata al macello come un agnello», un modo pittoresco per ricordare che era stata proprio lei, in combutta con sua Lady Fermoy, a ordire il disastroso matrimonio con Carlo. Era una donna, la Queen Mum, capace al di dare per secolo un rassicurante senso di continuità monarchica, ma costo di grandi infelicità: ne sapeva qualcosa anche la figlia Margaret, cui negò il matrimonio con il capitano Peter Townsend per il solo fatto che lui era divorziato; e lì sa bene anche Elisabetta, la cui esistenza coronata è stata dominata da quella madre imperiosa.

> La sua popolarità ebbe origine sotto i bombardamenti di Hitler. Ma qualcuno diceva che «non ha mai lavorato un solo giorno» e le rimproverava cinismo e durezza. Per Diana era «il capo lebbroso»

A parte i cavalli, il e la musica da ballo, non le si conoscevere passioni. Anche la sua cultura era molto limitata. Ecco il suo resoconto di una serata, negli Anni 20, quando famosi poeti no stati invitati al castello di Windsor: «C'era anche un noiosissimo che una poesia: "Il deserto", se non sbaglio. Totalmente incomprensibile. Le prime a cedere alla ridarella sono state le bambine, poi io, alla fine anche il re». Quell'uomo era il poeta T.S. Eliot, futuro Premio Nobel per Letteratura, il vero titolo della poesia quel suo capolavoro che è «La terra desolata».

Era un enigma romantico, con i suoi chiffon, i fiori, i cappellini; ma anche l'unica della famiglia reale a spendere tutto l'appannaggio di Stato (643 mila sterline, quasi due miliardi di lire) e ad aprire una voragine di 12 miliardi nel suo conto in banca. «struzzo imperiale», la chiamò un giornale, che «affonda la testa nella sabbia di fronte ai guai dei Windsor», battendosi cinicamente per mantenere un tenore di vita d'altri tempi (aveva 4 palazzi e 50 servitori, nel 1953 Elisabetta era stata praticamente costretta a «cacciarla» da Buckingham Palace) in un Paese che cambia e che male sopporta gli eccessi della monarchia. Eppure era anche la donna che, quando fu operata all'anca, ebbe i primi titoli dei telegiornali sebbene quel giorno il governo parlasse di guerra all'Iraq; e che negli ultimi tempi, a ogni notizia di malanni o di miracolose riprese, di ricoveri in ospedale o di trasfusioni, mancava di conquistare le prime pagine dei giornali. Come fa ora, in un lutto nazionale che ricorda quello per la regina Vittoria, un secolo fa, e che è secondo soltanto a quello che avvolse la morte di Diana. Per dirla quel dissacratore di Christopher Hitchens: «E' la magica alchimia del sistema monarchico: anche i metalli più umili si trasformano in oro».

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rossella
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cinthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Nicolello
Direttore generale
[redacted] Dotta
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA DI FACSIMILE
La Stampa via G. Bruno 84, Torino
Nuova SIAE spa via della Giustizia 11, Milano
Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nelle città via Carlo Pisacane 1/30, Roma
CSQ spa, via dell'Industria 6, Urbania (Pu)
575 spa, Quinta Strada 15, Catania
Nord Eclair, 1521 Rue de Cairo, Boulogne (Fr)

© 2002 | diritti La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4509 del 28/11/2001
La tiratura di sabato 30 marzo 2002 è stata di 373.150 copie

PANE AL PANE

LA VIA CRUCIS DI WOJTYLA

Lorenzo Mondo

Mai come in occasione della Via Crucis al Colosseo, Giovanni Paolo II ha apparso così provato e sofferente. Così esibito nella sua fragilità e infermità. Venivano in mente le indiscrezioni sul suggerimento discreto, che sarebbe stato avanzato in Curia, di una sua rinuncia al pontificato. Alla quale avrebbe reagito manifestando la ferma intenzione di rimanere al suo posto. Il Papa «sportivo», celebrato a suo tempo per la fisica vigoria, desidera portare fino in fondo la sua croce, farsi immagine ultima, derelitta, del Cristo che è stato chiamato a rappresentare sulla terra.

Nel Venerdì Santo lo abbiamo visto con lo sguardo assente, il volto riparato in preghiera fra le mani, il respiro affannoso che si vaporizzava nel fresco della sera, la saliva che colava impietosamente dalla bocca. Alla quattordicesima stazione, ci si aspettava che, nonostante tutto, con uno scatto di residua impetuosità, si alzasse a portare per qualche metro la croce. È rimasto invece aggrappato al legno, a reggerlo, a sorreggersi.

Ma più impressionanti sono state le parole dette con fatica alla fine della cerimonia. Smozzicate, con lunghe pause di silenzio: da pensare, per un momento, all'afasia di un dolore lancinante, di una improvvisa smemoratezza. La folla, prima di erompere in un applauso liberatorio, sembrava divisa tra l'attesa rassegnata di un crollo imminente e l'incoraggiamento a proseguire. Era il contenuto stesso di quelle parole strappate che commuoveva e faceva riflettere. L'italiano era intrecciato a un latino che il Papa non si curava di parafrasare o tradurre. Come se pronunciasse un discorso interiore, rivolto soprattutto a se stesso. Il mistero della croce salvifica. La tomba vuota vicino al Golgota. E la speranza affidata ripetutamente e melodicamente all'espressione «tertia die», il terzo giorno, in cui Cristo si affermerà come il vincitore della morte.

Nell'apertura della Via Crucis, aveva espresso il suo dolore per la tragedia della Palestina. Non poteva ignorare «quella» settimana di Passione che certo aveva occupato i suoi pensieri della vigilia. Una Passione scatenata da irriducibili antagonismi e di cui sono vittime, dall'una e dall'altra parte, popolazioni innocenti, sacrificate alla logica dei sacri egoismi, e perfino di un monoteismo religioso contraffatto e smembrato. Nel commiato dai fedeli non ha fatto altro cenno al terzo paradosso di «mysterium iniquitatis» che, in quella che continua a definirsi terra santa, sembra ripetersi ed esaltarsi. Nel suo mistico abbandono, la Gerusalemme terrestre che diventa fomite di idolatrica empietà, doveva stumarsi e dissolversi nel vagheggiamento della Gerusalemme ideale. Non potevano esserci che parole scabre, essenziali e definitive, in quello che suona come il lascito testamentario di un Papa oppresso dall'infermità e dalla vecchiezza. Consapevole che anche per lui sta facendosi sera.

LA POLEMICA SUGLI INTELLETTUALI AL SALON DU LIVRE

PARIGI VAL BENE UNA BÊTISE

Gianni Vattimo

Non sappiamo se le discussioni che si sono aperte intorno al Salon du livre di Parigi siano destinate a non lasciare traccia, come certi «libbarnio» stagionali. Forse non meritano di essere dimenticate del tutto: non solo perché, ma questo è un punto di vista «specialistico» e «parziale», hanno messo in luce molti problemi effettivi che toccano l'immagine dell'Italia nel mondo. Il fatto è che, a parte questi aspetti più strettamente politici, la discussione ha messo in gioco la questione più generale della funzione degli intellettuali, e specificamente degli scrittori, in una comunità nazionale e nell'insieme della società.

Quel che si è obiettato agli scrittori che hanno colto l'occasione parigina per marcare la propria opposizione al governo di centro-destra non è stato tanto che avessero torto a mettersi contro Berlusconi; piuttosto, che sbagliassero nel confondere ruoli diversi, attribuendosi come artisti un compito politico che all'arte e alla letteratura non compete. È ciò che si legge chiaramente nell'intervento di Pietro Citati (*Repubblica* del 29 marzo), che si può indovinare anche nelle tante prose a pensiile ironiche di cui è stato particolarmente prodigo Arbasino sullo stesso giornale. Di Arbasino non si capisce bene se ritenga la situazione attuale italiana non abbastanza grave da giustificare l'impegno politico degli intellettuali - ma se è così dovrebbe forse dirlo più chiaramente, e argomentare non solo con battute spiritose; oppure se concordi con Citati il quale scrive senz'altro che «la letteratura sta al di sopra della distinzione tra il vero e il falso», salvo poi scandalizzarsi perché uno scrittore italiano che non nomina, interrogato al Salon parigino, non ha detto quella che Citati pensa sia la verità, e cioè che la pistola che ha ucciso Biagi è la stessa che ha ammazzato D'Antona.

Nello stesso lungo articolo di Citati si leggono poi altri punti critici su cui Arbasino potrebbe essere d'accordo: anzitutto, che lo scrittore, quando abbandona la sua funzione di artista puro, al di sopra delle contingenze etico-politiche del suo tempo, incorre nelle «bêtises» che segnano le mode culturali e che tramontano con le stagioni. Lo scrittore, per Citati, ha solo il compito di «portare alla luce il silenzio e l'occulto» in cui è immerso; «le grandi forme della mente, i motivi che attraversano gli istinti profondi del cuore». Benissimo: ma siamo sicuri che tutto questo non abbia nulla da fare con la storicità vissuta, anche dunque con la politica e la società concreta? Soprattutto: che non sia una bêtise anche la convinzione di lavorare per l'eternità e di essere in condizione di guardare dall'alto al vano agitarsi di tanti contemporanei a cui si riconosce al massimo la dignità di personaggi letterari?

Europarlamentare Ds

IL SIGNIFICATO DELLA RESURREZIONE NELLA PASSIONE ■ UNA DONNA CHE NON SI RASSEGNAVA ALLA PERDITA DI GESÙ

Maddalena, l'amore sconfigge la morte

Enzo Bianchi

ALL'ALBA del primo giorno della settimana, il nove aprile dell'anno 30 della nostra era, alcune donne, discepole del rabbi e profeta Gesù di Nazaret - tra esse Maria, la cui provenienza da Magdala, piccola borgata della Galilea, le darà il nome Maddalena - annunciano per prime che Gesù è risorto dalla morte. Sì, ben presto la tradizione cristiana lo ha dimenticato, ma tutti i Vangeli sono concordi nell'affermare che sono state le donne discepole ad avere il coraggio e la forza di dire l'indicibile, di credere l'incredibile, di gridare contro tutti, compresi gli undici discepoli, che Gesù non era più preda della morte ma era vivente. E, tra di esse, proprio la Maddalena è nominata in tutti i Vangeli con un ruolo primario in quell'evento che sarà il fondamento della chiesa attraverso tutti i secoli fino a oggi. Come, infatti, dirà Paolo: «Se Cristo non è risorto, vana è la nostra fede e noi cristiani saremmo i più miserabili tra tutti gli uomini» (1 Cor 15,14.19).

Ma chi era Maria Maddalena, e come giunse a quel grido «Cristo è risorto da morte»? Secondo il Vangelo di Luca, era una donna dal passato devastato: era stata liberata da sette demoni proprio nell'incontro con Gesù. Secondo la religiosità popolare di allora, il demonio poteva entrare in una persona, possederla e provocare gravi turbe psichiche: per dirla con il linguaggio odierno, avveniva una distruzione della personalità che rendeva l'individuo incapace di stabilire relazioni con gli altri e con Dio. Questa, secondo Luca (8,2), la situazione in cui si trovava la Maddalena. L'incontro con Gesù significò per lei ristabilimento della comunicazione e inizio di una vita: subito cominciò a seguire Gesù da discepola. Fatto scandaloso perché contrario a tutte le consuetudini giudaiche: «un rabbi - diceva la tradizione - non deve insegnare alle donne neppure la Torah perché sarebbe come insegnarle cose impure». Ma Gesù è un rabbi «diverso» e al suo seguito, in quella comunità itinerante, ci sono - evento assolutamente inedito - dodici uomini e mezza dozzina di donne. I Vangeli non dicono altro su questa insolita sequela: sarà la tradizione a identificare la Maddalena con la prostituta che aveva lavato i piedi di Gesù con le proprie lacrime e li aveva asciugati con i suoi capelli, una donna perdonata «perché ha molto amato». Ma i Vangeli sono concordi nel testimoniare che, nell'ora della morte di Gesù, queste donne sono presenti all'esecuzione. Si tengono a distanza, non vogliono «vedere» quella morte del loro amato maestro e profeta, vogliono mostrargli una vicinanza con quella capacità femminile di discernere l'amato anche nel suo corpo: fedeltà testarda, legame profondo, viscerale, amore per la carne di Gesù, amore che solo le donne sanno nutrire e testimoniare. Quell'uomo appeso e una per loro era un'idea, non una causa giusta ma Gesù di Nazaret, colui che la aveva coinvolte nella vita e che esse amavano. Per Maria Maddalena quella morte violenta, ignominiosa appariva come la catastrofe: era stato lui a destare in lei la sua vera identità, lui a ridarle dignità, lui a colmare di senso la sua vita. E ora, eccolo condannato, ucciso con violenza e infamia, appeso al legno come un maledetto da Dio e dagli uomini.

Così, alla morte di Gesù, lei e le altre donne ne seguono la sepoltura da «piangenti» e rimangono là, davanti alla tomba chiusa a guardare, con l'amore e il dolore che impediscono loro di staccarsi da lui. Inizia, al tramonto di quel 7 aprile, il sabato, giorno carico di un silenzio di paura e di angoscia. I discepoli era tutti fuggiti, Pietro aveva addirittura rinnegato Gesù, e loro, le donne discepole? Ritornano con la morte nel al luogo in cui soggiornavano in quei giorni pasquali a Gerusalemme: l'osservanza del sabato le strappa alla vicinanza fisica a Gesù morto e sepolto. Attendono che passi il giorno del santo riposo per tornare alla tomba. Ma a fare che? A visitare la tomba? A vedere il sepolcro? A ungere di profumo il cadavere di Gesù? Forse, ma soprattutto a nuovamente accanto a lui. Così, prima che giunga l'alba del terzo giorno dalla morte, quand'è buio, si recano al sepolcro... Ed ecco, novità sconvolgente le attende: la pietra che chiudeva l'accesso alla tomba è rotolata via e la tomba è vuota!

Il Vangelo di Giovanni indugia nel narrare Maria di Magdala arrivò a svelare che Gesù era risorto. Maria vede la tomba vuota e, spaventata, corre da Pietro e dal discepolo amato per riferire che qualcuno ha rubato il corpo di Gesù. Per amore era andata alla tomba ma qualcuno le ha portato via il Signore! Sì, il suo, perché lo amava e si era sentita amata. Parole che agli altri parvero allucinazioni, parole non credute, eppure così cariche di provocare un'altra corsa, quella di Pietro e del discepolo amato al sepolcro. Costoro, però, tornano a la bocca chiusa, non sanno dire: in loro, a differenza delle donne, non c'è gioia (cf. Mt 28,8), né spavento (cf. Mc 16,7-8), né stupore (cf. Lc 24,12). Ma lei, Maria, resta là e piange: piange perché ha perduto Gesù e ora neppure le sue reliquie, il suo cadavere è sibile alla sua affettività. Ma perché Gesù morto non è più nel sepolcro? L'unica cosa certa è questa scomparsa: l'hanno rubato? Perché il non senso di una tomba vuota? ecco una parola che risuona e indica un senso, una risposta. Poco importa se a pronunciarla, secondo i diversi racconti, è angelo, un giovane raggiante, due angeli due uomini Mosè ed Elia, il significato è unico e inequivocabile: «Voi cercate Gesù il Crocifisso? Non è qui, è risorto da morte!». La vita è più forte della morte, l'amore ha sconfitto la morte e Dio ha resuscitato Gesù! E Maria di Magdala, che piange e persevera nella sua ricerca del corpo di Gesù, Maria che ha perso le reliquie di colui che l'aveva salvata sente una che la chiama per nome: «Maria!». Quella voce che le aveva ridato la vita... E lui: Maria gli si getta ai piedi, abbraccia, li bacia ed esclama: «Mio rabbi, mio maestro!».

L'amore che sembrava sconfitto e negato è vittorioso: è l'unica forza che neppure la morte riesce a sconfiggere. Di questo la Maddalena è «apostola», testimone, evangelizzatrice e corre a gridare a tutti i discepoli: «Gesù è risorto e vivente, è veramente risorto!». Ecco la prima festa di Pasqua, ma la corsa gioiosa di Maria continua anche oggi, anche oggi risuona per tutti quella parola che è lieto annunzio per l'umanità intera, evangelo di cui ogni cristiano deve divenire testimone in mezzo ai suoi fratelli gli uomini tutti: Gesù è risorto, la morte è vinta, l'amore è più forte.

Priore di Bose

> Contro le tradizioni il Nazareno aveva al seguito anche una mezza dozzina di discepole che non lo abbandonarono nell'ora del sacrificio

Maria Maddalena in una rappresentazione di Giovanni Lanfranco

> Maria di Magdala ha un ruolo primario nell'evento che fonda la Chiesa nei secoli Il suo annuncio gioioso continua anche oggi: «Il Cristo è risorto!»

LETTERE

Benedetto Art. 18 • Un commercio immorale • Arrivano i pendodirottatori

■ provato in Spagna Il lavoro flessibile

Ho lavorato all'estero per quattro anni, in Spagna, dove il governo Aznar ha eliminato l'articolo 18. Ho lavorato per una ditta di informatica come tecnico e successivamente ero il responsabile del reparto informatico, occupandomi degli acquisti e della gestione del magazzino, pur avendo un contratto di apprendista magazziniere. Ebbene lo stipendio era di 700 € al mese con un contratto di 3 mesi rinnovabile, oltre al fatto che questi contratti possono essere recessi da parte del datore di lavoro quando e come vuole, pagandoti una indennità lavorativa equivalente ad uno stipendio mensile per anno lavorato. Immaginatevi come potevo comprarmi un'auto facendo un finanziamento e acquistare un alloggio. Più volte il mio capo mi obbligava a fare ore straordinarie senza pagarmele minacciandomi che non mi avrebbe rinnovato il contratto. Cambio lavoro e vengo assunto da una multinazionale giapponese come tecnico. Pensavo che le cose cambiassero, e che ci fosse più tutela del lavoratore. Il mio orario era dalle 9.00 alle 18.00, non finivo mai all'ora stabilita e mai mi hanno pagato un'ora di straordinario. Anche in questa azienda vige il ricatto o lavori le ore che ti dico io o non ti rinnovo il contratto. Cosa potevo fare avendo famiglia? Lavorare, ovvio, fino al punto che andai dal mio responsabile chiedendo un aumento, la risposta fu molto chiara «accetti queste condizioni o non ti rinnoviamo il contratto. Alla fine stanco di subire queste decisi di non lavorare straordinarie gratis. Come conseguenza licenziarono un mese prima che scadesse il contratto. Mi pagarono una indennità lavorativa di 500 €. Ho scritto questa lettera perché la gente capisca che l'articolo 18 è una tutela del lavoratore, non è vero che si crea più lavoro.

Stefano

La legge sulle armi dev'essere difesa

Si discute il progetto di legge n. 1927 che prevede la modifica della legge n. del sul commercio di armi. Tale progetto annullerebbe quella che è una legge tra le più garantiste in Europa eliminando molti controlli sull'esportazione e rendendo pertanto trasparente il commercio in questo campo a tutto favore dei mercanti di armi. (per chi desiderasse maggiori informazioni sulla legge è utile collegarsi al sito www. Peacelink.it/dossier). Sarebbe troppo facile ora sollevare apologie contro la guerra e i mercanti di morte, per cui non ci è dato di avere un mondo perfetto almeno impegniamoci a non peggiorare qualcosa che può essere considerato ancora decente. Proprio per tale motivo invito tutti i lettori a collegarsi al sito di amnesty international o di emergency e a firmare la petizione in linea contro la modifica della legge 185 del Non disinteressiamoci un'altra volta, anche una firma in più può fare differenza. Almeno per non sentirsi complici di una legge che, se ce ne fosse ancora bisogno, calpesta le vite delle persone più deboli favorendo la parte ricca del mondo.

Gabriele Ferretti

L'ennesima disavventura dei viaggiatori

L'ennesima disavventura capitata ad un gruppo di esasperati pendolari, per l'ennesimo inconveniente tecnico, ha fatto scattare la molla che li ha portati a bloccare e requisire un nuovo treno, un Eurostar in arrivo su altro binario, in sostituzione del loro interregionale guastatosi non appena lasciata la stazione. Dopo un'animata discussione i «pendodirottatori» sono riusciti ad ottenere da Trenitalia che l'Eurostar requisito effettuasse tutte le fermate loro sfortunato interregionale. Siamo abituati a subire da decenni un paese che per certi versi è proiettato verso progresso e tecnologia per altri, invece, fa concorrenza al terzo mondo. Quindi, attenzione i «pendodirottatori» potrebbero tornare a colpire se la situazione dovesse continuare ad essere così «esasperante».

Giuseppe Diotto, Torino

La deriva riformista

Il On. Franco Debenedetti mi impartisce lezioni di storia (pur affermando con civettuolo understatement che ciò è «azzardato»): non replicherò tentando di impartire a lui lezioni di politica, operazione non solo azzardata ma impossibile, forse non solo da parte mia. Il mio intervento sulla *Stampa* del 27 marzo in merito al riformismo denunciava la deriva e la manipolazione di un concetto politico che ha benemerenze storiche grandi. Di quella deriva, che - ribadisco - trova nel berlusconismo un approdo, una parte del centrosinistra negli ultimi anni si è reso corresponsabile: il sen. Debenedetti è parte di quella parte. Egli stesso ce ne dà conferma nel suo intervento di ieri sostenendo «la sola cosa che conta è vincere perché chi vince si prende tutta la posta»; personalmente ritengo che non basti mai vincere, ma occorre sapere a dichiarare per quale obiettivo si corre e in nome di quali ideali e di quali proposte. Il riformismo senza valori è una caricatura grottesca e pericolosa delle idealità dei Turati e degli Amendola a cui si richiama il mio contraddittore.

Angelo d'Orsi, Torino

di O.d.B.

Chi truffa dovrebbe pagare

SIGNOR del Buono, innanzi tutto desideriamo evidenziare la tragedia della nostra famiglia in cui è presente da 50 anni rispettivamente un figlio e fratello rovinato dalla nascita dall'incompetenza di un medico che gli provocò gravi lesioni cerebrali, per un cattivo uso del forcipe, lasciandolo invalido al 100% per tutta la vita. Scriviamo per unirci ai problemi di tutti coloro che come noi si trovano coinvolti in grossi fallimenti immobiliari, vittime di costruttori senza scrupoli che approfittano della buona fede di persone oneste per arricchirsi. Siamo madre e figlia, abitiamo a Novara e siamo vittime insieme ad altre famiglie di una grossa truffa immobiliare da parte di un'impresa di costruzioni e precisamente l'Immobiliare San Gaudenzio srl. Abbiamo acquistato qualche anno fa due villette a schiera facenti parte del complesso residenziale «Santa Rita», le abbiamo regolarmente pagate impegnando i risparmi di tutta una vita di lavoro, ma l'impresa ha sempre rimandato la stipula del rogito notarile. Da notare che nel frattempo le case in questione ci hanno procurato pochi problemi a causa di numerosi difetti di costruzione (vizi di forma dovuti a infiltrazioni di acqua, umidità, lavori male eseguiti, ecc.). Due anni fa la società ha dichiarato fallimento e allora siamo venute a conoscenza del fatto che gli immobili sono ipotecati per grosse cifre di cui la banca reclama la restituzione. Alla luce di tutto ciò rischiamo di perdere le case o quantomeno dovarle ricomprare, cosa che non possiamo certamente permetterci avendo investito nell'acquisto i risparmi faticosamente raggranellati durante una vita di lavoro e privazioni. Ad aggravare la nostra situazione c'è la presenza del familiare portatore di handicap sopracitato, orfano del padre deceduto sei anni fa, per il quale l'acquisto della casa avrebbe potuto rappresentare una sicurezza per il futuro e invece si è trasformato in un incubo. Abbiamo appreso dalla televisione e dalla stampa che è al vaglio una proposta di legge in base alla quale poter sanare tutte queste incresciose situazioni che si stanno verificando in tutt'Italia a macchia d'olio in questi ultimi anni, in modo che siano i responsabili a pagare per i danni procurati e tutelate le persone che hanno regolarmente adempiuto a tutti i pagamenti. Fiduciose nel vostro interessamento.

Francesca Badagliacca
Concetta Silva, Novara

GENTILI corrispondenti, pubblico la vostra lettera nella speranza che possa essere utile contribuendo a risolvere la questione e a trarre dall'angoscia tanta gente truffata. Ma purtroppo, in Italia, sulle cose gravi e serie non si decide niente: se ne parla, si rinvia.

Oreste del Buono

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 6565756; Roma, via Barberini 50, tel. 06 47961, fax 06 4827923; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762101, fax 02 7600969. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via tel. fax 011 5637958. Italia e numeri 166 in 950105 consegna dir. posta zona € 167; estero € 248,64. Arretrati, un numero arretrato costa il doppio dell'ultimo prezzo di vendita. Una La Stampa (Usps 684-830) published daily in Turin Italy, $ Usa a mail only. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc., 35-02 48th Avenue - L.I.C. NY 11101-2421

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa, Direzione, Milano 20122 via G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490 Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6663 211, fax 011 6663 700, Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111 via Parrocchiani 9, tel. 051 6494626, Padova via Marsala 6, tel. 049 8734717, Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7180311, Firenze via Don Minzoni 18, tel. 055 5611171, Genova via D'Annunzio 2/199, 2° piano, tel. 010 570701, fax 010 592858. via Liberale 19, tel. 091 6233100, Roma via Barberini 86, tel. 06 4820891, fax 06 4201 1444 Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 167 (€ 0,54 a copia);
Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta tramite fax al numero 011 5637958, tramite Posta Indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011 5636301; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12000 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-511502; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: l'Ufficio abbonamenti tel. 011 56301 fax 011 5637958, e-mail abbonamenti@lastampa.it

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011 6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

DUE INDAGINI DEI «MISTERI DI PARIGI» SCRITTE DAL MAESTRO DEL GIALLO FRANCESE

Malet, unico indizio le mutandine nere

Bruno Ventavoli

NESSUN mestiere è futile. E nessun essere umano è semplice come appare. Nel suo cuore s'annidano crimini e veleni, che sarebbe meglio non scrutare. Ma Nestor Burma, armato d'una personale idea di giustizia, in quel crogiuolo di passioni inconfessabili ci sguazza caparbio, per portare alla luce verità che il nome della sua agenzia d'investigazioni è, programmaticamente, Fiat Lux). I «poulet» - che significa «poliziotto» ma anche «pollo» - e i magistrati s'accontentano di comode verità burocratiche. Lui, invece, si mette in gioco. S'imbatte nell'amore e nella morte. Scommette i propri sentimenti, certezze, ideali, per risolvere i crimini che feriscono la città. E come il paleontologo Cuvier sapeva ricostruire gli scheletri di bestie preistoriche a partire da un semplice osso, torchia infingardi e fiuta a indizi eterodossi, in un paio di mutandine nere orlate di pizzo o in un orsacchiotto di peluche.

Creato nel 1943 (con *120, Rue la Gare*) dallo scrittore Léo Malet, parente duro dei colleghi americani dell'hard boiled, antagonista del più pacioso Maigret, Nestor Burma è uno dei detective più celebri del giallo francese. Punto di riferimento amato e incontrastato del «polar» contemporaneo duro, rabbioso, spietato. Protagonista di una trentina di romanzi. E di una serie nella serie, «I nuovi misteri di Parigi», scritta tra il '54 e il '59, dove ogni caso (15 in tutto) è ambientato in un arrondissement della capitale francese. L'editore Fazi ne propone ora due, in bella traduzione italiana, *Nebbia sul Ponte di Tolbiac* e *Febbre nel Marais*. La prima inchiesta - di struggente malinconia - è ambientata nel XIII distretto, lurido, intriso di miserie e ideali. Parte da un vecchio anarchico che se ne va al prima di poter dire che vuole, negli ambienti dei «compagni», non più idealisti come una volta, palpita per una zingara bella, fragile, sensuale. Il secondo caso, collocato nel quartiere del Marais, debutta con un ripugnante usuraio, massacrato nella sua casa, trovato cadavere con traccia di rossetto in viso. E guizza nelle brume perbeniste dei borghesi, dove tutto è in vendita. Anche l'onore e l'amore.

Lo scrittore francese Léo Malet. A destra, il suo detective, Nestor Burma, disegnato nella versione a fumetti da Jacques Tardi. Malet scrisse quindici gialli ambientati in altrettanti quartieri parigini; l'editore Fazi, per la prima volta, ne traduce due in italiano

Léo Malet nato nel 1909 a Montpellier e morto a Parigi nel '96 è stato un fantasioso poligrafo, capace di cimentarsi in ogni genere di scrittura sotto svariati pseudonimi. Rimasto orfano giovanissimo, viene allevato da bizzarro. Fiancheggia gli ideali dell'anarchia. E debutta come artista nel cabaret della «Vache Enragée». Fa il commesso, l'impiegato di banca, l'operaio, il magazziniere da Hachette, lo strillone, la comparsa nei film sceneggiati dall'amico Prévert. Negli anni trenta s'affilia ai surrealisti, frequenta Breton, Dali, Tanguy. E scrive poesie che urlano in faccia al mondo. Poi viene espulso dal movimento, perché troppo appassionato di «pedagogia poliziesca». A partire dal '41 si dedica al poliziesco, coniando una versione originalmente francese del giallo americano, appostato dietro i nomi di Frank Harding, Leo Latimer, Louis Refrager, Omer Refrager, Lionel Doucet, Jean de Selneuves, John Silver Lee...

I suoi personaggi più amati è il reporter Johnny Metal e l'investigatore Nestor Burma. Quest'ultimo si chiama come un famoso gioielliere. Ma crede che la metropoli sia una vetrina di pietre preziose. Anzi. E' una giungla d'asfalto d'orribili segreti e squallidi tradimenti. Non ha mai un soldo in . Sbraita, beve, fuma la pipa, non ha pregiudizi d'alcun tantomeno razziali. E' stato anarchico in gioventù, e crescendo ha smeriglato gli ideali rivoluzionari la malinconia del realismo. S'appoggia ai servigi d'una segretaria sempre in arretrato col salario, d'un seguito fedele e scaltro, d'un cronista di giornali. Guida una Dugat 12, legge *France-Soir*, *Paris-Presse*, *Le Crépuscule*. E' canaglia e romantico al tempo stesso. S'invaghisce di fanciulle dal volto zingaro e di bionde rampolle della borghesia che usano il corpo come un'arma. Si prende botte e accusa di delusioni. Non un dito per salvare i mascalzoni. E crede, in fondo, che la vendetta sia lecita, nonostante scavalchi i limiti imposti dal codice penale.

Nella sua originale esplorazione dei «misteri di Parigi», Burma-Malet è disincantato e spietato. I Baedeker magnificano la grandeur della capitale. Ma ogni statua, ogni edificio, dietro la superbia rivela radici miserabili. I palazzi del Marais, per esempio, sono frutto delle malversazioni degli antichi gabellieri o degli investimenti di fiscali. E gli uomini un tempo camminavano per quelle vie con panciotti d'acciaio occultati sotto il farsetto. Insomma, la città e gli esseri umani hanno segreti poco edificanti. Artisti di circo, delinquenti dichiarati, benpensanti avidi, rivoluzionari, puttanieri, industriali, ragazze... Tutti i personaggi sono un po' colpevoli. Ognuno è vittima e carnefice al tempo stesso. E Léo Malet si diverte a fracassare alibi e apparenze. Svelando l'eterna girandola mossa dall'avidità, dal sesso, dall'ambizione. Con la stessa algida perfidia d'un altro ex surrealista, Luis Buñuel, che scorticava le virtù borghesi per mettere a nudo l'ipocrisia cannibale. Mettendo in crisi le certezze di quella Francia postbellica che ha rimosso Vichy, prima del puntiglio scandaloso degli studiosi revisionisti. La generazione uscita dal conflitto «forse non è maledetta, ma quasi». Perché è figlia di «quella porcheria sanguinosa chiamata guerra, figlia dell'occupazione e delle occupazioni delittuose, figlia Liberazione e della liberazione delle fesserie».

FUMETTI & FILM

«Nebbia sul ponte di Tolbiac - disse Malet - è uno dei miei romanzi preferiti e di maggior successo. Credevo di scrivere "contro" il XIII Arrondissement – col quale avevo un vecchio conto da regolare – e ho finito per passare come un suo difensore; in proposito ho ricevuto numerose lettere e in particolare quella del mio vecchio "compagno" Georges Vidal, che mi scrisse: "è una nebbia in cui scintillano tante piccole luci provenienti da lontano"». Il romanzo è stato tradotto in una bellissima versione a fumetti da Jacques Tardi, insieme con altre tre storie di Nestor Burma (*120, rue de la Gare*, *Casse-pipe à la Nation*, *M'ass-tu vu en cadavre?*).

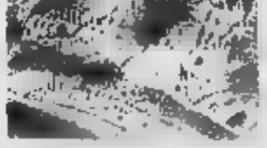
Tra i film, tratti dai romanzi di Malet, *120, rue de la Gare* ('45) di Daniel-Norman con René Dary; *La Nuit de Saint-Germain-des-Près* ('76) di Bob Swaim; *Nestor Burma, détective de choc* ('81) di Jean-Luc Miesch, con Serrault e Jane Birkin (Malet compare in un cameo come venditore di giornali); e la lunga serie tv all'inizio '90 *Nestor Burma*, regia di Jacob Berger e Joyce Buñuel, con Guy Marchand.

CATALOGO CON I NUOVI QUADRI DEL DISEGNATORE

Pericoli, la natura è un foglio colorato

Marco Belpoliti

NEL quadro del , un olio su tela, *Allegoria del seminatore*, un pittore, cappello a tesa larga in testa, giacca, e un grande cavalletto alla Goya, si in mezzo alla radura nel bosco. Lo sfargo è come una conchiglia, uno spazio incerto tra le due e le tre dimensioni, che empliamo dall'alto: tutt intorno foresta fitta di alberi, un paesaggio di colline, così come lo si può disegnare da bambini, con una prospettiva intuitiva e asimmetrica, che rende vicine le lontane e viceversa. Il pittore si sofferma sui dettagli e cerca di descrivere l'insieme con un solo tratto di penna o pennello. Tullio Pericoli, l'autore di questo catalogo, (Bandecchi & Vivaldi; a di Fabrizio D'Amico, Lucia Tongiorgi Tomasi e Alessandro Tosi), che raccoglie i quadri esposti in due mostre a Torino e Pisa), è uno dei più celebri disegnatori italiani (ma anche scrittore e pittore, vignettista e soprattutto sognatore).



Terre, un'acquaforte di Pericoli

La sua pittura, a cui si dedica sempre, in parallelo all'attività di collaboratore di giornali e riviste, è ben rappresentata in quella Allegoria: il pittore è al centro del mondo visivo, lo vuole possedere con il suo sguardo e il suo segno, ma il mondo gli sfugge di continuo. Più lui lo dettaglia, più il paesaggio si distende intorno assumendo forme inconsuete e rivelando particolari sempre più piccoli e minuti. E allora Pericoli cerca di infittire la sua tela di viste (o sognate), ma senza abbandonare la visione d'insieme. Il risultato è qualcosa che rassicura - il dettaglio è la presa dell'occhio, è aptico - e insieme sconcerta - il mondo è sempre grande la tela del pittore.

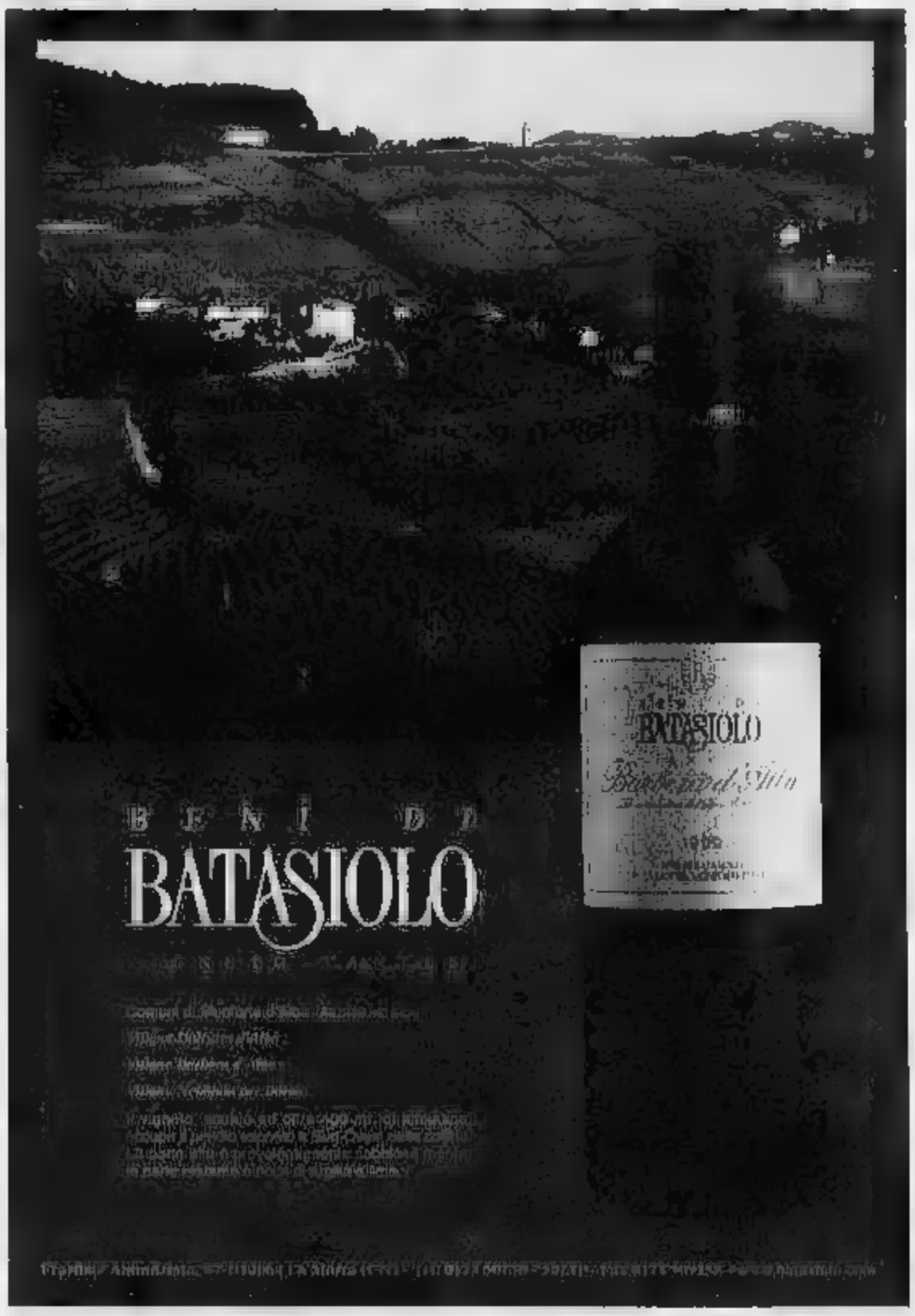
Nella pittura di Pericoli, così come la raccontano i suoi commentatori, c'è sempre un doppio movimento: disegno e pittura, due e tre dimensioni, volontà di possesso visivo e piacere dello sperdersi (e il naufragar m'è dolce...). Forse per questo egli dispone in primo piano i casi, e sul balcone virtuale del suo foglio, e poi lascia andare lo sguardo. Disegna e dipinge guardando, così come sembrano fare i bambini, con un misto di piacere e tensione nell'impresa. Ma appena gira lo sguardo, dal lontano passa al vicino, infittisce di dettagli e particolari, fino al parossismo, il suo stesso gesto, che così diviene paesaggio e spazio esso stesso.

Per quel che ne so, c'è un solo artista del XX secolo che fa qualcosa di analogo: Saul Steinberg. Il paragone è già stato molte volte evocato, ma è perfettamente calzante.

Come Steinberg, Tullio Pericoli è artista fuori dalle categorie tradizionali. In lui tecnica della rappresentazione e oggetti rappresentati sono tutt'uno. Non è un che nella pittura - così riposante e insieme così eccitante - il piacere del disegno sia prevalente, accanto alla tra due o tre dimensioni: il foglio e il mondo e il mondo è foglio. C'è nelle sue tele una tensione a sfondare lo spazio non solo nella terza dimensione - il lontano - ma anche nella quarta - il profondo. Pericoli è un pittore geologico che, non potendo perforare la superficie foglio per farci vedere quello che ci è sotto, fa emergere alla superficie gli strati profondi della terra, la sua terra marchigiana, così amata, così desiderata, così sognata.

DOMENICA 14 APRILE 2002
a Torino Esposizioni
C.so Massino d'Azeglio, 15
IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO
OLTRE 400 BANCHI
IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI
MERCANTI PER UN GIORNO®
Vendere e comprare

con
LA STAMPA tuttoaffari
IL MERCATINO DEI PRIVATI
A FAVORE DI
BIGLIETTO INGRESSO 3,50 orario 8,30 - 19,00
www.motovelodromo.com
Per informazioni: tel. 011.8196393 • fax 011.8196274 • e-mail mercanti@motovelodromo.com



Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10125 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

I CLASSICI DEL NEOREALISMO ALL'OMBRA DEL BIGBEN

Roma città aperta
Gran film di Rossellini del 1945 sulle vicende umane ■ politiche nell'Italia occupata dai nazisti. Anna Magnani, nella scena madre, è uccisa mentre insegue un camion che porta via il suo uomo. E' un simbolo del neorealismo. Vinse la Palma d'Oro a Cannes

La scena più celebre

Bellissima
E' del '51. Anna Magnani è diretta da Luchino Visconti. Un film commovente: la popolana Maddalena, disposta ad ogni sacrificio, sogna per la sua bimba un futuro nel cinema, ma le delusioni sono cocenti. Soggetto: Zavattini, Visconti, Rosi e Suso d'Amico

Una mamma piena di passione

PER L'ITALIAN FILM FESTIVAL RETROSPETTIVA DEDICATA ALL'ATTRICE

Nannarella incanta Londra col suo sorriso da pantera

Anna Magnani in una intensa interpretazione

L'Inghilterra celebra Anna Magnani divenuta personaggio di «culto» per la sua intensità. Smith, dell'Università del Cinema inglese: «In lei la meridionalità diventa passione; una popolana anticonformista»

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

Un'attrice meno inglese non la si potrebbe proprio immaginare, nemmeno volendo. Forse proprio per questo è facile che il giovane pubblico britannico resti col cuore ■ inchiodato alla faccia e alle emozioni viscerali di Anna Magnani. Un'ampia retrospettiva dedicato alla straordinaria interprete sarà il fulcro del nono Italian Film Festival che si aprirà il 5 aprile a Londra. I famosi occhioni neri cerchiati e quello che qualcuno ha chiamato il «sorriso da fiera» della Magnani si preparano ■ conquistare un Paese che apprezza e teme l'intensità delle donne latine. E non c'era latina più latina di Nannarella, «romana de' Roma»

«Roma città aperta», «Bellissima», «Nella città l'inferno» e «Mamma Roma», fra i sette titoli in programma, riuniranno la generazione di chi è cresciuto ammirando a distanza il nostro neorealismo e i ventenni che ne apprezzano lo status ■ culto e vogliono conoscere meglio la sua più potente interprete: l'antidiva Magnani, ■ vasto anticipo sui tempi, creatura più intensa di qualunque Brenda Blethyn o Kathy Burke, regine spesso tristi del «realismo da secchiaio» inglese.

Il programma dell'Italian Film Festival di quest'anno è particolarmente ambizioso: ben 52 film, compresi i cortometraggi e un'altra rassegna sui cartoni animati di Bruno Bozzetto. La manifestazione, che proseguirà fino al 15 aprile ai Riverside Studios di Londra prima di trasferirsi a Edimburgo, Glasgow e Aberdeen, è la vetrina più completa e attraente di cui il cinema italiano disponga nel Regno Unito. Grazie al sostegno e all'organizzazione dell'Istituto Italiano di Cultura a Londra, ■ festival mira anche ■ incoraggiare ■ distribuzione, così difficile in un Paese tuttora impervio al cinema europeo contemporaneo, dei film più significativi usciti ■ recente in Italia.

Ci si può aspettare che la fierezza tumultuosa e la gloriosa mancanza di autocontrollo emotivo delle interpretazioni della Magnani facciano breccia in un pubblico che non è abituato a chiedere nessuna di queste due cose ai suoi attori? Risponde Geoffrey Nowell-Smith, professore di storia del cinema all'Università di Luton: «Sì, perché la Magnani rappresenta qualcosa di così diverso da noi: la nozione di meridionalità come passione, spontaneità o immediatezza. E poi perché non sembra affatto che reciti: "Roma città aperta" sembra quasi un documentario, anche se la storia è molto artificiale, principalmente perché l'attrice è veramente il personaggio».

■ la caratteristica più interessante, nota Nowell-Smith, è che, sebbene la Magnani incarnasse la figura della popolana, era sempre anticonformista. I ■ personaggi si opponevano alla moralità tradizionale con tale energia e positività, che la gente proiettava il proprio desiderio di ribellione sulla sua figura. Ciò la pone al di fuori dello stereotipo cinematografico secondo cui o sei un delinquente, o fai compassione. Se oggi la Magnani fosse viva, interpreterebbe un'immigrata in cerca d'asilo. Il suo è un tipo positivo, ■ deprimente, di eroina tragica. La Magnani è come una cantante d'opera che canta una nota acuta e potentissima prima di ■.

Anche per il direttore del Festival del cinema italiano, Richard Mowe, «la Magnani è una figura quasi mitica. La sua immagine è quella di una artista che lavorava d'istinto, che non aveva paura di rischiare. Era uno spirito libero, che spezzava le convenzioni. ■ la prima volta che dedichiamo una retrospettiva a un'attrice». Il festival è nato perché pochissimi film italiani riescono ■ essere distribuiti nel Regno Unito. «Oggi, se possibile, la situazione è ancora peggiore rispetto a 9 anni fa, fatta eccezione ■ per un titolo o due all'anno. Stiamo pensando di creare una nostra compagnia di distribuzione per ovviare a questo problema», dice Mowe, che fa il giornalista cinematografico.

Tra i film italiani mai presentati prima in questo Paese, ■ sono «I cavalieri che fecero l'impresa», «Concorrenza sleale», «Un delitto impossibile», «Luna rossa», «Una lunga, lunga notte d'amore» e «Il mestiere delle armi». La sezione documentari comprende «Estranei alla massa», «Intervista ■ mia madre» e «Me pizzica ■ ■». Dodici i cortometraggi. A parte, verrà presentato per la prima volta in Inghilterra il documentario completo di Martin Scorsese «Il mio viaggio in Italia». Infine, sarà molto interessante vedere come l'umorismo bizzarro degli inglesi risponderà ai cartoni animati di Bruno Bozzetto, presente con una retrospettiva di 11 film: il signor Rossi ■ prepara a far colpo nella terra dei Monty Python.

LA MASSIRONI PROTAGONISTA DI «QUASI QUASI...»

Una fata ignorante molto più comica

Marina Massironi per la prima volta protagonista al cinema in «Quasi quasi...» di Gianluca Fumagalli dopo ■ stata in molte occasioni la spalla di Aldo Giovanni e Giacomo

intervista
Fulvia Caprara

ROMA

Per la prima volta protagonista, e non più spalla affiatatissima come è stata in tante occasioni al fianco di Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi interpreta in «Quasi quasi...» di Gianluca Fumagalli il ruolo di Paola, lasciato dal marito per un uomo.

Una situazione talmente imbarazzante ■ farle decidere di dire a tutti che ■ suo consorte è morto: «Credo che ■ sentimento di vergogna per il tradimento gay di un coniuge esista eccome ■ continuerà ad esserci fino ■ che l'omosessualità verrà considerata in un modo diverso dall'eterosessualità, cioè come qualcosa di sconosciuto, nascosto, ■ quindi in grado di provocare timore.

D'altra parte non si parla proprio in questi giorni di programmi televisivi sui gay che finiscono per non andare in onda?». Sviluppata in chiave decisamente comica, l'idea alla base di «Quasi quasi...» ricorda molto da vicino quella delle «Fate ignoranti» di Ferzan Ozpetek: «La sceneggiatura di questo film - chiarisce la produttrice Laura Cafiero - risale a cinque anni fa ed ■ di un autore che non ha poi voluto firmare l'interpretazione della storia fatta dal regista Fumagalli. Quando ho saputo del film di Ozpetek mi sono posta il problema di andare o meno dall'avvocato, ma poi ho preferito evitare le polemiche, perché il cinema non si fa con le carte da bollo.

Insomma, siamo stati sorpassati in corso d'opera, nonostante noi avessimo iniziato prima».

In effetti tra il personaggio di Margherita Buy e quello di Marina Massironi (che finisce per ■ una storia d'amore proprio con l'ex-amante gay del marito) non esistono punti di contatto: «Per una donna non ■ facile trovare ruoli da protagonista e tantomeno in chiave comica, quindi mi ha fatto molto piacere recitare ■ panni ■ ■. Mi è sembrato giusto giocare sulla leggerezza dei toni, sulle sfumature. In fondo anche io mi ■ molto leggera, nel senso che cerco di ■ prendere troppo sul serio il mio lavoro di attrice: insomma, ■ sempre un certo distacco». Per prepararsi alla parte Massironi, fa sapere il regista Fumagalli, «ha frequentato per settimane ■ scuola di estetiste come quella del film, imparando a fare massaggi, linfodrenaggi e prendendo appunti che poi hanno dato origine ■ scene e battute inserite nella storia». Assente dal prossimo film di Aldo, Giovanni e Giacomo («Ma non c'è nessun litigio, anzi ho letto ■ sceneggiatura e l'ho trovata molto divertente anche ■ non c'è un ruolo adatto a me. La ricetta della nostra unione è proprio nel non "castrarsi a vicenda"»), Massironi sta lavorando insieme con Stefania De Santis a uno spettacolo intitolato «Divertissement per donna con musica», considerazioni «non solo frivole» sul mondo femminile.

Le piacerebbe anche realizzare il progetto di un musical, ma soprattutto diventare per ■ volta «una bella stro...». Motivo? «Perché la cattiveria è talmente lontana da me, sarebbe un ruolo antitetico al mio modo di essere».

IL DEBUTTO DI DANIELE GATTI NELL'OPERA DI PUCCINI

Che amara Manon nel lusso decaduto

Sandro Cappelletto
BOLOGNA

Le nuove generazioni ■ interpreti entrano nella musica ■ Giacomo Puccini come in una macchina del tempo che consente appassionanti esperimenti, percorsi, proposte. La consapevole dimensione europea del nostro compositore ne esce rilanciata e nobilitata.

Daniele Gatti fa il ■ esordio in «Manon Lescaut», primo capolavoro pucciniano (il debutto è a Torino nel 1893) che consegna una lettura dove emerge la nervosa inquietudine di questa musica, la sua ricchezza di colori, quasi che l'ambientazione ■ francese della vicenda si sia trasferita nelle finissime delicatezze strumentali. Nell'Intermezzo si percepisce invece un respiro sinfonico ■ del tutto raro nell'Italia ■ allora, reso ■ una tensione crescente, serrata, dolente, ma senza calcare la mano. Il passo che separa la musica di Puccini da una colonna sonora ad alto potenziale retorico-emotivo non è poi così lungo: basta «legare» e enfatizzare un po' di più il suono, mettere il silenziatore ai rubati e alle sincopi e subito lo stemma di Hollywood si staglia in palcoscenico: e magari il Maestro non sarebbe nemmeno dispiaciuto.

Molta attesa anche per il secondo debutto: Fiorenza Cedolins non aveva mai cantato «Manon» in forma scenica. Il giovane soprano ha tipiche qualità pucciniane: la dolcezza ■ il carattere forte, la follia inconsapevole dell'adolescenza ■ Manon, come Mimì, come Butterfly, come Suor Angelica è una ragazzina ■ e l'ostinazione fatale che consente a queste voci di raggiungere uno spessore tragico. Misurata, ancora con qualche superabile asprezza di emissione, ■ banale ■ scena, la Cedolins costruisce in modo credibile il percorso di Manon dalle «Rime morbide» a «Sola, perduta, abbandonata»: dal lusso sventato di mantenuta in un palazzo di Parigi alla morte in un deserto americano, dove l'amore del cavaliere Des Grieux è quello improvvido Salomè di provincia non può che contemplare la propria impotenza.

Una lettura musicale così elegante e attenta non trova concorde il tenore Franco Farina. Ha voce ampia, potente, non volgare, ma spinge in modo brutale come se giocasse da solo, senza ascoltare l'allenatore, il compagni, e nemmeno la musica. Potrà molto giovargli la lettura delle pagine di Roland Barthes sul limite che un cantante non deve oltrepassare quando si impossessa con la voce della parole. Roberto Servile tratteggia con intelligenza l'ambiguo tenente Lescaut, Alessandro Svab gigioneggia anche troppo il suo Geronte.

Lo spettacolo del Teatro Comunale è firmato da Robert Carsen. ■ regista anglo-canadese, poco in sintonia con il clima da osteria del primo atto, ■ del formidabili contrasti tra la frivola bluccia rococò e la polpa amarissima della Manon: splendido, nel terzo atto la «chiamata» delle ragazze condannate all'esilio, che escono da una botola per esporsi al ludibrio di un pubblico impettito tra parrucche e redingote. E Manon muore in un deserto abitato dalla macerie dei lussi che aveva, molto brevemente, condiviso. Forte successo per il direttore e protagonista, repliche fino al 7 aprile.

UNA RASSEGNA DEDICATA A GIANCARLO BASILI, CANDIDATO AL DAVID CON «PAZ»

Un momento della «Stanza del figlio»: anche il film di Nanni Moretti ha le scenografie di Giancarlo Basili. Di lui dice Gianni Amelio, che lo ha avuto al suo fianco in «Così ridevano»: «Basili affronta il lavoro con la stessa inquieta determinazione di un regista»

Viaggio tra le scene dei film

In mostra i set di Moretti, Salvatores, Amelio

Franco Giubilei
BOLOGNA

Lo scenografo veste il film, trasforma gli ambienti secondo le esigenze della storia, ricrea epoche passate e future. La mostra «Spazio e architettura del cinema italiano», in programma a San Giovanni in Persiceto fino al ■ maggio, è un viaggio nell'arte di Giancarlo Basili attraverso i set dei ■ ■ più noti: «La stanza del figlio» e «Palombella rossa» di Nanni Moretti, il recentissimo «Paz» di Renato De Maria, con location e situazioni inconfondibilmente Anni 70, ma anche il futuribile «Nirvana» di Salvatores, dove fortissimo è il richiamo di un classico come «Blade runner». ■ «I piccoli maestri» di Luchetti è ■ Veneto, campagna e città, a riemergere dal tempo della guerra partigiana, grazie alle magie dello scenografo che cancella ogni traccia di modernità da quel set naturale che è ■ centro storico di Padova. Naturalmente servono anche gli accorgimenti da artigiano, come il polistirolo ■ muri dove ricavare i ■ dei proiettili, ma questa è una piccola magia del cinema, e questa magia rivive nella mostra di San Giovanni in Persiceto.

La mostra è una ricostruzione fedelissima dei set che dà modo ai visitatori di entrare fra le quinte dei film, alla ricerca dei segreti di cartapesta del cinema. A completare l'esposizione ci sono colonne sonore e proiezioni. Quanto ■ Gianfranco Basili, siamo di fronte a un protagonista degli ultimi vent'anni di cinema italiano: ha cominciato con Marco Ferreri nel '79, in «Chiedo asilo», quindi è stato un collaboratore fisso di Pupi Avati, da «Una gita scolastica» a «Festa di laurea», per poi passare alla corte di Luchetti («Domani accadrà», «Il portaborse», «Arriva la bufera»). Con Mazzacurati ha ideato le atmosfere nebbiose di «Notte italiana», con Moretti ha realizzato la piscina metafisica e le altre scene di «Palombella rossa». Sue le scenografie di «Sud», di Salvatores, e di «Nirvana», che gli è valso il «Ciak d'oro». Anche «Ovosodo» di Paolo Virzì porta il suo segno. E' storia di oggi il lavoro di Basili per «Paz!», film per cui è candidato ■ David di Donatello, ovviamente per la migliore scenografia. Il teatro, l'opera in modo particolare, è un altro dei suoi campi di battaglia, ma Basili non si risparmia neanche con video■p e pubblicità. Gianni Amelio, che lo ha avuto al suo fianco nella lavorazione di «Così ridevano» ne parla così: «Basili affronta il lavoro con la stessa inquieta determinazione di un regista, che non cammina sulle grucce di un "mestiere", ma mette in gioco ogni giorno la propria creatività». E Virzì, che insieme a Basili ha fatto rivivere la sua Livorno di quand'era ragazzo, aggiunge: «Conosce il cinema come l'altro più di me, ma finge di starmi ad ascoltare con grande interesse, come fosse sempre sul punto di imparare qualcosa di nuovo».

CINEMA

«Tredici variazioni sul tema» della felicità nella New York senza famiglie del Duemila

Alessandra Levantesi

NEL mondo occidentale all'alba del 2000, lo dimostrano anche i dati ■ dal ■ ■ italiano sono tutti più soli: sembrano sparite le grandi famiglie, mentre la mappa sociale è costellata ■ ■ nuclei. Proprio come ■ rispecchiato in tante pellicole ■ questi ultimi anni, imbastite sul gioco ad incastro di singole esistenze che si sfiorano per puro capriccio ■ del caso (o, se si preferisce, del destino). «Tredici variazioni sul tema» si inserisce in quello che ormai, da «America oggi» a «Magnolia», è diventato un vero e proprio filone: non è quindi un film fuori dal comune e tuttavia la regista, opera seconda, Jill Sprecher lo ha girato con intelligenza e sensibilità non comuni.

Sceneggiatrice con la sorella Karen, la Sprecher si è ispirata da un lato al notissimo libro «La conquista della felicità» di Bertrand Russell; dall'altro a una sua sfortunata esperienza (una ferita alla testa causata da un'aggressione), riflessa sullo schermo nella storia della giovane donna di pulizie Clea Duvall investita dall'avvocato Matthew McConaughey, che ■ la fila senza prestarle soccorso e poi viene assalito ■ sensi di colpa. Dei vari personaggi di questo piccolo affresco newyorkese, la Duvall è l'unica a possedere una pulizia interiore, una sua speciale fede illuminante. Il professore di fisica John Turturro, che tradisce la moglie Emy Irving con ■ collega Barbara Sukova, per eccesso di razionicinio calpesta i sentimenti propri e altrui; esaltato dal successo professionale, McConaughey sfida con troppa arroganza la dea fortuna, mentre il capoufficio Alan Arkin si protegge dal dolore (ha un figlio drogato e ladro) ■ lo scudo di un esasperato cinismo.

John Turturro

Diviso ■ capitoletti secondo una struttura temporale non cronologica, «Tredici variazioni sul tema» ruota sull'argomento che più sta ■ cuore all'umanità: ■ felicità esiste? ■ ■ esiste così'è, che senso ha? domande impossibili alle quali il film risponde indirettamente, rivendicando la preminenza del motivo morale. In un cast ben scelto e diretto, si segnalano Arkin, Turturro e McConaughey, quest'ultimo nella sua migliore interpreta■.

TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA
di Jill Sprecher
con Matthew McConaughey, John Turturro, Alan Arkin, Clea Duvall, Amy Irving
Produzione: americana 2001
Commedia
TORINO: cinema Massimo. **MILANO:** Anteo, Eliseo. **ROMA:** Nuovo Sacher, Quattro Fontane

TV & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Successo e depressione per il programma di Canale 5 Nello speciale del «Fatto» pace, speranza, rinascita

Com'è triste lo Scherzo

SCHERZI a parte» ha un buon successo (7 milioni 601 mila spettatori l'altra sera su Canale 5), e del [illegible] di pubblico bisogna sempre avere rispetto. Non si può dire che il pubblico guarda certe trasmissioni perché è scemo. Se piacciono tanto questi stupidi scherzi, ci saranno dei motivi. Scherzi assai probabilmente combinati, almeno buona parte dei quali. Perché, faceci caso, i personaggi buriati [illegible] fanno mai, veramente, brutta figura: sono sempre moderatamente agitati, moderatamente irati, moderatamente dediti al turpiloquio. Sono sempre, a loro modo, corretti. Per [illegible] parlare degli ospiti in studio: che cosa si deve fare per campare. Per campare di tv. Essi si prendono secchiate d'acqua, d'olio, di vernice colorata, fanno qualche gridolino, si ripuliscono, temono che gli capiti di peggio, ma stanno lì. Stanno al gioco. Giustamente, senno prima che [illegible] va loro capitando. Sono cosiddetti vips, e accettano la gogna.

Deve essere questo, per esempio, che diverte tanto il pubblico: vedere malmenato il personaggio altrimenti fortunato, invidiabile perché ha i soldi e va in tv. Deve [illegible] anche le ricomposta coppia Boldi-Teocoli: in verità, i due sembrano pochissimo convinti di quello che stanno facendo. Ma lo fanno, giustamente anche in questo caso, è il loro mestiere. L'ascolto, si diceva, è alto, ma il programma condotto da Michelle Hunziker, che dice di essere molto lieta di far sorridere, è di una tristezza esasperante, di una falsa allegria deprimente.

Laicamente, Enzo Biagi ricorda il Natale, ricorda la Pasqua. Per il Venerdì Santo, l'altra sera (una volta non si vedeva neanche Carosello, il Venerdì Santo), «Il fatto» è andato in onda con un'edizione speciale, «Qualcuno risorge a Gerusalemme». Un tema accentuato dalla drammaticità di questi giorni, dai morti di Pesah. Biagi è andato in Medio Oriente, con una ambizione enorme: cercare quella realtà, magari piccola [illegible] significativa, che possano dimostrare come una convivenza in quella terra martoriata sia possibile. Ha visitato in Galilea una scuola sperimentale diretta da un arabo, frequentata da bambini ebrei e musulmani, ai quali vengono insegnati contemporaneamente le due lingue e il rispetto reciproco delle fedi. In un passino della bassa Galilea, Shefarah, Biagi ha incontrato un prete arabo cattolico, i cui fedeli, in minoranza rispetto alla popolazione locale, vivono in pace e assoluta tranquillità. David Grossman ha individuato i percorsi di una pace possibile e non raggiungibile con personaggi come Sharon e Arafat, e senza l'aiuto concreto dell'Unione Europea. Biagi ci ha detto tre parole: non cuore sole amore: pace, speranza, rinascita. Buona Pasqua.

alessandra.comazzi@lstampa.it

Indiana Jones [illegible] l'ultima crociata

Terza avventura, ambientata nel 1938, per Indiana Jones (Harrison Ford) che, insieme al padre (Sean Connery), scomparso e poi ritrovato, è sulle tracce del Santo Graal. Effetti speciali sorprendenti, flashback (Indy giovane è il rimpianto River Phoenix) e un omaggio del regista Steven Spielberg a James Bond. ■ 20,30 ITALIA 1

I signori della [illegible]

Robert Redford, Sidney Poitier, Dan Aykroyd e tante altre star in un dramma politico-elettronico di Phil Alden Robinson. L'ex sessantottino Martin guida [illegible] gruppo di specialisti in sistemi di sicurezza elettronici e viene contattato da presunti agenti governativi per il recupero di un super microchip. Ma... ■ 21,00 [illegible] 4

I FILM DI OGGI

Ferdinando [illegible] Carolina ★★

23.20 RETE 4 ITALIA 1999. REGIA: LINA WERTMULLER. CON SERGIO ASSISI, GABRIELLA PESSION, NICOLE GRIMAUDO, LOLA PAGNANI E CARLO CAPRIOLI [illegible] 1H42'

Gradevole (ma non troppo) commedia «storica» della Wertmüller. A metà strada fra [illegible] vecchia commedia e quella farsesca cara all'autrice. Il vecchio re Ferdinando di Napoli, assalito da rimorsi e allucinazioni, ricorda gli anni felici della sua giovinezza e del matrimonio combinato con la principessa austriaca Carolina.

I due carabinieri ★★

20.40 RAITRE ITALIA 1988. REGIA: CARLO VERDONE. CON CARLO VERDONE, ENRICO MONTESANO, PAOLA ONOFRI, MASSIMO BOLDI E JOHN STEINER. [illegible]

Carlo Verdone (regista e attore), ma al di sotto delle sue possibilità, firma la solita, gradevole, commedia. Il carabiniere Gianco si innamora di Rita, cugina del collega (e amico) Marino. Questi è geloso e non approva [illegible] relazione. Ma nella vita dei due agenti [illegible] ci [illegible] solo gli effetti: un balordo ha preso in ostaggio alcuni bambini.

Il segreto [illegible] Pandora ★★

13.45 RAIDUE USA 1994. REGIA: COLIN BUCKSEY. CON JACQUELINE BISSET, [illegible] FOX, MANUEL HEMINGWAY E MICHAEL YORK. DVR [illegible]

Bel cast per un discreto dramma da [illegible] romanzo di Rosamunde Pilcher. Un pericoloso segreto è nascosto nel cuore della comunità di Stratheroy. Il bellissimo trentenne Virginia, nonostante abbia vissuto più di dieci anni nel villaggio, non conosce la tragedia che aveva colpito il marito Edmund e l'amico Archie. Ma...

OGGI

Tv 7 indaga sulla schiavitù in Niger (Raiuno, alle 23,05). Milena Gabanelli confronta la scuola italiana con quella americana (*Report*, Raitre, alle 22,55). Davide Mengacci visita il Parco delle Cinque Terre in Liguria (*La Domenica del Villaggio*, Rete 4, alle 10,45). Syusy Blady [illegible] Patrizio Roversi verso i Giardini della Regina, un pugno d'isolotti dietro la barriera corallina a Sud-Ovest [illegible] Cuba (*Velisti per caso*, Raitre, alle 20).

SYUSY BLADY
Syusy Blady (foto) a proposito del suo calendario in reggicalze, autoreggenti, slip e corpetto neri [illegible] «Maxx»: «L'ho fatto perché se una top model a 20 [illegible] un figone e a 40 si spara, una tap model, invece, a 20 anni piange tutte le sue lacrime ma a 40 è ricca e felice».

[illegible] DI NOZZE
Per organizzare la [illegible]monia nuziale, le coppie italiane spendono in [illegible]dia dai 10-18 mila euro; [illegible] euro a invitato per il pranzo; 2.500 euro per [illegible] vestito (se artigianale), 1.000-2.000 [illegible] per [illegible] bomboniere; 1.000-2.500 per il servizio fotografico; almeno 5-6 mila per il viaggio [illegible] nozze (mete preferite: Bali, Thailandia, Polinesia, Stati Uniti) (*Alle falde del Kilimangiaro*, Raitre, alle 14,30).

MASSIRONI
Il «Canto notturno di un pastore errante dell'Asia», la poesia declamata da Marina Massironi agli esami d'ammissione alla scuola di recitazione (*Per un pugno di libri*, Raitre, alle 18).

VERTOVA
Da ragazza, [illegible] so perché, piacevo moltissimo alle donne, da cui ho subito anche veri corteggiamenti» (Caterina Vertova, *Commesse 2*, Raiuno, alle 21,10).

FERILLI
«Anche Sabrina Ferilli ogni tanto fa sogni erotici» (Sabrina Ferilli).

I FILM DI OGGI

RAIUNO
TELEGIORNALE
13,30 23.00
21,00 0.15

RAIDUE
TELEGIORNALE
7,00 20.30
13.00 23.45

RAITRE
TELEGIORNALE
14.00 22.35
19.00 23.50

CANALE 5
TELEGIORNALE
8.00 20.00
13.00 0.45

ITALIA 1
TELEGIORNALE
12.35 18.30

RETE 4
TELEGIORNALE
13.30 18.55

GIORNO

Raiuno
[illegible] Euronews. Il telegiornale europeo
6.30 Cuore. Miniserie con J. Dorelli, [illegible] De Sio
7.30 L'albero azzurro "Nel verde del bosco"
8.00 La Banda dello Zecchino con A. Mandolini, E. Bassi. All'interno: I cartoni dello Zecchino d'Oro - Le simpatiche canaglie (TF)
10.00 A sua immagine - Speciale Pasqua. Rubrica religiosa con L. Bianchetti. Regia di M. Brigliadori
10.20 Santa Messa, Messaggio Pasquale e Benedizione Urbi [illegible] Orbi celebrate da Sua Santità Giovanni Paolo II
12.30 Concerto di Primavera [illegible] E. Bassi, A. Mandolini e il Piccolo Coro Mariele Ventre dell'Antoniano
14.00 Dom & Nika in Varietà con C. Conti, M. Venier, A. Clerici, E. [illegible] Regia di Jocelyn. All'interno: Auto- [illegible] Gran Premio [illegible] Brasile di Formula 1 (14,25) - Che tempo fa (16.55) - Tg1 (17:00) - Automobilismo. Pole Position, Gran Premio del Brasile di Formula 1 (18.30)

Raidue
6.05 Enciclopedia della satira
6.35 L'avvocato risponde
6.40 Anima
7.05 Mattina in famiglia Varietà. All'interno: Tg2 Mattino (8.00-8.00-10.00) - Tg2 Mattina Lis (9.30)
10.05 Speciale Protestantesimo culto di Pasqua presiede il pastore V. Benecchi
11.00 La famiglia Stevenson Telefilm "L'importante è divertirsi" con G. Hines.
11.30 Mezzogiorno in famiglia Varietà con T. Timberi, [illegible] Capua, M. Cirillo, A. Volpe
13.25 Tg2 Motori Magazine
13.40 Meteo
13.45 Il segreto di Pandora Film (dramm., 1994) con J. Bisset, E. Fox, [illegible] Hemingway. Regia di C. Bucksey
15.40 Ogni nove secondi Film (dramm., 1997) [illegible] G. O'Grady, A. Pietz, M. Alley. Regia di K. Fink
17.10 Automobilismo Numero 1
18.00 Tg2 Dossier a cura di [illegible]
18.50 Meteo
18.55 Eat [illegible] Magazine
19.10 Zorro Telefilm "Chi intasca la taglia"
19.35 The Sentinel Telefilm "Treno di notte"

Raitre
6.00 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
9.30 Colpo grosso alla napoletana Film (comm., 1967) con R. Welch, R. Wagner, V. De Sica, Y. Sanson, [illegible] G. Robinson. Regia di K. Annakin
11.15 Tg3 Europa a cura [illegible]. Milella, [illegible]. Coccia
12.00 L'imperatore di Capri Film (comm., 1949) con Totò, Y. Sanson, M. [illegible]. Regia di L. Comencini
13.20 Pallacanestro: [illegible] Action
13.55 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
14.30 Alle falde del Kilimangiaro Varietà sui viaggi condotto da Licia Colò. Regia di Alfredo Franco
18.00 [illegible] pugno di libri Gioco condotto da N. Marcorè. Il libro della puntata è "La luna e i falò" di Cesare Pavese
18.55 Tg3 Meteo Previsioni [illegible] tempo a [illegible] del [illegible] meteorologico dell'Aeronautica

Canale 5
6.00 TgS Prima Pagina diretto da E. Mentana - Traffico - Meteo
8.45 Le frontiere dello Spirito Rubrica religiosa a cura di monsignor Ravasi e M. C. Sanglorgi
[illegible] L'Atelier di Veronica [illegible] telefilm "Le pratiche per il divorzio" con K. Alley
10.00 In corsa con il sole Film (comm., 1996) [illegible] H. Berry, B. Hunter. Regia di C. T. Kanganis. All'interno: [illegible]
12.00 Papà Noè Telefilm "Fuga d'amore"
13.35 Buona Domenica Varietà con M. Costanzo, C. Lippi, L. Laurenti, L. Freddi. All'interno: Casa Vianello (Telefilm) "La cartomante" (18,15) Raimondo è contrario alla nuova passione di Sandra: [illegible] cartomanzia. Diventa però favorevole quando scopre che [illegible] ci crede, ma non riesce a sfruttare a [illegible] vantaggio il parere di una maga invitata da Sandra. Finge allora [illegible] lasciarsi convincere dalla stessa maga ad organizzare una festa in casa loro per farsi predire il futuro.

Italia 1
7.00 Baby-sitter Telefilm "Un uomo per tutte [illegible] stagioni" [illegible] S. Baio, J. Ward, A. Lerman, M. [illegible]
7.30 Cartoni animati Miscellaneous - Beethoven - Marsupilami - Che baby sitter queste mummie! - Speedy Gonzales - I Puffi - Flintstones - A scuola [illegible] magie - Max Steel - Batman of the future - Piccoli brividi (TF)
12.00 Grand Prix Rubrica sportiva [illegible] a cura della redazione motori con A. De Adamich. Regia di O. Veni
13.00 Willy il principe di Bel-Air Telefilm "Carriere stroncate" con W. Smith, J. Avery, A. Ribeiro, K. Parsons. Regia di [illegible] Allen
13.30 Il brutto anatroccolo Film (anim., 1997). Regia di M. Gates. All'interno: Meteo
15,15 [illegible] Film-tv (fant., 1998) con [illegible] Whitelaw, J. Gielgud. Regia di S. Barton. All'interno: Meteo
19.00 Happy days Telefilm "Nuovo Arnolds" - "Vacanze al campeggio" [illegible] R. [illegible], H. Winkler. Regia di P. Balwin, F. Buxton

Rete 4
6.00 Ridiamo Magazine
6.25 Murder [illegible] Telefilm "Intrigo di famiglia" - "Le macchie dei peccatori" con E. Bell, P. Machale
8.20 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola (Replica)
8.40 Domenica in concerto musiche di Mozart, direttore R. Muti
9.45 Santa Messa
10.45 La domenica [illegible] villaggio Varietà con [illegible] Mengacci, [illegible]. Carfagna. Regia di R. Ruberti. All'interno: Tg4 (11.30)
12.30 Melaverde Magazine con G. Carlucci, E. Raspelli. Regia di M. Zito, G. Valenti
14.00 Ushuaia Magazine
15.30 Il più grande spettacolo del mondo [illegible] (comm., 1952) con C. Heston, J. Stewart. Regia di C. Blount [illegible] Mille. All'interno: Meteo a cura dell'Aeronautica
18.40 Colombo Telefilm "Riscatto [illegible] per un [illegible] morto" con P. Falk - 1ª parte
19.35 Colombo Telefilm "Riscatto per un uomo morto" con P. Falk - 2ª parte

SERA

Raiuno
21.10 Commesse 2 "Compleanno [illegible] Elisa" con [illegible] Ferilli, N. Brilli, V. Piventi, F. Castellano. Regia [illegible] J. M. Sanchez
23.05 TV 7 Settimanale del Tg1. A cura di A. Melodia, S. Tomassini, B. Modesti
0.20 Stampa Oggi - Che tempo fa [illegible] Speciale Sottovoce "Così è la vita" a [illegible] di G. Marzullo
1.40 Scusi, lei è favorevole [illegible] contrario? Film (comm., 1966) [illegible] A. Sordi, A. Ekberg, B. Andersson, T. Aumont, P. Pitagora, S. Mangano, G. Massina, J. Kerlin, C. Fabrizi, L. Antonelli. Regia di A. Sordi
3.50 Dead man's gun - La pistola del morto Telefilm "La miniera d'oro"
4.35 Don Fumino Telefilm "Best seller" con R. Montagnani, P. Santonastaso, I. Gallinelli.
5.10 Cercando cercando Magazine di [illegible]. Leggeri
5.35 Tg1 Notte Notiziario di- [illegible] A. Longhi (Replica)

Raidue
20.55 [illegible] clown Telefilm "Amnesia" - "La gazza ladra" con S. Martinek, D. Frank, V. Kleinert
22.45 Speciale Pole Position Notiziario sportivo [illegible] De Laurentiis
24.00 Protestantesimo Rubrica religiosa a cura della Federazione italiana delle Chiese Evangeliche
[illegible] [illegible] [illegible] del servizio meteorologico dell'Aeronautica
0.35 Buddy Faro Telefilm "Talk [illegible]
1.15 Passioni condotto da G. Benelli, F. Negro, S. Quattrone
2.15 Bravagente Magazine di varietà. F. Pagliani - 1ª parte
2.45 L'anima della lirica Magazine di E. Castiglione
3.15 Scanzonatissima di [illegible]. Leggeri
3.40 Net.t.un.o. - Network per l'università Ovunque Magazine. Lingue: latino e latino medievale - Organizzazione aziendale per il non profit - Topografia antica

Raitre
20.00 [illegible] per caso Magazine [illegible] Roversi, S. Blady. Dopo la sosta nella baia di Santiago de Cuba, la simpatica coppia prosegue la navigazione sulla barca "Adriatica", verso le piccole isole chiamate Giardini della regina
20.30 [illegible] Videoframmenti a cura [illegible]. Ghezzi
20.40 I due carabinieri [illegible] (comm., 1988) di e con C. Verdone, E. Montesano, M. Boldi, [illegible] Onofri
22.35 Report Magazine "Scuola a confronto" di M. Gabanelli. Regia di C. Sereni
0.30 Appuntamento al cinema
0.35 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica presenta "Venerdì Santo: Terra Santa?" con i film Sopra le ultime sette parole del [illegible] Redentore in Croce, Regia di E. Olmi - La Passione di Cristo (1903) - Haifa, il [illegible] del Pianto, vedute [illegible] Gerusalemme dal tre- [illegible] (1896). Fratelli Lumiere - Eveline Palestina

Canale 5
20.30 Stranamore Varietà con A. Castagna. Regia di E. Romio. In studio con Alberto Castagna la bellissima brasiliana Luciana Francioli de Freitas, valletta dell'ottava edizione [illegible] programma. [illegible] Balestri e Marco Bellavia [illegible] gli inviati ai quali è affidato il difficile compito di consegnare in tutta Italia i video-messaggio d'amore.
23.15 Terra! a [illegible] di Toni Ca- [illegible]
0.15 Nonsolomoda [illegible] contemporaneamente condotto da Vanessa. Incontrada. A cura di F. Pasquero
1.20 Pyrates Film (comm., 1991) [illegible] K. Bacon, [illegible]. Sedgwick. Regia di N. Stern. All'interno: Meteo
3.00 Star Trek [illegible] "Animaletti pericolosi" - "Nell'arena coi gladiatori"
5.00 Innamorati pazzi Telefilm "Sensi di colpa" [illegible] P. Reiser, H. Hunt, L. Kenzle
[illegible] Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica)

Italia 1
20.00 I Simpson Cartoni animati
20.30 Indiana Jones e l'ultima crociata Film (avv., 1989) con H. [illegible] S. Connery. Regia di [illegible]. Spielberg. All'interno: Meteo
22.45 Il bambino d'oro Film (fant., 1986) [illegible] [illegible]. Murphy, C. Lewis. Regia di M. Ritchie. All'interno: Meteo
0.35 Studio Sport Notiziario sportivo
0.55 Veneri [illegible] [illegible] (comm., 1964) con W. Chiari, R. Vianello. Regia di M. Girolami. All'interno: [illegible]eo Previsioni del tempo a cura del servizio metereologico dell'Aeronautica
2.55 Veneri [illegible] collegio Film (comm., 1965) con R. Vianello, S. Mondaini. Regia di M. Girolami. All'interno: Meteo
4.25 Don Tonino Telefilm "Delitti ad arte" con A. Roncato, G. Sammarchi. Regia di F. Gasperi. a cura del servizio metereologico dell'Aeronautica

Rete 4
21.00 I signori della truffa Film (spion., 1992) con D. Aykroyd, [illegible]. Redford. Regia di P. Alden Robinson. All'interno: Meteo
23.20 Ferdinando [illegible] Carolina Film (comm., 1999) con S. Assisi, G. Passion. Regia di L. Wertmüller. All'interno: Meteo
1.20 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola
1.45 Domenica in concerto (Replica)
2.35 La pila [illegible] Peppa Film (comm., 1963) con A. Magnani, Bourvil, P. Brasseur. Regia di C. Autant-Lara. All'interno: Meteo
4.05 Bandito sì... ma d'onore Film (comm., 1962) con L. [illegible] Funès, F. Blanche. Regia di J. Cherasse. All'interno: Meteo a cura del servizio metereologico dell'Aeronautica
5.20 Tg4 - Rassegna Stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [illegible] (R)
5.40 [illegible] mi ha visto Magazine

La 7
6.30 Meteo - Oroscopo - Traffico
7.00 Kung fu Telefilm
8.00 La7 del mattino
8.25 Frasier Telefilm
8.55 Week end cartoon network Cartoni
9.50 La pantera [illegible] Cartoni animati
10.05 La leggenda del Ranger Solitario Film-tv (western, 1981) con J. Robards. Regia di W. Fraker
11.50 Gran Tour - Soft [illegible]
12.15 Oltre [illegible] giardino Magazine
12.45 Tg La7 Notiziario
13.10 [illegible] Magazine
13.45 Le [illegible] di Charlie Film (anim., 1995) di P. Sabella
15.45 Alfred Hitchcock presenta Telefilm
16.40 No grazie, [illegible] caffè mi rende [illegible] Film (comm., 1982) [illegible] L. Arena, [illegible]. Trois. Regia di L. Gasparini
18.45 Week End Cartoon Network Cartoni
19.45 Tg La7 Notiziario
20.20 Sport 7
20.40 Stargate - Linea di confine Magazine
22.40 Crea Magazine
23.35 Tg La7 Notiziario
23.55 Che? Film (comm., 1972) con M. Mastroianni. Regia [illegible] R. Polansky
2.10 Fox News Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

MTV
[illegible] Mtv Wakeup!
9.45 Pure Morning
11.30 Hit list Italia + Rubrica musicale
13.30 Say What? [illegible] musicale
14.30 A night with Depeche mode
16.00 Music non stop
17.20 Flash Notiziario
17.30 Videography Ricky Martin
18.00 Videography J. Lo
[illegible] The Mtv rock chart
19.30 Dismissed Rubrica musicale
20.00 Cartoni animati
20.30 Top selection
22.30 Cartoni animati
[illegible] Disco 2000
24.00 Yo!
1.00 Superock Rubrica musicale
2.00 [illegible] Night Zone

Retea/Viva
[illegible] Rush Up
[illegible] Inbox Musica e parole
10.00 Push Up Video allegri e simpatici
11.00 Sunshine I video più allegri e solari
12.00 TgA 7 giorni
12.05 Energize I video per ricaricarvi
13.00 Viva Hits I migliori video scelti da voi
14.25 TgA 7 giorni
14.30 Nuovo da Viva
15.30 Specials Giant Leap
16.30 Viva Chips [illegible] Kimberly
18.35 TgA 7 giorni
18.40 Inbox
20.30 Viva Hits
21.35 100% Rock
23.00 Viva Hits
[illegible] Night [illegible]

Tele+Bianco
6.25 Il mio campione Film (dramm., 1998)
8.05 La tigre e il drago- [illegible] [illegible] (fant., 2000)
10.05 Un [illegible] impossibile Film (dr., 2000)
11.40 La stanza del figlio Film (dramm., 2001)
13.05 La vita segreta dei leopardi Doc.
13.20 Homicide Telefilm
15.10 Il ritmo del successo Film (dr., 2000)
17.05 La strada per El Dorado Film (anim., 2000)
18.35 Traffic Film (dramm., 2000)
21.00 Cabaret Film (mus., 1972)
23.00 Guest House Paradiso Film (grott., 1999)
0.30 L'amore dell'anno Film (sent., 1999)

[illegible]
8.30 Pokemon - Il film Film (anim., 1999)
10.05 Bailey's mistake Film-tv (dr., 2001)
11.25 Basket Nba: Minnesota Timberwolves-Dallas Mavericks (R)
13.05 Calcio Liga Siviglia-Real Madrid (R)
14.45 Arbitri Documentari
15.50 Calcio: Premier league Liverpool-Charlton (differita)
17.35 Basket Ncaa: Final four
21.00 Calcio: Liga Liga Rayo Vallecano-Betis Siviglia (differita)
22.55 Zona Campionati
23.55 Calcio Premier League [illegible] Leeds Utd-Manchester Utd (R)
1.35 Romeo deve morire Film

[illegible]
9.35 La notte che non t'incontrammo Film
11.25 Principi e principesse Film (anim., 2000)
12.30 La valigia dell'attore Magazine
13.00 Al momento giusto Film (comm., 2000)
14.45 My life - Questa mia vita Film (dr., 1993)
16.50 Girlfight Film (dramm., 2000)
16.55 The faculty Film (horror, 1998)
18.50 Baci e abbracci Film (comm., 1999)
20.20 Visioni Magazine
21.00 L'erba di Grace [illegible] (comm., 2000)
22.35 Extra Magazine
22.50 E adesso sesso Film (comm., 2[illegible]
0.15 Occhio per occhio Magazine

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10; 12.40; 13; 15; 17; 19.06; 21; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.03 Bella Italia di Massimo Todde; 6.08 Italia, istruzioni per l'uso; 6.10 T3 Est-Ovest; 7.10 Tam [illegible] lavoro Magazine; 7.30 Culto Evangelico; 8.34 Agricoltura, Ambiente, Alimentazione; 9.03 Viva Verdi; 9.16 Con parole mie. Quasi [illegible] taccuino di appunti, spunti e [illegible] colorate; 10.05 Diversi da chi?; 10.25 Santa Messa celebrata dal Santo Padre [illegible] vanni [illegible] II; 11.55 Messaggio Pasquale e Benedizione "Urbi [illegible] Orbi"; 13.35 Consigli per [illegible] acquisti; 14.05 Domenica sport; 18.58 Speciale F1. Gran Premio del Brasile; [illegible] Ascolta, [illegible] fa sera; 23.33 Speciale Boobamum: Spettatori eccellenti; 23.50 Oggiduemila - [illegible] [illegible] La notte dei misteri; 2.02 Bella Italia; 5.45 Bolmare; 5.50 Permesso di soggiorno; 5.55 Diario minimo.

RADIODUE: [illegible] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radiodue; 7.54 Sport; 8.00 Onderadio; 9.33 Penelope Wait. Corso di educazione sentimentale; 10.37 Vassili; 1[illegible] Fegiz Files. Il diario musicale di Gianni Luzzatto Fegiz; 12.47 Sport; 13.00 Houdini. Da vicino siamo tutti normali; 13.38 Donna Domenica. Donne sull'orlo di una crisi di humor; 14.45 Strada facendo; 19.50 Sport; 20.00 Dispenser; 20.55 Commesse (in diretta); 21.00 To be Happy! "Il Blues della balena bianca"; 22.30 Fans Club; [illegible] Luoghi.

RADIOTRE: GR 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.00 Mattinotre; 7.15 I mostri; 7.30 Prima pagina. I giornali [illegible] mattino letti e commentati; [illegible] Mattinotre; 9.15 Radiotre Mondo Slash; 9.45 Mattinotre Remix; 11.00 I Concerti di Mattinotre. Domenica musica 2001/2002; 12.15 Uomini e profeti; 13.00 Di tanti palpiti; [illegible] Grammelot: una storia infinita; 17.15 Concerto. Istituzione Universitaria dei Concerti; 19.30 Cinema alla radio: "I classici di Hollywood party", 20.45 Radiotre Suite; 21.00 Il cartellone: Istituzione Universitaria dei Concerti; 23.25 Agguati. 24.00 Esercizi di memoria.

RTL [illegible]
[illegible] Crazy Club; 7.00 Missione [illegible] pace; 8.00 Qui Firenze a noi la linea. 9.00 L'indignato speciale; 11.00 Attenti [illegible] noi due con [illegible]. Masti & Conte Gal; 13.00 Sportshow [illegible] Nicoletta & S. Sagone; 14.00 Mai visto alle radio con Fa- [illegible] Sonini; 17.30 [illegible] hit parade con Gianni Simioli, [illegible] New York, New York con Gianni Riso; 23.00 Totem; 1.00 Lupi solitari con [illegible]; 2.00 Crazy Club.

Riavvia il tuo pensiero
Tiscali 10.0 l'offerta Internet di nuova generazione
SERVIZIO CLIENTI 800.91.00.91 ISCRIVITI GRATIS www.tiscali.it
TISCALI

Allestito a Sesto Fiorentino lo spettacolo di Paravidino un giovane autore con esperienze inglesi

Masolino d'Amico

«Noccioline» italiane a Londra

UNICO italiano invitato a collaborare [illegible] in testa a «Connections», progetto per giovani del Royal National Theatre di Londra, l'enfant prodige Fausto Paravidino ha inviato questo Noccioline che, dopo aver circolato per la Gran Bretagna è stato tempestivamente allestito anche in versione italiana, al Teatro della Limonaia di Sesto Fiorentino. Il titolo si rifà alla famosa comic strip di Charles Schulz, e i personaggi con nomi leggermente cambiati sono i nostri vecchi amici Lucy, Linus, Snoopy, Charlie Brown, ecc. Li vediamo agire in due serie di brevi sketches contrapposti e simmetrici. La prima si svolge nel salotto di una [illegible] lussuoso, della quale il complessato (e penoso) Buddy (Charlie Brown) è guardiano in assenza dei proprietari. Dubbi e timori, Buddy consente a vari ragazzini amici suoi di entrare nella casa, prima per guardare la tv, poi per organizzarsi una festicciola, salvo ritirare con scarsa convinzione di sbarrare l'accesso a quelli poggio in arrivo. Bene piano gli occupanti si allargano, malgrado le proteste dell'usciere custode, devastano l'appartamento. La seconda parte si svolge una decina di anni dopo, in un posto di polizia che ufficialmente senza possibilità di equivoci a Bolzaneto. Qui gli stessi pseudo-Linus e compagni, debitamente invecchiati, si dividono in persecutori e perseguitati: qualcuno interroga, qualcuno è interrogato, ci sono sinistre [illegible], violenze, torture. Di nuovo Buddy-Charlie Brown ha funzioni di vigilanza e si barcamena, tentando di coordinazione con i pestati (Ti ha ridotto proprio male, eh? Lui è fatto così, [illegible] è cattivo, [illegible] tu non puoi [illegible] pensare [illegible] sia cattivo, ma non è così, se lo conoscessi come lo conosciamo noi... racconta delle barzellette bellissime.) Nell'ultima scena conclusiva, la numero 23 - i due cicli ne hanno 12 ciascuno - si ritorna nell'appartamento messo a soqquadro, nel momento in cui il figlio [illegible] padroni ritorna e Buddy deve giustificarsi. Questa volta però il guardiano si schiera dalla parte degli occupanti, mettendosi a cantare con loro.

L'apologo è poco convincente, [illegible] prudica meticcio a senso unico, tuttavia è conciso (75') e si avvale di dialoghi ironici, scarni e concreti che non saranno dispiaciuti ai compatrioti di Harold Pinter, autore dal quale certo Paravidino ha imparato non poco. Alla Limonaia l'intelligente regia di Barbara Nativi ha sottolineato sia la programmatica semplicità del copione, sia la sua ipocrisia con fondo vagamente inquietante. Quasi assente la scenografia di Dimitri Milopulos, che firma anche luci e costumi: prima [illegible] divano [illegible] un tavolino, niente televisore (il feticcio di cui si parla tutto il tempo) e il resto tutto nero, [illegible] tinte calde per l'illuminazione e per l'abbigliamento; e recitazione dei giovani e giovanissimi interpreti molto schematica, in chiave di non troppo sottolineato grottesco, senza alcuna tentazione di scavo in caratteri che fin dalla partenza l'autore presenta come figurine prese per l'appunto da un repertorio disponibile e molto noto. Insomma, ottimo ritmo e ottimo lavoro d'équipe, per un pubblico discretamente divertito.

SEGNALIAMO

ALLA [illegible]
Torna su Raidue alle 20,55, per nove settimane, *Convenscion* di Gregorio Paolini con Enrico Bertolino e Natasha Stefanenko. Quasi inalterata la formula, il tema di questa edizione «a colori» sono i «nuovi italiani». Quello che potrebbe [illegible] l'ultimo show [illegible] Raidue diretta da Carlo Freccero, propone un pizzico di satira politica in più accanto alla tradizionale comicità legata al costume e soprattutto a quella che gli autori chiamano «la maionese [illegible] impazzita della comunicazione».

[illegible]
Il programma condotto da Licia Colò [illegible] Raitre, ore 20,50, *Alle falde del Kilimangiaro*, avrà ospiti Ela Weber, Paola Ferrari e Davide Mengacci in una sfida per conquistare la palma del «miglior viaggiatore».

Novità assoluta del programma sarà invece il quiz finale dove i tre vip cercheranno di incrementare il punteggio già conquistato con le loro performance: 5 domande a cui ogni buon viaggiatore dovrebbe saper rispondere.

VIVA SANT'ANTONIO
Il film tv dedicato a Sant'Antonio da Padova, il santo dei miracoli, il santo degli impossibili, va in onda [illegible] 21 [illegible] Canale 5. Protagonisti Daniele Liotti (foto), Enrico Brignano, Glauco Onorato, Vittoria Puccini. «Racconto la storia di un santo intellettuale», dice il regista Um[illegible] Marino, al [illegible] primo film in costume.

ZELIG-CABARET
Alle 23,10 su Italia 1 Claudio Bisio e Michelle Hunziker presentano *Zelig*, il cabaret in cui si esercitano (e che lancia) molti comici della televisione italiana.

DORELLI [illegible]
E' rimandato a lunedì prossimo il nuovo programma [illegible] Johnny Dorelli *Sette in condotta*, previsto per stasera alle 20,40. Ci sono problemi? «Nessuno, rispondono a Raiuno. Ci siamo soltanto accorti che la striscia [illegible] bisogno di un [illegible] numero di prove». Al posto di Dorelli, andrà in onda *Supervarietà*.

I PROGRAMMI DI DOMANI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 20.00
11.30 23.00
13.30 0.20

RAIDUE

TELEGIORNALE
10.30 20.30
12.15 23.45
13.00

RAITRE

TELEGIORNALE
12.30 23.15
14.00 0.45
19.00

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 20.00
13.00 1.00

[illegible] 1

TELEGIORNALE
12.25 18.30

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 18.55
13.30

GIORNO

Raiuno
Euronews
6.30 CCISS
Uno Mattina condotto da L. Giurato, P. Saluzzi. Regia di [illegible]. Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 Lis - Meteo (7.30) - Tg1 - Che tempo [illegible] (8.00-9.00] - Tg1 Flash (9.30)
11.00 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica [illegible] D. Rosati. Regia di A. Gerotto
11.10 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
11.20 Appuntamento [illegible] cinema
11.25 Che tempo fa
11.35 La prova del cuoco Gioco
12.35 La signora in giallo Telefilm "Omicidio in biblioteca" con A. Lansbury
14.00 Tg1 Economia
14.05 Angeli alla meta Film (comm., 1997)
15.40 Il segreto di Pollyanna film (comm., 1960) con H. Mills, J. Wyman All'interno: Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10)
18.10 Un mostro da [illegible] - Bringing up daddy [illegible] (comm., 1999) con M. Tidof, J. Gerat, E. Lanz. Regia di S. von Theistershein

Raidue
7.00 Go Cart mattina
[illegible] Balcoscenico presenta: Concerto di Pasqua dal Duomo di Orvieto
10.00 Sorgente di vita
10.30 Meteo
10.35 Tg2 Medicina [illegible] Rubrica [illegible] attualità medica a cura di L. Onder
10.55 Mansolosoldi
11.05 Tg2 Motori Magazine di G. Rocca
11.30 I fatti vostri
13.30 Tg2 Costume e società a cura di M. De Scalzi
13.50 Tg2 Salute
14.05 Scherzi d'[illegible] Talk-show con I. Panicucci
14.45 Al posto [illegible] Talk-show
16.10 Jake & Jason Detectives Telefilm "Dolce veleno"
17.00 Finalmente Disney All'interno: Art Attack
17.20 [illegible] Cartoni animati
17.50 Tg2 Net Magazine
18.00 Tg2 Flash L.I.S. - [illegible]
18.10 Sereno Variabile Magazine con [illegible] Bevilacqua. Regia [illegible] F. Silvestri
18.30 Sportsera
18.50 Cupri rubati Soap Opera
19.15 Jag - avvocati in divisa Telefilm "La strage degli innocenti" [illegible] D. J. Elliott, C. Bell, J. M. Jackson

Raitre
6.00 [illegible]
8.05 Rai Educational
9.15 Il nemico di [illegible] moglie (Il marito bello) Film (comm., 1959)
10.15 Questi fantasmi Film (comm., 1967)
12.30 Rai Sport Notizie - Tg3 [illegible]
12.45 Tg3 Articolo 1 Magazine a cura di F. Poggiolini
13.10 Giorno dopo giorno Gioco [illegible] con C. Tedeschi
14.00 Meteo regionali - Tg3 Meteo
14.30 Tg3 Leonardo Magazine a cura [illegible] B. Gardoncini
14.40 I cartoni della Melevisione Nel regno delle fate
15.55 Zona franka
16.10 La melevisione favole e cartoni Programma [illegible] I Bordiglioni, F. Taddia, [illegible] Bollini. Con A. [illegible]
16.55 Cose dell'altro Geo Documentari [illegible] e [illegible] S. Sagramola. Regia di G. Michelacci. All'interno collegamento con: Vellisti per caso (17.20)
17.30 Geo & Geo Documentari a cura di R. Cutolo, M. Castellazzi, V. Papi, S. Sagramola. All'interno: Meteo
19.00 Meteo Regionali

Canale 5
6.00 Tg5 Primo Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e monete
8.50 Terra! (R)
9.40 Tg5 - Borsa flash
9.45 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo e la partecipazione di F. Bracardi (Replica)
11.30 Providence Telefilm "La notte di Halloween"
12.30 Vivere Soap Opera con F. Marchegiani
13.00 Meteo
13.40 Beautiful Soap Opera con S. Flannery, J. McCook
14.10 Emporio Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera con N. Farnes)
14.45 Greystoke - La leggenda di Tarzan signore [illegible] scimmie Film (avv., 1984) con C. Lambert, R. Richardson. Regia [illegible] H. Hudson. All'interno: Tg [illegible]
17.30 Casa Vianello Telefilm "Lo stress emotivo" con R. Vianello, S. Mondaini
18.00 Verissimo - Tutti i colori della [illegible] [illegible] C. [illegible] rodi
18.40 Passaparola Gioco con G. Scotti. Regia [illegible] B. Migliucci

[illegible] 1
7.00 Cartoni animati Bad dog. Un [illegible] che più cane non c'è - Franklin - Sabrina - Robin Hood - Tazmania
[illegible] Casa Keaton Telefilm "Il mio migliore amico" con M. [illegible] J. Fox
9.25 A-team Telefilm "Bersagli mobili" con [illegible] Peppard e Mr.T Regia di C. [illegible] Bailey, C. Bowman
10.25 Com'è dura l'avventura [illegible] (comm., 1987) [illegible] P. Villaggio, [illegible] Haber. Regia di F. Mogherini. All'interno: Meteo
12.25 Meteo
[illegible] Willy il principe [illegible] [illegible] Air Telefilm "Dente per dente" con W. Smith
13.40 Cartoni animati
14.40 Dawson's Creek Telefilm "La tempesta" con J. Van [illegible] Beek, [illegible] Holmes
15.25 Mi piaci [illegible] Varietà commentato da L. Pina';
15.55 Saranno famosi Varietà
16.[illegible] Cartoni animati
17.35 Xena - Principessa [illegible] guerriera Telefilm
18.30 Meteo
19.00 Saranno famosi [illegible] [illegible] Bossari
19.30 Cartoni animati What's my destiny Dragon [illegible]

Rete 4
6.00 Alen Telenovela [illegible] [illegible] Bermudez
6.40 Milagros Telenovela
7.25 Quincy Telefilm "Fermata mortale" con J. Klugman, R. Ito
8.25 Tg4 - Rassegna stampa (Replica)
8.45 Vivere meglio Rubrica di attualità medica [illegible] E. Trecca
9.35 Michele Strogoff - Il corriere dello zar Miniserie con Paolo Seganti, Lea Bosco
[illegible] Febbre d'amore Soap Opera con P. Begman, E. Braeden
11.40 Forum con P. Parego. Regia di [illegible] Nobiloni Laloni
14.00 La [illegible] della fortuna Gioco con [illegible] Bongiorno e con M. Trevisan
15.00 Sentieri Soap Opera con [illegible] Zimmer, R. Raines
15.30 Gran premio Film (avv., 1945) con E. Taylor, [illegible], Rooney. Regia di C. Brown. All'interno: Meteo
17.55 Sembra ieri Varietà [illegible] dotto da I. Zanicchi
18.55 [illegible]
19.35 Sipario del Tg4
19.50 La forza del desiderio Telenovela con R. Faria

SERA

Raiuno
20.35 Il fatto di [illegible] Blasi [illegible] cura di L. Mazzetti
20.40 Superquiz(1) [illegible]
20.55 La gabbianella e il gatto Film (animaz., 1998) Regia di E. D'Alo
22.20 [illegible] quella notte Film (comm., [illegible] [illegible] C. Shue, M. Brenton, K. Coogan, A. Rapp. Regia di C. Columbus
0.35 Stampa Oggi Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [illegible] S. Sasso - Che tempo fa - Appuntamento al cinema
0.55 Rai Educational
1.25 Sottovoce [illegible] e con [illegible] Marzullo
1.55 Ma che modi!!! [illegible] A. Forte. Regia [illegible] L. Basile
2.00 Senza movente Film (pol., 1971) [illegible] J. Trintignant, D. Sanda, C. Gravina, L. Antonelli, S. Distel, P. Crauchet, S. Audran. Regia di P. Labro
3.40 I deserti del Sud Africa Documentari
4.25 All'ultimo [illegible] Telefilm "L'ascensore"
5.00 Cercando cercando di N. Leggeri

Raidue
20.00 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Jerry Cartoni animati
20.55 Convenscion [illegible] colori! Con la partecipazione straordinaria di T. Solenghi. Regia di C. Laudadio
22.50 Cocktail d'amore Varietà [illegible] A. Leac [illegible] L. Coppola, [illegible] Silvestrin
0.15 Protestantesimo Rubrica religiosa a cura della Fede[illegible] Italiano delle Chiese Evangeliche
0.45 Meteo
0.50 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
0.55 A tutto [illegible] Rubrica sportiva [illegible], commenti ed interviste del Campionato cadetto. Con P. Paganini
1.30 Scanzonatissima
1.40 Bravagente Magazine di [illegible] Pegioni
2.15 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica con [illegible] Rosati Regia di A. Gerotto
2.35 Italia Interroga [illegible] S. Qualiano
2.40 Tg2 Salute (R)
2.55 Anima appunti
3.00 LavoriOra
3.10 Bravagente

Raitre
20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo
20.10 Blob Videoframmenti
20.30 Un posto al sole Soap Opera con M. Honorato, P. Rispo
20.50 Alle falde [illegible] Kilimangiaro Varietà sui viaggi con L. Colò. Regia di A. Franco
23.25 Tg3 Primo Piano Magazine a cura della Redazione Speciali
23.50 Niente [illegible] perdere Film (comm., 1997) con T. Robbins, [illegible] Lawrence. Regia di S. Dedekark
1.35 Meteo
1.40 Velisti per [illegible] pillola con P. Roversi, [illegible] Blady
1.45 Appuntamento [illegible] [illegible] ma
1.50 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica [illegible] grafica presenta Vent'anni prima
1.55 Rainews 24 Magazine tematico [illegible] Rainews 24 - News Meteo Approfondimento - News Racconto italiano 1ª parte - Supertop - Usa 24h - Rassegna stampa dell'Herald Tribune

Canale 5
20.30 Striscia la notizia - La [illegible] dell'insolenza Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti
21.00 Sant'Antonio di Padova Film (dramm., 2001) [illegible] D. Liotti, E. Brignano. Regia di U. Manno. All'interno TgCom
23.10 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo e la partecipazione di F. Bracardi [illegible] Meteo
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza [illegible] rietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti. Regia di A. Ricci (Replica)
2.00 I cinque [illegible] quinto piano Telefilm [illegible] G. F. Bosco
2.30 Tg5 Notiziario (Replica)
[illegible] Star [illegible] Telefilm "Viaggio a Babel" - "Una guerra privata"
4.[illegible] Tg5 Notiziario [illegible] da E. Mentana (Replica)
[illegible] Innamorati pazzi Telefilm "Cupido colpisce ancora" con P. Reiser, H. Hunt, L. Kenzie
5.30 Tg5 (Replica)

[illegible] 1
[illegible] Sarabanda Gioco [illegible] le con E. Papi. Regia [illegible] G. Baroncelli
21.00 Distretto di polizia Telefilm "La vendetta" - "L'incarico" con I. Ferrari, G. Tirabassi
23.00 Zelig Preview
23.10 Zelig Varietà con C. Bisio, M. Hunziker
0.10 South park Cartoni [illegible] mati
[illegible] Studio aperto - [illegible] giornata Notiziario diretto da M. Giordano
0.50 Studio Sport Notiziario sportivo
1.05 Anteprima Champions League Rubrica sportiva
1.40 Saranno [illegible] Varietà con D. Bossari (Replica)
2.35 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e il sentiero della vendetta"
3.25 Girolimoni il [illegible] di Roma Film (dramm., 1972) con N. Manfredi, G. Leontini. Regia di D. Damiani. All'interno: Meteo Previsioni [illegible] tempo a cura [illegible] servizio meteorologico dell'Aeronautica
5.15 Non è la Rai Varietà

Rete 4
21.00 Fuga per la vittoria Film (avv., 1981) con S. Stallone, [illegible], Caine. Regia [illegible] J. Huston. All'interno: Meteo
23.15 In mezzo scorre il fiume Film (dramm., 1992) con B. Pitt, C. Sheffer. Regia di R. Redford. All'interno: Tg5 - Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento [illegible] prime pagine dei quotidiani in edicola
1.45 Un branco di vigliacchi Film (dramm., [illegible]2) con P. Peti, R. Moore. Regia di F. Taglioni. All'interno: Meteo
3.15 Due bandiere all'Ovest Film (western, 1950) [illegible] J. Cotten, L. Darnell. Regia di [illegible]. Redford. All'interno: Meteo a cura del [illegible] meteorologico dell'Aeronautica
4.30 Vivere meglio Rubrica di attualità [illegible] [illegible] E. Trecca (Replica)
5.00 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento [illegible] prime pagine dei quotidiani in edicola (Replica)
5.20 Chi mi ha visto Magazine

La 7
6.30 Meteo - Oroscopo - Traffico
7.00 La7 del mattino
7.15 Omnibus La7
7.45 La7 del mattino
8.15 Omnibus La7 Magazine All'interno: Punto tg
9.20 Isole Documentari
9.55 [illegible] Alfred Hitchcock hour Telefilm
10.50 Effetto reale
11.50 Borse ed economia Magazine
12.00 Omnibus La7
12.45 Tg La7 Notiziario
13.05 Borse ed economia
13.15 Omnibus La7 Magazine All'interno: Punto tg
14.20 Good morning America
14.50 National Geografic Documentari
15.50 Booker Telefilm
16.50 Borse ed economia
17.00 Omnibus La7 Magazine All'interno: Punto tg
17.50 100%
18.20 Trend Magazine
18.50 Borse ed economia Collegamento con Class National Network
19.00 Omnibus La7
19.45 Tg La7 Notiziario
20.20 Sport 7
20.30 8 e [illegible] con G. Lerner, G. Ferrara
21.00 La partita Film (dr., 2000) con J. Turturro
23.00 Omnibus La7
23.05 Sex and the City TF
23.30 Tg La7 Notiziario
23.55 Star Trek next [illegible] neration Telefilm
0.45 Trend Magazine

TMC2/MTV
7.00 [illegible] up!
9.45 Flash Notiziario
9.55 [illegible] Morning
11.55 [illegible] Notiziario
12.00 Music non stop
13.00 Videoclash Varietà
[illegible] Total Request Live!
15.00 Music non stop
17.20 Flash Notiziario
17.30 Select
[illegible] Cartoni animati
19.00 Videoclash
20.00 European Top 20 Rubrica musicale
21.00 A night with Rem
22.30 Kiss and Tell: 20 years of making out on Mtv Magazine
23.30 Elisa@Mtv5upersonic
23.55 Flash Notiziario
24.00 Brand new
1.00 Music non stop
2.00 Mtv Night Zone

RETEA/VIVA
6.00 Push Up
7.00 Inbox
[illegible] TgA Flash
[illegible] Push Up
11.00 Sunshine
12.00 TgA Flash
12.05 Energiza
13.00 Viva Hits
14.25 TgA Flash
14.30 Vivacè
15.30 Call Center
16.10 Nuovo da Viva
16.30 Vivit
17.30 Euro chart
18.35 TgA Flash
18.40 Inbox
19.30 TgA Flash
19.35 Speciale Simple Minds
20.30 Viva chart
21.30 100% Alternative Magazine
23.00 Gecko
24.00 Night shift

TELE+BIANCO
10.35 [illegible] Grace TF
11.20 Le [illegible] Ignoranti Film (dramm., 2001)
13.10 Anne Frank Film (dramm., 200)
14.40 L'amore dell'anno Film (sent., 1999)
16.30 Law [illegible] Order - I due volti della giustizia Telefilm
17.15 Liam [illegible] (dramm., 2000) con Ian Hart
18.50 La partita Film
[illegible] Settimana +
21.00 Pokémon 2: la forza di uno Film [illegible] mat., 2000)
22.40 Il giornale del Cinema Magazine
23.10 Cabaret Film
1.10 Pane e tulipani Film (comm., 2000)
3.05 [illegible] pistols - Oscenità e furore Film

TELE+NERO
7.50 Domani Film
9.35 Road trip Film
11.05 Premier League: Newcastle-Everton
12.45 Premier League: Liverpool-Charlton
14.30 [illegible] Sport
14.55 Basket NCAA: Final Four
15.55 Premier League: Tottenham-Leeds
17.55 Volley: Mastcono Parma-Nolcom Cuneo
19.30 Zona
20.30 [illegible]
20.55 Calcio: Blackburn-Southampton
22.55 Zona [illegible]
23.55 Liga: Rayo Vallecano-Betis Siviglia
1.40 [illegible] Sport
2.05 Basket NCAA: Indiana-Oklahoma

STREAM
[illegible] Totò a Parigi [illegible]
10.50 Con gli occhi chiusi Film (dramm., 1994)
12.50 Black dog Film
14.15 Extra Magazine
14.30 Thomas in love Film
16.20 Le regole della casa del sidro Film
18.40 Washington Square - L'ereditiera Film
[illegible] Il segnafilm Magazine
20.50 Casa Stream Magazine
21.00 L'imperatore e l'assassino Film (dr., 1999)
23.30 Occhio per occhio Magazine
23.45 GirlFight Film 1.35 Visioni Magazine
2.00 Aitanic Film
3.30 [illegible] a mosca Film
5.10 La notte che [illegible] c'incontrammo Film

DA [illegible]

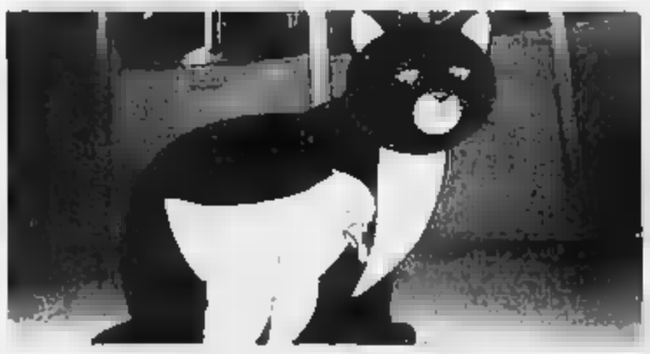
Greystoke - La leggenda [illegible] Tarzan, signore...

Inarrestabile versione del leggendario Tarzan di Edgar Rice Burroughs, diretta dal regista premio Oscar Hugh Hudson (Momenti di gloria) con Christopher Lambert, Andie MacDowell e Ralph Richardson. Il Visconte Clayton, erede del Greystoke, creduto morto viene ritrovato nella giungla in stato selvaggio e... [illegible] 14.45 Canale 5

Senza movente

Sottovalutato giallo-politesco di Philippe Labro (figlio di Maurice), da un romanzo dell'americano Ed McBain (adottato dal regista con Jacques Lanzmann), con un ottimo cast italo-francese. L'onesto e testardo commissario Carvel indaga su una serie di delitti apparentemente senza movente ma scoprirà [illegible] in realtà... [illegible] RAIUNO

I [illegible] DI DOMANI



La gabbianella e il gatto ★★★

20.55 RAIUNO [illegible] 1998 REGIA LUCIO D'ALO' CON LE VOCI DI CARLO VERDONE, ANTONIO ALBANESE, MARINA MASSIRONI, ANNA MARCHESINI E MARIA AMATO DUR. 1H15'

Dopo «La freccia azzurra» e prima di «Momo», Enzo d'Alo fa [illegible] salto di qualità nel disegno e nei colori (meno pastello e più caldi), ma anche nella storia, adattata dal libro di Sepúlveda (con Umberto Marino). La vicenda della gabbianella orfana Fortunata che, cresciuta fra i gatti, crede di essere un felino!

In mezzo scorre il fiume ★★★

23.15 RETE 4 USA 1992 REGIA ROBERT REDFORD CON BRAD PITT, CRAIG SHEFFER, TOM SKERRITT, EMILY LLOYD, BRENDA BLETHYN ED EDDIE MCCLURG DUR. 2H03'

Primo ruolo importante per Brad Pitt in un avvincente dr[illegible] visto diretto dall'attore-regista Redford. Dal romanzo di Norman MacLean, le vicende di due fratelli, figli di un reverendo, cresciuti nel culto di Dio e della pesca con [illegible] mosca. Ma uno è troppo serio e studioso, l'altro è un simpatico scapestrato...

Niente da perdere ★★

23.50 RAITRE USA 1997 REGIA STEVEN DEGETER CON TIM ROBBINS, MARTIN LAWRENCE, KELLY PRESTON, GIANCARLO ESPOSITO E JOHN C. MCGINLEY DUR. 1H37'

Gradevole commedia sull'integrazione razziale (secondo la Hollywood [illegible] oggi) che poggia (quasi) interamente sull'efficace «coppia» Tim Robbins-Martin Lawrence. Il bianco Nick, alto, ricco e tradito dalla moglie, fa amicizia con il nero T. Paul, piccolo e povero, che ha cercato di rapinarlo [illegible] organizzano un colpo...

RADIO

[illegible] Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 11.30; 13; 17.30; 19; 21; 22; 23; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 7.34 Onorevoli interessi; 8.25 Sport; 8.38 Lunedì Sport; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io sport; 10.06 Radiouno Musica; 10.30 Titoli; 11.42 Pronto, salute; 11.55 Speciale Oggiduemila: Angelus del Santo Padre; 12.40 Gr Regione; 13.25 Tam tam lavoro; 13.35 [illegible]; 14.00 Medicina e società; 14.10 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente e società; 15.05 Ho perso il treno; 16.00 In Europa; 16.05 Barbab; 17.00 Come vanno gli affari; [illegible] Radio Campus; 18.50 Incredibile ma falso; 19.35 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.03 Hallevoci; 21.08 Zona Cesarini; 23.35 Speciale [illegible] Radiosciopero; 23.45 Spazio acceso [illegible] Associazione Animalisti Italiani; [illegible] Il giornale della Mezzanotte, 0.33 La notte [illegible] misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
7.00 Jack Folla c'è; 7.56 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.47 Jackie, storia di una first lady; 9.00 Il ruggito [illegible] coniglio; 11.00 Il Cammello di Radiodue; 12.47 Sport; [illegible] I fantoni animati; 13.42 Jack [illegible] c'è, 14.33 Il lunedì di Atlantis; 15.00 Strada facendo; 19.54 Sport; [illegible] Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radiodue; 24.00 La Mezzanotte di Radiodue [illegible] "Cattivi pensieri".

RADIOTRE Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 9.45 Radiotre Mondo; 10.15 Mattinate; Le avventure di Lüffenbach; 11.00 I concerti di Radiotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia. Intervista [illegible] a...; 12.15 Centro line: "Strade perdute, voci di un [illegible] scomparso"; 12.50 Arivi e partenze; 13.00 La Baracca; [illegible] RadioBellablu. Radionovela; 14.15 Buddha Bar. Suoni dal mondo; 14.45 Fahrenheit; 16.00 [illegible] oche [illegible] 18.10 Storyville; [illegible] Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; [illegible] Teatrogiornale musical Pinocchio a Lisbona; 20.30 Il Cartellone: Teatro alla S[illegible] Milano "Novecento e oltre"; 22.00 Ol[illegible] il sipario; [illegible] Notte Tre, 23.10 Storie [illegible] radio. "La nube [illegible] nea"; 23.45 Invenzioni a due [illegible].

HTL TOP.5
6.00 Non stop news [illegible] Max Pagani; 9.00 Ed ecco a voi con Gerardi & Visconti; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; [illegible] Attenti a [illegible] due con A. Masò & Conte Gal; 15.00 The flight [illegible] Federico; 17.00 Password con Nicoletta; [illegible] Eurotime [illegible] Emilio Levi; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari con Milla; 2.[illegible] Crazy club con Alberto Bisi & Co.

Riavvia il tuo pensiero [illegible] Tiscali 10.0 l'offerta Internet di nuova generazione
SERVIZIO CLIENTI 800.91.00.91 ISCRIVITI GRATIS www.tiscali.it
TISCALI

GOL

Se il Milan accluffferà la Champions League il sabato pasquale di Pirlo resterà tra le pietre miliari della grande rimonta. Il genio (sovente incompreso) del fantasista ha «cambiato» partita: gol e un assist per Inzaghi, ma anche la certezza di un talento ritrovato

AUTOGOL

ZAMPARINI

Ci ha messo molto di suo, il presidente, in questa retrocessione aritmetica anticipata del Venezia: troppe incertezze sulla guida tecnica, una «macedonia» di squadra che non ha fatto mai gruppo. Troppe chiacchiere e pochi fatti per lo Zamparini star «biscardiana»

29ª GIORNATA

		CLASSIFICA	
ATALANTA	1	INTER	62
PIACENZA	1	ROMA	59
FIORENTINA	0	JUVENTUS	56
INTER	1	BOLOGNA	48
JUVENTUS	1	MILAN	47
LAZIO	1	CHIEVO	46
LECCE	2	LAZIO	41
VENEZIA	1	TORINO	39
MILAN	3	PERUGIA	37
[illegible]	1	ATALANTA	37
PERUGIA	2	VERONA	35
CHIEVO	2	PARMA	[illegible]
ROMA	3	UDINESE	34
[illegible]	1	PIACENZA	33
UDINESE	3	BRESCIA	33
BRESCIA	2	LECCE	27
VERONA	0	FIORENTINA	[illegible]
TORINO	1	VENEZIA	16

SUPER TORO

Per Franco Ramallo gli elogi dei compagni

FRANCO SBANCA VERONA

Un successo prezioso per i granata, ora in zona-Europa

Bernardi, Ormezzano e Paloschi A PAGINA 34

FORMULA 1

La Ferrari F2002 Schumacher nelle prove

SCHUMI PARTE IN PRIMA FILA

In Brasile pole di Montoya davanti alla nuova Ferrari F2002

Chiavegato A PAGINA 35

Sport

IL PARI CON LA LAZIO PORTA I BIANCONERI A SEI PUNTI DALL'INTER A TRE DALLA ROMA: LA CORSA AL TITOLO A 5 GIORNATE DALLA FINE SEMBRA COSA LORO

Trezeguet non basta La Juve si sgancia dal treno scudetto

Il francese colpisce una traversa, rimonta il gol di Lopez e poi esce per una distorsione. Assalto nella ripresa: il palo ferma Zambrotta

Fabio Vergnano

Capolinea. Le vittorie di Inter Roma non lasciavano scampo alla Juventus cui servivano tre punti per non sfasciare la sua stagione. Invece squadra di Lippi si è fatta volta del male e ora, a meno colpi scena claudicante, le resta la Coppa Italia come unica consolazione. «Può ancora succedere di tutto» detto Lippi pensando anche alla sua riconferma più che mai in discussione, invece l'impressione è che sia ormai impossibile risalire la china e tentare l'aggancio alle scatenate due di testa che stanno sprintando alla Cipollini. Meno cinque: ma la resa è già stata firmata. Ci nelle sport imprese che sfiorano i confini dell'impossibile, però rosicchiare sei punti all'Inter sembra francamente troppo.

Sballottata dagli eventi, la Juve scesa in campo provando a dare una risposta chiara ai tanti interrogativi vigilia. Sette giocatori in infermeria, Del Piero al rientro dopo 20 giorni di stop, Maresca al debutto dal primo minuto in campionato con il compito di ereditare i compiti di Nedved, Trezeguet, da due giornate senza gol e logorato da stagione senza soste, stretto a timbrare sempre la cartolina (se non ci fosse lui, sai i disastri). Tirate le somme, era affatto facile incanalare binari giusti questa sfida Lazio sempre temibile anche spesso predisposta alla confusione tattica e nella circostanza pure lei messa in ginocchio dalle assenze. Juve ha tentato l'impresa alla kamikaze

La squadra Zaccheroni domina centrocampo nel primo tempo, quella di Lippi reagisce e crea occasioni ma non trova successo

attraverso i percorsi tortuosi sui quali si è spesso avventurata questa stagione e non ha mantenuto il trend vincente (9 vittorie consecutive).

L'avvio è stato segnato una fatica indicibile come , dopo Parma, pratica-scudetto non riguardasse più i bianconeri. Lazio più pimpante per tutto il primo tempo, Buffon costretto a tre interventi (due consecutivi straordinari) per salvare la porta. Una Juve molle, incapace di creare occasioni, una squadra cui sembrava mancare un progetto come spesso quest'anno. Si avanza affidandosi all'iniziativa dei singoli, in particolare alla buona vena di Del Piero che, come non faceva da una vita, si esibiva nel dribbling con salto dell'avversario. Ma, come detto, la partita era in pugno alla Lazio. Dopo una botta di Trezeguet sventata da Peruzzi, decollavano i nonostante la zavorra di Fiore e Lopez. La supremazia della squadra di Zac era solare, il frutto di un metodico lavoro ai fianchi arrivava al 25' quando dalla destra Castroman piazzava cross che Lopez deviava in sovrastando Ferrara.

Vantaggio giusto, tifosi bianconeri in ebollizione. Il ceffone ridestava la Juve che era in grave difficoltà in al campo dove Maresca deludeva le attese Lippi fino a costringere il tecnico a sostituirlo Amoruso portando Del Piero dietro le punte. La faticosa rinascita bianconera prendeva le mosse da una punizione di Del Piero (31') che Trezeguet stampava di testa sulla traversa. Il concretizzava al 38' con lo stesso francese che realizzava un gol inzaghiano (a due metri dalla porta) raccogliendo un traversone di Zanoni.

Lazio senza Peruzzi nella ripresa, vittima di una delle contratture che hanno segnato la sua muscolatura possente. Il benvenuto a Marchegiani lo dava Zambrotta colpendo palo con una scudisdi destro. E due, davvero una Juve sfortunata aldilà degli imbarazzi di gioco che continuano a segnarne il cammino. Il disastroso approccio alla partita veniva superato con una condotta di gara più aggressiva, ma non accompagnata dalla lucidità indispensabile per ottenere l'unico risultato utile per restare in corsa.

Cambiava la trama della partita, tutta la sofferenza era della che veniva stretta morsa continua e, rinculando, lasciava praterie a disposizione della Juve. Mancava sempre il guizzo decisivo, lo spunto sulla fascia che potesse mettere davvero alle corde la difesa avversaria. Pasticcione Zambrotta a destra, sempre un proprietario fisso la fascia Le timide percussioni centrali di Del Piero (spento rispetto alla prima parte), la iniziativa a fondo perduto di Amoruso erano tutto ciò che la supremazia territoriale della Juve produceva al cospetto di una Lazio all'apparenza soddisfatta del risultato.

Fuori Zanoni, dentro Montero assente dal 16 febbraio, fuori anche Trezeguet per una distorsione alla caviglia rimpiazzato da Zalayeta. Un David, si spegneva l'incendio. Finiva con un coro beffa dei fans juventini «il tricolore se ne va» seguito da «buffoni» che suggellava l'amaro conclusione dell'ennesima annata gettata .

JUVENTUS 4-3-1-2	1
BUFFON	7
ZENONI C.	5,5
(1' s.t. Montero)	s.v.
FERRARA	5,5
IULIANO	5,5
PESSOTTO	6
ZAMBROTTA	5,5
CONTE	6
DAVIDS	6,5
MARESCA	4,5
(42' p.t. Amoruso)	5,5
TREZEGUET	6,5
(25' s.t. Zalayeta)	s.v.
DEL PIERO	6
All. LIPPI	5

LAZIO 4-4-1-1	1
PERUZZI	6
(1' s.t. Marchegiani)	6
STAM	6,5
[illegible]	6,5
COUTO	6
FAVALLI	5,5
CASTROMAN	6
(17' s.t. Poborsky)	6
GIANNICHEDDA	6
LIVERANI	5,5
(39' s.t. Mancinelli)	s.v.
STANKOVIC	5
FIORE	5,5
CLAUDIO LOPEZ	6
All. ZACCHERONI	6

Arbitro: BOLOGNINO 6

: p.t. 31' Claudio Lopez; 38' Trezeguet
Ammoniti: Poborsky, Marchegiani, Del Piero, Giannichedda, Iuliano, Castroman
Spettatori: Paganti 4.362, 35.703

Peruzzi è a terra, battuto: esplode la gioia di Trezeguet dopo il gol del pareggio

UN AFFARE TRA CUPER E CAPELLO

Roberto Beccantini

LA Juve si arrende tra i fischi. Bloccata dalla Lazio, scivola a meno sei dall'Inter e a meno tre dalla Roma. Saranno Cuper e Capello a contendersi lo scudetto. Non più Lippi, travolto dagli eventi e dalle assenze (numerose e influenti: ma anche Lazio ne lamentava). Grandi parate di Buffon, traverse di Trezeguet, palo di Zambrotta. Rientrava Del Piero: poca roba. E, più in generale, poche idee. Lo scivolone di Parma ha spezzato il filo. Lazio compatta e micidiale in contropiede. Il gol di Trezeguet in risposta a Lopez sembra un'apertura di credito: il suo infortunio, un segno del destino. Amoruso e Zalayeta si confondono nel branco.

Lazzaro-Vieri butta in bende e santifica la Pasqua dell'Inter. A Leeds, mercoledì, non aveva giocato in virtù di una di quelle contratturine che Fabio Capello, ai tempi del Milan, definiva «intelligenti», dal momento che gli permettevano di lasciar fuori Savicevic ora Boggio senza dare nell'occhio. Sensi, memore del sacrificio di Totti, ci va già sarcastico, ma questa volta è proprio Capello, falco per indole, a indossare le penne della colomba.

L'Inter non vinceva a Firenze dal 13 dicembre 1987 (2-1). La zampata di Vieri consente Cuper di tenere a distanza la Roma, 3-1 Bologna, la Juventus, 1-1 con la Lazio. Una giornata in meno e la prospettiva di un agevole doppio turno a San Siro, Atalanta e Brescia. Fuori casa, la capolista ha un altro passo. La nona vittoria, però, non è stata né bella né facile. C'era chi aveva sollevato sgradevoli dubbi sull'impegno della Fiorentina. Peggio per lui. Gran parata di Toldo su Tarozzi, palo di Adriano: ha disertato la curva Fiesole, non la squadra. I venti gol di Vieri hanno fruttato 16 punti. Sulla carta, l'Inter aveva il compito più facile. Ha vinto alla sua maniera: senza incantare, domando gli episodi.

Reduce dalle «finali» perse con Liverpool e Inter, la Roma si rialza subito. Squadra decimata; un avversario, il Bologna, solido e motivato: nervi a fior di pelle, fra il charter negato e il c Capello (resta, resta?). Ci hanno pensato Montella, assist di Batistuta!, ed Emerson, finalmente centro storico e non più periferia nebbiosa. Che venga schierato in o dall'inizio, Montella ha il dono, raro, di fare notizia le poche volte che non segna. Può essere che siano occasioni importanti (a Liverpool, l'Inter), resta un rapporto minuti-gol al di sopra di ogni pretesto polemico, come ben documentano le sciabolate inflitte agli inglesi.

In chiave azzurra, va segnalati il ritorno di Paolo Maldini e la doppietta di Filippo Inzaghi, secco 2 dicembre. Sarà un caso, ma con Inzaghi in campo il Milan ha conquistato tre su tre e scavalcato il Chievo, portandosi a una lunghezza, una sola, dal quarto posto del Bologna, la compagine che gli aveva inflitto l'ultima sconfitta. Determinante, contro un Parma spolpato, l'ingresso di Pirlo: firma il 2-1, propizia il 3-1. Dall'estate Rui Costa-Shevchenko alla primavera di Pirlo-Inzaghi: chi l'avrebbe mai detto?

di Roberto Condio

Del Piero cade dopo un contrasto con Stam: Nesta pronto a intervenire

Buffon sempre grande: due prodezze decisive

Delude Maresca alla prima gara da titolare, per Del Piero rientro positivo a metà

JUVENTUS

BUFFON 7. E' lui a tenere a galla la Juve nel 1° tempo con 5 salvataggi, almeno tre dei quali provvidenziali (due Lopez e uno su Fiore).

5,5. Suo il cross per il gol di Trezeguet. Ma è l'unica perla di un'altra prova tentennante (dal 13' st **Montero sv.** Presenza n. 200 in bianconero dopo l'enlunga assenza).

FERRARA 5,5. lascia scappare Lopez sul vantaggio laziale. Meglio quando si spinge avanti.

5,5. Come tutta la bianconera va in barca tra il 10' e il 30'. Ammonito, salterà Perugia.

PESSOTTO 6. E' più tonico e puntuale negli anticipi. Salvo quando non impedisce a Castroman il cross che vale lo 0-1.

ZAMBROTTA 5,5. In azzurro, a Leeds, era piaciuto. Ieri, in 90', indovina una giusta, splendida però: sinistrone da 25 metri che si stampa poco sotto l'incrocio dei pali.

6. Ha subito un'ottima chance, tira. Tanto sacrificio, pochi risultati.

DAVIDS 6,5. A centrocampo è più tonico di tutti.

MARESCA 4,5. La sua prima volta da titolare in campionato (dopo 14 gettoni da riserva) dura appe-42'. Nedved non è facile lui davvero non ne azzecca una. Lippi lo boccia per dare più peso all'attacco (dal 42' pt **Amoruso 5,5.** Non si vede mai).

6,5. Era a secco da due partite: cosa non lui. Infatti, anche in partenza è tanto solo, torna a pungere: testa e traversa al 31', piede comodo e gol 7' dopo. Toccato duro alla caviglia sinistra, esce (dal 25' st **Zalayeta sv**).

DEL PIERO 6. Lo stop per infortunio gli ha fatto bene. Comincia alla grande con due slalom travolgenti che da tempo nemmeno provava. Al 31' pennella una punizione che il Trezeguet mette sulla traversa. Arretra con l'uscidi e sparisce.

6. Una sola parata, dopo 75" su Trezeguet. Lo blocca contrattura l'st **Marchegiani 6.** Fa poco più che lo spettatore).

STAM 6,5. In dubbio per una botta coscia destra, fa il suo dietro e dà una mano anche davanti.

NESTA 6,5. Dal disastro del derby non è più lui. Ieri è andato decisamente meglio, soprattutto nel pt.

COUTO 6. Rischia grosso al 40' quando tocca indietro per Peruzzi e Trezeguet quasi si inserisce. Altrimenti sicuro.

FAVALLI 5,5. I pericoli la Juve li crea dalla sua parte.

CASTROMAN 6. Torna titolare dopo due mesi. Sulla destra è un moto perpetuo, anche se spesso disordinato. Al bacio, comunque, il cross per l'1-0 di Lopez (dal 17' st **Poborsky 6.** Era il giorno del suo 30° compleanno).

GIANNICHEDDA 6. Oscuro ma prezioso perché in mezzo recupera palloni come pochi sanno fare.

LIVERANI 5,5. Dopo il gol (decisivo) dell'andata ha più segnato. Al suo attivo, qualche buona intuizione, come l'invito che al 23' mette Lopez davanti a Buffon. Si spegne troppo presto (dal 39' st **Mendieta sv**).

STANKOVIC 5. Annunciato in buona forma, si vede soltanto per una gran punizione al 19'. All'8', anzi, regala una ghiotta opportunità in area a Conte.

FIORE 5,5. Prova giocare di prima, sbagliando moltissimo. Al 35' spreca la palla del 2-0.

LOPEZ 6. Era a secco da due mesi esatti. Segna un gol ma se ne mangia due; tirando addosso a Buffon (23' e 35'), uscitogli benissimo incontro.

GIRAUDO CONFERMA LA «MIGRAZIONE» BIANCONERA DURANTE LA RISTRUTTURAZIONE DEL DELLE ALPI: VOGLIAMO CREARE UNO STADIO ADATTO AL CALCIO

Lippi: traditi dalla troppa tensione

Buffon: «Adesso ci vorrebbe un miracolo»

Aurelio Benigno
TORINO

Mentre in curva Scirea scoppia la contestazione, con gli ultras bianconeri che staccano i seggiolini e li buttano in campo, esce arrabbiatissimo dallo stadio anche il presidente onorario della Juventus, Umberto Agnelli. Le sue parole sono durissime e rispecchiano l'umore di un ambiente sull'orlo della crisi: «Primo tempo inconcepibile. Se i tifosi fischiano fanno bene. Sono delusi [redacted] lo siamo noi. E hanno ragione. Il comportamento in campo della Juve ha dato coraggio al[redacted] Lazio». Inevitabile la domanda sul futuro di Lippi: la sua Juve rischia di finire in una posizione peggiore di quella occupata l'anno scorso dalla squadra di Ancelotti. Agnelli risponde in modo interlocutorio: «Non [redacted] ancora finita, aspettiamo».

Sul proprio futuro Lippi è laconico: «Buona Pasqua a tutti». Nuovamente sollecitato, rimanda ogni decisione alla società: «Non so se l'avete capito, ma [redacted] questo argomento preferisco non parlare. Semmai lo farà la società a tempo debito. In fondo mi sembra giusto crederci ancora. Ci proveremo, è giusto provarci». Poi una breve analisi sulla partita: «Sono dispiaciuto e amareggiato. Ha ragione il dottor Umberto Agnelli, abbiamo tenuto un atteggiamento inconcepibile. Soprattutto nel primo tempo, siamo [redacted]ati traditi dalla tensione, eravamo impauriti. E poi [redacted] siamo trovati di fronte una buona Lazio, che ha complicato le cose. Maresca? Non l'ho sostituito per demerito, non è stata una bocciatura la [redacted] ho solo preferito inserire [redacted] punta e far svolgere i compiti di trequartista a Del Piero che mi è sembrato in buona serata».

Buffon invece vede [redacted] lo scudetto svanire: «A questo punto ci vorrebbe un miracolo. [redacted] bisogna crederci, io ci credo ancora». Deluso anche Del Piero: «Però non molliamo, non è nostra abitudine farlo. Del resto anche in questa partita abbiamo dimostrato di saper reagire, di non arrenderci. Certo che, [redacted] cinque turni dalla fine, è diventata molto molto dura per noi. Dobbiamo sperare in passi falsi altrui e nello stesso tempo fare molti punti, [redacted] che di recente non siamo stati in grado [redacted] fare». Qualche allarme per Trezeguet, che ha subito una lieve distorsione: le sue condizioni saranno valutate alla ripresa degli allenamenti.

> Juve fischiata e seggiolini scagliati in campo. Severo Umberto Agnelli: «Giusta la rabbia dei tifosi, il nostro primo tempo è stato veramente inconcepibile»

Infine la notizia alla quale mancava solo l'ufficialità, rimbalzato poco prima della partita. E' stato l'amministratore delegato della società bianconera Antonio Giraudo ad annunciarla: la Juventus ristrutturerà il Delle Alpi e per una stagione andrà a Monza e Piacenza per disputare le partite casalinghe. «La Juventus da molti anni è alla ricerca [redacted] proprio stadio sociale - ha detto Giraudo -. Per questo ha avviato con il Comune di Torino [redacted] trattative che sono ormai giunte alla fase finale. Il Toro ha rinunciato al Delle Alpi per costruirsi un nuovo Filadelfia, quindi il Comune è d'accordo [redacted] concedere l'impianto alla Juventus. Bisognerà solo stabilire [redacted] formula giuridica dell'acquisto».

Inevitabile quindi la temporanea «migrazione» della squadra a Monza e Piacenza: «Occorrerà una ristrutturazione importante del Delle Alpi, perché vogliamo renderlo [redacted]o stadio adatto ai nostri tifosi, che li sappia coinvolgere. Una certa mancanza di entusiasmo intorno alla squadra può dipendere anche dalle caratteristiche dell'impianto. Abbiamo già preso contatti con i nostri tifosi di Torino, si sono sentiti anche telefonicamente e si sono detti disposti a fare dei sacrifici per un anno pur di avere in futuro uno stadio tutto per loro, che li possa coinvolgere in maniera completa».

Tra Davids e Castroman una sfida tutta muscoli: Conte[redacted]iuliano osservano

CALCIO FLASH

■ **UN EURO PER IVAN.** Le maglie in campo, i salvadanai sulle tribune. [redacted] svolto in tutti gli stadi italiani l'iniziativa [redacted] solidarietà con Ivan Dall'Olio, il tifoso bolognese rimasto colpito da una molotov il 18 giugno 1989 dopo una partita con la Fiorentina. Ogni squadra di A [redacted] B ha contribuito [redacted] 5 mila euro: La cifra verrà destinata alle vittime del tifo violento.

■ **COPPA UEFA GIOVEDI'.** Semifinali di Uefa giovedì. L'Inter sarà impegnata in casa contro gli olandesi del Feyenoord, mentre il Milan giocherà in trasferta sul campo del Borussia Dortmund, ieri sconfitto 3-2 a Stoccarda. Ritorno l'11 aprile.

■ [redacted] **LEAGUE.** Andata dei quarti di finale di Champions League. Martedì Bayern-Real Madrid e Deportivo [redacted] Coruña-Manchester United. Mercoledì Liverpool-Leverkusen e Panathinaikos-Barcellona. Ritorno 9 [redacted] 10 aprile.

■ **AJAX-UTRECHT, 110 ARRESTI.** E' di 110 tifosi in manette il bilancio degli incidenti avvenuti durante la partita tra le riserve dell'Ajax e l'Utrecht per la semifinale di Coppa d'Olanda, vinta dall'Utrecht 7-6 ai rigori dopo la maxirissa.

■ [redacted] **IL NAPOLI.** «Farò di tutto per [redacted] perdere la [redacted] proprietà da 150 miliardi che qualcuno mi vuole scippare». Così Giorgio Corbelli ha precisato le proprie intenzioni relativamente al Napoli Calcio dopo il ritorno in libertà deciso dal Gip di Bari.

SERIE A

ATALANTA	3	p.t.: 46' Comandini (Atalanta)
PIACENZA	1	s.t.: 26' Cardone (Piacenza)
FIORENTINA	[redacted]	s.t.: 16' Vieri (Inter)
[redacted]	[redacted]	
JUVENTUS	1	p.t.: 25' Claudio Lopez (Lazio)
LAZIO	1	38' Trezeguet (Ju)
LECCE	2	p.t.: 5' Giacomazzi (Lecce); s.t.: 12' Ballotta (Venezia); 16' Chevanton (Lecce)
VENEZIA	1	
MILAN	3	p.t.: 14' Di Vaio (Parma); s.t.: 8' Inzaghi F. (Milan); 32' Pirlo (Milan); 48' Inzaghi F. (Milan)
PARMA	1	
PERUGIA	2	p.t.: 22' Corradi (Chievo); 35' Bazzani (Perugia); s.t.: 4' Corradi (Chievo); [redacted] Milanese (Perugia)
CHIEVO	2	
ROMA	[redacted]	p.t.: 33' Montella (Roma); 43' Emerson (Roma); s.t.: 7' Emerson (Roma); 37' Cruz (Bologna)
BOLOGNA	1	
UDINESE	3	p.t.: 8' Marzoratti Paulo (Udinese); 14' Sosa (Udinese); 17' Bachini (Brescia); s.t.: 2' Sosa (Udinese); 45' Guardiola (Brescia)
BRESCIA	2	
VERONA	0	p.t.: 27' Franco (Torino)
TORINO	1	

IN CASA						FUORI CASA						SQUADRE	PUNTI	TOTALE						RIGORI			
PARTITE				RETI		PARTITE				RETI				PARTITE				RETI	DIFF.	FAVORE	[redacted]		
G	V	N	P	F	S	G	V	[redacted]	P	F	S			[redacted]	V	N	P	F	S	RETI	T	R	T	R
14	9	3	2	27	13	15	9	5	1	25	12	INTER	[redacted]2	29	18	8	3	52	25	27	6	6	4	3
15	11	[redacted]	0	25	7	14	[redacted]	7	2	22	14	ROMA	59	29	16	11	2	47	21	26	2	2	2	1
15	11	[redacted]	1	32	11	14	4	8	2	19	12	JUVENTUS	56	29	15	11	3	51	23	28	5	3	2	1
15	11	[redacted]	2	25	15	14	3	4	7	11	18	BOLOGNA	[redacted]	29	14	6	[redacted]	36	33	3	2	0	2	1
15	6	7	2	22	14	14	6	4	4	19	16	MILAN	47	29	12	11	6	41	30	11	8	5	3	3
14	[redacted]	3	3	25	17	15	4	7	4	24	24	CHIEVO	46	29	12	10	7	49	41	8	10	7	9	6
14	7	6	1	28	12	15	3	5	7	11	17	LAZIO	41	29	10	11	[redacted]	39	29	10	3	2	3	2
14	7	3	4	21	15	15	3	6	6	12	19	TORINO	39	29	10	9	10	33	34	-1	6	3	5	3
14	[redacted]	4	2	21	11	15	2	[redacted]	10	11	29	PERUGIA	37	29	10	7	12	32	40	-8	2	2	4	4
15	5	5	5	19	21	14	5	2	7	15	23	ATALANTA	37	29	10	7	12	34	44	-10	3	3	5	5
15	8	3	4	21	16	14	2	2	10	14	27	VERONA	35	29	10	5	14	35	43	-8	7	4	5	3
14	6	[redacted]	3	17	13	15	3	2	10	18	28	[redacted]	34	29	9	7	13	35	41	-6	1	0	6	3
15	3	5	7	18	24	14	6	[redacted]	6	20	22	[redacted]	34	29	9	7	13	38	46	-8	9	7	5	3
14	6	1	7	24	17	15	2	8	5	16	21	PIACENZA	33	29	8	9	12	40	38	2	6	5	6	4
14	3	7	4	22	26	15	4	5	6	14	19	BRESCIA	33	29	7	12	10	36	45	-9	7	5	4	3
15	3	[redacted]	6	16	19	14	3	3	8	16	27	LECCE	27	29	6	9	14	32	46	-14	3	1	5	3
15	[redacted]	6	6	15	20	14	2	1	11	13	32	FIORENTINA	22	29	5	7	17	28	52	-24	2	0	7	5
14	2	4	8	14	21	15	1	3	11	12	32	VENEZIA	16	29	3	7	19	26	53	-27	3	3	8	5

In caso di parità di punti, la nostra classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior numero di gol realizzati; 3° ordine alfabetico

PROSSIMI TURNI

13ª DI RITORNO 07/04 - ORE 15.00

BRESCIA	VERONA	[redacted]	(2-1)
CHIEVO	MILAN		(2-3)
INTER	ATALANTA		(4-2)
LAZIO	LECCE	[redacted]	(2-1)
PARMA	UDINESE		(2-3)
PERUGIA	JUVENTUS		(0-2)
PIACENZA	FIORENTINA		(3-1)
TORINO	BOLOGNA	sab. 20.30	(0-1)
VENEZIA	[redacted]		(0-1)

14ª DI RITORNO 14/04 - ORE 15.00

ATALANTA	TORINO	(2-1)
BOLOGNA	PIACENZA	(0-2)
FIORENTINA	[redacted]	(0-3)
INTER	BRESCIA	(3-1)
JUVENTUS	MILAN	(1-1)
LECCE	CHIEVO	(1-2)
ROMA	PARMA	(2-1)
VENEZIA	[redacted]	(0-2)
VERONA	UDINESE	(1-2)

MARCATORI

[redacted] reti: Hubner (Piacenza, 5 rig.).
20 reti: Vieri (Inter, 4 rig.).
19 reti: Trezeguet (Juventus).
17 reti: Di Vaio (Parma).
16 reti: Doni (Atalanta, 3 rig.).
15 reti: Montella (Roma), Totti (Roma, 2 rig.), Bazzani (Perugia), Vryzas (Perugia), Inzaghi F. (Milan), Vugrinec (Lecce), Baggio R. (Brescia, 3 rig.).
14 reti: Muzzi (Udinese, 6 rig.).
13 reti: Shevchenko (Milan, 3 rig.).
12 reti: Crespo (Lazio, 2 rig.), Marazzina (Chievo)
11 reti: Mutu (Verona, 2 rig.), Del Piero (Juventus, 3 rig.), Toni (Brescia).
10 reti: Fonseca (Torino, 2 rig.).
9 reti: Lucarelli C. (Torino, 1 rig.), Chevanton (Lecce, 1 rig.), Claudio Lopez (Lazio), Kallon (Inter, 2 rig.), Corini (Chievo, 7 rig.), Corradi (Chievo), Cruz (Bologna).
8 reti: Montella (Roma), Totti (Roma, 2 rig.), Bazzani (Perugia), Vryzas (Perugia), Inzaghi F. (Milan), Vugrinec (Lecce), Baggio R. (Brescia, 3 rig.).
7 reti: Gautieri (Piacenza), Cossato F. (Chievo), Frosi (Bologna).
6 reti: Jorgensen (Udinese), Batistuta (Roma), Tedesco (Perugia), Giacomazzi (Lecce), Adriano (Fiorentina), Zauli (Bologna).
5 reti: Frick (Verona), Oddo (Verona, 1 rig.), Magallanes (Venezia), Assuncao (Roma), Di Francesco (Piacenza), Bonazzoli (Parma), Stankovic (Lazio), Recoba (Inter), Chiesa (Fiorentina), Nuno Gomes (Fiorentina), Tare (Brescia).

1	Atalanta	Piacenza	X
2	Fiorentina	Inter	2
3	Lecce	Venezia	1
4	Milan	Parma	1
5	Perugia	Chievo Verona	X
6	Roma	Bologna	1
7	Udinese	Brescia	1
8	Verona St.	Torino	2
9	Sampdoria	Napoli	2
10	Ternana	Palermo	1
11	Giulianova	Taranto	X
12	Lecco	Livorno	X
13	Juventus	Lazio	[redacted]

Montepremi € 3.309.611,50
Ai 47 13 € [redacted]
Ai 1.519 12 € 1.089,00

PROSSIMA SCHEDINA

	PARTITE DEL 7/4/2002	
1	Brescia	Verona H.
2	Chievo Verona	Milan
3	Inter	Atalanta
4	Parma	Udinese
5	Perugia	Juventus
6	Piacenza	Fiorentina
7	Venezia	Roma
8	Ancona	Salernitana
9	Cagliari	Cittadella PD
10	Napoli	Bari
11	Ascoli	Catania
12	Padova	Cesena
13	Lazio	Lecce (ore 20,30)

TOTOCOL

2 - 5 - 8 - 15 - 17 - 71 - 29 - 30

Montepremi			€	4.953.901,94
Ai	9	8	€	397.456,00
Ai	857	7	€	798,10
[redacted]	24.558	6	€	77,60

TOTOGOL

0-1; M-1; 2-2; M-1; M-2; 0-1

Montepremi			€	136.022,31
Ai	—	6	€	..
Ai	—	5	€	..
[redacted]	105	4	€	534,60

TOTOBINGOL

5 - 13 - 21 - 32 - 70 - 81 - R2

Montepremi			€	5.367.428,07
Ai	—	7	€	..
Ai	2	6	[redacted]	136.370,00
Ai	[redacted]	5	€	[redacted]

SERIE B

BARI	3	p.t.: 26' Banchelli (Pistoiese)
PISTOIESE	3	s.t.: 5' Cimaroli (Pistoiese) 11' Palmieri (Bari) 35' Anaclerio (Bari) da Palmieri (Bari) 49' Banchelli (Pistoiese)
CITTADELLA	3	p.t.: 39' Turato (Cittadella)
ANCONA	1	s.t.: 16' Bolic (Ancona) 25' Ghirardello (Cittadella) 39' Boudouma (Cittadella)
CROTONE	[redacted]	s.t.: 2' Di Natale (Empoli)
EMPOLI	1	19' Cordova (Crotone)
MESSINA	[redacted]	s.t.: 3' Godeas (Messina) rig.
CO[redacted]	1	38' Allegretti (Como)
MODENA	0	s.t.: 34' Margiotta (Vicenza)
VICENZA	1	
REGGINA	[redacted]	
CAGLIARI	0	
SALERNI[redacted]	0	p.t.: 11' Carparelli (Genoa)
[redacted]	1	
[redacted]	0	p.t.: 43' Vidigal (Napoli)
NAPOLI	2	s.t.: 24' Rastelli (Napoli)
SIENA	[redacted]	p.t.: 34' Scalzo (Siena)
COSENZA	0	s.t.: 35' Pinga (Siena)
TERNANA	[redacted]	p.t.: 43' Bucchi (Ternana)
PALERMO	[redacted]	s.t.: 31' Miccoli (Ternana)

IN CASA						FUORI CASA						SQUADRE	[redacted]	TOTALE						
PARTITE				RETI		PARTITE				RETI				PARTITE				RETI		DIFF.
G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S			[redacted]	V	N	P	F	S	RETI
14	11	2	1	31	10	15	6	5	4	20	14	EMPOLI	58	29	17	7	5	51	24	27
15	9	4	2	28	10	14	6	5	3	17	8	MODENA	54	29	15	[redacted]	5	45	18	27
14	9	5	0	21	7	15	6	4	5	19	19	REGGINA	54	29	15	9	5	40	26	14
15	11	1	3	21	9	14	5	5	4	16	17	COMO	54	29	16	6	7	37	26	11
15	9	3	3	21	12	14	4	5	5	25	28	SALERNITANA	47	29	13	[redacted]	8	46	40	6
14	5	8	1	17	11	15	7	2	6	19	19	NAPOLI	46	29	12	10	7	36	30	6
14	10	3	1	22	8	15	2	5	8	18	32	PALERMO	44	29	12	8	9	40	40	0
14	7	4	3	22	19	15	4	6	5	21	21	VICENZA	43	29	11	10	8	43	40	3
15	6	6	3	20	17	14	3	4	7	10	21	BARI	37	29	9	10	10	30	38	-8
15	5	7	3	23	17	14	3	5	6	8	11	GENOA	36	29	8	12	9	31	28	3
14	6	4	4	21	19	15	3	5	7	15	19	SAMPDORIA	36	29	9	[redacted]	11	36	38	-2
14	5	5	4	18	18	15	4	2	9	12	23	ANCONA	34	29	9	7	13	30	41	-11
15	5	6	4	19	15	14	2	6	6	11	18	MESSINA	33	29	7	12	10	30	33	-3
14	6	2	6	17	21	15	3	4	8	17	26	COSENZA	33	29	9	6	14	34	47	-13
15	5	5	5	23	23	14	3	3	8	14	21	CITTADELLA	32	29	8	8	13	37	44	-7
14	4	7	3	17	14	15	2	6	7	10	16	CAGLIARI	31	29	6	13	10	27	30	-3
15	4	7	4	18	15	14	2	6	6	16	24	TERNANA	31	29	6	13	10	34	39	-5
15	4	4	7	11	19	14	3	4	7	12	19	SIENA	29	29	7	8	14	23	38	-15
14	3	3	8	8	15	15	3	6	6	17	21	PISTOIESE	27	29	6	9	14	25	36	-11
15	2	6	7	23	27	14	1	4	9	9	24	CROTONE	19	29	3	10	16	32	51	-19

MARCATORI

17 reti: Vignaroli (Salernitana, 2 rig.), Ghirardello (Cittadella, 6 rig.).
14 reti: Miccoli (Ternana, 1 rig.), Fiorini (Sampdoria, 3 rig.), Godeas (Messina, 3 rig.), Di Natale (Empoli).
13 reti: Margiotta (Vicenza, 1 rig.), Fabbrini (Modena), Oliveira (Como, 1 rig.).
12 reti: Schwoch (Vicenza, 4 rig.), Savoldi (Reggina).
11 reti: Stellone (Napoli, 1 rig.), Franci[redacted] (Genoa, 2 rig.)
9 reti: La Grotteria (Palermo, 5 rig.), Maccarone (Empoli, 2 rig.), Mandelli (Cosenza), Zambelli (Cosenza), Spinesi (Bari, 1 rig.).
8 reti: Tedesco (Salernitana, 2 rig.), Carparelli (Genoa, 2 rig.), Bresciano (Empoli), Rocchi (Empoli).
7 reti: Vasari (Sampdoria), Bogdani (Reggina), Dionigi (Reggina), Baiano (Pistoiese), Bombardini (Palermo), Mascara (Palermo, 2 rig.), Pasino (Modena), Defendi (Crotone, 1 rig.), Taldo (Como), Albino (Ancona), Vieri (Ancona, 2 rig.).

PROSSIMO T[redacted]

11ª DI RITORNO 07/04 - ORE 15,00

ANCONA	SALERNITANA		(0-2)
CAGLIARI	CITTADELLA		(2-0)
COSENZA	MESSINA		(1-3)
[redacted]	MODENA		(1-0)
NAPOLI	BARI		(1-0)
PALERMO	SIENA		(1-1)
[redacted]	TERNANA		(1-0)
REGGINA	CROTONE		(2-1)
SAMPDORIA	GENOA	lun. 20,45	(0-1)
VICENZA	COMO	ven. 20,45	(0-1)

SERIE C1

C1A - Alzano - Padova 1-3, Arezzo - Lucchese 0-3, Cesena - Triestina 0-3, Lecco - Livorno 0-0, Monza - Treviso 2-0, Pisa - Carrarese 2-0, Spal - Albinoleffe 1-1, Spezia - Lumezzane 1-1, Varese - Reggiana 3-1.
Classifica - Livorno 61; Spezia 57; Treviso 49; Lucchese e Triestina 47; Lumezzane 45; Varese 44; Cesena 43; Padova 37; Pisa 35; Carrarese 34; Albinoleffe e Spal 33; Lecco 32; Reggiana 31; Arezzo e Alzano 25; Monza 22.
Prossimo turno
13ª DI RITORNO 07/04 - ORE 16,00.
Albinoleffe - Alzano, Carrarese - Lumezzane, Lecco - Varese, Livorno - Spezia, Lucchese - Monza, Padova - Cesena, Reggiana - Arezzo, Spal - Pisa, Triestina - Treviso.

C1B - Ascoli - Fermana 0-0, Beneventо - Avellino 1-1, C. Sangro - L'Aquila 0-0, Giulianova - Taranto 1-1, Nocerina - Catania 1-4, Pescara - Lanciano 2-1, Sas.Torres - Chieti 2-0, Sora - Lodigiani 0-0, Viterbese - Vis Pesaro 0-0.
Classifica - Ascoli 57; Catania 54; Pescara 50; Taranto 49; Giulianova 45; Viterbese e Lanciano 42; Avellino 37; Sas.Torres, Fermana e Benevento 36; Chieti 34; L'Aquila 33; C. Sangro 32; Vis Pesaro 31; Nocerina 27; Sora 25; Lodigiani 23.
Prossimo turno
13ª DI RITORNO 07/04 - ORE 16,00.
Ascoli - Catania, Avellino - Pescara, C. Sangro - Viterbese, Chieti - Fermana, L'Aquila - Nocerina, Lanciano - Sora, Sas.Torres - Giulianova, Taranto - Benevento, [redacted] Pesaro - Lodigiani.

SERIE C2

C2A - Alessandria - Sangi[redacted]no [redacted] 1-1, Biellese - Prato 0-3, Castelnuovo - Cremo[redacted] 0-0, Legnano - Pro Sesto 1-0, Meda - [redacted] Vercelli 1-1, Montevarchi - Pavia 1-0, Novara - Poggibonsi 1-1, Rondinella - Valenzana 0-0, Viareggio - Pro Patria 0-0.
Classifica - Prato e Alessandria 55; Pro Patria 51; Novara e Sangiovannese 42; Pavia 40; Montevarchi 39; Pro Vercelli, Pro Sesto, Cremonese e Castelnuovo 35; Legnano e Biellese 34; Viareggio e Meda 33; Poggibonsi e Valenzana 29; Rondinella 22.
Prossimo turno
13ª DI RITORNO 07/04 - ORE 16,00.
Cremonese - Legnano, Pro Patria - Biellese, Pro Sesto - Viareggio, Pro Vercelli - Montevarchi, Pavia - Alessandria, Poggibonsi - Castelnuovo, Prato - Rondinella, Sangiovannese - Novara, Valenzana - Meda.

C2B - Brescello - Teramo 4-2, Faenza - Imolese 1-1, Gualdo - Sassuolo 0-2, Gubbio - Sud Tirol 1-1, Mestre - Mantova 1-0, Montichiari - Rimini 0-0, Poggese - Thiene 4-2, Sambenedettese - Fiorenzuola 2-0, San Marino - Trento 2-1.
Classifica - Teramo 60; Rimini 56; Brescello 51; Sud Tirol 49; Gubbio 48; Imolese 47; Sambenedettese e San Marino 46; Gualdo [redacted] Mantova 41; Thiene 35; Montichiari e Mestre 33; Trento 30; Sassuolo 27; Fiorenzuola e Faenza 21; Poggese 18.
Prossimo turno
13ª DI RITORNO 07/04 - ORE 16,00.
Fiorenzuola - Gubbio, Imolese - Mantova, Poggese - Montichiari, Rimini - Sambenedettese, Sassuolo - Brescello, Sud Tirol - San Marino, Teramo - Gualdo, Thiene - Mestre, Trento - Faenza.

[redacted] - Cavese - Catanzaro 1-0, Frosinone - Campobasso 2-1, Igea - Acireale 1-1, Martino - Fasano 2-0, [redacted] - Gela 1-0, Palmese - Puteolana 4-2, Paternò - Giugliano 0-0, S. Anastasia - F. Andria 2-0, Tricase - Foggia 2-2.
Classifica - Martina, Paternò, Giugliano e Igea 53; Foggia [redacted] Catanzaro 46; Frosinone 42; Acireale 39; S. Anastasia 38; Fasano 37; Palmese 35; Gela 34; Cavese 33; F. Andria 31; Tricase 29; Puteolana e Nardò 27; Campobasso 21.
Prossimo turno
13ª DI RITORNO 07/04 - ORE 16,00.
Acireale - Fasano, Campobasso - Catanzaro, F. [redacted]dria - Tricase, Foggia - Nardò, Frosinone - Gela, Giugliano - S. Anastasia, Igea - Palmese, Paternò - Cavese, Puteolana - Martina.

PARTITA EQUILIBRATA MALGRADO IL DIVARIO IN CLASSIFICA (ORA SONO 40 PUNTI), CUPER NON RIESCE A RIPROPORRE LA SQUADRA DEL TRIONFO CON LA ROMA

Un lampo di Vieri conferma l'Inter in pole-scudetto

La Fiorentina resiste un'ora, poi il bomber firma il suo ventesimo gol I nerazzurri soffrono l'assenza per la prima volta di Javier Zanetti

Giancarlo Laurenzi
Inviato a FIRENZE

La Fiorentina ha fatto il massimo, l'Inter il minimo. Quindi l'Inter ha vinto segnando solo gol (il ventesimo dalla stagione di Vieri, che per il resto ha passeggiato), e della presunta e attesa scampagnata agli Uffizi (giustificata dai 37 punti di differenza che ora sono diventati 40) è rimasto il quadro più caro a Moratti: il vantaggio sulla seconda in classifica, inalterato con un giornata (e una trasferta) meno tra sé e lo scudetto. L'Inter ha impiegato un'ora a scardinare il sarcofago e togliersi le fasce, pericolosa e invaghita della vittoria di quanto fossero gli avversari, a tratti divertiti dal passaggio di ruolo: da Armata Brancaleone a Banda Bassotti. Di bassotto e di minuto, effettivi, poco hanno mostrato di possedere i migliori viola, nonostante sognino di traslocare (o tornare) nerazzurri: Adani, che all'Inter aspira pubblicamente e che dall'Inter si è fatto ammirare, sbagliando nulla di ogni intervento Vieri; Adriano, unico pericolo per il nemico che ne possiede la proprietà (fino a quando la partita è stata in equilibrio virtuale, cioè fino al gol), croccante l'intuito (assist a Tarozzi, un lampo Toldo, 43' pt) e costante col tiro (punizione sul palo esterno, 6' st).

Cuper ha capito presto l'antifona: a disposizione non più la squadra in frac del trionfo sulla Roma, ma un plotone pigro, stanco, sicuro dell'arrendevolezza dell'avversario, in cattedra a prescindere. L'avversario, invece, s'è arreso quando si sono scaricate le pile e la voglia assieme alle batterie. Giù di colpo: nel fisico, nella mente. Dopo un'ora vissuta alla pari, la Fiorentina ha scorto il barile e il fondo raschiato. S'è smarrita, senza più qualità e brividi per riportarsi dall'altra metà del campo, peso da caricare sul piatto della bilancia per rimetterlo in equilibrio. Lo spartiacque della giornata, il gol palla inattiva, subito banalmente: corner di Recoba, testa di Cordoba (primo errore casa), Vieri arpiona nell'area piccola (secondo), ha il tempo di stoppare e spingere in rete (terzo errore, ufficiale, 16' st).

Fino ad allora s'era visto poco ovunque e ancor meno avevano visto gli ultrà della Fiorentina, che per protesta contro una società alla deriva avevano lasciato deserti i gradoni della curva. In un'atmosfera irreale, l'Inter ha aspettato che cadessero le pere dall'albero, seguendo personali e sonnolenti ritmi nelle zolle più preziose: male Dalmat, qualche respiro da Seedorf, sospiri anche da Serena prima dell'infortunio, vecchi sgorbi di Gresko, pallide virtù da Recoba che s'è riscattato a inizio ripresa un paio di fughe sgonfiate da svelte ratromarce di Tarozzi, passato difensore dopo l'uscita di Moratti (per Cois, inizio ripresa, cambio nefasto). Recoba, in realtà, aveva provato già nel primo tempo a dare notizia di sé: un cross per Vieri, soprattutto una punizione che Manninger raccattava nell'angolo basso, miracolosamente (28' pt).

Sono stati lampi, come il primo quarto d'ora del secondo tempo, più nerazzurro di prima. La Fiorentina s'è accucciata, l'Inter ha alzato la frusta con moderazione, quasi temesse di far troppo male. Quel senso di umana pietà che ha portato a non esagerare dopo il vantaggio. Solo lo Zanetti italiano ha inseguito il raddoppio. È accaduto nel recupero, un'acrobazia sotto porta che Manninger ha rimandato al mittente, scuotendo il capo dopo la prodezza. A cosa serviva stravincere, in un giorno così?

> Adriano si danna l'anima contro gli ex compagni e Moratti medita di riportarlo a Milano Bene anche Adani in difesa, ma i viola si sgonfiano appena subito lo svantaggio

raccolta dei frutti. Il pressing sconnesso, quasi anarchico: Di Biagio (visto sbraitare contro i compagni renitenti allo sforzo) a caccia dei portatori di palla nel mezzo con balzi improvvisi ma isolati, Zanetti più impreciso delle ultime esibizioni. Dalle fasce Cuper (costretto a rinunciare a J. Zanetti dopo 28 partite consecutive dal primo minuto) ottenuto briciole, anche per la velocità risibile della manovra che mai ha creato superiorità

Christian Vieri ancora decisivo in area di rigore: la sua prodezza contro la Fiorentina tiene la Roma a tre punti di distacco

FIORENTINA 3-5-2	0	INTER 4-4-2	1
MANNINGER	7	TOLDO	6,5
ADANI	6,5	SERENA	6
PERRINI	6	(46' p.t. Fresi)	6
MORETTI	5,5	CORDOBA	6,5
(1' s.t. Cois)	5	MATERAZZ.	6
TAROZZI	6	GRESKO	5,5
AMOROSO	5,5	SEEDORF	6
ANDREOLI	6	DI BIAGIO	6
DI LIVIO	5,5	ZANETTI C.	6
AGOSTINI	6	DALMAT	5,5
(23' s.t. Palombo)	s.v.	(26' s.t. Conceicao)	s.v.
NUNO GOMES	5,5	VIERI	6,5
(26' s.t. Mijatovic)	s.v.	RECOBA	6
ADRIANO	6	(37' s.t. Silicni)	s.v.
All. BIANCHI	6	All. CUPER	6

Arbitro: COLLINA 6

Reti: s.t. 16' Vieri
Ammoniti: Pierini,
Spettatori: Paganti 14.964, abbonati 11.329.

LE PAGELLE

Manninger-Toldo show dei numeri 1

dall'inviato a FIRENZE

FIORENTINA

Manninger 7. Si fa di gomma sulla punizione di Recoba. Nel recupero nega il raddoppio all'unico Zanetti in campo.
ADANI 6,5. Gendarme della sua area, inflessibile di piede e di testa, limita Vieri per quanto è possibile.
PIERINI 6. Questo protettore dell'area. Ammonito per pericolosa tagliola su Vieri.
MORETTI 5,5. Della terzoglia difensiva è il più ansioso (1' st **Cois 5:** abbandona Vieri sul corner decisivo).
[illegible] Occasione ghiotta sul finire del primo tempo la spreca contro Toldo. Da difensore puro quando esce Moretti, rincorre con profitto Recoba, lanciato solissimo.
AMOROSO 5,5. Sbaglia troppo assumendo atteggiamento. Nella ripresa è dubbio su Dalmat.
[illegible] 6. Tampona e ripiega, non lascia respirare la regia (tecnica) di Di Biagio. Alla fine si squaglia per stanchezza.
DI LIVIO 5,5. Si limita al compitino, evapora dopo lo svantaggio.
AGOSTINI 6. Non affonda contro Seedorf, concedendo (dopo un'ora) solo lunghi cross (dal 23' st **Palombo sv:** errori, soprattutto).
NUNO GOMES 5,5. L'unica cosa che gli riesce è il gol sul finire del primo tempo annullato per fuorigioco (dal 28' st **Mijatovic**: s'affloscia da solo).
[illegible] 6. Pericolo costante, dona a Tarozzi l'assist più bello. Centra il palo punizione per scuotere la ripresa.
[illegible] 6. Con dignità arriva la sconfitta numero 17.

INTER

TOLDO 6,5. Commosso ex si distende a turbine per pararsi davanti a Tarozzi che gli tira sul petto. In uscita, mai un indecisione.
SERENA 6. A destra, anziché dal lato gradito, per il forfait di J. Zanetti. Dura neanche un tempo, tradito dal bicipite femorale destro (dal 36' pt **Simic 6:** sigilla la fascia, da difensore antico).
CORDOBA 6,5. Non fallisce uno scatto, non sbaglia un tackle: Nuno Gomes si eclissa. Cederlo per Nesta (e tanti soldi) non sarebbe un grande affare.
MATERAZZI 6. Di testa da un metro sbaglia di grosso, senza mai un accenno di angolazione all'incornata. Tiene a bada Adriano, col passare dei minuti.
GRESKO 5,5. Se c'è una coppa. Il lo trovi. Inciampa sul pallone, sgorbia passaggi elementari. Ammonito, salterà l'Atalanta ma nessuno si dispererà.
SEEDORF 6. Consueti ricami, ma nessun cambio di marcia stavolta.
DI BIAGIO 6. Mette ordine ma non accelera. Tenta il pressing ai mediani, prova il tiro e incappa nella coscia di Vieri.
C. ZANETTI 6. Alla solita dose non affianca troppa qualità. In pieno recupero Manninger gli nega il raddoppio.
DALMAT 5,5. Pallidi segnali di fumo nella ripresa, dopo un tempo passato a ronfare (dal 26' st **Conceicao sv:** tiri sbagliati e apporto limitato).
VIERI 6,5. Venti gol, questo d'oro più degli altri, stoppa di destro nell'area piccola un colpo di testa di Cordoba.
RECOBA 6. Meno brillante che di recente, comincia con la punizione che Manninger cancella. Nella ripresa prova con il contropiede salvato da Tarozzi. (dal 37' st **Kallon sv:** tiene palla lontano da Toldo).
CUPER 6. Senza esagerare, riesce a prendersi altri tre punti secchini. [g. l.]

L'ironia di Sensi fa infuriare Bobo «Se è nervoso pensi ai fatti suoi»

Alessandro Rialti
FIRENZE

Il presidente Moratti tira un sospiro di sollievo, stringe mani, firma autografi in uno stadio, quello di Firenze, diventato tutto nerazzurro. Invece il tecnico Cuper fa sentire la propria voce nello spogliatoio, grida che giocando così non si vince. Ma il vero protagonista della gara e del suo risultato è ancora una volta Bobo Vieri. Lui, il bomber, non utilizza eufemismi, sia che debba rispondere alle maliziose allusioni del presidente romanista Sensi sul suo infortunio in nazionale sia che ci sia da dare una «svegliatina» alla propria squadra. «Sensi si faccia gli affari suoi. Pensi alla Roma e non all'Inter e al sottoscritto. Evidentemente è un po' nervoso, ma inventi qualche altra cosa. E sia chiaro, in Inghilterra se avessi potuto giocare lo avrei fatto volentieri, ma non intendo rischiare. Non lo farò con la Nazionale, non lo farò neppure con l'Inter. Dopo quell'infortunio ai flessori che mi ha tenuto fermo nove mesi ho deciso pensare per prima cosa alla mia salute».

Poi lancia un messaggio alla propria squadra: «Ho visto una buona Fiorentina giocatori seri che, nonostante i mille problemi, hanno onorato il proprio club. Bravi loro, ma noi non eravamo caricatissimi. Per fortuna è arrivato il mio gol. I tre punti sono importanti, però adesso abbiamo due gare in che dobbiamo assolutamente vincere, magari preparandoci al meglio. Questa volta non eravamo concentrati al 100 per cento. E non possiamo permettercelo: quando non abbiamo la testa a posto chiunque potrebbe batterci. Se non comprendiamo questa realtà rischiamo di buttare tutto per aria». Vieri ha alcuna voglia di scherzare, così evita di parlare anche della dichiarazione fatta poco prima dal suo presidente, sulla decisione di riportare il prossimo Adriano a Milano: «Moratti ha annunciato che lo riporterà in nerazzurro? Questi non sono fatti miei». Il presidente aveva sgranato gli occhi davanti al suo brasiliano: «È stato bravissimo, da solo ha impegnato tutta la difesa dell'Inter. Non rinviarlo a Milano sarebbe un errore».

Il meno sereno è apparso Cuper: «Nell'intervallo ho fatto sentire la mia voce, d'altra parte mi ero accorto che se non avessimo cambiato atteggiamento questa partita non l'avremmo mai vinta. E ora dobbiamo ricordarci che lo scudetto siamo noi che possiamo vincerlo o perderlo».

La curva Fiesole, cuore del tifo fiorentino, deserta all'ingresso delle squadre

SCIOPERA LA CURVA FIESOLE

Bianchi vicino alla presidenza

FIRENZE. La Fiorentina ha giocato in trasferta il proprio campo. L'Inter come se fosse a San Siro, i tifosi viola hanno scioperato per convincere Vittorio Cecchi Gori a cedere il club. La loro protesta sarà a oltranza. Al fischio di inizio, la curva Fiesole era deserta, mentre il resto dello stadio è stato colonizzato da 12 mila interisti. Defezioni eccellenti anche in tribuna d'onore, come quella del sindaco Leonardo Domenici. I giocatori preparano la «grande fuga». Daniele Adani, uno dei più richiesti, attacca la società: «Non credo di restare, non ci sono progetti, non si può parlare con nessuno». Impazza il toto-presidente, viste le dimissioni di Ugo Poggi. Si fa il nome dell'ex presidente della lega dilettanti Elio Giulivi e dell'attuale tecnico Bianchi, che svicola: «Adesso alleno e rispetto i ruoli, non mi sembra il momento di parlarne anche se sapessi qualcosa». [b. a.]

PARMA IN VANTAGGIO CON DI VAIO, NELLA RIPRESA LA RIMONTA FIRMATA DALL'INEDITA COPPIA ROSSONERA

Inzaghi e Pirlo avvicinano la Champions League

Terza vittoria consecutiva del Milan, che ora è a un solo punto dal Bologna

Nino Sormani
MILANO

Il Milan fa tris: con la terza vittoria consecutiva in campionato, a spese del Parma, la squadra di Ancelotti scavalca il Chievo, con il quale dovrà vedersela domenica prossima a Verona, e si avvicina al Bologna, che gli resiste con un solo punto di vantaggio. Un meritato: la rimonta che si conclude con il 3-1 maturata nella ripresa grazie alla coppia, Pirlo che crea e Inzaghi che trasforma. Nel primo tempo il Milan soffre moltissimo e subisce il gol di Di Vaio al 14', un mezzo regalo di Chamot che si fa sorprendere da un passaggio filtrante di Boghossian, mentre Paolo Maldini, al suo rientro dopo 100 giorni di assenza per infortunio e schierato in posizione centrale, nell'occasione appare leggermente sbilanciato in avanti.

Il solito Milan senza idee incassa il colpo reagendo a testa bassa e chiudendo gli avversari nella loro metà campo, ma è inconcludente davanti alla porta prima difesa da Taffarel e dopo un quarto d'ora dal giovane Di Lucia, 18 anni, subentrato al brasiliano bloccato da uno stiramento (il titolare Frey è ancora indisponibile perché appena operato di menisco).

A rilanciare i rossoneri ci pensa Pirlo (subentrato allo spento Serginho) che dà il via a serie di azioni pericolose e convincenti, mentre il Parma si chiude a difesa dell'esiguo vantaggio e non riesce più a rendersi pericoloso. Dal piede del capitano dell'Under 21 partono le due azioni che mandano in gol Pippo Inzaghi (prime reti per lui dopo il grave infortunio ai legamenti del ginocchio).

Il bomber rossonero realizza all'8' di testa su pallonetto di José Mari smarcato da Pirlo e al 46', già sofferente per crampi, sull'ennesimo lancio in profondità dello stesso Pirlo, che al 32' aveva realizzato su punizione dal limite primo gol in campionato della stagione, sorprendendo Di Lucia. «Un tiro imparabile – si giustifica il giovane portiere - anche se sono riuscito a toccare il pallone. Il mio esordio? Speriamo che mi porti bene e che io faccia la stessa carriera di Buffon, che ha esordito nel Parma proprio contro il Milan».

Per Andrea Pirlo si tratta di una piccola vendetta: «Mi aspettavo di giocare dall'inizio al posto dell'infortunato Rui Costa. Invece ho dovuto attendere un tempo in panchina. Per fortuna sono riuscito minuti a essere lo stesso determinante. Ma non sempre questo sarà possibile. Il gol? Ancelotti mi aveva detto dalla panchina di . Io ho preferito tirare in porta e ho segnato».

MILAN 4-4-2	3	PA 3-5-2	1
ABBIATI	6	TAFFAREL	s.v.
CONTRA	6	(14' p.t. Di Lucia)	6
CHAMOT	5	DIETOU	6
(17' s.t. Laursen)	6		5,5
MALDINI	6		6
KALADZE	6	DIANA	5,5
GATTUSO	6		5
ALBERTINI	6	NAKATA	5,5
AMBROSINI	6	BOGHOSSIAN	6
SERGINHO	5	(32' s.t. Servini)	5
(1' s.t. Pirlo)	7	BENARRIVO	6
JOSÉ MARI	5,5	DI VAIO	6
(35' s.t. Donadel)	s.v.	HAKAN SUKUR	5
INZAGHI F.	6,5	(25' s.t. Mikoudi)	6
All. ANCELOTTI	6	All. CARMIGNANI	5

Arbitro: FARINA 6

Reti: p.t. 14' Di Vaio; s.t. 8' Inzaghi F.; 32' Pirlo, 46' Inzaghi F.
Ammoniti: Contra, Servini, Contra.
Spettatori: Paganti 7.918, abbonati 48.304

AL CURI IL CHIEVO DEVE ACCONTENTARSI DEL PARI

Corradi, due gol europei ma il Perugia rimonta

PERUGIA

Anche se falcidiato da infortuni e squalifiche (Marazzina, Manfredini, Lanna, Moro ed Eriberto), il Chievo resta in lotta per un posto in Europa, passando per due volte in vantaggio contro una squadra che sul proprio terreno ha lasciato pochissimi punti (al «Curi» hanno vinto solo Inter e Udinese). Autore di una doppietta Corradi, che nel gol del raddoppio ha usufruito di una clamorosa uscita a vuoto di Cordoba. Il portiere colombiano, tuttavia, era stato protagonista nel primo tempo in almeno quattro occasioni. Di Bazzani, all'8° gol in campionato, e Milanese le reti della formazione di Cosmi. Il tecnico perugino a fine gara ha usato espressioni ironiche e amare per commentare il ritiro punitivo, ordinato da Gaucci la settimana scorsa dopo la sconfitta di Brescia. Cosmi ha anche fortemente criticato la parte del pubblico che ha fischiato Davide Baiocco. [m. m.]

PERUGIA 3-5-2	2	CHIEVO 4-4-2	2
CORDOBA P.	6	LUPATELLI	6
REZAEI	5,5	LEGROTTAGLIE	6
DI LORETO	6	CORINI	6,5
MILANESE	8,5	D'ANGELO	6
ZE MARIA	6	D'ANNA	5,5
TEDESCO	5,5	(33' s.t. Kirvelkis)	s.v.
(19' s.t. Gatti)	6,5	ESPOSITO	6
	5,5		5
	6	CORNAL	7
GROSSO	7	FRANCESCHINI	6,5
VRYZAS	5,5	(25' s.t. Baronio)	s.v.
BAZZANI	6,5	CORRADI	7
		(38' s.t. Beghetto)	s.v.
		COSSATO	6,5
All. COSMI	6,5	All. DEL NERI	7

Arbitro: PAPARESTA 5,5

Reti: p.t. 22' Corradi, 35' Bazzani; s.t. 6' Corradi, 23' Milanese
Ammoniti: D'Anna, Cornl, Legrottaglie, Di Loreto, Grosso, Baiocco
Spettatori: Paganti 4.180, abbonati a 307.

LA SQUADRA DI CAPELLO S'IMPONE ALL'OLIMPICO GRAZIE AI GOL «PESANTI» DEI DUE FUORICLASSE

Montella ed Emerson tengono in gioco la Roma

Contro il Bologna ancora a segno l'Aeroplanino, poi doppietta del brasiliano

Piero Serantoni

ROMA

Capello gonfia il petto anche se quel discolo di Montella segna e, vanamente inseguito dai bolognesi, imperversa dal primo minuto. Mandando al macero la teoria di don Fabio che lo vuole decisivo solo se entra nella ripresa. Vince la Roma che ha due superuomini, Montella appunto ed Emerson. Davvantante il brasiliano in zona gol, impeccabile quando dirige difesa e centrocampo. Solo sul 3-0 i giallorossi concedono al Bologna il contentino del gol di Cruz, argentino [illegible] e sbeffeggiato dai compagni. Così «imparo» a non fare il furbo.

L'episodio sull'1-0: palla che schizza tra Samuel e Cruz per finire sul fondo. Rosetti concede l'angolo, ma si avvicina al giocatore bolognese e gli chiede se ha toccato la palla. Cruz risponde: «Sì». L'arbitro ringrazia e consegna il pallone ad Antonioli. Si riparte e dopo un minuto ecco il raddoppio romanista. Pagliuca nel dopopartita ringhia: «Meglio se fosse stato zitto. Ci si può lasciar regalare un angolo quando vieni a giocare all'Olimpico».

L'Inter vince e mantiene i tre punti di vantaggio. [illegible] ha tre partite in casa e due in trasferta. L'ultima all'Olimpico [illegible] la Lazio e [illegible] dovesse essere decisiva già si annuncia, dopo quello viola, un altro sciopero dei tifosi. Gli ultrà biancocelesti sono pronti a rinunciare a tutto, anche ad un'impossibile qualificazione in Champions, pur di non aiutare la Roma nel bis scudetto.

Superato il Bologna, Capello guarda al Venezia e sfoglia [illegible] margherita: Batistuta sì, Batistuta no. L'argentino è imbarazzante. Al primo minuto, lanciato da Emerson, sbaglia un diagonale da distanza ravvicinata di destro. Su quella palla il «Re Leone» con la maglia viola si sarebbe mangiato Pagliuca, quello in giallorosso ha esalato un tiretto fuori bersaglio. Poi, liberato da un taglio di Montella, ancora solo davanti al portiere. Dribbling vincente e scatto perdente. Controlla la palla solo quando è sulla linea di fondo e, siccome sa ancora giocare, mette al [illegible]. Montella segna, in barba ad un mucchietto [illegible] bolognesi, e gli evita nuove critiche. Capello dirà: «Mi spiace che non abbia segnato, perché ha giocato per la squadra, impegnandosi molto». Un po' come dire che [illegible] simpatica ad una ragazza brut[illegible]. Insomma Capello controlla il sudore di Batistuta, perché non può contarne i gol. Per un centravanti non è davvero il massimo. Certamente domeni[illegible] il tecnico giallorosso [illegible] potrà rimandare in panchina Vincenzino Montella, definitivamente adottato dalla Curva Sud. L'aeroplanino sciorina un repertorio inesauribile. Quando parte, visto dalla tribuna, sembra tentennare. Invece av[illegible] ipnotizzati [illegible] scatto bruciante.

Gran partita la sua, appena [illegible] gradino sotto ad Emerson. Il «Puma», per una volta con la catena lunga, cioè con la possibilità [illegible] arrivare spesso nell'area avversaria, ha fatto doppietta alla brasiliana. Bello il primo, triangolo con Lima, da antologia il secondo. Gamba che si allunga per recuperare un pallone alle [illegible] spalle e poi la botta imparabile.

In difesa non tira [illegible] la gamba indietro e prende calci a volontà. [illegible] 3-0 Capello decide di salvargli le caviglie, poi impreca perché subito il Bologna va in gol con Cruz: diagonale dal limite che trova impreparata tutta [illegible] difesa romanista, portiere compreso. Manca un quarto d'ora alla fine. Ci vuole [illegible] super Antonioli per evitare un mal di pancia al tecnico giallorosso. Prima vola sul colpo di testa di Zaccardo, gran parata, poi mette in angolo una punizione di Bellucci.

Il brasiliano Emerson, migliore in campo, festeggia dopo aver segnato il primo dei suoi due gol contro il Bologna

ROMA 3-5-2	3
ANTONIOLI	6,5
ZAGO	6,5
SAMUEL W	7
PANUCCI	7
GUIGOU	4
TOMMASI	5,5
EMERSON	8
(35' s.t.: Totti)	s.v.
LIMA	6
CANDELA	6
MONTELLA	7,5
(44' s.t.: Cassano)	s.v.
BATISTUTA	6
All. CAPELLO	7

BOLOGNA 3-5-2	1
PAGLIUCA	5
FALCONE	5,5
FRESI	5
(35' s.t.: Bellucci)	s.v.
CASTELLINI M.	5,5
NERVO	6
FIRMANI	5
(75' s.t.: Zaccardo)	6,5
BRIGHI	6,5
PECCHIA	6,5
TARANTINO	6
CRUZ	6,5
SIGNORI	5,5
(25' s.t.: Zauli)	5,5
All. GUIDORIZZI	5

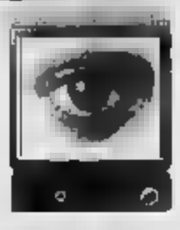
Arbitro: [illegible]

Reti: p.t.: 33' Montella, 45' Emerson; s.t.: 7' Emerson, 17' Cruz.

Ammoniti: Zauli, Cruz, Tommasi

Spettatori: Paganti 17.898, abbonati 46.510.

Serenità e fair-play in una giornata di clima pasquale



Gigi Garanzini

UN pomeriggio che più pasquale non si può.

Arbitri attenti, giocatori tranquilli, moviola dedicata soltanto a episodi marginali. Un paio [illegible] dubbi per esempio, nella sfida-salvezza di Udine, sulla posizione di [illegible]só Paulo in occasione del primo gol [illegible] per un tocco di braccio di Caballero in area friulana in pieno recupero: nel primo caso il guardalinee nel dubbio non ha sbandierato, nel secondo Braschi ha optato giustamente per l'involontarietà.

Qualche sospetto di offside anche sulla posizione di Ze Maria in occasione del primo gol del Perugia al Chievo: in compenso Popa resta ha sorvolato su una cintura di D'Anna a Vryzas in area veronese. Proprio da una cintura di Cois a Vieri è nato il gol della vittoria dell'Inter. Quando Cois lo lascia andare, il centravanti [illegible] ritrova come lanciato con l'elastico all'appuntamento col pallone decisivo, che poi stoppa con un piede e infila con l'altro da par suo.

Lo stesso Vieri però avrebbe meritato l'ammonizione per un'entrata fuori tempo sul difensore Moretti in area viola: Collina gliel'ha invece perdonata, così come ha sorvolato su qualche fallo tattico di troppo di Cristiano Zanetti.

Farina invece, a San Siro, non ha esitato un istante ad ammonire Conte per un'entrataccia a metà campo su Nakata: ma, severità per severità, il pisellino del rumeno avrebbe forse meritato l'espulsione diretta. Annullato un gol, molto bello, ad Ambrosini perché al momento dell'assist all'indietro Inzaghi era [illegible] fuorigioco. Inevitabile a Verona l'espulsione nel finale di Italiano, al secondo fallo di mani volontario.

È buona la prestazione arbitrale del giovane Saccani, mentre l'altro giovane Dondarini, impegnato [illegible] un Lecce-Venezia che per la classifica ormai contava poco, ha risparmiato ai leccesi un rigore per trattenuta plateale di Colonnello a Di Napoli.

In un pomeriggio di rara serenità [illegible] compostezza complessiva, spiccano i gesti rabbiosi con cui Cosmi e Bazzani hanno festeggiato i due gol del pareggio perugino: il bersaglio era il pubblico che, a quanto [illegible] capito, [illegible] aveva gradito l'atteggiamento troppo remissivo della squadra una [illegible] prima a Brescia. Anche il posticipo serale affidato a Bolognino [illegible] sviluppa a lungo nel segno del fair-play pasquale.

La temperatura ambientale sale giusto sul finire del primo tempo con le prime ammonizioni del match a Castroman e Iuliano per falli rispettivamente [illegible] [illegible] Piero e Liverani. Un istante prima [illegible] la Lazio aveva reclamato il rigore per una trattenuta, forse non netta, di Buffon su Stankovic: anche [illegible] meno plateale di una effettuata in precedenza da Nesta su Ferrara, a palla lontana, con la maglia del bianconero tirata verso l'alto al punto da sembrare un cappuccio. Ripresa tranquilla. Fin troppo per una Juve che saluta i compagni di viaggio.

LE PAGELLE

Batistuta senza il guizzo vincente Signori mai pericoloso sotto rete

ROMA

ANTONIOLI 6,5. Senza il gol di Cruz avrebbe giocato una partita perfetta. Molto bravo nelle uscite aeree.

ZAGO 6,5. Rientro alla grande. Non si capisce perché Capello lo abbia utilizzato così poco. Tra lui e Zebina [illegible] un abisso.

SAMUEL 7. E' tornato il muro. Deve essere bello giocare con uno che non sbaglia [illegible].

PANUCCI 7. Il solito punto di forza. Sa dare alla difesa giallorossa anche quel pizzico di cattiveria che ci vuole.

GUIGOU 4. Un disastro. Ginocchia molli, cade anche da solo.

TOMMASI 5,5. Tanta confusione e neanche troppo corsa. Ma con quel Guigou al fianco era spesso preso tra due.

EMERSON 8. Fa tutto lui. Difende e segna. Appena uscito lui [illegible] Bologna trova il gol della bandiera. Dal 35' st **Totti sv.**

LIMA 6. Meno lucido del solito. Sbaglia parecchio, ma quanto corre...

CANDELA 6. Il francese non dà spettacolo. Pochi scatti sulla fascia, più utile nella fase difensiva.

MONTELLA 7,5. Segna il primo gol, regala un paio di assist (sprecati) a Batistuta e tante giocate. Lotta a centrocampo. Ma cosa può volere di più Capello? Dal 44' st **Cassano sv.**

BATISTUTA 6. Un grande che sembra sempre più ex. Ha perso il guizzo vincente, salva la giornata con quella palla messa al centro. Ma il più bravo è Montella che va a trovarla [illegible] un angolo di avversari.

CAPELLO 7. Quasi perfetto. Azzeccata la mossa Zago, peccato quel Guigou inguardabile. Comunque ha ricostruito il morale giallorosso dopo la sconfitta con l'Inter.

BOLOGNA

PAGLIUCA 5. Il secondo gol ce l'ha tutto sulle spalle.

FALCONE 5,5. I guizzi di Montella hanno fatto girare la testa anche a lui.

FRESI 5. [illegible] posto sbagliato in tutte e tre le azioni gol [illegible] dei romanisti. Dal 39' st **Bellucci sv.** Bella la punizi[illegible], che fa volare Antonioli.

CASTELLINI 5,5. Toglie qualche palla a Batistuta, [illegible] era troppo facile.

[illegible] 6. Vivace avvio, poi si spegne, demoralizzato, quando la Roma va in gol.

FIRMANI 5. Una delusione, affonda subito. Dal 25' st **Zaccardo 6,5.** Ragazzino ventunenne che sa il fatto suo e sfiora il gol con un colpo di testa all'ultimo minuto.

BRIGHI 6,5. Un leoncino, ma contro i brasiliani in giallorosso era difficile sfondare.

PECCHIA 6,5. Va sempre all'arrembaggio, con scarsa lucidità e meno con fortuna.

TARANTINO 6. Partita dignitosa, ma senza squilli.

CRUZ 6,5. Si batte da solo contro tutti. Il bel gol premia una prova attenta e coraggiosa.

SIGNORI 5,5. Delusione. Una volta era Beppe-gol, ieri non ha mai insidiato Antonioli, preferendo un galleggiare anonimo a centrocampo. Dal 25' st **Zauli 5,5.** Quando entra è già tutto praticamente finito.

[illegible]DEN [illegible] Ha avuto paura della Roma e rinunciato a Zauli per Firmani. Solo dopo aver preso tre gol prova a cambiare. Non [illegible] bella figura all'Olimpico, un gusto visto che è candidato alla panchina della Lazio.

[illegible]tro ROSETTI 6,5. Contestato dalla Sud soltanto un paio di volte. Quindi davvero bravo anche se la partita non era difficile da dirigere. **(p. ser.)**

Vincenzo Montella continua a volare

Sensi e Capello: siamo in corsa

Il presidente: «Vieri? Ha una "nocchietta" che va e viene»

Guglielmo Buccheri

ROMA

Il matrimonio Sensi-Capello è destinato a superare [illegible] crisi [illegible] terzo [illegible] (quello in corso) non un brindisi, attesa in settimana, che farà di don Fabio il condottiero giallorosso fino al giugno del 2005. «Avete visto? Adesso canta anche l'inno della Roma come uno di casa», sorride Sensi. «Non è la prima volta che mi lascio trascinare dal coro dei nostri tifosi, stavolta mi hanno beccato [illegible] telecamere», chiude il siparietto Capello.

La Roma riprende la corsa: «Venivamo da due ko, non era facile giocare con tanta intensità e coraggio davanti ad una squadra a pieno regime come il Bologna. L'Inter torna da Firenze con i tre punti, ma il discorso scudetto è più aperto che mai. L'ho detto ai ragazzi nello spogliatoio: l'anno scorso di questi tempi ci avevano già assegnato un titolo arrivato soltanto all'ultimo assalto. E poi - continua Capello - l'appuntamento dei nerazzurri in Coppa Uefa potrebbe darci una mano. Le energie sono poche per tutti ed è difficile recuperare quando sei chiamato [illegible] giocarti l'ingresso in una finale europea con due sfide in una settimana come capiterà ai nostri rivali».

Sensi sottoscrive: «Siamo in corsa», tuona il gran capo giallorosso prima di riaprire il capitolo delle polemiche a distanza. Obiettivo una Nazionale protagonista, ma senza [illegible] volto copertina Christian Vieri. «L'attaccante dell'Inter ha segnato? Me l'aspettavo. Quello di Vieri è un problema di nocchietta (tradotto, problema muscolare, ndr) che gli va avanti e indietro. In Inghilterra era uscito e non ha giocato, prima del viaggio a Firenze è rientrato. Campionato falsato? No, ripeto si tratta di una nocchietta che con gli inglesi non c'era, ieri è tornata. La storia del rientro da Leeds? Non ho voluto mettere a disposizione dei nostri giocatori un charter perché guadagnare mezz'ora di sonno [illegible] sembrava una scemenza e la Roma è una società seria». C'era un volo della Federcalcio e su quello dovevano salire Montella, Totti, Panucci, Tommasi e Delvecchio: le cose non serie le lasciamo agli altri», saluta Sensi.

Capello è pronto alla stretta di mano per una permanenza nella Capitale [illegible] altri due anni sulla scadenza del contratto [illegible] [illegible] che prevede un accordo fino [illegible] giugno del 2003 con buona pace del Barcellona e della lunga lista di corteggiatori che avrebbero presentato a don Fabio [illegible] garanzie per continuare a presentarsi con il volto di tecnico vincente. «Il rientro di Vieri? Se con la Nazionale non ha giocato, medico e Trapattoni avranno avuto [illegible] loro ragioni», sentenzia Capello. E il Bologna? «Il Milan fa paura, ma per il quarto posto non molleremo», è il ritornello a firma Guidolin, Pagliuca e Fresi.

I NUMERI DELLA SERIE A

Balleello e De Lucia giovani alla ribalta

Massimo Fiandrino

Due giovani alla ribalta in questa 29ª giornata di serie A, la 12ª di ritorno. Patrizio Balleello, 20 anni compiuti il 5 marzo, figlio di operai [illegible] Mirano, tifoso dell'Inter, ha segnato al suo debutto in A [illegible] appena 12' dopo il suo ingresso in campo (avvenuto a inizio ripresa), il fatto ancora più importante [illegible] che Balleello (non ci sono errori, si scrive proprio così) [illegible] un difensore: il suo allenatore, Magni, l'ha soprannominato Stam per la [illegible] prestanza. L'altro giovane «da incorniciare» è All[illegible] De Lucia, 18 anni compiuti il 12 novembre scorso. Succede [illegible] Buffon nella storia dei portieri precoci del Parma. [illegible] esordito infatti tra i pali giallobl[illegible] a San Siro (così come il predecessore al Tardini sempre contro il Milan il 19-11-95, 70 giorni prima di compiere 18 anni). [illegible] ecco le altre cifre.

1. Come la prima sconfitta del Brescia e la prima vittoria di Ventura in casa e dell'Udinese al Friuli sempre nel ritorno. P[illegible] doppietta di Fili[illegible] Inzaghi che non segnava dal 2 dicembre scorso e del romanista Emerson da quando è in Italia. Primi gol in [illegible] per Fran[illegible] (Torino) e Marcos Paulo (Udinese).

3. Come le vittorie in trasferta del Torino nel ritorno (2-1 [illegible] Brescia e 1-0 a Parma i precedenti) e come i successi consecutivi dei granata al Bentegodi.

5. Le retrocessioni patite dal Venezia. I precedenti nel 1946-47, 1949-50, 1962-63, 1966-67 e 1999-2000.

[illegible] Le reti segnate da Montella a Pagliuca, insieme con Toldo la sua «vittima» preferita.

14. Gli anni dai quali l'Inter non vinceva a Firenze (2-1 il 13 dicembre 1987).

20. I gol di Vieri che ha così battuto il suo record di segnature in Italia (aveva realizzato 24 gol in Spagna, nell'Atletico Madrid).

32. I punti (su 62) conquistati dall'Inter in trasferta dove ha vinto 9 volte (record stagionale).

ATALANTA-PIACENZA

Il pareggio piace a tutti

BERGAMO

La sensazione è che Atalanta-Piacenza sia stata una partita finta, una messa in scena con il finale già scritto e gradito a tutti, fatta eccezione per il pubblico pagante. I fischi di 15 mila spettatori presenti, che hanno fatto da colonna sonora agli ultimi dieci minuti di autentico torello, e l'evidente imbarazzo dei giocatori passati per la [illegible]a stampa, testimoniano che questo pari non è arrivato per caso, ma è frutto di una riflessio[illegible] [illegible] comune: un punto è meglio di niente. L'Atalanta ha la salvezza nel mirino, il Piacenza sguazza in acque agitate, ma - come ha detto Cardone, che ha annullato il gol di Comandini quando la partita sembrava [illegible] ancora [illegible] [illegible] serie - «nulla ci garantiva che cercando di vincere [illegible] all'ultimo poi avremmo vinto davvero». Il Piacenza ha giocato infinitamente meglio dell'Atalanta, soprattutto nel primo tempo, [illegible] considerazioni di cui sopra annacquano la portata dell'evento. Insomma, [illegible] dubbio ci starebbe bene un «senza voto» generalizzato. **(r. pel.)**

[illegible] 4-4-2	1
[illegible]	6,5
FOGLIO	5
SALA	5,5
CARRERA	5,5
ZAULI	6
(39' s.t.: Bellini)	s.v.
ZEPPONI D.	5,5
[illegible]	5
[illegible]	5,5
[illegible]	6,5
ROSSINI	5,5
[illegible]	6
(29' s.t.: Colombo)	s.v.
All. VAVASSORI	6

[illegible] 4-4-2	1
ORLANDONI	6,5
SACCHETTI	6
[illegible]	6,5
LAMACCHI	6
TOSTO	6,5
SOMMESE	6,5
VOLPI	6
(17' s.t.: Amauri)	5,5
MATTUZALEM	7
DI FRANCESCO	6
CACCIA	[illegible]
GAUTIERI	6,5
All. NOVELLINO	6

Arbitro: [illegible]REDOSSI 6,5

Reti: p.t.: 45' Comandini; s.t.: 28' Cardone.

Ammoniti: Foglio, Sommese.

Spettatori: Paganti 3.466, abbonati 11.778.

LAGUNARI KO A LECCE

Il Venezia finisce in B

LECCE

Il Lecce torna a vincere dopo quattro mesi e mezzo sul proprio campo e affossa il Venezia che retrocede in serie B. La partita comincia abbastanza bene per i pugliesi che passano in vantaggio con Giacomazzi al 5' a conclusione di un'azione Chevanton-Vugrinec. L'allenatore Delio Rossi spera nell'immediato raddoppio; invece [illegible] sua squadra sbaglia molto e consente al Venezia di crescere. Tanto da raggiungere al 12' st il provvisorio pareggio con un difensore esordiente in serie A, Patrizio Balleello, 20 anni. Segna da posizione angolatissima e riaccende le speranze dei lagunari. Il Lecce si riporta in vantaggio quat[illegible] minuti dopo con Chevanton (lanciato da Popescu) e sino alla fine cercherà ancora il gol. Il portiere laccese Chimenti però salva il risultato al 40' su conclusione di Bettarini. Amareggiato l'allenatore Magni: «Abbiamo giocato bene e siamo stati puniti da due errori difensivi. Quello che è successo durante tutto il campionato». **(s. g.)**

[illegible] 3-5-2	2
CHIMENTI	6,5
SILVESTRI	6
POPESCU	6,5
STOVINI	6
RILEY	6
(23' s.t.: Juarez)	s.v.
CONTICCHIO	6
FRANGERELLI	6
GIACOMAZZI	7
COLONNELLO	6
VUGRINEC	6
CHEVANTON	6,5
All. ROSSI	6,5

VENEZIA 4-4-2	1
ROSSI G.	5,5
CONTEH	5,5
(1' s.t.: Balleello)	7
BUCCHI	5,5
VIALI	5,5
BETTARINI	6
BRESSAN	5,5
ANDERSSON	[illegible]
[illegible]	5,5
DE FRANCESCHI	6
(31' s.t.: Spagnulo)	s.v.
MARIENO	[illegible]
(9' s.t.: Bjelanovic)	6
DI NAPOLI	5,5
All. MAGNI	5,5

Arbitro: DONDARINI 6,5

Reti: p.t.: 5' Giacomazzi; s.t.: 12' Balleello; 19' [illegible]

Spettatori: Paganti 2.112, abbonati 9.564.

CITROËN LEADER DELLA TECNOLOGIA HDI COMMON RAIL

IL DIESEL MENO CARO DEL MERCATO

SERIE SPECIALE LIMITATA

SAXO 1.5 DIESEL CLIM. 3P
da € 9.800*

SERIE SPECIALE LIMITATA

XSARA PICASSO HDi
da € 16.900*
ABS, 4 Airbag, Climatizzatore

SERIE SPECIALE LIMITATA

C5 1.8 16V SW
da € 19.900*
ABS, 8 Airbag, Doppio Climatizzatore

2+1 2 ANNI DI GARANZIA A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO**
1 ANNO ■ POLIZZA FURTO - INCENDIO COMPRESA NEL PREZZO

SERIE SPECIALE LIMITATA

XSARA HD VTR
da € 14.900*
ABS, 4 Airbag, Climatizzatore

SERIE SPECIALE LIMITATA

BERLINGO DIESEL 1.9 Multispace
da € 13.400*
Climatizzatore, Servosterzo, Airbag

■Prezzi al netto di ■incentivo. ■■Per i ■ntratti stipulati dal 2 gennaio 2002. Offerta valida su tutte le vett■■ disponibili in Rete, ■■lusa Xsara ■asso 1.■ Classiqua, non cumu■bile con altre iniziative in corso. Prezzi Chiavi in mano I.P.T. esclusa

AUTO JET

ASSISTENZA - RICAMBI - CARROZZERIA SERVIZIO DI VETTURE SOSTITUTIVE

CASELLE (To)

Via della Zecca, 13 - Tel 011.99.12.777/8

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA
www.citroen.it

IMPRESA DEI GRANATA AL BENTEGODI: PIU' CHE PENSARE ALLA SALVEZZA, LA SQUADRA DI CAMOLESE ADESSO PUO' ASPIRARE A UN POSTO NELLE COPPE

Franco, un ciclone abbatte il Verona Toro in zona-Europa

Strepitoso gol dell'uruguaiano che brucia tutti gli avversari in velocità e percorre mezzo campo prima di battere Ferron. Espulso Italiano

Bruno Bernardi

inviato a VERONA

Bentegodi, stadio magico per il Toro. Con il primo gol vincente in serie A di Franco, i granata sono soli all'ottavo posto, a ridosso delle sette sorelle (si fa per dire) ■ in piena corsa per l'Europa.

La salvezza non è matematica, ■ le quart'ultime, Brescia e Piacenza, sono a meno ■ e, ■ cinque giornate dalla fine, la squadra di Camolese può già pensare seriamente all'Intertoto. Verona è davvero terra di conquista per il Toro che, con il successo di ieri, è a quota ■ contro i 7 dei gialloblù.

Ma, al di là del dato statistico, ■■■ ■ grande impresa dei torinisti, ad onta delle assenze di Ferrante, Asta e Comotto. Facendo leva sullo spirito di gruppo e ■■ validissime alternative, a Verona il Toro ha disputato forse la miglior prestazione esterna della stagione, per l'organizzazione, per come ha saputo colpire di rimessa alla prima occasione e per l'autorità con cui ha gestito il vantaggio.

Era la partita ideale per esaltare ■ caratteristiche di uomo da contropiede di Franco. Smanioso di cancellare l'onta del 5-1 subito all'andata, il Verona aggrediva il Toro che ribatteva colpo su colpo, ■■■ personalità e senza timore. Anzi, contrattaccava con spavalderia come al quarto d'ora, quando, su bel lancio di De Ascentis, Franco controllava bene ■ pallone ma poi, di destro, sballava la conclusione. L'errore non demoralizzava il sudamericano.

Dopo una parata-gol di Bucci su destro ravvicinato di Gilardino, Franco portava in vantaggio i granata. Dalli Carri intercettava un tiro di Teodorani ■ ■■ scaturiva un lancio per Franco che, insieme ■■■ Lucarelli, si trovava oltre la difesa scaligera, nella metà campo granata.

I due scattavano, inseguiti ■■ Zanchi e da Teodorani. Lucarelli chiudeva palla, ma Franco «sentiva» il gol e filava dritto verso la porta, centrandola con un destro basso a fil di palo. Pazzo di felicità, si sfilava la maglia, abbracciato dai compagni e da Lucarelli che, complimentandosi, gli faceva notare che, la prossima volta, sarebbe stato più logico passare che tirare. Fatto sta che quel gol valeva tre punti. E il Toro li difendeva con intelligenza e con una condizione atletica superiore a quella di un Verona in caduta ■■■■.

Non bastava il rientro di capitan Colucci dopo due ■■■ per dare tonicità ed equilibrio al centrocampo. La manovra era improvvisata e non più sostenuta da ritmo e pressing.

Un bel destro di Mutu da fuori area trovava Bucci pronto. E il primo tempo si concludeva tra i fischi che accompagnavano il Verona negli spogliatoi. Un'occasione non sfruttata a dovere da Mutu, una traversa colpita da Colucci, sprecano la ripresa. Ma il Toro non stava a guardare passivamente e cercava il colpo di grazia.

Un bel cross ■ Castellini era dirottato in porta da Lucarelli: Ferron deviava in corner. Malesani inseriva Matteassi e Melis per Oddo e Teodorani, ■■■ trovare il bandolo del gioco. Era ancora il Toro, con un tiro a fil di traversa di Lucarelli, ad andare vicino al gol. Sospinto dal pubblico e dall'orgoglio, il Verona caricava a ■■■ bassa alla ricerca del pareggio. E, alla mezz'ora, costruiva l'azione più pericolosa. Un corner ■ Mutu scavalcava Bucci ■ trovava Camoranesi appostato sul vertice dell'area piccola. Il colpo di testa di Camoranesi, diretto sul secondo palo ■■■ Bucci fuori causa, trovava De Ascentis sulla linea di porta, pronto ad evitare il gol. Salvataggio provvidenziale.

Entravano Cauet ■ Maspero per Franco e Garzya. Malesani mandava in mischia Cossato per il fischiatissimo Gilardino e, con la forza della disperazione, il Verona cingeva d'assedio l'area granata. A dare una mano al Toro, nel vero ■■■ della parola, ci pensava Italiano che, già ammonito per lo stesso reato, intercettava il pallone con il braccio e veniva espulso. In dieci, per il Verona era impossibile rimontare. Lucarelli arretrava ■ difesa sui calci piazzati dei veronesi e poi faceva pressing nell'area gialloblù. Al fischio finale di Saccani, i granata, tenendosi per mano, andavano a ricevere l'ovazione della Maratona itinerante, dedicandole un tuffo sull'erba. Una vera vittoria ■ gruppo.

VERONA 3-4-3	0	TORINO 4-4-2	1
FERRON	6	BUCCI	7
CANNAVARO P.	5.5	■■■	■■
ZANCHI	6	(34' s.t.: Mezzano)	s.v.
TEODORANI	■■	■■■	6
(24' s.t.: Melis M.)	s.v.	FATTORI	■5
ODDO	5.5	GALANTE	6
(24' s.t.: Martinelli)	s.v.	DE ASCENTIS	7
ITALIANO	5	VERGASSOLA	6
COLUCCI	6	SCARCHILLI	■
SERIC	5.5	(20' s.t.: Cauet)	s.v.
CAMORANESI	6.5	CASTELLINI	6
GILARDINO	5	■■■■■	6.5
(27' s.t.: Cossato)	s.v.	■■■CO	7
MUTU	5	(34' s.t.: Cauet)	s.v.
All. MALESANI	5	All. CAMOLESE	6.5

Arbitro: SACCANI 6.5

Reti: p.t. 27' Franco
Ammoniti: Italiano, Zanchi, Italiano
Espulsi: 42' s.t. ■■■
Spettatori: Paganti 2.954, abbonati ■■■

Per José Franco Ramallo uno strip-tease di gioia dopo il primo gol in serie A

Il goleador: io egoista ■■■■

«Ho rischiato tutto, ringrazio tutti Ora il mio sogno è restare al Torino»

Antonio Paloschi

VERONA

La vigilia di Pasqua p■■■ bene alle punte di riserva d■■ Torino. Nel campionato ■■■orso toccò a Calaiò trovare la via della rete in quel di Crotone; ieri l'impresa ■ riuscita all'uruguayano Franco, schierato per ■ prima volta dall'inizio da Giancarlo Camolese a causa dell'indisponibilità di Marco Ferrante. Un gol facilitato ■■ un'ingenuità collettiva del Verona, ma che l'attaccante sudamericano è riuscito ■ siglare dopo una corsa solitaria di 70 metri ■■■ la palla attaccata al piede. «Mentre correvo verso la porta avversaria - spiega Franco - avevo due cose in testa: pensavo che potevo cercare la soluzione personale, ma anche che avevo la possibilità di servire Lucarelli. Sono stato egoista e ho scelto la prima soluzione. ■■■ ■ andata bene ■ sono contento di aver contribuito in maniera determinante ■ questa vittoria».

Parla in spagnolo, ma si ■■pisce che Franco sprizza felicità da tutti i pori. E la felicità è stata di tutto il Torino, che si è stretto attorno ■ giocatore uruguayano nel momento di massima gioia, ovvero subito dopo la rete che ha deciso l'incontro ■■ Bentegodi. «Volevo festeggiare con i ■■■ compagni - racconta Franco - perché era giusto condividere ■■■ tutti ■ soddisfazione per ■ mia prima ■■■ nel campionato italiano. È vero, abbiamo festeggiato ■ lungo. Ma ho apprezzato molto il gesto dei miei colleghi, che sono venuti in massa ad abbracciarmi. Ora guardo a queste ultime 6 gare di campionato con rinnovato ottimismo. Spero di giocare ■■■■ e, possibilmente, di segnare altro gol importanti per la squadra. Ma è indubbio che il mio pensiero è rivolto anche alla prossima stagione, nella quale spero di militare ancora nel Torino ■ di avere più occasioni per mettermi in mostra».

Esulta Franco, ma esulta tutto l'ambiente granata. In primis, il presidente Attilio Romero. «Partita magnifica - dice - preparata e poi gestita in maniera perfetta dal nostro tecnico Camolese. Cimminelli ha seguito ■ gara in tivù ■ al triplice fischio ■ chiusura mi ha chiamato, chiedendomi di parlare subito ■■■ Camolese. Gli ha fatto i complimenti per la bella vittoria e per la buona situazione di classifica raggiunta». Un attimo ■ pausa e poi Romero si lascia andare a qualche considerazione sui singoli. «Una menzione particolare - dice - la meritano Franco, Garzya e Castellini. Specie Garzya, in alcuni interventi ■■ ha ricordato Berti Vogts, l'arcigno difensore della Germania campione del mondo. Il futuro? Puntiamo all'Europa, magari passando attraverso l'Intertoto».

> Romero: «Cimminelli ha voluto congratularsi subito con il tecnico Garzya come Vogts, un bravo ■ Castellini»

Più cauto Camolese. «La salvezza è vicina - commenta - ma non ancora raggiunta. Pensiamo a mettere in cascina i punti che ancora mancano e poi penseremo a qualcos'altro. Di sicuro, ■■■ lasceremo alcunché di intentato. Sono contento della prestazione offerta dalla squadra contro il Verona. In particolare, mi sono piaciuti quei giocatori che ho utilizzato ■■■ minor intensità durante ■ stagione■■■. Significa che è stato fatto un buon lavoro e che tutti s■■■ integrati nel nostro collettivo».

Deluso Alberto Malesani, tecnico ■■■ Verona. «Dobbiamo pensare a salvarci - dice - perché nelle ultime sette partite abbiamo perso in sei occasioni e vinto solo con il Parma. È un trend negativo, sul quale è doveroso riflettere».

LE PAGELLE

Bucci-Fattori pilastri in difesa Lucarelli lotta «alla Graziani»

dall'inviato ■ VERONA

VE■■■■

FERRON 6. Nulla può sulla botta secca di Franco e, con due belle parate evita il raddoppio.
■■■■■ 5,5. Fatica a tenere il passo di Franco.
■■■■■ 6. Lo sbilanciamento del Verona lo costringe a recuperi difficoltosi ■ impossibili.
TEODORANI 5,5. Lucarelli ■ determinato e tonico e gli ronde la vita dura (dal 24' st **Melis sv**).
■■■■ 5,5. Dovrebbe imporre a Castellini la propria iniziativa, invece subisce quella dell'avversario (dal 24' st **Matteassi sv**).
ITALIANO 5. Si fa espellere per doppia ammonizi■■■.
COLUCCI L. 6. Colpisce ■■■ traversa ma il suo attesissimo rientro coincide con una prova infelice della squadra.
■■■■■ 5,5. Ingaggia un duello serrato con Vergassola e, ■ gioco lungo, lo perde.
CAMORANESI 6,5. E' ■ giallobl■ più pericoloso.
■■■■■■■ 5. Si fa sventare da Bucci una grossa occasione e viene ripagato ■■ fischi del pubblico (dal 33' st **Cossato sv**).
MUTU 5,5. Vuole strafare, cerca il numero ■ non trova la porta né il risultato.
■■■■■■ 5. Penalizzato dagli infortuni, deve fare ■ necessità virtù, ma tarda ■ inserire Cossato al posto di Gilardino.

TORINO

BUCCI 7. Ben piazzato su due tiri ■ Gilardino e uno di Mutu; quando non ci arriva, lo salvano traverso ■ De Ascentis.
GARZYA 6,5. Sempre pronto alla chiamata, ■■■ l'esperienza, la determinazione e la freschezza, il difensore spegne la fantasia di Mutu (dal 34' st **Mezzano sv**).
DELLI CARRI 6. Concede ■ Gilardi■■■ ■■■ sola vera palla-gol poi gli prende le misure ■ lo stesso fa con Cossato nel finale.
FATTORI 6,5. Un baluardo che ferma le offensive veronesi.
GALANTE 6. Esce senza danni dal confronto con Camoranesi.
DE ASCENTIS 7. Gioca buoni palloni, senza dare tregua a Colucci■■■ a chi capita nella sua zona. Provvidenziale quando, sulla linea, evita l'1-1 di Camoranesi.
VERGASSOLA 6. Non dà sfogo alle iniziative di Seric e, quando può, si avventura all'attacco.
SCARCHILLI 6. Si sacrifica in un lavoro di filtro ma ■ pronto a rilanciare verso le punte (dal 20' st **Maspero sv**).
CASTELLINI 6. Qualche sbavatura, poi cresce alla distanza.
LUCARELLI 6,5. Dà il massimo, in fase offensiva e nei rientri, quasi alla Graziani.
Franco 7. Migliore in campo (dal 34' st **Cauet sv**).
■■■■■■ 6,5. Ha il coraggio di schierare Franco ed è premiato.

L'arbitro, **SACCANI 6,5**. Bravo, ma i suoi collaboratori lasciano a desiderare. **[b. b.]**

SERIE B: GIORNATA NO PER IL ■■■■■■■■ DI ■■■■■

Il quartetto di testa frena: pareggiano Empoli Reggina e Como, perde il ■■■■■. Però tra le inseguitrici soltanto il Napoli sa approfittarne conquistando i tre punti a Marassi, contro la Sampdoria. In coda nuova vittoria del Siena, che non si arrende. Restano ■■■ giornate e tanto per le promozione quanto per la salvezza (se si esclude la disperata situazione del Crotone in fondo alla classifica) molto può ancora accadere.

BARI-PISTOIESE 3-3.
BARI (4-4-2): Gillet, Innocenti, Negrouz, Mazzarelli, Bellavista (22' st Valdes); Collauto (1' st Ingrosso), De Rosa, Pizzmat, D'Agostino; Palmieri, Chukwu (1' st Anaclerio). All.: Perotti. PISTOIESE (4-5-1): Balli; Zini, Akassou, Bianchini (46' st Desole), Lambertini; Riccio, Consonni, Bisoli, A. Carbone (25' ■ Piovanelli), Cimarelli (29' ■ F. Carbone); Banchelli. All.: Stringara. ARBITRO: Palunca. RETI: pt 26' Banchelli (P); st 5' Cimarelli (P), 11' Palmieri ■■■, 35' Anaclerio (B), 40' Palmieri (B), 49' Banchelli (P). ESPULSI: ■■ pt Pizzmat (B), ■■ st Lambertini (P).

CITTADELLA-ANCONA 3-1.
CITTADELLA (3-3-1-3): Capecchi; Turato, Zanon, Esposito (34' st Paschetta); Musso, Giacomin, Mazzoleni; Martusciello (25' ■ Migliorini); Pizzi, Ghirardello, Sturba (15' st Boudouma). All.: Glerean. ANCONA (4-4-2): Scarpi; Bolic, Maltagliati, Bettini, Kozminski (34' ■ Costantino); Montervino, Favo (19' st De Petre), Albino, Russo; Tiribocchi, Vieri. All.: Spalletti. ■■■■: Palmieri. ■■■: pt 39' Turato (C); st 16' Bolic (A), 25' Ghirardello (C), 39' Boudouma (C).

CROTONE-EMPOLI 1-1.
CROTONE (3-5-2): Cesaretti; Porchia, Pecorari (31' st Corradi), Zanoncelli; Diliso, Leone, Cordova, Juric, Giampà; Sculli (15' st Osorio), De Florio (35' st Faldini). All.: Materazzi. EMPOLI (4-2-3-1): Berti; Bellesi, Alzori, Fusco, Cupi; Giampietretti, Grella (12' st Barollo); Rocchi, Bresciano, Di Natale; Cappellani (1' st Maccarone). ■■.: Baldini. ARBITRO: Cesari. RETI: st 2' Di Natale (E), 10' Cordova (C).

MESSINA-COMO 1-1.
MESSINA (4-3-3): Marrocco, Bertoni, Accursi, Campolo (35' st Milana), Cruco, Marra, Grabbi (19' ■ Obbedio), ■ Fausto; ■■■■■ (44' st Iannuzzi), Sullo, Gutierrez. All.: Arrigoni. COMO (4-4-2): Brunner; Bega, Terni, Pedone (16' st Allegretti), Stellini; Gregori, Correnti, Gallo, Musac (14' st Colacone); Oliveira (31' st Nappi), Taldo. All.: Cornacchini. ARBITRO: De Santis. RETI: st 3' Godeas (M, rigore), 38' Allegretti (C).

MODENA-VICENZA ■-■.
MODENA (3-4-1-2): ■■■■■; Mayer, Domizzi, Ungari; Ponzo (1' st Veronese), Grieco, Zironelli (28' st Tarana), Balestri; Pasino; Rabito (23' ■ Fantini), Kamara. All.: De Biasi. VICENZA (4-4-2): Sterchele; Maggio, Gustalvino, Fissore, Dal Canto, Della Morte (25' st Sgrigna), Crovari (15' st Zanetti), Cristallini, Ambrosetti (36' st Marcolini), Schwoch, Margiotta. All.: Moro. ARBITRO: Messina. ■■■■: st 34' Margiotta. ESPULSI: 47' st Mayer (M), 48' st Zanetti (V).

REGGINA-CAGLIARI 0-0.
REGGINA (4-4-2): Belardi; Jiranek, Vargas, Franceschini, Morabito; Leon, Veron (36' st Mamede), Mozart, Casale (1' st Vicari, 22' st Alvarez); Dionigi, Savoldi. All.: Colomba. CAGLIARI (4-4-2): Pantanelli; Modesto, Grassadonia, Cudini, De Angelis; Esposito (17' st Sulca), Abejon, Conti (29' st Pinna), Gorgone; Suazo, Langella (36' st Cicarl). All.: Sonetti. ARBITRO: Borriello.

SALERNITANA-GENOA 0-1.
SALERNITANA (4-3-3): Soviero; Del Grosso, Fusco, Olivi, Cherubini (27' st Tamburini); Campedelli (27' st D'Antoni), Tedesco, Camoranesi (44' st Gioacchini); Bellotto, Vignaroli, Arcadio. ■■.: Zeman. GENOA (4-4-2): Lanieri; Mensah, Nastase, Giacchetta, Lombardi; Malagò, Boisfer, Codrea, Manetti (46' st Gasbi), Francioso (25' st Stroppa), Carparelli (40' ■ Mihalcea). ■■.: Onofri. ARBITRO: Trefoloni. RETE: pt 11' Carparelli. ESPULSI: 23' st Codrea (G), 45' st Boisfer (G).

SAMPDORIA-NAPOLI 0-2.
SAMPDORIA (4-4-2): Mondini; Conte, Salkic, Grandoni, Manighetti (9' st Possanzini); Vasari, Tricarico, Sanna, Cucciari (34' st Bernini); Flachi, Jovicic (29' st Luiso). All.: Bellotto. NAPOLI (4-4-2): ■■■■■, Villa, Bonomi, Luppi (38' st Troise), Amerano; Alessi, Vidigal, Magoni, Jankulovski; Gyaffieda (43' st Bigica), Rastelli (48' st Pavon). All.: De Canio. ARBITRO: Gabriele. RETI: pt 43' Vidigal; st 24' Rastelli. ESPULSO: ■■■ st Conte (S).

SIENA-COSENZA 2-0.
SIENA (4-3-1-2): Cejas; Martinelli, Mandelli, Mignani, Radice; Argilli (41' st Vangelis), Passoni, Cavallo; Pinga (38' st Sciaccaluga); Scalzo (20' st Balzaretti), Jeda. ■■.: Papadopulo. COSENZA (4-4-2): Aldegani; Guzzo (12' st ■■■■), Oshadogan, De Sole, Pansi; Antonelli, Moscardi, Paquito, Traversa (25' st Maldonado); Zaniolo, Mendil (12' ■ Giampaolo). All.: Mondonico. ARBITRO: Dattilo. RETI: pt 34' Scalzo; st 35' Pinga. ESPULSO: 19' st Di Sole (C).

TERNANA-PALERMO 2-0.
TERNANA (3-5-2): Marconi; Lucchini, Medri (37' st Ripa), Dicara, Semioli, Gissi, Brevi, D'Aversa (8' st Grava), Nicola; Bucchi (46' st ■■■■■), Miccoli. All.: Bolchi. PALERMO (4-4-2): Sicignano; Feni, Lanzaro, Marco Aurelio, Guerra, Furiani (1' st La Grotteria), Di Donato, Amerini (14' st Cappioli), Bombardini; Guidoni, Brienza (39' st Longo). All.: Mutti. ARBITRO: Rizzoli. RETI: pt 43' Bucchi; st 31' Miccoli.

LA FAVOLA DI RAMALLO: ERA UNO SCARTO, MONTERO GLI OFFRI' OSPITALITA'

Il brutto anatroccolo si è fatto cigno

Gian Paolo Ormezzano

VERONA

E' pura favola quella del ragazzo di colore che viene schierato per la prima volta da titolare nella sua squadra, impegnata poi contro la squadra del tifo razzistico forse più fetente d'Italia, e segna lui il gol della vittoria.

E' pura favola quello che sta ■ monte di questa partita, cioè una vita ai margini del club, che ad ■■■ certo punto per ragioni di bilancio cerca di non ingaggiarlo, una vita aiutata dall'ospitalità calda di un uruguaiano come lui, Montero della «nemica» Juventus, e dai soldi dei compagni, ■■■ moglie e figlio lasciati in patria (adesso però c'è stato il ricongiungimento), sempre dentro vari tipi di freddo ed anche di gelo, da quello meteorologico a quello burocratico passando per l'angoscia ■■ futuro da calciatore.

Non può essere vero che lui, nel ritiro estivo considerato ■■■ plantigrado, si fa una cinquantina di metri ■■■ la palla al piede, inseguito da un avversario ma anche affiancato da ■■■ compagno, Lucarelli, il che significa assunzione di responsabilità massima ■ pericolosa quando si decide di fare tutto da solo.

L'ex plantigrado ha sprintato lungo, ha rischiato di essere maledetto da Lucarelli, dai compagni, dai tifosi granata, ha conservato lucidità per ■ tiro da gol. José Franco Ramallo detto Franco propone agli statistici e ai cultori di memorie granata l'ultima volta ■■■ un attaccante del Toro è partito dalla propria metà campo ed è andato a segnare. Gli amanti del macabro possono anche pensare ■ quale sarebbe stato il suo destino se non avesse segnato: sbranato lì sul posto da Lucarelli ■■■ partita finita dalle critiche?

Ma resta il fatto che ha vinto lui, e che il gol da tre punti per la squadra è il suo jack-pot. Franco ieri non ha mostrato grande confidenza con il palleggio e anche ■■■ gli scambi, e persino ha peccato nel gioco di testa, in cui non sfrutta la sua statura. Questo bisogna dire, perché scrivere che è nato un campione sarebbe insieme facile ■ disonesto: anche nei suoi riguardi.

Molto semplicemente, è nata una favola, ■ se si pensa al porcaio che è il calcio dello show business questa è ■■■ assai più preziosa ed importante. Lui si è reso conto dell'enormità (e speriamo non diventi abnormità) di quello che ■■ combinato.

Ha detto in uno spagnolo preciso: «E' stato ■■■ ■■l speciale non soltanto per il suo valore sentimentale, non soltanto per il suo valore in punti calcistici. E' stato un gol speciale per come è cresciuto fra i miei piedi mentre correvo, per come l'ho rifinito col tiro. Mi rendo conto che gol così possono anche non ripetersi mai più nella vita di un calciatore. Ma sono pronto a segnarne ■■■ che di altro tipo». Tutti i compagni contenti per lui. Lui esternamente meno felice di quello che, dalla tribuna, ■ poteva pensare. Quasi goffo nel prendere i complimenti, nel ringraziare chi lo ringrazia. Magari impegnato tutto ■ raccontarsi dentro la favola, che resta favola anche se è vera.

NELLO SPAREGGIO-SALVEZZA IL BRESCIA FINISCE KO

■■■■ rilancia l'Udinese Mazzone: squadre da B

UDINE

Rientra Sosa e l'Udinese torna a vincere nella partita più importante. A parte lo doppietta, il «Pampa» si è dimostrato fondamentale per una squadra arrivata in piena crisi alla sfida col Brescia e uscita rinfrancata dai primi tre punti casalinghi della gestione Ventura. Lo stesso tecnico l'ha ammesso: «Se la squadra s'è mossa di più su linee verticali, e la dimostrazione di quanto ci sia mancato Sosa finora». ■ segnare per primo ■ stato un sorprendente Marcos Paulo, ribattendo una punizione di Mussi respinta da Castellazzi. Tre le due prodezze di Sosa, ■■■ gol direttamente ■■■ corner di Bachini risveglia vecchi fantasmi, come la rete a tempo scaduto ■ Guardiola. ■■■ con tenacia e spirito ritrovati, l'Udinese incamera i tre punti più importanti dell'anno. Mazzone perentorio: «Per come hanno giocato oggi, tutte■■ due le squadre meriterebbero di retrocedere. Non ho mai perso una gara così brutta». **[a. l.]**

UDINESE 3-4-1-■	3	BRESCIA 5-4-1	2
■■■■■	■■	CASTELLAZZI	5.5
CABALLERO	■	BONERA	5.5
KROLDRUP	6.5	PETRUZZI	5.5
MANFREDINI	■■■	(1' s.t.: Bierofka)	6
PINZI	6	CALORI	5.5
(46' s.t.: Martinez)	s.v.	MANGONE B.	6
■■■■■■■	7	SUSSI	5.5
HELGUERA	6	(15' s.t.: Salgado)	6
PINEDA	6.5	FILIPPINI A.	6
PIZARRO	■	GUARDIOLA	6.5
(43' s.t.: Bede)	s.v.	FILIPPINI E.	6
MUZZI	6.5	(37' s.t.: Guana)	5.5
■■■	8	BACHINI	■
(37' s.t.: Iaquinta)	s.v.	■■■	6
All. VENTURA	6.5	All. MAZZONE	5.5

Arbitro: BRASCHI

Reti: p.t.: 8' Marcos Paulo; 14' Sosa; 17' ■■■■ s.t.: 3' Sosa; 45' Guardiola
Ammoniti: Toni, Piani.
Spettatori: Paganti 4.475, abbonati 12.041.

SPAZIO APERTI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Maria 32, t. 6686211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445522; **AOSTA**,piazza Chanoux 29/A, t. 231426; **ASTI**,corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Perroggiano 6, t. 6484628; **BIELLA**, piazza Cavallegno 9/A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724080-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561182-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913639; **IMPERIA**, via Aitken 10, t. 273277-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314165; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2900865; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Marsala 8, t. 8754717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6238100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501856-501858; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 831182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; ottenibili presso tutte le corrispondenze della **PubliKompass S.p.A.** Colora che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **PubliKompass S.p.A., corso Maggiorna d'Angolo 60 - 10126 Torino.** E' prezzo della rivezione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la voce della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,58(L. 4.999)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerti**
9 **Affitti Domanda**
Automezzi
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,34(L. 4.530)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,82 (L. 1.587)
- tecnici
Euro 1,43 (L. 2.768)
- alte domande
Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,93 (L. 5673). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono ottenere il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: **PubliKompass S.p.A., 10100 Torino**»; l'importo del noto casella è di Euro 0,26 (L. 502) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6003) per spese di recapito corrispondenza.

La **PubliKompass S.p.A.** è a tutti gli effetti [illegible] destinataria delle corrispondenze indirizzate alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o offerte di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se pervenute a rimborso.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.A.R.I. gli avvisi saranno accettati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'Inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[illegible]

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa istruiamo gratuita. Eseghamo direttamente Società Internazionale (UIC 4395)
PRESTIT
011 581 7521 corso Re Umberto 67.

FINANZIAMENTI immediata risposta € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie. Sfiduciati, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004181.680 1920. Regalo n. 680804683 Londra.

MULTINAZIONALE propone finanziamenti mutui tutte categorie limite del 3,90% sull'Euromercato. Da € 5.000,00 a € 1.000.000,00 esempio € 50.000,00 - €359,48 per 180 mesi. Firma tengola Tel. 004191 973 5420 UIC1053

SVIZZERA finanziamenti rapidi tassi agevolati. € 15.000,00 - € 2.000.000,00 Mutui Prestiti, leasing. Riservati Tel. 004181 840 4490 CH 576 9 009 258.1

[illegible] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO vendete aziende? Aziende Italia Spa 1.000 richieste banca dati. Pagamento contanti. www.aziendeitalia.com Chiamata gratuita 800 696.440.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

A. TOSCANO EPA Castrocaro Terme centro 150 metri dalle terme, immobile più licenza albergo 3 stelle 1.000 mq circa, 4 piani, 24 camere con bagno, giardino 800 mq € 542.300,00 (37/02) Tel. 061 2392.200.

BARDONECCHIA vendo prestigiosa attività, orario ad discrezione, affiancamento senza limiti di tempo. Eventuale permuta con alloggio in Costa Azzurra. Tel. 338.484.0430

BAR gestissimo prima colazione collinare sito medio. Tel 348.292 4788

OPPORTUNITÀ di vendita attività centro climatizzato Varzalli, centrale, avviatissimo, cedesi immediatamente. Per informazioni 348.223 1365.

[illegible] 3

OPERAI ARTISTI FATTORINI

RIFFESA edile cerca subito, eccezionale patente C, grado diploma geometra massima serietà. Ambosessi inviare curriculum fax 011 502 374

OFFICINA autovetture Fiat Lancia cerca meccanico autoriparatore esperto. Ambosessi telefonare 011.866.4836 oppure 011 396 4863.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI camerieri, barmanniali, pizzaioli esperti - apprendisti. Sede di lavoro Torino. Inviare Curriculum fax 02.440.1784

CERCASI panettieri, pasticcieri, commessi, gastronomi esperti. Sede di lavoro Torino. Inviare Curriculum fax 02.440.1784

WELLA ricerca ragazzi/e che hanno voglia di cambiare il loro look dei capelli. Chi è interessato può presentarsi presso Scuola Maiello Via Garibaldi 36 giovedì e Aprile dalle ore 14.00 alle ore 18.00

IMPIEGATI

A. EUROSTAFF, leader in Italia, seleziona 15 ambosessi max 31 anni di inserire in villaggi Italia / Estero. Contratto impiegatizio. Non indispensabile esperienza, lingua straniera. Tel 011 5813838

A. PROFESSIONE VACANZE seleziona ambosessi per navi crociera e primari tour operators anche prima esperienza. Contratto impiegatizio. Tel 011 952.8126

AGENZIA di viaggi, cerca per le province di Torino, Novara, Vercelli, Cuneo, Biella, Alessandria, Verbania, Asti, Aosta 18 giovani funzionari di età compresa tra i 18 e i 35 anni, diplomati o laureati determinati a lavorare nel settore turistico in maniera innovativa. Richiedesi forte motivazione. Offresi remunerazione di vertice del mercato, possibilità di carriera. Ambosessi scrivere Publikompass 6017 10100 Torino.

AMBOSESSI max 31enni, selezioniamo per importante tour operator villaggi turistici navi crociera, Italia / estero. Contratti impiegati. Anche inesperti. Telefonare 011.566.8352 - 010.341.111

[illegible] cerca [illegible] stampaggio lettere e costruzione stampi esamina potenziali candidati a ricoprire funzione di Direttore Commerciale Estero. Si richiede esperienza consolidata [illegible] estero, [illegible] se [illegible] scrivere Publikompass 8014 - 10100 Torino

GRUPPO leader dell'arredamento per stand ricerca nuovi venditori/trici anche senza esperienza per potenziamento organico. Offre inquadramento CCNL ed incentivi. Scrivere Publikompass 8015 - 10100 Torino.

[illegible] azienda materie plastiche Monta cerca addetto/a questa con esperienza. Tel 0173 976 249 fax 0173.975.841

NOTAIO in Torino, cerca impiegata/o esperta/o lavori notarili. Scrivere Publikompass 8025 - 10100 Torino

STUDIO commercialista ricerca esperto/a contabilità, 740, 750, 760, e IVA, zona Mirafiori Tel. 011.343.084

TECNICI

IMPRESA costruzioni cerca geometra assistente cantiere, esperienza pluriennale prevalentemente centrale, commerciale. Ambosessi tel. 011 541.532 Signora Cerruti.

IMPRESA edile assume ingegnere/architetto per gestione cantieri lavoro pubblici, esperienza minimo triennale. Ambosessi inviare curriculum fax [illegible] 502.374

INGEGNERIE aspirerà FIAT di progetto settore automobilistico almeno due anni maturata attività azienda leader ricerca. Tel. 048.310.5257.

STUDIO tecnico progettazione stampi lamiera seleziona operatori/trici Cad SW Catia per la modellazione di gusci d'imballo a metodi e stampi in solid e. Te[illegible] per [illegible] 011.880 4771 orario ufficio

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA moda [illegible] compare[illegible] allon. modelle/i indossatrici/ori professionisti e non professionisti Tel 02.485.17088

[illegible]

AGENZIA Tim e Telecom seleziona agenti ambosessi 22 - 40 anni da inserire nella rete commerciale esterna. Si richiede: passione, grinta, disponibilità full-time, disponibilità auto propria, preferibilmente esperienza vendita diretta. Si offre: minimo garantito, formazione in aula e affiancamento in zona operativa, possibilità di carriera. Tel per colloqui in Torino 011.347.3648 ore 8.30 - 17.30 / 14.00 - 19.00. Optima Srl.

AZIENDA alimentare produttrice prodotti propria commerciale selezione ambosessi max 40 anni, per gestione portafoglio clienti e nuova espansione in centro-[illegible]. Per colloqui informativi tel. 011.882.4444.

[illegible] leader settore sicurezza seleziona personale con predisposizione alla vendita. Si richiede età [illegible] - 30 anni [illegible], minimo garantito 8m dal periodo di prova, inquadramento, auto aziendale, incentivi, rimborsi spese. E' prevista formazione professionale permanente. Ambosessi tel. per appuntamento 011 779 5454

FORMAZIONE & LAVORO

ADRIANO concreta opportunità di lavoro come agenzie e parrucchiere da offrire a ambosessi disposti a frequentare breve corso pratico di apprendimento. Tel. 011 480 343

BARISTI camerieri cuochi pizzaioli pasticceri sono aperte le selezioni ai soci di qualifica al termine dei quali verrà proposto il lavoro. Scuola Alberghiera Lia Marciano 011 480 343.

SELEZIONIAMO ambosessi per formarli su tecniche di massaggio orientali e occidentali per inserimento lavoro settori sportivo e medicina alternativa. Centro Sportivo Torinese 011 480 343.

[illegible]

TECNICI

ODONTOTECNICO 40enne elevato standard qualitativo valuta offerte da studio odontotecnico pari livello, disposto trasferirsi con propria struttura Tel 011.562.4611.

[illegible]

[illegible]

A.A.A. [illegible] piazza Adriano presso [illegible] liberty accurata [illegible] luminoso sale 2 camere cucina bagno balconi ascensore mq 120 circa € 191.089,00. Tel. 011.812.4619

A.A.A. OK [illegible] piazza [illegible] adiacente ristrutturato ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno termoautonomo € 105.000,00. Tel 011.812.4819

A.A.A. OK CASA via Garibaldi adiacente appena ristrutturato ingresso soggiorno angolo cottura camera doppiobagno bagno termoautonomo € 105.000,00. Tel. 011.812.4619

A.A. TOSCANO EPA corso Maroncelli luminoso soggiorno camera cucinino bagno possibilità box € 67.300,00 (315/02) Tel. 011.561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO EPA corso Rosselli ottimo inserimento signorile salone doppio 2 camere cucina balconi centrale posto auto € 315.000,00 (1/02) Tel 011.561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO EPA corso Siracusa ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno balcone centrale € 155.000,00 (156/02) Tel. 011.561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO EPA piazza Crimea signorile salone doppio 4 camere balconi box centrale € 499.000,00 Tel 011.561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO EPA piazza Solferino unico nel genere palazzo 800 salone con camino 2 camere cucina abitabile balconi € 179.000,00 (111/02) Tel 011.561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO EPA via Giobert d'epoca ingresso 2 camere cucina bagno balcone cantina € 59.000,00 (130/02) Tel 011.561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO EPA via Guido Volanti residenza Villa Elsa ristrutturatissimo salone 2 camere cucina abitabile bagno € 359.000,00 Tel. 011.561.3050 - www.gruppotoscano.it

A. CARPITTA adiacenze Pedemonte Crocetta prestigioso panoramico salone piazza 4 camere triplo servizi lavanderia mq 280 posto auto Tel. 011.566.080

LA STAMPA

TARIFFE ABBONAMENTI 2002

ABBONAMENTO 12 MESI

	1 COPIA	7 GIORNI	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	€ 0,94088	195,00 euro	167,00 euro	140,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	241,00 euro	207,00 euro	173,00 [illegible]
Edicola	€ 0,62	223,00 euro**	191,00 [illegible]	160,00 euro

ABBONAMENTO 6 MESI

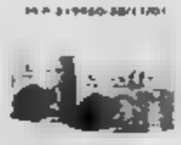
	1 COPIA	7 [illegible]	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	€ 0,94088	98,00 [illegible]	84,00 euro	70,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	121,00 euro	104,00 euro	86,00 euro
Edicola	€ 0,62	112,00 euro**	96,00 euro	80,00 euro

Qualunque formula [illegible] abbonamento annuo si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro che delizierà il palato.

La promozione non sono cumulabili

Abbonamento annuale 7 giorni: soggiorno di 2 Notti da Oltre l'Ascevargine d'oltre Incanti tracce mostre

Abbonamento annuale 6 giorni: soggiorno da 1,5 Notti da Barbera d'Asti Baci di Dariozolo


Abbonamento annuale 5 giorni: soggiorno da 1 Notte da Caffè Fenoglio

COME ABBONARSI
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti 011 56 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12.30)
- via fax allo 011 54 27 958
- su internet all'indirizzo www.lastampa.it
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

COME PAGARE
- Tramite conto corrente postale n. 95105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al numero verde 800 273 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

Tutte le [illegible] sono [illegible] ** [illegible] [illegible] [illegible]

A. CARETTA piazza Vittorio presti casa Ambiente prestigioso salone 3 camere cucina [illegible] servizi box Tel. 011.508.080

A. CARETTA via Vespucci libero ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi mq 80 € 175.500,00. Tel. 011.586.080

A. PASTORE via Garibaldi libero prestigioso salone 3 camere cucina [illegible] servizi mq [illegible] piano alto. Tel 011.434.0021

A. [illegible] 011.582.9801libero corso [illegible] lavoro (zona) signorile [illegible] salone 3 camere cucina [illegible] volendo box doppio.

A. SERRA 011.582.9801libero via Silvio Pellico signorile (mq180) [illegible] salone doppio 3 camere, cameretta cucina [illegible].

A. SERRA 011.582.9801 precollina zona Sassi in piccolo condominio libero ristrutturato 3 [illegible] cucina bagno terrazzo autonomo

ABITALIA 011.580.8112 Lingotto / via Canelli proponiamo libero camera, tinello, cucinino, servizi, mq 55. Completamente ristrutturato.

ABITALIA 011.580.8112 via Guido Reni vicinanze libero salone, 2 camere, cucina, [illegible] servizi, mq 130, box. Termoautonomo.

ABITALIA 011.580.8112 via Lauro [illegible] libero in casetta quadrifamiliare, soggiorno, cucina, due camere, servizi, mq 75, giardino privato mq 35.

ABITALIA 011.580.8112 via Ostiglia mansarda libera vista collina, 2 camere, cucina, servizi, [illegible] Ristrutturata Termoautonoma

ADIACENZE [illegible] Pecchiura recente ingresso soggiorno cucina 2 camere [illegible] ripostiglio piano alto Gaudero 011.778.4135

BATTOCCHIO 011.581.8530 [illegible] Monsignorile mq 200 salone cucina 4 camere 4 bagni box giardino.

[illegible] 011.568.3392 A (corso Montegrappa Francia) vista splendida su Tabernacolo nuova costruzione 2 ingressi salone doppio 2 camere cucina 2 servizi ottima finitura terrazzo mq 33 Box auto Portineria

BERTELLI 011.568.3392 (corso [illegible]achi) signorile luminoso doppi ingressi salone 3 camere cucina [illegible] box doppio.

BERTELLI 011.568.3392 (corso [illegible] Ferraris) signorile salone 2 camere giardino cucina [illegible], parzialmente da ristrutturare. Box.

BERTELLI 011.568.3392 (corso Svizzera) appartamento signorile su due livelli totali mq 250, finemente ristrutturato, giardino condominiale, portineria.

BERTELLI 011.568.3392 (via Genova) panoramico piano alto salone/no 2 camere cucina servizi [illegible] 129 € 180.000,00

BERTELLI 011.568.3392 (via Guido Reni corso Sebastopoli) panoramico ristrutturato salone/no 2 camere cucina [illegible] panoramica € 217.000,00

BERTELLI 011.568.3392 (Nizza) via [illegible] signorile salone 2 [illegible] tabile [illegible] Ottimo stato Volendo box

BIMAR adiacenze piazza [illegible] ingresso soggiorno 2 camere, tinello cucinino bagno. Tel. 011 43.591

BIMAR Barriera di Milano ingresso camere, cucina, bagno [illegible] libero € 7.700,00 [illegible] mutuo pari ad affitto Tel. 011.43.591

BIMAR [illegible] storico ingresso, due camere cucina servizio cantina, ristrutturato, anche uso ufficio Tel 011 43.591

BIMAR nuovo via Lavoro ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi € 170.430,00 minimo anticipo Tel 011.435.91

BIMAR zona Tesoriera ingresso 2 camere salone cucina bagno mq 65. Tel. 011.435.91

CENTRO storico palazzo d'epoca ristrutturato alloggi varie metrature disponibili più negozi Tel 011.823.5811

CHIUSANO & C. Centro storico, in casa signorile, appartamento composto da doppi ingressi ampio salone 4 camere cucina abitabile, lavanderia, [illegible] servizi Tel. 011.568.2658

CHIUSANO & C. Ca Turin, in stabile signorile con portineria, appartamento composto da doppi ingressi salone, 2 camere cucina, doppi servizi, camera. Doppia esposizione Tel 011.568.2658

CHIUSANO & C. corso Rosselli 71 piano 6°, signorile, completamente ristrutturato, appartamento composto da doppi ingressi ampio salone angolare 3 camere, cucina, doppi servizi, box auto Tel 011.568.2658

CHIUSANO & C. fronte Giardini Reali, in casa d'epoca signorile appartamento panoramico composto da ingresso, salone 2 camere spogliatoio, cucina abitabile lavanderia, doppi servizi Tel 011.568.2658

CHIUSANO & C. in zona centrale, casa d'epoca, appartamento composto da ingresso, soggiorno, camera, cucina, servizi camera. Affaccio su chiesa Sant'Antonio da Padova Tel 011.568.2658

CHIUSANO & C. piccolina, in palazzina signorile, recente, appartamento di ingresso living su soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, cantina, box auto Giardino condominiale Tel. 011.568.2658

CHIUSANO & C. presso Ponte Isabella, in palazzina di due piani, appartamento di ingresso, salone, 2 camere, cucina, [illegible] servizi, posto auto Tel. 011.568.2658

CIT TURIN (via Pisani) ultimo piano, soggiorno 4 camere, cucina ristrutturi cantina sotto. Eurocasa 011.580.8020.

COLLINA
sulla dolce Mondovì, in complesso residenziale appartamento di 14 vani, 3 camere, cucina, doppi servizi, box Parco condominiale. Bertolli 011.568.3392.

CORSO GALILEO FERRARIS presti casa Moderna splendido piano alto salone grande 4 camere cucina [illegible] servizi doppi [illegible] Tel 011.6124144.

CORSO MARCONI adiacente prestigioso di 160 mq [illegible] 3 camere cucina servizi ottimo, TabaTabai 011.669.2962.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 24 libero 1° piano doppi ingressi salone 4 camere cucina tripli servizi. IPI 011.581.7081

CORSO [illegible] splendida posizione libero piano [illegible] panoramico [illegible] 3 camere cucina doppi servizi. Fino 011.505.091

CORSO MONCALIERI (Moncenisio) signorile salone, sala pranzo, tre camere, cucina, [illegible] box termoautonomo MBM 011.566.483

CORSO REGINA MARGHERITA san Donato, casa anni '30 ascensore piano 3° bella 3 camere letto bagno cucina [illegible] lavanderia. Garnero 011.812.5145

CORSO VITTORIO (piazza Adriano) libero salone 2 camere bello cucinino [illegible] posto auto IPI 011.581.7081

CROCETTA appartamento [illegible] via Cibrario doppio ingresso, salone 3 camere cucina [illegible] cantina box Eurocasa 011.580.6023

CROCETTA villetta Liberty indipendente signorile 370 mq su tre livelli giardino [illegible] ristrutturata. [illegible] 011.568.2962

EUROPIO 011.581.8777 corso Sebastiano ristrutturato salone 4 camere cucina 2 bagni, box € 186.000,00 (€ 360.000.000)

EUROPIO 011.581.8777 Crocetta corso Re Umberto adiacente corso Einaudi signorile ristrutturato mq 210, box auto

EUROPIO 011.581.8777 Santa Rita via Sparano ristrutturato 2 camere doppio cucinino bagno, ripostiglio, cantina.

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero angolo via Garibaldi in stabile d'epoca ristrutturato bilocale 4 camere cucina servizi, Tentrisca/autonomo

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero Centro Europa medioingresso salone 3 camere cucina triplo servizi box auto.

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero corso Novara / piazza Crispi, buono stato, termoautonomo, 2 camere cucina, bagno

FAILLA 011.437.2366 corso Orbassano (Parco Regionale) primo 7° piano ampio 2 camere ingresso cucinotto bagno triplo ascensore € 130.500,00.

FAILLA 011.437.2366 libero corso Novara termoautonomo ampio 2 camere tinello cucinino bagno € 108.460,00

FINANTER IMMOBILI 011.517.0021 centro piazza Lagrange in palazzo d'epoca signorile con pertinenza ingresso appartamento mq 95 parzialmente arredato di soggiorno camera con cabina armadi cucina abitabile servizi piano alto

GL [illegible] 011.749.0512 prima corso Lombardia in [illegible] panoramico appartamento 4 box varie metrature personalizzabili.

GRAN MADRE ville d'epoca mq 300 ristrutturate e giardino. Professionalcasa 011.819.2200

[illegible] via Vidua [illegible] via Cibrario vendesi appartamento di salone doppio 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina. Scavino Immobili 011.437.3835.

[illegible] Orbassano/ libero salone 3 camere cucina bagni box recente signorile panoramico giardino Signature 011.434.2277

PRECOLLINA elegante villa mq 800 prestigiosa ristrutturata con parco mq. 3.000 Trattative riservate La Ginestra 011.447.5851

PRECOLLINA
In esclusiva residenza d'epoca ristrutturata appartamenti in duplex con giardino e terrazzi da mq 200 a 400. Tel. 011.812.3444

SANTA RITA appartamento signorile di [illegible] mq [illegible] salone 3 camere cucina [illegible] 011.[illegible]

SANTA RITA libero signorile, salone 3 camere studio cucina, ripostigli, posto auto coperto Eurocasa 011.580.6023

[illegible] prossi [illegible], [illegible] mq luminoso, [illegible] due camere, cucina, studio [illegible] Degiovanni 348.440.3490

VIA BERVAS prestigioso appartamento 360 mq circa bilivelli, finemente ristrutturato, luminosissimo, [illegible] giardino. Milliet 011.566.483

VILLETTA Aeronautica corso Francia, ingresso mq 180, locale mq 150 con accesso carrato, possibilità ampliamento, vendesi/affittasi Tel 328.849.8510

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO viale Vittoria piano alto completamente ristrutturato ingresso living due camere, cucina, bagno Lupai 011.696.463

BAVTOCCHIO 011.581.8433. Rivoli collina panoramica zona castello villa indipendente ampio giardino Trattative riservate.

BAVTOCCHIO 011.581.9530 Collegno corso Francia signorile 6° piano salone cucina 2 camere volendo box € 186.200,00

CASCINE VICA libero signorile mq 140 doppi servizi locale mansardato mq 24 € 185.924,00. Failla 011.437.2366.

COLLEGNO adiacenze corso Francia, porzione di bifamiliare, salone, tre camere, servizi, lavanderia. Domus 011.304.0978.

FINANTER 011.517.0021 Castellamonte zona collinare nel pressi del castellolmportante villa panoramica di recente costruzione volendo interni con bellissimo parco di 8.000 mq Finiture di lusso

MAPPANO nuova costruzione salonetti camere, cucina servizi possibilità box Bimar 011.43.591

[illegible] precollina complesso residenziale panoramico salone 2 camere cucine 2 bagni terrazzo box. Eurofid 011.581.8777

MONCALIERI precollina splendido appartamento nuovo verde metratura con terrazzi giardini box auto. Affare. TabaTabai 011.669.2962

MONCALIERI strada Castelvecchio parco camera villa area 70 mq 455 complessivi [illegible] mq 1400 adiacente area più piccola Studio Cenner 011.612.6108.

[illegible] via Cecchetti/ recente panoramico soggiorno 2 camere cucina [illegible] box € 180.000,00 (£ 310.000.000) Eurofid 011.581.8777

PINO TORINESE libero villa signorile, bifamiliare, 2 appartamenti indipendenti 135 mq ciascuno box, giardino. Eurocasa 011.580.6023.

RIVOLI (Cascine Vica) libero spazioso in grasso 3 camere cucina veranda cantina € 131.700,00. Failla & Baruzzo 011.741.2874

RIVOLI corso Susa libero prestigioso su due livelli salone con angolo [illegible] 4 camere [illegible] mq 140 [illegible] ristrutturato Pastore 011.434.0021

RIVOLI
prestigiosa porzione di villa bifamiliare con giardino ampia metratura abitativa con finiture di pregio. Trattative riservate Grimaldi 02.4707.3310.

SANTENA signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi ristrutturato box. Bimar 011.43.591

SAUZE D'OULX centrale camera soggiorno cucina bagno [illegible] Bimar 011.43.591 - 0122.831.778

[illegible] fronte pista camera soggiorno cucina servizi terrazzo affare. Mutuo permute. Bimar 011.43.591 - 0122.831.778

VENARIA appartamento in stabile recente con finiture di alto pregio mq 286 piano alto terrazzo. Professionalcasa Agenzia Venaria 011.459.1233

VENARIA prossimità Auchan villetta unifamiliare schiera mq 180 su tre piani su seminterrato. Eurofid 011.581.8777

VENARIA villa indipendente su tre lati di recente costruzione mai abitata libera subito mq 200 più box doppio. Professionalcasa Agenzia Venaria 011.459.1233

[illegible]

ASTI Rocchetta [illegible] 4 lati disposta su due livelli per complessivi 200 mq. Completano la proprietà portico e giardino [illegible] mq € 220.000,00 Tel 335.631.6284

VALLE D'AOSTA

CHAMPOLUC vicinanze villaggio Les Pleiades, Col de Joux, quota 1800, splendida vista, soleggiatissimo, prospiciente impianti, costruttore vende direttamente ai soggi, chalet www.saintvincent.it - tel 0166.519.878 - 337.326.348.

LIGURIA

ALASSIO borgo Coeca in palazzo d'epoca proponiamo ampio appartamento di mq 120 con accesso vista mare Fondocasa 0182.647.047

ALASSIO nel centro storico proponiamo ampio locale ristrutturato composto da soggiorno, cucina, due camere, bagno Fondocasa 0182.647.047.

ALASSIO nuova costruzione, ingresso soggiorno, cottura, due camere, bagno, terrazzo, posto auto. Global Immobiliare 0182.542.423.

ALASSIO perfetta condizioni [illegible] soggiorno, cottura, camera bagno, due terrazzi, box auto Global Immobiliare 0182.542.423.

ALBENGA entrobera soleggiatissimo semindipendente soggiorno, cucina, camera servizi posto auto, grande terrazza panoramica. € 72.500,00 Tel. 0182.592.556

AL[illegible] MARINA spiaggia nuova finiture di pregio bilocali termoautonomo. Affitto Fondocasa [illegible]

[illegible] bilocali ristrutturati con balconi piano alto, completi mare a servizi termoautonomo. Affitto Fondocasa 0182.611.022

ANDORA proprietà vende ultimi appartamenti mono / bi / trilocali con ampi terrazzi direttamente sul mare. Tel 0182.683.213 - cell 348.614.0090

BORGHETTO SANTO SPIRITO fronte mare ingresso cucina abitabile camera bagno arredato soleggiato € 98.130,00 (£ 190.000.000) Aurelia 0182.973.027

[illegible] **SANTO SPIRITO** fronte mare ingresso ampio soggiorno con zona cottura 2 camere bagno 2 balconi completamente ristrutturato e arredato terrazzo/autonomo € 175.560,00 (£ 340.000.000). Rif. 488 Aurelia 0182.973.027

BORGHETTO [illegible] SPIRITO fronte mare piano alto ingresso soggiorno 34 mq con zona cottura bagno balcone termoautonomo pagamento dilazionato € 123.960,00 (£ 240.000.000). Aurelia 0182.973.027.

BORGHETTO SANTO SPIRITO 50 mq ristrutturazione in casa d'epoca con ingresso soggiorno con zona cottura 2 camere doppi servizi termoautonomo gradita permuta € 134.280,00 (£ 260.000.000). Aurelia 0182.973.027.

BORGHETTO [illegible] SPIRITO 70 mt mare ingresso soggiorno cucinino bagno balcone con vista mare laterale luminoso arredato [illegible] 98.210[illegible] (£ 190.000.000). Aurelia 0182.973.027

CERIALE 30 mt spiaggia ultimo piano vendesi bilocali [illegible] con giardino soleum vista mare € 145.000,00 non trattabili Tel 1782.972.897.

AREA CASA
0182.555.627
www.areacasa.it

MENTONE
imperdibile opportunità nel verde [illegible] pronta consegna metrazzi vendibili da € 94.500 [illegible]

NIZZA
vendesi investitori appartamenti mq 4, 50.000,00 reddito netto garantito 7%

CANNES
vicino [illegible] lusso appartamenti ampi terrazzi vista mare da € 99.000,00 parking compreso

SAINT TROPEZ
vicino mare in centro in complesso con piscina bilocali pronta consegna ampi [illegible] da € 82.500,00

NIZZA 800.199.229 Antibes nuova costruzione, 500 mt dal mare, appartamenti con terrazzi vista [illegible], bilocali con garage da € 117.800,00, bilocali [illegible] da € 177.200,00 Rif 61

NIZZA ampio bilocale con vista mare, balcone, palazzo di lusso, zona pedonale, € 190.000,00 Bimar 011.435.91.

NIZZA [illegible] 4 Università, straordinario nuovo immobile in costruzione mansarda cab de 4 42.000,00 bilocali [illegible] € 74.000,00. Soffiometrie mirano ambiente più tetto mutuo finanziato da affitto assicurato. Interni 091 [illegible] 782

NIZZA splendido [illegible] internamente ristrutturato vista panoramica mare 50 mt in Citta Promenade des Anglais terrazzo € 116.000,00 Bimar [illegible] 435.91

ROQUEBRUNE in immobile di recente costruzione a 100 metri dal mare ampio bilocale mq 50 più 30 di terrazzo posto auto, piscina interni [illegible] 591 782 335.280.081

SAGGIA Antibes prossimità [illegible] a 5 minuti dal mare e dal centro piccolo [illegible] elevata rendita locativa. Per informazioni tel 800 019 318

UFFICI CAPANNONI

CHIUSANO & C. Crocetta, in stabile d'epoca ufficio composto da 3 vani e servizi con annesso magazzino cantina, posto auto, mq totali 185 circa Tel 011.568.2658

GL IMMOBILIARE 011.741.0707 corso Vercelli ufficio ristrutturato con magazzino cortile privato [illegible] attività.

[illegible] centro storico autonomi da 800 mq uffici pluriutilità ampliamento per 350 mq TabaTabai 011.669.2962

MANCHILIARE ACQUISTO

[illegible] CITTA'

AMMINISTRATORE delegato società [illegible] nazionale cerca per trasferimento in Torino non lontano semicentrale appartamento di rappresentanza signorile mq 120 - 140. Pagamento immediato Bertelli 011.568.3800

CHIUSANO & C. ricerca in zona centrale appartamento composto da ingresso, salone, due camere cucina doppi servizi, possibilità box auto Rapida definizione Tel 011.568.2658.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA [illegible] Valle Susa. [illegible] sfrutta ed Alta Val Chisone messaggio in portarle ed urgente! Ricerchiamo alloggi monolocali e bilocali [illegible] soleggiati e sempre più numerosa clientela Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.965 G[illegible] Imm. Sestriere 0122.750.854

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] **& C.** ricerca in zona Torino nord capannone di mq 1.500 - 2.000 circa con cortile area manovra comodo tangenziale Rapida definizione Tel 011 [illegible]

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

CHIUSANO & C. presti corso Matteotti, signorile appartamento di: ampio salone, 3 camere, 2 camerette, cucina, doppi servizi, terrazzo, cantina, anche uso ufficio Tel. 011.568.2658.

CORSO [illegible] in prestigiosa palazzina signorile salone studio [illegible] 2 camere doppi servizi. Gruppo [illegible] 011.812.5444.

**GRAN [illeg

LETTERA APERTA A TUTTI I CONSUMATORI DELL'UNIONE EUROPEA ED ESTERI

Il passato Governo ha emanato una Legge, la n. 67 del 25-02-00, che proibisce il confronto tra formaggi DOP ■ quelli non DOP, quindi essendo vietato da una Legge, io non lo faccio.

Il CSQA di Thiene è l'Ente incaricato dei controlli su alcuni prodotti DOP, esistono invece una miriade di ASL che hanno l'incarico di controllare la produzione di tutti gli altri formaggi.

Questi devono essere prodotti in locali, con impianti, con regole, con materie prime, che devono essere ■ norma igienica della UE.

Controllano i locali di produzione del latte, le camere ove il latte viene immediatamente raffreddato appena munto e conservato, le temperature alle quali viene raffreddato e trasportato, i tempi di percorrenza sulle strade, la carica batterica del latte all'arrivo negli stabilimenti.

Controllano inoltre che sia privo di antibiotici passati nel latte attraverso i medicinali assunti dalle lattifere, la temperatura allo scarico, la temperatura di conservazione negli stabilimenti, i locali e gli impianti usati per la sua produzione, come e dove viene stagionato, i locali e gli impianti usati per il confezionamento.

A mia richiesta il CSQA mi ha elencato le prescrizioni che la mia azienda dovrebbe osservare per ottenere il marchio DOP, e sono:

- La temperatura di stoccaggio del latte alla stalla deve essere superiore a 8°C (noi la teniamo inferiore a 6°C);
- le modalità di affioramento del latte devono essere di tipo naturale e non attraverso centrifugazione meccanica;
- le caldaie devono essere di tipo tradizionale (quindi in rame) a doppio fondo per ricavarne 2 forme per ogni caldaia; nelle nostre ne produciamo 24 per volta.
- la sosta sotto siero della cagliata deve rimanere in caldaia tra i 30 ed i 70 minuti ■ temperature non superiori ■ quelle di cottura.

Le caldaie di rame sono aperte, esposte agli inquinamenti atmosferici, alle mani sudate degli operai immerse nel siero, ■ contatto di tele e di contenitori in legno non sterilizzabili.

Noi usiamo caldaie di acciaio inossidabile e ▮ teflon ■ posto del legno ■ delle tele. La sosta sotto siero noi la eseguiamo nei tempi prescritti, in 2 recipienti diversi, di acciaio inossidabile, chiusi agli inquinamenti di ogni tipo, senza contatti con tele e legno evitando ▮ contatto con le mani degli operai.

Aderire alle richieste del CSQA era come se al proprietario di una Ferrari nuova proponessero ▮ cambiarla con una Fiat Balilla del 1932 perché storica, ho rifiutato e il GranBiraghi non ■ marchiato DOP.

Il nostro formaggio è controllato minuziosamente dalle ASL ed abbiamo la certificazione di qualità UNI EN ISO 9002, è fabbricato con latte alimentare a norma sanitaria UE, prodotto e munto nella Valle Padana ai piedi del Monviso, raffreddato alla mungitura, quasi privo di spore ■ carica batterica, senza uso di conservanti.

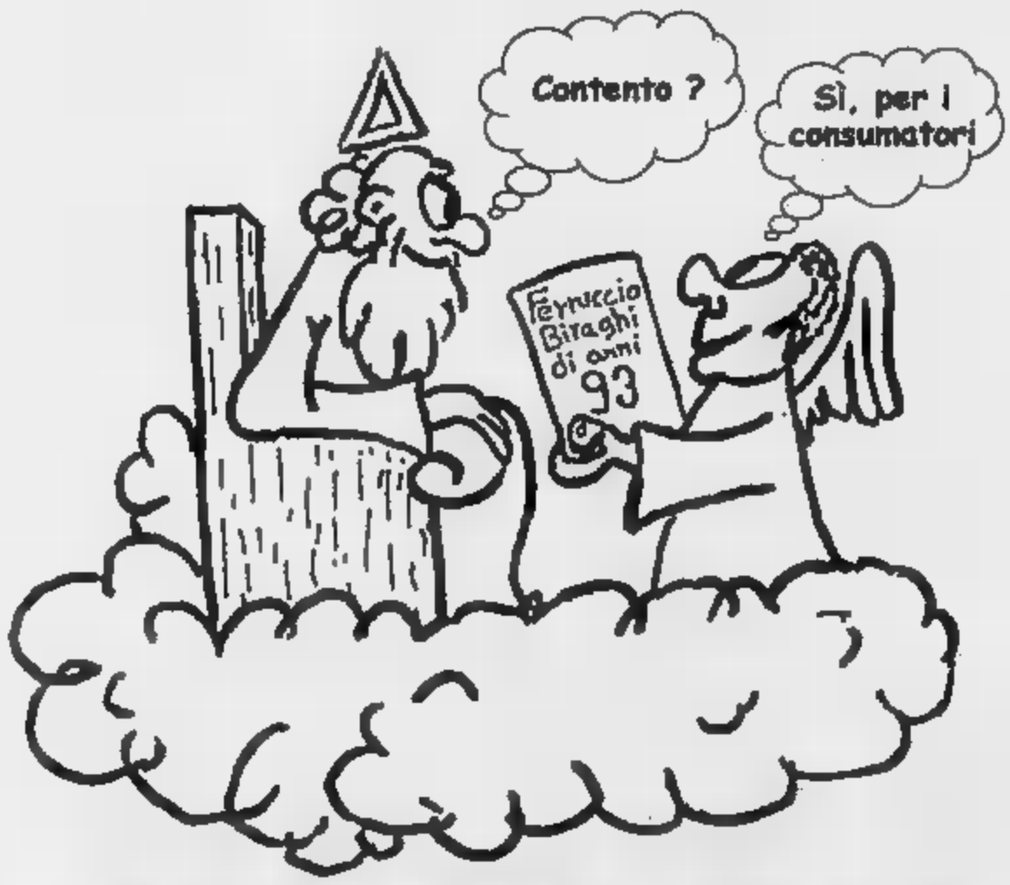
Con mia petizione del 20-10-2000 al Presidente del Parlamento Europeo, avevo segnalato diverse anomalie relative alla produzione di formaggi DOP e danni economici ■ carico dell'EIMA e della UE, per contributi erogati ingiustificatamente.

Il Presidente della Commissione delle Petizioni ha risposto con lettera (che trovate riprodotta sul nostro sito internet) in cui si rileva quanto segue:

- Per quanto riguarda l'uso del conservante Lisozima, la Commissione ha rilevato che: "poiché il lisozima non ha la funzione di coagulante", il suo utilizzo nella produzione del formaggio non è consentito.
- Per quanto riguarda i contributi alla stagionatura, la Commissione ha rilevato che tali contributi sono irregolari ■ concessi a caseifici che producono formaggio non sufficientemente stagionato.
- La commissione avverte di: "aver avviato ▮ risoluzione della presente controversia nell'ambito di una procedura di liquidazione dei conti".

La UE potrebbe non pagare più all'Italia nessun contributo fino a quando non avrà recuperato l'importo dei contributi pagati erroneamente dall' EIMA ai caseifici, ma i contributi percepiti ingiustificatamente debbono essere restituiti ?

Ferruccio Biraghi



Biraghi S.p.A. - Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN)
Tel 0172-3801 - Fax 0172-380298 - www.biraghi.it - ferrucciobiraghi@hotmail.com

FORMULA 1: NEL GP DEL BRASILE GIOCHERANNO UN RUOLO DECISIVO LE GOMME. LA F2002 NON HA FATTO IL MIRACOLO, BARRICHELLO PARTE DALL'OTTAVA POSIZIONE

Schumi va a caccia di Montoya

Pole alla Williams, ma la Ferrari è in prima fila

Cristiano Chiavegato

inviato a SAN PAOLO

Ancora una sfida tra Michael Schumacher e Juan Pablo Montoya. Ma questa volta, nell'odierno Gran Premio del Brasile, si scatta con il colombiano davanti, in pole position. La F2002 non ha fatto miracoli, ha solo permesso al campione tedesco di difendersi al meglio, conquistando la prima fila a 127 millesimi dal rivale. Una gara in difesa per la Ferrari, attaccata da tutte le parti, con Barrichello soltanto ottavo.

Il motivo dominante della corsa riguarda ancora le gomme. Ieri in qualifica fra le prime sette vetture, solo quella di Schumi montava le Bridgestone. Gli altri tutti con le Michelin che si adattano bene alla pista e al caldo, che ha raggiunto 32 gradi e 46° sull'asfalto. E questo spiega alla grande la griglia di partenza, con Ralf Schumacher terzo, Coulthard e Raikkonen quarto e quinto, seguiti dalle ormai non più sorprendenti Renault e Trulli (finalmente davanti al compagno di squadra) e Button.

Il nemico n° 1 resta Montoya il quale, a parte il record della pista (1'13"114, media 212,167 km orari), nasconde l'intenzione di fare un doppio colpo battendo entrambi i fratelli tedeschi, il compagno di squadra Ralf e l'avversario Michael.

Si è verificata, almeno per quanto riguarda i giri cronometrati, quella paventata prima dell'inizio del campionato. Pur disponendo in teoria della miglior vettura e del pilota più veloce, la Scuderia di Maranello si trova nella mischia provocata dalle altre squadre che utilizzano pneumatici della Casa francese.

Sarà il risultato finale, quasi certamente, sarà determinato dalle tattiche di gara e dall'affidabilità delle monoposto. Mentre le McLaren paiono avere ancora qualche problema (ieri Raikkonen è stato rallentato da una perdita al sistema idraulico), le Williams tengono il passo alla distanza. Lo scorso anno Montoya e Ralf furono in grado di adottare una tattica legata a una sola sosta ai box e mancarono il successo solo perché coinvolti in due incidenti, il tedesco con Barrichello, il colombiano perché tamponato dalla Arrows di Verstappen mentre si trovava al comando con largo vantaggio.

Probabilmente la Ferrari sarà costretta a effettuare due pit-stop, con la speranza di poter contare su una più leggera e sulla bravura di Schumi. Obiettivo: raccogliere più punti possibili, contando anche su un recupero di Rubens Barrichello.

Sarà una giornata speciale per la partenza. Con l'introduzione della nuova norma del codice sportivo che consentirà alla direzione di gara di penalizzare i piloti ritenuti colpevoli di manovre scorrette, tutti dovranno fare molta attenzione. Tre ordini di provvedimenti diversi potranno essere decisi dai commissari, due durante la corsa e uno in quella successiva. L'infrazione ritenuta lieve verrà punita con il «drive through», cioè con un passaggio obbligato dai box, senza sosta. Più grave lo «stop and go», con 10" di fermata. Infine dopo la gara, verranno accertate responsabilità, il concorrente ritenuto colpevole subirà un arretramento di 10 posizioni nel Gp successivo, rispetto alla posizione ottenuta in qualifica.

Una presa di posizione necessaria per evitare eccessi, soprattutto al via. Chiaro però che ogni decisione susciterà polemiche e discussioni, un po' nel calcio. Sarà un bene e un male? Vedremo. Una cosa è sicura: sotto sotto l'idea di arretrare un pilota sullo schieramento anche per aumentare lo show ed evitare il dominio di una squadra. Un driver in testa al campionato, costretto a inseguire da metà della griglia sarà un motivo in più di e un incremento dello spettacolo. Piacerà ai tifosi?

IL VIA ALLE 19

[DIRETTA TV UNO]

Gp del Brasile, terza prova del mondiale di F1. Da percorrere 71 giri del circuito di 4309 metri, pari a km 305,909. Questo lo schieramento:

1ª FILA	MONTOYA (WILLIAMS 6)	1'13"114
	[FERRARI 1]	1'13"241
2ª FILA	R. SCHUMACHER (WILLIAMS 5)	1'13"328
	COULTHARD (MCLAREN 3)	1'13"565
3ª FILA	RAIKKONEN (MCLAREN	1'13"595
	TRULLI (RENAULT 14)	1'13"611
4ª FILA	BUTTON (RENAULT 15)	1'13"665
	BARRICHELLO (FERRARI	1'13"935
5ª FILA	HEIDFELD (SAUBER 7)	1'14"233
	SALO (TOYOTA 24)	1'14"443
6ª	DE LA ROSA (JAGUAR 17)	1'14"464
	MASSA (SAUBER 8)	1'14"533
7ª FILA	(JAGUAR 16)	1'14"537
	FISICHELLA (JORDAN 9)	1'14"748
8ª FILA	VILLENEUVE (BAR 11)	1'14"760
	MCNISH (TOYOTA 25)	1'14"990
9ª FILA	PANIS (BAR 12)	1'14"996
	FRENTZEN (ARROWS 20)	1'15"112
10ª FILA	SATO (JORDAN 10)	1'15"296
	WEBBER (MINARDI 23)	1'15"340
11ª FILA	(ARROWS 21)	1'15"355
	YOONG (MINARDI 22)	1'16"728

Prossimo appuntamento: 14 APRILE, Gp di SAN a Imola.

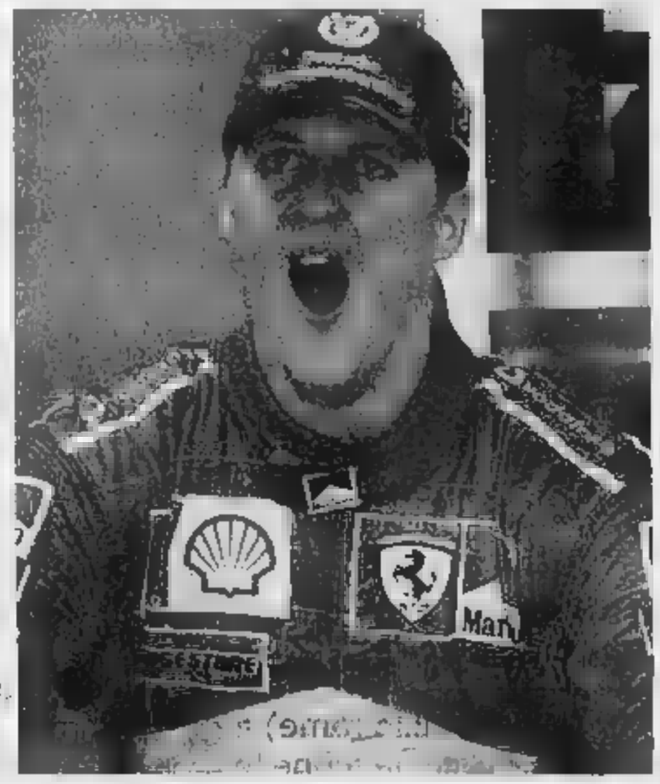
IL CIRCUITO DI INTERLAGOS

Il mondiale costruttori

	PUNTI
1 Ferrari	10
2 Jordan-Honda	6
3 Williams-Supertec	4

Il mondiale Piloti

	PUNTI
1 Michael Schumacher	14
2 Juan Pablo Montoya	12
3 Ralf Schumacher	10
4 Kimi Raikkonen	4
5 Eddie Irvine	3
6 Jenson Button	1



Montoya e Michael Schumacher ai box sembrano annoiarsi: la musica però cambia quando i due scendono in pista

«La rossa è veloce, mi accontento»

Michael: due errori, poteva andar meglio Il colombiano: «Sono primo per restarci»

dall'inviato a SAN PAOLO

A vederli, sul palco dopo qualificazione, sembrano essere tutti tre affaticati e neppure troppo contenti. Ma, dietro agli occhi segnati di Montoya, brilla luce strana. «E' - dice il colombiano, che ha conquistato la prima pole position stagionale, la 4ª in carriera - potrei in testa al Mondiale. Però non è escluso che non ci sia uno di questi due». Il riferimento è ai fratelli Schumacher che gli siedono a fianco. «In ogni caso non temo la partenza - continua il colombiano - Io non ci penso, farò come ho sempre fatto, arrovellarmi il cervello, con l'idea di venire penalizzato in futuro. L'importante è stare avanti e rimanerci».

Schumi lo ha guardato come un fenomeno, ha poi ripetuto in sostanza la . «Non sono insoddisfatto della prima fila - ha spiegato il campione -. La F2002 ha fatto il suo dovere, si è dimostrata più veloce del vecchio modello. Nei miei due giri migliori ho fatto ogni volta un piccolo errore, avrei potuto fare un po' meglio. Non so dove mi sarei trovato alla guida della F2001. Alla fine mi sono accontentato e ho effettuato un tentativo in meno, perché non c'era più tempo a disposizione». C'è chi pensa abbia voluto risparmiare un set di gomme per la gara. Non si è capito bene se Michael ha cercato di fare un po' di pretattica per confondere gli avversari.

La Ferrari ha anche ottenuto dalla Fia di poter montare quattro set di pneumatici per la F2002 e altrettanti per la F2001, che hanno cerchi diversi. E' ovvio che se il tedesco fosse stato costretto a utilizzare la vettura di riserva, non avrebbe comunque potuto utilizzare più di quattro treni di gomme in totale. La concessione ottenuta da Maranello, ha fatto discutere, è stata accettata.

Giornata per Barrichello che la mattinata si è fatto prendere ad andare in pista mentre era acceso il semaforo perché le prove erano state interrotte a causa della Sauber di Massa ferma in pista. I commissari hanno inflitto al brasiliano una penalizzazione (da lui definita «ingiusta») togliendogli il miglior tempo in qualificazione. In ogni caso la posizione di Rubens (8°) non sarebbe cambiata e Barrichello ha anche rinunciato all'ultimo tentativo sapendo che se fosse stato più veloce di prima, il risultato sarebbe stato cancellato. Un po' di luce, invece, per Jarno Trulli, che scatta in sesta posizione con la Renault. «Avrei potuto andare davanti alle McLaren - ha detto - se non avessi trovato sempre traffico. Ma credo nella gara». [c. ch.]

VOLLEY: ELIMINATA ANCHE MONTICHIARI DA TREVISO

I playoff per Cuneo sono finiti a Parma

Roberto Condio

E' proprio vero: i playoff sono tutta un'altra Parlando di volley, per conferma chiedere a Cuneo: ha giganteggiato per tutta la stagione vincendo Coppa Italia e Coppa Cev, poi, quando è stata l'ora di giocarsi lo scudetto, è stata prima a uscire di scena. E così, mentre alla vigilia tutti aspettavano le corazzate Macerata o Treviso, la prima qualificata alle semifinali è invece Parma, una grande (6 scudetti fra l'82 e il '93) tornata quest'anno alla ribalta grazie a Ljubo Travica, tecnico slavo serio e preparato, e a una squadra brillante, riuscito mix di giovani azzurri (Tencati e Vermiglio) e di veterani (capitan Aielio, i russi Dmitrikin e Chulepov, lo spagnolo Salvador).

La Maxicono ieri ha completato trionfalmente il suo quarto di finale contro la Noicom: terza vittoria in 5 giorni e stagione finita per il gruppo-De Giorgi, arrivato sgonfio al momento clou. Nella partita dell'ultima spiaggia, affrontata con il croato Omrcen centrale al posto di Cardona messo ko da un guaio al ginocchio destro, i piemontesi sono partiti benissimo (25-15), hanno condotto fino al 16-14 del 2° set ma poi hanno patito incredibilmente (parziale di 0-5) la battuta corta di Tencati. Con l'armadio Dmitrikin incontenibile in attacco e con un'altra splendida prova in regia di Valerio Vermiglio (miglior giocatore della serie), Parma ha poi chiuso senza troppi affanni.

Mezz'ora dopo rispetto ai ducali, in semifinale sono approdati pure i campioni d'Italia in carica della Sisley. Quanta fatica, però, in gara 3 contro Montichiari, avanti 2-1 e poi incapace di vincere nonostante sei match-ball nel 4° set 36-34. Sugli scudi «Mister Secolo» Lorenzo Bernardi con una prova super (18 punti dedicati al ct Anastasi che non lo ha più voluto in azzurro. Treviso e Parma si sfideranno in semifinale dal 10 aprile.

L'altro accoppiamento, invece, è tutto da decidere. Ieri le favorite Macerata e Modena si sono portate in vantaggio su Ferrara e Milano stravincendo in casa. La Lube sembra aver superato i giorni bui del dopo-trionfo in Champions League ed è ormai un passo dalla semifinale che le manca da 3 anni; Casa Modena accelera grazie ai suoi senatori Cantagalli, Giani e Gardini. Le quattro precedenti sfide stagionali contro Milano erano tutte finite al Us-break, averia risolta ieri in tre set è un buon segno in vista di gara-4 in programma mercoledì sera nel capoluogo lombardo.

Quarti (gara-3): Lube Mc-Yahoo Fe 3-0 (22, 16, situazione 2-1; Sisley Tv-Bossini Montichiari 3-2 (16-25, 25-22, 21-25, 36-34, 15-11) sit. 3-0, Sisley in semifinale; Maxicono Pr-Noicom Brebanca Cn 3-1 (15-25, 25-19, 25-23, 25-21) sit. 3-0, in semifinale; Casa Modena-Asystel Mi 3-0 (16, 19, 21) sit. 2-1. Gara-4: mercoledì 3 aprile ore 20,30 a Ferrara e Milano.

BASKET: LA SKIPPER SOFFRE MA RESTA LEADER SOLA

Kinder ko con Treviso Blitz di Biella a Roseto

BOLOGNA

Nella 31ª giornata di serie A, la capolista Skipper Bologna è passata qualche affanno nel derby con la Fillattice Imola, mentre alle sue spalle restano appaiate Oregon Cantù e Benetton Treviso. Quest'ultima è infatti passata a Casalecchio contro la Kinder, che è stata così raggiunta al quarto posto da Siena.

La partita di Bologna, match clou della serata, è iniziata davvero male per la Kinder, strapazzata dai tiratori dalla distanza della Benetton (Edney, Garbajosa, Nachbar, Chikalkin) che si è portata così addirittura a +10 (22-32) dopo il primo quarto di gara. A quel punto Bologna, dapprima in difesa a zona poi nuovo uomo, ha stretto le maglie difensive, sguinzagliando in attacco i soliti Ginobili e Rigaudeau. Un paio di decisioni arbitrali quantomeno opinabili hanno permesso alla Kinder di ribaltare il risultato un parziale favorevole di 20-7 (42-39 al 16'), ma Treviso - malgrado un fallo tecnico a coach D'Antoni - si è prontamente ripresa, restando incollata ai padroni di casa fino al riposo (49-48). L'equilibrio è durato per tutto il terzo quarto (70-68), con Treviso capace anche di momentanei ma risicati vantaggi. A 9" dalla fine si era però ancora in parità: decisivi infine i tiri liberi di Edney e la successiva infrazione di passi di Ginobili, contestata dai fans bolognesi ma ineccepibile.

Nelle altre partite in programma, da segnalare la bella vittoria esterna della Lauretana Biella a Roseto, grazie all'ottima prova di Belcher, Batista e Dixon, e la sconfitta interna di Varese contro Reggio Calabria. Battute un po' a sorpresa, almeno per le dimensioni dei risultati numerici, la Scavolini (a Fabrianol e la Wurth (a Trieste).

Serie A (12ª giornata di ritorno): Fillattice Imola-Skipper Bo 77-81, Fabriano-Scavolini 105-89, Kinder Bo-Benetton Tv 87-91, Coop Nordest Ts-Wurt Rm 79-65, Montepaschi Si-Snaidero Ud 80-64, De Vizia Av-Muller Vr 80-67, Metis Va-Viola Rc 101-112, Euro Roseto-Lauretana Bi 75-82, Oregon Cantù-Mabo Li 93-87, riposa Adecco Mi. Classifica: Skipper punti 48; Benetton e Oregon 46; Kinder e Montepaschi 42; Scavolini 38; Coop 32; Wurth 30; Fabriano 28; Metis e Lauretana 24; Muller, Euro e De Vizia 22; Snaidero, Viola e Mabo 20; Adecco 18; Fillattice 14. Prossimo turno (martedì 2 prile, ore 20,30): Adecco-Kinder, Lauretana-Scavolini, Mabo-Montepaschi, Wurth-Euro, Viola-De Vizia, Skipper-Metis, Benetton-Coop Nordest, Snaidero-Oregon, Fabriano-Fillattice, riposa Muller. [gio. vib.]

CICLISMO: PIERI 1° IN BELGIO, PANTANI OK IN FRANCIA

La «Coppi e Bartali» sorride a Casagrande

Giorgio Viberti

Finalmente Francesco Casagrande. Il corridore della Fassa Bortolo, reduce da una stagione piena di acciacchi e disavventure, è tornato al successo - 40° da professionista - conquistando la Settimana Internazionale di Coppi e Bartali conclusasi ieri l'ultima tappa Casalguidi-Cantagrillo 153 km, vinta in volata dal moldavo Ruslan Ivanov (Alessio) su Marzoli e Giunti. Ci voleva, per il trentunenne fiorentino, soprattutto in vista del Giro d'Italia, il suo obiettivo principale solo sfiorato nel 2000 (dopo 11 giorni in rosa) e sfumato sul nascere lo scorso anno per la frattura di un polso in caduta.

Il morale era buono durante la Tirreno-Adriatico - ha sottolineato Casagrande, che nella corsa dei due mari era andato meno bene del previsto - ma ora ho ritrovato la fiducia. La mia condizione è inferiore a quella del 2001, sono appena all'80%, ma va bene così. Al Giro mancano ancora giorni e intanto posso fare un pensierino alla Freccia Vallone (già vinta nel 2000, ndr) e soprattutto alla Liegi Bastogne Liegi, due classiche del Nord, in programma rispettivamente il 17 e 21 aprile, nelle quali la Fassa Bortolo spera anche in Basso e Bartoli.

L'ultima frazione della Coppi e Bartali ha visto nel finale il tentativo in salita di un gruppetto trascinato da Figueras (che 2° in classifica, a soli 4" da Casagrande) ed Evans (che aveva solo 16" dal leader), ma entrambi sono poi caduti in discesa, permettendo al capoclassifica di controllare agevolmente la corsa. Nella volata finale, il successo è andato del moldavo Ruslan Ivanov (Alessio), davanti a Marzoli e Giunti, quarto a 1" lo stesso Casagrande, soltanto 32° Figueras (a 2'06"). Classifica finale: 1. Francesco Casagrande; 2. Luttenberger (Aus) a 7"; 3. Evans (Aus) a 16"; 4. Trampusch (Aut) 20"; 5. Giunti 27"; 16. Figueras 2'09".

Un altro successo italiano è arrivato dal Belgio, dove Dario Pieri (Alessio) ha preceduto i corridori di casa Planckaert, Museeuw e Paolino Beltini nel Gp Harelbeke, prova di apertura della campagna del Nord. In Francia, invece, la prima tappa del Criterium Internazionale - partenza e arrivo a Charleville Mezières - è stata vinta in volata dal transalpino Jean-Patrick Nazon, che ha regolato Angelo Furlan e il gruppo compatto nel quale c'erano anche Lance Armstrong (94°) e Marco Pantani (143°). Il Criterium si conclude già oggi con una frazione impegnativa in mattinata (Les Mazures-Montherme di 98,5 km e 7 colli) e una cronometro nel pomeriggio di 8,5 km a Charleville Mezières.

SPORT FLASH

LO SPORT IN TV. OGGI. 14,25: F1, Gp Brasile, warm up (Raisport). 19,00: Gp del Brasile di F1 (Raiuno). 20,35: Sport notizie (Raiuno). DOMANI. 12,30 Tg sportivo (Raitre); 18,30: Sportsera (Raidue). Tg sportivo (Raitre).

MOTO, ROSSI A sette giorni dall'inizio del motomondiale (7 aprile, Suzuka), Valentino Rossi è stato il più veloce nel primo giorno di test sulla pista giapponese. Ha preceduto altre due Honda (quelle di Katoh e Ukawa). Bene anche Capirossi (5°), male Biaggi con la Yamaha (9°) a quasi 2" da Rossi.

TENNIS, VINCE

Serena Williams ha vinto il torneo Wta di Miami. Ha battuto in finale Jennifer Capriati in due set: 7-5, 7-6 (7-4). Oggi a Key Biscaine la finale nel torneo Nasdaq con la sfida tra Agassi e lo svizzero Federer.

CANOTTAGGIO, OXFORD 1°. Contro ogni previsione l'armo di Oxford ha vinto la edizione della sfida con Cambridge. Il bilancio vede sempre in vantaggio Cambridge con 77 successi.

TRICOLORE. Stefania Belmondo ha conquistato il 34° titolo italiano della sua carriera. Nell'ultima giornata degli Assoluti svoltisi a Campomulo Gallio (Vi) ha vinto la km davanti a Gabriella Paruzzi. Nella 50 km lo successo di Giorgio Di Centa.

SETTEBELLO IN Con la vittoria per 11-5 sulla Slovacchia, l'Italia è in finale nel Torneo internazionale di Nizza. Oggi incontreranno la Russia che ha battuto gli Usa dell'ex ct azzurro Rudic per 13-12.

IPPICA, CORSA TRIS. Nella Corsa Tris di ieri a Tor di Valle (trotto), combinazione 11-10-5. Ai 581 vincitori € 1.388,89.

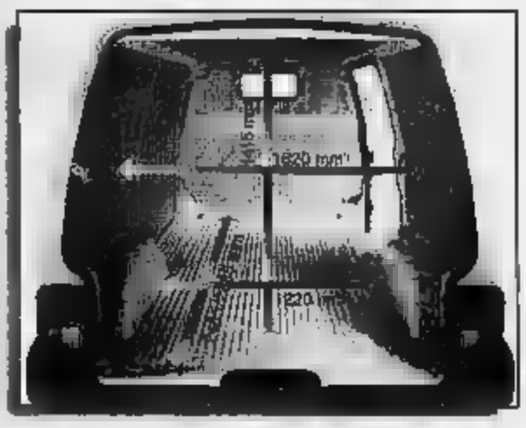
Veicoli Commerciali Aziendali a Km ZERO

20,55% di sconto + **4 anni di Garanzia* "EXTRA LARGE" con chilometraggio illimitato.**

Volkswagen Transporter 2.5 TDi Quick

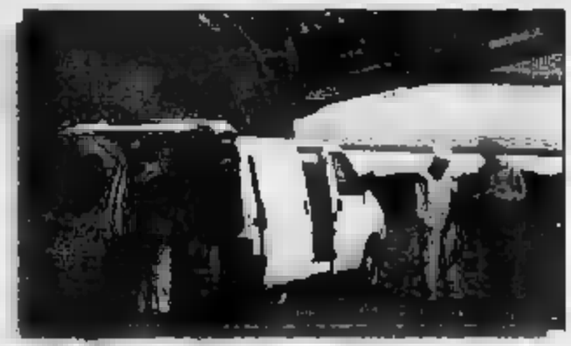
Porte posteriori a battenti, portata 10 ql., servosterzo, 3 posti in cabina, regolazione profondità fari, climatizzatore manuale, vetri atermici.

listino ■ ~~€23.551,48~~ | nostra offerta ■ **€ 18.711,00** **



In alternativa:
Formula rateale a **TASSO ZERO** **

■ Prezzo listino	€ ~~23.551,48~~
■ Nostra offerta	€ 19.743,91
■ Anticipo	€ 4.250,44
■ 24 rate mensili	€ 645,56



Prezzi IVA compresa

* Garanzia a decorrere dalla data di immatricolazione
** Esclusa vetture.

Transporter

Veicoli Commerciali

Simoni - Di Viesto

le tue Concessionarie

Simoni
via G. Bruno, 70
Torino
Tel 011.3153411

Di Viesto
via Reiss Romoli, 130
Torino
Tel 011.2253311

Simoni - Di Viesto
le tue Concessionarie

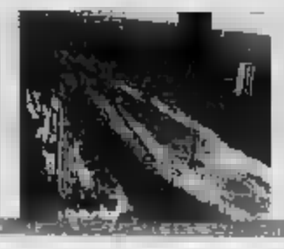
LA STAMPA
PAGINA 37 DOMENICA 31 MARZO 2002

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 [illegible] /252/205

CRONACA

TD1 TDP PR CV
Simoni - Di Viesto
le tue Concessionarie

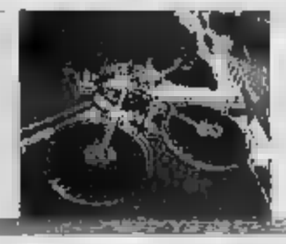


Passante ferroviario

I lavori del Passante avanzano. Da martedì saranno chiusi al traffico - per qualche settimana - i controviali di corso Regina Margherita. In questa fase sarà realizzato il consolidamento del sottopasso che corre sotto corso Principe Oddone per poi passare alla costruzione delle paratie.

Pian del Lot

Mercoledì 3 aprile, il sindaco Chiamparino ricorderà al Pian del Lot (strada San Vito, parco «Repubbliche partigiane piemontesi») la fucilazione dei 27 partigiani che nella primavera del 1944 vennero uccisi dai nazifascisti. La cerimonia si svolgerà alle 10 di fronte al monumento.



Qualità dell'acqua

Mercoledì 3 aprile, a Palazzo Civico, la commissione sul Controllo Gestione ascolterà il presidente Gilli e il direttore Romano della Smat (l'ex acquedotto) in merito alla questione della qualità del servizio. Sotto accusa ancora il mancato funzionamento del call-center.

MUSEI APERTI, RITI E MEZZI PUBBLICI: ECCO IL VADEMECUM DEL LUNGO PONTE

Pasqua a casa week-end con sorpresa

«Tutto esaurito» nei ristoranti della città sono in aumento i turisti sotto la Mole e il numero di chi preferisce non partire

Grazia Longo

Stata già pensando al dopo pranzo di questa due giorni di festa tra capretti, colombe e uova di Pasqua? Per smaltire tutto quello che offrirà la buona tavola, potete concedervi una passeggiata turistica tra le bellezze artistiche del centro o una gita fuori porta.

Musei, castelli, mostre di arte antica e contemporanea: tra oggi e domani è possibile visitare diverse esposizioni aperte al pubblico nonostante la festività. Gli orari completi sono in fondo al giornale, nella pagina degli spettacoli, è possibile anche telefonare all'ufficio Turismo Torino, al numero 011-53.51.81.

Di seguito, infine, una serie di indicazioni utili (oltre alle informazioni che potrete leggere a pagina 47 e 48), una sorta di istruzioni per l'uso della due giorni di vacanza in città.

RITI. Alle 10,30, in Duomo, la Pasqua sarà celebrata dal cardinale Severino Poletto che tornerà nella cattedrale alle 17, per guidare la preghiera dei Vespri. Per quanto concerne le altre religioni, sempre stamattina, al tempio valdese di corso Vittorio Emanuele II, la pastora Dorothea Muller presenzierà alla celebrazione durante la quale si leggerà il passo del Vangelo sulle Donne al Sepolcro di Gesù.

La messa in Duomo sarà celebrata dal cardinal Poletto stamane alle 10,30
Bus e tram ridotti
Quasi tutti i negozi chiusi anche domani

TRASPORTI. Oggi e domani il servizio autobus e tram dell'Atm sarà quello della normale rete festiva, con passaggi più diradati. Per quanto riguarda, invece, la navigazione turistica sul fiume Po, sarà in funzione il battello «Valentino». Partenze dai Murazzi alle ore 15, 16,15 e 17,45. L'Atm si occupa anche del funzionamento dell'ascensore Mole Antonelliana - oggi e a Pasquetta dalle 10 alle ore 20 - e della tranvia a dentiera Sassi-Superga. Partenze da Sassi ogni ora dalle alle 20 e da Superga ogni ora dalle 9,30 alle 20,30. Inoltre corse aggiuntive di collegheranno Sassi alla Basilica di Superga.

NEGOZI. Oggi e domani tutto chiuso, tranne (al mattino) fioristi e pasticcerie. Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al comando vigili urbani, telefonando al numero 011-460.60.60.

CIMITERI. Osserveranno il seguente orario: oggi saranno aperti dalle 8,30 alle 12,30 (chiusura dei cancelli alle ore 13), lunedì di Pasquetta invece saranno aperti dalle 8,30 alle 17,30 (chiusura cancelli alle ore 18).

Per maggiori dettagli potete comunque consultare i seguenti siti web: www.comune.torino.it; www.regione.piemonte.it; www.piemonte-online.com; www.porter.it; www.lametro.it.

Vendute tante colombe, ma per i bimbi le uova sono sempre superstar: anche e soprattutto grazie alle sorprese.

SERVIZI SULLA PASQUA Di Amedeo Macagno, Alessandro Mondo e Francesca Paci A PAGINA

LA STORIA

LITE TRA ITALIA E UE

Vaudano in servizio ma Roma protesta «La nomina ci spetta»

Claudio Giacchino A

LA STORIA

«UN TERRORISTA IN CASA MA IO NON LO SAPEVO»

Il padre del giovane in cella a Guantanamo «Ci ha ingannati tutti»

Massimo Numa A PAGINA 42

MANIFESTAZIONE PACIFICA LUNGO IL CENTRO, TURBATA DA UN INCIDENTE

Il corteo dei 500 per la Palestina

Botte a giovane vestito da naziskin: due autonomi in questura

Musica, kefiah, bandiere, slogan di solidarietà verso l'Intifada: 500 persone ieri pomeriggio hanno sfilato da piazza Castello lungo via Po, via Verdi e piazza Vittorio contro la politica israeliana e in difesa della Palestina. Un corteo pacifico con un momento di tensione quando un gruppetto di ragazzi ha aggredito due, o forse quattro, giovani: ha avuto la peggio un francese in tenuta naziskin, medicato in ospedale.

La manifestazione era organizzata dal Comitato Palestina e dalla Comunità palestinese «Al Baidera», con cui hanno sfilato centri sociali (Askatasuna, Gabrio, Csa Murazzi), Torino Social Forum, Donne in nero, Rifondazione: si ricordava la «Giornata della terra», da rivolta del '76 soffocata nel sangue dopo la confisca delle terre». Al microfono, slogan contro Sharon e dati sul «Lager Palestina»: «Almeno 1200 morti nella nuova intifada, e 33 mila feriti», per chiedere «Ritiro dell'esercito dai territori occupati, ritorno dei profughi, creazione dello stato palestinese e smantellamento delle colonie israeliane in Cisgiordania, striscia di Gaza, Gerusalemme est». Dopo una sosta davanti alla Rai, un trentenne di Gap, Remy Alberti, è finito a terra insanguinato. Testa rasata, stivali, croce celtica e simbolo del Fronte della gioventù sul giubbotto: «Sono un turista - ha detto - passeggiavo con un amico, m'hanno aggredito all'improvviso». Per i manifestanti, «quei 4: naziskin, con due italiani di Ordine nuovo, facevano il saluto romano». Due ragazzi sono finiti in questura, sospettati dell'aggressione.

Con La Stampa il mito di Macario

LA prima applaudire il suo debutto fu mamma Albertina: sul palcoscenico dell'oratorio l'esuberanza del piccolo Erminio era certamente più sicura che in strada.

A dieci anni Macario già un attore: la domenica della prima recita nel teatrino di Santa Maria Ausiliatrice, a Torino, si bruciacchiò capelli e vestiti pur di divertire il suo pubblico.

Fin quasi ottantenne avrebbe continuato: l'ultima replica di «Oplà, giochiamo è dell'ottobre 1979. Cinque mesi dopo, la morte in una clinica del capoluogo piemontese.

Il 27 maggio 2002, il mito Macario avrà un secolo. «La Stampa» festeggia il compleanno riproponendo le pellicole più belle del grande comico: sette videocassette allegate al quotidiano per altrettanti martedì, a partire dal 2 aprile.

La prima, «Canto candeline per Macario», collega di interviste, spezzoni di film, immagini di repertorio, curato da Massimo Scaglione, sarà in vendita a 6 euro (più 0,9 per l'acquisto del giornale) con allegato un volumetto biografico. Cinque euro e dieci centesimi (più 0,90 per l'acquisto del giornale), il prezzo delle altre sei uscite.

Il 9 aprile «Come persi la guerra». La storia, firmata Carlo Borghesio e datata 1947, del bravo soldato Leo: tanto amante dell'uniforme da indossare quella di pompiere appena archiviate guerre e divisa militare.

«Come scoprii l'America» (regia Carlo Borghesio), in edicola il 23 aprile, è la tragicomica vicenda di due poveracci a caccia di fortuna in Sud America. Siamo nel 1949, il boom dell'emigrazione a stelle e strisce non è ancora materia di film: i due torneranno in Italia con la coda tra le gambe.

Il 7 maggio «Adamo ed Eva» (regia di Marco Mattoli, 1950): il parrucchiere Adamo è innamorato della manicure Eva, la sposerà, per tutto il fidanzamento non risparmia critiche alle donne, «causa di ogni guaio dell'uomo».

«L'eroe della strada» di Carlo Borghesio (1948), uscita il 21 maggio, è considerato uno dei migliori film di Macario. Il protagonista, Felice Manetti, si destreggia tra gli accidenti quotidiani con ironia agrodolce degna di Charlot.

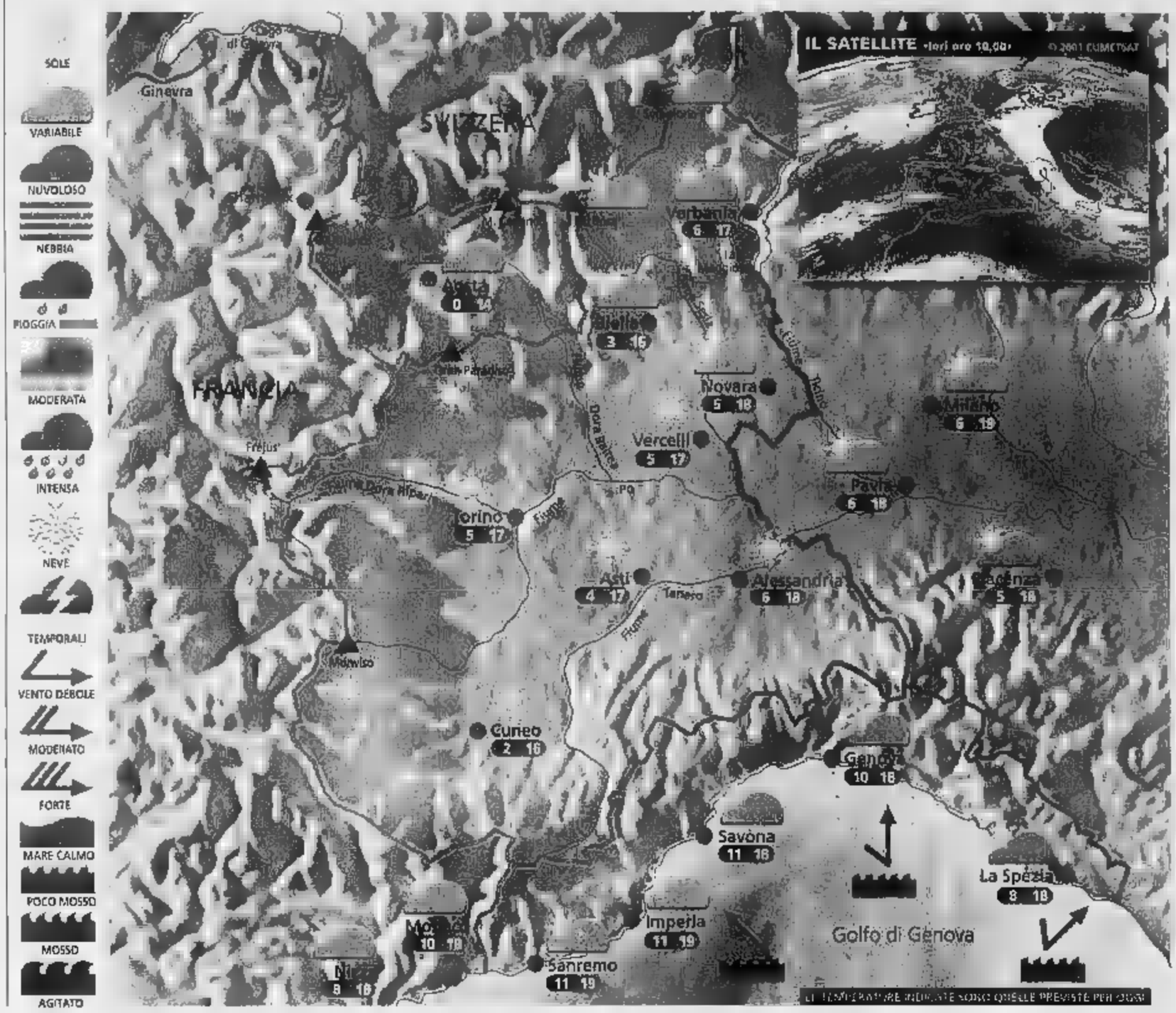
Ne «L'innocente Casimiro» (1945), accanto al comico torinese, alias un professorino sedotto dalla collegiale scaltra di turno, c'è un giovane Alberto Sordi. Il film, diretto da Carlo Campogalliani, uscirà con «La Stampa» il 4 giugno.

Il 18 giugno, infine, «Il monello della strada», una pellicola firmata Carlo Borghesio (1951). Il protagonista è Carlotto Po, ex emigrante di ritorno dall'Argentina con una vita da ricostruire e un figlio che non sapeva di avere. Si affezionerà al ragazzino tutto-energia: quando lo conoscevano solo come Erminio, Macario ha cominciato così.

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE - LIGU... - VAL...

A CURA DI METEO ITALIA www.meteoitalia.it



Situazione Ieri l'attesa velatura del cielo causata da una perturbazione africana si è presentata un po' più persistente e compatta del previsto: non si sono comunque verificate piogge in ■ delle nostre zone. Oggi e domani il tempo risulterà più soleggiato, in attesa di ■ probabile ■ significativo peggioramento per la giornata di mercoledì.

Previsioni Al mattino ■ qualche velatura del cielo più probabile sulle zone orientali ma in graduale dissolvimento; assenza di nebbie in pianura; ■ pomeriggio bel tempo ovunque ■ con formazione di nubi cumuliformi ■ prossimità delle Prealpi e sulla Liguria: il rischio di un breve rovescio di pioggia rimarrà scarso e per lo più limitato alla bassa Valle d'Aosta e alla Val Sesia. Temperature in lieve aumento: freddo moderato nella prima mattinata, fresco gradevole nel pomeriggio. Venti ■ o deboli. Domani condizioni pressoché invariate.

ZOOM

Tsunami: onde anomale

I rischi ■ quali possono ■ esp■ ■ zone costiere sono di varia natura. L'erosione distrugge tratti notevoli di spiaggia facendo arretrare la linea di costa.
L'innalzamento del mare prodotto dalla fusione dei ghiacci per l'aumento della temperatura potrebbe sommergere intere città nei prossimi decenni. Comunque anche terremoti e crolli di apparati vulcanici possono favorire onde distruttive, alte fino a 30 m: sono gli Tsunami. ■ mare aperto, tali ■ hanno lunghezze di 200 km, altezze di oltre 5 metri e velocità di 800 km/h, che si riducono a ■ solo nel caso si frangano, ma questo comporta un ulteriore innalzamento dell'onda.
Particolarmente minacciate dagli Tsunami sono ■ ■ del Pacifico, specialmente quelle cilene e giapponesi. Il terrore che quest'onda impressionante genera nella popolazione è qualcosa di indescrivibile. Le coste calabre e siciliane possono essere colpite da onde di maremoto in seguito a sismi di grande magnitudo, ■ quello di Messina e Reggio Calabria del 1908.

■ CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	5 16	REGGIO CALABRIA	11 17
BARI	11 16	ROMA	6 20
BOLOGNA	6 20	VENEZIA	8 18
CAGLIARI	8 20	BARCELLONA	7 17
CATANIA	7 18	BRUXELLES	8 17
CATANZARO	7 18	FRANCOFORTE	1 17
FIRENZE	4 19	GINEVRA	3 14
OLBIA	8 18	LONDRA	10 16
PALERMO	12 17	MONACO DI BAVIERA	4 14
PERUGIA	4 20	PARIGI	7 14
	4 15	ZURIGO	0 13

OGGI

IL ■ sorge alle ore 7 e 12 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta alle ore 19 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ■ 23 e 35 minuti; cala domani alle ■ 9 e 26 minuti

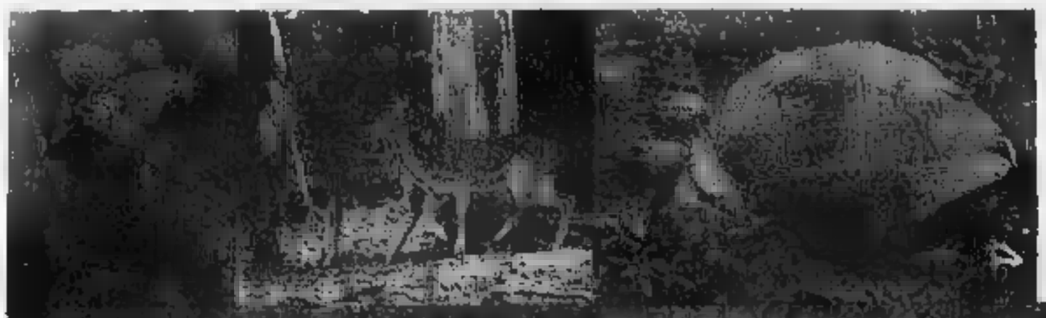
ALGE per la casa ALGE

5902110601

Parco Martinat

UN VIAGGIO NEL MONDO DELLA NATURA!

Un'occasione da prendere al volo per visitare una delle più ricche collezioni di uccelli esotici ed entrare **nella più grande voliera del mondo (tredicimila metri quadrati):** una vera ■ propria oasi naturale di 80.000 m², dove potrete ammirare il volo di pellicani, gru, cicogne, fenicotteri, e poi centinaia di grandi pappagalli, vasti recinti per struzzi, cervi, caprioli, canguri. **Di grande interesse ■ novità del parco ■ presenza di animali feroci quali tigri ■ leopardi.**
Lo scopo principale del Parco è quello di far riprodurre ■ conservare per le future generazioni specie che attualmente sono in grave pericolo di estinzione. Il pubblico può così vedere dal vivo animali rari ed ormai quasi introvabili, nel loro habitat naturale, in modo che ci si possa rendere conto della bellezza e dell'importanza di quanto, nelle regioni tropicali, si sta sconsideratamente distruggendo.



VIA S. ANTONIO - PINEROLO (TO) - Tel. 0121 303199 - 303204 - Fax 0121 303077
Orario: aperto tutti i giorni dalle 10.00 alle 18.00

DEL MONDO DELLA SANITA'

Proroga ridotta, i vaccini al mercurio saranno ritirati già nel 2003

■ E' stata ridotta di cinque anni ■ proroga concessa a suo tempo dall'allora ministro della Sanità Umberto Veronesi ai produttori di vaccini d'uso pediatrico contenenti mercurio come conservante: fine 2006 ■■ presentare domanda di variazione del prodotto. ■ controtendenza rispetto all'Europa. Ora il suo successore, Girolamo Sirchia, ha rimediato raccogliendo le sollecitazioni di Guariniello e ha spostato a fine 2002 quel limite e al 30 giugno 2003 il ritiro delle confezioni

Il ministro Sirchia ha ridotto i tempi stabiliti dal suo predecessore

Prevenire il diabete: un convegno per imparare a evitare il pericolo

■ In Italia circa ▮ milioni ■ persone soffrono di diabete. Un numero destinato a crescere ■ a raggiungere i 5 milioni di casi entro il 2025. Per fare il punto della situazione e per parlare di prevenzione, giovedì, ore 11,30, nella sede della Clinica medica delle Molinette, si terrà un incontro con il professor Paolo Cavallo Perin, responsabile della Diabetologia dell'ospedale di corso Bramante. Saranno forniti, fra l'altro, i dati dell'osservatorio regionale

Incontro alle Molinette con il responsabile di Diabetologia

ARRIVA IN ITALIA UNA NUOVA ARMA PER COMBATTERE IL FUNGO-KILLER

Aspergillosi, un olio «miracoloso» dall'Australia

Sarà provato al Regina Margherita nell'impianto di condizionamento

Marco Accossato

Arriverà dall'Australia un ■■ miracoloso che potrebbe combattere definitivamente l'aspergillosi e la legionella nelle tubature degli impianti di condizionamento degli ospedali. Il dottor Vito Plastino, direttore sanitario dell'azienda Sant'Anna-Regina Margherita, e il dottor Vinicio Sandrucci, direttore sanitario dell'Infantile, attendono ■■■ di conoscere «solo più gli ultimi dettagli sulle dosi da utilizzare». Da tempo lavorano a questa soluzione: si sono documentati sugli effettivi risultati, hanno approfondito l'argomento, ■ presto partirà a Torino una sperimentazione, la prima in Italia con questa sostanza. «Si tratta di un prodotto terapeutico - spiega Sandrucci - che in Australia viene utilizzato quotidianamente per le patologie della cute e per quelle reumatiche, ma che si è rivelato efficace anche per bloccare l'aspergillo ■ la legionella quando ■ annidano nei filtri degli impian- ■ ■■ areazione».

La sostanza si chiama «T-three». Al Regina Margherita l'annuncio ▮ ■■■ dato ieri, proprio mentre dalla procura arrivavano i risultati dell'enne- ■■■ sopralluogo ordinato ■■ Raffaele Guariniello, e di ■■■ ve prescrizioni che riguardano stavolta il reparto di Cardio-rianimazione al terzo piano dell'Infantile: qui, due anni fa, morì un bimbo immunodepresso sottoposto a intervento chirurgico, e poi stroncato dagli effetti devastanti del fungo-killer. Qui gli ispettori di Guariniello hanno trovato alcune irregolarità, in particolare una griglia ■ aspirazione dell'aria infestata da una colonia di aspergilli.

La guerra ■■■■ il fungo-killer si è rivelata finora perdente. Prima del Regina Margherita, ha colpito le vicine Molinette, dove - secondo la procura - i microscopici funghi avrebbero ucciso ben ■■■ ricoverati del centro trapianti di fegato del dottor Mauro Salizzoni, tutti accomunati da un livello bassissimo di difese immunitarie.

Dice il dottor Sandrucci: «L'unica arma efficace a nostra disposizione è stata finora quella di rendere gli ambienti il più possibile asettici. E' ormai noto che le persone immunodepresse possono ■■■■ più facilmente infettate, se non vengono ■■■■ in atto tutte le misure di sicurezza. Per questo contiamo molto sull'efficacia dell'olio utilizzato in Australia. Speriamo ■■a anche da noi gli stessi efficaci risultati ottenuti oltre Oceano ■ documentati in letteratura».

> L'annuncio viene dato mentre la procura ordina un sopralluogo nell'ospedale: due anni fa perse la vita un bimbo dopo un'operazione Era immunodepresso

Al Regina Margherita, come nelle altre strutture ospedaliere, il pericolo arriva dai lavori in corso perenni; dalle porte, dai pavimenti usurati dal tempo; dalla polvere, cioè da condizioni igieniche non perfette.

«Al Regina Margherita - sostiene il dottor Sandrucci - ■■■ abbiamo mai abbassato la guardia; c'è da sempre una vigilanza attiva. Procediamo ad esempio ogni settimana alla pulizia ■■■ griglie di aspirazione dell'impianto dell'aria, e ogni mese c'è un intervento straordinario».

Aspettando l'olio dall'Australia, all'Infantile si sta utilizzando in questo periodo un'altra arma, altrettanto innovativa. Anche in questo caso si tratta di ■■■ sperimentazione, che dovrebbe concludersi per essere valutata a breve, condotta in collaborazione con l'Università di Torino. «Si tratta di ioni rame-argento che vengono immessi nel circolo dell'acqua calda, vettore della malattia: prima fanno da calamita, poi intrappolano la legionella, liberando sostanze che ■■ annientano il potere d'azione».

Massima, naturalmente, ■ prudenza in direzione al Regina Margherita. «Le speranze che l'olio in arrivo dall'Australia si riveli efficace sono buone - concludono in ospedale -. ■■ aspettiamo a cantare vittoria. Non prima ■ aver giudicato e confrontato attentamente i risultati della sperimentazione che faremo».

Al Regina Margherita verrà sperimentato per la prima volta negli impianti di condizionamento un olio contro l'aspergillosi utilizzato con successo in Australia

«Trovati bacilli in un reparto»

Cardio-rianimazione potrebbe essere chiusa

il caso

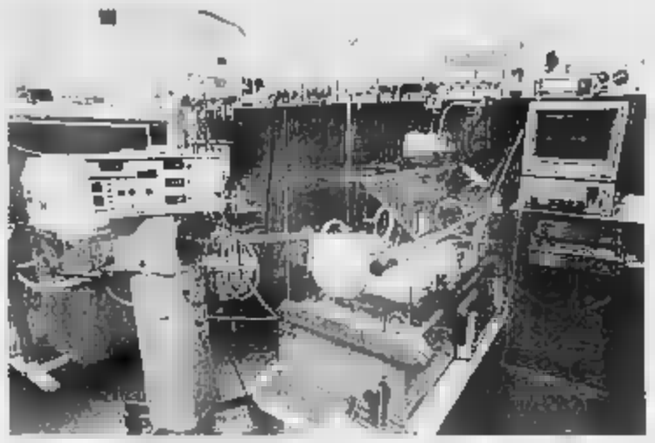
Alberto Gaino

Dopo ▮ Centro trapianti del professor Salizzoni alle Molinette, c'è un altro reparto ospedaliero - questa volta al Regina Margherita - che rischia la chiusura per condizioni strutturali dell'ambiente. Non fosse altro perché ospita anch'esso pazienti immunodepressi. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha ricevu- ■ e ha già inoltrato all'Asl 1 un allarmante rapporto dei suoi ■■■ sulenti sulla «cardio-rianimazione» dell'ospedale infantile torinese dove nel marzo scorso è morto un diciassettenne per sospetta aspergillosi polmonare: il micidiale fungo è ■■■ rintracciato sul ■■■■ che ■■ stato inserito nella cavità toracica dello sfortunato ragazzo originario di Taranto. Ad un anno di distanza i consulenti del magistrato hanno individuato una «colonia di aspergillus» su una griglia di aspirazione del reparto.

Il rischio di gravi infezioni nei piccoli pazienti immunodepressi si è tutt'altro che dissolto ■ la rapidità con cui Guariniello ha ■■■■ il rapporto all'Asl competente per le prescrizioni del caso trova fondamento nella constatazione che un intero anno non è servito ad affrontare il proble- ■■■. Già gli ispettori dello Spresal (l'organo di vigilanza sanitaria) avevano allertato il magistrato. Nel frattempo ■ sono verificati altri 3 casi sospetti di aspergillosi nello stesso ospedale, ma in diversi reparti (uno dei quali nel vecchio centro per le malattie infettive, da qualche mese trasferito dal secondo al settimo piano e rinnovato). Per fortuna, questi altri 3 casi non sono stati letali.

> Guariniello ha inviato un rapporto all'Asl 1 dubbi sulla morte ■ un ragazzo all'Infantile

La Cardiorianimazione: è il degrado dell'ambiente che emerge con maggiore nettezza dalle parole della relazione. I consulenti di Guariniello hanno ispezionato il reparto nel mese di febbraio e hanno constatato che «imperfezioni e danni per la mancata manutenzione impediscono di pulire e ■ disinfettare a fondo le superfici». Già lo Spresal, nel suo precedente sopralluogo, aveva rilevato «carenze di pulizie e manutenzione». La presenza di due cantieri di lavoro nel cortile intorno all'ospedale, attigui alla veranda del reparto, può aver aggravato il rischio aspergillosi, considerata la facilità con la quale il fungo si annida nella polvere. Però i consulenti di Guariniello in tempi recentissimi - è il caso di ribadirlo - hanno rilevato che i corridoi della rianimazione non sono isolati, che le griglie di aspirazione avevano «tracce evidenti ■ polvere», che la «piastrellatura della pavimentazione in più punti appare sbrecciata e in uno si presenta rotta» e che in questo modo si è reso possibile il formarsi di depositi di sporcizia dove si cammina con calzari per centri di rianimazione.



Aggiungono i consulenti di Guariniello: «I listelli metallici fissati al pavimento sono danneggiati ■ più punti e appaiono leggermente sollevati, carenza che contribuisce a favorire il deposito di sporcizia assimilabile a frammenti di tela, materiale sabbioso, capelli». Siamo sempre in un reparto per pazienti immunodepressi. E ancora: «La superfi- ■■■ di raccordo fra pavimentazione e pareti non è di forma arrotondata ■■a si presenta spigolosa, il che rende difficile pulirne gli interstizi». Dettagli? Ma che dire di culle termiche e lettini pronti per le emergenze lasciati senza particolari precauzioni igieniche in un locale adibito a deposito. In quello stesso locale, dove strumenti clinici vengono conservati coperti soltanto da lenzuolini, ■■ pannello del soffitto appare rotto».

La prossima ■■■■ del magistrato è prevedibile: disporrà accertamenti per avere la ■■■■ che il ragazzino ■ Taranto ■■■ deceduto per l'aspergillosi. In quel caso vi■■■■ indagati per omicidio colposo.

SAPER SPENDERE

Una Pasqua dolcissima con tanto cioccolato

Simonetta

U■ Pasqua dolcissima «al cioccolato» ■■■ ■■■ dolci da fare perdere il lume degli occhi ai più golosi o ai bambini. Ce li ha inviati Bianca delle Conserve per soddisfare Andreina ■ i suoi amici.

UOVA ■PIENE. Disporre su un ■latto di vetro tante mezze uova di cioccolato quanti ■■■ i commensali, al centro appoggiare una pallina di gelato alla crema e una alla menta, coprire ■■■ frutti di bosco freschi ■ scongelati o con yogurt ■ frutti, spolverizzando con zucchero, irrorare con uno spruzzo di Cordial Campari o sciroppo di acero; oppure riempire di panna montata zuccherata e decorare con una ciliegia candita; o riempire ■ crema al cioccolato mescolata con torrone tritato o con zabaione spruzzato con panna.

TORTA AUSTRIACA. Lavorare 100 g di burro morbido con 6 cucchiaie colme di zucchero a velo, unire ■ cucchiai di nocciole tritate fini, 2 di briciole ■ pane raffermo intrise ■■■ rum, 2 di farina bianca, ■ di cioccolato fondente grattugiato e quattro tuorli; incorporare i quattro albumi montati prima a ■■■ forma. Versare in uno stampo imburrato ■ cuocere per 20-25 minuti in forno già caldo a 170°.

■■■ ■■■ MADDALENA. Mescolare con 100 g di farina altrettanto burro sciolto, 150 di zucchero, 4 tuorli, ■ buccia grattugiata di un limone e un pezzetto di cedro candito tagliato a fette sottili. Unire 150 g di nocciole ■ mandorle sbucciate e pestate ■ tre albumi montati a neve. Versare in una tortiera unta e cuocere in forno moderato a 175° per circa 30 minuti.

BOCCIOLI E CIOCCOLATO. Tritare finemente 300 g ■ nocciole tostate, grattugiare 100 g di cioccolato fondente. Montare a neve ferma sei albumi, incorporare i sei tuorli, unire 300 ■ di zucchero, il cioccolato, 100 g di burro a pomata, un cucchiaio di farina ■ mezza bustina di lievito. Amalgamare con cura, incorporare le nocciole tritate lavorando ancora. Ungere una tortie- ■■ con il burro, spolverizzarla di farina, versare il composto e cuocere in forno preriscaldato ■ 160° per circa trenta minuti.

■■■ DEL ■■■■■. Ingredienti: 400 gr di nocciole, 200 ■■ ■ cioccolato fondente, ■■■ gr ■ zucchero, 200 gr di uva sultanina, 4 uova, una bustina di lievito, circa 400 gr di farina. Lavorare 5 uova con 400 g ■ zucchero, unire circa 400 g di farina e una bustina di lievito; impastare a lungo, aggiungere 400 ■ di nocciole tostate e 200 g di cioccolato fondente tutto tagliato a pezzetti ■ 200 ■ di uvetta tenuta a bagno in vino o cognac; amalgamare bene e distendere l'impasto in una tortiera rotonda, unta di olio o burro. Spennellare la superficie con albumi d'uovo sbattuti e cuocere in forno caldo a 190° sino a che avrà raggiunto un colore dorato.

■■■■ DI■■■■ BABOTTITA. Ingredienti: ■■■ gr ■ farina bianca, 175 gr di buon burro, 100 gr di zucchero, ■■■ uovo, un pizzico di sale, ■ cucchiaiate di acqua freddissima; per il ripieno: kg 1,500 di mele dolci a pasta soda, 1 limone non trattato, 5-6 cucchiaiate di zucchero bruno, ■■■ cucchiaiata di zucchero vanigliato, profumo di cannella, 100 gr ■ mandorle o nocciole leggermente tostate e tritate, 50 gr di ■■■■ disidratato, 100 gr di amaretti, una cucchiaiata di fecola o di maizena; confettura di pesche all'amaretto (ricetta nel libro "Marmellate" ■ Bianca Gremmo Zumaglini), zucchero a velo. Mescolare la farina ■■■ il burro ■ pomata, zucchero e sale, impastare velocemente incorporando l'uovo e l'acqua molto fredda. Disporre metà della pasta sul fondo rialzandola sui bordi di una tortiera ■■n imburrata. Sbucciare le mele, affettarle sottili, spruzzarle con ■■■■ di limone, unire la buccia grattugiata, lo zucchero con quello vanigliato, la cannella, gli amaretti sbriciolati, il trito ■ frutta secca, il cocco o la fecola. Mescolare bene e versare sulla pasta livellando la superficie. Stendere la rimanente pasta e appoggiare il disco sul ripieno. Cuocere in forno a 190°-200° per circa ■■ minuti. Lasciar raffreddare, sformare e decorare con fi confettura di pesche, spruzzi di panna montata o palline di gelato alla crema.

simonetta.conti@lastampa.it

COLLINA DI MONCALIERI

Vandali devastano tombe e loculi a Revigliasco

Hanno devastato ■ cimitero di Revigliasco, sulle colline di Moncalieri, nella notte di luna piena. Vandali hanno lanciato pietre contro le foto dei defunti, le croci di pietra, le fioriere. Danneggiati in tutto ■ loculi e 11 tombe di famiglia. «I danni? Almeno una trentina di milioni», dice Gennaro Di Pasquale, il custode dei cimiteri di Moncalieri. Già la notte del 26 qualcuno si era introdotto nel cimitero e aveva spaccato il loculo di un defunto nel novembre 2000. La segnalazione raccolta dal vigile di zona non aveva suscitato particolare apprensione.

«Pensavamo fosse un fatto isolato, e invece sono tornati», afferma il comandante della polizia municipale Corrado Maritato, allargando le braccia. I carabinieri hanno raccolto molte impronte digitali e stanno verificando le indicazioni di una telefonata anonima, fatta al comando dei vigili.

ALL'IPPODROMO DI VINOVO

VENITE A TRASCORRERE
PASQUA E PASQUETTA
ALL'IPPODROMO

Domenica 31 marzo 2002 ore 15
CORSE ■ GALOPPO

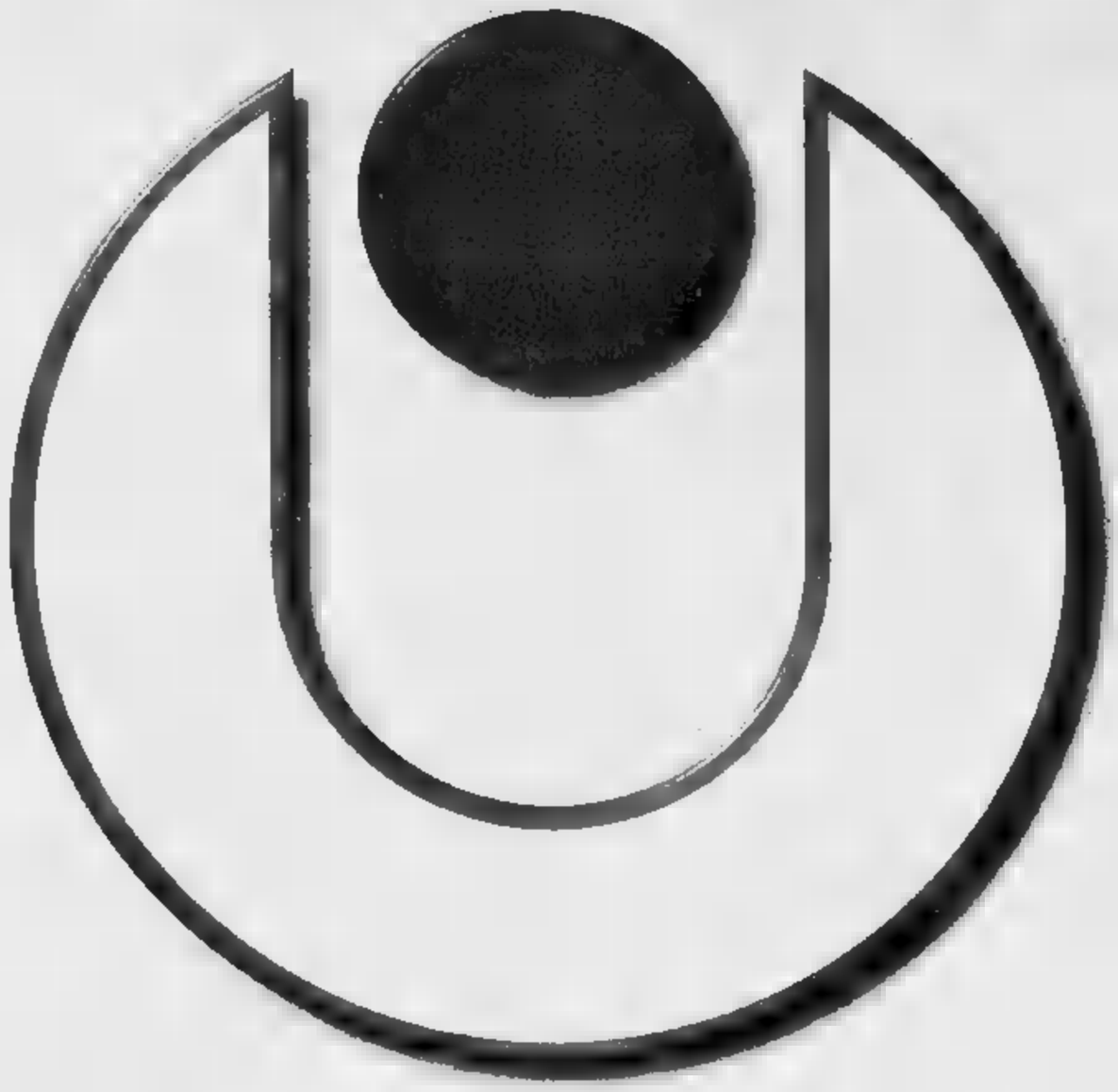
Lunedì 1 aprile 2002 ore 11 e ■■■ 15
CORSE DI TROTTO
Con un intervallo rustico e ■ buon prezzo
passate con noi l'intera giornata ■ Pasquetta

PER TUTTI I BAMBINI UOVO ■■■ SORPRESA
E ■■■ I PIÙ GRANDI
DEGUSTAZIONI CON IL CIOCCOLATO DI STREGLIO

■■■■■■■■ - Nuova Gestione
Prenotazioni 011.965.18.24 - 339.466.60.01 - 348.884.03.84
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.47
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DRONERO

IL CERCHIO SI ALLARGA



UNICA CRESCE

ANCHE IN COSTA AZZURRA

ISIT

35, Rue de la Buffa - 06000 Nice - France
Tel. 00.33.(0)493.16.80.62

Via Maria Vittoria, 27 bis - 10123 Torino
Tel. 011.817.76.87

La rete immobiliare UNICA diventa più grande, la diffusione sul territorio più capillare, grazie all'inserimento dei migliori professionisti già affermati nel settore immobiliare. UNICA è in grado di offrire una qualità di servizi ancora più ampia garantendo ■ chi deve vendere o acquistare le migliori opportunità.

UNICA

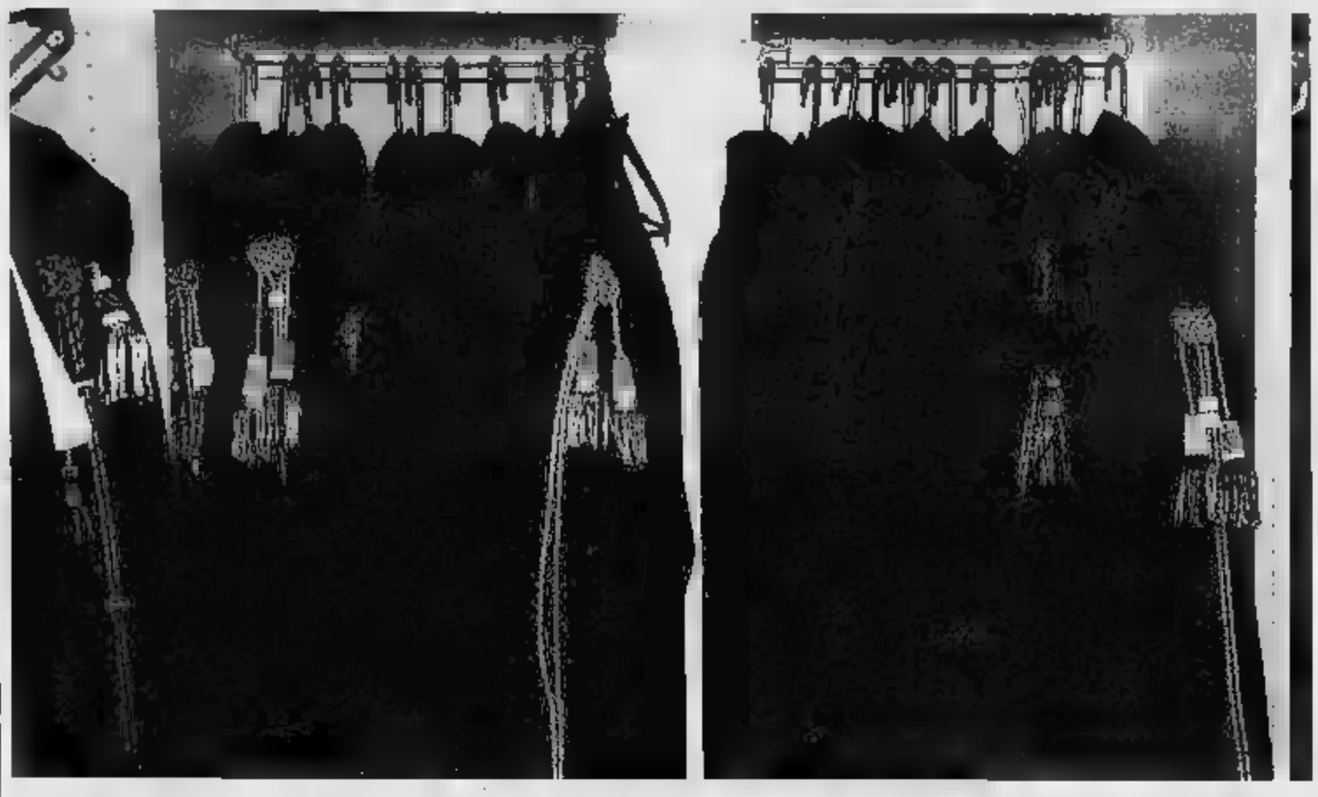
Professionisti dell'immobile insieme

www.unicaimmobili.com

• [redacted]: Chivasso & C. Immobiliare, Fiminter Immobili, Hoston & Aston Associati, Studio Dato, Studio Immobiliare Di Stefano, Salerno Servizi Immobiliari, Studio Monglovi, Vianelli Immobili • **Borgaro Torinese:** Birago Immobiliare • **Collegno:** Studio Immobiliare Caruso • **Orbassano:** Mollaro Immobiliare • **Pianezza:** Immobiliare Pianezza Centro ■ **Rivoli:** Studio Immobiliare Moccagatta • **San Francesco al Campo:** Martinetto Immobiliare • **Sestriere:** Sises Agenzia Immobiliare • **Vinovo:** Ferrero Immobiliare • **ASTI:** Intermediazioni Immobiliari, Internau Monferrato • **FRANCIA: Nice:** ISIT

INFORMAZIONI PER DIVENTARE PARTNER UNICA: TEL. 011.440.77.24 - E-MAIL: UNICA@UNICAIMMOBILI.COM

LA POLEMICA INIZIATA LO SCORSO OTTOBRE CON IL VETO DEL GUARDASIGILLI CASTELLI E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO BERLUSCONI



Il magistrato dall'ufficio di Bruxelles dichiara «Per me vale soltanto ciò che dicono qui Questa polemica non giova certo all'Italia» Il sottosegretario alla Giustizia ribatte «Non intendiamo subire prevaricazioni da nessuno In quel posto deve andare un funzionario italiano che sia gradito all'esecutivo Non importa se lui ha vinto il concorso»

Lite europea sul giudice anti-frode

Vaudano si insedia all'ufficio Olaf, il governo protesta

Claudio Giacchino

Il governo [illegible] il giudice Mario Vaudano. Il giudice Mario Vaudano contro il governo. La battaglia [illegible] avanti [illegible] mesi, da quando Roma ha bloccato la nomina del magistrato all'Ufficio europeo per la lotta antifrode che opera [illegible] Bruxelles e si chiama Olaf.

Era fine ottobre, il no governativo pareva aver [illegible] le ali al sogno di Vaudano di servire la giustizia dell'Europa. Invece, due settimane fa, lunedì 18, il giudice ha preso possesso del suo ufficio nella capitale belga. Diventando così il «ribelle» al veto del Guardasigilli Castelli e di Berlusconi: o, a seconda dei punti di vista, del «resistente» al diktat del ministro alla Giustizia e del premier.

Mario Vaudano, famoso negli Anni Ottanta per [illegible] grande inquisitore della Guardia di Finanza scoprendo il maxiscandalo dei petroli che porterà in carcere e poi alla condanna il generale comandante del corpo, Raffaele Giudice, da tempo vive a Parigi. Non rilascia dichiarazioni sulla [illegible] ribellione-resistenza. «Per me può parlare solo l'Olaf. Per la quale ho iniziato a lavorare dopo mesi di parole, polemiche che [illegible] credo abbiano giovato all'immagine dell'Italia. Altro non posso dire».

Chi, invece, dice, è il sottosegretario alla giustizia, l'onorevole Michele Vietti, torinese come Vaudano: «Non intendiamo subire prevaricazioni. [illegible] governo ha detto che no, quel magistrato non può andare all'Olaf, [illegible] magistrato deve obbedire».

Certo, però Vaudano lavora già a Bruxelles. «Non ci [illegible] affatto bene: ripeto, non staremo con le [illegible] in mano. Abbiamo chiesto chiarimenti all'Olaf: ci pare anomalo, molto anomalo, che l'Ufficio europeo per la lotta antifrode abbia permesso [illegible] giudice di insediarsi. Là ci deve andare [illegible] funzionario italiano: non [illegible] funzionario italiano [illegible] dispetto del governo».

Onorevole Vietti, [illegible] fatto è che Vaudano ha vinto il concorso. La risposta del sottosegretario [illegible] mediata: «Il concorso non basta. [illegible] presupposto fondamentale è che all'Olaf andrà [illegible] persona gradita a noi, e Vaudano ha ricevuto un veto».

Dunque, [illegible] battaglia continua e la vicenda del ribelle-resistente, che al momento è in aspettativa (come giudice) per ragioni famigliari, accenderà altre polemiche. La battaglia ha quasi un anno di vita: nell'aprile 2001 l'annuncio che Vaudano ha vinto il concorso insieme ad altri due colleghi italiani: Alberto Perduca, torinese, e Nicola Piacente, barese. Ad agosto, il Guardasigilli pone il veto rivolgendosi al Csm, [illegible] Consiglio superiore della magistratura: «Annullate l'autorizzazione concessa ai tre giudici di andare [illegible] Bruxelles». Stupore all'Olaf, [illegible] direttore generale, il tedesco Bruener dichiara: «Se i tre italiani non verranno dovremo rimpiazzarli con colleghi di altre nazionalità. Perché l'Italia [illegible] suoi rappresentanti nell'Ufficio che combatte in Europa la frode? Perché non vuole che il dottor Perduca sieda sulla poltrona di direttore della direzione Indagini?».

Risposta del [illegible] alla Giustizia: «Non è necessario che all'Olaf vadano magistrati, possono [illegible] nominati anche funzionari di altri uffici». Da notare che il veto è stato pronunciato dopo che (7 giugno) [illegible] presidenza del Consiglio, ossia Berlusconi, aveva dato il nullaosta al trasferimento [illegible] Perduca. Vaudano e Piacente per [illegible] durata quadriennale del mandato europeo.

Castelli presenta un dossier: «Ecco [illegible] prova che i tre erano raccomandati da Fassino», rincara la dose alla Camera, «Fassino chiarisca che il bando del concorso era mirato, fatto apposta per far vincere chi voleva lui. E' finito il tempo degli eurosupini, noi non ci pieghiamo a [illegible] che vogliono a Bruxelles». Intanto, il Tar respinge il [illegible] di Vaudano contro [illegible] no governativo. Il Csm, invece, gli dà ragione.

La situazione della battaglia, a [illegible] Perduca ha rinunciato, Piacente s'è dimesso. Vaudano è inquirente dell'Olaf. [illegible] a quando?

FERMATO SU UN FURGONE RUBATO IL PRIMOGENITO DEL DECORATORE ACCOLTELLATO PER 100 MILA LIRE

Ladro dopo l'assassinio del padre

Angelo Conti

Il finestrino posteriore in frantumi [illegible] richiamato l'attenzione di una pattuglia [illegible] carabinieri [illegible] un furgone rubato, ma ha anche portato alla luce un dramma famigliare che ha radici in un recente omicidio. Sul Fiat Ducato bloccato l'altra notte, poco dopo [illegible] 4, lungo via Botticelli, c'erano Raffaele C., 15 anni, ed Angelo Gallo Cassarino, 22 anni, [illegible] Taranto 130. E c'erano anche svariati arnesi [illegible] scasso: lime, martelli, leve. Verificato che [illegible] pulmino era stato rubato appena qualche [illegible] prima, la sorpresa è [illegible] scoprire che Angelo Gallo Cassarino, [illegible] il figlio di Calogero «Lillo» Gallo Cassarino, il decoratore quarantunenne assassinato a coltellate lo scorso settembre da [illegible] coppia di rigattieri, [illegible] vicini di casa. Il movente della tragica lite [illegible] rivelò banalissimo ed assurdo: [illegible] mancata [illegible] stituzione di un debito [illegible] appena 100 mila lire.

La vittima ha lasciato sette ragazzi Dopo l'omicidio la moglie [illegible] gridato: adesso come faremo a vivere?

Proprio Angelo, che al momento dell'omicidio stava guardando la televisione [illegible] casa, fu fra i primi a portare soccorso al padre (giunto ancora in vita al Pronto Soccorso del Giovanni Bosco, ma morto mentre i medici si accingevano [illegible] operarlo) e poi a fornire [illegible] prime fondamentali testimonianze agli investigatori.

Per l'omicidio dell'artigiano (che aveva lasciato moglie e sette figli: il più anziano proprio Angelo ed il più piccolo di appena [illegible] anni), i carabinieri arrestarono, dopo poche ore, Giuseppe e Vin[illegible] Fuoglio, 60 e [illegible] anni, padre e figlio. I [illegible] risultarono appartenere ad una famiglia povera quanto quella della vittima: i Fuoglio sopravvivevano raccogliendo rame e ferro vecchio. Entrambi risultarono residere in corso Taranto 136, nello stesso isolato di casa popolari in cui abitava il decoratore stroncato da una coltellata al polmone sinistro.

All'indomani del tragico episodio, la moglie della vittima, disperata, [illegible] era scagliata contro i responsabili dell'omicidio: «E adesso come farò? Questa gente ha rovinato la mia vita e quella dei miei ragazzi. Come faremo, adesso, a sopravvivere? Come potrò allevare i miei figli in questa situazione? Non potrò perdonare mai i responsabili di quel che è successo. Li aspetterò, quando [illegible] dal [illegible]. Voglio farmi giustizia da sola». Le difficoltà, in casa Gallo Cassarino, sono state subito tante. Qui ora nessuno vuole credere al fatto che Angelo sia davvero colpevole del furto di quel furgone, ma è anche vero che quel tragico episodio ha certamente segnato l'esistenza di una famiglia che ora si trova ad affrontare obiettive difficoltà di sopravvivenza.

Specchio dei tempi

«Più facile procurarsi ciò che fa male» - «I punti panoramici di Torino [illegible] gioielli da esibire» - «Sogno svanito [illegible] i palazzoni di Santa Rita» - «Qualcuno, per caso, ha già [illegible] un vigile di quartiere?»

Un lettore ci scrive:
«Pensierino di Pasqua [illegible] problema, la salute, che dovrebbe farci meditare con più attenzione. Il fumo fa male, la vendita dei tabacchi è vietata ai minori quindi: dopo le [illegible] ovunque, [illegible] 50 metri c'è un distributore di sigarette automatico disponibile [illegible] tutti quelli che possono arrivarci [illegible] altezza, [illegible] non sono posti molto in alto (i distributori... voglio dire).

«Le medicine fanno bene (o almeno dovrebbero) quindi: [illegible] dopo [illegible] 20 hai necessità di [illegible] farmacia aperta, devi percorrere chilometri se sei in Torino o, se sei in provincia, ti tocca andare ad uno dei paesi vicini. E, se hai bisogno di qualcosa di diverso da una garza, senza ricetta il buon farmacista non si prende la responsabilità di darti neanche una Aspirina (anche se hai 50 anni tu e 8 anni di università lui...). E' confortante sentirsi tutelati».

Giorgio Destefanis

Una lettrice ci scrive:
«Il lettore Amprimo e [illegible] altro lettore hanno messo in rilievo il fatto che dall'alto della collina di Torino si gode uno dei più straordinari panorami di montagna dell'Europa e del mondo e come manchino cartoline e punti [illegible] vista attrezzati dato che, ad esempio, [illegible] Colle della Maddalena è circondato [illegible] alberi che precludono la vista. Aggiungo che lo [illegible] vale per Superga.

«Penso che i benemeriti responsabili [illegible] nostro magnifico Museo della Montagna dovrebbero farsi promotori di una grintosa campagna perché si realizzino questi attrezzati punti panoramici. Non sto a pensare cosa farebbero gli altri paesi se avessero a disposizione una simile "chicca" turistica.

«Le Olimpiadi non sono lontane [illegible] e comunque una accorta campagna potrebbe inserire [illegible] le bellezze turistiche di Torino anche i punti panoramici della Maddalena e di Superga».

Lavinia Efrikian

Un lettore ci scrive:
«Ecco una tipica storia metropolitana! In Torino, nel quartiere Santa Rita, ai confini con Crocetta e San Paolo, c'era [illegible] volta la "Materferro": l'area di questa fabbrica, da [illegible] in disuso, doveva servire come luogo di accentramento [illegible] tutti gli uffici della Regione Piemonte ora sparsi sul territorio.

«Doveva essere costruito un palazzo di trenta piani più garages e posti auto, di cui avrebbero usufruito tutti gli abitanti della zona, aree verdi pubbliche e case d'abitazione. Tale ipotesi fu accolta non troppo sfavorevolmente dai residenti, stante la tragica situazione del parcheggio nella zona, e, altro dato non da sottovalutare, la possibilità, a lungo termine, di un ridotto esborso [illegible] parte della collettività dovuto al risparmio degli affitti che la Re[illegible] ora pag[illegible] privati.

«Abbiamo saputo, [illegible] cioè da quando alcune società di costruzioni hanno esposto i cartelloni pubblicitari, che tutto questo rimane un sogno.

«La realtà è che [illegible] tutta l'area Materferro si costruiranno quattro enormi agglomerati di [illegible] chiamato "Area Crocetta", e che i relativi garages e la poca area verde prevista servi[illegible] solo per i proprietari dei nuovi alloggi. Sarebbe giusto sapere perché questo progetto iniziale è stato accantonato.

«E' sicuramente superfluo e ingenuo lamentarsi [illegible] fatto che Torino perda abitanti e che la popolazione emigra con grande facilità verso i paesi limitrofi se la città un tempo caratterizzata [illegible] [illegible] verde pubblico da qualche anno a questa parte tende a trasformarsi in una sequenza ininterrotta di palazzi[illegible].

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Si fa davvero [illegible] gran parlare in questi giorni dei vigili di quartiere. Ci sono, non ci sono... qualcuno riesce per caso a vederli e vuole dirci dove incontrarli?

«Abito in piazza Bengasi dove [illegible] c'è il [illegible] tutte le mattine e al sabato tutto il giorno. Il caos è totale con macchine parcheggiate sui marciapiedi, in doppia e tripla fila, a ridosso dei portoni, sulle strisce, ecc. ecc.

«Molto sovente noto che ambulanze, auto delle forze dell'ordine, mezzi dei vigili del fuoco (c'è un distaccamento proprio nella zona) rimangono imbottigliati con un concerto di clacson impazziti [illegible] [illegible]. In mezzo a questo quadro [illegible] [illegible] è mai visto nessun vigile a dirigere il traffico e a mettere ordine. L'unico zelo dei vigili si nota - ma solo nei momenti [illegible] cui la circolazione fila liscia - nel multare le vetture non perfettamente allineate al marciapiede.

«Forse, insieme a questa sacrosanta ammenda agli indisciplinati, i torinesi si aspettano concretamente dai loro [illegible] "civich" anche qualcosa [illegible] meglio e di più».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

AIUTO [illegible] AL [illegible]
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
Bara allestita, cerimonia
Gratuita

La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di golf serali e festivi
Costo promozionale € 115 tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111

Gelati di Lusso Pepino Torino
tel. 011.936.76.15
e-mail info@gelatipepino.it
www.gelatipepino.it

[illegible] SUPPLEMENTO DE [illegible]
Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Giovedì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Turismo
LA [illegible]

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali la più rifiutate i "consigli" in ospedale.
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti [illegible] coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi [illegible] ditta.
(Da l'Informatore 3/99)

FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE €1291
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
Numero Verde 800.251645
24 ore [illegible] 24
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino [illegible] 011.6633005
"Il costo comprende: dubbio di tutte le pratiche, bara, accessori, [illegible] dei [illegible] diritti comunali, necrologi.

UN «TORINESE» IN AFGHANISTAN

Le perquisizioni in corso Regina 168

■ La ■■■ dove, per un breve periodo, Mohamed Aouzar ha vissuto con alcuni integralisti islamici, identificati e perquisiti nel settembre scorso dagli agenti della Digos, ■ in corso Regina 168. Furono sequestrati, in quell'occasione, documenti, libri, videocassette ■ altro materiale propagandistico. L'indagine, protetta dal riserbo, è tuttora in corso. La Digos ■■ valutando gli eventuali collegamenti con il centro ■ viale Jenner di Milano.

La casa di corso Regina ■■■

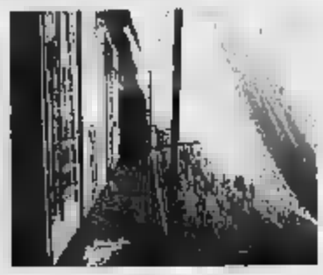
Un muro di filo spinato il pavimento di cemento

■ X-Ray Camp è il n■■■ dell'accampamento prigione che ospita 158 prigionieri. Le celle misurano due ■■■ per due e si trovano all'aria aperta. Hanno un tetto di compensato e pavimento di cemento, ■■ invece di pareti sono avvolte da due file ■ filo di ferro che le danno l'aspetto di una gabbia. Le guardie hanno una visione completa di ciò che fanno i detenuti, non protetti dalle pareti: come una macchina a raggi X.

Un gruppo di marines di X-Ray Camp

In via Catania 36 Mohamed ha vissuto 12 anni

■ La casa di via Catania 36 dove ■ vissuto, per 12 anni, in un alloggio al primo piano, Mohamed. Quartiere operaio, tranquillo, a un passo dal Lungo Dora. Nessuno, tra i ■■■ di casa, neppure quelli che vivono porta a porta ■■■ la famiglia Aouzar, s'era mai accorto della doppia vita del giovane marocchino. In via Catania, elementi sospetti, non ci sono mai stati. Tutti stupiti, adesso, di Mohamed prigioniero a Cuba.



Casa Aouzar è in via Catania 36

IL PADRE DEL MAROCCHINO PRIGIONIERO A GUANTANAMO

«Mio figlio Mohamed soldato di Al Qaeda Una scelta dissennata»

Il giovane, cresciuto in via Catania, venne catturato a Mazar-i-Sharif
Nei giorni scorsi ai genitori sarebbe arrivata una sua seconda lettera

Massimo Numa
Francesca Paci

Notizie da X-Ray Camp. Mohamed Aouzar, 23 anni, prigionie■ nell'inferno ■ Guantanamo dai primi di febbraio, ■■ bene. Ha inviato un'altra lettera ai genitori, ha parlato con gli emissari della Croce Rossa, gli unici autorizzati ■ visitare le «gabbie» di filo metallico dove sono detenuti i talebani; a loro ha raccontato ■ sua storia. A luglio 2001 partito ■ pullman da Torino per il Marocco, poi, a fine agosto, in Pakistan per frequentare le scuole islamiche «perché ■ patria costavano troppo», aveva spiegato ai genitori. Ultima meta Mazar-i-Sha■ e la cattura da parte delle forze americane, in circostanze misteriose.

Il resto, cioè quando e come è finito nel carcere ■ Mazar-i-Sharif ■ potrà sapere quando tornerà a casa. I prigionieri, nelle lettere ai familiari (una al mese, la prima a fine febbraio, ■ seconda in questi giorni) possono scrivere poche, essenziali, informazioni. Non sarebbe il solo talebano torinese; con lui potrebbe esserci l'amico con cui avrebbe condiviso il periodo trascorso in Afghanistan. Nell'X-Ray Camp, sempre secondo la Croce Rossa, i prigionieri che parlano italiano sono tre. Uno potrebbe essere proprio l'amico partito con lui nell'estate scorsa, proprio dal Piemonte.

Alla Digos, non risulta però l'esistenza di altri prigionieri provenienti dall'Italia. Nel caso di Mohamed, che aveva un regolare permesso di soggiorno, la comunicazione ufficiale Usa alle autorità italiane era scontata. Diversa però la situazione se, come è probabile, il compagno di sventura sia stato uno delle migliaia di clandestini che vivono tra Porta Palazzo e dintorni.

Papà Brahim, dal canto suo, non conferma e non smentisce l'arrivo di una seconda lettera dal figlio prigioniero a Guantanamo. L'unico contatto che accetta ■ via citofono, distante e metallico. «Siamo stati scagionati da qualsiasi accusa», dice. Era la preoccupazione della famiglia, molto di più di quella per le sorti di Mohamed che ■ casa Aouzar sembrano non voler neppure riconoscere più. «La Digos ha sentito tutti, ha chiesto conferme, ■■ c'entriamo niente con le scelte di mio figlio».

Un figlio che adesso tutti gli immigrati che bazzicano a Porta Palazzo ricordano ■ aver visto tante volte, nervoso, con un paio di occhiali scuri, attaccabrighe, litigare col vecchio Brahim «per la sua disobbedienza»: «Il rispetto del padre nella nostra società - dice ■ portavoce della comunità marocchina, Mustafa Kobba - è sacro». Brahim è ancora spaventato, i controlli e le pressioni investigative degli ultimi giorni hanno provato l'uomo che vive e lavora a Torino ma non frequenta altro che pochi amici berberi ricevuti in casa, ■ via Catania. Accetta di rispondere ■ poche cose, il capitolo già chiuso, dice, sulla sua totale estraneità alle «scelte dissennate» del figlio. Alla domanda generica se abbia più avuto notizie da Guantana■■ tace. A quella diretta, «E' arrivata una seconda lettera dal carcere x-ray», riaggancia.

> «La polizia ha indagato sulla mia famiglia, ha interrogato tutti, e ha chiarito che non c'entriamo nulla con le sue scelte» Il ragazzo aveva lasciato Torino dicendo che andava in una scuola coranica del Pakistan

La storia torinese ■ Mohamed, invece, per ■ Digos ha comunque alcuni punti fermi. Tanto che, tra la primavera e l'estate del 2001, il giovane marocchino è già nel mirino degli investigatori. Frequenta alcuni elementi integralisti che si ritrovano in ■■ ■■ di corso Regina Margherita, scattano, dopo l'attentato alle Torri Gemelle, le prime perquisizioni. Otto marocchini sono individuati, il ■■■ - Mohamed Aouzar - era svanito nel nulla. «Voleva andare in Marocco, per frequentare una scuola islamica. Pensiamo ■■ lì», avevano detto i genitori alla Digos.

Sulla buona fede di mamma e papà, gli inquirenti ■■ hanno dubbi. Sono stati sentite decine di persone, ricostruiti i collegamenti tra la famiglia e la comunità islamica, individuate le persone, soprattutto i giovani, che frequentavano la casa di via Catania 36; non ■■■■ sulla che possa ricondurre alle cellule del terrorismo. Solo alcuni flash sulla personalità di Mohamed negli ultimi mesi trascorsi a Torino. Il padre gli aveva trovato spesso lavoro ma, dopo poco tempo, ■ ne andava regolarmente. Bastava che uno dei suoi compagni ■ comportasse in modo «non ortodosso» nei confronti dell'Islam, per licenziarsi. Questo è lo sfondo, ma non basta, per ora, a individuare i covi delle organizzazioni terroristiche. Mohamed, nelle sue lettere, ha chiesto «perdono» ai genitori. Un gesto, almeno per ora, inutile.

Una delle poche immagini ■ un prigioniero dell'X-Ray Camp di Guantanamo, sull'isola di Cuba, dove sono rinchiusi i soldati di ■ Qaeda catturati in Afghanistan

LA BASE DELLA BANDA ERA NEL COMASCO, A GUANZATE: LA POLIZIA HA ANCHE ARRESTATO DUE DONNE

Droga, dalla Turchia a Porta Palazzo

Sequestrati 18 chili di eroina: manette ai narcos albanesi

Una multinazionale della droga. Narcos albanesi, spacciatori maghrebini, manovali italiani: ■ polizia ha sequestrato diciotto chili di *eroina* pura, tre chili di cocaina e smantellato una «fabbrica» ■ Guanzate, provincia di Como) che riforniva i pusher di Porta Palazzo.

Miseria e nobiltà. L'autista italiano della gang, Leonardo Zeppato, 39 anni, aveva solo il compito di trasferire la droga da Como a Torino. Ogni viaggio, trecentomila lire, 150 euro. Ha fatto in tempo a farne due, prima di essere arrestato. Adesso, accusato di traffico internazionale di stupefacenti, rischia 14 anni di carcere. Più tosti, gli altri.

Gli albanesi, guidati da un duro ■■■ Naim Doshku, compravano la brown sugar (oppio in Afghanistan, raffinazione in Turchia, transito in Macedonia nell'ex Jugoslavia, fino a Bari e, da qui, nelle piazze di Torino e Milano) dai boss turchi. Nelle intercettazioni raccontano le gioie e i dolori dei narcos: «Ci hanno sequestrato 800 milioni di droga in uno settimana - si lamentava■ -, dobbiamo rifarci subito». E ■■ con la ■■■ imbottite di eroina, nel sottofondo o nei pneumatici. Sino in Italia. Da Bari salivano al Nord. In un caso i pani da un chilo - valore ■ milioni ciascuno - erano nascosti nello zainetto di una graziosa ragazza albanese, Rajida Priska, che viaggiava in treno e bus.

Gli altri, i boss, ■ erano sistemati in una villetta di Guanzate (Como), sede della «fabbrica». Gente scrupolosa. La sostanza per il taglio l'acquistavano in Olanda a 500 euro ■ chilo. Serviva ad aumentare il valore dell'eroina «da pietra», prima di ■■■■ sciolta, centrifugata, sistemata nei contenitori, pressata ■■■ un attrezzo made in Italy e trasformata in pani di colore scuro. Sospettosi: consegne in un bosco di Lomazzo, lontani da occhi indiscreti, pagamenti cash. Chi sgarrava moriva. Uno dei mediatori algerini ha rischiato il collo tentando di rifilare una truffa ai narcos; dall'Albania stavano già partendo i killer per ucciderlo. Insomma, salvato all'ultimo istante dagli agenti della squadra mobile, sezione Narcotici, di Torino.

L'eroina sequestrata dalla polizia nel corso dell'operazione anti-droga

> Tra le persone finite in carcere Wail uno degli spacciatori storici del Balon dove, ultimamente, riusciva a piazzare 2 chili di stupefacente ogni settimana: è stato sorpreso in un bosco subito dopo aver ritirato un rifornimento di «brown sugar»

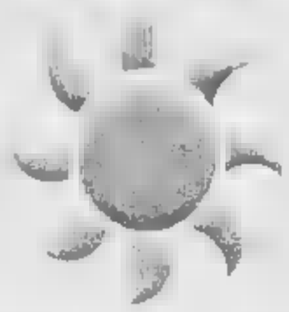
La Porta Palazzo dei pusher è ora ■ lutto: Wail, uno degli spacciatori storici (piazzava, più o meno, due chili ogni sette giorni), è finito ■ cella. Wail, detto il Siriano, ha ■ anni e abita in corso Giulio Cesare. Macchinoni, giubbotti di pelle, occhiali da sole ■ tutti gli status symbol possibili. L'hanno preso in un bosco del Comasco, aveva appena ritirato la droga dagli albanesi. «Operazione difficile, lunga. Puntiamo ai grossi quantitativi - spiega il capo della Narcotici, Marco Martino - a tagliare in profondità le linee di rifornimento del racket».

Nella casa di Guanzate c'era anche una minorenne, Inna S., 17 anni, ucraina, compagna di uno dei trafficanti. E' in una cella del «Beccaria» di Milano, per favoreggiamento. In gabbia c'è rimasto pure Sara, il suo pappagallo (maschio, nonostante il nome femminile). Sara è stato adottato dagli agenti della Narcotici che lo hanno sistema■ in un angolo dell'ufficio. Ogni tanto parla: «Anna dov'è?». «In galera», gli rispondono gli agenti.

[m. nu.]

Quanto manca ■ piazza Falchera tutta ■■■ fra nove mesi

■ A fine settembre sono cominciati i lavori per la riqualificazione ■ piazza Falchera che finiranno fra meno di un anno, vale a dire nel novembre 2002. L'intervento è stato suddiviso in tre fasi successive che comprendono la creazione di un sagrato della chiesa che sfoggerà ■■ nuova pavimentazione, un portico di collegamento fra ■■ dei Pioppi ■ la chiesa (che sarà utile soprattutto nei giorni di mercato), una grande ■■■ d'acqua, al centro ■ ■■ padiglione con alberi e sedute ■ ■■ gradinata che servirà ad ospitare spettacoli all'aperto nella bella stagione. Il tutto ripristinando la copertura originale dello spazio.



Temperature di ieri: massima 14,5, minima 3,8 Per le festività pasquali, sole ■ tempo caldo

■ L'alta pressione sul Nord Europa ha bloccato la perturbazione africana che ■ è limitata ad una nuvolosità diffusa ■ carattere stratificato ■■ Liguria e Piemonte senza precipitazioni e temperature in lieve rialzo. Per le festività pasquali si prevede cielo soleggiato con annuvolamenti diffusi specie sulle zone alpine ed appenniniche dove potranno verificarsi ■ serate isolate■■■■■■■■ni. Temperature in rialzo. Zero termico oltre i 2800 metri. ■■ in città cielo poco nuvoloso con 14,5° gradi di massima, 3,8° di minima, 38 per cento di umidità alle ore 14. Migliore il tempo l'anno scorso senza piogge con 16,5° di massima, 5,8° di minima e 29 per cento di umidità.

Accadde 50 anni fa: scade la «Vanoni» Torinesi ancora in coda dopo mezzanotte

■ Il 31 marzo del 1952 scade il termine ultimo per la presentazione della Vanoni, ■■■ si chiamava la denuncia dei redditi di quei tempi. Alla data ■ scadenza ■ calcola che ■■■ oltre ■■ mila i torinesi che hanno già adempiuto al loro dovere di contribuenti, presentando la denuncia. ■■ qualcuno invece ha atteso proprio fino all'ultimo momento valido, cosicché alla mezzanotte del 31 ■■■■ gli uffici finanziari di via Roma ■ le numerose sezioni dei vigili urbani, seminate in varie zone della città ■ predisposte ad accogliere i moduli, sono ancora piene di ritardatari in coda per presentare il modulo in tempo.

RISPETTO AL 2001 IN CITTA' TURISTI AUMENTATI DEL DIECI PER CENTO

L'introvabile ristorante di Pasqua e Pasquetta

I locali che hanno scelto di tenere aperto sono un numero maggiore del passato, ma ancora insufficiente: quasi ovunque c'è l'esaurito L'Epat: «E' andata bene e la prossima volta saranno ancora di più»

Francesca ■■■

Sarà l'allarme terrorismo che ha depennato ■ Mole dagli obiettivi ■ rischio tipo la ■■■ di Giulietta ■ Romeo ■ Verona, o i turisti, il dieci per cento in più rispetto al 2001: il trend di Pasqua è in città.

Un'impresa, trovare un buco dove andare a mangiare. Il pranzo in famiglia resta una tradizione nazionale nonostante le offerte last minute per viaggi tropicali a prezzi irrifiutabili, ma mamme e mogli pronte a mettere ■ discussio■■ la messinpiega per un capretto al forno, ■■■ una rarità.

«Per i ristoratori è andata piuttosto bene», commenta ■ presidente dell'Epat, gli Esercizi Pubblici Associati, Franco Bergamino. «Quest'anno, registriamo con soddisfazione numerose aperture in più, e la sensazione che a Torino ci sia inaspettatamente molta gente». D'accordo, Pasqua è, di norma, meno disertata dai commercianti di Ferragosto ■ Natale, ma Bergamino legge la lista dei «tutto esaurito» ■ vaticina: «L'esperienza insegna, la prossima volta tanti locali ci penseranno su e finiranno per non chiudere per ferie».

La corsa alla prenotazione è iniziata una settimana fa. Complice il probabile sole, pur ■■■■ l'intervento del meteoterapeuta «Panzin» stipendiato dal Comune di Jesolo, le piole nazionalpopolari in collina o fuori porta, ■ sono chiamate subito fuori. Piena la bocciofila di strada dei Ronchi, la trattoria del CAI a Monte dei Cappuccini, il Bel Dolt ■ Superga. Inutile mettersi ■ ■■■china per Pavarolo: alla taverna dell'Allegria, oggi, c'è poco da ridere.

Spulciate per benino, magari fermi, in coda ■ casello dell'autostrada, le guide da buongustai: ■■■ c'è ristorante segnalato con forchetta ■ coltello incrociati, che sia stato risparmiato dalla telefonata di un capo-tribù.

Riagganciano a mallincuore, potessero moltiplicare i tavoli come pani e pesci nel miracolo del Vangelo, oggi farebbero affari, Giudice, Cafasso, Balbo, Carletto e Pecetto, La Cloche, il Gufo Bianco che, per l'occasione, ha sacrificato il giorno di riposo settimanale, «Una volta l'anno si può pure fare». Completo anche il Gatto Bianco, dove lo chef Pasquale racconta un po' sadicamente a chi non potrà goderne, la sua personale variante dell'agnello d'ordinanza: filetto di maiale in sfoglia con funghi porcini e lardo di Colonnata.

C'è chi ■■■ ha creduto al boom del pranzone famigliare e, semplicemente, ha preferito godersi il proprio a tavola anziché al tavolo e ha tirato fuori il cartello: riposo settimanale, ferie, pausa pasquale. Così il Gatto Nero, Vintage 1997, Perbacco, Tre galline, Urbani, Agrifoglio. Ipotesi: addetti ■ lavori, i proprietari avevano prenotato per tempo e, una volta tanto, si godono l'abbuffata dall'altra parte.

A tempo scaduto, resta poco da fare. Alle 14 di ieri, c'erano ancora una decina di posti disponibili a Villa Sonis (011.661 3066), al Cambio (011.543760), qualcosa in più, ma non molto, alla Buca di San Francesco (011.8125960). Anche ai Birilli (011.8194567), per 32 euro, cotoletta d'agnello ■ colomba compresi, si può sperare nei supplementari.

In extremis, due fuori programma: il ristorante giapponese Xia (011.542540), impermeabile alla festività ■ fermo sul menù a base di sushi e sashimi. McDonald's: CheeseBurger e McChicken ■■■ ■ piovesse e un bonus sulla tranquillità dei ragazzini fino a Pasquetta conclusa. Ci sarà da aspettare, ma pure senza prenotazione un angoletto per sedersi è garantito.

Un'impresa riuscire a trovare un posto al ristorante oggi e domani: l'esaurito è un po' ovunque

OGGI
ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova.
ORARIO 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Vittorio Emanuele 86; via Crescentino 34; corso Vercelli 236; corso Vittorio Emanuele 182 bis/C; ■■ Teodoreto 7; corso Cosenza 39; via Monginevro 245; via Barletta 84/F; corso Regina Margherita 66 bis; corso Unione Sovietica 85; via V Carrera ■■; via Garibaldi 14; via Genova 64; via San Francesco da Paola 10.
DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 8■.
APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci ■■.

DOMANI
ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova.
ORARIO 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/B; corso Siracusa 98; viale Falchera 70/B; via Nizza 183; piazza Gran Madre di Dio 1; via Tripoli 15/A; via Cristoforo Colombo 42; via Monginevro 178; corso Giambone 19; via Cernaia 14; corso Regina Margherita 114; corso Toscana 107; corso Lecce 31; piazza Madama Cristina 14.
DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.
APERTA 24 ORE: Venaria, via L. ■■ Vinci 50
INFORMAZIONI
011/ 86.90.100; www.farmapiemonte.org

SESTRIERE INVASA DA BAMBINI ■ RAGAZZI ACCOMUNATI DALLA PASSIONE PER LO SPORT

Per poterli far gareggiare sono state preparate quattro piste sull'Alpette La squadra locale ha fatto man bassa di piazzamenti, ma ■ premio più ambito, uno scooter Piaggio, è andato ■ un giovane di Savigliano

Gli oltre 1800 mini-atleti ■■■ hanno partecipato all'Uovo d'Oro, appartenenti a 94 sci club di tutta Italia e alcuni stranieri, avevano dal 6 ai 15 anni

servizio
Amedeo Macagno

Si sono sfidati in 1800, piccoli sciatori di età compresa tra i 6 e i 15 anni, all'Uovo d'Oro-Sapav. Una vera festa di fine stagio■■ che ha portato al colle circa 10 mila persone. «Mai vista tanta gente per una gara di sci», sorridono entusiasti in paese, invaso da genitori, amici, allenatori e tantissimi curiosi.

«Sì, un grande risultato. Anche perché questa ■■■ di sci, giunta alla sua 22ª edizione, non è solo una competizione riservata ai più piccini, ■■ coinvolge tutta Sestriere. Quest'anno abbiamo superato ogni record, sia per il numero dei partecipanti, ■■ per il grande pubblico salito per assistere all'evento». L'entusiasmo lo si legge negli occhi ■ Roberto Termini, direttore generale della Sestrieres Spa. Al suo fianco c'è Gianni Ponced, responsabile gare. E' lui che con i suoi uomini ha dovuto tracciare ben quattro diversi slalom necessari per far scendere le centinaia di piccoli sciatori provenienti da ogni parte dell'Italia e anche dall'estero. «Una levataccia, siamo qui dall'alba di ieri. Ma ne valeva la pena».

Nessuno, inoltre, si è perso la tradizionale sfilata per le vie del paese alla quale i miniatleti, guidati dai loro allenatori, han■■ partecipato tenendo alte le bandiere ■ gli stendardi dei ■■ sci club ■he hanno preso parte alla competizione. Tutta la cerimonia è stata accompagnata dalla fanfara della Brigata Alpina Taurinense.

Tutti campioni i 1800 della festa della neve

Partecipazione record al trofeo Uovo d'Oro che chiude la stagione dello sci

RISULTATI

La vittoria di squadra allo Sci Club Sestriere

■ Sono stati 1803 (record), ■ rappresentanza di ■■ club provenienti da Italia, Croazia, Slovenia, Slovacchia e Spagna, i partecipanti ■■■ ventiduesima edizione dell'Uo■■ d'Oro Sapav andato ■ scena a Sestriere sulle piste dell'Alpette.
Come già accaduto l'anno scorso, lo Sci ■■■ Sestriere (909 punti) ha fatto la parte ■■ leone aggiudicandosi ■ trofeo precedendo gli sci club di Sansicario (630) e Mondolè (534).
Prendendo ■ considerazione le varie categorie, tra ■ Allievi la vittoria è andata ■ Federico Casagrande (Sauze) ed Elena Rolfo (Sestriere), mentre ■■ i Ragazzi si ■■■ imposti Stefano Barattero (Mondolè) e Benedetta Cumani (Sansicario).
Primi della ■■eg■■ Cuccioli, Antonio Fantino (Limone) ed Elisa Voltero (Sansicario). Tra i Baby, vittoria del croato Marek Martincek (unico straniero a salire ■■ podio) ■ di Claudia Gusmitta (Limone).
Infine, ■■ Baby Sprint, successi di David Salomoni (Sauze) e Stefania Nerillo (Sangiacomo).

Se la partecipazione alla gara è stata massiccia, la premiazione, nel tardo pomeriggio nel palazzetto dello sport, è stata infinita. Tra tutti i giovani atleti il premio più bello, ■■■■■■ il ■■ 154° posto ■ classifica, ■ stato assegnato a Pier Mario Allocco di Savigliano sorteggiato quale vincitore dello scooter Piaggio ■■■ so in palio dall'organizzazione.

Tra i premiati anche un ragazzino albanese i cui genitori lavorano presso un ■■■■■■ sulle piste di sci del Colle. Ha 9 anni, un bel cerotto sulla guancia per un colpo preso durante gli allenamenti, ■ scia in ■■ perfetto stile carving. «Ha imparato a sciare in pochissimo tempo», dicono ■■ paese. Così, quest'anno, i maestri di sci locali hanno deciso d'iscriverlo all'Uovo d'Oro. Più che decoroso il ■■■ piazzamento: 104° su 300 della sua categoria, anche con un piccolo sbaglio a metà tracciato.

Sul podio più alto della categoria Baby è salito invece un ragazzino croato. Il suo ■■■■ è Marek Martin Cek, mentre l'Uovo più grande, con i complimenti di Tiziana Nasi, presidente della Sestrieres Spa, e dell'ex azzurro di sci alpino Paolo De Chiesa, ■■ l'è aggiudicato lo sciclub Sestriere con 109 concorrenti tra i meglio classificati. Al secondo posto ■ giunto ■ sciclub San Sicario.

Ilenia Tanghetti, una simpaticissima bimba di 7 anni accompagnata dai genitori, arrivati ■ Colle dalla provincia di Brescia, ha sorriso invece ■■■ quando papà e mamma ■ hanno comunicato che era arrivata terza. Fino a quel momento, tra un broncio e l'altro, ■ era mangiata quasi due uova di cioccolato: il suo e quello di un'altra concorrente.

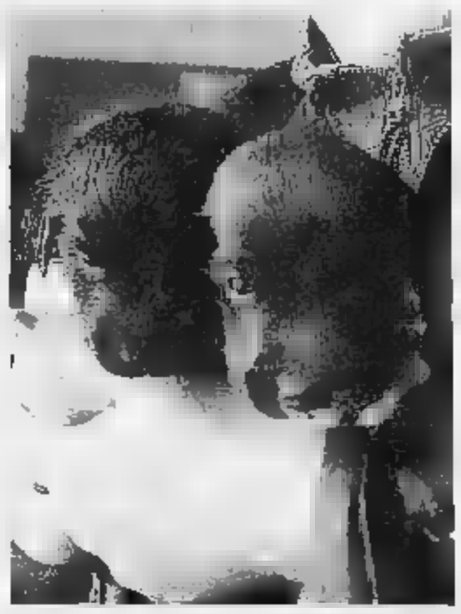
C'è il «pienone» anche al canile

Tra cucciolate e animali abbandonati si ripete il triste rito di ogni vacanza

Li hanno deposti dentro una grande bacinella in attesa di dar loro un nome ■ soprattutto un padrone che abbia voglia e tempo di prendersene cura. Stiamo parlando dei quindici cuccioli confluiti nei giorni scorsi nel canile municipale di via Germagnano dopo essere stati rinvenuti lungo la strada da alcuni passanti. Due cucciolate in un colpo solo: la prima composta da otto «meticci» di appena venti giorni abbandonati ■■■ la loro madre in Strada Castello di Mirafiori vicino ad un cassonetto dell'Amiat; la seconda, formata da sette cagnetti, è stata portata in canile con quattro esemplari adulti da un uomo che sosteneva di aver trovato gli animali allo sbando in Lungo Stura Lazio. Un «pacchetto» di trovatelli che il personale del canile non ha potuto fare a meno di accogliere nei box, nonostante le circostanze poco chiare del secondo ritrovamento.

Tempo ■ vacanze, tempo ■ nuovi abbandoni da parte di un piccolo esercito di cani e gatti che nel migliore dei casi festeggiano la Pasqua accanto a un bidone dell'immondizia: un lusso rispetto al cucciolo che il mese ■■■■ è stato trovato impacchettato dentro ■■ cassonetto poco prima che la compattatrice dell'Amiat lo trasformasse in rifiuto a tutti gli effetti.

I cagnetti arrivati giovedì in via Germagnano, belli da strappare il cuore, sono tutti ■ buona salute. La loro permanenza all'aperto, fatale fino a ■ qualche mese fa, ■ ha soltanto intirizziti: il personale del canile è già riuscito a «piazzarne» un paio, se tutto va bene anche l'affidamento degli altri non dovrebbe tardare. Preoccupa invece l'afflusso di nuovi trovatelli prima ■ durante le vacanze pasquali in una struttura da poco più di cento posti in cui la formula del «tutto esaurito» è ormai diventata ordinaria amministrazione.



Due dei 15 cuccioli ospitati in via Germagnano

Nel frattempo, procedono i lavori per la realizzazione del nuovo canile-rifugio in Strada Cuorgnè, a fianco del sovrappasso sulla tangenziale. Salvo imprevisti la struttura ■■ 116 posti, finalmente in dirittura d'arrivo dopo una tormentata gestazione scandita da vivaci polemiche, sarà pronta entro settembre ■ consentirà di perfezionare il meccanismo di assistenza ai trovatelli (cani o gatti che siano) sulla base delle esigenze ■ ■■ moderno canile.

[ale. mon.]

CASA DELLE LIBERTÀ:

Antonio Pecorari, sindaco di Pino Torinese

Seconda fumata [illegible] Pino Torinese La maggioranza diserta il Consiglio

[illegible] due. Per la seconda volta consecutiva la giunta di Pino Torinese e il sindaco Antonio Pecorari, espresso da Alleanza nazionale, hanno disertato il Consiglio comunale chiesto [illegible] e venerdì sera. Motivazione ufficiale? La giunta è in vacanza. «Che senso ha chiedere la convocazione di un Consiglio comunale alla vigilia di Pasqua - polemizza il primo cittadino Antonio Pecorari - visto che siamo tutti in ferie? Comunque ho lasciato libert[illegible] di scelta agli assessori. Si vede che [illegible] vacanza anche loro. Eppoi la data della con[illegible]e va discussa con [illegible]. Queste sono inutili prove di forza». All'ordine del giorno c'era un solo punto: l'elezione del nuovo presidente del Consiglio comunale dopo il siluramento di Mario Sasso, esponente [illegible] Forza Italia, passato all'opposizione insieme [illegible] Cistaro e Ruà. [illegible] nella maggioranza n[illegible] c'è ancora un nuovo candidato che metta tutti d'accordo. La vicenda di Pino Torinese, fra l'altro, è stata posta da Agostino Ghiglia, presidente di An appena riconfermato, come pregiudiziale [illegible] qualsiasi accordo [illegible] il partito di Berlusconi per le prossime amministrative del [illegible] maggio. Un braccio di ferro che dura [illegible]ai da settimane e che, se non si concluderà entro il 10 aprile, pone a rischio le alleanze all'interno della [illegible] Libertà, visto che gli uomini [illegible] Fini minacciano di presentarsi da soli (almeno [illegible] primo turno) con propri candidati sindaci nei quattro maggiori Comuni in cui si voterà: Moncalieri, Chivasso, Rivalta e Grugliasco.

STA PROCEDENDO L'INTERVENTO CONSERVATIVO DI FACCIATE E BALAUSTRE, L'ARCATA 59 RISERVATA A SETTE BAGNI PUBBLICI

«I Murazzi sono senza servizi igienici»

Proposte al Comune per realizzare strutture adeguate

Luciano Borghesan

Sarà ultimata a giorni la pulizia della facciata, delle scalinate e della balaustra del primo tratto dei Murazzi, da piazza Vittorio. Entro metà maggio sarà completata la parte delle arcate occupate dai gestori che attendono di riaprire le attività per l'estate torinese. C'è attesa tra i giovani. L'attrazione verso le sponde non s'è mai sopita, le affluenze notturne [illegible] locali che si affacciano sul Po sono sempre consistenti, è bastata qualche [illegible] di caldo a moltiplicarne le presenze, poi il termometro ha ricordato che doveva ancora consolidarsi la primavera.

Da metà maggio il risanamen[illegible] conservativo proseguirà dall'arcata 35, all'imbarco Atm, alla rampa di corso Vittorio. I lavori si concluderanno a ottobre. Contemporaneamente verranno effettuati interventi strutturali, come l'impermeabilizzazione sovrastante, la ripavimentazione. Una spesa di un milione e [illegible] mila euro (2 miliardi e [illegible] milioni di lire). Tra le opere è compresa la realizzazione di servizi igienici nell'arcata 59. Saranno sette i servizi, tre per maschi, tre per femmine, uno per disabili.

Servizi [illegible]esi, richiesti, ma assolutamente insufficienti rispetto al richiamo di migliaia di persone sviluppato dai Murazzi. Da anni residenti e commercianti dei corsi Cairoli, Maurizio, di piazza Vittorio, del lungopò Diaz, Cadorna, delle vie Giolitti, Bonafous, Pescatore, Bava denunciano le gravissime condizioni in cui versa la [illegible] [illegible] attrezzate a ricevere l'arrivo del popolo della notte». Il problema parte [illegible] ricerca del parcheggio: di sera le auto finiscono regolarmente in zone non adibite alla sosta, davanti ai portoni, in doppia fila, al centro strada. Poi la musica: alta, fino all'alba. Si beve e col caldo ancor di più: bibite [illegible] alcol a fiumi. Le vie diventano presto un orinatoio [illegible] cielo aperto: marciapiedi, cortili, ingressi, container, [illegible] anfratto è un'alternativa ai pochissimi (e spes[illegible] intasati) bagni degli esercizi pubblici. Così, l'igiene non può abitare in questo pittoresco angolo di Torino.

Un problema denunciato [illegible] ripetizione, ma senza destare la conseguente attenzione. Eppure [illegible] mancano le proposte. «Spaventoso, ogni notte quell'ambiente è violentato, ridotto a condizioni indescrivibili: [illegible] compianto vicesindaco Carpanini [illegible] capito la stanchezza degli abitanti, aveva anche attuato provvedimenti per il rispetto degli orari, e altro aveva annunciato» dice [illegible] Levi Sacerdoti, il capogruppo dei Ds alla Circoscrizione Centro che, con la Margherita-Alleanza per Torino, Italia dei valori, Pensiona[illegible] e Rifondazione comunista, ha [illegible] l'installazione di servizi igienici automatizzati a ridosso dei Murazzi. L'ordine del giorno sarà discusso lunedì [illegible] aprile.

Al presidente circoscrizionale Luca Pirovano (Forza Italia) stanno per giungere «ipotesi di soluzione» indicate dall'Associazione piazza Vittorio Veneto. Un'idea [illegible] di collocare moderni vespasiani all'inizio delle vie Plana, Rocca, Bonafous, Bava, Vanchiglia, Giulia di Barolo, prima dei portici, dove in genere [illegible] collocano i contenitori dell'Amiat. Un'altra possibilità è di realizzare [illegible] piazza Vittorio, di fronte [illegible] Murazzi, un bagno pubblico con un numero alto [illegible] [illegible], una struttura gestita, vigilata. Sono [illegible] altri «comitati di via» per esprimere i disagi e sollecitare risposte.

«E' positivo che si concretizzi il risanamento estetico dei Murazzi - dice Armando Muratori a nome dei commercianti di piazza Vittorio -, ma ci si deve occupare anche delle strutture di supporto per un punto d'arri[illegible] [illegible] turisti, visitatori, per una zona di naturale attrazione dove transitano migliaia e migliaia di persone».

Il caldo, l'estate porta ogni sera migliaia di giovani ai Murazzi

LA NUOVA-VECCHIA FORMAZIONE [illegible] CENTRO COSTITUITA A ROMA DA DUCE

Prove di rinascita per la Dc In maggio esordio a Chivasso

Giuseppe Sangiorgio

C'è anche la Dc in corsa alle prossime elezioni amministrative di maggio. Sì, proprio l'ex Balena bianca, con il suo scudocrociato. Lo ripropone, da Roma, dal terzo piano del palazzone di piazza Del Gesù, l'onorevole Alessandro Duce, che a Torino, trova riscontro in Alfredo Pisapia, presidente dei commercianti di piazza Castello con trascorsi liberali e berlusconiani, il quale, raccolto l'appello capitolino, ha dato vita, per ora nella veste di coordinatore, ad una formazione politica che, secondo lui, ha ancora un «serio appeal fra gli italiani». Soprattutto di fronte «alla confusione in cui naviga la Casa delle Libertà e [illegible] muro contro muro fra centro-destra e centro-sinistra».

Pisapia erede subalpino di Carlo Donat-Cattin e di Edoardo Calleri? La domanda, sotto la Mole, fa sorridere. Ma Pisapia crede nell'impresa. «Abbiamo già sede in corso Francia, un salone pur confe[illegible] in via Randaccio, vicino [illegible] stazione Dora. Stiamo facendo [illegible] tesseramento. Dopo l'incontro co[illegible]

La sede torinese è in corso Francia Altro test piemontese alle amministrative di Borgomanero

stitutivo [illegible] Roma, ci [illegible] riuniti anche qui, numerosi». Adesso come primo test, la Dc, con il suo bianco fiore, presenta [illegible] proprio candidato sindaco a Chivasso: il professor Fausto Meli, docente nel locale Istituto alberghiero. «Ma non [illegible] fermiamo qui», precisa Pisapia, annunciando che [illegible] secondo tentativo, in un Comune [illegible] oltre 15 mila abitanti, sarà posto in atto a Borgomanero, dove in corsa per la poltrona più alta [illegible] sarà Giancarlo Travagin, [illegible] se, direttore [illegible] nuovo giornale di partito: «Concretezza e dialogo».

Così, mentre gli ex Dc del Ppi si «sciolgono» nella Margherita, e mentre sul versante opposto, Cdl e Cdu si accorpano con una parte del movimento di D'Antoni nell'Udc, al centro nasce questa «nuova-vecchia» formazione politica, convinta di riuscire ad attirare proprio coloro che hanno espresso tutto il loro malumore per l'appropriazione del simbolo (e si dice anche dei beni) come pare che sia accaduto a Buttiglione e ai [illegible] adepti.

«Secondo noi - affermano [illegible]sapia e Travagin - la Dc non concluse il proprio corso per cause politiche, ma tecniche e, per altro verso, giudiziarie. Mentre, intorno al partito e al suo scudo è rimasto un grande patrimonio culturale e di idee. Patrimonio che adesso vorremmo riproporre».

Nella «nuova Dc», stando alle voci, sono in procinto di emigrare numerosi esponenti di Forza Italia delusi - soprattutto a Torino - dell'esito elettorale dello scorso 13 maggio, scontenti per scelte di vertice che hanno fatto arrivare in vicolo San Lorenzo un coordinatore lombardo. [illegible] noi, nella Dc, - confida Pisapia - i dirigenti saranno scelti dalla base, dagli iscritti, in un regolare congresso».

IL FUMIGANTE [illegible] IMPIEGATO MASSICCIAMENTE PER DISINFESTARE I TERRENI

L'Ateneo insegna ecologia alla Cina

Pechino applicherà gli studi dell'Università sul bromuro di metile

Il Dipartimento di valorizzazione e protezione delle risorse agro-forestali (DiVaPra) dell'Università sta esportando [illegible] Cina i risultati della propria ricerca sulla sostituzione del bromuro di metile nella disinfestazione del terreno.

Semplificando: meno chimica, più ecologia e - valore aggiunto da [illegible] dimenticare -, il nome [illegible] Torino che [illegible] fa sentire [illegible] parti di Pechino.

Il bromuro di metile, fumigante tra i responsabili del buco dell'ozono, è infatti utilizzato nel settore ortofrutticolo per disinfestare derrate alimentari, prodotti legnosi in fase di stoccaggio e persino immobili. Viene impiegato massicciamente perché ha ampio spettro d'azione, elevata velocità d'azione e ottima penetrazione nel terreno; inoltre, non ha costi particolarmente elevati.

Il bromuro [illegible] metile [illegible] potrà utilizzare nella disinfestazione [illegible] terreno fa parte l'uso per la quarantena e i trattamenti prima dell'imbarco), fino al 2005 nei Paesi industrializzati e fino al 2015 nei paesi in [illegible] di sviluppo.

La Cina, che rientra nel gruppo classificato come paese in via di sviluppo, ha incrementato notevolmente l'uso del fumigante, ma in realtà il problema riguarda anche l'Italia, secondo consumatore al mondo dopo gli Stati Uniti e primo in Europa.

«Grazie alla collaborazione tra Ministero dell'Ambiente [illegible] Università di Torino - spiega Maria Lodovica Gullino, docente di patologia vegetale al DiVaPra -, sono state messe a punto strategie differenziate per passare alle nuove tecniche: dall'uso combinato di periodi ridotti di solarizzazione e dosi minime di fumiganti alla combinazione di mezzi biologici fisici e chimici. Tra i risultati più interessanti ci sono inoltre le pellicole plastiche virtualmente impermeabili per ricoprire i terreni fumigati e ridurre le emissioni di bromuro di metile nell'atmosfera».

Dal punto di vista operativo, l'accordo con il Sepa (omologo cinese del ministero dell'Ambiente), ha portato alla definizione di due progetti. Il primo mira ad aiutare la Cina a rispettare le misure dell'uso del fumigante previste per quest'anno, tramite [illegible] trasferimento di tecnologie italiane «made [illegible] Turin»; il secondo ha dato [illegible] via a corsi di formazione per tecnici con compiti di assistenza. Entrambi i progetti coinvolgono aziende italiane e prevedono lo scambio [illegible] studenti di dottorato.

«Che la Cina si sia rivolta al DiVaPra - commenta il rettore Rinaldo Bertolino - è [illegible] esempio significativo della qualità della svolta dal nostro dipartimento». [m. a.]

EMERGENZA SICCITÀ IN MONTAGNA

I NUMERI DI COMBANERA

- **50** i milioni di metri cubi di acqua che conterrà l'invaso di Combanera
- **51** i Comuni (compreso Torino) il cui approvvigionamento idrico sarà garantito dall'invaso
- **110** i milioni di metri cubi che, ogni anno, usciranno dall'invaso
- **400** i milioni di euro che costerà l'intervento
- **98** l'altezza in metri della diga
- **900** i chilometri quadrati sui quali sarà convogliata l'acqua
- **1,8** i milioni di persone che utilizzeranno l'acqua di Combanera
- **10** gli anni che ci vorranno per realizzare l'opera

CONTRARI ALL'INVASO AMMINISTRATORI E AMBIENTALISTI

Val di Viù, si farà un lago artificiale

Il bacino garantirà la fornitura di acqua a quasi tutta la provincia

La diga di Ceresole Reale, uno dei bacini artificiali più grandi del Nord Italia

... Giacomino
VAL DI VIÙ

«L'invaso di Combanera si può fare». Nel 1998 l'ok l'aveva dato nientemeno che Edo Ronchi, il ministro dell'Ambiente. Oggi la realizzazione del bacino artificiale è stata inserita nel programma di sviluppo dell'Ambito Territoriale Ottimale numero 3, quello «Torinese».

L'obiettivo è garantire acqua purissima a quasi tutta la provincia. Insomma, il bacino artificiale della Val di Viù non solo si può fare, ma si deve fare. «D'altronde il primo studio risale al 1963 quando il boom economico e la massiccia immigrazione a Torino convinsero gli amministratori a costruire l'impianto di potabilizzazione dell'acqua del Po - spiega l'ingegner Salvatore De Giorgio, direttore del Settore Risorse Idriche della Regione -. Altrimenti l'invaso di Combanera sarebbe attivo già da tempo».

Oggi per i tecnici Combanera è diventato «un progetto prioritario, irrinunciabile, a fronte del sempre maggior inquinamento dei pozzi dell'area ...a e dei lunghi periodi di siccità». Vero. Ma gli amministratori delle Valli di Lanzo e gli ambientalisti sono pronti per una nuova battaglia.

«Questo è l'ennesimo chiaro attacco al territorio montano. Siamo stufi di difendere prima gli uffici postali, poi le scuole, poi i telefoni pubblici e l'ospedale. Basta - dice Mauro Marucco, il presidente della Comunità Montana delle Valli di Lanzo -. Prima vogliamo sapere quali possono essere i vantaggi che porterà l'invaso per la gente che abita qui, poi cercheremo di capire perché l'area metropolitana è colpita da una crisi idrica permanente. Infine, pretendiamo un confronto per trovare altre soluzioni, magari usare i bacini già esistenti». Marucco incalza: «Ci forniranno le solite garanzie: impatto ambientale minimo, posti di lavoro, nuova ricchezza, ... ci crediamo».

Carlo Gabriele, sindaco di Viù - Comune che ... perizie e contro perizie effettuate in più di trent'anni, studi climatici, idrogeologici, ricorsi, proteste - è perplesso per i disagi che la valle patirebbe soprattutto per il passaggio dei mezzi pesanti durante i dieci anni previsti del cantiere. «Vogliamo discutere sulle necessità dell'area metropolitana e, soprattutto su quelle della montagna - precisa Gabriele -. Poi valuteremo». Il primo faccia a faccia sulla questione gli amministratori lo sosterranno tra due settimane ... la presidente della Provincia Mercedes Bresso. Il 15 giugno invece, al Jolly Hotel di Torino, si terrà un convegno su tutti i piani delle Autorità d'ambito ... il ministro Altero Matteoli.

«L'acqua della Valle di Viù è ottima e l'invaso di Combanera ritengo sia un'opera indispensabile soprattutto per il futuro idrico del Torinese - ammette l'ingegner De Giorgio -. ... è giusto che si parli ... un altro furto alla montagna anche perché l'acqua è di tutti e le Valli di Lanzo potranno trarre solo benefici da questo bacino. L'in... si inserirà bene anche dal punto di vista paesaggistico e non è detto che si non possano svolgere anche attività acquatiche».

Poi ci sono loro: tre famiglie di frazione Caplinera a ...calità «Cà di Mulin» che da trent'anni vivono con l'incubo di finire sepolti da metri di acqua e di dover lasciare le loro case da un momento all'altro. «Ma allora, alla fine, si fa ... si fa questa diga - domanda subito Michelina Bellardi che si ricorda bene quando una decina ... anni fa i tecnici fecero i primi carotaggi del terreno, effettuarono le prove sismiche -. Poi non è venuto più nessuno, non abbiamo più saputo niente. Io e mio marito da tempo vorremmo costruirci un bagno, ma ... ci hanno mai rilasciato la licenza edilizia. Le mie figlie si sono sposate e se ne sono andate. Almeno loro non vivranno con il pensiero di dover traslocare all'improvviso».

LA NUOVA CITTÀ ECO-COMPATIBILE

Dal Palazzo del Lavoro nascerà energia solare

Un'intera facciata dell'edificio sarà rivestita di pannelli fotovoltaici
Il Comune ha chiesto il finanziamento al ministero dell'Ambiente
La Soprintendenza ai beni architettonici dovrà valutare il progetto

I pannelli solari piazzati sul Palazzo del Lavoro fornirebbero energia per soddisfare il ... ... trenta famiglie

il progetto
Alessandro Mondo

TORINO Inizia a prendere confidenza ... le fonti di energia alternativa e in vista dell'autunno bussa alla porta del ministero dell'Ambiente per ottenere i finanziamenti necessari alla realizzazione di impianti fotovoltaici su grande scala.

Niente a che spartire ... le timide sperimentazioni svolte fi... in città e i modellini da laboratorio: il candidato ideale ad ospitare la prima sequenza di pannelli in grado di assorbire e riconvertire l'energia solare è nientemeno che il Palazzo del Lavoro in via Ventimiglia 201. Se non tutto l'edificio, almeno una delle ampie facciate dell'imponente complesso oggi di proprietà demaniale, realizzato nel 1961 dagli architetti Luigi ed Antonio Nervi in occasione delle celebrazioni del Centenario dell'Unità d'Italia.

La chiusura del bando - più volte prorogato per scarsità di candidature in ... paese appestato da ossidi, biossidi, micropolveri e premiato in questa edizione da ben 27 richieste - è scaduta ieri, né Torino ha la possibilità di parteciparvi causa l'esaurimento delle risorse disponibili (un milione e mezzo di euro, pari a circa tre miliardi di lire). Per questo la lettera firmata e inviata dal sindaco Chiamparino, convintosi della ... opportunità, è partita solo mercoledì. Obiettivo: alzare la mano e candidarsi comunque in vista della tornata del prossimo autunno, quando l'iniziativa sarà rifinanziata, a fronte dell'impegno a realizzare «in tempi medio-brevi, anche su edifici ad elevata valenza architettonica», nuovi impianti fotovoltaici con potenza nominale superiore a ... kW connessi alla rete di distribuzione dell'energia elettrica. Ed ecco delinearsi la sagoma del malandato Palazzo Nervi - sede decentrata della Facoltà di Economia e Commercio oltre che di alcuni uffici -, circondato da ... vasta ... periodicamente utilizzata per manifestazioni ed esposizioni: il primo tassello di una città a caccia di una formula che consente di coniugare energia pulita e ... consumi. «Nello specifico - scrive il sindaco -, uno dei nuovi impianti verrebbe posizionato ... almeno ... delle ampie facciate dell'edificio. Tenuto conto delle superfici disponibili, la potenza nominale del generatore risulterebbe compresa fra 50 e 100 kW, per una produzione di energia elettrica stimabile tra i 35 mila e 70 mila kWh annui». Quanto basta a soddisfare il fabbisogno elettrico annuo (illuminazione ed elettrodomestici) di una trentina di famiglie.

Molto più di una candidatura formale, come dimostra il parere preliminare dell'Aem allegato alla richiesta. Quattro pagine di valutazioni conseguenti a vari sopralluoghi per arrivare alla conclusione che l'edificio quadrangolare (20 metri di altezza per 144 di lato), previa necessaria manutenzione, è «tecnicamente idoneo» ad ospitare i pannelli fotovoltaici in silicio cristallino al posto degli schermi frangisole oggi presenti. Impraticabile l'ipotesi di montarli sul tetto, come comunemente si procede in questi casi, perché giudicato inadeguato a reggere il peso della struttura.

Buona la superficie utile (mille metri quadrati a fronte degli oltre 2 mila sul fronte Sud dell'edificio), buona l'esposizione solare: la produzione di energia potrebbe ... raddoppiata dall'estensione dell'impianto anche sul fronte Est. Necessario il via libera della Soprintendenza, dato il valore architettonico del palazzo, benché non sia sottoposto a vincoli dettati da normative nazionali o regionali. «Ma il finanziamento potrebbe anche essere dirottato su un altro complesso monumentale - spiega Roberto Tricarico, assessore al Verde pubblico con delega all'Illuminazione -; ad esempio, il vecchio Stadio Comunale».

L'assessore Tricarico: «Se la città riceverà fondi potremmo usare anche il vecchio stadio»

Quanto ai costi, secondo l'azienda non dovrebbero superare la cifra di un milione di euro. Poco meno di due miliardi di vecchie lire per aprire anche a Torino un capitolo nuovo.

Il futuro: l'impianto per la famiglia

I suoi limiti sono il costo elevato e la continuità della fornitura

Se oltre frontiera hanno già colonizzato i tetti delle città, in Italia le «celle fotovoltaiche» in silicio cristallino (utilizzato anche nei componenti elettronici) sono ancora una rarità: lo dimostra la curiosità che in più un'occasione ha circondato la figura di Beppe Grillo nel momento in cui il popolare comico genovese ha deciso di produrre energia in proprio. A Torino esistono tre impianti, ... dei quali (da 3 kW) integrato dall'Aem nel lucernario della scuola «La Marchesa» di ... Vercelli. ... interessante quello a Telessio (12 kW), in Valle Orco, costruito nel '96.

Impianti modesti, come insufficiente a soddisfare il fabbisogno urbano sarà quello che nelle intenzioni del Comune dovrebbe aderire alla facciata del Palazzo del Lavoro (50-100 kW). Una pulce, in confronto alle colossali centrali termoelettriche Enel (1000 MW (con ... rapporto ... uno a 10 mila), eppure significative per le prospettive che apre. Parlando di impianti in grado di servire più utenti, l'Aem precisa infatti che per soddisfare i consumi di 300 famiglie servirebbero dieci Palazzi del Lavoro riconvertiti ai pannelli; l'alternativa è rappresentata da minuscoli impianti monofamigliari. Qualche dato. Per soddisfare il consumo annuo di una famiglia ... necessari 20-25 mq di pannelli sul tetto (con ... misura standard di 50-60 centimetri di larghezza per un metro di lunghezza); 30 mq in presenza del boiler elettrico. Considerato che i tetti degli oltre 700 mila edifici torinesi non assolvono altra funzione ... se non quella di copertura (fatte salve antenne e stazioni radio-base), il problema ... si porrebbe.

In assenza di agevolazioni, il grosso limite è rappresentato dal costo dell'impianto famigliare (20 mila euro, ... 40 milioni di lire) e dal fatto che quella dei pannelli fotovoltaici ... è una produzione costante: l'impianto produce energia solo se ... batte sopra il sole, cessando la ... attività al calare del buio. Nemmeno la luce indiretta è sufficiente ad attivarlo. L'operatività «a singhiozzo» impone quindi la connessione dell'insieme dei pannelli alla rete tradizionale, in grado di compensare. Questo per risolvere due ordini di problemi: la garanzia di avere luce a sufficienza la sera o nelle giornate scure nelle ore diurne, e la possibilità di convogliare nella rete il surplus di energia prodotta dall'impianto quando non viene utilizzata completamente. La legge non solo obbliga il gestore a ritirare l'eccedenza, ma ... effettuare il conguaglio a fine anno sulla base dei due contatori montati a domicilio. Attenzione a non montare impianti sovradimensionati che riversano sistematicamente in rete più energia di quanta ... prelevate: in tal caso l'eccedenza non verrà rimborsata.

(ale. mon.)

CA&...

■ **TUTTI ...** L'articolo uno del disegno di legge sui buoni scuola della Regione Piemonte è stato approvato con 27 voti favorevoli.

■ ... **PROSTITUTE.** I carabinieri della compagnia di Pinerolo, in collaborazione con i quelli di Moncalieri, hanno svolto ieri un'operazione nei confronti delle numerose prostitute che sostano ai bordi della statale 23 vicino a None. Per cinque di loro - entrate in Italia clandestinamente - sono state avviate le pratiche per l'espulsione, mentre Gennifer Ayala, 23 anni nigeriana, è stata arrestata per resistenza a pubblico ufficiale.

■ **BRICHERASIO, ...** Un operaio - Marco Fulco, 24 anni, abitante a Garzigliana in regione Santa Maria 1 -, è stato arrestato per lesioni nei confronti di un carabiniere intervenuto per cercare di risolvere una lite fra l'operaio e il suo datore di lavoro. Il giovane, che minacciava di picchiare V. F., il titolare di una azienda di Bricherasio, ha colpito con una pala il militare sulla mano

■ **ARRESTO.** Era in coda al semaforo, a Moncalieri, alla guida di una Fiat Uno rubata poco prima in una via della città. Un parente del proprietario ha riconosciuto la vettura ed ha chiamato i carabinieri. I militari hanno arrestato Massimo Falcone, 24 anni, di Palermo: con un complice, fuggito, ... utilizzato l'auto per scippare una donna a La Loggia.

■ **FURTO SVENTATO.** Facevano la spesa a modo loro, cercando di rubare carne in piena notte dalla macelleria Murisengo, in via Preciosa 1, a Moncalieri. Due bosniaci - Vahidin Halilovic, di 25 anni, e Slobodan Bogdanovic, di 34 -, sono stati sorpresi dai carabinieri mentre ... le cesoie tagliavano la serranda del negozio.

■ **SETTIMO, INCIDENTE.** Un ...vane di Chivasso, Luca Gulotta, 20 anni, residente in via Torino 94, poco dopo mezzogiorno di ieri è rimasto ferito ed è stato elitrasportato al Cto per un incidente avvenuto sulla statale 11 Padana Superiore a Settimo. Diretto a casa al volante di una «Punto», ha tamponato ... «Panda» scaraventandola in una scarpata alta tre metri. Il conducente - Efisio Caria, 43 anni, residente in strada Colombo a Castiglione -, è rimasto ferito e è stato curato all'ospedale di Chivasso. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani di Settimo. La statale è rimasta bloccata oltre un'ora

■ ... ... **BUCO.** La banda del buco in azione nel deposito giudiziario di Rivoli, in via della Cava 10: ... gruppetto di giovanissimi ladri è stato sorpreso dai carabinieri che ... hanno bloccati due, denunciandoli alla magistratura. La gang aveva fatto un buco nel muro, riuscendo ad entrare nel capannone ed iniziando a smontare i motorini custoditi per impadronirsi di pezzi ricambio. ... le voci dei ragazzi sono state sentite dal custode, che ha subito chiamato il 112. I militari sono riusciti a fermare e denunciare per furto aggravato solo due di loro, Alessio e Paolo, 15 anni, entrambi di Rivoli, mentre gli altri complici sono svaniti nel nulla.

■ **INCENDIO.** E' di origine dolosa l'incendio che la scorsa notte alla periferia di Chivasso ha completamente distrutto una baracca nel giardino lungo il Canale Cavour, di Luigi Rotella, residente in corso Galileo Ferraris ... All'interno c'era diversa attrezzatura da giardinaggio, andata in cenere.

■ **CHIVASSO, MERCATINO.** Nell'ambito del Mercà d'la Tola, il mercatino dei vecchi ricordi di Chivasso che si terrà oggi 31 marzo all'interno del Foro Boario di piazza d'Armi (dalle 9 alle 19), sarà la prima edizione di Tola Doublè, esposizione di orologi di un tempo e da collezionismo, calendari e meridiane.

■ **SAN SEBASTIANO, GITA.** La Pasquetta il Circolo Culturale di San Sebastiano Po organizza una camminata libera a tutti lungo i sentieri della collina circostante, con pic-nic finale nell'Oratorio della Villa. Ritrovo dei partecipanti alle 15 presso il capoluogo della Villa.

■ ... ... Guarirà in ... Paolo Lamarca, il pensio... di Torino, di 74 anni che l'altra mattina, a Grosso Canavese, è caduto dalla sua bicicletta da corsa mentre affrontava una discesa. L'uomo, dopo le ... dei sanitari del 118, è stato trasportato in elicottero al Cto, dove è ricoverato.

BUONA PASQUA
CHIUSANO & C
IMMOBILIARE
partner UNICA

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, Via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

TANGO FESTIVAL

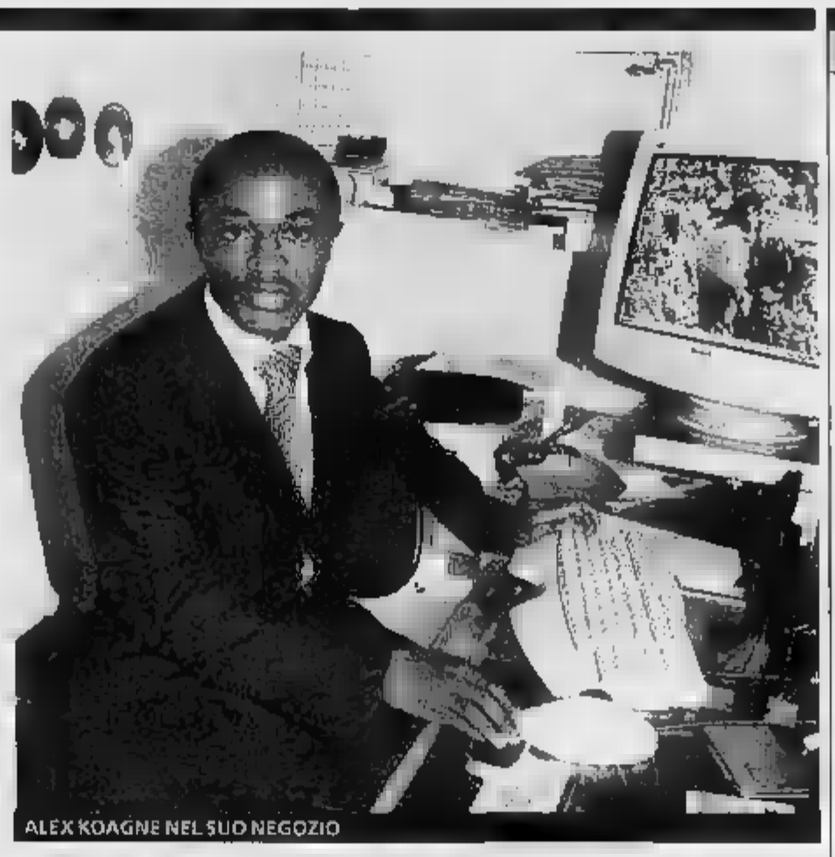
Prosegue il «Tango Torino festival» che prevede oltre alle consuete danzanti alcuni stages di ballo a tutti i livelli. E inoltre due di specializzazione tenuti da quattro coppie di maestri argentini di fama internazionale: Roberto Herrera e Natacha Poberaj; Javier Rodriguez e Geraldine Rojas; Hugo Patyn e Miriam Lotici, Pedro e Marcela Montaleon. Stasera è in programma la grande festa di Pasqua. S'inizia alle 22, al Fabrik Club di Moncalieri. Domani «Fiesta Despedida» con lezioni alle 17 al circolo Arci via Assarotti 4.

SPECCHI E MATEMATICA

Prosegue fino al 27 aprile a Palazzo Campana, in via Carlo Alberto 8, la mostra «Simmetria: giochi di specchi». Presenta camere di specchi in cui il visitatore viene guidato alla comprensione della simmetria con giochi e divertenti esercizi. E' aperto dal lunedì al venerdì (escluse le feste pasquali) dalle 10 alle 12. Per gli studenti sono stati allestiti percorsi guidati e laboratori didattici. Sono inoltre previste conferenze e spettacoli teatrali. Per una visita virtuale alla mostra contattare su internet: http://specchi.mat.unimi.it/Per informazioni tel. 0116702844

GLI [redacted] DATORI DI LAVORO

CAPI di un altro mondo



ALEX KOAGNE NEL SUO NEGOZIO

TIZIANA PLATZER

Essere un cittadino extracomunitario, rilevare o far nascere un'attività imprenditoriale ed assumere dei dipendenti italiani. Al di là del luogo comune per cui il giovane marocchino è perfetto come operaio edile, la ragazza romena qualificata e conveniente per l'assistenza agli anziani, l'egiziano molto in gamba in cucina, ecco che qualche volta il «capo» arriva dall'Eritrea, dalla Tunisia, dall'Albania.

FANTAYE LA [redacted]

A Torino accade, sempre di più: sono 7787 le imprese avviate o rilevate da extracomunitari, ovvio che alcune di queste diano lavoro a dipendenti italiani. Eppure qualche equivoco perdura nel tempo. Succede che il centro estetico «Fantaye», in via Bonsignore vicino alla Gran Madre, quando qualche rappresentante incontra la signora Ashengo, chieda di essere annunciato alla titolare. Ma ce l'ha davanti, ha la pelle scura perché è nata in Etiopia, vive a Torino dall'aprile 74, quando arrivò poco più che ventenne per una vacanza.

«Ho cominciato facendo la baby sitter e poi studiando» ricorda Fantaye Ashengo, «ventisette anni fa passava anche un mese senza che io incontrassi una persona di colore in giro per Torino, era normale quindi che gli uomini mi guardassero con attenzione, ero una bella donna, e le donne con curiosità, ma non mi sono mai sentita discriminata». Il suo salone di bellezza, molto raccolto, molto accogliente, dove lei si è specializzata nel trucco semi-permanente, conta oggi su una selezionata clientela di signore torinesi ed è stato aperto nell'83 «grazie anche ai prestiti fatti da amici italiani, dai clienti».

Con lei lavora da 14 anni Sabrina Romano, 32 anni, che ha iniziato qui la professione. Com'è il capo? «E' molto tosta, mi ha insegnato moltissimo». E quando dici che hai una titolare etiope? «Qualcuno si stupisce, le amiche che hanno portato sono state entusiaste». Da due anni è dipendente di Fantaye anche Cristina Sara, 24 anni: «Certo che c'è la differenza di culture, di tradizione, ma quel che conta è che noi come dipendenti siamo trattate molto bene».

FANTAYE ASHENGO con le sue dipendenti

Cristina e Sabrina si trovano benissimo nel salone eritreo Tatiana mette radici nel locale camerunense

L'africano Koagne vende computer: ha avuto quattro dipendenti italiani «alcuni bravi altri no»

GUY ALAIN TCHAMGOUE E TATIANA D'ANGIULLO

IMPRENDITORI EXTRACOMUNITARI A TORINO

7787 (2092 donne)

SETTORI PRINCIPALI:
- INDUSTRIA MANIFATTURIERA
- EDILIZIA
- COMMERCIO

DI PROVENIENZA:
- AFRICA 3404
- EST EUROPA 1762
- CENTRO-SUD AMERICA 1118
- ASIA 940

AL BAR CON GUY

Dallo stesso avviso è Tatiana D'Angiullo, [redacted] ventiquanne regolarmente assunta dietro al bancone del Bar Maffei, in via Principe Tommaso, approdata qui dopo aver lavorato in almeno una decina di altri bar. «Con il capo [redacted] mi trovo benissimo e qui ho messo radici». Lui è camerunense e ha rilevato la licenza [redacted] mesi fa. E [redacted] argomenti sui quali titolare e dipendente hanno idee diverse? «Piccolo cosa, io posso anche arrivare in ritardo di 40 minuti, e mi capita spesso, e lui [redacted] mi dice niente; però, siccome [redacted] donna, devo "parlare poco", diciamo "stare al mio posto"». Guy Alain Tchamgoue, anni, ha studiato in Belgio contabilità, lì ha lavorato nell'import-export trattando dai generi alimentari all'edilizia [redacted] Africa e Asia, e oggi possiede questo bar «con licenza acquistata grazie alla liquidità dei lavori precedenti, altrimenti per noi stranieri ottenere finanziamenti o crediti è difficile». Come si trova con i dipendenti italiani? «Così così, per un niente si mettono in mutua».

I COMPUTER [redacted]

Il negozio è piccolo, ma la possibilità di espansione è nelle idee del proprietario, Alex Koagne, anche lui camerunense, da tre anni ha aperto «Axel Computer» in via Vigone: si occupa di vendita, riparazione e assistenza software, fra i suoi clienti la Motorola e la Questura di Torino. «Ho avuto quattro dipendenti italiani, alcuni hanno lavorato bene, altri no. Oggi ho una segretaria, Susie Torchio, che quando ha finito la scuola di pubbliche relazioni ha cominciato a lavorare con me e si è fermata, un tecnico apprendista e 2 agenti che però sono lavoratori autonomi».

Perché non da lavoro a ragazzi africani? «Non conoscono i computer; quest'anno sono riuscito a far iniziare un corso a otto ragazzi, qualcuno poi lo assumerò».

IO STO COI CURDI

Giulia Delmastro invece vive una situazione un po' diversa, lei «la straniera» fra gli stranieri. Ovvero, è la socia italiana della snc creata per gestire il «Kirkuk Café» di via Carlo Alberto. Con lei ci sono Fuad e i suoi cinque fratelli, una famiglia arrivata da Kirkuk, città del Kurdistan iracheno. «Io mi sono laureata in lettere e poi ho aperto questa attività con Fuad, un amico decennale». Come conciliate i due mondi? «Organizzando serate che esprimano entrambi, contaminando la cucina, scegliendo di non fare spettacoli turistici come la danza del ventre» dice Giulia.

Fuad, a Torino per studiare informatica e rifugiato politico dell'80, rispetto alla convivenza professionale con la sua socia dice: «Ho scelto la persona, non il paese di appartenenza. E dopo Pasqua assumeremo due ragazze italiane per servire in sala, tenendo conto semplicemente dell'esperienza».

BABY SITTER

La cooperativa «Sanabil» è sorta dieci anni fa per iniziativa di un gruppo di cittadini di Marocco e Tunisia, per seguire i minori stranieri, come spiega il presidente Lahcen Aalla, 40 anni, del Marocco: «Noi maghrebini, chi laureato in psicologia, chi in giurisprudenza, lavoriamo come mediatori culturali nelle Asl, in Questura, nelle scuole. Con noi anche educatori italiani». Uno dei mediatori culturali - marocchino - ha sposato una ragazza italiana, e italiana è la loro baby-sitter.

figure & fatti di BRUNO QUARANTA

Lo spartito di Vivaldi a Bose

E' il Mottetto BWV 243 per doppio coro di Bach «Cantate al Signore un canto nuovo» la colonna sonora pasquale. Note festose, alcune - anche è sfuggito ai musicologi - «staccate come rintocchi di campane». E a Pasquetta? Quale spartito? Antonio Vivaldi. A Bose, Biellese, la comunità monastica interconfessionale di Enzo Bianchi (tel. 015/679.185. fax 015/679.290) ha appena inaugurato il nuovo ciclo di concerti vesperali («Sono offerti - avverte l'invito - ad amici e ospiti al calar del giorno di alcune feste significative dell'anno liturgico, perché possano essere vissute in una gioia resa più piena dalla bellezza della musica e dell'arte, grazie ad alcuni musicisti amici...»). Dopo l'esordio nella domenica delle Palme (Sostakovic e Gubajdulina), domani, lunedì dell'Angelo, il Coro polifonico e l'Insieme vocale e strumentale di Progetto Musica, direttore Giulio Monaco, «eseguono» il prete rosso, Antonio Vivaldi: «Credo», «Salmi», «Gloria» (ore 16, nella nuova Chiesa, non lontana da quella romanica, architettonicamente in sintonia con il luogo, un'oasi sulla Serra d'Ivrea, dove un gran rispetto aiuta la Parola e il Silenzio: a proposito, a Bose si arriva seguendo l'autostrada A4-A5, bretella tra le autostrade Milano-Torino e Torino-Aosta, uscita al casello di Albiano, si prosegue quindi per Bollengo e Magnano). La musica. E oltre. La comunità di Bose ha modellato una preziosa casa editrice, «Qiqajon», edizioni@qiqajon.it (Qiqajon è l'albero-ricino che Dio fece crescere sul capo di Giona per donargli un momento di frescura). La strenna pasquale è (a cura di Sabino Chialà e Lisa Cremaschi) i «Detti editi e inediti dei padri del deserto». Padre Croprio, per esempio: «Beato chi sostiene la fatica rendendo grazie».

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[redacted] Scuola etica

Incontro sul tema «Scuola etica del cristianesimo originario per affrontare la vita».
- Vita Universale, via Luserna di Rorà 3a, ore 9,45, tel. 011 433.09.76

[redacted] Festa campestre

Domani, il Comitato Monasterolo Nostra propone una festa campestre per dare il benvenuto alla primavera. Alle ore 13, la grigliata, dalle 14 in avanti l'esibizione del gruppo francoprovenzale dei Li Barmenk, alle 16 la merenda sinoira e infine le danze attorno al falò propiziatorio.
- Monasterolo di Cafasse, Parco giochi via Buonarroti, tel. 0123 41.71

Damanhur

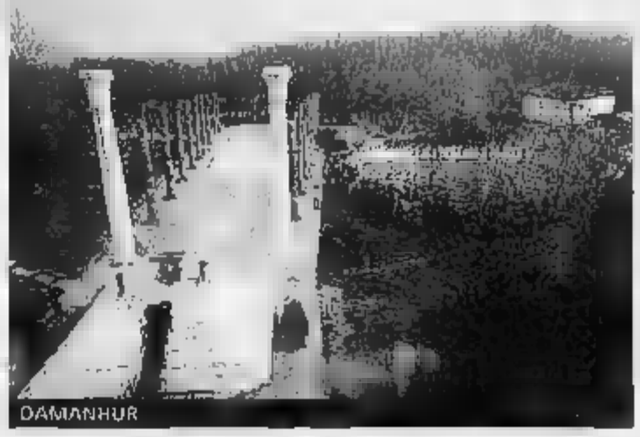
La Damanhur Vaira Visiting Promotion organizza, tutte le domeniche, visite guidate alla Federazione Damanhur con possibilità di pranzo in agriturismo o degustazione di prodotti biologici.
- Baldissero Canavese, per informazioni tel. 339 598.50.38

Erre come...

Domani, è in programma un laboratorio dal titolo «La Pasquetta con gli imballi delle uova» a cura degli animatori della Casa della Tigre.
- Museo Erre come..., Parco Michelotti, corso Casale 15, ore 17-19, tel. 011 74.71.71

Feste all'aperto

Due giorni di festa nei prati a Pasqua e Pasquetta, dalle 9 alle 19, presso l'Aviosuperficie Barone Rosso che si trova in Regione Moncucco di Vische. C'è anche la possibilità di volare su aeroplani ultraleggeri ad effettuare l'emozionante giro dei castelli e dei laghi del Canavese a bordo di mezzi da turismo a 4 posti.
- Vische, l'Aviosuperficie Barone Rosso, in Regione Moncucco



DAMANHUR

Museo del Cinema

In occasione delle festività pasquali, il Museo del cinema è aperto oggi e domani, dalle 9 alle 20. Alle 16, visita guidata senza prenotazione (presentarsi alla biglietteria 15 minuti prima).
- Museo Nazionale del Cinema, via Montebello 20, tel. 011 812.56.58

Castello [redacted]

Domani, apre al pubblico per l'intera giornata il Bosco Parco, per il tradizionale pic-nic di Pasquetta. Nel Bosco parco non è consentito accendere fuochi e fare schiamazzi. E' aperto il complesso monumentale di Mazzè: Castello, Museo sotterraneo della tortura «Strumenti e metodi della Santa Inquisizione», realizzata in collaborazione con Amnesty International. Orario: sabato, domenica e festivi dalle 14,30 alle 18 ora in cui è previsto l'ultimo ingresso.
- Mazzè, Castello di Mazzè, 10-18, tel. 011 983.52.50

Museo Scienze Naturali

In occasione delle festività il Museo Regionale di Scienze Naturali resterà chiuso e riaprirà mercoledì 3 aprile.
- Museo di Scienze Naturali, via Giolitti 36, tel. 011 432.07.332

Pasquetta a Superga

Lunedì 1 aprile si festeggia Pasquetta nel Parco di Superga. Quattro camminate che, a partire dai comuni di Baldissero Torinese, Pino Torinese, San Mauro Torinese e Torino, convergono al Prà Grand della Basilica per la classica merenda all'aperto. E' previsto anche uno spettacolo di musiche e danze folk italiane ed internazionali del gruppo Babomalà. In caso di pioggia la manifestazione sarà annullata.
- Per informazioni tel. 011 91.24.62

GLI APPUNTAMENTI

CABARET **In rosa**

Si può partecipare alle selezioni per il «Festival del cabaret in rosa», dedicato alla comicità femminile, il 24 aprile prossimo.

■ Per richiedere il bando del concorso telefonare allo 011 358.53.66

Cisv

Il Cisv propone, d'estate due campi di conoscenza e lavoro in Venezuela e in Brasile. I campi sono rivolti a persone maggiorenni che devono seguire un corso. Primo appuntamento il 13 aprile.

■ Per informazioni, Cisv, Roberto Varone, tel. 011 437.94.58

Scrittori in erba

Sul sito della libreria Campus, l'agente letterario Maurizio Gelatti risponde ai quesiti degli scrittori in erba.

■ Libreria Campus, www.campuslibri.it

MAURIZIO

Libro parlato

L'Unione Italiana Ciechi nella nuova sede in «Il libro parlato» dispone di oltre 10 mila opere registrate su cassetta da attori professionisti. Inoltre, il servizio fornisce libri incisi su richiesta.

■ Libro Parlato, via San Pio V 31, tel. 011 53.55.67

CINEMA **Kawalerowicz**

Inizia domani, per proseguire fino a giovedì 4, la retrospettiva «Omaggio a Kawalerowicz», dedicata al grande regista, considerato uno dei rappresentanti della «scuola polacca». La rassegna è organizzata dall'Istituto G. Salvemini, con la Comunità Polacca di Torino e Zutart.

■ Cinema Massimo Tre, via Verdi 18, dalle ore 16,15, tel. 011 669.80.27

Videomontagna

Prosegue la rassegna del Museo Nazionale della Montagna intitolata «Spedizioni in pellicola - Alpinisti dello schermo». Da domani al 7 aprile, proiezioni in lingua originale di «Karakorum - Diario della spedizione italiana del Duca di Spoleto» di Massimo Terzano e di «G IV - La montagna di luce» di Renato Copparo.

■ Museo Nazionale della Montagna, del Cappuccini, via Giardino 39, 9-19, tel. 011 660.41.06

MOSTRE **Découpage**

Ancora oggi e domani si può visitare la mostra «Briciole di ieri e di oggi. L'arte del découpage», singolare esposizione di oggetti della quotidianità di un tempo lontano.

■ Pragelato, Museo del Costume e delle Tradizioni Alpine

MUSICA DOVE GIOCA E FERMERIS

MAU MAU. Concerto di Pasqua per i Mau Mau (foto); il gruppo di Luca Morino e Fabio Barovero stasera sale a Bardonecchia, per presentare al Palazzo delle Feste (viale Roma, ore 21) «Mistic Turistic», lo spettacolo presentato lo scorso settembre all'Auditorium del Lingotto, e che riunisce dieci anni di canzoni della band torinese. L'ingresso costa 17,56 euro.

STASERA. Al «Rimba Club», in via Pedrotti 37, stasera la 22,30 jam session a palco aperto. A Torre Pellice, il trio di Gerardo Cardinale propone alle 21,30 il suo etnojazz alle «Officine Colors», in piazza san Martino. Al «4 Assi» di Nona (via Croce 38, ore 21) «Glam Attack», rock'n'roll festival con sei band.
All'Hotel delle Alpi, a Pruli Ghigo, alle ore 20 ci sarà un tributo a De Andrè ad opera di Giovanni Battaglino e Le Malecordo.

DOMANI. A «Hiroshima Amour» (via 83) si disputano domani alle 21 i quarti di finale per «Emergenza Festival»; sul palco, Pro-Creation, Vlad Tepes, Yensid Law, Desdemona, Solenero, Al e I Suoi Fratelli, Oxigeno, Ftm. Sempre domani alla Basilica di Superga dalle 14,30 concerto folk di Babemalà. L'elettropop degli Unopiùuno animerà invece dalle ore 22 le «Officine Colors», a Torre Pellice in piazza san Martino.

TENDENZE

Al ristorante si fa la spesa meglio se «bio» o regionale

Dal nuovissimo «Pinotxco» al collaudato «Hafa Cafè» dalla Mezzaluna al Consorzio Montagna Viva: si mangia e si acquistano le specialità

SILVIA FRANCIA

l'appa e shopping. Un'accoppiata che piace, specie in versione superspecializzata, tipo rigorosamente etnica oppure regionalissima, alpina doc piuttosto che molto ma molto mediterranea. Il massimo, al momento, sembra essere la formula «tutto bio»: termine che, quasi superfluo precisarlo, sta per biologico. E proprio con l'etichetta di «primo ristorante solo biologico» a Torino, è noto tre mesi fa il Pinotxco di piazza Santa Giulia angolo via Balbo. Il nome, preso a prestito da un locale di Barcellona, si legge «Pinocio» e indica proprio il burattino inventato Collodi, alle cui avventure si richiamano anche le decorazioni lacovittiane che adornano questo bar-ristorante avviato da due giovanissime: Francesca, 26 anni e Carmen, 27. «L'idea ci è venuta dopo aver conosciuto un naturopata giapponese che, solo modificando la nostra dieta e indirizzandoci l'alimentazione biologica, ha risolto alcuni problemi di salute che avevamo» spiegano le due spigliate girls, che hanno già conquistato parecchia clientela: e non solo, come si potrebbe immaginare, accaniti fanatici del settore, ma soprattutto giovani e giovanissimi ignari di naturopatia. E proprio sulla generazione dei loro coetanei e dintorni puntano le due ragazze che, non a caso, vorrebbero modificare l'attuale orario di apertura, dalle 6 sino alle 21, in un più notturno happy-hour seguito da cena. Al momento, comunque, al Pinotxo si può fare colazione, pranzo (comodamente seduti e serviti ai tavoli) e aperitivo con formula buffet: il tutto con menù biologicissimo a 5,16 euro. «Se qualcosa che serviamo non ha questa caratteristica, lo diciamo al cliente, ma si tratta di eccezioni» giurano Francesca e Carmen, che del tutto naturale si sono fatte vestali al punto di allestire pure una vetrina destinata alla vendita al dettaglio di prodotti in uso nella loro cucina.

Se la cucina biologica è la trovata del momento, quella mediterranea non tramonta mai. Tanto che è quasi sempre affollata la Mezzaluna di via Bertola, ristorante con annessa bottega, che, in qualche anno, ha conquistato il pubblico torinese. E se in menù figurano bruschetto, taglieri di salumi e formaggi, pinzimonio, «tonnara» e altre delizie delle regioni più soleggiate e marinare, nell'accogliente showroom omonimo si trova un po' di tutto quel che proviene dalle coste, italiane e . Ampia scelta di olio e vino, liquori e distillati, ma pure capperi di Pantelleria, tonno rosso di Favignana, bottarga, marmellata di gelsi siciliana, babà al limoncello e altre ghiottonerie. Non mancano, però, specialità del territorio fuori tema gastronomico, come saponi naturali, libri, oggettistica, ceramiche e persino mobili country. Sapori e suggestioni alpine si trovano, invece, al Consorzio per la Tutela delle Produzioni Agricole Tipiche Regionali-Montagna Viva, punto di vendita e ristoro aperto di recente in piazza Emanuele Filiberto 3/A, dove capita spesso di incontrare il sindaco e Marcello Lippi, schierati fronti opposte tifoserie. Il consorzio funziona come un «agriturismo in città», secondo le indicazioni del titolare, Marco Bronzino, con prodotti rigorosamente del territorio. Nel grazioso localino, che ha sale fumatori e non, si pranza e si cena e si possono fare acquisti sino a mezzanotte: per il pranzo si spendono 10-15 euro, mentre per la cena ci si aggira sui 25. Etnicissimo, infine, l'ultranoto Hafa Café, dove da qualche anno, si gustano specialità marocchine, mentre, nell'annesso emporio, si acquista oggettistica e mobilio dello stesso Paese.

MOSTRA A MONCALIERI

Lezioni di storia e di sociologia su vecchie mappe

«Viaggio nella memoria del territorio. Percorso nell'Archivio Storico Moncalieri» è il titolo della mostra allestita negli appartamenti Vittorio Emanuele II al Castello Reale di Moncalieri.

E' un curioso tuffo nel passato tra preziosi documenti e carte antiche risalenti al periodo tra il 1200 e il 1850, un percorso che offre l'occasione di conoscere la storia del territorio, radici, la sua identità. Dopo anni di attesa nei ricchi scaffali dell'Archivio, esposte per la prima volta le illustrazioni realizzate da Francesco Antonio Appiano sul "cabreo" registro delle proprietà del conte Paganini nel 1744, la famosa raffigurazione della «lite di confine tra Moncalieri e Trofarello» illustrata Pietro Bombarda nel 1596, codici e documenti che svelano l'evoluzione storica, geografica e sociale del territorio. Come ad esempio una carta che testimonia le dieci lire pagate da Federico Carpice nel 1252 per ottenere la concessione esclusiva sul gioco d'azzardo praticabile nelle piazze e sotto i portici della città.

Il percorso è fruibile a diversi livelli, dall'esperto di cartografia allo studioso di documenti antichi, dal pubblico di conoscere usi e costumi del passato agli studenti, per i quali sono stati pensati percorsi tematici e fascicoli-guida.

Con la mostra prosegue il progetto valorizzazione dell'Archivio Storico, portato avanti in questi anni dall'amministrazione comunale con la trascrizione del fondo pergamenaceo del XIII secolo su cd rom, il restauro dei volumi catastali e la pubblicazione di testi storici.

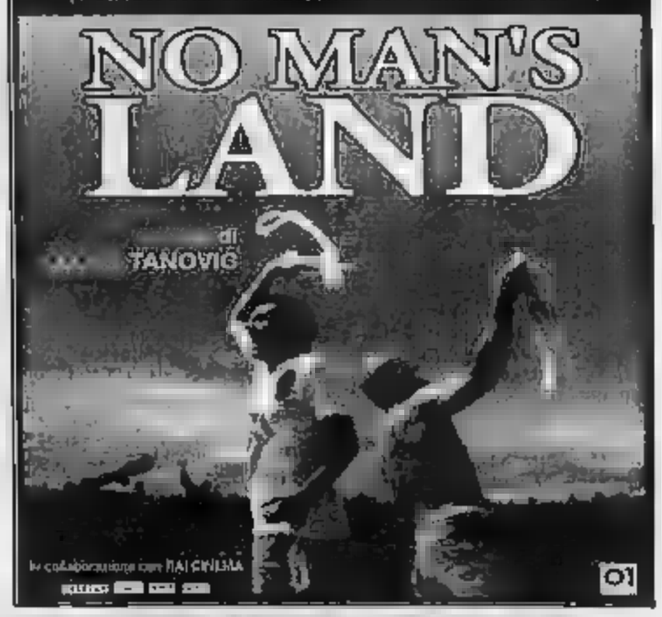
L'esposizione, che oltre al tradizionale catalogo presenta anche il cd «Le più antiche del Comune di Moncalieri», sarà aperta fino al 16 maggio. Orari: giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Per informazioni, tel. 011.6401371 (r. fl.)

AMBROSIO - ARLECCHINO - FRATELLI MARX
OLIMPIA - STUDIO RITZ - WARNER VILLAGE

"Il film più originale ed appassionante dell'anno" LA REPUBBLICA
"Un gioiello da vedere e rivedere" FILM TV
"Una commedia nera" IO DONNA
"Un film rivelazione" L'ESPRESSO
"Un perfetto marchingegno cinematografico" PANORAMA

ADUA - CINEPLEX MASSAUA - ROMANO

CHAPLIN
IL FILM PIU' BELLO DELL'ANNO
VINCITORE OSCAR 2002 MIGLIOR FILM STRANIERO
VINCITORE GOLDEN GLOBE MIGLIOR FILM STRANIERO
VINCITORE CANNES MIGLIOR SCENEGGIATURA



NAZIONALE
Nel cuore di Torino
Il Film-Evento del Festival di Berlino

«Un film che coniuga un'ottima regia, una bella fotografia e interpretazioni di classe con una sceneggiatura di grande intelligenza. Da non perdere»
Roberto Nepoti - La Repubblica

ERBA
2° MESE

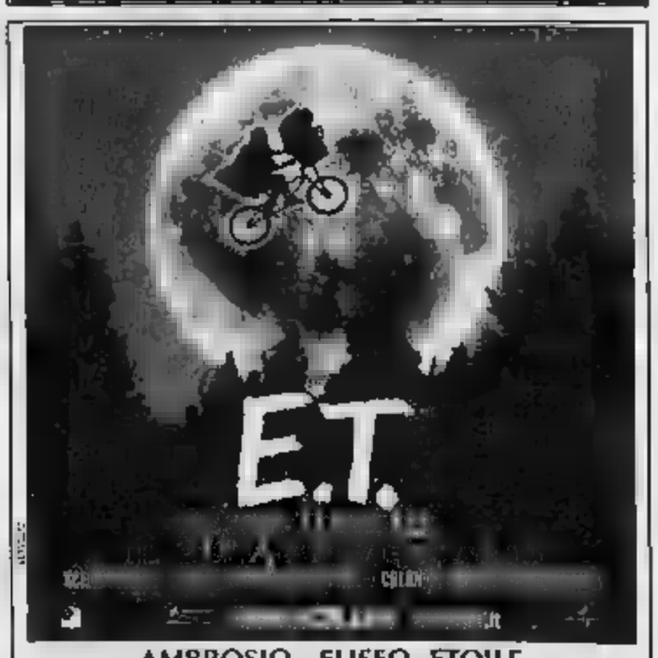
Irruenta, appassionata. Quegli anni non si erano mai visti così.
Fabio Ferzetti - Il Messaggero
Andatela a vedere, vi farà volare alto.
Roberto Nepoti - Repubblica

VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

MASSIMO
DI COSA PARLIAMO QUANDO PARLIAMO DELLA FELICITÀ

DENZEL WASHINGTON
PREMIO OSCAR
MIGLIOR ATTORE PROTAGONISTA

FRATELLI MARX



AMBROSIO - ELISEO -ETOILE
IDEAL CITYPLEX - CINEPLEX MASSAUA

SCEGLI IL CINEMA
c'è per la tua fantasia.

LA SCOPERTA DI UN GLOTTOLOGO

Contrordine, siamo piamontesi

Dal «Don Chisciotte» ai saggi di Botero spunta una «a» nel nostro passato: e qualche nuova ipotesi etimologica

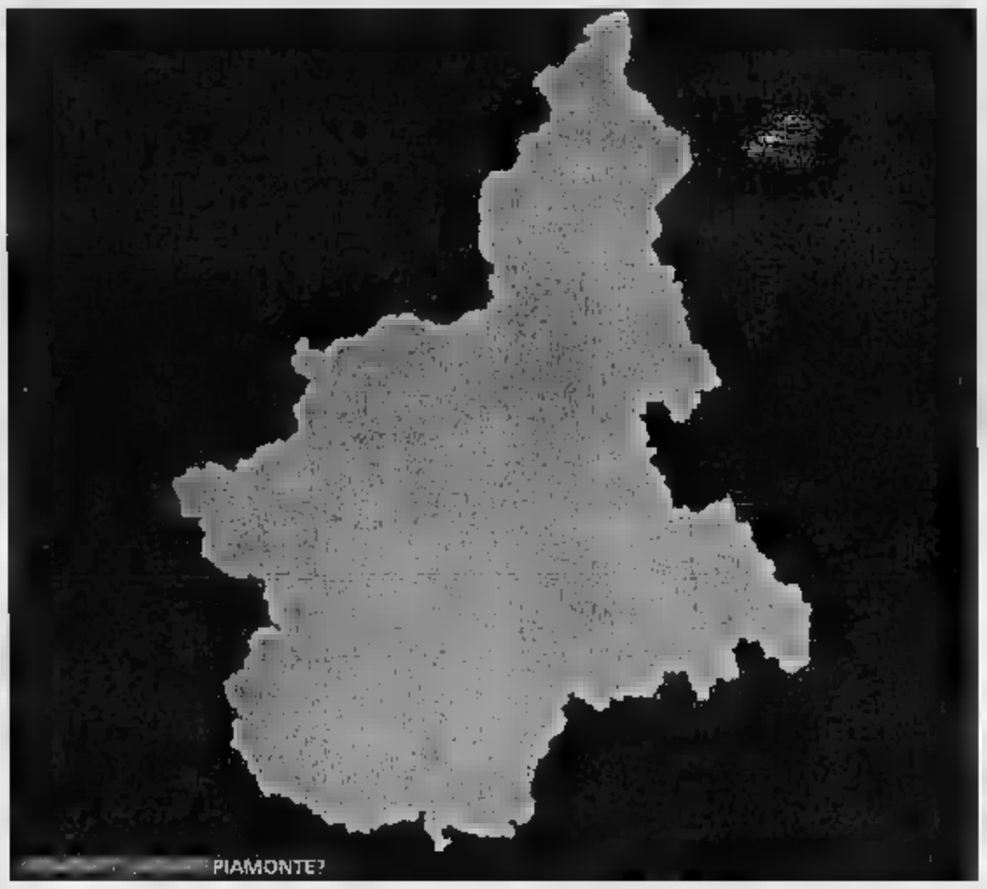
GIORGIO CALCAGNO

Dalle Valli dell'Ossola alle Alpi Marittime siamo tutti piamontesi. E piamontesi perché nati o abitanti in Piemonte. Con la «a», come la nostra regione è stata chiamata, per secoli. Chi lo dice è persona degna di fede, dobbiamo credergli. Un glottologo tedesco, come solo i tedeschi sanno essere glottologi: il professore Karl Gebhardt, dell'Università di Kiel, scesо dalla sua città anseatica alla Valle Padana per spiegarci le nostre origini toponomastiche. Il suo saggio «Piamonte/Peamont» è apparso sull'ultimo numero di «Studi Piemontesi, la bella rivista della Società di Studi Piemontèis (dovranno cambiare la prima riga della testata?) e ci riserva qualche sorpresa.

L'uomo del Baltico si avvede subito che il Piemonte è la sola grande regione storica d'Italia il cui nome designa un fatto di natura geografica». Ed è l'unica a essere registrata nel nostro lessico. Il primo a darle un nome, negli Anni 70 dopo Cristo, è Plinio che però non la chiama Pedemontium, come avverrà, latinamente, solo nel basso Medio Evo. La chiama «ager subalpinus» territorio sotto le Alpi. E subalpini i nostri antenati si definiranno per oltre un millennio: con quella dizione che resiste tenacemente anche nei tempi moderni. In lingua italiana il nome della regione è quello degli abitanti saranno ignorati a lungo, fino a Dante compreso. La prima attestazione è data da un fiorentino, Giovanni Villani, che nella sua Cronica, 1337, scrive: «La nazione del conte Giordano d'Agliano fu di Piamonte in Lombardia». Già eravamo lombardi anche noi, per i italiani di allora, che si consideravano sempre discendenti di Adalchi. Ma longobardi di Piamonte, quella «a» che ci sarebbe rimasta addosso per secoli: perfino un autore piemontese (pardon, piamontese) come Giovanni Botero intitola «Relazione di Piamonte» un suo libro del 1607.

Nel nostro dialetto, la parola nasce scritta come «Peamont», attestata per la prima volta in un poema sulla «Presa di Pancalieri», 1410. In francese subisce la variante «Pymont», tanto da suggerire a François Villon, autore di una illustre citazione nella ballata «Les femmes de Paris» (1461), l'aggettivo «pimontoises». La «a» torna a imporsi in spagnolo, come testimonia nel 1500 la citazione più illustre ancora: un passo del «Don Chisciotte» dove si parla di un cavaliere di Alicante che va ad arruolarsi «in Piamonte». Piamonte, per gli spagnoli, resterà fino a . Perché? Si chiede il benemerito linguista di Kiel, con una pistinerìa che nemmeno un piemontese saprebbe raggiungere. Perché il nome della nostra regione si forma nei dialetti franco-provenzali, del Savoia e delle valli di Susa e di Lanzo, dove la parola «piede» si diceva «pià» o «pya». La burocrazia savoiarda, sostiene lo studioso, dovendo dare un nome ai territori dello Stato al di là delle Alpi, non poteva più accontentarsi del generico termine Lombardia, troppo esteso. E nei suoi atti la parola Piamunt entrata in uso fra la gente di montagna. Solo più tardi il «pias diventa «pie», dall'italiano «piede». Ma qualche autore più sofisticato difende la vecchia «a» ancora alla fine del '. Karl Gebhardt ricorda Antonio Bodrero, il barba Toni della Val Varaita, che prega il Padre perché gli renda «la patria cita, su 'n tò cel, a mont, pi a mont: Piamonte». Dove gio parole «pi a mont», più a monte, vorrebbe anche significare una inventata, forse poco credibile, ma molto poetica etimologia.

Nel nostro dialetto la parola compare per la prima volta nel 1410 in un poema sulla «Presa di Pancalieri» Nasce in Francia variante «Pymont»



PER

De Nittis l'impressionista o il fumetto desaparecido

E' chiusa il giorno di Pasqua, la mostra dedicata alle 96 opere dell'ottocentista **Giuseppe De Nittis** ma la si può visitare domani. Per l'occasione nella sala didattica della Galleria Civica, il direttore Pier Giovanni Castagnoli, alle ore 16, intratterrà il pubblico con una conferenza sul tema «Il caso De Nittis: «impressionista» italiano».

Galleria d'Arte Moderna, via Magenta 31, orario: dalle 9 alle 19. Per informazioni tel.011 5629911.

Soffiantino alla «Bolaffi». Oggi è possibile visitare la mostra antologica dedicata a Giacomo Soffiantino, organizzata dalla Regione Piemonte. Dipinti e incisioni documentano il suo percorso espressivo legato indissolubilmente alle vicende culturali del secondo Novecento.

SHIRIN

Sala Bolaffi, via Cavour 17, orario: dalle 10,30 alle 19. Per informazioni telefono:011 5575300.

Contemporanei a Rivoli. Tra gli itinerari artistici fuori porta, si segnalano le mostre dedicate a Shirin Neshat, Francesco Vezzoli e Wolfgang Tillmans al Museo d'Arte Contemporanea, che resterà aperto nei due giorni di festa: Pasqua e Pasquetta.

Rivoli, Museo di arte contemporanea, piazza Mafalda di Savoia, orario: dalle 10 alle 19, telefono 011 9565222.

Fumetti dall'Argentina. Oggi e domani il pubblico può vedere la suggestiva scelta di tavole grafiche e testimonianze che caratterizzano la rassegna «Donde está Oestorheld? Il fumetto argentino desaparecido», organizzata dall'editrice Lo Scarabeo e Città di Torino. All'interno dell'esposizione uno spazio è stato dedicato ai lavori del pittore e scultore salùzzese Eraldo Cavallera, che ha interpretato il dolore delle «madri della Plaza de Mayo».

Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, orario: dalle 10 alle 20,30. Per informazioni tel. 011 677666.

Zenobia: regina d'Oriente. Oltre 150 rari reperti archeologici contribuiscono a ricostruire i momenti e la storia di Zenobia: Regina d'Oriente. Si tratta di pezzi provenienti dai Musei della Siria, dalla collezione Federico Zeri (donati dallo studioso ai Musei Vaticani), dalla Soprintendenza Archeologico del Lazio, mentre 3 arazzi fanno parte del Ciclo di Zenobia di Villa Mansi a Lucca.

Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, orario: Pasqua dalle 9,30 alle 19,30, Pasquetta dalle 14,30 alle 19,30, per informazioni telefonare al numero 011 5171660.

Paesaggi di Cignaroli. La bella mostra «Vittorio Amedeo Cignaroli. Un paesaggista alla corte dei Savoia e la sua epoca», curata da Alberto Cottino, rimane aperta oggi e domani. Sono presenti, inoltre, dipinti di Giovanni Michele Graneri, Andrea Locatelli, Francesco Zuccarelli, Jules César van Loo e altri pittori suo tempo.

Palazzo Arcorsi, via Po 55, orario: Pasqua e Pasquetta 10-20, tel.011 8129116.

a cura di Angelo Mistrangelo

LA SORPRESA PIÙ BELLA DI PASQUA. PER TUTTI!

CIAK-GREENWICH VILLAGE-ELISEO-IDEAL-REPOSI - VILLAGE

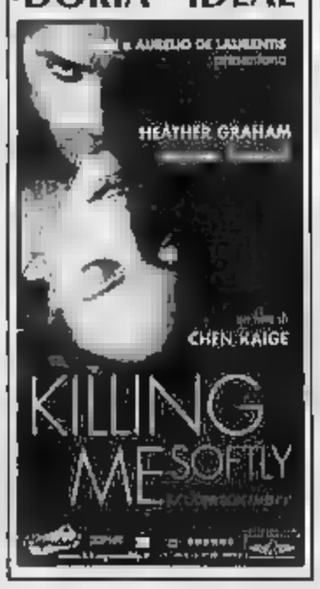
CAPITOL - IDEAL CITYPLEX - FIAMMA
CINEPLEX MASSAUA - WARNER VILLAGE

EMPIRE - CINEPLEX MASSAUA

UNA DONNA SA SEMPRE COSA VUOLE O QUASI.

ADUA
GREENWICH VILLAGE

DORIA - IDEAL



OLIMPIA

GREENWICH VILLAGE

KING

MERCOLEDÌ: TuttoScienze - Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

CALCIO: DUE VOLTE SCONFITTI, GLI ALLIEVI GRANATA ALLENATI DA ZICHELLA SONO GIÀ ELIMINATI

Maggioni-Righi amaro per il Toro

E solo un miracolo può salvare la Juventus

Paolo Accossato

Fuori il Torino, a forte rischio eliminazione la Juve, largo alle squadre di lingua inglese e piacevoli sorprese dalle formazioni dilettantistiche. E' il «Maggioni-Righi» meno scontato e più vivace degli ultimi anni quello che si sta giocando sui campi di via Santa Cristina, anche se per le squadre di Torino rappresenta una dura battuta d'arresto.

Dopo le quattro vittorie negli ultimi sei anni, sportite equamente (edizioni '96 e '98 alla Juve, '99 e 2001 al Toro) e una presenza praticamente costante dalla nascita del torneo almeno nelle semifinali, per la prima volta granata e bianconeri rischiano di non arrivare neppure alle semifinali del secondo torneo per Allievi più prestigioso d'Italia.

Per il Toro il verdetto è già definitivo e cade sull'undici di Zichella come una vera e propria mannaia. Nel girone B, i granata sono stati incredibilmente sconfitti all'esordio dall'Orbassano Venaria (gol di Alestra) e ieri sono stati battuti con analogo punteggio dalla rete di Willelhood del Manchester City. Considerato il doppio pari della Fiorentina (sempre per 0-0 con Orbassano e Manchester), la morale è che, anche se il Toro dovesse battere i viola nell'ultima partita del gruppo in programma oggi pomeriggio, arriverebbe al massimo a quota 3 e non potrebbe più raggiungere Orbassano Venaria e Manchester City che stazionano a 4.

Con la Fiorentina praticamente eliminata (dovrebbe vincere largamente col Toro e sperare in un pari tra Manchester e Orbassano), il gruppo si risolverà in una volata tra inglesi e dilettanti torinesi. I viola hanno sin qui offerto il calcio migliore grazie alle geometrie dell'ispirato numero dieci Chiavarini, ma difettano di una punta di peso in grado di finalizzare la mole di gioco prodotta dal centrocampo. E infatti in due partite la difesa gigliata è ancora imbattuta ma l'attacco non ha prodotto ancora un gol.

Il Manchester City sembra invece la squadra più quadrata e cinica ed è la naturale favorita del girone. Sul Toro già all'inizio del torneo addensavano nubi visto il non esaltante cammino in campionato (fin qui ottavo a ben 22 punti dalla capolista Sampdoria), ma si sperava che i granata potessero fare qualcosa di meglio nei confronti avversari alla loro portata.

Nel gruppo A sembra invece cosa fatta per la Reggina che con 6 punti in due match guarda tutti dall'alto: i calabresi prima hanno battuto il Sparta Praga (1-0, gol di Ceccaglini), poi hanno piegato il Lascaris per 2-1. Alle loro spalle Sampdoria e Lascaris procedono di pari passo a quota 3, ma i liguri hanno battuto lo Sparta (2-0), i bianconeri di Balla hanno avuto la meglio nello scontro diretto (2-1, grazie alle marcature di Lupano e Ferroglio). E oggi contro la squadra materasso dello Sparta già eliminata, il Lascaris potrebbe raggiungere la Reggina (a cui tuttavia basta un pari con la Samp per la qualificazione matematica alle semifinali) oppure lottare per la piazza di seconda miglior classificata dei tre gruppi, che garantirebbe il posto di quarta semifinalista. Insomma, ancora due squadre dilettantistiche su tre possono ancora qualificarsi per la fase finale del torneo, evento unico in questi ultimi anni.

Il gruppo D è quello della Juve che, dopo il deludente pari con il Borgaro (1-1), è stata ieri nettamente sconfitta (3-1) dagli Stati Uniti d'America, vera rivelazione del torneo soprattutto per merito di Adam Christman e della punta di chiare origini italiane Salvatore Caccavale. Agli Usa basta ora un punto con il Borgaro per giungere in semifinale mentre la Juve di Schincaglia (oggi solo un pari) dovrebbe stravincere con la Roma e sperare che negli altri gruppi le candidate alla seconda piazza perdano tutte, in pratica evento difficilissimo.

Oggi (ore 9,45) sono in programma le ultime partite di qualificazione mentre domani si giocano semifinali (ore 9,30) e finali (ore 16).

I bianconeri, per sperare di arrivare alle semifinali, devono battere la Roma segnando molti gol Ottime le prestazioni fin qui offerte dagli Usa e dall'Orbassano Venaria

GRANDE AGONISMO ED ANCHE BUONE INDICAZIONI TECNICHE SU TUTTI I CAMPI

Oltre quaranta tornei in dirittura d'arrivo

In quasi tutti i centri di Pasqua si è ormai alla dirittura conclusiva. Tra oggi e domani si concluderanno infatti oltre 40 manifestazioni giovanili per ragazzi dal 9 al 17 anni. Il 1° Memorial «Borrelli» per Giovanissimi dell'Orbassano Venaria, orfano di Toro e Juve ma con sei squadre professioniste, ha fino ad ora proposto calcio di ottimo tasso tecnico. La Reggina, a punteggio pieno nel «Maggioni», la sfracella anche ad Orbassano soprattutto grazie alle reti di Spanò e Calarco. Bene anche l'Empoli e il Varese. Oggi sono in programma in via Marconi semifinali (ore 10,30) e finali (ore 20).

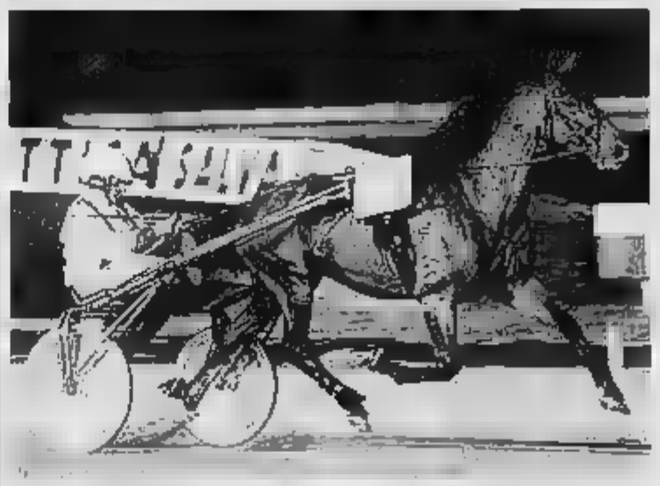
Al Vanchiglia proseguono i due tornei organizzati dalla società granata. Nel «Solliera per Esordienti fascia B il Torino ha battuto l'Orbassano Venaria per 2-0 e si è qualificato per la finale in programma domani alle ore 15,40 (via Ragazzoni). Nel «Panza» per Giovanissimi, Torino sempre sugli scudi (2-0 sulla Biellese e 1-0 al Filadelfia) ma procede bene anche il Genoa che ha sconfitto l'Orbassano Venaria per 2-0. Semifinali (ore 9,30) e finali (16,50) previste per domani, giorno di Pasquetta.

Nel torneo Collegno» per Esordienti del Paradiso, va a gonfie vele il Torino (6-1 nel turno inaugurale sul Borgaro) mentre il Genoa (1-0 sull'Ardor S. Francesco) ha messo in mostra il miglior calcio. Un po' in difficoltà il Napoli, fermato sul 2-2 dall'Ivest. Oggi (ore 15,30, campo Sandretto) scendono ancora in campo Napoli, Juve, Toro e Genoa mentre domani (ore 15) si giocano le finali.

Nel Torneo «Pasqua Eureka 2002» per Pulcini 92 la finale di oggi (ore 11, via Torino) è l'ormai classica Torino-Juventus. Sta per giungere alla conclusione anche il 27° «Stefano Sarti» del San Mauro per Allievi fascia B. Oggi (ore 15) sul campo di Parco Einaudi scendono in campo San Mauro e Don Bosco Michelino per il 3° posto e Vanchiglia-Orbassano Venaria per la 1ª posizione. Il 15° Torneo giovanile di Pasqua del Michelino per Pulcini 93 già definita la finale di domani (via XXV aprile) tra Juventus e Rivalta.

[p. acc.]

PROGRAMMA FITTO E A PASQUETTA ADDIRITTURA DOPPIO CONVEGNO



Andrea di Jesolo, della tornese scudena Marzia, è pronto per il Costa Azzurra

VERSO IL GRAN PREMIO COSTA AZZURRA

Domenica 7 aprile sarà il giorno del Gran Premio Costa Azzurra, la più prestigiosa delle corse al trotto di Vinovo. Ecco gli iscritti, secondo i numeri di partenza: 1. Hulk de Godisson, 2. Arctic Star, 3. Zidane Om, 4. Vogue Donlisa, 5. Andros Asm, 6. Zambesi Bl, 7. Signorelli, 8. Andrea di Jesolo, 9. Royal Gull, 10. Zenor Lb, 11. Allison Hollow, 12. Alma Roc, 13. Com Lear, 14. Brads Photo, 15. Anny Roc, 16. Alesi Om, 17. Zinia di Casei, 18. Zerbinal. Sempre domenica prossima è in programma anche il «Città di Torino», riservato ai 4 anni: al momento risultano «confermati» 17 trottatori. I partenti di entrambe le corse verranno definitivamente annunciati domani.

Tante corse a Vinovo

Oggi galoppo e domani trotto

Angelo Conti

Pasqua con il galoppo, Pasquetta con il trotto. Il programma dell'ippodromo di Vinovo è fitto, con prove di discreta qualità. Il clou odierno, al Federico Tesio, è il Premio Federippodromi, una condizionata sui 2100 metri. Favorito netto è Albano, già ben rodato, anteponibile a Sopran Montanelli, molto qualitativo ma al rientro stagionale. La sorpresa è Carlo Bank.

Il programma domenicale prevede altre 7 corse, tre delle quali in ostacoli. Fra queste spicca uno steeple-chase che ha raccolto sei adesioni: fra i partecipanti spicca il francese Skyborg, che appare in crescita e che può essere preferito all'indigeno Targeste, comunque bene in corsa.

L'ingresso è gratuito con omaggio a tutti i bambini di ovetti di cioccolata della Streglio, sponsor della giornata. Possibili, nel corso del pomeriggio, iniziative a sorpresa messe in atto dalle associazioni di fantini e allenatori per sensibilizzare il pubblico sulla prossima chiusura dell'ippodromo a galoppo, confermata per la fine di giugno.

I favoriti (oggi, ore 15,05): I. Albano, Sopran Montanelli, Carlo Bank. II. Ballismo, Mac White, Amoretto. III. Dream Chief, Daro Sopran, Ero Makela. IV. Berni Wish, Mexico City, Londrina. V. Ecco, Fizzi Cannella, Il Presidente. VI. Skyborg, Tergeste, Malachit. VII. Libata, Rosi Quest, Stella Serena. VIII. Montesmiletoyou, Moofushi, Belfire.

Il trotto di domani è previsto sia al mattino e sia al pomeriggio, sempre con ingresso gratuito e con barbecue (spiedini e vino) al prezzo di appena 8 euro. Nella seconda parte della giornata le corse migliori, fra cui spicca il Premio Sassari per i 3 anni: qui si rivede Chenier Blue, molto regolare di fronte ad avversari che lo valgono. Per il secondo posto la scelta è fra Clochard (meno interessante di quanto sembrato qualche fa) e Coventry Guasimo, che è forte del miglior numero.

I favoriti (domani mattina, inizio ore 11): I. Ballab di Casei, Baida Mel, Buona Esperanza. II. Tango Mar, Allison Bip, Zibi Gb. III. Brittany Kyu, Bonaccia Wise, Benevolussa. IV. Cielo di Mar, Ciarli del Rio, Colloredo Tur. V. Zatopeks, Scoop, Sciuscià Fra. VI. Ciaberta, Caty d'Asti, Classica Lung. (domani pomeriggio, inizio ore 15,05): I. Bluman, Roero, Ben. II. Chenier Blue, Clochard, Coventry Guasimo. III. Balda Vit, Bill Night, Blackamoor Fior. IV. Ustinov Park, Voicesinthenight, Zachiky d'Asti. V. Bernadett Bar, Barattolo Gb, Britania Egral. VI. Anbar Laser, Arlesienne, Alien Bi. VII. Van Cleef Bol, Zelda Abt, Zu Ferm. VIII. Casquette, Cinderella Wise, Creme Caramel. Veliero Ec, Alcade Gama, Atreo.

Insieme per viaggiare, arricchire la mente, soddisfare il palato, curare il proprio corpo ...incontrarsi e conoscersi.

Primo appuntamento per un ...peccato di gola!

11 giovedì aprile 2002

Le nostre iniziative:
Cene, serate culturali, spettacoli, manifestazioni sportive, itinerari nella natura, week-end, viaggi personalizzati.

ASSOCIAZIONE VIAGGI, CULTURA, GOLA E SPORT

Corso Casale, 144 (Motovelodromo) -10132 Torino - Tel. 011.879.07.19
www.motovelodromo.com e-mail:viaggicultura@motovelodromo.com

CROCIERA DI PRIMAVERA - 24/26 Maggio 2002 ...ieri' irripetibile occasione di aggregazione, con animazione, spettacoli musicali ed il massimo confort. Quote di partecipazione a partire da Lit. 260.000 (possibilità di rateizzamento) Trattamento di pensione completa dalla cena del 1° giorno al pranzo del 3° giorno.

SPECIALE PER I LETTORI DE «LA STAMPA»
I primi 50 lettori che prenoteranno la Crociera utilizzando il presente coupon riceveranno in omaggio la tessera annuale di affiliazione
ASSOCIAZIONE VIAGGI, CULTURA, GOLA E SPORT

Nome.....Cognome.....Cap.....
Via.....Città.....Prov.....
Tel.....Cell.....
e-mail.....

UniEuro

dell'ottimismo

Peccato che domani i nostri negozi sono chiusi... Altrimenti sarebbe bello lanciare questa favolosa offerta:

SOLO DOMANI 1° APRILE

I FAVOLOSI OCCHIALI DIGITALI

"OPTIMISM DIGITAL LIVE"

...CHE VI CAMBIERANNO LA VITA!

IN ESCLUSIVA DA UNIEURO CON

SCONTO 50%

PERCHÉ SOLO DOMANI 1° APRILE!

Sembrante che si tratta di un pesce di aprile ma è chiaro che non esistono, anche se non potrebbero migliorarci la vita. Quello che conta è la vera vita reale. La vera felicità in famiglia, negli affari, in amore dipende solo da noi e dalla forza della nostra mente nell'affrontare le vicende di tutti i giorni con serenità e ottimismo... Guardando al lato migliore delle cose...che esiste sempre! Basta trovarlo. UniEuro invita tutti a diventare inguaribili ottimisti utilizzando semplicemente la nostra mente.

Benvenuti nell'era dell'ottimismo UniEuro

TRONY

(TO) TORINO via Cavelli, 112 ang.C.Maroncelli 011/6438888
(TO) TORINO v.Vandalino 151 011/4033993
(TO) SETTIMO TORINESE C.comm.Panorama tel.011/2234337
(TO) BUROLO di IVREA Str. Statale 228 Lago di Viverone, n° 8 tel.0125/676153
(TO) ORBASSANO c/o C.C. Le Fornaci Str.Parto di Rivalto tel.011/9017400
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 240 T.011/4630042
(TO) PINEROLO Associato Alpino V.Chiantello 41 tel. 0121/203010
(TO) CHIANOCCO Val di Susa S.S.25
(TO) CARMAGNOLA v.Cavour,21 tel.011/9713826
(TO) RIVALTA C.so Commerciale Soladero V.Giovanni,43 T.011/9019036
(AO) AOSTA Loc. Amerique,103 T.0165/765010
(AO) AOSTA Loc. Gran Chemin,114 T.0165/235415
(VC) VERCELLI Borgo Dora Via Cantavento T.0161/294672
(BI) GAGLIANO Via Cavour ang.v.Cascinette tel.015/2544836
(CN) SALUZZO v.Torino,73 Tel.0175/47411
(CN) CINZANO S.S. 231 S. S.Marino,60 T.0173/478166
(CN) B.S.DALMAZZO Int. Borgomercato T.0171/261190
(CN) RORETO di Cherasco v.Cuneo,34
(CN) CASTAGNITO via Roma,16 tel.0173/211226
(CN) GENOLA Piazza Statale tel.0172/64611
(CN) MONDOVI' via Langhe,84 T.0174/48423
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.0141/476768

CITY (UniEuro)

TORINO UniEuro City
C.so Palestro,118 (palazzo di Milano) tel.011/2484191
TORINO B.G.Elettroservice
C.Cadorna,38 T.011/8994389
TORINO R.T.A. di Carbonese
tel.011/3852919
TORINO F.LLI CLARA C.Agnelli 011/3176696
TORINO LA CASA DEL TELEVISORE
C.so Montegrappa,59 T.011/751642
(TO) CHIERI BERTOLINO P. V.Emanuele,59 T.011/9472467
(TO) NICHELINO MERCOLCENA Liste Nozze
V.Torino,127 T.011/6861362
(TO) MONCALIERI CURINO
tel.011/643461
(TO) ALPIGNANO D&D CASA Liste Nozze
V.Cavour,131 tel.011/9663
(TO) CHIVASSO Magis Casa Liste Nozze
Str. Torino,135 tel.011/9173362
(TO) Orbassano Master Video 2000
V.V.Emanuele,177 011/9003163

RITROVI

AMERICA 4477171 : La Troupe.
BEVERLY HILLS Sentirsi a salotto del liscio 0161.935243/067103 al [illegible] solo sera ore 21 veglia di Pasqua con la grande orchestra "Toni D'Alola" e mezzanotte spaghettata omaggio sabato 13/4 grande serata "Omar"
BEVERLY HILLS Sentirsi a salotto del [illegible] 0161 935243/067103 domani ore 15 e 21 orchestra "Pierakia" ore 17 merenda omaggio per tutti ore 18 cena € 15 ballo compreso ore 21 solo ballo e continuazione sabato 13/4 grande serata "Omar"
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011 669.9560 oggi e domani ore 15.30 e 21 danza by Blutmoon. Colomba per tutti. Buona Pasqua.
DU PARC "Giardinetti" 011.5215275 pomeriggio chiuso H. 21.15 Rox e Gruppo Colombo pasquale.
DU PARC Giardinetti 011.5215275 domani pomeriggio chiuso H. 21.15 Rox e Gruppo. Grande cena di Pasqua
GARDEN DANZE 8603443 oggi h 15-21 Pausa con tutti Dolcetti «fai-da-te» con vo pure il pranzo per il ballo h.15
GARDEN DANZE 8603443 1 aprile h 15 Pasquetta con noi pronti al mare pra ballo con Fulvia e Bruno h. 21 rapido
LA LUCCIOLA: C.so Taranto 205 T 200097 21 floverna
LE ROI: ore 15.15 e 21 Noi ci rincontriamo sempre Luliano tel. 011 284600
DANCING MITHO: ore 15 orchestra "Gioia Music" ore 21 gran orchestra Borghesi Pubblico Torinese 011 9657092
DANCING MITHO: 1 aprile ore 21 orchestra "Roberta Cappellotti" Pubblico Torinese 011 9657892.
PATIO + INVIOLA: ore 22.30. Tel 661 4841
PIPER LISCIO CLUB Vigone tel 011 9801409 ore 21 orch Club Pass
TANGO SALA [illegible]: pom. Chiuso. Sera h. 21.7 grande serata di Pasqua con tanti ospiti. Lunedì Pasquetta chiuso.
TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria 0 Chiuso domenica e lunedì Tel 011 5620966

GALLERIE E MUSEI

TITO ARTE: Pippo [illegible] tel. 011/530 684

REPOSI MAINI E VILLAGE

"A MI CHIAMO SAM non si resiste". IL MESSAGGERO
"Praticamente stupendo." IL VENERDÌ DI REPUBBLICA
"MI CHIAMO SAM va [illegible] al cuore: profondo, emozionante e coinvolgente. È in assoluto la miglior interpretazione di Sean Penn". CNN

Sean **Penn** Michelle **Pfeiffer**

mi chiamo
SAM
ci vuole Solo Amore

101 [illegible]

DA VENERDÌ AL CINEMA
PROVATE A CAPIRE DI CHI POTETE REALMENTE FIDARVI

VALENTINO
GIOVANNI DI CLEMENTE presenta
SISSY SPACEK TOM WILKINSON
MARISA TOMEI

REPOSI
«Divertente, intelligente, girato con maestria.» (M. Porro - Corriere della Sera)
«Anticonformista, divertente.» (L. Tornabuoni - La Stampa)

DA VENERDÌ AL CINEMA
Halle Berry
OSCAR 2002 Miglior [illegible] Protagonista
FESTIVAL DI [illegible] ORSO [illegible] MIGLIOR ATTRICE
GIANCLAUDIO INNOCENZI GIAN PAOLO BRUGNOLI E [illegible] PRESENTANO

AMBROSIO - CHAPLIN - MASSIMO
VINCITORE
PREMIO OSCAR®
MIGLIORE SCENEGGIATURA ORIGINALE

VINCITORE DI 4 PREMI OSCAR
tra cui
MIGLIOR FILM
MIGLIOR REGIA
[illegible] NON [illegible]

ARLECCHINO - ELISEO
IDEAL - REPOSI

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
Programmazione dal 29 marzo al 4 aprile

A BEAUTIFUL MIND
13.40* 16.30 19.20 - 22.10
venerdì, sabato e domenica 1.10
I TENENBAUM
14.50* 17.15 19.35 22.00*
venerdì, sabato e domenica 00.30
[illegible] CHIAMO [illegible]
13.50* 16.40 19.30 22.30
venerdì, sabato e domenica 1.20
ROLLERBALL
15.00 17.30 - 20.10 - 22.40
venerdì, sabato e domenica 1.15
PARLA CON LEI
16.00 17.25 - 19.50 22.15
venerdì, sabato e domenica 00.40
THE TIME [illegible]
14.10* 16.15 18.25 - 20.35 22.50
venerdì, sabato e domenica 1.05
MONSTERS & CO.
13.15* 14.00* - 15.20 16.10 - 17.35
18.20 19.45 - 20.30 - 22.35
venerdì, sabato e domenica 00.45
KILLING ME [illegible]
21.50
venerdì, sabato e domenica 00.10
E.T. 20th [illegible]
14.30* 17.00 - 19.40 22.20
venerdì, sabato e domenica 1.00

9 Sale con maxischermo Ampio [illegible] gratuito
Viale Giovanni Falcone - Collegno (TO)
Per informazioni tel. 011 [illegible]
www.warnercitiesit
TAVOLI A PR[illegible]DOTTO

FRATELLI MARX - GIOIELLO - VALENTINO
VINCITORE DI 4 PREMI OSCAR®

ANTICIPAZIONE ASSOLUTA:
al termine del film,
le prime eccezionali scene tratte dal secondo episodio "Le Due Torri".

ADUA - LUX - CINEPLEX MASSAUA

NAZIONALE
"Stravagante, divertente, gioioso." LA STAMPA
"Intelligente, vivo. Un'ode all'eternità della donna." CORRIERE DELLA SERA

(56° FESTIVAL DI CANNES)
acqua tiepida sotto un ponte rosso
un film di SHOEI IMAMURA

LE TV PRIVATE

[illegible]
12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9 Telegiornale; 15.30 Medical Center, Telefilm; 20.00 Tg9; 1.30 Tg9 Telegiornale.

TELECUPOLE
7.00 Tg4; 8.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 Obiettivo agricoltura; 13.30 Romagna [illegible]; [illegible] Obiettivo agricoltura; [illegible] Fantastica [illegible]; 22.30 Evita la Nuit; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
12.30 Tg7; 14.30 L'Incredibile Hulk, Telefilm; 17.30 Wishbone, TF; 18.00 Blue Heelers, TF; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantalcidio news; 19.45 Cartoni; 20.45 Film; 22.00 Il fatto del giorno; 22.45 [illegible]; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
12.45 Prima piano; 13.15 Andiamo al cinema; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Primo piano; 20.00 Super 80; 21.00 Euronews; 22.00 Primo piano; 22.30 Autoexpo; 1.00 Hot Pants.

PRIMANTENNA
9.45 Primantenna shopping; 12.30 Primaggio di Pasqua insieme a PrimAntenna; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Sport X; 23.45 Le auto della settimana; 1.00 Sport II.

QUARTA RETE TV
12.30 Le terre e il sole; 13.00 Le auto della settimana; 14.00 Affare d'oro; 18.00 Fox Kids; 20.30 Quel gran genio di Jack Brown, Film; 22.30 Miami Killer, Film; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 Dolce notte.

[illegible]
7.00 Ivo e Rolando show; 9.30 Toro Planet; 12.00 Tg; 13.00 Auto d'oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg, Notiziario; 18.30 Non solo news; 20.00 Tg; 20.30 Festival di Alì Babà; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi.

QUINTA RETE
13.00 Italianissima (R. ore 4.30); 13.30 Cartoni animati; 18.30 Wandin Valley, SO; 19.30 Classifica italiana; 20.00 Telenews - Meteo, 20.20 Le contrade del Piemonte; 22.30 Le spie, Telefilm; 0.30 Euro Village (R. ore 5.50).

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12.00 Fantafiscio; 13.00 Con i piedi per terra, 18.30 Itv [illegible]; [illegible] Cartoni animati; 19.50 Eventi; 20.00 Copertina; 20.30 Speciale Stasera c'è Funari; 22.15 Weekend; 23.30 Processo al Gran Premio; 1.00 Tape runner.

RETE CANAVESE
9.00 Telenovela; 9.30 Consigli per gli acquisti; 12.05 Notes; 13.30 Telenovela; 17.00 Notes; 19.30 Notes; 20.30 Fuori gioco, 22.30 Notes, 23.00 Le Auto della settimana; 0.30 Notturno.

SESTA RETE
13.00 Notiziario; 14.00 Disco Italia; 15.30 Le vostre richieste; 16.00 Disco Italia; 18.00 Disco Italia; 19.30 Notiziario; 20.00 Disco Italia; 21.00 Vedetismo; 22.00 Disco Italia; 23.59 Notiziario; 24.00 Notiziario; 2.00 Disco Italia.

G.R.P.
14.00 Novastadio, Rubrica sportiva con collegamenti in diretta dallo stadio delle Alpi di Torino con interviste e commenti; 20.30 Novastadio sera.

RETE 7
13.00 Motori, Rubrica; 13.30 Tg; 14.00 Superbasket; 19.00 Agrimagazine; 19.30 Tg; 20.30 Festival Napoli; 1.00 Video Italia.

[illegible]
8.00 Tg - Agrimagazine; 13.00 Motori; 13.30 Tg, 14.00 Superbasket; 19.00 Agrimagazine - Tg , 20.30 Festival di Napoli, 23.45 Casa mia; 1.00 Fun Tv.

TELESUBALPINA
13.00 Campagna amica; 13.30 Settegiorni; 14.00 Cartoni animati; 14.30 **Amici e nemici**, Film; 17.00 Filodiretto [illegible] un telefilm; 19.00 Documentario; 19.30 Grandangolo; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Il grande talk; 22.30 Italia da scoprire, Documentario.

RAI 3
13.00 Campagna amica; 13.30 Settegiorni; 14.00 Cartoni animati; 14.30 Settegiorni; 14.50 Punti di vista; 15.30 La buona notizia; 15.40 Tg bambini; 15.55 Menestrello musica; 16.05 Per la tua salute; 16.20 Puzzle; 17.00 Filodiretto quasi un telefilm; 19.00 Documentario; 19.30 Grandangolo; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Il grande talk; 22.30 Italia [illegible] scoprire, Documentario.

TELESTUDIO
12.00 Contrade del Piemonte, 13.00 Wandin Valley, SO; 18.30 D... come donna; 20.00 Cartoni animati; 20.35 Musica e Big Wlady, Rubrica musicale, 21.15 Telenews-Meteo; 23.30 [illegible]; 1.30 [illegible] **camera mia**, Film.

VIDEONORD
[illegible] Cartoni animati, 15.30 Ore box, 17.00 Linea alla regia; 17.30 J-Tv, 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

[illegible]
12.40 Ati sport Magazine; 15.20 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 17.35 L'uomo e i motori; 18.25 Hard back; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autocasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super sera; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

[illegible]
FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20
30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).
Economia
10.30 - 18.30
Spettacolo
14.30.
Stadaco in diretta
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop 10.15-11.15-16.15-17.15

le trame DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui e Russell Crowe. ●● [Arlecchino, Eliseo, Ideal, Reposi]

ACQUA TIEPIDA SOTTO UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shohei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una moca giura che racchiuderebbe la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli strani poteri ● ● ● [Nazionale]

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores. ● ● [Reposi]

A TORTO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwängler, celebrerrimo direttore d'orchestra, viene convocato dal Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con il nazismo. nel 1933 fu uno dei pochi artisti a rimanere in Germania. ● ● ● [Nazionale]

I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi. ● ● [King]

BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott: la battaglia di Mogadiscio. RENDEZ-VOUS del 1993 cenlovenli militari americani vennero ingaggiati in Somalia per una missione apparentemente semplice. ● ● ● [Erba]

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco la cui nave è naufragata. ● ● ● [Due Giardini]

ET. Fantasy. cinematografica con qualche sequenza inedita. Il capolavoro di Steven Spielberg ● ● ● ●

[Ambrosio, Eliseo, Ideal, Massimo]

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ● ● ●

[Adua, Greenwich]

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard. ● ● ●

[Ambrosio, Chaplin, Massimo]

KATE E LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si attacca un galante personaggio del 1870. [Reposi]

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anne vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza. ● ● ● [Ideal, Doria]

MRS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore con il marito. ● ● ● [Olimpia]

IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia. ● ● ●

[Valentino]

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo mentalo con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer) cercherà di tenersi la custodia della figlia ● ● [Reposi]

MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista» della spaventa» Sulley e il suo minuscolo assistente Mike ● ● ●

[Ciak, Eliseo, Greenwich, Ideal, Reposi]

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto. Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento. ● ● ● [Greenwich]

NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Un soldato bosniaco è ferito e giace a terra sopra una bomba a pressione. Nello stesso di salvarlo, arrivano i soccorsi delle Nazioni Unite. ● ● ●

[Chaplin]

NOSTRO [illegible]. Commedia. Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze ● ● [Fregoli]

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale ● ● ● ●

[Ambrosio, Artecchiari, Fratelli Marx, Olimpia, Studio Rita]

PAZZI. Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del complesso lunettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi ● ● ● [Erba]

QUASI QUASI. Commedia. Paola è stata lasciata dal marito per un altro uomo, torna a scuola per assicurarsi un diploma di estetista, s'innamora di Ruggero che non le dice di avere un figlio di 12 anni ● ● [Eliseo, Massimo]

ROLLERBALL. Azione. Riferimento del classico del 1975, racconta di due giovani e una ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa. ● ●

[Adua, Lux, Massimo]

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli immaibili poteri. ● ● ■

[Gioiello, Valentino, F. Marz]

TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che da tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene di casa. ● ● ●

[Centrale, Due Giardini]

I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli sono abilissimi nelle loro attività ● ● ●

[Fiamma, Ideal, Massimo]

THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato. ● ●

[Capitol, Ideal, Fiamma, Massimo]

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il suo nuovo collega Ethan Hawke un idealista. ● ● [F. Marz]

TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. Nella New York di tre nostri giorni cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, un giovane avvocato dagli ambiziosi progetti e un uomo di mezza età che vuole cambiar vita. ● ● [Massimo]

VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

[King]

PER L'UNIONE MUSICALE

Giangiorgio Satragni

IL PIANOFORTE DELLA NOTTE

C'era lo Schumann dei «Phantasiestücke op. 111», la cantabilità notturna del secondo brano in la bemolle maggiore fra la turbinosa tempesta degli altri due in do minore. E Schumann stava fra le due sfere espressive di Liszt, quella lirica e quella virtuosistica. La capacità di Lortie di far cantare il pianoforte è subito emersa con le trascrizioni di un Lied schumanniano, «Notte di primavera», e dell'aria dal «Tannhäuser» di Wagner in cui Wolfram canta ispirato dalla luce di Venere; ma il bello è che Lortie ha saputo evidenziare in modo encomiabile il canto anche dove Liszt grandina note a mitraglia ottave, come nel «Carnevale di Pesth»; né possiamo dimenticare la trasparenza polifonica e i chiaroscuri delle «Armonie della sera» e le liquescenze sonore dei «Fochi fatui».

Un pianista con tali doti non ha certo problemi nel dipanare il libero flusso continuo delle «Night fantasies» di Carter, ma il regno è il Ravel di «Gaspard» e la «». Lortie ha qui rinnovato con incanto il simbolismo notturno e deformato: indimenticabili quei glissandi in «Ondine», dove il pianoforte sembrava un'arpa, puro suono sviscerato della materia. Una perla il «Jardin féerique» da «Ma mère l'Oye» suonato fuori programma.

g.satragni@un.it

PRIME VISIONI

LISTA FORNARETTO
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ARENA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Adua 100 ● Il favoloso mondo di Amelie, di J. P. Jeunet con A. Tautou. M. Kassovitz. Dr - 15,40 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. € 6,20; Alace € 4,10 '
Adua 200 ● I Tenenbaum di W. Anderson con G. Hackman, A. Huston Dr 15.45, 18; 20.15; 22.30 ingr € 6,20 Alace € 4,10
Adua 400 ● di J. McTiernan con J. Reno, C. Klein R.R. Stamos Dr.: 16, 18,10, 20.20; 22.30 Ingr. € 6,20; Alace € 4,10
[illegible] corso Vittorio 52, tel. 011 547[illegible]
Sala 1 ● E.T. (20° anniversario), di S. Spielberg con D. Barrymore, H. Thomas, P. Coyote. Dr 15, 17.30; 20, 22.30. Ingr € 6,75; Cinecard € 5,00 mvr € 4,00
Sala 2 ● Parla con lei, regia P. Almodóvar con J. Camara, L. Watling, G. Chaplin Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr € 6,75; Cinecard € 5,00; mvr € [illegible]
Sala 3 ● Gosford Park, di R. Altman con E. Atkins, K. Bates, M. Smith Dr 14.30; 17,10; 19,50; 22.30. Ingr € 6,75; Cinecard € 5,00; mvr € 4,00
[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 011 561 7190
Sala 1 ● Parla con lei, regia di P. Almodóvar con J. Camara, L. Watling. Dr. 15.30 17.50 20,10, 22,30 Ingr. € 6,70, rid. € 4,65
Sala 2 ● A beautiful mind, regia di R. Howard con R. Crowe, E. Harris, J. Connelly Dr 15 17.30, 20, 22.30 Ingr. € 6,70, rid € 4,65
CAPITOL via S. Quintino 24, tel. 011 540.605
The time machine, di[illegible]. Verbinski con G. Pearce, J. Jones, M. Addy 15.10; 17.05; 20,35; 22.30 Ingr. € 6,20
CENTRALE ● via C. Alberto 27, tel. 011 540 119
Tempo, di E. Chatiliez con A. Dussollier, S. Arena Dr.: 15; 18,15 20,25; 22,30 Ingr. € 6,70, Alace € 4,60, anz. rag € 3,10
C. CHAPLIN via Cantalupi 32/F, tel. 011 436 0723
Sala 1 ● No man's land 15 18,10 22,30 Ingr. € 6,70; rid. € 5,20
Sala 2 ● Gosford Park, di R. Altman con J. [illegible] 15; 17.40 20,15; 22.40 Ingr. € 6,70; rid. € 5,20.
CIAK corso Giulio Cesare 105 tel 011 232 090
Monsters & Co, cartone animato Dr 15.10. 17, 18,50; 20,40, 22,30. Ingr. € 6,70
COLOSSEUM piazza Massaua 9, tel. [illegible] 779.602.00, prev. tel. 779.603.00:
Ocean's eleven regia di S. Soderbergh con G. Clooney M. Douglas, B. Pitt, J. Roberts, M. Zeta-Jones, A. Garcia, D. Akroyd, C. Rock, E. Mirren, E. Gould, B. Kingsley, C. Reiner, D. Ocean, A. Pacino, J. Lithgow, T. Hackman, E. Norton, B. Affleck, M. Damon, S. Weiland, J. Julia Roberts Dr 16,30, 18,30; 20,30 22,30 Ingr. € 6,70, rid. € 4,65; sabato 8,15-14; sabato 8,15-12,45
CORSO MASSIMO (tel. 011.443.3701) Tutti i giorni [illegible]. La Mecca dei mari a domen. 9-19 Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE - REGINA prezzo 600 328 329; 011 559 2211). Visite sospese per lavori
CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 641303) Dr., giovedì, sabato e domenica 9-18
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011 54 41 32) Mostra «Mino Migliori. Ombre di luce - 50 anni di ricerca sul potere della visione». Fino al 31 marzo. Orario: da martedì a venerdì 16-20; sabato e domenica 10-20, lunedì chiuso.
GAM (via Magenta 31, tel. 011 562 9911) Mostra «De Nittis e la pittura della vita moderna in Europa». Fino al 26/5. «Ciclo sperimentale - Actio». Fino al 7 aprile. «Paolo Chiarera - 20° Limite». Fino al 7 aprile. Tutti i giorni 9-19 lunedì chiuso.
[illegible] - VILLA (tel. 011 922.2356). Mostra: «Nino Migliori - Materia e memoria». Fino al 17 aprile. Dr. mart., merc., giov., e ven 10-12; 14-18. Sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso.
[illegible] SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8.30-19.30 Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso.
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81 29 116) Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite [illegible] franco-inglese-francese
[illegible] D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (piazza Matteotti di Savona tel. 011.956.52.22) Mostra «Silvio Mosconi - e «Francesco Vezzoli». «Wolfgang Tillmans». Fino al 5 maggio. Dr.: martedì-venerdì 10-17, sabato-domenica 10-19. 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22, lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello Torino.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677 6666) Mostra «Donde está Desaparecido - Il Rinnello argentino desaparecido». Fino al 7 aprile. Orario: tutti i giorni 10-18.30 giovedì 10-22, domenica 10-20.30. Lunedì chiuso.
MUSEO DEL RISORGIMENTO (via Andorno 2 presso Fondazione Pastro Ferrero, tel. 011.812.7590) Mostra «Il Risorgimento a Torino e in Piemonte». Fino al 26/5. Orario: da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso. Ingresso gratuito su prenotazione.
MUSEO DI ANTICHITÀ (via XX Settembre 86/c, tel. 011.521.22.51) Mostra «Lacrime [illegible] Ornamenti funerari della Basilicata antica». Fino al 29/9. Dr.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via [illegible] Albertina 17). Chiuso
MUSEO [illegible] (telefono 011 561 7776). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni 011 561.7776; 561.6091
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI - **MUSEO CONSOLATA** (corso Ferruccio 14, 011 440 04 00) [illegible] giorni feriali 8.30-12.30; 14,30-18, festivi 14.30-18. Chiuso il lunedì
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011.432.07.349). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali» «Museo Storico di Zoologia». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video. «Visci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alle domeniche ore 10 visita guidata con volontari dell'Unitre.
MUSEO DELLA [illegible] (via Santa Teresa 5, Telefono 011.53.02.36). Tutti i giorni su prenotazione.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardini 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.06 04 104) Mostra [illegible] 265. Tutti i giorni 9-19
MUSEO DELLA SINDONE (via Sao Domenico 28 tel. 011.436 58 32) [illegible] giorni 9-12 15-19
MUSEO [illegible] (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso
MUSEO NAZIONALE [illegible] (via [illegible] 20 tel. 011 812.56.58). Il nuovo percorso di visita e i Manifesti della Cinematheque Française. Orario: tutti i giorni 9-20, sabato 9-23; lunedì chiuso.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI PRECOLOMBIANE (Michelerino 11, telefono 011.541.557) [illegible]
MUSEO PIETRO MICCA (via Cuneo/Lanza 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica visite guidate ore 10-15; 16,15-17,30.
MUSEO STORIA [illegible] DISCO (viale Thovez 37, telefono 011 660 1066) Orario: tutti i giorni 9-12,30, 14,30-18,30 [illegible] prenotazione (telefono 011.63 006 29); pomeriggi nel sabato e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011 4369565). Mostra in allestimento
PALAZZO [illegible] (v. Lagrange 20, t. 011 5171600) Mostra «Zanobia - Il sogno di una regina d'Oriente». Fino al 26/5. Orario: lun. 14,30-19,30 mart., merc. e dom. 9.30-19,30 giov., ven. e sab 9.30-22,30
PALAZZO [illegible] (via Cavour 8, telefono 011 [illegible] da martedì a domenica 10-19,30 giovedì fino alle 22, lunedì chiuso
PALAZZO MADAMA (Piazza Castello, telefono 011.44.20.932) Dr. da martedì a domenica 10-20 sabato 10-23, lunedì chiuso
PALAZZINA [illegible] DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20) Mu[illegible]ti. Orario: tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso
PALAZZO REALE (piazza Castello, [illegible] 011.436.1455). Tutti i giorni 9-19 Lunedì chiuso
PINACOTECA ALBERTINA (via Accademia [illegible] 8, t. 011.817.78.82) [illegible] giorni 9-13, 15-19 Lunedì Chiuso
PINACOTECA (Via Cavoli 11 [illegible], telefono 011 569 25 45). Mostra «Personale soci». Tutti i giorni 10-12; 16, 19.30. Domenica 10-12. Lunedì chiuso
R CORSE... CONOSCERE E GIOCARE CON I RETTILI (parco Michelotti ex Zoo, corso Casale 5, telefono 011.747.171) Orario: tutte le prime domeniche del mese 15-19. Da lunedì a venerdì 9-17 per le scuole su prenotazione
SOMERSET MAUGHAM - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, telefono 011.696.32.45) [illegible] giovedì, sabato domenica 15-18; oppure su appuntamento.

ALTRE VISIONI

[illegible] Sarpi 111/A tel. 011 316 1429. Oggi ore [illegible], 18.30, 20.30, 22,30. [illegible] 16.30; 18.30; 21 **Ocean's eleven** di S. Soderbergh con G. Clooney B. Pitt, J. Roberts Ingr. € 4,15/2,10. 2 Film a scelta € 6,70
CINE TEATRO BARETTI via Baretti 4. Chiuso per riposo. Riapertura sabato 6 aprile
CROCE via Nizza 56, tel. 011 668.7588. Domani **Alfonso** - L'impero perduto. Cartone animato di Walt Disney Dr. 15, 17, 19
[illegible] via Bagetti 30, tel. 433.7474 [illegible]
[illegible] via [illegible] Massaia 104. Non pervenuto
[illegible].054 via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Riposo. La programmazione cinematografica riprenderà domenica 7 aprile
VALDOCCO via Palermo 12, tel. 011 522 4279. Oggi riposo. Martedì 2/4 ore 20.30 Rassegna Cinema dal Mondo Asiaticamente. di Roger Gnoan M'Bala (Costa d'Avorio) V.o. con sottotitoli in italiano. Ore 21.15. Ingr. € 3,50 - Tessera [illegible] € 8

LUCI ROSSE

ALESSANDRA via Sacchi 18, tel. [illegible] Il sapore del [illegible] con Christopher Clark. Apertura ore 14,30; ultimo [illegible]. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto 4,00, anziani 3,00
ANGELI PRIBICAT corso P. Oddone 31, Tel. 011 484 821. **La lussuria di mia zia & Rocco Impotente** con Anita Blond e Rocco. Prima visione. Feriali apertura ore 10,30 [illegible] 22,30. Festivi apertura ore [illegible]
HOLLYWOOD corso R. Margherita 109, Tel. 011 521 2385. **Napoleone**, con Erika Bella. Apertura non stop ore 10,30-1,30 lestivi 14,30-[illegible]
RAFFAELLO via F. Tommaso 5, Tel. 011 655.334. **Ranch M.** con Taylor Wayne, Francesca Lai. Apertura ore 10,30; ultimo 22,30. Festivi ore 14,30, ultimo 22,30
METROPOLI via P. Tommaso 6, Tel. 011 850 54 70. Film. Giochi di tenue perversa, con Laura Angel. Prima visione. Apertura ore 10,30; ultimo 22,30. Festivi apertura 14,30; ultimo 22,30.
[illegible] via [illegible] 40, Tel. 011 487.765. **Ottraggio al pudore** con Lena, Miss Moon. Apertura ore 15; ultimo 22,30. Ingr. € 4,00
SPEZIA via Nizza 176, "Yin" 011 650.39.77. **Sorelle perse**, con Silvia Saint, Sandy Bush. Apertura ore 15; ultimo 22,30 da lun. a ven. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto 4,00, anziani 3,00
ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88, tel. 011 749.2967. **Sexual America college**, con Joanna [illegible] Rivolta Saverio. Apertura [illegible] ultimo 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS, Via [illegible] Tel. 011.5187511 [illegible]
CIRCOLO CULTURALE ARCI NUOVA ARCI, Via Ventimiglia 211 (Pal. del Lavoro). Tel. 011 6845711. Non pervenuto
CRESA, Via Bava 6, Torino. Tel. 011 531868. Dal 16 aprile al 30 aprile 2002 «I Novissimi» la nuova scena dell'ultima generazione: i gruppi di «Teatro 90/Danza 90 e oltre»
IL DIVERTIMENTO ERRA CASTALIA, Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 484944 [illegible]
MANCINO MARCHIORO E FAMIGLIA [illegible], Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 4368730. Non pervenuto
[illegible], Via Verdi 18, Tel. [illegible] 0125606. Ore 16 **I compagni**. Ore 18,15 **Ormai è tardi**. Ore 20,15 **Il sacrificio** [illegible] 22.30 **Il cavaliere della spiranza**
[illegible] YAMA [illegible], Via [illegible] 11, Moncalieri. Non pervenuto
STALKER TEATRO, Corso Taranto 160, Torino [illegible] 011 2467781. Fino al 31/3 raccolta adesioni al bando di partecipazione al Festival Internazionale delle Arti Differenti [illegible] XV edizione provincia di Biella 6-22 settembre 2002, direzione artistica e organizzativa Stalker Teatro. Bando disponibile sul Sito www.stalkerteatro.net Informazioni tel. 011.2247251
[illegible] INFINITO LTD, Via Carlo Alberto 29, Torino. Tel. 366 116.119 045. Non pervenuto
[illegible] TEATRO, [illegible] 5 Torino. Tel. [illegible] 12-13-14 [illegible] ore 18, Tangram Teatro presenta **F.D.A.** Bocca di [illegible] e altre storie [illegible] a Fabrizio De André, con [illegible] Maria Ferraro [illegible] Per informazioni: www.tangramteatro.it
TEATRANZA SPERIMENTALE, Affiliato Arci, via Palestro 9, [illegible]. Per il progetto Teatro fuori luogo Sanbibrigand presenta **Francesco Puglia Sacerdote** [illegible] Aloisi regia M. Sgrosso. A.C.T.I. 013-4 ore 21 [illegible] I T [illegible]. Per info e prev. tel. 011.645.740
TEATRO IN DISORDINE, Via Manzoni 3 [illegible] Tel. fax [illegible] 5172826. Residenza Multidisciplinare di ricerca e del Carnevale: co[illegible] Quanti. Il [illegible] e T [illegible]. Presso Teatro Giacosa di Volla 4 e 5/4 ore 21 Teatro di Dionisio in **Baccanti** - Prima Studio da Euripide con V. Mattiola e M. Crescenzi. Regia di V. Mattiola
TEATRO D'URTO, Via Bigny 10, Torino. Tel. fax 011 521.1570. La Compagnia Anna Solaro presenta **Tesla di moderato** di di Vian. Regia di P. [illegible] al 19 aprile 2002 ore 21,30. Ass. Teatro d'Urto via Bigny 10 Torino. Sono aperte le prenotazioni. e-mail anrubsolaro@libero.it.
L'ESPACE, Via [illegible] 38, Torino. Tel. [illegible] 2365067. Non pervenuto

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931 2403 [illegible]
BARBONECCHIA
SABRINA: 0122 996 33 [illegible] E.T. L'extraterrestre. Sera Gosford Park.
BONASCO
BERTOLINO: 011 349 0370. Chiuso
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: [illegible] pren. 011 96 111
Sala 1: Esami Stati.
Sala 2: Monsters & Co - Addertail.
Sala 3: A beautiful mind
Sala 4: Reflections - Monsters & Co
Sala 5: Monsters & Co - Killing me softly.
Sala 6: E.T. 20th Anniversary
Sala 7: The time machine
Sala 8: The Royal Tenenbaums.
Sala 9: Hable con ella.
BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470 2576. Mostre Rivoli.
BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0733 582 5371. Non pervenuto
BUSSOLENO
NARCISO: 0122 482 49. Amarcord
CARMAGNOLA
MARGHERITA - DIGIT: 011 9716525 [illegible] chiamo Sam
CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO ED.: 011 958 2427. Chiuso
CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811 564. Il signore degli anelli - A beautiful mind.
[illegible]
SPLENDOR: 011 542 1501. A beautiful mind.
[illegible]: 011 941 [illegible] Day
CHIVASSO
MODERNO: 011 910 9737. Gosford Park.
CINECITTA': 011 911 158. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910 1433. Monsters & Co.
CIRIE'
NUOVO: 011 920 9084. Monsters & Co.
COLLEGNO
[illegible] Supercinema Superlusso 4
PRINCIPE: 011 405 6795. Reflections!
REGINA UNO: 011 781 [illegible] E.T. L'extraterrestre
REGINA DUE: 011 781 [illegible] A beautiful mind.
STAZIONE: 011 780 792. The time machine
STUDIO UNO: 011 405 6581. Monsters & Co.
CONDOVE
CONDOVESE: 011 [illegible] 4346. Non pervenuto
CUORGNE'
MARGHERITA: [illegible] Il signore degli anelli.
GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937 5923. A beautiful mind.
IVREA
ABC D'ESSAI: 0125 425 084. Parla con lei
BALOR: 0125 641 480. The time machine.
LA SERRA: 0125 627 573. Monsters & Co.
[illegible] 0125 641 571. L'extraterrestre
LEINI'
ADMITORIUM: 011 998 8098 [illegible] consigliato dal tempo.
MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011 641 [illegible] Parla con lei
[illegible]
ERIFI: 011 990 5020. Chiuso
ORBASSANO
CENTRO CULTURALE: 011 [illegible] Non pervenuto.
PIANEZZA (via [illegible] Superstrada 4)
LUMIERE: 011 968.20.88
[illegible] 1: The time machine.
[illegible] 2: Monsters & Co.
[illegible]
HOLLYWOOD: 0121 201 [illegible] Gosford Park.
MULT. ITALIA 200: 0121 393 905. Monsters & Co.
MULT. ITALIA 500: The time machine.
RITZ: 0121 374 957. Mr. Children Sun.
[illegible]: 011 958 6780. The time machine.
SALUGGIA
MAZZETTE: 0161 486 714. Chiuso
SAN MAURO TORINESE
DORETTI: 011 822 7362. Monsters & Co.
SAUZE D'OULX
SAVOIARDA: 0122 850 974. E.T. L'extraterrestre - Gosford Park.
SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 753 38. Monsters & Co - Mi chiamo Sam.
SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. 011 8007050
Sala 1: Mi chiamo Sam.
Sala 2: Monsters & Co.
SUSA
CENISIO: 0122 622 686. A beautiful mind.
TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933 096. A beautiful mind.
VALPERGA
MASSIMO: 0124 617 122. The time machine.
AMBRAUDO: 0124 617 122. Monsters & Co.
VENARIA REALE 011 [illegible] 3069 - 011 [illegible]
SUPERCINEMA
Sala 1: Monsters & Co
Sala 2: Mi chiamo Sam
Sala 3: Hotterball.
VILLAR [illegible]
NUOVO: 0121 93 3096. Niente alla consigliato dal tempo - Il nostro matrimonio è in crisi
VILLASTELLONE
JOLLY: 011 969 6034. Chiuso
VINOVO
SANT'ORESTE CAPITAL: tel. 011 965 11 81. Il declino di un cavaliere.

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000-01. Il prossimo titolo Mefistofele di A. [illegible] (dal 9 al 21/4). Il Prigioniero di L. Dallapiccola; Edipo [illegible] di R. Leoncavallo (15-31/5). Il Matrimonio segreto di D. Cimarosa (7-18/6). La Principessa d'Orleans di P. I. Ciaikovski (3-13/7). Info: www.teatroregio.torino.it
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Giovedì 4/4 ore 21 Il Compagnia Deja Donne propone la [illegible] Capia, balletto su coreografia e regia di Lenka Flory e Simone Sandroni. Posto a € 5,70 in vendita ora martedì alla Biglietteria del Teatro Regio [illegible] 10.30-18) Info: www.teatroregio.it
ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1. Il 6, 7 ore 20.45 e il 7/4 ore 18 la Compagnia Marionette Carlo presenta l'opera lirica di [illegible] Il Barbiere di Siviglia adattamento di A. Grillo. Sono già in vendita i biglietti per l'operetta di Carolina [illegible] del 12-13-14 aprile. Info: 011 819 2528. www.alfateatro.com
ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 0800. Da martedì ore 20.15 Franca Valeri e Lorenzo Barberis in **Pourquoi** di K. Yehoshua. Regia Toni Bertorelli. Orario e biglietti: ore 15-19. Aderì 011 5623800. Fax 011 6515447. [illegible] 011 5805768. Sito internet: www.teatroalfieri.it
ARALDO. via [illegible]. A teatro con [illegible] papà. Da ven. 5 a sab. 7/4 Erbamil [illegible] Symphonia. Prev. e partite dagli orari di cassa 9-16. Te. 011 8990045. www.teatroaraldo.it
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Non pervenuto
TEATRO CARE BARETTI. Via Baretti 4 - Torino. Non pervenuto
[illegible]. Piazza Carignano 6: Teatro Stabile Torino Ragazzi
COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 011 [illegible] Oggi riposo. Dal 3/4 al 7/4 ore 21 Teatro della Mutazione presenta Evita. 8-14 ore 21 Glen Park in concerto. 9-14 ore 21 Antonio Marquez e la compagnia spagnola [illegible] in: 011 6698034 [illegible] tutti i sab. 10-13; 15-19. Sito internet: www.teatrocolosseo.it
CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Non pervenuto
ERBA. Corso Monceau 241, tel. 011 561 5447. Oggi riposo. da giovedì 4 aprile [illegible] Wuppertal di G. Mazzi con G. Zanetti. Per informazioni e biglietteria aperta tutti i giorni 9-22
FREGOLI. Piazza C. Guala 7 bis, tel. 011 8178373. Dal 2 al 7 aprile la Compagnia Del Teatro Fregoli presenta Moliere a improvvisamente a Versailles, regia di A. Pagani con C. Punzo, G. Baudino, M. Enrico, A. Pagani, G. [illegible], M. Marcato, N. Di Matteo e Jemma. Prev. [illegible] 15 alle ore 19 tutti i giorni
GARIBALDI TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530 278. **Giordano e Pulcinella amici per caso. Cappuccetto Rosso Alla Gerarchemma Novarese** per studiare e giocare su pronunciazione e letteratura
GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 560 5708. Si prenota per **Swish Swish l'amore** [illegible] in scena dal 4 al 14 aprile. Oggi biglietteria aperta dalle 15 alle 20 [illegible]
GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8. Tel. 011 8158 132. Riposo
JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540 675. Per Folks a Teatro X Edizione a 3-4 E. Fabbrucci in **Storie di donne**: La leggenda di Vallorgia Inf. a orari dal lun. al sab. dalle 16 alle 19. Tel. 011 540675. [illegible] Precapo [illegible] Group (concerto jam)
TEATRO ALFIERI. via P. [illegible] Sarpi 111, tel. 011 619 2351. Rassegna Inedito 2 5/4 alle ore 21 al Teatro Arsenale [illegible] per il bicentenario «Mirandolina» [illegible] Info tel. 011 304 2906 [illegible]
[illegible] NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17, tel. 650 0000. Agora 2002 XVIII Rassegna Nazionale delle Scuole di danza **Aspen Coreografia** - Attività [illegible] Accademia Regionale e Lirica Teatro Nuovo (Artistico Consulenza Teatrale) dal 1 anno [illegible] mica 2002/2003 [illegible] 4 a 19 maggio Concorso Coreografico Nazionale 17 19 maggio.
TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. Teatro non pervenuto
[illegible] **TEMPIA.** Non pervenuto
TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 [illegible] Il 3rd Teatro instabile delle gambe vuole [illegible] Come ci ragazzi non [illegible]. Dal 12/4 al 14/4 Fratelli in Pigmalione di G.B. Shaw [illegible] a piedi feriali 16-19. Chiusura dal 20/3 all'1 compreso.
[illegible]. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Il 5-6 aprile per la rassegna di [illegible] «Luci sulla ribalta» la compagnia «La vecchia fornace» presenta **Napoli milionaria** di E. De Filippo. Prev. ore 17-19 (mail: www.teatronomentano.it
SANT'ALBERTO TEATRO. Via Garibaldi 4 [illegible] Riposo. Dal 5 [illegible] Lo ragazze [illegible] Teatro [illegible] Canter

PREZZI «TANGENZIALE» E SUBB. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CARATTA» E SUBB. «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,80 CON «IL CORRIERE [illegible] A E A MEDIA) € 1 «LA TIME NOTIZIE REGIO» € 1,20 CON «SPORT&AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 2,00 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBINAMENTI QUOTIDIANI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,60; IRLANDA, PAESI [illegible] € 2; SVIZZERA FRS 2,60; C. TICINO FRS 2,50; UK GBP 1,20; USA $ 2,50

vaabo

Non te l'aspettavi, vero? Finalmente una sorpresa che ti lascia davvero a bocca aperta. Pardon, chiusa. Del resto, che altro dire del risotto con crema di asparagi, pratoline e viole del pensiero di monte non che è una meraviglia, per gli occhi e per il palato? Per esempio, che i chicchi di Blond Risotti, così corposi, saporiti e sempre al dente, ne garantiscono ogni volta la perfetta riuscita. Perché, ne converrai senz'altro anche tu, le sorprese più belle sono quelle che non ti deludono. Mai. Fino alla fine. La ricetta completa del risotto con crema di asparagi, pratoline e viole del pensiero di monte, proposta dallo chef Massimiliano Alajmo del ristorante Le Calandre di Rubano (PD), si trova sul sito www.risogallo.it

IL RISO PIÙ VENDUTO 1° IN ITALIA

Sorpresa!

Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

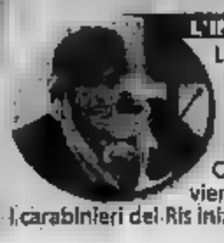
L'ASSASSINIO DI SAMUELE

DUE MESI DI INDAGINI

IL DELITTO

E' il 30 gennaio, poco dopo [illegible] 8. A Montroz, una frazione [illegible] Cogne, Samuele Lorenzi viene colpito 17 volte con un oggetto acuminato. La madre Anna Maria, dice di averlo trovato agonizzante nel lettone, appena rientrata [illegible] casa dopo avere accompagnato l'altro figlio, Davide, 7 anni, allo scuolabus.

L'INCHIESTA



La prima [illegible] intervenire è la psichiatra [illegible] Satragni. Poi arriva l'elicottero del "118". L'inchiesta è condotta dal sostituto procuratore di Aosta Stefania Cugge. Il giorno dopo il delitto viene eseguita la prima autopsia. I carabinieri del Ris iniziano i sopralluoghi nella villetta

I FUNERALI

Sabato [illegible] febbraio si svolgono i funerali di Samuele, nella chiesa di Sant'Orso, [illegible] Cogne. Nel primo banco Anna Maria Franzoni è tra il marito e la psichiatra Satragni. Qualche [illegible] più indietro c'è anche Davide, il fratello della vittima, accanto agli zii.

L'ARRESTO

All'1,30 del 14 marzo i carabinieri arrestano la mamma [illegible] Samuele: è accusata di omicidio volontario, aggravato perché compiuto sul figlio. La donna viene trasferita nella sezione femminile del carcere torinese [illegible] Vallette.

LA PERIZIA

Il 28 marzo, in un incidente probatorio in carcere, affidato l'incarico della perizia psichiatrica su Anna Maria Franzoni: dovrà [illegible] curata - entro [illegible] giorni - da tre periti del pm e sei consulenti [illegible] parte, stabiliscono i giudici.

LA LIBERTA'

Il 29 marzo i giudici del Tribunale del riesame ascoltano [illegible] [illegible] difesa: l'arringa di Grosso dura sei ore. Ieri Anna Maria Franzoni torna in libertà: lo decidono i giudici, riuniti in [illegible] [illegible] consiglio per quasi quattro ore.

CINQUE ORE DI CAMERA DI CONSIGLIO, NON SONO STATI DISPOSTI NEMMENO GLI ARRESTI DOMICILIARI

Ritorna in libertà la madre di Samuele

Indizi insufficienti, il Tribunale del riesame la scarcera dopo 15 giorni di cella

Enrico Martinet

AOSTA

Libera. Anna Maria alle 15 lascia la sua cella, dopo [illegible] giorni, e dopo 5 ore [illegible] nervosa attesa, quanto è durata la camera di consiglio dei tre giudici del Tribunale del riesame: il presidente e relatore, Pier Giorgio Balostretti, i due a latere, Immacolata Iadeluca e Daniela Colpo. Cinque ore per scrivere dispositivo e motivazioni, dopo aver [illegible] ascoltato venerdì le parti: l'accorata difesa [illegible] Carlo Federico Grosso, che ha parlato per sei ore attaccando ogni cosa dell'inchiesta, dalla procedura agli indizi di colpevolezza, e la risposta di due ore di Stefania Cugge, il sostituto procuratore che ha coordinato le indagini. Aveva chiuso la prima [illegible] dopo 37 giorni chiedendo al giudice delle indagini preliminari l'arresto per Anna Maria Franzoni, indagata per omicidio volontario. [illegible] il gip aveva firmato il 13 marzo: anche per lui c'erano gravi indizi.

Non così per il Tribunale del riesame che ha annullato l'ordi- [illegible] del gip Fabrizio Gandini. Le motivazioni si conosceranno forse martedì. Per ora ci sono soltanto le quattro righe dattiloscritte in cui si «ordina la scarcerazione di Franzoni Anna Maria se non detenuta per altra causa». La premessa è proprio l'annullamento dell'arresto.

Decisione che ha sorpreso l'accusa. La Procura di Aosta si aspettava che l'ordinanza del gip fosse confermata, oppure che venisse riformata, cioè che i giudici del Riesame decidessero [illegible] «misura cautelare» diversa [illegible] carcere, come gli arresti domiciliari. Per [illegible] si possono fare soltanto congetture sui motivi che hanno indotto il Tribunale a «bocciare» la convinzione [illegible] di Procura e gip. Appare però quasi scontato che la libertà della mamma di Samuele non coincida con una questione relativa alle «esigenze cautelari», ma che la [illegible] [illegible] stata presa [illegible] convinzione che i «gravi indizi» [illegible] fossero tali. Se la motivazione fosse legata alle esigenze cautelari, cioè alla possibilità [illegible] fuga o di reitera- [illegible] del reato, i tre giudici torinesi avrebbero scelto la via degli arresti domiciliari.

> Ignote le motivazioni ma la mancata adozione di misure alternative alla detenzione fa supporre che i magistrati abbiano ritenuto insussistente la colpevolezza

La valutazione sulla formazione della prova a carico di Anna Maria è stata diversa: gli indizi sarebbero rimasti tali, senza aggettivazioni, non gravi, non tali quindi da poter giustificare [illegible] arresto. La mamma di Samuele resta indagata per omicidio volontario, tuttavia l'inchiesta, per poter arrivare alle battute finali con una richiesta di rinvio [illegible] giudizio, deve ora raccogliere nuovi elementi di prova. Tutto quanto fatto finora [illegible] da investigatori [illegible] Procura [illegible] è sufficiente, almeno a questo il giudizio del Tribunale del riesame. Giudizio, non sentenza. I magistrati non hanno [illegible] valutato [illegible] Anna Maria fosse [illegible] [illegible] colpevole, ma se gli atti dell'inchiesta potessero giustificare la sua permanenza in carcere o agli arresti.

Tutto da rifare, una sorta di stop a quanto fatto, tuttavia la ricerca del colpevole del delitto non si ferma. Non [illegible] parla di archiviazione proprio perché la mamma di Samuele rimane indagata. Così [illegible] continua l'iter per [illegible] perizia psichiatrica ad Anna Maria Franzoni. Perizia richiesta dalla Procura, valutata in modo positivo dal gip e contro la quale la difesa non si è opposta. Saranno nove gli psichiatri che dovranno rispondere [illegible] [illegible] [illegible] quesito basato su tre punti. In 90 giorni i tre periti nominati dal giudice delle indagini preliminari dovranno depositare le loro risposte. A queste potrebbero aggiungersi, se divergenti, le valutazioni delle parti, accusa e difesa.

Le motivazioni che hanno portato i [illegible] magistrati del Tribunale del riesame a ridare la libertà a Anna Maria Franzoni sono però fondamentali anche per [illegible] proseguire dell'inchiesta. E' possibile che siano stati rilevati anche vizi procedurali, tuttavia [illegible] possibile che le stroncature maggiori riguardino le valutazioni scientifiche sui gravi indizi come pigiama e zoccoli di Anna Maria, macchiati di sangue. Per l'accusa erano indossati dall'assassino, per la difesa no.

Il [illegible] torinese delle Vallette

L'AVVOCATO DI ANNA MARIA

«Un po' alla volta ho ricostruito la verità»

Grosso: all'inizio non avevo nessuna tesi da sposare a priori

intervista

Marco Neirotti

TORINO

Mi sono venute le lacrime agli occhi». Mancava poco alle due del pomeriggio, quando la notizia che il Tribunale del riesame [illegible] cellava l'ordinanza del gip è arrivata a [illegible] dell'avvocato Carlo Federico Grosso.

Le lacrime sono venute agli occhi della moglie, la signora Fernanda, sempre discreta, sempre in disparte rispetto al lavoro del marito, ma questa volta trascinata nel vortice non foss'altro che dall'insistenza dei giornalisti, notte e giorno. Volente [illegible] no, accanto al marito, a far scudo alle insistenze, a richiamarlo al riposo quando lo vedeva chino sulle carte alle quattro [illegible] notte: «Non mi ha mai fatto da segretaria», dice lui, ma aggiunge: «Piuttosto la guardiana severa della mia salute».

E anche ieri [illegible] lei [illegible] gestire telefoni, [illegible] placare la fretta di telecamere e microfoni davanti alla porta di casa. Lui, il legale che in [illegible] ore di arringa ha smontato le motivazioni con cui si disponeva l'arresto di Anna Maria Franzoni, l'ex vicepresidente del Csm, l'avvocato [illegible] parte civile di tante vittime, anche di stragi, né canta vittorie né assume toni di gioia: «Ho seguito la mia strada. Ho avuto ragione».

Professor Grosso, che cosa ha vinto in questi due giorni di dibattito [illegible] di sentenza?

«Non lo [illegible] davvero. Il dispositivo che ho v [illegible] è succinto, parla di ord[illegible]za annullata, di scarcerazione. Quindi [illegible] so ancora quali elementi, fra i tanti che ho portato, sono stati ritenuti validi, che cosa è stato accettato. Ma sta di fatto che il castello degli indizi [illegible] [illegible] sufficiente».

Lei, in questa fase, ha «battuto» gli inquirenti. Come giudica oggi il loro operato?

«Ho sempre avuto [illegible] continuo ad avere totale rispetto per la magistratura di Aosta. Non ho mai pensato di attaccarli. Va da sé che nella aule, se [illegible] necessario contrastare, lo si fa in modo forte, ma sempre nell'assoluto rispetto dell'altro».

[illegible] quanto pare è stato molto convincente.

«Io credo nel processo, credo nella dialettica. Se l'accusa [illegible] passi che, secondo la mia valutazione, sono sbagliati. Il contesto [illegible] fermezza. Poi si vedrà [illegible] è giusto o sbagliata la mia valutazione».

Che cosa [illegible] stato determinante?

«Lo vedremo dalle motivazioni. Di [illegible] [illegible] avuto la grande fortuna [illegible] avere accanto in questi due mesi un consulente con l'intelligenza, l'equilibrio, lo spessore scientifico del professor Carlo Torre».

[illegible] 'professor Torre, in genere, rifiuta le consulenze di parte. Che cosa l'ha spinto ad accettare in questa occasione?

«E' stato [illegible] gentile [illegible] dirmi: "Accetto perché [illegible] lo chiedi tu"».

E lei gli ha chiesto di aiutarla a smontare le accuse.

«Niente affatto. Gli ho chiesto di aiutarmi ad appurare delle verità. Io sono sempre stato convinto dell'innocenza, ma già il primo giorno il medico legale mi ha avvertito: "Io non tradisco la mia scienza, se mi convinco che la signora [illegible] colpevole lo dico chiaro [illegible] tondo"».

E lei, professore, che gli ha risposto?

«Gli ho risposto che mi stava bene così. Nessuna tesi da sposare a priori. Man mano che siamo andati avanti anche lui si è fatto delle convinzioni precise».

[illegible] la pressione [illegible] mass media?

«E' stata sproporzionata, [illegible] non ci ha condizionati. Certo, quello che è accaduto è un fatto drammatico al [illegible] ma mi ha lasciato sbalordito il fatto che diventasse un caso nazionale. Io avevo preso contatto [illegible] loro il [illegible] febbraio e pensavo a una tragedia, non a un fatto mediatico di quella portata e sempre e solo alla tragedia mi sono attenuto».

> Io credo nel processo e credo nella dialettica Se l'accusa fa passi che secondo la mia valutazione sono sbagliati, li contesto con fermezza Poi si vedrà se è giusta oppure no la mia valutazione. Di certo ho avuto la fortuna di avere accanto un consulente come Torre

L'avvocato Carlo Federico Grosso

> La signora ha sempre manifestato fiducia nei miei confronti ma soprattutto ed [illegible] quel che più conta grande fiducia nella sua innocenza e nella possibilità di dimostrarla e di farla valere L'indagine e poi la carcerazione sono state una pressione psicologica molto forte

Adesso che cosa succederà?

«Non lo so. Adesso la signora Franzoni è libera.».

[illegible] rimane indagata. Sono state chieste delle perizie psichiatriche.

«La Procura seguirà la [illegible] strada, assumerà iniziative. All'avvocato spetta di contrastarle, laddove necessario, [illegible] intelligenza».

Ha comunicato lei la notizia alla signora Franzoni?

«No. L'ho comunicata al [illegible] direttore del carcere, perché si mettesse in contatto con la segreteria del Tribunale e avviasse tutte le pratiche per la scarcerazione».

Anna Maria era sicura di questo esito. Speranza [illegible] convinzione?

«La signora ha sempre manifestato fiducia nei miei confronti, [illegible] soprattutto, ed [illegible] quel che più conta, grande fiducia nella [illegible] innocenza, nella possibilità di dimostrarla, di farla valere. L'indagine e la carcerazione sono stati una pressione psicologica molto forte, l'hanno sottoposta a una prova non indifferente, ma ha saputo reagire in modo veramente apprezzabile».

Ora lei si consentirà una vacanza?

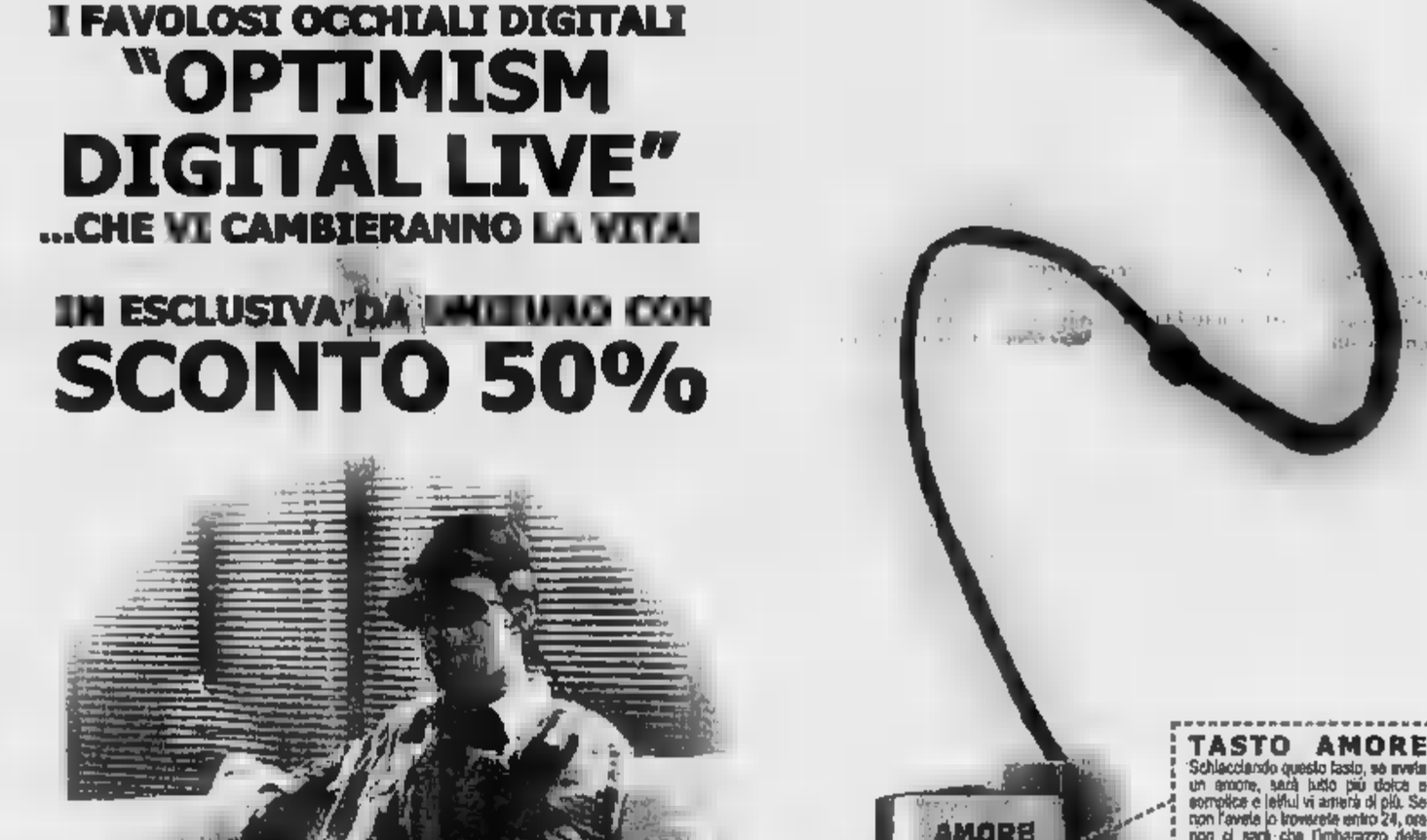
«Ho altre cause da seguire e continuerò a seguire questa. Per ora, prendo atto di ciò che [illegible] stato deciso [illegible] attendo di studiare la motivazione. La vacanza spero posso concedermela mia moglie dopo l'assedio dei suoi colleghi».

[illegible], professore, rifiuta di cantare vittoria, e questo è stile. Però una bella soddisfazione ieri se l'è tolta.

«Non è questione di soddisfazione, è il premio che qualunque professionista cerca quando si impegna [illegible] fondo [illegible] qualcosa, nella [illegible] professione. Sono contento, sì, [illegible] si [illegible] contenti quando ci si batte per quella che si ritiene la verità e si vede che quella verità viene accolta».

Peccato che domani i nostri negozi [illegible] chiusi... Altrimenti sarebbe stato bello lanciare questa favolosa offerta:

SOLO DOMANI 1° APRILE



I FAVOLOSI OCCHIALI DIGITALI

"OPTIMISM DIGITAL LIVE"

...CHE VI CAMBIERANNO LA VITA!

IN ESCLUSIVA DA [illegible] CON

SCONTO 50%

TASTO AMORE
Schiacciando questo tasto, se avete un amore, sarà tutto più dolce e semplice e lei/lui vi amerà di più. Se non l'avete lo troverete entro 24, ore non ci sarà che l'imbarazzo della scelta.

TASTO AFFARI
Se avete qualche difficoltà in affari, schiacciate questo tasto. Vedrete tutto più chiaro e facile da risolvere, in poco tempo troverete il modo di risolvere i problemi e gli affari torneranno floridi.

TASTO [illegible]
[illegible] figlio/a va [illegible] a [illegible]? Vostra moglie/marito è troppo nervosa? Schiacciate questo tasto e vedrete subito il [illegible] da fare e risolvere tutto... Magnifica vita in famiglia!

PERCHÉ SOLO DOMANI 1° APRILE!

È lampante che si tratta di un pesce [illegible] aprile ed è chiaro che questi occhiali [illegible] esistono, ma anche se esistessero [illegible] potrebbero certo migliorarci [illegible] vita. Quello che conta è la [illegible] vita reale. La vera felicità in famiglia, negli affari, in amore dipende solo da noi e dalla forza della nostra mente nell'affrontare le vicende di tutti i giorni con serenità [illegible] ottimismo... Guardando al lato migliore delle cose...che esiste sempre! Basta trovarlo. UniEuro invita tutti a diventare inguaribili ottimisti utilizzando semplicemente la nostra mente.

Benvenuti nell'era dell'ottimismo **UniEuro**

TRONY

(TO) TORINO [illegible] 113 ang. C.Marenconi t.011/6638888
(TO) TORINO v.Vandalino 101 t.011/4033993
(TO) SETTIMO TORINESE C.comm.Panorama tel.011/8238337
(TO) BUROLO di IVREA Str. Statale 228 Loc.di Vivarone, n° 9 tel.0125/676153
(TO) ORBASSANO c/o Rotondo [illegible] Str.Aosta di Rivoli tel.011/9017400
(TO) VENARIA c.so [illegible] t.011/4530042
(TO) PINEROLO Abbadia Alpina [illegible] 41 tel. 0121/202910
(TO) CHIVASSO Val di Susa C.C.Le Rondini S.S.25 tel.011/9643564
(TO) CARMAGNOLA v.Gioberti,21 t.011/9713638
(TO) RIVALTA Centro Commerciale Solerdoro V.Gioveno,63 t.011/9019058
(AO) AOSTA GUARÌ loc. Amerique,103 t.0165[illegible]
(AO) AOSTA S.CHRISTOPHE Loc. Grand Chemin, 114/A,0165/238416
(VC) VERCELLI borgoCrest P.le Cadorna t.0161/254472
(BI) GAGLIANICO Via Cavour ang.v Cacciatelle tel.015/2544288
(CN) SALUZZO v.Torino,73 tel.0175/47411
[illegible]NZA s.s. 231 B. S.Martino,60 t.0172/475144
(CN) B.S.DALMAZZO v.le [illegible] t.0171/261190
(CN) BORGO di Cherasco v.Cherasp,54 t.0172/496833
(CN) CASTAGNITO via Roma,16 N[illegible]
(CN) GENOLA Strada Statale tel.0172/86611
(CN) MONDOVI' via Lunga,64 t.0174/40423
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.0141/476766

CITY UniEuro

TORINO UniEuro City NUOVO C.so Palestro, 118 (corner di Milano) tel.011/2484191
TORINO R.G.Elettroservice C[illegible].38 t.011/8994389
[illegible] R.T.A. di Carbonese [illegible].2 tel.011/3852910
[illegible] F.LLI CLAIRA C.Agnelli [illegible] t/3176636
TORINO LA CASA DEL TELEVISORE C.so Montegrappa,39 t.011/[illegible]42
(TO) CHIERI BERTOLINO v. V.Emanuele,69 t.011/9472467
(TO) NICHELINO MERCOLCENA Liste Nozze V.Torino,127 t.011/6801362
(TO) MONCALIERI CUSINO [illegible] tel.011/643461
[illegible] D&D CASA Liste Nozze V.Cavour,131 tel.011/9642291
(TO) CHIVASSO Magli Casa Liste Nozze Str. Torino,135 tel.011/9173362
(TO) Orbassano Master Video 2000 V.V.Emanuele,177 t.011/9063183

L'ASSASSINIO DI SAMUELE

IL PM CUGGE

■ Sostituto procuratore di Aosta, ha coordinato le indagini. Era ■ turno in procura quando è arrivato il fonogrammma dei carabinieri per denunciare la morte del piccolo Samuele. Ha ■ anni, è sposata con un figlio di due ■■i e lavora alla Procura ■ Aosta da poco più di un ■■■. È originaria ■ Sanremo, ha iniziato la sua attività in magistratura ■■ Procura di Patti (Messina). Cattolicissima, Scuola garantista, perfezionata, in ■■ medesimo corso, con la Ravera, il giudice dell'inchiesta sulla morte della contessa Agusta. Ha sempre mantenuto ■■ ■■■■ riserbo sull'inchiesta di Cogne. Il primo passo è stato nominare un consulente, il professor Viglino, che 36 ■■ dopo, al termine degli accertamenti, conferma l'ipotesi dell'omicidio.

Il pm Stefania Cugge

IL PROCURATORE CAPO

■ Maria Del Savio Bonaudo, 55 anni, ha cominciato ■ ■■ carriera di magistrato ■ Torino, al fianco di Bruno Caccia. Poi sette anni da capo alla Procura di Lanusei, in Sardegna, ■■■ delle prime donne in Italia ■ ricoprire un incarico così prestigioso. Infine Aosta, dove condivise con il collega David Monti ■ indagini per il processo «Phoney Money». «Ad uccidere Samuele non è stato un mostro», ha detto Bonaudo già nella prima fase delle indagini. «L'arresto della signora Franzoni - ha poi affermato quando è finita in ■■■■ - è solo ■■ tappa dell'indagine che è ancora in corso, ■ sono altre attività ■■ svolgere». Ieri, dopo la scarcerazione di Anna Maria, ha affermato: «L'inchiesta prosegue comunque».

Il gip Fabrizio Gandini

IL GIP

■ Fabrizio Gandini è nato a Novara 32 anni fa. E' figlio unico. Non ha sentito ■■ età precoce il fascino della Legge, dopo la scuola media ha frequentato ■■ Istituto di indirizzo tecnico. Poi, la svolta. Si è iscritto alla facoltà di Giurisprudenza ■■ dell'Università «Cattolica» di Milano. Era uno studente modello. Si è laureato a ■■ anni, con una tesi sul riciclaggio di danaro sporco. Il servizio militare lo ha svolto ■■ paracadutisti. Tornato ■ casa ha fatto il concorso per entrare in magistratura e lo ha vinto al primo tentativo: è diventato magistrato a 26 ■■■. E' stato uditore ■ Milano, ha lavorato per ■■ periodo nell'Ufficio del pm Gherardo Colombo, poi ha avuto il primo incarico ad Aosta come giudice per le indagini preliminari

LA REAZIONE DEI MAGISTRATI DELLA PROCURA E DEL GIP. IL PM CUGGE: NON CE L'ASPETTAVAMO

«L'inchiesta non si ferma, Anna Maria resta indagata»

Il procuratore Bonaudo: «L'arresto della donna? La mia coscienza è tranquilla»

AOSTA

«No, certo che no, ■■■ me l'aspettavo, ma sono ■■■■, tranquilla, come sempre. Adesso ■■ aspetto le motivazioni». Stefania Cugge, sostituto procuratore di Aosta, magistrato inquirente sul «caso» Cogne, è in vacanza per il ponte di Pasqua. E' sorpresa dall'ordinanza del Tribunale del riesame, così ■■■ me lo sono Maria Del Savio Bonaudo, procuratore capo, e Fabrizio Gandini, il giudice delle indagini preliminari che ha firmato l'ordinanza di arresto, in calce a 65 pagine di argomentazioni. Tre magistrati accomunati dalla convinzione che l'inchiesta ha raccolto indizi sufficienti per indagare Anna Maria dell'omicidio del figlio e per deciderne l'arresto. Li abbiamo sentiti tutti ■ tre.

Procuratore Del Savio Bonaudo, è amareggiata?

«No, soltanto un po' sor■■ questo sì. L'amarezza non è un sentimento di reazione a quanto accaduto perché qui non si tratta di parti che vincono, né di quelle che perdono. Insomma, ■■ ci sono in un processo vincitori e vinti, c'è soltanto la Giustizia ■■ deve vincere. Così deve essere. Vede, ■■■■■ per fortuna i mezzi di impugnazione di una decisione e la difesa ha esercitato questo suo diritto e c'è stata una decisione da parte del Tribunale del ■■■■■.

Che cosa non ha convinto i giudici di Torino?

«Non posso certo saperlo, non ■■■■■■ le ■■■■■■■ della decisione, sappiamo soltanto che Anna Maria Franzoni è stata scarcerata perché ■ stata annullata l'ordinanza di custodia cautelare. Forse gli indizi che sono stati da noi interpretati ■■■■ gravi hanno avuto un'altra valutazione, oppure ■ esigenze cautelari non ■■■■ state ritenute tali. Ogni congettura è comunque prematura, bisogna leggere le motivazioni, quindi decidere il da farsi, se ricorrere ■■ Cassazione».

Anna Maria è stata quindici giorni in carcere. Questo le crea problemi di coscienza?

«Neppure uno. Noi cerchiamo la verità ■ per noi c'erano esigenze cautelari importanti da mettere in atto. Guai se fossimo tormentati da questo tipo di problemi. Per questo abbiamo chiesto l'arresto della signora Franzoni. L'abbiamo fatto in coscienza, sulla base di un'inchiesta. Voglio dire che c'erano le ragioni. La richiesta che abbiamo fatto, dico quella di carcerazione, era da noi sentita come una profonda responsabilità. Ripeto che cerchiamo la verità, non vittorie».

La perizia psichiatrica ad Anna Maria verrà fatta?

«Certo, le indagini ■■■ si fermano. La signora resta indagata per omicidio volontario e noi abbiamo ■ dovere ■ proseguire e concludere l'inchiesta».

Forse i giudici hanno ritenuto poco convincente la spiegazione scientifica dell'indizio del pigiama. Anche il gip nella sua ordinanza ha dedicato poche pagine a questo aspetto.

«Il gip ha dimostrato ■ non aver preso troppo in considerazione la relazione del Ris perché non l'ha elaborata. Però la collega Stefania Cugge ha chiarito il punto durante l'udienza di venerdì. Non credo che tutto ciò sia stato determinante».

E le altre piste d'indagine? Potrebbe aver pesato il fatto che la difesa ha insistito sulla scarsa considerazione che hanno avuto nella vostra inchiesta?

«Mi sorprenderebbe se ci fosse tutto ciò nelle motivazioni. Mi pare una congettura ■■■■simile».

Fabrizio Gandini, giudice delle indagini preliminari, aveva detto «sì» alla richiesta d'arresto della Procura. Aveva ■■■mentato ■■ sicurezza perché riteneva che ci fossero fondati ■ gravi indizi per la misura cautelare del carcere.

Come commenta la decisio■■ dei giudici torinesi?

«Non ■ mio compito farlo e sui fatti di inchiesta non ho nulla da dire. Le indagini spettano ■■a Procura, io continuo ■ fare il gip, anche per questo caso. Que■■ è un'occasione per ricordare che cosa significa il principio di non colpevolezza».

Cioè?

«Intendo dire che tutto ciò ci deve far riflettere sulla valan■■ del concetto ■ non colpevolezza, un principio che ■■ dife■■ una volta di più e che dimostra come ■■ difficile il percorso dell'accertamento della verità. Come sia difficile anche nei casi più semplici».

Crede siano stati fatti ■■■ri?

«L'errore è sempre possibile. Se io ne ho fatti risponderò per questo, ■■ ne assumerò la responsabilità. Certo ■ che io ho firmato l'ordinanza, quindi gli errori, per lo meno di controllo, se ci sono stati, sono soltanto miei. Non mi autocrocifiggo, sia chiaro, è ■■■ semplice quanto logica constatazione. Se c'era un er■■■ formale nell'inchiesta io non me ne sono accorto, dunque l'ho fatto anch'io. Ho ordinato la custodia in carcere ■ Anna Maria Franzoni perché ero convinto». (a. mar.)

> Il gip Gandini: credo che l'errore sia sempre possibile Se io ne ho fatti risponderò per questo e me ■■ assumerò la responsabilità Certo è che ho firmato l'ordinanza e quindi gli errori, per lo meno di controllo, se ci sono stati, sono soltanto miei Non mi autocrocifiggo è soltanto una constatazione

Il pm Stefania Cugge e il procuratore capo Maria Del Savio Bonaudo

«ANCHE UN ■■■■■ AVREBBE CAPITO CHE QUEL PIGIAMA E QUEGLI ZOCCOLI NON POTEVANO ESSERE STATI INDOSSATI DALL'ASSASSINO»

«Così ho smontato le tesi dei Ris»

Il perito della difesa: le accuse erano fondate su preconcetti

intervista

Grazia Longo

PRIMO, «anche un bambino avrebbe capito che quel pigiama ■ quegli zoccoli non potevano essere stati indossati dall'assassino». Secondo, «i Ris sono stati precipitosi. Le ■■■ analisi hanno ■■■■■ tutte ■ loro tesi». Terzo, «ci sono stati troppi condizionamenti esterni, troppi pregiudizi ■■■ tro la mamma di Samuele».

■ professor Carlo Torre, anatomopatologo, perito della difesa incaricato dall'avvocato Carlo Federico Grosso, racchiude in questi tre elementi i motivi che hanno facilitato il suo lavoro, determinante per la scarcerazione di Anna Maria Franzoni.

Professore, perché i giudici ■■■ tribunale del riesame le hanno dato ragione?

«Io l'avevo dal primo istante: gli atti dell'accusa ■■■ inconsistenti, basati sul presupposto che Anna Maria Franzoni fosse l'assassina. Ma anche un bambino, guardando il pigiama e gli zoccoli della donna, avrebbe intuito che non avevano nulla a che fare ■■■ l'assassino. Le macchie di sangue non ■■■ compatibili con l'idea che quegli indumenti siano stati indossati da chi ha ucciso Samuele».

Perché? Come ■■■ le macchie del pigiama e degli zoccoli?

«Innanzitutto solo una parte della c■■■■ del pigiama è macchiata (i pantaloni per niente, ndr): non sono uniformemente distribuite, ma raggruppate in fasce trasversali».

Che cosa significa?

«E' ■ prova che il pigiama ■ stato abbandonato sul letto dalla signora Franzoni prima che ■ vestisse: la casacca, al rovescio, si è afflosciata sul letto come una fisarmonica, imbrattandosi solo nelle parti esterne del "soffietto". Per que■■ il sangue ■■■ nelle pieghe, perché ■■■ una parte era esposta ■ sangue schizzato durante l'omicidio».

■ gli zoccoli? Come mai erano macchiati ■ sangue?

«Si tratta di ■■ imbrattamento innocente, ma solo se li osservi in modo disinteressato. Se invece li esamini partendo dall'idea che l'assassino sia Anna Maria Franzoni concludi che costituiscono una prova».

Vuol dire che gli uomini del Ris hanno agito sulla spinta di un pregiudizio?

«Di solito i Ris svolgono un lavoro eccellente, ma in questo caso, sicuramente involontariamente, si sono fatti suggestionare da pressioni esterne. Un atteggiamento sbagliato, ■■■ in questo caso ha compromesso l'esito delle indagini».

Qual è l'atteggiamento giusto?

«L'ideale sarebbe non sapere nulla del caso che si deve trattare. Io per primo lavoro ■■ questo modo, non voglio ■■■■ a conoscenza ■■ niente, proprio per non formarmi preconcetti».

■■■ nel delitto di Cogne era praticamente impossibile, se n'è discusso talmente tanto.

«E' vero, è stato difficile anche per me. ■■■ quando ho deciso di ■■■■■■ ■ mandato dell'avvocato Grosso, ■■ sono completamente estraniato da tutto ■ ho semplicemente lavorato per scoprire la verità. Per verità intendo non la scoperta dell'assassino, che tuttora è sconosciuto, ma la prova dell'innocenza di Anna Maria Franzoni. ■ ho raggiunto il mio scopo».

In che modo gli zoccoli per lei ■■■ diventati la prova dell'innocenza, mentre per i Ris erano l'esatto contrario?

«Siamo sempre di fronte allo stesso approccio colpevolista: non c'è niente che dimostri che l'assassino calzasse quegli zoccoli».

E allora perché erano macchiati?

Il professor Carlo Torre, anatomopatologo e perito ■■■ difesa

«La mamma di Samuele ■ ha calzati quando è rientrata in casa ■ li ha sporcati tornando nella camera da letto dove era stato ucciso il figlio».

Ma erano sporchi anche dentro.

«La signora si è tolta gli zoccoli prima di salire sull'elicottero del 118 e posandoli vi ha infilato dentro dita, macchiate di sangue. ■ tratta, comunque, di macchie piccolissime».

Professore, lei ■ ■ occupato ■ molti gravi omicidi. Questo caso gliene ricorda qualche altro?

«Sì, quello di Marta Russo. Lì ■■■ perito della Corte D'Assise e non della difesa. Ma la difficoltà ■■■ la stessa: distri■■■■ in un mare ■ suggestioni ■ pregiudizi».

Come ha saputo della scar■■■■■ di Anna Maria?

«Mi ha telefonato un amico, ■■■ in vacanza in ■■■■ sul lago d'Orta. "Hai vinto - mi ha detto - la tua cliente ■ stata liberata"».

E' soddisfatto?

«Di più, ■■■ contento. Perché la giustizia, per una volta, ■■ vinto».

Sconcerto a Cogne «Ora vogliamo sapere chi è l'assassino»

Il sindaco: «Qualcosa non va nella magistratura, sono necessarie certezze». Il vescovo: «Sono contento che una famiglia si riunisca»

Claudio Laugeri
Inviato a COGNE

Il cielo è cupo sopra Cogne. A metà pomeriggio, pochi sanno che Anna Maria Franzoni è stata scarcerata. Libera, può tornare a casa. E anche a Montroz, dove lo desidera. Certo, la villetta è ancora sotto sequestro, due carabinieri sono pronti a balzar giù dalla Land Rover appena qualcuno si avventura lungo la stradina asfaltata che porta alla casa dove qualcuno ha massacrato il piccolo Samuele. «Nulla da dire» è la parola d'ordine in paese. Alle cinque della sera, molti non sanno ancora che Anna Maria è libera. E chi sa ha poca voglia di commentare.

Per tutti parla il sindaco Osvaldo Ruffier, come sempre: «Chi ha commesso questo grave delitto deve confessare. Dopo due mesi siamo di nuovo a zero, bisogna ripartire alla ricerca del colpevole. Aspettiamo una verità, soprattutto dai carabinieri del Ris (Raggruppamento investigazioni scientifiche, ndr)». E nell'eventualità che Anna Maria torni in paese? «Mi comporterò come sempre. Se è innocente, sono contento che sia tornata in libertà. Spero, comunque, che sia possibile arrivare a qualche certezza». Il primo cittadino parla sul balcone del suo ufficio, in Comune. Si tormenta le mani, le parole escono con fatica. I concetti sono gli stessi di sempre, ma questa volta pesano di più, davanti all'ennesima decisione che ingarbuglia la matassa lavorata dagli inquirenti.

«Le indagini finora hanno avuto un'unica piega, si sono dirette in una sola direzione, ora speriamo che vengano vagliate dagli inquirenti tutte le ipotesi per arrivare al vero assassino di Samuele» dice Paola Croci, amica di Anna Maria e Stefano Lorenzi.

Già, l'assassino. Chiunque sia, conosceva Cogne, i Lorenzi, le loro abitudini e poteva muoversi essere notato. «Non può essere nessuno del paese, sono convinto. Ma andando avanti così, ho molti dubbi che sia possibile arrivare alla verità» scuote la testa il sindaco. E Anna Maria? «Una madre può arrivare a tanto - ribatte il sindaco -. E poi, deve esserci qualcosa che non va all'interno della magistratura. Un giudice decide per l'arresto, altri giudici impongono la scarcerazione. Per carità, non sono un tecnico, c'è bisogno di una verità. Chi ha ragione?».

«Sono contento che una famiglia si unisca il giorno di Pasqua» commenta il vescovo di Aosta Giuseppe Anfossi, che questa mattina sarà in chiesa a Cogne per celebrare la messa al parroco Corrado Bagnod. E ancora: «Comunque, la giustizia deve fare il suo corso. A me sta anche a cuore la pace della comunità, spero si stemperi questo clima di divisione, dove l'uno si è messo contro l'altro». Il vescovo allude alle accuse dei Lorenzi nei confronti delle famiglie Perratone (Carlo con la moglie Graziana Blanc) e Guichardaz (Ulisse e la moglie Daniela Ferrod).

«Non ci pronunciamo sulla decisione dei giudici, ma il paese di certo non ha gradito quelle accuse contro altre persone - si sbilanciano Marcello e Rita Pieller, titolari della rivendita di giornali in mezzo al paese -. Tutte accuse lanciate attraverso interviste rilasciate proprio alla vigilia di decisioni importanti da parte dei giudici. La prima volta, prima dell'arresto, e adesso quando c'era in ballo la questione dei Tribunale della libertà. Certo, questo ha dato molto fastidio».

Al tramonto, i turisti dell'ultima neve tornano verso gli alberghi e le case di villeggiatura. Fanno una passeggiata in paese, qualcuno decide anche di arrivare fino al cimitero, dove è sepolto il piccolo Samuele.

Davanti alla lapide ci sono pupazzetti, bigliettini, persino un uovo di Pasqua avvolto in carta lucida rossa. Il biglietto è scritto dalla mano incerta di un bambino e firmata «una famiglia di Venezia». Poche righe: «Caro Samuele, lo sappiamo che sei in cielo!! Però, cerca di festeggiare anche tu buona Pasqua con tutti i bambini della Terra, che ti pensano e ti vogliono tutti bene. Sei nei nostri cuori».

Una delle vie principali di Cogne

«Con Anna Maria parleranno gli avvocati»

Le famiglie «sospettate»: «Abbiamo il morale a terra»

Inviato a COGNE

Graziana Blanc è nel suo negozio di gastronomia, all'uscita del paese sulla strada che porta a Lillaz. Grembiule bianco e rosso, nemmeno un filo di trucco, l'aria di chi lavora sodo anche quando per gli altri è festa. «E' già tanto se riesco a trovare cinque minuti per andare a casa a fare una doccia, altro che stare a casa a Pasqua», scherza con una cliente di tanti anni, diventate un'amica.

Lei ha ascoltato la radio, non che Anna Maria è stata scarcerata. Quella donna ha gettato su di lei l'ombra del mostro. «Non sapevo nulla della decisione dei giudici, è stata qui a lavorare», mormora sgranando gli occhi, lo sguardo limpido di chi non ha grossi segreti da custodire. E se Anna Maria tornasse in paese? «Non credo», taglia corto. Lei e suo marito Carlo Perratone avevano buoni rapporti con i Lorenzi. Ora farebbero fatica a salutarsi dopo le insinuazioni nemmeno troppo velate fatte sui giornali e in tv dal padre e dalla madre del piccolo Samuele. «Non ci penso a parlarle», aggiunge. Non ne ha bisogno. Ha un avvocato a parlare per lei e il marito: è Claudio Soro, lo stesso nominato da Ulisse Guichardaz e dalla moglie Daniela Ferrod per ribattere a quelle affermazioni finite in tutte le case d'Italia.

«Siamo stati costretti a "mettere" un avvocato, ci hanno sparato addosso», sbotta Guichardaz, giacca a vento rossa e cappellino in testa. Anche lui dietro il bancone del negozio. Vende frutta e verdura a pochi passi dalla gastronomia di Graziana Blanc. E' strano il destino: tre famiglie vicine di casa, due anche nel lavoro, si trovano a lottare per levarsi di dosso il fango del sospetto. «Ci siamo stati tirati - dice ancora Guichardaz -. Da quanto ho ascoltato alla radio, c'è qualcuno che ha fatto i salti di gioia appena ha saputo della scarcerazione. E' comprensibile, per carità. Ma noi, è già da qualche giorno che siamo con il morale a terra. Veniamo a lavorare solo perché dobbiamo».

> «Non credo che lei tornerà in paese Ci sentiamo come se ci avessero sparato addosso»

E' l'ora del rientro. Guichardaz deve affrontare il flusso di vacanzieri e residenti in ritardo con la spesa per il pranzo di Pasqua. Sposta con garbo cassette di zucchini e di aranci, cerca le cipolle e i pomodori migliori per una cliente affezionata. L'aria burbera contrasta con i modi cortesi. Non è soltanto l'«arte» del commerciante, è una questione di carattere. C'è calca in negozio. Un bambino dell'età di Samuele piange sulla carrozzina, stuzzicato dalla sorella di un paio d'anni più grande. La madre rimprovera, con voce tranquilla. Ulisse Guichardaz sembra non curarsi di quella «sconcetta» davanti al bancone del negozio. Poi, la mamma dei due bambini raccoglie i sacchetti della spesa, rassicura il più piccolo: «Andiamo, adesso andiamo, stai tranquillo». E lui scioglie quell'aria burbera, accenna anche un sorriso: «E' solo un po' nervoso, passa subito», dice, quasi a voler rassicurare la madre già sull'uscio.

Le domande del cronista spengono quell'accenno di sorriso. Lui vorrebbe dimenticare, riuscire ad avere almeno quel modesto beneficio dalla «cura» del lavoro. «Non mi faccia dire altro, parlerà l'avvocato», aggiunge. Oggi è Pasque, ma per lui come per i Perratone sarà un giorno di lavoro. Il cielo grigio, come lo stato d'animo di chi era vicino di casa ed è stato trascinato nel fango del sospetto. **(c. lau.)**

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 28 MARZO 2002

Alessandria Francesco; Bella Federica; Caroglio Nina Pamela; Catinelli Chiara; Delana Simone, Dolza Ginevra, Faeris Alessia; Fassino Lorenzo; Ferrara Muscia Pia, Genovese Alessandro, Jadli Karim; Martinetti Lorenzo, Olivieri Roberto; Pavarese Elena; Pegoraro Roberto Francesco; Pellegrino Erika, Penna Guglielmo, Petrosino Irene, Racco Guido; Randelli Antonio, Soglio Irene; Satri Abdelakrim, Stir Raluca Evelyn, Stir Silvio Gabriele; Uva Alessia, Viola Emanuele; Zaza Nicolò.

MORTI DENUNCIATI IL 28 MARZO 2002

Ellena Edoardo, anni 51, Brandizzo; Russo Ciro, a. 87, Casa di Riposo e Convitto vedove e nubili; Donna Luigi, a. 80, corso Re Umberto 45/1, Berardi Maria Luisa ved Corso, a. 95, corso Turati 40; Negro Amalia, a. 95, Istituto di Riposo per le vecchiaia, Tenta Maria Pierina ved. Baid, a. 76, ospedale Amedeo di Savoia, Colucci Cristina coniugata Ghigone, a. 77, ospedale Giovanni Bosco, Gealnes, a. 75, ospedale Giovanni Bosco, Quarti Elena ved Bertoglio, a. 90 ospedale Gradenigo, Bartolucci Vincenza ved Nannini, a. 94, ospedale Maria Vittoria; Damian Maria Stefania, a. 95, ospedale Martini; Buscemi Carmelo, a. 73, ospedale Maurizano Umberto I, Ciancitto Mario, 0 m., ospedale Maurizano Umberto I, Rocca Guglielmo, a. 62, ospedale Molinette; Chiatone Carlo, a. 74, ospedale Molinette; Riboni Anna Maria ved. Vaccino, a. 79, ospedale Molinette, Tolmio Stefano, 0 m., ospedale Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, Braida Edmerina ved Grisolia, a. 85, Pino Torinese; Occhetti Giovanni, a. 73, Pino Torinese; Di Giacomo Angelo, a. 67, Pisa, Ruffino Angelo, a. 72, Settimo Torinese, Gabasio Anna Maria coniugata Bassotto Paltò, a. 65, Sham Sheikh (Egitto), Merlicco Luigi, a. 81, via Aronа 9; Sapone Ettore, a. 89, via Biella 30, Ravelli Margherita ved Ferrero, a. 89, via Collino 11; Sedino Francesca, a. 90, via Consolata 30, Mongia Pietro, a. 75, via Gandoncini 5; Zappa Margherita ved. Fassio, a. 91, via Nizza 389, Rindone Michele, a. 95, via Ozegna 6; Departe Francesco, a. 73, via Saluzzo 9.

Nati 27 - Morti 30

Cristianamente si è spenta

Natalina Prunotto (Lina) in Morello

Addolorati lo annunciano il marito Gino, Franco, Anna, Andrea, sorella, fratello, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali 1 aprile ore 10 parrocchia S. Maria Purificata S. Mauro T.se.

— San Mauro, 30 marzo 2002.

Partecipano al dolore di Gino e Franco: Carla, Valeria, Manuela e Silvia.

Famiglie Bongiovanni Balbo Joannas sono vicine a Gino e famiglia.

Dall'alto mi stendesti la tua mano e dalla profondità delle tenebre tuoi traesti l'anima mia.
Salmo XVIII e XXXV

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Benso in Tealdo

Lo annunciano affranti il marito Angelo, i figli Franco con Silvia, Carlo Mario e Ludovica, Marco con Sandra e Cristina, il fratello Giovanni con Anna Maria e Roberto. Non fiori ma offerte a «Friends O N L U S.» c.p. 12982104 per i bambini dell'Africa. Santi Rosari lunedì 1 aprile ore 20.30 Parrocchia Crocetta e ore 21 parrocchia S. Antonio Abate. I funerali avranno luogo martedì 2 aprile ore 10 parrocchia S. Antonio Abate.

— Torino, 31 marzo 2002.
O.F. La Torinese S.r.l. - 011 4361443.

Ciao nonna MERI. Non ti dimenticheremo mai. Carlo e Ludovica

Gino e Manuccio Segaliani con Paola, Laura, Vittoria e Giorgia sono vicini a Marco, Sandra e famiglia Tealdo

Aida con Elena e Guido Panizza partecipano affranti al dolore di Angelo e famiglia.

Dipendenti e collaboratori dello studio Tealdo si stringono al dolore di Franco ed Angelo per la scomparsa della signora

Maria Benso

— Torino, 30 marzo 2002

I dipendenti dello studio Marco Tealdo partecipano al dolore di Marco Tealdo e della sua famiglia per la perdita della signora

Maria Benso

— Torino, 30 marzo 2002.

La Intercard S.r.l. con i dipendenti partecipano al dolore del titolare Giovanni Benso per la scomparsa della sorella MARIA.

Famiglie Cagno e Rossino partecipano al dolore di Franco e congiunti.

Angela, Leandra e Giancarlo vicini alla famiglia Tealdo in questo triste momento.

Mariuccia e Marco Monasterolo sono affettuosamente vicini a Marco e Sandra.

Vilma e Elsa ti ricorderanno sempre.

Le famiglie Bombonati e Gai partecipano al dolore.

Commossi partecipiamo al vostro dolore. Giovanni Bodoira e famiglia.

Gianni e Carla Greco, i figli Claudio e Massimo e famiglie, partecipano.

Mario Travostino e Collaboratori dello Studio partecipano vivamente al cordoglio del dottor Franco Tealdo e familiari

Giorgio e Cristina sono affettuosamente vicini a Franco nel momento della scomparsa della sua cara MAMMA.

Anna e Gianluca Segre con Alessandra e Stefano Castrale si stringono con affetto a Franco, Silvia e famiglia.

— Torino, 30 marzo 2002

Ti ricorderemo sempre con grande affetto. Antonio Enza.

L'Amministratore Franca Leo ed i dipendenti della Soc. Giuffo Gatto, partecipano al dolore della famiglia Tealdo per la scomparsa della signora

Maria Benso in Tealdo

— Torino, 30 marzo 2002.

Fabrizio ed Elena partecipano al dolore di Marco per la profonda affetto.

Elisabetta e Rodolfo Motta con Carla Negri partecipano commossi al dolore della famiglia Tealdo per la perdita della carissima MARIUCCIA.

Cara MARIUCCIA sei nel nostro insieme alla mia mamma. Tua Eli

La famiglia De Simoni è vicina ad Angelo e figli per la perdita di MARIUCCIA.

La De Simoni e C. Costruzioni partecipa al dolore della famiglia Tealdo

Luigi e Giuliana Tealdi sono vicini a Franco e alla sua famiglia con profondo cordoglio per la scomparsa della cara MAMMA.

Partecipiamo con affetto al dolore di Marco: Aldo e Cristiana; Enrico e Federica; Paolo e Grassi; Filippo e Cristina; Andrea e Albarosa; Paolo e Paola; Fabrizio e Emanuela; Enzo e Laura

Non è più con noi il sorriso di

Vittorio Sgaravatti

Ad evaque avvenuta ne danno annuncio mamma e papà con Ludovica e Edoardo e parenti tutti.

— Torino, 27 marzo 2002.

Rosy, Daniela e Alberto sono affettuosamente vicini a Barbara, Alessia, Edoardo e Ludovica in questo triste momento.

Rosella e Alberto, Enrica e Bruno sono vicini a Barbara e Andrea.

E' mancato

Carlo Piazza

Lo annunciano Anna, Sabrina, Diego e la piccola Alice. Funerali martedì 2 aprile, ore 10 parrocchia S. Gioacchino.

— Torino, 28 marzo 2002.
O.F. Madonna delle Rose tel. 011.433.33.95

Diana, Cesare e Teresa si uniscono al dolore di Anna e Sabrina.

Giovanna Rivelli, Francesco e Luca partecipano con immenso affetto al dolore della signora Anna e di Sabrina

(continua a pagina 14)

Dimensione globale

In questo numero:

APPUNTAMENTO A BAGDAD

Il rischio di dividere l'occidente
di Boris Biancheri

Dilemmi dell'America, timori dell'Europa
di Mark Stevens

Se la minaccia è credibile, Saddam cederà
Intervista con Antonio Martino

Funzionano solo le alleanze ineguali
di Robert Skidelsky

Domani gli USA saranno meno forti
di Joseph Nye

In Palestina ci vuole un muro
di Shlomo Avineri

Con l'Iran meglio il dialogo
di Antonio Badini

È più globale la pizza/È più globale la guerra
Polemica tra Thomas Friedman e Robert Kaplan

Anche al ribelle serve il marketing
di Clifford Bob

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. **Global**, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy. Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL LA

L'ASSASSINIO DI SAMUELE

LA FAMA DELLA MOTIVAZIONE

■ Del collegio del Tribunale del Riesame almeno due su tre componenti ha fama di magistrati garantisti: potrebbe essere lo scrupolo - sempre sacrosanto - ad aver fatto propendere i giudici per la decisione di restituire la libertà ad Annamaria Franzoni. Si tenga conto che gli indizi di colpevolezza devono sempre essere «gravi» perché prevalga la scelta della custodia cautelare in carcere. L'assenza di indizi significativi potrebbe essere una delle due chiavi di lettura del provvedimento. L'altra, che si può avanzare come seconda ipotesi, in attesa di conoscere la motivazione del Tribunale del Riesame, è che i giudici possano aver ritenuto la donna pericolosa. Anche in quel caso non vi sarebbe alcun motivo, per come è concepita la custodia cautelare in carcere, di trattenerla agli arresti. Sul pericolo di fuga poi, non sembra vi siano dubbi, perchè la mamma di Samuele non si era sottratta all'arresto

La sede del Tribunale di Torino

LE PROSSIME MOSSE

■ Le prossime mosse toccheranno all'accusa (con ricorso in Cassazione?), per cui l'ordinanza del Tribunale del Riesame è stata comunque un duro colpo, anche nell'ipotesi meno favorevole alla difesa: aveva chiesto e ottenuto l'arresto, è stata smentita più ancora del gip. Pure nel caso di indizi insufficienti e non gravi nei confronti di Anna Maria Franzoni, sarà la strategia della Procura di Aosta a finire sotto «accusa». La difesa ha sostenuto che manca un movente. La Procura può sperare di rintracciarlo nelle conclusioni della perizia sulle condizioni di salute mentale della donna, che è arrivata alla prova di forza con i difensori senza nemmeno una consulenza psichiatrica. Se la Procura di Aosta avesse deciso di indagare a piede libero la mamma di Samuele avrebbe avuto la possibilità di lavorare meglio e con più calma. Ora l'incidente probatorio disposto dal gip andrà avanti, le indagini dovranno ripartire a 360 gradi. Anche se quella di ieri è un'«ordinanza» e non una «sentenza»: la differenza non è soltanto di forma

LE RICOSTRUZIONI DELL'ACCUSA E DELLA DIFESA

Dall'ora al pigiama Il duello degli indizi per due scenari

Unica certezza: i 17 colpi che hanno ucciso il bambino nella villa
La scena dell'assassinio è stata «inquinata» da troppe persone

Enrico Martinet
AOSTA

Un processo indiziario, senza una confessione. Fin dalla prima settimana d'inchiesta sull'assassinio di Samuele, il «caso» era già stato catalogato in questo modo. Così è proseguito e così, forse, finirà in corte d'assise. Per ora l'inchiesta, che appariva assai lontana dalla soluzione, ha subito un intoppo che potrebbe anche farla tornare all'inizio. A quel 30 gennaio, quando il piccolo Samuele è stato aggredito e ucciso con 13 o 15 colpi sulla testa: diciassette ferite che secondo il medico legale lo hanno ucciso in non più di diciassette minuti. Inchiesta cominciata con difficoltà, con una «scena del delitto» pasticciata, «inquinata» dalla presenza di troppe persone. E con la mancanza immediata della consapevolezza che in quella villetta di Montroz era stato commesso un omicidio.

Due giorni dopo il delitto erano ancora sconosciuti il numero delle persone che erano entrate nella casa da letto di Anna Maria e Stefano Lorenzi dove è stato ucciso Samuele. Tanto che il colonnello dei carabinieri del Ris di Parma, Luciano Garofano, diceva: «Siamo fortunati, in quella casa saranno entrati cinque persone al massimo». Nei giorni successivi i carabinieri stabiliranno che le persone erano invece tredici. Di qui la difficoltà dell'indagine scientifica, mentre quella tradizionale, investigativa è partita a fatica, con una faticosa ricostruzione. Le due indagini parallele si sono poi «incontrate» sui gravi indizi che hanno convinto la Procura a chiedere l'arresto della mamma di Samuele e il gip a ordinarlo. Ora il Tribunale del riesame ha espresso una diversa interpretazione bocciando l'accusa. Ecco gli indizi.

1

L'ORA. Accusa e gip sono certi che Samuele sia stato ucciso tra le 8 e le 8,16, prima che la mamma uscisse con il primogenito Davide. Una certezza che deriva dallo stesso racconto di Anna Maria che spiega come abbia preso Samuele che la chiamava sulle scale e lo abbia poi fatto dormire nel lettone. La donna sostiene che un minuto dopo è poi uscita. Racconto incongruente. Addirittura, secondo il gip, controverebbe la confessione con la rimozione del gesto omicida. Per la difesa, invece, il delitto è avvenuto tra le 8,16 e le 8,24, otto minuti in cui Anna Maria è andata con Davide alla fermata dello scuolabus e è tornata a casa. Due i perchè la perizia del medico legale che indica l'ora della morte intorno alle 8,30 e dà un lasso di tempo tra i 12 e i 15 minuti. L'aggressione e morte. Facendo i calcoli dunque Samuele sarebbe stato colpito mentre la mamma era fuori casa. Poi c'è il ricordo del fratellino che dice di averlo salutato prima di uscire.

2

IL PIGIAMA. Nel laboratorio di Parma i carabinieri del Ris hanno ricostruito la dinamica del delitto in cui la casacca del pigiama di Anna Marie era in posizione verticale quando è stata schizzata dal sangue del bambino. Conclusione: era indossato. La casacca, poi, è stata nascosta tra lenzuola e materasso. La difesa ha una ricostruzione opposta: la casacca è stata macchiata quando era sul letto, gettata da Anna Maria, non posata. Per questo la casacca era piegata su se stessa e infatti le macchie di sangue sono interrotte da fasce pulite, in corrispondenza delle pieghe. E' poi finita tra lenzuola e materasso durante i movimenti.

3

GLI ZOCCOLI. Prova principe dell'accusa. Sono di Anna Maria e schizzati di sangue sia sopra, sia sotto sia all'interno. Tutto ciò significa che erano ai piedi della donna durante l'omicidio. Per la difesa le macchie sono da imbrattamento e contatto, non sono schizzi e erano indossati da Anna Maria quando è tornata in casa e ha scoperto Samuele in agonia sul lettone.

L'accusa ha sempre ribadito di aver condotto un'inchiesta in ogni direzione. Per la difesa è stata approfondita solo una pista, quella che ha portato ad accusare la donna

4

LE TESTIMONIANZE. Riguardano gli zoccoli. L'accusa sostiene che Anna Maria li indossava non soltanto per il tipo di macchie di sangue, ma per le dichiarazioni di Ada Satragni, la dottoressa intervenuta per prima e di Daniela Ferrod, la vicina di casa. Entrambe ricordano che la donne aveva ai piedi «stivaletti neri». Finora la difesa non le aveva contestato, ma è possibile che abbia sollevato la loro attendibilità proprio durante l'udienza del Tribunale del riesame perché entrambe le testimoni erano sconvolte da quanto stava accadendo e possono aver ricordato il particolare.

I carabinieri del Ris durante uno dei sopralluoghi nella villetta dei Lorenzi

5

LA PORTA CHIUSA. E' un'interpretazione che compare nell'ordinanza del gip e che era stata indicata dalla Procura. Secondo il gip la porta della villetta sarebbe stata chiusa a chiave da Anna Maria quando è uscita con Davide. Non essendo stati trovati segni di effrazione è evidente che nessuno poteva entrare negli 8 minuti in cui Samuele è rimasto solo. Ma per la difesa la parola «chiusa» che compare in una delle prime dichiarazioni di Anna Maria è da intendere è chiave, accostata.

6

LE PISTE ALTERNATIVE. L'accusa ha sempre detto di aver fatto un'inchiesta in ogni direzione, nessuna esclusa. Ha poi prodotto i tabulati delle telefonate di coloro che avrebbero potuto in quegli otto minuti compiere il delitto. Ognuna ha un alibi. Per la difesa tutto è stato fatto troppo in fretta ed è stato approfondita soltanto una pista, quella che ha portato a indagare Anna Maria. Ora c'è un pool di investigatori a ripercorrere le «piste» guidato da Carmelo Lavorino con l'aiuto dell'investigatore nostano Giuseppe Pistritto.

UN CONSIGLIERE DEL CSM: NON C'E' MOTIVO PER UN'INCHIESTA DISCIPLINARE

«Arresto troppo facile». «No, magistrati impeccabili»

Parlamentari e giuristi si dividono sulla decisione della scarcerazione

reazioni

AOSTA

POLEMICHE e accuse dopo la scarcerazione di Anna Maria Franzoni: parlamentari e giuristi accusano e difendono i magistrati di Aosta, e c'è chi invoca l'intervento del Consiglio superiore della magistratura.

«Ora qualcuno valuti il male che è stato fatto e gli errori commessi durante l'inchiesta». Così Carlo Taormina, avvocato penalista e deputato di Forza Italia. «Avevo tentato di fermare la mano dei magistrati di Aosta - afferma - ma, incastrati com'erano tra il pregiudizio contro Annamaria, le indagini sbagliate e la spaccatura tra Procura e carabinieri, non hanno potuto e saputo ascoltare nessuno». E ancora: «Pubblici ministeri, gip e inquirenti sono stati sbaragliati dalla verità, dal male che hanno fatto, [illegible] più parti si fossero levate voci perchè Annamaria non perdesse illecitamente la libertà dopo aver perso il figlio, deve pure essere da qualcuno valutato».

E' un fermo richiamo alla disciplina che regola il funzionamento e la responsabilità dei giudici, richiamo invece respinto da un collega di partito di Taormina, Mario Serio, consigliere laico del Csm. «Non vedo materia di intervento del Csm», ha detto Serio, escludendo l'apertura di un fascicolo sul lavoro dei magistrati di Aosta. «Nessuno può prevedere lo sviluppo ulteriore dell'inchiesta, bisogna riconoscere che il lavoro di tutti i magistrati in questa vicenda è stato svolto con serietà, serenità e senza alcun accanimento». «Questo, come i precedenti provvedimenti - conclude il consigliere di Fi -, va guardato con il dovuto rispetto e fiducia in quanti l'hanno emesso».

Un monito arriva anche da un esponente della Margherita: «E adesso? Chi ha ragione? Gli inquirenti o il Tribunale del riesame?», questi gli interrogativi del senatore Sandro Battisti della Margherita. «Credo che l'opinione pubblica, la gente di Cogne, e soprattutto la famiglia del piccolo Samuele abbiano il diritto di sapere e capire cosa è successo in questi 15 giorni di reclusione della signora Franzoni - dice Battisti, avvocato -. Chi ha sbagliato? Quali elementi hanno portato alla reclusione della madre di Samuele e quali, invece, hanno reso possibile oggi la sua scarcerazione?».

L'avvocato Carlo Taormina, ex sottosegretario agli interni, sostiene l'intervento del Csm sui magistrati di Aosta

«Va da sé il rispetto per il lavoro degli inquirenti e l'attesa delle motivazioni del tribunale del riesame di Torino - prosegue Battisti -. Ma la vita di una persona e della sua famiglia continuano ad essere sconvolte». «E giunto il momento, alla luce di questo provvedimento, di fare chiarezza anche sulle responsabilità di chi indaga per evitare speculazioni e ripristinare il rispetto della verità che si deve in una circostanza tanto drammatica», conclude Sandro Battisti.

Sottolinea il sociologo Antonio Marziale, responsabile dell'Osservatorio dei diritti dei minori: «Una pagina mirabile della storia giudiziaria italiana». Così Marziale ha definisce la scarcerazione della mamma di Samuele: «Si tratta di un giudizio che prima di tutto restituisce a una donna la sua dignità, la stessa dignità che restituisce alla famiglia, soprattutto restituisce la mamma a un bambino di sette anni». Il presidente dell' Osservatorio ricorda che Anna Maria Franzoni «è stata arrestata dopo un'indagine per esclusione, un provvedimento troppo frettoloso ed espresso sulla spinta di una pressione nazional-popolare di tipo forcaiolo».

Ora invece Marziale rende «onore al merito di questo modo di fare giustizia, che in assenza di prove non condanna, ma assolve». Onore anche - conclude ironicamente il responsabile dell'Osservatorio - ad una "purga" che aiuterà i Soloni salottieri dalla facile «condanna a digerire meglio l'uovo di Pasqua».

Una voce fuori dal coro viene da Enzo Fragalà, capogruppo di An in Commissione Giustizia alla Camera. «E indubbia l'alta professionalità e il garantismo con cui si sono mossi prima i magistrati della Procura e poi il giudice delle indagini preliminari» anche se non sono «ancora note le motivazioni» adottate dal tribunale della libertà. Approvazione anche per il lavoro del giudice per le indagini preliminari Fabrizio Gandini «deve considerarsi una ipotesi che è stata allo stato degli atti confermata dal tribunale del Riesame che ha assai opportunamente giudicato primario il bene della libertà personale dell'indagato».

«Credo che tale vicenda giudiziaria, pur con le connessioni dolorosissime per la povera vittima e il coinvolgimento della madre -osserva il parlamentare- è simbolica del fatto che se si seguono le regole la giustizia diventa credibile da parte di tutti i cittadini e prescindere dai risultati o dalle aspettative di ciascuna delle parti». [a. mar.]

Proroga ridotta, i vaccini al mercurio saranno ritirati già nel 2003

■ E' ridotta di cinque anni la proroga concessa ■ suo tempo dall'allora ministro della Sanità Umberto Veronesi ai produttori di vaccini d'uso pediatrico contenenti mercurio come conservante: fino per presentare domanda di variazione del prodotto. In controtendenza rispetto all'Europa. Ora il suo successore, Girolamo Sirchia, ha rimediato raccogliendo le sollecitazioni di Guarinielfo e ha spostato a fine 2002 quel limite e al 30 giugno 2003 il ritiro delle confezioni

Il ministro Sirchia ha ridotto i tempi stabiliti dal suo predecessore

Prevenire il diabete: un convegno per imparare a evitare il pericolo

■ In Italia circa 2 milioni ■ persone soffrono di diabete. Un numero destinato a crescere e a raggiungere i 5 milioni di casi entro il 2025. Per fare il punto della situazione e per parlare di prevenzione, giovedì, 11,30, nella sede della Clinica medica delle Molinette, si terrà ■ incontro il professor Paolo Cavallo Perin, responsabile della Diabetologia dell'ospedale di Bramante. Saranno forniti, fra l'altro, i dati dell'osservatorio regionale

Incontro alle Molinette con il responsabile di Diabetologia

ARRIVA IN ITALIA UNA NUOVA ARMA PER COMBATTERE IL FUNGO-KILLER

Aspergillosi, un olio «miracoloso» dall'Australia

Sarà provato al Regina Margherita nell'impianto di condizionamento

Marco Accossato

Arriverà dall'Australia un olio miracoloso che potrebbe combattere definitivamente l'aspergillosi e la legionella nelle tubature degli impianti di condizionamento degli ospedali. Il dottor Vito Plastino, direttore sanitario dell'azienda Sant'Anna-Regina Margherita, e il dottor Vinicio Sandrucci, direttore sanitario dell'Infantile, attendono ormai di conoscere «solo più gli ultimi dettagli sulle dosi da utilizzare». Da tempo lavorano a questa soluzione: si sono documentati sugli effettivi risultati, hanno approfondito l'argomento, e presto partirà a Torino una sperimentazione, la prima in Italia con questa sostanza. «Si tratta di un prodotto terapeutico - spiega Sandrucci - che in Australia viene utilizzato quotidianamente per le patologie della cute e per quelle reumatiche, ma che si è rivelato efficace anche per bloccare l'aspergillo e la legionella quando si annidano nei filtri degli impianti di areazione».

La sostanza si chiama «T-three». Al Regina Margherita *l'annuncio è stato dato ieri, proprio mentre dalla procura arrivavano i risultati dell'ennesimo sopralluogo ordinato da* Raffaele Guariniello, e nuove prescrizioni che riguardano stavolta il reparto di Cardio-rianimazione al terzo piano dell'Infantile: qui, due anni fa, morì un bimbo immunodepresso sottoposto a intervento chirurgico, e poi stroncato dagli effetti devastanti del fungo-killer. Qui gli ispettori di Guariniello hanno trovato alcune irregolarità, in particolare una griglia di aspirazione dell'aria infestata da una colonia di aspergilli.

La guerra contro il fungo-killer si è rivelata finora perdente. Prima del Regina Margherita, ha colpito le vicine Molinette, dove - secondo la procura - i microscopici funghi avrebbero ucciso ben nove ricoverati del centro trapianti di fegato del dottor Mauro Salizzoni, tutti accomunati da un livello bassissimo di difese immunitarie.

Dice il dottor Sandrucci: «L'unica arma efficace a nostra disposizione è stata finora quella di rendere gli ambienti il più possibile asettici. E' ormai noto che le persone immunodepresse possono essere più facilmente infettate, se non vengono messe in atto tutte le misure di sicurezza. Per questo contiamo molto sull'efficacia dell'olio utilizzato in Australia. Speriamo dia anche da noi gli stessi efficaci risultati ottenuti oltre Oceano e documentati in letteratura».

Al Regina Margherita, come nelle altre strutture ospedaliere, il pericolo arriva dai lavori in perenni; dalle porte, dai pavimenti usurati dal tempo; dalla polvere, cioè da condizioni igieniche non perfette.

«Al Regina Margherita - sostiene il dottor Sandrucci - non abbiamo abbassato la guardia; c'è da sempre una vigilanza attiva. Procediamo ad esempio ogni settimana alla pulizia delle griglie di aspirazione dell'impianto dell'aria, e ogni mese c'è un intervento straordinario».

Aspettando l'olio dall'Australia, all'Infantile si sta utilizzando in questo periodo un'altra arma, altrettanto innovativa. Anche in questo caso si tratta di sperimentazione, che dovrebbe concludersi per essere valutata a breve, condotta in collaborazione con l'Università di Torino. «Si tratta di ioni rame-argento che vengono immessi nel circolo dell'acqua calda, vettore della malattia: prima fanno da calamita, poi intrappolano la legionella, liberando sostanze che ne annientano il potere d'azione».

Massima, naturalmente, la prudenza in direzione al Regina Margherita. «Le speranze che l'olio in arrivo dall'Australia si riveli efficace sono buone - concludono in ospedale -. Ma aspettiamo a cantare vittoria. Non prima di aver giudicato e confrontato attentamente i risultati della sperimentazione che faremo».

L'annuncio viene dato mentre la procura ordina un sopralluogo nell'ospedale: due anni fa perse la vita un bimbo dopo un'operazione Era immunodepresso

Al Regina Margherita verrà sperimentato per la prima volta negli impianti di condizionamento un olio contro l'aspergillosi utilizzato con successo in Australia

«Trovati bacilli in un reparto»

Cardio-rianimazione potrebbe essere chiusa

il caso

Alberto Gaino

Dopo il Centro trapianti del professor Salizzoni alle Molinette, c'è un altro reparto ospedaliero - questa volta al Regina Margherita - che rischia la chiusura per condizioni strutturali dell'ambiente. Non fosse altro perché ospita anch'esso pazienti immunodepressi. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha ricevuto e ha già inoltrato all'Asl 1 un allarmante rapporto dei consulenti sulla «cardio-rianimazione dell'ospedale infantile torinese dove nel marzo scorso è morto un diciassettenne per sospetta aspergillosi polmonare: il micidiale fungo è stato rintracciato sul catetere che era stato inserito nella cavità toracica dello sfortunato ragazzo originario di Taranto. Ad un anno di distanza i consulenti del magistrato hanno individuato una «colonia di aspergillus» su una griglia di aspirazione del reparto.

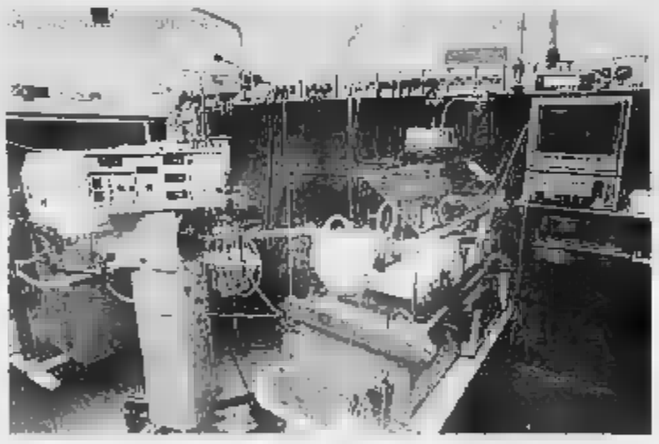
Il rischio di gravi infezioni nei piccoli pazienti immunodepressi si è tutt'altro che dissolto e la rapidità con cui Guariniello ha trasmesso il rapporto all'Asl competente per le prescrizioni del caso trova fondamento nella constatazione che un intero non è servito ad affrontare il problema. Già gli ispettori dello Spresal (l'organo di vigilanza sanitaria) avevano allertato il magistrato. Nel frattempo si sono verificati altri 3 casi sospetti di aspergillosi nello stesso ospedale, ma in diversi reparti uno dei quali nel vecchio centro per le malattie infettive, da qualche mese trasferito dal secondo al settimo piano e rinnovato). Per fortuna, questi altri 3 casi non sono stati letali.

La Cardiorianimazione: è il degrado dell'ambiente che emerge con maggiore nettezza dalle parole della relazione. I consulenti di Guariniello hanno ispezionato il reparto nel mese di febbraio e hanno constatato che «imperfezioni e danni per la mancata manutenzione impediscono di pulire e di disinfettare a fondo le superfici». Già lo Spresal, nel suo precedente sopralluogo, aveva rilevato «carenze di pulizia e manutenzione». La presenza di due cantieri di lavoro nel cortile interno all'ospedale, attigui alla veranda del reparto, può aver aggravato il rischio aspergillosi, considerata la facilità con la quale il fungo si annida nella polvere. Però i consulenti di Guariniello in tempi recentissimi - è il caso di ribadirlo - hanno rilevato che i corridoi della rianimazione non isolati, che le griglie di aspirazione avevano «tracce evidenti di polvere», che lo «spostrellature» della pavimentazione in più punti appare sbrecciata o in uno si presenta rotta» e che in questo modo si è reso possibile il formarsi di depositi di sporcizia dove si cammina con calzari per centri di rianimazione.

Aggiungono i consulenti di Guariniello: «I listelli metallici fissati al pavimento danneggiati in più punti e appaiono leggermente sollevati, carenza che contribuisce a favorire il deposito di sporcizia assimilabile a frammenti di tela, materiale sabbioso, capelli». Siamo sempre in reparto per pazienti immunodepressi. E ancora: «La superficie di raccordo fra pavimentazione e pareti non è di forma arrotondata ma si presenta spigolosa, il che rende difficile pulirne gli interstizi». Dettagli? Ma che dire di «culle termiche e lettini pronti per le emergenze lasciati senza particolari precauzioni igieniche in un locale adibito a deposito. In quello stesso locale, dove strumenti clinici vengono conservati coperti soltanto da lenzuolini, un pannello del soffitto appare rotto».

La prossima mossa del magistrato è prevedibile: disporrà accertamenti per avere la sicurezza che il ragazzino di Taranto sia deceduto per l'aspergillosi. In quel caso vi saranno indagati per omicidio colposo.

Guariniello ha inviato un rapporto all'Asl 1 dubbi sulla morte di un ragazzo all'Infantile



Specchio dei tempi

«Più facile procurarsi ciò che fa male» - «I punti panoramici di Torino sono gioielli da esibire» - «Sogno svanito tra i palazzoni di Santa Rita» - «Qualcuno, per caso, ha già notato un vigile di quartiere?»

Un lettore ci scrive:

«Pensierino di Pasqua su un problema, la salute, che dovrebbe farci meditare con più attenzione. Il fumo fa male, la vendita dei tabacchi è vietata ai minori quindi: dopo le 20 ovunque, ogni metri c'è un distributore di sigarette automatico disponibile a tutti quelli che possono arrivare come altezza, e posti molto in alto (i distributori... voglio dire).

«Le medicine fanno bene (o almeno dovrebbero) quindi: se dopo le 20 hai necessità di una farmacia aperta, devi percorrere chilometri se sei in Torino o, se sei in provincia, ti tocca andare ad uno dei paesi vicini. E, se hai bisogno di qualcosa di diverso da una garza, senza ricetta il buon farmacista non si prende la responsabilità di darti neanche una Aspirina (anche se hai 50 anni tu e 8 anni di università lui...). E' confortante sentirsi tutelati».

Giorgio Destefanis

Una lettrice ci scrive:

«Il lettore Amprimo e un altro lettore hanno messo in rilievo il fatto che dall'alto della collina di Torino si gode uno dei più straordinari panorami di montagne dell'Europa e del mondo e come manchino cartoline e punti di vista attrezzati dato che, ad esempio, il Colle della Maddalena è circondato da alberi che precludono la vista. Aggiungo che lo stesso vale per Superga.

«Penso che i benemeriti responsabili del nostro magnifico Museo della Montagna dovrebbero farsi promotori di una grintosa campagna perché si realizzino questi attrezzati punti panoramici. Non sto a pensare cosa farebbero gli altri paesi se avessero a disposizione una simile "chicca" turistica.

«Le Olimpiadi non sono lontane e comunque una accorta campagna potrebbe inserire tra le bellezze turistiche di Torino anche i punti panoramici della Maddalena e di Superga».

Lavinia Efrikian

Un lettore mi scrive:

«Ecco una tipica storia metropolitana! In Torino, nel quartiere Santa Rita, ai confini con Crocetta e San Paolo, c'era una volta la "Materferro": l'area di questa fabbrica, anni in disuso, doveva servire come luogo di accentramento di tutti gli uffici della Regione Piemonte ora sparsi sul territorio.

«Doveva essere costruito un palazzo di trenta piani più garages posti auto, di cui avrebbe usufruito tutti gli abitanti della zona, verdi pubblico e case d'abitazione. Tale ipotesi fu accolta non troppo sfavorevolmente dai residenti, stante la tragica situazione del parcheggio nella zona, e, altro dato non da sottovalutare, la possibilità, a lungo termine, di un ridotto esborso di soldi da parte della collettività dovuto al risparmio degli affitti che la Regione paga privati.

«Abbiamo saputo, invece, e cioè da quando alcune società di costruzioni hanno esposto i cartelloni pubblicitari, che tutto questo rimane un sogno.

«La realtà è che su tutta l'area Materferro si costruiranno quattro enormi agglomerati di case chiamato "Area Crocetta"!, e che i relativi garages e la poca area verde prevista serviranno solo per i proprietari dei nuovi alloggi. Sarebbe giusto sapere perché questo progetto iniziale è stato accantonato.

«E' sicuramente superfluo e ingenuo lamentarsi sul fatto che Torino perde abitanti e che la popolazione emigra con grande facilità verso i paesi limitrofi se la città un tempo caratterizzata dal suo verde pubblico da qualche anno a questa parte tende a trasformarsi in una sequenza ininterrotta di palazzoni».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Si è davvero un gran parlare in questi giorni dei vigili di quartiere. Ci sono, non ci sono... qualcuno riesce per caso a vederli e vuole dirci dove incontrarli?

«Abito in piazza Bengasi dove c'è il mercato tutte le mattine e al sabato tutto il giorno. Il caos è totale con macchine parcheggiate sui marciapiedi, in doppia e tripla fila, a ridosso dei portoni, sulle strisce, ecc. ecc.

«Molto sovente noto che ambulanze, auto delle forze dell'ordine, mezzi dei vigili del fuoco (c'è un distaccamento proprio nella zona) rimangono imbottigliati con un concerto di clacson impazziti in via . In questo quadro non si è mai visto nessun vigile a dirigere il traffico e a mettere ordine. L'unico zelo dei vigili si nota - solo nei momenti in cui la circolazione fila liscia - nel multare le vetture non perfettamente allineate sui marciapiede.

«Forse, insieme a questa sacrosanta ammenda agli indisciplinati, i torinesi si aspettano concretamente dai loro amati "civich" anche qualcosa di meglio e di più».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK publikompass

via G. Carducci 22, Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so M. D'Azeglio 60, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
, via Arenzano 166/5, Tel.
BIELLA, piazza Castelgro 9a, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Pannaggiani 8, Tel. 051.6494626
CAGLIARI, via Rovereto 24, Tel. 070.306250
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so 143, tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090 - 725129
COSENZA, via Monticostato 39, Tel.
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don 46, Tel. 055.561192 -
GENOVA, via D'Annunzio 2/108, Tel. 010.533070 1
GOZZANO, via Cavour 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alberti 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 67, Tel. 0833.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.6508411
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Montana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Liccoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555 - 501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.814897
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

UNA LEGGE DEL '93 ACCELERA L'USCITA DEI LAVORATORI CONTAMINATI DALLE FIBRE TOSSICHE. IL GOVERNO CERCA UNA SOLUZIONE

L'amianto minaccia i conti dell'Inps

In 130 mila chiedono la pensione

Raffaello Masci

ROMA

Il di[illegible] dell'Inps, [illegible] al punto di [illegible] diventato un luogo comune del linguaggio, rischia una ulteriore picchiata a motivo della richiesta di pensionamento presentata da oltre 130 mila lavoratori dell'amianto, in regione di [illegible] legge approvata nel 1993 che dava un «b[illegible] previdenziale» (che vale un anno e mezzo di contributi per ogni anno lavorato) alle persone che fossero state espo[illegible] a questo materiale notoria[illegible] nocivo per la salute.

A questa notizia [illegible] affianca una ricerca condotta dalla Cgia (l'Associazione degli artigiani di M[illegible]e) secondo la quale su 100 euro di spesa previdenziale, solo 74 sarebbero coperti da contributi, mentre il resto verrebbe pagato in disavanzo. Non solo - dice [illegible] Cgia - ma se il bilancio viene scorporato per regione, si scopre che solo Veneto e Trentino Alto Adige rientrano [illegible] [illegible] spese (in Veneto [illegible] copertura sarebbe del 103% e in Trentino del 101%), mentre tutte le altre dovrebbero ammettere [illegible] clamoroso «rosso». Lazio e Lombardia - per dire - sfiorerebbero la parità, mentre le regioni del Sud sarebbero a totale rimorchio: la Sicilia, per esempio, coprirebbe solo il 32% della propria spesa pensionistica e la Calabria appena il 26%.

Ma vediamo i dettagli della questione. Per l'amianto si fece una legge nel '93 e [illegible] decise [illegible] estenderne i benefici a tutti i lavoratori esposti al pericoloso materiale per un periodo superiore ai dieci anni.

Accadde quindi, che, mentre la «platea» allora interessata dal provvedimento era [illegible] [illegible] lavoratori, oggi si [illegible] che le persone interessate potrebbero aggirarsi intorno alle 340 mila unità e [illegible] queste - comunque - 133.854 hanno effettivamente fatto domanda. La ricaduta [illegible] [illegible] regima, di[illegible] tale travaso [illegible] nuovi pensionati, sarebbe [illegible] [illegible] miliardi [illegible] euro: un colpo fatale per le disastrate casse dell'Inps.

Governo e Parlamento stanno cercando di correre ai ripari: il ministro Roberto Maroni ha istituito una commissione tecnica che dovrebbe avviare un confronto con le parti sociali. «Al Senato si sta cercando di unificare in [illegible] solo testo le diverse proposte di legge - spiega il senatore Giovanni Battafa[illegible] (Ds), che da anni [illegible] occupa del problema - ma i buoi sono scappati nel '93, quando si decise di estendere i benefici previdenziali anche ai lavoratori esposti all'amianto per un periodo superiore ai dieci anni».

Quanto alla spesa pensionistica divisa per regione, la Cgia ha rilevato il forte gap [illegible] nord e sud, come dicevamo. «La diversità nei conti [illegible] le regioni del Nord e quelle del Sud sono dovute – commenta Giuseppe Bortolussi segretario della Cgia – principalmente a due fattori. Il primo è da ricercare nello scarso flusso contributivo frutto del dilagante fenomeno del lavoro nero al Sud. Il secondo, invece, va registrato nell'eccesso delle prestazioni assistenziali presenti nel Mezzogiorno. Appare evidente che tra le tante proposte avanzate da molti esperti in materia previdenziale bisogna attivarsi per una seria lotta all'evasione contributiva ed effettuare un monitoraggio attento e puntuale sulle misure di sostegno al reddito e agli ammortizzatori sociali».

Inutile dire che i due dati messi insieme - pensioni da amianto e buchi previdenziali regionali - si abbattono pesantemente sul delicato dibattito in corso a proposito della riforma previdenziale, che il governo si appresta a compiere forte della delega contenuta in Finanziaria. «Soprattutto - dice Raffaele Minelli, segretario dello Spi-cgil - lascia perplessa la proposta di decontribuzione di cinque punti, che andrebbe ad aggravare ancora di più il disavanzo dell'Inps, ma anche quella relativa all'abolizione del cumulo che indurrebbe molti [illegible] andare in pe[illegible] appena possibile». Soluzioni, insomma, che [illegible] base dei contribuenti sviluppando l'occupazione, e facendo emergere il lavoro nero, si può far fronte a questa situazione. Ma si tratta di sfide molto audaci a fronte di spese che, invece, sarebbero certe».

TRANSAZIONI AUMENTATE DEL 24% A FEBBRAIO

Carte di credito record con l'euro

■ Dopo un mese di circolazione solitaria l'euro torna a far parlare di sè. E questa volta, si appropria di una nuova veste modernizzatrice. In [illegible] Paese tradizionalmente restio all'utilizzo dei sistemi di pagamento elettronico come l'Italia, [illegible] della moneta unica ha fatto segnare un [illegible] balzo in avanti nell'utilizzo di carte di credito, di debito e di pagamento. Secondo [illegible] forniti dall'Associazione bancaria italiana (Abi), nello scorso febbraio - ultimo mese [illegible] di doppia circolazione - le operazioni effettuate sul circuito PagoBancomat hanno superato la soglia dei 32 milioni, registrando un'impennata del 24% rispetto allo stesso mese del 2001. Non si sa se per evitare imbarazzi nei pagamenti, se per togliersi la preoccupazione di essere truffati [illegible] semplice comodità, fatto sta che con l'avvento dell'euro gli italiani hanno riscoperto, dentro i propri portafogli, le carte di pagamento. Un dato, quello [illegible] Abi, che suona come una definitiva conferma a ciò che già il 27 febbraio scorso [illegible] [illegible] noto la Banca d'Italia. E cioè [illegible] nel mese [illegible] gennaio, quando monete e banconote europee hanno cominciato a circolare affiancate dalle vecchie lire, l'utilizzo delle carte di pagamento era salito del 20%. «La gente - aveva allora commentato il vice direttore generale di via Nazionale Antonio Finocchiaro - ha raccolto l'invito ad utilizzare gli strumenti più avanzati di pagamento, in un Paese fra i meno avanzati da questo punto di vista».

I conti [illegible] previdenza

Per ogni 100 euro di spesa previdenziale in Italia

74 sono coperti dalle entrate contributive

26 costituiscono il deficit a carico delle casse dell'Inps

78 miliardi di euro le entrate contributive

Oltre 106 mld di euro la spesa

[illegible] [illegible] di euro il disavanzo

Tasso [illegible] copertura

Le regioni più virtuose...

...e le meno virtuose

AIR FRANCE TORNA AD ASSUMERE. A ZURIGO PRIMO DECOLLO PER LA SWISS

Compagnie aeree, altri due mesi di aiuti

ROMA

Su proposta del presidente [illegible] Consiglio e del ministro delle Infrastrutture, il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto legge che proroga [illegible] 31 maggio [illegible] [illegible] garanzia finanziaria concessa dallo Stato alle imprese di trasporto aereo [illegible] alle società di gestione aeroportuali. Lo rende noto il comunicato ufficiale di Palazzo Chigi precisando che la decisione è stata assunta «permanendo la situazione [illegible] di crisi del settore». La proroga per un ulteriore [illegible] mestre, viene ricordato, è stata decisa dai ministri dei Trasporti della Comunità europea.

Ma dal settore arrivano segnali contraddittori. Air France si mette ormai alle spalle l'11 settembre e presto riprenderà ad assumere gente. [illegible] compagnia aerea francese ha infatti annunciato ieri la fi[illegible] del blocco delle assunzioni, deciso subito dopo gli attentati di sei mesi fa, quando il settore era entrato in crisi e sembrava che quasi più [illegible] volesse volare. Air France dà lavoro a 57.000 persone. Dal blocco delle assunzioni erano stati esclusi piloti e [illegible] addetti alla manutenzione. Prima dell'11 settembre la compagnia, tra quelle che in Europa hanno meglio resistito all'improvvisa crisi, prevedeva di assumere 3.500 persone nel corso del 2002.

Da segnalare, inoltre, la Svizzera torna ad avere un linea aerea di bandiera: è circa mesi dal fallimento della SwissAir, alle 7 di oggi un volo [illegible] 320 deciderà dallo scalo romano di Fiumicino diretto a Zurigo [illegible] livrea di Swiss la nuova aviolinea elvetica nata dalle ceneri della SwissAir. Il volo (LX 307) in partenza [illegible] Roma sancisce il [illegible] della Svizzera nei cieli.

C'è battaglia tra i fondi ma sul fronte dei prezzi non arrivano benefici

Malgrado sia cresciuta in Italia la presenza dei f[illegible] esteri, ho notato dai prospetti dei miei fondi italiani che le commissioni di gestione sono aumentate anziché diminuite. Ma la con[illegible] non doveva essere un vantaggio per i consumatori? A.M. (Imperia)

Glauco Maggi

I prospetti, autorizzati dalla Consob per dare informazioni utili ai risparmiatori, dicono tutto a chi non si arrende alla difficoltà del loro linguaggio. Confermano, e per i risparmiatori la sostanza fa più male della forma trasparente o meno, che la denuncia del lettore è la spia di un trend. [illegible] un caso isolato. La società di ricerche Prometeia ha studiato i prospetti (basandosi su un campione di 4.561 fondi) e ha appena presentato i risultati dell'Osservatorio annuale sul risparmio, curato con Eurisko, spingendosi fino al confronto delle commissioni di gestione tra fondi di diritto italiano, lussemburghesi storici (sul mercato dagli Anni Sessanta), esteri autorizzati e italiani/esteri (creati dalle banche italiane in Lussemburgo o Irlanda, per convenienza fiscale). Gli azionari italiani sono i più cari, con l'1,77% medio, contro l'1,41% degli esteri e l'1,26% degli esteri/italiani; a tra gli obbligazionari gli esteri sono i più a buon mercato, con lo 0,89% contro l'1,07% degli italiani e l'1,20% degli italiani/esteri.

La concorrenza [illegible] c'è, ma [illegible] ha portato benefici sui prezzi. La battaglia tra le banche per le quote di mercato si fa, ma su un altro terreno. Nell'analisi citata Prometeia è chiara e allude alle campagne-acquisti [illegible] promotori: «L'aumento della concorrenza nel settore anche quest'anno si è sostanziato in forme di competizione tra gli intermediari tesi a contendersi clienti e/o quote dei loro portafogli piuttosto che sulla politica del prezzo». Perché farlo, del resto, se nella scala dell'interesse della clientela italiana, a differenza di quella americana, il costo del servizio non è tra i primi fattori che orientano la scelta di un fondo o di una società?

Il risultato, commentano a Prometeia, è che [illegible] solo è evidente come la commissione media di gestione dei fondi esteri continui a risultare inferiore rispetto a quella dei fondi italiani per tutte le categorie considerate, ma, tenendo conto dell'aumento delle commissioni dei fondi di diritto italiano, lo scarto tende ad aumen[illegible] rispetto a quello osservato nel 2000, contraddicendo l'ipotesi che la pressione concorrenziale esercitata dall'offerta di fondi esteri influisca sulle politiche [illegible] pricing degli operatori».

Quest'ultimi, dovendo anche fronteggiare una clientela in contrazione per la caduta delle borse e delle performance, sono entrati in crisi di redditività e hanno, come si usa dire nell'eufemistico gergo manageriale, «lavorato sulla catena del valore»; ossia valutato dove e come trarre profitto, cercando [illegible] servire al meglio i risparmiatori sul piano della consulenza ma in concreto tagliando i costi propri e cercando quelli della clientela. Anche sulle GPF Prometeia ha puntato [illegible] sua lente, scoprendo che la media delle commissioni massime varia dall'1,38% delle azionarie allo 0,85% delle obbligazionarie e allo 0,67% delle monetarie; ma, pure, che le gestioni in singoli titoli costano l'1,05% sul patrimonio, mentre le GPF mediamente caricano sul patrimonio una trattenuta dello 0,74%, che si aggiunge alle spese dei fondi oggetto della gestione.

Come rispondono i fondi? Il segretario [illegible] Assogestioni Fabio Galli, interpellato da Tuttosoldi, sostiene che [illegible] si considera l'insieme dei [illegible] per prodotti «[illegible]ganei (comprese le commissioni di incentivo) esso [illegible] diminuito notevolmente nel 2001». E quanto ai costi dei fondi italiani [illegible] in linea con la media europea, come conferma [illegible] McKinsey presentata nel giugno 2001, e di gran lunga inferiori a quelli delle polizze [illegible] di altri prodotti bancari. La presenza [illegible] fondi esteri non ha avuto effetto, nel corso degli anni, sulla struttura di costo, per la semplice ragione che la gestione [illegible] questi fondi costa come quella [illegible] prodotti italiani [illegible], peraltro, incide poco rispetto [illegible] costi di consulenza e vendita: e il costo del promotore o del bancario non hanno subito variazioni con l'avvento dei fondi esteri». Ai prospetti la sentenza.

giauco.maggi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Fascino, eleganza e vestibilità nella collezione Primavera - Estate 2002 di SONIA SPECIALE

Chi ha detto che non si può essere comodi ed eleganti allo stesso tempo? Eleganza e comoda vestibilità trovano il giusto equilibrio nella collezione Primavera - Estate [illegible] di SONIA SPECIALE. La raffinatezza è garantita [illegible] tessuti ricercati [illegible] elaborati in [illegible] da [illegible] SPECIALE, con preziose lavorazioni che utilizzano solo [illegible] naturali, in prevalenza [illegible], [illegible] e seta. La donna d'oggi, che vive giornate frazionate da mille impegni, [illegible] [illegible] concentrare l'attenzione nel [illegible]re e tempistiche molto rigide. Così, la [illegible] [illegible] collezione di [illegible] SPECIALE, tale che lo stesso capo si trasformi da comoda ed elegante mise da lavoro in adeguata e [illegible] mise da [illegible]. Non [illegible] bacchette magiche, ma basta l'aggiunta di piccoli particolari o accessori. Tutto il resto [illegible] fanno i capi di SONIA SPECIALE. "Mi rivolgo ad una donna che ama vestirsi [illegible] piacere a se stessa, a proprio agio nel pregio dei miei tessuti e nella modernità delle mie linee che [illegible] [illegible] tempi fantani" è il pensiero ispiratore della creatività di SONIA SPECIALE, che [illegible] 1998 utilizza il proprio nome come marchio delle [illegible] collezioni. [illegible] 1994 SONIA SPECIALE realizza e distribuisce [illegible] sue collezioni, per le quali disegna anche tessuti originali prodotti in esclusiva. [illegible] sue creazioni sono già distribuite nei migliori punti vendita delle principali città italiane, oltre che in Francia, Inghilterra, Stati Uniti e Giappone. La stilista vanta già [illegible] menzioni [illegible] più autorevoli [illegible] anglosassoni [illegible] [illegible] conquistato il cuore [illegible] signora Blair, che ha seguito [illegible] recente la presentazione a Parigi delle sue collezioni, non ha resistito a [illegible] chiesto a SONIA [illegible] un incontro a Londra per [illegible] [illegible] privata. Nella collezione Primavera - Estate 2002, le camicette spostano l'attenzione [illegible] décolleté al punto di vita, con colli ricchi e ampi o allaccio [illegible] vita. La spalla resta scoperta, la [illegible] [illegible] è classica, oppure [illegible] [illegible] ampie [illegible] richiamo fanno riaffiorare l'ispirazione [illegible] prediletta dalla stilista. Si [illegible]nano bene le gonne, per lo più lunghe e fresche. Particolare l'allacciо in vita "a cella", fiore semplice [illegible] elegante, come [illegible] collezioni di SONIA SPECIALE. È disponibile [illegible] nella versi[illegible] vestito. Gonne diritte o a portafoglio con particolare sovrapposizione di pannelli a contrasto in bianco e nero. Vestiti dalla [illegible] ampie e fresche. Vasta la g[illegible] delle lavorazioni utilizzate: georgette e georgette goffrata con inserti di cotone; ricami di [illegible]e a rosoni o a quadri; seta ricamate in cotone a formare rombi; macramè in [illegible] a pois di varie dimensioni; pannelli di seta e cotone - seta con motivi particolari e jacquard. Non mancano poi i classici gessati, c[illegible] il tailleur - pantalone in lino, la gonna lunga a portafoglio, le spolverine in seta. Né mancano femminili trasparenze. Dominanti il nero, il [illegible] - blu, il marrone/nero, il grigio ed il bianco per le camicette.

Nuova stagione per la gamma [illegible] Coolpix

La gamma Nikon Coolpix, dopo aver presentato la nuovissima Coolpix 2500, [illegible] una politica di ridimensionamento dei prezzi destinata a "sconvolgere" il mercato.
Il periodo [illegible] Natale 2002 aveva visto la Nikon Coolpix trionfare sul [illegible] mercato come fotocamera digitale più venduta sul mercato italiano (fonte GFK), ma il successo [illegible] Nikon non si ferma a quei due mesi: il primo bimestre di quest'anno, infatti, ha registrato un incremento di oltre il 200% rispetto allo scorso anno: un mercato dunque in [illegible] che [illegible]erà senza dubbi una politica [illegible] adeguata alle [illegible] finale, che desidera qualità elevata e proposte commerciali accattivanti.
A partire dal mese di marzo quindi la gamma Coolpix si arricchisce della nuovissima Coolpix 2500 ed allinea [illegible] quotazioni alle esigenze del consumatore finale:
NIKON COOLPIX 775 459 €
NIKON COOLPIX 2500 499 [illegible]
NIKON COOLPIX 885 [illegible]
NIKON COOLPIX [illegible] 799 €
NIKON COOLPIX [illegible] 1495 [illegible]
Il [illegible] listino prezzi [illegible] quel che riguarda la "famiglia Coolpix" permette al mercato di lasciare sempre più intrisa della filosofia "Coolpix Life".
Le esigenze dell'utente finale sono come sempre al [illegible] dell'attenzione di Nital, che cerca [illegible] solo di "ascoltare" i desideri dei propri clienti ma di porli come elementi irrinunciabili del processo di creazione delle politiche aziendali.

La "**Nord [illegible] S.p.A.**" concessionaria VOLVO Veicoli Industriali per [illegible] d'Aosta, per il Piemonte e la Liguria, ricerca [illegible] propria sede Nord Diesel - Via Torino, 61 - 12084 Mondovì (Cn) e per la Filiale Multicar srl - Regione Glair - 11020 Issogne (AO)

magazzinieri, meccanici autoriparatori

Si richiede: un esperienza specifica nella posizione richiesta, [illegible] militare assolto, capacità [illegible] utilizzo dei sistemi informatici.
Si offre: [illegible] un ambiente di lavoro nuovissimo, stimolante, [illegible] un'azienda altamente motivante, [illegible] continua espansione, la miglior formazione e crescita professionale.
La provenienza dal settore costituirà titolo preferenziale.

Inviare curriculum vitae [illegible] specifiche richieste tramite: fax 0174 5621400
[illegible] spedire Nord Diesel S.p.A. - Via Torino n. 61 - 12084 Mondovì (Cn)

[illegible]
DIFESA AMBIENTE
[illegible] **Pesca Stagni e Acquicoltura**
Rettifica bando di gara
Si informa [illegible] il termine [illegible] 30/04/[illegible] previsto per l'invio degli inviti a presentare offerta nel bando di gara per licitazione privata, pubblicato nel BURAS n. 1 Parte Terza del 10 gennaio 2002, per l'affidamento [illegible] servizio "Elaborazione di un piano tecnico gestionale di salvaguardia e valorizzazione dei seguenti laghi salsi:
1. Peschiera di Cagnana di Olbia;
2. Peschiera Porto Pozzo Ballasioni di Santa Teresa di Gallura;
3. Peschiera [illegible] di Domus de Maria;
4. Compendio Imco [illegible] Pino di Teulada;
5. Stagno Su Stangioni di San Elisio di Nora,
6. Stagno Paull Biancu [illegible] di Terralba".
[illegible] al [illegible]
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
dott. Gian Piero Corda

Ce [illegible] Legge [illegible] de
LA STAMPA
la puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.nordovest.it/abbonamenti/
[illegible] Nord e Aosta

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere [illegible].
Dipartimento Opere Pubbliche
Tel. 0165.272619 - [illegible]
Avviso di gara per estratto
L'Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, via Promis 2/A, 11100 Aosta, ha indetto una gara mediante [illegible] pubblico incanto, [illegible] criterio della offerta economicamente più vantaggiosa di cui [illegible] articolo 35 comma 1 [illegible] comma 4 della Legge Regionale [illegible] giugno 1996, n.12 e successive [illegible] e integrazioni per l'affidamento della concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e la gestione tecnica delle risalite funiviarie del Comune di Pila-Saint-Oyen. L'intervento in parola prevede [illegible] di elaborare la progettazione definitiva, sviluppando il progetto di massima approvato dalla Amministrazione Regionale con delibera n. [illegible] del 12/11/2001 ed [illegible] dal Soggetto Promotore individuato dall'Amministrazione Regionale con delibera n.33 del 15/01/2002 [illegible] esclusa la presentazione di varianti progettuali. Nell'ambito della gara, il richiamato Soggetto Promotore, in quanto di particolare [illegible] sull'affidamento della concessione, nell'ambito della [illegible] richiesta di varianti [illegible]
L'intervento sarà realizzato in regime di project financing, con ri[illegible] [illegible] finanziarie a carico del [illegible]
È esclusa la prestazione di corrispettivo da parte dell'Amministrazione Regionale essendo previsto [illegible] costituito esclusivamente dal diritto attribuito al Concessionario di provvedere alla gestione delle opere e tutto ciò [illegible] al Concessionario di acquisire gli introiti di competenza propria sui quali si [illegible] per [illegible] l'intervento che, alla scadenza della concessione, [illegible] di beni immobili costituenti il complesso funiviario, divengono proprietà dell'Amministrazione Regionale.
Termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12,00 del 11/05/2002 presso l'Ente appaltante.
Copia del bando e degli elaborati tecnici possono essere richiesti, previo pagamento dei costi di riproduzione, all'Economato di Saint-Christophe, numero telefonico 0165 44354.
IL COORDINATORE
dott. Ing. Edmond Frezet

BK [illegible] Corso Vittorio Emanuele, 60 - T[illegible] Tel. 011 656.52.11 - Fax 011 664.53.09 Via Cerva[illegible] 28 - 20121 [illegible] - Tel. 02 [illegible]

DUE INDAGINI DEI «MISTERI DI PARIGI» SCRITTE DAL MAESTRO DEL GIALLO FRANCESE

Malet, unico indizio le mutandine nere

Bruno Ventavoli

Nel suo mestiere è l'utile. Il essere umano è semplice come appare. Nel suo cuore s'annidano crimini e veleni, che sarebbe meglio non scrutare. Ma Nestor Burma, armato d'una personale idea di giustizia, in quel groviglio di passioni inconfessabili ci sguazza caparbio, per portare alla luce verità amare. Il nome della sua agenzia d'investigazioni è, programmaticamente, Fiat Lux. I «poulets» - che significa «poliziotto» ma anche «pollo» - e i magistrati s'accontentano di «comode verità burocratiche». Lui, invece, si te in gioco. S'imbatte nell'amore e nella morte. Scontenta i propri sentimenti, certezze, ideali, per risolvere i crimini che forgiano la città. E come il paleontologo Cuvier sapeva ricostruire gli scheletri di bestie preistoriche a partire da un semplice osso, torchia Infingardi o fiuta a indizi introdussi, in un paio di mutandine nere orlate di pizzo o in un orsacchiotto di peluche.

Creato nel 1943 con *120, Rue de Gare* dallo scrittore Léo Malet, parente duro dei colleghi americani dell'hard boiled, antagonista del più pacioso Maigret, Nestor Burma è uno dei detective più celebri del giallo francese. Punto di riferimento amato e incontrastato del «polar» contemporaneo duro, rabbioso, spietato. Protagonista di una trentina di romanzi. E di una serie nella serie, «I nuovi misteri di Parigi», scritta tra il '54 e il '59, dove ogni caso (15 in tutto) è ambientato in un arrondissement della capitale francese. L'editore Fazi ne propone ora due. In bella traduzione italiana, *Nebbia sul Ponte di Tolbiac* e *Febbre nel Marais*. La prima inchiesta - di struggente malinconia - è ambientata nel XIII distretto, lurido, intriso di miserie e ideali. Parte da un vecchio anarchico che se ne va al creatore prima di poter dire ciò che vuole, si srotola negli ambienti dei «compagni», non gli ideali stessi una volta, palpito per una cinghia bella, fragile, sensuale. Il secondo caso, collocato nel quartiere del Marais, debutta con un ripugnante usuraio, massacrato nella sua casa, trovato cadavere con una traccia di rossetto in viso. E guizza sulle brume pedonabili del borghesi, dove tutto è in vendita. Anche l'onore e l'amore.

Lo scrittore francese **Léo Malet**. A destra, il suo detective, Nestor Burma, disegnato nella versione a fumetti da **Jacques Tardi**. Malet scrisse **quindici gialli** ambientati in altrettanti **quartieri parigini**: l'editore Fazi, per la prima volta, traduce due in italiano

Léo Malet nato nel 1909 a Montpellier e morto a Parigi nel '96 è stato un fantasioso poligrafo, capace di cimentarsi in ogni genere di scrittura sotto svariati pseudonimi. Rimasto orfano giovanissimo, visse allevato da un nonno bizzarro. Flancheggiò gli ideali dell'anarchia. E debuttò come artista nel cabaret della «Vache Enragée». Fu il commesso, l'impiegato di banca, l'operaio, il magazziniere da Hachette, lo strillone, la comparsa nei film sceneggiati dall'amico Prévert. Negli anni trenta s'affiliò ai surrealisti, frequentò Breton, Dalì, Tanguy. E scrive poesie che urlano in faccia al mondo. Poi viene espulso dal movimento, perché troppo appassionato di «pedagogia poliziesca». A partire dal '41 si dedica al poliziesco, coniando una versione originalmente francese del giallo americano, appostato dietro i nomi di Frank Harding, Leo Latimer, Louis Refrager, Omer Refrigar, Lionel Doucet, Jean de Selmuves, John Silver Lee...

I personaggi più amati sono il reporter Johnny Metal e l'investigatore Nestor Burma. Quest'ultimo si chiama come un famoso gioielliere. Ma non crede che le metropoli sia una vetrina di pietre preziose. Anzi. E' una giungla d'asfalto d'orribili segreti e squallidi tradimenti. Non ha un soldo in tasca. Sbronfio, beve, fuma la pipa, non ha pregiudizi d'alcun genere, tantomeno razziali. E' stato anarchico in gioventù, crescendo smarrì gli ideali rivoluzionari con la malinconia del realismo. S'appoggia ai servigi d'una segretaria sempre in arretrato col salario, d'un seguito fedele e scaltro, d'un cronista di giornali. Guida una Dugot 12, legge *France-Soir*, *Paris-Presse*, *Le Crépuscule*. E' canaglia e romantico al tempo stesso. S'invaghisce di fanciulle dal volto zingaro e di bionde rampolle della borghesia che usano il corpo come un'arma. Si prende botte e accusa delusioni. Non muove un dito per salvare i mascalzoni. E crede, in fondo, che la vendetta sia lecita, nonostante scavalchi i limiti imposti dal codice penale.

Nella sua originale esplorazione dei «misteri di Parigi», Burma-Malet è disincantato e spietato. I Baedeker magnificano la grandeur della capitale. Ma ogni statua, ogni edificio, dietro la superba rivela radici miserabili. I palazzi del Marais, per esempio, sono frutto delle malversazioni di antichi gabellieri o degli investimenti di evasori fiscali. E gli un tempo camminavano per quelle con panciotti d'acciaio occultati il forsetto. Insomma, la città e gli osseri umani hanno segreti pe edificanti. Artisti di circo, delinquenti dichiarati, benpensanti avidi, ex rivoluzionari, puttanieri, industriali, ragazze... Tutti i personaggi sono un po' colpevoli. Ognuno è vittima e carnefice al tempo stesso. E Léo Malet si diverte a fracassare alibi e apparenze. Svelando l'eterna girandola umana, mossa dall'avidità, dal sesso, dall'ambizione. Con la stessa algida perfidia d'un altro ex surrealista, Luis Buñuel, che scorticava le virtù borghesi per mettere a nudo l'ipocrisia cannibale. Mettendo in crisi le certezze di quella Francia postbellica che ha rimosso Vichy, prima del puntiglio scandaloso degli studiosi revisionisti. La generazione uscita dal conflitto «forse non è maledetta, ma quasi». Perché è figlia di «quella porcheria sanguinosa chiamata guerra, figlia dell'occupazione e delle occupazioni delittuose, figlia della Liberazione e della liberazione della fesserie».

FUMETTI & FILM

«**Nebbia sul ponte di Tolbiac** - disse Malet - è uno dei miei romanzi preferiti e di maggior successo. Credevo di scrivere "contro" il XIII Arrondissement - col quale avevo un vecchio conto da regolare - e ho finito per passare come un suo difensore; in proposito ho ricevuto numerose lettere e in particolare quella del mio vecchio "compagno" Georges Vidal, che mi scrisse: "è una nebbia in cui scintillano tante piccole luci provenienti da lontano"». Il romanzo è stato tradotto in una bellissima versione a fumetti da Jacques Tardi, insieme con altre tre storie di Nestor Burma (*120, rue de la Gare*, *Casse-pipe à la Nation*, *M'as-tu vu en cadavre?*).

Tra i film, tratti dai romanzi di Malet, *120, rue de la Gare* ('45) di Daniel-Norman con René Dary; *La Nuit de Saint-Germain-des-Prés* ('76) di Bob Swaim; *Nestor Burma, détective de choc* ('81) di Jean-Luc Miesch, con Serrault e Jane Birkin (Malet compare in un cameo come venditore di giornali); e la lunga serie tv all'inizio dei '90 *Nestor Burma*, regia di Jacob Berger e Joyce Buñuel, con Guy Marchand.

UN CATALOGO CON I NUOVI QUADRI DEL DISEGNATORE

Pericoli, la natura è un foglio colorato

Marco Belpoliti

NEL primo quadro del 1999, un olio su tela, *Allegoria del seminatore*, un pittore, cappello a tesa larga in testa, giacca, e un grande cavalletto alla Goya, si in mezzo alla radura nel bosco. Lo sfondo è come una conchiglia, uno spazio incerto tra le due e le tre dimensioni, che contemplano dall'alto; tutto intorno alla foresta fitta di alberi, un paesaggio di colline, così come lo si può disegnare da bambini, con una prospettiva intuitiva e asimmetrica, che rende vicine le cose lontane e viceversa. Il pittore si sofferma sui dettagli e di descrivere l'insieme con un solo di o pennello. Tullio Pericoli, l'autore di questo catalogo, *Nature* (Bandecchi & Vivaldi, a cura di Fabrizio D'Amico, Lucia Tongiorgi Tomasi e Alessandro Tosi), che raccoglie i quadri esposti due recenti mostre a Torino e Pisa), è uno dei più celebri disegnatori italiani (ma anche scrittore e pittore, vignettista e soprattutto sognatore).

Terre, un'acquaforte di Pericoli

La sua pittura, a cui si dedica da sempre, in parallelo all'attività di collaboratore di giornali e riviste, è ben rappresentata in quella Allegoria: il pittore è al centro del mondo visivo, lo vuole possedere con il suo sguardo e il suo segno, ma il mondo gli sfugge di continuo. Più lui lo dettaglia, più il paesaggio si distende intorno assumendo forme inconsuete e rivelando particolari sempre più piccoli e minuti. E allora Pericoli cerca di infittire la sua tela di cose (o sognate), ma senza abbandonare la visione d'insieme qualcosa che rassicura - il dettaglio è la presa dell'occhio, è antico - e insieme scancerta - il mondo è sempre più grande tela del pittore.

pittura di Pericoli, così come la raccontano i suoi commentatori, c'è sempre doppio movimento: disegno e pittura, due e tre dimensioni, volontà di possesso visivo e piacere dello spardersi («e il naufragar m'è dolce...»). Forse per questo egli dispone in primo piano i suoi cesti, li mette sul balcone virtuale del suo foglio, e poi lascia andare lo sguardo. Disegna e dipinge guardando, così come sembrano fare i bambini, con un misto di piacere e tensione nell'impresa. Ma appena gira lo sguardo, dal lontano passa al vicino, infittisce di dettagli e particolari, fino al parossismo, il suo stesso gesto, che così diviene paesaggio e spazio esso stesso. Per quel che ne so, c'è un solo artista del XX secolo che fa qualcosa di analogo: Saul Steinberg. Il paragone è già stato molte volte evocato, ma è perfettamente calzante.

Come Steinberg, Tullio Pericoli è un artista fuori dalle categorie tradizionali. In lui tecnica della rappresentazione e oggetti rappresentati sono tutt'uno. Non è un caso che anche nella sua pittura - così riposante e insieme così eccitante - il piacere del disegno prevalente, accanto alla tensione due e tre dimensioni: il foglio è il mondo e il mondo è un foglio. C'è nelle sue tele una tensione a sfondare lo spazio non solo nella terza dimensione - il lontano - ma nella quarta - il profondo. Pericoli è pittore geologico che, non potendo perforare la superficie del foglio per farci vedere quello che ci è sotto, fa emergere alla superficie gli strati profondi della terra, la sua terra marchigiana, così amata, così desiderata, così sognata.

diamo libero
vi
ha fatto del
Il vostro palcoscenico sarà il mondo.

Access. Analysis. Advice. UBS (Italia) S.p.A.

Milano
Via del Vecchio Politecnico, 3
Diego Fokè, 02-762 65 820

Roma
Piazza Trinità de' Monti, 16
Carmen Bevivino, 06-697 66 380

Bologna
Palazzo Zambeccari
zza de' Calderini,
zia Sarti, 051-658 68 48

Napoli
Via Filangieri, 36
Marina De Luca, 081-423 62 25

UBS
Private Banking

LETTERA APERTA A TUTTI I CONSUMATORI DELL'UNIONE EUROPEA ED ESTERI

Il passato Governo ha emanato una Legge, la n. 67 del 25-02-00, che proibisce il confronto tra formaggi DOP e quelli non DOP, quindi essendo vietato da una Legge, io non lo faccio.

Il CSQA di Thiene è l'Ente incaricato dei controlli su alcuni prodotti DOP, esistono invece una miriade di ASL che hanno l'incarico di controllare la produzione di tutti gli altri formaggi.

Questi devono essere prodotti in locali, con impianti, con regole, con materie prime, che devono essere a norma igienica della UE.

Controllano i locali di produzione del latte, le camere dove il latte viene immediatamente raffreddato appena munto e conservato, le temperature alle quali viene raffreddato e trasportato, i tempi di percorrenza sulle strade, la carica batterica del latte all'arrivo negli stabilimenti.

Controllano inoltre che sia privo di antibiotici passati nel latte attraverso i medicinali assunti dalle lattifere, la temperatura allo scarico, la temperatura di conservazione negli stabilimenti, i locali e gli impianti usati per la sua produzione, come e dove viene stagionato, i locali e gli impianti usati per il confezionamento.

A mia richiesta il CSQA mi ha elencato le prescrizioni che la mia azienda dovrebbe osservare per ottenere il marchio DOP, e sono:

- La temperatura di stoccaggio del latte alla stalla deve essere superiore a 8°C (noi la teniamo inferiore a 6°C);
- le modalità di affioramento del latte devono essere di tipo naturale e non attraverso centrifugazione meccanica;
- le caldaie devono essere di tipo tradizionale (quindi in rame) a doppio fondo per ricavarne 8 forme per ogni caldaia; nelle nostre ne produciamo 24 per volta.
- la sosta sotto siero della cagliata deve rimanere in caldaia tra i 30 ed i 70 minuti a temperature non superiori a quelle di cottura.

Le caldaie di rame sono aperte, esposte agli inquinamenti atmosferici, alle mani sudate degli operai immerse nel siero, a contatto di tele e di contenitori in legno non sterilizzabili.

Noi usiamo caldaie di acciaio inossidabile e il teflon al posto del legno e delle tele. La sosta sotto siero noi la eseguiamo nei tempi prescritti, in 8 recipienti diversi, di acciaio inossidabile, chiusi agli inquinamenti di ogni tipo, senza contatti con tele e legno evitando il contatto con le mani degli operai.

Aderire alle richieste del CSQA era come se al proprietario di una Ferrari nuova proponessero di cambiarla con una Fiat Balilla del 1932 perché storica, ho rifiutato e il GranBiraghi non è marchiato DOP.

Il nostro formaggio è controllato minuziosamente dalle ASL ed abbiamo la certificazione di qualità UNI EN ISO 9002, è fabbricato con latte alimentare a norma sanitaria UE, prodotto e munto nella Valle Padana ai piedi del Monviso, raffreddato alla mungitura, quasi privo di spore e carica batterica, senza uso di conservanti.

Con mia petizione del 20-10-2000 al Presidente del Parlamento Europeo, avevo segnalato diverse anomalie relative alla produzione di formaggi DOP e danni economici a carico dell'EIMA e della UE, per contributi erogati ingiustificatamente.

Il Presidente della Commissione delle Petizioni ha risposto con lettera (che trovate riprodotta sul nostro sito internet) in cui si rileva quanto segue:

- Per quanto riguarda l'uso del conservante Lisozima, la Commissione ha rilevato che: "poiché il lisozima non ha la funzione di coagulante", il suo utilizzo nella produzione del formaggio non è consentito.
- Per quanto riguarda i contributi alla stagionatura, la Commissione ha rilevato che tali contributi sono irregolari se concessi a caseifici che producono formaggio non sufficientemente stagionato.
- La commissione avverte di: "aver avviato la risoluzione della presente controversia nell'ambito di una procedura di liquidazione dei conti".

La UE potrebbe non pagare più all'Italia nessun contributo fino a quando non avrà recuperato l'importo dei contributi pagati erroneamente dall' EIMA ai caseifici, ma i contributi percepiti ingiustificatamente debbono essere restituiti ?

Ferruccio Biraghi

Biraghi S.p.A. - Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN)
Tel 0172-3801 - Fax 0172-380298 - www.biraghi.it - ferrucciobiraghi@hotmail.com

Interessati Bairo, Feletto, Montalenghe, Montanaro, Orio Canavese e Valperga

Il 26 maggio battaglia in altri sei Comuni

■ Sono gli altri Comuni canavesani che chiamati alle Il 26 maggio per il rinnovo del consiglio comunale: Bairo, Feletto, Montalenghe, Montanaro, Orio Canavese e Valperga. A Bairo, dopo le dimissioni Danilo Sassoè Pognetto (che si candida a Castellamonte) si presenta solo una lista, quella guidata dal pensionato Vincenzo Maggio.
A Feletto è da segnalare il ritorno di Gianfranco Saccoman, sindaco; spetterà a lui contrastare l'attuale primo cittadino Giovanni Audo Giannotti. A Montalenghe sarà invece donna, Marinella Gamerro, che alla guida di lista civica di centro destra, contrasterà il candidato cui nome è ancora da presentare) del gruppo sostenuto dall'amministrazione uscente. A Montanaro si riconferma la candidatura del sindaco uscente Riccardino Massa, mentre Alleanza Nazionale è pronta a sostenere Francesco Carruggio e Forza Italia e Lega Nord la candidatura Ruggero Gemmo.
Ad Orio Canavese si prepara competizione tutta al femminile, con la sfida che mette fronte Roberta Ponzetti (assessore a capogruppo di maggioranza uscente) e Viviana Corna. Campagna elettorale avvelenata a Valperga: qui, in corsa per la poltrona di sindaco, ci saranno l'attuale capogruppo di minoranza Mario Corino e il sindaco uscente Roberto Tha; una sfida che avrà sfondo le vicende delle antenne in località Braidacorce.

VERSO LE ELEZIONI DI MAGGIO CON POLEMICHE, FRECCIATE, ACCORDI E SPACCATURE FRA I PARTITI

Candidati sindaco, è guerra

Castellamonte, spuntano Goglio e la sua lista

Giampiero Maggio
CASTELLAMONTE

Fosse un piatto verrebbe da paragonarlo ad un minestrone. A due mesi e mezzo dal rinnovo del Consiglio comunale gli ingredienti per alimentare polemiche non mancano di certo nel pentolone che raccoglie candidati e sostenitori politici.

Incrinature e spaccature, confermate e smentite in giro di poche ore, indiscrezioni e pettegolezzi, sono costante. A destra, come a sinistra i «coltelli volano bassi». Un esempio? La candidatura (già ufficiale) di Fulvio Antonietti, medico legale e successore per la Casa delle Libertà del senatore e sindaco uscente Alberto Massucco viene messa in dubbio da uno dei partiti che dovrebbero sostenere la coalizione, Forza Italia. Il coordinamento del partito di Berlusconi (che ha posto il veto all'utilizzo del simbolo per il sostegno di Antonietti) arrivano frecciate: «An avrebbe ritirato Antonietti dalla mischia». E lui, il medico legale sconosciuto agli ambienti della politica, non si scompone: «Sono sereno, ho avuto rassicurazioni proprio da An che non è cambiato nulla, che resterò in sella alla coalizione».

Dichiarazioni che ricordano le parole di Giuseppe Goglio, assessore della giunta Ghigo, prima di essere silurato, a sorpresa, alle ultime Politiche per un posto al Senato. A Goglio fu preferito, all'ultimo momento proprio Massucco. E l'ex assessore regionale ora sta preparando una lista a Castellamonte che ha il sapore della vendetta e della spaccatura nei confronti della Casa delle Libertà. Non è detto che Goglio possa addirittura raggiungere l'accordo con l'altro candidato, l'indipendente Danilo Sassoè Pognetto, sindaco di Bairo che godrebbe del sostegno proprio di Forza Italia. Sassoè Pognetto sperava poi di accaparrarsi l'appoggio dell'ex assessore della giunta Massucco, Angelo Marandola o, indirettamente, di portarsi appresso una parte dei consensi dei moderati. Gli è andata male.

Anche a sinistra non mancano i problemi. Non piace a tutta la coalizione dell'ex sindaco castellamontese e senatore Eugenio Bozzello come candidato. Mentre c'è l'appoggio di socialisti, diessini, rifondazione e Udeur, gli ex popolari ora Margherita nicchiano. Potrebbero proporre un candidato (si parla di Carlo Della Role) o appoggiare Bozzello, ma non disdegnano neppure la corte dei gruppi che sostengono Antonietti e Sassoè Pognetto. Si deciderà in queste ore.

L'unico fuori dalla mischia Claudio Campagnola, Rifondazione comunista; presenta una lista civica, cerca consensi trasversali, punta a raccogliere il maggior numero di indecisi ed evita ogni polemica. «Non abbiamo preclusioni - spiega Campagnola - siamo una coalizione affiatata, trasparente, giovane e presto avremo la lista ufficiale».

Disputa fra Forza Italia e An sulla scelta del medico Antonietti Problemi anche a sinistra non uniti sul nome di Bozzello, ex primo cittadino. La lista civica cerca consensi trasversali

Alberto Massucco, senatore e sindaco uscente di Castellamonte

LEVONE E RIVARA HANNO IMPEDITO LO SBANCAMENTO DI UNA COLLINA PER ESTRARRE IL CAOLINO

Cinquemila firme contro la miniera

Ianni Giacomino
LEVONE

La collina della «Valle» non verrà né trivellata né spianata per cercare il caolino, l'argilla bianca usata per la lavorazione delle porcellane.

I cittadini di Levone e di Rivara si sono opposti strenuamente al progetto e alla fine hanno vinto la loro battaglia contro la ditta Canavese Minerali Srl che tre anni fa aveva ottenuto dal Distretto Minerario l'ok per cercare una buona tra località Case Viettone a Levone e borgata Crosaroglio di Rivara. «Diciamo che è la ditta che ha rinunciato al piano di coltivazione del caolino - ammette Mauro Michelotti, il vice sindaco di Levone, comune di abitanti incastrato in un lembo estremo dell'Alto Canavese -. Ma la verità è che la Canavese Minerali ha desistito perché si è trovata davanti alla netta opposizione di tutto il paese e anche l'amministrazione di Rivara, era contraria». Continua: «Siamo riusciti a difendere il nostro polmone verde, dove la gente va in cerca di funghi, a raccogliere castagne e dove esistono diversi tipi di selvaggina».

La battaglia tra i due Comuni e l'imprenditore levonese Riccardo Giacoletto, proprietario della Canavese Minerali, iniziò nel quando il centinaio di proprietari dei 60 ettari di boschi, campi e vigneti che rischiavano di essere rasati da caminn e draghe vennero a sapere del via libera per i carotaggi da effettuare alla ricerca del caolino. Si scatenò una rivolta popolare guidata dal sindaco di Levone Giampiero Pastore e anche dal suo collega di Rivara, Gianoarlo Buffo.

I residenti già si vedevano ostaggi di un continuo viavai di camion infangati e temevano che, poco alla volta, le ruspe avrebbero «mangiato» la collina. In pochi giorni si formò un comitato spontaneo che raccolse ben 5000 firme (dieci volte i residenti di Levone) per difendere la collina della Valle, un'ottantina di agricoltori presentarono le controdeduzioni al progetto di sbancamento e ricerca del caolino, le associazioni ambientaliste (questi ultimi ipotizzavano che le tonnellate di terra asportate tra Levone e Rivara sarebbero servite per coprire discariche di rifiuti tossici sparse qua e là per il Piemonte) e la Coldiretti si schierarono contro quello che veniva definito «uno scempio, un lavoro che avrebbe sconvolto l'equilibrio ambientale». «L'area individuata per la ricerca del caolino era sotto vincolo idrogeologico dopo i danni causati dalle ultime due alluvioni - continua ancora Michelotti -. Poi la Canavese Minerali, già in possesso di concessione mineraria su 11 ettari ottenuta nel 1993 è valida fino al prossimo anno, non ha mai rispettato i suoi obblighi».

Doveri che prevedevano rapporto annuale da inviare all'ufficio minerario Torino nel quale si sarebbe dovuto illustrare l'andamento generale dell'estrazione materiale e tutte le iniziative intraprese per il recupero. Il mantenimento dell'ambiente. «E questi accorgimenti - terminano gli amministratori - la Canavese Minerali non li ha mai adottati».

IN

■ **FARMACIE.** Nelle giornate di Pasqua e Pasquetta sono di turno le seguenti farmacie. Oggi: Cimadamore (Montalto, via Ivrea 49), Nebuloni (Caravino, via Carecchio 1), Magliano (Parella, via Provinciale), Sabato (Pont, via Roscio 3), Campese (Rivara, via Ogliani 18), Boltro (Mazzè, piazza Repubblica 1), Amione (Chivasso, via Torino 74). : Fasano (Ivrea, via Palestro 6), Sandei (Borgomasino, via Borgo d'Ale 3), (Andrate, via), Mazzini (Castellamonte, via Martinetti 2), Bosco (Salassa, via Matteotti 6), Gentina (Caluso, via Bettoja 70), Amione (Chivasso, via Torino 74).

■ **DELLA MUSSA.** Da ieri è aperta la strada provinciale che dal comune di Balme sale ai 1800 metri del Piano della Mussa, l'estrema propaggine della Val d'Ala, per gran parte ancora circondata dalla neve. I turisti potranno inoltre usufruire dei punti ristorazione, tutti aperti.

■ **MATHI, FERITO.** Guarirà in un Paolo Lamarca, pensionato di Torino, di 74 anni che l'altra mattina, a Grosso Canavese, è caduto dalla sua bicicletta da corsa mentre affrontava una discesa. L'uomo, dopo le cure dei sanitari del 118, è stato trasportato in elicottero al Cto, dove è ricoverato.

■ **QUASSOLO.** E' stata riaperta al traffico la provinciale 69 fra Quassolo e Tavagnasco, danneggiata dall'alluvione dell'ottobre 2000. Con una spesa di milioni delle vecchie lire, sono state ripristinate le difese spondali e la massicciata stradale, la in sicurezza dell'abitato di Quassolo.

■ **OZEGNA, ASSOLTO.** E' stato processato per aver installato un impianto radio (oltre a quello dell'antincendi boschivi) nella stazione di servizio, per garantire una miglior copertura del territorio nei casi di emergenza. Il sindaco di Ozegna Ivo Chiarabaglio (difeso dall'avvocato Fiore) è stato però assolto dai giudici, perché «il fatto costituisce reato».

■ **IVREA, CONSORZIO.** Il Consorzio Nuove Risorse, ente che raggruppa alcune cooperative che operano nel settore del disagio sociale, presenta il bilancio del . L'appuntamento è per giovedì prossimo, 4 aprile, alle 21 nella sala riunioni del Circondario della Provincia (in via Jervis 22 a Ivrea). Verrà illustrato l'esercizio finanziario, con un fatturato di un milione e mezzo di euro, ma si parlerà anche delle difficoltà economiche che rischiano di bloccare tutta l'attività avviata.

OGGI E QUANDO

Oggi alle 21, al salone delle Feste e delle Tradizioni di Quincinetto, la filarmonica "Aurora" diretta da Danilo Franchino propone il suo concerto di Pasqua. Il Quincy Blue Choir diretto da Paola Mai è ospite della serata.

PIC NIC AL CASTELLO. Il Bosco-parco del castello di Mazzè, già luogo di svago e pic-nic dei Valperga prima e dei Brunetta D'Usseaux nell'800, ospiterà i visitatori che vorranno consumare il pic Pasquetta: l'ingresso costa 3 euro, 2 per i ragazzi dai 5 ai 12 anni, mentre è gratuito per i bambini al di sotto dei 5 anni. Pic nic anche nel parco del castello di Masino, lunedì: apertura dalle 10 alle 18, sarà possibile consumare il proprio pranzo al sacco o usufruire del servizio di ristoro; nel pomeriggio musica per tutti e animatori per i bambini; il biglietto costa 8 euro per gli adulti e 4 per i bambini fino a 12 anni; per informazioni: 0125.778100.

CONCERTI Il secondo dei "Concerti vesperali", che si tengono nella chiesa della comunità monastica di Bose a Magnano, è in calendario domani, Lunedì dell'Angelo, alle 16. Il Coro polifonico e l'insieme vocale e strumentale di Progetto Musica, diretti da Giulio Mosoco, eseguono il Credo, i Salmi e il Gloria di Antonio Vivaldi. Il concerto è a ingresso libero, ma è richiesta prenotazione telefonando allo 016.679185.

COSCRITTI. In festa tutte le leve della frazione Crotte Strambino che vanno dal 1965 al 1982. Nel padiglione allestito presso il campo sportivo questa sera e domani si balla con il duo Emanuela & Paola; domani alle 23,30 elezione di Miss Boschetto e Mister Arbra Suc.

CAVALLI. Per il giorno di Pasquetta l'associazione Amici Pra San Peru di Borgofranco organizza una gara a cavallo aperta a tutti, cui è stato dato il nome di "San Peru Trophy". L'iniziativa si svolge nell'area denominata, per l'appunto, Pre San Peru, sulle colline tra Borgofranco e Bianca, e ha inizio fin dal mattino. A mezzogiorno sarà servito il pranzo a spettatori e cavalieri; informazioni: 0125.752216.

SCAMPAGNATE. La Comunità Ginestrese di Rivarolo propone, domani, una scampagnata al santuario della Madonna del Convento di Ozegna: soci e simpatizzanti avranno la possibilità di consumare il pranzo al sacco e allestire griglinte, mentre nel pomeriggio saranno organizzati giochi per tutti. Tradizionale "Merenda al Giarat", la grande grigliata sulle rive della Dora Baltea, nei boschi di frazione Casale di Mazzè, organizzata dalla Pro loco: si inizia intorno a mezzogiorno e si prosegue fino a sera inoltrata tra musiche e balli.

Su prenotazione oggi è possibile visitare il "Tempio dell'uomo" della Federazione Damanhur di Baldissero Canavese. Frattanto proseguono, giorni festivi, le visite guidate alla Federazione e alla galleria d'arte, con possibilità di pranzare prodotti biologici presso l'agriturismo. Per informazioni telefonare al 339.5985038.

IL BENESSERE. Venerdì 5 aprile, alle 21 al Centro benessere e cultura Meta di via Circonvallazione 22 a San Giorgio, si inaugura la rassegna "Il salotto del benessere", dedicata al tema "Medicina estetica: approccio all'insegna dell'equilibrio psico-fisico". "Il salotto del benessere" è un ciclo di incontri (che si tengono ogni primo venerdì del mese) rivolto a tutti i cittadini e a partecipazione gratuita, e vuole proporsi momento di approfondimento scientifico e culturale sui temi della salute che sono di rilevante attualità. Adesione al Centro Meta, telefono 0124.462712.

FMM spa

Affitta in San Bernardo d'Ivrea:

1. **Capannone industriale** dimensione 16m x 90m oppure 32mx90m completamente attrezzato con carroponte, impianto elettrico e pneumatico, etc.
2. **Uffici** ristrutturati, con aria condizionata, lotti da 11m x 32m.

Per informazioni chiamare al: **348.1519.612**

domopan®

La *Domopan spa*, produce impianti industriali automatizzati, ricerca per lo stabilimento di San Bernardo d'Ivrea le seguenti figure professionali:

1. **montatori meccanici di macchine e impianti,**
2. **tecnici elettro-meccanici per installazione e manutenzione impianti,**
3. **tecnico automazione industriale conoscenza PLC ed esperienza cablaggio di quadri.**

Si offre inserimento in ambiente di lavoro altamente professionale, molto dinamico e motivante, condizioni economiche di sicuro interesse coerenti con le capacità e con il livello di esperienza acquisito.
Inviare CV, precisando l'autorizzazione al trattamento dei dati personali nei limiti della legge 675 del 31/12/96 a:

Domopan spa
e.domopan@domopan.it,
corso Torino 603 Ivrea,
o per fax 02-4547.1

UNIMPIEGO

Per la pubblicità su: LA STAMPA

publikompass
C.so d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
tel. 011.686.62.11 - Fax 011.668.53.00

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 5820103O
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanza 5510
- Assistenza al cittadino [illegible]
- **Cantgas** 4997.0860-7705 5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani [illegible]
- [illegible]
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** [illegible]
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320602
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Voci di angeli per Mozart

ANCHE la quinta edizione 2002 del **Festival di Pasqua** è ricchissima di prestigiosi concerti che, fino alla domenica di Pentecoste (19 maggio), daranno lustro alla vita culturale-mondana della capitale. In programma capolavori della musica sacra di rarissima esecuzione e di affascinante ascolto. Per festeggiare la Pasqua, «rendez-vous» all'Aventino nella **chiesa di Sant'Anselmo** (Piazza Cavalieri di Malta 5) dove alle 16 si esibiscono i **Pueri Cantores**. Il gruppo, uno dei più famosi cori di bambini di Londra, è prestigioso. Fa parte del famoso complesso inglese «John Fisher Chapel Choir» che appartiene ad una scuola cattolica della zona sud di Londra ed è diretto da **Alan Murdock** in un programma che comprende musiche di Mozart, Kodaly e Bullok. Feste e processioni invece per il giorno di Pasquetta. Il lunedì dell'Angelo è da sempre il giorno della gita fuori porta. E' anche il giorno nel quale la devozione cristiana si lega saldamente alla tradizione. Ecco una piccola guida per un pic nic o una visita a un borgo. **Ad Esperia** (Fr), Festa della Madonna del Monte: mattina processione verso il Monte Cecubo fino al Monastero dei Trinitari; sera fiaccolata. **Camerata Nuova** (Rm), Festa della Madonna delle Grazie: messa al Santuario e «scampagnata» a base di carne di agnello, braciole di maiale cotte sulle brace, pizze, salami e vino. A **Blera** (Vt), pellegrinaggio verso la grotta di San Vivenzio, poi pranzo e festa sui prati. Prodotti tipici e spettacoli a **Barbarano** (Vt). *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pubblica delle città) 167 867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.724833
- [illegible] (Pronto intervento acqua) 167-229568
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** 5295969
- **Telecom** [illegible]

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS Informazioni 147.888088
- Biglietti: Prenotaz. a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177 6645-4152

TEATRI

[illegible] p.zza Agrippa, 7h. **Riposo**

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala B. Venerdì 5 aprile **Sei personaggi in cerca d'autore** di [illegible]. Sala B. **Riposo**

ALFELLINI 065757570 Via Galvani, 65. **Spett[illegible]lo di Cabaret** Alle 22.30

AMERIA [illegible] 0644340262 via G. Pepe, 41/47 [illegible]

ANFITRIONE 065750837 Via San Saba, 24. Ass. Cult. Il Delfino presenta **Fra Nicolino fra il gual** di A. Venniadatti, con V. Baragli, [illegible]. Luogo: G. Bianchini. Alle 18

ARCILUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5. Tutte le sere esclusa la domenica **Mille anni di musica e poesia** di [illegible] e Samaritani. D. Romacker, M. Cavaceppi dalle 22. Sala Anniversario. **Riposo**

[illegible]A TEATRO DI ROMA 066880460 1/2, Largo di Torre Argentina, 52 [illegible]

[illegible] 0663811058 via dell'Argilla, 18. **Riposo**

ARGOT STUDIO 065898115 via [illegible] del Grande, 27. **Riposo**

[illegible] CULTURALE [illegible] 0643591639 via B. [illegible]rgio, 3. **Riposo**

BASILICA DI S. ALESSIO 065743446 p.zza S. Alessio (Aventino). **Riposo**

[illegible] 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a. Martedì **Nightgale Il Chase** di J. Hairo. Prova generale aperta. Alle 21

[illegible]MA 0647824190 via Merulana, [illegible]. **Io, Tòto e gli altri** di [illegible] e con G. e P. Proietti. Alle 17.30

CANTIERI SCALZI 0670306944, [illegible] 1/c. **Riposo**

CENTURIONE 066272682 C/o C.S. Bracelli via Ed. Battisti n. 260. **Riposo**

[illegible] DARIX [illegible] Piazzale Clodio

Family park area gonfiabili, piccola fattoria, casa [illegible] magia, giostre [illegible], aperto solo il venerdì, sabato e domenica dalle 11 fino al tramonto

COLOSSEO 067004937 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande. Mercoledì **Forbi[illegible]lia** con G. Williams. Alle 21.15. Sala Ridotto. **Riposo**

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia [illegible]). Sala A. Giovedì 11 aprile **Filumena Marturano** di E. De Filippo. Alle 21 (prima)
Sala B. Venerdì 5 aprile [illegible] Omaggio a Tolstoj. Alle 21

DE' SERVI 066795130 Via dei [illegible] 22. **Due cuori [illegible] vacanza** con G. Fantoni, A.P. Scatizzi, D. Spinella, J. Rosa. Regia di A. Serrano. Alle 17.30

[illegible] COCCI 065783501 B. Via Galvani, 69. **Café chantant** di F. Scarpetta con A. Avallone, I. Iuppa, M. Leuzzi, G. Aurelio, A. Foglietta. Regia di A. Avallone. Alle 17.30

[illegible] SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A. **Fiesta** con F. Carino, D. Longobardi, A. Evangelisti. Alle 17.30. Sala Grandi Aguti. Mercoledì **Sasso? Volisse 'a stà romani** con F. Fleuteri, A. Paolotti. Alle 21

[illegible] SOGNO [illegible] 146 Via di Giovanni in Laterano, 216. **Riposo**

DELLA [illegible] [illegible] di S. Silvestro, 73/A (Colonna). Venerdì 5 aprile rassegna di teatro comico. I Velvets [illegible] Martino e **Noi [illegible] Ciccia** Alle 21 (Prima)

[illegible] COMETA 066784380 via [illegible] Teatro Marcello, 4. Martedì **Anna dei miracoli** di W. [illegible], con M. D'[illegible]. Regia di E. Ciarrocca. Regia di E. Albertazzi. Alle 21 (Prima).

DELLA VILLA 067825483 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, [illegible])

DELLI [illegible] 0644233649 via Forlì, 43. Martedì 9 aprile [illegible] Cassini presenta **La [illegible] il [illegible] cabaret** regia di G. [illegible] Alle 21 (Prima)

[illegible] 066875550 Via dei 17/A. Sala Gassman. **Riposo**. Alle Sala Orfeo. Mercoledì **Odio l'[illegible] dell'illecito** di [illegible] Mammini. Alle 21. Sala Grande. Martedì **Gemiani** Scritto e diretto da R. [illegible]. Alle 21. Sala Arnaud. **Riposo**

[illegible] 067013527 Via Crema, 8. Martedì **Tuo e della madre che ho ucciso** di A. Monti con M. Graziosi, R. Mirabella, F. Oliva [illegible] 21. Sabato 6 aprile **Tarantula's dancing** di L. Meyers, regia di L. Kusch, [illegible] S. Mazzotta, G. Santangelo. Alle 22.30

ELISEO 064882114 Via Nazionale. **Storia d'amore e d'anarchia** commedia musicale di Lina Wertmuller con G. De Sio, Elio [illegible] di L. Wertmüller. Alle 17 (Ult.) Aprile **Robin Hood** [illegible] tratto da Orlando Furioso, musiche di Jovanotti. Alle 10.30

ELISEO PICCOLO 064882114 Via Nazionale. Giovedì 4 aprile Acustica - Cantautori in Concerto **Enrico R[illegible]** Alle 20.45

FLAIANO [illegible] Via S. Stefano del Cacco, 15. Mercoledì **Barbablues** musica di P. Conte, regia di G. Mori, con [illegible] Alle 21 (Prima)

FURIO CAMILLO 067801176, via Camilla [illegible]. **Riposo**.

[illegible] 066372394 Via delle Fornaci, 37. **I quattro rusteghi** di Carlo Goldoni con [illegible] Madugno, R. Savagnone, L. [illegible] P. De Silva, F. Pannofino. Regia di Adriana Martino. Alle 17. Martedì Riposo **Memento di debolezza** di Donald Churchill, con Valeria Ciangottini, Renato Campese. Alle 21 (Prima)

[illegible] **TEATRO** 0633221273 viale [illegible] Quinto. **Notre Dame de Paris** opera musicale in due [illegible] di Riccardo Cocciante. Alle 17

[illegible] 068607513/14 via R. Leoncavallo 10/16. [illegible] 4 aprile [illegible] **tua vita** [illegible] di K. Waterhouse e W. Hall, con E. Coltorti, B. Boccoli, S. Barca, S. Benassi. Alle 20

R. PUFF 065810721 Via Gigi Zanazzo. Mar[illegible] Lando Fiorini in **Non ci resta che il bingo** con M. Cipolla, C. Toscani, P. Mancini, musiche di L. De Angelis. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881071 Via G. Carini, 72/78. Martedì 2 aprile **Laboratorio** [illegible] [illegible] **tragedia gonna** diretto da Manuela Kustermann e Giancarlo Nanni. Alle 17

IN [illegible] 065744854 Circ. Ostiense, 195/B. **Otello... [illegible] troppo!** di G. Cogliandro [illegible] 17.30

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416097 Via Tullio 14. **Il pié bell'orgasmo [illegible] mio moglie!** di D. Granata e D. [illegible] Alle 21

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. Giovedì 4 aprile **Follie di primavera** due tempi di B. De Martino, con Ra[illegible] e il balletto "Le Chansonettes". Alle 21.30 (prima)

LA COMUNITÀ 065817413 V. G. Zanazzo, 1. **Favola** di Oscar Wilde, con A. Duronio, G. [illegible], E. Pirelli. Alle 18.

LE MASCHERE ASSOCIAZIONE CULTURALE TALIA via Aurelio Saliceti, 173, 0658330812. Domenica 7 aprile **Il viaggio [illegible] Pinocchio** adatto ai bimbi dai 5 anni in poi. Alle 16.30. Domenica 7 aprile **[illegible] Chisciotte [illegible]...** di F. Mescolini, con [illegible] Abbondanza [illegible] 19

[illegible] 063223634 Via Monterotondo, 14. Oggi e domani **Aldino mi cali un filino** con P. Poli, [illegible] Benetti, F. Casagliantile, regia di P. Poli. Alle 17.30

META-TEATRO 0658333253 Via San Cesareo, [illegible]. **Riposo**

NUOVO [illegible] PIANETA 062290462 Via [illegible] Primavera. **Narry** [illegible] regia di L. Moretti. Alle 10.30. Dal giovedì alla domenica **Omaggio a Totò** di L. Moretti. Alle 21

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE 0665747147 v.le Ventimiglia 6. **Riposo**

[illegible] 063265991 P.zza Gentile da Fabriano. 17. Martedì **Penarielle... chi?** con G. Panariello. Alle 21 (Prima).

[illegible] Via G. Bossi, 20. **Sogni e bisogni** di e con V. Salemme, C. Buccirosso, M. Casagrande. Alle 18 (Turno [illegible])

[illegible] 063219891 via [illegible] Trepolo, 13/A. **Lamicadaccusi** ispirato a "Old Times" di H. Pinter, di [illegible] Venuti, con G. Lucia[illegible]ni. Alle 17.30

[illegible] 0503739727242 [illegible] degli Scipioni, 98. Venerdì 6 aprile [illegible] **e galantuomo** di E. De Filippo [illegible] F. Giavina, C. Ruoppo. Alle 21 (Prima).

QUIRINO ETI 066794585 Via delle Vergini, [illegible]. Martedì 2 aprile **L'importanza di chiamarsi Ernesto** di Oscar Wilde, con [illegible] Gleijeses, O. Capriglio, L. Poli. Regia di M. Missiroli. Alle 20.45 (Prima)

ROSSINI 0688322811 P.zza S. Chiara, 14. **Il maestro Tito** di e con M. Alfieri, R. Merlino, M. Pallanti, A. Montesi. Alle 17

[illegible] 065757488 Via Rubattino, 9. Martedì [illegible] e **Pané** di L. Capponi, [illegible] che di Aleppo. Alle 21. Sala Ebraici: Martedì 9 aprile **Gusti di [illegible]** di G. Palermo con R. Capirani, V. Pavoncello. Alle 21 (Prima)

SALA [illegible] 066794753 Via della Mercede, [illegible]. Mercoledì 3 aprile **Eroica non vivo da eroe** di M.G. Monziaca, con P. Moiera, G. Santangelo, M. Aprea. Alle 21 (prima).

[illegible] **UNO TEATRO** 067009329 Piazza di Porta di Giovanni, 10. Dal lunedì al sabato mostra permanente "After September 11. Images from Ground Zero" fotografie di J. Meyerowitz. [illegible] 16.30 alle 19.30 ingresso [illegible]

SALONE MARGHERITA 066798269 Via due [illegible], 75. Oggi e domani **I Monacelli** di P.F. Pingitore con O. Lionello, Mariella, R. Badescu, V. Mazziarelli, L. Troshel. Alle 18

[illegible] 0644236382 Via Benevento, [illegible] **La signorina Papillon** di Stefano Benni, con B. Zecca, B. Delfino, A. Rendina, M. Zeda. Alle 18

ESTIVA 064200711 [illegible] Savina, 129. **Sister Act 2**. Alle 17. Domani [illegible] **la tua cellia**. Alle 21

[illegible] Vicolo dei Panieri, 3. Venerdì 5 aprile **Music for philosophers** musiche di S. Reich, D. del Monaco, Enrico Vitti. Alle 21 (Prima)

STABILE DEL [illegible] 0630311335 Via Cassia, 871. Martedì 2 aprile **Misery non [illegible] morire** di S. King, con S. Scheinman, N. D'Agata. Alle 21.30 (Prima)

STUDIONO STABILE DEL [illegible] Via della Rocca, 6. 0624406952/ 333.7630930. Sab. h. **Riposo** [illegible] 8 **Riposo**

[illegible] **CAMERA DI ROMA** Via Flaminia, 118. Venerdì 5 aprile Tutti i venerdì e sabato spettacolo [illegible] napoletano [illegible] **figlio Elina** di Sergio Pacelli. Alle 21. Dopocena con ostriche e champagne

[illegible] **DEL CENTRO** 333/4297730 Vicolo degli Amatriciani, 2. [illegible] Shakespeariano **Riccardo** [illegible] tutti i mart. e mer. alle 21. **Macbeth** tutti i gio. e ven. Alle 21. **Antonio e Cleopatra** tutti i sab. e dom. Alle 21

[illegible] **DUE** [illegible]6788259 Vicolo [illegible] Macelli, 37. [illegible] **blu** di e con P. Sambo e G. Saglio. Alle 17.30. Domani Rassegna **Principessa d'Africa**. Alle 21

TEATRO MOLIERE 0632609084 Via Podgora, 1. Mario Scaccia **Il Barbiere Bonefico** di Carlo Goldoni, con C. Carlone, E. Sala. Alle 17

TEATRO [illegible] **S. FRANCESCA ROMANA** 0651435414 L.go Bompiani. Sala [illegible] Martedì 2 aprile **Donne e galantuomini** di E. De Filippo. Alle 21. Sala Rossa (Piazza Venezia). 0651255231. Martedì 9 aprile **Il [illegible] pazzi** di I. Scarpetta. Alle 20.45 (Prima)

[illegible] **TENDASTRISCE** 0673239908, viale Palmiro Togliatti, 500/A. Venerdì 5 aprile **No Stress Giuliani** con A. Giuliani. Alle 21.15 (prima)

TEATRO TESTACCIO 065755482, Via R. Gessi, 8. Sala Trastaccio **Tempi supplementari** scritto e diretto da M. Falaguasta con M. Molini. Alle 18. Sala Comici **Maschio non mi sposigli affatto!** di G. [illegible]. Dammicco, G. Genisio. Alle 18

TEATRO VALLE E.T.I. 06.6880.3794 V. del Teatro Valle, 21. Martedì 9 aprile **Lisbona e i silenzi della memoria** da G. Tomasi [illegible] Lampedusa di R. Cappuccio con P. [illegible] Lojka, C. Di Palma. Alle 20.45

TEATRO 20° SECOLO 065881344, via Gallvaldo, 30. **Posta prioritaria** di [illegible] garich con P. Bacchetti, C. Bertuzzi, P. Della Casa, regia di P. Bacchetti. Alle 17.30

TEATRO [illegible] 065882034 Circ.ne Gianicolense, 10. Venerdì 5 aprile **C'era 5 volte un re** di C. Convertsi. Dal lunedì al venerdì per le scuole ore 10.30

VILLA [illegible] 0678075503804227550. Via Appia N., 522. Recital di **Franco Califano** "Monologhi e canzoni". Alle 18

[illegible] 06688U5890, via degli Acquasparta, 16. Martedì 2 aprile **La notte degli assassini** di F. Diana, con M. Zangardi, S. De Meo, F. Lotti. Alle 21 (Prima).

VITTORIA 0657407020 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A. Martedì 9 aprile **Piccole donne: Il musical** di F. Puli, musiche di Stefano Mariucci, [illegible] D. Pandimiglio, G. Fenato. Alle 21 (prima). Sala B: **Riposo**

TEATRO E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza P. Gigli 1. Martedì "Il racconto di Hoffmann" musica di Offenbach, direttore d'orchestra R. Palumbo. Alle 20.30 (Turno C). Info 0648160255-064817003.

TEATRO [illegible] 0648160255 Via [illegible] Viminale, 51. Giovedì 11 aprile "Grete e Hansel" [illegible] Grimm, musica di E. Humperdinck, dir. C. Gibaldi, regia di S. Marchiori. Alle 11 per le scuole

ACCADEMIA [illegible] **ALE DI SANTA CECILIA** 0668801044. Sabato 6 aprile per la stagione [illegible] sinfonica [illegible] diretto [illegible] W. Sawallisch, violinista H. Mahr: musiche di Mendelssohn e Schubert. Alle 19 (turno D). Presso i botteghini di via della Conciliazione e di Viale De Coubertin sono acquistabili i biglietti per la maratona musicale che inaugura il [illegible] aprile l'Auditorium-Parco della Musica.

[illegible] **FILARMONICA ROMANA** 063201752 [illegible] Flaminia, 118. Giovedì 11 aprile presso il Teatro Olimpico (p.zza G. da Fabriano, 17) "Dei Golem" film di P. Wegner con musiche dal vivo con il clarinettista G. Feldman e del quartetto Serapion. Alle 21.

ACCADEMIA MUSICALE DEL LAZIO Presso la [illegible] del Cristo Re (Via Marrini, 37) "Concerti al Cristo Re" organista Prof. I. Leclair. Musiche di Vivaldi, Bach, Scarlatti, Ton. Alle 17.30 ingresso libero

ACCADEMIA [illegible] **D'ORGANO CÉSAR** [illegible]CK 0685353316, via Urbe, 11. Domenica 7 aprile presso la Chiesa di San Paolo entro le Mura concerto di A. [illegible]seley (Russia), musiche di Bach, Mendelssohn, Franck. Alle [illegible] Ingresso libero

ARTS ACADEMY 0644252208 Via G.A. [illegible] 12. Venerdì 5 presso la Sala Ar[illegible] recital di pianoforte: Yumi Kinamura [illegible] di Beethoven, Debussy, Liszt. Alle 20.30

ASSOCIAZIONE [illegible] **ACCADEMIA D'[illegible] ITALIANA** 067842702. Sabato 6 aprile presso la Chiesa All Saints Church (Via del Babuino, 153) "La Traviata" di G. Verdi. Alle 20.45.

ASSOCIAZIONE CULTURALE IL CANTIERE DELL'ARTE 068964223 Via G. Marzeni. Domenica 7 aprile presso la Cattedrale di Civitavecchia concerto Spiritual Gospel Coro "St. John Singers". Alle 20.30. Ingresso libero

ASSOCIAZIONE CULTURALE [illegible] **MUSICA** 067820777. Venerdì 5 aprile presso la Chiesa di S. Paolo [illegible] musica "Il barbiere di Siviglia" di [illegible]ini. Alle 20.45.

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA [illegible]6889358316. Presso la Chiesa di Santa Francesca "The museum of Saint Clive" musiche di Palestrina. Allegri. Tavolini. Alle 21. Ingresso libero e gratuito

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE MUSICA 2001 065079555823/3085710413. La [illegible] sonate presso il Teatro dei Servi "La Traviata" "Nabucco" di G. Verdi. Alle [illegible]

ASSOCIAZIONE MUSICALE [illegible] [illegible] Domenica 7 aprile presso il Palazzo Colonna "Concerto della Banda" musiche di [illegible] Clementi, Beethoven, Liszt, Chopin. Alle 18

ASSOCIAZIONE ORGANISTICA DEL LAZIO [illegible]827160697. Presso la Chiesa di S. Maria del Corso "Le cantate natalizie" concerto per soprano e A. Pavoni, musiche Bach, Liszt. Alle 10

AUDITORIUM S. CHIARA [illegible] Cardinal Trou[illegible] (Via [illegible]). Venerdì 5 aprile concerto del quartetto strumentale Arti Nova. Alle 21

AULA MAGNA I.U.C. [illegible] [illegible] A. Moro 5. Sabato 6 aprile [illegible] ana dell'Università La Sapienza [illegible] Berlino Filarmonica [illegible]. Alle [illegible]

CHIESA ANGLICANA ALL SAINTS 0636001881 [illegible] del Babuino, 153. Domenica 7 aprile "Vespri d'organo" organista S. [illegible] musiche di Widor [illegible] 17. Ingresso libero

CONCERTI DEL GIANICOLO Giovedì 18 aprile presso la Chiesa di S. Pietro in Montorio famosità di brani celebri con I. Celia, A. Fighi, A. Scarcaleporie, M. Taddei, contrabbasso. Musiche di Bach, Beethoven, Verdi. Alle 21.45

CONSERVATORIO [illegible] **S. CECILIA** 065599671 via dei Greci, 18. Giovedì 11 [illegible] concerto dell'Orchestra e Coro del Conservatorio diretti dal M° M. Parisi. Opere di Parisi e Stravinsky. Alle 20.45

CORO POLIFONICO DI [illegible] 0672961084. Domenica 7 aprile presso la Chiesa di S.M. Arcangelo Vetralla Concerto di musica Sacra del Coro Polifonico di Ciampino. Alle 19. Ingresso libero

FESTIVAL DI PASQUA 0668809107. Presso la Chiesa di Sant'Anselmo (p.zza dei Cavalieri di [illegible]) "Concerto della Domenica di Pasqua" con Pueri Cantores della "John Fisher Chapel Choir" di Londra, musiche di Mozart, Kodaly, Bullok, dir. [illegible]. Alle [illegible] Ingresso libero

[illegible] 06637294, via delle Fornaci, 37. Lunedì 8 aprile [illegible] Master Series. M. [illegible] Aspinall "... Aspinall dirà subito" con [illegible] Clementi, A. Magrano, G. Sammo, R. Filippi (Trombone). Alle 21

GONFALONE 66487595[illegible] via del Gonfalone, [illegible]. Giovedì 4 aprile concerto del duo [illegible] Tasso, M. Cleary arpa doppia, musiche di [illegible] Pulisichi, Merula. Alle 21

ITC - INTERNATIONAL TOURS [illegible] 066855559[illegible] viale Liegi, 33. Sabato 6 aprile presso la Basilica dei Santi XII Apostoli concerto della "Church of the Holy Child" [illegible] della Washington [illegible]. Alle 21

MENDELPLOR 0632655991. Presso il teatro [illegible] di P.zza Gentile da Fabriano, 17 [illegible] 7 maggio "Aida" di G. Verdi. Alle 21

SALA BALDINI p.zza Campitelli, 8. Sabato 6 aprile "Il Travatore" opera in concerto con cast di stelle d'opera, musiche di G. Verdi. Alle 20.30

TATRO DEI SATIRI 0666771639 [illegible] di Grottapinta, 18. Sala B: Mercoledì recital del [illegible] pianista S. Mingo, musiche spagnole. Alle 21. Giovedì concerto del pianista S. Velluti, musiche di Chopin, Liszt. Alle 21

[illegible] Tel. 0669789697 - 0667395139, via del Monaco, 22, Lunedì 8 aprile "Tosca" di G. Puccini. Alle 21. Martedì 23 aprile "Cinzilla" di V. Ranzato, nuova completa creata dalla New Mendelssohn Music. Alle 21.

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL S. CUORE Largo F. Vito, 1. Mercoledì 3 aprile concerto di R. Boterini violino, L. Castelli pianoforte, musiche di Debussy, Messiaen, Ravel. Alle 21, ore 18.45

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible] 065894511 - 0655942[illegible]-0656566[illegible]. [illegible] Domenica mattina. Orario: [illegible]

[illegible] [illegible] Domenica mattina. Orario: [illegible]

PLANETARIO via Velo, 28 [illegible] 0672412122. Orario: [illegible] 9-13/16-19

PRESS [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E [illegible]

AMERICAN [illegible] **IN ROME** via Angelo Masina 5, tel. 0658461. Orario: 10-13 e 14-19, [illegible] e domenica 11-18, chiuso il lunedì. Ingresso libero. "Chuck Close. Ritratti". L'esposizione rimarrà aperta [illegible] al 21 aprile

[illegible] **CAMBI** via di S. Martino al Ma[illegible] n. 21 a, [illegible] 0647824613. Orario: 11-19.30, chiuso domenica e lunedì mattina. "Visioni Lunari" di Marco Papa. L'esposizione rimarrà aperta fino al 13 aprile.

CASA D'ARTE ULISSE via due [illegible] 6087, tel. 065515834. Orario: 10-13 e 16-19.30, chiuso domenica e lunedì mattina. "Alla ricerca della luce". Fino al 30 maggio.

CASA DELLE LETTERATURE piazza dell'Orologio 3, tel. 0668134697. Orario: 9-19, sabato 9-13. "Carte Disegni e opere grafiche" di Angelo Bianchi e Francesco Piccolo. Fino al 13 aprile.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 0657956546. Orario: 10-24 dal lunedì al venerdì. Visite guidate su prenotazione. Ingresso 5,16 euro. Sono esposti quadri, sculture e opere grafiche di "De Chirico e diversi cimeli appartenuti a [illegible] artista. L'esposizione è a carattere permanente.

[illegible] **DEL BRAMANTE** via della Pace 5, Complesso Monumentale di Santa Maria della Pace, tel. [illegible] Orario: 10-19, venerdì e sabato 10-24, chiuso lunedì. Ingresso 8 euro. "Jean Michel Basquiat, dipinti". A cura di G. Mercurio e M. Panepinto. L'esposizione rimarrà aperta fino al 5 maggio.

COMPLESSO DEL VITTORIANO [illegible] imperiali, tel. [illegible] Orario: 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-23.30, domenica 9.30-20.30; Ingresso 8,50 euro. Paul Cézanne. "Il padre [illegible] moderni". L'esposizione sarà aperta fino al 7 luglio. "Il giardino segreto" personale di Enrico Benaglia con [illegible] la voce di pittura, scultura e grafica. Tel 067802620. L'esposizione rimarrà aperta fino al 1 aprile.

[illegible] **AUREA** viale della [illegible] Aurelia, tel. 0639967700. Orario: 9-19.45. Chiuso il martedì. Ingresso 5 euro. Prenotazione obbligatoria. Fax [illegible]

GALLERIA CA' [illegible] piazza di Spagna [illegible] tel. 066797550. Orario: 10.13 e 16.19.30, chiuso domenica e lunedì mattina. "Il giardino abbandonato" di Giacomo Balla e Alberto Sartoris. Fino al 12 aprile.

GALLERIA [illegible] **D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** via Reggio Emilia 54, tel. 0671070[illegible]. Orario: 9-19, festivi [illegible]. "Mario Schifano. Dipinti e disegni 1960-1998". Fino al 30 giugno. Ingresso libero. Di Mario Schifano. La [illegible] apertura sarà aperta fino al [illegible]

GALLERIA MASCHERINO Via del Mascherino 74, tel. 0668803820. Orario: 16.30-19.30, chiuso il lunedì e la domenica. Ingresso libero. [illegible] di Mario Schifano. La mostra [illegible] apertura sarà aperta fino al [illegible]

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 0632298[illegible]. Orario: 8.30-19.00, il sabato 8.30-23, lunedì chiuso. Ingresso: intero euro 7,75, ridotto euro 3,87. Con lo stesso biglietto è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente.

[illegible] **DEI BAMBINI (EXPLORA)** via Flaminia 82, tel. 063613741. Orario: martmeglgiovenì 9.30-11.30 e 15-17, sab/dom e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro, gratuito per i bambini fino agli 0 e i 3 anni. "Il segreto dei movimenti - Sculture meccaniche ad Explora". Fino al 22 aprile.

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE piazza S. Egidio (ex Carmelitani). Orario: 10-20, chiuso lunedì. Ingresso 2,58 euro. "Roma tra le due guerre". La mostra attraverso le 130 fotografie [illegible] Istituto Luce intende [illegible] una documentazione [illegible] della capitale [illegible] le due Guerre Mondiali. Info al [illegible]

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI [illegible] piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario: 9-20, chiuso lunedì. Ingresso libero. "Il presepe popolare [illegible] storia del presepe napoletano". Fino al 19 aprile.

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel. 0648[illegible]. Orario: 9-19. Chiusi il lunedì. Ingresso 8,26 euro. Collezione di dipinti che vanno dal 1200 all'800. [illegible] come Raffaello, Caravaggio, Bernini e Borromini. Prenotazione [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via [illegible] ziale 194 [illegible] 0647[illegible]. Orario: 10-21, chiuso il lunedì. Ingresso 7,75 euro. "[illegible] Streglitz e fotografi di Camera Work". La prima grande mostra italiana dedicata al fotografo [illegible] e alla rivista da lui fondata. Circa 122 immagini. L'esposizione sarà aperta fino all'8 aprile. "Roma 1948-1959. Arte, cronaca e cultura dal neorealismo alla dolcevita". Fino al 27 maggio. "Appunti alla radio". Disegni dei maestri italiani della [illegible] Depero, Guttuso, Marini, Dottori, Pompilotti. Chiusi [illegible] aprile. Ingresso libero. La via Milano, [illegible] 06 48596[illegible]. L'esposizione sarà aperta fino [illegible] aprile.

PALAZZO FONTANA DI TREVI [illegible] Fontana di Trevi, tel. [illegible]32050220. Orario: 10-19. [illegible] nedì. Ingresso 5 euro. "L'India dei Maharaja. Le collezioni reali nelle fotografie di Samuel Bourne". Per la prima volta in Italia la vasta opera fotografica realizzata in India dal fotografo Samuel Bourne (1834-1912). L'esposizione sarà aperta fino al 14 aprile.

PALAZZO RUSPOLI via del Corso, 418, tel. 06[illegible]. Orario: 9-20.30, giovedì [illegible] 23. Ingresso 8 euro, domenica e festivi 9 euro. "Collezioni Carmen Thyssen-Bornemisza" con opere di Monet, Van Gogh, Gauguin, Matisse e Kandinsky. Prenotazione [illegible] obbligatoria [illegible] gruppi allo 0670319901. L'esposizione sarà aperta fino al 5 [illegible]. Prenotazione obbligatoria per i gruppi allo 0670319901.

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118, tel. 0632810. Ingresso [illegible] "Giovanni Lanfranco. La vertigine del Barocco". La mostra presenta circa 100 opere di uno dei più interessanti protagonisti del Barocco italiano. L'esposizione sarà aperta fino al 16 giugno.

SALA DEL [illegible] **DI ADRIANO** piazza [illegible] Pietra, [illegible] 066816359. "Cinema 1936-1943. Gemma del neorealismo". La mostra ripercorre la storia di una delle riviste più rappresentative della cultura del cinema italiano e del [illegible] storico in cui è stata pubblicata. L'esposizione sarà aperta fino al 24 aprile.

SCUDERIE PAPALI DEL QUIRINALE via XXIV Maggio, 16, tel. 0639967500 oppure 06696771. Orario: 10-20, venerdì e sabato 10-23. Ingresso 9 euro. "Diamanti. Arte, ricerca e scienza". L'esposizione sarà aperta fino al 30 giugno.

SPAZIO ESPOSITIVO piazza Vidoni[illegible] 35, tel. 068548933. Orario: 10.30-13 e 16.30-19.30. Chiuso domenica. "Presistenze romane" [illegible] Giovanni Lanfranco. L'esposizione sarà aperta fino al 12 aprile.

STUDIO D'ARTE CAMPAIOLA via Nicola Porpora 12, tel. 0685304612. Orario: 11-19, sabato 11-13. Fino [illegible] Ingresso [illegible] [illegible] Domenica mattina. Ingresso [illegible]

STUDIO D'ARTE [illegible] **PINO CASAGRANDE** via degli Ausoni[illegible], tel. 0641663480 [illegible] 17-20, chiuso sabato e domenica. Ingresso libero. "Come tutto nella vita" di Enzo Cannizzo. L'esposizione sarà aperta fino a [illegible]

TELEMARKET via del Babuino, 16, tel. 0671851935. Orario: 10-13 e 15-19.30, chiuso la domenica e il lunedì mattina. "Mirko Fabbrucci". L'esposizione sarà aperta fino al 6 aprile.

FARMACIE DI [illegible]

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible] via [illegible] Statilio [illegible], [illegible] Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22), corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza [illegible] 49; corso d'Italia, [illegible] via Roccanica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL [illegible] via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; [illegible] Casilina 1220.

[illegible] RMC viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acque Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi

TRAME

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ripercorre la vita di John Forbes [illegible] genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la [illegible] Russell Crowe.
[Alhambra 2, Andromeda 2, Barberini 2, Cineland 3, Cineland 9, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, Intrastevere 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 3, Metropolitan 4, Odeon 1, Odeon 2, RexyParioli Rubino, Uci Marconi 1, 2, Warner Moderno 2, Warner Village 7, 11]

A MONTO DA RAGIONE. Drammatico. Alberto Torriani, celebrerà [illegible] un'orchestra [illegible] universitario del Comitato Americano [illegible] successo di [illegible] [illegible] [illegible]

Peccato che domani i nostri negozi [illegible] chiusi... Altrimenti sarebbe stato bello lanciare questa favolosa offerta:

SOLO DOMANI 1° APRILE

I FAVOLOSI OCCHIALI DIGITALI

"OPTIMISM DIGITAL LIVE"

...CHE VI CAMBIERANNO LA VITA!

IN ESCLUSIVA DA UNIEURO CON

SCONTO 50%

TASTO AMORE
Schiacciando questo tasto, se avete un amore, sarà tutto più dolce e semplice o forse vi amerà di più. Se non l'avete lo troverete entro 24, ore non ci [illegible] che l'imbarazzo della scelta.

TASTO AFFARI
[illegible] avete qualche [illegible] in affari, schiacciate questo tasto. Vedrete tutto più chiaro e facile da risolvere, in poco tempo troverete il modo di risolvere i problemi e gli affari torneranno floridi.

TASTO FAMIGLIA
Vostro figlio/a va male a scuola? Vostra moglie/marito è troppo nervosa? Schiacciate questo tasto e vedrete subito il modo di affrontare e risolvere tutto. Magnifica vita in famiglia!

PERCHÉ SOLO DOMANI 1° APRILE!

È lampante che si tratta di un pesce di aprile ed è chiaro che questi occhiali [illegible] esistono, ma anche se esistessero non potrebbero certo migliorarci la vita. Quello che conta è la nostra vita reale. La vera felicità in famiglia, negli affari, in amore dipende solo da noi e dalla forza della nostra mente nell'affrontare le vicende di tutti i giorni [illegible] serenità ed ottimismo... Guardando al lato migliore delle cose...che esiste sempre! Basta trovarlo. UniEuro invita tutti a diventare inguaribili ottimisti utilizzando semplicemente la nostra mente.

Partecipa nell'area del [illegible] UniEuro

TRONY

(CN) SALUZZO v.Torino,73 tel.0175/47471
(CN) BORETO di Cherasco v.Cuneo,36 t.017/2495833
(CN) GENOLA Strada Statale tel.0172/86611
(CN) CINZANO [illegible] Borgo S.Martino,60 t.0172/478166
(CN) S.S.Dalmazzo Ipl.Bogamercato tel.0171/261190
(CN) CASTAGNITO Via Helve,16 tel.0173/211224
(CN) MONDOVI' Via Langhe [illegible]
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.0141/474765
(TO) TORINO v.Canelli,112 ang.C.Marencelli t.011/4535555
(TO) TORINO v.Vandalino 105 t.011/4032993
(TO) SETTIMO TO. C.C.Panoramal tel.011/8238337
(TO) BUROLO di Ivrea Loge di Vaverone t.0125/676152
(TO) ORBASSANO via [illegible] tel.011/9017400
(TO) VENARIA C.so Garibaldi 250 t.011/4535042
(TO) PINEROLO Abb.Alpino V.Giustetto,41 t.0121/202010
(TO) CHIANOCCO Val di Susa C.C.La Rondine 3.5.26 tel.0122/641864
(TO) CARMAGNOLA v.Gobetti,21 t.011/9713825
[illegible] C.C.Soledoro V.Giovano,63 t.011/9019036
(AO) QUART [illegible].103 t.0165/765015
(AO) S.CHRISTOPHE Grain Chemin,114 t.0165/235415
(VC) [illegible] Lung.Ovest Pie Continente
(TO) CARMAGNOLA v.Via Gobetti,21 tel.011/9713825
(AL) FRUGAROLO Stat. Novi -Alessandria (Città della moda) tel. 0131/290019
[illegible] TERME C.Acquisti La Torre Loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910
(GR) BOLZANETO [illegible] Bartoli P.za della Vittoria,140/150 via Diaz,29/B tel.010/589241
(IM) PONTEDASSIO C.C. [illegible] V.Matteotti TRICOT [illegible]
(IM) VALLECROSIA Via Roma,67 tel.0184/290396
(SV) CISANO S.NEVA v.Torricelli 2/21 t.0182/20908 Domenica e Giovedì pom. Aperto
(SV) CAIRO MONTENOTTE v.Vernoni,51 t.019/505378

CITY

(CN) CUNEO C.Nizza 16 t.0171/692329
(CN) ALBA v.Cavour 109 t.0173/440188 [illegible] P.zza Montanegale 2 t.0174/47203
(CN) BAGNOLO PIEM.TE FUNTOMBICA Via Cuneo,19 ang.via Verdi tel.0175/392046
(CN) CORTEMILIA P.Savona,10 t.0173/81146
(AT) ASTI P.za Alfieri 18 tel.0141/599500
(AT) CANELLI P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(GE) CHIAVARI v.Nipoli,12 [illegible]
(SV) ANDORA V. S.Caterina,9 tel.0182/684747

INTERIM IMMOBILIARE

UN INVESTIMENTO SICURO? COMPRA A NIZZA!

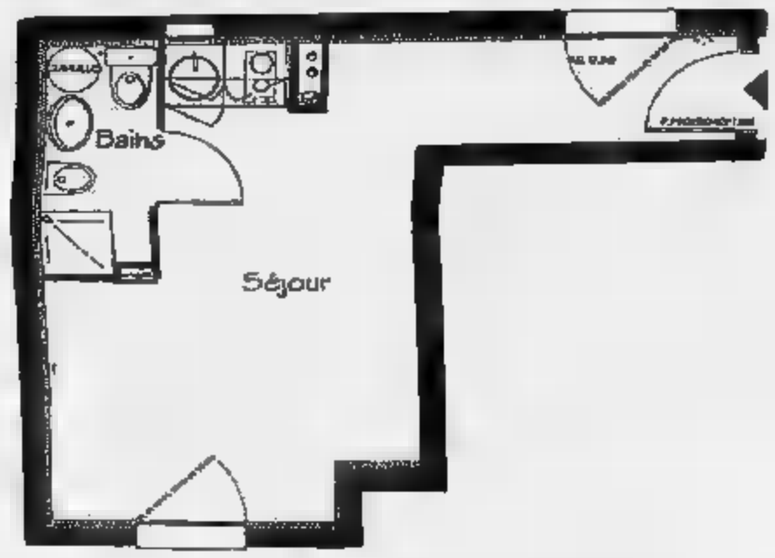
"Le Palais Florentin"

Reddito 7%

Nella zona del Porto vicino al nuovo Polo Universitario di NIZZA, in piccolo immobile in costruzione eccezionali mono/bilocali ideali per investimento!

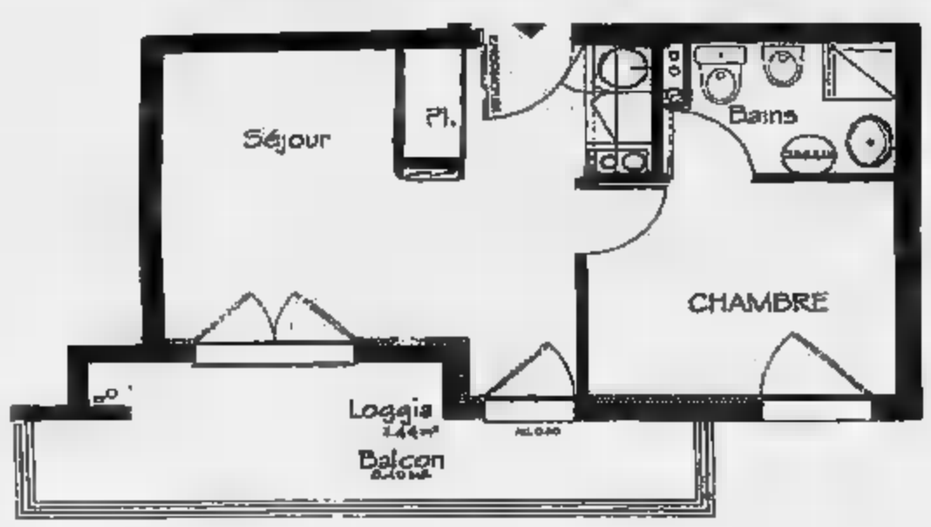
AFFITTO GESTITO E ASSICURATO.

ESEMPIO MONOLOCALE



DA L. 91.000.000
(€ 46.997,58)

ESEMPIO BILOCALE



DA L. 138.000.000
(€ 71.271,05)

PAGAMENTI :

5%	alla prenotazione
25%	alle fondamenta
5%	alla conclusione delle fondamenta
15%	alla soletta inf. del piano terreno
5%	alla soletta sup. del 1° piano
15%	al tetto
20%	ai tramezzi
5%	alla conclusione dei lavori
5%	alla consegna chiavi

PREZZO BILOCALE	€	73.632
5% PRENOTAZIONE	€	3.681
10% ATTO NOTARILE	€	7.363
MUTUO		
RATA MUTUO RIDOTTA FINO ALLA CONSEGNA	€	179
DALLA CONSEGNA CHIAVI		
AFFITTO MENSILE	€	594
- RATA MUTUO x 15 anni	€	503
= UTILE LORDO MENSILE	€	91

INFORMAZIONI E VENDITE :
C.so Re Umberto, 75
10128 TORINO

011.599.782

www.int-immo.com

iPER Tortona
Augura
Buona Pasqua
A Tortona dal 2 al 13 aprile
La convenienza esce allo scoperto!
C.A.Si. Città Commerciale
Iper Tortona S. P. per Viguzzolo, 2
www.iper.it
iPER
Il paese della grande i

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131 84 108
BALLO LISCIO
DOMENICA 31 MARZO PASQUA - POMERIGGIO E SERA HARMONY SHOW
LUNEDÌ 1 APRILE SANTINO ROCCHETTI

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653 FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522 FAX 0131 300578

AL
A [illegible] al 13 aprile
La convenienza esce allo scoperto!
PER
Il paese della grande i

SOLO [illegible] PARI PER I [illegible]
[illegible] IN VETTA
Finisce 1-1 la partita con la Sangiovannese
Prato passa Biella agguanta il primato

SERVIZIO A PAGINA 49

L'INCIDENTE IERI POMERIGGIO FRA SAN SALVATORE E CASTELLETTO. IL GIOVANE ABITAVA A VILLABELLA

Con la moto sotto un'auto: morto

Aveva 28 anni, con la sua Honda 600 è scivolato in curva

Rodolfo Castellaro
Selma Chiosso

ALESSANDRIA

E' un motociclista di 28 anni la prima vittima del ponte di Pasqua. L'incidente è successo ieri pomeriggio sulla statale 31 bis, nel tratto che da San Salvatore conduce a Castelletto Monferrato. Alan Oddone, 28 anni (ne avrebbe compiuti [illegible] tra qualche giorno), da poco laureato, abitante a Villabella di Valenza, in via San Rocco, 13, a bordo della sua «Honda 600», nell'affrontare la curva [illegible] via Panza, ha perso il controllo della guida scivolando e andando ad infilarsi sotto l'«Escort» condotta da Simone Castrogiovanni, di 54 anni, abitante a San Salvatore in via Sottotorre, 42, che stava sopraggiungendo dalla direzione opposta. Inutili i soccorsi di 118 e vigili del fuoco: il motociclista [illegible] morto sul colpo. I rilievi sono stati fatti dalla polizia stradale di Valenza.

Alan Oddone e la moto dopo l'urto

Intanto da venerdì e fino a mercoledì su strade e autostrade [illegible] operativo il piano antitraffico della polizia stradale volto a garantire una «Pasqua sicura». I camion invece non possono circolare fino alle 22 di domani sera. In provincia il numero delle pattuglie è aumentato [illegible] 40%, tra queste anche auto «civette». Sotto controllo in modo particolare le piazzole e le [illegible] di servizio delle autostrade. Spiegano alla polizia stradale [illegible] Alessandria: «Controlliamo soprattutto la velocità e raccomandiamo prudenza nella guida, [illegible] significa allacciare le cinture [illegible] sicurezza, mantenere le distanze di [illegible] e limitare la velocità». Particolare severità sarà usata verso chi sorpreso ad usare [illegible] cellulare mentre guida senza il viva [illegible]ce e nei confronti dei motociclisti senza casco.

ATTESA FINO A MERCOLEDI' NEL CENTRODESTRA. AD ACQUI NELL'ULIVO SPUNTA IL NOME DI DOMENICO BORGATTA

Sul candidato decide Berlusconi

Il premier scioglierà il nodo tra Fabbio e Rossi

Franco Marchiaro
Gian Luca Ferrise

ALESSANDRIA

La speranza per l'azzurro Piercarlo Fabbio e per il leghista Tino Rossi [illegible] trovare nell'uovo di Pasqua il biglietto con indicato il proprio nome come candidato sindaco di Alessandria per la Casa delle libertà è andata delusa. Dopo la fumata nera di giovedì, al termine della riunione in casa di Forza Italia a Torino dei coordinatori regionali dei partiti della Cdl, [illegible] dovrà attendere almeno sino a martedì. Anche se gli onorevoli forzisti Renzo Patria e Franco Stradella ritengono che la decisione si avrà solo mercoledì, a Roma. E sarà presa da Berlusconi in persona.

«A livello regionale - dice Patria - Fi non cederà e se la Lega farà altrettanto passerà ai vertici romani, appunto [illegible] prossimo, il compito di decidere. Entrambi i candidati sono ottimi, mi auguro che la spunti quello delle [illegible] forza politica». E Piercarlo Fabbio, in campagna elettorale ormai da alcuni mesi con molte impegnative iniziative, non vuole parlare: «Non ho rilasciato commenti all'inizio, resto dello stesso parere [illegible] che andiamo verso la decisione».

Se Renzo Patria fa il tifo per Fabbio, il coordinatore regionale della Lega Nord, Roberto Cota, si dice certo che il candidato sarà Tino Rossi: «La griglia di criteri scelti per attribuire le candidature all'in[illegible] della coalizione parla chiaro, il candidato sindaco di Alessandria spetta a noi». Ma An, in lite con Fi per Vercelli, minaccia, per bocca di Ugo Martinat, di sparigliare tutte le carte. Rossi, non vuole sbilanciarsi: «Sino a quando non vedrò [illegible] bianco il mio nome nella casella Alessandria non mi considero candidato. Quello che invece voglio sottolineare è il forte ritardo nella decisione: [illegible] danneggia nei confronti del centrosinistra». Il segretario provinciale leghista, Fabio Faccaro, ieri non raggiungibile, è da tempo convinto che [illegible] candidato sarà Rossi. E [illegible] una scelta a favore della Lega e il sindaco uscente Francesca Calvo, ex leghista: «Non spetta a me fare nomi, ma ritengo si debbe tener presente che [illegible] Lega amministra da due legislature, mantenendo i rapporti col mio gruppo anche dopo l'uscita dal movimento, quin[illegible] le spetta il candidato. In quanto alla mia lista vorrei confrontarmi al più presto con candidati e programmi delle due coalizioni».

Francesca Calvo

Roberto Cota

Piercarlo Fabbio

Fabio Faccaro

Renzo Patria

Tino Rossi

Anche ad Acqui la situazione è ancora fluida. Per quanto riguarda il centrodestra, pare ormai certa la candidatura unitaria dell'architetto Adolfo Carozzi. Il nodo [illegible] sciogliere è quello di formare una lista unica a sostegno della candidatura oppure di procedere alla formazione di liste per ogni forza politica. Invece, nel centrosinistra si guarda alla possibile candidatura del professor Domenico Borgatta, proposto dalle forze che fanno parte dell'Ulivo. La risposta dovrebbe probabilmente arrivare entro mercoledì, dopo una serie di consultazioni. L'unico candidato certo per ora è Michele Gallizzi, che si presenterà con una propria lista civica che si rifà al movimento politico «La città ai cittadini».

Solidarietà [illegible] Scagni

«E' triste vedere che si sceglie a Torino o a Roma e non qui»

ALESSANDRIA. «Al di là dell'interesse a confrontare le nostre idee con il candidato della coalizione avversaria, fa tristezza il vedere che [illegible] debba decidere a Torino [illegible] Roma, e non qui, chi debba amministrare la c[illegible]. A livello personale esprimo solidarietà per i due candidati, che si trovano in questa situazione di incertezza». Così Mara Scagni, la candidata sindaco del centrosinistra alle elezioni del 26 aprile.

Assessore provinciale diessina, Mara Scagni, dopo aver ottenuto l'appoggio di ds, Margherita e Pdci e [illegible] comitato spontaneo «Per Ma[illegible] sindaco», [illegible] presenterà in [illegible] appoggio [illegible] lista civica, si è assicurata anche l'alleanza con Udeur e la Lista Di Pietro-Italia dei valori. «Importante - ha detto - perché conferma la coesione di tutte le forze che [illegible] uniscono sui programmi e sugli obiettivi».

Mara Scagni

L'impegno svolto da alcuni anni [illegible] assessore l'ha portata a seguire con interesse il mondo della scuola, dello sport, dell'assistenza, della sanità e del volontariato, tutti [illegible]ri che non dimentico oggi come candidata sindaco. Ma assicura che se sarà eletta il suo impegno andrà ancora oltre, in particolare per portare «Alessandria al di fuori dai confini dei due fiumi per farne un "vero" capoluogo di provincia, ovviamente nei limiti di quello che una amministrazione comunale può fare». [f. m.]

MARTEDI' LA PRIMA VIDEOCASSETTA CON «LA STAMPA»

CENTO CANDELINE PER ERMINIO MACARIO

LA prima ad applaudire il suo debutto fu mamma Albertina: sul palcoscenico dell'Oratorio l'esuberanza del piccolo Erminio era certamente più sicura che in strada. A dieci anni Macario era già un attore: la domenica della prima recita nel teatrino di Santa Maria Ausiliatrice, a Torino, si bruciacchiò capelli e vestiti pur di divertire il suo pubblico. Fin quasi ottantenne avrebbe continuato: l'ultima replica di «Oplà, giochiamo insieme» è dell'ottobre 1979. Cinque mesi dopo, la morte in una clinica del capoluogo piemontese.

Il 27 maggio 2002, il mito di Macario avrà [illegible] secolo. «La Stampa» festeggia il compleanno riproponendo le pellicole più belle del grande comi[illegible]: sette videocassette allegate [illegible] quotidiano per altrettanti martedì, a partire dal 2 aprile. La prima, «Cento candeline per Macario», un collage di interviste, spezzoni di film, immagini di repertorio, curato da Massimo Scaglione, sarà in vendita a 6 euro (più 0,9 per l'acquisto del giornale) con allegato un volumetto biografico. Cinque euro e dieci centesimi (più 0,90 per l'acquisto del giornale), il prezzo delle altre sei uscite.

Il 9 aprile «Come persi la guerra». La storia, firmata Carlo Borghesio e datata 1947, del bravo soldato Leo: tanto amante dell'uniforme da indossare quella di pompiere appena archiviate guerra e divisa militare.

«Come scoprii l'America» (regia di Carlo Borghesio), in edicola il [illegible] aprile, è [illegible] tragicomica vicenda di due poveracci a caccia di fortuna in Sudamerica. Siamo nel 1949, il boom dell'emigrazione a stelle e strisce non è ancora materia di film: i due torneranno in Italia con la coda tra le gambe.

Il 7 maggio «Adamo ed Eva» (regia di Marco Mattoli, 1950): il parrucchiere Adamo è innamorato della manicure Eva, la sposerà, ma per tutto il fidanzamento non risparmia critiche alle donne, [illegible] di ogni guaio dell'uomo».

«L'eroe della strada» di Carlo Borghesio (1948), uscita [illegible] 21 maggio, è considerato uno dei migliori film di Macario. [illegible] protagonista, Felice Manetti, si destreggia tra gli accidenti quotidiani con [illegible] agrodolce degna di Charlot.

Ne «L'innocente Casimiro» (1945), accanto al comico torinese, alias un professorino sedotto dalla colleggiale scaltra di turno, c'è un giovane Alberto Sordi. Il film, diretto da Carlo Campogalliani, uscirà con «La Stampa» [illegible] 4 giugno.

Il 18 giugno, infine, «Il monello della strada», ancora una pellicola firmata Carlo Borghesio (1951). Il protagonista è Carletto Fo, ex emigrante di ritorno dall'Argentina con una vita da [illegible]struire e un figlio che [illegible] sapeva di avere». Si affezionerà al ragazzino tutto-energia: quando lo conoscevano solo [illegible] Erminio, Macario ha cominciato così. [r. s.]

STOP UMIDITÀ STOP
emmepi
Via Amisano, 28
Tel. 0131.233728 - Fax 0131.233918
San Salvatore Monferrato (AL)

DEUMIDIFICAZIONI di muri umidi con taglio meccanico della muratura con inserimento di lamina in vetroresina

DEUMIDIFICAZIONI di muri [illegible]ite creazione di barriera chimica alla base del muro con inserimento di resina alla[illegible]

DEUMIDIFICAZIONI di muri umidi con applicazione alla parete di intonaco macroporoso "THORO"

COIBENTAZIO[illegible] con applicazione di rivestimento a cappotto alla parete esterna e con installazione di deumidificatore Air Sec all'interno del locale

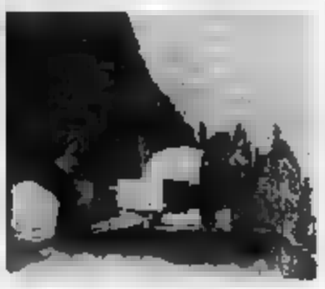
IMPERMEABILIZZAZIONI di murature contro terra, locali interrati, fosse ascensori con cementi impermeabilizzanti

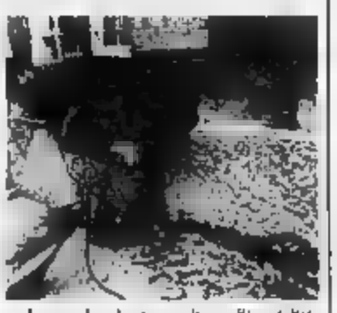
IMPERMEABILIZZAZIONI di coperture piane, garage e terrazzi con guaina bituminosa, guaine in PVC[illegible] resina poliuretanici

TAGLIO DEL CALCESTRUZZO E DEL CEMENTO [illegible]

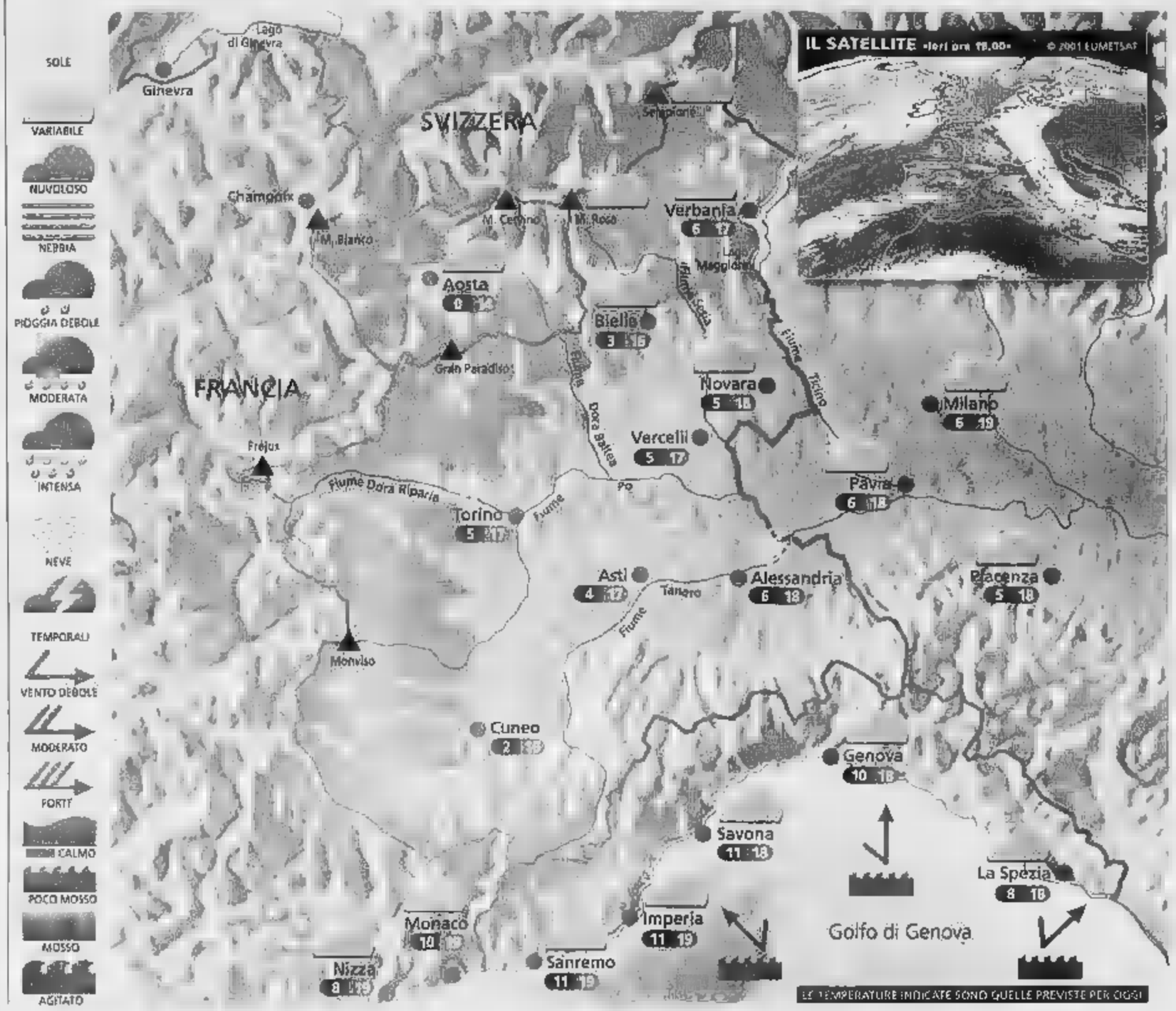
RISANAMENTO DEUMIDIFICAZIONE
SITUAZIONE DEL MURO DURANTE L'INTERVENTO
SITUAZIONE DEL MURO DOPO L'INTERVENTO
GARANZIA 20 ANNI
Cause dell'umidità: vecchi edifici - fondamenta non isolate - assorbimento dell'umidità atmosferica da murature
Effetti dell'umidità: intonaci deteriorati alla muratura - degradazione del colore
• Sbarramento orizzontale dell'umidità ascendente
• Possibilità di intervento su tutti i materiali da costruzione
• Non compromette il normale svolgimento della vita all'interno del locale

Come eliminare l'umidità nei muri
La [illegible] EMMEPI [illegible] San Salvatore Monferrato è specialista nel settore
Quando l'umidità comincia a fare capolino sulle [illegible] della propria abitazione si deve intervenire subito, possibilmente affidandosi [illegible] degli specialisti del settore.
Una soluzione giusta [illegible] comporre lo 0131.233728: dall'altro capo dell'apparecchio risponderà la Emmepi di via Amisano 26 a San Salvatore Monferrato, azienda che vanta un'esperienza specifica in questo particolare settore. A pochi passi da Alessandria una realtà dinamica e caratterizzata da elevata professionalità si propone come leader nella soluzione di [illegible] problema che può interessare, anche all'improvviso, le nostre abitazioni. Il personale della Emmepi in prima battuta è in grado di effettuare un'attenta analisi della tipologia di umidità che si è manifestata e la loro competenza è specifica per quanto riguarda l'umidità ascendente, quella dello vecchie case per intenderci.
Queste ultime erano costruite [illegible] diretto contatto del terreno, quindi l'umidità quando comincia a salire provoca danni progressivi, ad esempio intonaco e pittura che [illegible] staccano.
Due sono i sistemi che la Emmepi adotta per combattere al meglio il fastidioso inestetismo provocato dall'umido. Il primo metodo [illegible]ste nell'effettuare letteralmente un taglio della muratura; susseguentemente viene inserito un foglio di vetroresina sabbiata che crea una barriera efficace contro l'umidità che sta salendo. Il secondo metodo per combattere l'umidità consiste nella creazione di una barriera chimica [illegible] l'introduzione [illegible] resine siliconiche nella muratura in tale modo da impedire all'umidità di provocare[illegible].
Questi due metodi [illegible] decisamente all'avanguardia e rappresentano la soluzione ottimale contro l'umidità: il parere di esperti quali quelli della Emmepi è quindi fondamentale per quelle persone che, abitando [illegible] possedendo, magari in campagna, una vecchia casa vogliono porre rimedio o [illegible]che rispondere preventivamente ad un problema che, a l[illegible] andare, può rivelarsi particolarmente fastidioso.





BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri l'attesa velatura ■ cielo causata da una perturbazione africana si è presentata un po' più persistente ■ compatta del previsto: ■ si sono comunque verificate piogge in ■ delle ■ zone. Oggi e domani il tempo risulterà più soleggiato, ■ attesa di un probabile e significativo peggioramento per la giornata ■ mercoledì.

Previsioni Al mattino ancora qualche velatura del cielo più probabile sulle zone orientali ma in graduale dissolvimento; assenza ■ nebbie in pianura. Nel pomeriggio bel tempo ovunque ■ con formazione ■ nubi cumuliformi ■ prossimità delle Prealpi e sulla Liguria: il rischio ■ un breve rovescio di pioggia rimarrà scarso e per lo più limitato ■ bassa Valle d'Aosta e alla Val Sesia. Temperature in lieve aumento: ■ moderato nella prima mattinata, fresco gradevole nel pomeriggio. Venti assenti ■ deboli. Domani condizioni pressoché invariate.

ZOOM

Tsunami: onde anomale

I rischi ■ quali possono essere esposte le zone costiere sono di varia natura. L'erosione distrugge tratti notevoli di spiaggia facendo arretrare la linea di ■. L'innalzamento del ma■ prodotto dalla fusione dei ghiacci per l'aumento della temperatura potrebbe sommergere intere città nei prossimi decenni. Comunque anche terremoti e crolli di apparati vulcanici possono favorire onde distruttive, alte fino a 30 m: sono gli Tsunami. In mare aperto, tali ■ hanno lunghezze di 200 km, altezze di oltre 5 ■ e velocità di ■ km/h, che si riducono a 50 solo nel caso si frangano, ma questo comporta un ulteriore innalzamento dell'onda. Particolarmente minacciate dagli ■ami sono ■ coste del Pacifico, specialmente quelle cilene e giapponesi. Il terrore che quest'onda impressionante genera nella popolazione è qualcosa di indescrivibile. Le coste calabre e siciliane possono ■ colpite da onde di maremoto in ■guito a sismi di grande magnitudo, come quello di Messina e Reggio Calabria del 1908.

A CURA DI: ■.meteolive.it

PER

ANCONA	5 16	REGGIO CALABRIA	11 17
BARI	11 16	ROMA	6 20
BOLOGNA	6 20	VENEZIA	8 18
CAGLIARI	8 20	BARCELLONA	7 17
CATANIA	7 18	BRUXELLES	8 14
■	7 16	FRANCOFORTE	1 17
FIRENZE	4 19	GINEVRA	3 14
OLBIA	8 18	LONDRA	10 16
PALERMO	12 17	■ DI BAVIERA	4 14
PERUGIA	4 18	PARIGI	7 14
POTENZA	4 15	ZURIGO	0 13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 12 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta alle ore 19 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 35 minuti; cala domani alle ore 9 e 26 minuti

I CONTI DEL GRUPPO CHE STA PER SBARCARE A NOVI

Un 2001 d'oro per la Campari

NOVI LIGURE

Con la scelta di ricollocarsi in parte a Novi, la Campari punta a proseguire anche nei prossimi anni gli ottimi risultati d'esercizio registrati nel [illegible]. I risultati consolidati del 2001 vedono la società milanese raggiungere un fatturato al netto di sconti [illegible] accise, di 494,3 milioni di euro (+13,9%) e un utile netto di 63,6 milioni (+20%). Il dividendo è di 0,88 euro per azione per complessivamente 25,6 milioni.

Il nuovo stabilimento [illegible] corso di realizzazione in strada per il Turchino, con capacità produttiva stimata in circa 22 milioni di litri l'anno fra spumanti e vermouth, e che entrerà in funzione [illegible] gennaio 2004, consentirà alla Campari di far fronte alla forte richiesta di prodotti sia per l'Italia sia per l'export.

La performance decisamente positiva delle vendite è attribuibile in primo luogo al buon andamento del segmento liquori, in crescita in valore del 20,6%, di cui il 16,5% è dipeso dal consolidamento dell'acquisizione brasiliana di Liebraumilch e il 4,1% (6,6% al lordo degli effetti di cambio) alla crescita organica, grazie alla positiva performance di tutti i marchi già in portafoglio e in particolare di Camparisoda.

Lo stabilimento sarà in funzione dal 2004
Una gran parte della produzione verrà poi accentrata in città

Le vendite nette del settore vini, rappresentato quasi interamente dai marchi Cinzano, ammontano a 73,8 milioni di euro, in crescita del 8,4%. Tale segmento ha conseguito un'ottima performance in particolare nell'ultimo trimestre, che rappresenta [illegible] punta di maggior stagionalità dell'anno.

Il segmento soft drinks ha invece registrato vendite nette pari a 127,4 milioni di euro, con un incremento del 2,5%, guidato dall'ottima performance di Crodino (la marca più profittevole del comparto), in crescita dell'8,9%. Anche la produzione delle bevande leggere come Crodino uscirà da Novi: [illegible]succederà dopo il 2005 con la riorganizzazione produttiva decisa da Campari messa in atto entro tale data e consistente nella chiusura dei due stabilimenti di Sesto San Giovanni e Termoli e nel trasferimento delle linee produttive in città.

Le vendite nel mercato italiano hanno registrato una crescita del 5,8%, favorite dai buoni risultati dei prodotti principali quali Crodino, Campari e Campari Soda, che hanno beneficiato di importanti investimenti di marketing, e dal positivo avvio dal maggio 2001 della commercializzazione diretta di Cinzano, precedentemente distribuito da terzi. [m. pu.]

IL CAPOGRUPPO LEGHISTA IN COMUNE PROPONE DI CHIUDERE L'IMPIANTO DI CASTELCERIOLO, IL PRESIDENTE REPLICA

Il Consorzio difende il compost

Dopo l'intesa con la Coldiretti, si prospettano accordi per il collocamento sul mercato dell'intera produzione

ALESSANDRIA

«Lavorare il rifiuto organico e trasformarlo in compost è uno dei risultati più importanti dal punto di vista [illegible] riciclo dei rifiuti e della tutela ambientale». Il presidente del Consorzio smaltimento rifiuti, Giovanni Succio, e i suoi collaboratori rispondono così [illegible] alcune affermazioni del presidente della commissione Politiche del territorio, Maurizio Grassano, che sostiene l'opportunità di chiudere l'impianto di compostaggio [illegible] Castelceriolo. «Il compost - dicono - evita di inviare in discarica, pagando, masse di rifiuti, [illegible] consente di ottenere una sostanza fertilizzante di qualità e per questo molto richiesta in agricoltura e giardinaggio».

Tra l'altro il Consorzio ha siglato un accordo per un progetto di collaborazione con la Coldiretti provinciale per vendere il compost alle aziende agricole associate, tenendo conto che la Regione prevede contributi a quelle che lo utilizzano e, «se i tempi saranno rispettati, i primi spargimenti di compost sui terreni potranno essere effettuati nell'autunno di quest'anno». [illegible] si prospettano altri accordi che dovrebbero consentire di collocare sul mercato l'intera produzione dell'impianto di Castelceriolo che ha avuto interventi notevoli per il miglioramento.

Centrale termoelettrica. E per la zona della Fraschetta, che lamenta da anni danni all'ambiente, si prospetta l'insediamento di una centrale termoelettrica che l'Ansaldo prevede di costruire nella D5 di Spinetta. Il problema, per iniziativa dell'autonomia tematica «Ambiente e territorio» dei ds, è stato affrontato durante un incontro nella sede della Circoscrizione Fraschetta con interventi, oltre quello del coordinatore Pierluigi Cavalchini, tra gli altri, dell'assessore provinciale all'Ambiente Ennio Negri, degli ingegneri Claudio Lombardi, consigliere provinciale, e Claudio Coffano, Giorgio Bertolo ed Enrico Mazzoni. In un raggio di [illegible] venti[illegible] di chilometri, tra le province di Alessandria e Pavia, sono cinque i progetti di centrali previsti da altrettante società, se tutti fossero realizzati si potrebbero avere problemi idrici perchè è notevole il volume di acqua utilizzato da tali impianti per il raffreddamento. Per questo è opportuna [illegible] attenta valutazione di progetti, eventuali impatti ambientali negativi oppure altri problemi, senza dire un «no» a priori. [f. m.]

Dibattito aperto sulla centrale termoelettrica prevista in zona D5 a Spinetta Marengo

Il padiglione di Castelceriolo in cui avviene la produzione del compost

INCENTIVI PER REGOLARIZZARE I CONTRATTI

L'Asmt revisiona l'anagrafe

■ TORTONA. All'Asmt, la ex società municipalizzata che si occupa tra l'altro di acqua e gas, scatta l'operazione di revisione dell'anagrafe con un incentivo per i cittadini che decideranno di regolarizzare la propria posizione. Sarà infatti completamente gratuito intestare il contratto di fornitura di acqua o gas all'erede (coniuge, figlio ...) in caso di decesso dell'intestatario del contratto. Un bel risparmio in confronto ai 180 euro (circa 350 mila lire) che sarebbero necessari per effettuare [illegible] voltura del contratto [illegible] e regolare infatti usufruire di un servizio senza essere intestatari del relativo contratto: bisogna [illegible] la variazione agli uffici anagrafe dell'Asmt. L'irregolarità nell'intestazione comporta la nullità del contratto e, [illegible] conseguenza, la sospensione del servizio. Dal 1 aprile al 30 giugno l'Asmt offrirà ai cittadini la possibilità di regolarizzare la propria posizione presentandosi con l'ultima bolletta ricevuta agli sportelli dell'azienda, che ha sede in strada statale 35 bis dei Giovi 42, dal lunedì [illegible] venerdì, dalle 8,30 alle 12,30. Successivamente, scatteranno le [illegible]. [m.t.m.]

IN BREVE

OVADA

Otto arresti per droga indagini anche della stradale

Ha contribuito anche la polizia stradale di Belforte alla buona riuscita di un'inchiesta che ha portato a 8 arresti per droga fra Torino e Guanzate (Como). Il 21 febbraio gli agenti bloccarono [illegible] Panda due sardi che avevano contattato un trafficante siriano di Torino e che andavano a rifornirsi di eroina e cocaina a Guanzate. La successiva perquisizione aveva fatto recuperare circa un chilogrammo di eroina e 50 grammi di cocai[illegible]. [Ansa]

TORTONA

Furto in municipio spariti 235 euro

Furto nell'ufficio Relazioni con il pubblico, al piano terra del municipio, mentre gli uffici erano chiusi. I ladri hanno aperto il lucchetto di un armadio, pare senza forzarlo, e hanno rubato 235 euro che erano in una busta. [m.t.m.]

TORTONA

Folla per l'addio a don Pino Viano

Una folla commossa ha dato ieri l'addio in Cattedrale a don Pino Viano, il vicario generale della diocesi di Tortona morto a 63 anni per una grave malattia. Con il vescovo Martino Canessa ha celebrato il cardinale di Genova, Dionigi Tettamanzi. Tantissima gente e tante autorità: c'erano anche il prefetto, il presidente della Provincia e numerosi sindaci. [r. al.]

SALE

Feriti in uno scontro fra due automobili

Due feriti, non gravi, in uno scontro fra due automobili avvenuto ieri pomeriggio sulla statale della Lomellina. Sono intervenuti i [illegible] carabinieri. [m.t.m.]

[illegible] QUATTRO PERSONE CHIESTO IL RINVIO A GIUDIZIO

Finanziamenti truffa da società fantasma

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Voleva acquistare l'intera quota di proprietà della «Cioccolata Feletti spa», gli fu proposto un finanziamento a tassi vantaggiosi, zero interessi per i primi 6 anni, poi 6-8 per cento, accettò ma non ottenne nulla. Il mancato acquisto dell'azienda fu causa di altri guai e [illegible] rimise 360 milioni. E' un quarantenne di Pietra Marazzi, all'epoca (1998) titolare di un'attività artigiana e che si dice vittima di una società fantasma.

Altre persone di Carcare, Alessandria, Novi, Acqui e Valenza risultano cadute nella rete della società inesistente, sia pure per importi minori (la cifra globale, comprendente l'artigiano di Pietramarazzi è di un miliardo). La magistratura aprì un'inchiesta a [illegible] [illegible] sei persone e ora [illegible] pm Maria Teresa Latella ha chiuso le indagini.

Per quattro (Adriano Domichiati di Frugarolo, Maria Bernabè di Varese, Vincenzo Auteri di Lerici e Vincenzo Catullè di Mentone, promotori finanziari o pseudo tali accusati di truffa) si attende [illegible] richiesta di rinvio a giudizio. Per un notaio di San Marino, accusato di aver custodito cambiali firmate da chi voleva i finanziamenti «d'oro», e per un commercialista cittadino indagato per concorso in truffa il magistrato ha chiesto il proscioglimento, non essendo emerse prove di colpevolezza.

Ma l'artigiano di Pietra Marazzi, assistito da Massimo Grattarola, ha fatto opposizione al proscioglimento del commercialista: il pm, dice, non ha ascoltato testi secondo i quali il professionista rivestì un ruolo [illegible] marginale nelle trattative [illegible] promotori. Le operazioni dovevano essere condotte a San Marino e Montecarlo, basandosi su questo meccanismo: in cambio dei finanziamenti (mai arrivati), gli interessati dovevano versare per le pratiche cifre anche consistenti (e lo fecero).

La vicenda è stata discussa davanti [illegible] giudice Perelli che [illegible] è riservato di decidere. Piero Monti, legale del commercialista, ha detto che il suo cliente si era limitato a svolgere una funzione di consulente.

AUTOTRASPORTATORE

E' assolto dall'[illegible] di molestie

OVADA. Nuova sentenza assolutoria (il fatto non costituisce reato) per Carlo Massone, l'autotrasportatore ovadese (vive a Castellatto d'Orba) da anni in lotta [illegible] la giustizia. Anche il pm, oltre che il difensore Aldo Rovito, ha chiesto l'assoluzione. Il giudice Marozzo lo ha processato per molestie ai danni di Francesco Cavanna, concessionario, che Massone ritiene [illegible] responsabile della sua [illegible] economica avendogli venduto un camion con gru e costello del valore di 200 milioni mai utilizzato.

A Cavanna, che lo aveva querelato, l'autotrasportatore inviò una serie di fax e fece numerose telefonate con richiesta di risarcimento del danno subito per quell'acquisto, usando anche termini molto «forti».

Sotto processo per una manifestazione davanti al Palazzo di Giustizia, di recente Massone è stato assolto dall'accusa di interruzione di pubblico servizio contestatagli dopo che aveva ripreso fotografie alla Motorizzazione civile. [e. c.]

DERUBATO DI 4 MILA EURO

Tortonese è raggirato per strada

TORTONA. Ammonta a 4 mila euro la truffa messa a segno ai danni di un tortonese, P.B., 71 anni, viale De Gasperi, che nei giorni scorsi è stato avvicinato dai soliti ignoti. I truffatori hanno chiesto a P.B. l'indirizzo di un notaio di Tortona, però inesistente. Quando l'uomo ha detto di non conoscerlo, i malviventi si sono dispiaciuti, in quanto avrebbero dovuto depositare una somma di oltre 8 mila euro per un'azione benefica, grazie alla quale il notaio avrebbe guadagnato almeno [illegible] [illegible] P.B. allora ha affermato di volerli aiutare e i truffatori, dopo molto tergiversare, hanno risposto di fidarsi del tortonese, dietro però versamento di una caparra di 4 mila euro, che l'uomo ha ritirato dalla banca, in via Emilia, consegnandola ai truffatori, che gli hanno lasciato una busta. Quindi si sono dileguati. Giunto a casa, P.B. ha aperto la busta, che però conteneva solo carta straccia. Non gli è rimasto altro da fare che denunciare l'accaduto. [m.t.m.]

DA NOI PUOI
TOCCARE - VEDERE
FAR FUNZIONARE

BASCULANTI e SEZIONALI 18
IN FERRO O LEGNO MANUALI O MOTORIZZATE
FINESTRE 20
IN LEGNO, ALLUMINIO E PVC
PORTE INTERNE 75
IN MODELLI DIVERSI, TAMBURATE O MASSICCE
15 SCALE
A GIORNO O CHIOCCIOLA
60 [illegible]
IN MODELLI DIVERSI MODERNI O D'EPOCA [illegible] MARMO, PIETRA [illegible] LEGNO
8 PORTE [illegible]
CON CARATTERISTICHE DIVERSE

edilmutti
ESPOSIZIONE E VENDITA - TORTONA
SHOW ROOM

E' CARLO ALLOISIO

Dernice festeggia i [illegible] anni del tartufaio

DERNICE. Andare in cerca [illegible] tartufi non è insuale, farlo [illegible] cento anni è indubbiamente previlegio [illegible] pochi: eppure Carlo Alloisio, classe 1902, non perde occasione per andare a raccoglierli. E ne trova anche.

L'uomo, nato a Tagliolo Monferrato il 31 marzo [illegible] un secolo fa, oggi sarà festeggiato da uno stuolo di familiari, parenti e amici. E se resterà a casa, a ricevere auguri [illegible] doni, è solo perché questa [illegible] la stagione dei tartufi.

Alloisio, molto conosciuto non solo nel paese tortonese, dove abita da moltissimi decenni, è in perfetta salute, come la moglie Angiolina che di compleanni ne ha festeggiati «solo» 92 e con la quale è felicemente sposato da 71 anni. Il vegliardo per tutta la vita ha coltivato la terra e nel tempo libero si è dedicato, e si dedica, alla sua grande passione; come tartufaio ha ricevuto alcuni premi. [e. c.]

PARTE INOLTRE UNA CAMPAGNA DI EDUCAZIONE STRADALE NELLE MATERNE

A Serravalle il «vigile elettronico»

Autovelox segnaleranno in diretta l'infrazione agli automobilisti

Massimo Putzu
[illegible]ALLE SCRIVIA

Per due punti critici della viabilità cittadina, il comando di polizia municipale di Serravalle [illegible] studiando l'applicazione [illegible] «vigile elettronico»: è un autovelox permanente che, oltrepassando un limite di velocità, segnala all'automobilista attraverso luci lampeggianti e un pannello informativo, che ha compiuto un eccesso [illegible] velocità e quindi potrà [illegible] multato. Non è una novità per l'Italia: è già stato adottato ad esempio a Sesto Fiorentino e a quanto pare [illegible] buoni risultati.

Nel Comune di Serravalle potrebbe essere collocato in zona Libarna. Qui esiste un limite di velocità di 70 km all'ora e in passato [illegible] sono registrati diversi incidenti, anche gravi: nell'ultimo, recente, fortunatamente senza drammatiche conseguenze, è stata investita da un'auto una studentessa di 13 anni. Un altro punto dove si pensa di sistemare il vigile elettronico è la «curva della morte», sulla 35 dei Giovi, all'altezza dello stabilimento Europa Metalli. Qualcuno ha calcolato che dal '45 a oggi, questo tratto di strada ha mietuto 66 vittime.

Il Comune di Serravalle punta poi sulla prevenzione per una migliore disciplina del traffico, partendo anche dai più piccoli. Ha organizzato anche quest'anno i corsi di educazione stradale per gli alunni delle scuole. Una particolare iniziativa è quella rivolta alle scuole materne, attraverso il progetto «Camminando [illegible] realizz[illegible] con la collaborazione della polizia municipale. Il corso avrà inizio ad aprile. Al termine ai bimbi delle materne verrà regalato un orsetto rifrangente che, quando nelle [illegible] serali usciranno a piedi [illegible] i genitori, potranno usare per essere più visibili dagli automobilisti. Potrà [illegible] indossato o legato allo zaino o al passeggino. «L'iniziativa [illegible] Comune di Serravalle, primo nel territorio provinciale a fare educazione stradale ai più piccini - dice l'assessore alla Pubblica istruzione Emanuele Dazzi -, è di far comprendere il forte rischio degli investimenti ai danni dei pedoni nelle città e il progetto punta a far comprendere che una maggiore visibilità in strada può salvare la vita».

Un orsetto rifrangente in dono ai bimbi

MERCOLEDÌ TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ TorinoSette (solo Torino)
SABATO Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

TRIBUNALE DI TORTONA

ASTE IMMOBILIARI

PROSSIMA INSERZIONE
7 aprile 2002

LE VENDITE GIUDIZIARIE
Chi desidera partecipare alle vendite giudiziarie deve accertare l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è venduto da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo di aggiudicazione bisogna pagare l'IVA o imposta di Registro, con le agevolazioni di legge (1ª casa, imprenditore individuale, ecc.) pro una parte del compenso al notaio. Per gli immobili acquistati da imprese l'IVA è a carico dell'acquirente. Il decreto di trasferimento è emesso dal Giudice dopo che il prezzo è stato versato dall'aggiudicatario entro il termine fissato a carico dell'acquirente.

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI:

• AL NOTAIO per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione alla vendita • AL CUSTODE per visionare l'immobile e per ulteriori informazioni

COMUNE DI [illegible]

Frazione Musigliano - Casa composta da piano terra, primo piano, piano scantinato.
Di proprietà: Arienti Diego Saverio e Tucci Rosanna Prezzo minimo Euro 23.137
Notaio Esposito tel. 0131.862075 Custode: Ferrari Geom. Sandra tel. 0131.822721

COMUNE DI BRIGNANO FRASCATA Loc. MOLA

Cascina Volpina: terreni agricoli di mq. 71.760 e 4 fabbricati di abitazione e rustici oggetto di condono edilizio.
Di proprietà: della Società "Ibri S.S." - Prezzo minimo: Euro 122.694
Notaio: Pilotti tel. 0131.812560 - Custode: Geom. Deamici tel. 0131.862765

COMUNE DI CASTELNUOVO SCRIVIA

a) Terreno con entrostante casa d'abitazione in Regione Todesca.
b) Terreno seminativo.
Di proprietà: Bassi Giuseppe. Prezzo minimo: Euro 111.555;
Notaio: Esposito tel.0131.862075; Custode: Boveri Geom. Emilio tel.0131.868910

COMUNE DI FABBRICA CURONE

Lotto 2: alloggio al 1° piano composto da 7 vani oltre 4 vani accessori (adiacente al caseificio Raffo).
Lotto 3: alloggio al 1° piano composto da 4 locali oltre 3 vani accessori (oltre al piano sottotetto adiacente al Caseificio Raffo).
Lotto 4: fabbricato ad uso ed in parte a due piani f.t. comprendente due alloggi.
Lotto 5: terreni della superficie complessiva di are 174.80 per una quota pari a 36/150 - terreni sparsi della superficie complessiva di are 2.027.96.
Di proprietà: di Raffo Laura, Piera e Igino - Prezzo minimo: Euro 14.385 Lotto 2 - Euro 14.385 Lotto 3 - Euro 7.615 Lotto 4 - Euro 5.681 Lotto 5
Notaio: Pilotti tel. 0131.812560 - Custode: geom. Mangiarotti tel. 0131.867793

TRIBUNALE DI CASALE [illegible]

Lotto Primo - Alloggio destinato a civile abitazione con cantina e box Via Giovanni XXIII n. 5
Di proprietà: Fallimento Frigo Service Immobiliare S.p.A. Prezzo minimo Euro 129.114,22
Notaio Esposito tel. 0131.862075 Curatore: Dottor Lugano Giuliano tel. 0131.870917

COMUNE DI [illegible] SPINOLA

Lotto Unico - Piena Proprietà
Fabbricato di civile abitazione in via Villalvernia n. 47/A di vecchia costruzione; altro fabbricato a due piani fuori terra, sedime di corte e piccolo terreno destinato a frutteto ed orto.
Di proprietà: di Meirana Riccardo e Rossi Canepa Maria - Prezzo minimo: Euro 51.032,91
Notaio: Pilotti Tel. 0131.812560
Custode: geom. Arpe Paolo Via Emilia 199 Tortona Tel. 0328.4578865

DATE DELLE VENDITE - NOTAIO PILOTTI 1 APRILE 2002 - NOTAIO ESPOSITO 10 APRILE

Sant'Agata Fossili

centro sportivo

Lunedì 1 aprile ore 15

Tradizionale merenda di Pasquetta

Pane e salame per tutti
Pomeriggio musicale

Pizzeria Vecchio Pioppo
Specialità pizza, farinata e focaccia al formaggio

Sant'Agata Fossili - Centro sportivo - Tel. 0131 837116

A MONGIARDINO S'INAUGURA IL CASEIFICIO DEL MONTEBORE, A SEZZADIO TRADIZIONALE FESTA DELLE VIOLE

La Treves blues band a Codevilla

Con Pasquetta iniziano le sagre di primavera

La Treves blues band guidata dall'armonicista milanese Fabio Treves stasera suona al Thunder Road di Codevilla

. Al Thunder Road ■ **Codevilla** tradizionale concerto ■ Pasqua con ■ Treves blues band, guidata dall'armonicista milanese Fabio Treves, autentica colonna del blues ma- ■ in Italy. Al Mephisto di **Lu Monferrato**, tributo a Bon Jovi con la clone-band Crush. Al Sottosopra di **Alessandria**, ultimo appuntamento ■ la prima rassegna di cabaret: sul palco Ronny Guarino. Alla Soms ■ **Valle San Bartolomeo** c'è l'orchestra ■ Beppe Bella.
Musica con Lidia Mingrone al Cowboys' Guest Ranch di **Voghera**. Alle Terrazze di **Tagliolo** si balla il liscio ■ Magri e Lisoni. A **Sale** danze oggi alla Cometa, pomeriggio e sera con gli Harmony Show; domani se- ■ con Santino Rocchetti. A **Valenza**, liscio oggi al Valentia, al pomeriggio «con ■ dj Super Fabry, alla sera con Dante Torricelli. Tributo ■ Elio e le Storie Tese dalle 23 di stasera al Covhause guinnes pub, sul palco i Forza Panino. A **Casale**, al Bar Nazionale pianobar e karaoke dalle ■ ■ Remo, Luca e Matteo. Al Tom Boy sarata di musica house e commerciale. ■ serata al salone Eternit Colori e Musica. Al Peter Pan di **Montiglio** oggi dalle ■ musica no stop con liscio, latino-americana e ■sco, domani tutti ! pista con Pino. All'Osteria della Luna di **Vignale** stasera musica dal vivo con i Pentagono.
. Ovada, si parte alle 8,30 in piazza XX settembre, in automobile si arriva fino ■ piedi del monte **Tobbio**, poi ■ prosegue ■ piedi. Pranzo ■ sacco ■ concerto di chitarre e flauti, con l'Ensemble giovanile diretta dal maestro Marcello Crocco. **Ottiglio**, festa di primavera ■ ritrovo alle 12,30 al Centro ricreativo Mazza per una tradizionale grigliata, nel pomeriggio giochi, animazione e intrattenimento musicale.
A Mongiardino Ligure in Val Borbera ■ Cascina Valle alle 15,30 inaugurazione del nuovo caseificio Vallenostra, produttore del formaggio Montebore (presidio slow food). Interviene fra gli altri ■ vice presidente nazionale Slow Food Silvio Barbero. Segue una degustazione e poi ci sarà la merenda sui prati della valle con accompagnamento di musiche popolari: pane, tovaglie a quadri, plaid, e i restanti generi ■ conforto sono ■ carico dei partecipanti. Dalle ore 11.30 è aperta l'enoteca dei Gavi o dei colli tortonesi. Si possono acquistare i prodotti del caseificio e di altre specialità delle comunità montane Val- ■ Borbera e Spinti, ■ Val Curone e Valli Grue ■ Ossona. Al Fiorile ■ **Castel Ratti di Borghetto Borbera** «Buffet della scampagnata», poi ■ possibile fare passeggiate fino al santuario del Bambin di Praga; alla Cappella della Madonna della Mercede e fino alle alture di Livelo e Cerreto Ratti.
A **Castellazzo** festa alla Trinità ■ Lungi. Alle 11 anteprima fotografica sulla storia dei Padri Passionisti e messa al campo; poi degustazione di polenta col sugo, subricchi ■ dolci. A seguire: giochi, canti, merenda campagnola e messa a dimora dell'«albero della vita». Sono previste visite guidate all'antica pieve romanica ■ diffusione di materiale storico e illustrati- ■. A **Sezzadio** è giunta alla 67ª edizione la Festa delle Viole organizzata dall'Associazione agrituristica «Frascara» in frazione Boschi. Alle 9,30 gara di mountain-bike; al pomeriggio raduno delle mitiche «Cinquecento» ■ mostra di trattori d'epoca con dimostrazione di trebbiatura di granoturco. La Festa delle Viole prosegue giovedì ■ sabato. A **San Sebastiano Curone** seconda Festa ■ Primavera. Dalle 15, ■ paese, distribuzione di frittelle ■ chiacchiere, accompagnata da musi- ■ ■ buon vino. A **Montecapraro** «Pasquetta con noi», ■ fa festa alla Pro loco con polenta e salsiccia.

A CURA DI Selino Chiosso

EDITORIALE

Ecco l'ultimo tagliando di marzo giovedì i vincitori dei telefonini

Si conclude oggi la sfida ■ ■ di «€unità. Terzo Millennio», il referendum organizzato da Radio Cosmo e Gamma con ■ patrocinio de La Stampa fra i ragazzi delle scuole superiori di tutta la provincia. Questo è l'ultimo tagliando del mese: fino a mercoledì a mezzogiorno la consegna in modo da poter annunciare giovedì i vincitori dei telefonini Nokia Last Generation. Al momento sul podio ■ sono: Francesca Ferranti e Anthony Quaggetto (3ª B Liceo Scientifico) con ■ tagliandi, ma avendo già vinto a febbraio ■ tagliati fuori; Silvia Tolomei e Carmelo Toto (Cellini Valenza) con 271; Alice Rubegni e Lorenzo Ciambarella (Magistrali e Scientifico) con 134. Ricordiamo i super premi finali che saranno assegnati ■ giugno: quattro giorni ■ Vienna per la coppia vincitrice; tre giorni a Parigi per la seconda; due giorni Roma per la terza. Si può votare nella grande urna installata alla Pacto, ma i tagliandi possono anche spediti sempre a Centro ■rciale Pacto, spalto Marengo 44, 15100 - Alessandria.

LA RICETTA DI OGGI

Lasagne ripiene di fave e di piselli con un profumato Arneis o Erbaluce

Luigino Bruni

ECCO un primo piatto che piacerà molto anche ai vegetariani. Ricco di verdure ■ profumi primaverili possono ■■■ servito al pranzo ■ Pasqua.
Le lasagne sono quelle tipiche del nostro pre-appennino piemontese ovvero delle strisce di pasta fresca all'uovo, tagliate con la rotella tagliapasta ■ larghi rombi irregolari. Naturalmente a vostro piacimento potrete utilizzare i tajarin ■ tagliatelle sempre di pasta fresca. Le verdure, soprattutto le fave e i piselli, devono ■■■ molto tenere e fresche in modo da cuocere velocemente.
Ingredienti (dose per ■ persone): per la pasta 600 grammi di farina, 4 uova, un pizzico di sale.
Per il sugo: 500 grammi d'asparagi o d'asparagina selvatica, 400 grammi ■ piselli ■ 400 grammi di fave nel loro baccello, una cipolla, ■ spicchi d'aglio, un ciuffetto ■ prezzemolo, un mazzetto di basilico, maggiorana fresca ma anche altre erbe aromatiche (cipollina, timo e menta, se disponibili), 3 uova, mezzo bicchiere di panna da montare o latte, un bicchiere ■ vino bianco secco, 80 grammi di parmigiano, ■■ grammi di burro, alcuni cucchiai d'olio d'oliva extravergine, sale e pepe.
Preparazione: affettate sottilmente la cipolla e mettetela a rosolare con il burro ■ l'olio ■ oliva, unite gli spicchi d'aglio interi leggermente schiacciati con il palmo della mano, li toglierete a fine cottura. Eliminate la parte dura degli asparagi, lavateli e tagliateli ■ rondelle finissime spesse non più di mezzo centimetro ma lasciando ■ punte intere della lunghezza di alcuni centimetri e mettendole in disparte. Preparate i piselli e le fave eliminando i baccelli.
Mettete gli asparagi dopo alcuni minuti di cottura della cipolla, versate il bicchiere di vino ■ ■■■ bicchiere ■ acqua, salate e cuocete per 10 minuti, unite le fave, i piselli e le punte di asparagi e cuocete ancora per 15 minuti a fuoco lento.
Preparate nel frattempo un trito di basilico, prezzemolo e di tutte le altre erbe aromatiche di cui disponete. In una scodella mettete i tuorli delle uova, la panna o il latte e ■ parmigiano grattugiato, mescolate per amalgamare bene gli ingredienti. Togliete dal fuoco le verdure ormai stufate ■ unite prima il trito ■ erbe, poi la crema ■ uovo. Mescolate ancora. Lessate ora le lasagne che avrete preparato impastando nel consueto modo la farina, le uova, un goccio d'acqua se necessario e il pizzico di sale. Tiratele sottili (ma non troppo) ■ tagliatele a rombi di 4 o 5 centimetri di lato tipico, vanno benissimo anche le classiche tagliatelle). Scolatele (lasciate un goccio di acqua di cottura sul fondo che si assorbirà) ■ conditele con la salsa mescolandole bene affinché prendano il sugo e si condiscano. Servitele, prezzemolo tritato o, ■■ volete fare di queste lasagne alle verdure un piatto di festa, schiacciate un tuorlo di uovo sodo ■ mezzo nello schiacciapatate formando una pioggia di mimosa.
Naturalmente pepate a piacere. Accompagnate questo piatto con un vino profumato, tipo Arneis del Roero o Erbaluce di Caluso.

UNIVERSITA' CATTOLICA

Quattro lezioni per l'esame di maturità

ALESSANDRIA. Il Centro di Cultura dell'Università Cattolica organizza per gli studenti dell'ultimo biennio delle superiori quattro incontri di approfondimento in preparazione all'esame di maturità sulla critica letteraria del Novecento. Si tengono ■ mercoledì ■■■ 15 in sala Torriani (via Vescovado 3), per adesioni telefonare a Ludovico Como (347 9025781 9.
La prima lezione (mercoledì 3) sarà tenuta dal professor Delmo Maestri, già insegnante di Lettere alle superiori, su «L'eredità di De Sanctis, il metodo di Croce e la critica storicistica»; il 10 aprile ■ docente universitario Elio Gioanola riferirà su «Psicanalisi ■ critica letteraria» mentre 17 aprile i professori Nuccio Ledato, dirigente scolastico, ■ Barbara Viscardi Balduzzi, ordinaria ■ Lettere alle superiori, parleranno su «Lo strumentalismo e la semiologia». Il 24 aprile Giuseppe Grassano, ordinario di materie letterarie alle superiori terrà ■■■ relazione su «La critica ■■■■ e la sociologia della letteratura». [e. c.]

IN CITTA' E FUORI

FARAMACIE

Questi i turni di Pasquetta

Ecco le farmacie di turno domani, Pasquetta. Ad Alessandria è la farmacia Ospedale; via Vene- ■■ 8 (0131 556.40). aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, ■■ prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri Comuni le farmacie ■ turno svolgono anche servizio di reperibilità. Acqui: Capannetto, ■. Bagni 65 (0144 322.556). Casale: Misericordia, via Lanza ■■ (0142 452.645). Novi: Ex-Ospedale, viale Saffi 50 (0143 29.94). Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (0143 80.348). Tortona: Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (0131 861.264). Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 (0131 941.372) [r. al.]

PATTINAGGIO ■■■

I pozzolesi e ■ Zecchino

Oggi e domani e inoltre domeni- ■■ 7 e domenica 14 aprile, alle 19,30, l'emittente televisiva Italia 8 Piemonte manderà in onda la sesta edizione del trofeo Mariele Ventre di pattinaggio artistico su musiche dello Zecchino d'oro e organizzato da Uisp, Antoniano di Bologna e Fondazione Mariele Ventre. In rappresentanza del Piemonte partecipa la Società pattinaggio pozzolese di Pozzolo con la canzone «Cane ■ gatto». [r. al.]

MUSEO CIVICO

Visite oggi e domani

Il Museo Civico di Casale, ingresso da via Cavour, è aperto oggi e domani. Si può ■■■tare dalle 10,30 alle 13 e dalle 15 alle 18,30. [r. sa.]

FAMILY PARK

In città ■ ■ Felizzano

Il Family Park si sdoppia: resta in funzione la sede invernale di Alessandria in piazza Villa ■ domani ad ogni bimbo sarà regalato un palloncino, ma è aperto anche il parco divertimenti estivo a Felizzano. [r. al.]

■■■ CHIUSO ■■ POMERIGGIO

Si prenota in Accettazione

Fino al 5 aprile, per lavori ■ ristrutturazione, il Cup dell'azienda ospedaliera ■ Alessandria rimane chiuso al pomeriggio. Tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 il Cup svolge la sua attività nella sede attuale, ■ pomeriggio invece le prenotazioni si raccolgono all'Ufficio Accettazione ricoveri (accanto alla portineria di via Venezia) dalle 14 alle 16. Invariato l'orario della prenotazione telefonica: 14-16, da lunedì a venerdì, numero verde 800.017747. [r. al.]

AI CINEMA
GALLERIA - ALESSANDRIA
ARISTON - ACQUI TERME

CINEMA
AMBRA
ALESSANDRIA

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA - ■ 0131.445.522 - Fax 0131.300.628

LET ■ GIORNALE

Un esempio da Albenga per il ■■■ ponte

In merito al destino del «Ponte Cittadella» sul Tanaro vorrei esprimere alcune considerazioni. Alessandria ■■ ha ■■ saputo ■ conservare i suoi monumenti. Anche il recente passato è costellato ■ demolizioni: la Borsalino, l'ex consorzio agrario, ■ Ponte Orti, il mercato bestiame, solo per ricordarne alcune.Con i ■■ numenti se ne va la storia e l'identità di questa città, oltre alle residue possibilità di sviluppare un minimo di turismo. ■■ toccherà al Cittadella. Pavia ha subito il bombardamento del suo ponte coperto, ma lo ha ricostruito identico. Il ■■■ è scampato alle bombe ma ■■ resisterà alla volontà di alcuni di abbatterlo. Certo, la sicurezza viene prima di tutto. Ma si■■ ■■ ■ ottenerla abbattendo un ponte monumentale? ■■ '94 mezzo Piemonte ■ mezza Liguria ■■■ stati alluvionati. Alessandria sarebbe finita sott'acqua e senza il ponte, esattamente com'è accaduto ■ tutte ■ altre città, ■■ pure non avevano il ponte Cittadella. Vorrei chiedere a Circoscrizione Nord, gruppo di Lavoro e Horti sicuro, che recentemente hanno colorato un po' il ponte con i loro palloncini, se non ritengano ■■ più utile ottenere la realizzazione di casse di espansione a monte, quale assicurazione (seria) contro le alluvioni.
Infine proviamo per un attimo a credere necessario un nuovo ponte. ■ Meier costerà parecchio ma da più parti si è giustificata la spesa ■■ la necessità di costruire un'opera che ■■ il benvenuto ■ chi arriva in città ■ sia il suo «biglietto da visita». Pochi ■■■ che ad Albenga (città certo più monumentale della nostra) dopo l'alluvione del '94 è stato realizzato un ponte che non solo è perfettamente funzionale ma rappresenta un capolavoro di ingegneria ed architettura. Un monumento che si inserisce ■■■ perfettamente nella città antica e, anzi, ha offerto nuove prospettive ■■ di ■■■. Tanto che è stato perfino utilizzato come set cinematografico. Per costruirlo sono bastati 5 ■■■ e 3,7 miliardi di lire. Sul costo del Meier esistono dati diversi, ma si giunge a ipotizzare una spesa, per tutta l'operazione, di almeno 40 miliardi. Considerando le differenze che vi possono essere tra le due opere, i conti a me non ■■■■.

Marco Castelli
Alessandria

NUMERI UTILI

■■■■

lucazanini.it

Menù di viaggio

IL RASPELLI di Edoardo Raspelli
...i di Viaggi fra Ristoranti e Alberghi
528 - Lire 30.000

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de
LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011

FONDI DALLA REGIONE PER LA TORRE DI NIZZA DANNEGGIATA DAL SISMA. IN ALTRE ZONE CHIESE ANCORA INAGIBILI

Ci sono i soldi per il Campanon

Ma in tre paesi Pasqua celebrata nei saloni

Enrica Cerrato
Giorgio Longo

NIZZA

La torre emblema della città, il «Campanon» risalente al 1300, sarà restaurata: dalla Regione con fondi statali per le scosse di terremoto dell'agosto 2000 e luglio 2001, sono arrivati 130 mila euro e il Comune si sta attivando per trovarne altri 74 mila. In questo modo, spiega l'assessore ai lavori pubblici Sergio Perazzo, «si potranno solo mettere in sicurezza la struttura e i pinerottoli interni, ma anche completare il lavoro per renderla completamente agibile».

Lo studio Bardini e Morra di Asti ha prodotto uno studio di fattibilità, in cui si ripercorrono anche le varie fasi storiche della vita del «Campanon»: costruito in pieno Medioevo, è stato rimaneggiato più volte fino ad avere la forma attuale. Dalla ricognizione effettuata dagli architetti, si scopre ad esempio che solo nell'800 la torre richiese una decina di interventi. Famoso quello del 1837, quando fu sistemato l'orologio. Nel voluminoso dossier presentato in Regione, i nicesi hanno ricostruito anche un pezzetto di storia della città, di cui il «Campanon» fu testimone: resta ancora avvolta nel mistero (anche i disegni medievali non sono precisi al riguardo) la sorte della «ghigetta», ovvero della guglia in pietra decorata di cui narrano gli storici, ma che nessuno ricorda documentata. Mentre ci sono ancora le riproduzioni della torre con il tettuccio in metallo, realizzato nell'800. Quanto ai tempi per i lavori, si pensa di poter arrivare all'appalto del primo lotto entro l'estate.

Il «Campanon» di Nizza

Nell'Alessandrino sono diverse le chiese rimaste inagibili dopo il terremoto dell'agosto 2000. Nelle parrocchie interessate i lavori di restauro sono in corso, ma questa per i fedeli sarà ancora una Pasqua «in trasferta». Il caso di Bergamasco, dove don Cesare oggi celebrerà la messa nell'ex cinema parrocchiale, attualmente gestito da «Teatro Nuovo di Bergamasco», un'associazione impegnata a raccogliere fondi pro campanile. «I danni subiti dalle nostre tre chiese (Natività di Maria Vergine, S. Pietro e S. Bernardino) - sottolinea don Cesare - sono risultati assai più gravi rispetto ad una prima superficiale valutazione. Comunque, la cifra stanziata (circa 110 mila euro) al momento è rimasta "sulla carta", poiché indisponibile». A Bergamasco il suono delle campane è stato ripristinato, ma solo per rintoccare le ore: lo scampanio a distesa potrebbe provocare altri danni alla struttura.

E' ancora «sulla carta» anche il finanziamento destinato alla parrocchia di **Carentino**, più di 50 mila euro. Qui, don Gaetano oggi celebrerà la messa nel salone parrocchiale fatto costruire su volontà e in memoria di Rita Sacchi, una benefattrice di Carentino. La chiesa Beata Vergine Assunta resta inagibile a causa delle profonde crepe alle pareti laterali.

A **Felizzano**, invece, i soldi per il recupero delle due chiese ancora inagibili sono arrivati: circa 200 mila euro per S. Michele e S. Pietro. La fine dei lavori e il ritorno al culto è previsto per fine giugno a S. Michele e in autunno per S. Pietro. Per ora, le funzioni si svolgono nel salone dell'oratorio.

Diocesi

Il vescovo acquese nomina 5 canonici

ACQUI. «Informata» di canonici di Acqui. Il vescovo di Acqui Terme, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, ha nominato nei giorni scorsi diversi nuovi canonici che entreranno a far parte del Capitolo della Cattedrale. Si tratta di don Ugo Amerio, parroco di Lussito; don Aldo Colla, parroco di Moirano; don Franco Cresto, parroco di San Francesco; don Antonio Masi, parroco di Cristo Redentore; e del vicario generale della diocesi acquese, monsignor Carlo Ceretti, che è anche parroco di Rivalta Bormida.

I canonici nominati si aggiungono a quelli già esistenti, che sono monsignor Giovanni Tasca, monsignor Giovanni Galliano, il don Armando Piana, il canonico don Filippo Sartore, il canonico don Renzo Gatti, il canonico don Terenzio Gaino, il canonico don Giorgio Morfino e il canonico onorario don Giovanni Vignolo.

Il Capitolo dei canonici è un collegio di sacerdoti a cui spetta assolvere alle funzioni liturgiche più solenni nella chiesa Cattedrale. [g.l.f.]

FESTIVITA' CARCERE A QUARTO PER L'EX CITY MANAGER

A confronto i tre del «caso Acqui»

ACQUI TERME

L'ex city manager del Comune, Pier Luigi Muschiato, trascorrerà anche la giornata di Pasqua nel carcere di Quarto d'Asti, in attesa che sia fissato un nuovo interrogatorio con il procuratore della Repubblica, Maurizio Picozzi, e il sostituto, Cristina Tabacchi, che stanno conducendo l'inchiesta che ha preso le mosse dall'acquisto di due ex alberghi di Bagni da parte delle Terme di Acqui spa. L'accusa per Muschiato è di concorso in corruzione aggravata, a cui si è aggiunta quella di concussione per lavori di progettazione ottenuti «in nero» da alcuni professionisti e riguardanti la ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme. Invece gli altri due principali personaggi dell'inchiesta sono agli arresti domiciliari. L'imprenditore acquese Maurizio Silvio Benzi nella villa di via Principato di Seborga, mentre Renato «Tato» De Lorenzi a casa di un parente.

Non è escluso che nei prossimi giorni i magistrati decidano di mettere a confronto diretto i protagonisti della vicenda giudiziaria che sta tenendo con il fiato sospeso l'intera città e che sta determinando contraccolpi non solo sotto il piano politico.

«In queste ultime settimane, abbiamo notato un calo delle vendite dovuto probabilmente ai riflessi negativi di questa vicenda sull'immagine della città - dice Vittorio Poggio, titolare di un negozio di calzature in via Mazzini -. Non vorremmo che Acqui si trasformasse in una Cogne, costantemente sotto i riflettori degli organi d'informazione. Come commercianti chiediamo quindi una presa di posizione delle associazioni di categoria per la tutela della nostra immagine e dell'intera città». Anche il Comune, come d'altronde le Terme di Acqui spa, fino dalle prime battute dell'inchiesta, hanno dato incarico a due legali di tutelare l'immagine dei due enti.

Pier Luigi Muschiato: è in carcere

In città c'è chi teme il danno d'immagine «Nei nostri negozi calate le vendite»

Intanto, nella caserma dei carabinieri continua la sfilata di persone ritenute dagli investigatori «informate sui fatti».

Alcuni imprenditori o liberi professionisti, entrati in caserma per rendere testimonianza sull'intricata vicenda giudiziaria, sono usciti accompagnati dagli avvocati come indagati. [g.l.f.]

IN BREVE

MIRABELLO

Perse il carico di mattoni e travolse una ragazza

Marco Pancot, 26 anni, di San Salvatore. Il 13 maggio dovrà rispondere di lesioni colpose. Nell'ottobre scorso, a Mirabello, affrontando la curva in piazza Libertà, aveva perso dal camioncino parte del carico di mattoni che aveva travolto una ragazzina, con conseguenti fratture e lesioni). [r. sa.]

CASALE

Viacard manomessa automobilista assolto

Secondo l'accusa uscendo dal casello autostradale di Casale, nel maggio 2000, avrebbe pagato il pedaggio utilizzando una viacard manomessa e rimagnetizzata abusivamente. Gianfranco Defilippi, 42 anni, di San Giorgio Canavese, è stato assolto dal gup Daniela Bellesi per aver commesso il fatto. [r. sa.]

VIGNALE

Documenti contraffatti un primo patteggiamento

Due spezzini comparsi davanti al giudice unico Bernardo perché accusati di aver contraffatto la carta di circolazione dell'auto (furono fermati a Vignale). Domenico Mazza, 35 anni, ha patteggiato 2 mesi di reclusione, convertiti in 2325 euro di multa. Rosario Bernardelli, 38 anni, sarà invece giudicato il 18 settembre. [r. sa.]

OVADA

Tamponamento a catena diciassette veicoli coinvolti

In un tamponamento, ieri pomeriggio sulla A26, sulla carreggiata «sud» sotto la galleria «Tagliolo», poco prima del casello di Ovada, sono rimasti coinvolti 17 veicoli. Fortunatamente sono soltanto due i feriti, di Santhià e di Biella. Si è formata una lunga coda. [r. bo.]

IN VENDITA IL NUOVO ATLANTE DEI SACRI MONTI EUROPEI CON 1812 LOCALITA'

Oggi senso unico per Crea

Si sperimenta la viabilità contro gli ingorghi

CREA

Al Santuario di Crea, oggi e domani, si arriva soltanto provenendo da Ponzano, mentre la via di uscita avviene verso Fornelio. E' la prima sperimentazione della nuova viabilità che è stata concordata tra l'ente Parco, i Comuni di Serralunga e Ponzano oltre che con la Provincia per rendere più fruibile il traffico nelle giornate di maggior punta per quanto riguarda l'accesso a Santuario. Pasqua e Pasquetta sono appunto due esempi, ma si attuerà il senso unico in direzione Ponzano-Fornelio anche il 25 aprile, il 1° maggio, il 15 agosto e l'8 settembre.

Intanto, oggi e domani si può raggiungere la cappella del Paradiso in cima al Sacro Monte aperta dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 16,30. Il biglietto di ingresso costa mezzo euro (ritoccato in difetto dopo l'introduzione della nuova moneta). Inoltre, sul piazzale del Santuario sarà aperto l'infopoint dalle 14,30 alle 18.

Chi arriva a Crea può acquistare il nuovissimo Atlante dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei, coadito da parco di Crea e DeAgostini di Novara, un'opera unica, partita da un'idea del direttore del Parco Amilcare Barbero, e che ha coinvolto, a partire dal 1995 e per sei anni, tutti i Paesi europei. Allegata c'è la carta dei siti, una mappa in cui sono evidenziati 1812 luoghi sacri così suddivisi: 33 in Croazia, 42 in Francia, 152 in Germania, 1 in Grecia, 56 in Italia, 76 in Polonia, 12 in Portogallo, 42 in Romania, 37 in Slovenia, 16 in Spagna, 11 in Svizzera, 4 in Ucraina, 83 in Jugoslavia, 99 in Bretagna, 163 in Belgio, 20 in Lussemburgo, 84 nei Paesi Bassi, 301 in Austria, 376 in Ungheria, 107 nella Repubblica Ceca, 97 in Slovacchia.

Immagine invernale del Sacro Monte di Crea tratta dall'Atlante

I Sacri Monti sono una creazione italiana fine del XV secolo che, con la Controriforma, si diffusero in Europa e nel Nuovo Mondo, soprattutto per opera di San Carlo Borromeo, arcivescovo di Milano.

Alla copertina dell'Atlante hanno lavorato anche due professionisti casalesi: il fotografo Loris Barbano che ha realizzato l'immagine il grafico Mauro Coppa autore del logo. [s. m. - r. sa.]

IL RICORDO DEL VIGNAIOLO MORTO A 88 ANNI

Addio a «Pin» Rivetti un patriarca tra i filari

CASTAGNOLE LANZE

Alla sua memoria ha brindato anche Vissani in tv, alzando il bicchiere con il vino che i figli gli hanno dedicato: il «Pin», diminutivo di Giuseppe. Ma lui in paese era per tutti «il mancino», padre, grande giocatore di pallone elastico che partì alla fine dell'Ottocento per l'Argentina e tornò con più figli che soldi. Pin era nato laggiù, in Sud America, nel 1913. La famiglia tornò a Neive nel 1921: contadini e vignaioli, come tanti. Lavoro e fatica. Dal matrimonio con Lidia (scomparsa la scorsa estate) sono nati Giovanna, Giancarlo, Bruno e Giorgio. Una bella famiglia che nel 1952 arrivò a Castagnole Lanze, all'Annunziata. Il moscato dei Rivetti inizia a farsi conoscere agli inizi degli Anni Ottanta. Nasce l'azienda «La Spinetta», un nome che oggi vuol dire anche grandi rossi (con cascine a Neive e Barolo) e una tenuta acquistata di recente in Toscana: 70 ettari nel Pisano.

«Pin» ha avuto tempo di vedere i figli emergere tra i grandi dell'enologia piemontese, la sua cantina essere giudicata dalla guida Slow Food-Gambero Rosso la migliore dell'anno Duemila. «Siamo contenti di avergli dedicato anche il nostro vino più importante che ha anche preso i "Tre bicchieri"» annota Giorgio a nome dei fratelli. Anche Lidia, la mamma, è ricordata con un vino, uno Chardonnay.

Giuseppe «Pin» Rivetti

Lo scorso anno li premiarono in paese con il Lanzavino. «Pin» mandò sul palco i figli, non era uomo da applausi, ma aveva, come - disse a un amico - «il cuore che ride», come quando tornava a casa dopo una uscita proficua alla cerca dei tartufi. L'altro sua grande passione da «gaucho delle vigne». [s. mir.]

ACQUI, PARECCHIE SEGNALAZIONI MA INFONDATE

Ragazzo scomparso ricerche senza sosta

ACQUI TERME

Ancora nessuna notizia del ragazzo scomparso. Proseguono incessantemente le ricerche di Davide Diego Daniele, il giovane acquese di 14 anni misteriosamente allontanatosi da casa domenica scorsa. Al centralino della caserma dei carabinieri sono giunte nelle ultime ore numerose segnalazioni di persone che dicevano di averlo notato sia nella città termale che in alcuni paesi dell'Acquese. Purtroppo, si sono rivelate tutte prive di ogni fondamento.

La famiglia, che sta vivendo ore di apprensione, ha affisso numerosi volantini con la foto del giovane sia ad Acqui che in altri Comuni della provincia e anche in Liguria. Un possibilità di rintracciarlo potrebbe essere data dall'utilizzo del telefono cellulare da parte del giovane per chiamare amici o parenti. Basterebbe una semplice telefonata, per poter individuare la zona dove si trova Davide, tenuto conto che la rete dei cellulari Gsm è divisa in tante celle servite da altrettanti ponti radio.

Davide Diego Daniele

Davide è alto un metro e 76, ha occhi azzurri e capelli corti castano chiaro. Con sé potrebbe avere un borsone di tipo sportivo, forse indossa un paio di scarpe da ginnastica e un cappellino. Tra le tracce lasciate prima di scomparire, vi è quella della consultazione via internet dell'orario ferroviario dei treni della linea Alessandria - Torino.

Chi avesse notizie può rivolgersi alle Forze dell'ordine o ai seguenti numeri telefonici: 333 1670273 - 328/ 5460053 oppure 0144/ 356560. [g. l. f.]

OGGI E DOMANI ATTESE MIGLIAIA DI VISITATORI. L'INGRESSO AL PAESE COSTA 6 EURO, PARCHEGGI ESTERNI

Gli antichi mestieri nelle improvvisate botteghe

A Conzano laboratori d'artigianato allestiti in cortili, androni, lungo strade e piazze

Silvana Mossano

CONZANO

Per il sesto consecutivo la gente di Conzano ha spalancato porte e cancelli per accogliere la fiumana che ritorna all'appuntamento ormai consueto con la «Fiera degli antichi mestieri - Mestierando», organizzata dal «Il centro» di Torino, insieme al Comune del sindaco Emanuele Demaria.

Ma il sindaco su questo punto è risoluto: «Il merito del successo di questa iniziativa è di tutto il paese che, insieme alle parte, apre anche il cuore».

E il trionfo dei colori e dell'atmosfera del tempo andato che, lo si riscopre qui - oggi e domani per tutto il giorno, dalle 9,30 alle 20 ininterrottamente -, non sono mai tramontati: al contrario ci sono artigiani che arrivano ogni dove, un centinaio per l'esattezza, che esprimono una creatività artistica eccellente partendo da tecniche antiche.

E' stata inaugurata con la Fiera degli antichi mestieri, aperta anche oggi e domani

Per entrare nel paese trasformato in un grande laboratorio pieno di «botteghe» all'aperto, dove oltre ad esporre viene fatta una dimostrazione diretta delle diverse lavorazioni, si paga il biglietto pari a sei euro. Le auto devono essere lasciate nei parcheggi esterni, collegati con bus navetta gratuiti fino all'ingresso della Fiera. Sono stati istituiti i sensi unici sulle provinciali di San Maurizio, Occimiano-Lu e Conzano-Casorzo. Divieto di sosta sulla Occimiano Lu tra località Pasca e piazzale Cimitero. Interessante novità lo spazio intitolato «Spettacolerie», ovvero diciassette spettacoli di strada (con clown, trampolieri, cantastorie, musicanti e musicisti, mimi, ballerini di tango, circensi e altri) che si ripetono fino a domani.

Poi ci sono gli spazi in cui il pubblico può creare sotto la guida dei maestri artigiani. Le mostre di oggetti particolari, l'esposizione di stufe d'epoca, la rappresentazione di antichi mestieri monferrini (tra cui l'impagliatura delle sedie e la produzione di scope), le fotografie dell'800 e del 900, la dimostrazione degli antichi sport del Monferrato.

Lungo il percorso si può far tappa agli stand gastronomici oppure acquistare prodotti tipici nelle bancarelle, ma è possibile pranzare o cenare anche nei ristoranti di Conzano e san Maurizio con menù tipici.

PREVISTE DIMOSTRAZIONI DI LAVAGGIO DELLE SABBIE AURIFERE E VISITE GUIDATE

La Pasquetta dei cercatori d'oro

L'appuntamento si sposta a Lerma, dove c'è anche il Museo

LERMA

La tradizionale «Pasquetta con i cercatori d'oro», dopo Predosa e Silvano d'Orba, quest'anno si svolgerà a Lerma.

Organizzata dal dall'associazione storico-naturalistica della Val d'Orba, questa manifestazione praticamente ha seguito la sorte del «Museo storico dell'oro italiano», che, allestito dal geologo Giuseppe Pipino nel 1987, fin dalla sua nascita è andato alla ricerca di una sede adeguata e, dopo Predosa e Silvano d'Orba, ora grazie al Comune di Lerma e all'ente Parco Capanne di Marcarolo, potrà avere finalmente sistemazione definitiva. Per ora sono stati messi a disposizione locali della scuola, ma dopo la ristrutturazione di Palazzo Balbo strumenti e documentazione potranno avere collocazione ottimale anche nell'ambito del progetto di valorizzazione dell'ambito territoriale delle «Aurofodinae» e delle miniere aurifere delle Valli Piota, Corzente e Stura.

Il geologo Giuseppe Pipino

Nel Museo è illustrata la storia dei giacimenti aurifori italiani con documenti che vanno dal '500 ai giorni nostri, e sono presenti anche campioni di minerali aurifori e di oro nativo primario, nonché scagliette e polveri d'oro raccolte in molti corsi d'acqua. Sono poi esposti numerosi attrezzi, i quali i piatti e le canalette in legno utilizzati dall'inizio del secolo fino agli Anni '50, e persino parti dell'impianto costruito alla fine degli Anni '30 a Portanova di Casalcermelli per il recupero dell'oro e di altri minerali dalle sabbie del torrente Orba.

Il tradizionale appuntamento con i cercatori è per domani, alle 10, al Museo: vi saranno dimostrazioni pratiche di lavaggio delle sabbie aurifere, oltre alla visita guidata al Museo stesso.

Nel pomeriggio non ci sarà la gara di pesca nel torrente ma, per le 16, è prevista la consegna della «Coppa Italia» riconoscimento che viene assegnato ogni anno ai cercatori che hanno vinto il maggior numero di gare.

Per il 2001 per le donne il premio va a Liliana Claut, di Milano, per gli uomini a un alessandrino di Valmadonna, Gianni Parisato. [r. bo.]

piú
crescita nello
spazio
e nella
scelta

ipermercato
GROS CIDAC
DAL 1949

Coldiretti e Lega contro i tumori: continua l'impegno

A scuola con cibi sicuri

Frutta e verdura per prevenzione

IN FATTORIA

Allievi a contatto con la natura

ALESSANDRIA. «Le fattorie didattiche rappresentano per le imprese agricole, nella logica della multifunzionalità, un'occasione per offrire agli alunni delle scuole dell'obbligo e agli insegnanti una conoscenza diretta dell'agricoltura. Consentono di rilanciare l'educazione alimentare dei consumatori e, soprattutto, di far conoscere il cammino di rigenerazione dell'agricoltura italiana che la Coldiretti mette in primo piano».

Lo hanno detto i vertici della Coldiretti alessandrina in merito al seminario sulle fattorie didattiche organizzato per Educazione alla campagna amica. Un progetto rivolto agli imprenditori e ai consumatori per dare testimonianza del valore culturale e produttivo del lavoro delle imprese agricole. Molto interessanti le relazioni, tutte indirizzate a fare conoscere lo stile di fare agricoltura delle imprese Coldiretti e l'idea pedagogica di base che si ispira ad una visione pratica dell'apprendimento, volta a stimolare l'osservazione e la scoperta.

In conclusione è stata sottolineata l'esigenza di un codice di autoregolamentazione delle aziende che intraprendono l'attività pedagogica: a questo proposito è stata presentata una bozza di carta degli impegni.

ALESSANDRIA

E' stata ufficialmente inaugurata, con un'affollata conferenza stampa, la seconda edizione di «Mangiaci. Ti faremo diventare un grande», la campagna di informazione e di educazione alla salute promossa dalla lega contro i Tumori, dalla federazione provinciale Coldiretti e dalla Fondazione Cassa di Risparmio. Lo scopo dell'iniziativa è di sensibilizzare sempre più la popolazione locale, ed in particolare i bambini, sul tema della sana ed equilibrata alimentazione come mezzo di prevenzione contro l'insorgenza delle patologie soprattutto, ma non solo, tumorali.

Per il 2002 l'obiettivo è ancor più ambizioso: non una semplice «replica» della campagna educativa realizzata lo scorso anno, ma un nuovo progetto che, sulla base dell'esperienza maturata lo scorso anno, rappresenti un'iniziativa più articolata ed allargata, sia dal punto di vista quantitativo (popolazione scolastica coinvolta) che qualitativo (supporti didattici ed informativi utilizzati). Sono, al momento, una trentina gli istituti sparsi su tutto il territorio provinciale, che ha fatto richiesta di essere inseriti nel programma degli incontri: 150 classi per un risultato che supera quello, già rilevante, registrato lo scorso anno.

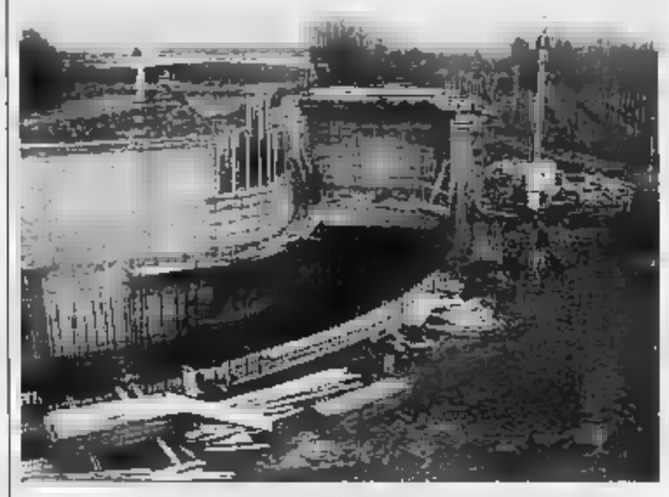
Inoltre, per gli studenti casalesi, la 12ª edizione del concorso «Eusebio Pollo e Carlo Badino», nato dalla collaborazione del Centro Studi omonimo con la federazione provinciale Coldiretti ispirata alla campagna

Il proposto per il 2002, nell'ambito delle iniziative Campagna Amica, «Prodotti delle terre alessandrine: la salute addosso» che invita i ragazzi delle scuole elementari ad approfondire il rapporto tra una corretta alimentazione, che include i prodotti genuini della provincia, e al salute attraverso la realizzazione di costumi in forma di ortaggi, frutta o prodotti agricoli genere. E li dovranno anche indossare: a giugno, infatti, i bambini sfileranno nei panni di mela, carciofo e chissà cos'altro a Casale, sotto gli occhi di una giuria che premierà le classi più ricreative.

In classe, invece, gli scolari di tutte le scuole elementari potranno dare spazio alla propria creatività grazie ad Ortolandia e al progetto editoriale «Mangiacia, i quali rappresentano due nuovi strumenti ludico-didattici che sono le novità più significative di questa seconda edizione.

La campagna si propone quindi di diventare un modello informativo educativo a livello nazionale, un progetto ambizioso ma oggi più che mai necessario perché non bisogna mai dimenticare che la prevenzione è uno stile di vita che è necessario imparare da bambini, ma che si può intraprendere anche da adulti.

Entrerà in funzione entro i primi di maggio



Uno scorcio del canale De Ferrari dove si sta realizzando la nuova centrale

Sul canale De Ferrari nuova centrale al via

ALESSANDRIA

Fase di ultimazione per i lavori che il Canale De Ferrari sta eseguendo nel comune di Masio per la creazione di una centrale idroelettrica, che è in tutto e per tutto identica a quella già esistente a Felizzano. Se non ci saranno intoppi burocratici, il taglio del nastro è previsto per la prima quindicina di maggio: un traguardo che sarà possibile grazie all'aiuto della Cassa di Risparmio di Alessandria che ha concesso un consistente mutuo grazie al quale è stato possibile portare avanti i lavori di costruzione.

Qualche giorno fa è stato eseguito un sopralluogo da parte di un perito incaricato dalla Cassa di Risparmio: ha visitato la centrale e ha stabilito l'idoneità al mutuo. Mercoledì, invece, è stata la volta della visita di alti dirigenti della Cassa di Risparmio, tra cui il vice direttore Ginetto Gambolati, il dirigente servizio crediti Guido Porta e il responsabile credito agrario Franco Cagni. Per il canale De Ferrari erano presenti il presidente Ilario Torrielli, il vice Ercolino Guasco e membri del direttivo. La settimana prossima sarà la volta dei funzionari della Provincia.

La nuova centrale sarà ad acqua fluente ed avrà una portata che si aggirerà dai 15 ai metri cubi secondo con un salto di 4 metri e una potenza di 650 Kw continui mediante l'uso di una turbina Kaplan, una delle più all'avanguardia.

Tutto esaurito per le feste di Pasqua

Agriturismi, boom anche in provincia

ALESSANDRIA

Saranno molti coloro che alloggeranno durante il weekend di Pasqua negli agriturismi della nostra provincia e saranno ancora di più quelli che si lasceranno tentare dalle golosità presenti sulle tavole imbandite, nelle aziende agricole, per il pranzo pasquale. E' quanto afferma la Coldiretti di Alessandria sulla base delle presenze stimate dall'associazione agrituristica Terranostra provinciale.

L'ospitalità in agriturismo permette di gustare centinaia di ricette tipiche, sapientemente custodite dagli imprenditori agricoli, molto attenti a mantenere vive le tradizioni delle aree rurali. Non è però solo la genuinità dell'alimentazione e la voglia di serenità a spingere sempre di più gli italiani a privilegiare la vacanze verdi in «terra nostra», ma anche il notevole miglioramento del settore.

Gli agriturisimi, infatti, sono oggi capaci di fornire servizi culturali, ricreativi e interessanti iniziative di intrattenimento, inerenti al tema della campagna, in un clima di vero relax. Non mancheranno anche divertenti attrazioni per i più piccoli come le fattorie didattiche attraverso cui trasformarsi in giovani agricoltori e conoscere gli animali, assistere alla mungitura ed imparare a fare il formaggio. Per le mamme, invece, corsi di cucina per apprendere tradizioni e piccoli segreti culinari, laboratori di ceramica o corsi di cucito.

Per gli amanti delle vacanze verdi, quindi, non solo splendido connubio tra buona cucina e prezzi competitivi ma anche divertenti proposte che suggellano il nuovo ruolo multifunzionale delle imprese agricole. Con l'arrivo della primavera, in molti riscoprono il piacere di stare insieme all'aria aperta e si moltiplicano le sagre e le feste organizzate in ogni parte della nostra provincia, come gradevole occasione per riscoprire le tradizioni e le specialità gastronomiche locali.

Inoltre, è doveroso ricordare che sulle tavole imbandite di Pasqua un alimento fra tutti avrà un posto d'onore: l'uovo. Ricco di proteine nobili e di vitamine A e B2, facilmente digeribile e indispensabile per l'alimentazione dei bambini, l'uovo trova nella Pasqua il momento di maggior esaltazione nel rispetto delle tradizioni. Tramandata dai persiani che usavano festeggiare l'arrivo della primavera con lo scambio di queste uova «portabene» contro pestilenze e carestie, tale usanza, da cinquemila anni resiste. Riconoscere l'uovo fresco è facile: prima di comprarlo basta osservare in trasparenza l'altezza della sua «camera d'aria» che tende ad aumentare col passare del tempo. Oppure è sufficiente immergerlo in acqua e sale: se l'uovo è fresco sarà più pesante e tenderà a poggiarsi sul fondo.

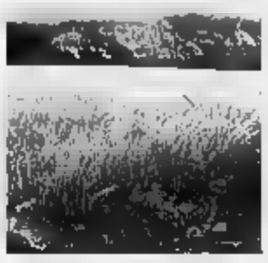
Entro metà aprile. Informazioni alla Coldiretti

Domande Pac, prima scadenza: i seminativi

ALESSANDRIA

Scadenze importanti nelle prossime settimane sia per quanto riguarda la Pac seminativi che la Pac zootecnia.

Pac Seminativi. In questi giorni, negli uffici Coldiretti, si sta ultimando la raccolta delle domande Pac seminativi la cui scadenza di presentazione è prevista indicativamente verso la metà del mese di aprile. Coloro che ancora non avessero provveduto a comunicare i dati catastali e le variazioni colturali sono pregati di farlo al più presto. Il rinnovo della domande costituisce, inoltre, l'occasione per l'aggiornamento del fascicolo del produttore (misure catastali e registrazione contratti di affitto).



Scadenze per la Pac seminativi

Pac Zootecnia. Per gli ovicaprini la scadenza di presentazione delle domande di premi di richiesta e trasferimento quota è stata prorogata al 15 aprile. Per ottenere il premio, il gregge deve però rimanere nel luogo indicato nella domanda per i cento giorni successivi alla sua presentazione. Ogni spostamento deve essere preventivamente comunicato tramite telegramma agli organi competenti pena ritiro delle quote e abbattimento del premio.

Per i bovini maschi è invece possibile fin presentare domanda di premio bovini maschi presso gli uffici provinciali e zonali della Coldiretti.

Per chi non ha urgenza di vendere i capi è consigliabile attendere la presentazione della domanda seminativi. Per le vacche nutrici il periodo di presentazione delle domande parte dal 15 maggio. Le richieste di quota e le notifiche di trasferimento devono però essere inoltrate entro il 10 maggio. Inoltre, per quanto riguarda la procedura di macellazione c'è tempo fino a sei mesi dalla data di abbattimento del capo per presentare la domanda: gli uffici Coldiretti contatteranno gli interessati a questo regime di premio tramite lettera.

Per superare la crisi del settore zootecnico

Prorogate le misure contro «mucca pazza»

ALESSANDRIA

E' stato divulgato in questi giorni il provvedimento di proroga delle misure anti Bse che rappresenta un tassello importante per superare lo stato di crisi del settore zootecnico e presenta sostanziali novità rispetto alla precedente proposta.

Il provvedimento ha, infatti, raccolto un maxi emendamento del governo, risultato della decisa reazione del presidente nazionale Coldiretti, Paolo Bedoni, nei confronti del ministro Alemanno, all'ipotesi di introduzione del ticket sulla carne. Le misure interessate dal provvedimento riguardano la proroga sino al 31 ottobre 2002 degli effetti delle misure per fronteggiare le conseguenze dell'emergenza Bse che prevedono l'obbligo della distruzione del materiale specifico a rischio, ad alto rischio e a basso rischio e del materiale trasformato in farine.

Il decreto riconosce per le attività relative all'obbligo di raccolta, trasporto, trasformazione, stoccaggio e distruzione del materiale a rischio diverse indennità: 146 per tonnellata sul materiale consegnato tal quale; 486 euro a tonnellata sul materiale trasformato in farine per i materiali a rischio specifico Bse e di quelli ad alto rischio; euro a tonnellata sul materiale tal quale e 183 euro per tonnellata sul materiale trasformato in farine per i materiali a basso rischio.

Rispetto precedente proposta di decreto, le indennità pubbliche sono riconosciute per i primi dieci mesi del 2002 e sono sensibilmente aumentate avvicinandosi ai prezzi di mercato praticati dalle ditte che assicurano la distruzione del materiale. Inoltre dal 1° novembre 2002 sarà istituito il tavolo della filiera zootecnica, con i rappresentanti dei consumatori, allo scopo di concordare le modalità di finanziamento delle misure di smaltimento, in assenza di interventi pubblici, e stipulare appositi accordi interprofessionali.

Altra novità interessante è la proroga degli indennizzi in favore degli allevatori per la macellazione dei capi bovini avvenuta durante il trimestre aprile giugno 2001, secondo importi ridotti del per cento rispetto a quelli indicati per compensare i danni economici subiti dagli allevatori nel periodo di massima crisi della Bse. E' inoltre prevista un'indennità, per le stalle colpita da Bse, nella misura massima 413 euro per capo per i primi otto mesi, per coprire il mancato reddito dovuto al riavvio dell'allevamento in caso abbattimento della mandria a seguito di caso positivo di . Sono anche previsti contributi, nella misura massima di 310 euro per capo, per ogni bovino riacquistato. E' stata anche decisa la rateizzazione in cinquanta mensilità, a partire dal 1° gennaio 2003, del versamento dei contributi premi previdenza ed assistenza sociale da parte degli operatori della filiera, che erano state sospese per legge sino al 15 dicembre 2001.

Coldiretti ALESSANDRIA

LA COLDIRETTI VI AUGURA... UNA PASQUA DI QUALITÀ!

agriturismo

MOVIMENTO GIOVANILE

Cifem Coldiretti COORDINAMENTO IMPRENDITORIA FEMMINILE

Assicoll...

Quadrifoglio

INFORMATICA 2000 s.r.l.

CAMPAGNA AMICA

Impresa Verde Alessandria srl

PATRONATO EPACA

Associazione Pensionati

Gruppi Coltivatori Sviluppo Assistenza Tecnica Territoriale

730

Per la tua denuncia dei redditi, rivolgiti con fiducia al CAF

Federazione Coldiretti di ALESSANDRIA

UNICO 2002

Riceverai una qualificata assistenza per la compilazione del 730, dell'Unico 2002, del Modello Red e della dichiarazione ISE/ISEE

Le strutture decentrate CAF e gli uffici locali sono aperti tutti i giorni feriali dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.30

Corso Crimea, 69 - 15100 Alessandria
Tel. - Fax 0131 252144
alessandria@coldiretti.it - www.coldiretti.it/alessandria

Acqui Terme: via Maggiorino Ferraris, 52 - Tel. 0144 322546 - Fax 0144 55902
Alessandria: corso Crimea, 69 - Tel. 0131 286630 - Fax 0131 252144
Casale Monferrato: via Paleologi, 1 - Tel. 0142 452840 - Fax 0142 72741
Castelnuovo Scrivia: via Solferino, 53 - Tel. 0131 823403 - Fax 0131 823403
Cerrina: via Nazionale, 36 - Tel. 0142 943800 - Fax 0142 946031
Novi Ligure: via Mazzini, 50/c - Tel. 0143 75440 - Fax 0143 73881
Ovada: via Fiume, 2/1 - Tel. 0143 86268 - Fax 0143 833305
Tortona: via S. Marziano, 4 - Tel. 0131 861965 - Fax 0131 863903

IMPRESA VERDE ALESSANDRIA srl

"1902-2002
un secolo di tradizione,
un secolo di qualità"

OTTOZ

sapori e natura
della Val d'Aosta
dal 1902

La "Maison Ottoz" è nata in Aosta nel [illegible] e festeggia il suo centenario rimettendo in produzione alcuni dei suoi antichi prodotti: innanzitutto il "génépi" [illegible] ricetta dell'epoca, "l'alpine liqueur" e il "cervinia", prodotti in gran voga prima del 1940; "l'Amer Ottoz" e "l'Ebo Ebo" nati rispettivamente negli [illegible] e '70. Da 5 generazioni i membri della famiglia Ottoz dirigono personalmente e con passione la loro azienda fornendo sempre agli amanti della montagna e della Valle d'Aosta in particolare prodotti di grande qualità fatti seguendo la tradizione e non le mode. In questi giorni [illegible] in atto lavori di ristrutturazione della sede di Saint Christophe, ma il negozio di degustazione gratuita è sempre aperto sette giorni su sette con orario continuato dalle [illegible] alle 20.

LAURENT OTTOZ SRL
Grand Chemin 104 – 11020 Saint Christophe (AO)
Tel. 0165.361148 – Fax 0165.236643
www.ottoz.it

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO.
Tel. 0131-252.644
Monsters & Co
Feriali: ore 20.20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16.20-18.20-20.20-22.30.
€ 6,70

AMBRA.
Tel 0131-252.079
Parla con lei
Feriali: ore 20-22.20
Dom.: ore 16-18-20-22.20 € € 5,70-5,10

COMMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Training Day
Feriali e Fest.: ore 19.45-22.20€ € 5,70

COMMUNALE Sala Fenice. Tel. 0131-234 240
Il consiglio d'Egitto
Feriali e Fest.: ore 19.45-22.20€ € 5,70

CORSO. Tel. 0131-268 080
E.T. 2000
[illegible] e Fest.: ore 16-18-20-22.30. € 5,70

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
The time machine
Feriali: ore 20.15-22.25
Sab. e Fest.: ore 16.10-18.10-20.10-22.15.
€ 5,70

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Rollerball
Feriali: ore 20.15-22.25
Sab. e Fest.: ore 16.15-18.15-20.15-22.25.
€ 6,50

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Mi chiamo Sam
Feriali: ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.30.
€ 6,70

KRISTALLI - Sala Kerouac. Tel. 0131-349 321
A beautiful mind
Feriali: ore 19.40-22.30
Sab. e Fest.: ore 17-19.40-22.30.
€ 5,70

ACQUI TERME

ARISTON.
Tel 0144-322.885
The time machine
Feriali: ore 20.45-22.30
Festivi: ore 15-17.45-20.15-22.30
[illegible]

CRISTALLO.
Tel. 0144-322.400
Monsters & Co.
Feriali: ore 20.15-22.10
Festivi: ore 15-17.45-20.15-22.30
€ 6.20

CANALE MONFERRATO

SMIA. Tel. 0142-657.516
A beautiful mind
Ore 20.15-22.30
€ 5.20-3.60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
E.T. 2000
Feriali e festivi: ore 15.30-17.50-20.10-22.25
€ 5,71-4,65

CASTELSPINOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
[illegible]
Ore 20.15-22.15
€ 4.60-4.10

CERVA

COMUNALE DY3 Tel. 0143-81.411
E.T. 2000
Feriali: ore 20; 22.15
Festivi: ore 15-17.30-20-22.15
€ 6,20

CINEMA TEATRO SPLENDOR [illegible] 0143-81.411
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22.15
Festivi: ore 15-17.30-20-22.15
€ 5,16-3.62

CASALE MONFERRATO

LARA. Tel. 0143-62.895
Godsford Park
[illegible]: ore 20.15-22.30
Festivi: ore 15.30-17.45-20.15-22.30
€ 5,16-4.13

CASALE MONFERRATO

MULTISALA SOCIALE
Sala 1. Tel 0131-861.326
Rollerball
Feriali: ore 20.30-22.30
Sab. e Fest.: ore 16.30-18.30-20.30-22.30
€ 6,20-4,13

MULTISALA SOCIALE
Sala 2. Tel 0131-861.326
Mi chiamo Sam
Feriali: ore 20, 22.30
Sab. e Fest.: ore 15-17.30-20-22.30
€ 6.20-4,13

CASTELNUOVO SCRIVIA

VITTORIA. Tel. 0131-452.291
E.T. 2000
Feriali e festivi: ore 15.30-17.50-20.10-22.25
€ 5,71-4,65

CASTELSPINOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
[illegible]
Ore 20.15-22.15
€ 4.60-4.10

NOVI LIGURE

MIS. Tel 0143-321.472
Rollerball
Feriali: ore 20.30-22.30
Sab. e Fest.: ore 15.30-17.45-20.15-22.30.
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62

[illegible]
Tel. 0143-78[illegible]
E.T. 2000
Feriali: ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 15-17.30-20-22.30
€ 6.20

OVADA

COMUNALE DY3 Tel. 0143-81.411
E.T. 2000
Feriali: ore 20; 22.15
Festivi: ore 15-17.30-20-22.15
€ 6,20

CINEMA TEATRO SPLENDOR [illegible] 0143-81.411
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22.15
Festivi: ore 15-17.30-20-22.15
€ 5,16-3.62

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895
Godsford Park
[illegible]: ore 20.15-22.30
Festivi: ore 15.30-17.45-20.15-22.30
€ 5,16-4.13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE
Sala 1. Tel 0131-861.326
Rollerball
Feriali: pom 20.30-22.30
Sab. e Fest.: ore 16.30-18.30-20.30-22.30
€ 6,20-4,13

MULTISALA SOCIALE
Sala 2. Tel 0131-861.326
Mi chiamo Sam
Feriali: ore 20, 22.30
Sab. e Fest.: ore 15-17.30-20-22.30
€ 6.20-4,13

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942 775
A beautiful mind
Feriali: ore 19.30-22.20
Sab. e Fest.: ore 16.30-19.30-22.20
€ 6,20-4,65

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
The time machine
Feriali: ore 20.20-22.20

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel 0141-530.085
Monsters & co.
orario: 18, 20.15; 22.30.
Biglietto: [illegible] (4.50 €).

RITZ. Tel 0141-530.086.
Amnesia
orario: 18.50, 22.30.
dom e lun 17.25; 18.50; 22.30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €).

MUSTO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Mi chiamo Sam
Orario: 20, 22.30
dom e lun. 15, 17.30; 20; 22.30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €).

CAMERE.
Tel. 0141-413.030
The time machine
orario: 20.30; 22.30.
dom e lun 18.30; 20.30; [illegible]
Biglietto: 6,50 €(4,50 €).

CANELLI

[illegible]
Tel. 0141-824.869
Rollerball
orario: 20.30; 22.30.
Biglietto: 6,50 € (4,50€)

CASTIGLIONE

COMUNALE.
Tel. 0141-701.496.
Il meraviglioso mondo di Amelie
Orario: 16; 18.30; 21
lunedì: RIPOSO.
Biglietto: 5 € (4 €)

NIZZA MONFERRATO

LUX.
Tel. 0141-702.788.
Rollerball
orario: 20.15, 22.30
[illegible]: 15; 17.30; 20.15 22.30
Biglietto: 6,50 € (5 €).

SOCIALE (ISTI).
Tel. 0141-701.496.
Monsters & co.
orario: 20.30; 22.30
dom e lun 14.30; 16[illegible]; 18.30; 20.30; 22.30.
Biglietto: 6,50 € (5 €)

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
The time machine
orario: 20.30, 22.30.
dom: 17, 18.45; 20.30, 20; 22.30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €).

MULTISALA. Sala Regina.
Mi chiamo Sam
orario: 20; 22.30
[illegible]: 17.30; 20, 22.30
Biglietto: 6,50 €(4,50 €)

MULTISALA. Sala Aurora
Parla con lei
[illegible] 20.15; 22.30
dom - lib: 20.15; 22.30
Biglietto: 6,50 €(4,50 €)

SAN DAMIANO

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512 422
RIPOSO

LUX.
Tel. 0141-975.016
A beautiful mind
Orario: 20,15, 22.30.
lun 21.15
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea)

SPLENDOR.
Tel. 0141-982.268
Il favoloso mondo di Amelie.
orario: 21
lunedì: RIPOSO
Biglietto: 5,50 € (4,50 €)

VILLANOVA

TEATRO COMUNALE.
Il signore degli a[illegible]
Orario: 18, 22
Biglietto: 5,50 € (4 €)

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444 268.
Harry Potter. Dr. 17
L'intrigo della collana. Dr. 20; 22

ROMBESCO Tel 0171-692.516.
[illegible] **and Leopold**

ALBA

[illegible]. Tel. 0173-363.021. NON PERVENUTO

MORETTA. Tel. 0173-364.936
Monster & C. Dr. 16
[illegible]. Tel. 0173-283 325.
Mi chiamo Sam. Dr 16; 18.30; 21

BARGE

COMUNALE Tel 0175-345.901
Da zero a dieci Dr. 15; 17. 19; 21

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. Tel 0171-262.211
A beautiful mind. Dr 19,45; 22.15

CINELANDIA Tel 0171-265 213
Sala 1: Tanguy. Dr. 15; 17.30; 20; 22,35
Sala 2: Amnesia. Dr 15; 17.35; 20.10; 22.35
Sala 3: Killing me softly. Dr. 15.10; 17.45; 20.30; 22.45
Sala 4: Trolling day. Dr 14,50; 17.30; 20.10; 22.45
Sala 5: A beautiful mind Dr 14.40; 17.20; 20; 22.45
Sala 6: Mi chiamo Sam (or 14.50; 17.30 20) e **Monster & C.** (or 22.45)
[illegible] **7: Time machine.** Dr. 15.20. 17.40. 20.15; 22.40
Sala 8: Monster & C. (or 14.15; 16.15; 18.15; 20.15) e **Mi chiamo Sam** (or. 22.45)
[illegible] **9: E.T. l'extraterrestre** Dr 14.40; 17.15; 20; 22.40
Sala 10: [illegible] Dr 15, 17.30; 20.15, 22.40

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317
Sala Grande: Le macchine del tempo Dr. festivo 16; 18; 20; 22;20
Sala Max: Monsters & C. Dr. festivo 15.45; 17.20; 18.55; 20.30; 22.20
Sala Mignon: E.T. l'extraterrestre [illegible] festivo 15.45; 17.50; 19.55; 22.20
MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: Rollerball Dr fest. 16.15; 18.15; 20.15, 22.20
Sala Metropolis: Parla con lei. Dr. 15; 18; 20,10. 22.20

BUSCA

LUX Tel 0171-940 089
A beautiful mind Dr. 19,45; 22

[illegible]
FERRINI: Kate and Leopold . Dr 20; 22

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel 0173-750.277
Kate & Leopold Dr 17; 20, 22.15

CENTALLO

NUOVO LUX Tel. 0171-211 726 **Vanilla sky.** Dr 20; 22.15

CEVA

SALA [illegible] Tel 0174-701.552 **A beautiful mind** dr. 15. 18.30. 21

CHERASCO

GALATEE Tel. 0172-488 324. Cell. 338-1618729
I perfetti innamorati Dr 17; 20; 22

DOGLIANI

MULTILAN[illegible] Tel 0173-742 321
Sala Grande: Rollerball Dr 15.30 20. 22.30
Sala Rossa: Monster & C. (or 16,05; 17,50, 20,30) e **Gosford Park** (or 22,10)
Sala Blu: A beautiful mind Dr 17,15; 20; 22,30

DRONERO

IRIS Kate & Leopold Dr. 15; 21

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel 0172-62.407
A beautiful mind Dr 17,30; 19,45; 22

GARESSIO

ESCELSIOR Vanilla sky. Dr. 21

LIMONE

LUX Tel. 0171-927.534 [illegible]

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.698
The time machine. Dr. 15,15. 18,15. 20.15; 22,15

BERTOLA SALA 2.
Monster & C. Dr. 16.30; 18.30; 20,30; 22,30

BARETTI.
E.T. l'extraterrestre Dr. 16; 20,15; 22,30

PIASCO

SALA POLIVALENTE Tel 0175-797.027.
Il signore degli anelli Dr 21,10

SALUZZO

CIVICO Tel. 0175-43 756
The time machine. Dr 16; 18; 20; 22

ITALIA Tel 0175-42.605 **Mi chiamo Sam.** Dr fer 19.30 22, fest 17; 19.30; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

[illegible]BURENT Tel 0174-227.105
Il signore degli anelli Dr 17;
A beautiful mind Dr. 20,30 22.45

SAVIGLIANO

AURORA Tel 0172-712 957.
Training day. Dr 17.30, 20, 22.15

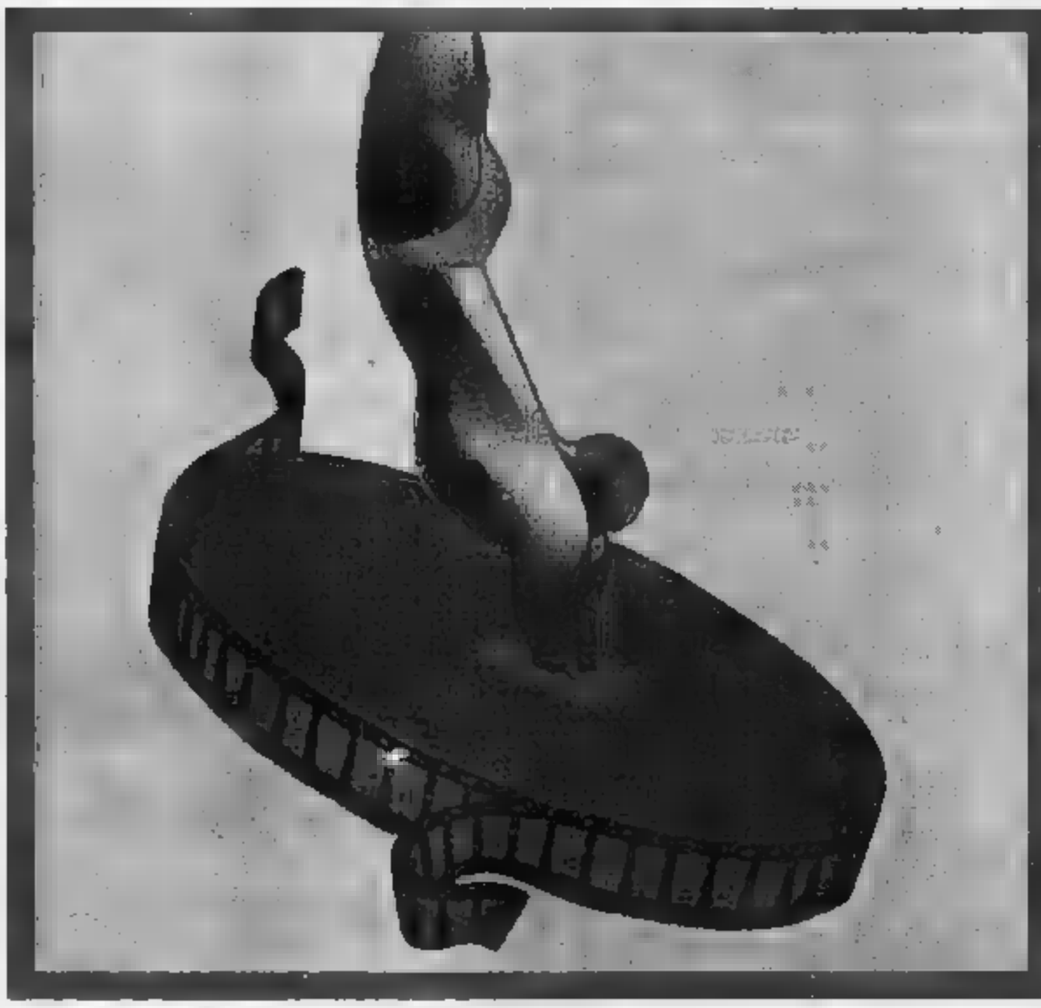
[illegible] Tel. 0172-726.324
Cinecitta 1: The time machine Dr 16; 18; 20,10, 22.20
Cinecitta 2: A beautiful [illegible] Dr. 17,10; 19,50, 22.30
Cinecitta 3: Rollerball Dr 16; 18,10; 20,15; 22,30
Cinecitta 4: Mon[illegible] & C. (or. 15; 18) e **Killing me softly** (or. 20; 22.30)
[illegible] **5: Mi chiamo Sam** Dr. 17; 19,40, 22,20

TORINO E PROVINCIA

AGGA 100 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Il favoloso mondo di Amélie.** Dr.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] corso Giulio Cesare 67, [illegible]. 858.521. **I Tenenbaum.** Dr.: 15.45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 656.521. **Rollerball.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA [illegible] Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **E.T.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Gosford Park.** Dr.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 521.7100. *Sala 1:* **Parla con lei.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible]. 540.605. **The time machine.** Dr.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Tanguy.** Dr.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.07.23. [illegible] **man's land.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible]. 436.07.23. [illegible] Dr.: 15; 17,40; 20,15; 22,40
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co.** cartone animato. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA p.zza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 778.60.300. **Quasi quasi.** Dr.: 16,30. [illegible] 20,30; 22,30. **The Royal Tenenbaums.** Dr.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,15. **The time machine.** Dr.: 16,20; 18,15; 20,10; 22,05. **Rollerball.** Dr.: 15,10; 18,10; 20,10; 22,10. **E.T. L'extraterrestre** [illegible] 15,25; 17,45; 20,55; 22,25.
DORIA via Gramsci 9, [illegible] 542.422. **Killing me softly.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214. **Tanguy.** Dr.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
[illegible] **GIARDINI - Sala Ombrarossa** via Montebello 82, [illegible]. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO GRANDE pa[illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsieur & Co.** cartone animato. Dr.: 15,15; 17; 18.50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **E.T. L'extraterrestre.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **A beauti[illegible]** [illegible]. Dr.: 15; 17,25; 20, 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Quasi quasi.** Dr.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Black Hawk down.** Dr.: 15; 17,30, 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.64.47. **Pazi.** Dr.: 16; 18; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang via Roma, tel. 530.353. **E.T. L'extraterrestre.** Dr.: 15,25; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] corso Trapani [illegible], tel. 385.2057. **The [illegible] machine.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Dr.: 15,50, 18,05; 22,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410 **Training day.** Dr.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il signore degli anelli.** Dr.: 15,20; 18,40; 22.
FREJDLI piazza S. Giulia 2 [illegible]. [illegible] 011.817.9373. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via G. Colombo 31 bis, tel. 011.550.4768. **Il signore degli anelli** [illegible]. 15,15; 18,30; 21,45
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel 011 817. 3023. *Sala 1:* **Monsters & Co.** Dr.: 15, 16,50, 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Mulholland drive.** Dr.: 16,30; 19,45, 22,30. *Sala 3:* **Il favoloso mondo di Amélie.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316 *Ideal 1:* **E.T. L'extraterrestre** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind** Dr.: 15; 17,10, 20; 22,30. *Ideal 3:* **The time machine.** Dr.: 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* [illegible] **& Co.** Dr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly.** Dr.: 16; 18,10; [illegible], 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96 **Videocq** Dr.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 5, Teresa 5, tel. 534 614.: **I banchieri di Dio.** Dr.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Rollerball.** Dr.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Tredici variazioni sul tema.** Dr.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812 5606. **Gosford Park.** [illegible]. 15,30, 19,40; 22,15
NAZIONALE 1 via Pomba 7 tel. 812.41.73. **A torto o a ragione.** Dr. 16; 18; 20,15, 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acque tiepide sotto un ponte rosso.** Dr.: 15,55; 17,50; 20,10, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Irie.** Dr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co.** cartone animato. Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] **2** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Dr.: 15, 17,30, 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold** Dr.: 15; 17,30, 20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 **A beautiful mind** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum** [illegible]: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** [illegible]. 15,45; 18; 20.15; 22,30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02.00.
NUOVO. Vedi TEATRO
VALENTINO 1 In the bedroom Dr.: 14,50; 17,30; 20, 22,30.
VALENTINO 2 Il signore degli anelli. Dr.: 15; 18,15; 21,30

LE TRAME DEI FILM

A [illegible] Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia: Lui è Russell Crowe.
ACQUA TIEPIDA SOTTO UN [illegible] ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shinoi Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica giara che racchiuderebbe la statua dorata di un [illegible]. Giunto sul posto, trova [illegible] ragazza ciclomane dagli strani poteri.
AMNESIA. Commedia. Ibiza e teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Marina Stella), un toro [illegible] gestore di un bar sulla spiaggia Diego Salvatores.
A TORTO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwangler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene convocato dal Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti: nel 1933 fu uno dei pochi artisti a rimanere in Germania.
BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.
BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.
ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografica [illegible] qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la [illegible] di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
[illegible] **PARK.** Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman e ambientato nell'Inghil[illegible] [illegible] 1932: un ricevimento [illegible] rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IRIS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore con il marito
IN THE BEDROOM. Drammatico. [illegible] tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine [illegible] sconvolta da una tragedia.
MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i [illegible] sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'alternata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.
M[illegible]S & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che [illegible] ospita nel proprio appartamento
NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. [illegible]. Un soldato bosniaco è ferito e giace a terra sopra una bomba a pressione. [illegible] sforzo di salvarlo, arrivano i soccorsi delle Nazioni Unite.
[illegible] [illegible] **E' IN CRISI.** Commedia. Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di [illegible].
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodovar [illegible]a di [illegible], un intervistatore e un giornalista, [illegible] si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.
PAZ! Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.
QUASI QUASI. Commedia. Paola è stata lasciata dal marito per un altro uomo, torna a scuola per assicurarsi un diploma di estetista, s'invaghisce di Ruggero che non le dice di avere un figlio di 12 anni.
ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico del 1975, racconta di due giovani e una ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in [illegible] partita assai pericolosa.
IL [illegible] E DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri
TANGUY. Commedia. Successo francese. [illegible] la [illegible] di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa
I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisata riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli [illegible] abilissimi nelle loro attività
THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato
TRAINING [illegible]. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto civico, il suo nuovo collega Ethan Hawke un idealista.
TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. Nella New York dei nostri giorni cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, un giovane avvocato dagli ambiziosi progetti [illegible] in [illegible] di mezza età che vuole cambiar vita.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.



I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO A UN MONDO ■ PRIVILEGI
Chi si abbona entro ▮ 30 aprile 2002, sa di avere un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ■■ che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente ■ casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato ■ Torino città ■ alcune località della provincia), si può sfogliare ▮ proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte ■ Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro ■ copia (1200 lire).

SI ABBONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento** ■■■■ ■ scelga, ■ ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non sono cumulabili

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino.

SI ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, ■ in più, con la "Stampain Card", ■ avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

SI ■■■■VVIO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56 381** (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
- via fax allo **011 56 27 958**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

E PAGANO IN QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato ■ La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando ■ n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

A OGNUNO IL SUO REGALO

Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva **Isnardi** Iresco mosto

Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti ■■ni **di Batasiolo**

Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto con 2 confezioni da 250 g di caffè **Coalvi**

LA STAMPA

L'ALESSANDRIA IN SVANTAGGIO SU RIGORE PER UN'INGENUITA' DI GADAU RIMEDIA COL CAPOCANNONIERE MA NON TROVA LA VITTORIA

Grigi, non basta il gol del solito Zirafa

Con la Sangiovannese finisce 1-1: aggancio del Prato

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Il ventesimo gol stagionale di Zirafa basta ai grigi per tornare al successo e l'1-1 ottenuto in contro la Sangiovannese giova solo al Prato, che aggancia in vetta l'Alessandria ed di fatto primo per lo scontro diretto favorevole. La compagine mandrogna gioca con generosità e dimostra essere ancora in discrete condizioni atletiche, fatica ad avere continuità sulle fasce appare piuttosto prevedibile nelle soluzioni d'attacco. Così, i toscani attuano un «muro» che regge benissimo.

Inizio «choc» per la capolista, che all'8' è già sotto di un gol: su traversone di Amita, il Gadau sbaglia il tempo dell'intervento colpisce platealmente il braccio. rigore netto, che Millesi trasforma spiazzando Malatesta. Il «Moccagatta» è gelato, ma la squadra di Piantoni non sembra risentire del contraccolpo psicologico e testa bassa. All'11' un triangolo Scaglia-Zirafa-Scaglia porta numero otto buona posizione, ma il tiro-cross non trova compagni pronti alla deviazione vincente. Al 19', una tambureggiante manovra d'attacco viene conclusa da Troiano con una rasoiata a fil di palo. Fra il 22' e il 23' altre due nitide opportunità per i grigi. Prima Zirafa incorna bene un centro di Serra, ma sulla traiettoria c'è Calori che devia sopra la traversa, poi dalla bandierina Troiano pesca Franchini, due difensori valdarnesi si ostacolano e Zirafa ancora la palla buona, ma calcia fuori sull'uscita di Tosti. Ancora Troiano protagonista al 29': si incunea al limite conclude con un destro angolato, palla a un metro dal palo. Al 35' le due squadre restano in dieci: per reciproche scorrettezze Moro Amita si vedono sventolare in faccia il cartellino rosso. L'Alessandria si riorganizza e al 39' un'altra occasione con Serra, che calcia debolmente. In pieno recupero, un bolide Scaglia deviato da un avversario accarezza il palo alla sinistra di Tosti.

Un'occasione sciupata da Zirafa nel primo tempo a tu per tu con Tosti: il centravanti avrà modo di rifarsi nella ripresa

Nella ripresa, subito un brivido per Malatesta, costretto ad allungarsi per bloccare un rasoterra di Millesi. 48' un cross Fasce pesca Serra che sceglie bene il tempo dello stacco ma alza sopra la traversa. Il pari arriva al 56': l'1-1 matura su un'invenzione di Zirafa, che raccoglie pallone vagante al limite dell'area e di sinistro lo scaraventa alle spalle dell'immobile Tosti. Il pubblico si scalda sostiene i propri beniamini, ma l'Alessandria riesce imprimere la cosiddetta «marcia in più». Un paio di occasioni arrivano ancora: al 63' Troiano scarica a lato su assist di Scaglia, al 70' Serra testa inquadra la porta. Piantoni inserisce Murgita e Polidori, la trazione anteriore non produce grandi effetti. Anzi, Troiano deve arretrare il raggio d'azione e il centrocampo perde in vivacità mentre Spader costretto a defilarsi sulla destra per esigenze tattiche e non incide più sulla d'attacco. Così, l'ultima chance capita soltanto all'84' sul destro di Murgita, che però alza la mira su suggerimento di Zirafa. Finisce 1-1 e i grigi dilapidano il vantaggio sul Prato: bisogna ricominciare daccapo e giocarsi tutto in cinque giornate.

Alessandria: Malatesta, Moro, Gadau (58' Giannoni), Modesti (74' Polidori), Franchini, Fasce, Serra (70' Murgita), Scaglia, Spader, Troiano, Zirafa.
Sangiovannese: Tosti, Calori, Fantini, Capecchi, Caleri, Cappelli, Proietti (58' Tagliavini), Amita, Millesi (73' Nocentini), Di Fiandra, Scipioni (46' Giunta).
Arbitro: Sacco.
Reti: 8' Millesi (rig.), 56' Zirafa.
Note: Espulsi al 35' Moro e Amita.

Boiardi: «Siamo prevedibili»

Dietro il sorriso amaro del presidente la consapevolezza che nulla è perduto

ALESSANDRIA

«Per piacere, non parliamo di sfortuna o di altri fattori penalizzanti: siamo una fase di involuzione della manovra, che è lenta e prevedibile. Le avversarie ci conoscono bene, ci aspettano e ottengono il risultato senza troppe difficoltà». Il presidente Antonio Boiardi analizza con lucidità i «mali» attuali dell'Alessandria. Senza dare colpa a giocatori e tecnico, riconosce che «qualcosa va per il meglio, ma non perdo la fiducia. Come la dirigenza, anche i ragazzi vogliono fortemente questa promozione diretta e faranno di tutto per ottenerla: restano cinque partite, proveremo a staccare di Pra. Capitan Moro accetta l'espulsione. «Il nervosismo mi ha giocato brutto scherzo - ammette -. In realtà, la scorrettezza maggiore è stata compiuta da Amita, che mi ha scaraventato a terra, ma come lo scorso anno col Livorno l'arbitro ha cacciato entrambi».

Mister Piantoni non vuole sentire parlare di flessione: «Ho visto almeno quindici azioni di aggiramento sulle fasce, una spinta costante e una squadra che aveva molte energie da spendere - afferma il tecnico -. Non mi sembra che l'Alessandria prevedibile la dimostrano occasioni create. Non mi sono montato la testa quando avevamo otto punti di margine, non mi deprimo adesso perchè possiamo ancora dire la nostra per il primo posto». (m. d.)

RISULTATI: Alessandria-Sangiovannese 1-1, Biellese-Prato 0-3, Castelnuovo-Cremonese 0-0, Legnano-Pro Sesto 1-0, Meda-Pro Vercelli 1-1, Montevarchi-Pavia 1-0, Novara-Poggibonsi 1-1, Rondinella-Valenzana 0-0, Viareggio-Pro Patria 0-0.
CLASSIFICA: Prato e Alessandria 55; Pro Patria 51; Sangiovannese e Novara 42; Pavia 40; Montevarchi 39; Pro Sesto, Cremonese, Pro Vercelli e Castelnuovo 35; Legnano e Biellese 34; Meda e Viareggio 33; Valenzana e Poggibonsi 29; Rondinella 22.

Valenzana, l'imprecisione in attacco produce un altro 0-0

Sul terreno della Rondinella gli orafi sono più incisivi ma il brasiliano Madureira sciupa un paio di occasioni

Gianni Di Ferdinando
FIRENZE

Missione compiuta, Valenzana impatta sul terreno della Rondinella e in virtù dello 0-0, maturato al culmine di contesa equilibrata, mantiene sette punti di vantaggio sui fiorentini, che occupano mestamente l'ultimo posto della graduatoria, con più di un piede in serie C2. Vantaggio, a cinque domeniche dalla conclusione della regular-season, ministrare per gli uomini di Delladonna.

Partita dai due volti: primo tempo bruttino, con un'occasione per parte. Ripresa più interessante, avvincente, con almeno limpide palle-gol create dalle due formazioni. Entrambe potevano vincere, pari scaturito al termine del confronto sorride alla Valenzana, e fa sprofondare sempre più in graduatoria una Rondinella che, a questo punto, soltanto un miracolo può salvare. Con un attacco più brioso, gli orafi avrebbero potuto anche ottenere i tre punti, soprattutto si analizzano occasioni create corso della seconda parte del confronto. Madureira, al culmine di una giornata per lui da dimenticare, ha sbagliato tutto quello che poteva fallire, e il solo Menegatti, ex di turno, ha cercato di creare scompiglio nella difesa della Rondinella. Nonostante ciò le formazione ospite ha creato le sue belle occasioni per portare a casa i tre punti.

Cronaca: parte bene la Rondinella all'11' lancio di Brignati pesca Lazzaro tutto solo in area rigore. Il suo pallonetto è mal calibrato e Verderame controlla con facilità. Risposta ospite al 36', la conclusione di Madureira debole e Mandrelli, migliore in campo della Rondinella, blocca con facilità.

Più avvincente la ripresa, che si apre al 55' con un colpo di testa Citterio su punizione dalla destra che termina alto. Due minuti dopo, sugli sviluppi di un corner, Spinelli colpisce a botta sicura Minopoli sulla linea di porta respinge a Verderame battuto. Al 71', sempre su azione d'angolo, Tarpani si coordina bene, ma il portiere degli orafi controlla abbranca in tuffo. Valenzana pericolosa cavallo della mezz'ora. Al 72' Mandrelli è bravissimo in uscita sull'opaco Madureira. Poi, al 79' Minopoli tenta la fuga solitaria, concludere entrato in area ma Mandrelli, ancora una volta, è bravo chiudergli lo specchio e a respingere in angolo. L'ultimo sussulto due minuti dopo, con una conclusione nuovo entrato Langone, al suo esordio con la maglia della Rondinella, che si fa respingere il diagonale dall'attento Verderame.

Rondinella: Mandrelli, Simoni, Vitali, Molto, Pinelli, Pellegrini, (33' Buzzi), Morelli (54' Langone), Giberti, Tarpani, Brignati (80' Ascenzi), Lazzaro.
Valenzana: Verderame, Morabito, Ardenghi, Morlacchi, Citterio, Moro (68' Foglia), Taverna, Minopoli, Madureira (90' Rossi), Rizzioli, Menegatti.
Arbitro: Saveri.
Note: Spettatori circa un centinaio per complessivi 36 paganti. Incasso di 325 euro, record negativo nella storia della Rondinella.

DELLADONNA FATALISTA IN SALA STAMPA

«Inutile, la porta è stregata»

FIRENZE. «E' il solito tran tran, potremmo incidere disco per sentirlo ripetere all'infinito: facciamo gol e quindi non vinciamo». Il mister della Valenzana per metà arrabbiato e per metà fatalista: «Anche contro la Rondinella ci capitate 4-5 da reti e le abbiamo puntualmente scialate, per un motivo per l'altro - sbotta Franco Delladonna -. Non si capisce se è un caso o la ripetizione degli stessi errori, anche se propendo per quest'ultima ipotesi. Eppure, costruiamo bene manovra, troviamo anche l'ultimo passaggio ma, quando è il momento di finalizzare, accade sempre qualcosa che manda all'aria».
In attacco, è partita la coppia Madureira-Menegatti, poi l'allenatore rossobù ha inserito anche Foglia al posto di Moro: «Le ha provate tutte, nell'intento rendere sempre più asfissiante il nostro pressing, ma è stato tutto inutile - prosegue il tecnico degli orafi - e nostro brasiliano sembra aver stesso condizionamento mentale che signora ha impedito ai compagni di squadra di essere efficace in zona gol. Si trovato tre volte tu per tu con portiere avversario e gli scaricato addosso il pallone. Peccato, contavamo molto su di lui per toglierci dai guai oggi c'era davvero l'occasione per fare un passo avanti. Ci sono ancora speranze di evitare i playout? «Sì, ma soltanto se vinciamo le prossime due partite casalinghe con Meda e Pro Sesto». [r. c.]

Il portiere valenzano Oscar Verderame

P>COM an American company leading in telecommunications is looking for a highly motivated
for its Italian facility located Tortona (AL).
Requirements:
Verbal/written fluent English,
10 years min. industry experience;
devices know-how
Team-leading and resource management skills.
Responsibilities:
Management of Prod. Shopfloor (Assembling/Testing)
/ Process Planning
Monitoring Reporting
Vendors Management
Salary proportional to experience.
Applicants should send their full Curriculum vitae within 10 days To

Seriana Viaggi
Tour Operator dal 1984
"I CLASSICI IN AUTOPULLMAN" 2002
Ritirate gratuitamente il catalogo nelle migliori agenzie del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
VIAGGI IN AUTOPULLMAN GRAN TURISMO CON TOILETTE
SISTEMAZIONE IN HOTEL DI CATEGORIA UFFICIALE 4 E 3 STELLE
IN CAMERE DOPPIE CON SERVIZI PRIVATI
PENSIONE COMPLETA - ESCURSIONI E VISITE INCLUSE
ACCOMPAGNATORE SERIANA PER TUTTA LA DURATA DEL VIAGGIO
PONTI DEL XXV APRILE e 1 MAGGIO
ITALIA: Venezia, la Laguna e Ville Venete 3gg. part. 26/4, 29/4 da € 286,00 - Umbria Classica 4gg. part. 25/4, 28/4 € 400,00 - Costiera Sorrentina 5gg. part. 24/4, 27/4 € 508,00; FRANCIA: Parigi 4gg. part. 25/4, 28/4 € 390,00 - Parigi 5gg. part. 22/4 € 473,00 - I Castelli della Loira 4gg. part. 25/4 € 440,00; SPAGNA: Barcellona, Madrid, Toledo e Valencia 7gg. part. 25/4 € 687,00 - Tour dell'Andalusia e Madrid 9gg. part. 23/4 € 969,00. BELGIO, OLANDA E RENO: Tour del Belgio, Olanda e navigazione sul Reno 8gg. part. 25/4 € 899,00; SVIZZERA: 4gg. part. 26/4 € 403,00; AUSTRIA, UNGHERIA E REPUBBLICA CECA: Salisburgo e Vienna 5gg. 24/4 € 600,00.
ALCUNE PARTENZE DI MAGGIO E GIUGNO
ITALIA: Venezia, la Laguna e Ville Venete 3gg. part. 17/5, 22/6 da € 281,00; Costiera Sorrentina 5gg. part. 22/5, 12/6 € 495,00; Meraviglioso Sicilia 10gg. part. 14/5, 11/6 da € 915,00; FRANCIA: Parigi 4gg. part. 30/5, 21/6 € 390,00 - Parigi 5gg. part. 29/5, 20/6 € 473,00 - Parigi e i Castelli della Loira 6gg. part. 28/5, 19/6 € 564,00 - I Castelli della Loira e Parigi 7gg. part. 27/5, 18/6 € 751,00; Bretagna e Normandia 7 e 8gg. part. 19/5, 9/6 da € 779,00; SPAGNA: Barcellona, Madrid, Toledo e Valencia 7gg. part. 12/5, 9/6 € 687,00; Tour dell'Andalusia e Madrid 9gg. part. 25/5, 20/6 € 969,00. BELGIO, OLANDA E RENO: Tour del Belgio, Olanda e Reno 8gg. part. 19/5, 22/6 € 899,00; Tour dell'Olanda 5gg. part. 20/5, 24/6 € 531,00; AUSTRIA, UNGHERIA E REPUBBLICA CECA: Salisburgo e Vienna 5gg. part. 22/5, 20/6 € 566,00; Gran tour Austria 7gg. part. 13/5, 10/6 € 817,00. Budapest e Praga 7gg. part. 12/5, 16/6 € 836,00.
SPECIALE MOSCA E SAN PIETROBURGO
Agosto dal 22 al 29 giugno 2002
Pensione completa - Visite ed escursioni incluse - Accompagnatore da Torino da € 1506,00
Sul nostro sito troverete altre proposte in Europa e in Italia
Parcheggio coperto a Torino a 2,10 euro al giorno per i nostri clienti
CONSULTATE L'ELENCO DELLE AGENZIE SUL SITO INTERNET: www.serianaviaggi.it
Escursioni per la città di Torino!
SERIANA VIAGGI - Via Juvarra 18, TORINO - tel. 011/562.26.56
Orario lun. - ven. 09,00 - 12,30; 15,00 - 19,00; sabato 09,00 - 12,30

SPORT FLASH

COPPA PIEMONTE

Il Felizzano il trofeo spese del Cavour

Un gol di Zampiori ha consentito al Felizzano (pur battuto a Cavour 3-1) di aggiudicarsi Coppa Piemonte, per squadre di Prima categoria. L'undici allenato Riccardo Pilotti aveva vinto l'andata 2-0 e ha ottenuto il trofeo per la rete in trasferta che vale doppio. [r. c.]

AMICHEVOLI

L'Acqui a secco, l'Ovada capitola con la Sestrese

L'Acqui non è riuscito a prevalere sulla Masiese, capolista della Seconda categoria, nell'amichevole dell'Ottolenghi. La gara è terminata 0-0. L'Ovada è stata battuta per 3-1 dalla Sestrese (serie D). Il gol dei locali è di Tassinari. [r. c.]

CICLISMO

L'Anpi Celltech Valenza inizia la stagione a Busnago

S'inizia stagione agonistica per l'Anpi Celltech Valenza, che domani manda squadra Allievi al «32° Trofeo Osteria San Giuseppe», in programma a Busnago, nel Milanese. [r. c.]

BASEBALL

Domani i Blue Sox ospitano il «Città di Alessandria»

Sul diamante di via Brodolini si disputa domani «9° Trofeo Città di Alessandria» di baseball, tradizionale appuntamento agonistico che precede l'inizio del campionato. I Blue Sox padroni casa opposti al Sannazzaro. Nell'altra partita, si scontreranno Avigliana Seveso. Finali nel pomeriggio. [r. g.]

RALLY

Mini-slalom Pasquetta ad Alice Bel Colle

L'Am Rally Team organizza per domani ad Alice Bel Colle, nell'Acquese, il Mini-slalom. Prima manche alle 10, le altre due alle 14 e alle 16. [f. g.]

CALCIO GIOVANILE

IN DIRITTURA D'ARRIVO ANCHE IL «CITTA' DI OVADA» DOVE DOMINANO LE LIGURI

Un'apoteosi per il Derthona a Solero

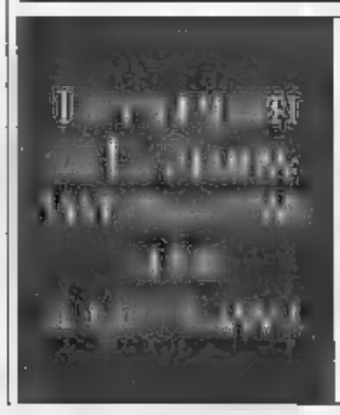
En plein del Casale nelle semifinali dei tornei al Palli e a Popolo

Predomina il colore nerostellato nei tornei giovanili in svolgimento al Palli sul campo di Popolo, dedicati a tre dirigenti e uomini dello sport casalese. I team del Casale hanno infatti superato le semifinali. Per la categoria Giovanissimi, nel **«Memorial Enrico Barbasso»**, Pro Vercelli-Trino 4-1 e Casale-Olimpia Felizzano 2-2 (8-7 ai rigori). Domani al Palli alle 10 terzo posto tra Felizzano e Trino e alle 15,45 finale Casale-Pro Vercelli. Nella categoria Esordienti, **«Memorial Luigi Arsenlato»**, Fulvius Samp-Biellese 1-0 e Casale-Dehon 4-1. Domani alle 9 Dehon-Biellese e alle 14,30 Casale-Fulvius Samp. Per la categoria Allievi, **«Memorial Guido Vincenzi»**, Casale-Trino 1-0 (Avonda) e Chisola-Valenzana 0-0 (4-3 ai rigori). Domani alle 11,10 Trino-Valenzana e alle Casale-Chisola.

Le formazioni liguri in grande spolvero nel **«Città di Ovada»**. Fra gli Esordienti, saranno Praese e a contendersi trofeo. Nelle semifinali Praese ha battuto 4-1 l'Ovada, la Sestrese ha avuto la meglio 9-1 sull'Arquatese. Negli Esordienti «fascia B» in finale sono finite addirittura due formazioni della Praese. La prima ha battuto ai rigori sfa l'Aurora Pontecurone (6-4) che l'Ovada (3-2), mentre la seconda ha avuto meglio sia con la Sestrese che con la formazione Bogliasco, con il risultato di 1-0. Anche nella categoria Allievi finalistà è ligure: si tratta del Multedo che oggi se la vedrà con la Novese. Nelle semifinali, il Multedo ha battuto la Sestrese ai rigori 4-4, dopo che i tempi regolmantari erano finiti 2-2. La Novese, invece, nei tempi regolamentari battuto per 4-0 l'Ovada '85. Tutta la giornata di domani, a partire dalle 9,30 è dedicata agli incontri di finale. In totale sono previste nove partite.

Il Derthona Cg si è aggiudicato il **«Memorial «Cacciabue-Ramponelli»** per Esordienti disputato a Solero a Felizzano. In finale squadra di Gastaldi ha sconfitto per 2-0 gli astigiani del San Domenico Savio. Terza classificata La Sorgente Acqui che ha superato per 4-0 l'Olimpia Fqs, società organizzatrice. La Refrancorese ha conseguito la quinta posizione battendo per 4-0 il Cristo Alessandria.

Nella seconda edizione del **«Memorial Walter Perfumo»** al campo Pisci per l'organizzazione dell'Aurorecalcio Alessandria, i Pulcini due gare eliminatorie hanno qualificato per le finali domani pomeriggio l'Aurora (6-0 Castellazzo) e la Loanesi (2-0 all'Europa). Fra gli Esordienti, Castellazzo-Pozzolese 2-1 Asti-Europa 8-0 con partite per terzo e primo posto calendario domani mattina. Nella prima giornata della **«Coppa Primavera-Trofeo Italcoop»** alla Don Bosco Alessandria, questi i risultati del girone A: Pgs Don Bosco A-Castelnovese 2-0; Castelnovese-Arquatese 1-0; Pgs Don Bosco A-Arquatese 2-0. Domani mattina gli altri due triangolari: finali pomeriggio. [r. al.]


Martedì in: TuttoScienze e Tecnologia
Mercoledì: TorinoSette
Giovedì: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Venerdì: Tuttoaffari
LA STAMPA

MOTOCROSS: A SAN SALVATORE BENE I VALENZANI NELLA CATEGORIA CADETTI

E' un «centauro» di Leinì il dominatore al Rizzetto

SALVATORE

Grande pubblico al crossdromo «Adriano Rizzetto» per l'avvio della stagione di motocross. Al via Cadetti 125 cc; Cadetti, Junior e Senior Mini e i piloti in sella alle moto d'epoca, tutti impegnati nella prima prova del campionato regionale. Tra i Cadetti 125 cc Giacomo Gallione, del Mc Corsico Valenza, malgrado una brutta caduta nella prima manche ha ottenuto un brillante quarto posto nella seconda. La vittoria è andata a Simone Baimabosquets (Mc Leinì) su Yamaha, che ha preceduto Daniele Lorenzon (Pinerolo) su Kawasaki, Federico Franceschi (Montà) su Ktm, Andrea Scabrosi (Val di Susa) su Yamaha, Francesco Magistris (Lesa) su Kawasaki, Daniel Altoro (Ceva) su Honda, Denis Cappellini (Palli Casale) su Yamaha, Giacomo Gallione (Corsico) su Honda, Andrea Delnevo (Mc Varzi) su Honda, Stefano Marini (Mc Bellinzago) su Ktm.

Nella categoria Mini, ottima partenza dei centauri seguiti dal tecnico federale Alberto Rizzetto, che hanno occupato tutte le migliori posizioni. Tra i Cadetti, ha imperversato Enrico Cimberio (Mc Corsico) su Suzuki, davanti a Marco Repetto (Mc Valli Tortonesi), Kawasaki, e Federico Cornovalo, ancora del Corsico, su Kawasaki. Tra gli Junior, primi due posti per Giulio Serra e Andrea Cimberio, del Corsico, entrambi su Suzuki; tra i Senior ha vinto Maverick Gennari (Mc Bellinzago) Kawasaki. Il valenzano Andrea Saletti lo ha tallonato sino al traguardo con la sua Kawasaki, arrivando secondo d'un soffio.

Uno spettacolo a parte hanno costituito le moto d'epoca, suddivise nei quattro tradizionali gruppi. Nell'A si è affermato Walter Cavallero su Gilera 4 una Guzzi del 1970, davanti a Paolo Mariotti su Guzzi '69 e Gianni Dalla Villa su Guzzi '70, tutti del Mc Corsa Lunga. Nel B, è stato irresistibile Bruno Stefanini (Achille Varzi) su Cz '73, che ha regolato Bruno Vai (Castelnuovo Don Bosco) e Luigi Muraro (Pinerolo) su Bultaco. Nel C, di Benedetto Orlandi (Achille Varzi) davanti a Bernardino Bottanelli (Mc Corsico), entrambi su Montesa 77; terzo, Giulio Farinola (Dirty Bike) su Suzuki. Nel D, il più affollato, Franco Frisoni (Acqui Torme) ha messo tutti in fila su Maico del 1979; 2° Mario Dallori (Dirty Bike) su Maico '79; 3° Salvatore Cuccione (Varzi) su Yamaha '79; 7° un altro acquese, Luigi Caratti, su Maico '78. [r. c.]

Grande battaglia e spettacolo a San Salvatore nella prima prova regionale di motocross

TAMBURELLO: UN ECCESSIVO TIMORE RIVERENZIALE FATALE AGLI OVADESI NEL CAMPIONATO DI SERIE A

Cremolino, altro disco rosso

Il Bardolino sconfigge la matricola per 13-5

CREMOLINO

Nulla da fare per il Cremolino con il Bardolino nella seconda giornata della serie A di tamburello. E' finita 13-5 in favore degli ospiti, ma i locali avrebbero potuto rendere meno netta la sconfitta. Infatti, Ivo Vignolo e soci hanno forse avuto all'inizio troppo timore degli avversari, sicuramente più forti ma non irresistibili: con un più di attenzione gli ovadesi avrebbero potuto collezionare qualche parziale in più. Degli otto giochi conclusi sul 40 pari, hanno incasellato solo due e per giunta nel finale di partita, a risultato compromesso. La svolta sul 2-7 quando il Cremolino si è trovato in svantaggio 0-40, è riuscito a recuperare ma ha pagato a caro prezzo un fallo di Vignolo. In questo e in altri casi, non è parsa logica la scelta di affrettare lo scambio per «chiudere» il gioco in fretta.

Ivo Vignolo, capitano Cremolino

Nel Cremolino è stato schierato Mogliotti, ma il suo apporto non è stato efficace, anche se c'è da tenere conto che dall'altra parte Isalberti, Mariotto e Zeni sono atleti in condizione di forzare a dovere la palla. Intanto, sugli altri campi non sono mancate le sorprese. Da registrare una nuova sconfitta del San Paolo d'Argon sul campo del Solferino (13-10), mentre i campioni d'Italia del Borgosatollo hanno dovuto arrendersi a Sommacampagna (13-9), dove la squadra locale capeggiata da Baldini e Marcenzan ha ribadito le intenzioni di inserirsi fra le grandi. Gli altri risultati: Colbertaldo-Castellaro 3-13, Tuenno-Mezzolombardo 7-13, Cavrianese-Callianetto 4-13, Castelli Calepio-Medole 13-5. La classifica vede a 4 punti Castelli Calepio, Castellaro, Sommacampagna, Mezzolombardo e Callianetto; a 3 Bardolino e Solferino; a 2 Borgosatollo, mentre Cavrianese, Cremolino, San Paolo d'Argon, Medole, Tuenno e Colbertaldo sono a quota zero.

Per la serie B, l'unica compagine alessandrina a farsi onore è il Castelferro, che a Castell'Alfero ha ceduto solo 13-11. Il Capriata è stato battuto in casa dal Curno 13-5 mentre il Tagliolo a Cunico ha collezionato solo un gioco. Gli altri risultati: Filago-Bonate Sotto 13-3, Montechiaro-Dossena 13-3, ha riposato il Settime. La classifica: Cunico, Montechiaro e Curno, 4; Settime, Bonate Sotto, Castell'Alfero e Filago 2; Tagliolo, Castelferro, Dossena e Capriata, 0. Settime e Tagliolo una partita in meno. [r. bo.]

BOCCE

Chinotto sfiora il colpo Godiasco

Quadretta della Mantovana mette in fila tutti gli avversari nella prima poule serale

ALESSANDRIA

Una quadretta di Mantovana ha vinto sui campi di la poule serale di bocce, cui hanno partecipato sedici formazioni. Mario Terragni, Michele Ottria, Ernesto Robiglio e Francesco Piana hanno sconfitto in finale Mirco Marchelli, Giuseppe Mangiarotti, Roberto e Gildo Giardini (La Boccia Acqui). Terzo posto per Stefano Muda, Antonio Reva, Bernardo Laguzzi e Arcangelo Migliaccio (Soms Castellazzo), davanti ad Antonino Abbate, Paolo Canepa, Enzo Gabbrielli e Domenico Guido, della Serravallese. Alla Marchelli Ovada, invece, affermazione di Remo Assanelli e Angelo Balbi (Soms Costa d'Ovada) nel «Memorial Luigi Olivieri» a hanno aderito 58 coppie. In combattuta finale, il duo ovadese ha piegato Roberto Mattio e Andrea Fallabeni, del Nuovo Circolo Ilva. E' conclusa in semifinale l'avventura di Giovanni Lacqua e Silvano Barbierato (Arnera Alda Sezzadio), superati proprio dai novesi per 11-9, mentre la coppia regionale aveva stoppato in semifinale Vito Adamo e Mirko Faraggo (La Boccia Acqui).

Se l'attività è intensa nel settore «volo», anche la stagione della raffa comincia a entrare nel vivo: a Volpedo, si è disputato il Trofeo Panificio Lugano, con 160 individualisti. La prova è stata dominata dai giocatori lombardi, autentici assi della specialità. Il migliore fra gli atleti della provincia è stato Erminio Marchetti (Volpedese), che ha conquistato un onorevole ottavo posto. Il successo è andato a Giuliano Rizzo (Mede), 12-7 su Giuliano Grometti (Itala Pavia). Convincente, infine, la performance di Vincenzo Chinotto (Viguzzolese), che al Trofeo Primavera di Godiasco ha raggiunto la finale sconfiggendo in semi Marco Castellazzi (Ravazzoli Voghera) per 12-10. Nel match decisivo, però, Chinotto nulla ha potuto contro il milanese Saetta, vincitore con un perentorio 12-4. Bene anche Giovanni Carena (Derthona), finito quinto. [r. g.]

VOLLEY

NELLA FINALE A VALENZA PIEGATO 3-1 IL VERCELLI

Al Chieri Under 13 il Torneo di Pasqua

VALENZA

E' andata al Chieri l'edizione 2002 del tradizionale «Torneo di Pasqua» organizzato dalla Pallavolo Valenza e riservato a formazioni femminili dell'Under 13. La compagine torinese in finale ha piegato 3-1 il coriaceo Green Volley Vercelli che si era portato a condurre per 25-18, ma poi ha subito la rimonta del Chieri che ha colto i tre set successivi per 25-16, 25-23 e 25-21. Per la compagine vercellese è la seconda beffa consecutiva, dopo che lo scorso anno era stata battuta sempre col punteggio di 3-1 dalla Cambianese.

Al terzo posto si è classificata la seconda compagine del Chieri che ha battuto per 2-0 le casalesi della Calero Spendibene guidate in panchina da Barbara Piovan. Primo set a senso unico a favore del team torinese che ha piazzato un devastante 25-9, poi le giallublu si sono riprese e hanno lottato alla pari alzando bandiera bianca solo per 27-25. Al quinto posto è giunto il Quargnano seguito dalla formazione di casa del Valenza, dal Pgs Vela Alessandria, dal Vallestura e dalla squadra del Green Volley Vercelli «Torneo di grande livello una finale molto spettacolare» dicono soddisfatti i dirigenti della società orafa. Nell'albo d'oro della manifestazione pasquale entra un altro nome prestigioso: dopo la vittoria nel '96 del Valenza si erano affermate Sunmurtinese, Romagnano, Green Volley Vercelli (due edizioni consecutive) e Cambianese. Ora il primo acuto del Chieri. Alle formazioni torinese sono andati anche due dei quattro premi individuali. Il trofeo per la miglior giocatrice è stato assegnato alla torinese Ilaria Pettinati, mentre sempre al Chieri è andato quello della miglior schiacciatrice: Marina Di Biasi. I colori alessandrini sono stati difesi da Pgs Vela Alessandria e Calero Spendibene Casale che hanno ottenuto rispettivamente il trofeo per miglior giocatrice in difesa (Federica Rosa) e quello per la miglior alzatrice (la casalese Maria Flavia Maggia). [r. sa.]

GOLF

GARE ANCHE A FUBINE, CAPRIATA TASSAROLO

C'è la Coppa Asm al circolo La Serra

VALENZA

Sport e solidarietà domani, al club **La Serra**, dove è in programma la Coppa Asm 2002 di golf, gara a scopo benefico con ricavato della quota d'iscrizione dei giocatori interamente devoluto all'Associazione italiana per lo studio delle malformazioni. La tappa valenzana del circuito Asm è una delle quaranta previste per il 2002: è iniziato a Roma a febbraio e la conclusione sarà a metà dicembre. E' prevista un'affluenza massiccia di atleti, che si cimenteranno sulle 18 buche del percorso.

Al club **Margara** di Fubine l'appuntamento del lungo weekend pasquale è invece le gare targate Acrocetti. Il negozio di ottica ha patrocinato la competizione di ieri e sponsorizzerà anche la prova di Pasquetta, una greensome sulle 18 buche. A **Villa Carolina** di Capriata, oggi si disputa la Coppa Manfredi Abbigliamento, 18 buche stableford per tre categorie di giocatori, mentre domani sarà la volta del Grand Slam Trophy 2002. Infine, alle **Colline del Gavi** di Tassarolo, gara benefica con incasso devoluto alla Croce Rossa Italiana preceduta dall'attesissima gara di domani, cioè la Coppa Crevani Sport Callaway, sulle 18 buche stableford con la classica formula delle «quattro palle la migliore». [r. c. - m. pu.]

Weeke pasquale intenso in provincia

SERIE D: CADE L'ASSO DA PICCHE

Castelnuovo da dieci lode con il Vigliano

Decimo successo consecutivo del **Castelnuovo Scrivia** che, dopo un tempo supplementare, passa in casa del Vigliano e mantiene la terza posizione nella serie D di basket maschile. La squadra di coach Balduzzi si impone 83-78 dopo l'overtime (tempi regolamentari 71-71). La trasferta si dimostra subito insidiosa per Maimone e soci che nel primo quarto vanno sotto 26-19. Nella seconda frazione il Castelnuovo rientra in partita andando negli spogliatoi sul 39-38. Tortonesi avanti al per 54-49, poi a venti secondi dalla fine Vigliano ottiene il pari. Ai supplementari Manara. Tabellino: Lunaschi 17, Manara 27, Maimone 17, Pani 2, Mangino 2, Lonardo 2, Garavelli 18, Lenti. Cartasegna Ne, Toini Ne.

Niente da fare per l'**Asso da Picche Casale** che si arrende 86-70 col Borgosesia. Casalesi partita per tre quarti (12-19; 28-36; 59-62), poi in campo c'è solo la formazione ospite. Tabellino: Lorusso 4, Scagliotti 8, Coffa 10, Miglietta 13, D'Emiliano 18, Bertolotti 17, Bertola, Volpi A., Bottson Ne, Volpi R. Ne.

TIRO CON L'ARCO: TRE ORI ALESSANDRINI

Junior Archery ok Trentino e a Lessolo

Junior Archery Team ancora in grande spolvero nelle prove giovanili di tiro con l'arco: Giulia Ravazzano, convocata nella selezione piemontese a Riva del Garda (Trento), ha vinto la classe Juniores con punti 510, mentre nella prova «indoor 18 metri» di Lessolo il sodalizio alessandrino ha piazzato quattro atleti sul podio. Chiara Silvani si è imposta fra le Allieve, Chiara Cei l'ha imitata fra le Ragazze, Patrizia Bisso ha colto l'argento nella categoria Giovanissime, Stefano D'Anna è è meritato il bronzo fra gli Allievi. Da sottolineare anche le buone prove di Giorgio Capriata e Gianfranco Maspi, rispettivamente quinto e sesto nell'affollata categoria Ragazzi. Con la gara di Lessolo si è conclusa l'attività al coperto e ora inizia la preparazione per i Giochi della Gioventù. [r. g.]

CANTINA SOCIALE DEL MONFERRATO

Dal 1950 l'Arte del Vino

Vini DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)
Piemonte DOC Brachetto Spumante (dolce)
Monferrato DOC Dolcetto *in vendita da dicembre*

Vini DOC Selezionati
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Aruanà Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Arbi Monferrato DOC Freisa Selezionato
Bric Piemonte DOC Cortese Selezionato

Vino barricato
Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
Piemonte DOC Chardonnay affinato in barriques

Vini del 2000
Infernot Riserva 2000
Aruanà Riserva 2000
Piccolo Mistero

Vini Da tavola
Barbesino (rosso)
Rusin Vino Rosato
Bigin Vino Bianco

Vini Dolci
Moulin Rouge (rosso)
Spumante Brut
Grappa Classica

VENDITA DIRETTA VINO: sfuso e imbottigliato

Novità Vino in BAG IN BOX da 10 e 20 litri

Venite a trovarci degustazione e aperitivo gratis

Sono in vendita tutti i vini della vendemmia 2001

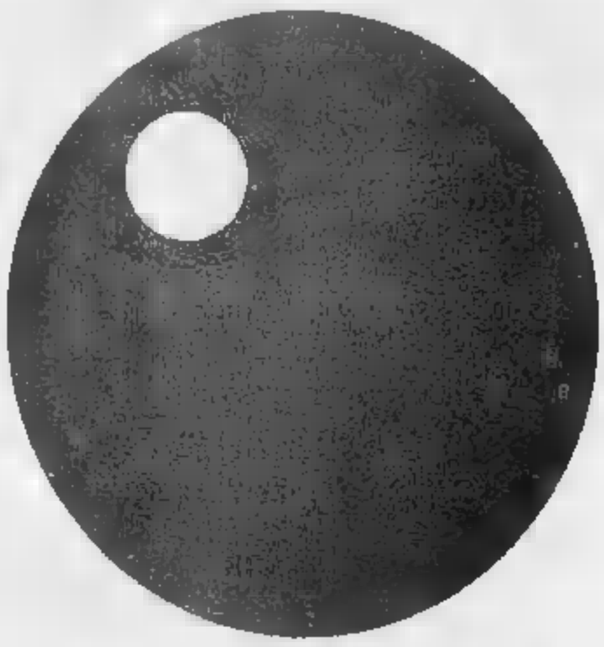
Orario: da lunedì a sabato 08.00/12.00 - 14.00/18.00 - domenica 09.00/12.30 - Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007 Via Regione Isola, 2/A 15030 Rosignano Monf.to (Al)

Dal 2 Aprile

Iper Pozzolo

nell'augurarVi

Buona pasqua



taglia una fetta di EURO su centinaia di prodotti!

Cercateli, li segnaleremo per Voi così!

1000 EURO TAGLIATI

i Giovi

IPER Il paese della grande i

IPER POZZOLO - S.S. 35 Bis dei Giovi
Pozzolo F.ro (AL) Tel. 0143/418932
e-mail: iper.pozzolo@iper.it

Proroga ridotta, i vaccini al mercurio saranno ritirati già nel 2003

■ E' stata ridotta ■ cinque anni ■ proroga concessa a suo tempo dall'allora ministro della Sanità Umberto Veronesi ■ produttori di vaccini d'uso pediatrico contenenti mercurio ■■■ conservante: fine 2006 per presentare domanda di variazione del prodotto. In controtendenza rispet- ■ all'Europa. Ora il ■■ successore, Girolamo Sirchia, ha rimediato raccogliendo le sollecitazioni di Guariniello e ha spostato a fine 2002 quel limite e al 30 giugno 2003 il ritiro delle confezioni

Il ministro Sirchia ha ridotto i tempi stabiliti dal suo predecessore

Prevenire il diabete: ■■ convegno per imparare a evitare il pericolo

■ In Italia circa 2 milioni ■ persone soffrono di diabete. Un numero destinato a crescere e a raggiungere i 5 milioni di ■■ entro il 2025. Per fare il punto della situazione e per parlare di prevenzione, giovedì, ore 11,30, nella sede della Clinica medica delle Molinette, si terrà un incontro con il professor Paolo Cavallo Perin, responsabile della Diabetologia dell'ospedale di corso Bramante. Saranno forniti, fra l'altro, i dati dell'osservatorio regionale

Incontro alle Molinette con il responsabile di Diabetologia

ARRIVA IN ITALIA UNA NUOVA ARMA PER COMBATTERE IL FUNGO-KILLER

Aspergillosi, un olio «miracoloso» dall'Australia

Sarà provato al Regina Margherita nell'impianto di condizionamento

Marco Accossato

Arriverà dall'Australia un olio miracoloso che potrebbe combattere definitivamente l'aspergillosi e la legionella nelle tubature degli impianti di condizionamento degli ospedali. Il dottor Vito Plastino, direttore sanitario dell'azienda Sant'Anna-Regina Margherita, e ■ dottor Vinicio Sandrucci, direttore sanitario dell'Infantile, attendono ormai di conoscere «solo più gli ultimi dettagli sulle dosi da utilizzare». Da tempo lavorano ■ questa soluzione: si sono documentati sugli effettivi risultati, hanno approfondito l'argomento, e presto partirà a Torino una sperimentazione, la prima in Italia con questa sostanza. «Si tratta di un prodotto terapeuti- ■■ - spiega Sandrucci - che in Australia viene utilizzato quotidianamente per le patologie della cute e per quelle reumatiche, ma che si è rivelato efficace anche per bloccare l'aspergillo e la *legionella* quando si annidano nei filtri degli impianti di areazione»

La sostanza ■ chiama «Tytree». Al Regina Margherita l'annuncio ■ stato dato ieri, proprio mentre dalla procura arrivavano i risultati dell'ennesimo sopralluogo ordinato da Raffaele Guariniello, e di nuove prescrizioni che riguardano stavolta il reparto di Cardiorianimazione al terzo piano dell'Infantile: qui, due anni fa, morì un bimbo immunodepres- ■ sottoposto a intervento chirurgico, e poi stroncato dagli effetti devastanti del fungo-killer. Qui gli ispettori di Guariniello hanno trovato alcune irregolarità, in particolare una griglia di aspirazione dell'aria infestata da ■■ colonia di aspergilli.

La guerra contro il fungo-killer si è rivelata finora perdente. Prima del Regina Margherita, ha colpito le vicine Molinette, dove - secondo la procura - i microscopici funghi avrebbero ■■■ ben nove ricoverati del centro trapianti di fegato del dottor Mauro Salizzoni, tutti accomunati da un livello bassissimo di difesa immunitaria.

Dice il dottor Sandrucci: «L'unica arma efficace a nostra disposizione è stata finora quella di rendere gli ambienti il più possibile asettici. E' ormai noto che le persone immunodepresse possono ■■■ più

> L'annuncio viene dato mentre la procura ordina un sopralluogo nell'ospedale: due anni fa perse la vita un bimbo dopo un'operazione Era immunodepresso

facilmente infettate, se non vengono ■■■ in atto tutte le misure di sicurezza. Per questo contiamo molto sull'efficacia dell'olio utilizzato in Australia. Speriamo dia anche da noi gli stessi efficaci risultati ottenuti oltre Oceano e documentati in letteratura».

Al Regina Margherita, come nelle altre strutture ospedaliere, ■ pericolo arriva dai lavori in corso perenni; dalle porte, dai pavimenti usurati dal tempo; dalla polvere, ■■ da condizioni igieniche non perfette.

«Al Regina Margherita - sostiene ■ dottor Sandrucci - non abbiamo ■■ abbassato la guardia; c'è da sempre una vigilanza attiva. Procediamo ad esempio ogni settimana alla pulizia delle griglie di aspirazione dell'impianto dell'aria, e ogni mese c'è un intervento straordinario».

Aspettando l'olio dell'Australia, all'Infantile si sta utilizzando in questo periodo un'altra arma, altrettanto innovativa. Anche ■■ questo caso ■ tratta di una sperimentazione, che dovrebbe concludersi per essere valutata a breve, condotta in collaborazione ■■ l'Università di Torino. «Si tratta di ioni rame-argento che vengono immessi nel circolo dell'acqua calda, vettore della malattia: prima fanno da calamita, poi intrappolano la legionella, liberando sostanze che ne annientano il potere d'azione».

Massima, naturalmente, la prudenza in direzione al Regina Margherita. «Le speranze che l'olio in arrivo dall'Australia si riveli efficace sono buone - concludono in ospedale -. Ma aspettiamo ■ cantare vittoria. Non prima di aver giudicato ■ confrontato attentamente i risultati della sperimentazione che faremo».

Al Regina Margherita verrà sperimentato per la prima volta negli impianti di condizionamento un olio contro l'aspergillosi utilizzato con successo in Australia

«Trovati bacilli in un reparto»

Cardio-rianimazione potrebbe essere chiusa

il caso

Alberto Gaino

Dopo il Centro trapianti ■■ professor Salizzoni alle Molinette, c'è un altro reparto ospedaliero - questa volta al Regina Margherita - che rischia la chiusura per condizioni strutturali dell'ambiente. Non fosse altro perché ospita anch'esso pazienti immunodepressi. ■ procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha ricevu- ■■ e ha già inoltrato all'Asl 1 un allarmante rapporto dei suoi consulenti sulla «cardio-rianimazione» dell'ospedale infantile torine- ■■ dove nel marzo scorso è morto un diciassettenne per sospetta aspergillosi polmonare: il micidiale fungo è stato rintracciato sul catetere che era stato inserito nella cavità toracica dello sfortunato ragazzo originario di Taranto. Ad un ■■ di distanza i consulenti del magistrato hanno individuato una «colonia di aspergillus» ■■ una griglia ■ aspirazione del reparto

Il rischio di gravi infezioni nei piccoli pazienti immunodepressi si è tutt'altro che dissolto e ■ rapidità con ■■ Guariniello ha trasmesso il rapporto all'Asl competente per le prescrizioni del caso trova fondamento nella constatazione che un intero anno ■■ è servito ad affrontare ■ problema. Già gli ispettori dello Spresal (l'organo di vigilanza sanitaria) avevano allertato il magistrato. Nel frattempo ■ sono verificati altri 3 casi sospetti di aspergillosi nello stesso ospedale, ma in diver- ■ reparti (uno dei quali nel vecchio centro per le malattie infetti-

> Guariniello ha inviato un rapporto all'Asl 1 dubbi sulla morte di un ragazzo all'Infantile

ve, da qualche mese trasferito dal secondo al settimo piano e rinnovato). Per fortuna, questi altri 3 ■■■ non sono stati letali.

La Cardiorianimazione: è il degrado dell'ambiente che emerge con maggiore nettezza dalle parole della relazione. I consulenti di Guariniello hanno ispezionato il reparto nel mese di febbraio e hanno constatato che «imperfezioni e danni per la mancata manutenzione impediscono di pulire ■ ■ disinfettare a fondo le superfici». Già lo Spresal, nel suo precedente sopralluogo, aveva rilevato «carenze di pulizie e manutenzione». La presenza di due cantieri di lavoro nel cortile interno all'ospedale, attigui alla veranda del reparto, può aver aggravato il rischio aspergillosi, considerata la facilità con la quale il fungo si annida nella polvere. Però i consulenti di Guariniello in tempi recentissimi - è il caso di ribadirlo - hanno rilevato che i corridoi della rianimazione non sono isolati, che le griglie di aspirazione avevano tracce evidenti di polvere», che la «piastrellatura della pavimentazione in più punti appare sbrecciata e in uno si presenta rotta» e che in questo modo si è ■■ possibile il formarsi di depositi di sporcizia dove si cammina con calzari ■■ centri di rianimazione.

Aggiungono i consulenti di Guariniello: «I listelli metallici fissati al pavimento sono danneggiati in più punti e appaiono leggermente sollevati, carenze che contribuisce a favorire il deposito di sporcizia assimilabile a frammenti di teleria, materiale sabbioso, capelli». Siamo sempre in un reparto per pazienti immunodepressi. E ancora: «La superficie di raccordo fra pavimentazione e pareti non è di forma arrotondata ma si presenta spigolosa, il che rende difficile pulirne gli interstizi». Dettagli? Ma che dire di «culle termiche e lettini pronti per le emergenze lasciati senza particolari precauzioni igieniche in un locale adibito a deposito. In quello stesso locale, dove strumenti clinici vengono conservati coperti soltanto da lenzuolini, ■■ pannello del soffitto appare rotto».

La prossima ■■■ del magistrato è prevedibile: disporrà accertamenti per avere la sicurezza che il ragazzino ■ Taranto sia deceduto per l'aspergillosi. In quel caso vi saranno indagati per omicidio colposo.

SAPER SPENDERE

Una Pasqua dolcissima con tanto cioccolato

Simonetta

UNA Pasqua dolcissima «al cioccolato» con tanti ■■ci da fare perdere il lume degli occhi ai più golosi ■ ai bambini. Ce li ha inviati Bianca delle Conserve per soddisfare Andreina e i suoi amici.

UOVA RIPIENE. Disporre su un piatto di vetro tante mezze uova di cioccolato quanti sono i commensali, al centro appoggiare una pallina di gelato alla crema e ■■ alla menta, coprire ■■ frutti di bosco freschi o scongelati o ■■ yogurt ai frutti, spolverizzando ■■ zucchero, irrorare con uno spruzzo di Cordial Campari o sciroppo di acero; oppure riempire di panna montata zuccherata e decorare con una ciliegia candita; o riempire di crema al cioccolato ■escolata con torrone tritato o ■■ zabaione spruzzato con panna.

TORTA AUSTRIACA. Lavorare 100 g di burro morbido con 6 cucchiaiate colme di zucchero a velo, unire 6 cucchiai di nocciole tritate fini, ■ di briciole di pane raffermo intrise ■■ rum, 2 di farina bianca, ■ di cioccolato fondente grattugiato e quattro tuorli; incorporare i quattro albumi montati prima a ■■■ ferma. Versare in uno stampo imburrato e cuocere per 20-25 minuti in forno già caldo a 170°.

■■■ ALLE ■■■■■. Mescolare con 100 g di farina altrettanto burro sciolto, 150 di zucchero, 4 tuorli, la buccia grattugiata di un limone e un pezzetto di cedro candito tagliato ■ fette sottili. Unire 150 g di nocciole ■ mandorle sbucciate e pestate e tre albumi montati a neve. Versare in una tortiera unta e cuocere in forno moderato a 175° per circa 30 minuti.

■■■■ E CIOCCOLATO. Tritare finemente 300 g di nocciole tostate, grattugiare 100 g di cioccolato fondente. Montare a neve ferma sei albumi, incorporare i sei tuorli, unire 300 g di zucchero, il cioccolato, 100 g di burro a pomata, un cucchiaio di farina ■ mezza bustina di lievito. Amalgamare con cura, incorporare le nocciole tritate lavorando ancora. Ungere una tortiera con ■ burro, spolverizzarla di farina, versare il composto ■ ■■■■ in forno preriscaldato a 180° per circa trenta minuti.

PANE DEL ■■■■. Ingredienti: ■■ gr di nocciole, 200 gr di cioccolato fondente, 400 gr di zucchero, 200 gr di uva sultanina, 4 uova, ■■ bustina di lievito, circa 400 gr di farina. Lavorare 4 uova con 400 g di zucchero, unire circa 400 g di farina e una bustina ■ lievito, impastare a lungo, aggiungere 400 g di nocciole tostate e 200 ■ di cioccolato fondente tutto tagliato a pezzetti ■ 200 g di uvetta tenuta a bagno in vino o cognac; amalgamare bene ■ distendere l'impasto in una tortiera rotonda, ■■■ di olio o burro. Spennellare la superficie con albumi d'uovo sbattuti e cuocere in forno caldo a 190° sino a che avrà raggiunto un colore dorato.

TORTA DI MELE IMBOTTITA. Ingredienti: 250 gr di farina bianca, 175 gr di buon burro, 100 gr di zucchero, ■■ uovo, un pizzico di sale, ■ cucchiaiate ■ acqua freddissima; per il ripie- ■■: kg 1,500 di mele dolci ■ pasta soda, 1 limone ■■■ trattato, 5-6 cucchiaiate di zucchero bruno, una cucchiaiata di zucchero vanigliato, profumo di cannella, 100 gr di mandorle o nocciole leggermente tostate e tritate, 50 gr di cocco disidratato, 100 gr di amaretti, una cucchiaiata di fecola o di maizena; confettura di pesche all'amaretto tricotta nel libro "Marmellata" di Bianca Gremmo Zumaglini, zucchero a velo. Mescolare la farina con il burro a pomata, zucchero e sale, impastare velocemente incorporando l'uovo a l'acqua molto fredda. Disporre metà della pasta sul fondo rialzandola sui bordi di una tortiera ben imburrata. Sbucciare le mele, affettarle sottili, spruzzarle con succo di limone, unire la buccia grattugiata, lo zucchero con quello vanigliato, la cannella, gli amaretti sbriciolati, il trito di frutta secca, il cocco e la fecola. Mescolare bene e versare sulla pasta livellando la superficie. Stendere la rimanente pasta e appoggiare ■ disco sul ripieno. Cuocere in forno a 190°-200° per circa 40 minuti. Lasciar raffreddare, sformare o decorare con la confettura di pesche, spruzzi di panna montata o palline di gelato alla crema.

simonetta.conti@lastampa.it

COLLINA DI MONCALIERI

■■■■ devastano tombe e loculi a Revigliasco

Hanno devastato il cimitero di Revigliasco, sulle colline di Moncalieri, nella notte di luna piena. Vandali hanno lanciato pietre contro le foto dei defunti, le croci ■ pietra, le fioriere. Danneggiati in tutto ■ loculi e 11 tombe di famiglia. «I danni? Almeno una trentina di milioni», dice Gennaro Di Pasquale, il custode dei cimiteri di Moncalieri. Già la notte del 26 qualcuno si era introdotto nel cimitero e aveva spaccato il loculo di un defunto nel novembre 2000. La segnalazione raccolta dal vigile di zona non aveva suscitato particolare apprensione.

«Pensavamo fosse un fatto isolato, ■ invece sono tornati», afferma il comandante della polizia municipale Corrado Maritato, allargando le braccia. I carabinieri hanno raccolto molte impronte digitali ■ stanno verificando le indicazioni di una telefonata anonima, fatta al comando dei vigili.

ALL'IPPODROMO DI VINOVO
VENITE A TRASCORRERE LA PASQUA E PASQUETTA NEI BOTTI IPPODROMI
Domenica 31 ■■■ 2002 ore 15
CORSE DI GALOPPO
Lunedì 1 aprile 2002 ■■■ 11 a ■■■ ■
CORSE DI TROTTO
Con un intervallo rustico e a buon prezzo passate con noi l'intera giornata di Pasquetta
■■■ TUTTI I ■■■■■ UOVO CON SORPRESA E PER I PIÙ ■■■■
■■■■■■■■ DI STREGLIO
■■■■■■ - Nuova Gestione
Prenotazioni 011.965.18.24 - 339.466.60.01 - 348.884.03.84
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.08
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DRONERO

LA POLEMICA INIZIATA LO SCORSO OTTOBRE CON IL VETO DEL GUARDASIGILLI CASTELLI ■ DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO BERLUSCONI

Il magistrato dall'ufficio di Bruxelles dichiara «Per me vale soltanto ciò che dicono qui Questa polemica non giova certo all'Italia» Il sottosegretario alla Giustizia ribatte «Non intendiamo subire prevaricazioni da nessuno In quel posto deve andare un funzionario italiano che sia gradito all'esecutivo Non importa se lui ha vinto il concorso»

Lite europea sul giudice anti-frode

Vaudano si insedia all'ufficio Olaf, il governo protesta

Claudio Giacchino

Il governo contro il giudice Mario Vaudano. Il giudice Mario Vaudano contro ■ governo. La battaglia va avanti da mesi, da quando Roma ha bloccato la nomina del magistrato all'Ufficio europeo per la lotta antifrode che opera a Bruxelles e si chiama Olaf.

Era fine ottobre, il no governativo pareva aver tarpato le ali al sogno di Vaudano di servire la giustizia dall'Europa. Invece, due settimane ■, lunedì ■, il giudice ha preso possesso del■ ufficio nella capitale belga. Diventando così il «ribelle» al veto del Guardasigilli Castelli e di Berlusconi: o, a seconda dei punti ■ vista, del «resistente» al diktat del ministro alla Giustizia e del premier.

Mario Vaudano, famoso negli Anni Ottanta per essere stato il grande inquisitore della Guardia di Finanza scoprendo il maxi-scandalo dei petroli che porterà ■ carcere e poi alla condanna il generale comandante del corpo, Raffaele Giudice, da tempo vive a Parigi. Non rilascia dichiarazioni sulla sua ribellione-resistenza, «Per me può parlare solo l'Olaf. Per la quale ho iniziato a lavorare dopo mesi di parole, polemiche che non credo abbiano giovato all'immagine dell'Italia. Altro ■n posso dire».

Chi, invece, dice, è il sottosegretario alla giustizia, l'onorevole Michele Vietti, torinese come Vaudano: «Non intendiamo subire prevaricazioni. Se il governo ■ detto che no, quel magistrato non può andare all'Olaf, il magistrato deve obbedire».

Certo, però Vaudano lavora già a Bruxelles. «Non ci sta affatto bene: ripeto, non staremo con le mani in mano. Abbiamo chiesto chiarimenti all'Olaf: ■ pare anomalo, molto anomalo, che l'Ufficio europeo per la lotta antifrode abbia permesso al giudice di insediarsi. Là ci deve andare un funzionario italiano: ■■ funzionario italiano a dispetto del governo».

Onorevole Vietti, il fatto è che Vaudano ha vinto il concorso. La risposta del sottosegretario è immediata: «Il concorso non basta. Il presupposto fondamentale è che all'Olaf andrà la persona gradita a noi, e Vaudano ha ricevuto un veto».

Dunque, la battaglia continua e la vicenda del ribelle-resistente, che al momento è in aspettativa (come giudice) per ragioni famigliari, accenderà altre polemiche. La battaglia ha quasi un anno di vita: nell'aprile 2001 l'annuncio che Vaudano ha vinto il concorso insieme ad altri due colleghi italiani: Alberto Perduca, torinese, e Nicola Piacente, barese. Ad agosto, il Guardasigilli pone il veto rivolgendosi al Csm, il Consiglio superiore della magistratura: «Annullate l'autorizzazione ■■■ si tre giudici ■ andare a Bruxelles». Stupore all'Olaf, il direttore generale, il tedesco Bruener dichiara: «Se i tre italiani non verranno dovremo rimpiazzarli ■■ colleghi di altre nazionalità. Perché l'Italia non vuole suoi rappresentanti nell'Ufficio che combatte in Europa la frode? Perché non vuole che il dottor Perduca sieda sulla poltrona di direttore della direzione Indagini?».

Risposta del ministro alla Giustizia: «Non è necessario ■■ all'Olaf vadano magistrati, possono essere nominati anche funzionari di altri uffici». Da notare che il veto è stato pronunciato dopo che (7 giugno) ■ presidenza del Consiglio, ossia Berlusconi, aveva dato il nullaosta al trasferimento di Perduca, Vaudano e Piacente per la durata quadriennale del mandato europeo.

Castelli presenta un dossier: «Ecco le prove che i tre erano raccomandati da Fassino», rincara la dose alla Camera, «Fassino chiarisca che il bando del concorso era mirato, fatto apposta per far vincere ■■ voleva lui. E' finito il tempo degli eurosupini, ■■ non ci pieghiamo a ciò che vogliono a Bruxelles». Intanto, ■ Tar respinge il ricorso di Vaudano ■■■ il no governativo. Il Csm, invece, gli dà ragione.

La situazione dalla battaglia, a oggi: Perduca ha rinunciato, Piacente s'è dimesso. Vaudano è inquirente dell'Olaf. Sino a quando?

FERMATO SU UN FURGONE RUBATO IL PRIMOGENITO DEL DECORATORE ACCOLTELLATO PER 100 MILA LIRE

Ladro dopo l'assassinio del padre

Angelo Conti

Il finestrino posteriore in frantu■ ha richiamato l'attenzione di una pattuglia di carabinieri su un furgone rubato, ma ha anche portato alla luce ■■ dramma famigliare che ha radici in ■■ recente omicidio. Sul Fiat Ducato ■ bloccato l'altra notte, poco dopo le 4, lungo via Botticelli, c'erano Raffaele C., ■ anni, ed Angelo Gallo Cassarino, 22 anni, corso Taranto 130. ■ c'erano anche svariati arnesi ■ scasso: lime, martelli, leve. Verificato che il pulmino era stato rubato appena qualche ora prima, la sorpresa è stata scoprire che Angelo Gallo Cassarino, è il figlio di Calogero «Lillo» Gallo Cassarino, il decoratore quarantunenne assassinato a coltellate lo scorso settembre da una coppia di rigattieri, suoi vicini di casa. Il movente della tragica lite si rivelò banalissimo ed assurdo: la mancata restituzione di un debito di appena 100 mila lire.

La vittima ha lasciato sette ragazzi Dopo l'omicidio la moglie aveva gridato: adesso come faremo a vivere?

Proprio Angelo, che al momento dell'omicidio stava guardando la televisione in casa, fu fra i primi a portare soccorso al padre (giunto ancora in vita al Pronto Soccorso del Giovanni Bosco, ma morto mentre i medici si accingevano ad operarlo) e poi a fornire le prime fondamentali testimonianze agli investigatori.

Per l'omicidio dell'artigiano (che aveva lasciato moglie e sette figli: il più anziano proprio Angelo ed il più piccolo di appena 4 anni), i carabinieri arrestarono, dopo poche ore, Giuseppe e Vincenzo Fuoglio, 60 e 24 anni, padre e figlio. I due ■■■ risultarono appartenere ad una famiglia povera quanto quella della vittima: i Fuoglio sopravvivevano raccogliendo rame e ferro vecchio. Entrambi risultarono risiedere in corso Taranto 136, nello stesso isolato di case popolari in cui abitava il decoratore stroncato da una coltellata al polmone sinistro.

All'indomani del tragico episodio, la moglie della vittima, disperata, si era scagliata contro i responsabili dell'omicidio: «E adesso come farò? Questa gente ha rovinato la mia vita e quella dei ■■ ragazzi. Come faremo, adesso, a sopravvivere? Come potrò allevare i miei figli in questa situazione? Non potrò perdonare mai i responsabili di quel che è successo. Li aspetterò, quando usciranno dal carcere. Voglio farmi giustizia da sola». Le difficoltà, in casa Gallo Cassarino, sono state subito tante. Qui ■■ nessuno vuole credere ■ fatto che Angelo sia davvero colpevole del furto di quel furgone, ma è anche vero che quel tragico episodio ha certamente segnato l'esistenza di ■■ famiglia che ora si trova ad affrontare obiettive difficoltà di sopravvivenza.

Specchio dei tempi

«Più facile procurarsi ciò che fa male» - «I punti panoramici di Torino sono gioielli da esibire» - «Sogno svanito tra i palazzoni di Santa Rita» - «Qualcuno, per caso, ha già notato un vigile di quartiere?»

Un lettore ci scrive:
«Pensierino di Pasqua su un problema, la salute, che dovrebbe farci meditare ■■ più attenta■■. Il fumo fa male, la vendita dei tabacchi è vietata ai minori quindi: dopo le 20 ovunque, ogni 50 metri c'è un distributore di sigarette automatico disponibile a tutti quelli che possono arrivarci come altezza, e non sono posti molto in alto (i distributori... voglio dire).

«Le medicine fanno bene (o almeno dovrebbero) quindi: se dopo le 20 hai necessità di una farmacia aperta, devi percorrere chilometri se sei in Torino o, ■■ sei in provincia, ti tocca andare ad uno dei paesi vicini. E, ■■ hai bisogno di qualcosa di diverso da ■■■ garza, senza ricetta il buon farmacista non si prende la responsabilità di darti neanche ■■■ Aspirina (anche se hai 50 anni tu e 8 anni di università lui...). E' confortante sentirsi tutelati».

Giorgio Deatefanis

Una lettrice ci scrive:
■ lettore Amprimo e un altro lettore hanno messo in rilievo il fatto che dall'alto della collina di Torino si gode uno dei più straordinari panorami ■ montagne dell'Europa e del mondo e come manchino cartoline e punti di vista attrezzati dato che, ad esempio, il Colle della Maddalena ■ circondato da alberi che precludono la vista. Aggiungo che lo stesso vale per Superga.

«Penso che i benemeriti ■■ sponsabili del nostro magnifico Museo della Montagna dovrebbero farsi promotori di una grintosa campagna perché si realizzino questi attrezzati punti panoramici. Non sto a pensare cosa farebbero gli altri paesi se avessero a disposizione una simile "chicca" turistica.

«Le Olimpiadi non sono lontane e comunque una accorta campagna potrebbe inserire tra le bellezze turistiche di Torino anche i punti panoramici della Maddalena e di Superga».

Lavinia Efriklan

Un lettore ci scrive:
«Ecco una tipica storia metropolitana! In Torino, nel quartiere Santa Rita, ai confini con Crocetta e San Paolo, c'era una volta la "Materferro": l'area di questa fabbrica, da anni in disuso, doveva servire come luogo di accentramento di tutti gli uffici della Regione Piemonte ora sparsi sul territorio.

«Doveva essere costruito un palazzo di trenta piani più garages e posti auto, di cui avrebbero usufruito tutti gli abitanti della zona, aree verdi pubbliche e case d'abitazione. Tale ipotesi fu accolta non troppo sfavorevolmente dai residenti, stante la tragica situazione del parcheggio nella zona, e, altro dato non da sottovalutare, la possibilità, a lungo termine, ■ un ridotto esborso di soldi da parte della collettività dovuto al ■■ risparmio degli affitti ■■ ■ Regione ora paga ai privati.

«Abbiamo saputo, invece, e cioè ■ quando alcune società di costruzioni hanno esposto i cartelloni pubblicitari, che tutto questo rimane un sogno.

«La realtà è che su tutta l'area Materferro ■ costruiranno quattro enormi agglomerati di case chiamato "Area Crocetta"!, e che i relativi garages e la poca area verde prevista serviranno solo per i proprietari dei nuovi alloggi. Sarebbe giusto sapere perché questo progetto iniziale è stato accantonato.

«E' sicuramente superfluo e ingenuo lamentarsi sul fatto che Torino perde abitanti e che la popolazione emigra con grande facilità verso i paesi limitrofi se la città un tempo caratterizzata dal suo verde pubblico da qualche anno a questa parte tende a trasformarsi in una sequenza ininterrotta di palazzoni».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Si fa davvero un gran parlare in questi giorni dei vigili di quartiere. Ci sono, non ci sono... qualcuno riesce per caso ■ vederli e vuole dirci dove incontrarli?

«Abito in piazza Bengasi dove c'è il mercato tutte le mattine e al sabato tutto il giorno. Il caos è totale con macchine parcheggiate sui marciapiedi, in doppia e tripla fila, a ridosso dei portoni, sulle strisce, ■■. ecc.

«Molto sovente noto che ambulanze, auto delle forze dell'ordine, ■■zzi dei vigili del fuoco (c'è un distaccamento proprio nelle ■■■) rimangono imbottigliati con ■■ concerto di clacson impazziti e via così. In mezzo a questo quadro non si è mai visto nessun vigile a dirigere il traffico e a mettere ordine. L'unico zelo dei vigili si nota - ■■ solo nei momenti in cui la circolazione fila liscia - nel multare le vetture non perfettamente allineate al marciapiede.

«Forse, insieme a questa sacrosanta ammenda agli indisciplinati, i torinesi si aspettano concretamente dai loro amati "civich" anche qualcosa ■ meglio e di più».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
Via Isonzo, 26/a Torino - Tel. 011.38.93.25
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
Bare classiche, cremazio

La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di golf serali ■ festivi
Costo promozionale € 115 tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111

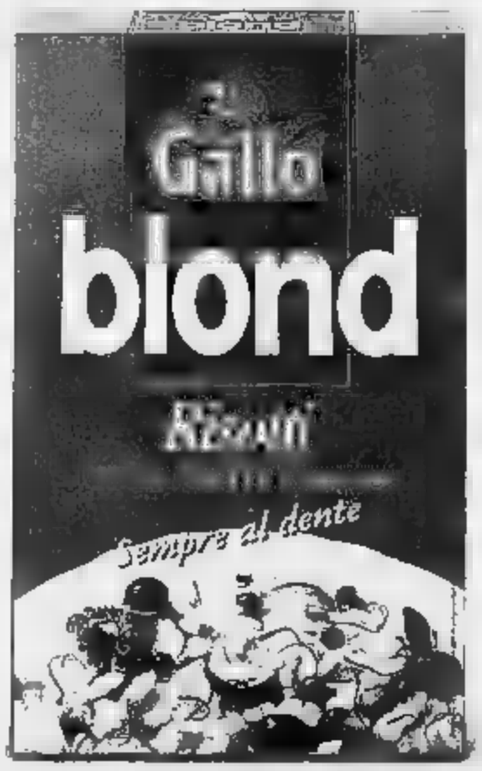
Gelati di Classe
Pepino Torino
tel. 011.936.76.15
e-mail info@gelatipepino.it
www.gelatipepino.it

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali in più rifiutate i consigli in ospedale.
■ Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri
"consiglia di non accettare suggerimenti ■ coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano ■ ■■■ o con biglietti ■ visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale ■ più rispetto ■ costi di mercato.
■ L'Informatore 3/99)

FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE €1291
IL GIUBILEO
E SERVIZI
Numero Verde 800.251645
24 ore ■■ 24
In Torino e provincia.
Sede centrale: C.so Bramante 88 - Torino - Tel.011.6633005

PREZZI «TANDEM»: € 0,95. «CRONACHE DI NAPOLI»: «CORRIERE DI CASERTA»: € 0,80. «IL RESTO DI BOLOGNA»: «IL CORRIERE DI FIRENZE»: «LA VOCE DI MANTOVA»: «IL CORRIERE MERCANTILE»: «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ»: «IL CORRIERE DI ROMAGNA»: «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO»: NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA»: IN ROMAGNA E FAENZA: € 1. «ULTIME NOTIZIE PESCHO»: € 1,30 CON «SPORTATUTTOCALCIO»: IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, € 1,30 A RIETI-ESSA CON «IL MATTINO»: NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 2,00 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA»: IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE: ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO DISPONIBILE IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERI: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI: ■ 2; SVIZZERA FRS 2,80; C. TIROLESI FTS 3,40; UK GBP 1,20; USA $ 2,50

voobs



Non te l'aspettavi, vero? Finalmente una sorpresa che ti lascia davvero a bocca aperta. Pardon, chiusa. Del resto, che altro dire del risotto con crema di asparagi, pratoline e viole del pensiero di monte se non che è una meraviglia, per gli occhi e per il palato? Per esempio, che i chicchi di Blond Risotti, così corposi, saporiti e sempre al dente, ne garantiscono ogni volta la perfetta riuscita. Perché, ne converrai senz'altro anche tu, le sorprese più belle sono quelle che non ti deludono. Mai. Fino alla fine. La ricetta completa del risotto con crema di asparagi, pratoline e viole del pensiero di monte, proposta dallo chef Massimiliano Alajmo del ristorante Le Calandre di Rubano (PD), si trova sul sito **www.risogallo.it**

IL RISO PIÙ VENDUTO 1° IN ITALIA

Sorpresa!

Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

ipermercato

GROS CIDAC

Alpicar
CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN
PER LA VALLE D'AOSTA
C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165 23.88.38

LA STAMPA
PAGINA 37 DOMENICA 31 MARZO 2002
VALLE D'AOSTA
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181 FAX 0165 235470 E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A TELEFONO 0165 231424 - 0165 365399
REGIONE

Alpicar
Audi
CONCESSIONARIA AUDI
PER LA VALLE
C.SO IVREA AOSTA
TEL. 0165 23.88.38

IL TRIBUNALE DEL RIESAME DI TORINO HA ACCOLTO LE MOTIVAZIONI DELLA DIFESA. ANNA MARIA FRANZONI E' TORNATA A MONTEACUTO

Libera, tanti nuovi interrogativi a Cogne

A due mesi dalla morte di Samuele la mamma scarcerata

COGNE. La mamma di Samuele è tornata in libertà. La notizia della sua scarcerazione ha fatto sorgere nuovi interrogativi tra la gente di Cogne. Da ieri Anna Maria Franzoni è nella sua casa di Monteacuto. Il Tribunale del riesame di Torino ha accolto le tesi difensive e ieri, a conclusione di una mattinata trascorsa in camera di consiglio ha reso noto il dispositivo dell'ordinanza che annulla la carcerazione. I motivi si sapranno nei prossimi giorni: i giudici hanno cinque giorni di tempo.

Soddisfazione da parte dell'avvocato Carlo Federico Grosso che durante l'udienza del Riesame ha parlato per sei ore smontando pezzo per pezzo quel che l'accusa a ritenuto essere «gravi indizi», mentre per la difesa sono «inconsistenti».

Stefania Cugge, che sostiene l'accusa, aveva parlato per due ore rispondendo a ogni critica. Ieri ha mostrato sorpresa di fronte alla decisione del Tribunale del riesame, ma non ha voluto fare alcun commento. Il procuratore capo Maria Savio Bonaudo dice: «Eravamo e siamo convinti della sussistenza di gravi indizi. Amareggiata? No, solo sorpresa. Si tratta di vincere o perdere, a vincere deve essere solo la Giustizia». SERVIZI NELLE CRONACHE

IL GIORNO DEL DELITTO

Anna Maria accanto all'auto dei carabinieri di Aosta all'uscita del suo primo colloquio nella caserma della stazione di Cogne. Quando è stata scatta questa foto erano passate poche ore dall'assassinio di Samuele nella villetta di Montroz

L'ABBRACCIO

Il conforto di un familiare davanti al tribunale dopo il colloquio con il magistrato inquirente Stefania Cugge

AL CIMITERO DI AOSTA

Anna Maria all'ingresso del cimitero di Aosta con l'amico maresciallo Pietro Catellamo. Poco dopo avrà un malore

L'ULTIMO SALUTO AL BIMBO

Una carezza alla candida bara di Samuele durante i funerali nella piazza del municipio di Cogne

Il volto segnato dalle lacrime durante l'intervista televisiva alla vigilia della decisione del giudice Gandini che ha firmato l'ordine di arresto come richiesto dalla Procura

DAL

Il cellulare del penitenziario torinese delle Vallette che ieri pomeriggio ha trasportato oltre i cancelli Anna Maria

PASQUA IN VALLE — SULLA NEVE MA NON SOLO

Assaltо alle piste Il poco sole di ieri non soltanto non ha scoraggiato gli amanti degli sport invernali che hanno preso d'assalto le stazioni di sci della regione, ma ha contribuito al mantenimento delle piste che, con le basse temperature, stanno tenendo e regalando una buona coda di stagione. La neve non è comunque stata la sola attrattiva. Molti turisti che hanno scelto la Pasqua per trascorrere qualche giorno in Valle d'Aosta offre una serie di appuntamenti destinati a soddisfare i gusti più diversi: dai concerti di campane, di musica sacra e di romanze d'opera (ad Aosta, Gressoney-Saint-Jean, Champorcher e Courmayeur), agli intrattenimenti per curiosi come la gara di antiche slitte a Cervinia SERVIZIO A PAGINA 41

A VALTOURNENCHE

Chiusa per frana la strada comunale del Mont Perron

VALTOURNENCHE. Riaprirà al traffico dopo Pasqua la strada comunale che porta alla frazione Perron, nel Comune di Valtournenche, chiusa ieri per la caduta di una frana. Un masso di medie dimensioni è rotolato a valle le 11. A dare l'allarme sono stati alcuni escursionisti che hanno notato alcune grosse pietre staccarsi dal costone della montagna. Sul posto sono intervenuti gli uomini del Soccorso alpino che hanno controllato la zona. «Con il responsabile del soccorso di Cervinia, Giuliano Trucco - ha spiegato il sindaco di Valtournenche, Giorgio Pession - e con il geologo Chiara Bonvicini abbiamo fatto un sopralluogo in elicottero nella zona, accertandoci che non sussistono pericoli o ulteriori distacchi. Altri sorvoli saranno effettuati nei prossimi giorni per scrupolo». Il masso è stato rimosso, ma la strada resterà chiusa per motivi di sicurezza.

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PERCORSO BIENNALE DI QUALIFICAZIONE NEL SETTORE DELL'ESTETICA

Codice Progetto - 13A2211106PGR

DURATA
CORSO DI QUALIFICAZIONE TEORICO/PRATICO DELLA DURATA DUE ANNI SI SVILUPPA IN DUE CICLI FORMATIVI ANNO CIASCUNO PER UN TOTALE DI ANNUE (2400 ORE COMPLESSIVE)

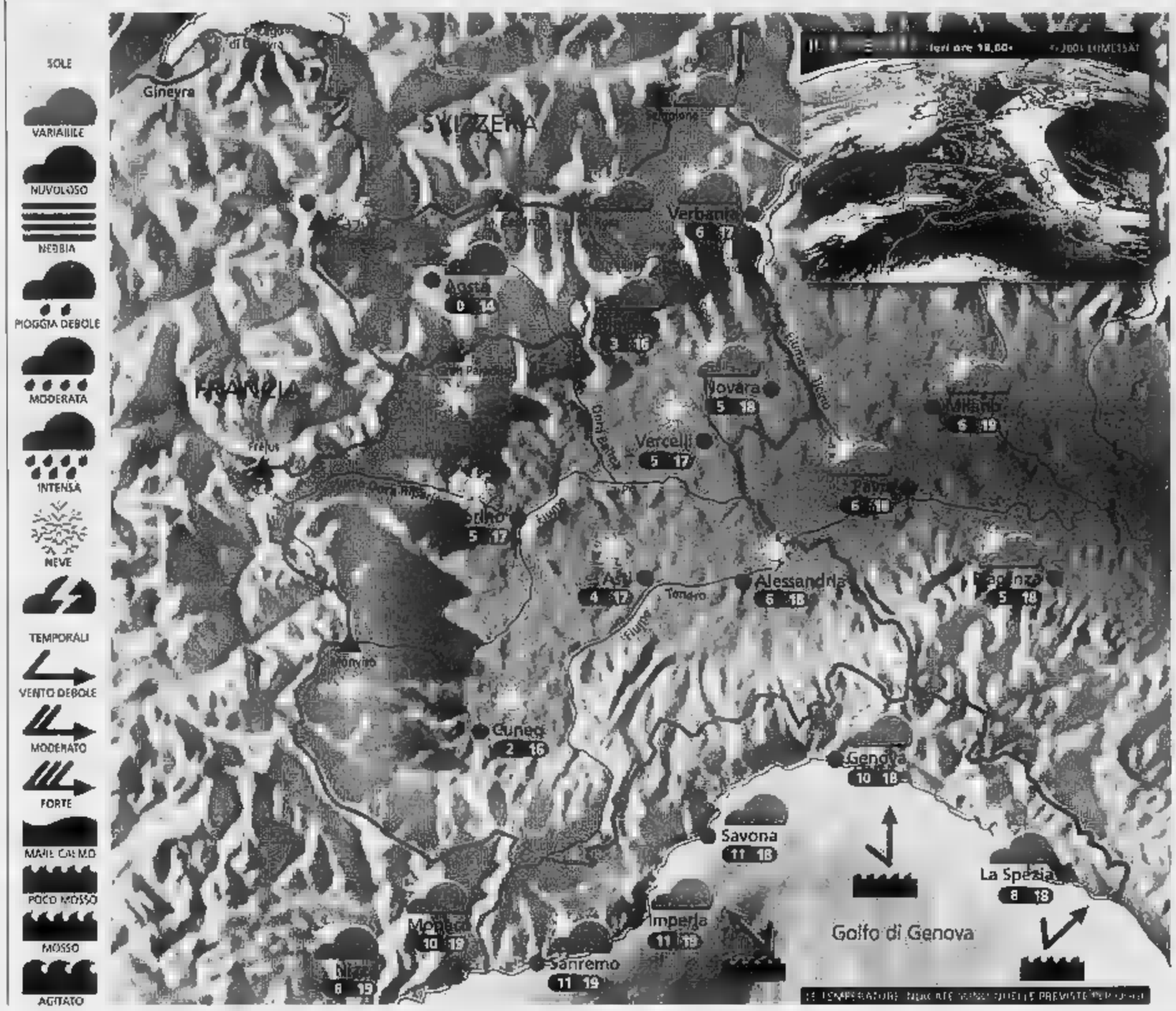
DESTINATARI
10 GIOVANI DI ETÀ COMPRESA TRA I 15 E I 18 ANNI, POSSESSO DELLA LICENZA MEDIA INFERIORE E CON L'OBBLIGO SCOLASTICO ASSOLTO, SOGGETTI AD OBBLIGO FORMATIVO

LA FORMAZIONE
- È DI CARATTERE TEORICO - PRATICO CON ATTIVITÀ LABORATORIO IN ALTERNANZA
- PREVISTI 3 MOMENTI DI STAGE, 1 ALLIEVO PER AZIENDA, CON CARATTERISTICHE DIVERSE, PER UN TOTALE DI 792 ORE NEI ANNI

IL CORSO È GRATUITO ED È PREVISTO IL RIMBORSO DEI PASTI E DEI VIAGGI

ISCRIZIONI
ENTRO IL 15 APRILE 2002 PRESSO:
ECIPA VALLE D'AOSTA - C.SO LANCIERI DI AOSTA, 15 - 11100 AOSTA -
TEL. 0165.31587 - FAX 0165.236702 - EMAIL: ecipavda@netvalle.it

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri l'attesa velatura del cielo causata da una perturbazione africana si è presentata un po' più persistente e compatta del previsto: non si sono comunque verificate piogge in nessuna delle nostre zone. Oggi e domani il tempo risulterà più soleggiato, in attesa di un probabile e significativo peggioramento per la giornata di mercoledì.

Previsioni

Al mattino ancora qualche velatura del cielo più probabile sulle zone orientali ma in graduale dissolvimento; assenza di nebbie in pianura. Nel pomeriggio bel tempo ovunque ma con formazione ■ nubi cumuliformi ■ prossimità delle Prealpi e sulla Liguria: il rischio di un breve rovescio di pioggia rimarrà scarso e per lo più limitato alla bassa Valle d'Aosta e alla Val Sesia. Temperature in lieve aumento: freddo moderato nella prima mattinata, fresco gradevole nel pomeriggio. Venti assenti o deboli. Domani condizioni pressoché invariate.

ZOOM

Tsunami: onde anomale

I rischi ■ quali possono essere esposte le zone costiere sono ■ varia natura. L'erosione distrugge ■■■ notevoli ■ spiaggia facendo arretrare la linea di costa. L'innalzamento del mare prodotto dalla fusione dei ghiacci per l'aumento della temperatura potrebbe sommergere intere città nei prossimi decenni. Comunque anche terremoti e crolli di apparati vulcanici possono favorire onde distruttive, alte fino a 30 m: sono gli Tsunami. In mare aperto, tali onde hanno lunghezze di 200 km, altezze di oltre ■ metri e velocità di 800 km/h, che si riducono a 50 solo ■■ caso si frangano, ma questo comporta un ulteriore innalzamento dell'onda. Particolarmente minacciate dagli Tsunami sono le coste del Pacifico, specialmente quelle cilene e giapponesi. Il terrore che quest'onda impressionante genera nella popolazione è qualcosa di indescrivibile. Le coste calabre e siciliane possono ■■■ colpite da onde di maremoto ■■ seguito a sismi di grande magnitudo, come quello di Messina e Reggio Calabria del 1908.

A CURA DI: www.meteolive.it

Capitali

ANCONA	5 16	REGGIO CALABRIA	11 17
BARI	11 16	ROMA	6 20
BOLOGNA	6 20	VENEZIA	8 18
CAGLIARI	8 20	BARCELLONA	7 17
CATANIA	7 18	BRUXELLES	8 14
CATANZARO	7 16	FRANCOFORTE	1 17
FIRENZE	4 19	GINEVRA	3 14
OLBIA	8 18	LONDRA	10 16
PALERMO	12 17	MONACO DI BAVIERA	4 14
PERUGIA	4 18	PARIGI	7 14
POTENZA	4 15	ZURIGO	0 13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 12 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta alle ore ■ e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 35 minuti; cala domani alle ore 9 e 26 minuti

AIGE per la casa

ondablu
LAVANDERIA SELF SERVICE
ad acqua

TUTTE LE LAVATRICI SONO DISINFETTATE AUTOMATICAMENTE ■■ OGNI CICLO CON ozonit Henkel PRESIDIO MEDICO ■■■■■ REG. MIN. SAN. N. 14160

APERTA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI DALLE 8 ALLE 22
Via Chambéry, 60 - Aosta - Tel. 0165.23.51.52

RIDEFINISCE IL RUOLO DEL CORPO VALDOSTANO E SARA' DISCUSSO IN UNA DELLE PROSSIME SEDUTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Forestali, pronto il disegno legge

La giunta ha dato il via libera

Alessandro Camera
AOSTA

«Sorveglianza, tutela e gestione del territorio». Per l'assessore regionale all'agricoltura Carlo Perrin queste «le tre parole magiche che stanno alla base dell'attività del Corpo Forestale Valdostano, una istituzione il cui ruolo - ha detto l'assessore illustrando il disegno di legge varato venerdì dalla giunta regionale - andava ridefinito le cui norme legislative che ne regolano la vita andavano ricollocate alla luce delle trasformazioni della società». Il disegno di legge, ha detto l'assessore «servirà a inquadrare meglio le funzioni del Corpo Forestale Valdostano (Cfv), che, ricordato, è stato istituito con legge regionale del marzo 1968 ed ha sostituito in toto i compiti del Corpo Forestale dello Stato che in Valle non è presente».

La nuova disciplina legislativa, in una legge articolata in cinque «capi» che comincerà subito dopo Pasqua l'iter burocratico per arrivare in Consiglio regionale in una delle prossime sedute e che va a un settore nel quale la Regione ha competenza primaria, fissa gli ambiti di intervento del Corpo forestale valdostano per «un'attenta salvaguardia del patrimonio agroforestale, delle risorse agroalimentari, dalla tutela dell'ambiente e del patrimonio naturalistico».

Tra le novità l'inserimento in organico dei funzionari: saranno 2, oltre a quattro marescialli, ad aggiungersi alle attuali 152 unità

L'assessore Carlo Perrin

Il Corpo, ha detto l'assessore «assicura sul territorio la presenza costante di personale qualificato, capace di effettuare opera di monitoraggio, di controllo e di prevenzione, garantendo un utilizzo dell'ambiente e delle risorse naturali rispettoso sia delle normative urbanistiche e tecniche gia dagli usi e delle consuetudini locali legate alle pratiche agro-silvo-pastorali che da sempre assicurano uno sviluppo compatibile e integrato con il territorio».

La nuova normativa, oltre a fissare le funzioni e le competenze, disciplina la struttura e l'organico del Corpo (152 unità lavorative ripartite in 16 stazioni forestali), regola la gestione del personale compreso le sanzioni disciplinari e l'attività di servizio. Tra le principali novità il disegno di legge prevede l'inserimento in organico di un nuovo profilo professionale con il «funzionario forestale», istituisce la «Commissione del Corpo forestale della Valle d'Aosta» e aumenta la dotazione di sei unità (4 marescialli, 2 funzionari).

Memore delle ultime disavventure di alcune leggi regionali (casinò e vigili del fuoco) il presidente della giunta regionale Dino Viérin «si auspica che legge che disciplina competenze statutarie già esercitate in passato non diventi un altro "muro contro muro Aosta - Roma" e che il ministro delle risorse agricole Alemanno (Alleanza Nazionale) tenga in buon conto la posizione del responsabile regionale ambiente del suo partito, Mauro Lazzoni, che si è espresso "per l'approvazione della proposta di legge"».

Ai forestali compete la sorveglianza, la tutela e la gestione del territorio

I CONSIGLI DEL DIETOLOGO PER EVITARE ERRORI

«Dimagrire si può ma senza fretta»

Sandra Lucchini
AOSTA

Il piacere di sfoggiare una forma fisica da copertina non deve presupporre drastiche rinunce alimentari, restrizioni che rendono la tavola un supplizio: devo, per contro, diventare conquista scandita da una corretta educazione alimentare, dove sono ammesse anche alcune eccezioni. E con l'arrivo della bella stagione il desiderio di una silhouette invidiabile è quasi imperativo. Come raggiungerlo? «Partendo da un concetto elementare - dice il dottor Pier Eugenio Nebiolo, responsabile del Servizio di dietologia dell'ospedale di viale Ginevra -. Con la riduzione delle calorie nella giornata, soprattutto delle calorie cosiddette "vuote", cioè gli zuccheri a rapido assorbimento (dolciumi, in generale) e alcol che vengono, con facilità, trasformati in grasso di deposito. Se a questi accorgimenti alimentari si affianca l'aumento dell'attività fisica si possono ottenere risultati soddisfacenti».

L'attenzione del dietologo è accentrata sulla smania esternata da molte persone di perdere i chili superflui in tempi accelerati, un errore che può costare molto caro negli anni. Le diete ipocaloriche, oltre a incidere sulla psiche, possono provocare la cosiddetta «sindrome dello yo-yo», riferita, cioè, al gioco dei bambini, con il peso altalenante. Una «bomba» per l'equilibrio del metabolismo e la quasi certezza di riacquistare un peso superiore a quello di inizio dieta.

«Verrei - commenta il dottor Nebiolo - che venisse interiorizzato il concetto guida pubblicizzato a livello internazionale. Le diete devono essere seguite da chi è in netto sovrappeso. L'obesità, poi, è una malattia cronica da affrontare in modo costante, continuo, con rimedi studiati da specialisti competenti, senza illudersi di un dimagrimento veloce. La velocità, in questi casi, - ricorda il medico - è l'antitesi del benessere psico-fisico». E' assodato quanto molte diete contribuiscano ad innescare sindromi depressive, mutamenti di carattere, improvvise ansie. Il dottor Nebiolo riporta un esperimento realizzato da dietologi americani nel dopo guerra. «Un gruppo di soldati si è sottoposto volontariamente, sotto controllo medico, ad un'alimentazione spartana. A distanza di un mese, molti di questi ragazzi, hanno manifestato una preoccupante ossessione per il cibo, episodi di angoscia e di depressione». E ricorda: «L'obiettivo di un dietologo consiste nel far perdere, agli obesi, il 10-15 per cento del peso, percentuale rapportata alla struttura e al corredo genetico di ognuno. E' da controllare scrupolo - conclude il dottor Pier Eugenio Nebiolo - l'accumulo di grasso sull'addome perché, nel tempo, può correlarsi ad maggiore incidenza di malattie cardiovascolari».

DAL... VALLE

AOSTA

Mobili e oggetti antichi in mostra da oggi

Inaugurazione, oggi nella sala espositiva della piazzetta della Porta Praetoria, la mostra di mobili e oggetti antichi valdostani. La rassegna è organizzata dal laboratorio di restauro «Lo Peillo» in collaborazione con l'Aiat. L'orario d'apertura sarà: 10-12 e 15-19.

GIGNOD

Il Comune consultabile in rete

L'amministrazione comunale di Gignod ha attivato nei giorni scorsi un internet all'indirizzo: *www.comune.gignod.ao.it*.

CHALLAND-SAINT-VICTOR

Pesca aperta nei torrenti e nel lago Villa

Il Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca in Valle d'Aosta ha disposto per la pesca nei corsi d'acqua e nel lago Villa di Challand-Saint-Victor.

[illegible]

Festa della Jeunesse Valdôtaine

E' in programma questa sera, dalle 21,30, in località Villa les Côtes la quarta edizione della «Fête de la Jeunesse Valdôtaine».

[illegible]

Nuovi diritti di impianto dei vigneti

I viticoltori interessati ad accedere ai nuovi diritti di impianto dei vigneti possono presentare domanda entro il 15 aprile. I moduli per le richieste sono disponibili negli uffici dell'assessorato all'Agricoltura a St-Christophe e in quelli decentrati di Aymavilles, Châtillon, Morgex, Pont-Saint-Martin e Signayes di Aosta.

[illegible]

Dalla Regione 30.800 euro per i Campionati di sci

Per l'organizzazione dei Campionati italiani di sci alpino per le categorie allievi e ragazzi in programma dal 2 al 7 aprile, la giunta regionale ha concesso allo Sci Club Crammont Mont Blanc un contributo di 30.800 [illegible].

PRONTO A FINE APRILE. IL COSTO: 250 MILA EURO

A Chambave attesa per il campo di calcio

CHAMBAVE

Hanno preso il via nelle scorse settimane i lavori di sistemazione dell'area sportiva, il campo di calcio più le zone antistante, gravemente danneggiati dall'alluvione dell'ottobre di due anni fa.

Il costo dell'opera si aggira attorno ai mila euro mentre la conclusione dei lavori è prevista per la fine di aprile. L'assessore ai Lavori pubblici del Comune, Giuseppe Franceschini, considera come punto di partenza per l'impiego del campo di calcio il torneo intitolato alla memoria di Aldo Pedroni, messo comunale e dirigente della società, che si svolgerà tra agosto e settembre.

La squadra locale riavrà il suo terreno dopo due anni di trasferta forzata

Franceschini aggiunge qualche informazione sullo stato dei lavori e sulla futura ultimazione.

«Abbiamo rimesso in funzione l'impianto di illuminazione, c'erano alcuni pali danneggiati - spiega - e sta completando la sistemazione del terreno di gioco, per poi passare alla semina e lasciare un periodo di tempo per la formazione del manto erboso. Anche l'area circostante è da ultimare, c'è bisogno di un'asfaltatura, mentre gli spogliatoi all'interno dell'impianto sono a posto. Con l'inizio della stagione calcistica 2002-2003 la squadra dello Chambave potrà di nuovo giocare le partite casalinghe sul proprio terreno». Infatti quest'anno i biancoverdi locali hanno dovuto trasferirsi sul campo di gioco di Saint-Marcel e quindi di fatto rinunciare a vere partite casalinghe.

DS, UV E RIFONDAZIONE

Nuovi timori per i fatti in Palestina

AOSTA. Preoccupazione è espressa dall'Uv, dai Ds e da Rifondazione comunista nei giorni scorsi per «quanto accade in Palestina». L'Uv deplora «il dilagare incontrollato della violenza nei due campi e stigmatizza in particolare il terrorismo suicida che moltiplica le vittime innocenti». I Ds «preso atto della drammatica accelerazione della crisi medio orientale ribadiscono che nessuna prospettiva di pace può nascere dalla volontà di azzerare l'autorità nazionale palestinese e delegittimare il suo presidente Yasser Arafat». Rifondazione comunista esprime «profondo sdegno a fronte di quanto sta accadendo in Palestina». Per Rifondazione «Sharon ha «deciso di adottare la soluzione finale per il popolo palestinese iniziando con l'eliminazione fisica di chi lo rappresenta: Yasser Arafat, presidente che sta combattendo contro le forze speciali israeliane che sono penetrate nella sua residenza-prigione, fatto che può non riportare alla memoria la vicenda del presidente del Cile Salvador Allende, morto con le armi in mano». [a. c.]

COGNE ACCIAI SPECIALI
ricerca
GIOVANI DIPLOMATI E PERSONALE
con esperienza da inserire nel proprio organico.
Inviare curriculum a:
Cogne Acciai Speciali
Via Paravera, 16-11100 AOSTA

ARREDO CASA
TUCCI
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35, Quart. 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

Serena Viaggi
Tour Operator dal 1984
"I CLASSICI IN AUTOPULLMAN" 2002
Ritirate gratuitamente il catalogo nelle migliori agenzie del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
VIAGGI IN AUTOPULLMAN GRAN TURISMO
SISTEMAZIONE IN HOTEL DI CATEGORIA UFFICIALE 4 E 3 STELLE IN CAMERE DOPPIE CON SERVIZI PRIVATI
PENSIONE COMPLETA - ESCURSIONI E VISITE INCLUSE
ACCOMPAGNATORE SERIANA PER TUTTA LA DURATA DEL VIAGGIO
PONTI DEL XXV APRILE e I MAGGIO
ITALIA: Venezia, la Laguna e Ville Venete 3gg. part. 26/4, 29/4 da € 286,00 - Umbria Classica 4gg. part. 25/4, 28/4 € 480,00 - Costiera Sorrentina 5gg. part. 24/4, 27/4 € 508,00; FRANCIA: Parigi 4gg. part. 25/4, 28/4 € 390,00 - Parigi 5gg. part. 27/4 € 473,00 - I Castelli della Loira 4gg. part. 25/4 € 440,00; SPAGNA: Barcellona, Madrid, Toledo e Valencia 7gg. part. 23/4 € 687,00 - Tour dell'Andalusia e Madrid 9gg. part. 23/4 € 960,00; BELGIO, OLANDA E RENO: Tour del Belgio, Olanda e navigazione sul Reno 8gg. part. 25/4 € 899,00; SVIZZERA: 4gg. part. 28/4 € 403,00; AUSTRIA, UNGHERIA E REPUBBLICA CECA: Salisburgo e Vienna 5gg. 24/4 € 600,00.
ALCUNE PARTENZE DI MAGGIO E GIUGNO
ITALIA: Venezia, la Laguna e Ville Venete 3gg. part. 17/5, 22/6 da € 281,00; Costiera Sorrentina 5gg. part. 22/5, 12/6 € 495,00; Merav.Iglinsa Sicilia 10gg. part. 14/5, 1/6 da € 915,00; FRANCIA: Parigi 4gg. part. 30/5, 2/6 € 390,00 - Parigi 5gg. part. 29/5, 20/6 € 473,00 - Parigi e i Castelli della Loira 6gg. part. 28/5, 19/6 € 564,00 - I Castelli della Loira e Parigi 7gg. part. 27/5, 18/6 € 751,00; Bretagna e Normandia 7 e 8gg. part. 19/5, 9/6 da € 779,00; SPAGNA: Barcellona, Madrid, Toledo e Valencia 7gg. part. 12/5, 9/6 € 687,00. Tour dell'Andalusia e Madrid 9gg. part. 25/5, 29/6 € 960,00; BELGIO, OLANDA E RENO: Tour del Belgio, Olanda e Reno 8gg. part. 18/5, 22/6 € 899,00; Tour dell'Olanda 5gg. part. 20/5, 24/6 € 531,00; AUSTRIA, UNGHERIA E REPUBBLICA CECA: Salisburgo e Vienna 5gg. part. 22/5, 26/6 € 566,00; Gran tour Austria 7gg. part. 13/5, 10/6 € 817,00; Budapest e Praga 7gg. part. 12/5, 16/6 € 835,00.
SPECIALE MOSCA E SAN PIETROBURGO
8 giorni dal 22 al 29 giugno 2002
Pensione completa - Visite ed escursioni incluse - Accompagnatore da Torino da € 1509,00
Sul nostro catalogo numerose altre proposte in Europa e in Italia
Parcheggio coperto a Torino a 2,10 euro al giorno per i nostri clienti
CONSULTATE L'ELENCO DELLE AGENZIE SUL SITO INTERNET: www.serianaviaggi.it
Esclusività per la città di Torino
SERIANA VIAGGI - Via Juvarra 19, TORINO - tel. 011/562.36.30
Orario lun. - ven. 09,00 - 12,30; 15,00 - 19,00; sabato 09,00 - 12,30

OGNI GIORNO ALLE 9,30 RICORDERANNO I CADUTI NELLA LOTTA DI LIBERAZIONE

A Perloz i rintocchi della memoria

In frazione Marine la campana dedicata alla partigiana Aurora

PERLOZ

E' stata installata, in frazione Marine a Perloz, in una zona che domina l'intera vallata, dal nome della partigiana che morì salvando altre vite la campana «Aurora». Una manifestazione che raggrupperà le sezioni dei partigiani di Donnas, Pont-Saint-Martin e Perloz.

«Abbiamo scelto questo luogo - spiega il sindaco Marco Fey - per ricordare il primo colpo di fucile che proprio a Marine diede il via alla resistenza partigiana». La campana suonerà tutti i giorni, alle 9,30, per ricordare le tante vite sacrificate per la lotta alla libertà. Voluto dall'Associazione nazionale partigiani d'Italia (Anpi), delle amministrazioni regionale e comunale, dalla Comunità montana Monte Rosa, il monumento, sostenuto da una struttura metallica, è costato circa 120 mila euro. Alcuni partigiani ricordano ancora quel giorno di dicembre del 1943 quando gli abitanti di Perloz avevano allontanato, sparando in aria una raffica di mitra, alcuni militari saliti in paese per reclutare i giovani alla leva. Da quell'episodio nacque la formazione partigiana che combattè a lungo per opporsi al regime fascista. [d. g.]

La campana di Perloz dedicata alla partigiana Aurora

«IL BRUCO E LA FARFALLA»

Volontari a lezione per stare a fianco dei malati terminali

AOSTA. L'associazione «Il bruco e la farfalla» organizza giovedì 4 aprile il seminario di formazione per accompagnatori volontari dell'associazione stessa intitolato «Accompagnare la vita fino alla morte».

L'incontro è finalizzato alla formazione di personale in grado di offrire un servizio di aiuto e di sostegno morale ai malati in fase terminale. Il seminario si articola in due momenti distinti: alla presentazione di giovedì seguiranno due weekend formativi previsti per il 26-27-28 aprile e per il 3-4-5 maggio. Gli incontri si tengono presso la sede del Centro di servizio per il volontariato (via Porta Praetoria 19).

Informazioni ai numeri: 335-6917911 o 333-3201746.

L'associazione «Il bruco e la farfalla» si occupa della fondazione nell'aprile del '97 di tematiche legate alla morte e all'accompagnamento.

ADESIONI FINO AL 10 APRILE

Stage in aziende riservati ai [illegible] del Magistrale

AOSTA. L'Istituto Magistrale «R. M. Adelaide» di Aosta organizza per l'estate 2002 stage aziendali estivi con il contributo del Fondo Sociale Europeo. La natura dell'iniziativa, a carattere formativo ed orientativo, è quella di favorire il primo contatto degli studenti con il mondo del lavoro, attraverso l'inserimento in alcuni enti ed aziende valdostane; possono aderire gli studenti che frequentano il penultimo anno degli indirizzi del Liceo Linguistico, Liceo Scientifico-Tecnologico e Liceo delle Scienze sociali dell'Istituto Magistrale.

I moduli di adesione dovranno pervenire entro il 10 aprile al di fax 0165-40251 o direttamente alla Segreteria dell'Istituto. Sono disponibili un posto tirocinante a aziende con più di cinque dipendenti, non più di due tirocinanti a aziende fino a 19 dipendenti e fino al 10 per cento di tirocinanti in aziende più di venti dipendenti.

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA - Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365390

È GIÀ PRIMAVERA RIAPRE IL...

BELAIR
centro sportivo

DAL MARTEDÌ ALLA DOMENICA
Il bar ristorante pizzeria vi aspetta
ANCHE A PRANZO
ORGANIZZIAMO
FANTASTICHE FESTE DI COMPLEANNO
BATTESIMI COMUNIONI E CRESIME,
NEL FAVOLOSO PARCO GIOCHI TROVERAI...

tappeti elastici
balena gonfiabile

galeone dei pirati
piscina di palline colorate

AD APRILE: TENNIS + CALCIO a 5
IN ESTATE: PISCINA, FITNESS, SPINNING
E CORSI SPORTIVI

ESSE ESSE TEA
Algida
CARTE D'OR

Località Teppe, 22
11020 Quart - Aosta
Tel. 0165.765526
Fax 0165.765667

per informazioni BELAIR
Loc. Les Iles, 1 - Gressan - Tel. 0165 250428 - 335 5388210 - 333 2249270

IN QUESTO LOCALE
SI USA ESCLUSIVAMENTE
MOZZARELLA
Santa Lucia
Galbani

IN CITTA' 12 CAMPANE SUONERANNO IN PIAZZA CHANOUX, AL BREUIL GARA CON ANTICHE SLITTE, A COURMAYEUR RASSEGNA DI ROMANZE D'OPERA

La Pasqua da vivere in Valle d'Aosta

Molti gli sciatori sulle piste e i turisti in visita ai castelli

AOSTA

Si aspettava il bel tempo invece il sole sembra farsi desiderare. Ma il cielo coperto non ha scoraggiato l'arrivo in Valle di migliaia di turisti per il weekend pasquale. Con l'apertura facoltativa dei negozi, sarà possibile fare acquisti in città. In molti si cimenteranno sulla neve con le ultime discese della stagione: piste aperte e gran parte degli alberghi al completo.

Ma c'è particolare attenzione anche al turismo lontano dalla neve. Tra le opportunità offerte, la visita ai castelli.

A **Fénis** resterà aperto domani ed il giorno di Pasquetta dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle . Anche il maniero di **Issogne** funzionerà con lo stesso orario ma chiuderà mezz'ora prima mentre anche il castello di **Verrès** sarà visitabile fino alle 18. Aperto alle comitive di turisti anche il castello Reale di **Sarre** ed il Castel Savoia a **Gressoney-Saint-Jean** oltre a quello di **Saint-Pierre**.

Tra gli appuntamenti più suggestivi, ad **Aosta** c'è quello di piazza Chanoux il concerto di campane in programma stamane dalle 11,30 alle 12,30 con replica al pomeriggio dalle 16,30 alle 17,30: il concerto è composto da 12 campane in bronzo con un repertorio di oltre brani.

Durante il concerto saranno distribuiti pezzi di uova di cioccolato.

A **Courmayeur**, alle 18, il forum del Palasport, la sezione femminile del Comitato valdostano il Gruppo locale della Croce Rossa con gli assessorati alla Cultura e ai Servizi Sociali del Comune di Courmayeur organizzano «Aperitivo in Concerto» recital finalità benefiche del soprano Claudia Mosconi.

In programma rassegna delle più note romanze d'opera eseguite dalla Mosconi che sarà accompagnata al pianoforte da Barbara Grimod. Musiche da Mozart con «Una donna a quindici anni» «Così fan tutte», a Rossini «Il vecchiotto cerca moglie» al «Barbiere di Siviglia», oltre a Verdi «Pace mio Dio» dalla «Forza del destino» e «Ave Maria» dall'Otello per finire le celeberrime arie pucciniane «Mi chiamano Mimì» dalla Bohème e «Vissi d'Arte» dalla Tosca. Alle romanze verranno intervallati alcuni notturni Chopin eseguiti dalla Grimod. L'ingresso è libero ma a fine spettacolo, a cura delle Dame della Cri, verranno raccolte offerte che serviranno all'acquisto di una nuova ambulanza.

Le note faranno da colonna sonora alla Pasqua anche in altri paesi della Valle. Alle 18.15 gli Amici della musica di **Gressoney-Saint-Jean** organizzano nella chiesa parrocchiale di Saint-Jean il concerto di Pasqua con l'esibizione all'organo di Roberto Marita Cucinotta. Tradizionale concerto di Pasqua alle 20,30 anche a Champorcher.

Particolare curiosità invece a **Pré-Saint-Didier**, in piazza Vittorio Emanuele, dove Comune, Coordinamento regionale Risorse naturali Corpo Forestale allestiscono un «ambiente alpino naturalistico».

L'oasi che ospita la fauna e flora tipica delle montagne valdostane è visitabile gratuitamente fino al 7 aprile: giorni festivi e prefestivi dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18, da martedì al 5 aprile dalle 14 alle 19. La visita è guidata dal personale del Corpo forestale valdostano.

Ma ci sarà spazio anche per le rievocazioni storiche e manifestazioni tradizionali.

Un antico mezzo di trasporto del fieno e del legname, «duedze» rivivrà domani a **Valtournenche** chiudendo con una gara la manifestazione «Mémoires d'hivers», organizzata dalla Commission des traditions in collaborazione con l'amministrazione comunale. Su un percorso innevato e illuminato nella zona del campetto Crétaz, equipaggi con due componenti in abiti di un tempo, si sfideranno in una gara di abilità nel traino e nel controllo delle «duedze». Le antiche slitte in legno. Ogni equipaggio sarà caratterizzato dal nomignolo di famiglia, il «sormegnon», che prende origine dalle caratteristiche fisiche e caratteriali del capostipite e che le genti di Valtournenche si tramandano di generazione in generazione. Per ora gli equipaggi venti, ma se ne aggiungeranno ancora altri. C'è chi ha sistemato vecchie slitte trovate nei fienili, altri gareggeranno utilizzando i mezzi di lavoro che ancora usano, vivendo in villaggi innevati, per il trasporto della legna. La manifestazione prenderà il via alle 20,30 nelle vie del centro di Breuil con una rievocazione storica della vita delle genti di montagna, con particolare attenzione per le tradizioni del Breuil-Cervinia. Guide alpine, maestri di sci e addetti alle funivie esporranno oggetti e fotografie d'altri tempi. Alcuni dimostreranno come una volta avveniva la sciolinatura degli sci in legno, altri costruiranno con un vecchio metodo la corda che teneva la funivia. La dimostrazione della costruzione della «duedze», uno degli attrezzi di lavoro più utilizzato nel passato, racconterà una parte della storia del Breuil. Sulla parete di un albergo saranno proiettati dei filmati in bianco e sulla costruzione delle funivie di Cervinia e sulla conquista del Cervino. Durante la serata la corale di Valtournenche allieterà i partecipanti e i volontari in costume tipico del luogo distribuiranno fontina e vino.

E a **Fénis domani** alle 13 si svolgeranno le eliminatorie del 45° concorso «Bataille de reines».

Il castello di Fénis è una delle mete preferite da chi in Valle pratica il turismo culturale

Le basse temperature stanno regalando agli sciatori una buona «coda» di stagione

«Concert du printemps»

In Cattedrale con l'ensemble Emile Chanoux

AOSTA

La Cattedrale di Aosta ospita, oggi alle 21, il «Concert du printemps». Protagonisti, il coro e l'orchestra «Emile Chanoux» diretti dal contrabbassista e direttore Willy Merz; solisti della serata, la soprano Cecilia Gasdia e il baritono valdostano Federico Longhi.

Anche se il titolo della richiama il rito (pagano) dell'inizio della primavera, questa è interamente dedicata alla musica sacra e liturgica.

L'assessorato regionale del Turismo ha scelto un percorso alternativo a quello tradizionali concerti pasquali: orchestra, coro e solisti, invece di portare una «Passione» bachiana o attingere al grande repertorio sacro barocco (italiano anche valdostano), presentano proprio repertorio di stampo antologico, Medioevo alla musica euro-colta contemporanea, con particolare attenzione ad alcune composizioni liturgiche di Verdi, Frank e Gounod (romanticismo) e a melodie legate al rito della Chiesa valdostana.

Il percorso musicale comincia con una melodia presa in prestito dal repertorio popolare delle vallate di cultura e lingua romanza: «Ad cantus laetitiae», riarreggiato per l'occasione da Merz, è un brano utilizzato nelle cerimonie liturgiche in Valle d'Aosta fino al XIX secolo. La «Messe de Saint-Ours», dello stesso Merz, utilizza moduli e temi dello straordinario ed unico Codice 31 della Biblioteca del Seminario Maggiore di Aosta. Il direttore ha arrangiato anche il Salmo 113, «In exitu Israel», leggendolo in chiave moderno-romantica (per linguaggio, soprattutto per prassi esecutiva) e contaminandolo con sonorità e linguaggi del passato musicale europeo (polifonie e atmosfere). L'«Ave Maria» di Verdi, il «Panis Angelicus» di Franck e movimenti tratti dall'«Herodiade» di Massenet e dalla «Rédemption» di Gounod completano il programma della serata.

Cecilia Gasdia, ospite e solista della serata, da oltre vent'anni si dedica al repertorio operistico romantico, collaborando con registi come Zeffirelli («La Traviata» di Verdi, a Firenze), con direttori come Kleiber, Giulini e Chailly, con cantanti come Andrea Bocelli. [r. p.]

La soprano Cecilia Gasdia e il baritono Federico Longhi

Musica sacra in Sant'Orso

In programma lo «Stabat Mater» di Vivaldi

Riccardo Piaggio

AOSTA. «Musica in Sant'Orso» arriva alla sua quinta edizione. L'evento, organizzato dalla cooperativa culturale «Progetti Sonori» con il contributo del Comune di Aosta e della Fondazione Sant'Orso, ha come filo conduttore presentazione di uno «Stabat Mater», forma musicale della liturgia cattolica risalente al XIII secolo e attribuita al poeta musicista Jacopone da Todi (sul tema del lamento della Vergine Maria ai piedi della croce di Cristo).

Dopo l'esecuzione dello «Stabat Mater» di Gianbattista Pergolesi (nel 1999), di Rehinberger, di Boccherini, «Musica in Sant'Orso» presenta domani, alle 21, l'esecuzione di alcuni brani (tra cui proprio uno «Stabat Mater» di Vivaldi).

Protagonista dell'evento, il «Serenissima Ensemble», versatile formazione (dal duo alla musica da camera) fondata nel 1985 da Roberto Mutoni; l'ensemble, non specialista nel repertorio barocco, ha realizzato, in occasione del bicentenario leopardiano, lo spettacolo «Musica e poesia» con Paolo Piangere e ha costruito una credibilità professionale con numerosi concerti in Italia e all'estero, collaborazioni importanti (tra cui con Anton Sokorov e Andreas Blaul, recensioni su testate giornalistiche e riviste specializzate. Solista della serata, il contralto Sandra Giuliodori, diplomatasi a Pesaro nel 1988 e specializzatasi nel repertorio liederistico romantico e primo-novecentesco (Schubert e Brahms, ma anche Debussy e Ravel).

Con il «Serenissima Ensemble» Giuliodori collabora dal 1999, con un repertorio di musica antica e barocca (purtroppo non filtrato da un gusto ed una prassi esecutiva filologici; per quanto preparati e sensibili, molti musicisti non sono formati ad uscire da un contesto culturale viziato dal romanticismo).

Di Vivaldi (1678-1741), il «prete rosso» veneziano, verranno eseguiti due mottetti (composizioni vocali sacre): «Vestro principi divini» e «Clarae stellae, scintillate»; la sonata a quattro «Al Santo Sepolcro» e la sinfonia «Al Santo Sepolcro». Uno degli elemento peculiari di tutta la produzione musicale di Vivaldi è la presenza dell'aspetto terreno e carnale (che rispecchia il personaggio picaresco del compositore), alloggorito dall'eleganza del milieu musicale della Venezia del '700.

La chiesa di Sant'Orso ospiterà il Serenissima Ensemble e il contralto Sandra Giuliodori

LETTERE AL GIO

Nel [illegible] dei valdostani più lungimiranza e altruismo

Il tunnel e lo sci li abbiamo distrutti noi, in trent'anni. Vedevamo, capivamo e tacevamo, poi abbiamo pianto. Niente lungimiranza, ma l'egoismo di far soldi, subito. Spente le leggi dello Stato e quelle dell'altruismo.

Nel gennaio del 1992 in occasione di un congresso a Courmayeur che trattava dell'«autoveicolo di domani per il rispetto dell'ambiente» e a cui parteciparono studiosi di tutto il mondo ebbi occasione di dire: «La popolazione esasperata bloccherà l'autostrada».

Dopo i 39 morti del marzo 1999 la popolazione bloccherà il primo Tir sotto il traforo del Monte Bianco. Se si ammetteranno i Tir nel tunnel il rischio di un nuovo incidente sarà altissimo. Mi dispiace di avere quasi sempre ragione quando prevedo sciagure, anche sciistiche. Sono stato ascoltato dopo le tragedie, nonostante le mie ripetute e documentate proposte e segnalazioni.

Anche la crisi del turismo è dovuta a scelte poco oculate e alla scarsa partecipazione della popolazione. Alla fine del 2001 è nata a Courmayeur una società funiviaria che ha funzionato in modo quasi esemplare nel passato inverno. Con modernissimi tappeti rotanti sono stati sostituiti i vecchi e scaduti skilift. Tale società potrebbe intervenire nelle società funiviarie in grave crisi, nello sci estivo e per i notissimi trenini in montagna diffusissimi fra i nostri confinanti (in Svizzera sono un successo da circa 90 anni). su circa 5000 persone che hanno fatto soldi a palate negli ultimi anni nella zona, soltanto 72 hanno versato 5 milioni per un futuro turismo funzionante.

Ai turisti noi continuiamo ad offrire i pericolosissimi fuochi artificiali, i rumori assordanti che producono e l'odore del veleno al posto del profumo dell'aria; in Trentino offrono i boschi e il silenzio.

I nostri eletti usino la loro intelligenza non per far tornare i Tir, per incentivare il trasporto su rotaia (che in Valle porterebbe posti di lavoro). Altrimenti vorrei andassero ad abitare su una strada con i Tir che volte, oltre ad avvelenare gli abitanti, ne sfondano anche la casa. La verità è che molti vogliono i Tir, purchè passino vicino alla casa degli altri.

Lettera firmata, Courmayeur

SERVIZI UTILI

DI [illegible]

DISTRETTO 1. *Courmayeur* (t. 0165 842047, via Roma, 33); *Le Thuile* (t. 0165 884110, Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, con or. 9-22 e porte ap., *Delraglache* (t. 262205, piazza Chanoux, 35).

DISTRETTO 3. *Antey-Saint-André* (t. 0166 548339, loc. Filey, 44); *Chambave* (t. 46125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4. *Champoluc* (t. 0125 307183, Ramey, 39); *Hône* (t. 0125 803375, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITA' PARADIS. *Saint-Pierre* (t. 0165 903150, loc. Jonin, 6).

EMELIUS. *Nus* (t. 0165 767906, via Saint-Barthélemy, 2).

GRAND COMBIN. *Valpelline* (t. 0165 73261, loc. Prailles, 7).

TV IN VALLE

Tre - RaiVd'A

14; 19.35; 22.45 **TG della Valle d'Aosta**

France 2

Bénédiction Urbi et Orbi
13.00 Journal
13.35 Vivement dimanche
16.40 Viper
18.25 Nash Bridges
19.05 Stade 2
19.15 Vivement dimanche prochain
20.00 Journal
20.50 Itinéraire d'un enfant gâté, film
23.00 Double je
00.30 Journal de la nuit

Television Suisse Romande

Le 12:45
Dawson
13.50 Boston public
14.35 Malcom
15.00 Stargate
15.45 Grosse pointe
16.10 Charmed
16.55 Rends la monnaie, papa, film
18.45 Racines
19.10 Bistrot Dumas autour du monde
19.30 Le 19:30
20.00 Best ouf
20.50-22.30 Une femme d'honneur

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva [illegible] da parte delle emittenti

Sicurezza Traforo

TUNNEL DU MONT [illegible] TRAFORO DEL MONTE BIANCO
TMB

Il Traforo del Monte Bianco

sarà chiuso al traffico le notti di

martedì 2, mercoledì 3, giovedì 4 aprile 2002

A partire dalle ore 22.00 alle 07.00

Per ogni ulteriore informazione potete telefonare allo 0039-0165-89.05.33 oppure 0033-(0)4-50.55.79.33
E-mail: gele.trafic@tunnelmb.com

il Salotto della Sposa

Via S. Martin Corleans 27 - Aosta

Il nostro mestiere:

Una sposa felice

Il sorriso scintillante
di chi ha finalmente trovato
il SUO abito,
esattamente quello che cercava,
è la conferma costante
di un lavoro, il NOSTRO,
svolto con passione ed entusiasmo

Il negozio si è trasferito in via Croce di Città

«Toglietemi tutto, ma non il mio Breil» è il motto della pubblicità della casa di orologi in vendita da Valentina Gioielli

Da «Valentina Gioielli» la qualità è una certezza

A Donnas, un simbolo di qualità e cortesia è l'oreficeria Valentina Gioielli. Il negozio ha lasciato la vecchia sede di via Monte Solarolo per trasferirsi nella centralissima via Croce di Città, al numero 54. Nuova sede, ma sempre la stessa, grande competenza nel settore, che fa di Valentina Gioielli un punto di riferimento per chi ricerca un ottimo rapporto tra qualità e prezzo. Qui si possono trovare dal più piccolo pensiero ai regali più importanti. Uno dei punti di forza del negozio è la ricerca dell'originalità dell'oggetto, che richiede un'attenzione qualificata e costante. Non mancano allo stesso tempo i gioielli classici ed eterni, come i solitari, le verette, le trilogy, eccetera.

Altro settore in cui Valentina Gioielli vanta una grande esperienza è quello degli orologi. Il negozio tratta le migliori marche, tra cui Wiler Vetta, Breil e tanti altri. Numerosi e bellissimi sono anche gli oggetti in platino. Naturalmente sono numerosi anche gli articoli da regalo in argento: la scelta spazia su tutte le migliori marche, come Ottaviani, Acca ed Etruria.

Ed è vasto l'assortimento di fedi classiche e originali per gli sposi che vogliono qualcosa di alternativo ed insolito, tra cui la produzione di «Arata gioielli». Nel momento più importante per la vita sentimentale di una coppia, la visita al gioielliere di fiducia è un passo obbligato. Anzi, di solito si comincia ben prima del matrimonio. All'atto del fidanzamento, molte coppie mantengono ancora viva l'usanza di regalarsi l'anello, spesso e volentieri di oro bianco. Ma per scegliere un gioiello, adeguato all'importanza di tale momento, non basta guardare la vetrina della prima oreficeria sotto casa. Serve professionalità e competenza, per ottenere i prodotti migliori al prezzo più vantaggioso.

Valentina Gioielli può essere anche la scelta ideale per quanti vogliono fare un regalo di nozze agli sposi. Braccialetti, anelli, girocolli, orecchini sono possono far la felicità della donna, ma anche dell'uomo. E' uno di quei regali senza tempo, dal successo garantito e, particolare non di poco conto in questi tempi, possono rappresentare anche un investimento. Nel caso poi dell'arrivo di figli, ecco che i gioielli sono di nuovo in cima alle preferenze per i regali immediatamente successivi alla nascita: catenine e braccialetti fanno parte ormai di una tradizione consolidata, che Valentina Gioielli contribuisce a tenere viva con professionalità e competenza.

A.V.A.T.I. S.

PARQUETS

SALVATORE E SERGIO AVATI
DI ESPERIENZA

POSATURA E POSA PAVIMENTI LEGNO
LEVIGATURA • VERNICIATURA
RIVESTIMENTI LEGNO • LAVORI ARTISTICI
RESTAURO • MATERIALI DI PRIMA QUALITÀ

AVATI
VIALE EUROPA, 27 - 11100 AOSTA
Tel. e Fax 0165.551501
Cell. 335.6616384
NUOVA ESPOSIZIONE:
Via Garin, 3 - Aosta presso Porte
www.paginegialle.it/avati

Fotoclick di GIUDICE MAURIZIO
REPORTAGE DI MATRIMONI
IN FOTO E VIDEO - SERVIZI VARI
Via Aosta, 26 - 11020 NUS (AO)
✆ 0165.767016

I.T.S. JERUSEL GIDIO s.r.l.
TUTTO PER L'ARREDO BAGNO
RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO

L'ITS vi invita a scoprire nelle sue due grandi show-room le novità dell'arredo bagno 2002. Vi consiglieremo le forme e gli arredi più "in" per fare sì che il vostro luogo di relax lo diventi per entrambi!

CONSULENZA TECNICA e PREVENTIVI GRATUITI
www.its-jerusel.com
AYMAVILLES-sede
VERRES-filiale
IN DUE IL BAGNO È PIÙ BELLO

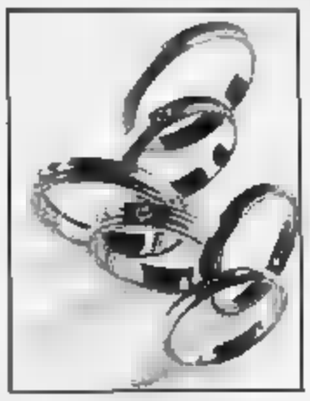
RB MODA

Abiti da Sposo
Abiti da Sposa
&
Per Tutte le Cerimonie
Impeccabili

Via Torino, 2 - 11100 Aosta
Tel. 0165.41059

Per la vostra Luna di Miele
NUOVA
PT CRUISER DIESEL 220 CRD

AUTOINTERNATIONAL
Via Parigi, 55 - AOSTA
0165-554456

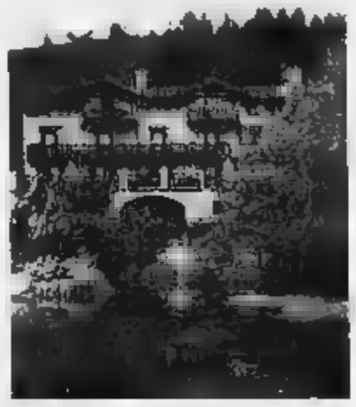


Valentina Gioielli

FEDI IN ORO
A PARTIRE DA
L. 150.000
LA COPPIA

Valentina Gioielli - Nuovo Negozio
Via Croce di Città, 54 - Aosta Tel. 0165.235795

Hotel Ristorante Notre Maison



VETAN
Tel. 0165.908960 - 908964 • Fax 0165.908978
Frazione Vetan n. 4 • 11010 Saint Pierre (AO)

Interessati Bairo, Feletto, Montalenghe, Montanaro, Orio Canavese e Valperga

Il 26 maggio battaglia in altri sei Comuni

Sono gli altri Comuni canavesani che saranno chiamati alle urne il 26 maggio per il rinnovo del consiglio comunale: Bairo, Feletto, Montalenghe, Montanaro, Orio Canavese e Valperga. A Bairo, dopo le dimissioni di Danilo Sassoè Pognetto (che si candida a Castellamonte) si presenta solo una lista, quella guidata dal pensionato Vincenzo Maggio.
A Feletto è da segnalare il ritorno di Gianfranco Saccoman, ex sindaco; spetterà a lui contrastare l'attuale primo cittadino Giovanni Aldo Giannotti. A Montalenghe invece una donna, Marinella Gamerro, che alla guida di una lista di centro destra, contrasterà il candidato (il cui nome è ancora da presentare) del gruppo sostenuto dall'amministrazione uscente.
A Montanaro si riconferma la candidatura del sindaco uscente Riccardino Massa, Alleanza Nazionale è pronta a sostenere Francesco Carruggio e Forza Italia e Lega Nord la candidatura di Ruggero Gemmo.
Ad Orio Canavese si prepara una competizione tutta al femminile, con la sfida che mette di fronte Roberta Ponzetti (assessore a capogruppo di maggioranza uscente) e Viviana Corna. Campagna elettorale avvelenata a Valperga: qui, in corsa per la poltrona di sindaco, si saranno l'attuale capogruppo di minoranza Mario Corino e il sindaco uscente Roberto Tha; una sfida che avrà come sfondo le vicende delle antenne in località Braidacorce.

VERSO LE ELEZIONI DI MAGGIO CON POLEMICHE, FRECCIATE, ACCORDI E SPACCATURE FRA I PARTITI

Candidati sindaco, è guerra

Castellamonte, spuntano Goglio e la sua lista

Giampiero Maggio
CASTELLAMONTE

Fosse un piatto verrebbe da paragonarlo ad un minestrone. A due mesi e mezzo dal rinnovo del Consiglio comunale gli ingredienti per alimentare polemiche non mancano di certo nel pentolone che raccoglie candidati e sostenitori politici.

Inorinature e spaccature, confermate e smentite nel giro di poche ore, indiscrezioni e pettegolezzi, costante. A destra, a sinistra i «coltelli volano bassi». Un esempio? La candidature (già ufficiale) di Fulvio Antonietti, medico legale e successore per la Casa delle Libertà del senatore e sindaco uscente Alberto Massucco viene messa in dubbio da uno dei partiti che dovrebbero sostenere la coalizione, Forza Italia. Dal coordinamento del partito Berlusconi (che ha posto il veto all'utilizzo del simbolo per il sostegno di Antonietti) arrivano frecciate: «An avrebbe ritirato Antonietti dalla mischia». E lui, il medico legale sconosciuto agli ambienti della politica, non si scompone: «Sono sereno, ho avuto rassicurazioni proprio da An che non è cambiato nulla, che resteremo sulla alla coalizione».

Dichiarazioni che ricordano le parole di Giuseppe Goglio, assessore della giunta Ghigo, prima di essere silurato, a sorpresa, alle ultime Politiche per un posto al Senato. Goglio fu preferito, all'ultimo momento proprio Massucco. E l'ex assessore regionale ora sta preparando una lista a Castellamonte che ha il sapore della vendetta e della spaccatura nei confronti della Casa delle Libertà. Non è detto che Goglio possa addirittura raggiungere l'accordo con l'altro candidato, l'indipendente Danilo Sassoè Pognetto, ex sindaco di Bairo che godrebbe del sostegno proprio di Forza Italia. Sassoè Pognetto sperava poi di accaparrarsi l'appoggio dell'ex della giunta Massucco, Angelo Marandola e, indirettamente, di portarsi appresso una parte dei consensi dei moderati. Gli è andata male.

Anche a sinistra non mancano i problemi. Non piace a tutta la coalizione il nome dell'ex sindaco castellamontese e senatore Eugenio Bozzello come candidato. Mentre c'è l'appoggio di socialisti, diessini, rifondazione e Udeur, gli ex popolari Margherita nicchiano. Potrebbero proporre un candidato (si parla di Carlo Della Role) o appoggiare Bozzello, ma disdegnano neppure la corte dei gruppi che sostengono Antonietti e Sassoè Pognetto. Si decide in queste ore.

L'unico fuori dalla mischia è Claudio Campagnola, ex Rifondazione comunista: presenta una lista civica, cerca consensi trasversali, punta a raccogliere il maggior numero di indecisi ed evita ogni polemica. «Non abbiamo preclusioni - spiega Campagnola - siamo una coalizione affiatata, trasparente, giovane e presto avremo la lista ufficiale».

Disputa fra Forza Italia e An sulla scelta del medico Antonietti Problemi anche a sinistra non uniti sul nome di Bozzello, ex primo cittadino. La lista civica cerca consensi trasversali

Alberto Massucco, senatore e sindaco uscente di Castellamonte

LEVONE E RIVARA HANNO IMPEDITO LO SBANCAMENTO DI UNA COLLINA PER ESTRARRE IL CAOLINO

Cinquemila firme contro la miniera

Gianni Giacomino
LEVONE

La collina della «Valle» non verrà né trivellata né spianata per cercare il caolino, l'argilla bianca usata per la lavorazione delle porcellane.

I cittadini di Levone e di Rivara si sono opposti strenuamente al progetto e alla fine hanno vinto la loro battaglia contro la ditta Canavese Minerali Srl che tre anni fa aveva ottenuto dal Distretto Minerario l'ok per cercare una vena buona tra località Case Viettone di Levone e borgata Crosaroglio di Rivara. «Diciamo che è la ditta che ha rinunciato al piano di coltivazione del caolino - ammette Mauro Michelotti, vice sindaco di Levone, comune di 500 abitanti incastrato in un lembo estremo dell'Alto Canavese -. Ma la verità è che la Canavese Minerali ha desistito perché è trovata davanti alla netta opposizione di tutto il paese e anche l'amministrazione di Rivara, contraria». Continua: «Siamo riusciti a difendere il nostro polmone verde, dove la gente va in di funghi, a raccogliere castagne e dove esistono diversi tipi di selvaggina».

La battaglia tra i due Comuni e l'imprenditore levonese Riccardo Giacoletto, proprietario della Canavese Minerali, iniziò nel marzo del 1998 quando il centinaio di proprietari dei 50 ettari di boschi, campi e vigneti che rischiavano di rasati da camion e draghe vennero a sapere del via libera per i carotaggi da effettuare alla ricerca del caolino. Si scatenò rivolta popolare guidata dal sindaco di Levone Giampiero Pastore e anche dal collega di Rivara, Giancarlo Buffo.

I residenti già si vedevano ostaggi di un continuo viavai di camion infangati e temevano che, poco alla volta, le ruspe avrebbero «mangiato» la collina. In pochi giorni si formò un comitato spontaneo che raccolse ben 5000 firme (dieci volte i residenti di Levone) per difendere la collina della Valle, un'ottantina di agricoltori presentarono le controdeduzioni al progetto di sbancamento e ricerca del caolino, le associazioni ambientaliste (questi ultimi ipotizzavano che le tonnellate di terra asportate tra Levone e Rivara sarebbero servite per coprire discariche di rifiuti tossici sparse qua e là per il Piemonte) e la Coldiretti si schierarono contro quello che veniva definito «uno scempio, un lavoro che avrebbe sconvolto l'equilibrio ambientale». «L'area individuata per la ricerca del caolino era sotto vincolo idrogeologico dopo i danni causati dalle ultime due alluvioni - continua ancora Michelotti -. Poi la Canavese Minerali, già in possesso di una concessione mineraria su 11 ettari ottenuta nel 1993 e valida fino al prossimo anno, non ha rispettato i suoi obblighi».

Doveri che prevedevano un rapporto annuale da inviare all'ufficio minerario di Torino nel quale si sarebbe dovuto illustrare l'andamento generale dell'estrazione del materiale e tutte le iniziative intraprese per il recupero e il mantenimento dell'ambiente. «E questi accorgimenti - terminano gli amministratori - la Canavese Minerali non li ha mai adottati».

IN

CANAVESE, Nelle giornate di Pasqua e Pasquetta sono di turno le seguenti farmacie. Oggi: Cimadamore (Montalto, via Ivrea 49), Nebuloni (Caravino, via Carecchio 1), Magliano (Parella, via Provinciale), Sabato (Pont, via Roscio , Campese (Rivara, via Ogliani 18), Boltro (Mazzè, piazza Repubblica 1), Amione (Chivasso, via Torino 74). Domani: Fasano (Ivrea, via Palestro 61, Sandei (Borgomasino, via Borgo d'Ale, 3), (Andrate, via), Mazzini (Castellamonte, via Martinetti 2), Bosco (Salassa, via Matteotti 8), Gentina (Caluso, via Bettoja 70), Amione (Chivasso, via Torino 74).

PIANO DELLA MUSSA. Da ieri è aperta la strada provinciale che dal comune di Balme sale ai 1800 metri del Piano della Mussa, l'estrema propaggine della Val d'Ala, per gran parte ancora circondata dalla neve. I turisti potranno inoltre usufruire dei punti ristorazione, tutti aperti.

MATHI, FERITO. Guarirà in un mese Paolo Lamarca, il pensionato di Torino, di 74 anni che l'altra mattina, a Grosso Canavese, è caduto dalla sua bicicletta da corsa mentre affrontava una discesa. L'uomo, dopo le cure dei sanitari del 118, è stato trasportato in elicottero al Cto, dove è ricoverato.

QUASSOLO, PROVINCIALE. E' stata riaperta al traffico la provinciale 69 fra Quassolo e Tavagnasco, danneggiata dall'alluvione dell'ottobre 2000. Con una spesa di 900 milioni delle vecchie lire, sono state ripristinate le difese spondali e la massicciata stradale, con la messa in sicurezza dell'abitato di Quassolo.

OZEGNA, ASSOLTO. E' stato processato per aver installato un impianto radio (oltre a quello dell'antincendi boschivi) nella sua stazione di servizio, per garantire una miglior copertura del territorio in casi di emergenza. Il sindaco di Ozegna Ivo Chiarabaglio (difeso dall'avvocato Fiore) è stato però assolto dai giudici, perché «il fatto non costituisce reato».

IVREA, CONSORZIO. Il Consorzio Nuove Risorse, ente che raggruppa alcune cooperative che operano nel settore del disagio sociale, presenta il bilancio del 2001. L'appuntamento è per giovedì prossimo, 4 aprile, alle 21 nella sala riunioni del Circondario della Provincia (in via Jervis 22 a Ivrea). Verrà illustrato l'esercizio finanziario, con un fatturato di un milione e mezzo di euro, ma si parlerà anche delle difficoltà economiche che rischiano di bloccare tutta l'attività avviata.

DOVE & QUANDO

Oggi alle 21, al salone delle Feste e delle Tradizioni di Quincinetto, la Filarmonica "Aurora" diretta da Danilo Franchino propone il suo concerto di Pasqua. Il Quincy Blue Choir diretto da Paola Mei è ospite della serata.

PIC NIC AL CASTELLO. Il Bosco-parco del castello di Mazzè, già luogo di svago e pic-nic del Valperga prima e dei Brunetta D'Usseaux nell'800, ospiterà i visitatori che vorranno consumare il pic nic di Pasquetta: l'ingresso costa 3 euro, 2 per i ragazzi dai 6 ai 12 anni, mentre è gratuito per i bambini al di sotto dei 6 anni. Pic nic anche nel parco del castello di Masino, lunedì: apertura dalle 10 alle 18, sarà possibile consumare il proprio pranzo al sacco e usufruire del servizio ristoro; nel pomeriggio musica per tutti e animatori per i bambini; il biglietto costa 8 euro per gli adulti e 4 per i bambini fino a 12 anni; per informazioni: 0125.778100.

Il secondo dei "Concerti vesperali", che si tengono nella chiesa della comunità monastica di Bose a Magnano, è in calendario domani, Lunedì dell'Angelo, alle 16. Il Coro polifonico e l'Insieme vocale e strumentale di Progetto Musica, diretti Giulio Monaco, eseguono il Credo, i Salmi e il Gloria di Antonio Vivaldi. Il concerto è a ingresso libero, ma è richiesta la prenotazione telefonando allo 015.679185.

In festa tutte le leve della frazione Crotte di Strambino che vanno dal al 1982. Nel padiglione allestito presso il campo sportivo questa sera e domani si balla con il duo Emanuela & Paolo; domani alle 23.30 elezione di Miss Boschetto e Mister Arbra Sûc.

CAVALLI. Per il giorno di Pasquetta l'associazione Amici Pro San Peru di Borgofranco organizza gara a cavallo aperta a tutti, cui è stato dato il nome di "San Peru Trophy". L'iniziativa si svolge nell'area denominata, per l'appunto, Pro San Peru, sulle colline tra Borgofranco e Bienca, e ha inizio fin dal mattino. A mezzogiorno sarà servito il pranzo a spettatori e cavalieri; informazioni: 0125.752216.

La Comunità Ginestrese di Rivarolo propone, domani, una scampagnata al santuario della Madonna del Convento di Ozegna: soci e simpatizzanti avranno la possibilità di consumare il pranzo al e allestire grigliate, mentre nel pomeriggio saranno organizzati giochi per tutti. Tradizionale "Merenda al Giarat", la grande grigliata sulle rive della Dora Baltea, nei boschi di frazione Casale di Mazzè, organizzata dalla Pro loco: si inizia intorno a mezzogiorno e si prosegue fino a sera inoltrata tra musiche e balli.

si prenotazione oggi è possibile visitare il "Tempio dell'uomo" della Federazione Damanhur di Baldissero Canavese. Frattanto proseguono, nei giorni festivi, le visite guidate alla Federazione e alla galleria d'arte, con possibilità di pranzare prodotti biologici presso l'agriturismo. Per informazioni telefonare al 339.5985038.

Il Venerdì 5 aprile, alle 21 al Centro benessere e cultura Meta di via Circonvallazione 22 a San Giorgio, si inaugura la rassegna "Il salotto del benessere", dedicata al tema "Medicina estetica: approccio all'insegna dell'equilibrio psico-fisico". "Il salotto del benessere" è un ciclo di incontri (che si tengono ogni primo venerdì del mese) rivolto a tutti i cittadini e a partecipazione gratuita, e vuole proporsi come momento di approfondimento scientifico e culturale ai temi della salute che sono di rilevante attualità. Adesione al Centro Meta, telefono 0124.452712.

FMM spa

Affitta in San Bernardo d'Ivrea:

1. **Capannone Industriale** dimensione 16m x 90m oppure 32mx90m completamente attrezzato con carroponte, impianto elettrico e pneumatico, etc.
2. **Uffici** ristrutturati, con aria condizionata, lotti da 11m x 32m.

Per informazioni chiamare al: **348.1519.612**

doMopan®

La *Domopan spa*, produce impianti industriali automatizzati, ricerca per lo stabilimento in San Bernardo d'Ivrea le seguenti figure professionali:

1. **montatori meccanici di macchine e impianti,**
2. **tecnici elettro-meccanici per installazione e manutenzione impianti,**
3. **tecnico automazione industriale za PLC ed esperienza su cablaggio di quadri.**

offre inserimento in ambiente di lavoro altamente professionale, dinamico e motivante, condizioni economiche di vicino interesse oneranti con le capacità e con il livello di esperienza acquisita.
Inviare CV, precisando l'autorizzazione al trattamento dei dati personali nei limiti della legge 675 del 31/12/96 a:

Domopan spa
e domopan@domopan.it,
o via Torino 603 Ivrea,
o per fax 0125-45.12.1083

UNIMPIEGO

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - 10126
tel. 011 668 52 11 - Fax 011 668 53 00

Il settore del mattone sta attraversano una nuova età dell'oro

In Valle il mercato immobiliare vive una seconda giovinezza

ERANO gli Anni 60 e 70 quando ci fu il grande boom del mercato immobiliare. Poi la recessione causò un rallentamento. Ma oggi si può parlare di una seconda giovinezza del settore. Due i motivi principali che hanno contribuito a questo ritorno dell'attenzione su questo comparto: il primo e finanziario ed è legato al cattivo andamento delle borse mondiali; il secondo ha uno sfondo più sociale, in quanto le giovani coppie sono sempre più indirizzate all'acquisto della prima casa a discapito della ricerca di [redacted] alloggio in affitto.

I ripetuti crolli dei mercati borsistici hanno fatto deviare enormi capitali verso il settore del mattone, che ha dimostrato di essere, negli a[redacted], una sorta di cassaforte per i risparmiatori. «New economy», ma anche l'acquisto di titoli meno rischiosi (come azioni di grandi gruppi e di fondi di investimento non hanno dato i frutti che molti si aspettavano. E così numerosi italiani hanno dirottato i loro investimenti verso l'acquisto di alloggi e fabbricati, beni immobili che non offrono rendite stratosferiche, ma che di sicuro non si deprezzano. Anzi, garantiscono sempre il capitale investito.

A questa rinascita del settore immobiliare hanno poi contribuito anche i cambiamenti sociali [redacted] Paese. Recenti statistiche hanno dimostrato come ormai in Italia i proprietari di case siano ormai l'ampia maggioranza, segno di una totale fiducia nel bene immobile. Gli sviluppi hanno poi coinvolto anche il settore del credito, dando origine così a un intreccio che ha offerto innumerevoli vantaggi agli acquirenti di case e alloggi. La riduzione dei tassi d'interesse offerti dalle banche ha inoltre favorito l'offerta di mutui a tasso agevolato. Senza dimenticare che per la Valle d'Aosta c'è l'ulteriore vantaggio dei mutui regionali a tassi più bassi rispetto a quelli offerti dal normale mercato creditizio.

A questo nuovo boom del mercato immobiliare corrisponde anche la grande professionalità raggiunta dal settore delle agenzie. Ormai [redacted] diffuse in modo capillare, propongono una miriade di offerte [redacted] gradi, dall'acquisto «in pianta» di un alloggio alla consulenza per la [redacted]a costruzione, dall'utilizzo di banche dati nazionali per [redacted] vendita di un bene ai consigli di ogni tipo legati alla realizzazione di un alloggio.

[redacted] fenomeno del franchising ha poi portato alla diffusione [redacted] grandi catene immobiliari, diventato ormai un vero e proprio mercato dell'occasione per quel che riguarda acquisti [redacted] cessioni di appartamenti, negozi, capannoni, coinvolgendo anche le attività commerciali. Operatori preparati e aggiornati, spesso con esperienze ultradecennali alle spalle, offrono così prodotti di qualità a clienti sempre più esigenti. E dalla Valle d'Aosta, spesso [redacted] volentieri è possibile [redacted] quistare senza problemi appartamenti [redacted] Costa Azzurra o in Costa Smeralda, oppure vendere alloggi nelle principali località turistiche della penisola.

[redacted] NUOVA [redacted]

San GRATO S.a.s.

[redacted] – Via Xavier de Maistre, 10 – tel. 0165/32955 – Fax 43667
PILA – Condominio Bouton d'Or – tel. [redacted]
SAINT-CHRISTOPHE – Cond. Capanna Alpina - Tel. 0166.949442 - [redacted]

VENDE in AOSTA

Via Frutaz: Alloggio 4° piano mq. 112 con grande terrazzo
Via Petigat: Ufficio mq. 100 P.T., unico grande vano con servizio
V.le G.S. Bernardo: Alloggio ristrutturato mq. 83, 1° P. esp. Sud
V.le G.S. Bernardo: Alloggio piano terra mq. 100 - termoautonomo
V. M. Pasubio: Alloggio 2° P., ingresso, sala, cucina, camera, bagno
Via P. San Bernardo: Alloggio trilocale mq. 122 1° piano + box e cantina
Via Adamello: Alloggio nuovo mq. 83, arredato, 4° piano + box e cantina
Via Parigi: Alloggio 4° P., mq. 165, box, cantina, posto auto est.
Via Bornyon: Alloggio su 2 livelli, mq. 140, giardino, box, cantina.
Fraz. Bioula: Villa [redacted] schiera su 3 livelli con [redacted] box, cantina, giardini privati.
Via R. [redacted] Fermes: Villino a schiera [redacted] 2 piani mq. 180, giardino, box, cantina.
Via De Tillier: Alloggio su 2 livelli mq. 145, nuovo, termoautonomo.
Via [redacted] Betulle: Alloggio trilocale mq. 96 + mansarda, cantina, box doppio
Via Roma: Alloggio 1° P., mq. 125, soggiorno, cucina, [redacted] camere, doppi servizi
Via Malherbes: Alloggio da ristrutturare PT mq. 26 + P.1° mq. 80
CEDE: Bar-Ristorante, Cartolibreria, abbigliamento, articoli regalo, tessuti.

IMMOBILIARE
NOTRE MAISON
Via chambery, 31 - 11100 AOSTA
Tel: 0165/44476 Cell: 0347/7644233
E-MAIL : EGLANTIER@INTERFREE.IT

SARRE:
- Villette di prossima costruzione, di 110 mq. con zona verde. € 259.000,00
- Alloggio 85 mq. in villetta con zona verde. Prossima costruzione. Ottima posizione. € 192.000,00
- Villa indipendente, di 115 mq. su due livelli con zona verde. Ottima posizione € 335.000,00

ST. PIERRE:
- Alloggio di 75 mq. prossima costruzione, [redacted] verde. Ottima posizione. [redacted] 145.000,00
- Alloggio ammobiliato di 120 mq. con area verde, box e posto auto coperto. Libero subito. € 186.000,00
- Villette indipendenti di 100 mq. Prossima costruzione. Ottima posizione.

AOSTA ARPUILLES:
- Alloggi in villetta 90 mq. Prossima costruzione. Posizione panoramica. € 217.000,00

ENTREBIN:
- Chalets di 90 mq. con area verde. Prossima costruzione. Ottima posizione. € 233.000,00

GRESSAN: Alloggio 85 mq. in villa con zona verde. In costruzione.

UNA CASA NELL'OASI VERDE
GRESSAN
Soc. Monte Emilius s.n.c.
di D'Agostino e C.

VENDE
COMPLETAMENTE IMMERSO NEL VERDE **ALLOGGI SIGNORILI**
PRONTA CONSEGNA CON FINITURE E MATERIALI
DI PRIMA SCELTA POSSIBILITÀ DI VARIE METRATURE A PARTIRE DA € 98.000
TEL. 0165.33394 - 335.8358448

via E. Chanoux n. 91-93
tel - fax 01.66.51.24.74
11027 SAINT-VINCENT
STUDIO RG dal 1974
studiorg@libero.it
www.studiorg.com
[redacted]
PROGETTAZIONE
* ARCHITETTONICA
* URBANISTICA
[redacted]
[redacted] COMPRAVENDITA
per AFFITTI
dr. [redacted]
[redacted] ROLLANDIN
NESSUNA COMMISSIONE D'AGENZIA A CARICO ACQUIRENTE

ECCEZIONALE PROPOSTA

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE **[redacted] FRAZ. LA [redacted]**
VILLE a schiera da cielo [redacted] terra, in fase di costruzione con giardino privato
Possibilità di interni personalizzati. Materiali di primissima scelta
Impianto di riscaldamento autonomo a gas Serramenti esterni in alluminio e legno
Apertura garage con telecomando. Video Citofono
Vetri piano terra antisfondamento
PREZZI INTERESSANTI
TEL. 335.8358448 - 0165.33394

Impresa di costruzioni
vende direttamente:

- **AOSTA** in via Duca degli Abruzzi (ex Hotel Ambassador) vendiamo appartamenti e uffici [redacted] varie metrature. Approfittatene! Potrete usufruire della detrazione IRPEF del 36% (legge 448/01) [redacted] della agevolazione prevista dalla Legge Tremonti
- **SARRE** prenotazioni per villette [redacted] schiera in ottima posizione.

Per informazioni: **IMPRESA GOMIERO COSTRUZIONI S.R.L.**
Tel.: 0165.32348 • 335.5387464 • 335.6102831
E-mail: a.gomiero@tiscalinet.it

SCI, IL GIOVANE TALENTO DEL CENTRO SPORTIVO ESERCITO PUNTA ALLA VITTORIA PER ENTRARE NELLA NAZIONALE

Il sogno azzurro di Matteo Joris

Da martedì la fase finale della Coppa Italia

Matteo Joris tra i pali durante una gara. La specialità a lui più congeniale è il gigante

AOSTA

La stagione del giovane Matteo Joris si decide questa settimana, a Pampeago dove da martedì a sabato si svolgeranno le finali di Coppa Italia: l'obiettivo è la vittoria perché in palio c'è un posto nella squadre azzurra di sci alpino e la possibilità di prendere parte alla Coppa Europa, indispensabile per fare esperienza internazionale. E l'atleta di 22 anni del Centro sportivo Esercito è in lizza per il successo finale con i fratelli Bergamelli. Attualmente è quarto, ma la differenza di punti è minima e dei buoni piazzamenti potrebbero regalare l'importante traguardo. «L'obiettivo è di vincere - spiega Matteo - perché solo il primo posto c'è la sicurezza di entrare in Nazionale. Con gli altri risultati bisognerà aspettare le decisioni tecniche che prendono in considerazione l'annata agonistica. Anche in questo caso potrei avere chance. La mia è stata senz'altro positiva».

Il giovane Joris ha iniziato a sciare con lo Sci club Courmayeur. Poi da aspirante è entrato nella squadra del Comitato Aosta e lì, giovanissimo, ha iniziato a rappresentare i colori del Centro sportivo Esercito. Da allora è cresciuto come atleta nel fisico che nella mentalità agonistica, tanto da raggiungere quest'anno una serie importante di risultati.

Nel circuito di Coppa Italia è quasi sempre salito sul podio, conquistando anche la vittoria proprio sulle nevi di Courmayeur nella specialità a lui più congeniale, il gigante. Sempre con le porte larghe è stato 5° ai Mondiali delle forze di polizia e 26° posto in Coppa Europa. Inoltre, in un test di qualificazione per le Olimpiadi, si è piazzato 9°, e ai recenti Tricolori è finito 19° a causa di una caduta nella prima manche che gli ha compromesso un buon risultato.

«Le prestazioni ci sono state - aggiunge Matteo - anche se speravo di essere più utilizzato in Coppa Europa, considerato che in Italia mi sono comportato bene. Ringrazio comunque per questo anche il mio allenatore, Roger Pramotton, che mette a disposizione di tutti noi la sua esperienza. A Pampeago darò il massimo perché il traguardo è vicino ed è il momento di raccogliere i frutti». [r. s.]

«MEMORIAL BOGNIER»

Claudia Delfeyes tra le ragazze e Federico Vauthier tra i ragazzi sono i vincitori del «Memorial Bognier», gara di snowboard organizzata dall'Usip fes 1pri di Aosta a Pila nei giorni scorsi per onorare la memoria di Julien Bognier, studente morto tragicamente nell'agosto del 2001 a 17 anni. Tra le ragazze si è piazzata seconda Elisa Ronc mentre nei maschi il secondo posto è andato a Fabio Chabloz e il terzo a Fabio Vauthier. [a. c.]

BASEBALL

IL 7 APRILE DEBUTTO NEL CAMPIONATO DI SERIE C CON UNA FORMAZIONE CHE SARA' COMPOSTA DA MOLTI GIOVANI

I Bugs si arrendono con onore a Torino e Seveso

Buone prestazioni nelle due amichevoli che hanno aperto la stagione

AOSTA

Le amichevoli disputate contro i Grizzlies Torino e contro i lombardi del Seveso hanno aperto la stagione agonistica del baseball per l'Aosta Bugs. I rossoneri sono incappati in due sconfitte, ma sono comunque giunte delle buone indicazioni per la formazione del presidente Tavano. L'assenza di molti titolari ha rivestito un ruolo importante nell'economia del gioco, però i giovani hanno dimostrato di possedere delle buone qualità con confortanti prospettive per il campionato di serie C, che prenderà il via il 7 aprile. Avversari dell'Aosta Bugs saranno Castellamonte, Settimo Torinese, Grugliasco, Sant'Antonino Susa, i Grizzlies Torino e l'Alessandria.

«Abbiamo deciso di partecipare al campionato di serie C - a quello juniores - spiega l'allenatore Maurizio Balla -, abbandonando i più piccoli per l'organico ridotto e per la carenza di istruttori.

L'obiettivo di quest'anno è quello di dare ampio spazio agli juniores lavorando il ricambio generazionale. Per i ragazzi sarà importantissimo maturare importanti esperienze per il futuro. I giovani Marco Noli, Luca Porliod e Luca Debernardi andranno in prestito alla squadra cadetti dell'Avigliana, mentre Achille Gallarini giocherà a Mondovì».

L'organico della prima squadra è formato da Simone Acerbi, Jean Claude Balla, Alessandro Ottenga, Massimo Gallarini, Gianluca Calabrò, Michele Gobbo, Giorgio Pession, Dennis Zambon e Massimo Valenti, cui s'aggiunta degli juniores Federico Monti, Luca Amadei, Umberto Debernardi, Tommaso Cappa, Rolando Chiodo, Simone Signorato, Luigi Carrozzino, Zhao Yang, André Salval, Nicola Franco e Nicola Allieta. La responsabilità tecnica è stata affidata a Maurizio Balla, che potrà contare sulla collaborazione degli assistenti Giorgio Pession e Giorgio Scaiola. Il campionato juniores comincerà il 13 aprile. L'Aoste Bugs dovrà vedersela con il Castellamonte, il Settimo Torinese, la Juve '98 e il Boves. Oltre agli juniores aggregati alla compagine di serie C, fanno parte della rosa Simone Facelli, Massimo Di Vona, Stefano Di Vona, Juan José Herrera e Matteo Saccucci. [s. b.]

Il lanciatore Simone Acerbi

TENNIS TAVOLO

AVVERSARIE NEI PLAY OFF LE SQUADRE DEL MURAVERA E DEL CUS

Pink e Libertas già pronte alla doppia sfida a Cagliari

AOSTA

Comincia a delinearsi il quadro degli avversari delle squadre valdostane di tennis tavolo ai playoff in programma a partire dal 20 aprile. Per le fasi finali che valgono lo scudetto femminile le campionesse italiane uscenti dell'Opel Gamma Pink Valle d'Aosta dovranno vedersela a Cagliari con le sarde del Muravera. Per il primo appuntamento della fase finale la Pink avrà a disposizione il terzetto tricolore formato da Eliora Bulatova, dalla russa Olena Kovtun e dalla cinese Gong. Anche i playoff per la promozione dalla A2 al massimo campionato italiano maschile (A1) nascono all'insegna della Sardegna. Per i verrazzaniesi Tennis Tavolo Libertas la sorte ha riservato come avversari, per sabato 20 aprile, i cagliaritani del Cus, squadra che ha vinto il girone C dell'A2. La formazione sarda può mettere in campo due stranieri, Monday Merotiun e Michael Oyobude, pongisti che nella classifica degli stranieri che giocano in Italia occupano il 35° e il 45° posto, e due italiani, Andrea Rongini e Antonio Morgante, piazzati al 45° e al 50° posto del «ranking» italiano. A questo quartetto la Libertas Verres opporrà i suoi due stranieri, Dmitri Samsonov e Jiang Zilong oltre all'azzurro Fabio Andreoli e Claudio Meluni. Intanto la Valle d'Aosta fa a fare passerella promozionale - turistica, il 3 aprile, a Zagabria in Croazia. L'assessore regionale al turismo Claudio Lavoyer parteciperà al congresso della Federazione internazionale di tennis tavolo che si svolge nella capitale croata in concomitanza con i Campionati europei individuali e a squadre. La Valle d'Aosta presenterà l'edizione 2003 dei Campionati europei che si disputeranno a Courmayeur, località turistica valdostana che in questi anni è diventata uno dei poli di attrazione del pongismo mondiale, come testimonia l'ospitalità offerta qualche tempo addietro dal palazzo dello sport alla Coppa del Mondo e ai Campionati italiani assoluti. «È una grande opportunità per mostrare che turismo significa non soltanto sci e offerta invernale ma anche nello sport nelle differenti accezioni». [a. c.]

CALCIO

Valle d'Aosta in azione durante una sfida casalinga

TRA UNA SETTIMANA L'INCONTRO CON IL CASTELLETTO

VdA, Pasqua di riposo prima dell'ultimo sprint

Sigfrido Beneyton

SAINT-VINCENT

Ripartirà tra una settimana da Castelletto Ticino il cammino del Valle d'Aosta nel campionato di serie D. A sei giornate dalla conclusione, i rossoneri sono ottavi con la certezza matematica della permanenza nell'attuale categoria: sono infatti 19 i punti di vantaggio sul Vado, quart'ultimo. L'obiettivo della squadra del presidente Fusani è di migliorare l'attuale posizione per preparare al meglio la scalata al calcio professionistico nella prossima stagione. Dopo 28 giornate, al comando c'è l'Ivrea, a quota 64, davanti a Savona (61), Canavese (58), Borgomanero (53), Cuneo (51), Sanremese (47), Voghera (45), Valle d'Aosta (43), Trino (36), Imperia (33), Borgosesia (32), Casale (27), Castellettese, Verbania (25), Sestrese, Vado (24), Derthona (21) e Moncalieri (16).

Il cammino dei rossoneri è stato finora caratterizzato da vittorie, il maggior numero di divisioni della posta del girone) e 5 sconfitte (soltanto la capolista Ivrea ha fatto meglio, con 4 battute d'arresto), 34 gol messi a segno e 22 incassati. Il calendario propone ancora, alla formazione di Giorgio Benedetti, tre confronti interni (con la Sanremese, il Trino e il Cuneo) ed altrettanti in trasferta (sui campi della Castellettese, del Derthona e del Canavese). Nelle sei partite che mancano alla conclusione del campionato, il tecnico rossonero si aspetta delle risposte importanti a livello individuale. Al termine della sfida di domenica scorsa con il Borgosesia, Benedetti non è stato tenero con gli attaccanti: è proprio il reparto avanzato sembra essere quello che necessità di maggiori rinforzi, se veramente l'obiettivo della prossima stagione sarà quello di puntare alla C2.

Ci sarà poi da rivedere qualcosa anche sulle fasce. Il passaggio di Mascheroni alla Castellettese e l'abbandono dell'attività, per motivi di lavoro, di De Tommaso ha privato il Valle d'Aosta di due pedine di vitale importanza nella spinta laterale (entrambi erano in grado di creare problemi con i continui inserimenti dalle retrovie), nella pericolosità del gioco aereo nelle aree avversarie (Mascheroni era una spina nel fianco della difesa con i colpi di testa) e nelle punizioni (De Tommaso uno dei migliori specialisti calci piazzati limite dell'area). La già le idee chiare sui movimenti da fare. Si tratta adesso di concretizzarli nel più breve tempo possibile, per evitare il rischio di vedersi sfuggire i giocatori che servono per allestire un organico in grado di recitare un ruolo di primo piano nel prossimo campionato.

Giorgio Benedetti

GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

DOMENICA 31 MARZO 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Pza Chanoux 28, 11100 Aosta

PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

COMUNICAZIONI A TUTELA DEL CONSUMATORE

Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

***

La società

Eurocentro Sicurezza Aosta

ha diffuso su *La Stampa (edizione di Aosta)* del 27 maggio 2001 e sulle *Pagine Gialle* 1999/2000 e 2000/2001 della provincia di Aosta un messaggio pubblicitario volto a promuovere

la vendita e l'installazione di sistemi di sicurezza

ritenuto dall'Autorità

PUBBLICITÀ INGANNEVOLE

IL MESSAGGIO LASCIAVA INTENDERE

1) che la società Eurocentro Sicurezza Aosta di Merlicco Nicola & C. s.a.s. fosse dotata, quale ditta installatrice di sistemi di sicurezza, della **certificazione IMQ**;

2) che tutti i prodotti commercializzati dalla Eurocentro Sicurezza Aosta fossero dotati della certificazione IMQ.

IN REALTÀ

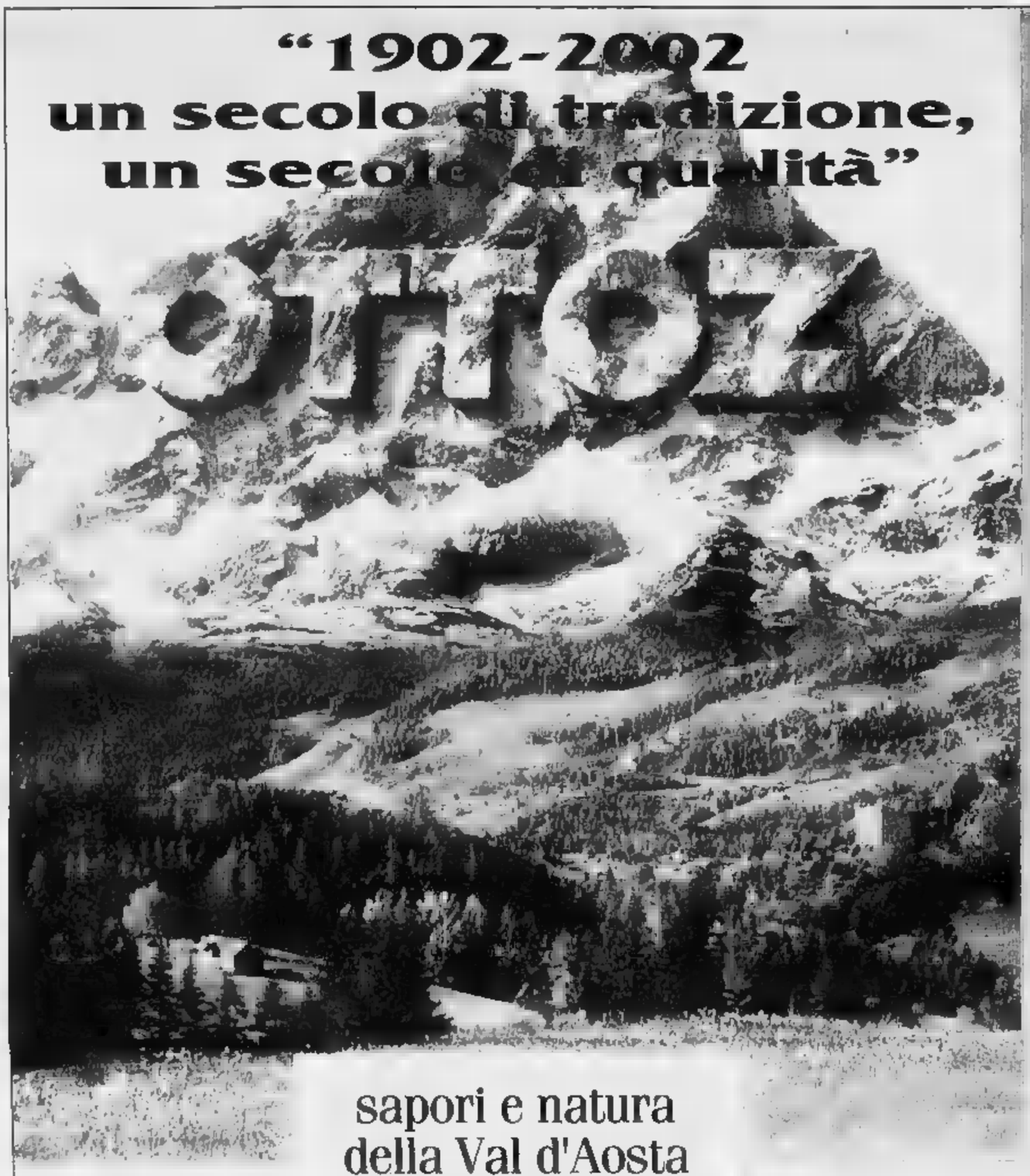
Eurocentro Sicurezza Aosta vende ed installa solo alcuni prodotti certificati IMQ e non è dotata della certificazione IMQ quale ditta installatrice di sistemi di sicurezza.

L'Autorità ha disposto la pubblicazione della presente dichiarazione rettificativa

(Provvedimento adottato nell'adunanza del 7 marzo 2002, su parere del 6 febbraio 2002)

"1902-2002 un secolo di tradizione, un secolo di qualità"

OTTOZ



sapori e natura
della Val d'Aosta
dal 1902

La "Maison Ottoz" è nata in Aosta nel 1902 ■ festeggia il suo centenario rimettendo in produzione alcuni dei suoi antichi prodotti: innanzitutto il "génépi" con ricetta dell'epoca, "l'alpine liqueur" ■ ■ "cervinia", prodotti in gran voga prima del 1940; "l'Amer Ottoz" ■ "l'Ebo Ebo" nati rispettivamente negli anni '50 ■ '70. Da ■ generazioni i membri della famiglia Ottoz dirigono personalmente e ■■■ passione ■ loro azienda fornendo sempre agli amanti della montagna ■ della Valle d'Aosta in particolare prodotti ■ grande qualità fatti seguendo la tradizione e ■■■ le mode. In questi giorni sono in atto lavori di ristrutturazione della sede di Saint Christophe, ■■■ il negozio ■ degustazione gratuita ■ sempre aperto sette giorni ■■ sette con orario continuato ■■■ 9 alle 20.

LAURENT OTTOZ SRL
Grand Chemin 104 - 11020 Saint Christophe (AO)
Tel. 0165.361148 - Fax 0165.236643
www.ottoz.it

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Rollerball (ore 16; 18, 20; 22,30)

TEATRO DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230535 (www.delaville.it).
Monsters & Company (ore 15.30, 18.15, 20.15; 22.30)

CHERVINIA
DES GUIDES: Tel. 0166 949 473.
Mi chiamo Sam (ore 19; 22)
A Pasquetta: **The shipping news** (ore 21,30)

COURMAYEUR
GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.

COURMAYEUR
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206 **Gosford Park** (ore 17; 20; 22,30)
A Pasquetta: **Killing me softly** (ore 20; 22)

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 841.206 CHIUSO

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Monsters & Company (ore 15.30, 18,30)
The time machine (ore 20,30; 22,30)

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **The time machine** (ore 18)
A beautiful mind (ore 20; 22,30)

VERRES VOGLIA DI CINEMA
Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
ET - l'ExtraTerrestre (ore 18 20,15; 22,30)

IVREA
ARCINEMA: Tel. 0125 425084
Parla con lei (ore 16, 18, 20; 22,15)

ROMANO: Tel. 0125 641.480
The time machine (ore 16, 18, 20, 22,15)
Tel. 0125 641.571
ET - l'ExtraTerrestre
(ore 15.30, 17.50, 20.10; 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
INFERO. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312
E.T. - L'extraterrestre.
Orario: 16,30; 20; 22.30
L. 12.000/10.000.
Al martedì € 4,50.

MAZZINI. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1. **Mi chiamo Sam.**
Orario: 15.30, 19.45; 22,30
Al martedì € 4,50.

SALA 2: **Monster &**
Orario: 15,45; 18; 20.15; 22,30
Lire: 12.000/10.000
Al martedì € 4,50.

SALA 3: **Parla con lei**
Orario: 18,30; 20..22.30
Lire: 12.000/10.000 Al martedì € 4,50.

ODEON. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312
Time machine - La macchina del tempo
18,30; 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000

SOCIALE. Int. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

CAMBURZANO
VERDI
Int. Tel. 015-253.89.27.
The shipping news
Orario: 20, 22.15

CANDELO
ENIOS.
Int. Tel. 015-253-89.27.
Il favoloso mondo di Amélie.
Orario: 16; 20, 22,15

COSSATO
COMUNALE
tel. Tel. 015-93.899
Il nostro matrimonio è in crisi
Orario: 15.30 17.30; 20.15, 22.15

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELO.
OGGI RIPOSO

PRAY
EXCELSIOR.
Int. Tel. 015-767.323.
Orario: 18, 21, 23

SALUSSOLO
FELIX
Int. Tel. 015-242.01.18.
OGGI RIPOSO.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Int. Gr. Tel. 0161-255.045
Monsters & Co. (animazione d... Apertura alle 15 con spettacoli: 15,10; ...: ..., 20,10; 22,10. € 6,50 ridotto 5,00.

NUOVO ITALIA. Int. Gr. Tel. 0161-257.744
E.T. - L'Extra-Terrestre, di Steven Spielberg. Apertura alle 15 con spettacoli: 15.15, 17,30, 19,40; 22.10. € 6,50 ridotto € 5,00

PRINCIPE Int. Gr. Tel. 0161-259.047.
A Beautiful Mind, con Russell Crowe e Ed Harris. Apertura alle 14,45 con spettacoli: 17,15; 19,35; 22,10. € 6,50 ridotto € 5,00

BELVEDERE ... **DIGITAL.** Int. ... Tel. 0161-215 018
The time machine - La macchina del tempo. ...: 18; 18; 20, 22; ... € 6,5... 5,00

LUX. Int. Gr. Tel. 0161-213.376
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI Via Porro 1. Int. Gr. Tel. 0161-253.379 CHIUSO.

SALA DUGENTESCA Int. Gr. Int. (0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Int. Gr. Tel. 0161-255.544.
...

MORGOSESIA
LUX. Int. Tel. 0163-22.698
Gosford Park. di Robert Altman con Alan ..., Maggie ... Orario: (1 spettacolo unico € 6 20 ridotto € 4,15

COSTANZANA
PARROCCHIALE.
CHIUSO.

GATTINARA
MAZZETTI. Int. ... 0161-466 714
OGGI RIPOSO

SANTHIA'
IDEAL. Int. Tel. 0161 930.827-333/4467486
Il nostro matrimonio è in crisi, di e con Antonio Albanese. Orario: 15, 20, 22 € 5,50 ridotto € 3,00

...
ORSA. Int. Tel. 0161-828.500
CHIUSO.

VARALLO
SOTTORIVA. Int. Tel. 0163-54.265
CHIUSO.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
NUOVO. Tel. 0321-625 688
Monsters & Co.
Dr., 16, 18.10; 20.20; 22,30 Fer. fest. e prefest. € 7,5 00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni, € 6,00 ecc. sab. dopo le 21)

ARALDO. 0321-474.625
I Tenenbaum
Dr. ... 17.50, 20.10, 22.30. ... fest. e ... € 6.50/4.50 Lu. fer. € 4.50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.154.
The time machine
Dr.: 15.30; 18.30; 20.20; 22,30 Fer. fest. e prefest.: € 6.71/4.65; mer. fer. € 4.65.

... Tel. 0321-465484
E.T., dr. 16; 18; 20 22,30
Fest. e pref. € 6.20/5; lar. € 5/5 Mer. fer. € 4.00

PERNATE
SANT'ANDREA. Info 0321-637183.
Kate & Leopold
Ore 21. Ing. ... 5 16 ridotti € 3.10.

ARONA
SAN CARLO Info. 0322-240 566
Kate & Leopold
Dr. 15.21 ingr. cine. € 5.20 - 3.10

BELLINZAGO
VALDON.
I perfetti innamorati
Dr.; 15; 21 Ingresso L. 10 000, 8.000.

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
Mi chiamo Sam
Dr. 15, 17,45, 20, 22,15
Ingr. € 6.50; rid. € 4.50; lun. fer. € 4.50

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
E.T. L'Extraterrestre
Dr. 15,30; 17.45, 20; 22,15
Ing.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
...lerball.
Dr.: 14,15, 16,15; 18,15, 20,15; 22,15
Ing.: € 6.50; rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741
Monsters & Co.
Ore 14,15 16,15; 18,15 20,15; 22,15. Ing. ... € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

GARBAGNA
GALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23. OGGI ...
Dr., 21. Ingr. € 5 Tessera abb. € 16

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. ... 0331 - 914.285 per ... e pren. ven. 18.30-21,30, sab./dom. 14,30-21,30
E.T. L'Extraterrestre
Dr.: 15.10; 17,30; 20.10, 22.40; 1,10 Ingr.: € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
I Tenenbaum.
Dr. 15.10, 17.40, 20,10; 22.50 1,10 Ingresso € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Parla con lei
Dr.: 15.20, 20.20. I Ingresso: € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
A beautiful mind
Dr., 15; 17.30, 20; 22.40; 1,10, Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Rollerball
Dr., 15,20, 17,50; 20,20; 22,50; 1, Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
The time machine
Dr., 15,30; 17,50; 20,30; 22,50; 1, Ingr.: € 7; rid.: € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Mi chiamo Sam.
Dr. 17,40, 22,40; 1 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Monsters & Co.
Dr., 15,30; 17.50; 20.30; 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

OLEGGIO
... 0321 - 91.183.
...
Dr.: 21,15
fer. e fes. € 6.00/4.00, lun. fer. € 4.00

TRECATE
S. PELLICO. T. e segr. 1 0321-777 122
...Leopold
... 21 Fer. e fes. € 5.50/3.50; lun. fer. € 4.50/3.00

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
oppure www.multisalacorso.com
A beautiful mind
Informazioni orari su segreteria tele...

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
oppure www.multisalacorso.com
Monsters & Co.
Informazioni orari su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61 459
... mind
Dr. 16,30; 20, 22,15

ORNAVASSO
Tel. 338.1632 676.
Il mio amico vampiro
Dr. 16,30
Brucio nel vento
Dr.: 20,15; 22,15

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401 940
Gosford Park.
dr.: 14; ...: 20; 22.30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40 19.40.
Rollerball
Dr. 14.30, 16.30, 20.30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501 964
The time machine
Informazioni orari su segreteria telefonica

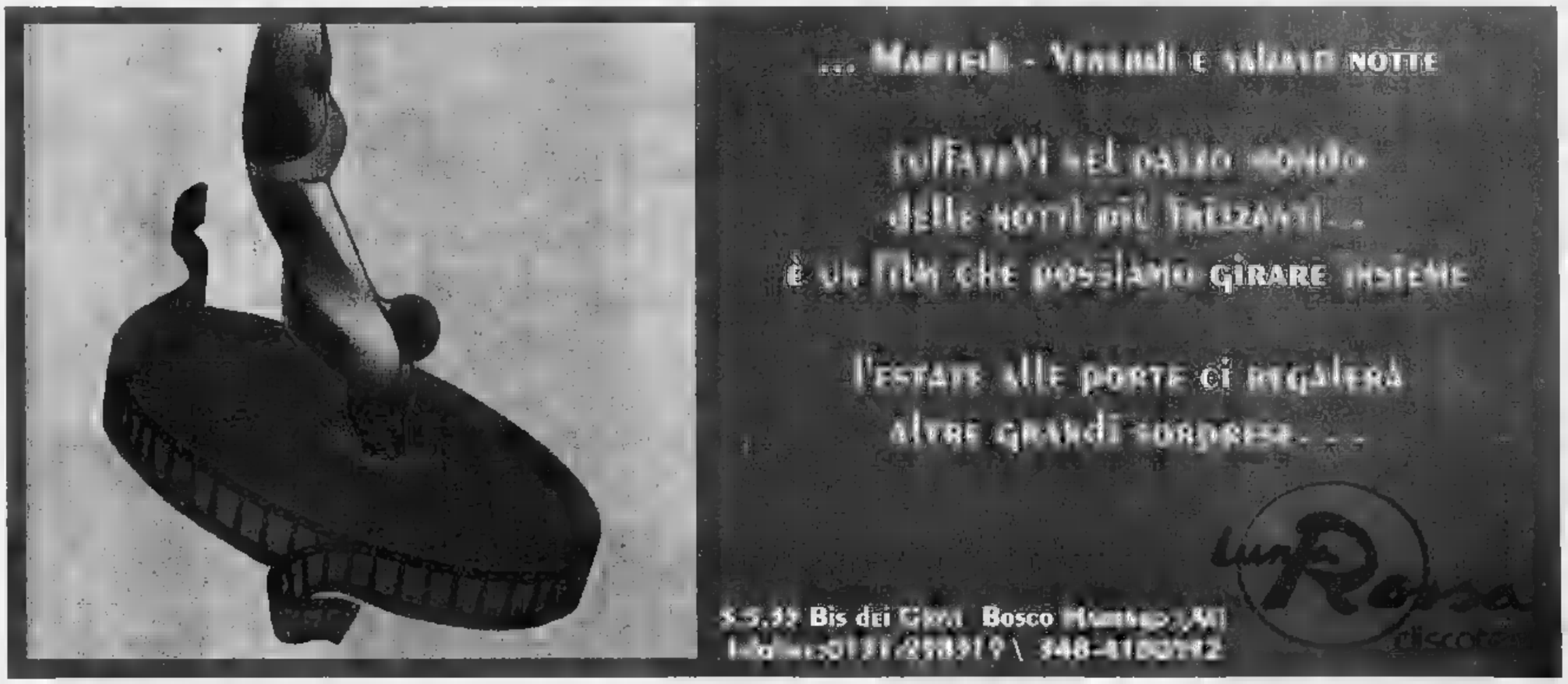
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501.964
Monsters & Co.
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

... Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Il favoloso mondo di Amélie.** Dr.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. ... Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Rollerball.** Dr.: 18; 18.10; 20,20; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **E.T.** ...: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Gosford Park.** Dr.: 14,30; 17,10; 19,50; 22.30
ARLECCHINO corso Sommeiller ..., tel. 561.7190. *Sala 1:* **Parla ... lei.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Quintino 24, ... 540.505. **The time machine.** Dr.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
... via ... Alberto 27, ... 540.110. **Tanguy.** Dr.: 16,15; ... 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN ... via Garibaldi ..., ... 436 07 23. **No man's land.** Dr.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
C. ... ... Garibaldi 32/c, tel. 436.07.23. **Gosford Park** Dr.: 15; 17,40, 20,15; 22,40.
... corso G. Cesare 105, ... 232.029. **Monsters & Co.** cartone ... Dr.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30
CINEPLEX MASSAUA p.zza Massaua 9, tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60.300. **Quasi q...** Dr.: 16,30; 18,30; ...: 22,30.
The Royal Tenenbaums. Dr.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,15. **The time machine.** Dr.: 16,20; 18,15; 20,10; 22,... Dr.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10 **E.T. L'extraterrestre.** Dr.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Killing me softly.** Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Dr.: ...: 18,15; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse ... Montalcone ..., ... 327.2214. **Il ... glio d'Egitto.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ... piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** cartone animato. Dr.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ... piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **E.T. L'extraterrestre.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Dr. 15; 17,25; 20; 22,30.
... piazza Vittorio Veneto 5, ... 817.94.93. **Quasi quasi.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Black Hawk down.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Paz!** ...: 16; 18; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via ... tel. 530.353. **E.T. L'...** Dr.: 15,25; 17,50; 20,10; 22,35.
FIAMMA ... Trapani 57, tel. 385.2057. **The time machine.** Dr.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Dracula corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla ... lei.** Dr.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Training day.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il signore degli anelli.** Dr.: 15,20, 18,40; 22.
... piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 ..., tel. 011.588.5768. **Il signore degli anelli** Dr.: 15,15; 18,30; 21,45.
... via Po 39, ... 011.817 ... *Sala 1:* **Monsters & Co.** Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Hollywood drive.** ...: 18,30; 19,45; 22,30. *Sala 3:* **Il favoloso mondo di Amélie** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316 *Ideal 1:* **E.T. L'extraterrestre.** Dr.: 15; 17,30, 20, 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful ...** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* ... **machine** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 ... **Monsters & Co.** Dr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35, 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly.** Dr.: 15; 18,10; 20,20, 22,30.
... via Po 21, tel. 812 50.96 **Vidocq** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING ... **I.** Teresa 5, tel. 534 614. **I banchieri di Dio** Dr.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283. **Rollerball.** Dr.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. ... 5606. **Tredici variazioni sul ...** Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. ... **Gosford Park.** Dr.: 15,30, 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7 tel. 812.41.73. **A fiorio o a ragione.** Dr.: 16; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Dr.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. ...448 **Parla con lei.** Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Iris.** Dr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
... **1** ... XX Settembre 15, tel. ... **Monsters** ... cartone animato. Dr.: 15,10, 17; 18,50; 20,40, 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Amnesia** Dr.: 15; 17,30, 20, 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Mi chiamo Sam.** Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30
... ... via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Kate ... Leopold.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531 400. ... **beautiful mind.** ...: 15; 17,30, 20; 22,30.
... Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **I Tenenbaum** Dr.: 16,30; 17,50, 20,10, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Dr.: 15,45; 18, 20,15 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
... Vedi TEATRO.
VALENTINO 1 ... **the bedroom** Dr. 14,50; 17,30, 20; 22,30
VALENTINO 2 **Il signore degli anelli** Dr.: 15; 18.15; 21,30.

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di ... Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta ... la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ACQUA TIEPIDA SOTTO ... PONTE ... Drammatico. Il nuovo lavoro del ... giapponese Shoei Imamura narra ... un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una ... giura che racchiuderebbe la statua dorata ... un ... Giunto sul posto, trova ... ciaplomane dagli strani poteri.
AMNESIA. Commedia. Ibiza e teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: ... regista di film porno (Diego Abatantuono), la declassedenne sua ... (Mariana Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia, Olrigo Salvatores.
A TORTO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwängler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene convocato dal Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti: nel 1933 fu uno ... pochi artisti a rimanere in Germania.
BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.
BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film ... Ridley Scott ricostruisce ... battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si ritrova ... interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.
ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografica ... qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
... **PARK.** Giallo. Il ... lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del ...: un ricevimento viene rovinato da un omicidio. Indaga Scotland Yard.
KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager la ... Meg Ryan ... affaccia ... galante personaggio del 1870
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IRIS. Drammatico. ... nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «... donna più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore ... il marito.
IN THE ..., Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.
MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato ... figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.
MONSTERS & C... Cartoni animati. Arrivano nelle sale il ... gigante «professionista dello spavento» Sulley e il ... rotondo assistente Mike.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta ... scontro, perde la memoria ... incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Un soldato bosniaco è lento e giace a terra sopra una bomba a pressione. Nello sforzo di salvarlo, arrivano i soccorsi delle Nazioni Unite.
IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. ... la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini... ...intervistare è un giornalista, che si conoscono ... saranno due ... in... nello stesso ospedale.
PAZ! Drammatico. Il film di Renato ... M... descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.
QUASI QUASI. Commedia. Paola è stata lasciata dal marito per un altro uomo, torna a scuola per assicurarsi un diploma di estetista, s'invaghisce di Ruggero che non le dice di avere un figlio di 12 anni.
ROLLERBALL. Azione. Rifacimento ... classico del 1975; racconta di due giovani e una specialista nel rollerball, sport ..., coinvolti in ... partita assai pericolosa.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole ... di un anello dagli illimitati poteri.
TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, ... trentaseienne educato e colto che ... tante soddisfazioni al ge... ... non intende andarsene da casa.
I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli sono abissalmi nelle loro attività.
THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno sceneggiato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.
TRAINING ..., Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il suo nuovo collega Ethan Hawke un idealista.
TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. Nella New York dei ...sbri giorni cinque storie ... vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, un giovane avvocato dagli ambiziosi progetti e un uomo di mezza età che vuole cambiar vita.
VIDOCQ. Thriller. Rifioma sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.



Stilelibero Daewoo

DAEWOO

Tacuma €1.549,37

per l'usato che vale zero

con finanziamento Stilelibero

da € **204,00** al mese

Esempio di finanziamento "Stilelibero": prezzo speciale per Tacuma SX Lire 27.900.000
Anticipo lire 4.400.000; importo finanziato lire 23.500.000; spese istruttoria pratica lire 300.000 finanziate. Totale finanziato lire 23.800.000 in 35 rate mensili da lire 395.000 e al 37° mese scelta Stilelibero" tra : pagamento del saldo residuo di lire 14.970.200 (T.A.N. 8,95% T.A.E.G. 9,85%) oppure ulteriori 36 rate mensili da lire 475.000 (T.A.N. 8,05% T.A.E.G. 9,92%). Salvo approvazione Daewoofin.

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO, VALIDA FINO AL 30 APRILE

D'IVER
E D'ÉSTATE N LO
PLEISI DE VOYADZÉ
PER LE TSEMIN
DE LA VALLÉE

DAEWOO

Matiz
sceglietela Voi!!!

- Tasso 0 in 35 mesi per € **7.000,00**
- Rate a partire da € **83,50** al mese
- Fino a € **1000,00** DI SCONTO
  inoltre l'autoradio è in OMAGGIO!!!

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO, VALIDA FINO AL 30 APRILE 2002

LA PIÙ GRANDE CONCESSIONARIA DAEWOO PER LA VALLE D'AOSTA

Svauto

Loc. Grand Chemin, 93 • Saint Christophe (AO) • tel. e fax 0165 42397
www.svauto.net e-mail svauto@libero.it

Accessori e ricambi originali disponibili in sede

I PROBLEMI DEL MONDO DELLA SANITA'

Proroga ridotta, i vaccini al mercurio saranno ritirati già nel 2003

E' stata ridotta di cinque anni la proroga concessa a suo tempo dall'allora ministro della Sanità Umberto Veronesi ai produttori di vaccini d'uso pediatrico contenenti mercurio come conservante: fine 2006 per presentare domanda di variazione del prodotto. In controtendenza rispetto all'Europa. Ora il suo successore, Girolamo Sirchia, ha rimediato raccogliendo le sollecitazioni di Guariniello e ha spostato a fine 2002 quel limite e al 30 giugno il ritiro delle confezioni

Il ministro Sirchia ha ridotto i tempi stabiliti dal suo predecessore

Prevenire il diabete: un convegno per imparare a evitare il pericolo

In Italia circa 2 milioni di persone soffrono di diabete. Un dato destinato a crescere e a raggiungere i 3 milioni di casi entro il 2025. Per fare il punto della situazione e per parlare di prevenzione, giovedì, ore 11,30, nella sede della Clinica medica delle Molinette, si terrà un incontro con il professor Paolo Cavallo Perin, responsabile della Diabetologia dell'ospedale di corso Bramante. Saranno forniti, fra l'altro, i dati dell'osservatorio regionale

Incontro alle Molinette con il responsabile di Diabetologia

ARRIVA IN ITALIA UNA NUOVA ARMA PER COMBATTERE IL FUNGO-KILLER

Aspergillosi, un olio «miracoloso» dall'Australia

Sarà provato al Regina Margherita nell'impianto di condizionamento

Marco Accossato

Arriverà dall'Australia un olio miracoloso che potrebbe combattere definitivamente l'aspergillosi e la legionella nelle tubature degli impianti di condizionamento degli ospedali. Il dottor Vito Plastino, direttore sanitario dell'azienda Sant'Anna-Regina Margherita, e il dottor Vinicio Sandrucci, direttore sanitario dell'Infantile, attendono ormai di conoscere «solo più gli ultimi dettagli sulle dosi da utilizzare». Da tempo lavorano a questa soluzione: si sono documentati sugli effettivi risultati, hanno approfondito l'argomento, e presto partirà a Torino una sperimentazione, la prima in Italia di questa sostanza. «Si tratta di un prodotto terapeutico - spiega Sandrucci - che in Australia viene utilizzato quotidianamente per le patologie della cute e per quelle reumatiche, ma che si è rivelato efficace anche per bloccare l'aspergillo e la legionella quando si annidano nei filtri degli impianti di areazione».

La sostanza si chiama «T-three». Al Regina Margherita l'annuncio è stato dato ieri, proprio mentre dalla procura arrivavano i risultati dell'ennesimo sopralluogo ordinato da Raffaele Guariniello, e di nuove prescrizioni che riguardano stavolta il reparto di Cardiorianimazione al terzo piano dell'Infantile: qui, due anni fa, morì un bimbo immunodepresso sottoposto a intervento chirurgico, e poi stroncato dagli effetti devastanti del fungo-killer. Qui gli ispettori di Guariniello hanno trovato alcune irregolarità, in particolare una griglia di aspirazione dell'aria infestata da una colonia di aspergilli.

La guerra contro il fungo-killer si è rivelata finora perdente. Prima del Regina Margherita, ha colpito le vicine Molinette, dove - secondo la procura - i microscopici funghi avrebbero ucciso ben nove ricoverati del centro trapianti di fegato del dottor Mauro Salizzoni, tutti accomunati da un livello bassissimo di difese immunitarie.

Dice il dottor Sandrucci: «L'unica arma efficace a nostra disposizione è stata finora quella di rendere gli ambienti il più possibile asettici. E' ormai noto che le persone immunodepresse possono essere più facilmente infettate, se non vengono messe in atto tutte le misure di sicurezza. Per questo contiamo molto sull'efficacia dell'olio utilizzato in Australia. Speriamo dia anche da noi gli stessi efficaci risultati ottenuti oltre Oceano e documentati in letteratura».

L'annuncio viene dato mentre la procura ordina un sopralluogo nell'ospedale: due anni fa perse la vita un bimbo dopo un'operazione Era immunodepresso

Al Regina Margherita, come nelle altre strutture ospedaliere, il pericolo arriva dai lavori in corso perenni: dalle porte, dai pavimenti usurati dal tempo; dalla polvere, cioè da condizioni igieniche non perfette.

«Al Regina Margherita - sostiene il dottor Sandrucci - abbiamo mai abbassato la guardia; c'è da sempre una vigilanza attiva. Procediamo ad esempio ogni settimana alla pulizia delle griglie di aspirazione dell'impianto dell'aria, e ogni mese c'è un intervento straordinario.

Aspettando l'olio dall'Australia, all'Infantile si sta utilizzando in questo periodo un'altra arma, altrettanto innovativa. Anche in questo caso si tratta di una sperimentazione, che dovrebbe concludersi per essere valutata a breve, condotta in collaborazione con l'Università di Torino. «Si tratta di ioni rame-argento che vengono immessi nel circolo dell'acqua calda, vettore della malattia: prima fanno da calamita, poi intrappolano la legionella, liberando sostanze che ne annientano il potere d'azione».

Massima, naturalmente, la prudenza in direzione al Regina Margherita. «Le speranze che l'olio in arrivo dall'Australia si rivelì efficace come buone - concludono in ospedale -. Ma aspettiamo a cantare vittoria. Non prima di aver giudicato e confrontato attentamente i risultati della sperimentazione che faremo».

Al Regina Margherita verrà sperimentato per la prima volta negli impianti di condizionamento un olio contro l'aspergillosi utilizzato con successo in Australia

«Trovati bacilli in un reparto»

Cardio-rianimazione potrebbe essere chiusa

il caso

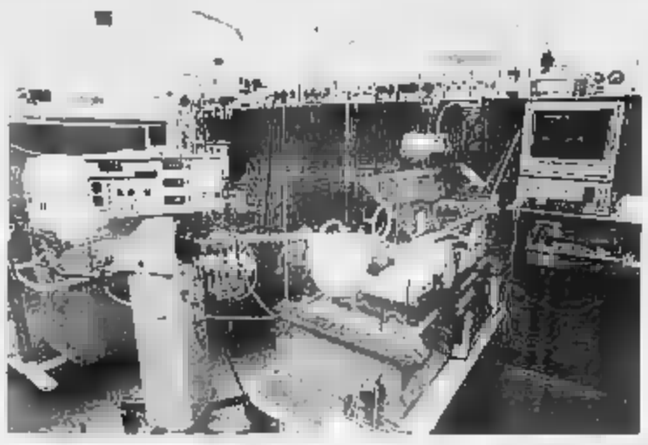
Alberto Gaino

Dopo il Centro trapianti del professor Salizzoni alle Molinette, c'è un altro reparto ospedaliero - questa volta al Regina Margherita - che rischia la chiusura per condizioni strutturali dell'ambiente. Non fosse altro perché ospita anch'esso pazienti immunodepressi. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha ricevuto e ha già inoltrato all'Asl 1 un allarmante rapporto dei suoi consulenti sulla «cardio-rianimazione» dell'ospedale infantile torinese dove nel corso è morto un diciassettenne per sospetta aspergillosi polmonare: il micidiale fungo è stato rintracciato sul catetere che era stato inserito nella cavità toracica dello sfortunato ragazzo originario di Taranto. Ad un anno di distanza i consulenti del magistrato hanno individuato una «colonia di aspergillus» su una griglia di aspirazione del reparto.

Il rischio di gravi infezioni nei piccoli pazienti immunodepressi si è tutt'altro che dissolto e la rapidità con cui Guariniello ha trasmesso il rapporto all'Asl competente per le prescrizioni del caso trova fondamento nella constatazione che un intero anno non è servito ad affrontare il problema. Già gli ispettori dello Spresal (l'organo di vigilanza sanitaria) erano allertati il magistrato. Nel frattempo si sono verificati altri 3 casi sospetti di aspergillosi nello stesso ospedale, ma in diversi reparti (uno dei quali nel vecchio centro per le malattie infettive, da qualche mese trasferito dal secondo al settimo piano e rinnovato). Per fortuna, questi altri 3 casi non sono stati letali.

Guariniello ha inviato un rapporto all'Asl 1 dubbi sulla morte di un ragazzo all'Infantile

La Cardiorianimazione: il degrado dall'ambiente che emerge con maggiore evidenza dalle parole della relazione. I consulenti di Guariniello hanno ispezionato il reparto nel mese di febbraio e hanno constatato che «imperfezioni e danni per la mancata manutenzione impediscono di pulire e di disinfettare a fondo le superfici». Già lo Spresal, nel suo precedente sopralluogo, aveva rilevato «carenze di pulizie e manutenzione». In presenza di due cantieri di lavoro nel cortile interno all'ospedale, attigui alla veranda del reparto, può aver aggravato il rischio aspergillosi, considerata facilità con la quale il fungo si annida nella polvere. Però i consulenti di Guariniello in tempi recentissimi - è il caso di ribadirlo - hanno rilevato che i corridoi della rianimazione sono isolati, che le griglie di aspirazione avevano «tracce evidenti di polvere», che la «piastrellatura della pavimentazione in più punti appare sbrecciata e in uno si presenta rotta» e che in questo modo si è possibile il formarsi di depositi di sporcizia dove si cammina con calzari per centri di rianimazione.



Aggiungono i consulenti di Guariniello: «I listelli metallici fissati al pavimento sono danneggiati in più punti e appaiono leggermente sollevati, carenza che contribuisce a favorire il deposito di sporcizia assimilabile a frammenti di tela, materiale sabbioso, capelli». Siamo sempre in un reparto per pazienti immunodepressi. E ancora: «la superficie di raccordo fra pavimentazione e pareti non è di forma arrotondata ma si presenta spigolosa, il che rende difficile pulirne gli interstizi». Dettagli? Ma che dire di «culle termiche e lettini pronti per le emergenze lasciati senza particolari precauzioni igieniche in un locale adibito a deposito. In quello stesso locale, dove strumenti clinici vengono conservati coperti soltanto da lenzuolini, un pannello del soffitto appare rotto».

La prossima mossa del magistrato è prevedibile: disporrà accertamenti avere la sicurezza che il ragazzino di Taranto sia deceduto per l'aspergillosi. In quel caso vi saranno indagati per omicidio colposo.

SAPER SPENDERE

Una Pasqua dolcissima con tanto cioccolato

Simonetta

UNA Pasqua dolcissima «al cioccolato» con tanti dolci da fare perdere il lume degli occhi ai più golosi e ai bambini. Ce li ha inviati Bianca delle Conserve per soddisfare Andreina e i suoi amici.

RIPIENO. Disporre su un piatto di vetro tante mezze di cioccolato quanti i commensali, al centro appoggiare una pallina di gelato alla crema e una alla menta, coprire con frutti di bosco freschi o scongelati o yogurt ai frutti, spolverizzando zucchero, irrorare con uno spruzzo di Cordial Campari o sciroppo di acero; oppure riempire di panna montata zuccherata e decorare con una ciliegia candita; o riempire di crema al cioccolato mescolata con torrone tritato o con zabaione con .

TORTA AL. Lavorare 100 g di burro morbido con 6 cucchiaini colme di zucchero a velo, unire 6 cucchini di nocciole tritate fini, 2 di briciole di pane raffermo intriso rum, 2 di farina bianca, 3 di cioccolato fondente grattugiato e quattro tuorli; incorporare i quattro albumi montati prima a neve ferma. Versare in stampo imburrato e cuocere per 20-25 minuti in forno già caldo a 170°. Mescolare con 100 g di farina altrettanto burro sciolto, 150 di zucchero, 4 tuorli, la buccia grattugiata di un limone e un pezzetto di cedro candito tagliato a fette sottili. Unire 150 g di nocciole o mandorle sbucciate e pestate e tre albumi montati a neve. Versare in una tortiera unta e cuocere in forno moderato a 175° per circa 30 minuti.

NOCCIOLE. Tritare finemente 300 g di nocciole tostate, grattugiare 100 g di cioccolato fondente. Montare a neve ferma sei albumi, incorporare i sei tuorli, unire 300 g di zucchero, il cioccolato, 200 g di burro a pomata, 4 cucchiaio di farina e mezza bustina di lievito. Amalgamare con cura, incorporare le nocciole tritate lavorando ancora. Ungere una tortiera con il burro, spolverizzarla di farina, versare il composto e cuocere in forno preriscaldato a 180° per circa trenta minuti.

VESCOVO. Ingredienti: 400 gr di nocciole, 200 gr di cioccolato fondente, 400 gr di zucchero, 200 gr di uvo sultanina, 4 uova, una bustina di lievito, circa 400 gr di farina. Lavorare 4 uova con 400 g di zucchero, unire circa 400 g di farina e una bustina di lievito, impastare a lungo, aggiungere 400 g di nocciole tostate e 200 g di cioccolato fondente tutto tagliato a pezzetti e 200 g di uvetta tenuta a bagno in vino o cognac; amalgamare bene e distendere l'impasto in una tortiera rotonda, unta di olio o burro. Spennellare la superficie con albumi d'uovo sbattuti e cuocere in forno caldo a 190° sino a che avrà raggiunto un colore dorato.

TORTA DI MELE IMBOTTITA. Ingredienti: 250 gr di farina bianca, 175 gr di buon burro, 100 gr di zucchero, un uovo, un pizzico di sale, 5 cucchiaiate di acqua freddissima; per il ripieno: kg 1,500 di mele dolci a pasta soda, 1 limone non trattato, 5-6 cucchiaiate di zucchero bruno, una cucchiaiata di zucchero vanigliato, profumo di cannella, 100 gr di mandorle o nocciole leggermente tostate e tritate, 50 gr di cocco disidratato, 100 di amaretti, una cucchiaiata di fecola o di maizena; confettura di pesche all'amaretto (ricetta nel libro "Marmellate" di Bianca Gremmo Zumaglini), zucchero a velo. Mescolare farina con il burro a pomata, zucchero e sale, impastare velocemente incorporando l'uovo e l'acqua molto fredda. Disporre metà della pasta sul fondo rialzandola sui bordi di una tortiera ben imburrata. Sbucciare le mele, affettarle sottili, spruzzarle succo di limone, unire la buccia grattugiata, lo zucchero quello vanigliato, la cannella, gli amaretti sbriciolati, il trito di frutta secca, il cocco e la fecola. Mescolare bene e versare sulla pasta livellando la superficie. Stendere la rimanente pasta e appoggiare il disco sul ripieno. Cuocere in forno a 190°-200° per 40 minuti. Lasciar raffreddare, sformare e decorare con la confettura di pesche, spruzzi di panna montata o palline di gelato alla crema.

simonetta.conti@lastampa.it

COLLINA MONCALIERI

devastano tombe e loculi a Revigliasco

Hanno devastato il cimitero di Revigliasco, sulle colline di Moncalieri, nella notte di luna piena. Vandali hanno lanciato pietre contro le foto dei defunti, le croci di pietra, le fioriere. Danneggiati in tutto 8 loculi e 11 tombe di famiglia. «I danni? Almeno una trentina di milioni», dice Gennaro Di Pasquale, il custode dei cimiteri di Moncalieri. Già la notte del 26 qualcuno si era introdotto nel cimitero e aveva spaccato il loculo di un defunto nel novembre 2000. La segnalazione raccolta dal vigile di zona non aveva suscitato particolare apprensione.

«Pensavamo fosse un fatto isolato, sono tornati», afferma il comandante della polizia municipale Corrado Maritato, allargando le braccia. I carabinieri hanno raccolto molte impronte digitali e stanno verificando le indicazioni di una telefonata anonima, fatta al comando dei vigili.

ALL'IPPODROMO DI VINOVO
VENITE A TRASCORRERE PASQUA E PASQUETTA NEGLI IPPODROMI
Domenica 31 2002 15
CORSE DI GALOPPO
Lunedì 1 aprile 11 ore 15
CORSE TROTTO
Con un intervallo rustico a un buon prezzo
passate con noi l'intera giornata di Pasquetta
TUTTI I BAMBINI UOVO CON SORPRESA
E PER I PIÙ GRANDI
DEGUSTAZIONI CON IL CIOCCOLATO DI STREGLIO
RISTORANTE - Nuova Gestione
Prenotazioni 011.965.18.24 - 339.466.60.01 - 348.884.03.84
Per risultati, notizie: www.sportinpiemonte.it
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DERUFFINI

LA POLEMICA INIZIATA LO SCORSO OTTOBRE CON IL VETO DEL GUARDASIGILLI CASTELLI ■ DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO BERLUSCONI

Il magistrato dall'ufficio ■ Bruxelles dichiara «Per me vale soltanto ciò che dicono qui Questa polemica non giova certo all'Italia» Il sottosegretario alla Giustizia ribatte «Non intendiamo subire prevaricazioni da nessuno In quel posto deve andare un funzionario italiano che sia gradito all'esecutivo Non importa se lui ha vinto il concorso»

Lite europea sul giudice anti-frode

Vaudano si insedia all'ufficio Olaf, il governo protesta

Claudio Giacchino

■ governo contro il giudice Mario Vaudano. Il giudice Mario Vaudano contro il governo. La battaglia va avanti da mesi, da quando Roma ha bloccato la nomina del magistrato all'Ufficio europeo per la lotta antifrode che opera a Bruxelles e si chiama Olaf.

Era fine ottobre, il no governativo pareva aver tarpato le ali al sogno di Vaudano di servire la giustizia dell'Europa. Invece, due settimane fa, lunedì 18, il giudice ha preso possesso del suo ufficio nella capitale belga. Diventando così il «ribelle» al veto del Guardasigilli Castelli e di Berlusconi: o, a seconda dei punti di vista, del «resistente» ai diktat del ministro alla Giustizia e del premier.

Mario Vaudano, torinese degli Anni Ottanta per essere stato il grande inquisitore della Guardia di Finanza scoprendo il maxiscandalo dei petroli che portò in carcere e poi alla condanna il generale comandante del corpo, Raffaele Giudice, da tempo vive a Parigi. Non rilascia dichiarazioni sulla sua ribellione-resistenza. «Per me può parlare solo l'Olaf. Per la quale ho iniziato a lavorare dopo mesi di parole, polemiche che non credo abbiano giovato all'immagine dell'Italia. Altro non posso dire».

Chi, invece, dice, e il sottosegretario alla giustizia, l'onorevole Michele Vietti, torinese come Vaudano: «Non intendiamo subire prevaricazioni. Se il governo ha detto che no, quel magistrato non può andare all'Olaf, il magistrato deve obbedire».

Certo, però Vaudano lavora già a Bruxelles. «Non ci sta affatto bene: ripeto, non staremo con le mani in mano. Abbiamo chiesto chiarimenti all'Olaf: ci pare anomalo, molto anomalo, che l'Ufficio europeo per la lotta antifrode abbia permesso al giudice di insediarsi. Lì ci deve andare un funzionario italiano: non un funzionario italiano a dispetto del governo».

Onorevole Vietti, il fatto è che Vaudano ha vinto il concorso. La risposta del sottosegretario è immediata: «Il concorso non basta. Il presupposto fondamentale è che all'Olaf andrà la persona gradita a noi, e Vaudano ha ricevuto un veto».

Dunque, la battaglia continua e la vicenda del ribelle-resistente, che al momento è in aspettativa (come giudice) per ragioni famigliari, accenderà altre polemiche. La battaglia ha quasi un anno di vita: nell'aprile 2001 l'annuncio che Vaudano ha vinto il concorso insieme ad altri due colleghi italiani: Alberto Perduca, torinese, e Nicola Piacente, barese. Ad agosto, il Guardasigilli pone il veto rivolgendosi al Csm, il Consiglio superiore della magistratura: «Annullate l'autorizzazione concessa ai tre giudici di andare a Bruxelles». Stupore all'Olaf, il direttore generale, il tedesco Bruener dichiara: «Se i tre italiani non verranno dovremo riaprire il concorso con colleghi di altre nazionalità. Perché l'Italia non vuole suoi rappresentanti nell'Ufficio che combatte in Europa la frode? Perché non vuole che il dottor Perduca sieda sulla poltrona di direttore della direzione Indagini?».

Risposta del ministro alla Giustizia: «Non è necessario che all'Olaf vadano magistrati, possono essere nominati anche funzionari di altri uffici». Da notare che il veto è stato pronunciato dopo che il 7 giugno la presidenza del Consiglio, ossia Berlusconi, aveva dato il nullaosta al trasferimento di Perduca, Vaudano e Piacente per la durata quadriennale del mandato europeo.

Castelli presenta un dossier: «Ecco la prova che i tre raccomandati da Fassino», ripete la dose alla Camera, «Fassino chiarisca che il bando del concorso era mirato, fatto apposta per far vincere chi voleva lui. E' finito il tempo degli eurosupini, noi non ci pieghiamo a ciò che vogliono a Bruxelles». Intanto, il Tar respinge il ricorso di Vaudano contro il no governativo. Il Csm, invece, gli dà ragione.

La situazione della battaglia, a oggi: Perduca ha rinunciato, Piacente s'è dimesso. Vaudano è inquirente dell'Olaf. Sino a quando?

FERMATO SU UN FURGONE RUBATO IL PRIMOGENITO DEL DECORATORE ACCOLTELLATO PER 100 MILA LIRE

Ladro dopo l'assassinio del padre

Angelo Conti

Il finestrino posteriore in frantumi ha richiamato l'attenzione di una pattuglia di carabinieri su un furgone rubato, ma ha anche portato alla luce un dramma famigliare che ha radici in un recente omicidio. Sul Fiat Ducato bloccato l'altra notte, poco dopo le 4, lungo via Botticelli, c'erano Raffaele C., 15 anni, ed Angelo Gallo Cassarino, 22 anni, corso Taranto 130. E c'erano anche svariati arnesi da scasso: lime, martelli, leve. Verificato che il furgone era stato rubato appena qualche ora prima, la sorpresa è stata scoprire che Angelo Gallo Cassarino, è il figlio di Calogero «Lillo» Gallo Cassarino, il decoratore quarantunenne assassinato a coltellate la scorsa settembre da una coppia di rigattieri, suoi vicini di casa. Il movente della tragica lite si rivelò banalissimo ed assurdo: la mancata restituzione di un debito di appena 100 mila lire.

La vittima ha lasciato sette ragazzi Dopo l'omicidio la moglie aveva gridato: adesso come faremo a vivere?

Proprio Angelo, che al momento dell'omicidio stava guardando la televisione in casa, fu fra i primi a portare soccorso al padre (giunto ancora in vita al Pronto Soccorso del Giovanni Bosco, ■ morto mentre i medici si accingevano ad operarlo) e poi a fornire le prime fondamentali testimonianze agli investigatori.

Per l'omicidio dell'artigiano che aveva lasciato moglie e sette figli, il più anziano proprio Angelo ed il più piccolo di appena 4 anni), i carabinieri arrestarono, dopo poche ore, Giuseppe e Vincenzo Fuoglio, 50 e 24 anni, padre e figlio. I due assassini risultarono appartenere ad una famiglia povera quanto quella della vittima: i Fuoglio sopravvivevano raccogliendo rame e ferro vecchio. Entrambi risultarono risiedere in corso Taranto 136, nello stesso isolato di case popolari in cui abitava il decoratore stroncato da una coltellata al polmone sinistro.

All'indomani del tragico episodio, la moglie della vittima, disperata, si è scagliata contro i responsabili dell'omicidio: «E adesso come farò? Questa gente ha rovinato la mia vita e quella dei miei ragazzi. Come faremo, adesso, a sopravvivere? Come potrò allevare i miei figli in questa situazione? Non potrò perdonare mai i responsabili di quel che è successo. Li aspetterò, quando usciranno dal carcere. Voglio farmi giustizia da sola». Le difficoltà, in casa Gallo Cassarino, sono state subito tante. Qui nessuno vuole credere al fatto che Angelo sia davvero colpevole del furto di quel furgone, ma è anche vero che quel tragico episodio ha certamente segnato l'esistenza di una famiglia che ora si trova ad affrontare obiettive difficoltà di sopravvivenza.

Specchio dei tempi

«Più facile procurarsi ciò che fa male» - «I punti panoramici di Torino sono gioielli da esibire» - «Sogno svanito tra i palazzoni Santa Rita» - «Qualcuno, per caso, ha già notato un vigile di quartiere?»

Un lettore ci scrive:

«Pensieroso di Pasqua è un problema, lo sapete, che dovrebbe farci meditare con più attenzione. E l'uno fa male, la vendita dei tabacchi è vietata ai minori quindi: dopo le 20 ovunque, ogni 50 metri c'è un distributore di sigarette automatico disponibile a tutti quelli che possono arrivarci come altezza, e non sono posti molto in alto (i distributori... voglio dire).

«Le medicine fanno bene lo almeno dovrebbero! quindi: se dopo le 20 hai necessità di una farmacia aperta, devi percorrere chilometri se sei in Torino o, se sei in provincia, ti tocca andare ad uno dei paesi vicini. E, se hai bisogno di qualcosa di diverso da una garza, senza ricetta il buon farmacista non si prende la responsabilità di darti neanche una Aspirina (anche se hai 50 anni tu o 8 anni di università tu...). E' confortante sentirsi tutelati».

Giorgio Destefanis

Una lettrice ci scrive:

«Il lettore Amprimo e un altro lettore hanno messo in rilievo il fatto che dall'alto della collina di Torino si gode uno dei più straordinari panorami di montagne dell'Europa e del mondo e come manchino cartoline e punti di vista attrezzati dato che, ad esempio, il Colle della Maddalena è circondato da alberi che preludono la vista. Aggiungo che lo stesso vale per Superga.

«Penso che i benemeriti responsabili del nostro magnifico Museo della Montagna dovrebbero farsi promotori di una grintosa campagna perché si realizzino questi attrezzati punti panoramici. Non sto a pensare cosa farebbero gli altri paesi se avessero a disposizione una simile "chicca" turistica.

«Le Olimpiadi non sono lontane e comunque una accorta campagna potrebbe inserire tra le bellezze turistiche di Torino anche i punti panoramici della Maddalena e di Superga».

Lavinia Efrikian

Un lettore ci scrive:

«Ecco una tipica storia metropolitana! In Torino, nel quartiere Santa Rita, ai confini con Crocetta e San Paolo, c'era una volta la "Materferro": l'area di questa fabbrica, da anni in disuso, doveva servire come luogo di accentramento di tutti gli uffici della Regione Piemonte ora sparsi sul territorio.

«Doveva essere costruito un palazzo di trenta piani più garages e posti auto, di cui avrebbero usufruito tutti gli abitanti della zona, aree verdi pubbliche e case d'abitazione. Tale ipotesi fu accolta non troppo sfavorevolmente dai residenti, stante la tragica situazione del parcheggio nella zona, e, altro dato non da sottovalutare, la possibilità, a lungo termine, di ridotto esborso di soldi da parte della collettività dovuto al risparmio degli affitti che la Regione ora paga ai privati.

«Abbiamo saputo, invece, e cioè da quando alcune società di costruzioni hanno esposto i cartelloni pubblicitari, che tutto questo rimane un sogno.

«La realtà è che su tutta l'area Materferro si costruiranno quattro enormi agglomerati di case chiamato "Area Crocetta", e che i relativi garages e la poca verde prevista serviranno solo per i proprietari dei nuovi alloggi. Sarebbe giusto sapere perché questo progetto iniziale è stato accantonato.

«E' sicuramente superfluo e ingenuo lamentarsi sul fatto che Torino perde abitanti e che la popolazione emigra con grande facilità verso i paesi limitrofi se la città un tempo caratterizzata dal verde pubblico qualche anno a questa parte tende a trasformarsi in una sequenza ininterrotta di palazzoni».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Si fa davvero un gran parlare in questi giorni dei vigili di quartiere. Ci sono, non ci sono... qualcuno riesce per caso a vederli e vuole dirci dove incontrarli?

«Abito in piazza Bengasi dove c'è il mercato tutte le mattine e al sabato tutto il giorno. Il caos è totale con macchine parcheggiate sui marciapiedi, in doppia e tripla fila, a ridosso dei portoni, sulle strisce, ecc. ecc.

«Molto sovente noto che ambulanze, auto delle forze dell'ordine, mezzi dei vigili del fuoco (c'è un distaccamento proprio nella zona) rimangono imbottigliati con un concerto di clacson impazziti e via così. In mezzo a questo quadro non si è mai visto nessun vigile a dirigere il traffico e a mettere ordine. L'unico zelo dei vigili si nota - ma solo nei momenti in cui la circolazione fila liscia - nel multare le vetture non perfettamente allineate al marciapiede.

«Forse, insieme a questa sacrosanta ammenda agli indisciplinati, i torinesi si aspettano concretamente dai loro amati "civich" anche qualcosa di meglio e di più».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

UN SERIO DOLORE
ONORANZE FU EURO FUNERALI
Via Ioanm. 26/a Torino - Tel. 011.38.93.35
FUNERALE TRADIZIONALE
L. 1.800.000
Bara d'abete, cerimonia con autofunebre Mercedes, necrofori, tutto interamente nel territorio comunale (non sono comprese le tasse comunali e tasse cremazione)

La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di golf serali e festivi
Costo promozionale
€ 115 tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111

Gelati di Classe
Pepino torino
tel. 011.936.76.15
e-mail info@gelatipepino.it
www.gelatipepino.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
Motori&Cult TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì TorinoSette
Sabato Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica Tuttoattori
LA

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali in più
Evitale l'"Agenzia" in ospedale.
La Federazione Imprese Onoranze Funebri
"consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.
(Da L'Informatore 3/99)

FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE* €1291
IL GIUBILEO
Numero Verde
800.251645
24 su 24
Esequie da Ospedali, Case di Riposo, Mortuari.
In Torino e provincia.
Sede Via Bramante 56 - Torino - Tel. 011.6693005
*Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti necrofori).

UniEuro

dell'ottimismo

Peccato che domani i nostri negozi sono chiusi... Altrimenti sarebbe stato bello lanciare questa favolosa offerta:

SOLO DOMANI 1° APRILE

I FAVOLOSI OCCHIALI DIGITALI

"OPTIMISM DIGITAL LIVE"

...CHE VI CAMBIERANNO LA VITA!

ESCLUSIVA DA UNIEURO CON

SCONTO 50%

PERCHÉ SOLO DOMANI 1° APRILE!

È lampante che si tratta di un pesce di aprile ed è chiaro che questi occhiali non esistono, ma anche se esistessero non potrebbero certo migliorarci la vita. Quello che conta è la nostra vita reale. La vera felicità in famiglia, negli affari, in amore dipende solo da noi e dalla forza della mente nell'affrontare le vicende di tutti i giorni con serenità e ottimismo... Guardando al lato migliore delle cose...che esiste sempre! Basta trovarlo. UniEuro invita tutti a diventare inguaribili ottimisti utilizzando semplicemente la nostra mente.

Benvenuti nell'era dell'ottimismo UniEuro

TRONY

(TO) TORINO via Canale, 112 ang.C.Marenco tel.011/6638888
(TO) TORINO v.Venaria,101 tel.011/4033893
(TO) SETTIMO TORINESE C.comm.Panorama tel.011/8238337
(TO) BUROLO di IVREA Str. Statale 26/A Loc.ità Vivarone, n° 8 tel.0125/676153
(TO) ORBASSANO c/o Rondò dei Mobili fr.Rivoli tel.011/9017400
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 260 tel.011/4530042
(TO) PINEROLO Abbadia Alpina v.Giulietti 41 tel. 0121/203010
(TO) CHIVASSO Via Torino, 73 tel.011/9102911
(TO) CHIANOCCO Val di Susa C.C.Le Rondini s.s.25 tel.0122/641564
(TO) CARMAGNOLA v.Gobetti,21 tel.011/9713823
(TO) RIVALTA Centro Commerciale Solodora v.Giovino, tel.011/9019036
(AO) AOSTA QUART loc. Amerique, 103 tel.0165/765010
(AO) AOSTA S.CHRISTOPHE Loc. Gran Chemin,114 tel.0165/235415
(VC) VERCELLI Lung.Ovest Via Continenti tel.0161/254692
(BI) GAGLIANICO via Cavour ang.v.Cancanelle tel.015/2544255
(CN) SALUZZO v.Torino,73 Tel.0175/47411
(CN) CINZANO s.s. 231 fr. S.Martino,60 tel.0172/478166
(CN) S.S.DALMAZZO loc. Borgomacocco tel.0171/261190
(CN) RORETO c/o Ipercoop v.Cuneo,34 tel.0172/499853
(CN) CASTAGNITO via Nizza,16 tel.0173/211222
(CN) GENOLA Strada Statale tel.0172/68611
(CN) MONDOVI' via Longhe,24 tel.0174/40423
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.0141/276768

CITY UniEuro

TORINO UniEuro City NUOVO C.so Palermo 115 (presso ex Mercato) tel.011/4344761
TORINO B.G.Elettroservice C.so Giulio Cesare,361 tel.011/7993199
TORINO R.T.A. di Carbonese v.Bardonecchia 2 tel.011/3852910
TORINO via Cigna
TORINO C.so Casale 191 tel.011/8990111
(TO)CHIERI BERGOLINO
(TO)NICHELINO MERCOLEDÌ Lista Nozze V.Torino 127 tel.011/6801362
(TO)MONCALIERI CURINO
(TO)ALPIGNANO D&D CASA Lista Nozze V.Cavour,131 tel.011/9662091
(TO)CHIVASSO Magis Casa Lista Nozze
(TO)Orbassano MasterVideo
V.V.Emanuele,177 tel.011/9003193

Le perquisizioni in corso Regina 168

■ La casa dove, per un breve periodo, Mohamed Aouzar ha vissuto con alcuni integralisti islamici, identificati e perquisiti nel settembre scorso dagli agenti della Digos, è in corso Regina 168. Furono sequestrati, in quell'occasione, documenti, libri, videocassette ed altro materiale propagandistico. L'indagine, protetta dal riserbo, è tuttora in corsa. La Digos sta valutando gli eventuali collegamenti con il centro di viale Jenner di Milano.

La casa di corso Regina 168

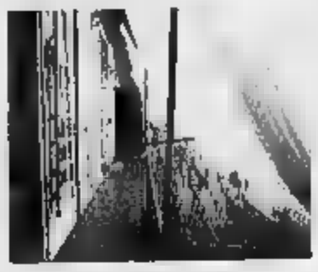
Un muro di filo spinato il pavimento di cemento

■ X-Ray Camp è il nome dell'accampamento prigione che ospita 158 prigionieri. Le celle misurano due metri per due e si trovano all'aria aperta. Hanno un tetto di compensato e pavimento ■ cemento, ma invece di pareti sono avvolte da due file di filo di ferro che le danno l'aspetto di una gabbia. Le guardie hanno una visione completa ■ ciò che fanno i detenuti, ■■n protetti dalle pareti: come una macchina a raggi X.

Un gruppo di mannes di X-Ray Camp

In via Catania 36 Mohamed ha vissuto 12 anni

■ La casa di ■■ Catania 36 dove ha vissuto, per 12 anni, in un alloggio al primo piano, Mohamed. Quartiere operaio, tranquillo, a un passo dal Lungo Dora. Nessuno, tra i vicini di casa, neppure quelli che vivono porta ■ porta con la famiglia Aouzar, s'era ■■■ accorto della doppia ■■■ ■■ giovane marocchino. In via Catania, elementi sospetti, non ci sono ■■■ stati. Tutti stupiti, adesso, ■ Mohamed prigioniero a Cuba.


Casa Aouzar è in via Catania 36

IL PADRE DEL MAROCCHINO PRIGIONIERO A GUANTANAMO

«Mio figlio Mohamed soldato di Al Qaeda Una scelta dissennata»

Il giovane, cresciuto in via Catania, venne catturato ■ Mazar-i-Sharif
Nei giorni scorsi ai genitori sarebbe arrivata una sua seconda lettera

Massimo Numa
Francesca Paci

Notizie da X-Ray Camp. Mohamed Aouzar, 21 anni, prigioniero nell'inferno di Guantanamo dal primi di febbraio, sta bene. Ha inviato un'altra lettera ai genitori, ha parlato con gli emissari della Croce Rossa, gli unici autorizzati a visitare le «gabbie» di filo metallico dove sono detenuti i talebani; a loro ha raccontato la sua storia. A luglio 2001 partito in pullman da Torino per il Marocco, poi, a fine agosto, in Pakistan per frequentare le scuole islamiche «perché in patria costavano troppo», aveva spiegato ai genitori. Ultima meta Mazar-i-Sharif e la cattura da parte delle forze americane, in circostanze misteriose.

Il resto, cioè quando e come è finito nel carcere di Mazar-i-Sharif si potrà sapere quando tornerà a casa. I prigionieri, nelle lettere ai familiari (una al mese, la prima a fine febbraio, la seconda in questi giorni) possono scrivere poche, essenziali, informazioni. Non sarebbe il solo talebano torinese, anzi lui potrebbe essersi l'unico con cui avrebbe condiviso il periodo trascorso in Afghanistan. Nel X-Ray Camp, sempre secondo la Croce Rossa, i prigionieri che parlano italiano sono tre. Uno potrebbe essere proprio l'amico partito con lui nell'estate scorsa, proprio dal Piemonte.

Alla Digos, non risulta però l'esistenza di altri prigionieri provenienti dall'Italia. Nel caso di Mohamed, che aveva un regolare permesso di soggiorno, la comunicazione ufficiale Usa alle autorità italiane era scontata. Diversa però la situazione se, come è probabile, il compagno di sventura sia stato uno delle migliaia di clandestini che vivono tra Porta Palazzo e dintorni.

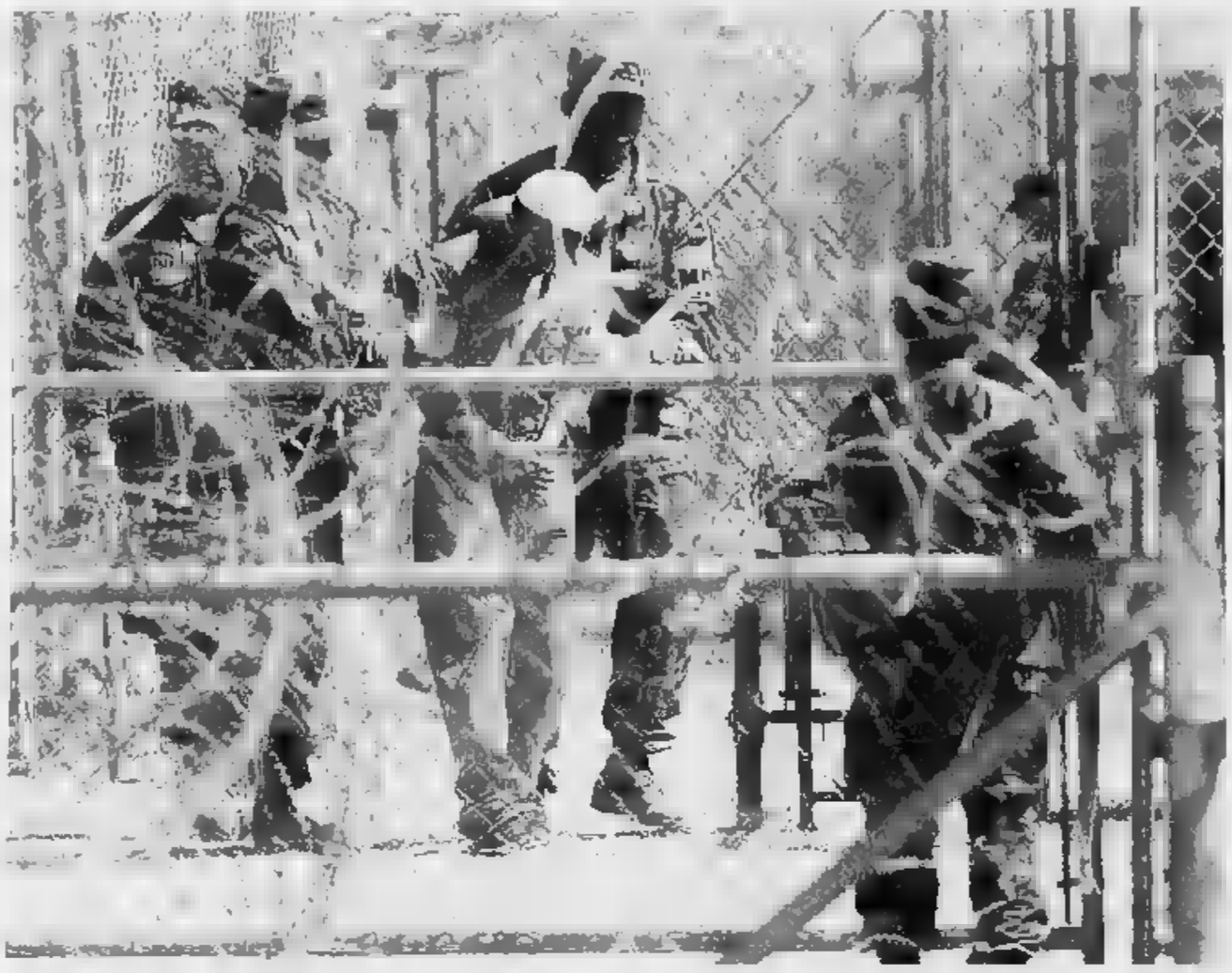
> «La polizia ha indagato sulla mia famiglia, ha interrogato tutti, ■ ha chiarito che non c'entriamo nulla con le sue scelte» Il ragazzo aveva lasciato Torino dicendo che andava in ■■■ scuola coranica del Pakistan

Papa Brahim, dal canto suo, non conferma e non ■■■■ l'arrivo ■ una seconda lettera dal figlio prigioniero a Guantanamo. L'unico contatto che accetta è via citofono, distante e metallico. «Siamo stati scagionati da qualsiasi accusa», dice. Era la preoccupazione della famiglia, molto di più di quella per le sorti di Mohamed che a casa Aouzar sembrano non voler neppure riconoscere più. «La Digos ha sentito tutti, ha chiesto conferme, non c'entriamo niente con le scelte di mio figlio».

Un figlio che adesso tutti gli immigrati che bazzicano a Porta Palazzo ricordano di aver visto tante volte, nervoso, con un paio di occhiali scuri, attaccabrighe, litigare col vecchio Brahim «per la sua disobbedienza»: «Il rispetto del padre nella nostra società - dice il portavoce della comunità marocchina, Mustafa Kobbia - è sacro». Brahim è ancora spaventato. I controlli e le pressioni investigative degli ultimi giorni hanno provato l'uomo che vive e lavora a Torino ma non frequenta altro che pochi amici berberi ricevuti in casa, a via Catania. Accetta di rispondere a poche cose, il capitolo già chiuso, dice, sulla sua totale estraneità alle «scelte dissennate» del figlio. Alla domanda generica se abbia più avuto notizie da Guantanamo tace. A quella diretta, «E' arrivata una seconda lettera dal carcere x-ray», risponde sì.

La storia torinese di Mohamed, invece, per la Digos ha comunque alcuni punti fermi. Tanto che, tra la primavera e l'estate del 2001, il giovane marocchino è già nel mirino degli investigatori. Frequenta alcuni elementi integralisti che si ritrovano in una casa di corso Regina Margherita, scattano, dopo l'attentato alle Torri Gemelle, le prime perquisizioni. Otto marocchini sono individuati, il nono - Mohamed Aouzar - era svanito nel nulla. «Volevo andare in Marocco, per frequentare una scuola islamica. Pensiamo sia lì», avevano detto i genitori alla Digos.

Sulla buona fede di mamma e papà, gli inquirenti non hanno dubbi. Sono stati sentite decine di persone, ricostruiti i collegamenti tra la famiglia e la comunità islamica, individuate le persone, soprattutto i giovani, che frequentavano la casa di via Catania 36; non è ■■■■ nulla che possa ricondurre alle cellule del terrorismo. Solo alcuni flash sulla personalità di Mohamed negli ultimi mesi trascorsi a Torino. Il padre gli aveva trovato spesso lavoro ma, dopo poco tempo, se ne andava regolarmente. Bastava che ■■■ dei ■■■ compagni si comportasse in modo «ortodosso» nei confronti dell'Islam, per licenziarsi. Questo è lo sfondo, ma non basta, per ora, a individuare i covi delle organizzazioni terroristiche. Mohamed, nelle sue lettere, ha chiesto «perdono» ai genitori. Un gesto, almeno per ora, inutile.


Una delle poche immagini di un prigioniero dell'X-Ray Camp di Guantanamo, sull'isola di Cuba, dove sono rinchiusi i soldati di Al Qaeda catturati in Afghanistan

LA BASE DELLA BANDA ERA NEL COMASCO, A GUANZATE: LA POLIZIA HA ANCHE ARRESTATO DUE DONNE

Droga, dalla Turchia a Porta Palazzo

Sequestrati 18 chili di eroina: manette ai narcos albanesi

Una multinazionale della droga. Narcos albanesi, spacciatori maghrebini, manovali italiani: la polizia ha sequestrato diciotto chili di eroina pura, tre chili di cocaina e smantellato una «fabbrica» in Guanzate, provincia di Como, che riforniva i pusher di Porta Palazzo.

Miseria e nobiltà. L'autista italiano della gang, Leonardo Zappato, 39 anni, aveva solo il compito di trasferire la droga da Como a Torino. Ogni viaggio, trecentomila lire, 150 euro. Ha fatto in tempo a farne due, ■rima di essere arrestato. Adesso, accusato di traffico internazionale di stupefacenti, rischia 14 anni di carcere. Più tosti, gli altri.

Gli albanesi, guidati da un duro come Naim Doskhu, comprovano la brown sugar doppio in Afghanistan, raffinazione in Turchia, transito in Macedonia nell'ex Jugoslavia, fino a Bari e, da qui, nelle piazze di Torino e Milano: dai boss turchi. Nelle intercettazioni raccontano le gioie e i dolori del narcos. «Ci hanno sequestrato 800 milioni di droga in una settimana - si lamentava■■■ -, dobbiamo rifarci subito». E via con le auto imbottite di eroina, nel sottofondo e nei paramatici. Sino in Italia. Da Bari salivano al Nord. In un caso i pani da un chilo - valore 40 milioni ciascuno - erano nascosti nello zainetto di una graziosa ragazza albanese, Rajida Periska, che viaggiava in treno e bus.

Gli altri, i boss, si erano sistemati in una villetta di Guanzate (Como), sede della «fabbrica». Gente scrupolosa. La sostanza per il taglio l'acquistavano in Olanda a 500 euro al chilo. Serviva ad aumentare il valore dell'eroina «in pietra», prima di essere sciolta, centrifugata, sistemata nei contenitori, pressata con un attrezzo made in Italy e trasformata in pani di colore scuro. Sospettosi: consegne in un bosco di Lomazzo, lontani da occhi indiscreti, pagamenti cash. Chi sgarrava moriva. Uno dei mediatori algerini ha rischiato il collo tentando di rifilare una truffa ai narcos; dall'Albania stavano già partendo i killer per ucciderlo. Insomma, salvato all'ultimo istante dagli agenti della squadra mobile, sezione Narcotici, di Torino.

L'eroina sequestrata dalla polizia nel corso dell'operazione anti-droga

> Tra le persone finite in carcere Wail uno degli spacciatori storici del Balon dove, ultimamente, riusciva a piazzare 2 chili di stupefacente ogni settimana: è stato sorpreso in un bosco subito dopo aver ritirato un rifornimento di «brown sugar»

La Porta Palazzo dei pusher è ora in lutto: Wail, uno degli spacciatori storici (piazzava, più o meno, due chili ogni sette giorni), è finito in cella. Wail, detto il Siriano, ha 35 anni e abita in corso Giulio Cesare. Macchinoni, giubbotti di pelle, occhiali da sole e tutti gli status symbol possibili. L'hanno preso in un bosco del Comasco, aveva appena ritirato la droga dagli albanesi. «Operazione difficile, lunga. Puntiamo ai grossi quantitativi - spiega il capo della Narcotici, Marco Martino - a tagliare in profondità le linee di rifornimento del racket».

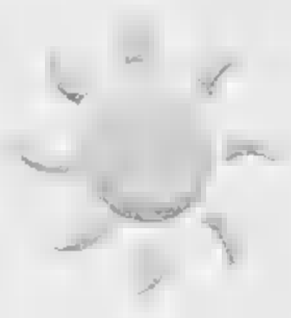
Nella casa di Guanzate c'era anche una minorenne, Inna S., 17 anni, ■■■■a, compagna di ■■■ dei trafficanti. E' in una cella del «Beccaria» di Milano, per favoreggiamento. In gabbia c'è rimasto pure Sara, il suo pappagallo (maschio, nonostante il nome femminile). Sara è stato adottato dagli agenti della Narcotici che lo hanno sistemato in un angolo dell'ufficio. Ogni tanto parla: «Inna dov'è?», «In galera», gli rispondono gli agenti.

[m. nu.]

VISTI E PREVISTI

Quanto manca a: piazza Falchera tutta nuova fra nove mesi

■ A fine settembre sono cominciati i lavori per ■ riqualificazione di piazza Falchera che finiranno fra meno di un anno, vale a dire nel novembre 2002. L'intervento ■ stato suddiviso in tre fasi successive che comprendono la creazione ■ un sagrato ■■■ chiesa che sfoggerà una nuova pavimentazione, un portico di collegamento fra via dei Pioppi e la chiesa (che ■■■ utile soprattutto ■■ giorni ■ mercato), ■■■ grande vasca d'acqua, al centro di un padiglione ■■■ alberi ■ sedute e una gradinata che servirà ad ospitare spettacoli all'aperto nella bella stagione. ■ tutto ripristinando la copertura originale dello spazio.



Temperature di ieri: massima 14,5, minima 3,8 Per le festività pasquali, sole e tempo caldo

■ L'alta pressione sul Nord Europa ha bloccato la perturbazione africana che si è limitata ad una nuvolosità diffusa ■ carattere stratificato su Liguria e Piemonte senza precipitazioni e temperatu- ■■ lieve rialzo. Per le festività pasquali si prevede cielo soleggiato con annuvolamenti diffusi specie sulle zone alpine ed appenniniche dove potranno verificarsi ■ serata isolate precipitazioni. Temperatu- ■ in rialzo. Zero termico oltre i 2800 metri. Ieri in città cielo poco nuvoloso con 14,5° gradi di massima, 3,8° di minima, ■ per cento di umidità alle ore 14. Migliore il tempo l'anno scorso senza piogge ■■■ 16,5° ■ massima, 5,8° ■ minima e 29 per cento di umidità.

Accadde 50 anni fa: scade la «Vanoni» Torinesi ancora in coda dopo mezzanotte

■ Il 31 marzo del 1952 scade il termine ultimo per la presentazione della Vanoni, come si chiamava la denuncia dei redditi di quei tempi. Alla data di scadenza si calcola che siano oltre 80 mila i torinesi che ■■■ ■■ adempiuto al loro dovere di contribuenti, presentando la denuncia. Ma qualcuno ■■■ ha atteso proprio ■■■ all'ultimo momento valido, cosicchè alla mezzanotte del 31 marzo gli uffici finanziari di via Roma e le ■■■■■ sezioni dei vigili urbani, seminate in varie ■■■ della ■■■ e predisposte ad accogliere i moduli, sono ancora piene di ritardatari in coda per presentare il modulo in tempo.

RISPETTO AL 2001 IN CITTA' TURISTI AUMENTATI DEL DIECI PER CENTO

L'introvabile ristorante di Pasqua e Pasquetta

I locali che hanno scelto di tenere aperto sono un numero maggiore del passato, ma ancora insufficiente: quasi ovunque c'è l'esaurito L'Epat: «E' andata bene e la prossima volta saranno ancora di più»

Francesca Paci

Sarà l'allarme terrorismo che ha depennato la Mole dagli obiettivi a rischio tipo la casa di Giulietta e Romeo a Verona, o i turisti, il dieci per cento in più rispetto al 2001: ■ trend di Pasqua è in città.

Un'impresa, trovare un bu- co dove andare a mangiare. Il pranzo in famiglia resta una tradizione nazionale nonostante le offerte last minute per viaggi tropicali a prezzi irrifiutabili, ma mamme ■ mogli pronte ■ mettere in discussio- ■■ la messimpiega per un ■■ pretto ■■ forno, sono ■■■ rarità.

«Per i ristoratori è andata piuttosto bene», commenta il presidente dell'Epat, gli Esercizi Pubblici Associati, Franco Bergamino: «Quest'anno, registriamo con soddisfazione numerose aperture in più, e la sensazione che a Torino ■■ sia inaspettatamente molta gente». D'accordo, Pasqua è, di norma, meno disertata dai commercianti di Ferragosto o Natale, ma Bergamino legge la lista dei «tutto esaurito» e vaticina: «L'esperienza insegna, la prossima volta tanti locali ■■ penseranno su e finiranno per non chiudere per ferie».

La corsa alla prenotazione è iniziata una settimana fa. Complice il probabile sole, pur senza l'intervento ■■■ meteoterapeuta «Fanzio» stipendiato dal Comune di Jesolo, le piole nazionalpopolari in collina o fuori porta, si sono chiamate subito fuori. Piena la bocciofila di strada dei Ronchi, ■ trattoria del CAI a Monte dei Cappuccini, il Bel Doit di Superga. Inutile mettersi in macchina per Pavarolo: alla taverna dell'Allegria, oggi, c'è poco da ridere.

Spulciate per benino, magari fermi, in coda al casello dell'autostrada, le guide da buongustai: non c'è ristorante segnalato con forchetta ■ coltello incrociati, che sia stato risparmiato dalla telefonata di un capo-tribù.

Rioganciano a malincuore, potessero moltiplicare i tavoli come pani e pesci nel miracolo del Vangelo, oggi farebbero affaroni, Giudice, Cafasso, Balbo, Carletto a Pecetto, La Cloche, il Gufo Bianco che, per l'occasione, ha sacrificio il giorno ■ riposo settimanale, «Una volta l'anno si può pure fare». Completo anche il Gatto Bianco, d■■■ lo chef Pasquale racconta un po' sadicamente a chi non potrà godarne, la sua personale variante dell'agnello d'ordinanza: filetto di maiale ■■ sfoglia con funghi porcini e lardo di Colonnata.

C'è chi non ha creduto al boom del pranzone famigliare o, semplicemente, ha preferito godersi il proprio ■ tavola anziché al tavolo ■ ha tirato fuori il cartello: riposo settimanale, ferie, pausa pasquale. Così ■ Gatto Nero, Vintage 1997, Porbacco, Tre galline, Urbani, Agrifoglio. Ipotesi: addetti ai lavori, i proprietari avevano prenotato per tempo e; una volta tanto, si godono l'abbuffata dall'altra parte.

A tempo scaduto, resta ■■■ fare. Alle 14 di ieri, c'erano ancora ■■ dozzina di posti disponibili a Villa Somis (011.6613086), al Cambio (011.543760), qualcosa in più, ma non molto, alla Buca di San Francesco (011.8125950). Anche ai Birilli (011.8194567), per 32 euro, cotoletta d'agnello e colomba compresi, si può sperare nei supplementari.

In extremis, due fuori programma: il ristorante giapponese Xia (011.542540), impermeabile alla festività e fermo sul menù ■ base di sushi ■ sashimi. McDonald's; Cheese-Burger e McChicken come se piovesse e un bonus sulla tranquillità dei ragazzini fino a Pasquetto conclusa. Ci sarà ■■ aspettare, ma pure senza prenotazione un angoletto per sedersi è garantito.

Un'impresa riuscire a trovare un posto al ristorante oggi e domani: l'esaurito è un po' ovunque

OGGI

ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova.

ORARIO 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): ■■rso Vittorio Emanuele 66; via Crescentino 34; ■■■ Vercelli 236; ■■■ Vittorio Emanuele 182 bis/C; via Teodoreto 7; corso Cosenza 39; via Monginevro 245; via Barletta 84/F; corso Regina Margherita 66 bis; corso Unione Sovietica 85; via V. Carrera 88; via Garibaldi 14; via Genova 64; via San Francesco da Paola 10.

DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50.

DOMANI

ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova.

ORARIO 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/B; corso Siracusa ■■; viale Falchera 70/B; via Nizza 183; piazza Gran Madre di ■■ 1; via Tripoli 15/A; via Cristoforo Colombo 42; via Monginevro 178; corso Gianbone 19; via Cernaia 14; corso Regina Margherita 114; corso Toscana 107; corso Lecce 31; piazza Madama Cristina 14.

DI NOTTE (19,30-9) ■■■ Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI

011/ 65.90.100; www.farmapiemonte.org

SESTRIERE INVASA DA ■■■■ E RAGAZZI ACCOMUNATI DALLA PASSIONE PER LO SPORT

Per poterli far gareggiare sono state preparate quattro piste sull'Alpette La squadra locale ha fatto man bassa di piazzamenti, ma il premio più ambito, uno scooter Piaggio, è andato ■ un giovane di Savigliano

Gli oltre 1800 mini-atleti che hanno partecipato all'Uovo d'Oro, appartenenti a 94 sci club ■ tutta Italia e alcuni stranieri, avevano dai 6 ai 15 anni

servizio

Amedeo Macagno

Si sono sfidati ■ 1800, piccoli sciatori di età compresa tra i 6 e i ■ anni, all'Uovo d'Oro-Sapav. Una vera festa di fine stagione che ha portato al colle circa 10 mila persone. «Mai vista ■■■ gente per una gara di sci», sorrido- ■■ entusiasti in passe, invase da genitori, amici, allenatori e tantissimi curiosi.

«Sì, un grande risultato. Anche perché questa gara di sci, giunta alla ■■■ 22ª edizione, ■■■ è solo una competizione riservata ai più piccini, ma coinvolge tutta Sestriere. Quest'anno abbiamo superato ogni record, sia per il numero dei partecipanti, ■■ per il grande pubblico salito per assistere all'evento». L'entusiasmo lo si legge negli occhi ■ Roberto Termini, direttore generale della Sestrieres Spa. Al suo fianco c'è Gianni Ponced, responsabile ga- ■■. E' lui che con i suoi uomini ha dovuto tracciare ben quattro diversi slalom necessari per far scendere le centinaia di piccoli sciatori provenienti da ogni parte dell'Italia e anche dall'estero. «Una levataccia, siamo qui dall'alba di ieri. Ma ne valeva la pena».

Nessuno, inoltre, si è perso la tradizionale sfilata per le vie del paese alla quale i minlatleti, guidati dai loro allenatori, hanno partecipato tenendo alte le bandiere e gli stendardi dei 94 sci club che hanno preso parte alla competizione. Tutta la cerimonia è stata accompagnata dalla fanfara della Brigata Alpina Taurinense.

Tutti campioni i 1800 della festa della neve

Partecipazione record al trofeo Uovo d'Oro che chiude la stagione dello sci

I RISULTATI

La vittoria di squadra allo Sci Club Sestriere

■ Sono stati 1803 (record), in rappresentanza di 93 sci club provenienti da Italia, Croazia, Slovenia, Slovacchia ■ Spagna, i partecipanti alla ventiduesima edizione dell'Uo- ■■ d'Oro Sapav andato in scena a Sestriere sulle piste dell'Alpette.

Come già accaduto l'anno scorso, lo Sci Club Sestriere (909 punti) ha fatto la parte del leone aggiudicandosi il trofeo precedendo gli ■■ ■■■ ■ Sansicario (630) e Mondolè (534).

Prendendo in considerazione le varie categorie, tra gli Allievi la vittoria è andata a Federico Casagrande (Sauze) ed Elena Rollo (Sestriere), mentre tra i Ragazzi ■ sono imposti Stefano Barattero (Mondolè) e Benedetta Cumani (Sansicario).

Primi ■■■ categoria Cuccioli, Antonio Fantino (Limone) ed ■■■ Vettero (Sansicario). Tra i Baby, vittoria del croato Marek Martincek (unico ■■■■■ a salire sul podio) e ■ Claudia Gusmitta (Limone).

Infine, ■■ Baby Sprint, successi di David Salomoni (Sauze) e Stefania Nerillo (Sangiacomo).

Se la partecipazione alla gara è ■■■ massiccia, la premiazione, nel tardo pomeriggio nel palazzetto dello sport, è stata infinita. Tra tutti i giovani atleti il premio più bello, nonostante il suo 154° posto in classifica, è stato assegnato a Pier Mario Allocco di Savigliano sorteggiato quale vincitore dello scooter Piaggio messo in palio dall'organizzazione.

Tra i premiati anche ■■ ragazzino albanese i cui genitori lavorano presso un ristorante sulle piste di sci del Colle. Ha 9 anni, un bel cerotto sulla guancia per un colpo preso durante gli allenamenti, e scia in un perfetto stile carving. «Ha imparato a sciare in pochissimo tempo», dicono in paese. Così, quest'anno, i maestri di sci locali hanno deciso d'iscriverlo all'Uovo d'Oro. Più che decoroso il suo piazzamento: 104° su 300 della ■■■ categoria, anche con un piccolo sbaglio ■ metà tracciato.

Sul podio più alto della categoria Baby è salito invece un ragazzino croato. Il suo nome è Marek Martin Cek, mentre l'Uovo più grande, con i complimenti di Tiziana Nasi, presidente della Sestrieres Spa, ■ dell'ex azzurro di sci alpino Paolo De Chiesa, se l'è aggiudicato lo sciclub Sestriere con 109 concorrenti tra i meglio classificati. Al secondo posto è giunto lo sciclub San Sicario.

Ilenia Tanghetti, una simpaticissima bimba di 7 anni accompagnata dai genitori, arrivati al Colle dalla provincia di Brescia, ha sorriso invece solo quando papà e mamma le hanno comunicato che era arrivata terza. Fino a quel momento, tra un broncio e l'altro, si era mangiata quasi due uova di cioccolato; ■ suo n quello di un'altra concorrente.

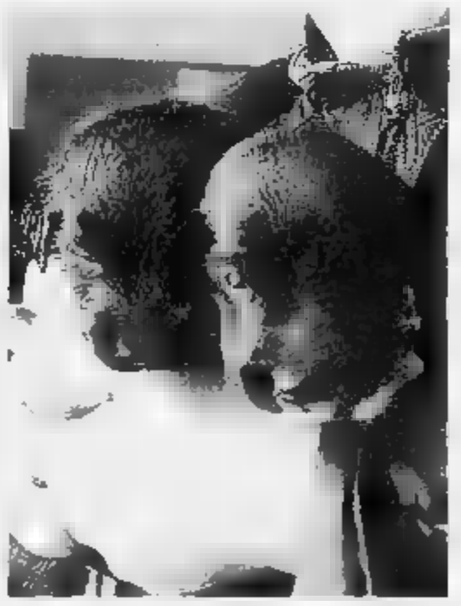
C'è il «pienone» anche al canile

Tra cucciolate e animali abbandonati si ripete il triste rito di ogni vacanza

Li hanno deposti dentro una grande bacinella in attesa di dar loro un nome e soprattutto un padrone che abbia voglia e tempo di prendersene cura. Stiamo parlando dei quindici cuccioli confluiti nei giorni scorsi nel canile municipale di via Germagnano dopo essere stati rinvenuti lungo la strada da alcuni passanti. Due cucciolate in un colpo solo: la prima composta da otto «meticci» ■ appena venti giorni abbandonati con la loro madre in Strada Castello di Mirafiori vicino ad un cassonetto dell'Amiat; la ■■conda, formata da sette cagnetti, è stata portata in canile con quattro esemplari adulti da un uomo che sosteneva di aver trovato gli animali allo sbando in Lungo Stura Lazio. Un «pacchetto» di trovatelli che il personale del canile non ha potuto fare a meno di accogliere nei box, nonostante le circostanze poco chiare del secondo ritrovamento.

Tempo di vacanze, tempo di nuovi abbandoni da parte di un piccolo esercito di cani e gatti che nel migliore dei casi festeggiano la Pasqua accanto a un bidone dell'immondizia: un lusso rispetto al cucciolo che il mese scorso è stato trovato impacchettato dentro un cassonetto poco prima che la compattatrice dell'Amiat lo trasformasse in rifiuto ■ tutti gli effetti.

I cagnetti arrivati giovedì in via Germagnano, belli da strappare il cuore, sono tutti in buona salute. La loro permanenza all'aperto, fatale fino a qualche mese fa, li ha soltanto intirizziti: il personale del canile è ■■ riuscito a «piazzarne» un palo, se tutto va bene anche l'affidamento degli altri non dovrebbe tardare. Preoccupa invece l'afflusso ■ ■■■■ trovatelli prima e durante le vacanze pasquali in una struttura da poco più di cento posti ■■ cui la formula ■■■ «tutto esaurito» è ormai diventata ordinaria amministrazione.



Due dei 15 cuccioli ospitati in via Germagnano

Nel frattempo, procedono i lavori per la realizzazione del nuovo canile-rifugio in Strada Cuorgnè, a fianco del sovrappasso sulla tangenziale. Salvo imprevisti la struttura da 116 posti, finalmente in dirittura d'arrivo dopo una tormentata gestazione scandita da vivaci polemiche, sarà pronta entro settembre e consentirà ■ perfezionare il meccanismo di assistenza ai trovatelli (cani ■ gatti che siano) sulla base delle esigenze di un moderno canile. **[ale. mon.]**

PREZZI - TARIFFE: € 0,80 - CROTONE E DI NAPOLI - «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90 - «IL DOMANI DI BOLOGNA» - «IL CORRIERE DI FIRENZE» - «LA VOCE DI MANTOVA» - «IL CORRIERE MERCANTILE» - «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» - «IL CORRIERE DI ROMAGNA» - «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE ABBINATE AL GIORNALE LOCALE. € 0,85 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A MACAO. € 1 «LA TRIBUNA DI TREVISO» E 1,30 CON «SPORT AUTO» GIÙ. IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 2,30 A RICHIESTA CON «BORSA MANIA» IN PIEMONTE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO DEI LUGANESE IN TUTTA ITALIA PREZZI ESTERO: AUSTRIA 1€ MEMELUX FRANCIA GERMANIA GRECIA PORTOGALLO SPAGNA € 1,80 IRLANDA SCANDINAVIA € 2 SVIZZERA FRS 3,00 C TUNISI FRS 2,50 UK GBP 1,30 USA $ 2,00

vasba

Non te l'aspettavi, vero? Finalmente una sorpresa che ti lascia davvero a bocca aperta. Pardon, chiusa. Del resto, che altro dire del risotto con crema di asparagi, pratoline e viole del pensiero di monte se non che è una meraviglia, per gli occhi e per il palato? Per esempio, che i chicchi di Blond Risotti, così corposi, saporiti e sempre al dente, ne garantiscono ogni volta la perfetta riuscita. Perché, ne converrai senz'altro anche tu, le sorprese più belle sono quelle che non ti deludono. Mai. Fino alla fine. La ricetta completa del risotto con crema di asparagi, pratoline e viole del pensiero di monte, proposta dallo chef Massimiliano Alajmo del ristorante Le Calandre di Rubano (PD), si trova sul sito **www.risogallo.it**

IL RISO PIÙ VENDUTO 1° IN ITALIA

Sorpresa!

Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

BRANDS STORE
FACTORY OUTLET

100% Moda Firmata Uomo, Donna, Bambino, Calzature
Accessori, Campionari e Fineserie a Prezzi di Stock

Finalmente è arrivata la Primavera!

Buona Pasqua!

OGGI E DOMANI
SIAMO APERTI
dalle 9,30-12,30/15,30-19,30

Sconti fino al

Offerta valida fino al 31/07/02

1.000MQ. DI MODA FIRMATA
20.000 CAPI A PREZZI SHOCK

Asti — BRANDS STORE — Alba
Castagnito

Località Madonna Alba - Asti - Alba, Nizza
A 500 m dal semaforo di Castagnito
Corso Moncalieri, 70/c - tel. 0173-66612

COMPRA A SOLI € 259,00 (L. 501.630)
IL DECODER UNICO INTERATTIVO

INCLUSI
NEL PREZZO
L'ATTIVAZIONE SMART CARD
E 12 MESI DI ABBONAMENTO

A MONDO STREAM** E INTERACTIVE TV

PRESSO QUESTO PUNTO VENDITA

PARABOLA
INSTALLAZIONE
TE LI PAGA
STREAM TV

Informati al
199-100300
o abbonati presso il
rivenditore Stream TV
www.stream.it

* Dal 28 agosto 2001 il decoder di Stream TV è diventato unico grazie all'attivazione automatica del Simulcrypt via satellite.
Tutti gli abbonamenti ai servizi StreamTV sono annuali.
** Offerta valida dal 12/03/2002 al 15/04/2002, non cumulabile con le altre in corso.
Canone di abbonamento al pacchetto "Mondo Stream" e attivazione gratis anziché al prezzo di listino.
*** L'installazione offerta gratuitamente, anziché a 119,00 €, comprende: parabola, illuminatore universale, staffa per il fissaggio della parabola, 25 metri di cavo satellitare, l'installazione su balcone di proprietà o su terrazze condominiale, il collegamento alla linea telefonica, nonché l'attivazione e la verifica dell'impianto. L'impianto è garantito 90 giorni dalla data di attivazione.
I canali Interattivi di Stream TV, l'EPG e la Pay per View sono fruibili solo con il decoder di Stream TV.

STREAM TV
LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

MAGAZZINI
Alciati
Reg. Dota, 54 - CANELLI - AT - DOMENICA APERTO
Tel. 0141-83.36.15 E-mail: info@prezzistracciati.it
WWW
PREZZISTRACCIATI.IT

FACCIO MOTO
BMW
- Via Roma, - Tel. 0141.831444

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141

Il Flauto Magico
Ristorante in Asti
C.so Alfieri, 204
COMODO E SICURO
PARCHEGGIO INTERNO
se prenotate allo 0141.532279

FOLTA PRESENZA DI TURISTI: TUTTO ESAURITO NEI «BED & BREAKFAST», MENO RICHIESTI GLI HOTEL CITTADINI

I giapponesi scoprono l'Astigiano

Gli stranieri scelgono soprattutto la campagna

ASTI

Non si lasciati intimidire dalla di inverno che ha raffreddato anche l'Astigiano, e li si può vedere mentre attraversano la città armati di guide, macchine fotografiche e telecamere. La presenza dei turisti in questi giorni di festa appare confortante per gli operatori del settore. E l'alto numero di visitatori stranieri conferma la tendenza degli ultimi anni.

«Sono parecchi i turisti che hanno scelto trascorrere questo periodo di vacanza in provincia di Asti - spiegano ad Asti Turismo, l'agenzia di accoglienza e promozione turistica - e in particolare negli agriturismi, dove già da qualche giorno è praticamente impossibile trovare una sistemazione».

Non è ancora possibile quantificare precisamente le presenze, ma gli impiegati allo sportello in piazza Alfieri 29 hanno un'idea precisa: «Soprattutto ieri abbiamo avuto un grandissimo afflusso di turisti. Molte famiglie, piccoli gruppi e qualche viaggio organizzato. Ad esempio è arrivata comitiva di una ventina di giapponesi». Come negli ultimi anni la più consistente è di turisti tedeschi. «Subito dopo - aggiungono ad Asti Turismo - in termini numerici arrivano i francesi e gli inglesi, poi svizzeri, spagnoli, irlandesi e belgi. Abbiamo anche dato informazioni alcuni neozelandesi. Tra gli italiani abbiamo rilevato la presenza di gruppi provenienti da Veneto, Liguria, Lombardia e Roma».

I visitatori, soprattutto stranieri, hanno lanciato un segnale importante: si registrato il «tutto esaurito» negli agriturismi che offrono anche il pernottamento e nei «bed breakfasts», realtà nascosta del turismo astigiano, particolarmente apprezzata dai viaggiatori del Nord Europa, dove la formula è nata e si è consolidata da lungo tempo. «Sono invece un po' meno richiesti - indicano ad Asti Turismo - gli hotel cittadini, che però hanno potuto contare su alcuni gruppi organizzati da tour operator, questo a conferma dato nazionale, che ha visto gran parte del movimento turistico privilegiare il soggiorno in campagna riscoperta delle tradizioni, dei sapori tipici e della vita salubre».

Qualche dato. I posti letto nella provincia sono 3.312, i coperti in ristoranti sono 35.348. La ricettività per il soggiorno è distribuita tra hotel (con 1518 posti), 60 agriturismi (575 posti), 20 affittacamere (153), 40 «Bed & breakfast» (198), tre case vacanza (216).

I turisti, oltre alle informazioni date direttamente allo sportello in piazza Alfieri (aperto anche oggi e domani dalle 10 alle 13) possono trovare informazioni utili in due ricchi opuscoli pubblicati da Asti Turismo mila copie: «Grand Hotel» con l'elenco completo alberghi e ristoranti e informazioni sull'Astigiano, e «Terre d'Asti» dedicato agli appuntamenti con feste e tradizioni nella provincia. [c. f. c.]

Visitatori stranieri ieri mattina chiedono informazioni allo sportello di Asti Turismo

MARTEDI' LA PRIMA VIDEOCASSETTA CON «LA STAMPA»

CENTO CANDELINE PER ERMINIO MACARIO

LA prima ad applaudire il suo debutto fu mamma Albertina: sul palcoscenico dell'Oratorio l'esuberanza del piccolo Erminio era certamente più sicura che in strada. A dieci anni Macario era già un attore: la domenica della prima recita nel teatrino di Santa Maria Ausiliatrice, a Torino, si bruciacchio capelli e vestiti pur di divertire il pubblico. quasi ottantenne avrebbe continuato: l'ultima replica «Oplà, giochiamo insieme» è dell'ottobre 1979. Cinque dopo, la morte in clinica del capoluogo piemontese.

27 maggio 2002, mito Macario un secolo. «La Stampa» festeggia il compleanno riproponendo le pellicole più belle del grande comico: sette videocassette allegate al quotidiano per altrettanti martedì, a partire dal 2 aprile. La prima, «Cento candeline per Macario», un collage di interviste, spezzoni di film, immagini di repertorio, curato da Massimo Scaglione, in vendita a 6 euro (più 0,9 per l'acquisto del giornale) con allegato un volumetto biografico. Cinque euro e dieci centesimi (più 0,90 per l'acquisto del giornale), il prezzo delle altre sei uscite.

aprile «Come persi la guerra». La storia, firmata Carlo Borghesio e datata 1947, del bravo soldato Leo: tanto amante dell'uniforme da indossare quella di pompiere appena archiviate guerra e divisa militare.

«Come scoprii l'America» (regia di Carlo Borghesio), in edicola il 23 aprile, la tragicomica vicenda di due poveracci a caccia di fortuna in Sudamerica. Siamo nel 1949, il boom dell'emigrazione a stelle e strisce e ancora materia di film: i due torneranno in Italia con la coda tra le gambe.

Il 7 maggio «Adamo ed Eva» (regia di Marco Mattoli, 1950): il parrucchiere Adamo è innamorato della manicure Eva, la sposerà, ma per tutto il fidanzamento non risparmia critiche alle donne, «causa ogni guaio dell'uomo».

«L'eroe della strada» di Carlo Borghesio (1948), uscita il 21 maggio, è considerato uno dei migliori film Macario. Il protagonista, Felice Manetti, si destreggia tra gli accidenti quotidiani con ironia agrodolce degna di Charlot.

Ne «L'innocente Casimiro» (1945), accanto al comico torinese, alias un professorino sedotto dalla collegiale scaltra di turno, c'è un giovane Alberto Sordi. Il film, diretto da Carlo Campogalliani, uscirà con «La Stampa» il 4 giugno.

Il 18 giugno, infine, «Il monello della strada», ancora una pellicola firmata Carlo Borghesio (1951). Il protagonista è Carletto ex emigrante di ritorno dall'Argentina con una vita da ricostruire e un figlio che non sapeva di avere. Si affezionerà al ragazzino tutto-energia: quando lo conoscevano solo come Erminio, Macario ha cominciato così. [r. s.]

PASQUA E PASQUETTA — GLI APPUNTAMENTI IN PROVINCIA

Via Crucis ad Antignano Grande partecipazione venerdì sera ad Antignano per la tradizionale Via Crucis in costume. Oltre duemila persone hanno seguito, nonostante il freddo, la rievocazione (nella foto il momento culminante della crocefissione) allestita dagli abitanti (125 figuranti sotto la guida di Franco Orecchia e del parroco don Pierino Torchio). Ha avuto successo anche la sacra rappresentazione a Viale, realizzata dagli abitanti con gli attori di alcune compagnie amatoriali astigiane. L'Astigiano tornerà ad animarsi domani con iniziative per la tradizionale Pasquetta. Altri servizi ALLE PAGINE 41 e 46

CORTAZZONE, NASCOSTI PER PAURA DEI LADRI

Giallo dei 25 mila euro spariti e poi ritrovati

CORTAZZONE

Per qualche giorno hanno pensato ad un furto fatto da chi conosceva bene le abitudini di quella famiglia. Un 25 mila euro - milioni di vecchie lire - custoditi (un po' incautamente) in casa da un'anziana divenuti improvvisamente introvabili.

L'affanno della figlia, la decisione di denunciare il «colpo» ai carabinieri, poi il lieto fine. Quei soldi non erano spariti: semplicemente l'anziana li aveva nascosti per paura dei ladri e, forse in un momento di amnesia, oppure nel timore di essere rimproverata dai familiari per aver tenuto con tutto quel denaro, non aveva osato dare spiegazioni ai parenti.

Di qui la decisione della figlia di rivolgersi al comando dell'Arma di Montafia: la descrizione dettagliata del «malloppo» mancante. Scattate le indagini: il comandante della Stazione e i suoi uomini hanno fatto un sopralluogo casa dell'anziana. Hanno cercato segni chiesto alla pensionati precedenti avesse per caso ricevuto visite insolite. Indagini però senza riscontri: a qualsiasi indizio che potesse far supporre l'eventuale provenienza dei banditi, il «modus operandi», l'eventuale direzione di fuga. Più tardi il «giallo» della sparizione dei 25 mila euro ha avuto una soluzione inaspettata. I soldi non erano stati rubati. Semplicemente la donna aveva cambiato di posto al denaro, custodito nella cassina. Un nascondiglio praticamente impossibile da trovare. stata l'anziana a raccontare tutto alla figlia che si subito precipitata dai carabinieri a ritrattare denuncia. la vicenda potrebbe avere anche una «coda» giudiziaria: in base alla legge, infatti, chi dichiara il falso può essere anche perseguito penalmente.

«Avevo paura dei ladri, quei soldi li ho messi non ci ho più pensato» si è giustificata l'anziana. Che è invitata a mettere finalmente sicuro il denaro, in banca. [f. b.]

AUTOMOBILI TARABBIO s.a.s.
Multimarche nuove e usate - Prezzi vantaggiosi - Permute - Dilazioni
Piazza Lucchini, 5 - CASTAGNOLE LANZE (AT) - Tel. 0141.878657 Fax 0141.875889 - Chiuso il lunedì

OCCASIONI PARI AL NUOVO

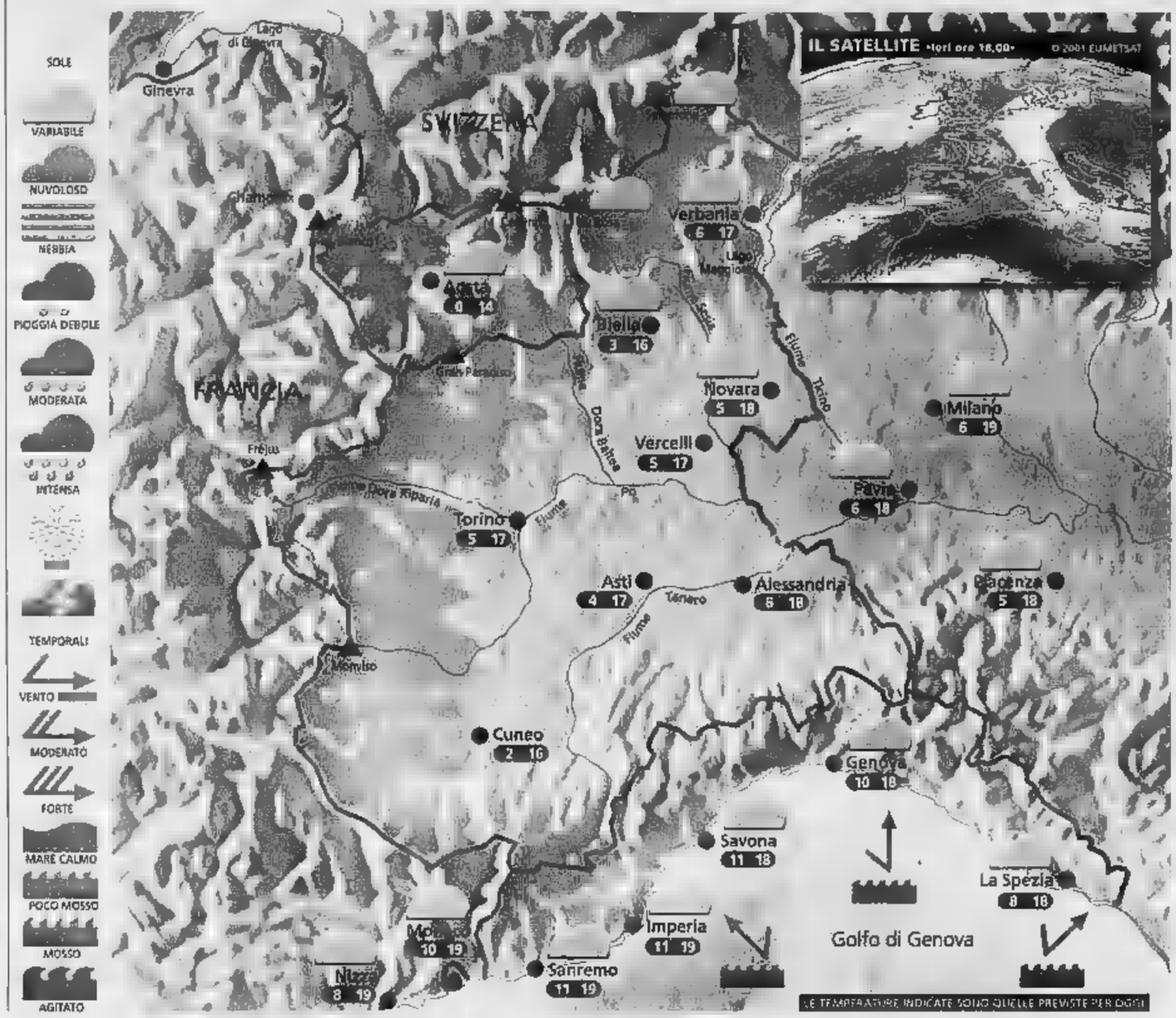
FIAT STILO 1.6 DYNAMIC '02
KM ZERO ABS, clima, 6 airbag, antifurto, autoradio
GARANZIA
Disponibile in sede

ALFA ROMEO 147 JTD 02
KM ZERO abs, clima, 8 airbag, radio + cd, cerchi in lega
GARANZIA 2 ANNI
Attiva in sede

AUDI A3 130 HP TDI '01
clima, 4 airbag, cerchi lega, autoradio
GARANZIA
Euro 22.207,65

ALFA R 156 JTD	ABS, clima, 4 air bag, cerchi lega, autoradio	01		18.625,36
LANCIA Y 1.2 16V LS	clima, alcantara, 2 air bag, tendi	01	Euro	9.037,00
OPEL CORSA 1.2 3 porte	abs, 4 airbag, autoradio CD, tendi	01	Euro	10.329,14
TOYOTA 1.0 5 porte	8 airbag,abs, autoradio, clima, idroguida	01	Euro	10.070,90
FIAT PUNTO 1.9 JTD porte	full optional	00/01	Euro	9.812,58
PUNTO 1.2 ELX 3/5 porte	clima, air bag, autoradio, idrogu	00/01	Euro	9.296,22
FIAT BRAVA JTD ELX	ABS, clima, 4 air bag, autoradio	01	Euro	10.329,14
FIAT MULTIPLA JTD	ABS, clima, 4 air bag, autoradio	01	Euro	16.526,62
FOCUS TDI	abs, clima, 8 airbag, autoradio	01	Euro	13.944,33
OPEL CO 1.7	ABS, clima, 4 air bag, autoradio e CD, tendi	01	Euro	12.136,74
VW POLO 1.4	clima, 4 air bag,	01		10.587,37
VW GOLF TDI 110	ABS, clima, 4 air bag	01	Euro	18.075,00
	ABS, clima, 4 air bag, cerchi lega, radio, tendi	01	Euro	16.526,62
OPEL ASTRA S.W. DTI	ABS, clima, 8 air bag,	01	Euro	13
COLT GL	clima, air autoradio, idroguida	98	Euro	4.648,11
RENAULT CLIO 1.2 RXE	ABS, clima, 4 air bag, tendi, autoradio	01	Euro	10.329,14
RENAULT SCENIC 1.6/1.9 DCI	clima, 6 air bag, autoradio, tendi		Euro	

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri l'attesa velatura del cielo causata da una perturbazione africana si è presentata un po' più persistente e compatta del previsto: non si sono comunque verificate piogge in nessuna delle nostre zone. Oggi e domani il tempo risulterà più soleggiato, in attesa di un probabile e significativo peggioramento per la giornata di mercoledì.

Previsioni Al mattino ancora qualche velatura del cielo più probabile sulle zone orientali ma in graduale dissolvimento; assenza di nebbie in pianura. Nel pomeriggio bel tempo ovunque ma con formazione di nubi cumuliformi in prossimità delle Prealpi e sulla Liguria: il rischio di un breve rovescio di pioggia rimarrà scarso e per il più limitato sulla bassa Valle d'Aosta e alla Val Sesia. Temperature in lieve aumento: freddo moderato nella prima mattinata, fresco gradevole nel pomeriggio. Venti assenti o deboli. Domani condizioni pressoché invariate.

ZOOM

Tsunami: onde anomale

I rischi ai quali possono essere esposte le zone costiere sono di varia natura. L'erosione distrugge tratti notevoli di spiaggia facendo arretrare la linea di costa. L'innalzamento del mare prodotto dalla fusione dei ghiacci per l'aumento della temperatura potrebbe sommergere intere città nei prossimi decenni. Comunque anche terremoti e crolli di apparati vulcanici possono favorire onde distruttive, anche fino a 50 m: sono gli Tsunami. In mare aperto, tali onde hanno lunghezze di 200 km, altezze di oltre 1 metri e velocità di 800 km/h, che si riducono a 50 solo nel caso si frangano, ma questo comporta un ulteriore innalzamento dell'onda. Particolarmente minacciate dagli Tsunami sono le coste del Pacifico, specialmente quelle cilene e giapponesi. Il terrore che quest'onda impressionante genera nella popolazione è qualcosa di indescrivibile. Le coste calabre e siciliane possono essere colpite da onde di maremoto in seguito a sismi di grande magnitudo, come quello di Messina e Reggio Calabria del 1908.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	5 16	REGGIO CALABRIA	11 17
BARI	11 16	ROMA	6 20
BOLOGNA	6 20	VENEZIA	8 18
CAGLIARI	8 20	BARCELLONA	7 17
CATANIA	7 18	BRUXELLES	8 14
[illegible]	7 16	FRANCOFORTE	1 17
[illegible]	4 19	GINEVRA	3 14
OLBIA	8 18	[illegible]	10 16
[illegible]	12 17	DI BAVIERA	4 14
PERUGIA	4 16	PARIGI	7 14
POTENZA	4 15	[illegible]	0 13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 12 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta alle 19 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 35 minuti; cala domani alle ore 9 e minuti

ALGE per la casa

Voglia di leggerezza... elimina i Kg. di troppo!
Voglia di sole, di mare, di libertà!
Con SNELLING-LINE® puoi finalmente perdere
FINO A 3 KG IN UNA SETTIMANA
senza ginnastica, senza grandi sacrifici, in pieno relax!
SNELLING - LINE® New York
PER LEI PER LUI
CENTRI DI DIMAGRIMENTO EXPRESS
DA 15 ANNI LEADER NEL DIMAGRIMENTO
QUESTO E' IL MOMENTO GIUSTO!
PRENOTA SUBITO UNA CONSULENZA!
SCONTO DI 100 € uro
GRANDE CENTRO ESTETICO: TUTTI I TRATTAMENTI VISO E CORPO,
DEPILAZIONE TRADIZIONALE E DEFINITIVA, PEDICURE, MANICURE, MASSAGGI ANTISTRESS E ANTICELLULITE,
SAUNA, BAGNO TURCO, IDROMASSAGGIO.
SOLARIUM ALL'AVANGUARDIA,
DOCCIA SOLARE
Magri che è un piacere!
ASTI - VIA SAN MARTINO, 42 (a 20 mt. da P.zza S. Giuseppe)
Tel. 0141.34560
Orario continuato dalle 8,30 alle 19,30
ALBA - C.SO TORINO, 14/1 - TEL. 0173.33973
(complesso albapark) di fronte al tribunale
GRUPPO METHASTUDIO - AL

NEL CANELLESE SENZA RISPOSTA LE RICHIESTE PER CUOCHI, OPERAI AGRICOLI O EDILI E CANTINIERI

Un posto di lavoro? No, grazie

Contratti a termine, stipendi da 2 a 4 milioni al mese

Pasqua in fabbrica alla Fap

I lavoratori continuano l'assemblea e sperano che arrivi un acquirente

MONCALVO

Pasqua in fabbrica per i dipendenti della Fap, l'azienda di Valle Giovanni che produce tubi in pvc per telefonia e elettricità, messa in liquidazione all'inizio di marzo dopo aver chiuso l'ultimo bilancio con 4 miliardi di deficit su 18 miliardi di fatturato. «L'azienda non è affatto decotta e dispone di una buona clientela, sia pubblica che privata, che ancora in queste settimane ci ha inviato ordini - spiega un operaio che ha appena finito di stilare i tre turni giornalieri di presenza per il lungo ponte pasquale - Ma adesso bisogna accelerare i tempi, altrimenti finiremo col perdere i mercati».

Le loro speranze sono affidate al prossimo incontro, il quarto in sei settimane dall'apertura della crisi, che le controparti hanno concordato di tenere entro il 5 aprile all'Unione industriale di Asti. Le organizzazioni sindacali siederanno al tavolo delle trattative con il liquidatore - lo Studio Maitilasso, di Milano, e la proprietà: gli imprenditori Daniele Vaghi, di Milano, e il piacentino Maurizio Testa. In alternativa alla liquidazione, il sindacato chiederà di stringere i tempi per il passaggio di proprietà della Fap ai potenziali acquirenti che si sono fatti avanti negli ultimi giorni. Bocche cucite sulla loro identità, vista la delicatezza del caso, ma si sa di tre incontri avvenuti di recente tra il rag.Maitilasso e altrettanti imprenditori. E' probabile che la situazione crediti-debiti sia migliore del previsto e che l'acquisizione della Fap possa realizzarsi. Tra coloro che si sarebbero fatti avanti ci sono un cliente dell'azienda, un imprenditore astigiano e uno straniero. Intanto, ricevuto lo stipendio di febbraio e avute assicurazioni per quello di marzo in pagamento a metà aprile, i dipendenti della Fap sono scesi da 28 a 22, essendosene licenziati 6. La loro posizione è indefinita, avendo esaurito le ferie e non essendo ancora in mobilità. «La procedura di mobilità è stata aperta, ma c'è ancora l'accordo con la proprietà- spiega Beppe Castino della Cisl - Prima l'azienda deve garantirci il futuro dei lavoratori e che i proventi della consegna del prodotto stoccato in magazzino servano a saldare le loro spettanze». [g. pr.]

Filippo Larganà

CANELLI

Disposti a lavorare, ma non ad accettare qualsiasi tipo di occupazione, anche se ben retribuita. Sembra essere questa la «fotografia» dei giovani dell'area del Canellese in cerca di lavoro. Proprio in questi giorni le aziende locali denunciano difficoltà a trovare, non solo manodopera specializzata, ma anche figure professionali come cuochi, lavapiatti, operai agricoli, cantinieri o manovali edili che, pure con contratti a termine, spuntano stipendi tra i 2 e i 4 milioni al mese.

Paolo Montaldo dello studio «Bongiovanni» di Canelli (seleziona e cura il personale per 250 ditte della zona), conferma: «Da mesi cerchiamo operai e tecnici per conto di trenta aziende nostre clienti. Le assunzioni immediate potrebbero essere una quarantina. Eppure nessuno risponde ai nostri annunci su giornali e emittenti radiofoniche». Montaldo avverte: «Dalle nostre parti in agricoltura o nell'edilizia la forza lavoro è ormai rappresentata interamente da extracomunitari, macedoni o marocchini. Gli italiani, anche se giovani e disoccupati, preferiscono attendere un posto "di concetto"». Dall'Ufficio per l'impiego, di viale Risorgimento (responsabile Piero Governato), ammettono le difficoltà a collocare i disoccupati. Manca la disponibilità, soprattutto da parte dei non occupati maschi (anche se c'è il forte sospetto che alcuni accettino lavori in "nero"). Per le donne, specie se prive di qualifiche, continua ad esserci grande offerta e scarsa domanda. L'ex ufficio di collocamento fornisce anche i dati ufficiali, aggiornati al mese scorso, dei disoccupati: a Canelli e nei paesi di competenza (San Marzano, Monasca, Vesime, Cassinasco, Cessole, Bubbio, Monastero, Roccaverano, Serole, San Giorgio Scarampi, Olmo Gentile, Sessame, Mombaldone, Montabone e Rocchetta Palafea), i senza lavoro sono 1264 (700 le donne) di cui 200 occupati con contratti a termine. La popolazione occupata, tra dipendenti e lavoratori autonomi, è stimata tra le 7 e le 8 mila unità.

Oscar Bielli, sindaco e presidente del distretto industriale della valle Belbo, ricorda per maggio la rassegna «Canellitaly» con una serie di seminari e convegni internazionali dedicati al comparto [illegible] 150 aziende, [illegible] addetti, oltre 300 milioni di euro di fatturato globale annuo), e dice: «Mi auguro che, in materia di lavoro, almeno a livello locale, si torni attorno un tavolo comune con aziende, Camera di commercio, sindacati, enti pubblici e scuole impegnati a studiare iniziative che garantiscano il futuro professionale ai giovani e lo sviluppo delle industrie e forti collegamenti al territorio del Sud Astigiano».

VOCI DI ASTI

Ancora all'esclusione del deputato Giorgio Galvagno (Forza Italia) dalle ufficiali del 25 Aprile. Una decisione che ha suscitato una dura presa di posizione del parlamentare. Galvagno in un intervento su di un bisettimanale locale ha scritto tra l'altro: «Chissà se potrò essere presente alla manifestazione, oppure se dovrò consegnarmi in questura fino al termine della manifestazione come usavano fare con socialisti e anarchici durante il ventennio fascista»

E' sbagliato distinguere tra buoni e cattivi

Mi associo a quanto dichiarato dal sindaco di Asti Florio per la decisione presa dal Comitato Antifascista Astigiano di escludere Giorgio Galvagno dagli oratori ufficiali del 25 Aprile. La ricorrenza appartiene a tutte le persone che amano la libertà e Galvagno con la sua opera di cittadino, di sindaco, di presidente del Comitato Antifascista e oggi, come rappresentante di tutti gli astigiani al parlamento, ha sempre dimostrato di amare e di impegnarsi per essa. Alcuni valori sono troppo importanti e dividersi su di essi distinguendo tra buoni e cattivi non è un bel segnale. Confermo che, come faccio da 30 anni, anche quest'anno parteciperò al 25 Aprile.

Luigi Porrato presidente Consiglio provinciale

Quel patteggiamento equivaleva a una condanna

Dopo aver letto quanto pubblicato dalla «Stampa» il 7 marzo ritengo di dover esprimere alcune osservazioni. Sono stato, nella riunione del Comitato antifascista, con Bestente, forse il più intransigente nel cercare di impedire che la proposta del sindaco, apparentemente immodificabile, avesse successo. Ho ricordato come, non molti anni orsono il Comune di Asti sia stato commissariato in seguito all'arresto dell'allora sindaco Galvagno, nell'ambito del procedimento penale relativo alla gestione della discarica di Valle Manina. Ho ricordato altresì l'attuale on. Galvagno abbia poi definito il suddetto procedimento penale richiedendo l'applicazione della pena ex art. 444 codice penale (cosiddetto «patteggiamento»), per ipotesi di reato estremamente gravi per un pubblico amministratore, che andavano dall'abuso d'ufficio continuato, al falso ideologico in atto pubblico aggravato, all'omissione d'atti d'ufficio, al favoreggiamento personale, all'adulterazione colposa di sostanze alimentari, fino al danneggiamento aggravato. Ho altresì ricordato al sindaco, come, secondo la costante interpretazione della Cassazione, anche a Sezioni unite, la sentenza di «patteggiamento» sia equiparata ad una sentenza di condanna ai fini della non contestazione dei fatti-reato addebitati all'imputato ed ai fini dell'accertamento di responsabilità del medesimo. Ho ricordato proprio la semplice presenza dell'on. Galvagno al corteo del 25 Aprile 2001, avesse suscitato malumori, espressi anche in maniera decisa e rumorosa, nell'ambito di tutte le forze antifasciste presenti. Sottolineo altresì ora come l'elezione al parlamento dell'on. Galvagno sia avvenuta, pacificamente e senza ombra di dubbio, anche grazie ai voti di partiti e movimenti che hanno trovato e, molto probabilmente, trovano nel regime fascista abbattuto dalla Liberazione, una base di riferimento. Una generazione ha combattuto contro una dittatura becera ed oscurantista: quella generazione ha, oltre che liberato l'Italia ha altresì ideato e realizzato la nostra Carta costituzionale, esempio di tutela di tutti i diritti fondamentali dei cittadini ispirati ai principi della democrazia nata dalla Resistenza.

Per tali motivi, il 25 Aprile non deve essere motivo di divisioni e/o discordie, ma deve servire a far ritrovare alla popolazione quella stessa unità che le ha permesso di riguadagnare la libertà in quelle radiose giornate di 57 anni or sono. Non pareva, ne pare al sottoscritto, che la figura dell'on. Galvagno, potesse rappresentare simili principi, anche se solo per il suo carico di sindaco di Asti, aveva esercitato, anni or sono, la presidenza del Comitato antifascista.

Guido Cardello avvocato e antifascista.

Per un fatto di buon gusto sarebbe meglio non proporlo

Sono fermamente convinto che la decisione di non prevedere come oratore ufficiale del 25 Aprile Galvagno sia ineccepibile. È bene ricordare i valori della Resistenza che il Paese celebrerà il 25 Aprile e per affermare i quali tanti partigiani hanno immolato la loro vita: tra questi anche la forma volontà di lasciare in eredità ai figli un'Italia in cui una sana democrazia non prescindesse da un forte senso etico-morale e dal rispetto delle leggi. Sotto questo profilo è evidente che personaggi che non possiedono in toto questi requisiti, ma indicati come oratori ufficiali, inficierebbero il significato più profondo della manifestazione. Poiché Galvagno ha, proprio nella sua qualità di allora sindaco di Asti patteggiato reati quali l'abuso d'ufficio continuato, l'omissione in atti d'ufficio, la falsità ideologica aggravata, il favoreggiamento personale ed altro, sarebbe stato prima di tutto una questione di buon senso e di buon gusto evitare di proporre il suo nome. Ma tant'è: per qualcuno la democrazia è solo ed unicamente questione di numeri e nient'altro. Per fortuna la Resistenza ci ha insegnato che è molto, molto di più.

Alberto Pasta, avvocato consigliere Forza Italia

I democratici amici di Castro imbavagliano l'onorevole

Un dopoguerra infinito: questo è che bramano abili mestatori nostalgici del tempo che fu, tanto democratici da essere amici e sodali dei regimi di Castro, della Cina e di tutti i tiranni in servizio permanente effettivo. Secondo coloro che tutto strumentalizzano, compresa la Storia, che compete agli eventi, occorre manipolare anche le piccole storie locali e piegarle alle «forche caudine» dell'ideologia. La pretesa di «imbavagliare», fa il paio con il rifiuto al povero Edgardo Sogno, coraggiosa figura della Resistenza tanto da meritare, vivente, la medaglia d'oro. Forse, presto qualcuno avrà l'ardire di scrivere anche Salvo D'Acquisto, nella lista dei cattivi. Non era forse il brigadiere carabiniere, un soldato regolarmente al servizio dell'infausto Governo? La verità è che non si vuole consegnare alla Storia ciò che accadde 57 anni orsono. Il 25 aprile è per An la data in cui finì la Seconda guerra mondiale ponendo anche fine alla guerra civile, cosicchè l'Italia voltò pagina e si incamminò, contro il volere di chi sognava «ha da veni baffone» vedasi la rivolta di Santa Libera, verso la libertà e la Democrazia. La patologia dei «rigurgiti» è dura a guarire e ciò spiega il livore di chi pretende di mettere il silenziatore ad un deputato della Repubblica, con improvvide iniziative ad intenti elettorali per altro perdenti. An da ben 5 anni, ha scelto per il 25 Aprile, di onorare sobriamente i Caduti della guerra civile da ambo le parti. È una scelta coraggiosa e anticonformista di cui è fiera.

Sergio Ebarnabo presidente provinciale di An

Al 25 Aprile meno mannini e più meditazione

Faccio un'invocazione per la festa della Liberazione, prendendo in prestito le parole con cui Papa Giovanni Paolo ha concluso venerdì sera, la via crucis romana. Che il 25 Aprile «ci ispiri profondo silenzio e profonda speranza». Meno orazioni e più meditazione!

Stefano Masino

IN BREVE

ASTI

Dalla Provincia una nomina per la Fondazione Crat

Il presidente della Provincia Marmo deve nominare un componente del Consiglio di Indirizzo della Fondazione CrAt in sostituzione di Giuseppe Odasso, recentemente scomparso. E' aperto un bando: chi ritiene di possedere i requisiti necessari può presentare domanda entro le 12 del 19 aprile indirizzata al presidente Marmo.

ASTI

Interpellanza sul ponte di viale don Bianco

Con un'interpellanza i consiglieri Pdci, Caron e Bestente tornano sul problema della mancata ricostruzione del ponte sul Borbore di viale Don Bianco. La struttura così come si presenta oggi, è, a giudizio dei due consiglieri, un pericolo per la sicurezza della città in caso di una nuova alluvione. Così chiedono se risponde al vero che per rifare i ponti di corso Savona, corso Alba e via Don Bianco sono stati erogati dal Comune rispettivamente 11, 2,4 e 1 miliardo» e se è vero «che i ponti sul Tanaro, la costruzione del guado e le modifiche del ponte di corso Alba, volute dall'Amministrazione Florio, hanno esaurito i finanziamenti per tutti e tre i ponti». Chiedono quindi se è vero che «per il ponte di viale Don Bianco fu indetta la gara di appalto che aveva sancito un vincitore e se questo non ha reclamato l'esigenza di dare il via ai lavori».

MONCALVO

Recuperato il peso pubblico col particato ottocentesco

Per la spesa di 11.878 sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione del peso pubblico in frazione Santa Maria. L'intervento ha interessato la piattaforma e soprattutto il pregevole particato ottocentesco. Il peso, in disuso da una decina d'anni, non verrà utilizzato: il suo recupero è soltanto finalizzato alla salvaguardia dell'impianto architettonico. [g. pr.]

VILLANOVA

Alla casa di riposo ritoccate le rette

Aumentano le rette alla casa di riposo San Giovanni Evangelista. L'aumento partirà da maggio ed è considerato, dagli amministratori, in linea con le tariffe delle strutture della zona. Le nuove tariffe partono da un minimo di 800 euro (in camera a 4 letti) per finire a 1200 (mini appartamenti). Per i parzialmente autosufficienti i prezzi aumentano di 600 per i non autosufficienti di 600. Dagli amministratori della casa di riposo parte la richiesta a tutti i villanovesi di aiutare la struttura con contributi. La commissione edilizia comunale intanto ha approvato il progetto di ristrutturazione dell'edificio. [g. el.]

INTERVISTA A PIERLUIGI GUERRINI, SEGRETARIO REGIONALE DELLA UIL EDILI

«Nei cantieri si parla straniero e i controlli sono insufficienti»

ASTI

«Nei cantieri dell'Astigiano si parla sempre di più straniero: e non solo perché cresce la manodopera extracomunitaria»: Pierluigi Guerrini, 47 anni, conosce a fondo il settore. In dodici anni di segreteria provinciale della Feneal (l'organizzazione degli edili della Uil), ha accumulato una forte esperienza che lo ha portato ora a dirigere il sindacato regionale. Carica che aggiunge a quella di componente dei Consigli di amministrazione dell'Atc (case popolari) e della Cassa edile.

Un incarico importante che arriva in un momento delicato in Piemonte: si stanno avviando i cantieri della Asti-Cuneo e dell'Alta velocità, mentre in prospettiva vicina ci sono le Olimpiadi invernali del 2006. «Occorre fare molta attenzione - commenta Guerrini - si tratta di investimenti notevoli, bisogna fare in modo di non perdere questa occasione». Guerrini farà tesoro dell'esperienza astigiana: «Qui i problemi ci sono - afferma - il settore è in crisi come qualcuno vuol far credere, ma è anche vero che quello che si fa finisce spesso in mano di imprese non astigiane. I grossi lavori: dall'ospedale al tribunale per finire al ponte sul Tanaro sono andati tutti a imprese straniere o di fuori regione». A proposito di nuovo ospedale, è di pochi giorni fa la notizia della scoperta di lavoratori clandestini. «Un fatto che non ci ha sorpreso più di tanto - afferma Guerrini - avevamo più volte denunciato come sindacati l'uso disinvolto che viene fatto nei cantieri del lavoro "nero". Purtroppo mancano controlli veri: qui non è mai nato l'Osservatorio sugli appalti, che sarebbe uno strumento valido per effettuare verifiche serie, mentre prefetture come quelle di Alessandria, Cuneo o Torino lo hanno avviato tempo». La presenza di lavoratori stranieri è andata aumentando (si calcola che quella regolare sia il 30%) tanto che in alcuni casi di dipendenti si sono trasformati in imprenditori. «Ma manca anche un dato certo su quanti siano gli addetti nell'Astigiano: 2 mila se si guarda gli iscritti alla Cassa edile, almeno il doppio secondo gli elenchi Inps, 6 mila alla Camera di commercio».

Pierluigi Guerrini, della Feneal (Uil edili)

Guerrini rilancia, anche nell'Astigiano, lo strumento della certazione per rilanciare tutto il settore. «L'edilizia è il volano di tutta l'economia - spiega - farla ripartire significa ridare fiato a tutti i comparti collegati. Ma per ottenere buoni risultati occorre che ci si ritrovi tutti attorno ad un tavolo. Purtroppo osservo che talvolta nell'Astigiano grandi progetti restano fermi per motivi che mi sfuggono: il risultato è che si perdono delle occasioni». [f. la.]

L'ANGOLO DI GUARENE

PASQUA AMARA PER GALVAGNO

SCURZOLENGO: RACCOLTE 344 FIRME

Petizione in 8 paesi per riavere il pediatra

SCURZOLENGO

Una raccolta di firme per chiedere il ripristino del servizio del pediatra di base è stata presentata all'assessorato alla Sanità della Regione e al direttore generale dell'Asl di Asti. In 344 hanno sottoscritto la petizione. Le firme sono state raccolte in comuni, scuole e farmacie di Scurzolengo, Portacomaro, Castell'Alfero, Calliano, Tonco, Grazzano Badoglio, Frinco e Penango. Tra i primi a sollevarsi per riottenere il servizio (da fine febbraio il pediatra di base ha ottenuto il trasferimento) i genitori con bambini piccoli (tra i 2 e 4 anni sono circa 250 nella zona) che hanno fatto sentire la propria voce attraverso un comitato spontaneo. Tra i primi ad accogliere con delibere le richieste delle famiglie i Consigli comunali di Scurzolengo, Portacomaro e il Consiglio della comunità collinare «Monferrato - Valle Versa». «Non possiamo rinunciare a questo servizio. Pochi giorni fa - racconta Simone Zeggio, consigliere comunale di Scurzolengo, tra i sostenitori del comitato - il medico di base a cui ci siamo rivolti per un problema di salute di nostra figlia di un anno e mezzo ha riconosciuto un inizio di broncopolmonite. La piccola è peggiorata e abbiamo dovuto chiamare a nostre spese il pediatra». Oggi la bimba sta meglio. Giovedì 8 aprile il comitato sarà ricevuto da Antonio Di Santo direttore generale dell'Asl 19. [gi. m.]

REALIZZATO DALLA CONSULTA PROVINCIALE

Un vademecum dedicato ai bebè

ASTI

La consulta provinciale delle donne amministratrici presieduta da Bianca Terzuolo (Forza Italia) ha dato alle stampe un vademecum destinato alle famiglie dell'Astigiano allietate dalla nascita di un bimbo. E' una guida pratica per affrontare le molte incombenze che spettano a mamme e papà. In una cartellina vi sono le schede che illustrano i luoghi dove rivolgersi per i certificati, come e dove iscriversi al servizio sanitario, come accedere all'assegno di maternità, informazioni su congedi parentali e assegni familiari, le vaccinazioni e relativo calendario di quelle obbligatorie, lasciapassare per l'espatrio dei minori, il passaporto. E ancora: dove e come ottenere il codice fiscale per il bimbo, oltre ad una serie di indirizzi utili (farmacie, Forze dell'ordine, guardie mediche, Urp, consultori ginecologici e pediatrici, servizi sociali, asili nido, scuole private). La pubblicazione si apre con un breve saluto del presidente della Provincia, Marmo. Con Bianca Terzuolo hanno collaborato alla pubblicazione Vanda Delprino (vicepresidente della Consulta), Helga Coppa, Marisa Marello, Palmina Penna, Alida Cirio, Clara Currado, Vittoria Bruno, Laura Novara. [f. c.]

LA RASSEGNA A ISOLA IL 14 APRILE

Si studia il logo di «Fiori in fiera»

La commissione esamina i disegni per la scelta del logo

ISOLA

L'edizione 2002 di «Fiori in fiera» prende forma: il gruppo di lavoro costituito dal Comune e Pro loco ha iniziato a esaminare i lavori delle scuole da cui dovrà saltare fuori il logo di quest'anno. La manifestazione si terrà domenica 14 aprile e, nei giorni precedenti sarà arricchita da conferenze e incontri tecnici. Il calendario sarà presentato nella conferenza stampa di venerdì 5 aprile. [l. n.]

INIZIATIVE PER ATTIRARE NUOVI ISCRITTI

Baldichieri, scuola con settimana corta

Come rendere più «appetibile» l'elementare del paese? Sono almeno due le novità che decolleranno nel 2002/2003: la «settimana corta» (dal lunedì al venerdì con rientri pomeridiani e doposcuola) e la mensa. Entrambe le iniziative hanno un'ambizione particolare: conquistare un numero sempre maggiore di iscritti, compresi i bambini residenti nei comuni vicini.

«Oggi gli alunni - ricorda il sindaco Primo Forno - sono poco meno di una settantina, con 11 iscritti alla prima classe nell'anno scolastico 2002/2003. Baldichieri risente dello stesso problema di cui già patiscono molti altri centri dell'Astigiano, il calo demografico. Annualmente le nascite, nel nostro paese, sono meno di una decina». In prospettiva potrebbero esserci riflessi negativi per la scuola, per formare la classe prima ci vogliono meno di 10 bambini. Se la cicogna continuerà a razionare i voli sul paese, occorrerà convincere le famiglie che abitano nei centri vicini a iscrivere i bambini a Baldichieri. Nel frattempo il Comune ha ripresentato al ministero la domanda per il riconoscimento della materna privata a scuola pubblica, per creare una maggiore continuità con l'elementare: si spera in un esito positivo per la sessione 2003/2004. [l. n.]

RIABITAT
IMMOBILIARE

ALLOGGI IN CITTÀ

V.LE PARTIGIANI alloggio luminoso al 2° p. di ingresso, tinello con cucinino 2 ampie camere, cameretta e box auto..Eur 85.215 trattabili

CENTRALISSIMO alloggio di ingresso, cucinotto abit., 2 letto, bagno, ripost. e cantina Eur 199.835 (L. 385 mil.) trattabili

SAN FEDELE bel complesso, alloggio con giardino di proprietà di mq. 400 ca. di ingresso, lavanderia, sala, cucina all'americana, 2 camere doppi servizi, cantina doppia Garage doppio. Risc. aut. Eur 152.354 trattabili

VIA P. MICCA alloggio al P.R. mq. 125 uso ufficio diviso da cucina abit, sala, 3 letto, doppi servizi e garage Eur 92.962 trattabili

VIC.ZE C.SO XXV APRILE zona tranquilla in piccolo palazzo signorile alloggio con mansarda completamente ristrutturato mq. 220 circa oltre terrazzi, cantina, box auto. Possibilità box auto. Trattativa riservata esclusivamente in ufficio

ZONA STADIO bel alloggio al 4° p. ristr. buono condizioni luminoso panoramico di ingresso, cucinasoggiorno, 1 camera, servizi, cantina, garage e posto auto E. 129.114

C.SO ALBA nuova edificata alloggi di 4 vani + servizi, riscaldamento centralizzato E. 95.544 (L. 185.000.000) con Box

VIC.ZE PIAZZA V. VENETO 1° p. alto ingresso, sala, tinello, cucinino, 3 letto, doppi servizi, terrazzo mq. 30 cantina, posto auto doppio in rimessa E. 175.565

ZONA P.ZZA ALFIERI bilocale in fase di rifinitura

VILLE E RUSTICI

VIC.ZE ASTI stupenda villa totalmente indip. immersa nel verde interno, esclus. in ufficio.

TORINO a 1 km da casello AT ovest, casa totalmente indip. su 2 livelli Al p.t 100 mq. + sgombero. Al 1°P. alloggio comp. da ingresso, sala, 2 letto e servizio. Cortile e giardino privato Eur 211.747 trattabili

CASTIGLIONE casetta mq. 4 lati su 2 p. con 4 vani servizi, riscaldamento a metano, cortile giardino, terreno recintato mq. 4000 ca. Ottime condizioni

VALLEANDONA nel verde, ideale per amanti tranquillità e natura, a parte da finire internamente con cortile, giardino e terreno mq. 3500 come 2a casa Eur 118.785

ZONA MATERNITÀ villetta indip. 4 lati composta da p.t. ampio garage e cantina; 1° p. abitazione di 130 mq. cir., corte e giardino recintato

LOC. CASABIANCA buona posizione, bella casa ristrutt. libera su 3 lati con corte propria, giardino rec. e terreno mq. 3000 con P.T. salone living cucina abitabile, servizio, P.1° 3 letto, servizio. In corpo staccato garage per 3 auto.

REVIGNANO ampia casa ind. su 3 lati, totalmente ristr. con corte e giardino, panoramica su 2 piani con ampio soggiorno, living, sala pranzo, 4 letto, doppi servizi, ampio locale, garage pass. cortile, giardino e terreno, poss. ampliamento. Eur 292.405 (L. mil)

TRA CALLIANETTO E VALMAGGIORE ampio casonale ind. finemente ristrutt. con giardino e terreno mq 3.000 Eur 204.000 (L. 395.000.000) trattabili

SAN GRATO DI SESSANT ampio rustico, collinare, panoramico, soleggiato, in fase di ultimazione, volendo finirla, con salone doppio, cucina abit., servizio al P.T., 3 letto, doppi servizi al 1°P Ampio garage e patio. Cortile e terreno

ATTIVITA' LOC. COMM.

VIC. STRADA FORTINO magazzino p.t. mq 200 con uffici, servizi, h. mq 4,20, buone condizioni. Frigo mq 35 E. 100.709 trattabili

... i, 33 - AST... 0141.213830 - 213914 Fax

IMMOBILIARE SAN PIETRO

P.ZZA 1° MAGGIO, 27 - ASTI - TEL. 0141 530...

VALLEANDONA casa indip. su 3 lati, disposta su 3 piani, P.T.: cucina, soggiorno, camera, bagno. P.1°: 3 camere, bagno, riscald. Seminterrato, cantina, locale di sgombero. Adiacente magazzino, garage doppio. Terreno circostante. L. 290 mil. Euro 149.773.

- **ZONA MONTEGROSSO** mansarda luminosa finestrata di saloncino angolo cottura, camera, antibagno, bagno. Riscaldamento autonomo.
- **CISTERNA D'ASTI** porzione di casa su 2 piani 6 camere, doppi servizi. Riscaldamento autonomo. Terreno.
- **ROCCA D'ARAZZO** indip su 3 piani composta da 4 camere, doppi servizi, riscaldamento. Cantina. Adiacente grande tettoia e porticato, terreno mq. recintato
- **ZONA CALLIANETTO** in posizione collinare casa indip su 3 lati composta da: PT: grande cucina, salone, camera, bagno. P.1°: 3 camere, bagno. Giardino antistante e fruttato.
- **ROCCHETTA TANARO** porzione di collinare, senza servitù di passaggio P.T.: camera con locale di sgombero e . P.1°: bagno, grande terrazzo. Riscaldamento, grande cantina. Cortile, giardino e orto
- **ZONA VINCHIO** casa indipendente collinare di 3 camere, cucina, bagno, riscaldamento, grande garage. Terreno mq. 3.000, giardino recintato.
- **VIGLIANO D'ASTI** villa indip, collinare P.T.: cucina, soggiorno, bagno. Magazzino, garage, cantina. P.1°: 5 camere, bagno, riscaldamento. Giardino, orto, cortile, recintato. Libera subito.
- **ZONA CORSO DANTE** in palazzo signorile alloggio luminoso al 4°P. con asc. di tinello living, cucinino, balcone, 1 camera letto, camera studio, bagno, cantina. Volendo garage.

VIA PALLIO al P.4°: s.a. ampia mansarda luminosa con balconi 1 camere, bagno L. 60 mil. Euro 30.987,00.

- **ZONA ENEL** alloggio da ristrutturare di cucina, 1 camere, bagno, sgabuzzino L.130 milioni - € 67.139,40

CERCHIAMO ALLOGGI LIBERI - ... E BILOCALI IN ... LA NOSTRA CLIENTELA REFERENZIATA IN ASTI O ... SPESA PER I PROPRIETARI - ASSISTENZA CONTRATTUALE

ASTI - AFFARI

di Busacco & ... Fatta s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798

Via P. Micca 30 - ... Tel. ...

IN ASTI - zona collinare vendesi alloggio al 2° piano ultimo di mq. 240 2 ingressi così composto: cucina, 2 saloni, 4 bagni, 2 camere letto, 1 studio, 4 balconi, 2 grandi terrazzi, 3 garages singoli, 1 garage doppio, cantine.

ASTI D'ASTI - vendesi bella casa bifamiliare indipendente su 3 lati giardino circostante.

VENDESI IN ASTI - alloggio in palazzina al 2° piano di mq. 140 - con salone, disimpegno, cucina abit., 2 camere letto, ripostiglio; balconi, garage con 2 posti auto, cantina.

VIC.ZE ASTI - vendesi casa su 2 piani, indip, 4 lati con cortile e giardino.
Ottimamente affittata. Ideale per investimento

AFFITTASI Zona Nord - mura negozio mq. 160

IN ASTI P.ZZA DELLA STAZIONE FERROVIARIA - alloggio al terzo ed ultimo piano s.a. di cucina, soggiorno, due camere, servizio, riscaldamento autonomo. € 113.620

P.ZZA ALFIERI alloggio uso ufficio al 1° piano, mq. di: 2 grandi saloni, serv. totale mq. 90

ANTIGNANO - vendesi casa in paese di: cucina, soggiorno p.t. e n. 3 camere, servizio 1° P. Cortile. Prezzo interessante.

ZONA DON BOSCO - vendesi garage per piccola auto.

IN ASTI - cedesi negozio di ferramenta, macchine e attrezzatura per l'edilizia zona di forte transito.

ASTI NORD bar con arredamento nuovo ideale per due persone.

VIA PIETRO per investimento vendesi alloggio camera tinello, ang. cottura, bagno, attualmente affittato. € 43.899

ATTIVITÀ

IN ASTI cedesi ristorante - bar - gelateria attività ottima per 4 persone ottimo giro d'affari.

IN ASTI cedesi negozio di parrucchiere per signora - ben arredato.

ASTI - centro cedesi tabaccheria - giornali ottimo reddito

IN ASTI bar tabacchi - gioco lotto - totocalcio ottimo per due-tre persone.

ALBA (CN) - cedesi attività acquisto oro usato e vendita al minuto ingrosso di preziosi e orologi.

IN ZONA CENTRALE - cedesi tabaccheria gioco lotto.

ASTI CEDESI RISTORANTE - self service - adatto 2/3 persone ottimo giro d'affari

CORSO ALFIERI - zona pedonale vendesi attività contratto nuovo. Ottimo d'affitto.

IN ASTI ATTIVITÀ ingrosso salumi formaggi, gastronomia, pasta fresca, ecc. ideale per persone.

IN DINAMICA CITTADINA vic.ze, cedesi attività in franchising corso di forte passaggio (settore calze) elevato giro d'affari. Ideale per due persone.

CEDESI LICENZA di superalcolici trasferire

VENDESI ATTIVITÀ artigianale falegnameria, porte, menti ecc. attrezzatissima in capannone 1500 mq. ideale per quattro persone. Elevato volume d'affari.

"La Casa"

di Geom. Marina Bianco Conteri

VILLANOVA D'ASTI: Piazza IV Novembre, 10 - Tel. 0141 946 ... - Fax ...
VILLAFRANCA D'ASTI - Via Roma, 70 - Tel. 0141 ...

VILLANOVA D'ASTI Nelle vicinanze, in complesso residenziale di costruzione immerso nel verde, villette di diverse metrature e tipologie, in stile tipico piemontese. indipendente. **(Rif. 2.106)**

VALFENERA Bel rustico ristrutturato, p.t. soggiorno, cucina, bagno, locale di sgombero, 1° 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo Giardino recintato mq 300 circa **(Rif. 2.096)**

VALFENERA Bella villetta aperta su 4 lati p. sem autonomissa, lavanderia, taverna, camera, p.t. cucina, soggiorno 2 camere, 2 bagni, p. mans. salotto, camera, bagno Giardino mq 700 circa **(Rif. 2.025)**

CANTARANA Rustico abitabile, libero su 3 lati, p.t. cucina, camera, bagno, p.1° 3 camere Portico in corpo staccato Terreno mq 5.000 circa. **(Rif. 2.092)**

VILLANOVA D'ASTI A 3 km abitabile, con riscaldamento p.t. soggiorno con camino, cucina, bagno, stalla, portico, p. 1° 2 , tavola, balcone in corpo staccato, cortile, , terrazzo Terreno mq. 25.000, in unico appezzamento. **(Rif. 2.049)**

VALFENERA Rustico ristrutturato p.t. soggiorno, cucina, bagno, locale sgombero, p. 1° 2 camere, bagno, ripostiglio Terreno recintato mq 300 circa **(Rif. 2.095)**

VILLAFRANCA D'ASTI Alloggio costruzione al 1° piano: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni ripostiglio, 2 balconi Garage Risc. autonomo a metano. **(Rif. 2.077)**

FERRERE Rustico in parte da ristrutturare, libero su 3 lati, p.t 3 camere, cantina/garage, p. 1° grande unico tramezzare Granda portocato Terreno mq. 6.000 circa. **(Rif. 2.093)**

S. PAOLO S. Terreno agricolo di mq. 4.800, frutteto e noccioleto **(Rif. 2.109)**

AFFITTASI Villanova d'Asti Bell'alloggio luminoso, 1° piano ingresso, soggiorno 2 camere, bagno 2 balconi Cantina. Massime referenze. **(Rif.)**

"Immobiliare Vino"

SI AFFITTANO APPARTAMENTI ZONA C.SO DANTE, C.SO TORINO, VIA FONTANA

IN CITTA'

VICINANZE VIA TORCHIO in recente piccola palazzina bell'appartamento con mansarda, 2 ingressi, cantina, garage. Prezzo valido.

C.SO DANTE, appartamento comp da ingresso disimpegno tinello cucinino 2 camere bagno cantina garage.

CENTRO STORICO in stabile d'epoca appartamenti e negozi varie metrature valdi come investimento informazioni e planimetrie in ufficio.

DOMENICO SAVIO graziosa villetta possibilità di sopraelevazione. Info in ufficio

C.SO ALBA appartamento in ottime condizioni composto da soggiorno 2 letto doppi servizi garage.

AD.ZE VIALE ALLA VITTORIA appartamento ristrutturato mq circa E.

C.SO VENEZIA appartamento 2 piano mq 100 circa. E. 118.000

PIAZZA S GIUSEPPE in stabile d'epoca ristrutturato valido come ufficio tre ingressi auto piccolo giardino.

C.SO SAVONA appartamenti varia metratura.

IN PROVINCIA

Ama la vita tranquilla ? abbiamo che per le **DIRETTRICE ASTI CHIVASSO** in posizione panoramica cascina con finiture da ultimare realizzata con materiali di pregio prezzo interessantissimo. info dettagliate in ufficio .

PORTACOMARO in posizione panor ampia porzione casa comp. pt: sala cucina ex stalla più locale sgombero garage cantina p1° camera bagno poss. ampliamento, terreno circ

MONTEGROSSO in splendida posizione casa completamente ristrutturata tutta cardinata composta pt: grande salone pranzo servizio p1°: 4camere 3 bagni + mansarda di possibilità altro servizio terreno circost. Euro 198.000

VICINANZE CALLIANETTO villetta composta da: al pt cucina sala 2 camere bagno garage p1° 5 camera bagno ampio terreno circost. 125.000

REGIONE SILVA porzione di casa ben ristrutturata così composta: sala cucina bagno garage. p1°: 2 letto ampio servizio terreno circostante

A DUE KM DA CALLIANETTO rustico indipendente ampia metratura ristrutturare possibilità bifamiliare terreno circostante. E.125.000

ZONA SESSANT in posizione collinare cascina indip. composta da: pt sala cucina bagno p1°2 letto possibilità ampliamento terreno circost. E. 112.000

QUARTO D' ASTI bella ristruttura prezzo interessante

LUCCO villa con terreno circostante info in ufficio.

VICINANZE PORTACOMARO porz. di casa libera su lati da ristruttur., servizio terreno circostante.E 165,000

MONALE tipica piemontese di manica doppia indipend su 4 lati possibilità ampliamento, info in ufficio.

AFFITTI

VIA MIGLIAVACCA bilocale arredato E 285 + spese

C.SO ALFIERI appartamento arredato. 285+

VIA FONTANA, C.SO TORINO

ROERO vendesi garage

ALASSIO APPARTAMENTI VARIA METRATURA

Via al Teatro Alfieri, 1 - ASTI - Tel. Fax 0141.595933

0141 355235
Professionisti della casa

IMMOBILI IN VENDITA

ZONA NORD alloggio al 2° P. F.T. composto da ingresso, cucina, 3 vani letto, bagno cantina

STRADA FORTINO alloggio composto da abitabile, salone, 3 vani letto, 2 bagni, cantina e garage doppio. Informazioni presso i nostri uffici

CENTRO STORICO in palazzo d'epoca alloggio al 2° piano con ascensore composto da salone, cucina abitabile, 3 vani letto, 2 bagni e cantina, volendo garage in corpo

ZONA CENTRALISSIMA alloggio di mq. 150 circa completamente ristrutturato con giardino privato ***Informazioni c/o i nostri uffici.***

ZONA CENTRALE alloggio 2° piano ascensore, attualmente occupato di mq. 85 Ottimo investimento

ZONA ENEL alloggio al 3° piano composto da n 4 vani + servizio, ***E. 82.635,00*** volendo garage al piano cortile.

VIA DONIZETTI alloggio ristrutturato composto da salone, tinello cucinino, 2 vani letto, bagno, cantina e garage al p. cortile. Riscald. autonomo. ***123.950,00***

A MT. DA VIA CAVOUR alloggio luminoso al 2° piano, ristrutturato, composto da ingresso, cucina, sala, 2 vani letto, bagno, ripostiglio e cantina. E. 118.785,00

ISOLA PEDONALE in fase di ristrutturazione n.2 alloggi da investimento. Riscald autono. ***Informazioni presso i nostri uffici.***

VIA BROFFERIO monolocale ristrutturato riscaldamento auton. ***E. 38.734,00***

ZONA CASTIGLIONE completamente ristrutturato indipendente su 4 lati Terreno circostante. ***Info e planimetrie presso i nostri uffici.***

NEGOZI di metrature in fase di ristrutturazione ***Informazioni presso i nostri uffici.***

CORSO XXV APRILE alloggio finemente finemente ristrutturato di mq 220 circa. Risc autonomo. Aria condizionata, Planimetria presso il ns. ufficio

VIA ang. alloggio al 5° piano con ascensore; Mq. 105. Inf. presso i nostri uffici.

BALDICHIERI indipendente su 4 lati di terreno circostante Prezzo interessante

VIA (VIC.ZE OSPEDALE) alloggio completamente ristrutturato composto da giorno, cucina, camera letto, cabina armadi e grande bagno. Risc autonomo 87.800,00

C.SO DANTE ufficio mq. composto da ingresso, 2 grandi camere, servizio e ripostiglio.

C.SO XXV APRILE alloggio 1° piano ascensore, composto da in. sala, cucina abitabile, camera letto, bagno. Ripostiglio, cantina e volendo garage.

V.LE PILONE alloggio attualmente occupato al 3° piano con ascensore, composto da n. 4 grandi , bango, ripostiglio, 4 balcone, cantina garage. Prezzo interessante.

VIA A.IPPODROMO in palazzina recentissima, alloggio composto da ingresso, zona pranzo, camera letto e bagno. Cantina e box auto Risc ***E. 77.470,00 ideale come investimento.***

IN ASTI vela ind. 3 lati composta da grande salone, cucina abitabile, 3 vani letto, 2 bagni, mansarda, tavernetta. Garage e giardino circostante

ZONA bilocale ristrutturato con posto auto di proprietà. E. 81.974,00

ZONA V. ARELLANO alloggio in fabbricato di nuova costruzione composto da ingresso, sala, cucina, 2 vani letto, bagni, ripostiglio. Terrazzo giardino Riscald autonomo

C.SO MATTEOTTI alloggio 3° piano composto da tinello con cucinino; 2 camere , bagno, cantina. Possibilità box auto. ***E. 54.228,00***

in posizione panoramica terreno edificabile di mq. 2000 circa Possibilità di costruire una casa bifamiliare.

IN ZONE DELLA CITTA vendesi garages singoli o doppi

A 2 KM. DA ASTI prestigiosa casa ind. sui 4 lati circa 5.000 mq di terreno circostante Informazioni e planimetrie presso i nostri uffici

PORTACOMARO casa da ristrutturare progetto approvato Trattativa presso i nostri uffici.

ZONA NORD in villa, alloggio mansardato di mq. 120. Terrazzo. Possibilità di personalizzare gli interni

CENTRO STORICO vendesi in blocco bilocale e trilocale da investimento. Riscaldamento autonomo.

P.ZZA ALFIERI N. 5 posti auto.

A 10 KM DA ASTI in posizione panoramica grande villa indip. sui 4 lati con giardino circostante da ultimare. Planimetria presso i ns. uffici.

IN PALAZZO completamente ristrutturato alloggio al 2° piano (ultimo) composto da ingresso, cucina, sala, 2 vani letto, bagno, Grande terrazzo. ***E. 205.582,00***

ZONA NORD trilocale di mq. 75. ***E. 95.500,00.***

IMMOBILI IN AFFITTO

CENTRO STORICO bilocale mansardato composto da giorno cucinino, camera letto e bagno. E. 348,03 mese comprese le spese condominiali

VIA CORRIDONI bilocale arredato. ***E. 413,17 al mese comprese le spese di condominio.***

ASTI villetta nuova composta da grande salone, cucinino, 2 vani letto, bagno, ripostiglio. Grande terrazzo, riscald. metano. ***E. 516,46 al mese***

ZONA SAN PIETRO alloggio composto da ingresso, tinello con cucinino, 2 letto, bagno, ripostiglio e

ASTI Uffici prestigiosi varie metrature.

ZONA prestigioso alloggio all'ultimo piano composto da sala, grande cucina, 2 vani letto, bagno, ripostiglio mq. di mansarda sovrastante con bagno.

ZONA CENTRO mansarda composta zona giorno con cucinino, camera letto e bagno ***346,00 (L. 670.000) al mese*** *comprese le spese di condominio*

C.SO TORINO alloggio arredato disposto su 2 livelli, composto da ingresso, sala, cucina, letto e bagno. al compresa le spese condominio. Risc. autonomo.

P.ZZA ufficio composto n° 2 + servizio, E. 309,87

IN VILLA indipendente sui 4 lati mq. 400 circa di ufficio + locali destinati ad archivio e sgombero, cortile e giardino privato - autorimesse. ***INFO. C/O I NOSTRI UFFICI***

V. S. EVASIO ampio monolocale arredato con riscaldamento autonomo.

VIC.ZE C.SO ALFIERI monolocale arredato E.232,41 al mese comprese le spese condominiali Risc. autonomo

PIAZZA ALFIERI garage

CORSO MATTEOTTI garages singoli.

AGENZIA IMMOBILIARE CORSO ALFIERI, 234 (zona pedonale) • ASTI

LA CASA NON E' PIU' UN PROBLEMA MA UN PIACERE, PERCHE' SARETE ASSISTITI CON PROFESSIONALITA' E COMPETENZA FINO ALL'ATTO CON NOTEVOLE RISPARMIO.

IN ASTI:

ADIACENZE VIA CAVOUR ufficio di mq. 400 con posti auto.

V.LE PARTIGIANI: in palazzo in via di costruzione alloggi e negozi di varie metrature. Risc. autonomo. Capitolato prestigioso.

P.ZZA D'ARMI: in palazo di nuova costruzione n° 2 alloggi all'ultimo piano C.A. con mansarda abitabile collegata mq. 120 Risc. aut. Possibilità garage. Prezzo interessante.

VIA CONTE VERDE: alloggio al P.T. di 4 vani 2 servizi giardino di proprietà di mq.165. Garage doppio. Riscaldam. autonomo. Contesto nuovo. Palazzo prestigioso.

ZONA MATERNITA': alloggio al 1° piano (2°f.t.) di 4 camere,servizio garage.Terrazzo. £. 285 mil. Eur 147.190.

ZONA NORD: n° 2 alloggi in fase di costruzione di mq 155.Risc. autonomo. OTTIMO CAPITOLATO. Possibilità garage.

C.SO ALESSANDRIA: in fase di costruzione alloggi di varie metrature.Risc. autonomo. Prezzi interessanti. Possibilità scelta distribuzione interna capitolato.

ZONA SAN PIETRO: alloggio al 2° p.S.A. di tre vani e servizio. Risc. autonomo. Posto auto condominiale. £. 120 mil. Eur 61.974

VIC.ZE PIAZZA 1° MAGGIO: alloggio in stabile nuovo di mq 128 di 4 vani e 2 servizi, 3balconi, box e posto auto .Risc. autonomo. £. 450 mil. Eur 232.406.

ASTI CENTRO alloggi di varie metrature

VIA XX SETTEMBRE: in contesto ristrutturato n° 2 alloggi di mq 120 e mq 150,entrambi dotati di terrazzo. Risc. autonomo. Ottime finiture.

VIA XX SETTEMBRE: locale di mq 150 al piano terreno, ottimo come UFFICIO. Riscaldamento Autonomo. Prestigiose finiture.

ZONA NORD: splendida villa indipendente su 3 lati e con giardino circostante. Finiture di pregio.

FUORI ASTI:

PORTACOMARO casa indipendente su 4 lati con possibilità ampliamento. Terreno circostante 7000 m. Prezzo interessante

VARIGLIE: ville indipendenti in fase di costruzione di mq 120 o 140 con interrato e locale sottotetto. Ottimo capitolato.

CALLIANETTO: struttura di ville indipendenti di mq 130 e 160; disposizione su un unico piano, più mansarda e locale interrato.

ANTIGNANO: splendida casa indipendente a 3 lati .Terreno circostante. Tutta ristrutturata finemente. £. 350 mil. Eur 180.760.

AFFITTI:

ZONA NORD: alloggio di 4 vani, servizio garage. Mq 110.

REVIGLIASCO: villa nuova indipendente 3 lati con terreno circostante.

CENTRO STORICO: uffici e locali al piano terra di varie metrature in palazzo prestigioso.

Per informazioni TEL 335.5601553

LA MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI NELL'ASTIGIANO. MERCATINI A BERZANO SAN PIETRO E SAN DAMIANO

Una Pasquetta da camminare

Itinerari a Valleandona, Cantarana e Vinchio

Giorni di festa, per alcuni occasione di riposo, per altri riflessione, per altri viaggio. La ricorrenza cristiana della Pasqua sarà celebrata stamani in Cattedrale: il vescovo Francesco Ravinale presiederà la messa solenne alle 10,30, cui seguirà la benedizione pasquale. Domattina invece il vescovo celebrerà messa a Rocchetta Tanaro alle 7,30.

Nell'Astigiano non mancano le iniziative per chi ha deciso di non lasciare la città, all'insegna delle tradizionali scampagnate, soprattutto domani, Pasquetta.

Stasera alle 21,30 al Diavolo Rosso concerto dell'«Hastesan jazz group»: Pino Gastone pianoforte, Pino Castagnero al contrabbasso, Gigi Bona alla batteria, Carmelo Barbera sax e Alessia Porani alla voce. Ingresso libero.

BERZANO SAN PIETRO. Da vedere, comprare, ma anche scambiare: gli oggetti antichi e usati saranno i protagonisti della mostra mercato in programma domani. Le bancarelle (una cinquantina) saranno disposte dalle 8 alle 18. Si svolgerà inoltre la fiera di prodotti agricoli e artigianali.

CALLIANO. Oggi dalle 15 «Non stop musicale» al dancing Gazebo; fino alle 18 ci sarà discoteca per i giovanissimi. Dalle 21 ci sarà liscio con l'orchestra di Alex Cabrio. Dall'1,30 si continuerà a ballare con il dj Mauro Vaj di Radio Monferrato.

CANTARANA. «Camminata delle tempeste», domani, per ripercorrere nel verde i territori danneggiati, nel 1742, da una terribile grandinata. Appuntamento alle 9 davanti alla Pro loco. Il percorso è di 7 km e prevede una sosta al campo della Bonoma, con visita ai pozzi e agli impianti dell'acqua potabile. Al termine pranzo con la Pro loco (5 euro). Obbligatoria la prenotazione: 0141/941.165.

CONZANO. Oggi e domani prosegue la tradizionale Fiera degli Antichi Mestieri con oltre cento «botteghe» allestite da artigiani al lavoro. Contemporaneamente ci saranno artisti di strada allo «Speciale Spettacolerie». Info: 011/851.160, www.antichimestieri.it.

MOMBARUZZO. Gli Amici di Bazzana a Pasquetta propongono una «no stop» di fritto misto alla piemontese, da mezzogiorno alle 22. Con 1 euro si potrà degustare un piatto con tutti gli ingredienti del fritto, dalle carni ai semolini agli amaretti. Inoltre, a mezzogiorno, tradizionale appuntamento di Pasquetta al «Presepe»: pranzo campagnolo all'aperto, il ricavato sarà destinato al completamento della ristrutturazione della chiesetta di San Marziano. Prenotazioni alla tabaccheria Aresco (0141/77.134).

PORTACOMARO. È giunta alla 12ª edizione la tradizionale «Passeggiata per le colline del Grignolino», il raduno di moto d'epoca organizzato dal collezionista Delmo Gamba. Ritrovo domani alle 10,30 a Migliandolo, poi scampagnata sulle colline sosta alla Bottega del Grignolino.

SAN DAMIANO. Domani, nonostante sia giorno festivo, si svolgerà regolarmente il mercato del lunedì.

SAN PAOLO SOLBRITO. La Pro loco ha organizzato una festa Pasqua con ballo a palchetto. Stamani, dopo la messa, ci sarà un rinfresco. Alle 21 si ballerà liscio con l'orchestra di Beppe Carosso.

Pasquetta al laghetto della Peschiera: appuntamento per le 7,30, quando si aprirà la pesca. Alle 11,15 messa alla Cappelletta e alle 12 pranzo ricette tradizionali. Alle 15,30 si balla con «La Bersaglierа».

VALLEANDONA. Pasquetta alla scoperta dei fossili l'Ente parchi: ritrovo alle 14,30 sulla piazzetta della frazione. La visita guidata alla riserva delle Valli Andona e Botto durerà due È aperta anche ai bambini, con una raccomandazione per tutti: dotarsi di scarpe comode.

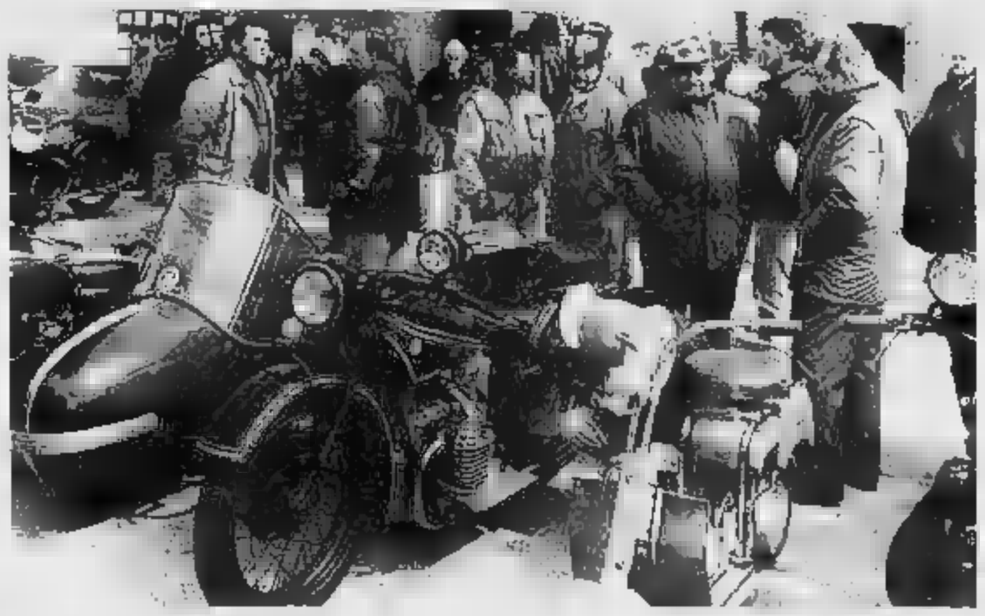
Stasera si balla liscio dancing Rosa dei Venti con l'orchestra di Beppe Giotto.

VINCHIO. Merenda di Pasquetta in Val Sarmassa: è la proposta della Pro loco che dà appuntamento agli ospiti alle 15,30 in piazza. Si partirà per un breve giro tra i boschi della riserva naturale. Poi e merenda.

IN CITTA'

Alimentari aperti, fermi i bus

ASTI. Oggi potranno restare aperti facoltativamente fino 13 i negozi di alimentari. Potranno invece tenere aperto oggi e domani le pasticcerie, le rosticcerie e le attività assimilabili (gelaterie, gastronomie, pizzerie al taglio e asporto) di carattere artigianale. Oggi inoltre sarà sospeso per tutto il giorno il servizio di il bus cittadini; domani torneranno a circolare, osservando però l'orario festivo. Oggi e domani inoltre sono aperti al pubblico i musei del Complesso di San Pietro, Alfieri (0141/353.072) e Museo e cripta di Sant'Anastasio, corso Alfieri 365/a (0141/437.454), entrambi in orario 10-13 e 16-19. L'ufficio dell'agenzia promozione turistica AstiTurismo, in piazza Alfieri (palazzo della Provincia) sarà aperto oggi e domani in orario 10-13.



Domani a Portacomaro si svolgerà la 12ª «Passeggiata per le colline del Grignolino» per appassionati di moto d'epoca

Tonco prepara la Giostra del pitu

Annunciata per oggi, è stata rimandata a domenica prossima

TONCO

Si svolgerà domenica prossima la tradizionale «Giostra Pitu», anche se in alcune occasioni era stata annunciata per oggi. La «Giostra del pitu» si svolge in data insolita. Negli anni passati la «corrida» tonchese è sempre svolta nell'ultima domenica di carnevale. «Abbiamo avuto degli slittamenti - ha detto Bruno Porrato, consigliere anziano della Pro loco tonchese che organizza la giornata - Si sarebbe dovuta gareggiare oggi, ma ci sarebbero state troppe assenze. Così si è deciso di rimandare ancora di una settimana».

A contendersi la vittoria ci saranno i sette borghi del paese: Stazione, Annunziata, Piazza, Purtun (vincitore dell'ultima edizione), Sant'Antoni, Santa Maria Maulè, e Casa Paletti. La manifestazione vedrà i cavalieri dei sette rioni in gara, lanciati al galoppo sui loro destrieri, per cercare di staccare a colpi di bastone la testa del malcapitato pennuto (sarà già morto prima di essere issato penzoloni a una cavo in piazza). Prima della della disfida a cavallo, la sfilata dei borghi e la sentenza di condanna del «pitu».

Intanto si sollevano le prime proteste di gruppi e movimenti per la protezione di animali. La prima ammonizione giunge dall'Una, «movimento ecologico nazionale uomo natura animali», che arriva a diffidare il sindaco di Tonco (ma il paese è commissariato dal maggio scorso, dopo le dimissioni dell'allora sindaco Serafino Stobbione). In comunicato, Ebe Dalle Fabbriche, presidente del movimento, invita gli amministratori a «prendere atto dell'obsolescenza e delle regressive di manifestazioni imperniate sullo sfruttamento di animali». [gi. m.]

SCAMBI UNIVERSITARI

Sette studenti partono oggi per l'Ungheria

Partono oggi i sette studenti universitari astigiani scelti per il «Progetto Ungheria», promosso dalla Provincia e da Astiss, Asti studi superiori, l'associazione che gestisce il polo universitario astigiano. I giovani sono Alberto Alciati, Filippo Bossolino, Giovanni Cussino, Francesco Militerno, Simone Pascali, Gabriele Prato ed Elisa Rapetti, i quali visiteranno un centro di lavoro, strutture e edifici universitari a Szolnok, il museo delle ceramiche Mezotur, il castello Kepto e altri monumenti, e aziende. Il 5 aprile incontreranno le autorità locali.

Gli studenti faranno da «ambasciatori» dell'Astigiano: per questo hanno seguito un corso di formazione sulle offerte turistiche, culturali, economiche e sui prodotti tipici delle nostre zone, organizzato dall'associazione universitaria Yppocampus. Il rientro della delegazione astigiana è previsto per il 9 aprile. [r. s.]

AL CENTRO S. SECONDO

Un convegno sul cavallo da Palio

ASTI

«Il benessere del cavallo da Palio e i regolamenti del palio» è il tema del convegno che si terrà sabato 6 aprile, dalle 9.30, al Centro culturale San Secondo. Organizza l'assessorato alle Manifestazioni del Comune la Società italiana di ippologia, presieduta dal professor Domenico Bergero. «Il cavallo come un atleta - spiega l'assessore Domenica Demetrio - sente la tensione della gara e necessita dunque di particolari cure. Il convegno è l'occasione per fare il punto sul benessere del cavallo con l'aiuto di qualificatissimi esperti». All'incontro parteciperanno l'ippiatra Luigi Fusetti, Stefano Zanichelli della commissione veterinaria del Palio di Faenza, Alessandro Centinaia (commissione veterinaria del Palio di Legnano), Fuvio Brusa presidente dell'Ordine dei veterinari di Asti, nonché presidente della commissione veterinaria del Palio astigiano. «Gli esperti delle tre manifestazioni - conclude l'assessore - si impegneranno a dar vita ad una commissione comune che fissi le linee guida di un Palio sicuro».

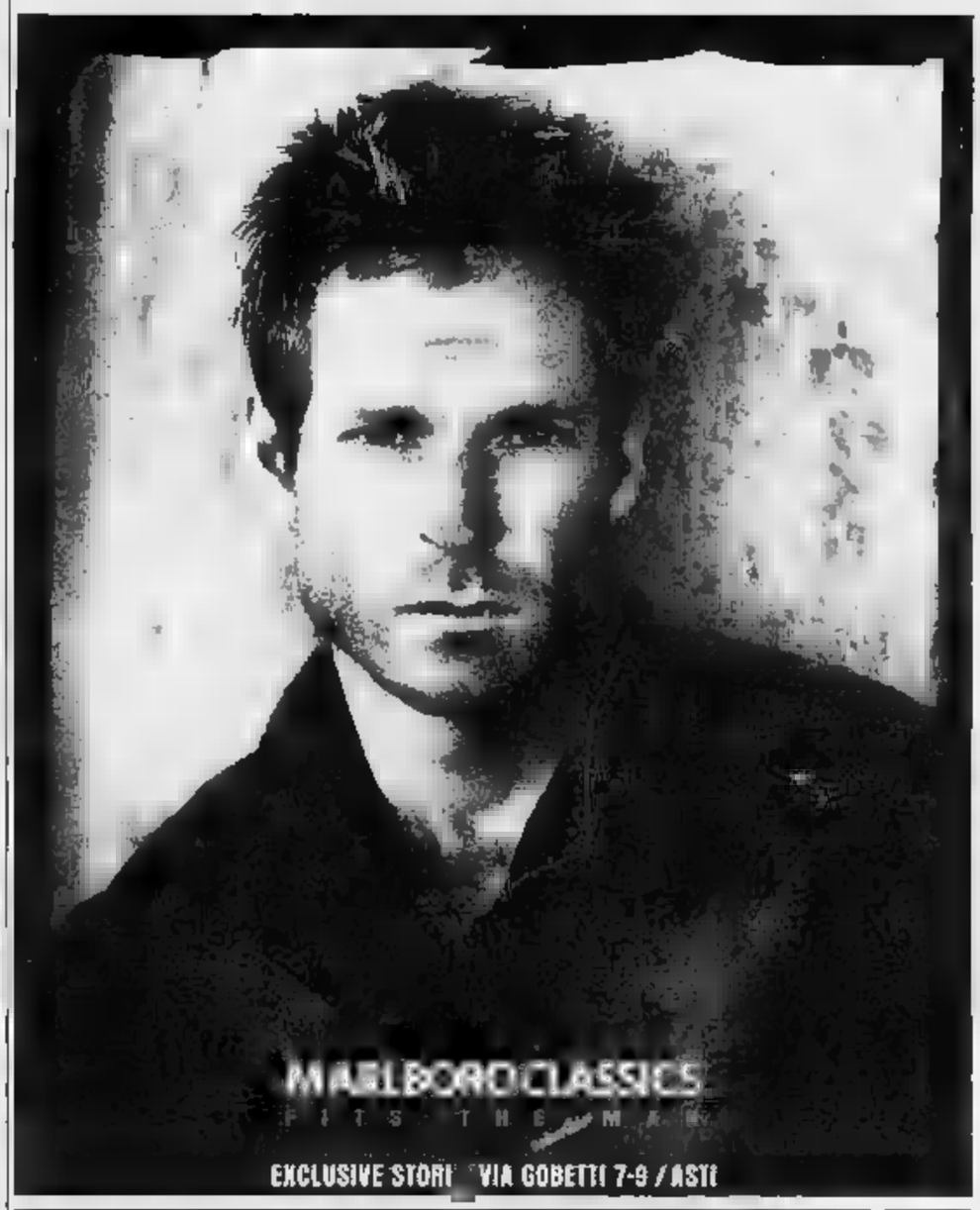
& DINTORNI

ALPHA BETA. Fino a martedì prossimo si può visitare, alla libreria Alpha Beta, corso Dante 119, la mostra sociale «Fotocineclub Way Assauto», allestita in occasione del quarantesimo anno di attività del sodalizio. Le tematiche espresse attraverso le fotografie (bianco e nero e colore) sono le più disparate: dal paesaggio al ritratto; dalle immagini che fanno riflettere sui temi sociali, alle composizioni create in studio. «Il Fotocineclub Way Assauto» è impegnato anche in iniziative che consentono di conoscere le vicende storico-artistiche di Asti, come, ad esempio, la ricerca sugli edifici barocchi, conclusasi lo anno con una mostra.

CALICI LATINI. Continua, al Museo Sant'Anastasio (corso Alfieri - palazzo Liceo classico) la mostra «Calices hastenses» dedicata all'arte vetraria in Asti dell'epoca romana. Aperta da martedì a domenica. In occasione delle feste sarà aperta anche domani. Orario 10-13 e 16-19. Info: 0141/399.480, 0141/399.391 e 437.454.

Sabato 6 aprile alle 17, nel Complesso di San Pietro (Battistero) sarà inaugurata mostra antologica che propone opere dell'artista astigna Amelia Platone, morta otto anni fa. L'iniziativa è dello «Zonta International Club», sezione di Asti, in collaborazione col Comune e il patrocinio della Regione Piemonte. L'esposizione (da titolo «Amelia Platone, il ritmo del giorno - Dipinti, sculture, disegni 1950-1993) e la presentazione sono a cura critico d'arte Marida Mousson, che ha redatto anche una scheda biografica dell'artista. «L'omaggio dedicato ad Amelia Platone (Asti 1927-1994), intende ripercorrere l'intenso cammino artistico esistenziale dell'artista durante i quattro decenni della attività. Dalla formazione accademica (sotto la guida di Felice Casorati, Filippo Scroppo e alle lezioni di Marcello Boglione e Mario Calandri) al coerente e rigoroso magistero condotto dal secondo dopoguerra attraverso i decenni Sessanta-Novanta nella promozione e nell'approfondimento dell'impegno culturale». L'allestimento, curato da Eugenio Guglielminetti, è arricchito da una cartella (Edizione Tipografia Astese 2002) contenente documenti bibliografici, testi critici di Marida Faussone, scritti di Marina Saracco (presidente Zonta Club Asti, Adriana Marchia, re alla Cultura del Comune, e Roberto Marmo, predisente della Provincia). Fino al 5 maggio, da martedì a domenica, orario: 9-13 e 16-19.

SAN GIORGIO CA Al Laboratorio Nibe di San Giorgio Scarampi dal 2 aprile iniziano i corsi di ceramica, terracotta e raku. Per informazioni: 0144/89.270, 02/740.676. [a. b.]



LETTERE AL

Ora sul bus dell'Asp salgono più astigiani

Le prime rilevazioni degli utenti del servizio trasporto pubblico di Asti evidenziano un aumento dei cittadini che utilizzano il mezzo pubblico per spostarsi in città. La riapertura di corso Alfieri, la linea circolare 6 e l'assestamento dei percorsi e degli orari delle altre linee urbane hanno permesso un miglioramento del servizio, specie per i principali luoghi di destinazione (stazione, scuole, ospedale...). L'arrivo dei nuovi autobus in sostituzione di altrettanti vecchi permetterà un'ulteriore incentivazione dei livelli di qualità del servizio, in particolare per gli anziani e i portatori di handicap. Inoltre l'acquisto di bus a metano segnerà una svolta decisiva nei confronti della difesa dell'ambiente e al sempre maggior rispetto nei confronti dell'aria che respiriamo. Nel corso di aprile verranno potenziate le corse dirette al capolinea di San Marzanotto Pisa-Tricerro-Torrazzo (linea 1), Canova (linea 3) e Varigile (linea 4). È inoltre all'esame il prolungamento della «3» fino loc. Paluco, che sarà attuato appena sarà predisposta l'area di manovra per l'autobus.

Gianni Bertolino, pres. Asp

Ecco di che cosa imputato Roberto Bongiovanni

In riferimento all'articolo «In tribunale la querelle sulle foibe» (processo a due esponenti di «Fascismo e Libertà» [la Stampa 15 marzo]), in qualità di legale di uno degli imputati, Roberto Bongiovanni, di Treiso, desidero precisare che la pubblicazione, così come effettuata, risulta essere gravemente offensiva, in quanto inveritiera e fuorviante. Il mio cliente risulta imputato del reato di cui all'articolo 595 codice penale e 594 c.p. perchè offendeva la reputazione, il decoro e l'onore di Giovanni Gerbi (ex partigiano: ndr) mediante la pubblicazione di una lettera sul giornale «L'Eco» di Asti del 29 giugno 1999 e inviandogli una lettera in epoca successiva al agosto 1999. Poichè dalla narrazione dell'articolo il signor Bongiovanni subito notevoli danni, per i quali peraltro ci si riserva ogni opportuna azione giudiziaria, è opportuna una adeguata rettifica, corredata da scuse.

Avv. Maria Cristina Guglielmoni

Prendiamo atto della precisazione dell'avv. Guglielmoni sul capo di imputazione del suo assistito. Per il resto saranno i giudici a dover chiarire eventuali responsabilità degli imputati. [r. b.]

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 ; Mombercelli: 0141 955.333. Montalto: 0141 997.555. Montemagno: 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 .970; Canelli: 0141 : Antignano: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 998.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Domenico*, corso Volta 67, tel. 0141/271.721; domani *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel 594.605. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo *S. Rocco*, via Grassi (piazza San Rocco), tel. 0141/557.630; *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, 212.845.

Canelli: *Belli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Fenile*, via Pani 1; domani via Carlo Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: 800 700707.
Castelnuovo D.B., 011 987.6468.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; 0144 61.03; Canelli: 0141 Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.056; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

AZIENDA AGRICOLA OVICAPRINA
BARBERO Cav. FRANCO
CIRIO ORTENSIA
Produttori della pregiata Robiolina dei "Boschi di Vesime"
Porgiamo i migliori auguri di Buona Pasqua agli affezionati consumatori
REG. BOSCHI 25 - 14059 VESIME (AT) - TEL. 0144 89145
www.larobiolina.it - e-mail: info@larobiolina.it

A1

publikompass

Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141 3510 11 - Fax 0141 3560 14

campanili

Notizie, curiosità, ricorrenze possono essere segnalate alla redazione di Asti: corso Alfieri 234 telefono 0141.390.813 - 0141.530.224

Per la pubblicità rivolgersi alla filiale Publikompass di Asti: corso Dante 80 telefono 0141.351.011 fax 0141.356.014

publikompass

Filiale di
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

Questa settimana pubblichiamo 40 notizie da centri dell'Astigiano.

AGLIANO. Nino Aresca, Luciano Origlia e Walter Brinkmann finalmente ce l'hanno fatta: l'attore e regista e i due autori teatrali hanno messo a punto la prima commedia comica della nuova compagnia «L'Artesiana» che debutterà il prossimo 6 aprile. Il titolo è «Per Piero».

ASTI. Incontro speciale per allievi, genitori e insegnanti del Liceo Europeo «Fascolo (presso Annonaria Morando): nei giorni scorsi hanno ricevuto la visita del vescovo Francesco Ravinale che ha celebrato la messa.

. Alla sede degli «Amici della Bazzana» l'Anioc (associazione insigniti) ha tenuto l'annuale incontro conviviale di primavera» organizzato da Cecilia Corsi e Luigi Pistone. Sono intervenuti il sindaco di Mombarruzzo Spandonaro, l'ex senatore Saracco, l'assessore regionale Cotto, gli amministratori provinciali Marmo e Perfumo, il delegato Anioc di Asti Scaletta.

. Sull'ultimo numero del periodico della Regione, viene dato ampio spazio alle Cantine comunali: tra le neonate, c'è quella di Bruno, in piazza Ivaldi. Nel locale c'è anche la vineria-ristorante «La luna nel pozzo», gestito dal giovane chef Edy Brignone.

BUBBIO. Nuovo salone di acconciature nel centro del paese. Al pettine e forbici Patrizia Largana Reggio, esperta acconciatrice con alle spalle esperienze professionali in vari studi a Cortemilia e Canelli.

CALAMANDRANA. E' raro riunire in un paese di 1500 abitanti, oltre 200 giovani sportivi: ci sono riusciti quelli dell'A.S. Calamandranese, guidata da Gigi Bronda, che nei giorni scorsi hanno festeggiato la voglia di far sport. Gli amanti del pallone sono iscritti alla Figc con le squadre dei pulcini, esordienti, giovanissimi, allievi juniores e nel torneo di III categoria. Questi gli allenatori e accompagnatori: Roberto Amerio, Giulio Grasso, Marco Boido, Carletto Galliese, Lorenzo Moscardini, Ezio Viletto, Donato Saracino, Vittorio Asinari, Nino Giuliano, Luciano Zerbini. Per la pallavolo, ancora Vittorio Asinari e Monica Bovio.

CANELLI. Laurea in Medicina con il massimo dei voti per Ivana Ferrero, 28 anni, figlia di Maurizio e Piercarlo Ferrero del ristorante San Marco. La neo dottoressa ha conseguito la laurea all'Università di Pavia. Un'altra giovane studentessa canellese, Katia Penengo ha ottenuto la laurea breve in Fisioterapia alla Facoltà di Medicina dell'ateneo di Genova.

CANTARANA. E' uscito il periodico «In Sella con i cavalieri di Valtriversa». Ricco il calendario delle manifestazioni equestri che vedranno impegnate le varie associazioni dell'Astigiano. Per abbonarsi o sostenere il sodalizio guidato da Walter Brignolo utilizzare il c/c postale 27387125. Info: 0141-942259.

CASSINASCO. Sarà l'ex insegnante Lucia Arato a rappresentare la diocesi di Acqui all'assemblea nazionale dell'Azione Cattolica prevista a Roma.

CASTAGNOLE LANZE. Lettore in biblioteca «Lo spirito del Novecento»: le iscrizioni al corso «Amico libro» aperte. lezioni tenute dai docenti Ivana Ricci e Paolo Bobbio dal 10 aprile (ore 20,30-22,30). Organizzano Centro territoriale permanente, scuola media e biblioteca comunale, dove si ricevono le iscrizioni.

CASTELLO D'ANNONE. Da poche settimane ha aperto i battenti un nuovo negozio. E' il «Punto infissi» vendita e installazione di porte e finestre, in via Roma 56. Titolare è Fabrizio Zaninoni, ex carabiniere.

CASTELNUOVO D. BOSCO. Il Colle si prepara ad accogliere l'assemblea regionale dei capi Scout, fissata per domenica 7 aprile. Ci sarà anche il vescovo Francesco Ravinale.

. Inedita «Festa degli alberi»: i nonni hanno insegnato ai bambini della elementare a piantare alberelli, ortaggi (peperoni, pomodori e cavoli), fiori. Ciò che crescerà nell'orto sarà venduto in un mercatino scolastico e il ricavato verrà acquistato materiale didattico.

CERRO TANARO. Domenico prossima l'Apaco (associazione amatori e cultori di ornitologia) festeggia i 50 anni dalla fondazione. Il pranzo sociale si terrà nell'ala polivalente del Comune. A Cerro da tre anni si tiene la mostra ornitologica provinciale. Info.: 0141/33094. L'Apaco ha sede ad Asti al circolo Way Assauto.

CESSOLE. Domani nella cappella del cimitero sarà celebrata una messa nel quinto anniversario della scomparsa dell'erborista Teodoro Negro. Noto «l'uomo dei 7 semine, dal '40 fino al '97, Negro ha operato nel laboratorio da lui fondato e conosciuto anche oltre i confini regionali. Ora la sua opera è portata avanti dalla figlio, Piera Matilde medico ed erborista, e dalla nipote Luigina Abbate Porro, erborista diplomata.

CORTANZE. Nel tempo ha ricoperto vari compiti istituzionali (sindaco, vicepresidente dell'Autorità d'ambito, ecc.), ma gli mancava la carica di «nonno»: titolo che Mario Magnone, ora assessore, può vantare con orgoglio da una settimana. La cicogna ha portato al figlio Davide, 27 anni, e alla nuora Sabrina, 24, la piccola Eleonora.

COSTIGLIOLE. Pioggia di riconoscimenti per i donatori della Fidas guidati da Franco Perrino. Medaglia d'oro a Franco Sodano (100 donazioni). Gianfranco Casavecchia, Piero Nebiolo (75), Claudio Anziano, Bruno Austa, Rosangela Caire, Giuseppe Chiriano, Alberto Forno, Carla Ponzio. Altri premiati: Giovanni Bianco, Enrico Cavaliero, Silvana Negro, Cesarina Rizzoglio, Antonio Vanadore; Secondo Baldi, Fabio Beccaris, Maggiorino Bertolino, Rita Boido, Eugenio Capolupo, Pier Paolo Grasso, Claudio Marmo, Graziella Mondino, Nataliano Novara. Giuseppina Arpolino, Paola Artuffo, Anna Baratta, Flavio Bianco, Flavio Bologna, Claudio Borello, Claudio Calosso, Silvano Chies; Franca Corino, Roberto Delle Vedove, Francesco Gallo, Piero Maffè, Domenico Manduca, Mariangela Mozzone, Graziella Palumbo, Silvia Pia, Vittorio Rosso, Pierpaolo Scaglione, Giuseppe Scibetta, Simone Solaro, Renato Toretto.

NO SAN MICHELE. Bruna Gioin è stata confermata alla guida dell'Avis Intercomunale di Dusino e San Paolo Solbrito. La affiancano Silvia Quaranta, Marco Chiariotti, Sergio Sintes, Alessandro Di Rocco, Pierluigi Agogliati, Giovanni Grattapaglia, Maurizio D'Orazio, Roberto Saracco, Patrizia Peretti, Giovanni Papari, Antonio Quaranta; Giorgio Moretto, Carlo Bechis, Alessandro Valentino.

INCISA. Le penne nere guidate da Claudio Ostanel stanno organizzando la trasferta in Sicilia. La partenza sarà l'8 maggio in pullman e prevede soste a Orvieto, Paestum e Roggio Calabria. Il tour prevede visita guidate a Agrigento, alla Valle dei Templi e a Palermo. Infine domenica 12 maggio, l'attesa partecipazione alla sfilata di Catania. La gita è libera a tutti. Info.: 0141/726663.

MARANZANA. L'enologo nicese Massimo Corti è il nuovo «winemaker» della cantina «La Maranzana»: sostituisce Alberto Lazzarino che entrerà a far parte del gruppo Villa Banfi con la direzione tecnica della cantina «Vigne Regali» di Strevi.

. L'imprenditore vinicolo Flavio Damiano è stato nominato «Cavaliere al merito della Repubblica». Damiano, enotecnico, dirige l'azienda che fu dei Marchesi Pallavicini Negrotto Cambiasi Giustiniani e oggi si estende su 160 ettari coltivati a moscato, barbera, cortese, dolcetto.

. Novantacinque anni lui, 90 anni lei e soprattutto insieme da 70 anni. Antonio Piazzo e Vittorina Salsa festeggeranno in forma privata nei prossimi giorni l'anniversario di matrimonio. Si sposarono il 31 marzo 1932 a Crescentino, nel Vercellese, dove hanno vissuto buona parte della loro esistenza come gestori dell'emporio di frazione Galli. In invidiabili condizioni di salute, i due sposini da primato sono stati trasferiti alcuni fa alla casa di riposo di Moncalvo.

. Riapre dopo una curata ristrutturazione il ristorante «Centrale» sulla piazza del centro storico: ai fornelli la famiglia Bellora (originaria di Montegrosso), che da anni gestisce con il ristorante «Duca» a Valmanera di Asti. Tra i punti forti del locale, la terrazza panoramica sulle colline. L'inaugurazione è prevista per il prossimo fine settimana.

MONTIGLIO MONF.. Quattro incontri costituiscono il programma del corso di psicologia organizzato dall'Atl e tenuto dalla dr Alessandra Varetto: il primo appuntamento è il aprile. Info.: 0141-994.006.

NIZZA. I ragazzi della II e III A dell'istituto «Pellati» hanno aderito all'iniziativa del ministero (promossa con Legambiente) «Scuole pulite». Armati di secchi e spazzoloni hanno pulito a fondo la scuole, coordinati dall'insegnante Tonina Molinari.

. Non si sa se diventeranno attori di professione, ma sicuramente si sono divertiti: una ventina di giovani hanno terminato le lezioni del corso di recitazione organizzato dalla compagnia «Spasso carrabile» all'Oratorio. In cattedra, a meglio sul palco Fabio Fassio.

PALUCCO. Per i prossimi tre anni a dirigere la Pro loco sarà Paolo De Bortoli pensionato dell'ex Tipografia Astese di piazza Medici ad Asti. Suo vice Silvio Schiavinato. Il consiglio è composto da: Maria de Bortoli, Giovanni Cerrato, Giovanni Fassio, Dario Bo, Susanna Borio, Fabrizio Priamo, Carlo Mastarone.

PORTACOMARO. Fiocco azzurro in casa Mogliotti in frazione Migliandolo. Venerdì alla maternità di Asti è venuto alla luce Filippo. Al momento della nascita il piccolo pesava 3 chili e sei etti. La mamma è Simona Bottero insegnante, il papà Claudio, libero professionista studio di progettazione in Asti. La coppia ha già un altro figlio, Alessandro, di 16 mesi.

. Si chiama «Finestra» ed è il giornalino locale ideato da Matteo Mighetto, 13 anni, studente della media «Vergano». Sul numero zero, tutto redatto dal giovane, si trovano articoli dedicati alla scuola, notizie storiche sul paese, e uno sguardo a internet. Insieme a Mighetto hanno collaborato Simone Alongi e il prof. Bizzarra. Chi volesse partecipare all'iniziativa: 0141/67773.

ROCCAVERANO. La comunità montana sta distribuendo un pieghevole con il programma delle feste nei 16 paesi che aderiscono all'ente. La stampa è stata curata dalla litografia Fabiano di Canelli.

ROCCHETTA TANARO. La Pro loco ha offerto 5164 euro per i restauri della chiesa. La cifra è la più alta conferita per il ripristino della parrocchia (danneggiata dal terremoto 2000) di quella di 50 milioni devoluta dal cardinale Angelo Sodano.

SAN GIORGIO SCA. Il laboratorio di ceramica «Nibe» di Milano per l'estate propone brevi corsi di avvicinamento alle tecniche di raku, nella cascina di San Giorgio. Ogni corso ha durata di un fine settimana, il primo appuntamento è per il 12 e 13 maggio. Info. 02/740.676.

SAN MARZANO. Bruna Ferro e il marito Luigi Garberoglio, a capo dell'azienda vitivinicola «Carussin», hanno inviato a clienti e amici una lettera in cui, gli auguri di Pasqua, informano sulla attività dell'azienda. Tra gli impegni più immediati la partecipazione al Vinitaly di Verona (11-15 aprile).

SAN PAOLO SOLBRITO. C'è pianticella in più, un «prunus» nell'aiuola di piazza Traversa, a dimora dai bambini delle elementari durante la «Festa dell'albero». Gli alunni hanno anche venduto marmellate, bigliettini, lavori all'uncinetto per raccogliere fondi e acquistare materiale didattico. Accanto agli scolari le maestre Franca Bona, Lucia Scarfì, Augusta Tabusso, Mariella Agozzino, Psiche Cotti, Daniela Fogolin, Renata Magro, Marta Manera, Mariangela Nonanta.

SCURZOLENGO. Martedì alle 18 in Comune, la giunta provinciale prosegue il suo giro di incontri con le amministrazioni locali incontrando l'amministrazione guidata dal sindaco Giovanna Beccuti.

. C'era anche il sindaco Celeste Malerba, all'inaugurazione del sentiero panoramico lungo 18 km che da Monastero attraverso vigne e boschi, porta a Sessame. Un gruppo di 15 esperti di trekking ha provveduto a segnalare il sentiero con apposite indicazioni.

VALFENERA. E' in piena attività il nuovo circolo sportivo e bocciodromo «La Luna». A gestire la struttura di via Isolabella i volontari della pro loco: Bruno Sartorello e Gioia Lanfranco.

VALFENERA. Anche i bambini della materna ed elementare danno una mano a Giovanni Onore, il missionario impegnato a comprare nuovi ettari di foresta a Otonga, nell'Ecuador. Gli alunni devolveranno il ricavato (ancora da quantificare) del «Cantè j'euv» che li ha visti protagonisti il marzo.

VILLAFRANCA. Renzo Benato, Mario Andreetta, Guerrino Gnocco, Giovanni Molino, Marcello Cavalla, Gianni Guzzon, Franco Malabaila, Aldo Franzero, (quest'ultimo sostituto di Guglielmo Scaletta) continuano a mietere successi nel torneo di scopone in corso a Baldichieri. Nell'ultima sfida si è imposta, insieme a Montechiaro, su Baldichieri e Costigliole. Il torneo riprende venerdì 12 aprile.

VILLANOVA. Rinnovato il Consiglio pastorale della parrocchia, retta da don Michelino Cherio. Ne fanno parte: Gentile Achino, Maria Teresa Boveri, Roberto Peretti, Gerardo Vuocolo, Claudio Marconi, Lidia Tulino, Francesco Cavalla, Antonio Vallese, Lenilde Desderi, Anna Maria Gilli, Marina Aghemo, Franco Pertusio, Filomena Narciso, Maria Rosa Nettini, Emilio Tomadono, Adriana Benotto, Teresina Panero, Erika Brunzin, Annalisa Gianotio.

LE FOTO DELLA SETTIMANA

In alto, l'incontro tra gli studenti del Liceo «Fascolo» di Asti e il vescovo Francesco Ravinale; a destra, foto di gruppo per i cavalieri dell'Anioc che hanno fatto festa a Bazzana. Qui sopra i giovanissimi atleti dell'A.S. Calamandranese

SETTE GIORNI DI AUGURI

Questa settimana festeggiano il compleanno

Oggi: Paolo Roberto Oddenino, rag.; Germano Bussi, medico pediatra; Stella Marchetti, dirigente Provincia; Arturo Albrito, maestro di biliardo; Giorgio Gionuzzi, Uff. stampa Fiat; Maria Giulia Cerruti, insegnante, Daniela Curto, scolara; Silvio De Marchi, ex poliziotto; Massimo Austa, parrucchiere.

Lunedì 1 aprile: Piera Raviola Gamba, comm., Franco Cavagnino, ing.; Michele Ercole, industriale; Luigi Poggi, fotografo; Giancarlo Scotti, prof.; Silvana Puntida, imp.; Piera Puntida, imp.; Laura Gianotti, medico; Loredana Dova, ins., Castagnole Lanze; Giuseppe Ricci, ebanista

Martedì 2: Lauretta Lajolo, pres.nazionale Istituto Storico Resistenza; Paola Grillo, pediatra; Antonella Bocchino, industriale grappa, Canelli;

Mercoledì 3: Riccardo Della Valle, giocatore tamburello Callianetto; Marinella Incardona, ; Antonio Serritella, segr. Cgil; Deonino Dal Cielo, ex segretario gen Provincia; Antonia Elettrico, pensionata, Castellero; Domenico Ferretto, dipendente Asp.

Giovedì 4: Mara De Luca, ins. Mongardino; Fiorella Rolando, dip. Fs; Michele Basile, artigiano del legno; Walter Serra, ins.; Eugenio Bogliacini, operatore tv; Isabella Grillone, comm.; Mario Zarrella, dermatologo; Massimo Rossetti, medico; Nicola Ciccolari Micaldi, imp.; Lilia Berti Gado, impr agricola, Moncalvo; Giuseppe Torello, medico; Mario Pia Oreglia, ins.; Lidia Falcone, sarta; Luca Piccinino, stud.; Luigina Marnio, artigiana Moncalvo; Martino Rossella Graziano, bimba.

Venerdì 5: Ines Basso, poetessa; Giovanni Remondino, vet.; Maria Stella Guirico, imp., Giuseppe Varallo, geom.; Dante Morra, stud.; Errico Rosso, stud.; Alessandro Allemano, pres. biblioteca Moncalvo; Armando Molino, pensionato Rai, Roatto; Antonino Lamattina; Francesco Molino, Ferrere.

Sabato 6: Elisa Caradio, Antonio Lavina, pensionato Nizza; stud.; Carlo Raffo, insegn.; Celeste Borello, stud.; Mario Dabbo, istr. Cai; Giorgio De Alexandris, medico; Saveria Ciprotti, impiegata; Attilio Favaro, autotrasportatore; Sergio Ricci, fabbro, Canelli; Giancarlo Tomasello, ag. assicurazioni; Gianmarco Ferretto, bimbo.

LIN GRANDE BAGNO
CON GRANDI PARTNERS:

LINO SPAZIO LINICO
PER IL TUO BENESSERE!

Porta con te la planimetria: progetterai con noi la tua casa
Aperto sabato pomeriggio e domenica su appuntamento

Antonio Lupi
Antonio Lupi
Mobili

FRATELLI
Termoidraulica - Arredobagno
Loc. Casazza - Cairo Montenotte
Tel. 019 505 334 - Fax 019 502 024

FONDI DALLA REGIONE PER LA TORRE DI NIZZA DANNEGGIATA DAL SISMA. IN ALTRE ZONE CHIESE ANCORA INAGIBILI

Ci sono i soldi per il Campanon

Ma in tre paesi Pasqua celebrata nei saloni

Enrica Cerrato
Giorgio Longo

NIZZA

La torre emblema della città, il «Campanon» risalente al 1300, sarà restaurata: dalla Regione con fondi statali per le scosse di ta[illegible] dell'agosto 2000 e luglio 2001, sono arrivati 130 mila euro e il Comune si sta attivando per trovarne altri 74 mila. In questo modo, come spiega l'assessore ai lavori pubblici Sergio Peruzzo, «si potranno non solo mettere in sicurezza la struttura [illegible] i pianerottoli interni, ma anche completare il lavoro per renderla completamente agibile».

Lo studio Bardini [illegible] Morra di Asti [illegible] prodotto [illegible] studio di fattibilità, in cui si ripercorrono anche le varie fasi storiche della vita del «Campanon»: costruito in pieno Medioevo, è stato rimaneggiato più volte fino ad avere la forma attuale. Dalla ricerca effettuata dagli architetti, si scopre ad esempio che solo nell'800 la torre richiese una decina [illegible] interventi. Famoso quello del 1837, quando fu sistemato l'orologio. [illegible] voluminoso dossier presentato in Regione, i nicesi hanno ricostruito anche un pezzetto di storia della città, di cui il «Campanon» fu testimone: resta ancora avvolta nel mistero (anche i disegni medievali non sono precisi al riguardo) la sorte della «ghigetta», ovvero della guglia in pietra decorata di cui narrano gli storici, ma che nessuno ricorda documentata. Mentre ci sono [illegible] le riproduzioni [illegible] torre [illegible] il tettuccio in metallo, realizzato nell'800. Quanto ai tempi [illegible] i lavori, si pensa [illegible] poter arrivare all'appalto del primo lotto entro l'estate.

Il «Campanon» di Nizza

Nell'Alessandrino sono diverse le chiese rimaste inagibili dopo il terremoto dell'agosto 2000. Nelle parrocchie interessate i lavori di [illegible]stau[illegible] sono [illegible] corso, ma questa per i fedeli sarà ancora una Pasqua «in trasferta». [illegible] Il caso di **Bergamasco**, dove don Cesare oggi celebrerà la messa nell'ex [illegible] parrocchiale, attualmente gestito da «Teatro Nuovo di Bergamasco», un'associazione impegnata a raccogliere fondi pro campanile. «I d[illegible] subiti dalle nostre tre chiese (Natività di Maria Vergine, [illegible] Pietro e S. Bernardino) - sottolinea don Cesare - sono risultati assai più gravi rispetto ad una prima superficiale valutazione. Comunque, la cifra stanziata (circa 110 mila euro) al momento [illegible] [illegible] "sulla carta", poiché indisponibile». A Bergamasco il suono delle campane è stato ripristinato, ma solo per rintoccare [illegible] ore: lo scampanio a distesa potrebbe provocare altri danni alla struttura.

E' ancora «sulla carta» anche il finanziamento destinato alla parrocchia di **Carentino**, più di 60 mila euro. Qui, don Gaetano oggi celebrerà la messa nel salone parrocchiale fatto costruire su volontà e in memoria di Rita Sacchi, una benefattrice di Carentino. La chiesa Beata Vergine Assunta resta inagibile a causa delle profonde crepe alle pareti laterali.

A **Felizzano**, invece, i soldi per il recupero delle due chiese ancora inagibili sono arrivati: circa 200 mila euro per S. Michele e S. Pietro. La fine dei lavori e il ritorno al culto è previsto per fine giugno a S. Michele e in autunno per S. Pietro. Per ora, le funzioni si svolgono nel salone dell'oratorio.

Diocesi

Il vescovo acquese nomina 5 canonici

ACQUI. «Informata» di canonici ad Acqui. Il vescovo di Acqui Terme, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, ha nominato nei giorni scorsi diversi nuovi canonici che entreranno a far parte del Capitolo della Cattedrale. Si tratta di don Ugo Amerio, parroco [illegible] Lussito; don Aldo Colla, parroco di Moirano; don Franco Cresto, parroco di San Francesco; don Antonio Masi, parroco di Cristo Redentore; e del vicario generale della diocesi acquese, monsignor Carlo Ceretti, che è anche parroco di Rivalta Bormida.

I canonici nominati si aggiungono a quelli già esistenti, che sono monsignor Giovanni Tasca, monsignor Giovanni Galliano, [illegible] canonico don Armando Plaza, il canonico don Filippo Sartore, il canonico don Renzo Gatti, il canonico don Teresio Gaino, il canonico don Giorgio Morfino e il canonico onorario don Giovanni Vignolo.

Il Capitolo dei canonici è un collegio di sacerdoti a cui spetta assolvere alle funzioni liturgiche più solenni nella chiesa Cattedrale. [g.l.f.]

FESTIVITA' IN CARCERE A QUARTO PER L'EX CITY MANAGER

A confronto i tre del «caso Acqui»

ACQUI TERME

L'ex city manager del Comune, Pier Luigi Muschiato, trascorrerà anche [illegible] giornata di Pasqua nel carcere [illegible] Quarto d'Asti. In attesa che sia fissato un [illegible] interrogatorio con il procuratore della Repubblica, Maurizio Picozzi, e il sostituto, Cristina Tabacchi, che stanno conducendo l'inchiesta che ha preso [illegible] mosse dall'acquisto di due ex alberghi [illegible] zona Bagni da parte delle Terme [illegible] Acqui spa. L'accusa per Muschiato è di concorso in corruzione aggravata, e [illegible] si è aggiunta quella di concussione per lavori di progettazione ottenuti «in nero» da alcuni professionisti e riguardanti la ristrutturazione dell'Hotel Nuove Ter[illegible]. Invece gli altri due principali personaggi dell'inchiesta sono agli arresti domiciliari. L'imprenditore [illegible] quese Maurizio Silvio Benzi nella villa di via Principato di Seborga, mentre Renato «Tato» De Lorenzi a casa di un parente.

Pier Luigi Muschiato: è in carcere

In città c'è chi teme il danno d'immagine «Nei nostri negozi calate le vendite»

Non è escluso che nei prossimi giorni i magistrati decidano di mettere a confronto diretto i protagonisti della vicenda giudiziaria che sta tenendo con il fiato sospeso l'intera città e che sta determinando contraccolpi non solo [illegible] il piano politico.

«In queste ultime settimane, abbiamo notato un calo delle vendite dovuto probabilmente ai riflessi negativi di questa vicenda sull'immagine della città - dice Vittorio Poggio, titolare di un negozio di calzature [illegible] via Mazzini - [illegible] vorremmo che Acqui si trasformasse in una Cogne, costantemente sotto i riflettori degli organi d'informazio[illegible]. Come commercianti chiediamo quindi una presa di posizione delle associazioni di categoria per la tutela della nostra immagine e dell'intera città». Anche il Comune, come d'altronde le Terme di Acqui spa, fino dalla prima battuta dell'inchiesta, ha[illegible] dato incarico a due legali di tutelare l'immagine dei due enti.

Intanto, nella caserma dei carabinieri continua la sfilata di persone ritenute dagli investigatori «informate sui fatti».

Alcuni imprenditori e liberi professionisti, entrati in caserma per rendere testimonianza sull'intricata vicenda giudiziaria, sono usciti accompagnati dagli avvocati come indagati. [g.l.f.]

MIRABELLO

Perse il carico di mattoni e travolse una ragazza

Marco Pancot, 26 anni, di San Salvatore, il 13 maggio dovrà rispondere di lesioni colpose. Nell'ottobre scorso, a Mirabello, effettuando la curva in piazza Libertà, aveva perso dal camioncino parte del carico di mattoni che aveva travolto una ragazzina, con conseguenti fratture e lesioni. [r. sa.]

[illegible]

Viacard manomessa automobilista assolto

Secondo l'accusa uscendo dal casello autostradale a Casale, nel maggio 2000, avrebbe pagato il pedaggio utilizzando una viacard manomessa e rimagnetizzata abusivamente. Gianfranco Defilippi, 42 anni, di San Giorgio Canavese, è stato assolto dal gup Daniela Bellesi per non aver commesso il fatto. [r. sa.]

VIGNALE

Documenti contraffatti un primo patteggiamento

Due spezzini sono comparsi davanti al giudice unico Di Bernardo perchè accusati di aver contraffatto la carta di circolazione dell'auto (furono fermati a Vignale). Domenico Mazza, 35 anni, ha patteggiato 2 [illegible] di reclusione, convertiti [illegible] 2325 euro di multa. Rosario Bernardelli, 38 anni, sarà invece giudicato il 18 settembre. [r. sa.]

OVADA

Tamponamento a catena diciassette veicoli coinvolti

In un tamponamento, ieri pomeriggio sulla [illegible], sulla carreggiata «sud» sotto la galleria «Tagliolo», poco prima del casello di Ovada, sono rimasti coinvolti 17 veicoli. Fortunatamente sono soltanto due i feriti, di Sanremo e di Biella. Si è formata una lunga coda. [r. bo.]

IN VENDITA IL NUOVO ATLANTE DEI SACRI MONTI EUROPEI CON 1812 LOCALITA'

Oggi senso unico per Crea

Si sperimenta la viabilità contro gli ingorghi

CREA

Al Santuario di Crea, oggi e domani, si arriva soltanto provenendo da Ponzano, mentre la via di uscita avviene verso Forneglio. È la prima sperimentazione [illegible] nuova viabilità che è stata concordata tra l'ente Parco, i Comuni di Serralunga [illegible] Ponzano oltre che con la Provincia per rendere più fruibile il traffico nelle giornate [illegible] maggior punta [illegible] quanto riguarda l'accesso a Santuario. Pasqua e Pasquetta sono appunto due esempi, ma si attuerà il senso unico in direzione Ponzano-Forneglio anche il 25 aprile, il 1° maggio, il 15 agosto e l'8 settembre.

Intanto, oggi e domani si può raggiungere la cappella del Paradiso in cima al Sacro Monte aperta dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 16,30. Il biglietto di ingresso costa mezzo euro (ritoccato in difetto dopo l'introduzione [illegible] nuova moneta). Inoltre, sul piazzale del Santuario sarà aperto l'infopoint dalle 14,30 alle 18.

Chi arriva a Crea può acquistare il nuovissimo Atlante dei Sacri Monti, Calvari e Complessi devozionali europei, coedito da parco di Crea [illegible] DeAgostini di Novara, un'opera unica, partita da un'idea del direttore del Parco Amilcare Barbero, e che ha coinvolto, a partire dal 1995 e per sei anni, tutti i Paesi europei. Allegata c'è la carta dei siti, una mappa in [illegible] sono evidenziati 1812 luoghi sacri così suddivisi: [illegible] in Croazia, 42 in Francia, 152 in Germania, 1 in Grecia, 76 in Italia, 76 in Polonia, 12 [illegible] Portogallo, 42 in Romania, 37 in Slovenia, 16 [illegible] Spagna, 11 in Svizzera, 4 [illegible] Ucraina, 83 in Jugoslavia, 99 in Bretagna, 163 in Belgio, 20 in Lussemburgo, 84 nei Paesi Bassi, 301 in Austria, 376 in Ungheria, 107 nella Repubblica Ceca, 97 in Slovacchia.

Immagine invernale del Sacro Monte di Crea tratta dall'Atlante

I Sacri Monti sono una creazione italiana della fine del XV secolo che, con la Controriforma, si diffusero in Europa [illegible] Nuovo Mondo, soprattutto per opera di San Carlo Borromeo, arcivescovo di Milano.

Alla copertina dell'Atlante hanno lavorato anche due professionisti casalesi: il fotografo Loris Barbano che ha realizzato l'immagine il grafico Mauro Coppa autore del logo. [s. m. - r. sa.]

IL RICORDO DEL VIGNAIOLO MORTO A [illegible] ANNI

Addio a «Pin» Rivetti un patriarca tra i filari

CASTAGNOLE LANZE

Alla sua memoria ha brindato anche Vissani in tv, alzando il bicchiere con il vino che i figli gli hanno dedicato: il «Pine», diminutivo [illegible] Giuseppe. Ma lui in paese era per tutti «Il mancin», come suo padre, grande giocatore di pallone elastico che partì alla fine dell'Ottocento per l'Argentina e tornò con più figli che soldi. Pin [illegible] nato laggiù, [illegible] Sud America, nel 1913. [illegible] famiglia tornò [illegible] Neive nel 1921: contadini e vignaioli, come tanti. Lavoro e fatica. [illegible] matrimonio con Lidia (scomparsa la scorsa estate) [illegible] nati Giovanna, Giancarlo, Bruno e Giorgio. Una bella famiglia che nel 1952 arrivò [illegible] Castagnole Lanze, all'Annunziata. [illegible] dei Rivetti iniziò a farsi conoscere agli inizi degli Anni Ottanta. Nacque l'azienda «La Spinetta», un no[illegible] che oggi vuol dire anche grandi [illegible] (con cascine a Neive e Barolo) e una tenuta acquistata di recente in Toscana: 70 ettari nel Pisano.

«Pin» ha avuto tempo di vedere i figli emergere tra i grandi dell'enologia piemontese, la sua cantina essere giudi[illegible] dalla guida Slow Food-Gambero Rosso [illegible] migliore dell'anno Duemila. «Siamo contenti di avergli dedicato anche il nostro vino più importante che ha anche preso i "Tre bicchieri"» annota Giorgio a nome dei fratelli. Anche Lidia, lo [illegible]ms, è ricordata con un vino, uno Chardonnay.

Giuseppe «Pin» Rivetti

Lo scorso anno li premiarono in paese con il Lanzevino. «Pin» [illegible] dò sul palco i figli, non era uomo da applausi, ma aveva, come - disse a un amico - «il cuore che cide», come quando tornava a casa dopo una uscita proficua alla cerca dei tartufi. L'altra sua grande passione da «gaucho delle vigne». [s. mir.]

ACQUI, PARECCHIE SEGNALAZIONI MA INFONDATE

Ragazzo scomparso ricerche senza sosta

ACQUI TERME

Ancora nessuna notizia del ragazzo scomparso. Proseguono incessantemente le ricerche di Davide Diego Daniele, il giovane acquese di 14 anni misteriosamente allontanatosi da casa domenica scorsa. Al centralino della caserma dei carabinieri sono giunte nelle ultime ore numerose segnalazioni di persone che dicevano di averlo notato sin nella città termale che in alcuni paesi dell'Acquese. Purtroppo, [illegible] sono rivelate tutte prive di ogni fondamento.

La famiglia, che [illegible] vivendo ore di apprensione, ha affisso numerosi volantini con la foto del giovane sia ad Acqui [illegible] altri Comuni della provincia e anche in Liguria. Un possibilità [illegible] rintracciarlo potrebbe essere data dall'utilizzo del telefono cellulare da parte del giovane per chiamare amici o parenti. Basterebbe una semplice telefonata, per poter individuare la zona dove si trova Davide, tenu[illegible] conto che la rete dei cellulari Gsm è divisa in tante celle servite da altrettanti ponti radio.

Davide Diego Daniele

Davide è alto un metro e 76, [illegible] occhi azzurri e capelli corti castano chiaro. Con sé potrebbe avere un borsone di tipo sportivo, forse indossa un paio di scarpe da ginnastica e un cappellino. Tra le tracce lasciate prima di scomparire, vi è quella della consultazione via internet dell'orario ferroviario dei treni [illegible] linea Alessandria - Torino.

[illegible] avesse notizie può rivolgersi alle Forze dell'ordine o ai seguenti numeri telefonici [illegible] 1670273 - 328 5460053 oppure 0144/356560. [g. t. f.]

OGGI E DOMANI ATTESE MIGLIAIA DI VISITATORI. L'INGRESSO AL PAESE COSTA 6 EURO, PARCHEGGI ESTERNI

Gli antichi mestieri nelle improvvisate botteghe

A Conzano laboratori d'artigianato allestiti in cortili, androni, lungo strade e piazze

Silvana Mossano

CONZANO

Per il sesto anno consecutivo la gente di Conzano ha spalancato porte e cancelli per accogliere [illegible] f[illegible] che ritorna all'appuntamento ormai [illegible] con la «Fiera degli antichi mestieri - Mestieranda», organizzato dal «Il contro» di Torino, insieme al Comune del sindaco Emanuele Demaria.

Ma il sindaco su questo punto [illegible] risoluto: «Il merito del successo di questa iniziativa è [illegible] tutto il paese che, insieme alle porte, apre anche il cuore».

È il trionfo dei colori e dell'atmosfera del tempo andato che, lo si riscopre qui - oggi e domani per tutto il giorno, dalle 9,30 alle 20 ininterrottamente -, non sono mai tramontati: al contrario ci sono artigiani che arrivano [illegible] ogni dove, [illegible] centinaio per l'esattezza, che esprimono una creatività artistica eccellente partendo da tecniche antiche.

E' stata inaugurata ieri la Fiera degli antichi mestieri, aperta anche oggi e domani

Per entrare nel paese trasformato in un grande laboratorio pieno [illegible] «botteghe» all'aperto, dove oltre ad esporre viene fatta una dimostrazione [illegible] delle diverse lavorazioni, [illegible] paga il [illegible]glietto pari a sei euro. Le auto devono essere lasciate nei parcheggi esterni, collegati con bus navetta gratuiti fino all'ingresso della Fiera. Sono stati istituiti i sensi unici sulle provinciali di San Maurizio, Occimiano-Lu e Conzano-Casorzo. Divieto di sosta sulla Occimiano Lu tra località Pesce e piazzale Cimitero. Interessante novità lo spazio intitolato «Spettacolerie», ovve[illegible] diciassette spettacoli di strada (con clown, trampolieri, cantastorie, musicanti e musicisti, mimi, ballerini di tango, circensi e altri) che [illegible] ripetono fino a domani sera.

Poi ci sono gli spazi in [illegible] il pubblico può creare sotto la guida dei maestri artigiani. Le mostre di oggetti particolari, l'esposizione di stufe d'epoca, la rappresentazione di antichi mestieri monferrini (tra cui l'impagliatura delle sedie e la produzione di scope), le fotografie dell'800 e del 900, la dimo[illegible] degli antichi sport del Monferrato.

Lungo il percorso [illegible] può far tappa agli stand gastronomici oppure acquistare prodotti tipici nelle bancarelle, ma è possibile pranzare o cenare anche nei ristoranti di Conzano e san Maurizio con menù tipici.

PREVISTE DIMOSTRAZIONI DI LAVAGGIO DELLE SABBIE AURIFERE E VISITE GUIDATE

La Pasquetta dei cercatori d'oro

L'appuntamento si sposta a Lerma, dove c'è anche il Museo

LERMA

La tradizionale «Pasquetta con i cercatori d'oro», dopo Predosa e Silvano d'Orba, quest'anno si svolgerà a Lerma.

Organizzata dal 1986 dall'associazione storico-naturalistica della Val d'Orba, questa manifestazione praticamente ha seguito la sorte [illegible] «Museo storico dell'oro italiano», che, allestito dal geolo[illegible] Giuseppe Pipino nel 1987, fin dalla sua nascita è andato alla ricerca [illegible] una sede adeguata e, dopo Predosa e Silvano d'Orba, ora grazie al Comune di Lerma e all'ente Parco Capanne di Marcarolo, potrà avere finalmente una sistemazione definitiva. Per ora sono stati messi a disposizione locali [illegible] scuola, ma dopo la ristrutturazione di Palazzo Balbo strumenti e documentazione potranno avere una collocazione ottimale anche nell'ambito del progetto di valorizzazione dell'ambito territoriale delle «Aurofodinae» e delle miniere aurifere delle Valli Picta, Gorzente e Stura.

Il geologo Giuseppe Pipino

Nel Museo è illustrata la storia dei giacimenti auriferi italiani con documenti che vanno dal '500 ai giorni nostri, e sono presenti anche campioni di minerali auriferi e di oro nativo primario, nonché scagliette e polveri d'oro raccolte in molti corsi d'acqua. Sono poi esposti numerosi attrezzi, tra i quali i piatti e le canalette in legno utilizzati dall'inizio del secolo fino agli Anni '50, e persino parti dell'impianto costruito alla fine degli Anni '30 a Portano[illegible] [illegible] Casalcermelli per il recupero dell'oro e di altri minerali dalle sabbie del torrente Orba.

Il tradizionale appuntamento [illegible] i cercatori è per domani, alle [illegible], al Museo: vi saranno dimostrazioni pratiche di lavaggio delle sabbie aurifere, oltre alla visita guidata al Museo stesso.

Nel pomeriggio non ci sarà la gara di pesca nel torrente ma, per le 16, è prevista la consegna della «Coppa Italia» riconoscimento che viene assegnato ogni anno ai cercatori che hanno vinto il maggior numero di gare.

Per il 2001 per le donne il premio va a Liliana Claut, di Milano, per gli uomini a un alessandrino di Valmadonna, Gianni Parisato. [r. bo.]

Piante aromatiche, officinali, da appartamento: è arrivato il boom del florovivaismo

Quando arriva il profumo di primavera

Come comportarsi per avere vasi fioriti sul terrazzo

Non sono solo i fiori che a primavera colorano le città ma è boom per i [illegible] piante aromatiche che, in Italia, sono prodotti in ben 45 milioni [illegible] esemplari (+300% rispetto al 1998) e destinate [illegible] abbellire i terrazzi e ad essere esportate in tutta Europa. È questo il dato che emerge da [illegible] analisi della Coldiretti sulla crescita di un settore che sempre più incontra il «gusto» degli italiani e alimenta un «profumato» business.

La regione Liguria è leader nella produzione, ma anche in altre regione, fra cui il Piemonte e [illegible] provincia di Asti, cresce l'interesse per questo tipo di coltivazione. Nell'Astigiano la produzione si concentra nelle serre lungo il Tanaro, in particolare a Motta di Costigliole, [illegible] valle Bormida per un microclima particolare molto adatto al vivaismo e nel nord della provincia dove è sempre più frequente la messa a dimora a pieno campo di piante officinali.

In Italia sono coltivate oltre 30 milioni di piante aromatiche in vaso destinate al mercato nazionale e ad essere vendute in Francia, Germania, Gran Bretagna, Olanda e Ungheria, dove, a fare la parte del leone è il rosmarino seguito dal timo e dalla salvia.

Accanto alla richiesta per uso domestico, frutto della crescente voglia [illegible] «fai da te» emerge anche una interessante domanda da parte dell'industria alimentare e farmaceutica con [illegible] fabbisogno annuale stimato pari a 400-600 tonnellate per la salvia [illegible] a 600-1000 tonnellate per il timo, soddisfatta in parte dalle importazioni (Albania, Ungheria), nonostante la crescita delle produzioni nazionali [illegible] campo che ad esempio per il prezzemolo sono passate nell'ultimo anno da 13 a 16 mila tonnellate (+19%).

Basilico, prezzemolo, salvia, maggiorana, rosmarino, lavanda ed eucalipto - precisa [illegible] Coldiretti - non solo colorano e profumano le case ma insaporiscono i cibi ed hanno anche importanti proprietà curative. Il Basilico, dal greco basilikós, «regale» è noto in tutte le [illegible] per il profumo che conferisce alla cucina mediterranea. Questa pianta posta sulle finestre tiene lontani zanzare e vari insetti che non [illegible] sopportano il profumo. Il Prezzemolo è l'erba aromatica più versatile per i [illegible] mille usi in cucina, la Salvia, già utilizzata dagli antichi egizi prende il suo nome dal latino «salvatrix», salvatrice per le sue notevoli qualità terapeutiche. Il Rosmarino, secondo remote leggende è nato spontaneamente vicino al mare e da qui il suo nome dal latino Ros Maris, rugiada del [illegible] della Malva, invece, si diceva che fosse sufficiente la sua presenza, in casa, per guarire tutti i mali, per questo il suo [illegible] - malum [illegible] - [illegible] male va via, la Maggiorana, nome che viene dal greco - oros, monte, e ganos, gioia, era molto cara ad Afrodite, dea dell'amore perché secon[illegible] antiche credenze rendeva più allegri i luoghi dove cresceva, La Lavanda dal nome lavandula - lavare, era già molto tempo fa apprezzata per profu[illegible] i bagni e l'ambiente [illegible] infine l'Eucalipto [illegible] utilizzato sin dai tempi antichi come ottimo antisettico e deodorante.

Alla scoperta delle tipicità regionali

Centomila vanno negli agriturismi

Saranno 100 mila durante il week-end lungo di Pasqua gli italiani che alloggeranno negli agriturismi, e 200 mila quelli che si lasceranno tentare dalle golosità presenti sulle tavole imbandite, nelle aziende agricole, per il pranzo pasquale. È quanto afferma la Coldiretti sulla base delle presenze stimate dall'associazione agrituristica Terranostra che nella sola provincia [illegible] Asti conta oltre trenta imprese associate. Molti altri saranno gli ospiti che affolleranno gli agriturismi lungo tutto il fine settimana, tanto [illegible] alimentare [illegible] business che in Italia vale, nel solo periodo pasquale, [illegible] milioni di euro. L'ospitalità in agriturismo - sottolinea la Coldiretti - permette di gustare centinaia di [illegible] tipiche pasquali, sapientemente custodite dagli imprenditori agricoli, molto attenti a mantenere vive le tradizioni delle aree rurali. Per i «banchetti» pasquali gli astigiani porteranno sulle loro tavole i capretti di Langa, allevati nella zona montana della valle Bormida. I capretti della Langa astigiana sono molto apprezzati per le loro caratteristiche qualitative [illegible] in particolare per il gusto tipico ottenuto grazie a un allevamento allo stato brado che permette agli animali di nutrirsi di fieno ed erbe del luogo. I capretti «astigiani» provengono da piccoli allevamenti che permettono di riservare un rapporto di estrema fiducia e trasparenza con i consumatori. Buona Pasqua a tutti.

[illegible] DI PASQU[illegible]

[illegible] «Fiadoni», calzoni al forno ripieni di formaggio [illegible] pecora. [illegible] «Scarcedda», dolce ripieno [illegible] uova sode: l'uovo rappresenta la fortuna. **CALABRIA.** «Cuzzupa», pagnotta dolce la cui dimensione cresce con l'età; «Pitte con nipita», dolci a forma di mezzaluna. **CAMPANIA.** «Pastiera», dolce napoletano con ricotta, grano e buccia d'arancio. [illegible] «Dolce salame», dolce [illegible] cioccolato, biscotti, mandorle e cacao. **FRIULI.** «Titole», treccine dolci che avvolgono un uovo colorato di rosso; «Pan de fighi»: strudel ripieno con fichi secchi tritati, mandorle o nocciole. **LAZIO.** «Abbacchio»: Agnello al forno con puntarelle o patate. **LIGURIA.** «Torta Pasqualina», ripiena di verdura, uova e parmigiano. [illegible] «Salame di Filzetta», salame a grana grossa lavato con aceto [illegible] vino bianco. **MARCHE.** «Crescia di Pasqua», pizza al formaggio che [illegible] gusta con uova sode e salame. **MOLISE.** «Insalata Buona Pasqua», con fagiolini, uova sode, pomodori e frutta, condita con salsa citronette a ba[illegible] di olio, [illegible] di limone, sale e pepe. **PIEMONTE.** «Persi al furn», pesche cotte al forno ripiene di amaretto. **PUGLIA.** «Cutturidd», agnello cotto nel brodo con erbe tipiche delle Murge. «Scarcedda», fazzolettino di pasta sfoglia con un uovo intero nel mezzo cosparso di zucchero e confettini colorati. **SARDEGNA.** «Salame di Tergu», salame di coscio del suino nero locale conservato sotto la cenere. **SICILIA.** «Torta Pasquale», [illegible] mandorle e spolverata con zucchero a velo. [illegible] Minestra con brodo [illegible] gallina e [illegible] sodo benedetto; «Dolce di Sant'Agata», a forma di panettone [illegible] l'uvetta. [illegible] «Polpettine Pasquali», macinato di agnello [illegible] prezzemolo, rosmarino, scalogno, sale, pepe. Rosolate nell'olio [illegible] uno spruzzo di aceto, vino e brodo e patate fritte. [illegible] «Ciaramicola», ciambella guarnita con alkermes e glassata con albume, decorata con confetti. **VALLE** [illegible] «Crescia», pizza al formaggio gustata insieme [illegible] salame. **VENETO.** «Vovi [illegible] sparasi», uova sode, decorate [illegible] erbe di campo, colorate di rosso perché [illegible] con le bucce di cipolla e asparagi.

Nuova proprietà Eridania più certezze ai bieticoltori

«L'accordo raggiunto per l'acquisi[illegible] degli stabilimenti italiani Eridania è il risultato positivo dell'impegno del sistema delle imprese che operano nel settore bieticolo per rafforzare il ruolo dell'agricoltura nazionale nel contesto economico, accelerare il processo di riorganizzazione e semplificazione associativa, garantire redditività al[illegible] coltura e continuità alle aree di produzione nazionali». Lo afferma con soddisfazione la Coldiretti in riferimento all'accor[illegible] raggiunto tra Eridania Beghin Say e la cordata italiana Finbieticola, Sadam e Coprobi. La superficie coltivata a barbabietole in Italia [illegible] 2001 - sostiene [illegible] Coldiretti - è stata di 222.593 [illegible] con una produzione nazionale di zucchero pari a 1.283.600 tonnellate, realizzata in 20 stabilimenti per un fatturato complessivo del comparto, compreso l'indotto, di 2.080 milioni di euro [illegible] un impatto occupazionale stimato di 85 mila unità. Soddisfazione per il raggiungimento dell'accordo viene espresso anche dai bieticoltori astigiani che coltivano, lungo la pianura del Tanaro e nel nord della provincia, circa 1500 ettari di terreno.

Con questa operazione, che vede la partecipazione di Finbieticola, la finanziaria dei bieticoltori che opera attraverso lo zuccherifi[illegible] di Casei Gerola in provincia [illegible] Alessandria dove viene conferita tutta la produzione dell'Astigiano, dovrebbe essere scongiurato il pericolo di trasferimenti di quote produttive in Francia dove ha sede la Beghin Say.

AGRINEWS

[illegible] TELEVISIONE

Nozze tra Moscato d'Asti e la colomba pasquale

Una puntata tutta dolce quella di «Melaverde» prevista per oggi domenica di Pasqua su Rete 4, con Gabriella Carlucci, Edoardo Raspelli e Paolo Massobrio che ritorna [illegible] quegli schermi per parlare di vino (Massobrio era anche su Rai 1 alla «Prova del Cuoco» venerdì scorso con Antonella Clerici). La puntata di Melaverde di Pasq[illegible] vede Gabriella Carlucci [illegible] Perugia a parlare di cioccolato ed i due critici enogastronomici Massobrio e Raspelli a parlare di Moscato. Parte delle riprese della puntata sono state realizzate nelle vigne di moscato [illegible] [illegible] San Marzano Oliveto. Paolo Massobrio ha sviluppato una piccola scuola alla degustazione del più adatto tra i vini da dessert con i dolci di Pasqua. Oltre al Moscato, nella trasmissione di Pasqua si parla anche [illegible] Asti, Moscato Champagne, Passito [illegible] Moscato, Loazzolo e persino Moscato secco. Il tutto abbinato a piatti succulenti, non solo dolci, ma anche salati, come salumi e formaggi.

MIGLIORAMENTO

Chiesta l'estensione agli «Over 40»

Dopo l'iniziativa della Coldiretti di Asti che ha chie[illegible] alla Provincia di riaprire dei finanziamenti del Piano di sviluppo rurale a favore degli imprenditori [illegible] età superiore [illegible] 40 anni, anche la Coldiretti del Piemonte [illegible] è fatto promotrice della stessa iniziativa nei confronti della Regione. Le richieste di attivare i Piani di miglioramento aziendale per l'ammodernamento delle imprese agricole gestite dagli over 40, approda così nelle sedi istituzionali preposte dopo due anni di applicazione del Piano di Sviluppo durante i quali gli investimenti sono stati opportunamente riservati ai giovani imprenditori.

VINITALY

Trasferta in pullman da Asti il 13 aprile

Come ormai consuetudine, la Coldiretti di Asti organizza la trasferta in autopullman a Verona in occasione dell'importante rassegna. Il programma prevede la partenza [illegible] Asti, presso la sede provinciale Coldiretti, alle ore [illegible] di sabato 13 aprile. I posti sono limitati per cui è necessario prenotarsi per tempo telefonando [illegible] numero 0141/380.400.

LA NUOVA IMPRESA
di Giambona Enrico & C. s.n.c.

LAVORI ACCURATI
PROFESSIONALI E...VELOCI

- PULIZIE CIVILI ED INDUSTRIALI
- LAVAGGIO MOQUETTES
- FACCHINAGGIO
- SGOMBERO CANTINE E SOLAI
- DISINFESTAZIONE
- DERATTIZZAZIONE
- GIARDINAGGIO
- PICCOLE MANUTENZIONI

Richiedete, senza impegno, la nostra consulenza

Buona Pqua a tutta la Clientela

ASTI - [illegible]
[illegible] - fax 0141/[illegible] - 3[illegible]

Scegli la dichiarazione sicura

UNICO o 730?

CAF COLDIRETTI è la risposta

Dall'esperienza
della più grande organizzazione
sindacale agricola nascono
i Centri di Assistenza Fiscale
fatti dalle persone
che conoscono i tuoi problemi,
che ti conoscono,
che tu conosci.

IMPRESA VERDE ASTI S.R.L.
SOCIETÀ DI SERVIZI

8 unità operative ad Asti [illegible] in provincia

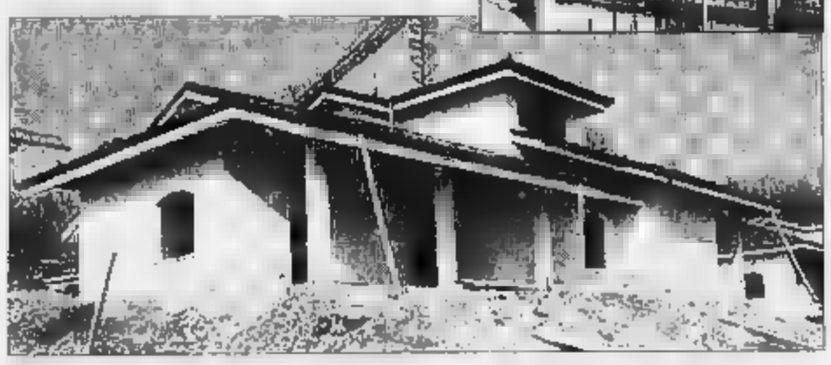
[illegible] C.so F. CAVALLOTTI [illegible] - TEL. 0141/380.400
[illegible] VIA CASSINASCO 11/13 - TEL 0141/82.35.90
CASTELNUOVO D. B. - VIA ALDO VIGLIONE N° [illegible] - TEL 011/9876.863
MONCALVO: P.ZA CARLO ALBERTO N° 7 - TEL 0141/91.61.00
NIZZA MONFERRATO: VIA CARLO ALBERTO N° 25 - TEL 0141/72.11.17
SAN DAMIANO: VIA ROMA 23 - TEL 0141/97.10.00
VESIME: VIA DELPRINO - TEL 0144/85.98.01
[illegible] VIA S. MARTINO 18 - TEL. 0141/94.66.39

IMPRESA EDILE FRATELLI SCHIAVINATO

COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI IN GENERE

Augura Buona Pasqua

A CALLIANETTO
a soli 10 minuti da Asti



COMPLESSO RESIDENZIALE
"LE PINETE"
VENDE VILLA
INDIPENDENTE
immersa in terreno di proprietà,
in fase di costruzione,
finiture con materiali [illegible] pregio.
INFORMATEVI SENZA IMPEGNO

Per informazioni e visite in cantiere: Via XX Settembre, 107 - ASTI - Tel. e fax 0141.593958 - 335.7479123

DUE GIORNATE DENSE DI APPUNTAMENTI TRA IL RELIGIOSO E IL POPOLARE. SOTTO L'ALA DI CORSO GARIBALDI FUNZIONERA' ANCHE UN BANCO DI BENEFICENZA CON RICCHI PREMI

Bra, in strada i Battuti Bianchi

Processione pasquale per le vie della città

Un momento della processione dei Battuti Bianchi per le vie della città. In corteo anche il gruppo di statue lignee

La Confraternita della SS. Trinità (Battuti Bianchi)celebra la propria festa due appuntamenti che coinvolgono l'intera collettività: la processione e il banco di beneficenza. La giornata festiva inizia alle 11 con la celebrazione della messa, presieduta dal padre spirituale don Agostino Vinai, alla quale prendono parte tutti i confratelli; la funzione sarà animata dal «Piccolo coro delal SS.Trinità», che proporrà alcuni canti gregoriani.

Al 17 processione per le vie cittadine: i gruppi di statue lignee, che raffigurano il Cristo risorto, la Vergine Maria e la Fede - realizzate da Stefano Maria Clemente - seguono il percorso ormai consolidato, con partenza dalla chiesa, e transito per via Rambuadi, via Vittorio Emanuele, via Pollenzo, corso Garibaldi e ritorno in chiesa, per la benedizione finale. I confratelli, che indosseranno il loro camice bianco, saranno guidati dal nuovo rettore Secondo Burdese e dai suoi due vice Giacomo Berrino e Matteo Tibaldi e preceduti dalle note della banda musicale cittadina «Giuseppe Verdi».

Oltre alle autorità cittadine, sia civili e sia militari, saranno presenti i confratelli dei Battuti neri, il clero braidese e monsignor Giovan Battista Gianolio (vicario del vescovo di Alba) e la folla.

Sotto l'ala di corso Garibaldi è aperto il banco di beneficenza, che dispone di ricchissimi premi, il cui ricavato andrà in parte ad aiutare il missionario braidese don Fulvio Ornato, che lavora ad Akure (Africa), e parte a finanziare ulteriori lavori di restauro della chiesa, un vero gioiello del barocco piemontese e in parte ad finanziare i lavori di ristrutturazione della nuovo sede della Croce Rosse Italiana (che sorgerà nella ex-caserma Guala di piazza Giolitti).

La possibilità di accedere a questa «pesca» sarà offerta anche per l'intera giornata di Pasquetta. Afferma Osvaldo Blengio, uno dei fondatori del banco di beneficenza: «L'impegno che dobbiamo sostenere per realizzare il banco è ampiamente ripagato dal fatto che il ricavo che ne deriva viene immediatamente reinvestito in opere sociali, in ottemperanza ai fini statutari della nostra confraternita».

Intanto il luna-park continua a funzionare a ritmo serrato per bambini e adulti; lunedì lungo corso Garibaldi e nella zona bassa della città, ci sarà anche la fiera commerciale oltre 200 bancarelle, mentre rivive la tradizione della «merendin-a ed Pasquetta», che si svolgerà in uno scenario molto particolare qual è appunto il giardino Belvedere della Rocca.

Saranno oltre 500 i posti a sedere per quanti trascorrere una giornata all'insegna della tipica merendina di Pasquetta, nella quale si consumeranno acciughe al verde, tomini piccanti, salumi e la salcincia di Bra. Non mancheranno poi i dolci caratteristici della buona pasticceria braidese. [v. m.]

Si premiano i bovini di razza piemontese

In piazza Giolitti domani la 128ª Fiera-mostra zootecnica importante vetrina per numerosi allevatori locali e macellai

Valter

BRA

Pasquetta all'insegna della Mostra bovino razza piemontese. Torna domani, dopo la sospensione dello scorso a causa dell'afta epizootica, la 128ª Fiera-mostra zootecnica, organizzata dall'amministrazione comunale e dagli operatori del settore. La manifestazione, che si svolge nella tradizionale sede di piazza Giolitti, inizierà alle 9 e si protrarrà fino a pomeriggio inoltrato; alle 11 premiazione dei migliori capi esposti (categorie bovini maturi da macello, vitelli della coscia femmine, della coscia maschi, castrati, nostrani); premio speciale al proprietario che esporrà più di cinque capi da macello.

La qualificata presenza di allevatori, macellai e diversi operatori del settore zootecnico vuole perseguire l'obiettivo di mantenere vivo prodotto locale contraddistinto da qualità organolettiche e genuinità nel loro genere: la razza bovina piemontese, che ha come area di allevamento il Piamonte e zone della Lombardia e della Liguria.

Una passata edizione della tradizionale fiera zootecnica di Pasquetta

Massimo Maniari, della Coldiretti: «Il fatto che organizzino anche visite guidate, per riscoprire tutta la filiera della carne (dall'azienda che ne effettua la produzione al mattatoio che macella i capi) ci riempie di , perché i nostri allevatori hanno tutto l'interesse a far vedere al consumatore lavorano».

In apposito padiglione di piazza Giolitti si potrà visitare una mostra fotografica dedicata alle passate edizioni della fiera di Pasquetta. Beppe Manassero, responsabile dell'Ufficio turistico comunale: «C'è materiale risalente addirittura al 1925 e al 1936 e lo metteremo in mostra con la collaborazione dei macellai, degli allevatori e dello archivio comunale».

SONO IN ARRIVO PELLICOLE DA TUTTO IL MONDO

Cento film ad Alba per Infinity festival

ALBA

Oltre cento film e documentari programma, incontri dibattiti «Infinity Festival», un gno nazionale organizzato dalla Consulta cinema della Cei: inizia tra pochi giorni la settimana più cinematografica della capitale delle Langhe.

Il sipario sulla prima edizione del festival si aprirà sabato aprile, a partire dalle ore 16. La manifestazione, che si svolgerà tra la Fondazione Ferrero e la sala Ordet, porterà oltre cento titoli sullo schermo in sala, registi, intellettuali e giornalisti a confrontarsi sulle grandi questioni esistenziali, sulla ricerca spirituale dell'uomo di oggi. Il festival, organizzato dall'Associazione per il cinema spirituale di cui è presidente Paolo Pellegrini e diretto da Luciano Barisone, prevede dieci film in competizione, dodici fuori concorso, retrospettive e omaggi. Verranno assegnati i premi «Alba per i migliori film, regia e produzione. Un evento dal respiro internazionale, coraggioso nella tematica, che prevede tra i momenti più significativi un omaggio alla giovane regista giapponese Naomi Kawase, la proiezione in anteprima per l'Italia dei documentari dedicati ai dieci comandamenti biblici realizzati da altrettanti cineasti olandesi, un incontro con il regista francese Emmanuel Finkiel, che domenica 7 aprile dialogherà con Gad Lerner sulla diaspora del mondo Yiddish (sala Ordet, ore 12).

prima edizione di «Infinity Festival» fino al 13 aprile.

L'apertura della rassegna coincidarà anche, sabato pomeriggio alla Beppe Fenoglio (ore 15,30), con l'inizio del convegno: «Cinema contemporaneo - paradigmi antropologici e scenari culturali», Organizzato dalla Consulta Cinema della Cei vedrà, sabato, partecipazione dei professori universitari Ignazio Sanna, Mario Pernjola e Francesco Casetti. Domenica, alla tavola rotonda «Cultura della cultura: un confronto» parteciperanno i registi Alessandro D'Alatri, Paolo Benvenuti, Mario Brenta e Abderrahmane Sissako. [g. f.]

IN BREVE

BRA

Ubriaco con l'auto scende la scalinata della Rocca

Un cinquantenne braidese, ubriaco, la scorsa notte ha tentato di scendere le due rampe della scalinata che dalla Rocca porta in piazza XX Settembre, con la propria Ford Fiesta, rimanendo incastrato nella prima rampa. Il attrezzi lavorato tre ore per potere rimuovere l'auto. [v. m.]

MONFORTE

Italia Nostra organizza la merendina a Pasquetta

La sezione albese di Italia Nostra organizza domani la merendina di Pasquetta in frazione Perno, nell'area della cappella romanica di Santo Stefano, l'associazione ha contribuito a recuperare. Partenza, domani alle 15 dalla sede albese di Italia nostra, in via Coppino 40. [g. f.]

Incendi sterpaglie favoriti dal vento

I vigili del fuoco intervenuti per spegnere incendio boschivo nelle campagne di Lequio Berria e di sterpaglie in località Vaccheria di Guarene, a Benevello, Feisoglio, frazione Ricca e strada Riondello di Alba. Le fiamme pare siano favorite dal vento. [g. f.]

BRA

Danni per la grandine: domande di rimborso

Entro il aprile è possibile presentare domanda per ottenere un rimborso dei danni subiti durante le grandinate dell'estate 2001. La richiesta - in triplice - sarà ritirata dall'Ufficio Commercio e inviata in provincia. I moduli si devono acquisire dalle professionali agricolo. [v. m.]

CANALE

Nuovo dipinto nella chiesa di San Vittore

Sarà presentato oggi, nella chiesa di San Vittore, il nuovo dipinto collocato sull'altare, realizzato da uno dei più conosciuti artisti locali, Gianni Pelassa. Il quadro raffigura l'ultima cena: al centro del tavolo, vicino alla figura di Gesù, l'artista ha raffigurato anche costo di pesche, prodotti tipici del roero. [g. c.]

DOGLIANI

Comunicazione e impresa, incontro Coldiretti

Il Movimento giovanile della Coldiretti, martedì sera, alle 20,30, nell'Ufficio Recapito Coldiretti di piazza Umberto 21, terrà una riunione sul tema «La come strumento d'impresa; tecniche di comunicazione e approccio con il cliente». Interverrà Francesco Marmello, esperto nella formazione aziendale e responsabile del progetto nazionale «Uomo Qualità Italia». L'ingresso è libero. [g. sca.]

CARRU'

Statuto del Comitato salvaguardia Battuti Bianchi

Il «Comitato per la salvaguardia dei Battuti Bianchi» di Carrù (formato enti, istituzioni e privati) sta ultimando statuto per gli interventi programmati (iniziativa dell'Associazione «Amis d Carù» promotrice dell'iniziativa di recupero della chiesa. Nell'ultima riunione, svoltasi lunedì, è anche discusso dell'ingresso di nuovi soci intenzionati ad attivarsi per il recupero dell'edificio sacro. [g. sca.]

CARRU'

Nuova illuminazione pubblica in via Trinità

Comune ha terminato nei giorni scorsi i lavori di rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica in via Trinità. L'intervento ha interessato il tratto in direzione degli impianti sportivi e Madonna dei Ronchi. [g. sca.]

Eliminate le barriere architettoniche alle Elementari

E' stato completato nei giorni scorsi l'intervento intorno all'edificio che ospita le scuole elementari borgata Contrada. state eliminate (con i lavori della ditta «Fontana», di Sale Langhe) le barriere architettoniche, realizzando una rampa d'accesso alle aule della scuola materna, oltre al rifacimento dei servizi igienici e l'ampliamento delle classi. Il costo globale dell'intervento (con altri lavori nell'edificio) è stato circa mila [g. sca.]

IERI MATTINA A LA MORRA

Pensionato cade dai bastioni Grave in ospedale

LA MORRA. E' caduto dai bastioni del Comune ed è finito in una scarpata. Vittima un pensionato albese di 71 anni, A. V. ora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Santa Croce di Cuneo. L'uomo è ospite da qualche tempo della casa riposo lamorrese. Ieri mattina, come solito fare, è uscito per la sua passeggiata quotidiana. Mentre camminando lungo i bastioni è stato probabilmente colto da malore, ha perso l'equilibrio, precipitando nella scarpata sottostante. Un volo di oltre 4 metri.

Immediato l'allarme e l'intervento dei soccorsi. Sono arrivati i carabinieri e l'équipe medica del «118» che vista la gravità della situazione (il pensionato ha riportato numerose ferite e fratture) ha deciso di elitrasportare l'anziano nel nosocomio capoluogo. E' grave. [v. m.]

UNA PETIZIONE AD ALBA

1000 firme per la sicurezza in corso Europa

ALBA. Oltre mille firme sono state raccolte tra giovedì e ieri dal comitato spontaneo per la sicurezza di corso Europa, costituitosi dopo affollato incontro svoltosi martedì nel locale della parrocchia di Cristo Re di via Aldo Moro 13.

Le numerosa adesioni sono una dimostrazione di quanto sia sentito il problema della pericolosità del corso, frequenti incidenti stradali. Le firme saranno consegnate agli amministratori un incontro programma nei prossimi giorni. Il sindaco, Giuseppe Rossetto l'assessore ai Lavori Pubblci, Alessandro Polisseri, hanno detto che saranno anticipati lavori che già in programma per una maggior sicurezza di tutto il corso. Durante l'incontro illustreranno ai cittadini i progetti per rendere più l'incrocio tra corso Europa via Aldo Moro in cui si ipotizza costruzione di una «rotonda». [g. f.]

Perosino ARREDAMENTI

ISOLA D'ASTI - USCITA TANGENZIALE - TEL. 0141.95.84.55

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Partecipa al grande Concorso a premi

Visita la nostra grande esposizione di mobili, Ritira gratis la cartolina concorso e... Vinci i 30 favolosi premi in palio!!!

...e con gli Eurosconti ogni 200 Euro spesi vinci ancora di più!

Acquistando da Perosino, ai ad approfittare degli incredibili prezzi su tutti i mobili in esposizione, OGNI 200 EURO SPESI, riceverai ulteriore cartolina valida per l'estrazione finale del 30/06/2002.

dal 10 Marzo al 30 Giugno mette in palio fantastici premi:

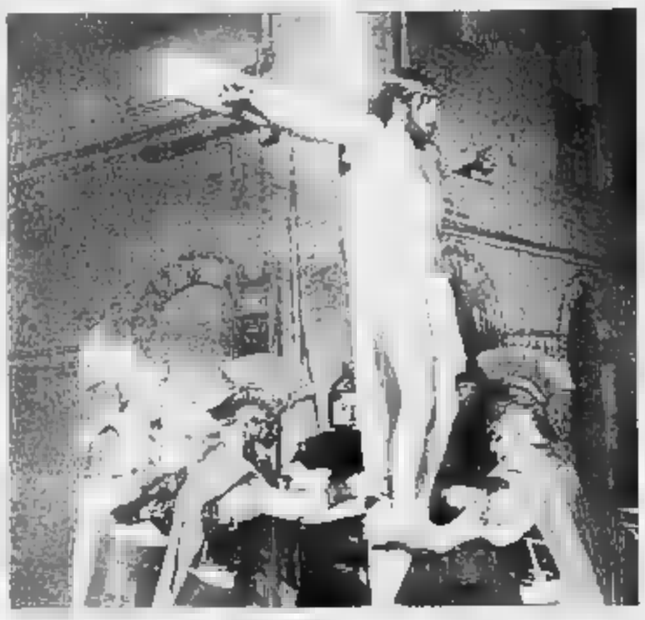
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Grande folla venerdì sera alla rievocazione delle ultime ore di Gesù

Antignano, paese della Via Crucis

Una tradizione che sa come rinnovarsi

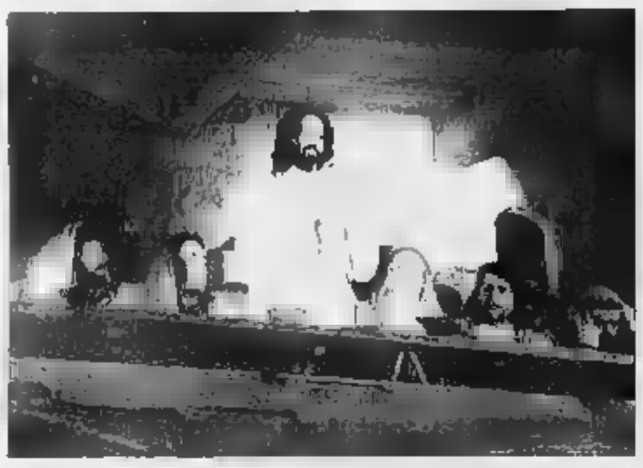


Oltre duemila persone venerdì sera hanno seguito la 14ª edizione della «Via crucis» di Antignano. La sacra rappresentazione è ormai divenuta un tradizionale appuntamento per il pubblico che vuole rivivere con profondo coinvolgimento meditativo le ultime ore della vita di Gesù.

Più di una ventina le scene allestite nella parte storica del paese, in cui si sono mossi 125 figuranti. «Sempre più grande - ha commentato Franco Orecchia, regista - l'interpretazione di Paolo Montrucchio che è calato perfettamente nella parte di Gesù». Il giovane antignanese ha ricoperto questo ruolo fin dalla prima edizione, quando aveva 19 anni. Anche la parte di Maria (Pina Binello) e Pilato (Giuseppe Binello) sono stati impersonati dagli stessi «attori». «Grande scoperta - aggiunge Orecchia - è stata la recitazione di Dimitri Fasolo, che per la prima volta vestiva i panni di Giuda».

Rispetto ai copioni degli anni precedenti, il regista ha riservato per questa edizione maggiore spazio alla scena introduttiva. «È Gerusalemme che si prepara alla festa - ricorda il regista - oltre un'ottantina di figuranti ricreano l'atmosfera di quei giorni, i ragazzi suonano le musiche della festa con flauti tamburi, le donne portano brocche e fascine e un gregge di agnelli si mescola ai passi della folla. Il tutto rigorosamente sorvegliato dai soldati romani».

Il percorso è stato costruito sulle tappe principali della sacra rappresentazione: dall'ultima cena, al processo davanti a Pilato; dalla salita al Calvario alla Crocifissione. Il cammino di Gesù è stato accompagnato dalle voci narranti di Maria Pia Oreglia, Franco Bosia, Ilario Dentis e don Pierino Torchio. Grande attenzione è stata anche prestata alla confezione dei costumi che sono stati ricostruiti nei particolari e nella scelta dei tessuti da Carmen Bosia. Suggestiva la colonna sonora. «Ho rinnovato - spiega Roberto Orecchia - il mixaggio di alcune colonne sonore di celebri film. Quest'anno ho anche introdotto musiche nuove di carattere epico». Roberto Orecchia ha inoltre rinnovato il sito internet (www.viacrucis.it) in cui propone dati storici sul paese e la manifestazione, oltre 800 fotografie e filmati delle prove. (cl. p.)



Momenti e volti della rappresentazione della Via Crucis ad Antignano svoltasi venerdì sera. La rievocazione della Passione di Gesù ha preso le mosse dall'ultima cena. In due ore i 125 figuranti in costume hanno rievocato i passi salienti degli ultimi momenti del Cristo nella suggestiva scenografia naturale costituita dal centro storico del paese

FOTOSERVIZIO VITTORIO USERENGHI

Il Tempio del Ballo
SIMBOL
discoteca
QUESTA SERA
grande veglione con
LUIGI GALLIA
Apertura ore 20,30
Nel Privè musica commerciale
Strada Statale Asti – Mare – Vigliano d'Asti
Tel. 0141.952.132

... E' TORNATO LO YO VIVO!!
GELATERIA - BAR
L'ORCHIDEA
PRODUZIONE DI TORTE GELATO
E SEMIFREDDI
anche su ordinazione
TORTE PERSONALIZZATE
CON FOTO
Corso Savona, 257 - ASTI - Tel. 0141.595.261
LUNEDÌ DI PASTICCETTA SIAMO APERTI

www.tecniflor.it
INTERNATIONAL SOCIETY OF ARBORICULTURE
SOCIO SEZIONE ITALIANA
ADRIANO SMANIA
Via Gnocchi 4 - Asti
Telefono 0141/476342
Tel. Cell. 347/7311503
TECNIFLOR
LA NATURA E L'AMBIENTE NOI:
LO PROGETTIAMO • LO CREIAMO LO CURIAMO
• Studio del verde
• Creazione parchi giardini
• Creazione giardini
• Creazione e ripristino manti erbosi
• selettivi
• prati rotoli
• Cura malattie delle piante
• Trattamenti fitosanitari chimico e biologico
• Concimazioni idrosolubili palo iniettore a pressione
• Potature abbattimenti con metodo tree climbing,
• Perizie, indagini botaniche.
A NOI UNA GIUSTA SOLUZIONE AL VOSTRO

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO.
Tel. 0131-252.844
Monsters & Co
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
€ 6,70

AMBRA.
Tel. 0131-252.079
Parla con lei
Feriali: ore 20-22,20
Dom ore 16-18-20-22,20 € € 6,70-5,10

COMUNALE Sala Grande.
Tel. 0131-234.240
Training Day
Feriale e Fest.: ore 19,45-22,30 € € 6,70

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Il consiglio d'Egitto
Feriale e Fest.: ore 19,45-22,30 € € 6,70

CORSO. Tel. 0131-268.080
E.T. 2000
Feriali: ore 20-22,25
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30. € 6,70

GALLERIA. Tel 0131-252.112
The time machine
Feriali: ore 20,15-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,15.
€ 6,70

MODERNO. Tel 0131-252.707
Rollerball
Feriali: ore 20,15-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,25
[illegible],50

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-348.321
Mi chiamo Sam
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
€ 6,70

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-348.321
A beautiful mind
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30.
€ 6,70

ARISTON.
Tel. 0144-322.885.
The time machine
[illegible]: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15-17,45-20,15-22,30
€ 6,20

CRISTALLO.
Tel. 0144-322.400
Monsters & Co.
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15-17,45-20,15-22,30
€ 6,20

ROMA. Tel. 0143-567.515
A [illegible]ful mind
Ore 20,15-22,30
€ 5,20-3,60

[illegible]TORIA. Tel 0142-452.201
E.T. 2000
Feriali e festivi: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,71-4,65

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Paz
Ore 20,15-22,15
€ 4,60-4,10

[illegible]. Tel. 0143-321.472
Rollerball
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62

[illegible]
Tel. 0143-78.290
E.T. 2000
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: Ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20

CASALE

COMUNALE [illegible]. Tel. 0143-81.411
[illegible]
Feriali: ore 20, 22,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
€ 6,20

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
A beautiful mi[illegible]
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
€ 5,16-3,62

CASALE E PROVINCIA

LARA. Tel. 0143-62.695
Godsford Park
Feriali: ore 20,15-22,00
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 5,16-4,13

CASALE E PROVINCIA

MULTISALA SOCIALE
Sala 1. Tel. 0131-861.326
Rollerball
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13

MULTISALA SOCIALE
Sala 2. Tel. 0131-861.326
Mi chiamo Sam
Feriali: ore 20: 22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 5,20-4,13

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
A beautiful mind
Feriali: ore 19,30-22,20
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,20.
€ 6,20-4,65

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
The time machine
Feriali: ore 20,20-22,20

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085.
Monsters & co.
orario: 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: [illegible] €(4,50 €).

RITZ. Tel. 0141-530.085.
Amnesia
orario: 19,50; 22,30.
dom. e lun. 17,25; 19,50; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Mi chiamo Sam
Orario: 20, 22,30.
dom. e lun. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €).

LUMIERE.
Tel. 0141-413.030.
The time machine
orario: 20,30, 22,50.
dom. e lun. 18,30; 20,30, 22,30
Biglietto: 6,50 €(4,50 €).

CANELLI

BALBO.
Tel. 0141-824.889
[illegible]
orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50€).

NIZZA MONFERRATO

COMUNALE.
Tel. 0141-701.496.
Il [illegible] mondo di Amelie.
Orario: 16; 18,30; 21.
lunedì: RIPOSO.
Biglietto: 6 € (4 €).

[illegible]
Tel. 0141-702.788.
Rollerball
orario: 20,15; 22,30.
dom. e lun.: 15; 17,30; 20,15; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €)

SOCIALE (DTS).
[illegible] 0141-701.496
[illegible] & co.
orario: 20,30, 22,30.
dom e lun 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5 €).

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
The time machine
orario: 20,30, 22,30.
dom.: 17; 18,45; 20,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €)

MULTISALA. Sala Regina.
Mi chiamo Sam
orario: 20; 22,30
dom.: 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €).

MULTISALA. Sala Aurora
Par[illegible]lei
[illegible]15; 22,30.
[illegible]: 18; 20,15; 22,30.
Biglietto 6,50 €(4,50 €)

CASTELNUOVO DON BOSCO

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.016
A beautiful mind
Orario: 20,15; 22,30.
sun. 21,15
Biglietto: 6,50 € galleria (5 € platea).

SPLENDOR.
Tel 0141-982.288
Il favoloso mondo di Amelie
orario: 21
lunedì: RIPOSO
Biglietto 5,50 € (4,50 €)

VILLANOVA

TEATRO COMUNALE.
Il signore degli anelli
Orario: 16; 22
Biglietto: 5,50 € (4 €).

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel 0171-631.771/444.288.
Harry Potter. Or. 17
L'[illegible] della collana. Or. 20, 22.

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516
Kate and Leopold

ALBA

[illegible]. Tel. 0173-363.021. NON PERVENUTO

MORETTA. Tel. 0173-364.930.
Monster & C. Or 16

ORBET. Tel 0173-283.328.
Mi chiamo Sam. Or. 16, 18.30; 21

BRA

COMUNALE. Tel. 0175-345.901.
Da zero a dieci. Or. 16; 17, 19, 21

FOSSANO

MODERNO Tel. 0171-262.211
A beautiful mind. Or 19,45; 22,15

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Tanguy. Or. 15; 17,20; 20; 22,35
Sala 2: Amnesia. Or. 15; 17,35; 20,10; 22,35
Sala 3: Killing me softly. Or. 15,10; 17,45; 20,30; 22,45
Sala 4: Training day. Or. 14,50; 17,30; 20,10; 22,45
Sala 5: A beautiful mind. Or. 14,40; 17,20; 20; 22,45
Sala 6: Mi chiamo Sam (or. 14,50; 17,30; 20) e **Monster [illegible]** (or. 22,45)
Sala 7: Time machine Or. 15,20; 17,40; 20,15; 22,40
Sala [illegible] Monster & C. (or. 14,15; 15,15; 18,15; 20,15) e **Mi chiamo Sam** (or. 22,45)
Sala 9: E.T. l'extraterrestre Or. 14,40; 17,15; 20; 22,40
[illegible] 10: Rollerball Or. 16; 17,30; 20,15; 22,40

SALUZZO

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: La macchina del tempo. [illegible]. Inativo 16; 18; 20; 22,20
Sala Max Monsters & C. Or. festivo 15,45; 17,20, 18,55; 20,30; 22,20
Sala Mignon: E.T. l'extraterrestre. [illegible] festivo 15,45; 17,50; 19,55; 22,20.

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: Rollerball Or. feriali 16,15; 18,15; 20,15; 22,20
Sala Metropolis: Parla con lei. Or. 16; 18; 20,10; 22,20

SAVIGLIANO

LUX. Tel. 0171-948.089.
A beautiful mind. Or. 19,45; 22

PEVERAGNO

PERRINI. Kate and Leopold, Or 20, 22.

CARAGLIO

F.LLI VACCHETTI Tel. 0171-750.277
Kate & Leopold. Or. 17; 20; 22.15

BORGO SAN DALMAZZO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726 **Vanilla sky.** Or. 20; 22,15

BUSCA

SALA [illegible] Tel. 0174-701.552-**A [illegible] mind** or 16; 18,30, 21

CHIUSA DI PESIO

GALATERI. Tel. 0172-486.324. Cell. 338-1618729.
I perfetti innamorati. [illegible]. 17, 20; 22

SCARNAFIGI

MULTIRANGHE Tel 0173-742.321
Sala Grande: Rollerball Or. 15,30 20; 22,30
Sala Rossa: Monster & C. (or. 16,05; 17,50; 20,30) e **Gosford Park** (or. 22,10)
Sala Blu: A beautiful mind Or. 17,15; 20; 22,30

RACCONIGI

[illegible]. Kate & Leopold Or 16; 21

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407
A beautiful mind. Or. 17,30, 19,45; 22

CANALE NO

ECCELSIOR Vanilla sky. Or. 21

CARMAGNOLA

LUX. Tel. 0171-927 534. **Time machine**

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.899
The time machine. Or. 15,15; 18,15; 20,15; 22,15

BERTOLA SALA 2.
Monster & C. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30

BARETTI.
E.T. l'extraterrestre. Or. 16; 18; 20,15; 22,30

CHIVASSO

SALA POLIVALENTE Tel 0175-797.027
Il signore degli anelli Or. 21,10

CIRIE'

CINEMA Tel 0175-43.756
The time machine. Or. 16; 18; 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606. **Mi chiamo Sam**
Or. fer. 19,30, 22; fest. 17; 19,30, 22

SAN MAURIZIO CANAVESE

ROBERENT Tel. 0174-227.105.
Il signore degli anelli Or 17;
A beautiful mind. Or. 20,30; 22,45

RIVOLI

AURORA Tel. 0172-732.957
Training day. Or 17,30; 20; 22,15

CINECITTA' Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: The time machine Or. 15; 18; 20,10; 22,20
[illegible] **2: A beautiful** [illegible] Or. 17,10; 18,50; 22,30
Cinecittà 3: Rollerball. Or. 16; 18,10; 20,15; 22,30
Cinecittà 4: [illegible] **C.** (or [illegible]; 18) e **Killing me softly** (or. 20; 22,20)
Cinecittà 5: Mi chiamo Sam. Or 17; 19,40; 22,20

TORINO E PROVINCIA

[illegible] corso Giulio Cesare [illegible], tel. 858.521. **Il favoloso mondo di** [illegible]. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Rollerball.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO [illegible] corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **E.T..** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **Parla con lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] **2: A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.505. **The time machine.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CLAN corso G. Cesare 195, tel. [illegible]. **Monsters [illegible] Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA p.zza Massaua 8, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Quasi quasi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **The Royal Tenenbaums** Or.: 15,45; 17,55; 20; [illegible] 22,15. **The time machine.** Or.: 16,20; 18,15; 20,10; 22,05. **Rollerball.** Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,10. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; [illegible] 25.
DORIA via Gramsci 9, [illegible], 542.422. **Killing me softly.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - [illegible] Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Quintarosa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible]**NDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] **BLU** piazza Sabotino, [illegible], 447.52.41. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Quasi quasi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Black Hawk down.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Paz!** Or.: 16; 18; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,50; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 988.2057. **The time machine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla [illegible] lei.** Or.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,35.
F.LLI MARX - [illegible] Chico corso Belgio 53, [illegible], 8121410. **Training day.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. [illegible] **degli anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
FREJUS piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Il signore degli anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, [illegible] 011.817.3923. *Sala 1:* **Monsters & Co.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* [illegible] **drive.** Or.: 16,30; 19,45; 22,30. *Sala 3:* [illegible] **mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. *Ideal 3:* **The time machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Monsters & Co.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96 **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 1, tel. 534.614, [illegible] **banchieri [illegible] Oio.** [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283, **Rollerball.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Tredici variazioni sul tema.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A torto o a ragione.** Or.: 15; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Acqua [illegible] sotto un ponte rosso.** Or.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 [illegible] **con** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.446. **Iris.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **Kate [illegible] Leopold.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.46. **I Tenenbaum** Or.: [illegible],30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla** [illegible], Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] **NUOVO** corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi TEATRO.
VALENTINO 1 **In the bedroom** Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 2 **Il signore degli anelli.** Or.: 15; 18,15; 21,30.

[illegible] M

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ACQUA [illegible] SOTTO [illegible] PONTE ROSSO. Drammatico. Il [illegible] lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che [illegible] in [illegible] villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica giara che racchiuderebbe la statua dorata di [illegible] Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli strani poteri.
AMNESIA. Commedia. Ibiza il teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), [illegible] loro amico gestore di [illegible] bar sulla spiaggia. [illegible]ge Salvatores.
A TORTO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwängler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene convocato dal Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti. [illegible] 1933 fu uno [illegible] pochi artisti a rimanere in Germania.
BAN[illegible] DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.
BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia [illegible] Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la [illegible] nave è naufragata.
ET. Fantasy. Roma nelle sale cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.
IL FAVOLOSO [illegible] DI [illegible]. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie [illegible] fare del bene al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman e ambientato nell'Inghilterra [illegible] 1932: [illegible] ricevimento [illegible] rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro [illegible]. Un giorno conosce [illegible] uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IRIS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore con il marito.
IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza [illegible] una famiglia che vive in una [illegible] [illegible] Maine viene sconvolta da una tragedia.
MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista» dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopra[illegible] allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Un soldato bosniaco è ferito e giace a terra sopra una bomba a pressione. Nello sforzo di salvarlo, arrivano i soccorsi delle Nazioni Unite.
IL NOSTRO MATRIMONIO E' [illegible] CRISI. Commedia. Albanese narra [illegible] storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.
PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film [illegible] Pedro Almodóvar racconta [illegible] due uomini, un infermiere e un giornalista. [illegible] si [illegible] mentre cu[illegible] [illegible] donne [illegible] come nello stesso ospedale.
PAZ! Drammatico. Il film di Renato [illegible] Maria descrive l'opera [illegible] compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.
**[illegible], Commedia. Paola è stata lasciata [illegible] marito per un altro uomo, torna a scuola per assicurarsi un diploma di estetista, s'invaghisce di Ruggero che non le dice di avere un figlio di 12 anni.
ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico del 1975, racconta [illegible] due giovani [illegible] una ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in [illegible] partita assai pericolosa
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.
TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un ventiduenne adulato e [illegible] [illegible] fonte soddisfazioni ai genitori ma [illegible] intende andarsene da casa.
I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli [illegible] abilissima nelle loro attività.
THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare [illegible] tempo ma invece di tornare nel passato si muova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.
TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico. Il suo nuovo collega Ethan Hawke un idealista.
TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. Nella New York dei nostri giorni cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, un giovane avvocato dagli ambiziosi progetti e un [illegible] di [illegible] età che vuole cambiar vita.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Serfana Viaggi
Tour Operator dal 1984
"I CLASSICI IN AUTOPULLMAN" 2002
Ritirate gratuitamente il catalogo nelle migliori agenzie del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
VIAGGI IN AUTOPULLMAN GRAN TURISMO CON TOILETTE
SISTEMAZIONE IN HOTEL DI CATEGORIA UFFICIALE 4 E 3 STELLE
IN CAMERE DOPPIE CON SERVIZI PRIVATI
PENSIONE COMPLETA - ESCURSIONI E VISITE INCLUSE
ACCOMPAGNATORE SERIANA PER TUTTA LA DURATA DEL VIAGGIO
PONTI DEL XXV APRILE e I MAGGIO
ITALIA: Venezia, la Laguna e Ville Venete 3gg. part. 26/4, 29/4 da € 286,00 - Umbria Classica 4gg. part. 25/4, 28/4 € 400,00 - Costiera Sorrentina 5gg. part. 24/4, 27/4 € 508,00; FRANCIA: Parigi 4gg. part. 25/4, 28/4 € 390,00 - Parigi 5gg. part. 27/4 € 473,00 - I Castelli [illegible] Loira 4gg. part. 25/4 [illegible] 440,00; SPAGNA: Barcellona, Madrid, Toledo e Valencia 7gg. part. 25/4 € 687,00 - Tour dell'Andalusia e Madrid 9gg. part. 23/4 € 969,00; BELGIO, OLANDA E RENO: Tour del Belgio, Olanda e navigazione sul Reno 8gg. part. 25/4 € 899,00; SVIZZERA: 4gg. part. 28/4 € 403,00; AUSTRIA, UNGHERIA E REPUBBLICA CECA: Salisburgo e Vienna 5gg. 24/4 € 600,00.
ALCUNE PARTENZE DI MAGGIO E GIUGNO
ITALIA: Venezia, la Laguna e Ville Venete 3gg. part. 17/5, 22/6 da € 281,00; Costiera Sorrentina 5gg. part. 23/5, 13/6 € 495,00; Meravigliosa Sicilia 10gg. part. 14/5, 11/6 da € 815,00; FRANCIA: Parigi 4gg. part. 30/5, 21/6 € 390,00 - Parigi 5gg. part. 29/5, 20/6 € 473,00 - Parigi e i Castelli della Loira 6gg. part. 28/5, 19/6 € 594,00 - I Castelli della Loira e Parigi 7gg. part. 27/5, 18/6 [illegible] 751,00; B[illegible]gna e Normandia 7 e 8gg. part. 19/5, 9/6 da € 779,00; SPAGNA: Barcellona, Madrid, Toledo e Valencia 7gg. part. 12/5, 9/6 € 687,00; Tour dell'Andalusia e Madrid 9gg. part. 25/5, 29/6 € 969,00; BELGIO, OLANDA E RENO: Tour del Belgio, Olanda e Reno 8gg. part. 18/5, 22/6 € 899,00; Tour dell'Olanda 5gg. part. 20/5, 24/6 € 531,00; AUSTRIA, UNGHERIA E REPUBBLICA CECA: Salisburgo e Vienna 5gg. part. 22/5, 20/6 € 566,00; Gran tour Austria 7gg. part. 13/5, 10/6 € 817,00; Budapest e Praga 7gg. part. 12/5, 16/6 € 836,00.
SPECIALE MOSCA E SAN PIETROBURGO
8giorni dal 22 al 29 giugno 2002
Pensione completa - Visite [illegible] incluse - Accompagnatore da Torino
da € 1506,00
Sul nostro catalogo numerose altre proposte in Europa e in Italia
Parcheggio coperto a Torino a 2,10 euro [illegible] giorno per i nostri clienti
CONSULTATE L'ELENCO DELLE AGENZIE SUL SITO INTERNET: www.serianaviaggi.it
Esclusivisti per la città di Torino:
SERIANA VIAGGI – Via Juvarra 15, TORINO – tel. 011/562.26.30
Orario: lun. - ven. 09,00 - 12,30; 15,00 - 19,00; sabato 09,00 - 12,30

GUY SAMANTHA
THE TIME MACHINE
DOVE VORRESTI ANDARE?
AI CINEMA
LUMIERE - ASTI
VERDI - NIZZA MONFERRATO

UNIONE INDUSTRIALE
della provincia di Asti
Notizie per le aziende

Piazza Medici,4 tel.0141/436965 fax 0141/594644 e-mail:uniat@tin.it

Ricco programma di formazione e qualificazione professionale per occupati e disoccupati - Le aziende associate sono una sessantina per un totale di 6000 addetti

Il corsorzio PerForm allarga il raggio d'azione

Franco De Gennaro: "Una collaborazione più stretta con il mondo della scuola"

PerForm è il consorzio dell'Unione Industriale che da nove anni si occupa di formazione e riqualificazione professionale della manodopera per conto delle aziende associate. Al suo attivo ha oltre 5200 ore di corsi per disoccupati, organizzati anche con il contributo dell'Unione Europea, che hanno coinvolto centinaia di giovani e oltre mille ore di lezione seguite da 230 dipendenti di aziende astigiane.
«Negli ultimi due anni - spiega Franco De Gennaro, l'amministratore delegato della Util e vice presidente dell'Unione Industriale che dal 1999 è anche presidente di Per.Form - abbiamo deciso di allargare il raggio d'azione proponendo un'ampia e diversificata offerta di proposte formative, che possono soddisfare al meglio le esigenze di professionalità delle grandi come delle piccole imprese». I riscontri sono stati positivi, tanto che il Consorzio è arrivato a associare 80 imprese con oltre 6000 dipendenti «e il prossimo obiettivo - dice De Gennaro - è arrivare a conto aderenti. La forza della proposta sta nella serietà e nell'affidabilità della fonte: siamo vicini agli imprenditori e tariamo i corsi sulle loro esigenze specifiche». La partnership tecnica è assicurata dalla Soges, primaria società di formazione in Italia, e da un rapporto sempre più stretto con il mondo della scuola. Sulla scorta dell'esperienza maturata dal CAMP - il consorzio che raggruppa 400 aziende metalmeccaniche piemontesi guidato dallo stesso Franco De Gennaro - Per.Form ha preso contatti con istituti tecnici superiori astigiani per avviare un percorso di selezione e training al lavoro per gli studenti dell'ultimo anno. Sono in fase di elaborazione progetti di formazione tecnica superiore e si sta valutando l'opportunità di accordi con la sede astigiana dell'Università.
«Le prospettive sono interessanti - conclude Franco De Gennaro - ma per attuarle abbiamo bisogno di una maggiore adesione e partecipazione soprattutto da parte delle piccole imprese, che tra l'altro possono trarre i maggiori vantaggi da quest'offerta di servizi».

Franco De Gennaro, presidente del consorzio

Rapporti di lavoro, produzione, gestione: i prossimi corsi

Il consorzio PerForm ha avviato nel 2002 un intenso programma di formazione per i dipendenti delle aziende associate. Ecco i prossimi appuntamenti.

Il rapporto

I rapporti con gli agenti e i rappresentanti
Data: 11 aprile

Gestire la produzione

La valutazione tecnico economica del fornitore
Data: 9-16 aprile

La riduzione dei costi attraverso l'analisi tempi e metodi
Data: 7-9-14-16-21-23 maggio

Il decentramento produttivo per ridurre i costi di processo
Data: 6 giugno

La gestione del magazzino: l'utilizzo degli spazi, la gestione delle scorte, l'inventario fisico periodico
2-9 luglio

Gestire l'impresa

Gli amministratori: disciplina civilistica e fiscale
Data: 12-19 aprile

Costruire il Business Plan
Data da definire

Customer satisfaction: messa a punto di un sistema
Data da definire

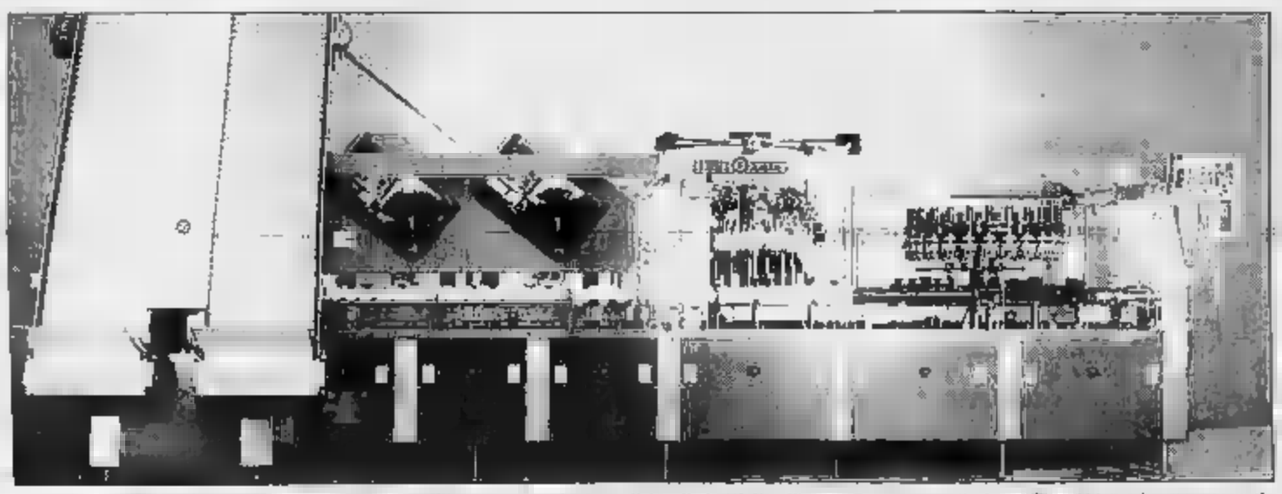
Riforma del diritto societario: responsabilità penale delle società, il falso in bilancio
Data da definire

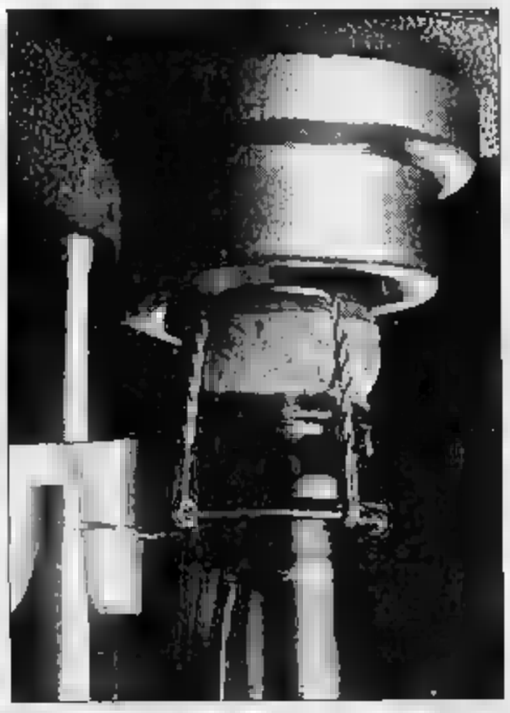
STORIE D'AZIENDA

Lo storico marchio canellese presenta al mercato la nuova generazione di macchine per l' imbottigliamento

Il new tech firmato Robino & Galandrino

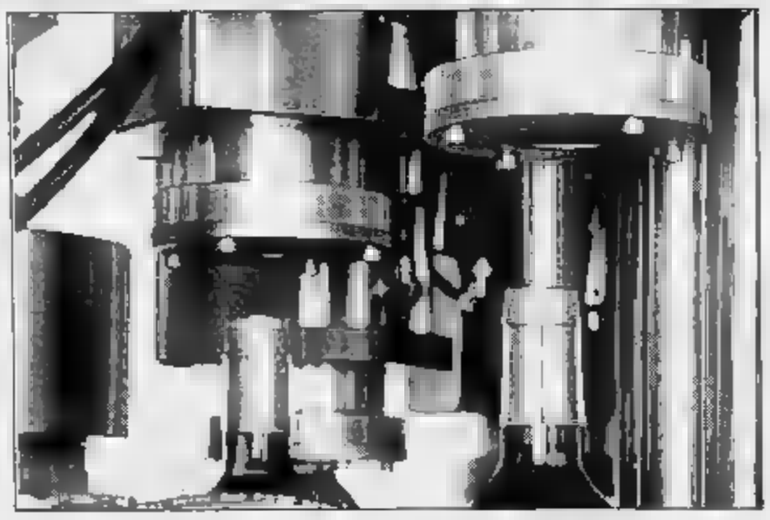
Canelli, capitale del moscato e dello spumante italiano, è sede di un distretto industriale enomeccanico con oltre cinquanta imprese che occupano più di 500 addetti e hanno un giro d'affari superiore ai 250 milioni di euro.
La Robino & Galandrino è tra i marchi storici del settore che più hanno contribuito alla crescita e al successo di questa significativa realtà economica. Con quasi quarant'anni di attività alle spalle, l'azienda è leader mondiale nella produzione di macchine capsulatrici e gabbiettatrici per l'imbottigliamento di vini, spumanti e distillati. I suoi impianti, per il 90 per cento destinati all'export, sono presenti in tutte le regioni vinicole del mondo: dall'Europa alla California, passando per Sudafrica, Cile e Argentina, e proseguendo per l'Australia, la Nuova Zelanda e in ultimo anche la Cina. Tra i clienti del marchio canellese ci sono le più prestigiose case vinicole e spumantiere italiane ed estere, maison de champagne, produttori di whisky e cognac, ed anche oleifici ed acetifici.
Un mercato che nel 2001 ha fruttato all'azienda canellese un giro d'affari di 14 milioni di euro, destinato a incrementarsi nel 2002, anche grazie ai nuovi prodotti con soluzioni tecnologiche d'avanguardia messe a punto in questi mesi.
All'ultima edizione del "Simei" di Milano, il più importante salone mondiale della tecnologie per l'imballaggio, Robino & Galandrino ha presentato con successo una nuova concezione di macchine per l'imbottigliamento: «Si tratta di una macchina "intelligente" - spiega Fabrizio Panza, responsabile commerciale - che grazie a speciali attrezzature meccaniche controllate da un software, è in grado di autoregolarsi in base al diametro, all'altezza e alla tipologia della bottiglia.
Si tratta di un sistema unico al mondo per quanto riguarda il settore delle capsulatrici e delle gabbiettatrici, che è stato brevettato dal nostro laboratorio tecnico. I vantaggi sono notevoli: si riducono gli errori e gli scarti, i tempi necessari al cambio di formato della bottiglia e di conseguenza si risparmia anche sul costo della manodopera. Sta per partire il lancio commerciale dei nuovi prodotti, che presenteremo anche ad alcune importati fiere all'estero, dove abbiamo già portato a casa alcuni ordini».
La capacità di innovazione tecnologica è uno dei fiori all'occhiello dell'azienda canellese, che è sempre contraddistinta per la capacità di seguire e anticipare le richieste del mercato: «E' così che siamo riusciti a mantenere la posizione di leadership a livello mondiale» commentano gli amministratori delegati Piergiorgio Robino e Andrea Tacchella «il nostro laboratorio tecnico è alla continua ricerca di soluzioni per migliorare la qualità e l'efficienza dei nostri prodotti. Siamo impegnati nello sviluppo di macchine sempre più veloci e performanti. alcuni nuovi modelli hanno una capacità produttiva di 35mila bottiglie/ora e stiamo progettando sistemi da applicare anche ad altri settori alimentari».
La professionalità e l'affidabilità dei tecnici canellesi è stata apprezzata a livello nazionale anche dal ministero della Ricerca scientifica, che cinque anni fa ha riconosciuto alla Robino & Galandrino la qualifica di laboratorio di ricerca a livello universitario.


Sopra il monoblocco di capsulatura per vini tranquilli per una produzione di 35mila bottiglie all'ora; a fianco un particolare della gabbiettatrice per spumanti



L'[illegible] al mercato

La Robino & Galandrino è entrata due anni fa nell'orbita della Guala Group Company, multinazionale italiana (con sede ad Alessandria) che è leader mondiale nelle chiusure di garanzia antisofisticazione per i superalcolici e nell'imballaggio del soft drink. Il gruppo, che ha attività in Europa, Usa e Cina per un totale di oltre 1200 addetti, ha chiuso il 2001 con un fatturato di circa 400 milioni di euro.
Con il passaggio alla società alessandrina, lo storico marchio canellese ha incorporato per fusione la Techpack di Carmagnola, specializzata nella produzione di [illegible] per il riempimento e la chiusura dei "cheerpack" l'innovativo packaging "flessibile" per alimenti e bevande prodotto in esclusiva dalla Gualapack. Il fatturato consolidato della Robino & Galandrino (100 dipendenti) si è chiuso nel 2001 a 14 milioni di euro.



Riunione tecnica all'Unione Industriale sulle modalità di compilazione

Il CUD 2002 e il Modello 770

Per effetto delle modifiche normative introdotte dal DPR 435/2001, la dichiarazione dei sostituti di imposta (Mod. 770) è stata sostanzialmente suddivisa in due parti omogenee che, di fatto, costituiscono due distinte dichiarazioni.
In particolare, i sostituti di imposta obbligati al rilascio della certificazione relativa ai redditi di lavoro dipendente (CUD) corrisposti nel corso del 2001 devono trasmettere, entro il prossimo 1° luglio, in via telematica, all'Agenzia delle Entrate, gli stessi dati fiscali e contributivi contenuti nella certificazione, oltre a quelli necessari per la liquidazione dell'imposta e dei contributi.
Le modalità di presentazione e compilazione dello schema di certificazione unica dei redditi di lavoro dipendente (CUD 2002), e del modello 770 semplificato, sono state illustrate in una riunione presso la sede dell'Unione, alla quale hanno partecipato numerosi rappresentanti delle aziende associate.
Il relatore Giovanni Renolfi, ex funzionario del ministero delle Finanze, con chiarezza e precisione ha illustrato il contenuto delle singole caselle riportanti i dati fiscali necessari per la corretta compilazione della dichiarazione dei redditi da parte del lavoratore dipendente, e quelli relativi ai conguagli operati dal sostituto in imposta, e alle erogazioni effettuate a titolo di TFR. In particolare si è soffermati sulla corrispondenza esistente tra i punti della certificazione unica e quelli contenuti all'interno del Mod 770 semplificato, che nella sostanza riproduce con maggior dettaglio le informazioni contenute nella certificazione rilasciata agli stessi lavoratori.
Numerosi quesiti sono stati posti sulla compilazione dei dati riferiti alle somme assoggettate a tassazione separata; infatti, nel corso del 2001, ha trovato applicazione la nuova disciplina del TFR che prevede l'assoggettamento ad imposta sostitutiva della componente finanziaria del TFR stesso, ovvero della rivalutazione annuale.
Non sono mancati, infine, alcuni chiarimenti sulla corretta indicazione dei contributi versati alla previdenza complementare, i quali risultano esclusi dall'imponibile fiscale qualora vengano rispettati i limiti in valore assoluto e percentuale previsti dall'art. 10, comma 1, lett [illegible] del TUIR.
La riunione si è conclusa con l'esame dei quadri ST ed SX del modello 770, i quali riepilogano le ritenute alla fonte operate, le trattenute per assistenza fiscale, e le compensazioni c.d. interne effettuate dal sostituto di imposta. La presentazione per via telematica di questi due quadri può essere rinviata fino al termine del 31 ottobre 2002, mentre le restanti parti della dichiarazione semplificata devono essere inoltrate entro il 1° luglio.

Indagine dell'Unione sui "nodi" viabili

Nel quadro delle dinamiche socio-economiche e territoriali della nostra provincia, il settore dei trasporti costituisce un elemento strategico di primaria importanza.
Infatti, da un efficace utilizzo delle infrastrutture di trasporto dipendono gran parte delle possibilità di ripresa economica della provincia.
L'Unione Industriale è da sempre impegnata in un confronto con tutti gli Enti che operano nel settore dei trasporti per sostenere le istanze e le esigenze emergenti del mondo imprenditoriale.
In questo ambito, su iniziativa del Comitato Provinciale Piccola Industria, è stata recentemente proposta alle aziende associate un'indagine atta ad individuare "nodi" e "strozzature" che, per negligenza o carenza d' interventi anche di portata limitata, costituiscono intralcio alla viabilità.
I risultati dell'indagine saranno presentati e discussi con le Amministrazioni competenti.

INCONTRI

Conoscere il sistema di qualità ISO/TS 16949

Le conoscenze di base per impostare e documentare un Sistema Qualità conforme ai requisiti ISO/TS 16949; le differenze più significative tra ISO/TS 16949 e i principali Standard del settore auto applicati in Italia (QS 9000-AVSQ '94); questi i temi del corso che si terrà martedì 16 aprile (9-18.30) nella sede dell'Unione Industriale.
L'ingegner Giovanni Zurlo (consulente della Soges) illustrerà: scopo e applicabilità della ISO/TS 16949, la posizione dei costruttori americani ed europei; l'utilizzo dei "Manuali comuni del cliente" (AIAG - ANFIA - FIEV - VDA); i requisiti contenuti nella 4ª Sezione; le differenze più significative rispetto al QS 9000 e agli Standard europei.
Il corso è organizzato dalla SIA (tel 0141/436965); i costi di partecipazione usufruiscono dell'agevolazione fiscale "Tremonti formazione".

La dichiarazione Iva 2002

Il 19 aprile 2002, alle ore 9, si [illegible] presso la sede dell'Unione in piazza Medici una riunione informativa sulle modalità di presentazione e compilazione della dichiarazione Iva relativa all'anno 2001. Interverranno Domenico Manca e Andrea Sonino.

VOLLEY A2: IL SESTETTO DALL'OLIO CONQUISTA LA SECONDA FRAZIONE, POI SI ARRENDE. TOP SCORER: SHITTU (20 PUNTI)

La Deutsche strappa solo un set

Astigiani battuti 3-1 dalla Pet Company a Foligno

Carlo Lisa

ASTI

La Deutsche deve ancora soffrire. Con la sconfitta per 1-3 (21-25; 25-18; 19-25; 20-25) rimediata, ieri pomeriggio, contro la Pet Company Perugia, seconda in classifica e la contemporanea vittoria di Livorno (3-0 al Vibo Valentia), i rossoblu sono riusciti a conquistare le matematico della permanenza in e devono rimandare alle ultime due giornate la ricerca del punto che manca.

A Foligno, Dall'Olio ha mandato in campo il sestetto con Leonelli (8 punti) al centro, in diagonale con Parma (3). Nel corso del primo set ha sostituito uno spento Vega (2) Manassero (6). Cambi anche per Cussotto (1), nel 3° set, al posto di Parma e Cremisin, in battuta. Discreta prova di Vecchi (10), mentre Shittu (20) si è bloccato nel finale. De Bendandi 5 azioni vincenti. Il match è iniziato in salita (2-5) per la Deutsche che, giocando su buoni livelli, è rimasta però sempre a ridosso degli avversari (13-16, 18-21), cedendo 21-25. Nella seconda frazione, guidati da Bendandi e Shittu, i bancari sono andati sul 5-3, hanno incrementato il vantaggio (12-7, 19-12) e pareggiato il conto dei set sul 25-18. Nel 3° parziale, complice un calo degli astigiani, Perugia ha ripreso in mano le redini dell'incontro (9-5, 14-10, 20-15) e si è portata sul 2-1 (25-19). Nel 4° set i rossoblu non hanno più trovato la forza per rimontare (5-6; 10-14, 15-19) e si dovuti inchinare (20-25) al maggior tecnico della reginetta del campionato. Domenica la Deutsche ancora in trasferta: a Vibo Valentia.

Delusi per la sconfitta. Nell'immagine di repertorio Pupo Dall'Olio con Juan Carlos Vega e (seduto) capitan Bendandi

BOCCE AMATORI

A Tigliole il trofeo Perosino

SAN DAMIANO

La quadretta del Ristorante Mariuccia Pratomorone composta da Alfredo Sacchetto-Piero Tamagnone-Gianni Seia-Michele Marchiaro ha vinto l'8ª edizione del Trofeo Perosino Mobili - Torneo Commercianti e Artigiani di Damiano. In finale Seia compagni hanno sconfitto 13-4 Ivan Ponte-Giovanni Scaglia-Ettora Bongiovanni-Sergio Bosticco (Fratelli Ponte Vini). L'atto conclusivo del torneo notturno sandamianese, iniziato lunedì 28 gennaio ha avuto storia. La formazione sponsorizzata dal Ristorante Mariuccia si è portata subito in vantaggio (5-2; 6-3) e poi, conquistando ben 7 punti in due tiri, si è aggiudicata partita e trofeo. In semifinale Seia compagni avevano sconfitto 13-6 Oddenino-Cerrato-Pittarelli-Bertello (Oddenino Impianti), mentre la formazione di Ivan Ponte aveva concesso nemmeno punto a Borgnino-Musso-Muro-Navone Ettore (Imp. Elettrici Musso& Novara). All'edizione 2002 del Trofeo Perosino Mobili hanno partecipato 20 quadrette con abbinamento massimo Ccod. In finale le mansioni arbitro state svolte Franco Canta. Nell'albo d'oro del torneo la quadretta del Ristorante Mariuccia succede all'Oddenino Impianti (Oddenino-Pittarelli-Cerrato-Miletto), trionfatore nel 2001. [a. la.]

Callianetto travolge anche la Cavrianese

Nel campionato di serie A di tamburello il Callianetto si conferma superando in trasferta 13-4 i mantovani della Cavrianese. Mister Aristide Cassullo ha mandato in campo stessa formazione che giorni fa ha centrato il 13-0 con il Tuenno (Tn): Andrea Petroselli e Manuel Beltrami a fondo campo, Ricky Dellavalle mezzovolo, e Enrico Berruti e capitan Giorgio Cavagna in prima linea. Dopo il solito inizio straripante il Callianetto ha ceduto il primo gioco della stagione mentre era in vantaggio per 9-0. Poi il quintetto di «patron» Alberto Fassio ha abbassato il ritmo permettendo ai lombardi di ottenere altri tre giochi. Il Callianetto guida la classifica del campionato di serie A a punteggio pieno. Per il terzo turno della massima serie (sabato 6 aprile, alle 15) il Callianetto ospiterà i veronesi del Sommacampagna. Nella foto Enrico Berruti. [gi. m.]

SPORT DISABILI

MASSIMO ODDONE (GRUPPO PEGASO) ADOTTA UNA TECNICA PARTICOLARE

Non vedente neo tricolore nel tiro con l'arco indoor

ASTI

Gruppo Sportivo Pegaso Asti è in festa: Massimo Oddone si è laureato campione italiano di tiro con l'arco indoor. Massimo è un campione speciale, in quanto non vedente. Come è possibile che possa cimentarsi in questa disciplina? Al Pegaso hanno studiato una tecnica particolarissima. Massimo Oddone, 36 anni il 31 agosto, risiede ad Alessandria con i genitori e il suo cane-guida Judo e lavora come analista programmatore a Castellazzo Bormida. Massimo ha iniziato a tirare con l'arco circa 10 anni fa. Al Pegaso è allenato da Fausto Trinchero che per lui ha messo a punto una tecnica di tiro particolare. Consiste in un puntamento tattile composto da due parti: una pedana da sistemare sulla linea di tiro per la posizione dei piedi e un trapplede al quale è fissata un'asticella da cui sporge un piccolo puntale orizzontale che Massimo sfiora col dorso della mano con cui impugna l'arco. Naturalmente Massimo deve seguire le indicazioni del suo istruttore per poter tirare.

SPORT INVERNALI. Per lo sci nordico, a Entracque, in un meeting interregionale, Claudio Gullà e Paola Voglino hanno conquistato il primo posto rispettivamente nei 500 e 50 metri.

NUOTO. Ai campionati regionali di Vercelli, Marco Didomenicantonio ha vinto due medaglie d'oro (25 m. e dorso), mentre Gian Luca Di Martino e Federica Ferrero giunti secondi nei 25 m. sl. La Ferrero vinto anche un bronzo nel dorso. E proposito nuoto, il Gruppo Pegaso cercando volontari per assistenza nelle dedicate a questa disciplina. Per informazioni, 0141/59.85.08. [a. la.]

Massimo Oddone impegnato in un tiro

SUBACQUEI

ISTRUTTORI E MAESTRI DELLA SCUOLA «MISTER FROG» HANNO PRESO PARTE ALLA SPEDIZIONE SPORTIVO-SCIENTIFICA

Da Asti alle immersioni sotto i ghiacchi

L'impresa al Lago di Lavarone

ASTI

Sei astigiani della Scuola subacquea «Mister Frog» di Asti hanno preso parte a un'immersione sotto i ghiacchi al lago di Lavarone. Gli istruttori Felice Audisio, Mario Gonella e Luca Ragazzon e gli allievi Teo Dovico, Gian Franco Salerno e Daniel Verrua sono coloro che hanno vissuto questa esperienza inedita: l'organizzazione era affidata al Comitato italiano ricerche e studi subacquei.

«Lo stage - racconta Audisio, 40 anni - suddiviso in parte teorica, dove venivano spiegate le tecniche per un'immersione sotto i ghiacchi. Particolare attenzione è stata prestata alle norme di sicurezza. Quindi si è passati alla pratica».

Con la collaborazione dei Vigili del Fuoco e della Croce Rossa è stato approntato un campo. L'immersione è avvenuta a coppie. La profondità era intorno ai 4 metri: «La più bella è vedere la conformazione del ghiaccio sotto la superficie. La neve ha ridotto di molto la visibilità e filtrava poca luce; sufficiente comunque per ammirare ciò che c'era intorno». La temperatura dell'acqua era di 4 gradi. I subacquei hanno usato delle mute a tenuta stagna. L'immersione è avvenuta a bombole. La durata della permanenza sott'acqua è stata di dieci minuti per coppia. La prova non era esente da pericoli: «C'era il rischio di perderci e trovare più l'uscita. L'altro pericolo rappresentato dal freddo e di andare in ipotermia. Ci siamo comunque immersi nelle migliori condizioni di sicurezza», spiega l'istruttore astigiano.

Lo stage è stato molto apprezzato dai partecipanti, tant'è che Mister Frog ha intenzione tornare il prossimo «Vorremmo provare delle immersioni nei nostri fiumi e nei laghetti locali: proporre qualcosa di alternativo alle discese in mare», conclude Audisio. La scuola di Mister Frog «brevetta» quaranta allievi l'anno, a vari livelli, fino a formare gli struttori usando diverse tipologie di didattica. I corsi tenuti in collaborazione con la Palestra Fidia; mentre l'appoggio marino è a Savona. Per informazioni è possibile contattare Mister Frog al numero 0141/532.341. [a. a.]

Felice Audisio prima di un'immersione. In alto gli altri componenti del team

VOTA IL «GOLDEN BOY» E LO SPORTIVO ASTIGIANO 2001

Pubblichiamo un nuovo tagliando del referendum de «La Stampa» per il «Golden Boy» con cui votare i più forti giocatori del calcio giovanile astigiano. Inoltre si può anche eleggere lo sportivo astigiano che ha raggiunto i migliori risultati agonistici nell'anno 2001. I coupons vanno inviati o portati alle redazione de «La Stampa», in corso Alfieri 234 (secondo piano). Non valgono le fotocopie.

CALCIO

SERIE C2: BATTUTA 7-3 LA SECONDA IN CLASSIFICA

L'Antignano Erbavoglio dà spettacolo con i torinesi

ASTI

L'ottava di ritorno del campionato di serie C2 di calcio a cinque è legata alla grande prestazione dell'Erbavoglio Antignano, che ha battuto il Pronto Assistence per 7-3. I torinesi si erano laureati campioni d'inverno e attualmente occupano la seconda posizione. Uno squadrone che però pare soffrire le formazioni che giocano palestra. Quindici giorni fa caduto a sorpresa Castello d'Annone contro San Domenico Savio. Lunedì è andato addirittura sotto per 6-0 nel primo tempo. L'Antignano si è presentato senza il portiere titolare Marchioretti, sostituito Mastrolembo. Binello e compagni hanno aggredito fin dall'inizio gli avversari. I marcatori dell'incontro sono stati Vaccaneo e Binello, autori di una doppietta, Todeschini, Puppione e Ottaviani.

Il Siragusa Canelli ha vinto il derby con il San Domenico Savio per 8-6. Un successo, il secondo consecutivo, molto importante in chiave salvezza. gara stata estremamente equilibrata. La prima frazione si è conclusa in parità: 3-3. I gol canellesi sono stati realizzati da Samir (2), Illardo (2), Schino (2), De Simone e Marchisio. Per il San Domenico sono andati a segno Giordano (3), Rizzo (2) e Scaltrito. Lo Junior Giraudi ha perso di misura (4-5) il confronto con il Don Bosco Nichelino; dopo un primo tempo terminato sul 2-2. Per il quintetto di Fabrizio De Candido reti di Baldelli (2), Rosato Varbella. prossimo turno, in programma lunedì 8 aprile, si disputeranno Castello-Antignano; Giraudi-S. Domenico e Siragusa-Nessuno Carmagnola.

Classifica: Kickers 55 punti; Pronto Assistence 47; Autotorino 46; Alpignano 45; San Giacomo Chieri 41; Erbavoglio Antignano 39; Nessuno, Santa Margherita Alba 28; Rosselli Bra, Don Bosco Nichelino 22; Giraudi 17; Castello 12; San Domenico Savio, Siragusa Canelli 11. [c. a.]

CSI

BATTUTA 4-3 LA CAFFETTERIA GREEN. I RISULTATI

Sandrino Tartufi in fuga Torretta, un pari tra i gol

Il Sandrino Tartufi grazie al 4-3 sulla Caffetteria Green si conferma in vetta del girone A del provinciale di calcetto Csi. gruppo B sorprendente il pareggio del Circolo Quartiere Torretta, stoppato sul 6-6 dalla Pizzeria Capri, mentre nel girone C lo Junior Giraudi ha dimostrato ancora una volta tutta propria forza travolgendo nello scontro diretto le Nuove Verniciature. Cambio della guardia nel gruppo D dove il Tre Tigli ha scavalcato la Dinamo Porcelli.

Girone A: Parry & M.P.-New Team 9-2; Calcetto 98-Black Monday 5-7; Sandrino Tartufi-Caffetteria Green 4-3; Reggae Boyz-Ass. Naz. Carabinieri 3-6; Ass. Naz. Carabinieri-Sandrino Tartufi 5-7. Classifica: Sandrino Tartufi 29, Black Monday 26, Ass. Naz. Carabinieri 23; Parry & M.P. 22, Calcetto 98 19, Caffetteria Green 16, Reggae Boyz 4, New Team 0.

Girone B: Pro Valfenera-Motta United 8-3; Pizzeria Capri-CQ Torretta 6-6; Dinamo Ops-Free Color 4-3. Classifica: Circolo Acli 33, CQ Torretta 31, Free Colo 25, Pro Valfenera 19, Pizzeria Capri 17, Dinamo Ops 15, Motta United 7, Odalengo Piccolo 1.

Girone C: N. Verniciature Villanova-Junior Giraudi 3-13; Emporio Alba-Amici del Vesuvio 2-4; Colombia-N. Verniciature 4-11. Classifica: Junior Giraudi 33; N. Verniciature 27, Colombia 21, Amici del Vesuvio, Emporio Alba 19, Bar Nemesi 13, Essetre Sistemi 7, Amis d'la bala 5.

Girone D: Dinamo Porcelli-Tre Tigli 1-7; A&G Imp. Edile-Arena Disco 5-4; Dinamo Porcelli-Atletico d'Jambe 8-2; Boca Club-Caffè Stazione Portacomaro 0-3; Tre Tigli-Caffè degli Artisti 8-2. Classifica: Tre Tigli 31, Dinamo Porcelli 30, Caffè Stazione Portacomaro 22, A&G Imp. Edile, Caffè degli Asrtisti 14, Arena Disco10, Boca Club 5. [g. fo.]

SPORT FLASH

Nizza fa pokerissimo nel torneo Promozione

Il Nizza ha conquistato il quinto successo consecutivo nel campionato di Promozione. I nicesi hanno battuto per 67-60 il Castelnuovo Scrivia. Mattatore dell'incontro Curletti con 19 punti.

TENNIS

Inaugurata la stagione al Circolo Antiche Mura

Il circolo Antiche Mura di viale Partigiani ad Asti ha inaugurato ieri la stagione all'aperto. Il costo degli abbonamenti è di 176 per gli uomini e 125 per le donne. La tessera famigliare costa 105 euro, gli under 18 pagano 83 euro. La tessera mensile costa euro; quella da socio frequentatore 6 euro. Per informazioni telefonare allo 0141/59.31.14.

PODISMO

Domani a Neive la corsa di Pasquetta

Domani si disputa a Neive la 24ª corsa podistica di Pasquetta. La partenza alle 9. Iscrizione 4 Euro. Al termine pranzo del Podista. Per ulteriori informazioni, 0173/67.74.88.

Cassa di Risparmio di Asti

Intervista al direttore del circolo Margara di Fubine

Una Pasqua sui «green»

«Momento giusto per scoprire il golf»

Golfiste astigiane sul green di Margara. Nadia Tirone (a sinistra) e Francesca Maina Parroni

Franco Binello
FUBINE

«Molti uomini sono più fedeli ai compagni di golf che alle mogli e sviluppano con loro relazioni più durature». La citazione (è dello scrittore John Updike) fa sorridere Giulio Griffi, 55 anni, una vita spesa a promuovere questo gioco affascinante ma per molto tempo considerato troppo distante dalle abitudini del monferrini. Eppure Griffi, ex calciatore dell'Alessandria (ha giocato in B) ormai «naturalizzato» astigiano (ha casa e famiglia a Montemagno) è riuscito in anni di lavoro nell'impresa di avvicinare al golf tanti nuovi appassionati. E anche oggi Griffi, con il suo staff (a cominciare da Rita Genovese, suo insostituibile alter ego in segreteria) e i maestri Peppo Sità e Paolo «Pedro» Massiglia, sarà a Margara, per una Pasqua sempre speciale sui green.

Giulio Griffi direttore di Margara

«E' vero, il golfista è disposto a qualsiasi rinuncia pur di poter dar sfogo alla sua passione. Non c'è festa o ricorrenza che tenga, basta giocare» concorda Griffi. Una festosa e giocosa folla di appassionati che ad ogni week end invade i green. «Viaggiamo ad un media di 130-150 iscritti per gare; è così ad ogni sabato e domenica e spesso, anche durante la settimana. Il golf è ormai qualcosa di più di quel divertimento per pochi fortunati di cui spesso si favoleggia». L'invito è provare a trascorrere Pasqua e magari anche la Pasquetta in campo pratica o sui green. «Oggi non ci sono gare, domani c'è la Coppa Acrocetti. Ma abbiamo un campo 27 buche: il posto c'è sempre per giocare - assicura Griffi -. Basta poco per incominciare: un pullover, un paio di jeans, scarpe da ginnastica. Al resto provvedono i maestri. Invito chi vuol farsi una gita fuori porta a venire da noi a vedere da vicino che cos'è il golf».

Griffi e il patron di Margara, l'armatore ligure Glauco Lolli Ghetti, sono i primi artefici di questo piccolo-grande miracolo sportivo nel cuore del Monferrato.

Un «gioiello» di 120 ettari, che svetta nella campagna di Fubine, dove il circolo è nato e cresciuto grazie all'apporto dei soci.

Griffi, salvo una breve e fortunata parentesi nel tamburello (ha guidato il Montemagno a muro ad una serie di straordinari successi con i vari Marostica e Medesani) è rimasto sempre e soltanto il «signore dei green». «Un personaggio per noi unico e insostituibile» ha ribadito più volte lo stesso Lolli Ghetti. «Ma senza i tanti appassionati che ogni settimana ci onorano della loro presenza il golf resterebbe solo un sogno» precisa Griffi. Anche se sa che la «fedeltà» al green è più forte di ogni altro sentimento.

COME E DOVE GIOCARE

Eleganza nello swing. Maria Grazia Lunati, tra le migliori golfiste monferrine

IL CIRCOLO. Il Golf club Margara (proprietà della famiglia Lolli Ghetti) nel secolo scorso era una tenuta di caccia dei Savoia (si dice che Vittorio Emanuele II usufruisse dell'attuale villa, all'epoca casino di caccia, come luogo di incontri galanti con la «Bela Rosin»). Successivamente è stata trasformata in una grande azienda agricola. Poi, dal dopoguerra, con gli attuali proprietari, è diventato uno dei più bei campi da golf d'Italia, che si estende su oltre 120 ettari di terreno.

COME ARRIVARE. Il circolo dista circa 30 km da Asti e una quindicina da Alessandria. Dall'uscita del casello di Felizzano (sull'A21) imboccare la direzione Alessandria: al bivio per Fubine svoltare a sinistra e poi seguire le indicazioni. Linea ferroviaria Torino-Alessandria, stazione di Felizzano. Si può arrivare al Margara anche dalla strada per Altavilla-Vignale-Casorzo.

INFORMAZIONI. Margara è chiuso nei lunedì non festivi: 27 buche (uno dei pochissimi in Italia), metri 6045, par 72. Aperto da febbraio a metà dicembre. Attrezzature: foresteria, piscina olimpionica all'aperto, tennis, campo pratica, pro shop. Circa 500 i soci. Telefono 0131-778.555-6-7

MAESTRI. Le lezioni individuali vengono gestite dai maestri Giuseppe «Peppo» Sità e Paolo «Pedro» Massiglia, due grandi professionisti che hanno alle spalle anche un'intensa e fortunata carriera agonistica

Si prepara la «Borsalino cup»

Banca Cr Asti sponsor dell'evento

Esmeralda Masseroni Masenga

FUBINE

Il primo grande appuntamento della stagione, lo storico «Trofeo Lancia» è già alle spalle. Si è giocato sabato e domenica scorsi, con risultati non proprio brillantissimi per gli astigiani. Bene, anzi benissimo i soci di Margara, che hanno fatto incetta di medaglie, a cominciare dalla categoria «Boss» (scratch: handicap 0) il successo di Gianbattista Cerri e Gianni Stresa Borroni.

Oggi niente gare; domani invece sarà la volta della «Coppa Acrocetti» (ieri nella prima giornata si sono imposti Filippo e Giovanna Monti, terzo il costigliolese Piero Alciati). Una Pasquetta agonistica che fa da preludio ad un aprile molto intenso. Ma il clou degli appuntamenti primaverili sarà a maggio, con la disputa dei tricolori dilettanti a squadre di A1 (2-5 maggio) e soprattutto la disputa della «Borsalino cup», un evento promosso in collaborazione con la proprietà astigiana del famoso cappellificio alessandrino (fa capo a Roberto Gallo) e la «Banca Cr Asti». Si disputerà domenica 11 maggio, con la consueta formula delle 18 buche stableford.

Un momento d'incontro tra due grandi realtà imprenditoriali: la «Borsalino» conosciuta in tutto il mondo e la «banca degli astigiani». Proprio in questi giorni vengono presentati gli ultimi, fortunati prodotti della «linea credito» promossa dalla Cr Asti, con i marchi «Casanova», «Erbavoglio Gold» e «Vigneto doc», oltre a «Leonardo» (Finanza). E buon golf a tutti.

Lo sport come momento associativo,
come svago, come competizione.
Lo sport come formazione alla vita,
come elevazione dello spirito.
Dal 1842 la C.R. Asti è vicina alla gente,
ai suoi interessi, alle sue attività.
Per questo è vicina allo sport.
Per aiutare i protagonisti e gli operatori,
per sostenere l'immagine dello sport.
Perché anche lo sport
è espressione della gente.

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA
Vicina

TASSO DI INGRESSO 3,5%

CASANOVA
IL MUTUO PIU'

CASANOVA TU MI TENTI!

Domenica 31 marzo - PASQUA - NON STOP MUSIC
APER
DISCOTECA
con DJ Mauro Vay
LISCIO
con l'Orchestra ALEX CABRIO
Dall'una in poi continua...
DJ MIX by Mauro Vay e Matteo Effe
Gazebo CANELLI
TUTTI I VENERDI SERA
DANCE MUSIC E REVIVAL ANNI '70 E '80
Info e prenotazioni: V.le Risorgimento - CANELLI (AT) - Infoline: 0141.823116

DAL 2 AL 14 APRILE 2002

SCONTO

35%*

SPECIALE IGIENE CASA E PERSONA

*Sconto su prodotti promozionali

DIS GROS

IPER

Proroga ridotta, i vaccini al mercurio saranno ritirati già nel 2003

E' stata ridotta di anni la proroga concessa a suo tempo dall'allora ministro della Sanità Umberto Veronesi ai produttori di d'uso pediatrico contenenti mercurio come conservante: fine 2006 per presentare domanda variazione del prodotto. In controtendenza rispetto all'Europa. successore, Girolamo Sirchia, ha rimediato raccogliendo le sollecitazioni di Guariniello e ha spostato a fine 2002 quel limite e al 30 giugno 2003 il ritiro delle confezioni

Il ministro Sirchia ha ridotto i tempi stabiliti dal suo predecessore

Prevenire il diabete: un convegno per imparare a evitare il pericolo

In Italia circa milioni di persone soffrono diabete. Un numero destinato raggiungere i 5 milioni di casi entro il 2025. Per fare il punto della situazione e per parlare prevenzione, giovedì, ore 11,30, nella sede della Clinica medica delle Molinette, terrà un incontro con il professor Paolo Cavallo Perin, responsabile della Diabetologia dell'ospedale corso Bramante. Saranno forniti, fra l'altro, i dati dell'osservatorio regionale

Incontro alle Molinette con il responsabile di Diabetologia

ARRIVA IN ITALIA UNA NUOVA ARMA PER COMBATTERE IL FUNGO-KILLER

Aspergillosi, un olio «miracoloso» dall'Australia

Sarà provato al Regina Margherita nell'impianto di condizionamento

Marco Accossato

Arriverà dall'Australia un olio miracoloso che potrebbe combattere definitivamente l'aspergillosi e la legionella nelle tubature degli impianti di condizionamento degli ospedali. Il dottor Vito Plastino, direttore sanitario dell'azienda Sant'Anna-Regina Margherita, e il dottor Vinicio Sandrucci, direttore sanitario dell'Infantile, attendono ormai di «solo più gli ultimi dettagli sulle dosi da utilizzare». Da tempo lavorano a questa soluzione: si sono documentati sugli effettivi risultati, hanno approfondito l'argomento, presto partirà a Torino una sperimentazione, la prima in Italia con questa sostanza. «Si tratta di un prodotto terapeutico - spiega Sandrucci - che in Australia viene utilizzato quotidianamente per le patologie della cute e per quelle reumatiche, ma che si è rivelato efficace anche bloccare l'aspergillo la legionella quando si annidano nei filtri degli impianti di areazione».

La sostanza si chiama «Thrheo». Al Regina Margherita l'annuncio è stato dato ieri, proprio mentre dalla procura arrivavano i risultati dell'ennesimo sopralluogo ordinato da Raffaele Guariniello, e di nuove prescrizioni che riguardano stavolta reparto di Cardiorianimazione al terzo piano dell'Infantile: qui, due anni fa, morì un bimbo immunodepresso sottoposto a intervento chirurgico, e poi stroncato dagli effetti devastanti del fungo-killer. Qui gli ispettori di Guariniello hanno trovato alcune irregolarità, in particolare una griglia di aspirazione dell'aria infestata da una colonia di aspergilli.

La guerra contro il fungo-killer si è rivelata finora perdente. Prima del Regina Margherita, ha colpito le vicine Molinette, dove - secondo la procura - i microscopici funghi avrebbero ucciso ben ricoverati del centro trapianti di fegato del dottor Mauro Salizzoni, tutti accomunati da un livello bassissimo di difese immunitarie.

Dice il dottor Sandrucci: «L'unico arma efficace nostra disposizione è stata finora quella di rendere gli ambienti il più possibile asettici. E' ormai noto che le persone immunodepresse possono essere più facilmente infettate, vengono in atto tutte le misure di sicurezza. Per questo contiamo molto sull'efficacia dell'olio utilizzato in Australia. Speriamo dia anche da noi gli stessi efficaci risultati ottenuti oltre Oceano e documentati in letteratura».

> L'annuncio viene dato mentre la procura ordina un sopralluogo nell'ospedale: due anni fa perse la vita un bimbo dopo un'operazione Era immunodepresso

Al Regina Margherita, come nelle altre strutture ospedaliere, il pericolo arriva dai lavori in corso perenni; dalle porte, dai pavimenti usurati dal tempo; dalla polvere, cioè da condizioni igieniche non perfette.

«Al Regina Margherita - sostiene il dottor Sandrucci - non abbiamo mai abbassato la guardia; c'è da sempre una vigilanza attiva. Procediamo ad esempio ogni settimana alla pulizia delle griglie di aspirazione dell'impianto dell'aria, e ogni mese c'è un intervento straordinario».

Aspettando l'olio dall'Australia, all'Infantile si sta utilizzando in questo periodo un'altra arma, altrettanto innovativa. Anche in questo caso si tratta di una sperimentazione, che dovrebbe concludersi per essere valutata a breve, condotta in collaborazione con l'Università di Torino. «Si tratta di ioni rame-argento che vengono immessi nel circolo dell'acqua calda, vettore della malattia: prima fanno da calamita, poi intrappolano la legionella, liberando sostanze che ne annientano il potere d'azione».

Massima, naturalmente, la prudenza in direzione al Regina Margherita. «Le speranze che l'olio in arrivo dall'Australia si rivoli efficace buone - concludono in ospedale -. Ma aspettiamo a cantare vittoria. Non prima di aver giudicato e confrontato attentamente i risultati della sperimentazione che faremo».

Al Regina Margherita verrà sperimentato per la prima volta negli impianti di condizionamento un olio contro l'aspergillosi utilizzato con in Australia

«Trovati bacilli in un reparto»

Cardio-rianimazione potrebbe essere chiusa

il caso

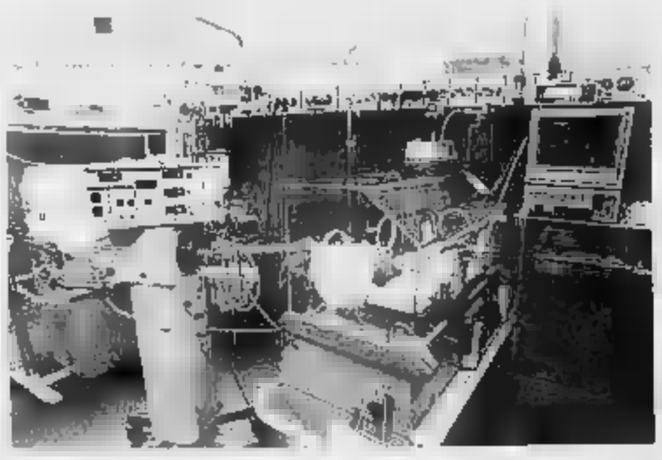
Alberto Gaino

Dopo Centro trapianti del professor Salizzoni alle Molinette, c'è un altro reparto ospedaliero - questa volta al Regina Margherita - che rischia la chiusura per condizioni strutturali dell'ambiente. Non fosse altro perché ospita anch'esso pazienti immunodepressi. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha ricevuto e ha già inoltrato all'Asl 1 un allarmante rapporto dei suoi consulenti sulla «cardio-rianimazione» dell'ospedale infantile torinese dove nel marzo scorso è morto un diciassettenne per sospetta aspergillosi polmonare: il micidiale fungo è stato rintracciato sul cotetere che stato inserito nella cavità toracica dello sfortunato ragazzo originario Taran- Ad un anno di distanza i consulenti del magistrato hanno individuata una «colonia di aspergillus» su una griglia di aspirazione del reparto.

rischio di gravi infezioni nei piccoli pazienti immunodepressi si è tutt'altro che dissolto e la rapidità con cui Guariniello ha trasmesso il rapporto all'Asl competente per le prescrizioni del caso trova fondamento nella constatazione che intero non è servito ad affrontare il problema. Già gli ispettori dello Spresal (l'organo di vigilanza sanitaria) avevano allertato magistrato. Nel frattempo si sono verificati altri 3 casi sospetti di aspergillosi nello stesso ospedale, ma in diversi reparti (uno dei quali nel vecchio centro per le malattie infettive, da qualche mese trasferito dal secondo al settimo piano e rinnovato). Per fortuna, questi altri 3 casi non sono stati letali.

> Guariniello ha inviato un rapporto all'Asl I dubbi sulla morte di un ragazzo all'Infantile

La Cardiorianimazione: è degrado dell'ambiente che emerge con maggiore nettezza dalle parole della relazione. I consulenti Guariniello hanno ispezionato il reparto nel di febbraio hanno constatato che «imperfezioni danni per la mancata manutenzione impediscono di pulire di disinfettare a fondo le superfici». Già lo Spresal, nel suo precedente sopralluogo, aveva rilevato «carenze di pulizie e manutenzione». La presenza di due cantieri di lavoro nel cortile interno all'ospedale, attigui alla veranda del reparto, può aver aggravato il rischio aspergillosi, considerato la facilità la quale il fungo si annida nella polvere. Però i consulenti Guariniello in tempi recentissimi - è caso ribadirlo - hanno rilevato che i corridoi della rianimazione non sono isolati, che le griglie di aspirazione avevano «tracce evidenti polvere», che la «spiastrellatura della pavimentazione in più punti appare sbrecciata e in si presenta rotta» che in questo modo si è reso possibile il formarsi depositi di sporcizia dove si cammina con calzari per di



Aggiungono i consulenti di Guariniello: «I listelli metallici fissati al pavimento sono danneggiati in più punti e appaiono leggermente sollevati, carenza che contribuisce a favorire il deposito di sporcizia assimilabile a frammenti teleria, materiale sabbioso, capelli». Siamo sempre in reparto per pazienti immunodepressi. E ancora: «La superficie di raccordo fra pavimentazione e pareti non è di forma arrotondata ma si presenta spigolosa, il che rende difficile pulirne gli interstizi». Dettagli? Ma che dire di «culle termiche e lettini pronti per le emergenze lasciati senza particolari precauzioni igieniche in un locale adibito a deposito. In quello stesso locale, dove strumenti clinici vengono conservati coperti soltanto da lenzuolini, un pannello del soffitto appare rotto.

La prossima mossa del magistrato è prevedibile: disporrà accertamenti per avere la sicurezza che il ragazzino di Taranto sia deceduto per l'aspergillosi. In quel caso vi saranno indagati per omicidio colposo.

SAPER SPENDERE

Una Pasqua dolcissima con tanto cioccolato

Simonetta

UNA Pasqua dolcissima «al cioccolato» con tanti dolci da fare gonfiare il lume degli occhi più golosi e ai bambini. Ce li ha inviati Bianca delle Conserve per soddisfare Andreina e i suoi amici.

RIPIENE. Disporre su un piatto di vetro tante mezze uova di cioccolato quanti sono i commensali, al centro appoggiare una pallina di gelato alla crema e una alla menta, coprire con frutti di bosco freschi o scongelati o con yogurt ai frutti, spolverizzando con zucchero, irrorare con uno spruzzo di Cordial Campari o sciroppo acero; oppure riempire di panna montata zuccherata e decorare con una cilliegia candita; riempire di crema al cioccolato mescolata con torrone tritato o zabaione spruzzato con panna.

TORTA AUSTRIACA. Lavorare 100 g di burro morbido con 6 cucchiaie colme di zucchero a velo, unire 6 cucchiai di nocciole tritate fini, 2 di briciole di pane raffermo intrise con rum, 2 di farina bianca, 3 di cioccolato fondente grattugiato e quattro tuorli; incorporare i quattro albumi montati prima a neve ferma. Versare in uno stampo imburrato e cuocere per 20-25 minuti in forno già caldo a 170°.

TORTA ALLA MADDALENA. Mescolare con 100 g di farina altrettanto burro sciolto, 150 di zucchero, 4 tuorli, la buccia grattugiata di un limone e un pezzetto di cedro candito tagliato a fette sottili. Unire 150 g di nocciole o mandorle sbucciate e pestate e tre albumi montati a neve. Versare in una tortiera unta e cuocere in forno moderato a 175° per circa minuti.

NOCCIOLE CIOCCOLATO. Tritare finemente 300 nocciole tostate, grattugiare 100 di cioccolato fondente. Montare a neve ferma sei albumi, incorporare i sei tuorli, unire 300 g zucchero, il cioccolato, 100 g di burro a pomata, un cucchiaio di farina e mezza bustina di lievito. Amalgamare con cura, incorporare le nocciole tritate lavorando ancora. Ungere una tortiera con il burro, spolverizzarla di farina, versare composto in forno preriscaldato a 160° per circa trenta minuti.

VESCOVO. Ingredienti: gr di nocciole, 200 gr di cioccolato fondente, 400 gr di zucchero, 200 gr di uva sultanina, 4 uova, bustina di lievito, circa 400 gr di farina. Lavorare 4 uovo con 400 g di zucchero, unire circa 400 g di farina e bustina di lievito, impastare a lungo, aggiungere 400 g di nocciole tostate e 200 g di cioccolato fondente tutto tagliato a pezzetti e 200 g di uvetta tenuta a bagno in vino o cognac; amalgamare bene e distendere l'impasto in una tortiera rotonda, unta di olio o burro. Spennellare la superficie con albumi d'uovo sbattuti e cuocere in forno caldo a 190° sino a che avrà raggiunto un colore dorato.

TORTA DI MELE. Ingredienti: gr di farina bianca, 175 gr di buon burro, 100 gr zucchero, un uovo, un pizzico di sale, 5 cucchiaiate di acqua freddissima; per il ripieno: kg 1,500 di mele dolci a pasta soda, 1 limone non trattato, 5-6 cucchiaiate di zucchero bruno, una cucchiaiata di zucchero vanigliato, profumo di cannella, gr di mandorle o nocciole leggermente tostate tritate, 50 gr di cocco disidratato, 100 gr amaretti, cucchiaiata di fecola o di maizena; confettura di pesche all'amaretto (ricetta nel libro "Marmellate" Bianca Gremmo Zumaglini), zucchero a velo. Mescolare la farina il burro a pomata, zucchero e sale, impastare velocemente incorporando l'uovo e l'acqua molto fredda. Disporre metà della pasta sul fondo rialzandola sui bordi di una tortiera ben imburrata. Sbucciare le mele, affettarle sottili, spruzzarle con succo limone, unire la buccia grattugiata, lo zucchero con quello vanigliato, la cannella, gli amaretti sbriciolati, il trito di frutta secca, il cocco e la fecola. Mescolare bene e versare sulla pasta livellando la superficie. Stendere la rimanente pasta e appoggiare disco sul ripieno. Cuocere in forno a 190°-200° per circa minuti. Lasciar raffreddare, sformare e decorare con la confettura di pesche, spruzzi di panna montata o palline di gelato alla crema.

simonetta.canti@lastampa.it

COLLINA DI MONCALIERI

Vandali devastano tombe e loculi a Revigliasco

Hanno devastato il cimitero di Revigliasco, sulle colline di Moncalieri, nella notte luna piena. Vandali hanno lanciato pietre contro le foto dei defunti, le croci di pietra, le fioriere. Danneggiati in tutto loculi e 11 tombe di famiglia. «I danni? Almeno una trentina di milioni», dice Gennaro Di Pasquale, il custode dei cimiteri di Moncalieri. Già la notte del 26 qualcuno si era introdotto nel cimitero aveva spaccato il loculo defunto nel novembre 2000. La segnalazione raccolta vigile di zona non aveva suscitato particolare apprensione.

«Pensavamo fosse un fatto isolato, e invece sono tornati», afferma il comandante della polizia municipale Corrado Maritato, allargando le braccia. I carabinieri hanno raccolto molte impronte digitali stanno verificando le indicazioni una telefonata anonima, fatta al comando dei vigili.

ALL'IPPODROMO DI VINOVO

VENITE A TRASCORRERE
DOMENICA E PASQUETTA
NEI NOSTRI IPPODROMI

Domenica 31 marzo 2002 ore 15
DI GALOPPO

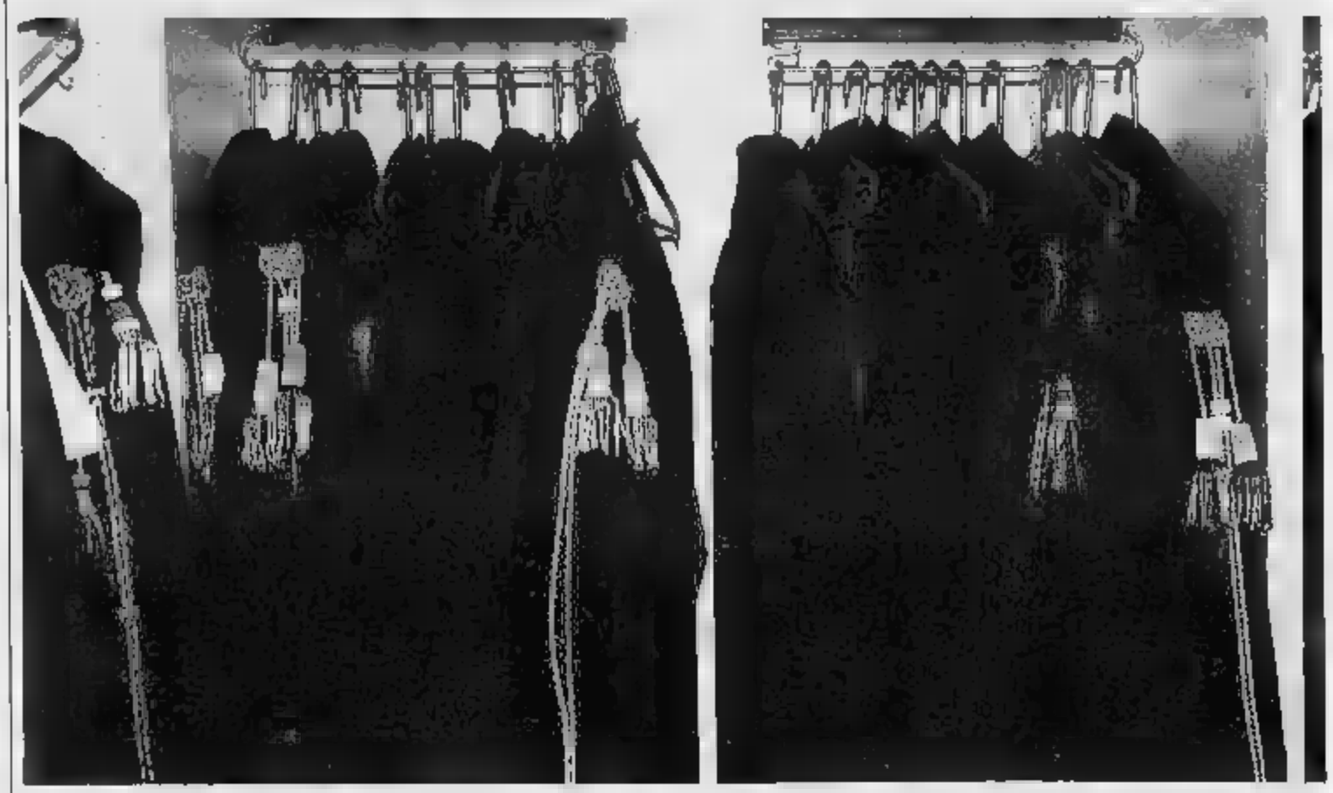
Lunedì 1 aprile 2002 ore 11 e ore 15
CORSE DI TROTTO
Con un intervallo rustico e a buon prezzo
passate con noi l'intera giornata di Pasquetta

PER TUTTI I BAMBINI UOVO CON SORPRESA
E PER I PIÙ GRANDI
DEGUSTAZIONI CON IL CIOCCOLATO DI STREGLIO

- Nuova
Prenotazioni 011.965.18.24 - 339.466.60.01 -
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMO DI TORINO - TANGENZIALE SUD USCITA DRONERO

LA POLEMICA INIZIATA LO SCORSO OTTOBRE CON IL VETO DEL GUARDASIGILLI CASTELLI E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO BERLUSCONI



Il magistrato dall'ufficio di Bruxelles dichiara «Per me vale soltanto ciò che dicono qui Questa polemica non giova certo all'Italia» Il sottosegretario alla Giustizia ribatte «Non intendiamo subire prevaricazioni da nessuno In quel posto deve andare un funzionario italiano che sia gradito all'esecutivo Non importa se lui ha vinto il concorso»

Lite europea sul giudice anti-frode

Vaudano si insedia all'ufficio Olaf, il governo protesta

Claudio Giacchino

Il governo contro il giudice Mario Vaudano. Il giudice Mario Vaudano contro il governo. La battaglia va avanti da mesi, da quando Roma ha bloccato la nomina del magistrato all'Ufficio europeo per la lotta antifrode che opera a Bruxelles e si chiama Olaf.

Era fine ottobre, il governativo pareva aver sepolto le ali al sogno di Vaudano di servire la giustizia dell'Europa. Invece, due settimane fa, lunedì 18, il giudice ha preso possesso del suo ufficio nella capitale belga. Diventando così il «ribelle» al veto del Guardasigilli Castelli e di Berlusconi: o, a seconda dei punti di vista, del «resistente» al diktat del ministro alla Giustizia e dei premier.

Mario Vaudano, famoso negli Anni Ottanta per essere stato il grande inquisitore della Guardia di Finanza scoprendo il maxiscandalo dei petroli che porterà in carcere e poi alla condanna il generale comandante del corpo, Raffaele Giudice, da tempo vive a Parigi. Non rilascia dichiarazioni sulla sua ribellione-resistenza. «Per me può parlare solo l'Olaf. Per la quale ho iniziato a lavorare dopo mesi di parole, polemiche che non credo abbiano giovato all'immagine dell'Italia. Altro non posso dire».

Chi, invece, dice, è il sottosegretario alla giustizia, l'onorevole Michele Vietti, torinese come Vaudano: «Non intendiamo subire prevaricazioni. Il governo ha detto che un, quel magistrato non può andare all'Olaf, il magistrato deve obbedire».

Certo, però Vaudano lavora già a Bruxelles. «Non ci sta affatto bene: ripeto, non staremo con le mani in mano. Abbiamo chiesto chiarimenti all'Olaf: ci pare anomalo, molto anomalo, che l'Ufficio europeo per la lotta antifrode abbia permesso al giudice di insediarsi. Lì ci deve andare un funzionario italiano: non un funzionario italiano a dispetto del governo».

Onorevole Vietti, il fatto è che Vaudano ha vinto il concorso. La risposta del sottosegretario è immediata: il concorso non basta. Il presupposto fondamentale è che all'Olaf andrà la persona gradita a noi, e Vaudano ha ricevuto un veto».

Dunque, la battaglia continua e la vicenda del ribelle-resistente, che al momento è in aspettativa (come giudice) per ragioni famigliari, accenderà altre polemiche. La battaglia ha quasi un anno di vita: nell'aprile 2001 l'annuncio che Vaudano ha vinto il concorso insieme ad altri due colleghi italiani: Alberto Perduca, torinese, e Nicola Piacente, barese. Ad agosto, il Guardasigilli pone il veto rivolgendosi al Csm, il Consiglio superiore della magistratura: «Annullate l'autorizzazione a tre giudici di andare a Bruxelles». Stupore all'Olaf, il direttore generale, il tedesco Bruener dichiara: «Se i italiani non varranno dovremo rimpiazzarli con colleghi di altre nazionalità. Perché l'Italia non vuole suoi rappresentanti nell'Ufficio che combatte in Europa la frode? Perché non vuole che il dottor Perduca sieda sulla poltrona di direttore della direzione Indagini?».

Risposta del ministro alla Giustizia: «Non è necessario che all'Olaf vadano magistrati, possono essere nominati anche funzionari di altri uffici». Da notare che il è stato pronunciato dopo che (7 giugno) la presidenza del Consiglio, Berlusconi, ha dato il nullaosta al trasferimento di Perduca, Vaudano e Piacente per la durata quadriennale del mandato europeo.

Castelli presenta un dossier: «Ecco la prova che i tre erano raccomandati da Fassino», tira la dose alla Camera, «Fassino chiarisca che il bando del concorso era mirato, fatto apposta per far vincere chi voleva lui. E' finito il tempo degli eurosupini, noi non ci pieghiamo a ciò che vogliono a Bruxelles». Intanto, il Tar respinge il ricorso di Vaudano contro il governativo. Il Csm, invece, gli dà ragione.

La situazione della battaglia, a oggi: Perduca ha rinunciato, Piacente s'è dimesso. Vaudano è inquirente dell'Olaf. Sino a quando?

FERMATO SU UN FURGONE RUBATO IL PRIMOGENITO DEL DECORATORE ACCOLTELLATO PER 100 MILA LIRE

Ladro dopo l'assassinio del padre

Angelo Conti

Il finestrino posteriore in frantumi ha richiamato l'attenzione di una pattuglia di carabinieri. Un furgone rubato, ma ha anche portato alla luce un dramma famigliare che ha radici in un recente omicidio. Sul Fiat Ducato bloccato l'altra notte, poco dopo le 4, lungo via Botticelli, c'erano Raffaele C., 15 anni, Il Angelo Gallo Cassarino, 22 anni, corso Taranto 130. E c'erano anche svariati arnesi da scasso: lime, martelli, leve. Verificato che il pulmino era stato rubato appena qualche ora prima, la sorpresa è stata scoprire che Angelo Gallo Cassarino, è il figlio di Calogero «Lillo» Gallo Cassarino, il decoratore quarantunenne assassinato a coltellate lo scorso settembre da una coppia di rigattieri, suoi vicini di casa. Il movente della tragica lite si rivelò banalissimo ed assurdo: la mancata restituzione di un debito di appena 100 mila lire.

La vittima ha lasciato sette ragazzi Dopo l'omicidio la moglie aveva gridato: adesso come faremo a vivere?

Proprio Angelo, che al momento dell'omicidio stava guardando la televisione in casa, fu fra i primi a portare soccorso al padre (giunto ancora in vita al Pronto Soccorso del Giovanni Bosco, morto mentre i medici si accingevano ad operarlo) e poi a fornire le prime fondamentali testimonianze agli investigatori.

Per l'omicidio dell'artigiano che aveva lasciato moglie e sette figli: il più anziano proprio Angelo ed il più piccolo di appena 9 anni), i carabinieri arrestarono, dopo poche ore, Giuseppe e Vincenzo Fuoglio, di 24 anni, padre e figlio. I due assassini risultarono appartenere ad una famiglia povera quanto quella della vittima: i Fuoglio sopravvivevano raccogliendo rame e ferro vecchio. Entrambi risultarono risiedere in corso Taranto 136, nello stesso isolato di case popolari in cui abitava il decoratore stroncato da una coltellata al polmone sinistro.

All'indomani del tragico episodio, la moglie della vittima, disperata, si scagliata contro i responsabili dell'omicidio: «E adesso farò? Questa gente ha rovinato la mia vita e quella dei miei ragazzi. Come faremo, a sopravvivere? Come potrò allevare i miei figli in questa situazione? Non potrò perdonare mai i responsabili di quel che è successo. Li aspetterò, quando usciranno dal carcere. Voglio farmi giustizia da sola». Le difficoltà, in casa Gallo Cassarino, sono state subito tante. Qui nessuno vuole credere al fatto che Angelo sia davvero colpevole del furto di quel furgone, ma è anche che quel tragico episodio ha certamente segnato l'esistenza di una famiglia che ora si trova ad affrontare obiettive difficoltà di sopravvivenza.

Specchio dei tempi

«Più facile procurarsi ciò che fa male» - «I punti panoramici di Torino sono gioielli da esibire» - «Sogno svanito tra i palazzoni di Santa Rita» - «Qualcuno, per caso, ha già notato un vigile di quartiere?»

Un lettore ci scrive:
«Pensierino di Pasqua un po' problema, la salute, che dovrebbe farci meditare un po' più attenzione. Il fumo fa male, la vendita dei tabacchi è vietata ai minori quindi: dopo le 20 ovunque, ogni 3 metri c'è un distributore di sigarette automatico disponibile a tutti quelli che possono arrivarci in altezza, e non sono posti molto in alto (i distributori... voglio dire).

«Le medicine fanno bene (o almeno dovrebbero) quindi: se dopo le 20 hai necessità di una farmacia aperta, devi percorrere chilometri e mezzi in Torino o, se sei in provincia, ti tocca andare ad uno dei paesi vicini. E, se hai bisogno di qualcosa di diverso da una garza, senza ricetta il buon farmacista non si prende la responsabilità di darti neanche una Aspirina (anche se hai 50 anni tu e 8 anni di università lui...). E' confortante sentirsi tutelati».

Giorgio Destefanis

Una lettrice ci scrive:
«Il lettore Amprimo e un altro lettore hanno messo in rilievo il fatto che dall'alto della collina Torino si gode uno dei più straordinari panorami di montagne dell'Europa e mondo e come manichino cartoline e punti di vista dato che, ad esempio, il Colle della Maddalena è circondato da alberi che precludono la vista. Aggiungo che lo stesso vale per Superga.

«Penso che i benemeriti responsabili del nostro magnifico Museo della Montagna dovrebbero farsi promotori di una grintosa campagna perché si realizzino questi tre punti panoramici. Non sto a pensare che farebbero gli altri paesi se avessero a disposizione una simile "chicca" turistica.

«Le Olimpiadi non sono lontane e comunque una accorta campagna potrebbe inserire tra le bellezze turistiche di Torino anche i punti panoramici della Maddalena e di Superga».

Lavinia Efrikian

Un lettore ci scrive:
«Ecco una tipica storia metropolitana! In Torino, nel quartiere Santa Rita, ai confini con Crocetta e San Paolo, c'era una volta la "Materferro": l'area di questa fabbrica, da anni in disuso, doveva servire come luogo di accentramento di tutti gli uffici della Regione Piemonte ora sparsi sul territorio.

«Doveva essere costruito un palazzo di trenta piani più garage e posti auto, di cui avrebbero usufruito tutti gli abitanti della zona, aree verdi pubbliche e case d'abitazione. Tale ipotesi fu accolta non troppo sfavorevolmente dai residenti, stante la tragica situazione parcheggio nella zona, e, altro dato non da sottovalutare, la possibilità, a lungo termine, di un ridotto esborso di soldi da parte della collettività dovuto al risparmio degli affitti che la Regione ora paga ai privati.

«Abbiamo saputo, invece, cioè da quando alcune società di costruzioni hanno esposto i cartelloni pubblicitari, che tutto questo rimane un sogno.

«La realtà è che su tutta l'area Materferro si costruiranno quattro enormi agglomerati di chiamato "Area Crocetta", e i relativi garages e la poca area verde prevista serviranno solo per i proprietari dei nuovi alloggi. Sarebbe giusto sapere perché questo progetto iniziale è stato accantonato.

«E' sicuramente superfluo e ingenuo lamentarsi sul fatto che Torino perde abitanti e che la popolazione emigra con grande facilità i limitrofi se la città un tempo caratterizzata dal suo verde pubblico da qualche anno a questa parte tende a trasformarsi in una sequenza ininterrotta di palazzoni».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Si fa davvero un gran parlare in questi giorni dei vigili di quartiere. Ci sono, non si vedono... qualcuno riesce per caso a vederli e vuole dirci dove trarli?

«Abito in piazza Bengasi dove c'è il mercato tutte le mattine e al sabato tutto il giorno. Il caos è totale con macchine parcheggiate sui marciapiedi, in doppia o tripla fila, a ridosso dei portoni, sulle strisce, ecc.

«Molto sovente noto che ambulanze, auto delle forze dell'ordine, mezzi dei vigili del fuoco (c'è un distaccamento proprio nella zona) rimangono imbottigliati con un concerto di clacson impazziti e via così. In mezzo a questo quadro non si è mai visto un vigile a dirigere il traffico e a mettere ordine. L'unico zelo dei vigili è noto - ma solo nei momenti in cui la circolazione fila liscia - nel multare le vetture perfettamente allineate al marciapiede.

«Forse, insieme a questa sacrosanta ammenda agli indisciplinati, i torinesi si aspettano concretamente dai loro amati "civich" anche qualcosa di meglio e di più».

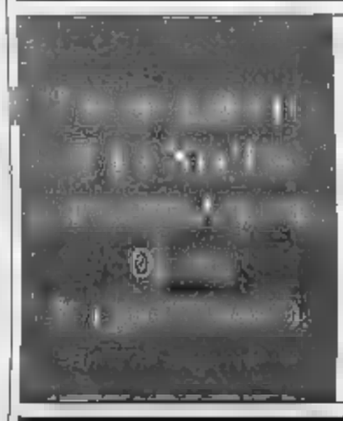
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI
EURO FUNERALI
Via Isonzo, 26/a Torino - Tel. 011.38.93.35
FUNERALE TRADIZIONALE
L. 1.800.000
Bara ellittica, cerimoniale con celebrazione Mercalica, necrologi, maggiolo informativo nel territorio comunale (non comprese tasse cimiteriali e tassa cremazione)

La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di golf serali e festivi
Costo promozionale
€ 115 tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111

Gelati di Classe
Pepino Torino
tel. 011.936.76.15
e-mail info@gelatipepino.it
www.gelatipepino.it


Venerdì di TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì TorinoSette
Sabato Specchio - TuttoLibri Tempo Libero
Domenica Tuttosport
LA STAMPA

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli" in ospedale.
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri
"consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano o con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.
(Da L'Informatore 3/99)

FUNERALE CLASSICO
A 2.500.000 LIRE €1291
IL GIUBILEO
ONORANZE FUNEBRI
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
Disbrigo da Ospedali, Case di Riposo, Abitazioni.
In Torino e provincia
Sede: C.so Bramante 61 - Torino - Tel. 011.6633005

PREZZI «TARIFFE»: € 0,80 «CRONACHE DI NAPOLI» «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90 «IL DOMANI DI BOLOGNA» «IL CORRIERE DI FIRENZE» «LA VOCE DI MANTOVA» «IL CORRIERE ADRIATICO» «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» «IL CORRIERE DI ROVIGO» «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A RIMINI) € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO» € 1,20 CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA € 1,20 A PICHERO DA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 2,00 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL RIMATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA BENELUX FRANCIA GERMANIA [redacted] SPAGNA € 1,20 IRLANDA PAESI SCANDINAVI € 2 SVIZZERA FRS 2,00 C TICINO FRS 2,00, UK GBP 1,20 USA $ 2,50

vaqba

Non te l'aspettavi, vero? Finalmente una sorpresa che ti lascia davvero a bocca aperta. Pardon, chiusa. Del resto, che altro dire del risotto con crema di asparagi, pratoline e viole del pensiero di monte se non che è una meraviglia, per gli occhi e per il palato? Per esempio, che i chicchi di Blond Risotti, così corposi, saporiti e sempre al dente, ne garantiscono ogni volta la perfetta riuscita. Perché, ne converrai senz'altro anche tu, le sorprese più belle sono quelle che non ti deludono. Mai. Fino alla fine. La ricetta completa del risotto con crema di asparagi, pratoline e viole del pensiero di monte, proposta dallo chef Massimiliano Alajmo del ristorante Le Calandre di Rubano (PD), si trova sul sito www.risogallo.it

IL RISO PIÙ VENDUTO 1° IN ITALIA

Sorpresa!

Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

UniEuro

era dell'ottimismo

UniEuro

Peccato che domani i nostri negozi siano chiusi... Altrimenti sarebbe stato bello lanciare questa favolosa offerta:

SOLO DOMANI 1° APRILE

I FAVOLOSI OCCHIALI DIGITALI

"OPTIMISM DIGITAL LIVE"

...CHE VI CAMBIERANNO LA VITA!

ESCLUSIVA DA UNIEURO CON

SCONTO 50%

TASTO AMORE
Schiacciando questo tasto, un [illegible] sarà tutto più [illegible] semplice e lei/lui vi amerà di più. Se non l'avete lo troverete entro 24 ore non ci sarà che l'imbarazzo della scelta

TASTO AFFARI
Se avete qualche difficoltà in affari, schiacciate questo tasto. Vedrete tutto più chiaro e facile da risolvere, in tempo troverete il modo di risolvere i problemi e gli affari torneranno fiorenti.

TASTO FAMIGLIA
Vostro figlio/a va male a scuola? Vostra moglie/marito è troppo nervosa? Schiacciate questo tasto e vedrete subito il modo di affrontare e risolvere tutto... Magnifica vita in famiglia!

PERCHÉ SOLO DOMANI 1° APRILE?

È lampante che si tratta di un pesce di aprile ed è chiaro che questi occhiali non esistono, anche se esistessero potrebbero certo migliorarci la vita. Quello che conta è la nostra vita reale. La vera felicità in famiglia, negli affari, in amore dipende solo da noi e dalla forza della nostra mente nell'affrontare le vicende di tutti i giorni con serenità ed ottimismo... Guardando al lato migliore delle cose...che esiste sempre! Basta trovarlo. UniEuro invita tutti a diventare inguaribili ottimisti utilizzando semplicemente la nostra mente.

Benvenuti nell'era dell'ottimismo UniEuro

TRONY

(TO) TORINO via Cavelli,113 ang.C.Marochetti t.011/6638858
(TO) TORINO v.Vandalino 101 t.011/4053993
(TO) SETTIMO TORINESE C.comm.Panorama tel.011/8238337
(TO) BUROLO di IVREA Stabile 228 Lago di Viverone, n° 5 tel.0125/676153
(TO) ORBASSANO c/o Ikea del Mobile S.Postio di Rivalta tel.011/9017400
(TO) VENARIA Garibaldi 260 T.011/4530542
(TO) PINEROLO Abbadia Alpina V.Giuseppe 41 tel. 0121/202010
(TO) CHIANOCCO Val di Susa C.C.to Rondini S.S.25 tel.0122/641564
(TO) CARMAGNOLA s.Gobetti,21
(TO) RIVALTA Centro Commerciale Solardo V.Giovena,60 t.011/9019036
(AO) AOSTA GUART loc. Amerique,103 T.0165/765010
(AO) AOSTA S.CHRISTOPHE Loc. Gran Chemin,116 t.0165/238415
(VC) VERCELLI fraz.Ovella Continente t.0161/294492
(BI) GAGLIANICO Via Cavour ang.v.Cracchiello
(CN) SALUZZO v.torino,73 Tel.0175/47411
(CN) CINZANO S.S. 231 B. S.Martino,60 t.0172/476166
(CN) B.S.DALMAZZO Ind. Bogomercato t.0171/261190
(CN) RORETO di Cherasco v.Cuneo, t.0172/495823
(CN) CA[illegible]TO via Neive,16 tel.0173/211224
(CN) GENOLA Strada Statale tel.0173/68611
(CN) MONDOVI' via Lunga,54 t.0174/40823
(AT) ASTI C.so tel.0141/

CITY UniEuro

TORINO UniEuro City NUOVO C.so Potenza 110 (barriera di Milano) tel.011/2484191
TORINO S.G.Elettroservice C.Cadore,38 t.011/8994389
TORINO R.T.A. di Carbonelle V.Bassignano,2 tel.011/3852910
TORINO FLLI CLARA C.Agnelli, 95 tel.011/3176024
TORINO LA CASA DEL TELEVISORE C.so Monteglappa,39 t.011/7501642
(TO) CHIERI BERTOLINO v. V.Emanuele,59 t.011/9472467
(TO) NICHELINO MERCOLCENA Lista Nozze V.Torino,127 t.011/6801362
(TO) MONCALIERI
Str.Genova,45/8E tel.011/643461
(TO) ALPIGNANO D&D CASA Lista Nozze V.Cavour,131 tel.011/9662091
(TO) CHIVASSO Magis Casa Lista Nozze Str. Torino,135 tel.011/9173362
(TO) Orbassano Master Video 2000 V.V.Emanuele,127 t.011/9005183

REAGISCI ALLA SOLITUDINE
QUESTIONI DI CUORE
Per Lui
Annamaria 39enne, commessa, alta, dolce, sensuale, cerca compagno intraprendente. Elisa Monti Questioni di Cuore.
Bionda 25enne, amante fotografia, tennis, incontrerebbe uomo serio, onesto. Elisa Monti Questioni di Cuore.
PER INFORMAZIONI CHIAMA IL NUMERO 266485 (6 linee)
VERCELLI, VIA DANTE N. 60 - Orario Continuato 7 [illegible] dalle 10 alle 24
www.alicenomonti.it - E-mail: info[illegible]

LA STAMPA
PAGINA 37 DOMENICA 31 MARZO 2002

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
[illegible] SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A TELEFONO 015 8491212 FAX 015 8493325

REAGISCI ALLA SOLITUDINE
QUESTIONI DI CUORE
Per Lei
Medico 57enne, realizzato, generoso, cerca donna [illegible] famiglia, semplice. Elisa Monti Questioni di Cuore.
Alessandro 45enne, dolce, premuroso, amante montagna, cerca compagna seria, sensibile. Elisa Monti Questioni di Cuore.
PER INFORMAZIONI CHIAMA IL NUMERO 0161.266485 (6 linee)
VERCELLI, VIA DANTE N. 60 - Orario Continuato [illegible] dalle [illegible]
www.alicenomonti.it - E-mail: info[illegible]

DALL'AMERICA PER IL TRADIZIONALE TORNEO GIOVANILE [illegible] DALLA LIBERTAS

All'«Amicizia» baby calciatori da [illegible] nazioni

BIELLA. Un serpentone che ha coinvolto 300 persone tra ragazzi, dirigenti e addetti ai lavori. Il volto più genuino della ventesima edizione del torneo dell'Amicizia è quello che ha visto sfilare in via Italia i protagonisti della manifestazione internazionale. Il corteo nella «vasca» cittadina, [illegible] la banda [illegible] le degli Alpini di Pralungo, ha preceduto il rituale saluto delle autorità a Palazzo Oropa, c[illegible] il sindaco Gianluca Susta a dare il benvenuto alle delegazioni. Forzatamente assenti i russi della Torpedo, che per problemi [illegible] visto giungeranno in città solo in nottata. Corrado Negglia A PAGINA 51

LA DONNA E' DENUNCIATA DAI CARABINIERI DOPO UNA SERIE DI CONTROLLI INCROCIATI

Mega truffa in azienda

Per dieci anni impiegata-modello avrebbe sottratto 600 milioni a una ditta di Vigliano

VIGLIANO

Clamorosa truffa scoperta ai danni di un'azienda biellese. L'hanno scoperta i carabinieri dopo una [illegible] di controlli incrociati che hanno portato anche ad identificare la presunta responsabile, una donna di 48 anni. In dieci anni avrebbe sottratto alla contabilità aziendale oltre 300 mila euro, quasi 600 milioni in vecchie lire. La scoperta della truffa ha provocato sconcerto nello stabilimento, lasciando [illegible] stucco i colleghi.

Lei offre l'immagine di impiegata modello, donna brillante, moglie [illegible] madre attenta e premurosa, ma secondo gli investigatori l'altra faccia della medaglia è una chiara infedeltà nei confronti dell'azienda, una nota ditt[illegible] di componenti elettronici di Vigli[illegible].

Della donna sono state fornite solo [illegible] iniziali, A.V. e il Comune di residenza, Biella: i carabinieri della stazione di Vigliano l'hanno denunciata per truffa aggravata [illegible] appropriazione indebita. L'indagine ha preso in esame l'arco di tempo che [illegible] dal 1992 all'autunno del 2001. Le indagini, coperte dal più stretto riserbo, sarebbero [illegible] allargate anche ad altre aziende della zona presso le quali la donna avrebbe lavorato ricoprendo le stesse mansioni prima e dopo tale periodo.

Esperta contabile della sezione amministrativa, si sarebbe limitata solo [illegible] piccoli, [illegible] frequentissimi «prelievi» dalle casse dell'azienda: [illegible] truffa abilmente mascherata, tanto che nessuno in questi anni ha mai sospettato di lei.

Solo dopo avere affidato i libri contabili ad alcuni esperti, ha cominciato a deli[illegible] [illegible] clamoroso ammanco.

In una fase successiva sarebbero poi spuntati anche i primi concreti sospetti su chi faceva sparire dalle [illegible] denaro contante proveniente dai pagamenti dei clienti e forse anche assegni di importi limitati e destinati al pagamento di forniture [illegible] appena incassati dei clienti.

A quel punto la direzione aziendale ha deciso [illegible] informare i carabinieri [illegible] Vigliano che hanno [illegible] avviato un'indagine che ha portato alla scoperta dell'insospettabile impiegata responsabile degli ammanchi. I controlli proseguono ora per accertare come la donna abbia speso il denaro: gli investigatori sospettano che possa essere stato usato anche per acquistare beni immobili [illegible] per condurre una vita più agiata di quella che può offrire lo stipendio [illegible] un'impiegata contabile. [f. p.]

ALLARME AL BENNET

Cerca di rubare tuta e giubbotto

[illegible] E' entrato [illegible] in un negozio di articoli sportivi nella galleria del centro commerciale Bennet di Vigliano, si è guardato intorno [illegible] [illegible] visto dal personale, ha [illegible] le placche antifurto a una tuta da ginnastica e [illegible] un giubbotto del valore di 115 euro; poi ha [illegible] il bottino sotto gli abiti.
Quindi si è diretto sicuro verso l'uscita, [illegible] le barriere antitaccheggio lo hanno comunque smascherato. Pochi minuti dopo i carabinieri di Vigliano, presenti in [illegible] per un servizio di controllo, hanno bloccato un clandestino di 32 anni, domiciliato a Crevacuore che ha detto di essere un palestinese.
E' scattato così arresto e l'extracomunitario è stato trasferito nel carcere di via Dei Tigli; uscirà per il processo quindi verrà espulso. [f. p.]

Brillante indagine dei carabinieri sulla truffa ai danni [illegible] una ditta di Vigliano

POLIZIOTTI IN AZIONE

Operazione speciale sicurezza

BIELLA. E' Mercoledì e giovedì verrà chiuso il tratto della provinciale in direzione Candelo fino al passaggio a livello e la [illegible] Cascinette, mentre venerdì è prevista l'interruzione della strada provinciale verso Sandigliano, scattato [illegible] vasto servizio [illegible] prevenzione, controllo e repressione di rapine, furti e [illegible] scassi, che vedrà impegnate una cinquantina di auto e [illegible] un [illegible] tra [illegible] carabinieri, polizia, guardia di finanza, polstrada, affiancati da [illegible] elicotteri.

Il territorio sarà controllato anche da pattuglie in moto e a piedi. Come previsto, le attenzioni maggiori sono rivolte alle banche, ai centri commerciali, ai magazzini e agli spacci aziendali. «Si tratta [illegible] servizi ampiamente previsti e collaudati - spiega il questore [illegible] Biella, Elio Graziano - al fine [illegible] garantire [illegible] migliore sicurezza possibile ai cittadini. Ma la nostra presenza sul territorio, per quanto massiccia e attenta, in ossequio a quanto disposto dalle stesse direttive ministeriali sulla sicurezza, vuole essere [illegible] che molto discreta affinchè non sia di peso alla g[illegible].

[illegible] Forze dell'ordine rivolgono ai cittadini alcuni consigli per evitare spiacevoli sorprese al loro rientro a casa, sia dopo le vacanze che dopo brevi as[illegible].

In particolare quello di assicurarsi, prima di uscire di casa, che siano ben chiuse porte e finestre e soprattutto non lasciare in vista denaro e altri oggetti di valore alla portata dei ladri. [f. p.]

MARTEDI' LA PRIMA VIDEOCASSETTA CON «LA STAMPA»

CENTO CANDELINE PER ERMINIO MACARIO

LA prima ad applaudire il suo debutto fu mamma Albertina: sul palcoscenico dell'Oratorio l'esuberanza del piccolo Erminio era certamente più sicura che [illegible] strada. [illegible] dieci anni Macario [illegible] già un attore: la domenica della prima recita nel teatrino di Santa Maria Ausiliatrice, a Torino, si bruciacchiò capelli e vestiti pur di divertire il [illegible] pubblico. Fin quasi ottantenne avrebbe continuato: l'ultima replica di «Oplà, giochiamo insieme» è dell'ottobre 1979. Cinque mesi dopo, [illegible] morte in una clinica del capoluogo piemontese.

Il 27 maggio 2002, il mito di Macario avrà [illegible] un secolo. «La Stampa» festeggia il compleanno riproponendo le pellicole più belle del grande comico: sette videocassette allegate al quotidiano per altrettanti martedì, a partire dal 2 aprile. La prima, «Cento candeline per Macario», un collage di interviste, spezzoni di film, immagini di repertorio, curato da Massimo Scaglione, sarà [illegible] vendita a 6 euro (più 0,9 per l'acquisto del giornale) con allegato [illegible] un volumetto biografico. Cinque euro e dieci [illegible] (più 0,90 per l'acquisto del giornale), il prezzo delle altre sei uscite.

Il 9 aprile «Come parsi la guerra». La storia, firmata Carlo Borghesio e datata 1947, del bravo soldato Leo: tanto amante dell'uniforme da indossare quella di pompiere appena archiviata guerra e divisa militare.

«Come scoprii l'America» (regia [illegible] Carlo Borghesio), in edicola il [illegible] aprile, è [illegible] tragicomica vicenda di due poveracci [illegible] caccia di fortuna in Sudamerica. Siamo nel 1949, il boom dell'emigrazione a stelle e strisce [illegible] [illegible] ancora materia di film: i due torneranno [illegible] Italia [illegible] [illegible] coda tra le gambe.

Il 7 maggio «Adamo ed Eva» (regia di Marco Mattoli, 1950): il parrucchiere Adamo è innamorato [illegible] della manicure Eva, la sposerà, ma per tutto [illegible] fidanzamento [illegible] risparmia critiche alle donne, «causa di ogni guaio dell'uomo».

«L'eroe della strada» di Carlo Borghesio (1948), uscita il 21 maggio, è considerato uno dei migliori film di Macario. Il protagonista, Felice Manetti, si destreggia tra gli accidenti quotidiani con ironia agrodolce degna di Charlot.

Ne «L'innocente Casimiro» (1945), accanto al comico torinese, alias un professorino sedotto dalla collegiale scaltra di turno, c'è un giovane Alberto Sordi. [illegible] film, diretto [illegible] Carlo Campogalliani, uscirà [illegible] «La Stampa» il 4 giugno.

Il 18 giugno, infine, «Il monello della strada», ancora una pellicola firmata Carlo Borghesio (1951). Il protagonista è Carletto Po, ex emigrante di ritorno dall'Argentina con una vita da ricostruire e un figlio che non sapeva di avere. Si affezionerà al ragazzino tutto-energia: quando lo [illegible] scevano solo come Erminio, Macario ha cominciato così. [r. a.]

MORIRONO TRE OPERAI, SOTTO ACCUSA I TITOLARI

Scoppio alla Pettinatura Prima udienza l'11 giugno

[illegible]

Il gip Claudio Passerini ha fissato per la mattina dell'11 giugno prossimo l'udienza preliminare per l'esplosione alla Pettinatura Italiana di Vigliano. Tre gli indagati per i quali il procurato[illegible] Ugo Adinolfi e il sostituto Rossella Soffio, autori dell'inchiesta, hanno chiesto in rinvio a giudizio. Sono i titolari dell'azienda Maurizio Fracassi, 39 anni, di Gaglianico, [illegible] Giuseppe Voglio Rubens, 37 anni, di Milano, e [illegible] responsabile della sicurezza e prevenzione, Ennio Coppa, 53 anni, di Tollegno. Nel capo di imputazione formulato dalla procura vengono contesta[illegible] i reati [illegible] disastro colposo, omicidio colposo plurimo e lesioni colpose gravi, nonché nu[illegible] contravvenzioni alla norme di sicurezza.

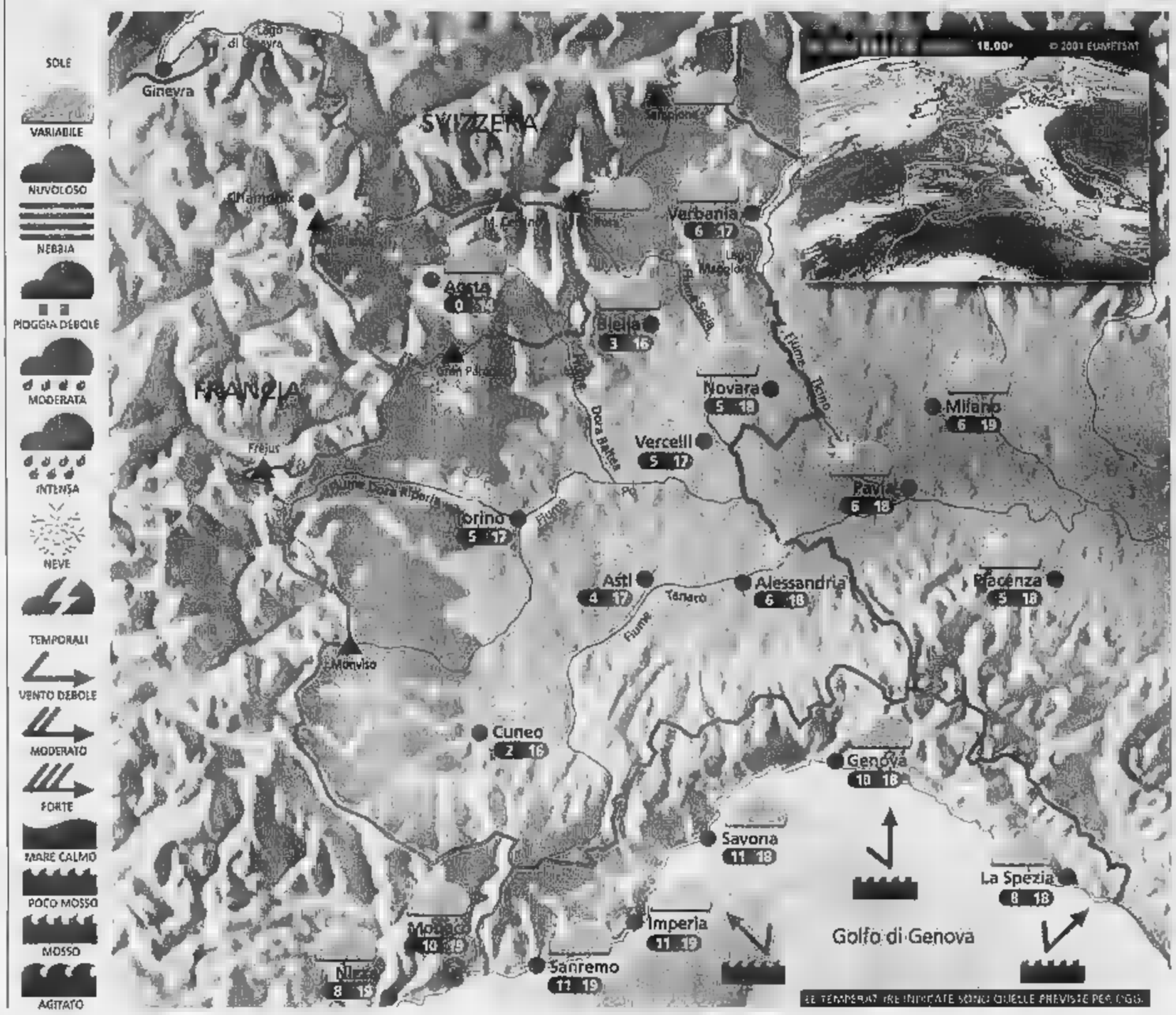
La tragedia della Pettinatura avvenne la [illegible] del [illegible] gennaio 2001. Una improvvisa fiamma[illegible] investì alcuni operai che erano accorsi in un reparto dove era stato notato del fumo. Seguì un pa[illegible] incendio che distrusse buona parte del gran[illegible] stabilimento. Il bilancio fu terribile: dei nove operai ustionati dallo scoppio, tre morirono qualche giorno dopo il ricovero in ospedale, tre [illegible] a lungo [illegible] condizioni gravissime e portano tuttora postumi permanenti, mentre gli altri tre se la cavarono con ustioni leggere.

L'équipe [illegible] periti incaricata di accertare le cause dello scoppio ha stabilito che furono le polveri di lana accumulatesi nell'aria e negli anfratti delle macchine e del reparto a trasformarsi in esplosivo. A fare da detonatore fu sufficiente una scintilla. Alla base del disastro, sempre secondo gli accertamen[illegible] dell'accusa, l'impianto elettri[illegible] non in regola e la mancata osservanza di alcune norme di sicurezza. [m. p.]

ORIGINAL MARINES
FAMILY STORE
NUOVE COLLEZIONI
BIELLA - Via Italia, 56

AGENZIA VIAGGI
SCARAMUZZI
Biella Via Italia, 11/B Tel. 015.3581211
IL CONSIGLIO DELLA SETTIMANA
CIRCEO E [illegible] DI FONDI
[illegible] - 28 APRILE
Viaggio con accompagnatore
[illegible]
L'OCCASIONE
[illegible]
nuovissimo Villaggio "SAHARA"
CLUB
7 giorni € 750,00
Partenze: 22 [illegible] [illegible] Aprile

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri l'attesa velatura del cielo causata da una perturbazione africana si è presentata un po' più persistente e compatta del previsto: non si sono comunque verificate piogge in nessuna delle nostre zone. Oggi e domani il tempo risulterà più soleggiato, in attesa di un probabile e significativo peggioramento per la giornata di mercoledì.

Previsioni Al mattino qualche velatura del cielo più probabile sulle zone orientali ma in graduale dissolvimento; assenza di nebbie in pianura. Nel pomeriggio bel tempo ovunque ma con formazione di nubi cumuliformi in prossimità delle Prealpi e sulla Liguria: il rischio di un breve rovescio di pioggia rimarrà scarso e per lo più limitato alla bassa Valle d'Aosta e alla Val Sesia. Temperature in lieve aumento: freddo moderato prima mattinata, fresco gradevole nel pomeriggio. Venti assenti o deboli. Domani condizioni pressoché invariate.

ZOOM

Tsunami: onde anomale

I rischi ai quali possono essere esposte le zone costiere sono di varia natura. L'erosione distrugge tratti notevoli di spiaggia facendo arretrare la linea di costa. L'innalzamento del prodotto fusione dei ghiacci per l'aumento temperatura potrebbe sommergere intere città nei prossimi decenni. Comunque terremoti e crolli di apparati vulcanici possono favorire onde distruttive, alte fino a 30 m: gli Tsunami. In mare aperto, tali hanno lunghezze di 200 km, altezze di oltre 5 metri e velocità di 800 km/h, che si riducono a solo si frangano, questo comporta un ulteriore innalzamento dell'onda. Particolarmente minacciate dagli Tsunami sono le coste del Pacifico, specialmente quelle cilene e giapponesi. Il terrore che quest'onda impressionante genera nella popolazione è qualcosa indescrivibile. Le coste calabre e siciliane possono essere colpite da onde di maremoto in seguito a sismi di grande magnitudo, come quello di Messina e Reggio Calabria del 1908.

A CURA DI: www.moleolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	5 16	REGGIO CALABRIA	11 17
BARI	11 16	ROMA	6 20
BOLOGNA	6 20	VENEZIA	8 18
CAGLIARI	8 20	BARCELLONA	7 17
CATANIA	7 18	BRUXELLES	8 14
CATANZARO	7 16	FRANCOFORTE	1 17
FIRENZE	4 19	GINEVRA	3 14
OLBIA	8 18	LONDRA	10 16
PALERMO	12 17	DI BAVIERA	4 14
	4 18	PARIGI	7 14
	4 15	ZURIGO	0 13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 12 minuti; culmina alle ore e 34 minuti, alle 19 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 35 minuti; cala domani alle ore 9 e 26 minuti

Alice per la casa

Opzione ZERO

Opel CORSA

€ 7.000,00 di Finanziamento in 40 mesi a tasso zero

Quando sei all'interno di una Opel Corsa sei protetto dai più sofisticati sistemi di autodifesa: doppio airbag, poggiatesta attivi, pedaliera sganciabile, servosterzo EPS e, a richiesta, il Safety Pack con Abs e airbag laterali. A tutto questo Corsa aggiunge una sicurezza in più, la sicurezza di avere sempre il miglior rapporto tra prestazioni e consumi: sei motorizzazioni, da 1.0 a 1.8, da 58 a 125 CV. E ancora, la sicurezza di un'offerta da non perdere.

Rata mensile € 175,00. Costo istruttoria pratica € 129,11. TAN 0%, TAEG 1,85%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/03/02.

LE CONCESSIONARIE OPEL VI ASPETTANO:

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14 - Tel. 015.840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2 - Tel. 015.984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via Manzone, 115
Tel. 0161.250.558
www.autosociale.com

ALLIATA
ORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. 0163.22.883

OPEL

www.corsa.opel.it OPEL CREDIT Sta dalla tua parte. www.opelbuypower.it

STAGIONE IN GRIGIO PER LA STAZIONE INVERNALE DELLA VALSESSERA, CHE HA COMUNQUE SOFFERTO DELLE SCARSE PRECIPITAZIONI

Bielmonte, si scia anche a Pasquetta

Oggi e domani due impianti aperti con tariffa ridotta

PIATTO

Vi è anche Bielmonte tra le possi- di chi è rimasto in città per questo lungo ponte pasquale. Infatti grazie al repentino abbassamento delle temperature di questi giorni stazione sciistica dell'Oasi Zegna rimarrà aperta. Il caldo vento del Foehn due settimane fa è riuscito a sciogliere totalmente la spessa coltre di neve (oltre centimetri) caduta lo metà febbraio. Per tutta la settimana gli impianti hanno funzionato a regime durante la sola mattinata, rimanendo fermi nel pomeriggio, un compromesso che ha preservato le piste per queste festività pasquali. Impianti quindi aperti oggi e domani. Gli sciatori potranno usufruire delle due seggiovie, monte Marca e Cerchio, il tutto a prezzo ridotto. La Egimont applica le tariffe feriali: sciare mezza giornata costerà 13,95 euro, la tariffa intera è di 16,55 euro.

Volge al termine uno stagione avara di precipitazioni come spiega il responsabile degli impianti Evandro Orleoni: «Siamo soddisfatti il 60%; la neve, come per tutto il resto dell'arco alpino Nord-occidentale e Centrale si è fatta attendere fino a metà febbraio. Una siccità eccezionale che ha ridotto notevolmente la stagione. Grazie all'innevamento artificiale si è lavorato su qualche pista ma la copertura non raggiunge la totalità del comprensorio».

Gli operatori di Bielmonte comunque non si scoraggiano e nelle prossime settimane saranno nuovamente al lavoro per la posa della terza seggiovia. Una novità annunciato per la stagione in corso ma rimandata in extremis dei ritardi delle autorizzazioni. Milleduecento persone di portata oraria, lunghezza di 1100 metri distribuita 12 piloni e dislivello di 400 metri questo le principali caratteristiche tecniche dell'impianto che andrà a sostituire la vecchia sciovia della pista Dosso grande. E intanto la Regione Piemonte applicazione della legge 18 a sostegno del turismo ha stanziato 150 mila Euro per migliorare ricettività di Bielmonte. intervento riguarderà la trasformazione della casa pittore triverese Mario Foglia in un residence di dodici alloggi. Il progetto, del titolare dell'albero Bucaneve Giampiero Orleoni andrà a potenziare l'attuale offerta di posti letto del comprensorio sciistico. «La Regione ha accolto nostro studio - commenta lo stesso Orleoni - ora attendiamo i regolamenti attuativi dei finanziamenti per poter partire coi lavori». Altri progetti di potenziamento della ricettività riguardano l'albergo Monte Marca e il residence del Monte Rubello a Trivero. [r. mo.]

Il sistema di innevamento artificiale ha permesso a Bielmonte di non soffrire troppo delle scarse precipitazioni. Intanto già si pensa alla prossima stagione e nei prossimi giorni inizieranno i lavori per la nuova seggiovia del Dosso

L'ANTIQUARIATO A

Domani il mercatino nel quartiere Riva

Il giorno di Pasquetta dedicato all'antiquariato. E' la proposta del Consiglio circoscrizionale dell'Ente manifestazioni: domani si svolgerà infatti la prima delle due edizioni del mercatino, un appuntamento consolidato che richiama sempre in città un gran numero di visitatori e di appassionati di cose d'altri tempi. Come da copione, la rassegna si aprirà alle e sino alle 19 animerà parte di via Italia, piazza San Giovanni Bosco, piazza Del Monte, via Belletti Bona. La seconda edizione del mercatino dell'antiquariato si svolgerà a settembre. Sulle bancarelle ceramiche, monete, vetri, libri e stampe, cartoline, articoli di modernariato, attrezzature varie. [d. sa.]

NCI

Fiamme nel sottotetto, danneggiata una

Un incendio ha danneggiato un'abitazione in paese. Le fiamme si sono sviluppate ieri pomeriggio nel sottotetto della casa, distruggendo la copertura. Due squadre dei vigili del fuoco hanno sino a sera per circoscrivere il rogo. [f. p.]

A Bose il concerto del «Lunedì dell'Angelo»

La comunità monastica di Bose invita a «Concerto del lunedì dell'Angelo» che si svolgerà nella chiesa domani primo aprile, alle 16; l'ingresso è libero. Si tratta del secondo dei concerti vesperali in programma, interamente dedicato a Antonio Vivaldi («Credo», «Salmi» e «Gloria»), con il Coro polifonico e l'insieme vocale e strumentale di «Progetto Musica» diretto da Giulio Monaco. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 015-679185 oppure inviare un messaggio di posta elettronica a ospiti@monasterodibose.it. Notizie più dettagliate sul monastero e la sua attività culturale possono avere contattando il sito Internet www.monasterodibose.it. [d. sa.]

Negozi, domenica 5 maggio apertura facoltativa

Il sindaco Gianluca Susta ha firmato un'ordinanza con cui è prevista la sospensione facoltativa della chiusura dei negozi per domenica maggio. I titolari potranno quindi tenere aperto il proprio esercizio commerciale anche nel giorno festivo. [f. p.]

Nella casa salesiana il raduno giovanile diocesano

Martedì aprile terrà nella casa salesiana il tradizionale raduno giovanile diocesano. Dice il responsabile don Massimo Minola: «Quest'anno arriveranno circa 2.500 ragazzi delle sette zone pastorali , superando di gran lunga la pur affluenza degli anni scorsi». Il parco dei salesiani sarà quindi gremito anche dalle famiglie. L'accoglienza è fissata per le 9,30 mentre il vescovo Gabriele Mana, al suo primo raduno diocesano, parlerà alle 11. Dopo il pranzo al sacco, si terrà il «Grande gioco» che avrà come epicentro le tre figure evangeliche della Samaritana, del Cieco nato e di Lazzaro. Non mancheranno intermezzi con la musica e altri momenti di festa prima della partenza fissata per le 15,30. [d. sa.]

COSSATO

Le iniziative del gruppo comunale donatori di sangue

Il gruppo comunale di Cossato dei donatori di sangue aderenti alla Fidas, presenta due iniziative: domenica 14 aprile è in programma una raccolta collettiva di sangue per alimentare le scorte degli ospedali, mentre per la festività del 25 aprile è stata organizzata una gita sociale con mete Asti e la palazzina reale sabauda di Stupinigi. [c. gi.]

L'OBIETTIVO E' LA VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE. LE ATTIVITA' IN CALENDARIO SINO ALL'AUTUNNO

Cultura e svago tra Baraggia e Bessa

Un fitto programma di iniziative allestito dall'Ente parco

CERRIONE

Un fitto calendario di iniziative quello presentato dall'Ente di gestione aree protette Baragge, e Brich che si dipana sino all'autunno.

Il 12 aprile, salone polivalente di Cavaglirio: alle 21 si svolgerà una p diapo su «Gli uccelli della Baraggia», a cura di Lucio Bordignon. Sullo stesso argomento, il a Romagnano escursione nella Baraggia Piano Rosa. Il 19, 20 e 21 in calendario tra Viverone e Cerrione la rassegna laghi piemontesi, inserita nei programmi dell'Anno internazionale delle tagne. Verrà inoltre allestito stand sulla Bessa, con visite guidate nella suggestiva aurifodina romana. A fine aprile, nella frazione Vermogno di Zubiena, verrà inaugurato il centro visite per la Bessa. Dal 25 aprile al 1 Maggio si svolgerà «Candelo in fiore» e tra le manifestazioni collaterali sono previste visite guidate nella vicina Baraggia.

Il 5 maggio, a Candelo, ancora gli «Uccelli della Baraggia», escursione a cura di Lucio Bordignon. Il 25 maggio nell'area attrezzata Vermogno si svolgerà una manifestazione dal titolo «Un salto sui cumuli», iniziativa organizzata in occasione della «Festa dei parchi europei». Sarà un pomeriggio di giochi per bambini con visite guidate Bessa. Stessa iniziativa, sempre il 26, a Romagnano, con un pomeriggio di giochi e visite guidate nella Baraggia Piano Rosa (ritrovo al lago del Pojanino), «Festa dei parchi» anche a Cerrione, il 26, dedicata all'osservazione della cicogna nera; l'iniziativa è in contemporanea a Romagnano.

Dal 31 maggio al 2 giugno Bessa ospiterà il Campionato italiano di ricerca dell'oro, mentre il 1 giugno verrà riproposto lo spettacolo itinerante «Incontri notturni tra i cumuli», con l'allestimento di Teatrando che il giugno presenta «Magici personaggi raccontano», passeggiata in Bessa con suggestive animazioni. giugno, a Vermogno, c'è «Un giorno da archeologo», proiezione di diapositive e visita alle aurifodine romane della Bessa guidati un'archeologa. Il 30 giugno escursione sulla Serra.

Nelle sere di luglio, al Brich di Zumaglia, spettacolo itinerante dal titolo «L'amore una scienza esatta?», con Teatrando. Il 6 e 6, a Cerrione proiezione serale di diapo su farfalle del biellese», a cura di Mario Raviglione e Fabrizio Boggio. Il 14 a Vermogno, pomeriggio di ricerca dell'oro lungo il torrente Elvo. A settembre sono programma passeggiata notturna con l'astronomo. Il 6 ottobre, a Vermogno, mercatino, artigianato, dimostrazioni dei cercatori d'oro. 13 «Magici personaggi raccontano» si trasferisce nella Baraggia di Romagnano e il 20 a Candelo. [f. p.]

Le visite in Bessa sono le iniziative promosse dall'Ente parco

AD APRILE LA MANIFESTAZIONE «OLTRE LE FRONTIERE DELL'IMPEGNO SOCIALE

Il volontariato e il «no-profit» A Biella due giorni di dibattiti

BIELLA

Sull'onda dei buoni risultati della passata edizione, torna in città ad aprile «Oltre le frontiere dell'impegno sociale» la «due giorni» dedicata al tema della solidarietà e del volontariato. La manifestazione in programma il 19 e 20 aprile, è organizzata dalla consulta del volontariato e dall'assessorato ai servizi sociali del comune di Biella retto da Flavio Como.

«Il convegno - spiega Massimo Ramella, presidente della consulta - si propone di far crescere la cultura del volontariato attingendo da esperienze di alto valore sociale e umano». Un settore quello del no-profit in costante crescita: in Italia ogni 100 mila abitanti ci sono almeno due associazioni con 106 iscritti. Un dato confermato anche a livello locale: basti pensare che la stessa consulta l'organismo di coordinamento e di riferimento del volontariato del Biellese orientale è passata dalle quindici iscritte del '97 (anno fondazione), alle attuali ventitrè. La manifestazione prevede un fitto calendario appuntamenti: venerdì 19 alle 21, nella sala convegni Biverbanca, ci sarà una tavola rotonda dal titolo. «Il valore volontariato nella società odierna». All'incontro prenderanno parte insigni esponenti del settore da Carmen Napolitano della comunità di Capodarco a Guido Tallone del gruppo Abele di Torino ed autore della carta sui valori del volontariato. La serata è da segnalare l'intervento del vescovo emerito di Ivrea Luigi Bettazzi. Il giorno seguente a partire dalle 9 il dibattito continuerà al teatro Don Minzoni coinvolgendo gli studenti superiori.

La manifestazione si concluderà sabato alle 21 nell'aula magna della Domus Laetitiae un concerto gospel della formazione «Alelluja - alunni del cielo».

«Il convegno - conclude Ramella - vuole rappresentare un momento di confronto,di dialogo e di crescita con realtà significative da anni impegnate direttamente sul territorio. Mi auguro che i partecipanti possano riflettere su modelli sperimentati con successo da anni, valutandone la compatibilità di attuazione con realtà Biellese». [r. mo.]

L'assessore ai Servizi sociali, Como

IL COMANDO PROVINCIALE HA INVITATO GLI AUTOMOBILISTI A GUIDARE CON LA MASSIMA PRUDENZA

Le pattuglie della Polstrada vigilano sull'esodo

Da ieri (e sino martedì) rafforzati i controlli in strada con etilometro e autovelox

Esodo di Pasqua, la Polstrada ha avviato controllo straordinari sulle strade

BIELLA

«Controllare bene l'auto, viaggiare riposati, usare la massima prudenza durante la guida e, in particolare, rispettare i limiti di velocità e le distanze di sicurezza, utilizzare sempre le cinture»: alcuni dei consigli che Polstrada Biella rivolge ai molti automobilisti in viaggio.

«Considerando il prevedibile incremento del traffico veicolare su tutte le strade, in particolare quelle portano in località turistiche, sia mare che di montagna - spiega il vice comandante di Biella, Massimiliano Cappellaro - è indispensabile osservare alcune importati regole per prevenire disagi e incidenti. Fra queste quella di mettersi alla guida solo dopo avere attentamente controllato l'efficienza del proprio mezzo, e si è perfettamente in grado farlo, il corpo riposato e la mente sgombra e lucida. Purtroppo, gran parte degli incidenti che si verificano durante le grandi feste, sono legati alla disattenzione e agli improvvisi colpi di sonno dovuti alla stanchezza e all'abuso di bevande alcoliche. Usare l'indispensabile prudenza significa non mettere a repentaglio la vita degli altri, la propria e quella dei propri cari, troppo spesso vittime innocenti dell'irresponsabilità altrui».

La Polstrada ha già disposto una serie servizi, posti di controllo e rilevatori elettronici della velocità, avviati ieri pomeriggio e destinati a proseguire ininterrottamente fino a martedì.

Secondo gli operatori turistici sono circa mila i biellesi che hanno prenotato tramite agenzie vacanza pasquali.

Le città d'arte italiane e le capitali europee sono tra le mete più gettonate, ma anche le località di mare hanno riscosso interesse. [f. p.]

COSSATO, SINDACO IRRITATO DALL'ESPONENTE DI AN

Scaramal «bacchetta» il consigliere Durando

COSSATO

Le interrogazioni di Adriano Durando a villa Berlanghino, irrispettose nei confronti della giunta e delle istituzioni che rappresentano i cittadini: a puntare l'indice contro consigliere di An è il sindaco Sergio Scaramal, che l'altra sera in consiglio comunale ha «bacchettato» senza termini «l'ambasciatore di molti satosi» come usa definirsi spesso Durando.

«Non accetto le provocazioni del consigliere di An - ha precisato Scaramal- perché non intendo scendere al suo livello. Ricordo semplicemente che qui stiamo giocando o interpretando parte, ma cerchiamo nel migliore dei modi di rappresentare la popolazione. In alle sue numerose interrogazioni, ribadisco che è diritto della minoranza chiarire i dubbi e sollevare questioni specifiche ma sempre in linea con una corretta dialettica politica».

Durando ha voluto replicare anche se difficilmente lascerà vesti di «di politico fuori dalle righe». Alcune sue provocazioni avevano suscitato scalpore: in consiglio comunale si era presentato munito di videocassetta e proiettore chiedendo di poter trasmettere filmato «fracassoni» frazione Margherita; su villa Berlanghino aveva assegnato ironicamente a ciascun consigliere di maggioranza un incarico di «supervisore zona» (in base al domicilio) nell'ambito dei problemi relativi alla viabilità e all'ambiente che secondo lui attanagliavano (e attanagliano) la città. A fermare questo modo esuberante di contrapporsi sarebbe regolamento comunale che indica la forma attraverso cui porre interrogazioni e le interpellanze: sono ammissibili frasi offensive e parole allusive, ma una semplice esposizione del quesito senza commenti provocatori o riferimenti ironici a persone e istituzioni. [c. gi]

DELEGAZIONE «GAM»

Giornali montagna Un incontro giovedì Palazzo Oropa

BIELLA. Giovedì arriverà in città una delegazione giornalisti del «Gam» (giornalisti amici della Montagna), istituito per promuovere nei mass media una maggiore attenzione alle attività sportive, culturali ed economiche che si svolgono in montagna. Sarà un'occasione importante per promuovere il Biellese sia per valorizzare le iniziative collegate all'Anno internazionale della montagna.

I giornalisti del «Gam» saranno ricevuti Palazzo Oropa dall'assessore alle Politiche giovanili Giulio Salivotti dal presidente della Commissione cultura Marziano Magliola. Alle nella sala convegni del Museo Territorio verranno presentate le iniziative per l'Anno internazionale della montagne.

Il giorno successivo, invece, i giornalisti del «Gam» saranno accompagnati in visita al santuario di Oropa. [r. mo.]

È GIÀ PRIMAVERA RIAPRE IL...

BELAIR
centro sportivo

DAL MARTEDÌ ALLA DOMENICA
Il bar ristorante pizzeria vi aspetta
ANCHE A PRANZO
ORGANIZZIAMO
FANTASTICHE FESTE DI COMPLEANNO
BATTESIMI COMUNIONI E CRESIME,
NEL FAVOLOSO PARCO GIOCHI TROVERAI...

tappeti elastici
balena gonfiabile

galeone dei pirati
piscina di palline colorate

AD APRILE: TENNIS + CALCIO a 5
IN ESTATE: PISCINA, FITNESS, SPINNING
E CORSI SPORTIVI

ESSE ZETA
Algida
CARTE D'OR

Località Teppe, 22
11020 Quart - Aosta
Tel. 0165.765526
Fax 0165.765667

per informazioni BELAIR
Loc. Les Iles, 1 - Gressan - Tel. 0165 250428 - 335 5388210 - 333 2249270

IN QUESTO LOCALE
SI USA ESCLUSIVAMENTE
MOZZARELLA
Santa Lucia
Galbani

IMPEGNO PRECISO DELL'ASSESSORE REGIONALE ALLA SANITA' D'AMBROSIO. E PER TRIVERO IL DIRETTORE ASL FRASCISCO ASSICURA: SARA' MEGLIO DI PRIMA

Assistenza essenziale salva per un anno

Pronta la delibera che garantirà massaggi e fisioterapia

BIELLA

In tema di sanità, dopo l'incontro di venerdì a Torino fra i sindaci biellesi l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, una buona notizia c'è. Riguarda il mantenimento, almeno per quest'anno, dei «Lea» (livelli essenziali di assistenza).

Nelle settimane scorse, in osservanza delle disposizioni nazionali che imponevano tagli drastici nella fornitura di alcuni servizi, l'Azienda sanitaria biellese aveva soppresso i servizi di fisioterapia e di massaggio gratuiti che interessavano soprattutto pazienti anziani con problemi di artrosi. Salve le terapie iniziate, erano state bloccate le «liste di attesa» di chi, secondo le vecchie norme, poteva usufruire del servizio gratuitamente. La decisione aveva sollevato malumori e proteste, dando tra l'altro vita ad una raccolta di firme da parte di Rifondazione comunista che in queste settimane ha ottenuto circa 800 adesioni.

Venerdì l'assessore D'Ambrosio ha confermato che il problema, almeno per quest'anno, sarà risolto. Mercoledì prossimo verrà infatti approvata una delibera che inviterà le Asl piemontesi a garantire i servizi socioassistenziali. In pratica, assicura D'Ambrosio, «per quest'anno tutto resterà come è passato, poi si vedrà».

Più complessa, ma forse vicina alla soluzione, secondo le assicurazioni fornite dal direttore generale dell'Asl 12, Paolo Frascisco, la questione delle convenzioni per l'assistenza agli anziani non autosufficienti. Da mesi le strutture attrezzate di Lessona e Vigliano attendono convenzioni con l'Asl per garantire l'utilizzo di 30 posti letto. Le convenzioni, bloccate dalla mancanza di fondi, sono ora comprese nel piano dell'Asl che, secondo Frascisco, dovrebbe garantire un potenziamento del servizio e soprattutto un riequilibrio territoriale. L'impegno è di far salire i posti convenzionati dagli attuali 478 a 508 e di assicurare più assistenza alla zona del Biellese orientale che, riconosce Frascisco, «è oggettivamente penalizzata».

I 50 posti in più verrebbero garantiti dalle strutture già pronte di Lessona e Vigliano, nonché dalla creazione di una «Rsa» nella struttura ospedaliera di Trivero.

A proposito di Trivero, Paolo Frascisco si dice «amareggiato» per le polemiche provocate dal progetto di trasferire a Biella il reparto di lungodegenza. «Il problema è complesso - dice il direttore dell'Asl - e va affrontanto tenendo conto degli interessi generali della zona. La struttura di Trivero è decisamente decentrata, scomoda. Prendiamo il caso di un paziente di Cavaglià che necessiti di un periodo di ricovero in lungodegenza. Per i parenti il disagio è evidente, ogni visita comporta un viaggio vero e proprio. Una collocazione più centrale, come quella di Biella, dove c'è la struttura, è un servizio che si rende alla collettività».

La vicenda di Trivero è quella che «scalda» di più il direttore dell'Azienda sanitaria. «Non capisco come si possa interpretare in termini punitivi il nostro progetto. La volontà è chiaramente quella di mantenere e potenziare i servizi esistenti».

Anche le preoccupazioni, chiaramente espresse dal comitato triverese che si oppone al trasferimento perché ritiene che, senza i medici fissi del reparto di lungodegenza, non vi sia alcuna garanzia di un servizio indispensabile come quello del primo soccorso, vengono contestate da Frascisco. «I servizi ambulatoriali resteranno - dice - e il primo soccorso sarà garantito dal "country hospital" con un miglior utilizzo dei medici di base, espressamente previsto dalla recente riforma approvato dal governo».

Sulla necessità di creare a Trivero una base del servizio 118, il direttore Asl è sulle stesse posizione dei triveresi: «Bisogna dare alla zona una copertura più intensa di quella attuale, ma questo servizio è gestito direttamente dalla Regione. La presenza all'incontro di venerdì del responsabile tecnico del settore, mi fa essere ottimista». [m. p.]

Il reparto «lungodegenti» lascerà Trivero per tornare all'ospedale di Biella

Servizi sociali

Serviranno case per gli immigrati

BIELLA

A margine della conferenza degli assessori regionali Acotto e Botta che si è tenuta a Biverbanca, gli interventi dell'assessore ai servizi sociali Como, del vicesindaco Presa e del presidente Case popolari Civra Dano hanno fatto emergere, accanto al problema della casa sicura per tutte le età, alcune problematiche conseguenziali. A partire dagli anziani che in città rappresentano il 23,6% della popolazione, percentuale che sul territorio si assesta al 22. Questo significa che il mercato immobiliare «pubblico» deve sostenere un'onda in continuo crescendo. L'osservatorio per la casa del Comune fa registrare che su 16.000 nuclei familiari, il 90% è composto da meno di tre persone di cui due terzi rappresentati da donne sole (esiste una certa difficoltà ad abbandonare la casa con tempo la giusta dimensione, ma ora troppo grande. Poiché il tasso di natalità è pari a quello della mortalità e la popolazione invecchia sempre di più, i giovani in casa tendono a spostarsi e ad accasarsi sempre meno, il flusso migratorio salirà negli anni a venire. Puntuali i dati di Civra Dano al riguardo: «Le case popolari ospitano nel Biellese 1.568 nuclei familiari di cui 129 sono composti da extracomunitari provenienti essenzialmente dal Nord Africa. Ma queste 129 famiglie corrispondono a 529 persone ed in quest'ottica bisogna programmare. In otto anni si prevede che Biella avrà 8000 nuclei familiari stranieri che, per la residenza con gli standard di legge, corrispondono a 40.000 stanze per una spesa di 900 miliardi circa. Ma l'Aic non ha fondi e non resta che rivolgersi alla Regione per prevenire il disagio». Ed al momento la Regione pare non abbia fondi da investire nel [illegible] anche se l'assessore Botta ha accennato ad una ipotesi di tassazione per i «cavatori» di ghiaia e pietrisco. Ha spiegato: «Nel '98 sono stati chiusi i fondi ex Gescal che fruttavano al Paese tra i 4 ed i 5 miliardi l'anno ed ora lo Stato è inadempiente rispetto le Regioni. Stiamo quindi valutando alcune ipotesi per reperire risorse che ci consentano di intervenire e questa di tassare quanti prelevano ghiaia e sabbia per l'edilizia potrebbe essere una soluzione». [d. sa.]

L'assessore regionale Acotto

BENZINAI

I distributori di turno oggi a Biella e a Cossato

Questi i benzinai di turno a Biella e a Cossato. A Biella: Q8, via Milano 32 e via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo 50 e via Ogliani 4; Fina, via Rosselli 144; IP, via Ivrea 34; Shell, corso Europa 2. A Cossato: Erg, via XXV Aprile; Ip, Castellengo. [r. b.]

[illegible]

Ricerca contro l'Aids mugnaio con i bonsai

Appuntamento oggi e domani con i bonsai a favore della ricerca contro l'Aids. Prima in piazza Santa Maria e nella portineria dell'ospedale, poi anche di fronte ai cancelli del santuario di Oropa, i volontari Anlaids raccoglieranno le offerte in cambio di una piantina bonsai e forbici per la potatura. Per informazioni il responsabile locale è Filippo Costa: il numero di cellulare 339-6726233 [d. sa.]

POSTE

Da martedì in vendita i biglietti per Gardaland

Anche quest'anno sarà possibile acquistare negli uffici postali di Biella i biglietti d'ingresso al parco divertimenti di Gardaland. Gli sportelli sono quelli di via Pietro Micca, Delleani, Lombardia e a Cossato, in via Repubblica. Il servizio riguarda la vendita di biglietti interi al prezzo di 20,50 euro e ridotti (17,25 euro, bambini sotto i 10 anni di età, militari, pensionati oltre 60 anni). Il parco di Gardaland è aperto tutti i giorni a partire dal 23 marzo, con i seguenti orari: fino al 20 giugno dalle 9,30 alle 18,30; dal 23 giugno al 10 settembre dalle 9 alle 24 [r. mo.]

FATTI E PERSONAGGI

Case con affreschi, dipinti, sculture, bassorilievi Frazione Bonda si trasforma nel segno dell'arte

Pier F. Gasparetto

COME fiori in una serra o come uccelli in una voliera, le opere d'arte in un museo. Custodite con cura, chi lo nega? La luce è quella giusta, non trovi un granello di polvere, l'umidità è sotto controllo, e quasi sempre. E antifurti, sbarre alle finestre, guardiani sempre all'erta. Dovrebbero essere felici, sentirsi fortunate, le opere d'arte dei musei. Invece no, con fiera ingratitudine si sentono come farfalle in una collezione, colori e forme ben conservate, ma chiuse in quella teca e infilzate in quello spillo. E mentre i fiori di serra sognano il giardino e gli uccelli di voliera l'aria libera, le opere d'arte dei musei invidiano le consorelle della Borgata Bonda di Mezzana Mortigliengo.

Borgata Bonda, ovvero Bondarte, arte moderna all'aperto. Affreschi, dipinti, sculture, bassorilievi. Sulle facciate delle case, tra le finestre, sotto i cornicioni, sui muri di sostegno, a fianco le fontane, sulle strade e sui sentieri, lungo le scalinate e i giardini. Non c'è un graffito di sei metri, tà un bassorilievo in ghisa, poco oltre una scultura in pietra o in acciaio, madonne o girasoli, solidi totem o forme metalliche oscillanti al vento. Un paese-museo? No, un paese dipinto. Centosei le opere che concorrono a renderlo tale, più di settanta gli artisti, una quindicina i biellesi, gli altri in rappresentanza di un po' tutte le regioni d'Italia. E visitatori senza transenne, senza sbarramenti, senza divieti scorrono le viuzze tra le opere d'arte e i fiori di stagione, le rassegne di artigianato e gli appuntamenti di poesia e di musica: concerti folk e di musica classica, le composizioni di Angelo Gilardino e i mandolini in piazza, l'organo di Sacchetti e i concerti con strumenti di terracotta, ocarine, fischietti, anfore e flauti globulari. In tutte le stagioni, senza limiti di orari né di prenotazioni, liberi e benvenuti, sciami festanti di visitatori si spostano dalla «Ca dal sciavatin» alla «Ca dal Pidrot» dalla «Tana dla vulp» alla «Ca dla Maria sartora» alla «Ca dal Celso pitur».

Il «Celso pitur», Celso Tempia. E' a lui che si deve Bondarte. Anche se, con ogni probabilità, ignorava di dare inizio a questa straordinaria avventura quando nel 1954 aveva incominciato a stendere sul muro della casa paterna le prime pennellate della Madonna del Sassoferrato, il primo affresco sui muri di frazione Bonda. Con gli anni gli affreschi si susseguiti, mentre assumeva contorni più precisi il progetto di ridare vita alla borgata attraverso l'arte. Infine, la carica determinante di entusiasmo organizzativo e creativo di Gastone Cecconello che, coadiuvato dall'associazione «Amici della Bonda», ha trasformato le vecchie case in fiammanti cornici ideali per un'arte moderna all'aperto.

Giovedì sera, per l'Uomo e l'Arte, Leo Tempia attraverso la perizia della sua fotografia ha ripercorso la storia di questa nostra realtà artistica rara e preziosa, con pochi esempi nel resto dell'Italia. Le opere dei musei, invidiose, sogghignano: soldi e contributi, però, li danno soltanto a noi. E le opere d'arte di Borgata Bonda controbattono: avremo pochi soldi, è vero, ma abbiamo dalla nostra l'entusiasmo disinteressato dei nostri organizzatori, l'aria e la luce libera del sole, il vociare allegro dei visitatori, la vita. E l'invidia riserve delle celebri opere d'arte dei celebri musei, povere farfalle conservate sotto teca.

CONCERTO MARTEDI' SERA

«Audio tree» Musica live al Jazz Club

BIELLA. Riparte alla grande la stagione live del Biella Jazz Club. Martedì sera nella sede di palazzo Ferrero al Piazzo sarà di scena la formazione degli «Audio Tree».

Il trio nasce dalla comune passione per il jazz di parte di giovani ragazzi torinesi provenienti da esperienze musicali differenti: classica, funky, jazz. La formazione è composta da Marco Pompei al piano, da Lino Dragonetti al basso e da Roberto Tassone alla batteria. I componenti della band collaborano assiduamente con numerose realtà musicali della Mole, tra cui i «Lesto Funky», i «Liver Trouble» e i «Colazione da Tiffani». L'ingresso al concerto è gratuito.

L'attività del Biella Jazz Club fondato nel '96 da un gruppo di appassionati e musicisti si caratterizza in un ampio ventaglio di proposte che spaziano dagli artisti emergenti alle star affermate. Nelle date libere da impegni concertistici, uno spazio viene dedicato agli stessi soci dell'associazione con libere jam session di gruppo. [r. mo.]

DAL 3 APRILE TRAFFICO DEVIATO SULLA STATALE E IN STRADA BUFAROLA

Via Oropa chiusa per 1 anno

Per rifare la fognatura di Cossila San Grato

BIELLA

Disagi in vista per i residenti di Cossila San Grato. Il Comune ha annunciato che la via per Oropa, la strada che attraversa il centro del paese, dovrà restare chiusa per parecchi mesi, forse un anno: l'ispezione con un «robot» elettronico ha infatti confermato che dovrà essere rifatto il tratto di fognatura compreso tra la piazza dell'asilo e l'incrocio la statale. Un intervento lungo, difficoltoso ma indispensabile, in calendario da tempo e ora affrontato dall'amministrazione un preventivo di spesa pari a 325 mila euro.

«I lavori inizieranno il 3 aprile. Si partirà dal fondo, all'altezza del ristorante e si proseguirà verso il centro paese - dice Maurizio Zanellato, presidente del quartiere -. La via sarà chiusa al traffico tranne per i residenti, che compatibilmente le esigenze del cantiere potranno comunque transitare. Gli operai occuperanno una trentina di metri di strada alla volta e, mano a mano che i lavori saranno conclusi, verrà completata anche l'opera di ripristino con la posa dei nuovi cubetti che saranno diversi da quelli attuali, di misura differente e più adatti a sopportare il passaggio di auto, camion e bus».

Il traffico sarà quindi deviato in parte sulla strada nuova per Oropa (lo stradale) sia in via Bufarola.

Nei prossimi giorni si riunirà il Consiglio circoscrizionale per discutere sull'eventuale istituzione di sensi unici. Si deciderà anche se mantenere o meno l'antico vespasiano di via Oropa. [d. p.]

ROTONDA DELLA TROSSI, [illegible] I LAVORI

Apre il cantiere a Gaglianico

Martedì mattina, salvo imprevisti, s'inizieranno i lavori per realizzare l'attesa rotatoria all'incrocio tra la statale Trossi e la Candelo-Sandigliano, un punto più volte teatro di incidenti anche gravi. La realizzazione della rotonda, voluta dall'amministrazione provinciale, comporterà inevitabilmente qualche disagio per gli automobilisti, a cominciare dall'istituzione del senso unico nell'area del cantiere. Mercoledì e giovedì verrà chiuso il tratto della provinciale in direzione Candelo fino al passaggio a livello e via Cascinette, mentre venerdì è prevista l'interruzione della strada provinciale verso Sandigliano. I lavori cominceranno con lo sbancamento del [illegible] esistente sul lato Candelo, in modo tale che il Cordar possa realizzare i lavori alle condotte fognarie per poi spostarsi sul lato opposto. Annunciati per la settimana, [illegible] i lavori di realizzazione della [illegible] in prossimità del ristorante Peo ad Andorno Micca, slitteranno di alcuni giorni causa problemi di coordinamento dell'impresa appaltatrice. Anche in questo caso i lavori sono della Provincia. [r. mo.]

LETTERE AL GIORNALE

Roberto Pella: il mio «no» al Consorzio dei Comuni

In merito al comunicato di Gianluca Susta, sindaco di Biella, relativo alla decisione assunta in consiglio provinciale di istituire i circondari, preciso quanto segue.

Il consiglio provinciale di Biella non vuole assolutamente porre i sindaci di fronte ad una scelta obbligata: può essere una possibilità, anche rivista e corretta, ma diversa dal Consorzio dei comuni, che oggi appare ormai superato ed inadeguato per le ragioni seguenti. Mi si accusa di non conoscere l'«abc» dell'autonomismo: in realtà è il sindaco di Biella a dover imparare l'«abc» di ben tre materie: matematica, italiano, storia.

Matematica; infatti come recita l'art. 4 dello Statuto del consorzio dei comuni, esso ha avuto legittimità fino al 31/12/2000. Come mai Susta non si è accordo della scadenza? O forse non ha voluto accorgersene per timore che i consigli comunali biellesi non rinnovassero il mandato, chiedendosi perché pagare ben 1500 lire ad abitante per un non ben precisato servizio loro offerto?

Italiano; l'art. 3 dello Statuto individua tra le finalità del Consorzio molti ambiti di competenza che ormai l'attuale legislazione demanda alla Provincia, che non esisteva all'epoca. Per non parlare del canile, che ancora oggi è ben lontano dall'essere realizzato.

Storia; nel suo intervento Susta dice che il Consorzio dovrebbe svolgere funzioni comunali in materia di servizi sociali, gestione delle acque, rifiuti, sanità o trasporti. Per tutti questi ambiti di competenza sono sorti nuovi enti. Servizi sociali: Cissabo e Iris. Gestione delle acque: Cordar. Gestione dei rifiuti: Cosrab. Sanità: Azienda sanitaria n. 12 - Conferenza dei sindaci. Trasporti: Atap e Provincia di Biella.

Ai miei tempi con l'insufficienza in tre materie così importanti saresti stato bocciato. Susta se la cava con qualche corso di recupero a settembre.

Roberto Pella, presidente consiglio provincia di Biella e sindaco di Valdengo

«L'incontro con D'Ambrosio è soltanto merito di An»

Abbiamo letto le dichiarazioni del sindaco di Biella riguardo all'incontro presso l'assessorato alla Sanità regionale.

Ci preme precisare che l'assessore D'Ambrosio aveva acconsentito ad incontrare il sindaco di Trivero su richiesta di An che tramite l'on. Delmastro ed il dr. Bosio avevano promosso l'iniziativa per discutere del presidio di Trivero e soprattutto dell'istituzione del 118. Il sindaco di Trivero ha poi voluto coinvolgere nell'iniziativa anche altri colleghi della rappresentanza della Conferenza dei sindaci, unitamente al dott. Frascisco, trovando la disponibilità dell'assessore D'Ambrosio, nonostante le continue ingiuste critiche reiterate in più occasioni sia dall'avvocato Susta che da altri sindaci del Biellese.

È infatti doveroso ricordare che gli interventi di razionalizzazione già messi in atto in altre regioni governate dall'Ulivo senza alcuna reazione, necessari per evitare il razionamento delle risorse destinate alla sanità, derivano dall'ultima legge di riordino del Ssn (legge «Bindi») che aveva già anticipato i tanto vituperati Lea, introducendo i livelli minimi di assistenza.

Franco Foglia, presidente provinciale di An
Umberto Bosio, consigliere comunale di An, Biella

[illegible]

AUTO
Biella: telefono 015/243.5311
Cavaglià: telefono 0161/966.066
Cossato: telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO
Biella: telefono n. verde 167-120.[illegible]

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.061

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.396

[illegible]
Biella: Via Trapoli 2, tel. 015/358.0411

FERROVIE DELLO STATO
[illegible]: Stazione [illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/848.8411

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] *Farmacia Role*, p. [illegible], Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405.840. Orario di apertura: dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.80.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.80.73.

Donato: *dr. Tiziana Ferraci Azzolino*, via Martiri della Libertà 31, 015/64.19.48.

Valle Mosso: *Dr.ssa Corbellini*, via Sella 13, tel. 015/70.61.94.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulchieri*, via degli Alciati 19, tel. 0161/85.71.14.

RASSEGNA DAL 6 APRILE

Mostre, Provincia accoglie i lavori di 5 pittori biellesi

BIELLA. «Artecinque» è il titolo della mostra che, dal 6 al 14 aprile, si potrà visitare nel salone Ovest del Palazzo della Provincia.

La rassegna raccoglie i lavori di cinque pittori biellesi che si stanno facendo apprezzare dal pubblico e dalla critica, alcuni dei quali si sono formati alla scuole di Mosca e Pozzato.

Si tratta di Paola Donatelli di Zumaglia, Valerio Fiorio di Biella, Gianni Poma di Ronco, Domenico Pinarello di Andorno e Giuseppe Rocchetti di Biella.

La rassegna aprirà i battenti sabato prossimo alle 17,30, ora in cui è fissata la cerimonia di inaugurazione alla presenza di amministratori ed esponenti di associazioni d'arte. «Artecinque» è organizzata dall'assessorato alla Cultura dell'amministrazione provinciale. [f. p.]

MOLTI «PESCI» IN AGGUATO

Attenti a merende e rinfreschi gratis Domani è il 1° Aprile

BIELLA. Attenti ai pesci d'aprile. La coincidenza della data classica degli scherzi con la Pasquetta si presta a burleschi inviti a improbabili merende e rinfreschi. Così nei giorni scorsi sono stati diffusi volantini colorati che invitano a partecipare all'inaugurazione di una nuova farmacia al Barazzetto e festeggiare a Migliano la fusione del piccolo paese col vicino comune di Andorno, un progetto di cui si parla da anni, ma che non è mai stato concretamente avviato. Al Barazzetto la nuova «farmacia comunale» dovrebbe essere aperta nei locali di una ex latteria, con tanto di benedizione del parroco e rinfresco pomeridiano «offerto dal consiglio di quartiere». A Migliano l'offerta è ancora più ghiotta. Per celebrare la fusione dei due comuni viene promessa addirittura una «merenda s-noira». [m. p.]

lucazanini.it

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de
LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 959

NEVE ANCORA IN BUONE CONDIZIONI AI PIEDI DEL MONTE ROSA: APERTO (IN FUORIPISTA) IL COLLEGAMENTO CON GRESSONEY. TUTTO ESAURITO NEI RISTORANTI

Pasqua sugli sci a Mera e Alagna

E domani a Rassa torna la «caccia all'uovo»

Ivan Fossati

RASSA

Pasquetta cacciando l'uovo (a Rassa), vuole la tradizione. Ma anche un week-end pasquale sugli sci, con le stazioni di Mera e Alagna aperte regolarmente. La festività primaverile di solito è metro paragone importante, che indica le tendenze estive del mercato turistico, e per questi due giorni (nonostante il tempo non sia al meglio) le presenze sono positive.

Fino all'inizio della settimana, per il pranzo di Pasqua si trovava ancora posto quasi in tutti i ristoranti, in breve è arrivati quasi ovunque al tutto esaurito. Per domani, invece, è atteso un boom pratic lungo il fiume e i affluenti: come vuole la tradizione, infatti, anche in Valsesia Pasquetta è soprattutto sinonimo di scampagnate e di appuntamenti all'aperto. Ma c'è un appuntamento che non manca mai, e che ogni anno richiama migliaia di persone. Si tratta della grande caccia all'uovo di Rassa. Oggi i volontari della Pro loco occuperanno di nascondere ben mille uova (tra cui uno d'oro) nei dintorni del paese: boschi, prati, frazioni, vecchi ruderi. Domani la caccia inizierà alle 10: ci si può organizzare per gruppi oppure singolarmente, e sarà premiato chi alla fine avrà colto più uova, oltre naturalmente ad aver trovato quello d'oro. La ricerca finirà alle 16, orario in cui tutti i partecipanti dovranno tornare in piazza il «bottino».

La strada che dalla statale sale a Rassa sarà chiusa al traffico già all'alba, per evitare ingorghi. Gli organizzatori metteranno a disposizione un servizio di bus navetta gratuito, che collegherà continuamente i parcheggi sulla statale al paese. Per tutta la giornata i volontari distribuiranno anche miacce, la tipica cialda valsesiana cotta su un ferro rovente, e degustazioni di grappe aromatizzate con le erbe alpine.

Gli appassionati di sci possono invece divertirsi sui pendii innevati. Ad Alagna sono disponibili sia le piste del Wold sia quelle gestite dalla società Monrosa: aperto pure il passaggio (in fuoripista) che collega la stazione valsesiana a quella valdostane. Anche a Mera gli impianti sono in funzione, il manto che si presenta ancora in buone condizioni.

La Valsesia offre un «ponte» di Pasqua sulla agli appassionati di sci

Al cinema tra Nobel ed ET

Buio in sala per il matematico Crowe e l'extraterrestre creato da Rambaldi

VERCELLI

E, per chi ha scelto di trascorrere le festività pasqualine in città? Il cinema resta sempre un classico. Il cartellone di questi tempi popola il grande schermo di simpatici (e restaurati) extraterrestri con la nostalgia di casa, bislacchi esseri che con lo scopo di terrorizzare il prossimo, le fughe nel futuro, le elaborazioni di teorie che rivoluzioneranno quelle dell'economista Adam Smith.

Ritorna al Nuovo Italia, «E.T.», risorto dopo un radicale maquillage operato sulla pellicola d'epoca. Il sensibile «non umano» creato da Carlo Rambaldi per Steven Spielberg, ancora le nuove generazioni mentre chi era ragazzo all'inizio degli Anni Ottanta, potrà rivedere un vecchio amico.

All'Astra sono invece programmate avventure del peloso Sulley e del suo sferico assistente con occhio solo Mike Wazowski. Appartengono alla categoria dei «Monsters & Co» citati dal titolo di questa pellicola d'animazione della Diseny. è così che, per uno strano gioco del destino, una bambina carinissima entra dell'universo di Mostropoli...

Al Principe possiamo far conoscenza con l'eccentrico John Frobes Nash interpretato da Russel Crowe, nel film «A Beautiful Mind»: ovvero quando un cervellone specializzato post lauream matematica a Princeton, per caso, una notte in un bar, ha l'intuizione che potrebbe rendere obsolete le regole dell'economia moderna. Dirigo il tutto Ron Howard (ma lo ricordate, all'inizio della carriera nel ruolo di Richie in «Happy Days», ora notissimo regista?).

Un altro scienziato è di casa al Cinema Belvedere: si tratta del prof. Hartdegen che in «The Time Machine» è proiettato a 800 mila di distanza nel futuro. Fuori città: tra battute di caccia a «Gosford Park» di Altman al Lux di Borgosesia e pentimenti dopo le nozze «Il nostro matrimonio è in crisi» con Albanese al Cinema Ideal di Santhià. [g. bar.]

«Pieno» assicurato, oggi e domani, nel capoluogo e nei centri della provincia

MI E FARMACIE DI TURNO

Ecco i benzinai di turno oggi e domani. A **Vercelli** sono aperti Agip, via Torino; Erg, tangenziale ovest; Shell, tangenziale S.S. 11 S.S. 230; Esso, Manzone 50; Ip, corso De Rege; 08, piazza Sardegna; Tamoil, Trino. Domani: Agip, piazza Solferino; Erg, corso De Rege 115; Fina, corso Marcello Prestinari 148; 08, via Puggi 45; 08, corso Gastaldi. 08, corso Matteotti; Tamoil, tangenziale S.S. 11 31 Km. 74+90. **Impianti self-service:** Agip, piazza Solferino; 08, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148; Tamoil, piazza chelli; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro; Montesbell, corso Prestinari 168; 08, piazza Sardegna; Fina, strada Statale per Torino; Agip, via Torino. A **Borgosesia** sono aperti Esso, via Vittorio Veneto con self-service e Ip, Vercelli. Domani Agip, via Vittorio Veneto con self-service e Ip viale Varallo. A **Trino** sono aperti Agip, via Vercelli e domani 08, corso Casale 35. Infine a **Varallo** 08, via Brigate Garibaldi con self-service e domani Agip, via Mario Tancredi Rossi con self-service.

Farmacie. Il giorno di Pasquetta, a Vercelli, è di turno la farmacia Antonello Balzat, via Thaon de Revel 48 (Cappuccini, 0161 301.325-302.183). Tornano Nessa Paola Casazza, via Lignano 43, tel. 0161 911 315; Borgosesia: Dr Carlo Pagani, corso Vercelli 2 (Arancio, tel. 0163 22 341; Farmacia Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 0163 51.193.

SULLE CANDIDATURE L'INCOGNITA DI BUONANNO

Elezioni, ore decisive per Varallo ed Alagna

VARALLO

Si apre la settimana decisiva per le candidature. In Valsesia ci quattro nodi da sciogliere, o quelli legati a chi si presenterà per la poltrona di sindaco ad Alagna, Civiasco, Varallo e Serravalle.

In più c'è una variabile ancora da mettere a fuoco, quella legata a Gianluca Buonanno, che ha deciso se correre da solo con il movimento Controcorrente oppure se entrare a far parte della coalizione della Casa delle libertà.

Gli maggiori naturalmente rivolti verso la città di Varallo, seguita subito dopo da Alagna, che non è solo la principale località turistica della valle anche un centro di grande interesse, visti i consistenti investimenti legati al collegamento sciistico con le piste di Gressoney. A Varallo si è al solito punto fermo, con il centrodestra pronto a proporre Pietro Bondetti se non ci sarà l'accordo con la lista che fa capo ad Aristide Torri. Se invece si verificasse questa ipotesi gli equilibri cambierebbero, e quindi troverebbe conferma la voce di una candidatura di Antonella De Regis. Nell'Ulivo, nonostante lui continui a dire che non sarà così, sono sempre più insistenti le nomination per Norberto Julini coordinatore capolista. L'alternativa sarebbe rappresentata da Sandra Moretti, più gradita dai gruppi di sinistra. Sembra sfumata invece la presenza di una lista di frazionisti allestì a un gruppo di ex leghisti. Poi c'è Buonanno: l'interessato dice di volersi presentare per la poltrona di sindaco («al novanta per cento sarà così», afferma), però Forza Italia l'ha stoppato: se ci sarà accordo per le provinciali, deve esserci anche su Varallo, non può fare l'alleato da una parte e il rivale dall'altra.

Controcorrente ha invece già chiuso gli accordi su Alagna: il movimento di Buonanno sarà nel gruppo che potrebbe candidare Marco Pozzi a sindaco per contendere la leadership alla lista di Giulio Axerio. Partita ancora tutta da giocare invece a Serravalle, dove molto dipenderà dalle scelte del sindaco uscente. Ma ormai si è alla fase decisiva: tutti i movimenti hanno confermato che alla fine della prima settimana di aprile si uscirà allo scoperto. [i. fo.]

I SINDACATI CONTESTANO LE CIFRE: «ORGANICI ALL'OSSO. E IN VALSESIA IL PERSONALE VIENE SPOSTATO LO STESSO GIORNO IN PIU' UFFICI»

Esuberi Poste, vertice giovedì

A Torino, contro il taglio di 39 dipendenti

Walter Camurati

VERCELLI

Si incontrerà giovedì a Torino la direzione regionale delle Poste le segretorie sindacali vercellesi e valsesiane e le «Rsu» Slc-Cgil, Slp-Cisl, Uil-Post e Ugl-Comunicazioni: in discussione la vertenza di lavoro avviato da circa un mese e innescata dall'annuncio che in provincia di Vercelli sarebbero 39 i dipendenti delle Poste in esubero, dei quali 22 nel solo capoluogo. I sindacati hanno immediatamente contestato queste cifre e avviato la vertenza in base all'articolo 21 del contratto nazionale di lavoro.

Dice il segretario del sindacato Slc-Cgil Gian Luca Belli: «Le cifre degli esuberi derivano da calcoli chiaramente inattendibili: non può esistere personale in più quando l'anno scorso molti colleghi non hanno potuto fruire delle ferie proprio perchè costretti a surrogare il personale mancante o agli sportelli o al reparto distribuzione».

Su queste dichiarazioni concordano anche altri sindacalisti, come Giovanni Pignatiello dell'Slp-Cisl. «Se sull'intero territorio provinciale - aggiunge Gian Luca Belli - la è grave, in Valsesia è addirittura prossima al collasso. Proprio durante una delle ultime assemblee del personale è emerso sintomo molto inquietante: molti giovani, entrati da poco in servizio nelle Poste, meditano già di dimettersi perchè con gli orari di lavoro cui sono costretti non riescono più ad avere un minimo di vita sociale».

L'elenco delle contestazioni è lungo: «I primi posti figurano le «carenze strutturali». Nei momenti di punta e quando le code degli utenti si allungano davanti agli sportelli, anche i dirigenti, i «quadri», devono rinunciare al loro lavoro di direzione per servire il pubblico; l'ufficio di Varallo lamenta la carenza di almeno 5 persone; molti impiegati devono lavorare per tre ore in paese e altrettante in un altro e, per giunta, nel pomeriggio devono garantire i recapiti.

«Un ufficio - dice Belli - alternamente in sofferenza di personale è quello di Valduggia: proprio per questo vi è stato distaccato collega, che però mai nessuno ha visto perchè sempre in giro per la provincia a sostituire questo o quello. La pianta organica degli uffici, che è comunque striminzita già in partenza, denuncia buchi paurosi e quando per un qualsiasi motivo qualcuno risulta assente, allora subentra la crisi».

Anche l'ufficio di Serravalle sarebbe in sofferenza. «Ci dicono - prosegue Belli - di adottare che, a forza di essere flessibili, sono diventati come il chewing-gum». Gli elementi di preoccupazione per i sindacati poi altri due: gli imminenti trasferimenti per avvicinamento alle regioni d'origine, e i pensionamenti anticipati. Conclude il segretario: «Non voler riconoscere l'oggettività di questi problemi equivale a nascondersi dietro un dito: almeno si dovrebbero adottare provvedimenti tampone, come qualche assunzione di personale a tempo determinato».

Ad un mese dall'apertura della vertenza, la Direzione regionale incontra i sindacati

IL CONVEGNO DELLA COMUNITA' MONTANA

Valsesia scommette sullo «sviluppo sostenibile»

Quella del 2010 sarà una Valsesia più vicina ai problemi ambientali, con tante iniziative dedicate al recupero dei territori di montagna. E' ciò che è emerso in occasione del convegno organizzato dalla Comunità montana all'istituto alberghiero «Pastore» Varallo, per lanciare i progetti legati all'Agenda 21, l'obiettivo che a livello europeo si propone studiare lo «sviluppo sostenibile». L'incontro, al quale hanno partecipato esponenti di diverse istituzioni, è il primo di una serie che si concluderà fra un anno. Il prossimo appuntamento è fissato per la fine maggio. [i. fo.]

INTANTO SCATTA IL CONTO ALLA ROVESCIA PER LA GRANDE ASTA DEI VINI STORICI

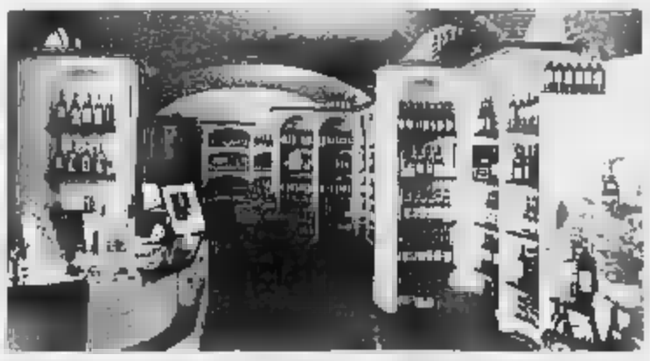
Gattinara, l'Enoteca compie 3 anni

Nel 2001 sedicimila visitatori con ventimila bottiglie vendute

GATTINARA

Ha compiuto tre anni l'Enoteca regionale di Gattinara e delle terre del Nebbiolo del Nord Piemonte. Nessun festeggiamento particolare, ma un intenso programma di iniziative per i prossimi mesi. Per le cerimonie ufficiali, invece, gli appuntamenti sono rinviati a dopo l'estate, quando conclusa la ristrutturazione di Villa Paolotti, l'immobile dell'Ottocento che ospita l'Enoteca e dove troveranno sede molti altri servizi dedicati all'enogastronomia.

Intanto il presidente Gian Mario Scribante comunica soddisfazione i numeri del 2001: sessanta aziende associate, più di ventimila bottiglie vendute e 16 mila visitatori. Il prossimo impegno per l'ente è il Vinitaly: dall'11 al 15 aprile i vini della zona saranno protagonisti alla fiera specializzata di Verona grazie alla collaborazione di Provincia e Camera di commercio. Il 16 invece in programma, nella sala convegni di Villa Paolotti, l'asta dei vini storici di Gattinara, il cui ricavato sarà devoluto per la costruzione di un'infermeria a Isiolo, in Kenya. Madrina della serata sarà la cantante Stefania Aggio. Sono già partiti pure i preparativi per la sesta edizione di Camminmangiando: l'appuntamento è per il 16 giugno ma le prenotazioni saranno aperte a fine aprile, e come al solito in pochi giorni i 2300 posti andranno a ruba. [i. fo.]

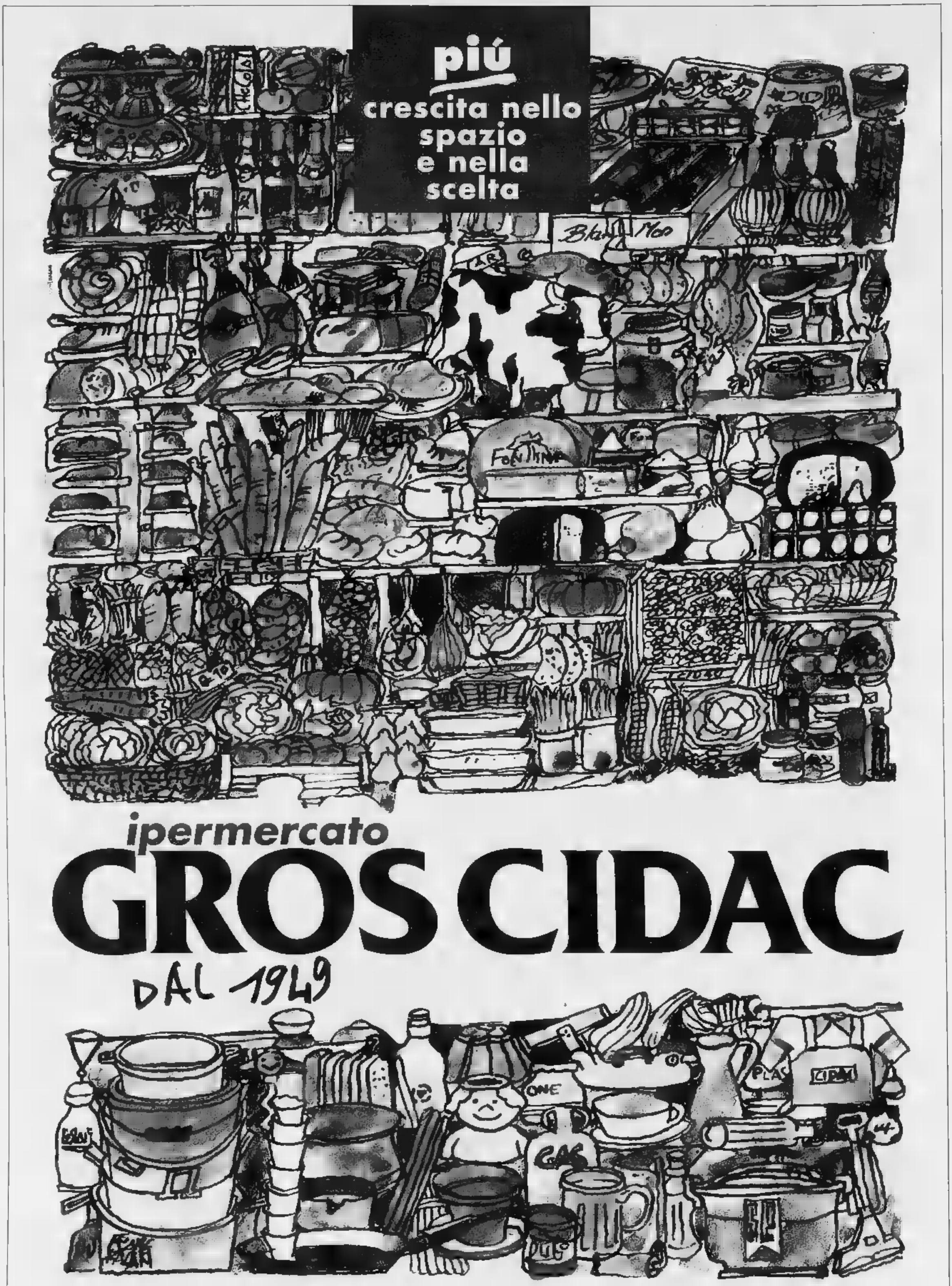

Si concluderanno dopo l'estate i restauri di villa Paolotti, sede dell'Enoteca

GITA SUI MONTI LIGURI

Il Cai di Borgosesia in escursione con quello di Chiavari

BORGOSESIA. La sottosezione di Borgosesia del Club alpino italiano si è gemellata con quella di Chiavari e il primo appuntamento congiunto è per domenica prossima con una traversata sui colli liguri, da Rapallo al Monte Pegge.

La partenza da Borgosesia (via Sesone) è prevista all'alba di domenica. Per affrontare l'escursione è necessario un'attrezzatura da escursionismo primaverile e il percorso non è difficoltoso. Il tracciato si da tra sentieri e mulattiere e per arrivare ai 774 metri di quota del monte Pegge si seguirà un itinerario panoramico con vista sul golfo del Tigullio. Nel pomeriggio è prevista la visita santuario di Montallegro, raggiungibile con una tranquilla passeggiata di novanta minuti. La partenza da Rapallo è fissata alle 17,30 e bus dovrebbe arrivare a Borgosesia per le 21. [i. fo.]


più
crescita nello
spazio
e nella
scelta
ipermercato
GROS CIDAC
DAL 1949

L'ARCIVESCOVO: LA NOSTRA CITTA' DEVE ANDARE OLTRE LA DIAGNOSI DI ESSERE POVERA E PICCOLA E CREDERE NEL PROPRIO FUTURO

Oggi alle 6 lo «scoprimento» del Cristo

Migliaia di fedeli venerdì alla processione delle Macchine

Donata Enrico Maria

Si rinnova alle 6 di questa mattina un rito religioso antichissimo, che affonda le radici addirittura in epoca paleocristiana, un rito che è resistito anche alla grande riforma del Concilio di Trento: quello dello «scoprimento» del Cristo. Questa mattina, appunto, il grande Crocifisso dell'Anno Mille, uno dei tesori più preziosi del Duomo di Vercelli, sarà «svelato» dall'arcivescovo padre Enrico Masseroni che celebrerà contemporaneamente la prima messa pasquale. Un tempo, la cerimonia dello «scoprimento» del Cristo, la mattina di Pasqua, richiamava folle di fedeli da tutto il contando. Adesso il Duomo ospita più tanta gente, pure il rito è ancora seguito da moltissimi vercellesi che, l'altro, affollavano la cattedrale anche durante gli anni in cui, essendo il grande Crocifisso in lamina d'argento al restauro (dopo la devastazione dei vandali), ad essere scoperto era un altro simulacro del Cristo sulla croce.

Tra l'altro è il secondo anno che il Crocifisso viene «svelato» nella sistemazione attuale, voluta dall'arcivescovo: di sopra dell'altar maggiore.

Il rito dello «scoprimento» è sentito, a Vercelli, come l'altra antica tradizione del Venerdì Santo, processione delle «Macchine». Migliaia di fedeli vi hanno assistito: i gruppi lignei policromi sono stati portati a spalla dai rappresentanti delle Confraternite lungo l'ormai tradizionale percorso. priori della funzione, i coniugi Di Tano, mentre il racconto della Passione evangelica di Cristo è stato letto Franco Alessio. Tra i «portantini» delle Macchine, anche personaggi molto conosciuti come l'ex assessore comunale Arrigo Daniele l'attuale assessore provinciale Dario Fiola.

A sinistra la processione delle Macchine, qui sopra il Crocifisso dell'anno mille

A conclusione della processione, padre Enrico Masseroni si è rivolto, ormai consuetudine, ai fedeli che affollavano Sant'Andrea. L'arcivescovo ha parlato del significato della croce e, in particolare del segno di croce, «un piccolo segno, silenzioso, formale, per dire la propria identità, la propria fede». Quindi, Masseroni ha ammonito a non togliere i Crocifissi nelle case, nelle scuole. «Cancellare quel segno, con furia iconoclasta, è un gesto suicida».

Infine, padre Enrico si è soffermato sul futuro di Vercelli, ricordando il Forum organizzato quale settimana fa in Seminario. quell'occasione - ha detto - c'è chi definì la nostra città "povera e piccola". E' una diagnosi vera? Non so. So che andare oltre: la nostra città deve sconfiggere la rassegnazione, deve credere nel proprio futuro».

LA VOCE DELLA CHIESA EUSEBIANA

Pasqua, la gioia di afferrare il destino e farne un dono

Don Cesare Massa

La terra ripicate attorno alla città sono pronte a ricevere acque per la semina del riso e qui, in piazza e lungo il grande viale della città, la gente giovane festeggia la stagione primaverile. La via, costeggia chiesa che mi è affidata, sembra un'autostrada, mentre il «piccolo resto», qui come altrove, celebra nella cordiale intimità della «la cena del Signore». Il prete ripete le parole di Gesù, consegnate alla memoria e adorante dei cristiani: «Questo è il mio Corpo dato... questo è il Sangue sparso ...». E ciò significa amore fino all'estremo sacrificio di sé, che avverrà realmente «fuori della città» di Gerusalemme nel venerdì dell'olocausto degli agnelli.

Anche abbiamo accompagnato la Croce durante la processione del Venerdì Santo, andando oltre il folclore e oltre la consuetudine, per capire quel «Corpo dato e quel Sangue sparso», «innalzato» come dono di salvezza (salvezza da che cosa, se non dalle nostre ovattate da indifferenza, dalle aggressività mascherate da ragioni nobili, dalle nostre superficialità con cui «riduciamo» alla nostra misura le audacie del Vangelo?).

Quel «Corpo dato... e quel Sangue sparso» effigiato e contemplato nel Venerdì Santo, ci viene ridonato glorioso nella Pasqua del Risorto. primo giorno dopo il sabato», celebrato nella luce gioiosa e notte santa» nel chiarore mattutino del «Cristo svelato» come stamattina in cattedrale. E' dalla casa di questa notte, dalla letizia e dalla sua efficacia, che prendono avvio le celebrazioni domenicali dell'Eucarestia, dove il Cristo torna ad essere tra i suoi, «radunati nel Suo Nome» a fare questa «Cosa» misteriosa e umanissima «in sua memoria». E' il Corpo che si propone all'incredulità di Tommaso, allo sbigottimento delle donne e infine alla tristezza poi all'ardore) dei due discepoli sulla strada di Emmaus. E' il Corpo di Uno che ha «afferrato il suo destino per farne un dono» (Timothy Radcliffe). Adesso il dono, ancora suo per noi, è l'effusione dello Spirito. Esso ci viene donato nell'ultimo respiro «reso» dalla Croce. Sgorga dalla ferita del costato. E' l'alito sopra gli apostoli. E' la «condizione» per portare «frutto» una che vuole vedere i frutti della «propria» economia, dei «propri» commerci, delle «proprie» borse. Mentre il frutto dello Spirito è versato in tutto ciò che va oltre il «proprio»: esso infatti «è amore, gioia, pace, pazienza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé» (Gal. 5,22).

Seguire Cristo nella sua Passione e nella Resurrezione (come «conrisorti») che vuol dire per noi non che dobbiamo imitarlo «nell'afferrare il nostro destino di sposati o di solitari, di giovani o di anziani, di operatori o di politici, di allegri o di tribolati, di preti o di seminaristi, per fare di esso un dono? Ciò che manca, oggi più ieri, è questa capacità di pensare la vita come dono, anche mancano gli esempi, dentro Chiesa e nel grande mondo laico, un'oblatività serena e di una tensione audace a ricucire lacerazioni, a sedare arroganze, a sgonfiare egoismi. In conclusione, abbiamo urgentemente bisogno di uomini più votati all'«altro» che di uomini che concentrano il mondo universo su se stessi. Certo, «il passaggio all'altro» è cosa molto impegnativa, ma il Vangelo è così. Per tutti. E anche per me.

VERRANNO SCELTE LE OPERE DI DUE PITTORI VERCELLESI DA INVIARE CAMARGUE

In 40 «Sulla strada per Arles»

Giovedì la mostra-concorso al Dugentesco

Giovanni Barberis

VERCELLI

Sono più di quaranta gli artisti che parteciperanno alla mostra «Sulla strada per Arles» realizzata dal Comitato dei Gemellaggi di Vercelli.

I battenti del foyer del Salone Dugentesco, che ospiterà i quadri, si apriranno alle 15,30 di giovedì, mentre il vernissage vero e proprio è previsto per le 18. E alle 18 di sabato ci sarà la premiazione - dopo la valutazione espressa dalla giuria di esperti - delle due opere che verranno inviate nella città francese legata dal sodalizio di amicizia, per rappresentare Vercelli. I quadri parteciperanno alla fase finale di un concorso che il Club dei gemellaggi di Arles ha organizzato per il 27 e per 28 aprile in occasione della Giornata dell'Europa. L'esposizione di «Sulla strada per Arles» al Dugentesco sarà aperta tutti i giorni fino a martedì 9 aprile, in orario dalle 15,30 alle 19.

Questi sono i nomi dei pittori

L'iniziativa organizzata dal Comitato gemellaggi dopo le esperienze della rassegna fotografica e del mercato natalizio

che hanno aderito all'iniziativa «verso Arles», presentando loro creazioni a tema libero. Roberto Albaltaro, Angelo Alcamo, Primino Anino, Piero Ariena, Franco Arrigoni, Maria Licia Badino, Arrigo Bersano, Cristina Bertoldi, Franco Bissacco, Roberto Bogo, Adriano Borzone, Ennio Buttazzo, Rosella Canè, Luisa Carpo, Augusto Crepaldi, Franco Cristina, Carla Ferraris, Lucia Fraraccio, Pier Domenico Giani, Giacomo Givogre, Monica Laurenti, Miranda Magistrelli, Ezio Mattiuzzi, Loredana Merlin, Aurelio Nigro, Victor Nomin, Emanuela Pasqua, Margherita Peruzio, Renzo Pomati, Bruno Raviola, Franca Ronzana, Walter Rosetta, Giovanni Rosso, Roberto Savio, Enza Sciangula, Chiara Seminiero, Maurizio Sironi Perucchi, Sabrina Traverso, Franco Uga, Anna Lisa Vaianella, Juan Pablo Varia, Andrea Vercelli, Marzia Wielganczur, Gabriele Zani e Giovanni Zanetto.

La manifestazione, che condurrà pittori vercellesi al confronto con altri gemelli in arte d'Oltralpe, fa seguito ad «Arlesiana», mostra fotografica proposta da una équipe di fotografi del Comitato che è tenuta l'estate scorsa in piazza Cavour e nel chiostro della basilica Sant'Andrea a Vercelli con un tour alla biblioteca civica Farinone Centa di Varallo. Poi per il «Mercato di Natale», Vercelli fu presente in Place la République, sempre ad Arles, con uno stand dove la pittrice Sabrina Traverso propose alcuni lavori ispirati a Vincent Van Gogh, che nella sua tormentata esistenza trascorse un anno e più nella città della Camargue.

GIOVEDI' SERA AL MODO HOTEL

Il marketing sociale industriali al dibattito promosso dal Kiwanis

VERCELLI

«La terra ha sufficienti per i bisogni di tutti, ma per l'avidità di tutti». Le parole di Gandhi sono diventate il motto di Youmancom, società per azioni creata da forze imprenditoriali e affiancata da una fondazione «onlus» (senza scopo di lucro) che organizza e distribuisce aiuti umanitari. Appunto il presidente di Youmancom, Gianmaria Giuliani, e il responsabile delle relazioni esterne, Francesco Signor, saranno tra i protagonisti della tavola rotonda organizzata per giovedì prossimo dal Kiwanis club vercellese e dedicato al problema del «marketing sociale», del «come» intervenire contro la povertà e il disagio. All'incontro, che inizierà alle 19, al Modo Hotel, parteciperanno Maurizio Cassano, il presidente dei Giovani industriali di Torino, il suo omologo vercellese Riccardo Franchi, testimoni di aziende che hanno adottato la formula applicata dalla «onlus» ed hanno ottenuto risultati positivi. Modererà l'incontro Riccardo Minoli, presidente dell'Unione industriale di Vercelli e Valsesia, mentre l'introduzione sarà del presidente del Kiwanis club, Enrico Villa.

Cassano

Al termine, verrà offerto un profumato risotto, simbolo in questo caso soprattutto del cereale più diffuso sulla terra, cibo fondamentale per miliardi di persone. [r. v.]

IL CONSIGLIO: GRAZIATELA COME SAFIYA

La Provincia si mobilita per un'altra nigeriana che rischia la lapidazione

VERCELLI

Vinta la battaglia per Safiya, la Provincia torna a mobilitarsi per Amina Lawal, un'altra donna nigeriana che rischia di essere lapidata per adulterio. Martedì scorso, durante il Consiglio, è stato approvato un ordine del giorno presentato dal capogruppo leghista, Ercole Fossale, e da quello della Margherita, Norberto Julini, che impegna la giunta a «scrivere all'Ambasciata di Nigerio per chiedere la grazia» in favore di Amina. Fossale e Julini ricordano che l'Italia «è stata in prima fila nella battaglia civile e diplomatica» che ha salvato la vita di Safiya: grazie alle pressioni occidentali, la Nigeria «ha ordinato agli Stati che applicano la legge islamica di modificare le sanzioni più dure, come la lapidazione per le donne adultere». Proprio in questi giorni, però, c'è stata una nuova condanna a morte per adulterio: l'esecuzione di Amina Lawal è rinviata di mesi, per consentire alla donna di nutrire il figlio.

«La battaglia per i diritti umani - incalzano Fossale e Julini - è ancora lunga per poter essere considerata completamente vinta». bisogna quindi battersi per «aiutare una giustizia senza vendette e senza morte». L'appello a scrivere all'Ambasciata nigeriana non vale solo per la giunta provinciale (che lo farà prossimi giorni), ma anche per tutti i vercellesi, invitati dai due capigruppo a pregare lo di Amina. [g. bu.]

EX PARROCO DEI CAPPUCCINI

Si è spento a 79 anni don Orecchia

VERCELLI

E' morto don Paolo Orecchia, per trent'anni parroco dei Cappuccini. Aveva anni. Oltre a reggere impegno e dedizione la comunità Cappuccini dal '71, don Orecchia era conosciuto e amato anche in città. Sempre disponibile, pronto al dialogo e all'umorismo, don Paolo era stato anche insegnante di religione all'Istituto Cavour, intrattenendo con i ragazzi un dialogo fatto di simpatia e affetto reciproco.

Per i Cappuccini è stato uno dei parroci storici, non solo per longevità del proprio mandato. Era stato lui, con un sasso raccolto e portato dal deserto di Giuda, a porre nell'88 la prima pietra dell'attuale oratorio, inaugurato nel .

Nel aveva celebrato il cinquantesimo di sacerdozio. Lasciata la parrocchia dell'Assunta era stato nominato canonico del Duomo. E proprio in Cattedrale, martedì alle 9,15 svolgeranno i funerali alla presenza dell'Arcivescovo. Alle 16, poi, un'altra cerimonia si terrà ai Cappuccini, nel cui cimitero don Orecchia verrà tumulato nella tomba dei parroci. [p. m. f.]

LETTERE LE

Avvisi all'ultimo minuto per i controlli delle caldaie

Sono proprietario di un piccolo alloggio a Vercelli che utilizzo in quanto in questa città lavoro. Anche a è stato comunicato con lettera raccomandata e ricevuta di ritorno che tecnico dell'Arpa sarebbe venuto a controllare i fumi dalla mia caldaietta. Nella lettera inoltre è stabilito il giorno della «visita». Con la possibilità di spostare l'appuntamento.

Sulla carta tutto perfetto. Peccato che il controllo sarebbe avvenuto esattamente due giorni lavorativi dopo il ricevimento delle lettera e l'orario indicato era, per così dire, a grandi linee. Ho subito cercato di mettermi in contatto con l'Arpa di Torino, al numero telefonico indicatomi, per cambiare il giorno della visita essendo già impegnato (è obbligatorio che sia presente il proprietario dell'alloggio) e devo dire che ci sono riuscito solo dopo innumerevoli tentativi. Alla fine ce l'ho fatta e ho spostato l'appuntamento senza problemi. Nel caso non ci fossi riuscito avrei dovuto pagare 20 euro.

Però mi permetto di fare un paio considerazioni. La prima è che non è possibile ricevere l'avviso pressochè alla vigilia della visita, anche perchè tantissime persone sono impegnate il lavoro. Poi l'ammenda nel caso in cui non si riesca a fissare un altro appuntamento. Anche, perchè, per esperienza personale, posso dire che è stato facile mettersi in contatto con il numero telefonico dell'Arpa. Possibile che non si tenga mai conto delle necessità di utenti?

Lettera firmata, Vercelli

l'idea dell'Amatori a favore dei tifosi giovani

Ho letto che l'Amatori hockey ha deciso, per i due derby con il Novara, di lanciare un'iniziativa a favore dei ragazzi, che potranno avere l'ingresso gratuito assieme a un adulto. Un'idea da elogiare e che potrebbe essere fatta propria altre società. Forse inizialmente gli incassi potranno essere inferiori ma, se lo spettacolo offerto sarà interessante (e magari coronato da vittorie) questi ragazzi torneranno ancora sugli spalti trasformando, chissà, l'evento sportivo in piacevole abitudine.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465.
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.4
Volontari Soccorso Grignasco: tel 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. 822.245; Santhià: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71 170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567 523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016, Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.486-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.354-822.367.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale* 1, viale Rimembranza 4, tel. 0161 25
Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 0161 94.396.
Borgosesia: *Dr.sse Liliana Merlo*, viale Varallo 150, tel. 0163 21.910.
Varallo Sesia: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. 0163 51.284.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 822.975; Romagnano Sesia: tel. 417.148, Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel 0163 71 170

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257 140-41 212; Santhià: t. 0161 ; Borgosesia: t. 0163 52.486; Gattinara: t. 0163 822 344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931 582.

IN CITTA' E FUORI

CIGLIANO

«Curve pericolose» al Due

Speciale Galmorama party, stasera alle al music club Due: concerto della rock band al femminile Curve Pericolose. Live anche il chitarrista Davide Devoti. A seguire Sergio Datta dj and Marvellous staff.

SANTHIÀ

Pasquetta in discoteca

Per domani si danzerà nel «salotto del liscio» Beverly Hills della zona casello autostradale Torino-Milano: prime note alle 15 con il gruppo di Pieralda. Stop alle 17 per la tradizionale merenda di Pasquetta offerta ai ballerini, ai tavoli della pista. Ripresa... fino all'ora cena: dopo ci sarà il Veglione di Pasquetta, dalle 21, sempre con le sonorità degli strumentisti capitanati da Pieralda.

VARALLO

Danza al Civico

Si concluderà stagione municipale al Civico di piazza Vittorio, giovedì 4 aprile, ore 21. In scena la Compagnia Teatro Nuovo con i balletti «Adamo ed Eva» di Rosenberg, «Incontro e morte» di Prokofiev e «Bolero» di Ravel.

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Visite dermatologiche gratuite con la Lega Tumori

La sezione vercellese di Lega Tumori informa che dal pomeriggio di lunedì 8 aprile, ed ogni lunedì seguente, sino ad esaurimento delle prenotazioni, inizieranno alla clinica Santa Rita visite gratuite di dermatologia per il controllo dei nei. Le prenotazioni devono essere fatte a Lega Tumori, al numero 0161/255517, mattino dalle 9 alle 12, tutti i giorni feriali ad del sabato. Le visite in clinica inizieranno invece alle 17. [d. b.]

GATTINARA

Soggiorno marino a Spotorno, come iscriversi

Quindici giorni al mare a Spotorno con il soggiorno marino dedicato agli anziani e organizzato dal Comune. viaggio in Liguria è in programma dal 30 maggio al 13 giugno ma le iscrizioni sono ormai in scadenza. Il costo, con la formula tutto compreso, è di 563 . Per informazioni è possibile chiamare lo 0163.833420 martedì e sabato dalle 9,30 alle 12,30 e il giovedì dalle 15,30 alle 18,30. [i. fo.]

BORGOSESIA

Un corso riservato ai genitori degli adolescenti

«Comunicare con il cuore» è il titolo del corso organizzato dal Sert di Borgosesia che riprenderà settimana prossima. Gli incontri sono dedicati ai genitori di ragazzi adolescenti. L'appuntamento è per giovedì sera all'Itis Lirelli. La prima delle lezioni sarà tenuta uno psicologo. [i. fo.]

BOCCIOLETO

All'asta un immobile di proprietà del Comune

L'amministrazione comunale ha messo in vendita un immobile del centro di sua proprietà. L'importo base cui potranno essere fatti i rialzi è di 30 mila euro e l'asta è in programma a metà aprile. Per visionarlo si può contattare gli uffici comunali. [i. fo.]

Sono al canile di Santhià e aspettano una famiglia che si prenda cura di loro

Casa cercasi per bellissime cucciole

Appello per Pretty, Vicki, Lady, Elisa e Ursula

Trascorreranno la Pasqua al canile, ma forse dalla prossima settimana qualcuno vedendo i loro occhi dolci o l'aria amica e buffa li sceglierà come compagni di un pezzetto di vita. Noi lo speriamo e, con il consueto aiuto dei volontari dell'Ente protezione animali di Santhià, vi raccontiamo le loro piccole-grandi storie. Ecco Pretty, Vicki, Lady, Elisa e Ursula.

Pretty è una cagnolina di piccola taglia, simil fox-terrier a pelo mosso rossiccio chiaro, arrivata alla Tenuta Cristian (il canile di Santhià) da Buronzo. E' molto giovane, allegra, simpatica, dolcissima. Al suo arrivo in canile aveva i segni di un parto recente, quindi è presumibile che sia stata abbandonata proprio per questa cucciolata indesiderata. Pretty si merita un padrone più intelligente e sensibile, che capisca che la sterilizzazione può evitare il problema, senza ricorrere all'abbandono: l'Enpa si è già detta disponibile a sterilizzarla gratuitamente per chi la adotterà.

Vicki è invece un incrocio-lupo labrador di taglia media, di un bel color miele. E' stata trovata nelle campagne di Borgo d'Ale con due cuccioli nati da pochi giorni. E' particolarmente docile ed affettuosa, ed anche molto sensibile. I suoi cuccioli tra pochi giorni saranno adottati, insieme, da una famiglia ed anche lei ora, cerca casa.

Ed ora Lady, che è una lupetta di circa un anno, arrivata da poco in canile. E' di media taglia, color nero-beige chiaro. E' intelligente socievole, molto amichevole anche con i suoi simili, una gran giocherellona. E' molto adatta alla compagnia ma, all'occorrenza, sa fare la guardia come un vero pastore tedesco.

Elisa è invece un «barbone» di media taglia. Ha il mantello nero e riccio, la frangetta sugli occhi dolci e vivaci. E' allegra, esuberante, giocherellona: desidererebbe tanto uscire dal box e vivere in una famiglia, possibilmente con bambini.

Ursula, infine, è una femmina di spinone a pelo semilungo nero, sterilizzata, non adatta alla caccia. Ha una brutta storia alle spalle: prima l'abbandono, il randagismo, il canile, poi l'adozione da parte di una persona che la trattava in modo assolutamente inadeguato. E' stata ripresa, dopo un controllo, dai volontari dell'Enpa ed ora aspetta maggior fortuna. Nonostante le brutte esperienze ha mantenuto intatto un carattere tranquillo ed equilibrato: è dolcissima, molto affettuosa, cerca molto la compagnia degli esseri umani quindi, anche se i volontari cercano di darle tutte le coccole e l'affetto possibile, aspetta una vera famiglia.

Chi volesse adottare Pretty, Vicki, Lady, Elisa o Ursula, o anche soltanto fare una visita al canile di Santhià, dove si possono trovare altri amici a quattro zampe, allegri e dolci, può mettersi in contatto con la Tenuta Cristian, strada del Brianco-Santhià, ai numeri 330/394225 o 338/3568416, oppure telefonare ai volontari: 0161/987461, 348/7453808, 0161/40326, 338/8807168.

In alto, da sinistra, Pretty, Lady e Ursula. In basso, sempre da sinistra, Elisa e Vicki. Sono tutte dolcissime, dicono i volontari Enpa, e sanno regalare grande affetto

AUTORIPARAZIONI - GOMMISTA

ANDREOTTI

Borgomanero - Via Gramsci, 69

E-mail: andreot

CENTRO REVISIONI

AUTO, CICLOMOTORI E MOTOCICLI

Auguri di Buona Pasqua

ANDREOTTI

Borgomanero - Via Gramsci, 69

E-mail: andreot

ESCAVAZIONI E DEMOLIZIONI

Siamo in Primavera...

Con la nuova stagione arrivano le prime insidie per i nostri amici. Pulci, zecche ed altri parassiti devono essere combattuti subito ed in modo efficace, per questo Zoomark ha una vasta gamma di prodotti antiparassitari con offerte promozionali, per far felici cani e gatti e far trascorrere a Voi un pic-nic più sereno.

...loro se ne accorgono. E voi?

ZOOMARK

Centro Commerciale per animali da compagnia

Via Candelo, 60 - Biella - Tel. 015.405724

Via V. Veneto, 120 - Borgosesia - Tel. 0163.209363

Orario continuato 9 - 19 Ampio parcheggio

www.zoomarksrl.it - E-mail: info@zoomarksrl.it

Auguri di Buona Pasqua • Auguri di Buona Pasqua

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible] 0165 262.220
Rollerball (ore 16, 18, 20, 22.30)

TEATRE DE LA VILLE: Pian. (ore 16-23) Inf. 0165 230515 (www.delaville.it).
Monsters & Company (ore 16.30; 18,15, 20.15; 22.30)

DEI GIOVANI: Tel. 0165 949 473
Mi chiamo Sam (ore 19, 22)
A Pasqua: **The shipping news** (ore 21,30)

GRUPPO PARADISO: Tel. 0165 749.373. CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. [illegible] 841.266. **Gosford Park** (ore 17, 20, 22.20)
A Pasqua: **Killing me softly** (ore 20, 22)

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841 266. CHIUSO

PALAIS Tel. 0165 510.060 (www.vogliadicinema.it).
Monsters & Company (ore 16.30; 18.30)
The time machine (ore 20.30; 22.30)

AUDITORIUM: Tel. 0165 510.060 (www.vogliadicinema.it). **The time machine** (ore 16)
A beautiful mind (ore 20; 22.30)

IDEAL: Tel. 0165 510.060 (www.vogliadicinema.it)
ET - l'ExtraTerrestre (ore 18; 20.15; 22.30)

ARCHIMEDE: Tel. 0125 425084
Parla con lei (ore 16; 18; 20; 22.15)

BOARO: Tel. 0125 641.400.
The time machine (ore 16; 18; 20; 22.15)

[illegible] Tel. 0125 641.571.
ET - l'ExtraTerrestre
(ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30)

CUNEO E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
E.T. - L'extraterrestre
Orario: 16,30; 20; 22,30.
L. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Mi chiamo Sam**
Orario: 16,30; 19,45; 22,30.
Al martedì 4,50 €.

SALA 2: **Monster & Co.**
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lire. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

SALA 3: **Parla con lei.**
Orario: 16,30; 20; 22,30.
Lire. 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Time [illegible] - [illegible] tempo.
Orario: 15,30; 20,15; 22,30.
Lire. 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - [illegible].312
CHIUSO PER RESTAURO.

VERRI
Inf. Tel. 015-253.80.27.
The shipping news.
Orario: 20; 22,15

ERMO.
[illegible]
Il favoloso mondo di Amelie.
[illegible]: 16; 20; 22.15

[illegible]
Inf. Tel 015-93.899.
Il nostro matrimonio è in crisi
Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22.15

[illegible]

ECCELSIOR.
Inf. [illegible] 015-767.323.
A beautiful mind.
Orario: 16; 21; 23.

FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.16
.OGGI RIPOSO.

PIEMONTE E PROVINCIA

ASTRA Inf. Dir. Tel 0161-255.045
Monsters & Co. (animazione digitale). Apertura alle 15 con spettacoli: 15,10; 16,55; 18,30; 20,10; 22,10. € 6,50 ridotto 5,00.

NUOVO ITALIA. Inf. Dir. Tel. 0161-257.744
E.T. - L'Extra-Terrestre, di Steven Spielberg. Apertura alle 15 con spettacoli: 15,15; 17,30; 19,40; 22,10. €6,50 ridotto €5,00

PRINCIPE Inf. Dir Tel 0161-259.047.
A Beautiful Mind, con Russell Crowe e Ed Harris. [illegible] alle 14,45 con spettacoli: 15; 17,15; 19,35; 22,10. €6,50 ridotto €5,00.

BELVEDERE DOLBY [illegible] Inf. Dir. Tel. 0161-215.018
The time machine - La macchina del tempo. Spettacoli 16; 18; 20; 22; 24. €6,50 ridotto €5,00

LUX. Inf. Dir. Tel 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Dir. Tel. 0161-253.379. CHIUSO

LA BUCA [illegible]. Dir. Tel [illegible]
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Dir. [illegible] 0161-255.544
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel 0163-22.698
[illegible]**rd Park**, di Robert Altman con Alan Bates, Maggie Smith. Orario: [illegible] spettacolo unico. €6,20 ridotto €4,15

[illegible]
CHIUSO

[illegible] Tel. 0161-488.714
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel 0161-930.827-333/4467486
Il nostro matrimonio è in crisi. Di e con Antonio Albanese. Orario: 15; 20; 22. € 5,50 [illegible] €3,00.

ONDA Inf. Tel. 0161-828.500
CHIUSO.

SUPERGA Inf. Tel. 0161-54.265
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel [illegible] a lungo in lotta [illegible] la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ACQUA [illegible] SOTTO UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese [illegible] immersa narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio [illegible] pescatori alla ricerca di una mitica giara che racchiuderebbe la statua dorata [illegible] Buddha. Giunto sul posto, trova [illegible] ragazza cleptomane dagli strani poteri.
AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Diego Salvatores.
A TORTO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwängler, celeberrimo [illegible]re d'orchestra, viene convocato dal Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti: nel 1933 fu uno dei pochi artisti a rimanere in Germania.
BA[illegible] DI [illegible]. Drammatico. Il [illegible] sta Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.
[illegible]CK [illegible] DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce [illegible] battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
IL CONSI[illegible] D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del [illegible] Orlando è un uruile [illegible] che si offre [illegible] interprete dell'ambasciatore [illegible] Marocco, la cui nave è naufragata.
ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografica [illegible] qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.
IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo. Il [illegible] di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio [illegible] 1870.
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno [illegible] un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
IRIS. Drammatico. Tre nominations all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso [illegible] «la donna più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore con il marito.
IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina [illegible] Maine viene sconvolta da una tragedia.
[illegible] CHIAMO [illegible]. Drammatico. Sean [illegible] Sam, [illegible] uomo ritardato [illegible] [illegible] figlia di sette anni che i servizi sociali decidono [illegible] affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi [illegible] custodia della figlia.
MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con [illegible] incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Un soldato bosniaco è ferito e giace a terra sopra una bomba a pressione. [illegible] sforzo di salvarlo, arrivano i soccorsi delle Nazioni Unite.
[illegible] NOSTRO [illegible] E' IN CRISI. Commedia. Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.
[illegible] CON [illegible]. Drammatico. Il nuovo [illegible] di Pedro Almodóvar racconta [illegible] due [illegible] infermiere [illegible] giornalista, [illegible] si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.
[illegible] Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso [illegible] vicende di tre suoi personaggi.
QUASI QUASI. Commedia. Paola è stata lasciata dal marito per un altro uomo, [illegible] a scuola per assicurarsi un diploma di estetista, s'invaghisce di Ruggero che non le dice di avere un figlio di 12 anni.
ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico del 1975, racconta di due giovani e [illegible] ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi [illegible] un anello dagli illimitati poteri.
TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia [illegible] Tanguy, un trentaduenne educato e colto che da [illegible] soddisfazioni [illegible] genitori ma non intende andarsene da casa
I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa [illegible] riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i [illegible] figli [illegible] abilissimi nelle loro attività.
THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.
[illegible] DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il suo nuovo collega Ethan Hawke un idealista.
[illegible]ARIAZIONI [illegible] TEMA. Commedia drammatica. Nella New York dei nostri giorni cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, un giovane avvocato dagli ambiziosi progetti [illegible] un uomo di mezza età che vuole cambiar vita.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna [illegible] schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-625.688.
Monsters & Co.
Dir.: 16; 18.10; 20.20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7,50. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni, € 6.00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474 625
I Tenenbaum.
Dir.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 6.50/€ 5.50. Lu fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
The time machine
Dir.: 16.30; 18.30; 20,30; [illegible]. Fer. fest. e prefest.: € 6.71/4.65; mar. fer. € 4.65.

SACRO CUORE. Tel. 0321-465484.
E.T., dir.: 16; 18; 20; 22.30
Fest. e pref. € 6.20/5; fer. [illegible]. Mat. fer. € 4.00.

GALLIATE
SANT'ANDREA. Info 03[illegible]183
Kate & Leopold
[illegible] Ing.: € 5.16, ridotto € 3.10

ARONA
SAN CARLO. Info. 0322-240.566.
Kate & Leopold
Dir.: 15; 21. Ingr. cine € 5,20 - 3,10

BELLINZAGO
VARDONI.
I perfetti innamorati
[illegible]: 16, 21. Ingresso: L. 10.000, 8.000

BORGOMANERO
[illegible]ORAMA. Tel. 0322 - 82 151.
Mi chiamo Sam
Dir.: 16; 17.45; 20; 22,15
Ingr. € 6.50, rid. € 4.50, lun. fer. € 4.50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
E.T. L'Extraterrestre
Dir.: 15,30, 17,45; 20; 22,15
Ingr.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Rollerball
Dir.: 14,15; 16,15; 18,15, 20,15; 22.15.
Ingr.: [illegible] € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Monsters & Co.
Dir.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15 Ingr.: € 5.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

BALLABIO
BALLABIO. Tel. 0321 - 51.95.23 OGGI RIPOSO
Dir.: 21. Ingr. € 5 Tessera sab. [illegible]

BORGOMANERO
METROPOLI MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per inf. dir. e prem.: ven. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
[illegible]. L'Extraterrestre
Dir.: 15,10; 17,30; 20,10; 22,40; 1,10. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
I Tenenbaum.
Dir.: 15,10; 17.40; 20,10, 22.50; 1,10. Ingresso: € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Parla con lei
Dir.: 15,20; 20,20; 1. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
A beautiful mind
Dir.: 15, 17,30, 20, 22,40, 1,10. Ingr.: € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
[illegible]
[illegible]. 15,20, 17,50; 20,20; 22,50; 1. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
The time machine.
Dir.: 15,30, 17,50; 20,30; 22,50; 1. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Mi chiamo Sam
Dir.: 17,40; 22,40; 1. Ingr.: [illegible] 7, [illegible] € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Monsters & Co.
Dir.: 15,30; 17,50; 20,30, 22,30 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

OLEGGIO
CINE TEATRO. [illegible] 0321 - 91.183.
Amnesia
Dir.: 21,15
Fer. e fes. € 5.00/4.00; lun. fer. € 4.00.

TRECATE
[illegible] T. e segr. t. 0321-777.122
Kate & Leopold
Dir.: 21. Fer. e fes. € 5,50/3,50; [illegible] fer. € 4,50/3,00.

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.953
app. www.multisalacorso.com
A beautiful mind
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
[illegible]
app. www.multisalacorso.com
[illegible]
Informazioni orari su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE
Tel. e segr. tel 0323 - 61.459.
A beautiful mind
Dir.: 16,30; 20; 22.15

ORATORIO
Tel. 338.1632.676
Il mio amico vampiro
Dir.: 16,30
Grucio nel vento
Dir.: 20.15; 22.15

OMEGNA
[illegible]
Per informazioni telefonica 0323 - 401.940
Gosford Park.
Dir.: 14; 16,30; 20, 22,30

VIP
Info, su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Rollerball
Dir.: 14,30, 16,30; 20,30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501.964
The time machine
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
Monsters & Co.
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, [illegible]. 856.521. **Il favoloso [illegible] di Amélie.** Dir.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Giulio Cesare 67, [illegible]. 856.521. **I Tenenbaum.** [illegible]: 15,45; [illegible]: 20,15; 22,30
AQUA 400 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Rollerball.** Dir.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]ASSOLO [illegible] corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **E.T.**. Dir.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2* **Parla con lei** Dir.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Gosford Park.** [illegible].: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [illegible]. 581.7190. *Sala 1:* [illegible] con tel. Dir.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Dir.: 15; 17.30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]05. **The time machine.** Dir.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Carlo Alberto 27, [illegible]. 540.110. **Tanguy.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **No man's land.** Dir.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN [illegible] via Garibaldi 32/a, [illegible]. 436.07.23. **Gosford Park.** Dir.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monstore & Co.** cartone animato. Dir.: 15,10, 17; 18,50; 20,40, 22,30.
CINEPLEX MASSAUA p.zza Massaua 9, tel. 779.60.200, pren. tel. 779.60.300. **Quasi quasi.** Dir.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **The Royal Tenenbaums.** Dir.: 15,45; 17.55; 20,05; 22.15. **The time machine.** Dir.: 16,20; 18,15; 20,10; 22,05. **Rollerball.** Dir.: 16,10; 18,10; 20,10; 22.10. **E.T. L'extraterrestre.** Dir.: 16,25; 17.45; 20,05; 22.25.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Killing me softly.** Dir.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 62, tel. 327.2214 **Tanguy.** [illegible]: 16,15; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombresse via Montebello 62, [illegible]. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Dir.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Monsters & Co.** cartone animato. [illegible]: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **E.T. L'extraterrestre.** Dir.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Dir.: 15; 17,25; 20; 22,[illegible].
EMBASSY piazza Vittorio Veneto 1, tel. 817.94.93. [illegible] **quasi.** Dir.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **1** [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Black Hawk down.** Dir.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pazi.** Dir.: 16; 18; 20; 22,30.
[illegible] via B. Buozzi [illegible]. via Roma, tel. 530.353. **E.T. L'extraterrestre.** [illegible]: 15,25; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The time machine.** Dir.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Dir.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Training day.** Dir.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il signore degli anelli.** Dir.: 15,20; 18,40; 22.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 [illegible], tel. 011.817.9373. **Il [illegible] matrimonio è in crisi.** Dir.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIGLIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **Il signore degli anelli** Dir.: 15,15; 18,30; 21,45.
[illegible] via Po 30, tel. 011.817.3323 *Sala 1:* **Monsters & Co.** Dir.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* [illegible] **drive.** Dir.: 16,30; 19,45; 22,30. *Sala 3:* **Il favoloso mondo di Amélie.** Dir.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Becceria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **E.T. L'extraterrestre.** Dir.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* [illegible] **beautiful mind.** Dir.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **The time machine.** Dir.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* [illegible] **& Co.** [illegible]: 14,50; 18,45; 18,40, 20,35; 22,30. *Ideal 5.* **Killing me softly.** Dir.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.66. **Vidocq.** Dir.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **I banchieri di Dio.** Dir.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, [illegible]. 541.283. **Rollerball.** Dir.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Tredici variazioni sul tema.** Dir.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. [illegible].5606. **Gosford Park.** Dir.: 15,30; 19,40, 22,15.
[illegible]LE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A torto o a ragione.** Dir.: 16; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Dir.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Dir.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. **Iris.** Dir.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co.** cartone animato. Dir.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] **2** via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **Amnesia.** Dir.: 15; 17,30; [illegible]: 22,30.
[illegible] **3** via XX Settembre 15; tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Dir.: 15; 17,30, 20, 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **Kate & Leopold.** Dir.: 16; 17,30; 20; 22,30
[illegible] - **LILLIPUT** via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] Dir.: [illegible]: 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum** Dir.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
STUDIO [illegible] via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei.** Dir.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi TEATRO.
[illegible] **1 in the bedroom.** [illegible]: 14,50; 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 2 Il signore degli anelli. Dir.: 15; 18,15; 21,30.

Serena Viaggi
Tour Operator dal 1984
"I CLASSICI IN AUTOPULLMAN" [illegible]
Ritirate gratuitamente il catalogo delle migliori agenzie del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
VIAGGI IN AUTOPULLMAN GRAN TURISMO CON TOILETTE
SISTEMAZIONE IN HOTEL DI CATEGORIA UFFICIALE 4 E 3 STELLE IN CAMERE DOPPIE CON SERVIZI PRIVATI
PENSIONE COMPLETA - ESCURSIONI E VISITE INCLUSE
ACCOMPAGNATORE SERIANA PER TUTTA LA DURATA DEL VIAGGIO

PONTI DEL XXV APRILE e 1 MAGGIO
ITALIA: Venezia, la Laguna e Ville Venete 3gg. part. 26/4, 29/4 da € 286,00 - Umbria Classica 4gg. part. 25/4, 28/4 € 300,00 - Costiera Sorrentina 5gg. part. 24/4, 27/4 € 508,00; FRANCIA: Parigi 4gg. part. 25/4, 28/4 € 390,00 - Parigi 5gg. part. 27/4 € 473,00 - I Castelli della Loira 4gg. part. 25/4 € 440,00, SPAGNA: Barcellona, Madrid, Toledo e Valencia 7gg part. 25/4 € 687,00 - Tour dell'Andalusia e Madrid 9gg part. 27/4 € 969,00; BELGIO, OLANDA E RENO: Tour del Belgio, Olanda e navigazione sul Reno 8gg. part. 25/4 € 899,00; SVIZZERA: 4gg part. 28/4 € 403,00; AUSTRIA, UNGHERIA E REPUBBLICA CECA: Salisburgo e Vienna 5gg. 24/4 € [illegible].

ALCUNE PARTENZE DI MAGGIO E GIUGNO
ITALIA: Venezia, la Laguna e Ville Venete 3gg. part. 17/5, 22/6 da [illegible] 281,00; Costiera Sorrentina 5gg. part. 22/5, 12/6 € 495,00; Meraviglioso SI[illegible] 10gg. part. 14/5, 11/6 da € 915,00; FRANCIA: Parigi 4gg. part. 30/5, 21/6 € 390,00 - Parigi 5gg. part. 29/5, 20/6 [illegible] 473,00 - Parigi e i Castelli della Loira 6gg. part. 28/5, 19/6 [illegible] 594,00 - I Castelli della Loira e Parigi 7gg. part. 27/5, 18/6 € 751,00; Bretagna e Normandia 7 e 8gg. part. 19/5, 9/6 da € 779,00; SPAGNA: Barcellona, Madrid, Toledo e Valencia 7gg. part. 12/5, 9/6 € 687,00; Tour dell'Andalusia e Madrid 9gg. part. 25/5, 29/6 [illegible] 969,00; BELGIO, OLANDA E RENO: Tour del Belgio, Olanda e Reno 8gg. part. 18/5, 22/6 € 899,00; Tour dell'Olanda 5gg. part. 20/5, 24/6 € 531,00; AUSTRIA, U[illegible] REPUBBLICA CECA: Salisburgo e Vienna 5gg. part. 22/5, [illegible] € 566,00; Gran tour Austria 7gg. part. 13/5, 10/6 € 817,00; Budapest e Praga 7gg. part. 12/5, 16/6 [illegible] 836,00.

SPECIALE MOSCA E SAN PIETROBURGO
Partenze dal 22 al 29 giugno 2002
Pensione completa - Visite ed escursioni incluse - Accompagnatore da Torino
Da [illegible] 1506,00

Sul nostro catalogo numerose altre proposte in Europa e in Italia
Parcheggio coperto a Torino a 2,10 euro al giorno per i nostri clienti
CONSULTATE L'ELENCO DELLE AGENZIE SUL SITO INTERNET: www.serianet[illegible]
Esclusivisti per la città di Torino:
SERIANA VIAGGI - Via Juvarra 16, TORINO - tel. 011/562.26.30
Orario: lun. - ven. [illegible] - 15,30; 15,00 - 19,00; sabato 09,00 - 12.30

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A OGNUNO IL SUO REGALO

Abbonamento annuale 7 giorni:
magnum ■ 2 ■ di ■
Extravergine d'oliva **Isnardi**
fresco mosto

Abbonamento annuale 6 giorni:
magnum da 1,5 litri di Barbera
d'Asti **Bani di Batasiolo**

Abbonamento annuale ■ giorni:
cofanetto con 2 confezioni
da 250 g ■ caffè **Coalvi**

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO ■ UN MONDO ■ PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa di avere un anno intero per compiacersi della ■ scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato ■ vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

■ ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 ■ (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città ■ alcune località della provincia), si può sfogliare ■ proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) ■.■ spendono solo 0,62 euro ■ copia (1200 lire).

SI ABBONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula ■ **abbonamento annuo** si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de la Stampa in via Roma 80 a Torino.

SI ABBONANO A UN TRATTAMENTO ■
Con l'abbonamento ■ potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti ■ agevolazioni per la casa, la famiglia ■ il tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 ■ 381** (dal lunedì ■ venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ■ 12,30)
- via fax ■ **011 ■ 27 ■**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

E PAGANO IN QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso ■ Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

MERITATO 1-1 DELLA PRO A MEDA CHE DOMINA, SI VEDE NEGARE UN RIGORE, SUBISCE IL GOL E AGGUANTA IL PARI ALL'85' CON UN RIGORE ■ FERRETTI

Biellese, troppo pesante il 3-0 del Prato

Morfeo inventa il vantaggio mentre Abate colpisce due pali

Corrado Neggia

BIELLA

Il punteggio deve trarre in inganno e il Prato infligge alla Biellese una punizione troppo pesante: 3-0. Tre reti che penalizzano oltremisura la squadra di casa, per larghi tratti in grado di tenere testa al quotato avversario, dovvero aiutato dalla Dea bendata in dei pali colti in rapida sequenza dall'ex-Abate. Dal possibile pareggio il passo verso la disfatta è stato breve e gli spietati attaccanti ospiti si sono fatti pregare due volte per archiviare il ricongiungimento all'Alessandria. Determinante è risultato l'invenzione di Morfeo, che allo scadere del primo tempo scavalcato l'incolpevole Mordenti con un pallonetto degno del più celebre fratello. La prima incursione di rilievo (6') è dei pratesi: Morfeo semina in slalom due avversari e centra teso, l'intervento in spaccata di Pistore è provvidenziale. Gli ospiti insistono ed è questione secondi per annotare un secondo tentativo un ispiratissimo Morfeo, tiro dalla distanza sorvola di poco la traversa. La Biellese si fa viva con lunghi traversoni: al 17' un lancio di Tagliani è solo sfiorato dalla fronte del liberisssimo Pedrocchi, appostato al limite dell'area piccola; al 19' l'azione si ripete, cambiano solo i protagonisti. Il traversone di Spinale indirizzato all'altezza dischetto è deviato malamente da Carbone. Il Prato non si sta e un orecchio alla radiolina cerca di forzare i tempi per concretizzare la rimonta al vertice. Il ritmo di gioco diventa vertiginoso. Una deviazione aerea di Lamma (27') esce di un niente alla destra di Mordenti, chiamato successivamente (29') ad una provvidenziale deviazione di piede sul diagonale velenoso del congolese Bongo. Il gol è nell'aria e giunge (39') nel modo più spettacolare possibile: Morfeo recupera palla ad un passo dal fondo e spalle alla porta disegna un'ardita traiettoria, che si insacca nell'angolo più lontano. 0-1. La Biellese non si scompone e va vicina al pareggio (43') una brillante incursione di Cantone finalizzata dall'incornata di Abate: la palla picchia sul palo interno e corre parallela alla linea di gesso. La giornata è propizia per i biellesi e soprattutto per Abate, che al ritorno campo (46') coglie il secondo montante con un siluro dalla distanza. Alcune decisioni del signor D'Aguanno di Marsala infiammano il Le Marmore e a farne le spese è il responsabile dell'area tecnica laniera Granai. E' l'inizio della fine. Al 67' il Prato raddoppia. Sul cross di Gutilli, un tocco il braccio di Pedrocchi induce l'arbitro ad assegnare il rigore trasformato da Lugnan. E' la goccia che fa traboccare il vaso. Palla a centrocampo, errore dei bianconeri, Antodè il più lesto di tutti e offre ancora a Lugnan (68') assist che chiede solo di essere spinto in fondo al sacco.

Biellese: Mordenti, Pedrocchi, Pistore, Lasagni, Mazzia, Cantone, Abate, Spinale, Carbone, Tagliani (24' st Bolis), Dosi (38' st Colombo). A disposizione: La Fontana, Consoli, Milano, Berger, Cagliano. Allenatore: Granai-Zanelli.

Da sinistra i bianconeri Lasagni, Spinale, Carbone e Tagliani in campo nella sfortunata partita contro il Prato

Prato: Toccafondi, Vettori (1' st Faccini), Gutili, Padoin, Bucchioni, Lamma, Antonini (28' st Mauro), Pagliuca, Bongo (30' Cellini), Morfeo, Lugnan. A disposizione: Ginestra, Gardella, Serrapica, Campo. Allenatore: Esposito.

Arbitro: D'Aguanno.

Marcatori: 39' Morfeo, 67' rig. e 68' Lugnan.

Note: spettatori 600 per un di tremila euro; ammoniti Pedrocchi, Tagliani, Morfeo; angoli 3-2 per la Biellese.

I RISULTATI E LA CLASSIFICA

L'Alessandria raggiunta in vetta

Questi i risultati del ventinovesimo turno: Alessandria-Sangiovannese 1-1, Biellese-Prato 0-3, Castelnuovo-Cremonese 0-0, Legnano-Pro Sesto 1-0, Meda-Pro Vercelli 1-1, Montevarchi-Pavia 1-0, Novara-Poggibonsi 1-1, Rondinella-Valenzana 0-0, Viareggio-Pro Patria 0-0. La classifica: Prato e Alessandria 55; Pro Patria 51; Novara e Sangiovannese 42; Pavia 40; Montevarchi 39; Pro Vercelli, Pro Sesto, Cremonese e Castelnuovo 35; Biellese e Legnano 34; Viareggio e Meda 33; Poggibonsi e Valenzana 29; Rondinella 22.

Paolo Volontario

E' finito in parità lo scontro tra Meda e Pro, formazioni in lotta per salvarsi, anche se i due gol scaturiti da episodi singolari fortuiti. I padroni di casa sopno andati a segno al 27' con Matarrese su un'incertezza dal portiere Anania, mentre i vercellesi, in completo rosso, pareggiavano 37' della ripresa rigore trasformato da Ferretti.

La concessione della massima punizione, che ha sorpreso tutti compreso gli stessi giocatori ospiti, è apparsa assai discutibile.

Al di là questi due episodi che hanno contrassegnato il confronto, la partita è stata abbastanza piacevole molto corretta, anche se non ha mai offerto momenti di particolare agonismo, come invece ci si attendeva da due formazioni che lottano per uscire dalle posizioni di retrovia.

La Pro ha mostrato tanta buona volontà, ma risultata poco precisa nelle conclusioni anche se sul piano del gioco è risultata superiore al Meda. Al contrario i bianconeri brianzoli hanno giocato con molta scioltezze dopo il vantaggio affidandosi al contropiede specie nella ripresa quando i piemontesi hanno accentuato la spinta.

Nei primi 25' Pro ha tenuto bene il campo, facendosi pericolo in diverse occasioni, ma ha difettato in precisione. Già all'8'

Andorno si è procurato il rigore

Andorno servito da Mirabelli, a sua volta imbeccato da Turi, chiudeva alto da buona posizione. Poi al 18' si verificava un episodio che ha fatto molto discutere e che, forse, ha influito sulla successiva decisione dell'arbitro di assegnare il rigore al finale di partita. Goisis nel tentativo di alleggerire pressione ospite toccava all'indietro di testa pallone per il portiere Redaelli, ma involontariamente serviva Andorno che si involava verso l'estrema difesa bianconere, il quale in uscita rovinava sul centravanti ospite, che non riusciva a concludere. Il direttore di gara faceva però segno di continuare tra le proteste dei giocatori di Braghin.

Al improvvisamente Meda andava a segno al 27'. Matarrese al limite dell'area grande dalla destra batteva un calcio di punizione. Anania in non tratteneva la palla che batteva sul palo s'insaccava. 1-0. La Pro accusava il colpo e non sapeva reagire per i restanti minuti del primo tempo.

La ripresa iniziava con i rossi ospiti assai determinati tanto comprimere il Meda nella propria metà campo, se non addirittura al limite dell'area. Ma a tanta determinazione dei piemontesi non rispondeva un'altrettanta precisione. Il pareggio comunque arrivava al 37' e lo firma Ferretti che trasformava il penalty fischiato per una spinta in di Goisis su Andorno a seguito di un cross di Lorenzini dalla destra che però era uscito a fondo campo. Infine sempre Andorno al 42' da trenta metri recuperava un pallone liberato da Goisis ma la sua conclusione finiva la barba al palo e il Meda salvava il pari.

Meda: Redaelli; Valenti, Nativi; Davide Corti, Goisis, Vascotto; Garavelli, De Luca (61' Rabozzi, Matarrese (83' Compiani), Galimberti, Amato. Pro Vercelli: Anania; Bari, Vianello; Lorenzini, Fogli, Bucci; Facchini Raimondi, Turi (70' Savioni), Andorno, Ferretti, Mirabelli. Arbitro: Angiuoni di Oristano. Reti: 27' Matarrese, Ferretti, rigore

I grigi bloccati dalla Sangiovannese

E il Novara in casa è ripreso dal Poggibonsi al novantesimo

Un ventinovesimo turno all'insegna dei pareggi, quello andato in onda alla vigilia di Pasqua. Delle gare in cartellone soltanto tre (Biellese-Prato 0-3, Legnano-Pro Sesto 1-0, Montevarchi-Pavia 1-0) sono terminate con un vincitore, tre delle sei finite in parità sono concluse con lo 0-0. Segno che più ci si avvicina al momento della verità e più le squadre giocano contratte.

Alessandria-Sangiovannese 1-1. Pasqua amara per i grigi che in virtù degli scontri diretti a «sfavore» lasciano virtualmente il primato ai rivali del Prato. Con la Sangiovannese la squadra di Piantoni si ritrova subito sotto: è il 7' quando Gadau commette un fallo di mano in tanto netto quanto ingenuo: Millesi dal dischetto porta vantaggio gli aretini, che da questo momento pensano solo a difendersi.

L'Alessandria riparte all'attacco ma nonostante la forsennata reazione le occasioni latitano, tanto che vuole l'ennesimo surogol di Zirafa, al 10' della ripresa (mezzagirata dal limite dell'area e pallone nell'angolino) per raggiungere il pari. Vano è pure il successivo

L'Alessandria con la Sangiovannese è andata oltre il pareggio

forcing: la Sangiovannese esce dal Moccagatta con un prezioso pareggio.

Novara-Poggibonsi 1-1. Anche gli azzurri non vanno oltre un 1-1 che sostanzialmente è risultato esatto, anche se l'amarezza per il team di Di Chiara è grande. Infatti il Novara dopo essere passato subito in vantaggio al 10' con Brizzi, lesto spedire in una respinta corta della difesa senese, ha sempre impedito al Poggibonsi di andare al tiro. Nella ripresa poi Rubino ha avuto due clamorose palle-gol a porta vuota per chiudere il match, ma le ha sbagliate. E al novantesimo gli azzurri sono puniti da Bilini che nell'area affollata per un calcio d'angolo ha trovato lo spiraglio giusto per l'1-1.

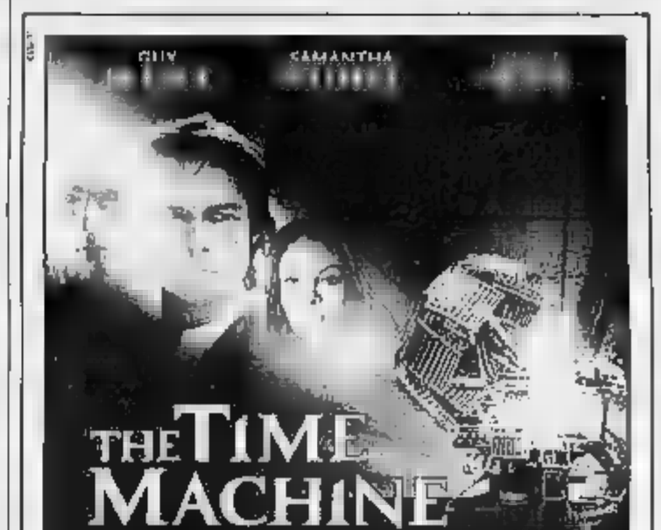
Legnano-Pro Sesto 1-0. Una conclusione in apertura di Scapolo (4') ha deciso il match. Vani sono poi stati gli assalti dei milanesi e il Legnano porta a casa tre punti preziosissimi nella corsa anti-play out.

Castelnuovo-Cremonese 0-0. un tiro in porta degno di nota e pallone sempre centrocampo: vincere è soprattutto la paura.

Viareggio-Pro Patria 0-0. Occasione persa dai tigrotti che vanamente hanno cercato il gol della vittoria, facendo segnare una netta supremazia tecnica. il predominio territoriale non è bastato per sbloccare risultato.

Montevarchi-Pavia 1-0. La rete Sansonetti al 32' della ripresa vale oro per i toscani che rientrano prepotentemente nella zona play off.

Rondinella-Valenzana 0-0. Modesta partita tra squadre modeste. Nel primo tempo un'occasione per parte mentre nella ripresa gli orafi il brasiliano Madureira hanno sbagliato il gol della possibile vittoria. [r. eyn.]



AI CINEMA
ODEON
BIELLA

DOPO LO STOP DI PASQUA APPUNTAMENTO MARTEDI' AL FILA PER LA RIPRESA DEGLI ALLENAMENTI. LA DUFOUR PENSA GIA' ALLA SUNESE

Cossatese alla fase finale di un campionato che l'ha vista finora protagonista

Cossatese, spazio ai baby del vivaio

Il club azzurro guarda al futuro cercando giovani promesse

Marco Perazzi

COSSATO

La Cossatese ha perso una partita in questa stagione ricca di vittorie e soddisfazioni già una notizia. Nell'amichevole contro Borgosesia, iscritta al campionato di Cnd, l'undici di patron Benazzi è stato superato con il minimo scarto ma l'occasione è stata propizia per vedere all'opera molti Juniores. Tra il primo e il secondo tempo, coach Fornara ha infatti schierato Stefano Roveri in porta, Matteo Fracassi in difesa; Christian Osti, Stefano Benazzi, Alessandro Bernabucci e Andrea En- a centrocampo; Samuele Casaliggi in attacco.

«Anche se non abbiamo ancora vinto niente - afferma il mister della Cossatese - vogliamo renderci conto del valore dei giovani del nostro vivaio per farci trovare impreparati per la prossima stagione. In di promozione avremo infatti bisogno di 8, 10 giovani in quanto le regole del prossimo anno imporranno di schierare un giocatore dell'82, due dell'83 e uno dell'84».

Il girone A dell'Eccellenza è stato finora monopolizzato dalla Cossatese, con le terze linee distaccate di 20 punti dalla capolista. «Sono numeri importanti a livello nazionale - conclude Giuseppe Fornara - perché i 57 punti ottenuti in 24 giornate, realizzando 60 reti, sono record. Solo l'Arona è riuscita a starci in scia (gli azzurri mantengono rassicurante vantaggio di punti) ma il nostro campionato è stato finora quasi sempa macchie».

La società ha concesso alla squadra alcuni giorni di riposo per l'interruttore. Buda e compagni si ritroveranno al «Fila» martedì per preparare la sfida contro Gravellona, penultima della classe. Capitan Paladin sarà nuovamente a disposizione mentre per quanto riguarda Di Bartolo l'ultima parola spetterà al medico.

Con due pareggi e due vittorie nelle ultime quattro giornate, la Dufour Varallo si appresta a vivere questo scorcio finale di stagione con consapevolezza di poter recitare parte importante in questo campionato. Prima di potersi godere alcuni giorni di stop, l'undici di Varallo ha affrontato il Valsessera, 5-1 lo per i sesiani.

«E' stata una buona sgambata - commenta l'allenatore della Dufour Michele Facciolo - l'unidell'infortunio patito da Biolcati (distorsione alla caviglia). Migliorano invece le condizioni di Bobice, la cui ultima ecografia ha dato esito positivo. nostro bomber, fermo ormai da due mesi, ritornerà martedì ad allenarsi il gruppo anche se difficilmente sarà a disposizione per l'importante sfida contro la Sunese (quarta in graduatoria a quota 34, due punti più dei sesiani) in calendario al "Bacci" fra sette giorni».

CINEMA
MAZZINI
BIELLA

PK Per pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti - 12100 CUNEO - Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.486.249

NO 2

STELLA cortesia

LA STAMPA

BAVENO **** **Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201- fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.
Il più grande albergo del lago maggiore, immerso ■ un parco secolare in riva al lago, dispone di 360 camere, 12 junior suites, 6 suites e una presidential suit. Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromee. Centro congressuale polivalente ■ 10 a 1000 persone.

VERBANIA INTRA **** **Hotel Ancora**
Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato con campi golf, parcheggio.
In uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo ■ mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) ■ ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiagge.

BAVENO **** **Hotel Simplon**
tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazze, bar, piscina , palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di ■ rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge ■ pochi metri dalle rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel ■ dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.

STRESA *** **Hotel della Torre**
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175
Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis ■ 150 metri, giochi bimbi ■ 150 metri, palestra, parcheggio.
Hotel completamente rinnovato a 150 metri dal lago.
Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre.
Situato a 800 metri dal centro storico di Stresa.
■ junior suite con idromassaggio al 3° ■ 4° piano vista lago.

■■■■ PALLANZA *** **Hotel S.Anna**
Via S.Anna, 65 - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it
Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.
Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale e tranquilla, a poche centinaia di metri da Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromee.
Le confortevoli ■■■■ sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem.
A vostra disposizione ■■■ sala conferenze. Aperto tutto l'anno.

BAVENO **** **Grand Hotel Bristol**
■. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta ■ scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, ■ 5 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità recettiva di 270 camere, ■ junior suites ■ 2 presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione. Centro congressi ■ 10 a 300 persone.

■■■■ *** **Hotel du Parc**
Via Gignous, 7
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.
■ soli 200 metri dal centro, ■ 300 metri dal lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

VERBANIA *** **Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina e tennis ■ 400 metri, servizio minibus.
Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte con bagno, telefono, tv satellitare, phon. ■■■ oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed una ■■■■ particolarmente curata.

BAVENO **** **Hotel Splendid**
tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Adagiato sulle rive ■■■ lago maggiore, al centro ■ una lussoreggiante giardino all'italiana. Da qui ci si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago. Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, è dotato delle più moderne tecnologie.

INTRA *** **Hotel Villa Aurora**
Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore e circondate da un ampio giardino.
L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese ■ primo industriale della zona.
I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel ■ del ristorante.

VERBANIA *** **Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.
Un'oasi serena in un paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole e utile.
Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze ■ fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari ■■■ studio.

BAVENO *** **Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
Situato di fronte al parco di Villa Fedora a circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora. Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.

MEINA ** **Hotel Parma**
Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio. Tutte le camere con i ■■■■.
Piccolo albergo situato ■ fronte al Lago Maggiore.
Di fronte al centro sportivo con piscina ■ tennis.
Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce di mare e pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto ■■■ uno splendido terrazzo.

LESA *** **Hotel Lago Maggiore**
Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Sorge in meravigliosa posizione ■ meno di 10 metri dal lago, dotato di ogni confort moderno, camere con balcone,TV color, servizi ■■■ ■ parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata ■ specialità di pesce.

BAVENO *** **Hotel Ristorante Romagna**
Via Sempione, 21 - tel. 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
A 1km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca ■ grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese e Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago ■ disposizione anche per matrimoni e banchetti.

FERIOLO DI BAVENO *** **Hotel Carillon**
tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.
È il solo albergo direttamente sul lago con una visione incantevole ■ rilassante, con spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.
Tutte le camere dispongono di balcone con vista sul lago.
Uscita autostrada A26 Baveno.

LESA *** **Hotel Aries**
Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, ■■■■ minibus, cucina casalinga.
Situato nel centro di Lesa, completamente rinnovato e dotato di ogni confort, offre alla propria clientela un accurato servizio ristorante con ampio ■ luminoso salone, bar, ascensore, terrazza e parcheggio privato. ■■■■ per ogni tipo di vacanza.

***
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

PRIMO GIRONE CON MONACO, USA, TORINO, TOURCOING E LIBERTAS; SECONDO CON CROSSWAYS, JUVE, LAZIO, TORPEDO MOSCA E BIELLESE

Al «La Marmora» la Pasqua del calcio

Oggi scatta l'edizione numero venti del torneo dell'Amicizia

BIELLA

Nel ventesimo Torneo dell'Amicizia, la sorpresa più bella è il profondo legame che avvicina le loro realtà completamente differenti. Nel nome del calcio, la Pasqua biellese riscopre l'entusiasmo delle migliore promesse internazionali della categoria Giovanissimi.

L'edizione 2002, come insegnano le precedenti, merita di essere seguita in tutte le sue fasi e in virtù del ritorno dell'ora legale, gli organizzatori raccomandano agli appassionati di avere l'accortezza di spostare in avanti la lancetta dell'orologio. La giornata odierna, interamente dedicata alle gare di qualificazione, che decreteranno le quattro semifinaliste, si giocherà in contemporanea a Biella e Cossato, il tutto sotto la supervisione della Libertas Biella di patron Eugenio Zamperone con la preziosa collaborazione della Spolina.

Le dieci squadre al via sono state suddivise in due gironi: Bayern Monaco, Nazionale Usa, Torino, Tourcoing e Libertas Biella (A), Crossways, Juventus, Lazio, Torpedo Zil Mosca e Biellese (B).

Al «La Marmora» il cartellone prevede: Tourcoing-Libertas Biella alle 9, Bayern Monaco-Torino (9,35), Nazionale Usa-Libertas Biella (10,10), Bayern Monaco-Tourcoing (10,45), Nazionale Usa-Torino (11,20), Biellese-Crossways (14,20), Juventus-Torpedo Zil Mosca (14,55), Lazio-Crossways (15,30), Biellese-Juventus (16,05), Torpedo Zil Mosca-Lazio (16,40).

Sul rettangolo cossatese dell'Abate l'ordine delle gare è il seguente: Torpedo Zil Mosca-Biellese sempre alle 9, Juventus-Crossways (9,35), Lazio-Biellese (10,10), Torpedo Zil Mosca-Crossways (10,45), Juventus-Lazio (11,20), Bayern Monaco-Libertas Biella (14,20), Nazionale Usa-Tourcoing (14,55), Torino-Libertas Biella (15,30), Bayern Monaco-Nazionale Usa (16,05), Torino-Tourcoing (16,40).

A corollario della giornata inaugurale è il memorial «Christian Zunino», torneo riservato alla categoria Juniores. Sul verde del La Marmora (17,15) si contenderanno l'ambito trofeo le compagini di San Biagio e Viglianese.

La giornata di Pasqua conoscerà il simbolico epilogo con la messa celebrata alle 16,30 da don Giuseppe Finotto nella chiesa di San Biagio.

Il gran finale di Pasquetta si disputerà interamente a Biella. Domani mattina, a partire dalle ore 9,40, sono in programma le due semifinali, cui seguirà la partita dell'Amicizia. Il secondo verdetto sarà sciolto nel primo pomeriggio, quando alle 14 scenderanno in campo i padroni di casa della Libertas Biella e la Cossatese, per la gara che assegnerà l'altrettanto prestigioso «Fogliano» riservato agli Allievi. La finale più attesa (prevista per le 16,20), quella che eleggerà la ventesima regina del torneo internazionale, sarà invece preceduta da un'esibizione della Scuola Calcio e dei Pulcini della Libertas. [c. ne.]

L'atto conclusivo del torneo di Pasquetta si disputerà interamente a Biella. Da domani alle 9,30 le semifinali e la finale

IL PERSONAGGIO

Cazzulino, nuovo ds per portare la Crescentinese in Eccellenza

Fabio Michelone

Tira aria nuova in casa crescentinese. Da alcune settimane, il team granata si avvale della collaborazione di un nuovo direttore sportivo, Gigi Cazzulino, ex Novara e Trino, e profondo conoscitore del mondo dilettantistico vercellese.

«Il primo impatto con questa realtà è stato più che soddisfacente - sottolinea subito- ho trovato un ambiente molto buono, formato da persone dinamiche, motivate e desiderose di lavorare tutte assieme per il bene del club. I presupposti per fare bene ci sono tutti: il presidente Remo Lanza, da vero galantuomo qual è mi ha subito concesso carta bianca per poter iniziare nel migliore dei modi questa mia avventura. Anche le infrastrutture sono ottime. Sono stati fatti lavori di ammodernamento all'interno dello stadio che, fra l'altro, è molto più bello e funzionale rispetto al livello medio degli altri impianti di categoria e anche il Palasport e la piscina coperta attigui allo stadio sono strutture ben tenute. L'obiettivo dichiarato della dirigenza, da raggiungersi entro un paio d'anni, è la salita in Eccellenza, torneo sicuramente più consono a Crescentinese. La squadra dispone di un organico piuttosto valido; lamentiamo forse un po' di mancanza di peso in attacco, ma penso che con alcuni innesti mirati, la prossima stagione vedrà questa squadra competitiva ai massimi livelli».

Prosegue Cazzulino: «Abbiamo un tecnico, Scardino, ben preparato e metodico nella preparazione del match. Credo che in futuro vedremo seduto su panchine di squadre di serie superiori. Tengo a dire che soprattutto con la capolista Canelli i ragazzi si sono resi protagonisti di una prestazione superlativa, dominando in lungo e in largo il leader del girone, ottenendo un 2-1 che va loro assai stretto. Peccato solo per la rissa da Far West innescata da persone legate al Canelli dopo il fischio finale. Avete presente Roma-Galatasaray? Fate conto sia stata la stessa identica situazione.

Per la cronaca il tutto si è svolto al termine dell'incontro. Alcuni esagitati, tra cui addirittura un dirigente tesserato della società astigiana, sono riusciti a scavalcare le recinzioni sino ad arrivare al presidente Lanza e addirittura a colpirlo. Sedato il parapiglia in tribuna, la resa dei conti è estesa ai dirigenti, giocatori e pubblico delle due fazioni, con le forze dell'ordine che hanno faticato non poco a sedare la gazzarra.

«Seguiremo con particolare attenzione il settore giovanile - riprende Cazzulino - curando maggiormente categorie come Scuola Calcio, Pulcini ed Esordienti. Si cercherà inoltre di provvedere al potenziamento delle formazioni Juniores che già ci stanno regalando discrete soddisfazioni, e da cui potremmo anche attingere forze nuove per la prima squadra. Ho già intravisto alcuni ragazzi dotati di discrete potenzialità: ovviamente per migliorare costantemente tutto sta al loro spirito di sacrificio e alla loro responsabilità. Nel calcio i risultati si ottengono con il lavoro e la programmazione; il talento lasciato in balia di sè stesso serve a ben poco».

DODICI ANNI, E' TRA I PIU' VOTATI NELLA CLASSIFICA DEL «GOLDEN BOYS

Totaro, bomber della Pro

L'attaccante della formazione Esordienti

Massimo Totaro

VERCELLI

Sta entrando nella sua fase più infuocata il concorso «Golden Boys»: sono sempre più numerosi i tagliandi che arrivano in redazione ed altrettanto numerosi sono i votati. Fra di essi spicca questa volta Massimo Totaro, 12 anni, attaccante della formazione Esordienti della Pro Vercelli.

Da quanto tempo giochi a calcio, Massimo?

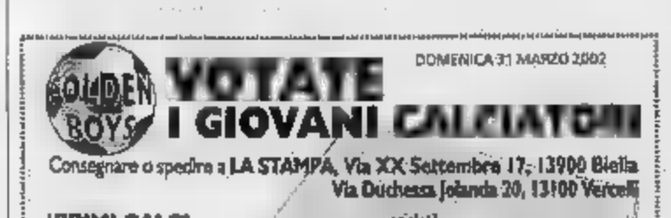
«Da otto anni. Ne avevo appena quattro quando iniziai nella scuola calcio di Santhià. Poi, terminato il periodo di apprendistato, sono stato buttato nella mischia con la squadra Pulcini, sempre del Santhià, dove ho giocato sino al termine dello scorso campionato. Dall'inizio di questa stagione gioco nella Pro Vercelli dove, tra l'altro, non ho avuto problemi ad inserirmi coi nuovi compagni».

Tu sei di Santhià e quindi gli allenamenti e le partite ti costringono a viaggiare spesso: nessun problema?

«Effettivamente ho un po' meno tempo per lo studio e per altri interessi extra calcio, proprio per questo bisogna imparare a sfruttare al meglio il tempo che ho a disposizione. Faticoso più di quando giocavo a Santhià, questo è vero, ma d'altronde lo sport a volte è sacrificio».

I tuoi campioni del cuore?

«Sono un attaccante, per cui i miei giocatori preferiti sono dei goleador. Mi piace molto Ronaldo; penso che tecnicamente sia il più forte attaccante in circolazione, peccato che si possa vedere sempre più di rado in campo. Anche Shevchenko è tra i miei favoriti, veloce e potente con un grande senso del gol. Poi c'è Totti. La fantasia pura e semplice: semplicemente grande». [fa. ml.]



GINNASTICA

Dafne Munaretto nella serie A1 di Artistica

Dafne Munaretto, la ginnasta della società Piemonte-Libertas ora in forza alla «Sampietrina» di Seveso, ha conquistato la promozione in serie A1 di Artistica. Insieme alle compagne Alessandra Balladori, Barbara Bertoglio, Martina Cigognini e Silvia Pozzi, Dafne ha contribuito in modo determinante alla conquista della seconda posizione ai recenti campionati nazionali di A2 che si sono svolti Civitavecchia. Il secondo gradino del podio è valso appunto il passaggio alla massima categoria. [m. pe.]

Coach Ramagli relatore al circolo Sociale

«Vincere secondo e ritrovarsi primo» è il tema del dibattito in calendario martedì 9 aprile al circolo Sociale: ospite del Panathlon biellese sarà il coach della Lauretana, Alessandro Ramagli, che dopo aver appunto conquistato la serie A1 come vice allenatore di Marco Crespi, quest'anno è alla guida tecnica del quintetto rossoblù. [d. p.]

MOUNTAIN BIKE

Domani la terza edizione della Rampicellio

Si disputa domani, lunedì di Pasquetta, la terza edizione della «Rampicellio», corsa riservata alle mtb e organizzata dal gruppo sportivo Valle di Cellio. La prova, valida per il campionato d'inverno della Federciclismo regionale, è aperta anche agli enti della consulta. Al via tutte le categorie, dai giovani ai veterani. Ritrovo alle 8 e prima partenza alle 10. Il collegio di giuria sarà presieduto dal biellese Alberto Sola. [i. fo.]

BOCCE

Sei società valsesiane iscritte alla serie D

Giovedì scatta il campionato di serie D. Le partite, disputate tutte in notturna e le formazioni valsesiane impegnate sono sei: a.b. Aranchese, gruppo bocciofilo Quaronese, g.s. Agnona, società bocciofila Borgosesia, u. b. Valsesiana e Unione Grignasco Bocce. [i. fo.]

INIZIATIVE

CON OTTO COMPAGINI

Torneo per enti da martedì i primi match

VERCELLI

Scatterà martedì alle 18,30 con Dipendenti pubblici-Carabinieri, l'undicesima edizione della Coppa città di Vercelli, meglio conosciuta come il trofeo per enti. Dodici le formazioni iscritte, suddivise in due gironi. Del gruppo A fanno parte Tmi Europe (detentore del trofeo), Vigili del fuoco, Carabinieri in congedo, Atena e Professionisti. Il girone B è formato da Carabinieri, Polizia penitenziaria, Cerutti, Polioli, Dipendenti pubblici.

Le prime due classificate daranno vita a semifinali incrociate mentre, come sempre, le finali si disputeranno al Piola.

Le gare di qualificazione, invece, sono in cartellone a Vercelli in via Viviani, al campo del Castigliano e all'Ardissone e sui terreni di Desana e Caresana.

Dopo l'esordio con Dipendenti-Carabinieri, il calendario propone nella prima settimana, mercoledì Tmi-Carabinieri in Congedo e Cerutti-Polioli. Giovedì Atena-Vigili del fuoco. [p. m. f.]

Sarà presentato giovedì 11 nel salone Biverbanca

Sarà presentato giovedì 11 aprile alle 21, nella sala convegni della Biverbanca in Corso, l'edizione n.60 della corsa ciclistica internazionale organizzata dall'Ucab 1925 per le categorie e under 23. La manifestazione che da qualche anno ha reso il nome di Giro internazionale della Provincia vedrà la partenza davanti ai giardini e l'arrivo nel cuore della città, in via Garibaldi. La competizione è in programma il 25 aprile. Alla presentazione parteciperanno numerosi campioni delle due ruote sia del passato di passato e presente. La corsa è patrocinata da Regione, Provincia e Città di Biella, Atl e Biverbanca. [i. fo.]

IN

GLI OSSOLANI AVEVANO SCHIERATO UN QUINDICENNE SENZA AUTORIZZAZIONE. ORA I PLAY OFF SONO A UN PUNTO

Il Val Told vince a tavolino la partita con il Vogogna

VERCELLI

Mezza rivoluzione nel girone A di Promozione. Complice il ko a tavolino del Vogogna contro il Vald Tol s'infiamma la lotta per il terzo posto e quella per evitare la relegazione.

La Disciplinare ha accolto il reclamo presentato dal club laniero. I fatti risalgono al match del 24 febbraio quando a Vogogna, i padroni di casa s'imposero 2-1 schierando, però, un giocatore non in regola con il tesseramento. O meglio: Alessandro Gaballo, essendo un quindicenne, avrebbe dovuto avere un'autorizzazione per scendere in campo. Documento, però, mancante. Da qui l'esposto del Vald Tol: «Non è mai piacevole conquistare punti in questa maniera - osserva il tecnico dei grigiogialli Marco Mellano -. Ma anche noi, l'anno scorso, siamo incappati in un incidente simile col San Carlo».

Alla luce del 3-0 (2-0) il Vald Tol rientra in corsa per il terzo posto, l'ultimo utile per i play off. Alle spalle di Barengo (56) e Biella V.L (53) c'è la Romentinese a 41 tallonata adesso a 40 dall'undici di Mellano che stacca di tre lunghezze il Valdossola, fermo a 37 e, teoricamente, l'unico avversario ancora in grado d'inserirsi nella lotta per gli spareggi.

Ripercussioni anche in coda dove il Vogogna scende a 23 e retrocede all'ultimo posto, staccandosi sensibilmente da Borgovercelli, Galliate (26), Villadossola, Gozzano (27), Momo e Fondotoce (38), Trecate (16) e Cannobiese (14), invece, stanno già preparando i play out, anche perchè la Varzese è in grado di colmare il distacco dalla penultima poltrona.

Dopo questa domenica di riposo per le festività di Pasqua, tutti i tornei, dalla Serie D alla Terza categoria riprenderanno nel prossimi week end. [p. m. f.]

I campionati dalla serie D alla Terza categoria sono fermi per le festività pasquali

Proroga ridotta, i vaccini al mercurio saranno ritirati già nel 2003

■ E' stata ridotta ■ cinque anni ■ proroga concessa ■ ■■■ tempo dall'allora ministro della Sanità Umberto Veronesi ai produttori di vaccini d'uso pediatrico contenenti mercurio come ■■■ servante: fine ■■■ per presentare domanda di variazione del prodotto. In controtendenza rispetto all'Europa. Ora ■ ■■■ successore, Girolamo Sirchia, ha rimediato raccogliendo le sollecitazioni di Guariniello ■ ha spostato a fine 2002 quel limite e al 30 giugno 2003 il ritiro delle confezioni

Il ministro Sirchia ha ridotto i tempi stabiliti dal suo predecessore

Prevenire il diabete: un convegno per imparare a evitare il pericolo

■ In Italia circa ■ milioni di persone soffrono di diabete. Un numero destinato a crescere ■ a raggiungere i 5 milioni di ■■■ entro il 2025. Per fare ■ punto della situazione e per parlare di prevenzione, giovedì, ore 11,30, nella sede della Clinica medica delle Molinette, si terrà un incontro con il professor Paolo Cavallo Perin, responsabile della Diabetologia dell'ospedale di corso Bramante. Saranno forniti, fra l'altro, i dati dell'osservatorio regionale

Incontro alle Molinette con il responsabile di Diabetologia

ARRIVA IN ITALIA UNA NUOVA ARMA PER COMBATTERE IL FUNGO-KILLER

Aspergillosi, un olio «miracoloso» dall'Australia

Sarà provato al Regina Margherita nell'impianto di condizionamento

Marco Accossato

Arriverà dall'Australia un olio miracoloso che potrebbe combattere definitivamente l'aspergillosi e la legionella nelle tubature degli impianti di condizionamento degli ospedali. Il dottor Vito Plastino, direttore sanitario dell'azienda Sant'Anna-Regina Margherita, e il dottor Vinicio Sandrucci, direttore sanitario dell'Infantile, attendono ormai di conoscere «solo più gli ultimi dettagli sulle dosi da utilizzare». Da tempo lavorano ■ questa soluzione: si sono documentati sugli effettivi risultati, hanno approfondito l'argomento, e p■■■ partirà a Torino ■■■ sperimentazione, la prima in Italia con questa sostanza. «Si tratta di un prodotto terapeutico - spiega Sandrucci - che in Australia viene utilizzato quotidianamente per le patologie della cute e per quelle reumatiche, ma che si è rivelato efficace■■ anche per bloccare l'aspergillo e la legionella quando si annidano nei filtri degli impianti di areazione».

La sostanza si chiama «Thrive». Al Regina Margherita l'annuncio è stato dato ieri, proprio mentre dalla procura arrivavano i risultati dell'ennesimo sopralluogo ordinato da Raffaele Guariniello, e di nuove prescrizioni che riguardano stavolta il reparto di Cardio-rianimazione al terzo piano dell'Infantile: qui, due anni fa, morì un bimbo immunodepresso sottoposto a intervento chirurgico, e poi stroncato dagli effetti devastanti del fungo-killer. ■ui gli ispettori di Guariniello hanno trovato alcune irregolarità. In particolare una griglia di aspirazione dell'aria infestata da una colonia di aspergilli.

La guerra contro il fungo-killer si è rivelata finora perdente. Prima del Regina Margherita, ha colpito le vicine Molinette, dove - secondo la procura - i microscopici funghi avrebbero ■■■ ben nove ricoverati del centro trapianti di fegato del dottor Mauro Salizzoni, tutti accomunati da un livello bassissimo di difese immunitarie.

Dice il dottor Sandrucci: «L'unica arma efficace a nostra disposizione è stata finora quella di rendere gli ambienti il più possibile asettici. E' ormai noto che le persone immunodepresse possono essere più facilmente infettate, se non vengono messe in atto tutte le misure di sicurezza. Per questo contiamo molto sull'efficacia dell'olio utilizzato in Australia. Speriamo dia anche da■ gli stessi efficaci risultati ottenuti oltre Oceano e documentati in letteratura».

Al Regina Margherita, come nelle altre strutture ospedaliere, il pericolo arriva dai lavori in corso perenni; dalle porte, dai pavimenti usurati dal tempo; dalla polvere, cioè da condizioni igieniche non perfette.

«Al Regina Margherita - sostiene il dottor Sandrucci - non abbiamo mai abbassato la guardia: c'è da sempre una vigilanza attiva. Procediamo ad■■■pio ogni settimana alla pulizia delle griglie di aspirazione dell'impianto dell'aria, e ogni mese c'è un intervento straordinario».

> L'annuncio viene dato mentre la procura ordina un sopralluogo nell'ospedale: due anni fa perse la vita un bimbo dopo un'operazione Era immunodepresso

Aspettando l'olio dall'Australia, all'Infantile si sta utilizzando in questo periodo un'altra arma, altrettanto innovativa. Anche in questo caso si tratta di una sperimentazione, che dovrebbe concludersi per essere valutata a breve, condotta in collaborazione con l'Università di Torino. «Si tratta ■i■■■ rame-argento che vengono immessi nel circolo dell'acqua calda, vettore della malattia: prima fanno da calamita, poi intrappolano la legionella, liberando sostanze che ne annientano ■ potere d'azione».

Massima, naturalmente, la prudenza in direzione al Regina Margherita. «Le speranze che l'olio in■ arrivo dall'Australia si riveli efficace sono buone - concludono ■■ ospedale -. Ma aspettiamo a cantare vittoria. Non primo di aver giudicato ■ confrontato attentamente i risultati della sperimentazione che faremo».

Al Regina Margherita verrà sperimentato per la prima volta negli impianti di condizionamento un olio contro l'aspergillosi utilizzato co■■■■ ■ Australia

«Trovati bacilli in un reparto»

Cardio-rianimazione potrebbe essere chiusa

il caso

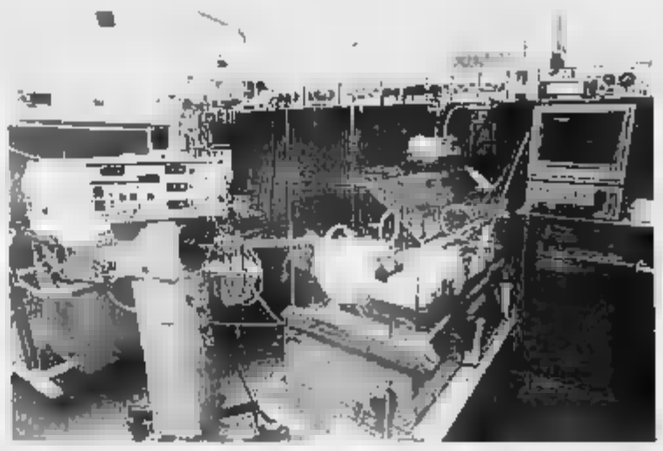
Alberto Gaino

Dopo il Centro trapianti del professor Salizzoni alle Molinette, c'è un altro reparto ospedaliero - questa volta al Regina Margherita - che rischia la chiusura per condizioni strutturali dell'ambiente. Non fosse altro perché ospita anch'esso pazienti immunodepressi. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha ricevuto e ha già inoltrato all'Asl 1 un allarmante rapporto dei suoi consulenti sulla «cardio-rianimazione» dell'ospedale infantile torinese dove nel marzo scorso è morto un diciassettenne per sospetta aspergillosi polmonare: il micidiale fungo è stato rinvenuto sul catetere che era stato inserito nella cavità toracica dello sfortunato ragazzo originario di Taran■■. Ad un anno di distanza i consulenti del magistrato hanno individuato una «colonia di aspergillus» ■■ una griglia di aspirazione del reparto.

Il rischio di gravi infezioni nei piccoli pazienti immunodepressi si è tutt'altro che dissolto e la rapidità con ■■ Guariniello ha trasmesso ■ rapporto all'Asl competente per le prescrizioni del caso trova fondamento nella constatazione che un intero ■■■ non è servito ad affrontare il problema. Già gli ispettori dello Spresal (l'organo di vigilanza sanitaria) avevano allertato il magistrato. Nel frattempo si sono verificati altri 3 casi sospetti di aspergillosi nello stesso ospedale, ma in diversi reparti (uno dei quali nel vecchio centro per le malattie infettive, da qualche mese trasferito dal secondo al settimo piano e rinnovato). Per fortuna, questi altri 3 casi non sono stati letali.

> Guariniello ha inviato un rapporto all'Asl 1 dubbi sulla morte di un ragazzo all'Infantile

La Cardiorianimazione: è il degrado dell'ambiente che emerge con maggiore nettezza dalle parole della relazione. I consulenti di Guariniello hanno ispezionato il reparto nel mese di febbraio e hanno constatato che «imperfezioni e danni per la mancata manutenzione impediscono di pulire e ■ disinfettare a fondo le superfici». ■là lo Spresal, nel suo precedente sopralluogo, aveva rilevato «carenze di pulizia e manutenzione». La presenza di due cantieri di lavoro nel cortile interno all'ospedale, attigui alla veranda del reparto, può aver aggravato il rischio aspergillosi, considerata la facilità con la quale il fungo si annida nella polvere. Però i consulenti ■ Guariniello in tempi ■■■simi - è il caso di ribadirlo - hanno rilevato che i corridoi della rianimazione non ■■■ isolati, che le griglie di aspirazione avevano «tracce evidenti di polvere», che la «piastrellatura della pavimentazione in più punti appare sbrecciata ■ in uno si presenta rotta» e che in questo modo si ■ ■■■ possibile il formarsi di depositi di sporcizia dove si cammina con calzari per centri di rianimazione.



Aggiungono i consulenti di Guariniello: «I listelli metallici fissati al pavimento sono danneggiati in più punti ■ appaiono leggermente sollevati, carenza che contribuisce a favorire il deposito di sporcizia assimilabile a frammenti di teleria, materiale sabbioso, capelli». Siamo sempre in ■■■ reparto per pazienti immunodepressi. E ancora: «La superficie di raccordo fra pavimentazione e pareti non è di forma arrotondata ■■■ si presenta spigolosa, il che rende difficile pulirne gli interstizi». Dettagli? Ma che dire di «culle termiche e lettini pronti per le emergenze lasciati senza particolari precauzioni igieniche in un locale adibito a deposito. In quello ■■■ locale, dove strumenti clinici vengono conservati coperti soltanto da lenzuolini, un pannello del soffitto appare rotto».

La prossima mossa ■■ magistrato ■ prevedibile: disporrà accertamenti per avere la sicurezza che il ragazzino di Taranto sia deceduto per l'aspergillosi. In quel caso vi saranno indagati per omicidio colposo.

SAPER SPENDERE

Una Pasqua dolcissima con tanto cioccolato

Simonetta

UNA Pasqua dolcissima «al cioccolato» con tanti dolci da fare perdere il lume degli occhi sia più golosi e ai bambini. Le li ha inviati Bianca delle Conserve per soddisfare Andrei■■ e i suoi amici.

UOVA RIPIENE. Disporre su un piatto di vetro tante mezze uova di cioccolato quanti sono i commensali, al centro appoggiare ■■a pallina di gelato alla crema e una alla menta, coprire con frutti di bosco freschi o scongelati o con yogurt ai frutti, spolverizzando con zucchero, irrorare con uno spruzzo di Cordial Campari o sciroppo di acero; oppure riempire di panna montata zuccherata e decorare con una ciliegia candita; o riempire di crema al cioccolato mescolata con tor■■■ tritato o con zabaione spruzzato con panna.

TORTA AUSTRIACA. Lavorare 100 g di burro morbido con 6 cucchia■ colme di zucchero a velo, unire 6 cucchiai di nocciole tritate fini, 2 di briciole di pane raffermo intrise con rum, 2 di farina bianca, 3 di cioccolato fondente grattugiato ■ quattro tuorli; incorporare i quattro albumi montati prima a neve ferma. Versare in uno stampo imburrato e cuocere per 20-25 minuti in forno già caldo a 170°.

TORTA ■■■ MADDALENA. Mescolare con 100 g di farina altrettanto burro sciolto, 150 di zucchero, 4 tuorli, la buccia grattugiata di un limone e un pezzetto di cedro candito tagliato a fette sottili. Unire 150 g di nocciole e mandorle sbucciate ■ pestate e tre albumi montati a neve. Versare in una tortiera unta e cuocere in forno moderato a 175° per circa 30 minuti.

■■■■■ ■ CIOCCOLATO. Tritare finemente 300 g di nocciole tostate, grattugiare 100 ■ di cioccolato fondente. Montare ■ neve ferma sei albumi, incorporare i sei tuorli, unire 300 ■ di zucchero, il cioccolato, 100 g di burro ■ pomata, ■■ cucchiaio di farina e ■■■ bustina di lievito. Amalgamare con cura, incorporare le nocciole tritate lavorando ancora. Ungere una tortiera■■■ ■ burro, spolverizzarla di farina, versare il composto ■ ■■■■■ in forno preriscaldato a 180° per circa trenta minuti.

■■■■ DEL ■■■■■■. Ingredienti: 400 gr di nocciole, 200 gr di cioccolato fondente, 400 gr di zucchero, 200 gr di uva sultanina, 4 uova, una bustina di lievito, circa ■■■ gr di farina. Lavorare■■ 4 uova con 400 g di zucchero, unire circa 400 g di farina e una bustina di lievito, impastare a lungo, aggiungere 400 g di nocciole tostate e 200 g di cioccolato fondente tutto tagliato a pezzetti e ■■■ g di uvetta tenuta ■ bagno in vino ■ cognac; amalgamare bene e distendere l'impasto in una tortiera rotonda, unta di olio ■ burro. Spennellare la superficie con albumi d'uovo sbattuti e cuocere in forno caldo a 190° sino a che avrà raggiunto un colore dorato.

TORTA DI MELE ■■■■■■. Ingredienti: 250 ■■■ di farina bianca, 175 gr ■■ buon burro, 100 gr di zucchero, un uovo, un pizzico di sale, ■ cucchiaiata di acqua freddissima; per il ripie■■■: kg 1,900 di mele dolci ■ pasta soda, 1 limone non trattato, 5-6 cucchiaiate di zucchero bruno, una cucchiaiata di zucchero vanigliato, profumo ■ cannella, 100 gr di mandorle o nocciole leggermente tostate ■ tritate, 50 gr di ■■■■ disidratata, 100 gr di amaretti, una cucchiaiata di fecola o di maizena; confettura di pesche all'amaretto (ricetta nel libro "Marmellate" di Bianca Gremmo Zumaglini), zucchero a velo. Mescolare la farina con il burro a pomata, zucchero e sale, impastare velocemente incorporando l'uovo e l'acqua molto fredda. Disporre metà della pasta sul fondo rialzandola sui bordi di ■■■ tortiera ben imburrata. Sbucciare le mele, affettarle sottili, spruzzarle con succo di limone, unire la buccia grattugiata, lo zucchero con quello vanigliato, la cannella, gli amaretti sbriciolati, il trito di frutta secca, il cocco ■ la fecola. Mescolare bene e versare sulla pasta livellando la superficie. Stendere la rimanente pasta e appoggiare ■ disco sul ripieno. Cuocere in forno a 190°-200° per circa ■■■ minuti. Lasciar raffreddare, sformare ■ decorare ■■■ la confettura ■■ pesche, spruzzi di panna montata o pallino di gelato alla crema.

simonetta.conti@lastampa.it

COLLINA DI MONCALIERI

■■■LVI devastano tombe ■ loculi a Revigliasco

Hanno devastato ■ cimitero ■■ Revigliasco, sulle colline di Moncalieri, nella notte di luna piena. Vandali hanno lanciato pietre contro le foto dei defunti, le croci di pietra, le fioriere. Danneggiati in tutto ■ loculi e 11 tombe di famiglia. ■ danni? Almeno una trentina di milioni», dice Gennaro Di Pasquale, il custode dei cimiteri di Moncalieri. Già la notte del 26 qualcuno si era introdotto nel cimitero e aveva spaccato ■ loculo di ■■■ defunto nel novembre ■■■■. La segnalazione raccolta dal vigile di zona non aveva suscitato particolare apprensione.

«Pensavamo fosse ■■■ fatto isolato, ■ ■■■■■ sono tornati», afferma il comandante della polizia municipale Corrado Maritato, allargando le braccia. I carabinieri hanno raccolto molte impronte digitali e stanno verificando le indicazioni di una telefonata anonima, fatta al comando dei vigili.

ALL'IPPODROMO DI VINOVO

VENITE A TRASCORRERE PASQUA E PASQUETTA NEI NOSTRI IPPODROMI

Domenica 31 ■■■■ 2002 ■■■ ■■ ■■■■ DI GALOPPO

Lunedì 1 aprile ■■■■ ore 11 ■ ■■■ 15 ■■■■■ ■ TROTTO

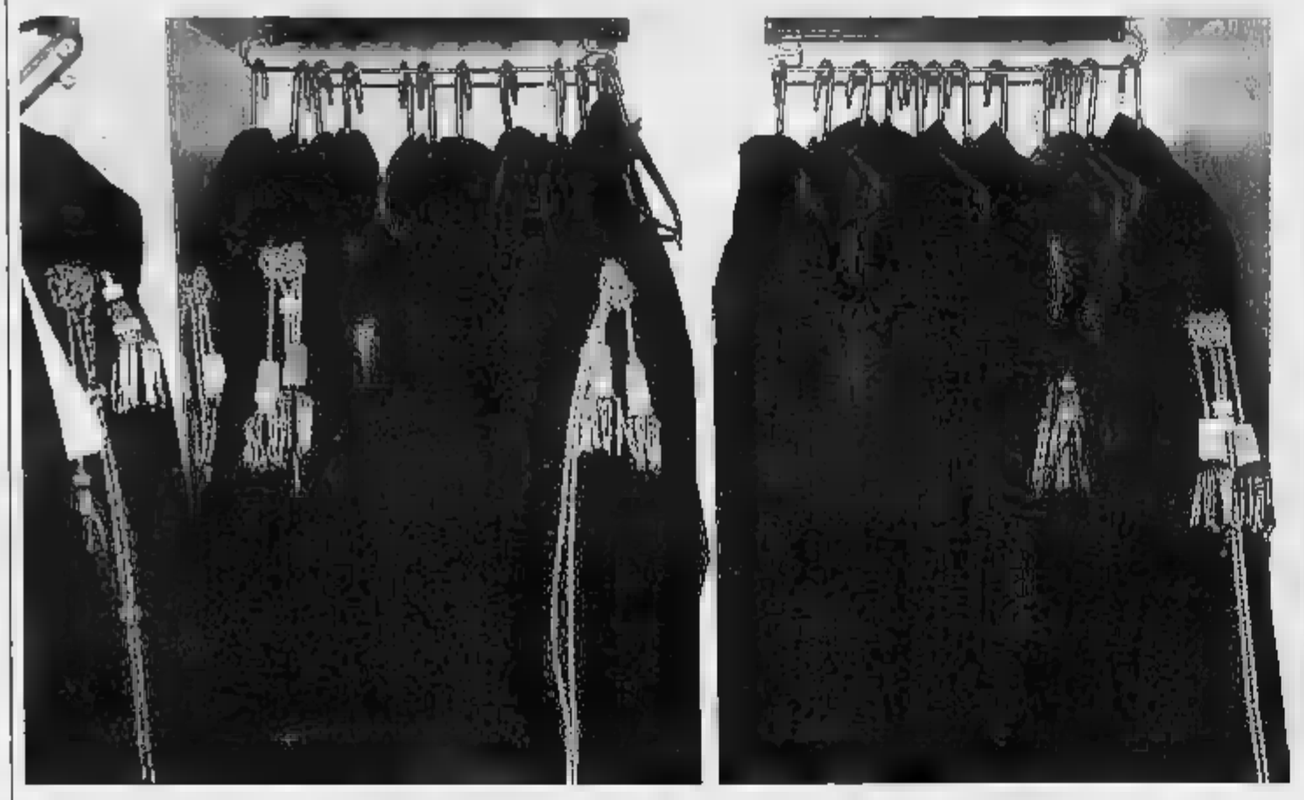
Con ■■ intervallo rustico ■ a buon prezzo passate con noi l'intera giornata ■■ Pasquetta

PER TUTTI I ■■■■■■■ UOVO CON ■■■■■■■■ E PER I PIÚ GRANDI DEGUSTAZIONE ■■■■ IL CIOCCOLATO DI ■■■■■■■■

RISTORANTE - Nuova Gestione
Prenotazioni 011.965.18.24 - 339.466.60.01 - 348.884.03.84
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TRAV. SUD USCITA DEFOSSATI

LA POLEMICA INIZIATA LO SCORSO OTTOBRE CON IL VETO DEL GUARDASIGILLI CASTELLI E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO BERLUSCONI



Il magistrato dall'ufficio di Bruxelles dichiara «Per me vale soltanto ciò che dicono qui Questa polemica non giova certo all'Italia» Il sottosegretario alla Giustizia ribatte «Non intendiamo subire prevaricazioni da nessuno In quel posto deve andare un funzionario italiano che sia gradito all'esecutivo Non importa se lui ha vinto il concorso»

Lite europea sul giudice anti-frode

Vaudano si insedia all'ufficio Olaf, il governo protesta

Claudio Giacchino

Il governo contro il giudice Mario Vaudano. Il giudice Mario Vaudano contro il governo. La battaglia va avanti da mesi, da quando Roma ha bloccato la nomina del magistrato all'Ufficio europeo per la lotta antifrode che opera a Bruxelles e si chiama Olaf.

Era fine ottobre, il no governativo pareva aver tarpato le ali al sogno di Vaudano di servire la giustizia dell'Europa. Invece, due settimane fa, lunedì 18, il giudice ha preso possesso del suo ufficio nella capitale belga. Diventando così il «ribelle» al veto del Guardasigilli Castelli e di Berlusconi: o, a seconda dei punti di vista, del «resistente» al diktat del ministro alla Giustizia e del premier.

Mario Vaudano, famoso negli Anni Ottanta per essere stato il grande inquisitore della Guardia di Finanza scoprendo il maxiscandalo dei petroli che porterà in carcere e poi alla condanna il generale comandante del corpo, Raffaele Giudice, da tempo vive a Parigi. Non rilascia dichiarazioni sulla sua ribellione-resistenza. «Per me può parlare solo l'Olaf. Per la quale ho iniziato a lavorare dopo mesi di parole, polemiche che non credo abbiano giovato all'immagine dell'Italia. Altro non posso dire».

Chi, invece, dice, è il sottosegretario alla giustizia, l'onorevole Michele Vietti, torinese come Vaudano: «Non intendiamo subire prevaricazioni. Se il governo ha detto che no, quel magistrato non può andare all'Olaf, il magistrato deve obbedire».

Certo, però Vaudano lavora già a Bruxelles. «Non ci sta affatto bene: ripeto, non staremo con le mani in mano. Abbiamo chiesto chiarimenti all'Olaf: ci pare anomalo, molto anomalo, che l'Ufficio europeo per la lotta antifrode abbia permesso al giudice di insediarsi. Là ci deve andare un funzionario italiano: non un funzionario italiano a dispetto del governo».

Onorevole Vietti, il fatto è che Vaudano ha vinto il concorso. La risposta del sottosegretario è immediata: «Il concorso non basta. Il presupposto fondamentale è che all'Olaf andrà la persona gradita a noi, e Vaudano ha ricevuto un veto».

Dunque, la battaglia continua e la vicenda del ribelle-resistente, che al momento è in aspettativa (come giudice) per ragioni famigliari, accenderà altre polemiche. La battaglia ha quasi un anno di vita: nell'aprile 2001 l'annuncio che Vaudano ha vinto il concorso insieme ad altri due colleghi italiani: Alberto Perduca, torinese, e Nicola Piacente, barese. Ad agosto, il Guardasigilli pone il veto rivolgendosi al Csm, il Consiglio superiore della magistratura: «Annullate l'autorizzazione concessa ai tre giudici di andare a Bruxelles». Stupore all'Olaf, il direttore generale, il tedesco Bruener dichiara: «Se i tre italiani verranno dovremo rimpiazzarli con colleghi di altre nazionalità. Perché l'Italia non vuole suoi rappresentanti nell'Ufficio che combatte in Europa la frode? Perché non vuole che il dottor Perduca sieda sulla poltrona di direttore della direzione Indagini?».

Risposta del ministro alla Giustizia: «Non è necessario che all'Olaf vadano magistrati, possono essere nominati anche funzionari di altri uffici». Da notare che il veto è stato pronunciato dopo che (7 giugno) la presidenza del Consiglio, con Berlusconi, aveva dato il nullaosta al trasferimento di Perduca, Vaudano e Piacente per la durata quadriennale del mandato europeo.

Castelli presenta un dossier: «Ecco la prova che i tre erano raccomandati da Fassino», rincara la dose alla Camera, «Fassino chiarisca che il bando del concorso era mirato, fatto apposta per far vincere chi voleva lui. E' finito il tempo degli eurosupini noi non ci pieghiamo a ciò che vogliono a Bruxelles». Intanto, il Tar respinge il ricorso di Vaudano contro il no governativo. Il Csm, invece, gli dà ragione.

La situazione della battaglia, a oggi: Perduca ha rinunciato, Piacente s'è dimesso. Vaudano è inquirente dell'Olaf. Sino a quando?

FERMATO SU UN FURGONE RUBATO IL PRIMOGENITO DEL DECORATORE ACCOLTELLATO PER 100 MILA LIRE

Ladro dopo l'assassinio del padre

Angelo Conti

Il finestrino posteriore in frantumi ha richiamato l'attenzione di una pattuglia di carabinieri: un furgone rubato, ma ha anche portato alla luce un dramma famigliare che ha radici in un recente omicidio. Sul Fiat Ducato bloccato l'altra notte, poco dopo le 4, lungo via Botticelli, c'erano Raffaele C., 15 anni, ed Angelo Gallo Cassarino, 22 anni, corso Taranto 130. E c'erano anche svariati arnesi da scasso: lime, martelli, leve. Verificato che il pulmino era stato rubato appena qualche ora prima, la sorpresa è stata scoprire che Angelo Gallo Cassarino, è il figlio di Calogero «Lillo» Gallo Cassarino, il decoratore quarantunenne assassinato a coltellate lo scorso settembre da una coppia di rigattieri, suoi vicini di casa. Il movente della tragica lite si rivelò banalissimo ed assurdo: la mancata restituzione di un debito di appena 100 mila lire.

La vittima ha lasciato sette ragazzi Dopo l'omicidio la moglie aveva gridato: adesso come faremo a vivere?

Proprio Angelo, che al momento dell'omicidio stava guardando la televisione in casa, fu fra i primi a portare soccorso al padre (giunto ancora in vita al Pronto Soccorso del Giovanni Bosco, ma morto mentre i medici si accingevano ad operarlo) e poi a fornire le prime fondamentali testimonianze agli investigatori.

Per l'omicidio dell'artigiano (che aveva lasciato moglie e sette figli: il più anziano proprio Angelo ed il più piccolo di appena 4 anni), i carabinieri arrestarono, dopo poche ore, Giuseppe e Vincenzo Fuoglio, 60 e 24 anni, padre e figlio. I due risultarono appartenere ad una famiglia povera quanto quella della vittima: i Fuoglio sopravvivevano raccogliendo rame e ferro vecchio. Entrambi risultarono risiedere in corso Taranto 136, nello stesso isolato di case popolari in cui abitava il decoratore stroncato da una coltellata al polmone sinistro.

All'indomani del tragico episodio, la moglie della vittima, disperata, si era scagliata contro i responsabili dell'omicidio: «E adesso come farò? Questa gente ha rovinato la vita o quella dei miei ragazzi. Come faremo, adesso, a sopravvivere? Come potrò allevare i miei figli in questa situazione? Non potrò perdonare mai i responsabili di quel che è successo. Li aspetterò, quando usciranno dal carcere. Voglio farmi giustizia da sola». Le difficoltà, in casa Gallo Cassarino, sono state subito tante. Quel che ora nessuno vuole credere al fatto che Angelo sia davvero colpevole del furto di quel furgone, ma è anche vero che quel tragico episodio ha certamente segnato l'esistenza di una famiglia che ora si trova ad affrontare obiettive difficoltà di sopravvivenza.

Specchio dei tempi

«Più facile procurarsi ciò che fa male» - «I punti panoramici di Torino sono gioielli da esibire» - «Sogno svanito tra i palazzoni di Santa Rita» - «Qualcuno, per caso, ha già notato un vigile di quartiere?»

Un lettore ci scrive:

«Pensierino di Pasqua su un problema, la salute, che dovrebbe farci meditare con più attenzione. Il fumo fa male, la vendita dei tabacchi è vietata ai minori quindi: dopo le 20 ovunque, ogni 50 metri c'è un distributore di sigarette automatico disponibile a tutti quelli che possono arrivarci in altezza, e non sono posti molto in alto (i distributori... voglio dire).

«Le medicine fanno bene (o almeno dovrebbero) quindi: se dopo le 20 hai necessità di una farmacia aperta, devi percorrere chilometri se sei in Torino o, se sei in provincia, ti tocca andare ad uno dei paesi vicini. E, se hai bisogno di qualcosa di diverso da una garza, senza ricetta il buon farmacista non si prende la responsabilità di darti neanche una Aspirina (anche se hai 50 anni tu e 8 anni di università lui...!). E' confortante sentirsi tutelati!».

Giorgio Destefanis

Una lettrice ci scrive:

«Il lettore Amprimo e un altro lettore hanno messo in rilievo il fatto che dall'alto della collina di Torino si gode uno dei più straordinari panorami di montagne dell'Europa e del mondo e come manchino cartoline e punti di vista attrezzati, dato che, ad esempio, il Colle della Maddalena è circondato da alberi che precludono la vista. Aggiungo che lo stesso vale per Superga.

«Penso che i benemeriti responsabili del nostro magnifico Museo della Montagna dovrebbero farsi promotori di una grintosa campagna perché si realizzino questi attrezzati punti panoramici. Non sto a pensare cosa farebbero gli altri paesi se avessero a disposizione una simile "chicca" turistica.

«Le Olimpiadi non sono lontane e comunque una accorta campagna potrebbe inserire tra le bellezze turistiche di Torino anche i punti panoramici della Maddalena e di Superga».

Lavinia Efrikian

Un lettore ci scrive:

«Ecco una tipica storia metropolitana! In Torino, nel quartiere Santa Rita, ai confini con Crocetta e San Paolo, c'era una volta la "Materferro": l'area di questa fabbrica, da anni in disuso, doveva servire come luogo di accentramento di tutti gli uffici della Regione Piemonte ora sparsi sul territorio.

«Doveva essere costruito un palazzo di trenta piani più garages o posti auto, di cui avrebbero usufruito tutti gli abitanti della zona, aree verdi pubbliche e case d'abitazione. Tale ipotesi fu accolta non troppo sfavorevolmente dai residenti, stante la tragica situazione del parcheggio nella zona, e, altro dato non da sottovalutare, la possibilità, a lungo termine, di un ridotto esborso di soldi da parte della collettività dovuto al risparmio degli affitti che la Regione ora paga ai privati.

«Abbiamo saputo, invece, e cioè da quando alcune società di costruzioni hanno esposto i cartelloni pubblicitari, che tutto questo rimane un sogno.

«La realtà è che su tutta l'area Materferro si costruiranno quattro agglomerati di case chiamato "Area Crocetta", e che i relativi garages e la poca area verde prevista serviranno solo per i proprietari dei nuovi alloggi. Sarebbe giusto sapere perché questo progetto iniziale è stato accantonato.

«E' sicuramente superfluo e ingenuo lamentarsi sul fatto che Torino perde abitanti e che la popolazione emigra con grande facilità verso i paesi limitrofi se la città un tempo caratterizzata dal suo verde pubblico da qualche anno a questa parte tende a trasformarsi in una sequenza ininterrotta di palazzoni».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Si fa davvero un gran parlare in questi giorni dei vigili di quartiere. Ci sono, non ci sono... qualcuno riesce per caso a vederli e vuole dirci dove incontrarli?

«Abito in piazza Bengasi dove c'è il mercato tutte le mattine e al sabato tutto il giorno. Il caos è totale con macchine parcheggiate sui marciapiedi, in doppia e tripla fila, a ridosso dei portoni, sulle strisce, ecc. ecc.

«Molto sovente noto che ambulanze, auto delle forze dell'ordine, mezzi dei vigili del fuoco (c'è un distaccamento proprio nella zona) rimangono imbottigliati con un concerto di clacson impazziti e via così. In mezzo a questo quadro non si è mai visto nessun vigile a dirigere il traffico e a mettere ordine. L'unico zelo dei vigili si nota - solo nei momenti in cui la circolazione fila liscia - nel multare le vetture non perfettamente allineate al marciapiede.

«Forse, insieme a questa sacrosanta ammenda agli indisciplinati, i torinesi si aspettano concretamente dai loro amati "civich" anche qualcosa di meglio e di più».

Segue la firma

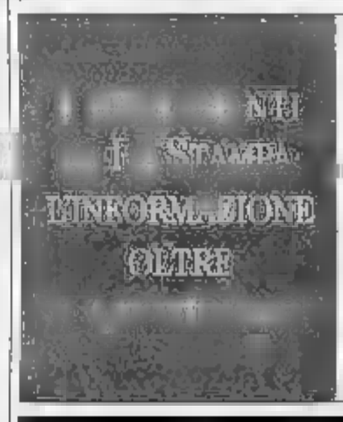
specchiotempi@lastampa.it

SVILUPPO PUBBLICITÀ ON AL

ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
L. 1.800.000
Bara sfilata, carro funebre con allestimento Mercedes, necrofori, disbrigo burocratico nel territorio comunale (non compresa tassa comunale e tassa cremazione)

La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di golf serali e festivi
Costo promozionale
€ 115 tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111

Gelati di Lusso
Pepino
dal 1884 Torino
tel. 011.936.76.15
e-mail info@gelatipepino.it
www.gelatipepino.it



Mensile del Tutto Scienze e Tecnologia
Versione TorinoSette
Specchio - Tuttolibri Tempo Libero
LA STAMPA

CARO FUNERALE?
Per non pagare preventivati in più rifiutate i "consigli" in ospedale.
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, impongono una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.
(Da L'Informatore 3/99)

FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE €1291
IL GIUBILEO
Numero Verde 800.251645 su 24
Luoghi da Ospedali Case di Riposo, Abitazioni in Torino e provincia
Sede centrale: C.so Bramante 56 Torino 011 5633005
*Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

PREZZI - TARIFFE: € 0,80 - «CRONACHE DI NAPOLI» - «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90 - «IL GIORNALE DI BOLOGNA» - «IL CORRIERE DI FIRENZE» - «LA VOCE DI MANTOVA» - «IL CORRIERE MERCANTILE» - «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» - «IL CORRIERE DI ROMAGNA» - «CRONACHE DELL'ARCIDOSSO» - NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (RI) ROMAGNA E RIMINESE € 1 - «ULTIME NOTIZIE REGGIO» € 1,30 CON «SPORTAL» E GIOCO DI SUPERSTIZIONE: LIGURIA E VALLE D'AOSTA € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO € 2,90 A RICHIESTA CON «CORRIERE FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE: ABBONAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA BENELUX FRANCIA GERMANIA GRECIA PORTOGALLO SPAGNA € 1,65 SLOVENIA PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS 2,80 C TICINO FRS 2,50 UK GBP 1,30 USA $ 2,50

voobs

Non te l'aspettavi, vero? Finalmente una sorpresa che ti lascia davvero a bocca aperta. Pardon, chiusa. Del resto, che altro dire del risotto con crema di asparagi, pratoline e viole del pensiero di monte se non che è una meraviglia, per gli occhi e per il palato? Per esempio, che i chicchi di Blond Risotti, così corposi, saporiti e sempre al dente, ne garantiscono ogni volta la perfetta riuscita. Perché, ne converrai senz'altro anche tu, le sorprese più belle sono quelle che non ti deludono. Mai. Fino alla fine. La ricetta completa del risotto con crema di asparagi, pratoline e viole del pensiero di monte, proposta dallo chef Massimiliano Alajmo del ristorante Le Calandre di Rubano (PD), si trova sul sito **www.risogallo.it**

IL RISO PIÙ VENDUTO 1 IN ITALIA

Sorpresa!

Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

Per il mio pulito, scelgo Famila!

SCONTO

Speciale Igiene
Casa e Persona

Dal 2 al 14
aprile 2002

37,5%*

famila

Con noi sei in famiglia!

* Solo sui prodotti promozionati.

La Dispensa del Sole

COOPERATIVO ALIMENTARE E DOLCIARIO

Silouette

Il succo di frutta biologico senza zucchero

Augura una Felice Pasqua

CUNEO - Piazza Europa, 8 - Tel. +39 0171 605130 - Fax +39 0171 605137
www.ladispensadelsole.com

Civera
Soluzioni Informatiche Per Il Nuovo Millennio
Personal Computer
Vendita ed assistenza
Cuneo, Via Bonelli 2
Tel. 0171.453.085
E-Mail tech@civera.it

LA STAMPA
PAGINA 37 DOMENICA 31 MARZO 2002
CUNEO
E PROVINCIA
CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 [redacted] E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

A SAVIGLIANO

Col «Cristo Risorto»

Oggi solenne processione di Pasqua, un appuntamento che caratterizzò in passato la vita saviglianese e che è tornato tre anni fa dopo una pausa durata tre decenni. La processione avrà come luogo di partenza e di arrivo la chiesa dell'Arciconfraternita del Cristo Risorto di piazza Cesare Battisti, e si snoderà attraverso le vie storiche di Savigliano. La chiesa della Pietà, come viene comunemente chiamata dai saviglianesi, per l'occasione sarà addobbata con preziosi arredi settecenteschi, mentre i bellissimi affreschi e pitture potranno essere ammirati nel loro splendore grazie alla nuova illuminazione, inaugurata per l'occasione. La processione avrà inizio alle 17, ma avrà un prologo liturgico nella mattinata, quando, durante la messa delle 9, si svolgerà la suggestiva [redacted] dell'ascensione della statua del Cristo Risorto. Aprirà la sfilata lo stendardo del Cristo Risorto; si intercaleranno tra i fedeli tre grandi gruppi statuari: oltre al Cristo Risorto, vengono portate a spalle le statue che rappresentano l'Angelo che annuncia la resurrezione di Cristo e S. Elena che sostiene la croce. Caratteristica della Processione è la partecipazione di un nutrito gruppo di «figuranti». [p. b.]

MANIFESTAZIONE

La [redacted] Roja protesta

«Route=boulot», cioè «Strada=lavoro» recitava uno degli striscioni che i cinquecento manifestanti hanno innalzato ieri mattina all'imbocco francese della galleria del Colle di Tenda. Autorità del versante italiano, sindaci e rappresentanti degli operatori economici della Valle Vermenagna hanno raggiunto, dopo aver percorso la galleria ultracentenaria, i primi cittadini di diversi Comuni della Valle Roja, alla testa con molti commercianti ed esercenti, esasperati dalle troppe frequenti chiusure, sia del tunnel che dell'unica via che collega direttamente il Piemonte Meridionale alla Costa Azzurra, causa frane e smottamenti. Alle 10,30 gli organizzatori della manifestazione hanno bloccato il traffico per 15 minuti, procurando lunghe code sul versante francese e [redacted] quello italiano, in un momento di intenso transito per il weekend pasquale. Ma non ci sono state proteste, perché l'istanza a favore di una strada migliore e più sicura è largamente condivisa dagli automobilisti cuneesi che la considerano la loro «via del mare». **Beppe Sajeva** A PAGINA 41

MARTEDI' LA PRIMA VIDEOCASSETTA CON «LA STAMPA»

CENTO CANDELINE PER ERMINIO MACARIO

LA prima ad applaudire il suo debutto fu mamma Albertina: sul palcoscenico dell'Oratorio l'esuberanza del piccolo Erminio era certamente più sicura che in strada. A dieci anni Macario era già un attore: la domenica della prima recita nel teatrino di Santa Maria Ausiliatrice, a Torino, si bruciacchiò capelli e vestiti pur di divertire il suo pubblico. Fin quasi ottantenne avrebbe continuato: l'ultima replica di «Oplà, giochiamo insieme» è dell'ottobre 1979. Cinque mesi dopo, la morte in una clinica del capoluogo piemontese.

[redacted] 27 maggio 2002, il mito di Macario avrà un secolo. «La Stampa» festeggia il compleanno riproponendo le pellicole più belle del grande comico: sette videocassette allegate al quotidiano per altrettanti martedì, a partire dal 2 aprile. La prima, «Cento candeline per Macario», un collage di interviste, spezzoni di film, immagini di repertorio, curato da Massimo Scaglione, sarà in vendita a 6 euro (più 0,9 per l'acquisto del giornale) con allegato [redacted] volumetto biografico. Cinque euro e dieci centesimi (più 0,90 per l'acquisto del giornale), il prezzo delle altre sei uscite.

[redacted] [redacted] aprile «Come persi la guerra». La storia, firmata Carlo Borghesio e datata 1947, del bravo soldato Leo: [redacted] amante dell'uniforme da indossare quella di pompiere appena archiviata guerra e divisa militare.

«Come scoprii l'America» (regia di Carlo Borghesio), in edicola il [redacted] aprile, è la tragicomica vicenda di due poveracci a caccia di fortuna in Sudamerica. Siamo nel 1949, il boom dell'emigrazione a strisce e strisce non è ancora materia di film: i due torneranno in Italia con la coda tra le gambe.

Il 7 maggio «Adamo ed Eva» (regia di Mario Mattoli, 1950): il parrucchiere Adamo è innamorato della manicure Eva, la sposerà, ma per tutto il fidanzamento non risparmia critiche alle donne, «causa di ogni guaio dell'uomo».

«L'eroe della strada» di Carlo Borghesio (1948), uscita [redacted] 21 maggio, è considerato uno dei migliori film di Macario. Il protagonista, Felice Manetti, si destreggia tra gli acciden ti quotidiani con ironia agrodolce degna di Charlot.

Ne «L'innocente Casimiro» (1945), accanto al comico torinese, alias un professorino sedotto dalla collegiale scaltra di turno, c'è un giovane Alberto Sordi. Il film, diretto da Carlo Campogalliani, uscirà con «La Stampa» il [redacted] giugno.

Il 18 giugno, infine, «Il monello della strada», ancora una pellicola firmata Carlo Borghesio (1951). Il protagonista è Carletto Pò, ex emigrante di ritorno dall'Argentina con una vita da ricostruire e un figlio che non sapeva di avere. Si affezionerà al ragazzino tutto-energia: quando lo conoscevano solo come Erminio, Macario ha cominciato così. [r. s.]

L'INCIDENTE STRADALE A CANALE. TRAGEDIA NELLO STESSO REPARTO COLPITO DAL DECESSO DI UN MEDICO POCHE SETTIMANE FA

Giovane infermiera muore a un mese dalle nozze

Tornava a casa a Santo Stefano Roero dopo la notte all'ospedale di Alba

Giuseppina Fiori
CANALE

Un'infermiera professionale dell'ospedale San Lazzaro di Alba, Carla Colomba, 26 anni, abitante a Santo Stefano Roero, è morta ieri mattina in un incidente mentre tornava a casa dopo aver fatto il turno di notte. Era in procinto di sposarsi: la data delle nozze era già stata fissata per il 6 maggio. Alla guida della sua Fiat 600 stava viaggiando sulla circonvallazione di Canale in direzione Montà, quando in [redacted] curva si è scontrata frontalmente con un furgone «Ducato» e un «Ape». Nello scontro Carla Colomba è morta sul colpo: inutile ogni tentativo di soccorso da parte del «118», dei carabinieri di Canale con il vice comandante Claudio Ongaro, dei vigili del fuoco di Alba. La salma è stata trasportata nella camera mortuaria dell'ospedale ricovero «Pasquale Toso» di Canale. I conducenti del «Ducato», A. T., [redacted] anni, e dell'«Ape», G. B., 72 anni, entrambi [redacted] Montà sono stati ricoverati all'ospedale di Alba per ferite non gravi.

I rilevamenti dei carabinieri dopo l'incidente lungo la circonvallazione di Canale

Carla Colomba aveva 26 anni

Sulle cause dell'incidente sono in corso indagini da parte dei carabinieri [redacted] Canale [redacted] della procura [redacted] Repubblica di Alba. [redacted] luogo dell'incidente sono accorsi tra i primi il fidanzato [redacted] i famigliari; davanti alla camera mortuaria dell'ospedale di Canale ieri c'erano molti infermieri del San Lazzaro in lacrime.

Carla Colomba era occupata da alcuni anni all'ospedale albese, nel reparto Medicina [redacted] competenze geriatriche; lo stesso in [redacted] lavorava il medico Antonio Corneglia, 52 anni, di Cervere, morto appena tre settimane fa in un incidente stradale a Pollenzo mentre stava recandosi al lavoro. Il dottor Pierangelo Pieroni, aiuto del reparto Medicina: «Carla era una delle infermiere più brave ed apprezzate. Sorridente, attenta [redacted] le esigenze dei malati, aveva saputo conquistarsi la stima di tutti. Faceva il suo lavoro con professionalità, ma anche con una carica umana eccezionale». All'ospedale ricordano che era stato lei a leggere in chiesa, ai funerali di Corneglia, un pensiero a nome di tutti.

Il parroco di Santo Stefano Roero, don Vincenzo Molino: «Carla faceva parte della nostra corale, era catechista, sempre presente alle iniziative della parrocchia. Sono andato a togliere le pubblicazioni delle nozze esposte in chiesa con il cuore gonfio. Faceva parte del gruppo che si radunava nella parrocchia per l'adorazione del Sabato Santo. Non l'abbiamo vista arrivare, subito abbiamo pensato a un ritardo per motivi di lavoro, poi la tragica notizia». La ragazza lascia i genitori e una sorella sposata. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio (fino [redacted] ieri [redacted] non [redacted] ancora stata fissata l'ora).

LETTERA DI RINGRAZIAMENTO DELL'AMBASCIATORE DEL PAESE AFRICANO

L'ambulanza di Ceva è in Senegal

Donata dalla Croce Bianca per aiutare un piccolo ospedale

CEVA

Trecentosessantacinque giorni l'anno, incuranti della feste, della domenica o del maltempo, aiutano i malati e i feriti nel Cebano. Centinaia di interventi di emergenza e di assistenza su tutto il territorio. Stavolta, però, sono andati oltre i confini. I volontari della Croce Bianca di Ceva hanno voluto essere presenti anche in una zona dell'Africa, il Senegal, [redacted] gente ha bisogno praticamente di tutto e dove ciò che per noi è superfluo diventa una «chance» per sopravvivere. Lo hanno fatto partecipando all'iniziativa benefica promossa dal «Premio nazionale di doppiaggio cinematografico e televisivo "Voci nell'Ombra"» di Finale Ligure e donando [redacted] delle loro ambulanze.

«L'autoambulanza è ancora in buono stato e con motore revisionato perfettamente funzionante - ha spiegato il presidente del sodalizio, Argo Lucio Anfossi -. Per noi, però, [redacted] sarebbe più stata utilizzabile a lungo, perché le norme che regolano i rapporti con l'Asl prevedono che la durata di impiego sia contenuta nei 150 mila chilometri e per un periodo non superiore ai cinque anni. Così l'abbiamo [redacted]e a disposizione senza esitazioni».

[redacted]

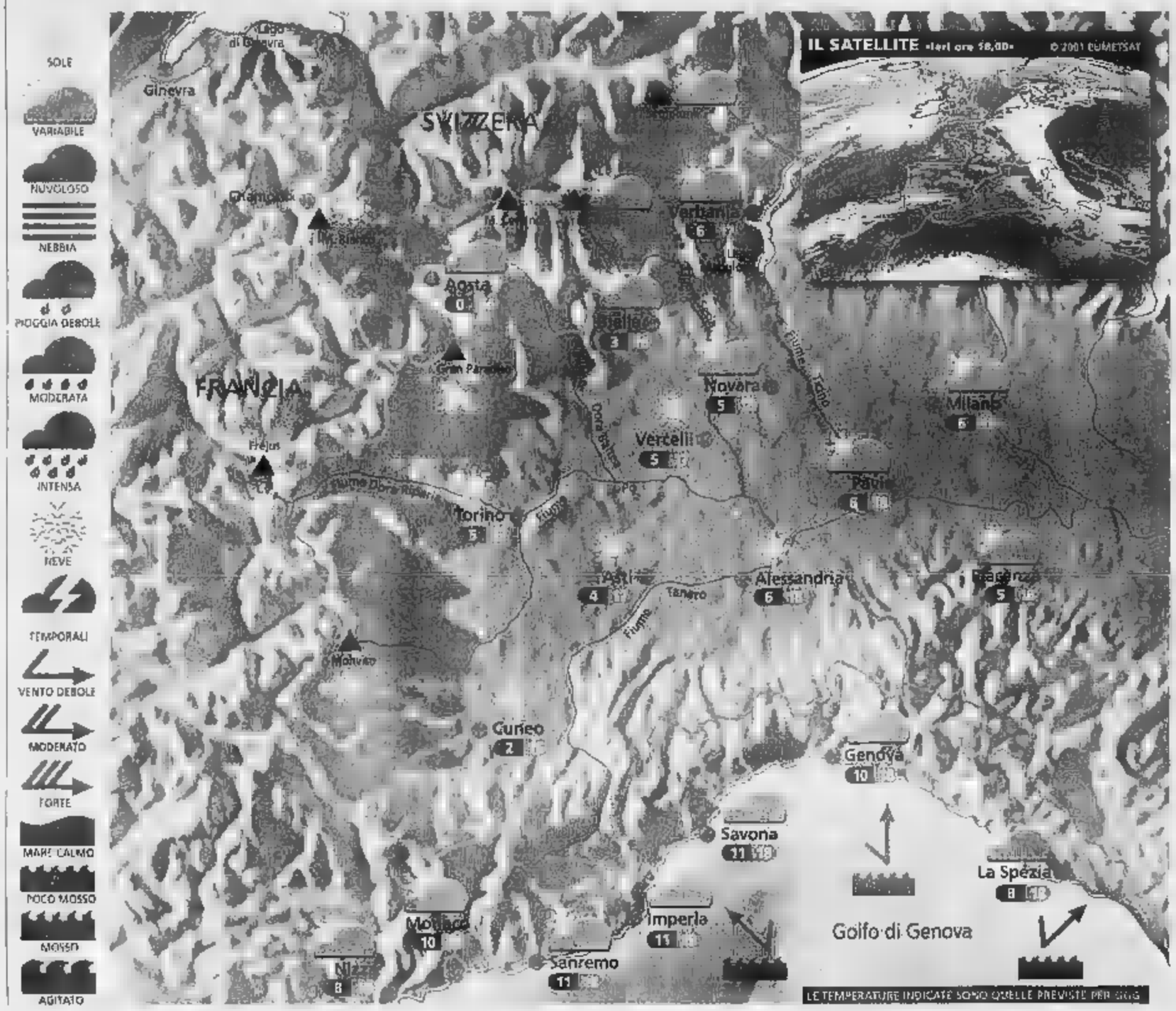
Il presidente Anfossi: «Abbiamo aderito con grande entusiasmo all'iniziativa benefica»

Il mezzo di soccorso è stato trasferito a Genova Sampierdarena per l'imbarco sulla «Jolly Corallo», insieme all'altro materiale sanitario (medicinali, incubatrici, defibrillatori, letti, indumenti, giocattoli) raccolto nell'ambito dell'«Operazione Stella». La partenza è stata accompagnata da una piccola cerimonia: destinazione della nave, carica di tre containers di aiuti, è stata Dakar. All'iniziativa hanno partecipato [redacted]e la Croce V[redacted] di Finalborgo, l'ospedale «Gaslini» di Genova e il «Santa Corona» di Pietra Ligure.

Un sentito e caloroso ringraziamento alla Croce Bianca cebana e ai suoi volontari è arrivato dai promotori di «Voci nell'Ombra», ma anche dall'Ambasciata della Repubblica Senegalese a R[redacted]. Il diplomatico Monvar Gueye ha inviato [redacted] nota al presidente Anfossi, per «ringraziare personalmente l'ente per il gener[redacted] contributo». L'ambulanza, come l'altro materiale, è stata destinata a un piccolo ospedale nel quartiere di Medina Fall, una delle zone più povere della città di Thies. [p. s.]

concessionario
GARELLI AUTOMOBILI
BORGO SAN DALMAZZO - Via Cuneo, 127 - Tel. 0171 261609
SALUZZO - Via Savigliano, 2 - Tel. 0175 249109
MONDOVÌ - Via Torino, 2 - Tel. 0174 46106 - *aperto [redacted] sabato*

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione ieri l'attesa velatura del cielo causata da una perturbazione africana si è presentata un po' più persistente e compatta del previsto: non si sono comunque verificate piogge in nessuna delle nostre zone. Oggi e domani il tempo risulterà più soleggiato, in attesa di un probabile e significativo peggioramento per la giornata di mercoledì.

Previsioni ■ mattino ancora qualche velatura del cielo più probabile ■■■ zone orientali ma in graduale dissolvimento; assenza di nebbie in pianura. Nel pomeriggio bel tempo ovunque ma con formazione di nubi cumuliformi in prossimità delle Prealpi e sulla Liguria: il rischio di un breve rovescio di pioggia rimarrà scarso e per lo più limitato alla bassa Valle d'Aosta e alla Val Sesia. Temperature in lieve aumento: freddo moderato nella prima mattinata, fresco gradevole nel pomeriggio. Venti assenti o deboli. Domani condizioni pressoché invariate.

ZOOM

Tsunami: onde anomale

I rischi ai quali possono essere esposte le zone costiere sono di varia natura. L'erosione distrugge tratti notevoli di spiaggia facendo arretrare la linea di costa. L'innalzamento ■■ mare prodotto dalla fusione dei ghiacci per l'aumento della temperatura potrebbe sommergere intere ■■■ nei prossimi decenni. Comunque anche terremoti e crolli di apparati vulcanici possono favorire onde distruttive, alte fino a 30 m: sono gli Tsunami. In mare aperto, tali onde hanno lunghezze di 200 km, altezze di oltre 5 metri e velocità di 800 km/h, che si riducono a 50 solo nel caso si frangano, ma questo comporta un ulteriore innalzamento dell'onda. Particolarmente minacciate dagli Tsunami sono le co■■ del Pacifico, specialmente quelle cilene e giapponesi. Il terrore che quest'onda impressionante genera nella popolazione è qualcosa di indescrivibile. Le coste calabre e siciliane possono essere colpite da onde di maremoto in seguito a sismi di grande magnitudo, come quello ■ Messina e Reggio Calabria del 1908.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI ■/■

ANCONA	5 16	REGGIO CALABRIA	11 17
BARI	11 16	ROMA	6 20
BOLOGNA	6 20	VENEZIA	8 18
CAGLIARI	8 20	BARCELLONA	7 17
CATANIA	7 18	BRUXELLES	6 14
CATANZARO	7 16	FRANCOFORTE	1 17
FIRENZE	4 19	GINEVRA	3 14
GENOVA	8 18	LONDRA	10 15
PALERMO	12 17	MONACO DI BAVIERA	4 14
PERUGIA	4 18	PARIGI	7 14
POTENZA	4 18	ZURIGO	0 13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 12 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti; tramonta alle ore 19 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 35 minuti; cala domani alle ore 9 e 26 minuti

ALGE per la casa

Città di Fossano

In occasione della "Festa di Primavera" del Consorzio

"Le Terre dei Savoia"

Lunedì 1° Aprile, giorno di Pasquetta,

FOSSANO è CITTÀ APERTA

Visite guidate al Castello degli Acaia
e ai principali Monumenti cittadini:

Ore 14.30-17.15 - Duomo ■ Chiesa di San Filippo

Ore 15.00-18.00 - Castello, Confraternite dei Battuti Bianchi, Battuti Neri, Battuti Rossi, Chiesa di San Giorgio, Bastione.

Le visite, gratuite, ■■■ garantite dalle guide dell'Associazione Culturale "CICERONE".

Con il contributo della

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO
... per la cultura

L'INCENDIO DIVAMPATO DI NOTTE E' STATO DOMATO IN MATTINATA. TIMORI SULL'ORIGINE DOLOSA: RAPPORTO ALLA MAGISTRATURA

Rogo nei boschi tra Revello e Rifreddo

Una lunga battaglia dei vigili del fuoco nel Saluzzese

Gianni Neberti

REVELLO

Un incendio di vaste proporzioni, sprigionatosi la scorsa notte e durato fino a ieri mattina, ha distrutto parte dei boschi sovrastanti il paese e l'area del Monte Bracco, nel territorio di Rifreddo. Con ogni probabilità, ha origine dolosa o almeno colposa. Le prime fiamme sono scaturite, verso le 19,30 di venerdì, sulla parte alta della collina che sovrasta la località Morra San Martino. Il fuoco, causato da incendio di sterpaglie o dal mozzicone di una sigaretta, si è allargato nel volgere di poco tempo, facilitato dalla siccità del terreno. Sono bruciati castagni, cedui di robinia e macchie di erica. «Essendo un bosco sporco, privo di manutenzione, le fiamme hanno avuto buon gioco» spiegano i soccorritori.

Il fuoco si è sviluppato in due parti opposte, nella zona verso San Leonardo e San Michele di Revello, da un lato; verso le pendici del Monte Bracco, nel territorio di Rifreddo. Alcuni abitanti di Morra San Martino hanno dato l'allarme. Sono intervenuti: gli uomini del Corpo Forestale, i vigili del fuoco di Saluzzo, Cuneo, i volontari di Barge, le squadre dei Volontari Antincendi Boschivi della Valle Po, gli uomini della Protezione Civile di Revello, i carabinieri di Saluzzo e Revello. Sono stati fatti intervenire gli elicotteri della Regione. I soccorritori (oltre un centinaio di uomini), coordinati dal sovrintendente della Forestale, Tomaso Bressola, hanno lavorato senza sosta tutta la notte, non senza difficoltà. E' stato difficile raggiungere, con i mezzi, il luogo dove sono scaturite le fiamme, per la posizione particolarmente impervia del terreno e per l'assenza di una strada sterrata.

I soccorritori hanno temuto che il fuoco coinvolgesse i cavi dell'alta tensione, i cui impianti si trovano nella zona. Non escludevano pericoli per le abitazioni. Alla due di notte, sembrava che l'incendio fosse stato domato. Qualche focolaio, poi verso le cinque di ieri mattina, ha favorito il propagarsi di un secondo incendio. Sono stati utilizzati gli elicotteri della Regione, che hanno trasportato acqua sui luoghi in fiamme. Il carico è stato fatto dalla località Pietro Castello. Il Comune ha disposto l'escavazione di un fossato, in cui deviare l'acqua di alcuni bedali, per consentire il lavoro di un secondo elicottero.

Le fiamme sono state domate soltanto nella tarda mattinata. I vigili del fuoco hanno iniziato il lavoro di bonifica. La Forestale ha informato la Procura della Repubblica di Saluzzo. Nei prossimi giorni verrà consegnata alla magistratura una dettagliata relazione tecnica sull'episodio.

Un elicottero che ha gettato acqua sui terreni; in alto a destra il Monte Bracco di notte

PAURA AL CENTRO A CEVA

Fiamme sotto i portici

E' ancora fuori servizio la rete dell'illuminazione pubblica sotto i portici maggiori di via Marenco, nel centro storico, dopo l'incendio divampato venerdì sera, per un corto circuito. Due lampade si sono anche incendiate, oltre quelle già fuori uso: il tempestivo intervento dei vigili del fuoco con gli estintori ha permesso di limitare i danni, evitando che i focolai si propagassero alle travi di legno delle volte. Sotto i portici sono in corso lavori di restauro e all'origine del problema potrebbe esserci un allacciamento difettoso. «Il problema potrebbe derivare dal collegamento alla rete - ha spiegato il sindaco Alfredo Vizio -, forse da un allacciamento. Il guaio è che, con le feste, l'illuminazione pubblica non può essere riparata subito. Per fortuna non ci sono stati inconvenienti per privati e negozi». [p. s.]

PROTESTANO TRE COMUNI

Provinciale 43 rischia lo stop per vari mesi

SANT'ALBANO. Dal 2 aprile al 31 agosto potrebbe essere impossibile raggiungere Morozzo percorrendo la provinciale 43: la Provincia ha emesso un'ordinanza di chiusura per la costruzione del sovrappasso del secondo lotto della Cuneo-Massimini nei pressi di Consovero.

«Una lunga interruzione comporterà gravi disagi ai residenti della zona: i frazionisti non potranno andare a S. Albano o raggiungere i campi e non percorrendo quindicina di chilometri in più. L'unica via alternativa è quella verso Montanera che, affiancata da due ampie bealere, non è idonea a sopportare traffico pesante e scaricherebbe sul piccolo comune un numero notevole di automezzi. «In più abbiamo il problema dello scuolabus - commenta Antonio Calcagno, sindaco di S. Albano - mentre per non bloccare il traffico locale sarebbe sufficiente costruire una strada di cantiere». Insieme ai primi cittadini di Montanera e Morozzo, Calcagno ha protestato in Provincia per ottenere una modifica del provvedimento. [a. p.]

SCHERZO NOTTURNO

Detersivo nella fontana di Mondovì

MONDOVI'. Uno scherzo da parte forse di qualche ragazzino in vena di bravate. Così la fontana monumentale al centro della rotonda di corso Statuto, inaugurata pochi giorni fa, anziché acqua si è messa a zampillare schiuma. Nella vasca bassa, qualcuno, nella notte, ha gettato un fustino intero di detersivo: il contenitore è stato ritrovato ieri mattina, a mollo, mentre i vigili urbani impegnati a regolare il traffico sulla rotatoria e gli automobilisti e i pedoni guardavano con stupore l'inconsueto spettacolo della morbida schiuma bianca che fuoriusciva anche sulla strada. I tecnici del Comune, in mattinata, hanno dovuto svuotare la vasca, disattivare la fontana e procedere al lavaggio.

«Per inconvenienti anche nel funzionamento - ha spiegato l'assessore ai Lavori Pubblici Livio Viglietti -, siamo costretti a togliere completamente l'acqua e a lavare tutti i meccanismi». [p. s.]

ALLA «LATTERIA» DI CEVA

Ritrova al bar un prezioso braccialetto

CEVA. Aveva smarrito il bracciletto di grande valore ed era sicura di non ritrovarlo. Invece se lo è visto restituire dai proprietari del bar dove lo aveva perso alcune ore prima. E' accaduto a una farmacista ligure che, in visita ai parenti, si è fermata nella «Vecchia Latteria» sotto i portici di via Marenco. Più tardi, ormai lontana, la donna si è accorta di più bracciletto, un monile d'oro antico del valore di alcuni milioni, ma soprattutto con un grande significato affettivo. Così ha avvertito i parenti, perché provassero a ripercorrere il tragitto sotto i portici, alla ricerca del gioiello. Senza troppe speranze, è stata fatta tappa anche nel bar, dove il personale, invece, appena accennato al braccialetto smarrito, ha spiegato di averlo trovato e messo da parte in attesa che qualcuno si presentasse a reclamarlo.

Un gesto di onestà, sottolineato anche dal rifiuto di fronte alla ricompensa che la proprietaria avrebbe voluto offrire. [p. s.]

UNA RACCOLTA DI FIRME

Antenna Tim preoccupa i cervaschesi

CERVASCA. Preoccupazione in paese per l'attivazione di un'antenna «Tim» in località Roata Gottoni, un terreno di proprietà comunale: gli abitanti della zona hanno anche promosso una raccolta di firme. Per fare chiarezza sulla portata del progetto l'Amministrazione municipale sta valutando la possibilità di organizzare, nelle prossime settimane, un convegno sui problemi dell'inquinamento da onde elettromagnetiche. «All'incontro - spiega Aldo Sorale, sindaco di Cervasca - saranno invitati esperti dell'Arpa e tutti i cittadini. Il nostro obiettivo è fornire dati scientifici sulle effettive caratteristiche di questi impianti e allo stesso tempo illustrare alla cittadinanza quali possibilità hanno le Amministrazioni comunali di opporsi a tali progetti».

Nei mesi scorsi, sempre a Cervasca, era stata indetta una raccolta firme contro un'antenna «Wind», sistemata in un'area privata. [c. g.]

RANDA

CUNEO

Più lunga di un'ora l'isola domenicale in viale Angeli

Da oggi si allunga un'ora (dalle alle 19) l'isola pedonale, durante i giorni festivi, in viale Angeli, nel tratto compreso da corso Dante e il piazzale del Santuario degli Angeli. Al mattino il divieto di transito delle auto scatta alle 9. [c. g.]

[illegible]

Genovese ferito in tamponamento

Un genovese è rimasto ferito, ieri mattina, nel tamponamento fra una «Marea» e un furgone, sull'ex statale 20. L'auto è finita fuori strada ribaltandosi: il passeggero è rimasto ferito (guarirà in giorni, mentre il illeso A. M., fossanese, che guidava il furgone. I carabinieri accertando la dinamica dell'incidente. [p. s.]

FOSSANO

Scontro due auto: passeggeri contusi

Vigili del fuoco e carabinieri sono intervenuti, alle 12 di ieri, all'innesto della tangenziale in frazione Murazzo, per lo scontro tra due auto. I passeggeri hanno riportato solo contusioni. [p. s.]

PONTECHIANALE

Si apre domani la stagione di pesca

Da domani la pesca è aperta al lago artificiale e nel torrente Varaita. Le tessere sono in vendita a «Area Sport» (tel. 0175/950120). [al. bu.]

MONDOVI'

Confermato alla guida del Gruppo Marinai

Domenico Picco è stato riconfermato alla presidenza del Gruppo Monregalese dei marinai «Tino Prato». Vicepresidenti sono Franco Perotto (segretario) e Francesco Pellegrino (tesoriere). I consiglieri: Felice Chiara, Germano Manassero, Giuseppe Pagliano, Luigi Vivalda. [p. s.]

MONTEZEMOLO

Vigili del fuoco domano rogo che danneggia vettura

I vigili del fuoco sono intervenuti, nella notte fra venerdì e sabato, per l'incendio di un'automobile. Non ci sono feriti. [p. s.]

VICOFORTE

Senso unico alternato nella galleria del santuario

Prima dell'esodo di Pasqua nuovi lavori nella galleria del Santuario, sulla statale 28, con semaforo a regolare la viabilità a senso alternato. Nel tunnel - la scorsa estate sequestrato dalla magistratura dopo l'incidente mortale a un ciclista e da allora vietato a pedoni e bici - sono state sostituite lampade, revisione generale dell'impianto d'illuminazione. [p. s.]

GARESSIO

Finanziato studio per rettificare la statale 582

Il Consiglio di amministrazione della «Ceva-Garessio-Albenga» ha deliberato di finanziare lo studio di progettazione e fattibilità del progetto di rettifica, attraverso lotti cantierabili, della 582 Garessio-Albenga, portando i chilometri da 32 a 23. [s. c.]

SALUZZO

A lezione gli aspiranti assaggiatori di frutta

Si svolge martedì, alle 18, nel salone della Coldiretti, in via Marconi, una nuova lezione del corso per assaggiatori di frutta. Il tema dell'incontro è la degustazione di mele. [g. ne.]

MORETTA

«Rivolta» contro il caro rette nelle Case di riposo

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno per scongiurare l'applicazione dei livelli essenziali di assistenza nelle case di riposo, che comporterebbe un aumento delle rette. Il documento è stato inviato a Regione e Asl 17. [g. ne.]

CASTELDELFINO

Corso per guide naturalistiche nel bosco dell'Alevè

Un corso per guide naturalistiche del Bosco dell'Alevè è organizzato dall'Associazione «Jer à la Vilo» insieme alla Lipu. Per informazioni tel. 0175/46235 oppure 347/0035315. [al. bu.]

CUNEO

Scontare la condanna lavorando per la Provincia

La Provincia stipulerà una convenzione con il presidente del Tribunale di Mondovì, in base allo quale potrà accettare che persone condannate scontino la pena svolgendo lavori di pubblica utilità alle dipendenze dell'ente. La Giunta aveva già autorizzato un'analoga convenzione con il Tribunale di Cuneo, segnalando la possibilità di assegnare a un condannato l'attività di manutenzione della rete viaria provinciale o di aree verdi. La prestazione non è retribuita. [c. g.]

Venerdì 5 aprile 2002 alle ore 20.30

Arriva l'85° Giro d'Italia!

COL CUNEO

Presso il **Nuovo Palazzetto dello Sport** - loc. Santa Lucia - FOSSANO serata di **presentazione ufficiale** delle due tappe in Provincia di Cuneo, la Fossano/Limone Piemonte del 17 maggio e la Cuneo/Varazze del 18 maggio.

Presenzieranno alla serata corridori partecipanti all'85° Giro d'Italia, direttori sportivi, giornalisti e commentatori della stampa specializzata.

Amici sportivi siete invitati a partecipare!

INGRESSO LIBERO

Prezzi Leggeri Sconti Pesanti

TVC 29" KENNEX mod. KX-7211
buono risparmio € 95,00
€266.00

FERRO DA STIRO A VAPORE ROWENTA mod. DM 110
buono risparmio € 4,00
€19.00

VIDEOREGISTRATORE HI FI STEREO SAMSUNG
buono risparmio € 30,00
€135.00

FORNOTTO TERMOZETA mod. 160
buono risparmio € 9,00

SET SPUGNA BAGNO TINTA UNITA COOP
composto da ospite 40x60; asciugamano 60x110 100% cotone
buono risparmio € 3,00
€7.00

COMPLETO LETTO MATRIMONIALE BASSETTI
100% cotone, fantasie assortite
buono risparmio € 10,00
€32.50

SET 2 SEDIE RESINA DERBY + 1 TAVOLO ARNO
buono risparmio € 5,00
€15.00

CAFFÈ COOP
macinato classico bar oli espresso bar
buono risparmio € 8,00
€7.64

POLO UOMO LACOSTE
manica corta, colori assortiti, taglie 42-52

OLIO EXTRAVERGINE FARCHIONI
6 bottiglie da litri 1
buono risparmio € 5,00
€17.94

LATTE PARMALAT UHT
parzialmente scremato, conf. da 6 bottiglie da litri 1
buono risparmio € 2,20
€4.88

DETERSIVO POLVERE DASH ESSENTIAL
conf. da 45 misurini
buono risparmio € 8,00
€19.99

MELE GOLDEN COOP
€ 2,50

GRANA PADANO AMBROSI
conf. da kg 2 circa
€9.50 al kg
€ 5,80

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

PREZZI VALIDI DAL 2 AL 13 APRILE 2002

ipercoop

LA COOP SEI TU.

Centro Ipercoop, Via Cascina Colombaro 26/A - CUNEO - Tel. 0171.615611

IERI 500 PERSONE CON I SINDACI DELLE VALLI VERMENAGNA E ROJA HANNO MANIFESTATO CONTRO L'INCURIA DELLA «RN 204»

Italiani e francesi per un Tenda più sicuro

«Servono galleria e strada nuove»

Beppe Sajeva

TENDA

Erano cinquecento ieri mattina a dimostrare contro la situazione disastrosa della strada che unisce Italia e Francia attraverso il Col di Tenda e le Valli Vermenagna e Roja. «Non si tratta solo della galleria - ha detto il vice sindaco di Limone, Camillo Maddalena, - ma della viabilità da e per Ventimiglia, diventata precaria: l'ultimo smottamento della lunga serie, sul versante francese, è del 15 di questo mese e le conseguenze che a Limone tutti hanno potuto constatare».

L'appuntamento per i francesi era per le 9,30, al municipio di Tenda, da dove, con il sindaco Jean-Pier- Vassallo e Chantal Ragoso, rappresentante per l'Italia del Cvsvcr (Comitato di sostegno delle vie di comunicazione della Valle Roja), in parte su auto e in parte in pullman, il corteo ha preso le mosse per salire all'ingresso del tunnel: lì c'erano ad attendere i manifestanti i sindaci del lato italiano, che hanno affiancato i colleghi d'Oltralpe, formando un unico gruppo con striscioni e cartelli di protesta.

Chantal Ragoso ha spiegato la cronistoria della strada e della galleria: «Vorrei ricordare che tra la fine dell'800 e l'inizio del '900 gli uomini hanno attuato nella nostra valle vie di comunicazione di massimo livello della tecnologia dell'epoca; di quel tempo - ha aggiunto madame Ragoso - nulla di più intrapreso dalle autorità competenti dei due Paesi sulla via più diretto tra Piemonte e Costa Azzurra; questa galleria, che adoperiamo ancora oggi, è in fin di vita e un nuovo traforo è un obbligo per rendere sicuro il passaggio nei due sensi. Fino ad allora, chiediamo la messa in opera di video di sorveglianza e di mezzi di Pronto soccorso nelle vicinanze dei due imbocchi, mezzi dei vigili del fuoco e la continuazione delle prese idriche antincendio anche dalla parte italiana». Alle 10,30 i dimostranti, rendendosi conto che il volantinaggio non sortiva l'effetto voluto, hanno bloccato il traffico per 15 minuti facendo formare una coda che sul versante italiano si è snodata fino al bivio di Limonetto. I carabinieri di Limone e la gendarmeria di Tenda hanno poi regolato il ripristino della viabilità.

Sopra e in alto a sinistra la manifestazione di protesta in Francia. In alto a destra la coda formatasi in Italia tra il bivio per Limonetto e l'imbocco della galleria

LOCALE

La diocesi di Saluzzo ha deciso l'uscita completa da Telegranda

Aldo Ribero

La diocesi di Saluzzo ha chiuso definitivamente il rapporto con Telegranda. La decisione è stata ratificata dalla firma del contratto di cessione della quota di partecipazione nella società proprietaria dell'emittente. E' l'ultimo capitolo di una storia che aveva avuto inizio nel 1987 con la nascita di Rete Giovani Saluzzo e che aveva avuto un grosso impulso nel 1992 con l'acquisizione della tv commerciale Telegranda. Saluzzo in quegli anni fece promotrice di di- iniziativa di coinvolgimento delle altre diocesi con l'obiettivo di creare un'emittente televisiva comunitaria di ispirazione cattolica.

Furono coinvolti molti laici e sacerdoti, ma non si mai a realizzare un progetto organico ed integrato tra le diverse comunità. A fronte di costi di gestione sempre maggiori, nel gennaio del '98, la società che gestiva l'emittente decise di cedere la proprietà a un gruppo di imprenditori. Tra tutti i soci della vecchia gestione, solo la diocesi di Saluzzo decise di mantenere una piccola quota di proprietà per garantirsi uno spazio di tipo ecclesiale.

Già negli Settanta-Ottanta c'erano stati alcuni tentativi di avviare emittenti radiofoniche (radio Contrada) e televisive. A questo punto certamente si deve considerare chiusa qualsiasi esperienza in questo settore a livello provinciale. Le uniche prospetti- quelle a livello regionale che vedono la diocesi di Torino come capofila con le emittenti Telesubalpina e Radio Proposta che in questi ultimi anni hanno potenziato i loro segnali raggiungendo gran parte del Piemonte sud.

Intanto la diocesi di Cuneo ricorda domani il cinquantesimo anniversario della morte di monsignor Alfonso Maria Riberi, sacerdote originario di Monterosso Grana che ha legato il suo nome alla ricerca storica locale con una serie di studi che ancor oggi punto di riferi- In ne della ricorrenza la diocesi ha dedicato a monsignor Riberi il «Servizio di Custodia della Memoria» è affidata tutela e valorizzazione degli archivi-biblioteche e musei ecclesiastici. Domani nella chiesa di Valgrana e martedì in Duomo saranno celebrate messe anniversarie. Nei prossimi mesi si terrà in città un convegno in onore promosso da diocesi, Comune e Società di studi storici della Provincia. Venerdì prossimo si terrà la celebrazione del cenacolo di conversione e guarigione proposto da padre Pierino Ghi. Parteciperà alla funzione padre Bartolomeo Sorge, direttore di «Aggiornamenti sociali» e del «Centro San Fedele» di Milano. L'appuntamento è per le 20 a Cuneo nel Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta.

Padre Ghi venerdì sarà a Cuneo

fazzibi@tin.it

A BORGO SAN DALMAZZO

Cartoline contro la centrale termoelettrica

BORGO SAN DALMAZZO. La costruzione di centrale termoelettrica continua a far paura alla città che proprio per scongiurarne la realizzazione ha in programmo una serie di manifestazioni. La prima è in programma sabato alle 14,30 (piazzale Palazzo Bertello) ed è organizzata dal Comitato territoriale anticentrale. Si tratta di una manifestazione di piazza (e corteo per le vie cittadine) con l'obiettivo di «mantenere alta l'attenzione sul rischio di costruzione di un impianto che, a parere unanime di cittadini, enti di controllo, enti locali e associazioni del mondo del lavoro, risulta con la vocazione del territorio, oltre che profondamente dannoso per l'ambiente e per la salute pubblica».

Oltre alla manifestazione è iniziata la distribuzione delle «cartoline contro la centrale»; tale iniziativa mira a richiedere la firma, direttamente sulla cartolina, di chi si ritiene contrario alla costruzione della centrale; le cartoline saranno inviate, a del Comitato, al Presidente della Regione e al Presidente del Consiglio. [g. f.]

AMMINISTRATIVE CUNEO

Le speranze di «Connubio giovanile»

CUNEO. Continua ad allungarsi la lista dei candidati a sindaco. L'ultimo, in ordine di tempo, ad annunciare la «discesa in po» è Marco Bertone, 23 anni studente, che sarà appoggiato dalla lista «Connubio giovanile», già impegnata nelle precedenti amministrative del '98, nel corso delle quali aveva raggiunto sen- però riuscire a portare propri rappresentanti in Consiglio. «Quest'anno abbiamo in fase di elaborazione progetto più articolato - spiega Marco Bertone -. Non è infatti esclusa, accanto a "Connubio Giovanile", la presentazione di una seconda formazione che potrebbe assumere la denominazione "Partecipare è utile". Insomma, lavorando per creare una coalizione di liste civiche alternative alla destra e alla sinistra». [c. g.]

Marco Bertone

BORGO SAN DALMAZZO. Stanotte sul palco del Cabiria sono protagonisti i «Super Up» la band di Fago, vocalist potente notevole impatto scenico capace di misurarsi 30 anni di musica.

PAMPARATO. Oggi e domani lo tradizionale rassegna dell'artigianato e antichi mestieri. La manifestazione, con il «Maestri di gusto in fiera», radunerà artigiani di «eccellenza», certificati dalla Regione, e i produttori enogastronomici con tipicità della zona. Numerosi gli appuntamenti collaterali, con musica, danze, artisti di strada l'esposizione «Arte e storia della fisarmonica» e mostre «Sette incisori al castello», «Gemme, gioielli e artigianato indiano», «Acqua, terra, fuoco, aria», «Alba, Langhe, Roero».

LIMONE. A «La Lanterna» stasera elezione di Pasque 2002. Una giuria qualificata sceglierà le tre concorrenti più carine. Il concorso è riservato a ragazze tra i 17 e i 27 anni.

VI All'Irish pub The Black Brew stasera (ore 21,30), suona il gruppo torinese Colazione Tiffany. Proporrà cover disco dance dei Bee Gees, Michael Jackson, Gloria Gainor e Tina Turner. Ingresso libero.

MONTEROSSO GRANA. Alla discoteca «La cucaracha», stasera e domani, festa di Pasqua uova al cioccolato, colombe e la musica commerciale selezionata dai dj Luciano e Discolo.

MANTA. All'Highlander pub stasera (ore 22) musica ska e non solo, con i Sisimizi.

PONTECHIANALE. Festa di Pasqua stasera al disco bar Etoile, con giochi a premi. Ospite, direttamente dalla trasmissione «Evita la 'nuit' di Telecupola, Elvik. Animazione dj Mic (Music in contact).

SALUZZO. All'Intermodue stasera veglione di Pasque Silva- Poletti&Nico in concerto.

Al «Bella Linda» sta- (ore 21,30) appuntamento con il liscio e la musica di Lele.

Stasera alle cremeria «La Fontana», dalle 21,30, piano bar con Gino Botteró.

FOSSANO. Il Kitty Daly's propone, dalle 22, i successi dei Nomadi con i Senza Patria.

FRABOSA Dalle 23 al Gispy «Diamo i numeri», con estrazione di sorprese al più fortunato, un soggiorno per due a Venezia.

. Lorella e Mr. Roby protagonisti della serata musica- «La Maghalona».

Dal 15 aprile la Pro loco proporrà tre incontri alla scoperta dei gusti e dei sapori più particolari e ricercati. Si terranno all'agriturismo «Cascina Neria». Per iscrizioni e informazioni gli interessati devono telefonare ai numeri 3481530600-3496395092.

LIO. Oggi mercatino delle pulci lungo le strade del centro storico.

CERCASI
esperienza nel
5602228

VITTORE GIRAUDO
Via del Passatore 224
12020 CUNEO (I)
Tel.: 3474133837
Fax 0171694725
vprog@cuneoshop.com
PROG
B & D-INVENZIONI-BREVETTI
ORGANIZZ.-QUALITÀ-ADVERT.
www.cuneoshop.com/web/vprog

GSG Computers & Copying
TECNICO con mansioni di installatore e sistemista elettronico e digitale
SONO RICHIESTI:
• esperienza specifica di almeno 3 anni
• età anni
Telefonare 0171 412456

Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero
Associazione Pro Loco Vergne
Comune di
Comune di Barolo

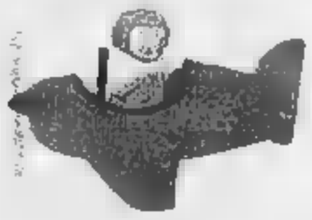
Vergne

S'innalza e
vola il filo
dalla mano...
più su, più su,
già come un
punto brilla
lassù, lassù.
G. Pascoli

Domenica 7 aprile 2002
Festival del volo VII^a edizione

FLUGSFESTIVAL

GRANDE APPUNTAMENTO
con gli artigiani del VENTO e del VOLO



Pomeriggio, dalle ore 15
aquiloni in volo libero,
deltaplani, aeromodelli, possibilità di
VOLI PANORAMICI in elicottero,
oggetti volanti di ogni tipo,
manifestazione paracadutista,
collaborano:
Gli AMICI del VOLO
Gli A.A.A. Cercasi Vento
La Scuola di Paracadutismo FLIGHT VILLAGE

Sarà possibile visitare la Collettiva del
"Gruppo Pittori di Langa" allestita nel Salone delle Mostre

La mostra sarà visitabile anche nelle **domeniche 14-21-28**
con il seguente orario:
FESTIVI: 10,30/12 - 15,30/18,30
FERIALI: telefonando allo 0173 77305.

L'organizzazione declina ogni responsabilità per eventuali furti o danni a persone o cose.

AL GIORNALE

Lapidi di Caduti «dimenticate» a

Vorrei segnalare lo stato di incuria in cui si trovano le due lapidi sulla facciata della chiesa del Gorrè di Rittana (Valle Stura), transitano alpinisti in escursione. Sulle lapidi ancora ben visibili le fotografie di venti caduti della frazione; purtroppo non sono più leggibili i nominativi: trattasi di giovani caduti per la Patria nelle guerre 1915-1918 E 1940-1945. Alcuni frazionisti lamentano che il problema dura da diversi anni, cioè dalla chiusura della chiesa; altri riferiscono che dovrebbe essere il Comune di Rittana, altri ancora la Provincia o la Comunità Montana a provvedere. A chi compete? Poveri ragazzi ventenni morti in guerra sul Carso, in Albania, in Grecia, in Russia ora dimenticati perché qualche amnon ha in bilancio pochi euro per far fronte.

Forse rivolgendosi agli Alpini in congedo che accorrono in località vicine e lontane ad aiutare paesi colpiti calamità, si potrebbe ricordare i loro fratelli, rifacimento delle scritture.

Umberto Rainari, Cuneo

operai della Alstom non teisti»

Noi operai dell'Alstom Ferroviaria, leggendo l'articolo 20 rimasti amareggiati dalla dichiarazione del direttore in merito al problema dell'«assenteismo troppo elevato che si ripercuote sulla produttività», rischiando di farci apparire come operai poco impegnati.

In questi ultimi anni sono stati commissionati pendolini «480» per l'Italia in poco tempo, 8 pendolini per la Finlandia di ottima qualità, . Da questo si può dedurre chiaramente che con una buona efficiente organizzazione del lavoro, del personale e del materiale non persone improduttive e assenteiste. E' necessario non fermarsi solo alle apparenze, ma indagare sulla gestione e sulle cause.

Abbiamo accettato turni, cassa integrazione, richiesta di straordinari e abolizione dei parcheggi interni. Siamo sempre disposti a collaborare per l'interesse dell'azienda, devono essere mantenuti i presupposti per una buona intesa.

Gruppo operaio Finizione
Alstom Ferroviaria
Savigliano

UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo; tel. 0171. 66.444; **Alba**; tel. 0173. 316.313; **Cri** tel. 0171 441.744; **Alberetto Torre**; tel. 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte**; tel. 0175 392.636; **Barge**; tel. 0175 345.262; **Borgo San Dalmazzo**; tel. 0171 260.013; **Bra**; tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca**; tel. 0171 945.658; 945.455; **Caraglio**; tel. 0171 619.102; **Ceva**; 0174 72.31; **Demonte**; 0171 95.115; **Dronero**; 0171 916.333; **Fossano**; 0172 699.111; **Garessio**; 0174. 803.084; **La Morra**; 0173 50.116; **Limone**; 0171 929.113; **Mondovì**; 0174 552.255; **Monforte d'Alba**; 0173 787.313; **Monticello d'Alba**; 0173. 64.319; **Moretta**; . 0172 911.010; **Morozzo**; tel. 0171 772.555; ; 0173 677.407; **Nizza M.**; 786.388; **Ormea**; 0174 393.090; **Passano**; 0175 987.477; **Peveragno**; 0171 339.555; **Racconigi**; 0172 84.644; **Saluzzo**; 0175 45.245 470.00; **Santo Stefano Belbo**; 0141 840.666; **Sommariva del Bosco**; 0172 551.02; **Savigliano Cri**; 0172 717.107; **Vinadio**; 0171 969.126.

A Diventa

A **Cuneo** è di turno la farmacia Comu- 2, via Bongioanni 42, . 0171 634.393.
Negli altri Comuni farmacie turno svolgono la reperibilità notturna, su ch presentazione ricette mediche.

Alba; *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 0173 440.024.

Bra; *Atlas*, Piumati 8, 412.081.

Fossano; *Municipale* 1, via Roma 93, 0172 60.539.

Travaglio, piazza Maggiore 1, tel. 0174 42.205.

Salu *Santa* , Risorgimento 38; tel.

Savigliano; *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 0172 712.272.

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl Alba** 0173.316.316; **di Borgo San Dalmazzo** 0171.269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269.632; **Usl di Fossano** 848.817.817, con cellulare 0172.711.417; di 550.111; **Usl Ormea** 0174.391.110; **Usl** 848.817.817; **Savigliano** 848.817.817; con cellulare 0172.711.417.

Questura pronto intervento 113
Carabinieri 0171 443.411,
Stradale Cuneo 0171 608.811
Ceva tel. 0174. 70.-55.11
Saluzzo tel. 0175 211.811

Mai come adesso i consumatori chiedono al proprio macellaio di fiducia garanzie sulla provenienza e la qualità delle carni che acquistano

Il Consorzio si propone di coinvolgere i ristoratori per sensibilizzarli sull'alto pregio della carne piemontese facendola apprezzare

Progetto che è stato promosso e realizzato dall'Associazione commercianti albesi

Buona carne del Consorzio Langhe e Roero

Carta d'identità e scontrino garantiscono il prodotto

ALBA

Mai come adesso i consumatori chiedono al proprio macellaio di fiducia garanzie sulla provenienza e la qualità delle carni che acquistano. Per soddisfare questa esigenza, sempre più sentita, i macellai locali hanno costituito il «Consorzio macellai Alba, Langhe e Roero». Un progetto promosso e realizzato dall'Associazione commercianti albesi, che ha curato gli aspetti organizzativi e la costituzione del consorzio, con lo scopo di dare prima di tutto garanzie ai consumatori, valorizzare la carne bovina di razza piemontese, nonché gli allevamenti di tipo tradizionale, a conduzione familiare.

«Dal primo gennaio di quest'anno - spiegano all'Aca - è diventata obbligatoria la norma europea che prevede una specie di carta d'identità per la carne, a tutela dei consumatori. Nei negozi i clienti possono conoscere dal documento esposto, la provenienza dall'animale da cui provengono le carni, il luogo d'ingrasso e lo stabilimento di macellazione. E questi sono i dati obbligatori. Le macellerie del Consorzio Alba, Langhe e Roero, oltre a queste indicazioni, forniscono informazioni aggiuntive». Ogni grammo di carne acquistato è, infatti, accompagnato da uno scontrino rilasciato dalla bilancia che riporta tutti i dati relativi al bovino: numero dell'auricolare, razza, sesso, paese di nascita, età, luogo in cui è stato ingrassato, azienda agricola di provenienza e la sua sede, luoghi di macellazione e di sezionamento. «Tutti questi dati - aggiungono all'Aca - consentono al consumatore di scegliere un prodotto di qualità e di origine certa».

Tutti i macellai aderenti al consorzio sono tenuti ad approvvigionarsi esclusivamente da aziende aderenti alla legge regionale 35/98, che tutela e tiene sotto controllo la qualità e la salubrità dei bovini, l'alimentazione naturale e il benessere dell'animale. Il capo macellato è accompagnato da un «certificato di garanzia di produzione delle carni bovine», che documenta le modalità di allevamento e di produzione e che viene convalidato con la visita del Servizio veterinario.

Al consorzio hanno aderito finora 9 macellai: Alba Carni di Giuseppe Alluto, di via Vittorio Emanuele 19 a Bottega della carne di Roberto Destefanis, di corso Cortemilia 125, entrambi di Alba; macelleria Riccardo Vittorio snc via Roma 62, Canale; macelleria Italo di via Marconi 17, Diano; macelleria, salumeria, polleria Da Gigi di via Garibaldi 93 Gallo Grinzane Cavour; macelleria Enzo di corso Asti 18 frazione Vaccheria di Guarene; macelleria Marinello via Mazzini 1, Magliano Alfieri; macelleria Ivano di corso Scagliola 7, Neive; macelleria Da Giorgio via Roma , San Damiano d'Asti.

I macellai che hanno aderito al consorzio hanno sottoscritto un disciplinare di «etichettatura volontaria» (che stanno già applicando) approvato dal ministero delle Politiche Agricole e Forestali secondo il regolamento CEE 17960/00, gestito da «Asprocarne Piemonte», che ha il compito di verificare la congruità tra la quantità di carne etichettata e la quella ciascun operatore ha ricevuto nel suo punto vendita. L'intero sistema di etichettatura informatizzato è supervisionato da un ente terzo di certificazione (operante ai sensi delle norme EN 45011) che assicura la veridicità delle informazioni fornite.

Il macellaio, all'atto dell'acquisto nella stalla in cui si trova il capo bovino vivo, comunica all' Asprocarne Piemonte i dati relativi al bovino stesso. Viene quindi verificato che abbia le condizioni per essere «etichettato». Dopo la macellazione, viene immesso nel sistema di rilascio dell'etichettatura del singolo macellaio, presso il suo punto vendita, con il carico dei chilogrammi di carne suddivisi nei vari tagli. Esaurito il prodotto in carico non potrà più emettere scontrini di certificazione con i dati riferibili al capo macellato.

Quali i progetti del consorzio? «I prossimi passi - dicono i dirigenti - saranno rivolti al consumatore, con una campagna di informazione per far conoscere le garanzie fornite dal sistema di etichettatura volontaria e con qualche golosa occasione di assaggio. Per una maggior "visibilità" al pubblico, esiste un progetto per le vetrine dei negozi consorziati: avranno un'insegna e l'addobbo della vetrina con i colori e il logo del consorzio. I consumatori potranno così facilmente individuare le macellerie che si attengono alle norme stabilite dal consorzio stesso».

Saranno inoltre stampate ricette dei piatti più gustosi e della tradizione con i suggerimenti di macellai e chef per meglio valorizzare la qualità della carne in tavola. Il Consorzio macellai si propone, inoltre, di coinvolgere i ristoratori per sensibilizzarli sull'alto pregio della carne piemontese, facendola apprezzare ai consumatori locali e ai turisti. Ma il progetto più importante sarà la campagne per affiliare nuove macellerie al fine di estendere il circuito del Consorzio macellai e far sì che aumenti sul mercato il numero di aziende che offrono prodotti di origine certa e garantita.

La presentazione e il logo del «Consorzio macellai Alba, Langhe e Roero». Qui sopra, a sinistra, uno degli uffici dell'Associazione commercianti (FOTOGRAFIE GIANNI GIANOGLIO)

Il tuo macellaio ti da' di più!

Le macellerie del Consorzio sono di tipo tradizionale ed a conduzione familiare, questo consente una gestione mirata della qualità del prodotto e del servizio offerto.
I macellai scelgono direttamente nelle stalle i bovini Piemontesi, controllando l'alimentazione ed il benessere degli animali

L'etichettatura volontaria (Reg.Cee 1760/00) di Asprocarne Piemonte, prima organizzazione piemontese ad aver ricevuto l'autorizzazione ministeriale, ti permette di aver tutte le informazioni sull'origine della carne che acquisti ed un controllo sulla veridicità delle informazioni riportate in etichetta. L'intero sistema di rintracciabilità è supervisionato dall'Istituto Nord Ovest Qualità, ente terzo certificato che opera ai sensi della norme EN45011 ed assicura la veridicità delle informazioni fornite dall'etichetta.

Su ogni porzione di carne che acquisti in una macelleria del Consorzio trovi tutti i dati del capo bovino da cui proviene la carne. Potrai così verificare che son tutti capi Piemontesi, allevati da piccole aziende agricole in un ambiente naturale e con metodi tradizionali basati su un'alimentazione costituita quasi esclusivamente da prodotti aziendali quali fieno orzo e mais.

MACELLERIE ADERENTI AL CONSORZIO

ALBA CARNI
di ALLUTO GIUSEPPE
Via Vittorio Emanuele, 19 Alba (CN)
Tel. 0173 35123

BOTTEGA DELLA CARNE
di DESTEFANIS ROBERTO
Corso Cortemilia, 125 Alba (CN)
Tel. 0173 363674

MACELLERIA RICCARDO VITTORIO S.N.C.
Via Roma, 62 Canale (CN)
Tel. 0173 979152

MACELLERIA ITALO
Via G. Marconi, 17 Diano d'Alba (CN)
Tel. 0173 69204

MACELLERIA, SALUMERIA, POLLERIA DA GIGI
Via Garibaldi, 93 Gallo Grinzane Cavour (CN)
Tel. 0173 262069

MACELLERIA ENZO
Corso Asti, 18 Frz. Vaccheria - Guarene (CN)
Tel. 0173 211446

MACELLERIA MARINELLO
Via Mazzini, 1 Magliano Alfieri (CN)
Tel. 0173 66365

MACELLERIA IVANO
Corso Scagliola, 7/a Neive (CN)
Tel. 0173 67117

MACELLERIA da GIORGIO
Via Roma, 23 San Damiano d'Asti (AT)
Tel. 0141 971518

CONSORZIO MACELLAI

ALBA LANGHE ROERO
Sede c/o A.C.A.
P.zza San Paolo, 3 - Alba
Tel. 0173 226611

Solo Carne Piemontese Garantita

ACA
Associazione Commercianti Albesi

DUE GIORNATE DENSE DI APPUNTAMENTI TRA IL RELIGIOSO E IL POPOLARE. SOTTO L'ALA DI CORSO GARIBALDI FUNZIONERA' ANCHE UN BANCO DI BENEFICENZA CON RICCHI PREMI

Bra, in strada i Battuti Bianchi

Processione pasquale per le vie della città

Un momento della processione dei Battuti Bianchi per le vie della città. In corteo anche il gruppo di statue lignee

BRA

La Confraternita della SS. Trinità (Battuti Bianchi) celebra la propria festa con due appuntamenti che coinvolgono l'intera collettività: la processione e il banco di beneficenza. La giornata festiva inizia alle 11 con la celebrazione della messa presieduta dal padre spirituale don Agostino Vinai, alla quale prendono parte tutti i confratelli; la funzione sarà animata dal «Piccolo coro» delai SS.Trinità, che proporrà alcuni canti gregoriani.

Alì 17 processione per le vie cittadine: i gruppi di statue lignee, che raffigurano il Cristo risorto, la Vergine Maria e la Fede - realizzate da Stefano Maria Clemente - seguono il percorso ormai consolidato, con partenza dalla chiesa, e transito per via Rambuadi, via Vittorio Emanuele, via Pollenzo, corso Garibaldi con ritorno in chiesa, per la benedizione finale. I confratelli, che indossano il loro camice bianco, saranno guidati dal nuovo rettore Secondo Burdese e dai suoi due vice Giacomo Barrino e Matteo Tibaldi e preceduti dalle note della banda musicale cittadina «Giuseppe Verdi».

Oltre alle autorità cittadine, sia civili e sia militari, saranno presenti i confratelli dei Battuti neri, il clero braidese e monsignor Giovan Battista Gianolio (vicario del vescovo di Alba) e la folla.

Sotto l'ala di corso Garibaldi è aperto il banco di beneficenza, che dispone di ricchissimi premi, il cui ricavato andrà in parte ad aiutare il missionario braidese don Fulvio Ornato, che lavora ad Akure (Africa), in parte a finanziare ulteriori lavori di restauro della chiesa, vero gioiello del barocco piemontese e in parte ad finanziare i lavori di ristrutturazione della nuova sede della Croce Rosse Italiana (che sorgerà nella ex-caserma Guala di piazza Giolitti).

La possibilità di accedere a questa «pesca» sarà offerta anche per l'intera giornata di Pasquetta. Afferma Osvaldo Blengio, uno dei fondatori del banco di beneficenza: «L'impegno che dobbiamo sostenere per realizzare il banco è ampiamente ripagato dal fatto che il ricavo che ne deriva viene immediatamente reinvestito in opere sociali, in ottemperanza ai fini statutari della nostra confraternita».

Intanto il luna-park continua a funzionare a ritmo sorretto per bambini e adulti; lunedì lungo corso Garibaldi e nella zona bassa della città, ci sarà anche la fiera commerciale con oltre 200 bancarelle, mentre rivive la tradizione della «merendin-a ed Pasquetta», che si svolgerà in uno scenario molto particolare qual è appunto il giardino Belvedere della Rocca.

Saranno oltre 500 i posti a sedere per quanti vorranno trascorrere una giornata all'insegna della tipica merendina di Pasquetta, nella quale si consumeranno acciughe al verde, tonini piccanti, salumi e la salsiccia di Bra. Non mancheranno poi i dolci caratteristici della buona pasticceria braidese. (v. m.)

Si premiano i bovini di razza piemontese

In piazza Giolitti domani la 128ª Fiera-mostra zootecnica importante vetrina per numerosi allevatori locali e macellai

Una passata edizione della tradizionale fiera zootecnica di Pasquetta

BRA

Pasquetta all'insegna della Mostra del bovino di razza piemontese. Torna domani, dopo la sospensione dello scorso anno a causa dell'afta epizootica, la 128ª Fiera-mostra zootecnica, organizzata dall'amministrazione comunale e dagli operatori del settore. La manifestazione, che si svolge nella tradizionale sede di piazza Giolitti, inizierà alle 9 e si protrarrà fino a pomeriggio inoltrato; alle 11 premiazione dei migliori capi esposti (categorie bovini maturi da macello, vitelli della coscia femmine, della coscia maschi, castrati, nostrani); premio speciale al proprietario che esporrà più di cinque capi da macello.

La qualificata presenza di allevatori, macellai e diversi operatori del settore zootecnico vuole perseguire l'obiettivo di mantenere vivo un prodotto locale contraddistinto da qualità organolettiche e genuinità uniche nel loro genere: la razza bovina piemontese, che ha come area di allevamento il Piemonte e della Lombardia e della Liguria.

Massimo Manieri, della Coldiretti: «Il fatto che si organizzino anche visite guidate, per riscoprire tutta la filiera della carne (dall'azienda che ne effettua la produzione al mattatoio che macella i capi) ci riempie di orgoglio, perché i nostri allevatori hanno tutto l'interesse a far vedere al consumatore come lavorano».

In apposito padiglione di piazza Giolitti si potrà visitare una mostra fotografica dedicata alle passate edizioni della fiera di Pasquetta. Beppe Manassero, responsabile dell'Ufficio turistico comunale: «C'è materiale risalente addirittura al 1936 e lo metteremo in mostra con la collaborazione dei macellai, degli allevatori e dello stesso archivio comunale».

SONO IN ARRIVO PELLICOLE DA TUTTO IL MONDO

Cento film ad Alba per Infinity festival

ALBA

Oltre cento film e documentari in programma, incontri e dibattiti con «Infinity Festival», un festival nazionale organizzato dalla Consulta cinema della Cei: inizia tra pochi giorni la settimana più cinematografica della capitale delle Langhe.

Il sipario sulla prima edizione del festival si aprirà sabato 6 aprile, a partire dalle ore 16. La manifestazione, che si svolgerà tra la Fondazione Ferrero e la sala Ordet, porterà oltre cento titoli sullo schermo e, in sala, registi, intellettuali e giornalisti a confrontarsi sulle grandi questioni esistenziali, sulla ricerca spirituale dell'uomo di oggi. Il festival, organizzato dall'Associazione per il cinema spirituale e presieduto da Paolo Pellegrini e diretto da Luciano Barisone, prevede dieci film in competizione, dodici fuori concorso, retrospettive e omaggi. Verranno assegnati i premi «Albacinema» per i migliori film, regia e produzione. Un evento dal respiro internazionale, coraggioso nella tematica, che prevede i momenti più significativi un omaggio alla giovane regista giapponese Naomi Kawase, la proiezione in anteprima per l'Italia dei documentari dedicati a dieci comandamenti biblici realizzati da altrettanti cineasti olandesi, un incontro con il regista francese Emmanuel Finkiel, che domenica 7 aprile dialogherà con Gad Lerner sulla diaspora del mondo Yiddish (sala Ordet, ore 12).

La prima edizione di «Infinity Festival» proseguirà fino al 13 aprile.

L'apertura della rassegna coinciderà anche, sabato pomeriggio alla sala Beppe Fenoglio (ore 15,30), con l'inizio del convegno: «Cinema contemporaneo - paradigmi antropologici e scenari culturali». Organizzato dalla Consulta Cinema della Cei vedrà, sabato, la partecipazione di professori universitari Ignazio Sanna, Mario Perniola e Francesco Casetti. Domenica, alla tavola rotonda su «Cultura delle culture: un confronto» parteciperanno i registi Alessandro D'Alatri, Paolo Benvenuti, Mario Brenta e Abderrahmane Sissako. (g. f.)

IN

BRA

Ubriaco con l'auto scende la scalinata della Rocca

Un cinquantenne braidese, ubriaco, la scorsa notte ha tentato di scendere le due rampe della scalinata che dalla Rocca porta in piazza XX Settembre, con la propria Ford Fiesta, rimanendo incastrato nella prima rampa. Il carro attrezzi ha lavorato tre ore per potere rimuovere l'auto. (v. m.)

MONFORTE

Italia Nostra organizza la merendina di Pasquetta

La sezione albese di Italia Nostra organizza domani la merendina di Pasquetta in frazione Perno, nell'area della cappella romanica di Santo Stefano, che l'associazione ha contribuito a recuperare. Partenza, domani alle 15 dalla sede albese di Italia nostra, in via Coppino 40. (g. f.)

ALBA

Incendi di sterpaglie favoriti dal vento

I vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere un incendio boschivo nelle campagne di Lequio Berria e di sterpaglie in località Vaccheria di Guarene, a Benevello, Feisoglio, frazione Ricca e strada Riondello di Alba. Le fiamme pare siano state favorite dal vento. (g. f.)

[illegible]

Danni per la grandine: domande e rimborso

Entro il 5 aprile è possibile presentare domanda per ottenere un rimborso dei danni subiti durante le grandinate dell'estate 2001. La richiesta - in triplice copia - sarà ritirata dall'Ufficio Commercio e inviata in provincia. I moduli si devono acquisire dalle associazioni professionali agricole. (v. m.)

[illegible]

Nuovo dipinto nella chiesa di San Vittore

Sarà presentato oggi, nella chiesa di San Vittore, il nuovo dipinto collocato sull'altare, realizzato da uno dei più conosciuti artisti locali, Gianni Pelassa. Il quadro raffigura l'ultima cena: al centro del tavolo, vicino alla figura di Gesù, l'artista ha raffigurato anche un cesto di pesche, prodotti tipici del roero. (g. c.)

DOGLIANI

Comunicazione e impresa, incontro Coldiretti

Il Movimento giovanile della Coldiretti, martedì sera, alle 20,30, nell'Ufficio Recapito Coldiretti di piazza Umberto 21, terrà una riunione sul tema «La comunicazione come strumento d'impresa: tecniche di comunicazione e approccio con il cliente». Interverrà Francesco Marmello, esperto nella formazione aziendale e responsabile del progetto nazionale «Uomo Qualità Italia». L'ingresso è libero. (g. sca.)

CARRU'

Statuto del Comitato salvaguardia Battuti Bianchi

Il «Comitato per la salvaguardia dei Battuti Bianchi» di Carrù (formato da enti, istituzioni e privati) sta ultimando lo statuto per gli interventi programmati su iniziativa dell'Associazione «Amis 'd Carù» promotrice dell'iniziativa del recupero della chiesa. Nell'ultima riunione, svoltasi lunedì, si è anche discusso dell'ingresso di nuovi soci intenzionati ad attivarsi per il recupero dell'edificio sacro. (g. sca.)

CARRU'

Nuova illuminazione pubblica in via Trinità

Il Comune ha terminato nei giorni scorsi i lavori di rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica in via Trinità. L'intervento ha interessato il tratto in direzione degli impianti sportivi e Madonna dei Ronchi. (g. sca.)

CAMERANA

Eliminate le barriere architettoniche alle Elementari

E' stato completato nei giorni scorsi l'intervento intorno all'edificio che ospita le scuole elementari di borgata Contrada. Sono state eliminate (con i lavori della ditta «Fontana», di Sale Langhe) le barriere architettoniche, realizzando due rampe d'accesso alle aule della scuola materna, oltre al rifacimento dei servizi igienici e l'ampliamento delle classi. Il costo globale dell'intervento (con altri lavori nell'edificio) è stato di circa mille euro. (g. sca.)

IERI MATTINA A LA MORRA

Pensionato cade dai bastioni Grave all'ospedale

LA MORRA. E' caduto dai bastioni del Comune ed è finito in una scarpata. Vittima un pensionato albese di 71 anni, A. V. ora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Santa Croce di Cuneo. L'uomo è ospite da qualche tempo della casa di riposo lamorresa. Ieri mattina, come era solito fare, è uscito per la sua passeggiata quotidiana. Mentre stava camminando lungo i bastioni è stato probabilmente colto da malore, ha perso l'equilibrio, precipitando nella scarpata sottostante. Un volo di oltre 4 metri.

Immediato l'allarme e l'intervento dei soccorsi. Sono arrivati i carabinieri e l'équipe medica del «118» che ha valutato la gravità della situazione (il pensionato ha riportato numerose ferite e fratture) ha deciso di elitrasportare l'anziano nel nosocomio del capoluogo. E' grave. (v. m.)

UNA PETIZIONE AD ALBA

Già 1000 firme per la sicurezza in corso Europa

ALBA. Oltre mille firme sono state raccolte tra giovedì e ieri dal comitato spontaneo per la sicurezza di corso Europa, costituitosi dopo un affollato incontro svoltosi martedì nel locale della parrocchia di Cristo Re di via Aldo Moro 13.

Le numerose adesioni sono una dimostrazione di quanto sia sentito il problema della pericolosità del corso, con frequenti incidenti stradali. Le firme saranno consegnate agli amministratori in un incontro in programma nei prossimi giorni. Il sindaco, Giuseppe Rossetto e l'assessore ai Lavori Pubblici, Alessandro Pelissero, hanno detto che saranno anticipati lavori che sono già in programma per una maggior sicurezza di tutto il corso. Durante l'incontro illustreranno ai cittadini i progetti per rendere più sicuro l'incrocio tra corso Europa con via Aldo Moro in cui si ipotizza la costruzione di una «rotonda». (g. f.)

Perosino ARREDAMENTI
ISOLA D'ASTI - USCITA TANGENZIALE - TEL. 0141.95.84.55
APERTO ANCHE LA DOMENICA
Partecipa al grande Concorso a premi
Visita la nostra grande esposizione di mobili, ritira gratis la cartolina del concorso e... vinci i 30 favolosi premi in palio!!!
...e con gli Eurosconti ogni 200 Euro spesi vinci anche di più!
Acquistando da Perosino, oltre ad approfittare degli incredibili prezzi di tutti i mobili in esposizione, PER OGNI 200 EURO SPESI, riceverai ulteriore cartolina valida per l'estrazione finale del 30/06/2002.
dal 10 Marzo al 30 Giugno mette in palio fantastici premi:
1° PREMIO Una CUCINA
1° PREMIO: Cucina completa di elettr. mt.2,65
2° PREMIO: Divano 3 pt. + letto + div. 2 pt.
3° PREMIO: TV color 21" stereo
4° PREMIO: Lavatrice Indesit
5° PREMIO: Frigorifero Siltal
6° PREMIO: Videoregistratore Philips
7° Premio: Poltrona relax
8° Premio: Salottino in giunco "Lucrezia"
9° Premio: Trio di lampade "Alba" avorio
10° Premio: Poltrona in giunco
11°/15° Premio: Scrivania porta computer
16°/20° Premio: Tappeto SolarTOscano
21°/25° Premio: [illegible] per cucina
26°/30° Premio: Tappeto Solar Artelal
Le foto non sono contrattuali
3° PREMIO 4° PREMIO 5° PREMIO 6° PREMIO
AUT. MIN. N° MP/4338/47/02
Qualità e prezzi che fanno la differenza...

ECONOMICI
vendo immobile di 750 mq. sito in Savigliano, attività commerciale. 340.25 535.
PK Per la pubblicità su STAMPA publikompass
LA STAMPA
Mese di Dal TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì TuttoSette
Sabato Specchio - TuttoLibri Tempo Libero
Domenica Tuttoaffari
LA STAMPA

IL PIACERE
DI ABITARE.

Uno spazio, mille suggestioni. Per creare l'ambiente che hai sempre voluto: ricco di dettagli, di calore. Ricco di tutto quello che adesso puoi trovare nel nuovo spazio che abbiamo dedicato alla casa. Ti aspettiamo.

casa

Cuneo - Via Roma, 32.

coin
SPAZIO ALLE EMOZIONI

L'azienda rifornisce numerosi ristoranti e alberghi della «Granda»

Da 7 anni pesce fresco tutti i giorni

A Tarantasca le proposte di «Punto mare blu»

TARANTASCA

Una grigliata con orata, spigola, gamberoni, scampi e pesce spada; una cena a base i crostacei con astici, aragoste, scampi, granchio porro; un panorama di primi come trenette agli scampi o al nero di seppia, paella, spaghetti costa azzurra e ancora un secondo dal branzino all'orata, senza dimenticare ovviamente gli antipasti con ostriche, carpaccio di pesce spada e salmone. C'è voglia di pesce, non solo al mare nella classica immagine del ristorante sulla spiaggia o sulla «promenade», anche a casa in un locale a pochi chilometri da dove si vive. Il Cuneese, anche se confina, è il «mare nostrum» può permettersi il lusso di gustare il pesce fresco tutti i giorni. Ad offrire questa possibilità è la presenza a Tarantasca di «Punto mare blu», un centro di raccolta e smistamento del prodotto ittico, la sede è lungo la circonvallazione di Tarantasca, a pochi chilometri da Cuneo. L'azienda serve direttamente il consumatore con il punto vendita al dettaglio e rifornisce ristoranti e alberghi di tutta la provincia. Così si può trovare il pesce che si desidera gustare a pranzo o a cena e i ristoratori, come l'amante di orate e branzini, possono spaziare in un ricco carrello di proposte.

«Il pesce è fresco tutti i giorni - spiega il titolare Francesco La Froscia, ex ristoratore la passione per la cucina di pesce -. La nostra esperienza con il "Punto mare blu" risale a sette e mezzo anni fa. La clientela può essere certa che qui il prodotto è appena arrivato dai centri di raccolta delle cooperative dove noi ci riforniamo. Il pesce arriva da Grecia, Spagna, Francia e ovviamente anche dai nostri mari a partire da Adriatico e Tirreno. In Italia i maggiori centri del pesce sono nella zona di Porto Garibaldi e a Chioggia. La nostra rete di distribuzione rifornisce alberghi e ristoranti di tutto il Cuneese, Savigliano e Bra, il Monregalese e a Nord fino ai confini con la provincia di Torino. Il centro di Tarantasca è aperto (anche per il dettaglio) tutti i giorni della settimana, esclusa la domenica e il lunedì, dalle 7 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19».

Oltre al pesce fresco il «Punto mare blu» è specializzato anche in affumicati, sott'olio e surgelato. E per organizzare una tutta di mare non c'è che l'imbarazzo della scelta: ostriche, spigole, seppie, polpi, sardine, tranci di pesce, gamberi, calamaretti, cozze, vongole e oltre duecento altre qualità. Il centro dispone anche di un acquario dove si possono ammirare le aragoste.

Anche nel Cuneese, terra ambasciatrice della buona carne e patria della Piemontese, sta nascendo anche una cultura del pesce. «Un tempo - prosegue Francesco La Froscia, i cui due figli Giacomo e Carmine, rispettivamente di 15 e 13 anni imparando i segreti di questa grande passione del padre - si mangiava soltanto al venerdì, ora l'interesse per questa cucina si amplia ed è nettamente diversificata. Giovani e adulti stanno iniziando ad apprezzare le qualità, a partire dal sapore e dalla raffinatezza dei piatti. C'è poi da sfatare la convinzione che il pesce sia più caro della carne. Ci sono anche qualità che si possono acquistare allo stesso prezzo delle bistecche di coscia. Inoltre nel nostro centro vengono indetti anche periodiche iniziative promozionali, con offerte ogni sette giorni».

Proprio domani, giorno di Pasquetta, a livello italiano, inizierà una settimana di manifestazioni curate dai pescatori e dedicata alla produzione ittica nazionale. Lo spunto nasce dall'Associazione nazionale Città del pesce di mare, che riunisce 21 marinerie italiane. E' stata studiata la data del 1 aprile, giornata tradizionale del d'aprile, proprio per far conoscere al consumatore il panorama delle produzioni del mare e per sottolineare i contenuti nutrizionali e salutistici di un prodotto ritenuto troppo difficile preparare e interpretare.

L'iniziativa ha un doppio obiettivo: la conoscenza del prodotto ittico e dell'intera attività della pesca, da parte di quei consumatori che magari non hanno sufficienti informazioni per fare scelte consapevoli in pescheria, al ristorante o al supermercato.

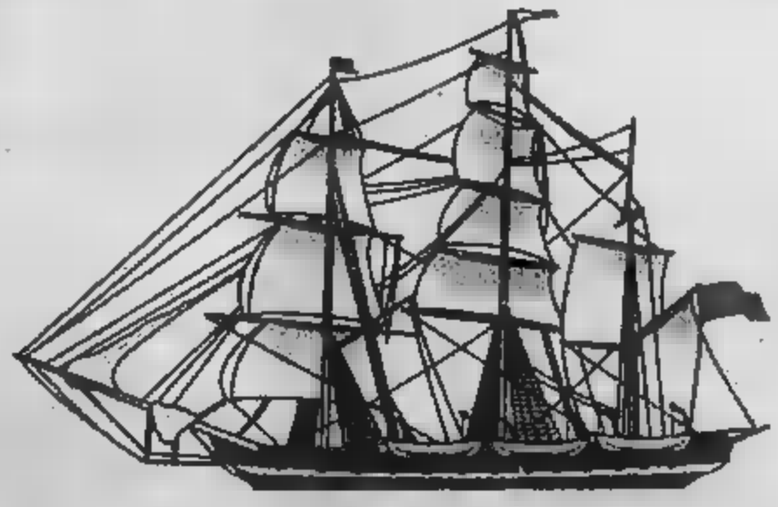
Sul fronte dell'informazione e della promozione, a livello italiano, è proposta è per marchio unico nazionale che identifichi il pesce fresco di qualità e in qualche modo racconti la storia e la provenienza prodotto ittico, oltreché i controlli per la certificazione della qualità.

In Italia il consumo pro capite è di 21,9 chilogrammi (c'è un leggero calo rispetto al 2000 quando le statistiche parlavano di 23 chili, ma previsioni dei consumi sono in netta ripresa a livello generale). Il 66% del pesce viene consumato nei ristoranti ed il 33% a mentre il 54,8% degli acquisti riguarda il pesce fresco e decongelato, il 21,6% surgelato sfuso e confezionato, il 19,6% pesce conservato come tonno, sgombri e sardine, il 4% pesce salato ed affumicato. I pesci di mare preferiti sono orate, alici merluzzi e spigole. In Italia la produzione è di 764 mila tonnellate: il 72% proviene dalla pesca, il 28% dall'acquacoltura. Il mondiale pro-capite di prodotti ittici è di 16 chilogrammi. L'Italia produce appunto 764 mila tonnellate di prodotti ittici, ne importa 677,7 mila tonnellate e ne esporta 125 mila tonnellate.

L'azienda di Tarantasca (lungo la circonvallazione) serve direttamente il consumatore con il punto vendita al dettaglio

I due figli del titolare al lavoro: imparano i segreti di questa grande passione del padre

Punto Mare Blu



CENTRO DISTRIBUZIONE INGROSSO E DETTAGLIO
PESCE FRESCO - SURGELATO E AFFUMICATO

Via Circonvallazione, 43 - TARANTASCA (Cn) - Tel. 0171 949001 - Fax 0171 949900

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Primavera significa riscoperta del verde, del piacere di vivere in mezzo alla natura e tornare al contatto con gli elementi dai quali tutti noi proveniamo

Nella «Granda» centri specializzati nella manutenzione di prati e parchi

Un angolo di verde sul terrazzo

Preziosi consigli dal mondo del giardinaggio

PRIMAVERA significa riscoperta del verde, del piacere di vivere in mezzo alla natura e tornare al contatto con gli elementi dai quali tutti noi proveniamo. Proprio per rinnovare questo contatto con la natura, è importante fare in modo che gli spazi destinati a ospitarci siano pensati e gestiti nel modo giusto. Per questo è importante affidarsi ad esperti, sia per quanto concerne la progettazione dello spazio verde, sia per la successiva manutenzione.

«Agrogiardini» di **Fossano** rappresenta un punto di riferimento importante. «Siamo specializzati sia nella progettazione e realizzazione di giardini - spiegano -, sia nella successiva manutenzione, compresi i trattamenti antiparassitari. Noi studiamo il progetto e lo portiamo a termine, con soluzioni ideali tanto per i privati che per le aree pubbliche»

Analogamente, la cooperativa «L'Essere» di **Borgo San Dalmazzo** si propone per la gestione di aree verdi di una certa dimensione, con attrezzature e tecniche d'avanguardia. «Proponiamo alla nostra clientela tutto quanto concerne la manutenzione di giardini e prati - spiegano alla cooperativa -, in particolare per aziende e condomini; ma siamo in grado di gestire anche il taglio dell'erba, per esempio, di campi da calcio o di giardini pubblici di grandi dimensioni. Ci occupiamo, inoltre, di manutenzioni e potature e di realizzazione ex novo di giardini».

Non dimentichiamo, poi, il classico «fai da te». **Monviso Natura** di **Saluzzo** offre alla sua clientela tutti i prodotti per il giardinaggio hobbistico, compreso un vasto assortimento di fiori e piante. A ciò si aggiunga l'ampia disponibilità di animali da allevamento e tutto quanto concerne l'alimentazione per cani e per gatti, nonché per tutti altri tipi di animali, soprattutto dopo che il punto vendita saluzzese è entrato a far parte del circuito Pan 200.

Infine, l'importante comparto della meccanizzazione nel trattamento degli spazi verdi trova un centro di alta specializzazione in «Mulassano» di **Bra**, che propone una vasta gamma di trattori di diverse dimensioni per il taglio e il trattamento dell'erba dei prati verdi, tra cui l'ultimissimo SST16, un rivoluzionario trattorino in grado girare su se stesso e di districarsi negli spazi più angusti. L'azienda braidese, che tra pochi giorni si trasferirà nella nuova e più ampia sede in strada Orti, lungo la statale per Alba, è concessionaria John Deere, Sabre, Sabo e Defco: marchi importanti che sottolineano la qualità dei macchinari proposti alla clientela.

E' importante affidarsi a esperti, sia per quanto concerne la progettazione dello spazio verde, sia per la successiva manutenzione

il Punto Naturale
GranMenù una scelta seconda natura
MANGIMI NATURALI, PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA, TUTTO PER CANI E GATTI, ORTO E GIARDINO, FAI DA TE.
Monviso Natura
Strada Statale, 84 - MANTA (CN) - Tel. 0175 88360

AGROGIARDINI
Agrt. BRUNO DOTTA
via Saluzzo 20 - 12045 Fossano CN
tel.fax 0172-691815
www.agrogiardini.it
e-mail agrogiardini@agrogiardini.it
manutenzione verdi
assistenza tecnica fitosanitaria
potatura siepi, ornamenti, frutteti
impianti irrigazione
lavori forestali
ingegneria naturalistica
recuperi ambientali

L'essere
• Costruzione giardini
• Impianti d'irrigazione
• Potatura siepi e piante
• Taglio erba
• Fornitura piante decorative annuali e perenni
• Trattamenti antiparassitari
BORGO SAN DALMAZZO – Via Lovera, 46 - Tel. 0171 269033

160 anni di esperienza
Trattorini da giardino LX John Deere.
Le cose ben fatte richiedono tempo. Tutti i nostri trattorini da giardino LX sono caratterizzati dall'affidabilità, la durata e l'ingegnosità che John Deere offre sin dal 1837. Non è ora che vi decidiate a provarne uno?
L'AFFIDABILITÀ È LA NOSTRA FORZA
MACCHINE DA GIARDINO
MULASSANO
BRA - Piazza Carducci, 6
Tel. 0172 413266 - Fax 0172 433980
e-mail: mulassan@tin.it

Gastaldi
ARREDO URBANO VILLE e GIARDINI
• Cordoli in pietra e in cemento
• Vasi e cassette per fiori
• Fontanine luminose in cemento
• Fontane in pietra
• Statue
• Salotti da giardino in cemento pietra e alluminio
• Anfore e pietre vecchie
• Laghetti
• Casette in legno
APERTO LA DOMENICA TUTTO IL GIORNO
MAGLIANO ALPI (Cn)
via Col di Nava 13 tel. e fax 0174.66229

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO.
Tel. 0131-252.644
Monsters & Co
Feriali: ore 20.20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16.20-18.20-20.20-22.30
€ 6,70

[illegible]
[illegible] 0131-252.079
Parla con lei
Feriali: ore 20-22.20
[illegible]: ore 16-18-20-22.20 € € 6,70-5,10

[illegible] Sala Grande.
Tel. 0131-234 240
Training Day
Feriali e Fest.: [illegible] 19,45-22,20€ € 6,70

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Il consiglio d'Egitto
Feriali e Fest.: ore 19,45-22.20€ € 6,70

CORSO. Tel. 0131-268.080
E.T. 2000
Feriali: ore 20-22.25
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.30- [illegible],70

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
The time machine
Feriali: ore 20,15-22.25
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22.15.
[illegible]

[illegible]. Tel. 0131-252.707
Rollerball
Feriali: ore 20,15-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22.25
€ 5,50

KRISTALLI - Sala Hitchcock. Tel. 0131-349.321
Mi chiamo Sam
Feriali: ore 20-22.30
[illegible]. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70

KRISTALLI - Sala Tornatore. Tel. 0131-[illegible]
A beautiful mind
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. [illegible] ore 17-19,40-22,30.
€ 6,70

ACQUI TERME
ARISTON.
Tel. 0144-322.885
The time machine
[illegible] ore 20,15-22,30
Festivi: ore 16-17,45-20.15-22.30
€ 6,20

CRISTALLO.
Tel. 0144-322.400
Monsters & Co.
Feriali: ore 20,15-22.30
Festivi: ore 16-17,45-20,15-22,30
€ 6,20

[illegible]
ROMA. Tel. 0143-667.516.
A beautiful mind
Ore 20,15-22,30
€ 5,20-3,60

CASALE MONFERRATO
VITTORIA. Tel. 0142-452.291
E.T. 2000
Feriali e festivi: ore 15.30-17,50-20,10-22,25
€ 5,71-4,65

CENTRO CERAMICA
MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Pax
Ore 20,15-22,15
€ 4,50-4,10

NOVI LIGURE
ITAL. Tel. 0143-321.472
Rollerball
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,20-4,13 Mer [illegible]

MODERNO DIGITAL
Tel. 0143-79.290
E.T. 2000
Feriali: ore 20-22.30
Sab. e Fest.: Ore 15-17,30-20-22.30
€ 6,20

OVADA
COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
E.T. 2000
Feriali: ore 20; 22.15
Festivi: ore 15-17,30-20-22.15
[illegible]

[illegible] Tel. 0143-81.411
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22.15
Festivi: [illegible] 15-17,30-20-22.15
€ 5,16-3,62

SALE TERME
LARA. Tel. 0143-62.895
Godsford Park
[illegible] ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 5,16-4,13

TORTONA
MULTISALA SOCIALE
Sala 1. Tel. 0131-861.326
Rollerball
Feriali: ore 20,30-22.30.
Sab. e Fest.: ore [illegible].30-16.30-20.30-22.30
€ 6,20-4,13

MULTISALA SOCIALE
Sala 2. Tel. 0131-861.326
[illegible]mo Sam
Feriali: ore 20; 22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22.30
€ 6,20-4,13

VALENZA
Teatro SOCIALE. Tel. 0131-942.[illegible]
A beautiful mind
Feriali: ore 19,30-22,20
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22.20
€ 5,20-4,65

VOGHERA
[illegible]. Tel. 0383-648.124
The time machine
Feriali: ore 20,20-22.20

ASTI E PROVINCIA

ASTI
POLITEAMA. Tel. 0141-530.088.
Monsters & co.
orario: 18; 20,15; 22.30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €).

RITZ. Tel. 0141-530.086.
[illegible]
orario: 19,50; 22,30.
dom e lun: 17,25; 19,50; 22,30
Biglietto: 6,50 €(4,50 €)

NUOVO SPLENDOR. Tel. [illegible]
Mi chiamo Sam
Orario: 20; 22,30.
dom e lun: 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €).

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
The time machine
orario: 20,30; 22,30
dom e lun: 16,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €).

CASTELNUOVO DON BOSCO
BALBO.
Tel. 0141-824.689
Rollerball
orario: 20,30; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).

CASTIGLIONE D'ASTI
[illegible].
Tel. 0141-701.496.
Il meraviglioso mondo di Amelie
Orario: 16; 18,30; 21
[illegible].
Biglietto: 5 € (4 €).

NIZZA MONFERRATO
LUX.
Tel. 0141-702.788
Rollerball
orario: 20,15; [illegible]
[illegible]. e fer.: 15; 17,30; 20,15; 22,30
Biglietto: 6,50 € (5 €).

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.456
Monsters & co.
orario: 20,30; 22,30.
dom e lun: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Biglietto: 6,50 € (5 €).

[illegible] S.a.s. Verdi.
Tel. 0141-701.459
The time machine
orario: 20.30; 22.30
[illegible]: 17; 18,45; 20,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €).

MULTISALA. Sala Regina.
Mi chiamo Sam
orario: 20; 22,30
dom.: 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €).

MULTISALA. Sala Aurora
Parla con lei
orario: 20,15; 22,30.
[illegible]: 18; 20,15; 22,30
Biglietto: 6,50 €(4,50 €).

[illegible]
CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.016
A beautiful mind
Orario: 20,15; 22,30.
lun: 21,15.
Biglietto: [illegible]0 € galleria (5 € platea).

[illegible].
Tel. 0141-962.280
Il favoloso mondo di Amelie
orario: 21
lunedì: RIPOSO.
Biglietto: 5,50 € (4,50 €)

VILLANOVA
TEATRO [illegible]
Il signore degli anelli.
Orario: 18 22.
Biglietto: 5,50 € (4 €).

LE TRAME DEI FILM

A [illegible] Drammatico. Il nuovo film di [illegible] Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 e lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell [illegible].

ACQUA TIEPIDA SOTTO UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica giara che racchiuderebbe la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova [illegible] ragazza cleptomane dagli strani poteri.

[illegible]. Commedia. Ibiza e teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne [illegible] figlia (Marina Stella), un loro amico pa[illegible] un bar sulla spiaggia. Diega Salvatores.

A TORTO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwängler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene convocato dal Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i [illegible]: nel 1933 fu uno dei pochi artisti a rimanere in G[illegible].

BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.

BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la batta[illegible] di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993, centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si oltre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.

ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia [illegible] una ragazza che sceglie di fare del bene al [illegible]. Il [illegible] lavoro di Robert Altman [illegible] ambientato nell'Inghilterra [illegible] 1932: [illegible] ritrovamento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio [illegible] 1870.

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce [illegible] uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.

[illegible]. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografi[illegible] di Iris Murdoch, scrittrice [illegible] definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore [illegible] il marito.

IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che [illegible] in una cittadina del Maine [illegible] sconvolta da una tragedia.

MI [illegible] Drammatico. Sean Penn [illegible] Sam, [illegible] ritardato con una figlia di [illegible] anni [illegible] i servizi sociali decidono di affidare [illegible] una famiglia. Con l'aiuto [illegible] un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.

[illegible] & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film [illegible] David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel [illegible] appartamento.

NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Un soldato bosniaco è ferito e giace a terra sopra [illegible] bomba a pressione. Nello sforzo di salvarlo, arrivano i soccorsi delle Nazioni Unite.

IL NOSTRO [illegible] E [illegible] CRISI. Commedia. Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di [illegible].

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo [illegible] di Pedro Almodóvar racconta [illegible] due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.

PAZ! Drammatico. Il film [illegible] Renato [illegible] Maria dipinge l'opera [illegible] compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso [illegible] vicende di [illegible] suoi personaggi.

QUASI QUASI. Commedia. Paola è stata lasciata dal marito per un altro uomo, torna a scuola per assicurarsi un diploma di estetista, s'invaghisce di Ruggero che non le dice di avere un figlio di 12 anni.

ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico del 1975, racconta di due giovani [illegible] ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in [illegible] partita assai pericolosa.

IL SIGNORE DEGLI [illegible]. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di [illegible] dagli [illegible] poteri.

TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che da tante soddisfazioni ai genitori [illegible] intende andarsene da casa.

I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa [illegible] di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre [illegible] sono abilissimi nelle [illegible] attività.

THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è [illegible] poliziotto [illegible], il [illegible] nuovo collega Ethan Hawke [illegible] idealista.

TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. Nella New York dei nostri giorni cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, [illegible] giovane avvocato dagli ambiziosi progetti e un uomo di mezza [illegible] che vuole cambiar vita.

VIDOCQ. Thriller. Rilorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
[illegible]. Tel 0171-631.771/464.288.
Harry Potter Or 17
L'intrigo [illegible]lla collana Or. 20: 22

[illegible] Tel 0171-692.516
Kate and Leopold

[illegible]
EDEN Tel 0173-363.021. [illegible]

MORETTA Tel 0173-364.936
Monster & C. Or [illegible]

ORDET. Tel. 0173-263.025.
Mi chiamo Sam. Or 16; 18,30; 21

BARGE
COMUNALE Tel 0175-346.901
Da zero a dieci Or. 16; 17; 19; 21

BRA
MODERNO Tel 0171-262.211
A beautiful mind [illegible] 19,45; 22.15

CINEMANIA. Tel. 0171-265.213
Sala 1: Tanguy. Or. 15, 17,30, 20, 22,35
Sala 2: Amnésia. Or. 15; 17,25; 20,10; 22,35
Sala 3: Killing me softly. Or 15.10; 17,45; 20,30; 22,45
[illegible] 4: **Training day.** Or. 14,50; 17,30; 20,10; 22,45
Sala 5: A beautiful [illegible]. [illegible]; 17,20, 20; 22,45
Sala 6: Mi ch[illegible] Sam (or. 14,50; 17,30; 20) e **Monster & C.** (or 22,45)
Sala 7: Time machine. [illegible] 15,20; 17,40; 20,15; 22,40
Sala 8: Monster & C. (or. 14,15; 16; [illegible] 18,15; 20,15) e **Mi chiamo Sam** (or. 22,45)
Sala 9: E.T. l'extraterrestre. [illegible] 14,40; 17,15; 20; 22,40
[illegible] 18: [illegible] Or. 16; 17,30; [illegible]; 22,40

FOSSANO
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
[illegible] Grande: La macchina del tempo Or. festivo 16; [illegible]
[illegible]: Monsters & C. Or. festivo 15.45, 17,20; 19.55; 20.30; 22.20
[illegible] Mignon: E.T. l'extraterrestre [illegible] [illegible] 15.45; 17.50; 19.55; 22.20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala [illegible] Rollerball Or feet. 16.15, 18,15; 20.15; 22.20
Sala Metropolis: Parla con lei. Or 16; 18, 20,10; 22.20

SALUZZO
LUX Tel. 0171-948.069
A beautiful mind. Or. 19,45; 22

SAVIGLIANO
FERRINI Kate and Leopold Or 20 22

VERZUOLO
F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-769.277
. Kate & Leopold. Or. 17, 20, 22.15

CENTALLO
NUOVO LUX Tel 0171-211.726 **Vanilla sky** Or. 20; 22.15

CEVA
[illegible] **BOBBI** Tel 0174-701.552 **A beautiful mind** or. 16, 18,30, 21

CHERASCO
GALATERI Tel 0172-488 324. Cel. 338-1618729.
I perfetti innamorati Or 17, 20, 22

DOGLIANI
[illegible] CINEMA. Tel 0173-742.321
Sala Grande: Rollerball Or. 16.30 20, 22.30
Sala Rossa: Monster & C. (or [illegible] 17.50; 20.30) e **Gosford Park** (or 22,10)
Sala Blu: A beautiful mind. Or. 17.15; 20; 22,30

DRONERO
OLIS Kate & Leopold Or 16; 21

MONDOVI
GARESSIO
EXCELSIOR Vanilla sky [illegible] 21

LIMONE
LUX. [illegible] 0171-927.534 **Time machine**

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1 [illegible] 0174-47.808
[illegible] **time machine** Or. 16,15, [illegible]; 20,15; 22,15

BERTOLA SALA 2
Monster & C. [illegible]. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

BARETTI
E.T. l'extraterrestre. [illegible] 18; 20,15; 22,30

PIASCO
[illegible] [illegible]ATE Tel 0175-797.027
Il signore degli anelli Or.21,10

SALUZZO
CIVICO Tel 0175-43.756
The time machine Or 16; 18; 20; 22

[illegible] Tel 0175-42.606. **Mi chiamo Sam** Or fer. 16,30, 22, fest. 17, 19,30, 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT
ROBURENT Tel. 0174-227.105
Il signore degli anelli Or 17,
[illegible] Or 20.30 22.45

SAVIGLIANO
AURORA Tel 0172-712.957
Training day. Or 17.30; 20; 22,15

CINECITTA' Tel. 0172-729.324
Cinecittà 1: The time machine Or. 15; 18; 20,10; 22,20
Cinecittà 2: A beautiful [illegible]. Or. 17,10; 19,50; 22,30
[illegible] 3: [illegible] Or 16; 18,10; 20,15; 22,30
Cinecittà 4: Monster & C. (or [illegible]; [illegible]) e **Killing me softly** (or. 20; 22,20)
Cinecittà 5: Mi chiamo Sam. [illegible]; 18,40, 22,20

TORINO E PROVINCIA

[illegible] **100** corso Giulio Cesare 67, tel [illegible]. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50, 20,10; 22,30.
ADUA [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **I Tenenbaum** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Rollerball.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA [illegible] Vittorio Emanuele II [illegible], tel. 547.007. *Sala 1:* **E.T.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* [illegible]a [illegible] tel. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Parla con lei** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo [illegible], tel. 540.[illegible]. **The time machine.** [illegible].: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16.15; 18.20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **No man's land** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, [illegible] 436.07.23. [illegible]. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible].029. **Monsters & Co.** cartoni animati Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA p.zza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.[illegible] **Quasi quasi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **The Royal Tenenbaums.** Or.: 16,45; 17,55; [illegible].05; 22,[illegible]. **The time machine.** Or.: 16,20; 18,15; 20,10; 22,05. **Rollerball** Or.: 18,10; 18,10; 20,10; 22,10. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Killing me softly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
[illegible] [illegible] - **Sala** [illegible] via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters &** [illegible] animato. Or.: 15,15; 17; [illegible]; [illegible], 22,30.
ELISEO GLO piazza Sabotino, tel 447.52.41. **E.T. L'extraterrestre.** [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: [illegible]; 17,25; 20; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 8, [illegible] 817.94.93. **Quasi quasi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Montpellier 241, [illegible] 661.54.47. **Black Hawk** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 [illegible] Montpellier 241, tel. 661.54.47. **Pazl.** [illegible].: 16; 18; 20; 22,30.
[illegible] via [illegible] Buozzi ang. via Roma, [illegible] 530.353 **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15,25; 17,50; 20,10; 22,35.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. **The time machine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
F.LLI MARX - [illegible]a Grucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con** [illegible]. Or.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,35.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Training day.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il signore degli anelli** Or.: 15,20; 18,40; 22
FREGOLI piazza S. Giulia [illegible] bis/b, tel. 011 817.9373. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 16,30; 18:30; 20,30; 22.30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 [illegible], tel [illegible]. **Il signore degli anelli** Or.: 15,15; 18,30; 21,45
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Monsters & Co.** Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,30; 22,30 [illegible]. *Sala 3* [illegible] **Il favoloso** [illegible] [illegible], [illegible].: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4318 *Ideal 1:* **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30, *Ideal 2:* **A beautiful mind.** [illegible].: 15, 17,30; [illegible] 22,30 *Ideal 3:* **The time machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Monsters & Co.** Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. *Ideal 5.* **Killing me softly.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96 **Videoq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
[illegible] [illegible] S. Teresa 5, tel 534.614. I [illegible] [illegible] **Dio** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria S. [illegible], tel. 541.283. [illegible]. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]**ND** via Verdi 18, [illegible]. 812.5606. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, [illegible]. 812.[illegible] **Gosford Park.** Or.: 16,30, 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A torto o a ragione.** [illegible]: 16; 18; 20,15; [illegible]
[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41 73. **Acqua tiepida sotto un ponte rosso** Or.: 15,55; 17,50, 20,10, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible]. 532.448 **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448, fris. Or.: 14,50, 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI 1 via [illegible] Settembre [illegible], tel. 531.400. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30.
REPOSI 2 [illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 [illegible] [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **Leopold.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum** [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 8, tel. 819.01.50. **Parla con** [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
TEATRO NUOVO [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel 650.02.00.
NUOVO. Vedi TEATRO.
VALENTINO 1 In the bedroom. Or.: 14,50; 17,30, 20, 22,30.
VALENTINO 2 Il signore degli [illegible]. Or.: 15; 18,15; 21,30.

Ogni mese promozioni strabilianti...

VENITE A SCOPRIRLE !

istituto DHERMA
ESTETICA UOMO-DONNA -
CUNEO - Via Carlo Emanuele, 25
Tel. 0171 603066

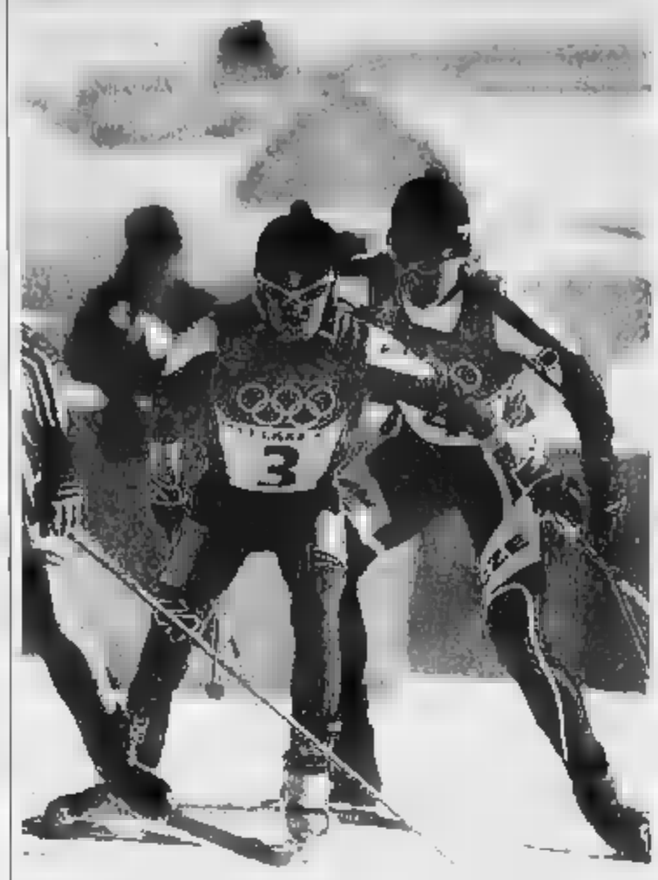
AI [illegible]
MOBILANDIA - BORGO SAN DALMAZZO
CINECITTÀ - SAVIGLIANO
IMPERO - BRA / CIVICO - SALUZZO
BERTOLA - MONDOVÌ

con ALBERTO VALMAGGIA
L'UNIVERSITA' A CUNEO
Laurearsi a Cuneo? Adesso si può
Elio ROSTAGNO - Sindaco di Cuneo
Una risorsa culturale ed economica
Angela MICHELIS - Insegnante - [illegible] in Filosofia Università di Torino
Studiare [illegible] Cuneo, perchè?
Marco CAMPAGNA - Laureato [illegible] politiche a Cuneo
Dibattito
Conclusioni di Alberto VALMAGGIA
Candidato Sindaco di Cuneo
CUNEO - PALAZZO AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FALCO
MERCOLEDÌ [illegible] ORE 21
www.albertovalmaggia.it

DANCING CHRIST
domenica 31 marzo
[illegible]
PATRIZIA
LA SALETTA
Latino Americano
[illegible]
MONDOVÌ racc. Autostrada 0174.43557

DANCING CUBO
DOMENICA 31
PASQUA con [illegible]
TONYA TODISCO
PER GIOVANI [illegible] CON [illegible] DJ
e ANIMAZIONE DI
[illegible] VOLONTÀ
PER TUTTI QUELLI [illegible]
BORGO S. [illegible] - CN - S.S. N. 20 -

AD ASIAGO ■ ■ CLASSICA



Belmondo vi■■ il Tricolore numero 34

Ha lasciato Gabriella Paruzzi a 52 secondi. Ieri, ad Asiago, dominando la 30 km tecnica classica partenza in linea, l'olimpionica Stefania Belmondo ha conquistato il trentaquattresimo titolo italiano Assoluto nello sci di fondo. La prova di ieri ha concluso la serie tricolore cominciata ad Aisone in Valle Stura, dove nello scorso gennaio - poco prima di volare verso la trionfale Salt Lake City - Stefy ottenne due vittorie davanti a migliaia e migliaia di suoi tifosi. La campionessa passerà Pasqua con il marito Davide. Venerdì, alle 18, nella sede della Bru banca ■ Cuneo, suo sponsor dal 1996, riceverà una medaglia d'oro alla carriera. (l. t.)

PALLAPUGNO: DOMANI A IMPERIA CON SCIORELLA, CORINO, MOLINARI E DANNA

Un confronto a quattro assegna la Coppa Italia

Aldo Scavino

IMPERIA

Una giornata fredda e nuvolosa, disturbata a tratti anche dal vento, ■ salutato ieri l'avvio ufficiale della stagione 2002 della pallapugno. Nel nuovo sferisterio imperies■ inaugurato per l'occasione, si ■ disputata la ■■ di qualificazione della Coppa Italia alla quale hanno preso parte tutte le squadre di serie A ed il Gs San Leonardo (serie B) padrone di casa. La Coppa si concluderà domani, dalle 14, con gli incontri di semifinale e finale.

L'impianto imperiese, capace di 3500 posti, è stato una delle ■■■ positive della giornata: il bel campo, con ■■■ reto di appoggio alta e regolare, ha favorito gli scambi prolungati fra i giocatori che hanno divertito il pubblico, ma hanno prodotto un notevole ritardo sulla tabella di marcia. Le partite, iniziate alle ■ ■■■ infatti terminate solo alle 20.45 sotto la luce dei riflettori, nonostante andassero ai 4 giochi e ■■ ■ fossero i vantaggi sul 40 pari. I giocatori si sono mostrati ■■ avanti nella preparazione ed anche quelli ■■■ sono usciti presto di scena con due sconfitte al passivo, come Isoardi e Bessone, hanno dato ■■ filo da torcere ai rivali.

Altra novità della giornata il debutto dei nuovi palloni prodotti dalla Mondo, l'azienda ■ Gallo Grinzane leader mondiale nella copertura soprattutto di piste per l'atletica, che da quest'anno rifornis■■ anche la pallapugno. I nuovi palloni si sono rivelati molto regolari ed anche questo comportamento più «docile» ha contribuito a prolungare la durata degli incontri.

Domani alle 10 nella prima semifinale (sulla distanza dei 5 giochi) si affronteranno Sciorella e Corino; nella seconda Molinari e Danna. A seguire, ai 6 giochi sempre senza vantaggi, la finale per il terzo posto e la finalissima.

Questi i risultati delle gare che hanno promosso alle semifinali le squadre vincitrici dei quattro gironi in cui erano state divise ■ 12 squadre: Bellanti-Isoardi 4-2; Trinchieri-Sciorella 2-4; Papone-Leoni 4-1; Dotta-Bessone 4-1; Isoardi-Molinari 3-4; Dogliotti-Trinchieri 2-4; Bessone-Corino 3-4; Danna-Papone 4-■; Sciorella-Dogliotti 4-0; Molinari-Bellanti 4-1; Corino-Dotta 4-1; Danna-Leoni 4-3.

Dall'alto, Sciorella e Molinari

PRIMI BILANCI ALLA QUARTA EDIZIONE DELLA RASSEGNA PULCINI ■ PASQUA

Cuneo, le partite decisive

Oggi termina il torneo della Juve San Rocco

Gian Piero Civalleri

CUNEO

Si conclude oggi la rassegna giovanile della Scuola calcio Juve San Rocco, quarto edizione del Torneo Pulcini «Pasqua 2002».

Negli Esordienti 1989: Beinette-Carrù 1-1; Scuola calcio Juve San Rocco-Beinette 0-0; Carrù-Juve San Rocco 2-3; Beinette-Valmontone 1-1. Stamattina alle 10,30 al campo di via Gobetti, Juve San Rocco-Valmontone. Nei Giovanissimi 1987, ■ Rappresentativa provinciale si prepara al Torneo delle Province; ha battuto i padroni di casa, 4-0 e il Musiello Saluzzo, 7-0. Poi la Juve San Rocco ha superato Musiello per 3-1; Musiello-Valmontone 0-2 «a tavolino». Stamattina, ore 10,30, a San Rocco Castagnaretta, Juve S. Rocco-Valmontone.

L'Ac Cuneo 1905 ha vinto nelle Scuole calcio, anni 1994, '95 e '96; al posto d'onore l'Olmo '84 Donatello; terza piazza per l'Auxilium Saluzzo che ha preceduto i padroni di casa. Alla Juve San Rocco da maggio scatteranno le iscrizioni.

Esordienti '■■: Peveragno-Juve San Rocco 3-2; Auxilium Saluzzo-Juve San Rocco 4-1; Auxilium Saluzzo-Peveragno 5-1; Palestrina-Auxilium Saluzzo 1-2. Alle 9,30 in via Gobetti, Juve San Rocco-Palestrina.

Il Beinette ha vinto tra i Pulcini '93 su Auxilium Saluzzo, Juve San Rocco e Pool Caraglio. Tutti i risultati: Pool Caraglio-Beinette 0-10; Juve San Rocco-Pool Caraglio 3-0; Beinette-Auxilium Saluzzo 4-3; Juve San Rocco-Beinette 3-7; Pool Caraglio-Auxilium 0-4; Juve San Rocco-Auxilium 1-4.

Pulcini '91: Juve San Rocco-Valmontone ■-8; Boves-Palestrina 1-1. Stamattina, ore 9,30, a San Rocco di Cuneo, Palestrina-Valmontone.

■■■■■■■■■■

Pareggio senza gol con Pinerolo

■ Nell'andata ■■■ prima fase del quarto «memorial Luigi Pontiglione» di calcio, la Rappresentativa provinciale di Cuneo di Seconda e Terza Categoria ha pareggiato senza gol con la squadra di Pinerolo; l'incontro di ritorno sarà giovedì 11 aprile, ore 20,30, a Moretta. Tra le occasioni avute, la parte bassa della traversa colpita da Boazzo e un tiro di Olocco da ottima posizione. Per Cuneo hanno giocato Peano, Auxilium Cuneo; Ferreri, Auxilium Saluzzo; Basso, Ama Brenta Ceva; Ponzio, Auxilium Cuneo; Boazzo, Garessio; Vigna, Real Passatore 2000; Giordanino, Pro Verzuolo 3000; Valenzano, Pedona; Olocco, Virtus Trinitese; Ramonda, Madonna delle Grazie; Bonelli, Cervasca. Entrati, Minozzi dell'Azzurra, Rosso del Tarantasca; Massa della Cervaschese; Catelli della Pedona. A disposizione: Carosso, Pro Verzuolo; Macagno, Peveragno. Allenatori: Gino Vennettillo e Giuliano Gazzo; selezionatore: Paolo Zavattaro; dirigente accompagnatore: ■■■ Berardo. (g. p. c.)

UISP BRA

CI SARANNO 4 LEZIONI

Ginnastica ■ acqua Corso per istruttori di primo ■■■

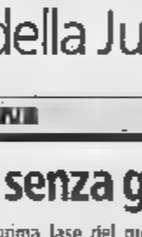
BRA. Parte ■■ corso base per istruttori di ginnastica in ■■qua. L'iniziativa è della Polisportiva «Vivisport» Fossano con il Comitato Uisp di Bra, la Uisp regionale e Acquaria nazionale Uisp. Quattro le lezioni previste: il 6, 7, 20 e 21 aprile, ■■■ piscina coperta di Borgaro Torinese. Per iscrizioni si può telefonare allo 0172/431507, o 339/6804135. Si avrà diritto a materiale didattico; attestato di partecipazione e tesserino Acquaria nazionale Uisp; attestato di frequenza e brevetto internazionale Cmas.

«Il ■■■■ è utile per avere i primi approcci, per conoscere ■■■■ funziona l'attività - spiegano i promotori -. Anche per coloro che hanno buona acquaticità e si sentono ■ poterla trasmettere come insegnanti alle future squadre. La Uisp prepara i nuovi istruttori per la piscina comunale di Fossano». (r. a.)

CICLISMO

AMATORI ■ DILETTANTI

■■ via le due ■■■■ su circuito veloce e leggera ■■■



Pepino

CUNEO. Domani tornano le due corse ciclistiche di Pasquetta, l'una su circuito veloce, l'altra su ■■ anello più ondulato. A Cuneo, con la Tuttociclo Mondialpol, gli Amatori gareggiano nell'undicesimo «Trofeo Città di Cuneo», tutto in corso Nizza. Nell'albo d'oro figurano Cioccolo, Caporali, Laguzzi, Cammalleri, Bonifazio, Pepino, Magnaldi, Beduzzi, Pavese, Fantysiak e Galiotto. Si parte alle 9,30.

Sempre a Pasquetta, dalle 14,15, Borgo San Dalmazzo ospita il «memorial Roberto Bianco-Trofeo Città di Borgo San Dalmazzo», per Dilettanti Juniores, allestito dall'assessorato allo Sport con Pedona e «Ciclismo stampa». (b. s.)

STASERA A LIMONE

Con la fiaccolata festeggiamenti dell'EuroGiro

■■■■■■. L'appuntamento è alle 19,30. Dopo l'elezione della Miss maglietta rosa - e di Miss Riserva Bianca e Miss Boccaccio - Limone continua le grandi iniziative in attesa della tappa dell'EuroGiro ciclistico d'Italia, da Fossano a Quota 1400, ■ 17 maggio.

Oggi ■ centro paese si svolgerà una fiaccolata in bicicletta, organizzata dalla Limone Eventi del presidente Meo Marro, libera a tutti. Verranno formati tre Gruppi di sportivi che affluiranno in piazza da tre diversi versanti. Sono in programma vari intratteni■■■ e spettacoli, con vin brulè e focaccine offerte dalla Pro loco.

La tappa da Fossano a Limo■■ Quota 1400 sarà la prima italiana della corsa rosa che prima attraverserà altri cinque paesi dell'Unione europea partendo l'11 maggio da Groningen, in Olanda. (l. t.)

FANTINO PRIMO ASPIRANTI, AIMAR E' SECONDA

Gare «Fis» a Limone Applausi ai giovani

Giorgio Fantino dello ■■ club Limone sul podio più alto tra gli Aspiranti

LIMONE. La due giorni agonistica alla Riserva Bianca con le Gare «Fis» internazionali ha offerto buone prestazioni dei giovani. Nella prova conclusiva, in campo femminile ■■ è imposta Enrica Tessore, Sestriere, che ha preceduto Audret Rinaldi, monegasca aggregata allo Sci club Limone; settimo posto assoluto, secondo Aspiranti, per Pamela Aimar, Limone, allieva dello Ski College; in undicesima posizione, quinto Aspiranti, Serena Isaia, Limone e Ski College; dodicesima, sesta Aspiranti, Luana Bodino, Limone e Ski College; quattordicesima, settima Aspiranti, Olivia Stevanin, Acaja Fossano. Giorgio Fantino, dello Sci club Limone, è salito sul podio più alto tra gli Aspiranti, ■■ un ottimo terzo posto assoluto nella gara vinta da Tommaso Cornaglia, Sestriere. Sesta piazza, sempre Aspiranti, per Cristian Degioanni, Limone e Ski College. Nella giornata inaugurale, bravi anche Andrea Bergamaschi e Valentino Russo, Lurisia; Alberto Sineo, Acaja Fossano; Giorgia Vissio, Jenny Basso e Silvia Semino, Mondolè. (a. o.)

KONFY' Store
Magliano Alfieri S.S. Alba - Asti
C.so Marconi, 10D - Tel. 0173.266000

Pasqua e Pasquetta

APERTO

al pomeriggio

GRANDI OFFERTE
primaverili su
POLO FIRMATE

Biancheria per la casa
Tessuti d' arredamento
Tende ■ tappeti
Materassi ortopedici in lattice
Letti in ferro battuto e tessuto
Accessori letto
Intimo ed abbigliamento

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

DOMENICA POMERIGGIO
SEMPRE APERTO

VOLLEY A1: IL SESTETTO ALLENATO DA FEFE' DE GIORGI NON RITROVA GIOCO E DETERMINAZIONE ■ VIENE ELIMINATO DAI PLAY OFF IN APPENA TRE GARE

L'amaro addio della Noicom Bre

Battuta 3-1 a Parma chiude l'anno in anticipo

Capitan Andrea Sartoretti, sopra e a destra, ha giocato un buon play off, ma in molte occasioni è stato lasciato solo

Il primo set vinto 25-15 aveva illuso i tifosi grazie ■ un buon Kantor poi la rimonta emiliana

Solo capitan Sartoretti ci ha creduto fino alla fine Troppo nervosismo per tutti gli altri atleti

Luca Ferrua
PARMA

Ancora una volta la Cuneo del volley si spacca per la pressione dei play-off dopo i trionfi in Coppa Italia e in Coppa Cev si arrende in tre partite al Maxicono Parma, finendo la stagione in anticipo anche rispetto alle peggiori previsioni.

In avvio la Noicom sembra trasformata. Parte con la grinta della disperazione. Parma non si aspetta tanta aggressività e subisce. Un mix di servizi e muri fa volare la Noicom fino al 20-13. Dineikine è l'unico a tenere testa ai cuneesi. In avvio anche il temibile Aiello non riesce a mordere e quando Sandor Kantor (tornato trascinatore) mura il limghissimo russo (24-14) ■ capisce che è il parziale è in arrivo. Lo ■■■■■ poco dopo Rambelli con un errore al servizio (25-15).

Cuneo riparte forte, ma il Maxicono sa che è una gara chiave e non molla. Gli ospiti vanno 5-1, ma vengono ripresi. C'è però in ■■■ un super Kantor che riporta 8-5 la Noicom, ma viene ripresa 9-9. I piemontesi hanno ■■■■ rabbia in corpo e con Sartoretti e un ace ■ Kantor tornano avanti 13-11. Il totem di Parma sono i 216 centimetri di Dineikine che però è nella migliore giornata della serie di play-off e mette a terra le palle per il 16-15 con un Cuneo ■■ riposo avanti di un solo punto. I russi alzano una diga davanti a Sartoretti ■ il Maxicono va avanti 16-19 ■■■ un pesante break 4-0. E' il muro emiliano di Salvador e Chulepov a pesare e respingere per due volte (18-21) la rimonta di Cuneo. Mastrangelo sbaglia molto e Di Pietro manda in campo Ferrua dopo aver puntato su Sammle■■■ per Kantor. La rabbia Noicom sembra già smaltita e Parma vola 25-19 con ■■ parziale 10-3 dall'ultimo vantaggio piemontese. La partita finisce qui.

La squadra ci prova, ma sembra non abbia più certezze. Beppe Cormio - ■ squalificato - sta in curva con i tifosi, Ezio Barroero, Marco Pistolesi e tutti gli altri, in tribuna sparando vanamente nel terzo set, anche se nel gruppo in campo emergono vecchie e nuove magagne.

Parma ha ripreso la gara in mano e a far la male sono sempre i russi. Cuneo avanza a tentoni e resta in partita più per il cuore di capitan Sartoretti che per meriti reali (16-16). Infatti nei momenti che contano Parma c'è, la Noicom no. Sale la tensione e il Maxicono torna avanti con il muro di Salvador 18-16, mentre Mastrangelo sbaglia il servizio (18-10) e l'attacco di Kantor finisce amaramente fuori (23-20). ■ sente che ■■■ il set decisivo e Parma non sbaglia un colpo, anzi dà spettacolo con un diagonale di Chulepov (23-21). Sammlevuo e Sartoretti allungano l'agonia e ■■■■ false speranze (24-23), mentre Casoli e un nervoso Mastrangelo si beccano sotto rete. Dineikine rimette le ■■■ a posto e spinge la Noicom sull'orlo del baratro dell'eliminazione.

Nell'ultimo parziale Cuneo parte ancora peggio e tocca Ferrua, al posto di Ormçan, il compito di dare energia a una squadra allo sbando. Aiello firma l'ace dell'8-5 e ormai i padroni di casa fanno il conto alla rovescia verso il trionfo. D'altra parte la Noicom non ■ in grado di invertire la tendenza, anzi affonda, proprio come è ■■■■■ in gara due. ■ arriva al 21-15 e si aprono le docce, poi si vedono tre lampi a muro dei piemontesi, ma Sammlevuo con un servizio fuori rimet■■ le cose a posto. Kantor non trova il campo neppure adesso che non c'è niente da perdere. La squadra è vittima dei nervosismo come un anno fa a Milano e si assiste ■ errori incredibili (vedi una clamorosa trattenuta ■ Mastrangelo) poi dei campioni. A porre fine all'agonia della Noicom ci pensa Tencati e la stagione va in archivio nel peggiore dei modi con ■■■ prova così negativa da offuscare un'annata di trionfi che porteranno Cuneo per la prima volta in Champions League.

«Grande delusione - dice l'ex Pietro Rinaldi - ■■■ l'abbiamo persa oggi, ma in tutta la serie. Loro hanno sempre avuto una marcia in più in tutta la serie». ■ direttore generale Beppe Cormio ha vissuto la gara in curva e incalza: «Onore ai ■■■ brothers, straordinari ■ meritevoli di migliori risultati. Comunque non si perde a caso ■ ■■■ dobbiamo capire perché dopo la vittoria di Coppa non ne abbiamo più azzeccata una. Prometto ai nostri tifosi che la squadra del prossimo anno sarà più forte di questa».

Un time-out per la Noicom Brebanca. Ieri le parole dei tecnici dello staff non sono servite a cambiare il corso di una partita segnata

eco

Fino al 30 aprile, cambia la tua vecchia auto con una nuova Opel ecologica.

Approfitta subito della super offerta del tuo concessionario.
Vieni a scoprire i vantaggi di acquistare subito una nuova Opel.
Oggi conviene con la rottamazione del tuo usato non catalitico, acquisti un'auto ecologica, con le imperdibili offerte Eco Time:
sconto fino a € 2.000 oppure un finanziamento di € 12.000 in 48 mesi a tasso ø.
Passa dal tuo Concessionario scopri che si può cambiare. In meglio.

CAMBIO FAVOREVOLE.

ASTRA 1.7 TDi
ABS, climatizzatore, 4 airbag
da **€ 15.050,00**
(L. 29.140.863) oppure
€ 12.000,00 di FINANZIAMENTO
in 48 mesi a tasso ■■■

ZAFIRA
ABS, climatizzatore, 4 airbag
■■ **17.500,00**
(L. 33.884.725) oppure
€ 12.000,00 di FINANZIAMENTO
in 48 mesi a tasso **ZERO**

Astra 1.7 prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa: € 15.050,00. Anticipo € 3.050,00. Finanziamento € 12.000,00 in 48 mesi. Rata mensile € 250,00. Costo istruzione pratica € 150,00 TAN 0%. TAEG 1,07%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta in collaborazione con i Concessionari, non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30/04/02.
Zafira prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa: ■ 17.500,00. Anticipo € 5.500,00. Finanziamento € 12.000,00 in 48 mesi. Rata mensile €250,00. Costo istruzione pratica ■ 150,00. TAN 0%. ■■■ 1,07%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta in collaborazione con i Concessionari, non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30/04/02

DAI CONCESSIONARI OPEL DELLA PROVINCIA DI CUNEO:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 Borgo S. D. Tel. 0171 261650
SALUZZO Via Savigliano Tel. 0175 42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10 Tel. 0172 60220
MONDOVI' Via Torino Tel. 0174 44596

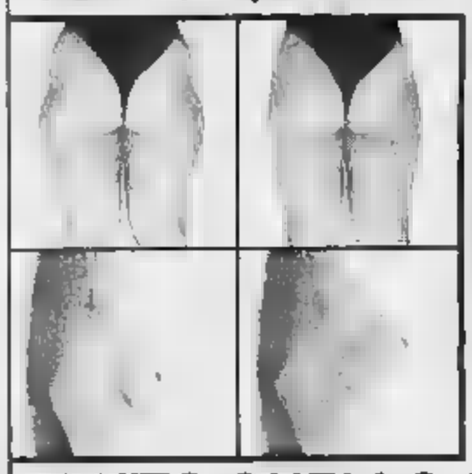
L'automobile ALBA - BRA
ALBA Loc. S. Cassiano, 15 Tel. 0173 282853
■■■

www.opel.it www.opelbuypower.it OPEL CREDIT Tre dalla tua parte OPEL

ELIMINARE PICCOLI E GRANDI INESTETISMI, COME?

Chirurgia Estetica

TUTTO QUELLO CHE SI PUO' FARE



RINOPLASTICA correzione del naso
OTOPLASTICA ORECCHIE A SVENTOLA
MASTOPLASTICA correzione del seno
LIFTING VISO TOTALE E SETTORIALE
LIPOSCULTURA cosce / fianchi
ADDOME RILASSATO POST GRAVIDANZA
LABBRA SOTTILI RIEMPIMENTO
BLEFAROPLASTICA PALPEBRE
EPILAZIONE DEFINITIVA

TUTTO QUELLO CHE DEVI SAPERE

■ Prima di tutto è importante sapere ■ fare per risolvere questo o quel problema ■ A quale chirurgo affidarsi ★ L'idoneità dalla sala operatoria dove effettuare l' intervento ★ Quanto dura mediamente l'intervento ★ In quanto tempo ■ può riprendere ■ lavoro ★ Il tipo di anestasia ★ gli esami da eseguire prima dell'intervento ★ Molto utile eseguire un elaborato al computer per avere le idee chiare sui risultati ★ Nel rifacimento del seno ■ importante vedere ■ toccare i vari tipi di protesi, al fine di capire la forma e la dimensione che assumerà il seno dopo l'intervento ★ Conoscere i costi.

ElitCenter ■ *aiuto importante dalla tua parte*
ElitCenter *per avere idee chiare e senza impegni*
ElitCenter *finanziamenti da € 17,00 al mese*
ElitCenter *elaborati* tramite computer è possibile vedere i risultati che si potranno ottenere al fine di valutare l'opportunità o meno di intervenire
ElitCenter *primi in Italia a fornire questi servizi*

Elit CENTER
CARMAGNOLA (TORINO)
Strada Carmagnola, 68
0172.810069
ELITCENTER fa parte della Società Elitron s.a.s.
in collaborazione con i più aggiornati chirurghi plastici

DISCOTECA
Gipsy
Fraz. Sopramonte (Cn)
Domenica 31 marzo
ore 23,00
"DIAMO I NUMERI"
SERATA FINALE
con estrazione sorprese:
Al più fortunato soggiorno
OMAGGIO
per 2 persone

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoalfari (solo Torino)

LA STAMPA

FORTINO
Questa
Orchestra
PAOLA DAMI
Dalle 20.30 22 scuola di ballo
PAESANA (CN) 0175 94120

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.60.41.14
Attrazioni e Strip Tease internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

NIGHT CLUB
Folies Bergère
MADONNA DELL'OLMO (CN)
Via Villafalletto, 13
ATTRAZIONI
LAP
CHIUSI LUNEDÌ e MARTEDÌ

La Tipografia
Messaggerie Subalpine
di Dronero (CN)
CERCA MACCHINISTA
su rotativa per moduli continui.
Tel. 0171 918118 ore ufficio

Concessionaria
nel settore
anese
347

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171 609 122 Fax 0171 481.249

KIA MOTORS

Nuova concessionaria

per Cuneo e Provincia

VENTO S.r.l.

KIA MOTORS

PRESENTA LA GAMMA AUTOMOBILI e FUORISTRADA

RIO SPORTWAGON
1.300/1.500

ABS - 2 airbag - servosterzo
da *€ 9.190,00**

CARENS
monovolume

A/C - 2 airbag - servosterzo
da *€ 14.250,00** km ø

SPORTAGE
2.000 TDI

A/C - ABS - 2 airbag - servost.
da *€ 18.290,00**

CARNIVAL
2.900 TDI - common rail

A/C - ABS - 2 airbag - servost. - 7 posti
da *€ 21.940,00**

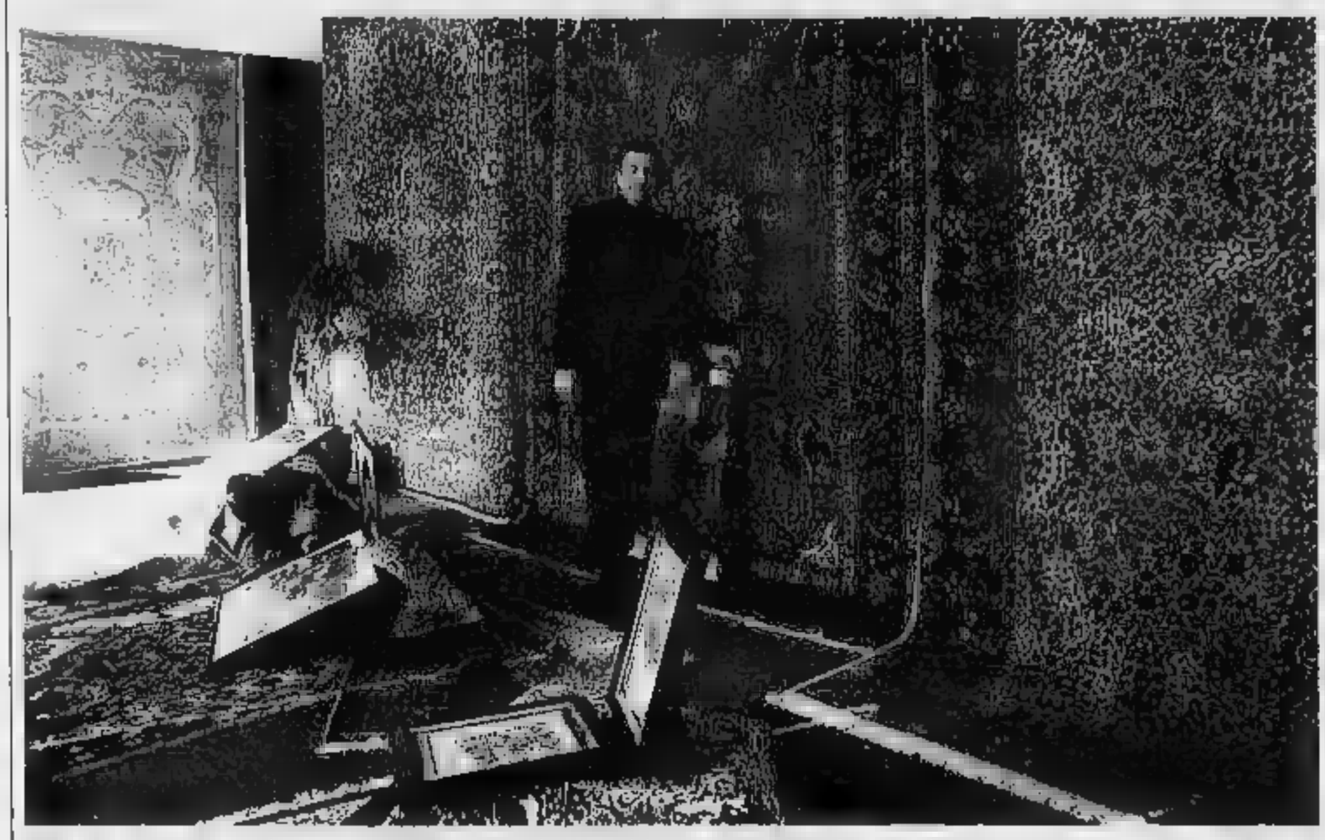
* Prezzi chiavi in mano - I.P.T. esclusa per vetture imm. entro il 15/04/2002

3 ANNI DI GARANZIA o 100.000 KM

Venite a scoprila da

VENTO Srl
Via Torino, 171 - CUNEO - Madonna dell'Olmo
Tel. 0171 411949

NORDAUTO Snc
Corso Torino, 14 - ALBA
Tel. 0173 441374



La ditta «Ferrero Beatrice» di Alba ha in corso una iniziativa promozionale che prevede la «rottamazione» dei vecchi tappeti: i clienti possono acquistarne uno nuovo a metà prezzo

Nell'Albese aziende leader nella fornitura di materiali per l'edilizia

Particolari che rendono bella la casa

Dalle ceramiche ai raffinati tappeti orientali

SOPRA i tetti delle città svettano le gru: segno di ripresa del comparto edilizio dopo la «pausa» invernale. L'attivazione dei cantieri ha ripercussioni positive anche per le imprese che offrono materiali e servizi al settore delle costruzioni.

In via Franco Centro, ad **Alba**, ha sede la «Euroceramiche», azienda leader nella fornitura di materiali per il rivestimento.

«Siamo in grado di offrire ai nostri clienti una vasta gamma di prodotti - spiegano i responsabili della Euroceramiche - che va dalle piastrelle, ai rivestimenti in legno. Ci occupiamo non solo della vendita del materiale ma anche della progettazione degli interventi e della posa del materiale. I nostri tecnici sono in grado di realizzare sulle piastrelle disegni particolari e su misura secondo le esigenze del committente».

Sempre per quanto riguarda le aziende specializzate nella fornitura di prodotti per l'edilizia, a **Roddi** ha sede «Alessandria B», ditta leader nella costruzione di serramenti in alluminio, alluminio-legno, inox, facciate continue autoventilate (riflettenti), per strutture residenziali e industriali. I tecnici della «Alessandria B» si occupano della consulenza, progettazione, realizzazione ed all'installazione dei serramenti. «Alessandria B» è inoltre concessionaria del circuito «Isola Blu», per i prodotti inerenti la sicurezza delle abitazioni come i portoncini blindati, cancelletti blindati riducibili. Recentemente è stato inserito un altro importante anello nella catena di servizi: le scale per arredamento interno: la formula prevede la fornitura di preventivi in sede, con possibilità di vedere il modello desiderato nelle svariate tipologie e colori. Sono inoltre previsti finanziamenti per pagamenti rateali.

L'obiettivo della «Alessandria B» resta quello di garantire sempre un prodotto di qualità superiore per poter soddisfare al meglio i clienti nelle loro particolari esigenze. Per questo motivo la ditta invita a visitare i locali espositivi in località Talloria, a Roddi.

Superata la fase di costruzione o ristrutturazione di una casa è necessario pensare all'arredamento interno. Ad Alba, in via Cavour, ha sede la «Ferrero Beatrice» ditta specializzata nella fornitura di tappeti. Nel vasto salone espositivo si possono ammirare una vasta serie di prodotti provenienti dall'Estremo Oriente, Persia, Turchia, Pakistan e Afghanistan.

La ditta «Ferrero Beatrice» ha inoltre in corso un'iniziativa promozionale che prevede la «rottamazione» dei vecchi tappeti: i clienti che consegnano un tappeto vecchio possono acquistarne uno nuovo a metà prezzo.

In via Franco Centro ad Alba ha sede la «Euroceramiche», azienda leader nella fornitura di materiali per il rivestimento

FERRERO BEATRICE

ROTTAMAZIONE DEL TAPPETO

Consegnandoci il vostro tappeto da buttare, avrete diritto all'acquisto di uno nuovo

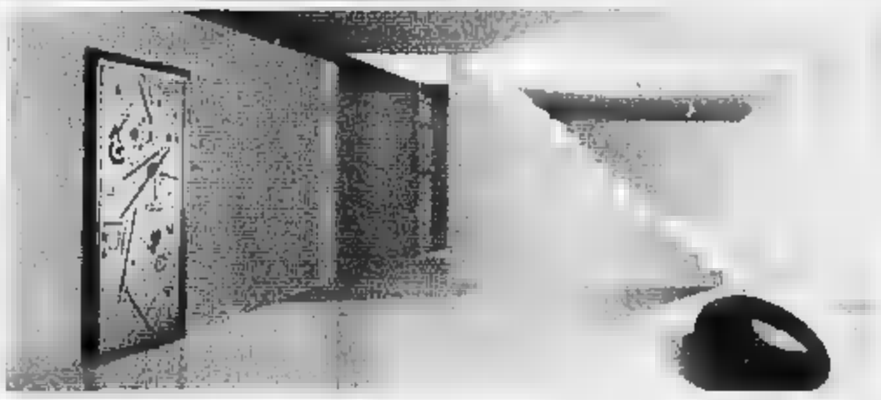
a metà prezzo

fino ad esaurimento merce

ALBA - Via Cavour, 14 - tel. 0173.440070
email: info@ferrerobeatrice.it

ALESSANDRIA B. s.n.c.
di Alessandria Gianluigi & C.
punto vendita ISOLA BLU

- Serramenti in alluminio legno - alluminio inox
- Porte interne
- Porte blindate
- Cancelletti estensibili blindati di sicurezza
- Persiane in acciaio



D'ALBA (CN) - Loc P. Talloria, 1 - Tel. 0173 281141 - Fax 0173 282364

ALBA - Via Franco Centro, I/B - Tel./Fax [illegible] 282[illegible] - [illegible] - SALUCO - Via Roccaglie, 17 - Tel./Fax 0175 68502

Proroga ridotta, i vaccini al mercurio saranno ritirati già nel 2003

E' stata ridotta a cinque anni la proroga concessa a suo tempo dall'allora ministro della Sanità Umberto Veronesi ai produttori di farmaci d'uso pediatrico contenenti mercurio come conservante: fine 2006 per presentare domanda di variazione del prodotto. In controtendenza rispetto all'Europa. Ora il suo successore, Girolamo Sirchia, ha rimediato raccogliendo le sollecitazioni di Guariniello e ha spostato a fine 2002 quel limite e al 30 giugno 2003 il ritiro delle confezioni

Il ministro Sirchia ha ridotto i tempi stabiliti dal suo predecessore

Prevenire il diabete: un convegno per imparare a evitare il pericolo

In Italia sono 3 milioni di persone soffrono di diabete. Un numero destinato a crescere e a raggiungere i 5 milioni di casi entro il 2025. Per fare il punto della situazione e per parlare di prevenzione, giovedì, ore 11,30, nella sede della Clinica medica delle Molinette, si terrà un incontro con il professor Paolo Cavallo Perin, responsabile della Diabetologia dell'ospedale di Bramante. Saranno forniti, fra l'altro, i dati dell'osservatorio regionale

Incontro alle Molinette con il responsabile di Diabetologia

ARRIVA IN ITALIA UNA NUOVA ARMA PER COMBATTERE IL FUNGO-KILLER

Aspergillosi, un olio «miracoloso» dall'Australia

Sarà provato al Regina Margherita nell'impianto di condizionamento

Marco Accossato

Arriverà dall'Australia un olio miracoloso che potrebbe combattere definitivamente l'aspergillosi e la legionella nelle tubature degli impianti di condizionamento degli ospedali. Il dottor Vito Plastino, direttore sanitario dell'azienda Sant'Anna-Regina Margherita, e il dottor Vinicio Sandrucci, direttore sanitario dell'Infantile, attendono ormai di conoscere «solo più gli ultimi dettagli sulle dosi da utilizzare». Da tempo lavorano a questa soluzione: si sono documentati sugli effettivi risultati, hanno approfondito l'argomento, e presto partirà a Torino una sperimentazione, la prima in Italia con questa sostanza. «Si tratta di un prodotto terapeutico - spiega Sandrucci - che in Australia viene utilizzato quotidianamente per le patologie della cute e per quelle reumatiche, ma che si è rivelato efficace anche per bloccare l'aspergillo e la legionella quando si annidano nei filtri degli impianti di aerazione».

La sostanza si chiama «Tthree». Al Regina Margherita l'annuncio è stato dato ieri, proprio mentre dalla procura arrivavano i risultati dell'ennesimo sopralluogo ordinato da Raffaele Guariniello, e di nuove prescrizioni che riguardano stavolta il reparto di Cardiorianimazione al terzo piano dell'Infantile: qui, due anni fa, morì un bimbo immunodepresso sottoposto a intervento chirurgico, e poi stroncato dagli effetti devastanti del fungo-killer. Qui gli ispettori di Guariniello hanno trovato alcune irregolarità, in particolare una griglia di aspirazione dell'aria infestata da una colonia di aspergilli.

La guerra contro il fungo-killer si è rivelata finora perdente. Prima del Regina Margherita, ha colpito le vicine Molinette, dove - secondo la procura - i microscopici funghi avrebbero ucciso ben nove ricoverati del centro trapianti di fegato del dottor Mauro Salizzoni, tutti accomunati da un livello bassissimo di difese immunitarie.

Dice il dottor Sandrucci: «L'unica arma efficace a nostra disposizione è stata finora quella di rendere gli ambienti il più possibile asettici. E' ormai noto che le persone immunodepresse possono essere più facilmente infettate, e vengono messe in atto tutte le misure di sicurezza. Per questo contiamo molto sull'efficacia dell'olio utilizzato in Australia. Speriamo già anche da noi gli stessi efficaci risultati ottenuti oltre Oceano e documentati in letteratura».

L'annuncio viene dato mentre la procura ordina un sopralluogo nell'ospedale: due anni fa perse la vita un bimbo dopo un'operazione Era immunodepresso

Al Regina Margherita, come nelle altre strutture ospedaliere, il pericolo arriva dai lavori in corso perenni; dalle porte, dai pavimenti usurati dal tempo; dalla polvere, cioè da condizioni igieniche non perfette.

«Al Regina Margherita - sostiene il dottor Sandrucci - non abbiamo mai abbassato la guardia; c'è da sempre una vigilanza attiva. Procediamo ad esempio ogni settimana alla pulizia delle griglie di aspirazione dell'impianto dell'aria, e ogni mese c'è un intervento straordinario».

Aspettando l'olio dall'Australia, all'Infantile si sta utilizzando in questo periodo un'altra arma, altrettanto innovativa. Anche in questo caso si tratta di una sperimentazione, che dovrebbe concludersi per essere valutata a breve, condotta in collaborazione con l'Università di Torino. «Si tratta di ioni rame-argento che vengono immessi nel circolo dell'acqua calda, vettore della malattia: prima l'anno da calamita, poi intrappolano la legionella, liberando sostanze che ne annientano il potere d'azione».

Massima, naturalmente, la prudenza in direzione al Regina Margherita. «Le speranze che l'olio in arrivo dall'Australia si riveli efficace sono buone - concludono in ospedale -. Ma aspettiamo a cantare vittoria. Non prima di aver giudicato e confrontato attentamente i risultati della sperimentazione che faremo».

Al Regina Margherita verrà sperimentato per la prima volta negli impianti di condizionamento un olio contro l'aspergillosi utilizzato in Australia

«Trovati bacilli in un reparto»

Cardio-rianimazione potrebbe essere chiusa

il caso

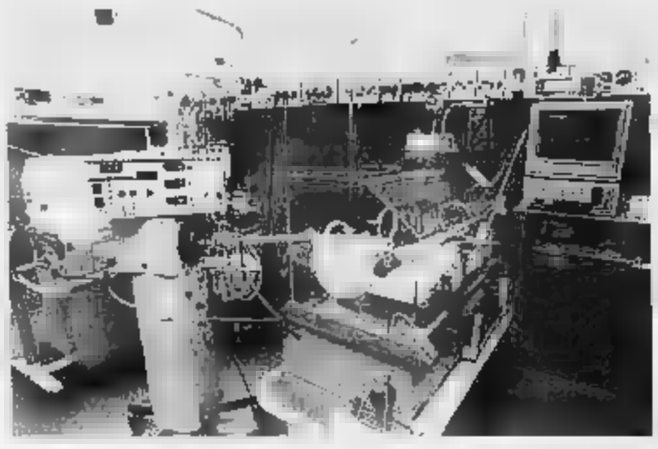
Alberto Gaino

Dopo il Centro trapianti del professor Salizzoni alle Molinette, c'è un altro reparto ospedaliero - questa volta al Regina Margherita - che rischia la chiusura per condizioni strutturali dell'ambiente. Non fosse altro perché ospita anch'esso pazienti immunodepressi. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha ricevuto e ha già inoltrato all'Asl 1 un allarmante rapporto dei suoi consulenti sulla «cardio-rianimazione» dell'ospedale infantile torinese dove nel marzo scorso è morto un diciassettenne per sospetta aspergillosi polmonare: il micidiale fungo è stato rintracciato sul diaframma che era stato inserito nella cavità toracica dello sfortunato ragazzo originario di Taranto. Ad un anno di distanza i consulenti del magistrato hanno individuato una «colonia di aspergillus» su una griglia di aspirazione del reparto.

Il rischio di gravi infezioni nei piccoli pazienti immunodepressi è e tutt'altro che dissolto e la rapidità con cui Guariniello ha trasmesso il rapporto all'Asl competente per le prescrizioni del caso trova fondamento nella constatazione che un intero anno non è servito ad affrontare il problema. Già gli ispettori dello Spresal l'organo di vigilanza sanitaria) avevano allertato il magistrato. Nel frattempo si sono verificati altri 3 casi sospetti di aspergillosi nello stesso ospedale, ma in diversi reparti (uno dei quali nel vecchio centro per le malattie infettive, da qualche mese trasferito dal secondo al settimo piano e rinnovato). Per fortuna, questi altri 3 casi non sono stati letali.

Guariniello ha inviato un rapporto all'Asl 1 dubbi sulla morte di un ragazzo all'Infantile

La Cardiorianimazione: è il degrado dell'ambiente che emerge con maggiore nettezza dalle parole della relazione. I consulenti di Guariniello hanno ispezionato il reparto il mese di febbraio e hanno constatato che «imperfezioni e danni per la mancata manutenzione impediscono di pulire e di disinfettare a fondo le superfici». Già lo Spresal, nel suo precedente sopralluogo, aveva rilevato «carenze di pulizie e manutenzione». La presenza di due cantieri di lavoro nel cortile interno all'ospedale, attigui alla veranda del reparto, può aver aggravato il rischio aspergillosi, considerata la facilità con la quale il fungo si annida nella polvere. Però i consulenti di Guariniello in tempi recentissimi - è il caso di ribadirlo - hanno rilevato che i corridoi della rianimazione non sono isolati, che le griglie di aspirazione avevano «tracce evidenti di polvere», che la «piastrellatura della pavimentazione in più punti appare sbrecciata e in uno si presenta rotta» e che in questo modo si è reso possibile il formarsi di depositi di sporcizia dove si cammina con calzari per centri di rianimazione.



Aggiungono i consulenti di Guariniello: i listelli metallici fissati al pavimento sono danneggiati in più punti e appaiono leggermente sollevati, carenza che contribuisce a favorire il deposito di sporcizia assimilabile a frammenti di taleria, materiale sabbioso, capelli». Siamo sempre in reparto per pazienti immunodepressi. E ancora: «La superficie di raccordo fra pavimentazione e pareti non è di forma arrotondata ma si presenta spigolosa, che rende difficile pulirne gli interstizi». Dettagli? Ma che dire di «culle termiche e lettini pronti per le emergenze lasciati senza particolari precauzioni igieniche in un locale adibito a deposito. In quello stesso locale, dove strumenti clinici vengono conservati coperti soltanto da lenzuolini, un pannello del soffitto appare rotto».

La prossima mossa del magistrato è prevedibile: disporrà accertamenti per avere la sicurezza che il ragazzino di Taranto è deceduto per l'aspergillosi. In quel caso vi saranno indagati per omicidio colposo.

SAPER SPENDERE

Una Pasqua dolcissima con tanto cioccolato

Simonetta

UNA Pasqua dolcissima «al cioccolato» con tanti dolci da fare perdere il lume degli occhi ai più golosi e ai bambini. Ce li ha inviati Bianca delle Conserve per soddisfare Andreina e i suoi amici

RIPIENI. Disporre su un piatto di vetro tante mezze uova di cioccolato quanti sono i commensali, al centro appoggiare una pallina di gelato alla crema o una alla menta, coprire con frutti di bosco freschi o scongelati o con yogurt ai frutti, spolverizzando con zucchero, irrorare con uno spruzzo di Cordial Campari o sciroppo di acero; oppure riempire di panna montata zuccherata e decorare con una ciliegia candita; o riempire di crema al cioccolato mescolata con torrone tritato o con zabaione spruzzato con panna.

TORTA AUSTRIACA. Lavorare 100 g di burro morbido con 6 cucchiai colmi di zucchero a velo, unire 6 cucchiai di nocciole tritate fini, di briciole di pane raffermo intrise con rum, di farina bianca, di cioccolato fondente grattugiato e quattro tuorli; incorporare i quattro albumi montati prima a neve ferma. Versare in uno stampo imburrato e cuocere per 20-25 minuti in forno già caldo a 170°

TORTA ALLA MADDALENA. Mescolare con 100 g di farina altrettanto burro sciolto, 150 di zucchero, 4 tuorli, la buccia grattugiata di un limone e un pezzetto di cedro candito tagliato e fatto sottili. Unire 150 di nocciole o mandorle sbucciate e pestate e tre albumi montati a neve. Versare in uno tortiera unta e cuocere in forno moderato a 175° per circa 30 minuti.

NOCCIOLE E. Tritare finemente 300 g di nocciole tostate, grattugiare g di cioccolato fondente. Montare a neve ferma sei albumi, incorporare i sei tuorli, unire 300 g di zucchero, cioccolato, 100 di burro a pomata, un cucchiaio di farina o mezza bustina di lievito. Amalgamare con cura, incorporare le nocciole tritate lavorando ancora. Ungere una tortiera con burro, spolverizzarla di farina, versare il composto e cuocere in forno preriscaldato a 180° per circa trenta minuti.

DEL. Ingredienti: 400 gr di nocciole, 200 gr di cioccolato fondente, 400 gr di zucchero, 200 di uva sultanina, 4 uova, una bustina di lievito, circa 400 gr di farina. Lavorare 4 uova con 400 g di zucchero, unire 400 g di farina e una bustina di lievito, impastare a lungo, aggiungere 400 g di nocciole tostate g di cioccolato fondente tutto tagliato a pezzetti e 200 g di uvetta tenuta a bagno in vino o cognac; amalgamare bene e distendere l'impasto in tortiera rotonda, unta di olio o burro. Spennellare la superficie con albumi d'uovo sbattuti e cuocere in forno caldo a 190° sino a che avrà raggiunto un colore dorato.

TORTA DI MELE. Ingredienti: 250 gr di farina bianca, 175 gr di buon burro, 100 gr di zucchero, un uovo, un pizzico di sale, cucchiaiata di acqua freddissima; per il ripieno: kg 1,500 di mele dolci a pasta soda, 1 limone non trattato, 5-6 cucchiaiate di zucchero bruno, una cucchiaiata di zucchero vanigliato, profumo di cannella, 100 gr di mandorle o nocciole leggermente tostate e tritate, 50 gr di cocco disidratato, 100 gr di amaretti, una cucchiaiata di fecola o di maizena; confettura di pesche all'amaretto (ricetta nel libro "Marmellate" di Bianca Gremmo Zunaglini), zucchero a velo. Mescolare la farina con il burro a pomata, zucchero e sale, impastare velocemente incorporando l'uovo o l'acqua molto fredda. Disporre metà della pasta sul fondo rialzandola sui bordi di una tortiera ben imburrata. Sbucciare le mele, affettarle sottili, spruzzarle con succo di limone, unire la buccia grattugiata, lo zucchero e quello vanigliato, la cannella, gli amaretti sbriciolati, il trito di frutta secca, il cocco e la fecola. Mescolare bene e versare sulla pasta livellando la superficie. Stendere la rimanente pasta e appoggiare il disco sul ripieno. Cuocere in forno a 190°-200° per circa 40 minuti. Lasciar raffreddare, sformare e decorare con la confettura di pesche, spruzzi di panna montata o palline di gelato alla crema.

simonetta.conti@lastampa.it

COLLINA DI MONCALIERI

Vandali devastano tombe e loculi a Revigliasco

Hanno devastato il cimitero di Revigliasco, sulle colline di Moncalieri, nella notte di luna piena. Vandali hanno lanciato pietre contro le foto dei defunti, le croci di pietra, le floriere. Danneggiati in tutto 8 loculi e 11 tombe di famiglia. «I danni? Almeno una trentina di milioni», dice Gennaro Di Pasquale, il custode dei cimiteri di Moncalieri. Già la notte del 25 qualcuno si era introdotto nel cimitero e aveva spaccato il loculo di un defunto nel novembre scorso. La segnalazione raccolta dai vigili di zona non aveva suscitato particolare apprensione.

«Pensavamo fosse un fatto isolato, e invece sono tornati», afferma il comandante della polizia municipale Corrado Maritato, allargando le braccia. I carabinieri hanno raccolto molte impronte digitali e stanno verificando le indicazioni di una telefonata anonima, fatta al comando dei vigili.

ALL'IPPODROMO DI VINOVO

VENITE A TRASCORRERE PASQUA E PASQUETTA AI NOSTRI IPPODROMI

Domenica 31 marzo ore 15
CORSE AL GALOPPO

Lunedì 1 aprile 2002 ore 11 e ore 15
CORSE DI TROTTO
Con un intervallo rustico e a buon prezzo passato con noi l'intera giornata di Pasquetta

PER TUTTI I BAMBINI UOVO SORPRESA
E PER I PIÙ GRANDI
DEGUSTAZIONI DI IL CIOCCOLATO DI STREGLIO

RISTORANTE - Nuova Gestione
Prenotazioni 011.965.18.24 - 339.466.60.01 -

Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportingpiemonte.it

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANGENZIALE USCITA DRONERO

LA POLEMICA INIZIATA LO SCORSO OTTOBRE CON IL VETO DEL GUARDASIGILLI CASTELLI E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO BERLUSCONI

Il magistrato dall'ufficio di Bruxelles dichiara «Per me vale soltanto ciò che dicono qui Questa polemica non giova certo all'Italia» Il sottosegretario alla Giustizia ribatte «Non intendiamo subire prevaricazioni da nessuno In quel posto deve andare un funzionario italiano che sia gradito all'esecutivo Non importa se lui ha vinto il concorso»

Lite europea sul giudice anti-frode

Vaudano si insedia all'ufficio Olaf, il governo protesta

Claudio Giacchino

Il governo contro il giudice Mario Vaudano. Il giudice Mario Vaudano contro il governo. La battaglia va avanti da mesi, da quando [illegible] bloccato la nomina del magistrato all'Ufficio europeo per la lotta antifrode che opera a Bruxelles e si chiama Olaf.

Era fine ottobre, il governativo pareva aver tarpato le ali al sogno di Vaudano di servire la giustizia dell'Europa. Invece, due settimane fa, lunedì 18, il giudice ha preso possesso del suo ufficio nella capitale belga. Diventando così il «ribelle» al veto del Guardasigilli Castelli e di Berlusconi: o, a seconda dei punti di vista, del «resistente» al diktat del ministro alla Giustizia e del premier.

Mario Vaudano, famoso negli Anni Ottanta per essere stato il grande inquisitore della Guardia di Finanza scoprendo il maxiscandalo dei petroli che porterà in [illegible] e poi alla condanna il generale comandante del corpo, Raffaele Giudice, da tempo vive a Parigi. Non rilascia dichiarazioni sulla sua ribellione-resistenza, «Per me può parlare solo l'Olaf. Per la quale ho iniziato a lavorare dopo mesi di parole, polemiche che non credo abbiano giovato all'immagine dell'Italia. Altro non posso dire».

Chi, invece, dice, è il sottosegretario alla giustizia, l'onorevole Michele Vietti, torinese come Vaudano: «Non intendiamo subire prevaricazioni. Se il governo ha detto che no, quel magistrato non può andare all'Olaf, il magistrato deve obbedire».

Certo, però Vaudano lavora già a Bruxelles. «Non ci sta affatto bene: ripeto, non staremo con le mani in [illegible]. Abbiamo chiesto chiarimenti all'Olaf: ci pare anomalo, molto anomalo, che l'Ufficio europeo per la lotta antifrode abbia permesso al giudice di insediarsi. Là ci deve andare un funzionario italiano: non un funzionario italiano a dispetto del governo».

Onorevole Vietti, il fatto è che Vaudano ha vinto il [illegible]. La risposta del sottosegretario è immediato: «Il [illegible] non basta. Il presupposto fondamentale è che all'Olaf andrà la persona gradita a noi, e Vaudano ha ricevuto un veto».

Dunque, la battaglia continua e la vicenda del ribelle-resistente, che al momento è in aspettativa (come giudice) per ragioni famigliari, accenderà altre polemiche. Le battaglie ha quasi un anno di vita: nell'aprile 2001 l'annuncio che Vaudano ha vinto il concorso insieme ad altri due colleghi italiani: Alberto Perduca, torinese, e Nicola Piacente, barese. Ad agosto, il Guardasigilli pone il veto rivolgendosi al Csm, il Consiglio superiore della magistratura: «Annullate l'autorizzazione [illegible] ai tre giudici di andare a Bruxelles». Stupore all'Olaf, il direttore generale, il tedesco Bruener dichiara: «Se i tre italiani non verranno dovremo rimpiazzarli con colleghi di altre nazionalità. Perché l'Italia non vuole suoi rappresentanti nell'Ufficio che combatte in Europa la frode? Perché vuole che il dottor Perduca sieda sulla poltrona di direttore della direzione Indagini?».

Risposta del ministro alla Giustizia: «Non è necessario che all'Olaf vadano magistrati, possono essere nominati anche funzionari di altri uffici». Da notare che il veto è stato pronunciato dopo che (7 giugno) la presidenza del Consiglio, [illegible] Berlusconi, ha dato il nullaosta al trasferimento di Perduca, Vaudano e Piacente per la durata quadriennale del mandato europeo.

Castelli presenta un dossier: «Ecco la prova che i tre erano raccomandati da Fassino», rincara la dose alla Camera, «Fassino chiarisca che il bando del concorso [illegible] mirato, fatto apposta per far vincere chi voleva lui. E' finito il tempo degli eurosupini, noi non ci pieghiamo a ciò che vogliono a Bruxelles». Intanto, il Tar respinge il ricorso di Vaudano contro il no governativo. Il Csm, invece, gli dà ragione.

La situazione della battaglia, oggi: Perduca ha rinunciato, Piacente s'è dimesso. Vaudano è inquirente dell'Olaf. Sino a quando?

FERMATO SU UN FURGONE RUBATO IL PRIMOGENITO DEL DECORATORE ACCOLTELLATO PER 100 MILA LIRE

Ladro dopo l'assassinio del padre

Angelo Conti

Il finestrino posteriore in frantumi ha richiamato l'attenzione di [illegible] pattuglia di carabinieri [illegible] un furgone rubato, [illegible] ha anche portato alla luce un dramma famigliare che ha radici in un recente omicidio. Sul Fiat Ducato bloccato l'altra notte, poco dopo le 4, lungo via Botticelli, c'erano Raffaele C., 15 anni, ed Angelo Gallo Cassarino, 22 anni, corso Taranto 130. E c'erano anche svariati [illegible] da scasso: lime, martelli, leve. Verificato che il pulmino era stato rubato appena qualche ora prima, la sorpresa è stata scoprire che Angelo Gallo Cassarino, è il figlio di Calogero «Lillo» Gallo Cassarino, il decoratore quarantunenne [illegible] a coltellate in [illegible] settembre da una coppia di rigattieri, suoi vicini di casa. Il movente della tragica lite si rivelò banalissimo ed assurdo: la mancata restituzione di un debito di appena 100 mila lire.

La vittima ha lasciato sette ragazzi
Dopo l'omicidio la moglie aveva gridato: adesso come faremo a vivere?

Proprio Angelo, che al momento dell'omicidio stava guardando la televisione in casa, fu fra i primi a portare soccorso al padre (giunto ancora in vita al Pronto Soccorso del Giovanni Bosco, ma morto mentre i medici si accingevano [illegible] operarlo) e poi a fornire le prime fondamentali testimonianze agli investigatori.

Per l'omicidio dell'artigiano (che aveva lasciato moglie e [illegible] figli: il più anziano proprio Angelo ed il più piccolo di appena 4 anni), i carabinieri arrestarono, dopo poche ore, Giuseppe e Vincenzo [illegible] Fuoglio, [illegible] e 24 anni, padre e figlio. I due assassini risultarono appartenere ad una famiglia povera quanto quella della vittima: i Fuoglio sopravvivono raccogliendo rame e ferro vecchio. Entrambi risultarono risiedere in corso Taranto 136, nello stesso isolato di case popolari in cui abitava il decoratore stroncato da una coltellata al polmone sinistro.

All'indomani [illegible] tragico episodio, la moglie della vittima, disperata, si era scagliato contro i responsabili dell'omicidio: «E adesso come farò? Questa gente ha rovinato la mia vita e quella dei miei ragazzi. Come faremo, adesso, a sopravvivere? Come potrò allevare i miei figli in questa situazione? Non potrò perdonare mai i responsabili di quel che è successo. Li aspetterò, quando usciranno dal carcere. Voglio farmi giustizia da sola». Le difficoltà, in casa Gallo Cassarino, sono state subito tante. Qui [illegible] nessuno vuole credere al fatto che Angelo sia davvero colpevole del furto di quel furgone, [illegible] è anche vero che quel tragico episodio ha certamente segnato l'esistenza di una famiglia che ora si trova ad affrontare obiettive difficoltà di sopravvivenza.

Specchio dei tempi

«Più facile procurarsi ciò che fa male» - «I punti panoramici di Torino sono gioielli [illegible] esibire» - «Sogno svanito tra i palazzoni [illegible] Santa Rita» - «Qualcuno, per caso, ha già notato un vigile di quartiere?»

Un lettore ci scrive:
«Pensierino di Pasqua su un problema, la salute, che dovrebbe farci meditare con più attenzione. Il fumo fa male, la vendita dei tabacchi è vietata ai minori quindi: dopo le 20 ovunque, ogni [illegible] metri c'è un distributore di sigarette automatico disponibile a tutti quelli che possono arrivarci come altezza, a non [illegible] posti molto in alto (i distributori... voglio dire).

«Le medicine fanno bene (o almeno dovrebbero) quindi: se dopo le [illegible] hai necessità di una farmacia aperta, devi percorrere [illegible] chilometri se sei in Torino o, se sei in provincia, ti tocca andare ad uno dei paesi vicini. E, se hai bisogno di qualcosa di diverso [illegible] una garza, senza ricetta il buon farmacista [illegible] si prende la responsabilità di darti neanche [illegible] Aspirina (anche [illegible] hai [illegible] anni tu e [illegible] anni di università lui...). E' confortante sentirsi tutelati».

Giorgio Destefanis

Una lettrice mi scrive:
«Il lettore Amprimo e un altro lettore hanno messo in rilievo il fatto che dall'alto della collina di Torino si gode uno dei più straordinari panorami di montagne dell'Europa e del mondo e [illegible] manchino cartoline a punti di vista attrezzati dato che, ad esempio, il Colle della Maddalena è circondato da [illegible] che preciudono la vista. Aggiungo che lo stesso vale per Superga.

«Penso che i benemeriti responsabili [illegible] nostro magnifico Museo della Montagna dovrebbero farsi promotori di [illegible] grintosa campagna perché si realizzino questi attrezzati punti panoramici. Non sto a pensare cosa farebbero gli altri paesi se avessero a disposizione una simile "chicca" turistica.

«Le Olimpiadi non sono lontane e comunque una accorta campagna potrebbe inserire tra le bellezze turistiche di Torino anche i punti panoramici della Maddalena e di Superga».

Lavinia Efriklan

Un lettore ci scrive:
«Ecco una tipica storia metropolitana! In Torino, nel quartiere Santa Rita, ai confini con Crocetta e San Paolo, c'era una volta la "Materferro"; l'area di questa fabbrica, da anni in disuso, doveva servire come luogo di accentramento di tutti gli uffici della Regione Piemonte ora sparsi sul territorio.

«Doveva essere costruito un palazzo di trenta piani più garage e posti auto, di cui avrebbero usufruito tutti gli abitanti della zona, aree verdi pubbliche e case d'abitazione. Tale ipotesi fu accolta non troppo sfavorevolmente dai residenti, stante la tragica situazione del parcheggio nella zona, e, altro dato non da sottovalutare, la possibilità, a lungo termine, di un ridotto esborso di soldi da parte della collettività dovuto al risparmio degli affitti che la Regione ora paga ai privati.

«Abbiamo saputo, invece, e cioè da quando alcune società [illegible] costruzioni [illegible] esposto i cartelloni pubblicitari, che tutto questo rimane un sogno.

«La realtà è che su tutta l'area Materferro si costruiranno quattro enormi agglomerati di [illegible] chiamato "Area Crocetta", e che i relativi garages e la poca area verde prevista serviranno solo per i proprietari dei nuovi alloggi. Sarebbe giusto sapere perché questo progetto iniziale è stato accantonato.

«E' sicuramente superfluo e ingenuo lamentarsi sul fatto che Torino perde abitanti e che la popolazione emigra [illegible] grande facilità verso i paesi limitrofi se la città un tempo caratterizzato dal suo verde pubblico da qualche anno a questa parte tende a trasformarsi in una sequenza ininterrotta di palazzoni».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Si fa davvero un gran parlare in questi giorni dei vigili di quartiere. Ci sono, non ci sono... qualcuno riesce per caso a vederli e vuole dirci dove incontrarli?

«Abito in piazza Bengasi dove c'è il mercato tutte le mattine e al sabato tutto il giorno. Il caos è totale con macchine parcheggiate sui marciapiedi, in doppia e tripla fila, a ridosso dei portoni, sulle strisce, ecc. ecc.

«Molto sovente noto che ambulanze, auto delle forze dell'ordine, mezzi dei vigili del fuoco (c'è un distaccamento proprio nella zona) rimangono imbottigliati [illegible] in concerto di clacson [illegible] impazziti e [illegible]. In mezzo a questo quadro non si è mai visto nessun vigile a dirigere il traffico e a mettere ordine. L'unico zelo dei vigili si nota - ma solo nei momenti in cui la circolazione fila liscia - nel multare le vetture non perfettamente allineate al marciapiede.

«Forse, insieme a questa sacrosanta ammenda agli indisciplinati, i torinesi si aspettano concretamente dai loro amati "civich" anche qualcosa di meglio e di più».

Segue la firma

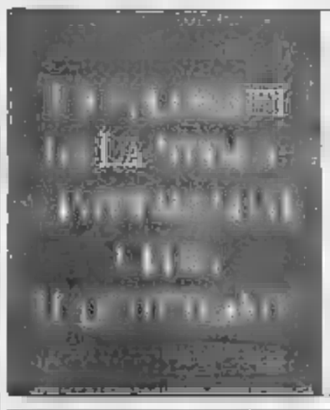
specchiotempi@lastampa.it

SVIMONBLOCAL.CH

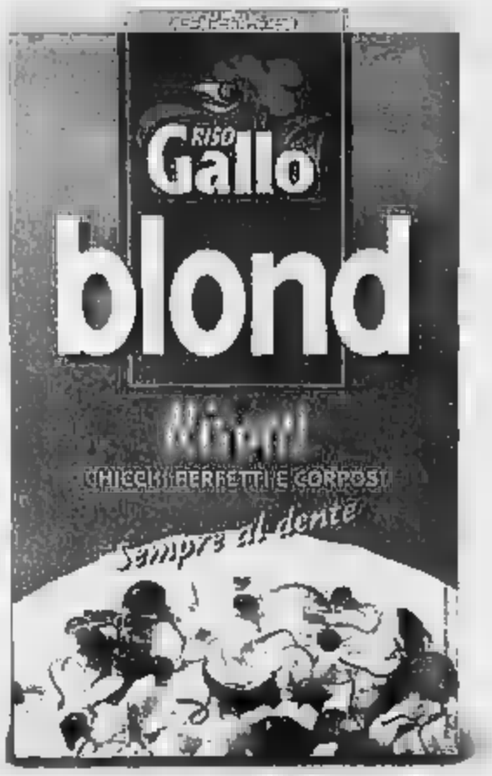
UN AIUTO [illegible] DOLORE
ONORANZE FUNEBRI
EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE
L. 1.800.000
Chiamata Gratuita

La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di golf serali e festivi
Costo promozionale
€ 115 tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111

Gelati di Classe
Pepino Torino
tel. 011.936.76.15
e-mail info@gelatipepino.it
www.gelatipepino.it


Mercoledì TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì TorinoSette
Sabato Specchio - TuttoIlTempoLibero
Domenica TuttoSport
LA STAMPA

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali in più
[illegible] i "consigli" in ospedale.
La Federazione Nazionale Imprese Onoranze Funebri
"consiglia di [illegible] accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano [illegible] o [illegible] biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più [illegible] alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale [illegible] più rispetto ai costi di mercato.
(Da L'Informatore 3/99)
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE €1291
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
Torquato Tasso, Case di Riposo, Abitazioni in Torino e provincia.
Sede centrale: C.so Bramante 86 - Torino - Tel.011.6633005
*Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).



Non te l'aspettavi, vero? Finalmente una sorpresa che ti lascia davvero a bocca aperta. Pardon, chiusa. Del resto, che altro dire del risotto con crema di asparagi, pratoline e viole del pensiero di monte se non che è una meraviglia, per gli occhi e per il palato? Per esempio, che i chicchi di Blond Risotti, così corposi, saporiti e sempre al dente, ne garantiscono ogni volta la perfetta riuscita. Perché, ne converrai senz'altro anche tu, le sorprese più belle sono quelle che non ti deludono. Mai. Fino alla fine. La ricetta completa del risotto con crema di asparagi, pratoline e viole del pensiero di monte, proposta dallo chef Massimiliano Alajmo del ristorante Le Calandre di Rubano (PD), si trova sul sito www.risogallo.it

IL RISO PIÙ VENDUTO 1° IN ITALIA

Sorpresa!

Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

CACCIA AL TESORO E CIOCCOLATO «EQUO&SOLIDALE» A PALAZZO DUCALE, MOLTI NUOVI ARRIVI ALL'ACQUARIO DI PONTE SPINOLA

Pasqua tra musei, concerti e parchi

Treni scontati per le 5 Terre, bimbi gratis all'Ecomuseo di Cicagna

Mauro Boccaccio

GENOVA

Le visite guidate a parchi, musei, alle cave di ardesia della Fontanabuona, le novità dell'Acquario di Ponte Spinola, le feste all'aperto, i concerti: sono tanti gli appuntamenti di Pasqua e Pasquetta a Genova e in provincia, dal Porto Antico, al Tigullio, fino alle «gettonatissime» Cinque Terre.

Nel capoluogo ligure, oggi e domani resteranno aperti i musei e le gallerie di Palazzo Bianco, Palazzo Rosso (10-19) e il Museo di Storia Naturale. Nella sola giornata di oggi, nel capoluogo ligure, si potrà visitare, dalle 9 alle 19, anche Palazzo Reale, in Via Balbi. A Palazzo Ducale resta aperta, dalle 9 alle 21, in questi due giorni, la grande mostra dedicata ai capolavori genovesi dell'Ermitago, con opere e dipinti di Luca Cambiaso, Bernardo Strozzi, Alessandro Magnasco e tanti altri artisti vissuti tra il Cinquecento e il Settecento.

A tutti i visitatori della mostra verrà offerta una degustazione di cioccolato della Bottega Equosolidale, ai bambini sarà riservata una divertente caccia al tesoro da fare durante il tragitto. Anche la Pasqua dell'Acquario, nel Porto Antico, riserva al suo pubblico numerose sorprese. Nelle oltre settanta vasche del grande parco marino, tra cui quella della Scogliera Mediterranea, sono arrivati tanti nuovi ospiti, dalle gallinelle ai pesci violino.

Ma in questi giorni di festa tutta l'area dell'Expo subirà un autentico assalto di turisti che metteranno a dura prova il nuovi, potenziati, parcheggi (200 posti in più e la nuova viabilità decisa dal Comune di Genova.

Novità anche dalle Cinque Terre. Per la Pasqua è stato riaperto il Sentiero Azzurro, fra Manarola e Corniglia, il più danneggiato in questi ultimi tempi da frane e smottamenti. E per favorire gli spostamenti ecologici sulla costa - tutti rigorosamente in treno - il Parco delle Cinque Terre ha invece messo a punto con le Ferrovie dello Stato una speciale carta per i turisti che prevede viaggi gratis nel tratto Levanto-Riomaggiore. Si dovranno invece scucire 3 euro per l'accesso a tutti i sentieri.

Sempre sulla Riviera di Levante, da segnalare la rassegna musicale «Moneglia Classica» promossa dall'associazione Felice Romani che questa sera alle 21,15, nell'Oratorio dei Disciplinanti presenterà un concerto di Giuseppina Brienzo (soprano) che con i fratelli Federico, Lorenzo e Mario Parravicini al violino, violoncello e clavicembalo presenteranno brani di Vivaldi, Benedetto Marcello e Haendel.

Infine in Val Fontanabuona oggi e domani tutti i bambini fino ai 12 anni potranno entrare gratis ai vari siti dell'Ecomuseo dedicato alla «Via dell'Ardesia». Il punto di partenza delle visite guidate è il Centro Espositivo di Chiapparino di Cicagna, facilmente raggiungibile da Genova e Chiavari (Statale 225 della Fontanabuona) dalle 10 alle 15. Il tour prevede tappe nelle suggestive cave sotterranee, il laboratorio di Isolona di Orero, il Museo dell'Ardesia e la mostra storica-archeologica di Cicagna.

«Pasqua in fiore»: a Rapallo la tradizione delle sculture floreali si rinnova anche quest'anno (Bianchi)

Così in Riviera

Rapallo punta su fiori e arte Musica a Zoagli e Chiavari

RAPALLO

Ancora una volta Rapallo ha deciso di salutare i numerosi ospiti, arrivati in Riviera in questi giorni per trascorrere il breve ponte pasquale, con un tripudio di fiori. Una vera «Pasqua in fiore», come recita il titolo della manifestazione organizzata dal Comune e dall'Ascom-Cotur. Sul lungomare e in diverse piazze del centro sono state poste eleganti composizioni floreali realizzate dai giardinieri del Comune e questa mattina decine di ragazze nei tipici costumi liguri, distribuiranno oltre seimila piantine fiorite in vaso. La distribuzione sarà itinerante grazie ai mezzi, appositamente addobbati con fiori e composizioni floreali, messi a disposizione dal Moto Club Olivari. I commercianti hanno predisposto le vetrine per partecipare allo speciale concorso «Vetrine in fiore: fiori barche e devozione locale». Una giuria sceglierà le tre vetrine da premiare con altrettante medaglie d'oro con inciso lo stemma del Comune di Rapallo. Domani mattina alle 11 al chiosco della Musica sul lungomare, il locale corpo bandistico eseguirà il tradizionale concerto pasquale. Sempre a Rapallo, ha aperto i battenti una interessante mostra di pittura dedicata ai maestri dell'800 con una cinquantina di tele della collezione Gaffoglio (cui è intitolato l'omonimo museo del centro rivierasco), tra cui quadri di Delleani, Rota, Follini.

Un'essenza della Riviera Ligure, mare, fiori e colori, viene proposta a Santa Margherita a cura dell'Associazione culturale per le tradizioni liguri, «A Coalinn-a», la strada che dal mare sale a Castello, alla chiesa dei Cappuccini e a Villa Durazzo, questa mattina è allegramente infiorata e resa più invitante. Al Castello altri «colori», realizzati da un gruppo di pittori di Rapallo, Santa Margherita e Recco, sono in mostra per proporre ai visitatori paesaggi marini e non, quindi colori nei colori, paesaggi nel paesaggio. La mostra rimane aperta oggi e domani dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Musica e artigianato artistico sono le due attrattive offerte a Zoagli: presso la restaurata Torre Saracena è allestita la mostra di modelli navali caratteristici dei nostri mari. Sono in esposizione copie dei famosi Sciabecchi arabi, Leudi rivani e Gozzi che hanno fatto la storia della marineria ligure. Questo pomeriggio sulla piazza principale uno spettacolo itinerante di musica tradizionale celtica, eseguita da un gruppo di musicisti in tipico costume del Cinquecento.

A Chiavari questa sera alle 21 nell'Auditorium di Borgo, concerto dell'Insieme Concertante Strumentisti della Scala in un programma che prevede musiche di Rossini, Verdi e Vivaldi. [r. s.]

TRADIZIONI GASTRONOMICHE: IN LIGURIA STORIA E RELIGIOSITA' VANNO D'ACCORDO

Agnello, «cima» e torta pasqualina: un mito

Paola Lingua

GENOVA

L'agnello (o il capretto) è una presenza fissa sulla tavola pasquale, ovunque e dovunque, perché è una pietanza legata al rito della Pasqua ebraica e quindi trasferita «tout court» nella tradizione cristiana: in Liguria il consumo - anche fuori del periodo pasquale - della carne saporita del simpatico ovino era assai diffuso, perché i Genovesi, sin dal Medioevo, controllavano i mercati del bestiame sia della Corsica, sia della Sardegna.

Le mandrie erano stipate nelle stive delle galee, cosicché, dopo un breve trasporto per mare, scendevano, ancor vive, a terra, per essere avviate a ridosso dei moli in quei rumi dei capretari» che oggi esiste ancora, dove avveniva la macellazione.

A Pasqua, nel tempo, s'è imposto come piatto principe il cosciotto di capretto o agnello al forno strofinato d'aglio e di rosmarino e cotto grosso, irrorato di abbondante olio d'oliva e informato, magari su un letto di patate. Un paio di bicchieri di vino bianco secco a metà cottura: quindi si portava in tavola addirittura il «tian» rovente, con il cosciotto che aveva assunto un invitante colorito bruno, magari con un po' di crosticina croccante.

Ma i genovesi per un lungo periodo hanno prediletto lo spezzatino di agnello con i carciofi (soffritto un battuto con olio, vino bianco e aglio), oppure le allegre costolettine o impanate e fritte (sempre con carciofi) o sulla griglia «a scottadito».

Nel Levante genovese, invece, puntando sui cosiddetti «primi», è il vero momento dei cosiddetti «pansotti», grossi ravioli di magro dominati dalle erbe infinite e misteriose del cosiddetto «preboggion» e conditi con la salsa di noci d'origine orientale. E' ancora il momento di lasagne al pesto, magari preparate, sempre nel Levante e nel Tigullio, con la «prescinsena», erede ligure dello yogurth conosciuto in Oriente, al posto del parmigiano e del pecorino.

La «regina» della Pasqua resta la «torta pasqualina». Di origine cinquecentesca, è una torta di sfoglie salate sovrapposte e arrotolate a bordo (coegio, piccolo orecchio, in dialetto) ripiena di verdure di stagione, «prescinsena» e uova inserite fresche nel ripieno, come in un nido; la tradizione voleva 33 sfoglie come gli anni di Cristo, così come, in occasione della Pasqua, s'impongono i freschissimi carciofi di Albenga, rosolati in un trito di funghi porcini secchi «rinvenuti» in acqua tiepida, 'come ripieno principe, al posto del meno costoso ripieno di «gee» (ovvero bietole).

Chiudiamo con l'«imperatrice» della Pasqua, ovvero la cima, piatto difficile e impegnativo, cantato persino da una ballata in dialetto genovese - felice, anche se poco conosciuta - di Fabrizio De André. Tasca di vitello (anche di due chili) e un ripieno di uova sbattute, erbe tritate, cervello (un tempo, prima della «mucca pazza»), poco prosciutto, pisellini: la tasca va riempita a tre quarti e poi cucita. La cima si bolle (lasciata nella garza: va controllata e punta per evitare rotture. Quindi la si fa freddare tra due piatti, sotto un robusto peso. Si consuma fredda, con insalate tenere, oppure con una salsa verde leggera. E' ottima fritta il giorno dopo, se ne è avanzata.

NOTIZIE

RICETTAZIONE

Un pregiudicato calabrese era «in affari» con gli albanesi

Sorpreso in flagranza dalla polizia, è stato arrestato ieri per ricettazione un pregiudicato calabrese, conosciuto come «Gino», 54 anni, abitante a Sestri Ponente. L'uomo, gestore di un bar in via Balbi, è sospettato di essere il principale ricettatore della refurtiva degli albanesi. Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati un centinaio di oggetti preziosi, cellulari, documenti d'identità e carte di credito.

TRAFFICO

Autista di autobus costretto a chiedere una scorta di polizia

Un autista dell'Amt, che aveva chiesto l'intervento dei vigili urbani per far togliere le auto che gli impedivano il percorso in via Quasimodo, nel quartiere di Prà, per timore di rappresaglie da parte degli automobilisti multati si è fatto scortare dalla polizia fino al capolinea.

Villa Pallavicini: il parco chiuso al pubblico da domani

Da domani, primo aprile, sarà chiuso a tempo indeterminato Villa Pallavicini, a Genova Pegli. La decisione è del Comune di Genova, proprietario della struttura, a causa dei problemi di tipo economico legati a lavori di manutenzione del parco. La chiusura avverrà da lunedì, quando cioè scadrà il contratto fra il Comune di Genova e gli attuali gestori della struttura, il Consorzio «Progetto Liguria lavoro».

Chiavari: centrodestra diviso sulla candidatura a sindaco

Il centrodestra si divide sul candidato a sindaco della Casa delle Libertà Umberto Boragno. La lega fa sapere che nelle amministrazioni uscenti governate dal Carroccio, il candidato a sindaco deve essere indicato dal movimento di Bossi. L'Udc (Ccd, Cdu e Dc) ha stabilito di appoggiare la candidatura di Maria Stella Mignone.

INQUINAMENTO

Sestri Levante: non c'è amianto sulla spiaggia di Pietracalante

E' rientrato, almeno secondo il sindaco Mario Chella, un allarme lanciato dal Comitato per la Salvaguardia della Baia delle Favole sulla presunta presenza di amianto sulla nuova spiaggia di Pietra Calante, che è stata esclusa dai tecnici dell'Arpal.

DALLA PRIMA PAGINA

NOI, SPERPERATORI DEI DOLORI

Barbara Spinelli

venne costruita l'Unione europea, e che quel passato è la stoffa di cui è fatto il nostro futuro, se vogliamo che questi non sia menzogna? Ogni gesto di Sharon risponde alla follia di terroristi kamikaze e dà un punto di vista militare ha una sua logica, così come hanno logica le reazioni americane dopo l'11 settembre. Ma i governanti israeliani mettono in gioco molto di più, con le proprie risposte apparentemente logiche, necessarie. Mettono in gioco l'utilità della loro memoria e anche la fecondità della nostra, inferendo ad ambedue ferite mortali. Mettono in forse l'esperienza stessa del dolore e la volontà, come dice Rilke, di dare a quest'ultimo una sede, un giaciglio, un suolo, un luogo, nelle nostre geografie mentali: «Noi, sperperatori dei dolori» (Rilke, Elegie Duinesi nr.).

Non avevamo visto questo, fino al giorno in cui gli aerei terroristi hanno solcato i cieli dell'America. Le repliche israeliane alle aggressioni erano sempre state forti, volitive, e in alcuni casi erano sfociate in guerre, come ai tempi della fondazione dello Stato o dei conflitti con le nazioni arabe circostanti. Ma sempre era questione per Israele di sopravvivenza e di reminiscenza viglia, anche quando il paese sentiva più potente degli Stati limitrofi: si trattava di non farsi portare al macello passivamente, come era accaduto con tanta frequenza nei campi di morte. Si trattava di fronteggiare chi si era proposto la distruzione del santuario dentro cui gli ebrei avevano trovato rifugio. Ancora più potente dovrebbe esser questa idea, a partire dal momento in cui una guerra di stile vietnamita avviene in casa, dentro il santuario stesso, su un territorio terribilmente esiguo, e in condizioni di nuova debolezza. Proprio nell'ora dei massimi pericoli si tende a sottovalutare i pericoli. La sofferenza ebraica si accampa davanti a quella di un popolo palestinese lungamente occupato, umiliato, e nessuno dei due campi sembra aver memoria o coscienza dei dolori dell'altro.

Le due storie si incontrano, si specchiano l'una nell'altra, e di fatto si annullano a vicenda. Una parte evapora di *Nakba*, che è il nome dato dai palestinesi alla catastrofe subita nel '48, con la cacciata e i massacri seguiti alla guerra d'indipendenza israeliana. Dall'altra evapora la Shoah, che è il nome israeliano dato allo sterminio antiebraico in Europa. Esistono circostanze in cui la sofferenza rivela solo sterile ma addirittura mortifera, dice lo scrittore David Grossmann in un'intervista a Enzo Biagi: «A causa della sofferenza può diventare difficile identificarsi con le sofferenze altrui. Molte volte, essa si tramuta in giustificazione per insistere sulla strada del male, dell'odio». Si tramuta in sofferenza chiassosa, suicida, che non aiuta né a capire né a salvare: diventa sofferenza vana, come il *vento che ha fame* nell'Ecclesiaste veterotestamentario. E' il dolore della nazione ebraica guidata da Sharon, a capire lo scrittore israeliano. Non stupisce che gli spiriti più illuminati della regione (fra essi Grossmann stesso, accanto a musulmani moderati come Sarih Nusseibeh, il gran rabbino Sirat a Parigi o al rabbino Blanchard del centro nazionale ebraico della cultura a New York) rivolgano d'un tratto l'attenzione ai mea culpa di Giovanni Paolo II, e prendendoli come modello propongano anche tra ebrei e palestinesi una sorta di riconversione, fondata sul senso di giustizia e sulla simultanea, reciproca domanda di perdono (*Corriere della Sera*, «Il coraggio di chiedersi perdono», 8 marzo 2002).

Sono le voci di profeti che oggi mancano crudelmente, dall'una e dall'altra parte. Arafat con la sua disponibilità al martirio è profetico, perché ha mancato troppo occasioni per fare la pace, e perché oscilla permanentemente fra insurrezione violenta e astuzia diplomatica. I dirigenti israeliani non sono profetici, perché non vedono il disastro in cui precipitano: la guerra e l'oppressione militarizzata non accrescono la sicurezza della loro nazione ma la rendono ancor più fragile e isolata, con o senza Arafat. Non sono profetici i capi arabi, che azzardano piani di pace importanti come quello saudita, ma poi ricadono sempre nello stesso errore: quello di non vedere mai le minacce insite nei propri regimi illiberali e nelle proprie apologie dell'insurrezione, e di addossare ogni volta le proprie colpe - mancato sviluppo, sperpero di ricchezze, inattitudine a negoziare - sulle sole spalle di Israele. Infine non sono profetici i governanti americani: volontariamente impotenti sulla questione medio orientale, refrattari a intuire come il permanere di ingiustizie e terrore in Palestina vanifichi i piani di resistenza al terrorismo globale.

Il vero profeta non ha visioni apocalittiche del futuro terreno. Guarda da vicino il disordine e le servitù mentali esistenti, e indica una possibile via d'uscita che riporti ordine nello spirito. Non è animato da messianesimi politici, non dà all'altro la colpa d'ogni male, e sa fare paragoni con avvenimenti recenti che hanno procurato afflizioni, che hanno costato lunghi smarrimenti, e che proprio per questo potrebbero servire da esempio. La guerra in Medio Oriente vede due popoli che si accapigliano in un intreccio di morte, incapaci di parlarsi e guardarsi in faccia: non sono molto diversi dalle popolazioni che si combatterono in Kosovo, e anche le loro guerre fanno ormai più vittime fra i civili che fra i militari. Anche qui urge un intervento occidentale, che trasformi due minuscole strisce di terra (Cisgiordania, Gazal in zone protette internazionalmente, dunque di fatto in protettorati dove l'Occidente sarà chiamato a edificare una pace - a impegnarsi in operazioni di *nation-building* - e non solo a instaurare tregue perennemente instabili.

Gli appelli verbali non servono più molto, e non durano che lo spazio di un ripiegamento: nemmeno quelli dell'Onu, ieri ha chiesto il ritiro di Israele da Ramallah per timore di un incancrenirsi della guerra. Un intervento occidentale in Medio Oriente, che separi i due contendenti, comincia a esser chiesto in Israele stesso, da rappresentanti del partito laburista che pure partecipa al governo. La paura di urtare le suscettibilità locali è grande: non è semplice trattare Sharon alla stregua degli aggressori serbi, visto quel che gli israeliani son condannati a soffrire. Ma un'iniziativa dovrà esser presa, se non si vuole che il terrorismo kamikaze diventi politicamente egemone, pronto a determinare il corso della storia presente e futura. Se non si vuol assistere inermi all'ulteriore disperdersi della memoria della Shoah, e alla trasformazione dell'aspirazione statuale palestinese in ideologia di morte.

Questo sarebbe il momento di un'opposizione solida e inventiva in Israele, se il laburismo si decidesse infine a rompere con Sharon. E sarebbe sicuramente il momento dell'Europa, se l'Europa volesse: perché il vecchio continente molto delle dispute sanguinose di confini e di etnie, e ha saputo erigere una Comunità e una *pax europea* stabile, sull'attitudine a dimenticare i contenziosi frontalieri. Ma occorrerebbe, anche da noi, una più attente custodia del patrimonio di ricordi collettivi. Occorrerebbe che il ricordare abbia meno a che vedere con le celebrazioni, e più con la memoria come compito. Altrimenti continueremo a essere quel che siamo diventati: contemplatori passivi delle croci altrui, privi d'ogni desiderio di apprendere da esse e dunque di rammentare davvero. Destinati a trasformare la contemplazione non già in operare attivo ma in un continuo prendere congedo da noi stessi, dal nostro domani.

(segue da pagina 6)

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari la

dott. Franca Maria Spadini ved. Nicola

Ne danno il doloroso annuncio i figli Riccardo, Rudi con Emanuela, Eugenia e Virginia. Si ringraziano la dott. Orlucci, la Fara, i medici, il personale tutto del reparto prof. Molino ospedale Molinette che l'hanno assistita con amorevole cura. Il funerale avrà luogo martedì 2 ore 11 parrocchia S. Giovanna d'Arco via Borgomanero 50. S. Messa di Trigesima sarà celebrata martedì 30 aprile ore 18,30 in parrocchia.

— Torino, 30 marzo 2002

Angelo e Maria Teresa ricordano con affetto la cara FRANCA.

— Alessio, 30 marzo 2002

Dopo breve malattia è una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro ci ha lasciati

Caterina Topino in Sacco

Violante Bagni Fiore

Affranti dal dolore lo annunciano il marito Delfino, i figli Paolo con Cristina e Luca, Claudio con Manella, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Valli e alla sua equipe dell'ospedale Maria Vittoria di Torino per le amorevoli cure prestate. Funerali a Priocca d'Alba (Cn) martedì 2 aprile ore 15, con partenza dall'ospedale Maria Vittoria ore 10.

— Arma di Taggia, 31 marzo 2002

Ho sperato, ho sperato nel Signore ed Egli su di me si è chinato. Ecco, io spero, Signore, per fare la tua volontà

Cristianamente è mancata la

PROFESSORESSA

Eleonora Bargoni

Lo annunciano Brunella e Vanni con Giorgio e Anna. Funerali martedì 2 aprile ore 11,45 parrocchia Sant'Agnese (corso Moncalieri 39). S. Rosario lunedì ore 18,30 in chiesa.

— Torino, 29 marzo 2002.

Partecipano al lutto della famiglia Bargoni:

Clemi Anderlini
Renato Bruno
Magda Curto
Aldo Lanza
Silva Mioletto
Franca Oberi

Gli ex Colleghi della Sezione di Biochimica e tutti i componenti del Dipartimento di Medicina e Oncologia Sperimentale dell'Università di Torino partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della

professoressa Nora Bargoni

— Torino, 29 marzo 2002.

Il Club di Torino del Soroptimist International partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa di una carissima AMICA

Dopo lunghe sofferenze è sereno vicino ai suoi cari

Giuseppe Scotton

anni 55

Lo annunciano la moglie Teresina Barella, la figlia Manuela col fidanzato Fabio, suocera, fratello, parenti tutti. I funerali in forma martedì 2 aprile 2002 alle ore 11,45 chiesa Madonna di Campagna. Tumulazione Cimitero di S. Francesco al Campo.

— Pietra Ligure, 30 marzo 2002.

E' mancato

Silvio Danna

Lo annunciano la moglie Rina Perino, la cognata Piera, parenti tutti. Funerali lunedì 1 aprile ore 9,30 parrocchia S. Paolo.

— Castino Vitz, 31 marzo 2002
O.F. Demo - Rivoli - tel. 011/958.95.27

E' serenamente mancata

Pierina Ceva ved. Spola

anni 86

Lo annunciano la figlia Gabriella con Emilio, i nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 2 ore 11,45 parrocchia N. S. del Sacro Cuore di Gesù.

— Torino, 29 marzo 2002.
O.F. Fantone tel. 011/4334222

Maurizio e Loredana con Michelle e Riccardo, Paola e Davide, ricordano nonna PEA.

Non batte più il cuore di

Pierfranco Carpinello

anni 54

Lo piangono la moglie Roselena Tesiore, la figlia Sara, la mamma, le sorelle Giuseppina e Annamaria, con le rispettive famiglie, i suoceri, i cognati Lino e Rina con Alessio, Alessandro e famiglia, cugini, nipoti, parenti e tutti. S. Rosario lunedì 1/4 ore 18,30 parrocchia La Pentecoste. Funerali martedì 2/4 ore 9 in parrocchia. Si ringraziano medici e infermieri rianimazione ospedale MaurizIano. Non fiori, eventuali offerte a Specchio dei tempi.

— Torino, 30 marzo 2002

Improvvisamente ci ha lasciati

Felicina Gastaldi in Abbà

Lo annunciano il marito Giuseppe, la mamma, le figlie, sorelle, fratelli, suoceri, cognati, nipoti. Funerali in Giaveno martedì 2 aprile ore 10,30 chiesa S. Lorenzo.

— Giaveno, 30 marzo 2002
O.F. Portigliotti - Giaveno

Serenamente è mancato

Albino Racugno

medico

Lo piangono la figlia Luisa con Paolo, Chiara e parenti tutti. Funerali martedì 2 aprile alle ore 10,30 Cappella ospedale MaurizIano.

— Torino, 30 marzo 2002

E' mancata

Pernìola ved. Leonardi

A funerali avvenuti lo annunciano i figli, i generi, i nipoti. Un particolare ringraziamento a Cesarina e famiglia per le amorevoli cure prestate.

— Cumiana, 27 marzo 2002.

Dopo una vita dedicata alla famiglia, al lavoro ed alla difesa degli ideali è tornato al suo Cielo

Remo Tonin

Paracadutista d'Italia

Ne danno annuncio la moglie Lucia, i figli Fulvia, Ivetta, Cristiana, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali in forma martedì 2 aprile 2002 ore 11 parrocchia S. Rita.

— Torino, 29 marzo 2002

La Fam Moregalli e la Fonderia Fam, addolorati per la perdita del carissimo signor

Remo Tonin

si uniscono al dolore della famiglia, ricordando lunghi anni della sua preziosa collaborazione.

— Moncalieri, 29 marzo 2002

I Condomini di corso Sebastopoli 206, via Lesegno 29, l'Amministratore partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato

Giuseppe Brunello

anni 91

A funerali avvenuti lo annunciano la figlia Luisa, il nipote Luca, il pronipote Le Cara Salma riposa nel cimitero di Giaveno.

— Giaveno, 30 marzo 2002.
O.F. Portigliotti - Giaveno

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Noello e Giovanisio sentitamente ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore per la perdita della cara ed indimenticabile

Angela

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata nella Chiesa Parrocchiale di Cassino domenica 21 aprile alle ore 18.

— Cassino, 31 marzo 2002.

1920 2002
cav. Guido Magnino
Affettuosamente ricordato.

2001 2002
Franco Valle
Con infinito amore Cristina, Enrico

2002
Margherita Rodilosso
Ricordandoti

1996 2002
Riccardo Vitali
Ogni istante ti ricordo

1915 1993
Giuseppe Roggero **Teresina**

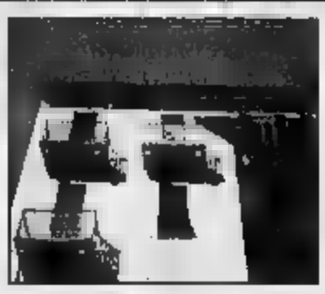
1993
Giuseppe Borghi
Indimenticabili

FONDOCASA®
franchising immobiliare

La Rete Fondocasa
Augura
a tutti Buona Pasqua

SAVONA 2
Tel. 019.848.54.44
C.so
Affiliato: Studio Fontana s.a.s.

111) SAVONA - C.so Tardy & Benech - Alloggio signorile finemente ristrutturato: ingresso, corridoio, salone con cucina a vista, 3 camere, 2 dispense, bagno, balcone, cantina. Da vedere!
Trattativa riservata.



103) SAVONA – Valloriana - In posizione dominante [illegible] con ampio ingresso, sala, cucina, [illegible], bagno, [illegible], terrazza 70 mq. Splendida vista mare e città.
Euro 139.443,36

SAVONA - Adiacenze Piazza Saffi - In posizione centralissima, ultimo piano con ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, dispensa, bagno, 2 balconi, soffitta. Termoautonomo. Ristrutturato.
Euro 19 L'059,05

441 SAVONA - Zinola - Occasionissima: ingresso a sala, cucina abitabile, 2 ampie [illegible], servizi, 2 balconi. Luminosissimo. Vista mare. Da personalizzare. Anche mutuo 100%.
Euro 90.379,98.

CAIRO M.TTE
Tel. [illegible]
C.so Ita[illegible]

841 CAIRO - Centro - Appartamento luminosissimo con ingresso indipendente composto da cucina abitabile, due camere, salone, bagno, cantina e posto [illegible]. Riscaldamento termoautonomo. Richiesta possibile mutuo [illegible]
Euro 105.874,00

822) GIUSVALLA - Centro - Rustico indipendente da ristrutturare su due livelli composto da due locali per ogni piano, con giardino antestante e corte adiacente.
Richiesta: **Euro 19.076,00**
oppure rata [illegible] **Euro 105,38**

811) ROCCAVIGNALE - Centro Storico - Porzione di casa con cucina, soggiorno, due camere, bagno e balconata. Riscaldamento termoautonomo ampio garage e terreno. Richiesta; completamente mutuabile.
Euro 72.304,00

111) MILLESIMO - Centro Storico - Piano alto composto da ingresso, cucina, tre camere, bagno, balcone, terrazza e ampia cantina. Riscaldamento termoautonomo.
Richiesta: **Euro 69.722,00**
oppure rata mutuo: **Euro 406,48**

ALBISSOLA M.
Tel. 019.400.22.58
[illegible] Albissola M. (SV)

321 ALBISSOLA MARINA - Vista mare - Ingresso ampio soggiorno con cottura camera matrimoniale bagno [illegible]. Consegnato a nuovo, rifiniture personalizzabili.

001 ALBISSOLA MARINA – Incantevole vista mare - Ingresso salone cucina due camere dispensa bagno cantina posto auto terreno. [illegible].

181 ALBISSOLA - dieci minuti dal [illegible] proponiamo bellissimo appartamento in villa con terrazza giardino posti auto vista panoramica.
Euro 170.400,00

1) ALBISSOLA - Comodo mare e negozi ingresso cucina abitabile due camere bagno due balconi cantina solo
Euro 134.200,00

VARAZZE
Tel. 019.97.324
V[illegible] Caterina, 48
Affiliato: Riviera dei [illegible]lme s.r.

VARAZZE - A pochi passi dalla spiaggia appartamento ristrutturato composto da: soggiorno, cucina, camera, bagno, termoautonomo. Ottimo investimento.

121 [illegible] - 500 mt mare. Appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo [illegible] mq, termoaut.

VARAZZE - Centralissimo appartamento di ampia metratura da ristrutturare, 2 balconi, vista aperta. Ideale prima casa.

VARAZZE - In complesso residenziale proponiamo bilocale composto da: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazza. Termoautonomo. Vera Opportunità
Euro 134.278,79

SPOTORNO
Tel. 019.74.15.002
A[illegible]

37) SPOTORNO – A 100 metri dal mare proponiamo appartamento [illegible] sala, [illegible], due camere, bagno, [illegible]. Termoautonomo.Ideale prima casa.
Trattativa riservata

NOLI - Adiacenze centro storico. Appartamento con ingresso nel soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, terrazzo.
Euro [illegible]

71 NOLI - 500 metri mare. Appartamento [illegible] ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina. Termoautonomo. Interessante.
Euro 191.000

481 BERGEGGI - Comodo spiaggia. Casetta tipica figure disposta su tre livelli con balcone e giardino. Splendida vista. Da personalizzare.
Trattativa riservata

BORGIO V.
Tel. 019.61.[illegible].60
[illegible]NE
Affiliato: Borgio Arre[illegible]s

151 BORGIO VEREZZI - Zona tranquilla [illegible] indipendente, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, grande terrazza, garage e cantina. Termoautonomo.
Euro 191.000

[illegible] BORGIO VEREZZI - Bilocale piano secondo con ingresso, soggiorno angolo cottura, camera, bagno, balcone, cantina, [illegible]. Rifiniture di pregio. Termoautonomo.

211 BORGIO VEREZZI - Monolocale di nuova realizzazione [illegible] ingresso, soggiorno/notte, bagno, balcone. Possibilità garage.
EURO 129.000

221 BORGIO VEREZZI - 50 mt. mare - bilocale [illegible] soggiorno angolo cottura, [illegible] bagno, [illegible]. Possibilità garage.
EURO 150.000

[illegible] 2
Tel. 019.62.66.60
[illegible] Pietra Ligure (SV)
Affiliato: Immobiliare Ravera

[illegible] LIGURE - A due passi dal mare - Nuovi bilocali: ingresso, cucina abitabile, camera ampia, bagno. Balconata angolare vista [illegible] e monti. Arredato. [illegible]lla garages.

[illegible] PIETRA LIGURE – In caratteristica borgata ligure. Ingresso indipendente, sala, cucina abitabile, due camere, bagno. Due balconate e solarium vista golfo e panoramica. Termoautonomo.
Euro 160.760

121 PIETRA LIGURE – Nel cuore del centro storico. Grazioso monolocale: ingresso, soggiorno/notte con angolo cottura, bagno. Termoautonomo. Ideale casa vacanza.
Solo Euro 77.469

[illegible] PIETRA LIGURE – In contesto residenziale. Nuovo bilocale: ingresso, disimpegno, soggiorno ampio con angolo cottura, camera, bagno. Terrazza con pergolato di c.a. 100mq. Termoautonomo. Arredato. Posto auto privato.

BORGHETTO S.S.
Tel. [illegible]
[illegible]ndipendenza, 17/R Borghetto S.S.
Affiliato: Genire Case s.a.s.

291 BORGHETTO S.S. – Ampio [illegible]mento in villa: sala, soggiorno, angolo cottura, due camere, doppi servizi, balconata. Giardino, box. Termoautonomo. Vista panoramica mare!

021 TORRANO – Centro paese, in piccola palazzina, ampio appartamento: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, due balconi. Possibilità box. Termoautonomo.
Euro 111.[illegible]

[illegible] TORRANO – Posizione dominante, indipendente terra/tetto: ingresso, soggiorno, angolo cottura, due camere, doppi servizi, balcone, cantina. Box, giardino!
Euro 148.772,50

101 BORGHETTO S.S. – A pochi [illegible] dal mare, proponiamo alloggio [illegible] ingresso, cucina, camera, bagno, ampio terrazzo, cantina. Termoautonomo [illegible] condizioni!
Euro 138.851,08

[illegible]
Tel. 0182.64.70.47
[illegible]assio (SV)
Affiliato: Alassio Mare s.n.c.

ALASSIO - 50 [illegible] dal mare in Borgo cosca, proponiamo in palazzo d'epoca appartamento di circa 120 mq. da personalizzare. Ottimo investimento.

ALASSIO - Traversa Corso Europa, presentiamo bilocali e trilocali di prossima [illegible] con box auto. A partire da
Euro 216.912

ALASSIO - In zona panoramica, [illegible]niamo ampio bilocale composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura; camera, bagno, terrazzo e box auto.

ALASSIO - In zona centrale, a 50 m. dal mare, proponiamo trilocale perfettamente ristrutturato [illegible] terrazzo e box [illegible]. Rifiniture di pregio.

ANDORA
[illegible]

211) ANDORA - 300 mt mare: bilocale piano attico con ascensore. Composto da: sala con angolo cottura, camera, balcone. Completamente ristrutturato e termoautonomo. Sicuro investimento. Ric
Euro 155.000,00

209) ANDORA - Vicinanze mare e centro bilocale ristrutturato a nuovo, con balcone e ampio terrazzo. Piano alto con ascensore. Termoautonomo, vista aperta. Ideale casa vacanze.

201) ANDORA - Trilocale con giardino. Composto da: sala con angolo co[illegible], due camere, bagno, ripostiglio. Posto auto, ingresso indipendente dal giardino. Rara opportunità [illegible] indipendenza in centro. Richiesta.
Euro 185.000,00

81) ANDORA - Prima entroterra, in zona verdeggiante e soleggiata nel trilocale disposto su due piani con ingresso indipendente, terrazzo, balcone, posto auto, cantina. Ottime condizioni manutentive. Richiesto.
Euro 180.000,00

IMPERIA O.
Tel. 0183.76.40.49
[illegible]peria
[illegible].r.l.s.

134) IMPERIA – Via Piano Calderina, in casa bifamiliare comoda al centro, proponiamo [illegible]endido appartamento di 100 mq. in ottime condizioni con taverneita. Da non perdere

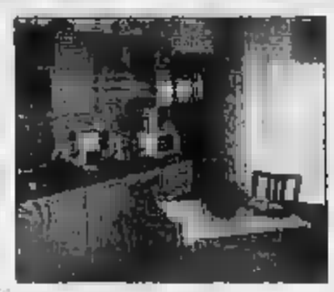
[illegible] IMPERIA - In palazzina [illegible] nuova costruzione comoda al centro, proponiamo ultimi bilocali con possibilità box auto. Richieste a partire da
Euro [illegible]

139) IMPERIA - Oneglia, in posizione centralissima proponiamo monolocale da ristrutturare senza condominio. Opportunità unica, solo:
Euro 31.000

128) IMPERIA - Via XXV Aprile, propo[illegible] luminoso appartamento di 110 mq all'ultimo piano composto da sala, cucina, 3 camere, bagno e ripostiglio. Interessante.
Euro [illegible]

VENTIMIGLIA
Tel. 0184.23.52.17
Via Roma 82/A - Ventimiglia (IM)
Affiliato: Union s.a.s.

181 VENTIMIGLIA - Centralissimo, ingresso in corridoio, ampio soggiorno, cucina; camera, bagno, balcone, termoautonomo, luminoso, ottime condizioni.
Euro 131.038



31) VENTIMIGLIA - Passeggiata mare, ampio monolocale con angolo cottura, bagno, minime spese, ottimo investimento.
Euro 77.469

35) [illegible] - Zona mare, ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone, terrazzo abitabile, 100 mq. di giardino, box auto, termoautonomo.
Euro 196.254

151 VENTIMIGLIA - 30 mt. mare, ingresso in disimpegno, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone, grande terrazzo, ottime condizioni.
Euro 108.468

25 volte titolare
[illegible]

IMPERIA [illegible] • S. Bartolomeo • Bordighera • Riva Ligure-S. Stefano • Sanremo 2
[illegible] PROVINCIA: • Recco • Rapallo (opzionata) • Lavagna • Busalla • Sestri Levante
GENOVA CITTÀ: • Nervi • Quarto • Sturla • Quezzi • S. Martino • Albaro • Foce • Castelletto • Rivarolo • Bolzaneto • Struppa • Pegli • Pontedecimo • San Teodoro (opzionata) • Principe-Lagaccio • Carasco

Per informazioni Sviluppo Franchising: Numero [illegible]

FONDOCASA
franchising immobiliare

Miele
sempre meglio
L'IGIENICA
Euromobil
NUOVO CENTRO CUCINE
Via G. Airenti, 5 - Imperia
Tel. 0183.61476

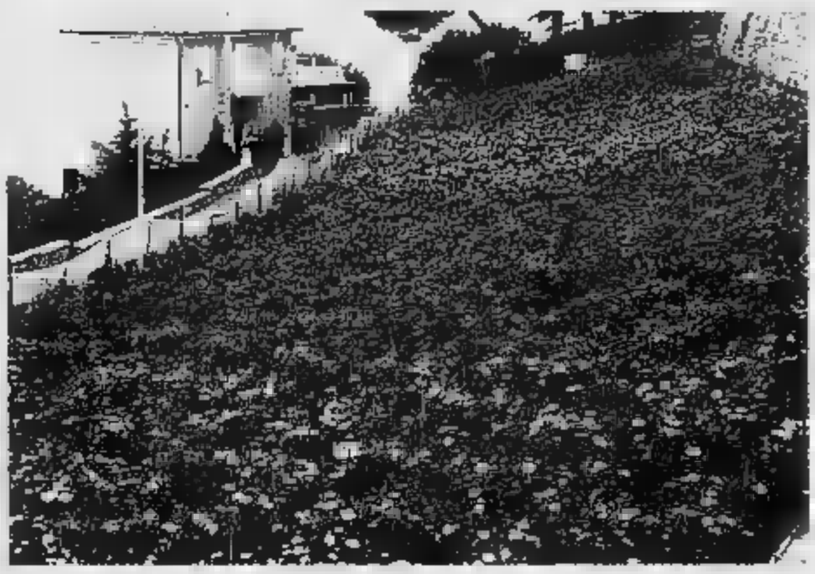
LA STAMPA
PAGINA 37 DOMENICA 31 MARZO

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911 - FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 [illegible] E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

L'IGIENICA
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
CUCINE
non solo BAGNO & RISCALDAMENTO
Via G. Airenti, 5 - Imperia
Tel. 0183.61476

FOLLA DA GRANDI OCCASIONI IN UNA RIVIERA TORNATA AD INDOSSARE IL CAPPOTTO



Tre immagini del turismo in Riviera. La folla invade via Palazzo, il «budello» di Sanremo, per fare shopping. Accanto, i camper ripresi da Roberto Ruscello, che hanno riempito l'apposita area attrezzata di Imperia. A destra, uno spettacolare scorcio del Poggio immortalato da Manrico Gatti: un meraviglioso campo di calendule, una specie di grossa margherita. L'appezzamento è stato ammirato da centinaia di persone che passando per la storica salita della Milano-Sanremo sono rimaste incantate dal colori

TRAFFICO RECORD SULL'AUTOFIORI (140 MILA TRANSITI VENERDI' SANTO), MA DOMANI E' GIA' PREVISTO IL RIENTRO

Pasqua, solo due giorni di pienone

Imperia invasa dai camper

Stefano Delfino
IMPERIA

L'invasione c'è stata, anche se gli operatori (albergatori, ristoratori, esercenti) sono pronti a scommettere che domani sarà già finita, anche perché il tempo non è splendido, e molti riprenderanno già la strada di casa, dopo aver trascorso in Riviera soltanto un paio di giorni. «Il pienone? Sì, ma di bravissima durata: il periodo di soggiorno oscilla da due a quattro giorni», [illegible] Americo Piloti, presidente dell'Uriat, l'Union regionale albergatori.

I dati disponibili, per il momento, sono ufficiosi. Nella giornata di venerdì, sono transitati sull'Autostrada dei Fiori circa 140 mila veicoli: 8.500 in più rispetto al Venerdì Santo del 2000 e 3.500 in più nei confronti di quello dell'anno scorso. Circolazione difficoltosa, invece, ieri pomeriggio sulla A-10: per una serie di tamponamenti tra Celle e Albissola (otto auto coinvolte, due feriti leggeri), si sono formate code chilometriche, smaltite solo verso le 18. A Toyo San Giacomo, un motociclista ferito sulla provinciale è stato recuperato dall'elicottero dei Vigili del Fuoco e ricoverato al Santa Corona.

Sono giunti molti italiani, anche se parecchi hanno proseguito per la Francia. In calo [illegible] presenza dei turisti stranieri, in particolare tedeschi, persino [illegible] Dianese, tradizionale roccaforte di questa corrente. A Imperia, si è registrata l'abituale, massiccia affluenza di camper, che hanno occupato sia la spianata di Borgo Peri che regione San Lazzaro. Molti hanno parcheggiato sul Lungomare Marinai d'Italia, nella sede un tempo occupata dalle rotaie. Commenta Massimo Roggero, assessore [illegible] Comercio: «Quella [illegible] camperisti è una realtà oggettiva, bisogna saperla sfruttare, anche perchè è economicamente interessante: quali altre località possono offrire loro uno spazio analogo e attrezzato?».

Com'è ormai tradizione, inoltre, Imperia Mare, la società gestisce gli ormeggi del porto turistico, offre l'attracco gratuito sino a domani a tutte le imbarcazioni che fanno sosta a Porto Maurizio. «E il ristorante Lanterna Blu, che si è affiancato alla nostra iniziativa, ha fatto omaggio ai diportisti di un simpatico cestino con prodotti tipici della zona», sottolinea il direttore, Giannardo Vassallo.

CONTROLLI DEI CARABINIERI A BORDIGHERA

Multati venti automobilisti

■ Decine di auto controllate e strade cittadine [illegible]» dai carabinieri nell'ambito dei servizi di prevenzione per le festività pasquali. Durante il pattuglione sono state denunciate venti persone per violazione al codice della strada. Il servizio coordinato ha preso il via alle 21 di venerdì per terminare alle 5 di ieri. Sono state impiegate cinque pattuglie dell'Arma di Bordighera, in pratica una per stazione Radiomobile, più tre dei vigili urbani. E' stato fatto un accurato controllo della circolazione stradale che ha portato ad elevare venti contravvenzioni, quasi tutte dovute [illegible] superamento dei limiti di velocità, rilevati con l'uso dell'autovelox laser. Una multa è scattata per sorpasso pericoloso, un paio per mancanza di cinture di [illegible]. Negli ultimi giorni si [illegible] verificati diversi incidenti stradali, anche gravi, semplicemente per l'eccessiva velocità, e si sono registrati rallentamenti e lunghe code. I controlli proseguiranno oggi e domani, in occasione della circolazione dei turisti. Con questa operazione i carabinieri di Bordighera vogliono dare un primo segnale agli automobilisti: «Devono procedere con più prudenza e colpiti nel portafoglio è uno dei [illegible] per far capire, soprattutto [illegible] più giovani, che devono rallentare. L'augurio è che l'inasprimento delle misure di controllo possa servire a evitare nuovi incidenti. (d. bo.)

Massiccia l'affluenza dei turisti: nella foto di Ruscello il lungomare di Diano

PARLA L'«ESPERTO»

Il bosco curato non ha paura delle fiamme

Michele Costantini

CONTINUARE a sperare che il bosco si salvi con la terapia intensiva dell'emergenza antincendio è veramente triste e sconfortante. E' ormai risaputo che lo spegnimento delle fiamme è l'ultimo atto di [illegible] lunga serie di errori [illegible] incapacità di una [illegible] che si emoziona solo quando vede il bosco bruciare. Perché, se mi è consentito, usare una frase ad effetto, l'incendio è il funerale del bosco, dove tutti siamo piromani. Non solo chi volutamente appicca il fuoco con la stessa crudeltà di chi commette un omicidio, ma anche coloro che pur vedendo il bosco malato e abbandonato non fanno nulla per salvarlo.

Una colpa collettiva, che lascia inesorabilmente degradare montagne e colline e ridurre gli alberi in semplice carburante per le fiamme. Per sconfiggere gli «assassini del bosco», occorre soprattutto rendere loro la vita difficile. Ma non con i controlli quasi sempre senza esito. Più semplicemente ritornando a far rivivere gli alberi e il sottobosco con il ricupero lento e intelligente della quotidianità contadina e forestale. Riscoprendone e valorizzandone la valenza economica, ambientale e turistica. Un bosco vivo e curato non ha paura delle fiamme. Perché è risaputo che l'azione di spegnimento dei soccorritori è sempre più rapida ed efficace. Certo se ad una organizzazione antincendio, così valida ed efficace e ancora di più, dopo aver visto all'opera l'ultimo grande elicottero antincendio, si abbinasse un bosco sano ed economicamente valido, allora si potrebbe veramente pensare di avere reso la vita difficile agli «assassini del bosco».

NOMI cognomi

[illegible] Fin dai tempi delle partite di calcio di Padre Brown, i preti con il pallino per lo sport sono stati sempre al centro dell'attenzione. E' la [illegible] pure don Klaus Warns, 36 anni, vice parroco della chiesa anglicana di San Giovanni, che sta facendo strada come rugbysta. Il religioso originario delle Isole Samoa milita nel Delta Rugby Imperia. Il motto «Ora et labora» andrebbe ampliato in un «Prega e placca l'avversario». Ma non si doveva porgere l'altra guancia?

CARBONE Giorgio I, principe di Seborga, [illegible] chiuso il palazzo del governo e [illegible] di andarsene accusando il paese di ingratitudine. «Sono otto anni - accusa Giorgio Carbone - che il Comune cerca di sabotare la mia attività dimenticando che se Seborga è diventata famosa lo deve quasi esclusivamente al suo ruolo di Principato».

Luca Corbellotti

VERNA Va a Fausto Verna, lombardo d'origine imperiese d'adozione, l'ammirazione di chiunque sia contrario all'uccisione di migliaia di agnelli e capretti per il pranzo di Pasqua. L'uomo alleva i capretti non per mangiarli ma semplicemente per amore verso gli animali. L'altro giorno due imprenditori imperiesi gli ne hanno rubato tre, immediatamente recuperati dai carabinieri del capitano Luca Corbellotti. Quando gli uomini dell'ufficiale gli hanno riconsegnato i tre capretti, vivi e vegeti, Verna si è messo a piangere. Uomo da alcuni considerato bizzarro, ma certamente [illegible] l'animo di altri tempi.

ESPOSITO Lo hanno definito un «ecomostro», un feudo dell'arroganza, [illegible] bidone nei confronti della città, ma lui, Angelo Esposito, patron del Teatro del mare, forte dei risultati della verifica condotta dal Comune («Non c'è stato nessun abuso») continua i lavori per completare la struttura e sottrarre la città al monopolio dell'Ariston.

SALA Il titolare del «Pino's bar» di via Roma a Sanremo, Giorgio Sala, assieme alla moglie Ottavia, hanno deciso di devolvere le mance di un anno di lavoro in beneficenza. E poiché è Pasqua, con i fondi raggranellati fra un aperitivo e un cocktail, hanno acquistato [illegible] uova di cioccolato per i bambini degli istituti di Coldirodi, Verezzo e Bussana.

CALCIO

GENOA VINCE A SALERNO E RAGGIUNGE LA SAMP
Decide per i rossoblù Carparelli (foto), i blucerchiati affondati dal Napoli per 2-0

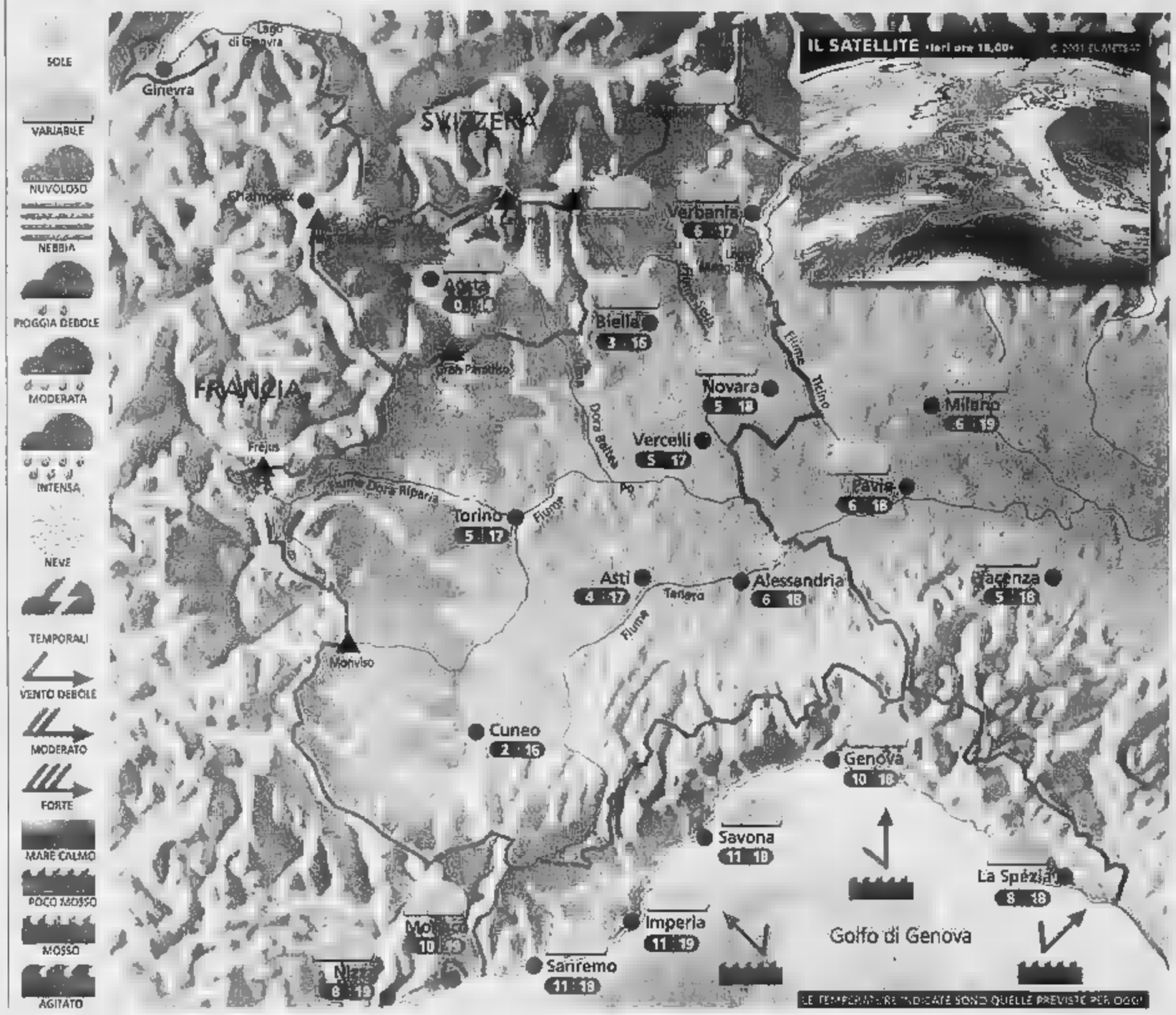
I servizi A PAGINA 49

NOVASAP
Idrocarburi
CERVO PETROLI
RINA QUACER CISQ
Prodotti petroliferi per riscaldamento, autotrazione agricoltura - Gestione e manutenzione impianti termici
[illegible] s.r.l.
Sede legale: Via Don Abbo il Santo, 12
[illegible]
Sede amministrativa e deposito:
18016 SAN [illegible] AL MARE
Via Molino del Fico - Tel. 0183.400.126 - Fax 0183.403.836
Tel. 0183.400.319
GASOLIO PER RISCALDAMENTO
GASOLIO PER AUTOTRAZIONE
GASOLIO AGRICOLO
BENZINA AGRICOLA
KEROSENE
Oli - lubrificanti per qualsiasi esigenza ed tutte le confezioni delle prestigiose marche
Mobil
Q8

in FORMA
Il nuovo Centro di dimagrimento e bioestetica adatto a tutti!

Con il programma di depurazione dell'organismo, bioterapia alimentare e trattamenti personalizzati, la miglior risposta ad ogni problema fisico, estetico e di salute
SENZA MAI PIU' RIPRENDERE PESO!!
SANREMO - Via Roma 128 - tel. 0184.544995

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri l'attesa velatura del cielo causata da perturbazione africana si è presentata un po' più persistente e compatta del previsto: non si sono comunque verificate piogge in nessuna delle nostre zone. Oggi e domani il tempo risulterà più soleggiato, in attesa di un probabile e significativo peggioramento per la giornata di mercoledì.

Previsioni Al mattino ancora qualche velatura cielo più probabile sulle orientali ma in graduale dissolvimento; assenza di nebbie in pianura. Nel pomeriggio bel tempo ovunque ma con formazione di nubi cumuliformi in prossimità delle Prealpi e sulla Liguria: il rischio un breve rovescio pioggia rimarrà per lo più limitato alla bassa Valle d'Aosta e alla Val Sesia. Temperature in lieve aumento: freddo moderato nella prima mattinata, fresco gradevole nel pomeriggio. Venti assenti o deboli. Domani condizioni pressoché invariate.

ZOOM

Tsunami: onde anomale

I rischi ai quali possono essere esposte le zone costiere di varia natura. L'erosione distrugge tratti notevoli di spiaggia facendo arretrare la linea di costa. L'innalzamento del mare prodotto dalla fusione dei ghiacci per l'aumento della temperatura potrebbe sommergere intere città nei prossimi decenni. Comunque anche terremoti e crolli di apparati vulcanici possono favorire onde distruttive, alte fino m: sono gli Tsunami. In mare aperto, tali onde hanno lunghezze di km, altezze di oltre 5 metri e velocità di 800 km/h, che si riducono a 50 solo nel caso si frangano, ma questo comporta ulteriore innalzamento dell'onda. Particolarmente minacciate dagli Tsunami sono coste del Pacifico, specialmente quelle cilene e giapponesi. Il terrore che quest'onda impressionante genera nella popolazione è qualcosa di indescrivibile. Le coste calabre e siciliane possono essere colpite da onde maremoto in seguito a sismi di grande magnitudo, come quello Messina e Reggio Calabria del 1908.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	5	16	REGGIO CALABRIA	11	17
BARI	11	16	ROMA	6	20
BOLOGNA	6	20	VENEZIA	8	18
CAGLIARI	8	20	BARCELLONA	7	17
CATANIA	7	18	BRUXELLES	8	14
CATANZARO	7	16	FRANCOFORTE	1	17
FIRENZE	4	19	GINEVRA	3	14
GENOVA	8	18	LONDRA	10	16
PALERMO	12	17		4	14
PERUGIA	4	18	PARIGI	7	14
POTENZA	4	15	ZURIGO	0	13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 12 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta alle ore 19 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 35 minuti; cala domani alle ore 9 e 26 minuti

LETTERA AI SINDACI E ALLA PROVINCIA: «FATE RICORSO ALLA CONVENZIONE CON L'AGENZIA DEL TERRITORIO»

«Il Catasto rimanga com'è»

La Cgil contro il trasferimento delle funzioni

Vezzaro

IMPERIA

Tornano alla carica i sindacati sul problema del previsto trasferimento delle funzioni catastali ai Comuni e agli enti provinciali. Anche la Cgil spinge perchè le amministrazioni rinuncino alla gestione diretta del servizio e optino per una convenzione con l'Agenzia del territorio (ex Catasto). Sarebbe, secondo Pietrina Pala, responsabile provinciale, per la Cgil, del settore Funzione pubblica, «la soluzione ottimale: il palazzo del Catasto a Imperia continuerebbe a fungere da punto di riferimento, si eviterebbero spostamenti e disagi al personale e all'utenza».

I dipendenti, un'ottantina circa, temono soprattutto l'attuale vuoto decisionale: non si conoscono gli orientamenti delle amministrazioni, nessun sindaco si è pronunciato. La stessa Pala, per cercare di sbloccare l'impasse amministrativo, ha scritto ai sindaco e al presidente della Provincia. Dice la sindacalista: «Per le caratteristiche del nostro territorio e considerando che sulla base delle previsioni nazionali si è previsto che per ogni polo catastale di circa 100 mila abitanti, tra personale, attrezzature e spese varie ci possa essere un disavanzo annuale superiore ai 100 milioni di lire, ritengo utile e opportuno che i Comuni della nostra provincia prendano in considerazione la posibilità di convenzionamento con l'Agenzia del territorio».

La sede del Catasto e Agenzia Territoriale è a Imperia in viale Matteotti

Ancora: «L'attuale normativa permette ai Comuni di attuare un forte governo della fiscalità locale e consente ai Comuni di definire e sottoscrivere attraverso il coordinamento della Provincia, un'apposita convenzione con l'Agenzia del territorio, che svolgerà per conto loro le stesse funzioni catastali, con servizi e oneri da definire nell'ambito del contratto da sottoscrivere. Tale convenzione sarà supportata da una "Unità di consultazione", cioè un ufficio autogestito del Comune in grado di fare visure e certificazioni e di accettare atti di aggiornamento dei dati catastali, che potranno essere inoltrati, per via telematica, all'Ufficio provinciale per la successiva trattazione. A tal fine, l'Agenzia sta provvedendo alla realizzazione di una nuova infrastruttura tecnologica che consentirà, in prima fase, di erogare i servizi propri delle "Unità di consultazione". In seconda fase si potranno attivare servizi d'interscambio e di collaborazione fra archici catastali e comunali, al fine di garantire la coerenza e l'allineamento delle suddette informazioni. A tale nuova modalità verranno ricondotti anche gli sportalli catastali decentrati».

Conclude Pietrina Pala: «In quanto alla mobilità del personale, soprattutto in questa provincia, la quantità di dipendenti da ricollocare sarebbe del tutto insufficiente a gestire tutto il servizio decentrato. Tale mobilità non è tanto in ambito cittadino ma su un territorio provinciale più vasto, per cui anche se si vincessero le inevitabili e giuste resistanze del personale (e va anche detto che non esiste ancora uno strumento normativo che li obblighi ad accettare i trasferimenti) ciò necessariamente comporterà per i Comuni ulteriori esborsi economici. Di fronte a inevitabili carenze di organico occorrerebbero necessari tempi lunghi per poter formare nuove professionalità come quelle già esistenti nell'Agenzia del Territorio, tra cui in prevalenza tecnici. Le criticità, rispetto all'ipotesi di decentramento, sono evidenti e potrebbero collidere con quei principi ispiratori del decreto legge, che sono: efficienza, economicità, cooperazione».

ANNIE HAWES INTERVIENE NELLA QUERELLE SCATENATA DA «EXTRA VIRGIN»

«Il mio libro? Un tributo alla gente di San Pietro»

DIANO SAN PIETRO

«Nel mio libro "Extra Virgin", la persona che ha neppure il gabinetto sono io e non gli abitanti di Diano San Pietro, i quali descrivo come inorriditi al vedermi in condizioni talmente primitive. Il libro è scritto in forma umoristica e la persona ridicolizzata è la stessa autrice, quindi la sottoscritta». Annie Hawes, scrittrice che ha ambientato una serie di bozzetti umoristici e Diano San Pietro (opera diventata un best seller nei Paesi anglosassoni, colonie incluse) e che è stata denunciata per diffamazione da uno degli abitanti, sentitosi screditato agli occhi dei suoi compaesani, replica alle critiche con una e-mail dall'Irlanda. In più è supportata dai pareri favorevoli al libro espressi dalla maggioranza della comunità, col sindaco, Franco Ugo, in testa, tutti contenti per la pubblicità internazionale (e gratuita) che ne è venuta al paese.

Scrive la Hawes: «Il mio accusatore non è capace di concepire che un inglese abbia seriamente qualcosa da imparare da un contadino italiano, per la quale ragione si è creato un'interpretazione tutta sua del mio libro che non ha niente a che fare con me. Che le persone del luogo si stupiscano del fatto che non sapevo "frangere l'olio e intendermi di vino" è un insulto per loro? E perchè mai? Vengo da un Paese rovinato dal consumismo e dall'industrializzazione. In Gran Bretagna è comune per gli scolari pensare che il latte venga prodotto nelle fabbriche: il 90% della popolazione vive nelle città e la maggioranza non ha mai visto e non riconoscerebbe nemmeno una pianta di pomodoro. Tutto questo per dimostrare quanto il mondo dell'agricoltura sia tuttora ignoto».

La scrittrice inglese Annie Hawes

Ancora l'autrice: «Nella cultura anglo-americana il legame che abbiamo con madre terra che ci sostenta è quasi perso del tutto. Per è un privilegio e motivo d'ispirazione trovarmi in un poto come Diano S.Pietro dove le persone sanno costruire e coltivare gran parte delle cose di cui hanno bisogno per sopravvivere e posseggono una saggezza popolare e quindi un controllo sulle proprie vite. Penso che il senso della narrazione sia stato completamente travisato dall'accusatore. La mia intenzione è quella di unire i lettori di lingua inglese con i contadini in una risata rivolta verso la sottoscritta e la sua iniziale ignoranza e quindi prendere giro i lettori britannici o americani, i quali si aspetterebbero il comune stereotipo del simpatico anche se ignorante contadino italiano».

Conclude la Hawes: «Siamo io e mia sorella a diventare invece le simpatiche e ignoranti straniere che hanno tutto da imparare. La trama del libro è la descrizione di come la gente di San Pietro mi ha reso "erudita" (anche se in modo vago) e come mi ha insegnato a capire e ad apprezzare la vita e la cultura del luogo. E' il racconto ottimistico di un villaggio dove la coltivazione delle olive rappresentava il centro dell'economia locale la quale economia vacillava 30 anni fa, spingendo i giovani a partire per altri orizzonti per mancanza di lavoro, per poi trasformarsi in quella che è l'attuale e più prospera situazione economica. Dunque il mio critico (se così si può chiamare) ha visto insulti dove non ce ne sono». [m. v.]

NOTIZIE FLASH

COMMERCIO

Successo per i «Quadri in vetrina» a Porto Maurizio

Sono tornati i «Quadri in vetrina» nel centro di Porto Maurizio. L'iniziativa, promossa dalla Confcommercio in collaborazione con il Centro culturale Stella Polare, è approdata alla seconda edizione: permette a una ventina di pittori locali di esporre le loro opere nei negozi di via XX Settembre, via Cascione e delle strade vicine. Commenta il presidente imperiese della Confcommercio, Guido Bonavera: «L'esposizione, che ha trasformato le vetrine in una sessantina di attività commerciali in una sorta di "salotto degli artisti", sta riscuotendo grande successo. Vivacizzerà le festività pasquali fino al 3 aprile. Le tele sono a tema libero». [e. f.]

LAVORO

Fino a martedì domande di disoccupazione a Imperia

L'Inps ricorda che il 2 aprile scade il termine per presentare le «domande di disoccupazione a requisito ridotto, agricola che agricola». Nella sola giornata di martedì, gli uffici di viale Matteotti resteranno quindi aperti al pubblico fino alle 16. [b. v.]

ASSOCIAZIONE

Un premio al Pesce d'aprile dai Goliardi Dianesi

L'anno scorso il premio non è stato assegnato per la mancanza di «scherzi degni di nota». Quest'anno, i Goliardi Dianesi ci riprovano: l'associazione di buontemponi intende assegnare un riconoscimento alla vittima del Pesce d'aprile più bello nelle province di Imperia e Savona. L'iniziativa ha la collaborazione di Radio Onda Ligure. Spiegano i Goliardi: «Il vincitore riceverà una scultura di Renzo Barcaroli e avrà la possibilità di devolvere 100 euro a un ente benefico. Saranno presi in esame gli scherzi realizzati entro il 1 aprile». [b. v.]

INCIDENTI

Tamponamento sull'Autofiori, un ferito a Castellaro

Un tamponamento avvenuto sull'Autofiori ieri poco prima delle 19, un uomo è rimasto lievemente ferito. L'incidente si è verificato sul viadotto Castellaro, in direzione Francia. Sono intervenuti i Vigili del fuoco, oltre alle ambulanze e all'automedica del 118. I rilievi sono stati compiuti dalla Polizia stradale. [b. v.]

QUARANTENNE DI IMPERIA INDAGATO PER CALUNNIA: S'E' INVENTATO TUTTO

«Preso a calci dai poliziotti» però l'indagine lo smentisce

IMPERIA

Tutte le volte che la moglie ha fatto ricorso alla polizia, per una coincidenza, è intervenuta la stessa pattuglia. La donna era stanca di subire le angherie e le botte del marito e l'unica sua possibilità per sfuggire alle violenze era chiamare il 113. Adesso il coniuge violento, Ferdinando C., 42 anni, abitante a Oneglia, è finito nei guai per aver fatto passare come picchiatori gli agenti accorsi il giugno 2001 per bloccare l'ennesimo tentativo di entrare con la forza in casa della donna. Ferdinando C. fu arrestato e portato in Una volta in cella avrebbe detto di accusare dei malesseri e in particolare dei dolori alle costole. Indicava nei poliziotti della volante, in tutto tre, la causa del male. «Mi hanno riempito di calci, mentre ero a terra», aveva scritto nella denuncia mandata ai giudici.

La Procura ha affrontato l'indagine con scrupolo e desiderio di scoprire come fossero veramente andate le cose. Su incarico di Pelosi, l'ispettore Luigi Mingherlino ha raccolto la testimonianza dei medici del carcere e del pronto soccorso, ha acquisito agli atti le cartelle cliniche, valutato il rapporto della volante relativo all'intervento in via Delbecchi, giungendo a una conclusione: l'uomo si sarebbe inventato tutto. Ora rischia un processo per calunnia. [m. v.]

Tre poliziotti della volante erano stati accusati ingiustamente di lesioni

PROPOSTA DA IMPERIA

«Va cambiata la legge 194 sull'aborto»

IMPERIA. Parte da Azione Giovani Imperia una proposta di modifica alla legge 194 che regola l'aborto: verrà presentata al congresso di An in programma a Bologna dal 4 al 7 aprile. Il documento è sottoscritto da un gruppo di studio che comprende Marco Di Masci, Nicola Ditta, Marco Revello, Elisa Pali e Maria Giacinta Neglio. Dicono. «Partiamo dal presupposto che l'embrione è già un essere umano da proteggere: dichiarazioni sulla necessità di tutela sono state anche espresse dal Papa. Bisogna far capire che è un sistema di interruzione della gravidanza, non un contraccettivo. Questo equivoco di fondo sembra esemplificato dai dati del ministero della Salute, secondo i quali il degli aborti in Italia riguardino donne regolarmente coniugate e non in difficoltà economiche».

La proposta di Azione Giovani, oltre a richiedere un'applicazione più puntale della legge vigente, chiede di riconoscere un ruolo al padre, «attualmente non considerato: il suo parere invece va ascoltato, di sbloccare le procedure di adozione e di regolamentare la fecondazione artificiale. [e. f.]

A S.PIETRO E LUCINASCO

Ancora incendi ma l'elicottero spegne il fuoco

DIANO SAN PIETRO. Ancora incendi di bosco in provincia di Imperia. Ieri mattina intorno alle 4 in Località colli di Diano San Pietro qualcuno ha appiccato il fuoco. Le fiamme hanno subito avvolto i cespugli di macchia mediterranea, propagandosi rapidità anche al bosco vicino. L'allarme è scattato non appena qualcuno ha avvertito il forte crepitio. Sono intervenuti i Vigili del fuoco e gli agenti del Corpo Forestale oltre ai volontari di Diano Castello. Alle prime luci del giorno, vista l'impossibilità di avere ragione delle fiamme, il Comando della Forestale ha chiesto l'intervento del l'elicottero «Lama» della Regione che ha tonnellate d'acqua sul fuoco che è stato spento intorno alle .

Ma ancora prima di San Pietro, un altro allarme era stato lanciato dai Vigili del Fuoco alla Forestale intorno all'1 e 35, per rogo appiccato a Lucinasco, in località San Lazzaro. Le fiamme sono state spente nel giro di qualche ora. Per emergenze ambientali la Guardia Forestale ricorda il numero di emergenza: 15.15. [giu.gel.]

LETTERE AL DIRETTORE

E' Pasqua: auguri agli ospiti della Comunità

Auguriamo Buona Pasqua agli ospiti del Centro Anziani-Libera Comunità Autogestita, in questi giorni costretti a ricevere visite dell'Ufficio di Igiene, dell'Arpal e del Comune, con il dichiarato proposito di verificare l'osservanza delle norme di Legge in materia di sicurezza e igiene alimentare. Buona Pasqua anche al Vescovo di Albenga, Mons. Mario Oliveri: mentre a parole continua a fare promesse agli ospiti del Centro Anziani di concreto ne vuole sbarazzare, chiedendo e ottenendo l'intervento della Pubblica Amministrazione, forse pensando così di non sporcarsi le mani. Buona Pasqua, inoltre, ai dirigenti dell'Ufficio d'Igiene e dell'Arpal, coinvolti in problema che scotta (soprattutto sul piano sociale). Quante altre attività, di esercizi pubblici, comunità pubbliche e private, meriterebbero a maggior ragione la loro attenzione l'osservanza delle norme in materia di sicurezza e di igiene alimentare?

Buona Pasqua all'assessore ai Servizi Socio-Sanitari, dr. Falciola che, sulla questione, ha assunto una posizione ambigua e di parte. Non diversamente può spiegarsi la proposta di sistemare pensionato Giuseppini, alla Fondura, una decina di anziani, sapendo che, l'arrivo della stagione turistica, sarebbero stati buttati fuori, per lasciare il posto ai villeggianti. Buona Pasqua al sindaco Sappa, su cui ricade responsabilità di prendere eventuali decisioni in materia igienico-sanitaria. Sicuramente il Vescovo di Albenga non gli ha fatto un bel regalo chiedendogli, di fatto, di sostituirsi all'Ufficiale Giudiziario e di provvedere d'autorità. A lui chiediamo di riflettere sull'importanza della questione, specie nel in cui i dati dell'Istat confermano la Liguria come Regione con la maggiore presenza di ultrasessantacinquenni e che esperti ed amministratori pubblici auspicano soluzioni alternative alle tradizionali case di riposo, che sempre più rivelano ghetti e fonti di profitto.

Sarebbe anacronistico e ingiusto predisporsi a prendere decisioni volte a chiudere bruscamente la struttura di via Bresca, che ha dato a molte persone disagiate valida risposta alla loro esistenza. La soluzione del problema, lo abbiamo già ripetutamente, esige buona volontà e impegno: per questo, nel chiedergli di proseguire il confronto sulla base di una proposta concreta, volta a trovare una sistemazione dignitosa, ancorchè provvisoria, per gli anziani di via Bresca, gli chiediamo incontro da tenersi con massima urgenza.

Rifondazione Comunista
Circolo «Stenca Binon», Imperia

Imperia, lode al corteo contro il terrorismo

Con ordine e in silenzio, il corteo unitario di Cigl, Cisl e Uil, ha ribadito il rifiuto della logica del terrore, la negazione di ogni tentativo di strumentalizzazione, ha onorato la memoria dell'ultimo caduto nella guerra all'eversione. A Imperia cinquecento (operai, pensionati, disoccupati, studenti) hanno sfilato con il pensiero rivolto alle famiglie di questi martiri. Le bandiere delle associazionie sindacali erano listate a lutto: il lungo serpente è snodato per le vie di Oneglia, seguito e scortato dalle forze di sicurezza che come sempre erano lì a garantire l'incolumità di tutti. Poco importa se alcuni Ministri hanno cercato di infangare il movimento sindacale, segnatamente la Cgil, accostando al sindacato gli assassini.

Andrea Falzone
Cgil Imperia

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** 184 252.525. **Vallecrosia:** 0184 296.455. **Cervo:** 0183 408828. **Diano:** 0183 494.112. **Dolceacqua:** 0184 Ospedaletti: 0184 684480. **Pieve:** 0183 36.377. **Pontedassio:** 0183 Pornassio: 0183 325.132. **Taggia:** 0184 S. : 0184 . **Sanremo:** 507710; 505. **Arma:** 0184 41.444. **Ventimiglia:** 0184 351.175; 0184 232000.

Le restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quella di turno diurno e notturno **Imperia:** Gibelli, via Belgrano 5 (0183293688); Massabò, via Cascione 146, tel. 018361167. **Sanremo:** Marcon, Corso Matuzia 85, tel. 0184531588 Alla Foce, Corso Matuzia 123, tel. 0184662233 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo,** comprensorio: San Pietro, piazza Marconi ; Diano Marina (Diano San Pietro) **Anna Taggia:** Zagonio, piazza Taggesi, 6 tel. 0184 475139 (Taggia) **Bordighera-Vallecrosia:** Zanarini, via Col Alpraso 196, 0184 294319 (Vallecrosia) **Ventimiglia:** Internazionale, via Cavour, 28/a 0184 351300.

Farmacie che prestano servizio in altri comuni della provincia (l'elenco non tiene conto di turni): **Cimporosso:** v. V. , tel. 0184 **Dolceacqua:** Muratorio, p. Matteotti 2, tel. 0184 206.133. **Ospedaletti:** Marcur, v.le Matteotti tel. 0184 **Pieve:** Ceppi, c. 70, tel. 36.209 (la domenica). **Rivo:** Nuvoloni, p. N. Bixio 42, tel. .754. **S. Stefano:** Nuvoloni, p. Cavour 14, tel. 0184 486.562.

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha accolto i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia** (il 118 può essere pronto degli animali randagi). **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Consultorio:** 0183-91.524

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva, tel. 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** or.: 8-12, tel 0183-299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.460. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

: 151

GUARDIA COSTIERA: 1

IN CITTA' E FUORI

SANTO STEFANO AL MARE

Chiude la mostra di Arlotti

Termina oggi la mostra personale del pittore Franco Arlotti al porto di Marina degli Aregai. Si era aperta il 24 . [b. m.]

SANREMO

«Traguardo verso l'Europa»

Dal 3 al 7, Villa Ormond accoglierà la mostra «Traguardo verso l'Europa», con esposizione e degustazione di prodotti tipici calabresi. Da giovedì a sabato il pubblico sarà accolto dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19, domenica 10-17. [b. m.]

Recondite armonie

Oggi al «Visionarium 3D» documentario «Recondite armonie: la Val Nervia». Ingresso 3,10 euro. Orari delle proiezioni: 15, 15,30, 16 e 16,30. [b. m.]

SANREMO

Arte Sacra nel 2000

In corso al Centro d'Arte e Cultura «La Tavolozza» (via Martiri della Libertà) la mostra collettiva nazionale «Arte Sacra nel Terzo Millennio». Orario di visita: 10,30-22. [b. m.]

MOLINI DI TRIORA

Torneo di calcetto

Torneo di calcetto, questa sera, nella palestra coperta. Via alle . [b. m.]

DIANO MARINA

Gli «incontri» in biblioteca

Nell'ambito degli «Incontri in biblioteca» proposti dall'assessorato alla Cultura del Comune di Diano Marina, sabato 13 alle 16, appuntamento il libro di Attilio Mela «Tempi brutti, tempi belli». Info 0183-496542. [l. a.]

S. STEFANO AL MARE

Le opere di Asplanato

E' aperta fino a sabato 6 aprile la mostra di acquaforti di Bernardo Asplanato presso l'Associazione Culturale Artemisia in via Roma 16 a S. Stefano al Mare. Orario 16,30-18,30. [l. a.]

DIANO MARINA

Rotaract, serata al Tangò

Serata di beneficenza, venerdì prossimo, al Tangò di Diano Marina: la promuove il Rotaract Club di Imperia, lo scopo è quello di raccogliere offerte a favore del fondo «Daniela Leone». [l. a.]

BRANDS STORE
FACTORY OUTLET

100% Moda Firmata Uomo, Donna, Calzature e Accessori
Campionari e Fineserie a Prezzi di Stock

Finalmente è arrivata la Primavera!
Buona Pasqua!

OGGI E DOMANI
SIAMO APERTI
dalle 9,00-12,30/15,30-19,30

Novità: taglie comode donna!!!

Sconti fino al 50%

I.V. CAMPIONARIO

Offerta valida fino al 31/03/02

1.000MQ. DI MODA FIRMATA
20.000 CAPI A PREZZI SHOCK

Cisano sul Neva (Albenga) Via Ingauna 25 - Uscita Autostradale di Albenga
A 200mt. dal Km direzione GARESSIO

DA VENTIMIGLIA FINO ALLE CINQUE TERRE: ECCO LE GUIDE COMPLETE AGLI APPUNTAMENTI DI OGGI E DOMANI, LUNEDI' DELL'ANGELO

Fontane danzanti e Festival del vento

Sbandieratori a Spotorno, mercatini a Pietra e Alassio

«Festival del vento» e musica in strada a Spotorno, lancio di colombi e «fontane danzanti» a Borghetto, itinerari musicali liguri ad Andora, mercatini a Pietra ed Alassio, festa con banda Finale. Questi gli appuntamenti di oggi e di Pasquetta nel Savonese.

PONTINVREA Aperta, dalle 9 alle 24, la pista go kart «Vittoria».

VARAZZE E' visitabile al sabato dalle 9 alle 13 villa Cilea.

ALBISSOLA Fotografie inedite di Sandro Pertini, scattate da Francesca Witzmann nell'84 durante le [illegible] che Pertini, allora Presidente della Repubblica, trascorse a Selva di Val Gardena, in mostra fino al 3 maggio nella saletta del Bar Testa. Documenti inediti e interessanti. Opere di Giuseppe Bornat alla galleria Bludiprussia.

MILLESIMO «Donna e...pittura» (lavori su tela, acquarelli e ceramiche) a Villa Scarzella tutti i sabati e le domeniche, dalle 15 alle 18, sino a fine mese.

SAVONA Opere recenti di Bruno Gorgone sino al 4 aprile a palazzo Nervi. «Un altro mondo è possibile» manifestazione d'arte e cultura a palazzo delle Azzarie. Santuario sino al 10 aprile. I musei della provincia di Savona sono «visitabili» attraverso un percorso tematico realizzato sul sito della Provincia «www.provincia.savona.it». Alla galleria Il Mulino collettiva di acqueforti, litografie e serigrafie dei maggiori maestri del '900 (sino al 15 aprile).

Deltaplani e parapendii nel cielo tra Spotorno e Bergeggi oggi per la Festa [illegible] vento, appuntamento spettacolare

SPOTORNO Oggi dalle 15 in centro paese esibizione del gruppo sbandieratori «Alfieri della Valle Belbo» di Nizza Monferrato. Domani dalle 10,30 e dalle 15,30 esibizione del gruppo «Kalafrica» in centro paese e dalle 15 in piazza Della Vittoria «Dr.Feelgood Band», mercatino dell'artigianato per le vie del centro. Sempre lunedì esibizioni libere di parapendio e deltaplani per il «Festival del vento» fra i bagni Sirio e i bagni Colombo.

[illegible] Dalle 10 la festa con la sfilata in centro di Pia e Marina della banda folcloristica «Rumpe e Streppe». «90 anni [illegible] volontariato, 90 minuti di bontà», in mattinata in piazzale Buraggi, con distribuzione di uova pasquali e palloncini e dimostrazioni di tecniche di pronto soccorso a cura della Croce Bianca di Marina. Mostra di pittura e scultura «Quadra» nei Chiostri di Santa Caterina (ore 17,30). «Mostra [illegible] Primavera» alla Galleria Ghiglieri.

[illegible] Sono visitabili le grotte preistoriche Valdemino.

PIETRA L. Allestimento artistico del «Sepolcri», realizzato da Pierino Traverso, nell'oratorio dell'Annunziata. Primo nuovo «mercatino delle pulci» in piazza Rosselli dedicato esclusivamente al collezionismo e all'hobbismo.

LOANO «Il senso della fiaba», opere di Emilio Tadini in mostra a palazzo Doria dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19. E' aperto lo Skating Club di viale Libia, con pattinaggio «Bingo Loano» aperto tutti i giorni dalle 15 a notte inoltrata.

BORGHETTO Alle 11 dal molo «Rosa dei venti» lancio pasquale di colombi viaggiatori. Alle 21 in piazza Marinai d'Italia fontane danzanti. Sino a lunedì in piazza Ferrai, giochi gonfiabili per bambini.

ALBENGA «Il mistero di Pasqua», mostra di affreschi e dipinti di vari autori dedicati all'Ultima Cena fino al 14 aprile al Museo Diocesano. Collettiva d'arte moderna e contemporanea (opere di Picasso, Klimt, Vallat e Depero) alla galleria Ristori di viale Martiri della Libertà. Aperta la sala «Bingo Sevens» nell'area del Minisport dalle 15 alle 3 del mattino.

ALASSIO Mercatino dell'antiquariato e del collezionismo oggi in via Colombo. «Falsi d'autore» di Daniele Donde in mostra al Mediterranée. «Pasqua [illegible] fantasia», concorso di dolci pasquali fra le pasticcerie alassine. Mostra «Alassio, arte e moda» alla boutique Spinnaker.

LAIGUEGLIA Opere di Marisa Costa in mostra presso l'ex delegazione di spiaggia sino al 2 aprile.

[illegible] «Genova e dintorni», itinerari musicali liguri con «La Furiandia», dalle 16,30, nella tensostruttura in zona porto.

TRADIZIONI E RICETTE

Pasqua: in Liguria va in tavola tutta la Natura che rifiorisce

Paolo Lingua
GENOVA

L'agnello (o il capretto) è una presenza «fissa» sulla tavola pasquale, ovunque e dovunque, perchè è una pietanza legata al rito della Pasqua ebraica e quindi trasferita «tout court» nella tradizione cristiana: in Liguria (a Genova in particolare) il consumo - anche fuori del periodo pasquale - della carne saporita del simpatico ovino era assai diffuso, perchè i Genovesi, sin dal Medioevo, controllavano i mercati sia della Corsica, sia della Sardegna. Le mandrie erano stipate nelle stive delle galee o della galeazze, cosicchè, dopo un breve trasporto per mare, scendevano, ancor vive, a terra, per [illegible] avviate a ridosso dei moli in quel «vico dei capettari» che oggi esiste ancora, dove avveniva la macellazione. A Pasqua, nel tempo, s'è imposto come piatto principe il cosciotto di capretto o agnello al forno: strofinato d'aglio e di rosmarino e sale grosso, irrorato di abbondante olio d'oliva e infornato, magari su un letto di patate.

Fabrizio De André, ballata in dialetto dedicata alla cima

Un paio di bicchieri di vino bianco secco e metà cottura: quindi si portava in tavola addirittura il «tian» rovente, con il cosciotto che aveva assunto un invitante colorito bruno, magari con un po' di crosticina croccante. Ma i Genovesi per un lungo periodo hanno prediletto lo spezzatino di agnello con i carciofi (stufato un casseruola con olio, vino bianco e aglio), oppure divorando le allegre costolettine o impanate e fritte (sempre con carciofi) o sulla griglia «a scottadito» (ma questa è una variante d'importazione umbro-laziale, ancorchè, con l'ausilio di erbe aromatiche, ne esiste la variante provenzale, apprezzata nella provincia di Imperia, soprattutto, dove impera la «capra con i fagioli» che però è un piatto più tipicamente invernale).

[illegible] Levante genovese, invece, puntando sui cosiddetti «primi», è il vero momento dei cosiddetti «pansotti», grossi ravioli di magro, dominati dalle erbe infinite e misteriose del cosiddetto «preboggion» e conditi con la salsa di noci d'origine orientale. E' ancora il momento di lasagne al pesto, magari preparato, sempre nel Levante e nel Tigullio, con la «prescinsea», erede ligure dello yogurth conosciuto in Oriente, al posto del parmigiano e del pecorino.

La «regina» della Pasqua, anche in omaggio a una celebre pagina del famoso giornalista Giovanni Ansaldo, resta la «torta pasqualina» che, nell'estremo Ponente ligure, assume i toni profondamente diversi della «torta verde». La «pasqualina», di origine cinquecentesca, è una torta di sfoglie salate sovrapposte e arrotolate al bordo (coegin», piccolo orecchio, in dialetto) ripiena di verdure di stagione, «prescinsea» e uova inserite fresche nel ripieno, come in un nido: la tradizione voleva [illegible] sfoglie come gli anni di Cristo, così come, in occasione della Pasqua, s'impongono i freschissimi carciofi di Albenga, rosolati in un trito di funghi porcini secchi «rinvenuti» in acqua tiepida, come ripieno principe, al posto del meno costoso ripieno di «gaea» (ovvero bietole). La «torta verde» ponentina, invece, è costituita da un ripieno di verdure di stagione (zucchine, magari «trombette», bieta, pisellini, ecc.), cotto in forno e crudo tra due strati di sfoglia, con riso, che cuoce al dente con l'acqua buttata fuori dalle verdure stesse. Vale [illegible] pena, però, ricordare, [illegible] accompagnatrice ideale di bolliti e arrosti, o anche di frittate, la celebre salsa dal «marò»: fave fresche frantumate, dopo essere state sbucciate, nel mortaio con aglio, formaggio pecorino fresco non troppo forte (molti usano il parmigiano, ma non è corretto), foglioline di menta: il tutto diluito nell'olio extravergine di oliva.

Chiudiamo con l'«imperatrice» della Pasqua, ovvero [illegible] cima, piatto difficile e impegnativo, cantato persino da una ballata in dialetto genovese - felice, anche se poco conosciuta - di Fabrizio De André. Tasca di vitello (anche di due chili) e un ripieno di uova sbattute, erbe tritate, cervello (un tempo, prima della «mucca pazza»), poco prosciutto, piselli: [illegible] tasca [illegible] riempita a tre quarti e poi cucita. La cima si bolle fasciata nella garza: va controllata e punta per evitare rottura. Quindi la si fa freddare tra due piatti, sotto un robusto peso. Si consuma fredda, con insalate tenere, oppure con una salsa verde leggera. [illegible] ottima fritta il giorno dopo, se ne è avanzata. [p. l.]

Finalmente riaprono le grotte dei Balzi Rossi

Artigianato a S. Bartolomeo, mercatini a Pieve e Dolcedo, vele a Sanremo

C'è soltanto l'imbarazzo della scelta fra le iniziative che accompagnano Pasqua e Pasquetta nel Ponente.

SAN [illegible] Festa dell'artigianato sul lungomare delle Nazioni. Oggi e domani, dalle 15, l'equipe di Rivierattiva propone animazione per ragazzi all'Anfiteatro dei Giardini Marco Polo.

DIANO [illegible] «Pasquetta in Pineta» in località San Sebastiano: domani si rinnova una tradizione [illegible] a cura dell'associazione Amici del Castello. In programma ballo all'aperto e cucina tipica: gli stand gastronomici aprono alle 12. Fino martedì, «orario lungo» al Bowling: apre alle 14 e chiude a notte inoltrata. Offre anche videogiochi, freccette, calcetto, pista di go-kart.

DIANO MARINA Anche oggi palloncini in distribuzione nei cinquanta esercizi che compongono il Centro integrato di via «C'Entro» nel cuore della cittadina. Lunedì dell'Angelo con le bancarelle in viale Kennedy: domani sono in esposizione prodotti tipici liguri e piemontesi, fiori, oggetti [illegible] artigianato, dolciumi e vini. La manifestazione [illegible] patrocinata dal Comune dianese.

IMPERIA Oggi alle 10,30 in Basilica a Porto, messa cantata della Corale S. Maurizio. Alle 18, la celebrazione è accompagnata dalla Cantoria Gregoriana.

Domani a Vasia è in programma un concerto del Coro Monte Saccarello

LUCINASCO Pasquetta al laghetto di Santo Stefano: l'appuntamento, organizzato da Pro Loco Lucinasco e Apt imperiese, prevede [illegible] messa alle 11 nella chiesa della Maddalena, seguito da un pranzo a base di polenta, braciole e vino locale.

PIEVE DI TECO Oggi mercatino dell'antiquariato e dell'usato sotto i portici medievali. Saranno distribuite frittelle e nel pomeriggio si esibirà un gruppo musicale.

VASIA Oggi alle 10,30 processione solenne con la Confraternita dell'Immacolata Concezione; alle 16,30 suona la banda Città di Diano Marina. A Pasquetta alle 10,30 [illegible] nella chiesa parrocchiale celebrata da monsignor Francesco Drago. Alle 17, concerto del Coro Monte Saccarello di Imperia, diretto da Gianpaolo Nichele.

[illegible] Dalle 9 di domani, [illegible] rcatino di prodotti biologici e tipici nella piazza della chiesa.

SANTO STEFANO A Palazzo comunale, oggi e domani, mostra del pittore Piero Pesante. Orario 10-12 e 16-19.

RIVA [illegible] A Palazzo Carrega sono esposti, oggi e domani, disegni realizzati da alunni delle scuole rivesi.

ARMA DI TAGGIA Mostra di crocifissi e politici di Maurizo Rinaldi a Villa Boselli, oggi e a Pasquetta. Ingresso 9-12 e 15-19.

TRIORA Sia oggi che domani il Museo Etnografico e della Stregoneria è aperto dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 16,30.

[illegible] Oggi dalle 9,30 Criterium velico di Primavera. Oggi e domani nella hall del Teatro del casinò mostra del pittore Paolo Pisotti (11-13 e 15,30-20).

[illegible] Gonfiabili e altre attrazioni (gratuite) per bambini in piazza Europa oggi e domani.

[illegible] E' aperto il Giardino esotico Pallanca, in località Punto Migliarese.

SEBORGA Oggi e domani, nelle vie del paese, «Arteflor», concorso di composizioni floreali in abbinamento a quadri su Seborga.

PERINALDO Oggi e domani mostra [illegible] pittura «Incontri - Rencontres - Begegnungen» nel Municipio. Orario dalle 10,30 alle 13 e dalle 15 alle 24.

DOLCEACQUA Domenica mostra mercato dei prodotti agricoli e biologici, artigianato e hobbistica, per tutto il giorno, in piazza Padre Mauro. Domenica e lunedì mostra di pittura, scultura e ceramica di Maria Spinelli, Stefania Guglielmi ed Erika Rosson nella sala consiliare del Comune.

ROCCHETTA NERVINA Domani escursione guidata da Rocchetta Nervina al Rifugio Pau, «giardino naturale». Costo: 7 euro. Organizza Liguria da Scoprire.

[illegible] Lunedì, escursione lungo la mulattiera attraverso il bosco alle pendici del Monte Toraggio. Appuntamento con la guida della Cooperativa Omnia alle 9, in piazza XX Settembre, costo 8 euro.

VENTIMIGLIA Riaperte [illegible] grotte [illegible] Balzi Rossi, dopo due [illegible] di interventi legati alla sicurezza (erano state chiuse nel gennaio 2000): uno dei siti preistorici più importanti del mondo, che custodisce resti dell'homo erectus, si può visitare oggi e anche domani dalle 8,30 alle 19,30. Il biglietto costa 2 Euro. Al Centro culturale di San Francesco c'è la mostra «Arte e Fiori: Fiori della terra e fili di lana». Orario: oggi e domani, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 22.

[illegible] Il giorno di Pasquetta, al mattino, escursione guidata da Airole al Monte Abellio, l'antico castellaro. Informazioni allo 0183-290213.

[illegible] Oggi alla Residence du Louvre (9-11,30) scambio di cartoline, francobolli e telecard. Al Palais d'Europe (10-12) mostra mercato di minerali, gemme e fossili. Nell'adiacente Museo di Storia naturale «Dinosauri in Provenza».

MONTECARLO Oggi all'Espace Fontvieille esposizione canina internazionale. All'Auditorium Rainieri III alle 18 concerto della Filarmonica di Montecarlo con musiche di Pergolesi, Bach e Haydn.

Novità all'Acquario, porte aperte nei musei

Le iniziative da Genova alla Riviera di Levante: orari, prezzi e possibilità di sconti

GENOVA

Le visite guidate a parchi, musei, alle [illegible] Fontanabuona, le novità dell'Acquario di Ponte Spinola, le feste all'aperto, i concerti: sc[illegible] numerosi gli appuntamenti di Pasqua e Pasquetta a Genova e in provincia, dal Porto Antico, al Tigullio, fino alle Cinque Terre.

GENOVA Oggi e domani resteranno aperti i musei e le gallerie di Palazzo Bianco, Palazzo Rosso (10-19) e il Museo di Storia Naturale. Oggi si potrà visitare, dalle 9 alle 19, [illegible] Palazzo Reale, in Via Balbi.

A Palazzo Ducale resta aperta, [illegible] 9 alle 21, la grande mostra dedicata ai capolavori genovesi dell'«Ermitage», con opere e dipinti di Cambiaso, Strozzi, Alessandro Magnasco.

Anche la Pasqua dell'Acquario, nel Porto antico, riserva al pubblico numerose sorprese. Nelle oltre settanta vasche del grande parco marino, tra cui quella della Scogliera Mediterranea, sono arrivati tanti nuovi ospiti, dalle gallinelle ai pesci violino. Ma tutta l'area dell'Expo subirà un autentico assalto di turisti che metteranno a dura prova il nuovi, potenziati, parcheggi (200 posti in più).

RAPALLO Affollate [illegible] turisti ha puntato molto sui fiori. Composfloreali abbelliscono il lungomare, mentre 6 mila piantine fiorite in vasi [illegible] distribuite a ospiti e residenti. A curarne la distribuzione, stamattina, saranno l'ascom-Cotur e il Moto Club Rapallo «Olivari». Sempre a Rapallo, ha aperto i battenti un'interessante mostra di pittura dedicata ai maestri dell'800 con una cinquantina di tele della collezione Goffoglio (cui è intitolato l'omonimo museo del centro rivierasco), tra cui quadri di Dellepiane, Rota, Follini.

[illegible] Oggi e domani tutti i bambini fino ai 12 anni potranno entrare gratis ai vari siti dell'Ecomuseo dedicato alla «Via dell'Ardesia». Il punto di partenza delle visite guidate è il Centro Espositivo del Chiapparino di Cicagna, facilmente raggiungibile da Genova e da Chiavari (Statale 225 della Fontanabuona) dalle 10 alle 15. Il tour prevede tappe nelle suggestive cave sotterranee, il laboratorio di Isolona di Orero, il Museo dell'Ardesia e la mostra storica-archeologica di Cicagna.

CINQUE TERRE Per la Pasqua è stato riaperto il Sentiero Azzurro, fra Manarola e Corniglia, il più danneggiato in questi ultimi tempi da frane e smottamenti.

E per favorire gli spostamenti ecologici sulla costa - tutti rigorosamente in treno - il Parco delle Cinque Terre ha invece [illegible] a punto con le Ferrovie dello Stato una speciale carta per i turisti che prevede viaggi gratis nel tratto Levante-riomaggiore. Si dovranno invece pagare 3 euro per l'accesso a tutti i sentieri.

MONEGLIA Sempre a Levante, segnaliamo la bella rassegna musicale «Moneglia Classica» promossa dall'associazione Felice Romani che questa sera alle 21,15, nell'Oratorio dei Disciplinanti presenterà [illegible] [illegible] di Giuseppi[illegible] Brienzo (soprano) che con i fratelli Federico, Lorenzo e Mario Parravicini al violino, violoncello e clavicembalo presenteranno bruni di Vivaldi, Benedetto Marcello e Haendel. [m. b.]

Un delfino dell'acquario di Genova

GIOVEDÌ 4 APRILE ORE 21,15
TEATRO ARISTON SANREMO
"NUOVO TEATRO COMICO" 10° EDIZIONE
"ZELIG SHOW"
con Flavio Oreglio, Paolo Migone, Sergio Sgrilli
Conduce Giancarlo [illegible]
SABATO 6 APRILE 2002 ORE 21,15
GINO PAOLI in concerto con L'Orchestra DIMI di Roma
[illegible] E PRENOTAZIONI TEL [illegible]
www.aristonsanremo.com

BUONA PASQUA

CHIUSANO & C
IMMOBILIARE

partner UNICA

L'EDIFICIO, AFFITTATO PER 75 MILA EURO L'ANNO, E' PIÙ FUNZIONALE ■ RISPONDENTE ALLE ESIGENZE DEL SERVIZIO

La polizia municipale cambia sede

Il comando è stato trasferito a Villa Margotti

Gian Piero Moretti
SANREMO

Il comando della polizia municipale ha lasciato la vecchia sede sul retro del Palazzo comunale e si è trasferito a Villa Margotti, in via Giusti 22. Più vicino ■ centro, facilmente raggiungibile ■ piedi e soprattutto più rispondente ai requisiti richiesti per un servizio più efficiente e funzionale.

Villa Margotti, di proprie- ■ di ■ istituto di religiose sanremesi, è stato preso in affitto dal Comune per circa 75 mila euro all'anno, 150 milioni di vecchia lire. Per trasformare quello che era un convento e una scuola materna in uffici pubblici, il Comune ha speso circa ■ mila euro (400 milioni).

Il trasferimento di arredi, archivio, impianto informatico, non è ancora completato del tutto ■ la nuova sede della polizia municipale non è ancora efficiente al massimo. «Lo sarà - assicura l'assessore Ninetto Sindoni che,insieme al sindaco Bottini, ha curato dal nascere la pratica - entro i primi di aprile».

L'edificio dispone di un ampio parco che permetterà la sosta di una trentina di auto ■ di numerosi motocicli: i mezzi di servizio e alcuni veicoli dei dipendenti. Non è stato ancora stabilito ■ una parte del posteggio sarà ■ disposizione ■ pubblico. La presenza di ■ viabilità più intensa in via Giusti ha costretto ■ Comune ■ eliminare il doppio senso di circolazione nella parte iniziale. La strada sarà percorribile soltanto in direzione monti - mare. Per raggiungere il nuovo comando della polizia municipale pertanto sarà ■ percorrere via Valle ■ Fonte e poi raggiungere via Giusti. Per tornare in centro sarà sufficiente imboccare via Volta.

La nuova sede della polizia municipale a Villa Margotti in via Giusti, a due passi dal centro (FOTO MAURIZIO GATTI)

Nel nuova complesso sono stati realizzati spogliatoi e docce per uomini e donne, strutture non previste nella vecchia sede. Tutti gli uffici sono stati dotati di sistema informatico e, la maggiore disponibilità di spazio, ha creato le condizioni per rendere più agevole il lavo- ■ del personale in servizio. Anche in vista del potenziamento dell'organico.

I locali del vecchio comando saranno sottoposti ad un intervento di ristrutturazione. ■ termine del «maquillage» ospiteranno gli uffici della presidenza ■ Consiglio comunale ■ di tutti i gruppi presenti in amministrazione. Vi troveranno posto anche gli uffici del Demanio marittimo e del Catasto.

Novità in vista anche per il pagamento delle contravvenzioni: per evitare lunghe code presso gli sportelli postali, le oblazioni potranno avvenire presso gli sportelli della Banca di Carugio di via Escoffier (traversa di via Matteotti) senza alcuna maggiorazione. Comune e istituto bancario, infatti, hanno raggiunto un accordo in questo senso. Per chi ■ volesse usufruire del servizio della banca, resta sempre la possibilità di ricorrere allo sportello presso la nuova sede che entrerà in funzione fra qualche giorno.

Con lo spostamento della sede è cambiato anche il numero di telefono. Per chiamare il centralino occorrerà comporre lo 0184/523611. Il vecchio numero (0184/505151) resterà comunque operativo fino al completamento definitivo del trasferimento.

OMICIDIO

Già ieri la perizia disposta per Gianni Cretarola

Il professor Cocito di Genova ha effettuato ieri mattina la perizia su Gianni Cretarola, il ventenne responsabile della morte di Daniele Delfino, accoltellato lo scorso luglio in un locale notturno sulla spiaggia di Sanremo. L'esame era stato disposto venerdì dal Tribunale del Riesame di Genova ■ relazione all'appello del pm all'ordinanza del gip di Sanremo che, nelle scorse settimane, ■ istanza dei difensori ■ ■ fronte di una perizia di parte, aveva concesso all'indagato gli arresti domiciliari per «incompatibilità con la detenzione in carcere». Il professor Cocito è stato interpellato proprio per rilevare, per conto dei giudici del Riesame, le condizioni psicofisiche di Gianni Cretarola, protagonista lo scorso autunno di un tentativo di suicidio, e l'eventuale compatibilità con il carcere. All'esperto i giudici hanno dato ■ giorni di tempo per depositare ■ perizia. Il pronunciamento del Tribunale della Libertà è quindi previsto entro la fine della settimana. L'udienza, infatti, è stata fissata per il 4 aprile. [g. ga.]

ASSOCIAZIONI

A Villa Ormond c'è «Traguardo verso l'Europa»

■ 3 al 7 aprile Villa Ormond ospita «Traguardo vero l'Europa», manifestazione a cura dell'«Associazione Culturale Calabresi in Liguria» in collaborazione con la Regione Calabria e l'assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Sanremo. L'evento rinnova il gemellaggio ■ il popolo calabrese ■ il Ponente con una serie di incontri culturali, stand gastronomici e proiezioni di filmati. L'organizzazione è stata curata dal presidente dell'associazione calabrese, Pino Setta. [g. ga.]

CERIANA

Allarme incendio ieri ■ vicino all'acquedotto

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri ■, poco dopo le 18, per spegnere un incendio divampato nella zona delle stazioni di pompaggio dell'acquedotto, tra Ceriana e Poggio. Il rogo, di probabile origine dolosa, ha interessato soprattutto campagne abbandonate e sterpaglie. [g. ga.]

Cade sul marciapiede in centro e si ferisce

L'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso è stata chiamata ieri a intervenire per trasportare all'ospedale una donna ■ 45 anni caduta accidentalmente sul marciapiede ■ corso Mombello. L'incidente, provocato probabilmente da una piastrella sistemata male, le ha provocato un trauma al ginocchio. [g. ga.]

INCONTRO

Martedì l'inaugurazione dell'«Associazione ■ Idee»

L'Associazione di idee», che si occupa di cultura e musica, inaugura martedì la nuova sede di via San Francesco 11. L'appuntamento è per ■ 17,30. Nell'occasione saranno illustrate l'attività e le finalità dell'associazione. Seguirà un rinfresco. [m. c.]

FAMIGLIA CERCA CASA

Lite e incendio ■ indagini della polizia

SANREMO. La polizia continua le indagini sull'attentato incendiario in via Peirogallo che ha distrutto l'automobile ■ Carmela Marotta, 37 anni, sposata e madre di cinque figli. Il sospettato numero ■ ■ l'ex convivente della figlia maggiore della donna, che il giorno precedente l'attentato si era presentato nell'abitazione minacciando la ragazza (e non la madre come erroneamente riportato ■ La Stampa del 29 marzo). Nonostante l'intervento della polizia, che gli aveva intimato di allontanarsi dalla città, l'uomo aveva continuato a rimanere ■ Sanremo. Rocco e Carmela Marotta, i genitori della ragazza minacciata, ieri han- ■ lanciato un appello per avere un alloggio in quanto la loro abitazione, danneggiata dall'alluvione, è stata decretata inagibile dell'Usl. Si sono iscritti anche nelle liste per l'assegnazione delle case popolari ma al momento non hanno avuto alcuna risposta da Palazzo Bellevue. [g. ga.]

ARRESTATO IL BANDITO

E' rapinato nel sonno col coltello

SANREMO. Stava dormendo quando è ■ svegliato di soprassalto da un bandito incappucciato che puntandogli un coltello alla gola si è fatto consegnare il denaro che aveva nel portafoglio. La vittima della rapina è un anziano residente nel centro storico, di 75 anni, è riuscita però a dare indicazioni alla polizia che hanno permesso, nel giro di poche ore, di risalire al responsabile dell'aggressione a mano armata. Si tratta di Omar Morselli, 24 anni, sanremese, personaggio noto alle forze dell'ordine per una serie di reato contro il patrimonio. L'udienza di convalida dell'arresto è stata fissata per martedì mattina di fronte al gip Anna Bonsignorio.

Il colpo avevo fruttato a Morselli circa 200 euro in contanti. La polizia avrebbe anche recuperato il passamontagna utilizzato dal bandito e il coltello con il quale l'anziano era stato minacciato. Morselli sarebbe entrato nell'appartamento da una finestra che ■ affaccia ■ un carrugio laterale alle Rivolta ■ San Sebastiano. [g. ga.]

VITTORIA DELLE MAMME

Una Materna per i bambini ■ Verezzo

SANREMO. Hanno vinto le mamme. Verezzo avrà una sezione di scuola materna statale. Da settembre sarà attivata la nuova scuola destinata a scolari dai tre ai sei anni nello stesso stabile che oggi sono ospitate le elementari. Si conclude così la vicenda che aveva visto protagoniste una decina ■ famiglie che, fino a quest'anno, hanno usufruito di una struttura privata: l'Istituto Regina Pacis che, ■ fine anno, cessa l'attività.

C'era ■ una mobilitazio- ■ da parte dei genitori, ■ l'avvocato Livio Sartore ■ il parroco don Giacomo Barra nelle vesti di portavoce, e della vicenda si erano occupati il vicesindaco Gianni Berrino e l'assessore Vincenzo Lanteri.

Il traguardo raggiunto, in un momento di ridimensionamenti nella scuola pubblica, è di tutto rispetto. I locali che ospite- ■ la nuova scuola materna (a Verezzo Ponte) necessitano però ■ alcuni piccoli interventi. A questo punto la palla passa nuovamente all'Amministrazione comunale. [m. c.]

SECONDO LE INDAGINI DEI CARABINIERI L'INCENDIO E' DI ORIGINE DOLOSA, DISAGI PER GLI ABITANTI

Taggia, paura per discarica in fiamme

L'allarme è scattato alla ex «Ecoter» della Valle Argentina

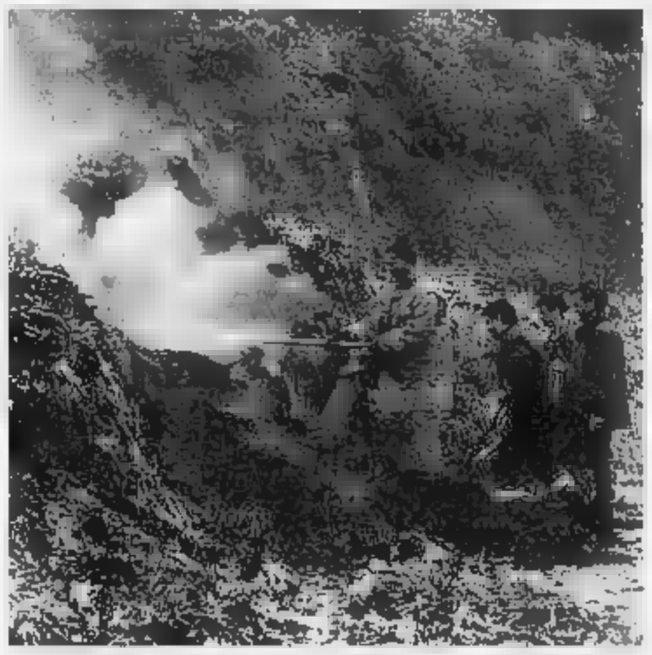
TAGGIA

Allarme ieri mattina a Taggia per un incendio che ha interessato una ex discarica di inerti ■ materiali vegetali nella zona tra Taggia e Badalucco, tra il letto del torrente Argentina e la statale 548. A far fronte all'emergenza, segnalata dagli abitanti della zona nel timore che il denso e maleodorante fumo bianco potesse nascondere sostanze ■ ■ tossiche, sono state le squadre di Vigili del fuoco e del Corpo Forestale dello Stato. Ad indagare sono stati anche i carabinieri di Taggia, diventati ormai «esperti» dell'emergenza incendi per il terzo caso in appena quattro giorni.

Le squadre di bonifica hanno avuto vita difficile sin per il vento forte che investiva la Valle Argentina (portando fortunatamente il fumo verso una zona disabitata) sia perchè a bruciare erano soprattutto binti presenti sotto la spessa ■ sta di terriccio della discarica. Alcuni sondaggi del terreno hanno permesso di accertare che nella discarica ■ erano presenti tracce di sostanze nocive. Le operazioni di spegnimento sono proseguite fino al primo pomeriggio quando il fuoco

Secondo gli accertamenti dei carabinieri la discarica di località Ruina risulto essere di proprietà della «Ecoter srl» che l'utilizzava sia per lo smaltimento di inerti sia per quello di rifiuti vegetali. L'impianto, ■ ridosso dell'Argentina, era però rimasto gravemente danneggiato dall'alluvione del 2000 e la dismessa era stata in pratica dimessa.

■ fuoco si sarebbe sviluppato l'altra notte. Tra i primi ad intervenire è stato ■ proprietario della «Ecoter srl» che con una benna è riuscito immediatamente a soffocare le lingue di fuoco (che hanno continuato comunque a bruciare portando al denso fumo di ieri mattina ■ all'allarme). Le indagini di pompieri, forestale e carabinieri hanno accertato che le fiamme avrebbero avuto un'origine dolosa. [g. ga.]


Le operazioni di spegnimento dell'incendio divampato nella discarica «Ecoter»

RIVA, ERANO STATE DISTRUTTE DALLE MAREGGIATE

Stanziati 450 mila euro per riparare le scogliere

■:

Via ai lavori di ripristino delle scogliere e a quelli di asfaltatura di strade cittadine. Nello stesso tempo è stato appaltato un intervento di miglioramento nel campo sportivo e sono iniziate le procedure per la sistemazione dei giardini di ■ Allavena. Operazioni che comporteranno ■ spesa ■ 450.000 euro (quasi ■ milioni di lire). I lavori per la sistemazione delle tre scogliere antistanti il centro storico sono eseguiti in parte dalla ditta Littardi di San Lorenzo e per il resto dalla ditta Negro di Arma di Taggia.

«Le scogliere - spiega il sindaco Montesano - erano state danneggiate dalle violente mareggiate degli ultimi anni. La loro funzione ■ molto importante per la protezione dell'abitato e per il mantenimento e ■ formazione degli arenili».

Fra l'altro una ■ tre scogliere funge anche da braccio per ■ dei ■ porticcioli di Riva Ligure. I lavori ■ completati entro i primi di maggio. «Speriamo che per quel periodo siano ultimati - ■ va il sindaco - poiché diversamente dovranno essere ripresi alla fine della stagione balneare».

Per questi interventi saranno spesi oltre 700 milioni di lire. Di rilievo il capitolo asfalti. Già completati, nei giorni scorsi, i duecento metri in via Martiri, sulla passeggiata a mare. Un biglietto da visita importante per il paese. Subito dopo Pasqua partiranno i lavori in via Pastonchi. Ancora per un tratto di circa duecento metri. Spesa complessiva 200 milioni di lire. Appaltati intanto i lavori di sistemazione degli spogliatoi del campo sportivo alla ditta Laibra. Saranno rifatti gli interni, i servizi igienici e le docce.

Sono state avviate, infine, le procedure d'appalto per la sistemazione dei giardini ■ vicolo Allavé- ■. Gli stessi per i quali si era espressa, in passato, in termini molto critici e polemici la minoranza consiliare di «Riva democratica». [m. c.]

DANNEGGIATA UN'AUTO IN SOSTA ■ VIA LEGNANO

Camion perde il carico di mattoni

Singolare incidente, fortunatamente senza danni alle persone, ieri pomeriggio in via Legnano, alla Foce. Un camion carico di mattoni mentre percorreva via Legnano diretto a Solaro, ha perso parte del carico che ■ finito su una Tipo regolarmente posteggiata sul bordo della strada. I mattoni hanno distrutto il lunotto posteriore, ammaccando l'intera carrozzeria. I vigili urbani hanno contravvenuto il conducente ■ camion per non avere regolarmente sistemato il carico sul ■ Al malcapitato proprietario della Tipo ■ è rimasto altro da fare che recarsi all'assicurazione per denunciare il danno. [g. p. m.]

ALL'ISTITUTO «DOMENICO AICARDI» ■ SANREMO

Florovivaismo, scatta il nuovo corso di laurea

SANREMO

Mercoledì 3 aprile, alle 11, presso l'Istituto Professionale di Stato «Domenico Aicardi» di Sanremo, si svolgerà la cerimonia di inaugurazione delle lezioni del 2° anno ■ corso di laurea in «Florovivaismo, realizzazione e gestione del- ■ aree verdi» che, nell'ambito ■ facoltà di Agraria dell'Università di Torino, ■ tiene presso l'Istituto di strada Maccagnan.

Un corso di laurea che risponde all'esigenza di formare figure professionali esperte e con competenze specifiche nei settori della floricoltura industriale, del florovivaismo e della ■alizzazione e gestione di parchi■ giardini. Ambiti di attività che richiedono una preparazione approfondita, indispensabile per operare con efficacia nelle gestione delle aziende florovivaistiche, sempre più aperte alla concorrenza internazionale e, per quanto riguarda parchi e giardini, per promuovere, attraverso la realizzazione e la gestio- ■ del verde, un effettivo miglioramento della qualità della vita, in particolare nelle aree urbane. Il corso di questa laurea «santremese» si articola in materie di tipo propedeutico ed in materie professionali, caratterizzate da numerose esercitazioni ■ visite presso aziende ■ centri di ricerca all'avanguardia nel settore, per consentire un'integrazione degli aspetti pratico-applicativi e quelli ■rici degli studi. Per questa ragione l'Ateneo torinese ha scelto Sanremo per la seconda metà del corso: «E' inserita in una realtà importante nel settore del florovivaismo, ■ florovivaismo ornamentale e della paesaggistica».

Alla cerimonia di apertura parteciperanno il prof. Angelo Garibaldi, pro-rettore dell'Università di Torino, il Sindaco di Sanremo Bottini, docenti d■ corso di laurea, il preside dell'Istituto «Aicardi» Guido Calvi ed operatori del settore floricolo. [b.m.]

CINQUECENTO POSTI AUTO ■ LA COSTRUZIONE DI DUE PIANI DI PARCHEGGI SOTTO LA PIAZZA DEL COMUNE: RESTITUITI 700 MILIONI

Parcheggi, la «Ventipark» ora rilancia

Una proposta transativa: sì alle richieste del Consiglio

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Torna alla ribalta la società Ventipark, che con la precedente Amministrazione aveva gettato le basi [illegible] il Piano parcheggi della città, poi non decollato e finito con [illegible] nulla di fatto e il pagamento di milioni di lire da parte [illegible] Comune come risarcimento spese. L'altro giorno è infatti arrivata in Comune [illegible] proposta transativa della Ventipark, [illegible] la quale la società dice di accogliere le richieste del Consiglio comunale. Si tratta della gestione di cinquecento posti a raso per la durata di 30 anni, la costruzione di due piani di parcheggi sotto la piazza del Comune e della restituzione dei 700 milioni di lire pagati a seguito della sentenza.

Il sindaco Giorgio Valfrè prende tempo: «A questo punto devo fare un confronto con le forze politiche per vedere se accogliere o meno la proposta transativa. Comunque vada, posso annunciare che la città sarà dotata di trecento posti auto [illegible] più prima della costruzione del parcheggio di piazza del Comune. I nuovi posti auto troveranno posto sull'argine destro e sinistro [illegible] fiume Roia, [illegible] il sovrappasso per Roverino e [illegible] via Trossarelli. Le aree saranno pavimentate per i parcheggi. Abbi[illegible] già chiesto le aree demaniali perchè, nel corso dei lavori per il parcheggio in piazza della Libertà, Ventimiglia perderà 150 posti auto. Noi, invece, prima della costruzione, gliene daremo trecento nuovi». Facendo un passo indietro [illegible] merito alla vicenda Ventipark, bisogna ricordare che, in Consiglio comunale, i consiglieri non avevano accettato la prima proposta della società, che prevedeva [illegible] posti a raso da gestire per 30 anni, giudicata troppo onerosa e [illegible] conveniente per la città. Invece, adesso, la Ventipark, per costruire il parcheggio di piazza del Comune, chiede [illegible] posti per vent'anni. «In più, continueremo a prendere lo stesso aggio che oggi ci dà [illegible] ditta Colombo», aggiunge il sindaco.

In sintesi, la proposta transativa prevede costruzione di due piani interrati: uno adibito a box per [illegible] anni, e quello sotto, a rotazione per vent'anni. Se il Comune accoglierà questa transazione, il Project financing non andrà più avanti. Commenta il primo cittadino: «A me interessa fare, ma voglio confrontarmi [illegible] la maggioranza prima di esprimermi. Comunque, [illegible] sempre stato favorevole alla costruzione di parcheggi, che ho previsto nel [illegible] programma. [illegible] posso fare in modo che questa transazione vada a buon fine per la città, ben venga l'accordo [illegible] la Ventipark. I lavori potrebbero partire a settembre e noi, entro quella data, prima dell'inizio dei lavori, daremo a Ventimiglia [illegible] posti auto in più: 300 recuperati sugli argini del Roia e [illegible] sotto i sovrappassi. Dopo i lavori ci saranno 150 box in più 150 posti a rotazione e una piazza libera».

Il problema dei parcjeggi è molto sentito anche a Ventimiglia (foto MAURICO [illegible])

Confcommercio con il Polo

L'Associazione presenta il programma Maggiore impegno anche nel turismo

BORDIGHERA

Elezioni amministrative: la Confcommercio appoggia la lista del Polo e presenta la sua lista di proposte da inserire nel programma. L'incontro si [illegible] l'altra sera, nella sala riunioni [illegible] Centro parrocchiale di Terrasanta. Spiega il presidente cittadino, Francesco Verrando: «Abbiamo stilato [illegible] documento di punti programmatici che proporremo alla lista che abbiamo deciso di appoggiare, quella del Polo, come suggerito dai vertici nazionali dell'associazione». Si inizia dal mantenimento [illegible] potenziamento pubblicitario delle manifestazioni classiche della cittadina, come «Agorà», «Nonsolonote», «Inverno musicale». Non [illegible] stata presa in considerazione quello che dovrebbe essere l'evento «principe» della cittadina «Bordighera città dell'Umorismo», a seguito di un problema registrato nella scorsa edizione: «L'organizzazione ci aveva proposto l'acquisto di tessere sconto da consegnare ai clienti, [illegible] questa iniziativa non ha avuto [illegible], spiega Verrando.

I commercianti chiedono l'istituzione di [illegible] di incontro tra l'Amministrazione e gli esponenti del settore turistico-commerciale che maggiormente possono essere toccati da scelte amministrative, come lo spostamento del Palazzo [illegible] parco. Prosegue Verrando: «Vorremmo prevenire decisioni prese soltanto a livello tecnico e amministrativo creando una commissione d'incontro tra Amministra[illegible] e gli esponenti [illegible] settore turistico e commerciale». [illegible] chiede anche l'organizzazione di incontri periodici nel periodo prima dell'estate per concordare interventi con gli stabilimenti balneari e per le zone vicine alle spiagge, e il potenziamento dei gemellaggi. «Poi, chiaramente, si chiederà la presenza di qualche delegato proposto dalla nostra confederazione. Non è un discorso [illegible] poltrone: bisogna cercare che ci [illegible] uno maggiore sensibilità da parte delle Amministrazioni al momento del programma verso quello che è la maggiore industria locale, quella turistica», conclude Verrando. [d.bo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Trucchi [illegible] Dario Capelli [illegible] l'accordo elettorale

Lorenzo Trucchi e Dario Capelli verso l'accordo. Si stanno definendo gli ultimi dettagli per arrivare a un accordo elettorale [illegible] Trucchi [illegible] candidato dell'Ulivo di Ventimiglia. Le riunioni proseguono a cadenza giornaliera, durante le quali vengono esposti i vari punti di vista sul programma. Entro martedì dovrebbe arrivare una decisione definitiva. Le prospettive [illegible] però positive nel vedere anche la lista di Trucchi rientrare nell'Ulivo.

[illegible]

L'ex sergente Poletti [illegible] presidente dei parà

L'ex sergente della Folgore, Uberto Poletti, di 56 anni, è il nuovo presidente della sezione intemelia dell'Associazione nazionale paracadutisti d'Italia, intitolata al parà Ciancarelli. Il direttivo vede come presidente onorario l'[illegible] tenente colonnello del corpo dei paracadutisti, avvocato Giuliano Giuliani, vice presidente Giancarlo Beccaria, segretario Francesco Allegro, [illegible] Roberto Randone e direttore tecnico Paolo Galizzi.

VENTIMIGLIA

Polizia [illegible] frontiera arresta [illegible] passeur

Gli agenti della polizia di frontiera l'altra sera hanno arrestato un marocchino [illegible] 39 anni in regola [illegible] i documenti, accusa[illegible] [illegible] aver favorito l'ingresso in Italia di un minorenne extracomunitario dietro compenso. L'uomo, dopo [illegible] formalità di rito, è stato rimesso [illegible] libertà [illegible] l'obbligo di dimora in un Comune della provincia imperiese. [d.bo.]

ARRESTATO DAI CARABINIERI SU ORDINE DEL TRIBUNALE DI IMPERIA, LA CORTE D'ASSISE D'APPELLO L'AVEVA CONDANNATO A 22 ANNI

Curcas torna in carcere alla vigilia di Pasqua

Finito il periodo di arresti domiciliari per malattia, nel '92 uccise la compagna

Daniela Borghi
Maurizio Vezzaro

VENTIMIGLIA

Sono andati a prenderlo [illegible] i carabinieri su ordine del Tribunale di Imperia, alla vigilia di Pasqua, dopo un anno di arresti domiciliari ottenuti per quel fastidioso diabete che [illegible] angustia da sempre, e a quasi dieci [illegible] esatti da quei colpi di pistola sparati con determinazione contro una ragazza che di lui non ne voleva sapere più. Antonio Curcas, 54, partito come cuoco dalla Sardegna per stabilirsi a Ventimiglia, è tornato da ieri [illegible] carcere a Sanremo per finire di scontare una condanna a 22 anni per omicidio volontario confermata dalla Corte d'Assise d'Appello di Genova il 1° luglio '96. Il delitto è quello di Violetta Burak Chalasz, [illegible] ex ballerina polacca di 29 anni che voleva incontrare il principe azzurro in Italia, con una vita finalmente dignitosa, e che invece trovò un compagno possessivo fino a ucciderla per tenerla per sempre legata a [illegible].

L'omicidio avvenne il 29 aprile '92, nell'alloggio di Pontedassio dove Violetta viveva. E [illegible] venne al termine di una cena con Curcas e un paio di altri amici, invitati forse perchè la ragazza non voleva restare sola con lui. Aveva paura [illegible] una scenata. I due si erano lasciati da non molto e lui stava per tornare per qualche giorno in Polonia, per la comunione della figlia. Si erano conosciuti al lavoro, Violetta e Antonio: lui cucinava, la ragazza faceva la [illegible], [illegible] stato [illegible] a prima vista anche se più di un conoscente aveva detto a Violetta che quell'uomo non era adatto: troppo tenebroso, e poi c'era la differenza d'età.

[illegible] arrivò a quella maledetta [illegible] a Pontedassio. Curcas si portò dietro una rivoltella. Partecipò alla cena senza dire tante parole, ultimamente appariva sofferente anche per il via del diabete che non gli dava tregua, poi, [illegible] un certo punto, seguì in cucina Violetta lasciando gli altri ospiti soli, ignari del dramma che si stava per consumare. Un attimo, un lampo: una volta soli, Antonio esplose [illegible] colpi di pistola alla schiena della compagna, fuggendo poi a precipizio per le scale. I carabinieri lo rintracciarono dopo qualche ora. Durante [illegible] fuga era riparato in Francia, ma dopo una telefonata al suo avvocato decise [illegible] rientrare e farsi arrestare. Disse pure che aveva provato a suicidarsi ma che la pistola si [illegible] inceppata. Questo non venne mai provato.

In aula, al processo, l'imputato tenne un atteggiamento distaccato, quasi assente, come [illegible] la vicenda ormai [illegible] lo riguardasse più.

Era anche rassegnato a una condanna severa, se fosse stato provato che era un delitto premeditato, come volevano gli avvo[illegible] di parte civile Maria Donata Bianchi e Bruno Santini, che diedero vita a un'aspra battaglia legale con il difensore di Curcas, [illegible] compianto Natale De Francisi, affiancato dal collega Luigi Patrone. Per i difensori si era [illegible] di [illegible] omicidio passionale, e quindi d'impeto. Ventidue [illegible] in primo grado, gli diedero, e 22 anche in Appello (giuria popolare presieduta da Antonio Cellesi, con relatore [illegible] giudice Gianfranco Bonetto).

Di Curcas si è parlato anche di recente per vicende legate all'ex direttrice del carcere d'Imperia Flavia Pignanelli. Un pentito ha sostenuto che i due s'incontravano segretamente in cella e che Curcas avrebbe beneficiato [illegible] trattamento di favore. Accuse smontate in aula.

La vittima, Violetta Bura Chalasz, [illegible] anni quando fu uccisa da Curcas

ZOO DEL CAP FERRAT
Tra MONACO e NIZZA sul Cap Ferrat
In [illegible] PARCO INTATTO, nel cuore della Costa Azzurra,
SCOPRITE OLTRE 300 ANIMALI : orso, tigre, scimmie, zebre, piccoli animali della fattoria, uccelli, coccodrilli ...

JUNGLE CAFE
Ristorante turistico
Servizio rapido
Nuovo Snack Bar
Aperto ogni giorno
Tariffe per gruppi - Aperto tutti i giorni
Informazioni - Tel. 0033 4 93 760 760
www.zoocapferrat.com

NIZZA
COURS SALEYA
Il Grande mercato della [illegible]
COSTA AZZURRA
Vi augura buone
Feste di Pasqua
e Vi invita
Il mercato di Pasqua
e tutti
i lunedì dell'Anno 2002

CONTINUANO LE RICERCHE

Forse in [illegible] ragazzo sparito da Macerata

VENTIMIGLIA. Antonio Pindozzi, uno studente universitario di trent'anni scomparso alcuni giorni fa [illegible] Macerata, potrebbe trovarsi a Ventimiglia, in qualche località limitrofa o in Costa Azzurra. Diversi indizi fanno pensare che il ragazzo, originario di Eboli, si sia rifugiato da queste parti, in quanto ha di recente fatto un prelievo di denaro da una banca di Ventimiglia.

Il ragazzo ha inviato una e-mail ad un amico di Eboli, assicurando di star bene e di aver bisogno di un po' di tempo per riflettere. Nel messaggio ha detto di voler mantenere segreto il posto in cui si è rifugiato e che interromperà ogni comunicazione. Pindozzi è iscritto al secondo anno fuori corso di Scienze politiche, e forse l'andamento non brillante negli studi sarebbe alla base della sua fuga. In casa credevano fosse vicino alla Laurea, invece gli mancano ancora molti esami. [d.bo.]

VENTIMIGLIA

FORSE IN ONDA STASERA

Due ex [illegible] a «Stranamore» per fare la pace

VENTIMIGLIA. Potrebbe essere affrontato oggi, dalla trasmissione di Canale 5 «Stranamore», il caso che vede coinvolto Diego Lo Bello, 24 anni, il cameriere di Roverino che, mercoledì, è stato raggiunto dall'inviato Marco Balestri mentre stava lavorando nel ristorante Baia Beniamin [illegible] Grimaldi Inferiore. A cercarlo è l'ex fidanzata Pamela, impiegata all'Intermarché di Mentone, che non si è ancora rassegnata alla fine [illegible] una storia durata due anni. Diego ha detto a Balestri di essere deciso a [illegible] riprendere il rapporto, [illegible] anche [illegible] non andare in trasmissione, dove lo aspetterà l'ex amata. Ma non è detto che, in questi giorni, ci abbia ripensato. Si saprà soltanto durante il programma. La vicenda dei due giovani potrebbe [illegible] re mandata in onda anche domenica [illegible]. [d. bo.]

LA SPECIALITA' GASTRONOMICA CREATA NEL MEDIO EVO DALLE DONNE DEL PAESE

Dolceacqua ricorda la «micheta»

Un monumento di Barbadirame dedicato allo storico dolce

DOLCEACQUA

E' il dolce tipico di Dolceacqua, è ricoperto di zucchero, [illegible] gusta dopo averlo inzuppato nel vino rossese: [illegible] questa specialità gastronomica del paese, «a micheta de Dusalgu», Raimondo Barbadirame, l'estroso e vulcanico artista, amico di Picasso, propone di erigere un monumento. Lo ha proposto [illegible] Comune, e le prime reazioni son[illegible] state di incoraggiante entusiasmo.

Barbadirame ha già preparato il bozzetto: un'enorme «micheta» in rame, alta due metri [illegible] mezzo, sopra un globo terrestre in mosaico, con tessere colorate per tratteggiare la terra e il mare, e il tutto collocato al centro di una vasca, in pietra grezza come i muretti delle campagne liguri, dove si raccoglie l'acqua che fuoriesce dalla «micheta» stessa.

La leggenda sulle curiose origini della «micheta» risale [illegible] Medio Evo. Spiega Barbadirame: «Le notizie sono state attinte in parte da un libretto manoscritto, con tanto di firma e di data: Antonio Garoscio, 1656 [illegible] Dolceacqua. Il libretto mi fu prestato anni fa [illegible] Giuseppe Sismondini, primo vicesindaco del dopoguerra».

L'artista Raimondo Barbadirame

Siamo alla metà del XIV secolo: al castello, governa Imperiale Doria, uomo ambizioso e avido di potere, che rivendica l'inumana [illegible] dello «jus primae noctis». Insidia la diciannovenne Lucrezia, che gli resiste e viene gettata in prigione [illegible] morire di fame e sete. Basso, il promesso sposo, decide di vendicarla: con uno stratagemma, [illegible] introduce nel castello, costringe Imperiale a siglare [illegible] editto in cui abolisce lo «jus primae noctis» e fugge.

L'indomani, 15 agosto, le donne del paese, per celebrare quel [illegible] di liberazione, inventano un dolce, [illegible] cui forma ricorda allusivamente quella della natura femminile. La festa della «micheta» resterà così una tradizione nei secoli. Spiega Barbadirame, che già [illegible] al gemellaggio con Barcellona, dove esiste una statua di Mirò dedicata invece al [illegible] maschile: «Il [illegible] mento vuole simboleggiare l'amore e l'acqua che sgorga dal centro intende raffigurare la vita». [s. d.]

[illegible] pubblicità [illegible]
LA STAMPA
PK
publikompass
Via Alfieri, 10
18100 IMPERIA
Tel. 0183 273.373 - Fax [illegible]

PROCURA GENERALE
[illegible]
GENOVA
Estratto di sentenza penale per la pubblicazione sui giornali ai [illegible] artt. 186 C.P. e 543 C.P.P.
Avviso
La Corte di Appello di Genova, con sentenza 10/07/2001, divenuta irrevocabile il 22/11/2001, ha condannato AMORETTI LUCIANO, nato ad Imperia il 26/09/1943, alla pena di anni 2 e mesi 3 di reclusione e lire 1.500.000 di multa perchè colpevole di adulterio e porto in vendita quadri con passaporto contraffatti - artt. 110, 81 cpv., 468 e 470 C.P.
Reati commessi in Arma di [illegible] Sanremo e Torino tra l'[illegible] 1993 ed [illegible]o 1994.
IL CANCELLIERE (Cf.)
Anna Maria Trotobas

MERCOLEDI: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDI: TorinoSette (radio Torino)
SABATO: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (radio Torino)
LA [illegible]

A LOANO SI PARLA DA ANNI DI TRASFERIMENTO PER MOTIVI DI TRAFFICO, A BORGHETTO PICCOLI AGGIUSTAMENTI IN VISTA

Mercati, in Riviera si cambia

Finale aspetta l'autunno, Pietra vuole la riunificazione

Augusto Rembado

Spostamenti già in atto e possibili trasferimenti dei mercati ambulanti in discussione in questo sottimane in molte località del Ponente. A Finale e Pietra, le prime decisioni sono state prese a di lavori stradali. A Loano tante ipotesi di trasferimento, anche fantasiose, ma il mercato resta, per ora, nella sede tradizionale, creando non pochi problemi alla viabilità.

FINALE. I lavori in sul piazzale a ponente della sede della Finanza hanno già fatto traslocare i banchi alimentari del mercato del giovedì in via Manoli, via Unità d'Italia e via De Raimondi. Quando inizieranno i lavori per il grande autosilo al di sotto della passeggiata di ponente (in autunno?), i banchi dei generi alimentari torneranno nel piazzale alla foce del Pora mentre nelle vie Manoli, Unità d'Italia e De Raymondi saranno collocati i banchi di merci varie. Dovrà essere presa decisione definitiva, non facile nella zona a mare che ha tanti passi carrabili ed accessi ad attività commerciali. Tramontanti i progetti, in voga alla fine degli Anni '80, di trasferire in periferia tutto il mercato. Anche Finale non spazi, malgrado la diminuizione dei banchi, dovuta al fatto che il Comune non rilascia più licenze anche dopo le cessazioni.

PIETRA. L'obiettivo finale è trasferire per trasferire il mercato del venerdì da piazza Vallerga nell'area a monte all'Aurelia. Ma quello di Loano sembra il più «blindato» di tutti. L'attuale ubicazione crea non pochi problemi perché sottrae decine di posti auto e provoca disagi e rallentamenti al traffico in transito sulla statale numero uno. Una decina di anni fa, era stato quasi deciso il trasferimento nell'area del parco «Don Leone Grossi» ma, a conti fatti, lo spazio si era dimostrato insufficiente. Anacronistica l'idea di trasferirlo in riva al mare proprio quando tutti i Comuni vorrebbero decentrarlo. Sul lungomare non si potrà decidere ancora per un paio di anni. Il mercato a mare occuperebbe piazzale Cadorna, via Roma e piazza Mazzini, forse un «peso» insopportabile per la città, soprattutto in media ed alta stagione. Loano non ha unico spazio in grado di accogliere tutti gli ambulanti.

In Riviera la mappa dei mercati settimanali è in continuo aggiornamento

BORGHETTO. Il mercato, al martedì in piazza Fermi, è quello che crea minori problemi in tutto il comprensorio anche per le ridotte dimensioni. E' sufficientemente decentrato rispetto al lungomare ed al centro storico.

Con l'entrata in vigore del nuovo assetto viario, dovuto alla realizzazione del nuovo casello dell'Autofiori, il mercato sarà riposizionato con minimi spostamenti fra piazza Fermi e via Trilussa.

LOANO. Da una quindicina di anni ci sono voci e ipotesi di progetto per trasferire i due tronconi in cui attualmente diviso il mercato del sabato nell'unica sede del campo sportivo di via Borro. Ma ci vorranno anni. Intanto, i lavori per il nuovo campo di calcio in via Pollupice sono bloccati. Non sono neppure partiti gli interventi per il nuovo ponte sul Maremola. Quando inizieranno, l'attuale sede del mercato di viale Repubblica dovrà essere in parte rettificata. Per un tratto di 100-150 metri, i banchi dovranno slittare in direzione di Borgio. Tante le discussioni per procedura scontata visto che lo spazio sul viale non manca. Ma in discussione ci sarà tutto il riassetto del mercato. L'amministrazione sta studiando, a medio termine, spazi coperti, anche per far posto al «nuovo» mercato unico nell'area di via Borro. C'è chi vorrebbe mantenere una parte dei banchi in centro.

Multe a Pietra

Posteggi esauriti vigili «scatenati»

PIETRA L. Raffica di multe ieri mattina, vigilia di Pasqua, a Pietra Ligure. Alcuni agenti della polizia municipale hanno «colpito» inesorabilmente molte auto parcheggiate ai bordi di strade secondarie dov'è in vigore il divieto di sosta ma dove solitamente c'è una certa tolleranza.

Il fatto più singolare è avvenuto in via della Cornice fra l'incrocio con via Borro e le scuole elementari. Spesso in questa via, che ha una carenza cronica di parcheggi, sono lasciate le auto da chi ha la necessità di accedere alla scuola. Ma le multe «piovute» proprio ieri, giornata in cui era impossibile trovare un posto auto, solo in centro.

Il parcheggio del campo sportivo esaurito, il centro e viale Europa erano in parte occupati dal mercato. Nessuna multa invece nei pressi del pericoloso incrocio fra via Cornice e via Ranzi (zona della Rocca). [r. sr.]

SCONTRO NOTTURNO SUL RETTILINEO BASTIA

Traffico da record incidenti e malori

ALBENGA. Giornata convulsa di sirene e di interventi di ambulanze quella della vigilia pasquale. L'intensificarsi del traffico ha avuto come conseguenza numerosi incidenti. Ci sono anche alcuni malori che hanno richiesto l'intervento dell'automedica dislocata presso la Croce Bianca. L'investimento di un ciclista amatoriale sull'Aurelia, all'altezza della Carrettiera, ha causato ieri mattina un ingorgo stradale. L'infortunato non ha riportato gravi conseguenze ma, prima di muoversi, ha voluto che la polizia rilevasse l'esatta posizione dei mezzi.

L'episodio più grave è registrato la notte scorsa sul rettilineo di Bastia. Una Panda su cui viaggiavano Francesco Balbo, 20 anni, e Gianluca Culetti, 18 anni, ambedue di Albenga, mentre svoltava, diretta a mare, in via Maggiore Enrico, è stata tamponata da una Ford Focus, guidata da Alessio Biagini, 34 anni, di Villanova d'Albenga, che viaggiava nella stessa direzione. Il ferito più grave è Biagini, ricoverato con prognosi riservata, mentre gli altri due coinvolti hanno accusato ferite guaribili in una trentina di giorni. Ieri mattina incidente anche sulla statale per Garessio, all'altezza dell'abitato di Cisano sul Neva: un automobilista ha riportato la frattura di un femore. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Razzia di ladri l'altra notte in uno studio professionale

Uffici di professionisti nel mirino dei ladri. L'ultimo colpo, in ordine di tempo, è stato messo a segno l'altra notte in uno studio via Valle d'Aosta. Modesto il bottino. [m. br.]

FINALE L.

Isola pedonale a Finalpia e posteggio in zona Piaggio

Isola pedonale per il periodo pasquale in via Molinetti a Finalpia. Il traffico sarà consentito solo dalle 8 alle 9,30. Per incrementare i posteggi sarà messa a disposizione, oggi e domani, la grande area antistante la Piaggio Aero Industries. [a. r.]

PIETRA L.

Meno letti al Santa Corona se «passa» il monoblocco

Una forte riduzione posti letto è prevista Santa Corona di Pietra Ligure se sarà portato avanti il progetto del nuovo monoblocco dove dovrebbero essere concentrati l'80% dei reparti ospedalieri. Questa strategia, voluta dai vertici del nosocomio pietrese, dev'essere però ufficializzata nel nuovo Piano sanitario regionale. [a. r.]

COMMOVENTE PIETRA LIGURE

Ex commilitoni, l'abbraccio dopo 58 anni

Dall'8 settembre del '43 non si più visti. Ciascuno pensava che l'altro fosse morto. Invece, a distanza di 58 anni, sono riusciti a ricontrarsi ed riabbracciarsi. Ieri mattina a palazzo Golli a Pietra Ligure l'incontro (nella foto) fra Salvatore Caltavituro, 83 anni, ex sindaco della città e il suo commilitone Salvatore Pappalardo, entrambi di origini siciliane. La loro amicizia è stata premiata dal sindaco Giacomo Accame. [a. r.]

DISACCORDO TRA DON BEORCHIA E I COMPONENTI DELLA CONFRATERNITA DELLA SANTA CROCE

Albenga, litigano parroco e confratelli

Annullata all'ultimo minuto la processione del Venerdì Santo

Massimo Boero

ALBENGA

La solenne «Processione del Venerdì santo» salta pochi minuti prima del suo inizio per incomprensioni e battibecchi tra un gruppo di confratelli-parrocchiani ed il parroco. E' successo venerdì sera nella frazione di Bastia dove, come vuole la tradizione, avrebbero dovuto «sfilare» per le vie la cassa del Cristo morto e la statua dell'Addolorata. Invece, per un mancato intendimento tra don Alessandro Beorchia della parrocchia della Santissima Annunziata e parte della Confraternita di Santa Croce ullo svolgimento della cerimonia, sono scoppiati forti dissapori. E le due statue rimaste in oratorio per scelta dei portatori. Il tradizionale rito del Venerdì santo si è quindi consumato all'interno della chiesa (comunque gremita), mentre rimonendo in piazza un gruppo di persone ha portato avanti la contestazione.

Gli screzi tra parroco e parte dei fedeli hanno raggiunto il loro acme venerdì sera ma hanno radici più remote. Al centro della disputa c'è un gruppo di giovani confratelli di Bastia che seguendo la tradizione avrebbe voluto suonare durante tutta la processione le famose conchiglie, un simbolo legato al rito pasquale per gli abitanti della frazione ingauna. E poi la richiesta di una modifica al percorso della processione. Proposte che, in entrambe i casi, sono state bocciate da don Beorchia. Risultato: Confraternita, per la prima volta, non ha portato in processione le statue costringendo il parroco a concentrare tutta la funzione all'interno della parrocchia. Moderati i toni dei rappresentanti della Confraternita che ha espresso (anche con un foglio affisso ieri sulla porta della chiesa) il proprio «rincrescimento per la mancata effettuazione della processione».

Don Alessandro Beorchia ha spiegato il perché di una datata incomprensione, che ha visto in passato anche il vescovo come mediatore tra le parti. «Non ho potuto accettare che le conchiglie venissero suonate per tutto il tragitto una processione che deve essere preghiera, riflessione e lutto. Avevo proposto 1 o 2 interventi , testardamente, non sono stati accettati, perché ci sono alcune persone che vengono solo per fare rumore, disturbare e ridere. Non c'è stato dialogo. Inoltre non mi è possibile cambiare il tragitto di una processione 10 minuti prima del suo inizio, quando, da giorni, consegnato alla polizia municipale il percorso ufficiale. I contestatori sono stati comunque una minima parte perché la chiesa era gremita e c'erano anche priore e viceprriore della Confraternita».

Il messaggio del Vescovo

Tempo di intense pratiche religiose, quello pasquale, per la Diocesi di Albenga-Imperia. Il vescovo Mario Oliveri, ha rivolto ai fedeli un messaggio in occasione del «Giorno della Resurezione di Gesù Cristo» in cui invita i fedeli ad una pratica più intensa e partecipata. Dice il presule: «Pasqua, giorno e festività di salvezza per mezzo della fede e per mezzo dei sacramenti, per mezzo dei segni divini ed umani che ci mettono in comunione di vita con il Risorto, che producono in noi la liberazione dal peccato e da ogni schiavitù che ci lega al mondo presente e al tempo presente, e che in pari tempo ci rigenerano in quella vita nuova che Dio soltanto con la sua Grazia può generare in noi sue creature chiamate a diventare figli di Dio, familiari di Dio, coeredi di Gesù Cristo, eredi della vita eterna». Il messaggio pasquale è stato pubblicato sul notiziario della Diocesi di Albenga-Imperia, alle lettere ai fidanzati e ai cresimandi. Nell'esortazione pasquale Oliveri ha scelto di trattare i problemi delle fede senza accenni alla politica sociale della Curia. Nelle altre lettere, invece, emerge la preoccupazione di un eventuale allontanamento del fedele dalla Chiesa e la raccomandazione di una serie di pratiche in qualità di futuri sposi e di cresimandi. [r. sr.]

INIZIATIVE PROMOZIONALI

Il consorzio «Palmhotels» in Germania

ALBENGA. Il consorzio «Palmhotels» conquista dei potenziali turisti che risiedono nel cuore della Baviera. Nei giorni scorsi ha riscosso infatti notevole successo in Germania una iniziativa promozionale condotta in collaborazione con l'Associazione commercianti esportatori di Albenga, grazie anche al contributo della Regione Liguria ed all'appoggio delle Apt Riviera delle Palme e Riviera dei Fiori. Il presidente del consorzio «Palmhotels» Riccardo Coscia ed il socio Lorenzo Carlini sono stati a Messkirch (nel Baden Wuertenberg) e a Monaco di Baviera, ospiti dei più importanti «garden center» della zona, per promuovere le bellezze del territorio delle province di Savona e Imperia. Offrendo inoltre assaggi delle specialità liguri. Il progetto «Compra una pianta e vai in vacanza» ha fatto vincere ad alcune persone nel Ponente ligure. Molti tedeschi saranno però prossimamente clienti delle strutture alberghiere che aderiscono al consorzio. [m. br.]

UN CITTADINO DEL MONDO CHE DAGLI ANNI '50 AVEVA SCELTO LA LIGURIA COME CASA

L'ultima traversata di Thor Heyerdal

Il navigatore del Kon Tiki è in gravi condizioni al Santa Corona

Romano Strizioli

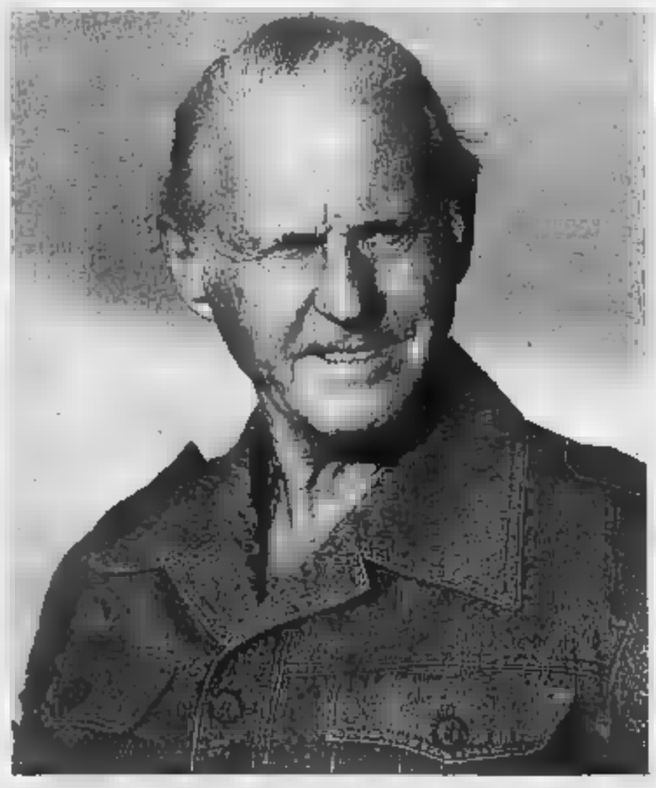
ALBENGA

Thor Heyerdahl, l'ultimo dei grandi navigatori della storia, è ricoverato nel reparto neurologico del Santa Corona per il peggioramento delle sue condizione carebrali. Un malore che lo aveva colpito martedì ha avuto una evoluzione negativa, tanto da far temere il peggio, data anche la sua età (88 anni). Era rientrato dall'estero a Colla Micheri, sul crinale fra Andora e Laigueglia, nella tenuta in prossimità del radar dell'Aeronautica di Capo Mele, proprio in questi giorni e si erano preparati festeggiamenti in suo onore. Ma un concerto per lui organizzato ha dovuto essere rinviato.

«Ho passato la mia vita a esplorare il mondo. Ma quando giunsi in questo luogo non ebbi esitazioni: la mia casa sarebbe sorta in questo piccolo paradiso - disse l'esploratore e scienziato norvegese negli Anni Cinquanta per motivare la sua decisione di acquistare la tenuta di Colla Micheri. Thor, dopo la traduzione del suo resoconto sull'impresa del Kon-Tiki in 68 lingue, si era messo in viaggio nel bacino del Mediterraneo per cercare sistemazione. Nell'ultimo giorno di una trascorsa in Riviera alla ricerca del suo paradiso, il tassista alassino di fiducia lo portò a Colla Micheri e lì l'irrequieto cittadino del mondo mise le radici, anche se le sue imprese lo portarono quasi sempre a girare luoghi la storia aveva lasciato testimonianze, da Tucume in Perù all'isola di Pasqua, dalle terre del Tigri e dell'Eufrate alle piramidi del Cairo.

Dopo il viaggio di quasi cinquemila chilometri che in 101 giorni, ad iniziare dal 28 aprile 1947, portarono la sua zattera di tronchi di balsa da Callao (Perù) a Raroia (Polinesia), continuò con le successive imprese del «Ra II»(Oceano Atlantico) e del «Tigris» (Oceano Indiano) a cercare la prova che in età primitive l'uomo viaggiò lungo i mari della fascia equatoriale, creando collegamenti e contatti fra le civiltà.

Heyerdahl amò La Liguria. Ci parlava dei suoi studi, con l'Accademia reale di Norvegia, circa gli effetti sul terreno del passaggio degli incendi boschivi («Una piaga peggiore delle chiazze di inquinamento che ho trovato in mezzo all'Atlantico», ci disse un pomeriggio in cui il fuoco gli aveva scottato un avambraccio e minacciava i suoi pini marittimi). Nella sua torretta-studio di Colla Micheri teneva uno scaffale con le traduzione del suo libro rimasto fra i classici di avventure di ogni tempo «The Kon-Tiki Expedition». La figlia Annette, prematuramente scomparsa, fu «Miss Muretto» negli Anni Ottanta.



L'impresa del Kon-Tiki è tra le più straordinarie avventure marinare della storia

ALASSIO: I RISTORATORI CHIEDONO PIU' GARANZIE

Libretto sanitario addio «Ma attenti agli abusivi»

ALASSIO

«Aboliamo il libretto sanitario ma non liberalizziamo completamente l'attività di ristorazione per i chioschi lungo la spiaggia a danno dei ristoratori che lavorano con professionalità nel rigoroso rispetto delle norme igieniche». Questo in sintesi il pensiero del «Pool anti Alassio» che, nell'imminenza della stagione estiva, riporta all'attenzione del Comune il problema delle licenze per manipolazione e preparazione di alimenti nelle attività commerciali.

«Il Pool Commercianti ha appreso con interesse dell'iniziativa annunciata dal consigliere delegato al commercio Giuseppe Muiellano per arrivare all'abolizione del libretto sanitario, un "balzello inutile". Si interroga però su alcune delle possibili conseguenze di certe iniziative tese a rendere più snella la macchina del cittadino. Troppe volte si assiste ad un proliferare incontrollato di pseudo-ristoratori e barman che, nel nome della libertà, alzano, in periodi dell'anno di grande afflusso, e solo in questi, le loro saracinesche, utilizzando come dehors l'arenile», hanno scritto i componenti del sodalizio. Si prosegue nel documento: «Quelli i ristoratori e barman "canonici" che tutto l'anno viene ricordato dalle autorità, quasi come uno spauracchio, viene invece ignorato dagli "avventizi". Proprio nei periodi in cui si potrebbe guadagnare più, i ristoratori vedono spuntare concorrenza poco chiara che sparisce con la fine dei flussi turistici. La professionalità di certi "tuttofare" è quanto meno approssimativa, mentre è fanaticamente perseguita dai regolari». [m. br.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

Tel. 019-820409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-464627
E. T.
Ore 15.45-18.20-20.15-22.30.
[illegible]

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Le macchine del tempo
Ore [illegible]

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Gosford park
Ore [illegible]

DIANA 3. Tel. 019-825.714
A beautiful mind
Ore 16-17.30-20.15

ELDORADO. Tel. 019-870.563
Monsters & Co.
Ore 16-18-20.15-22.30
[illegible]

FILMSTUDIO. Tel. 019-8199322
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15-22.30 [illegible]

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-648.263
The time machine
Ore 17.30-18.30-20.30-22.30
[illegible]

DIANA. Tel. 0182-640.427
E. T.
Ore 16.30-18.30-20.30-22.30
[illegible]

ALBENGA

ARENA. Tel. 0182-51.110
A beautiful mind
Ore 17.30-20.15-22.30 [illegible]

ASTOR. Tel. 0182-50997
Monster & Co.
Ore 16.30-18.30-20.30-22.30
[illegible]

ALBISOLA

CINEMA TEATRO LEONE.
Il favoloso mondo di Amelie
ore 17-21.15
[illegible]

ALTARE

VALLECHIARA.
Il favoloso mondo di Amelie
ore 16-21
[illegible]

BORGIO

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019-5092910
A beautiful mind
Ore 20.30-22.45
[illegible]

CAIRO

ARENA. Tel. [illegible]
Amnesia
Ore 20-22.15
[illegible]

FINALE LIGURE

ORIONA. Tel. [illegible]
Monster & Co.
Ore 15.30-17.30-20.30-22.30
[illegible]

LOANO

LOANESE. Tel. 019-668.540
Il signore degli anelli
ore 15.30
Gosford park
Ore 20.30-22.30 [illegible]

SASSELLO

TEATRO SASSELLO.
Vanilla sky Ore 21.30 [illegible]

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249
A beautiful mind
Ore 15.15-17.40-20.25-22.50 e 7.00-5.00

VERDI 2. Tel. 019-97.249
E.T. Ore 15.15-17.30-20.20-22.45
[illegible]

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595[illegible].
Quasi quasi. Or. 16.30; 18.30, 20.30; 22.30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Gosford park.
Or. 15.45; 18.30; 21.15

ARISTON MULTISALA. [illegible] 010-247.35.49.
Tanguy. Or. 15.30; 17.50; 20.30; 22.30.

[illegible] 010-247.35.49
Il favoloso mondo di Amélie
Or. 15.15; 17.30; 20.10; 22.30

AURORA. Tel. 010-592.625
A torto o a ragione.
Or. 14.30; 16.30; 20.30; 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
E. T. L'extraterrestre
Or. 15.15; 17.45; 20.15; 22.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
I Tenenbaum
Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Beautiful mind
Or. 14.45; 17.25; 20.05; 22.45; 1.15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Gosford park
Or. 15.45; 18.30; 21.15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Parla con lei
Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Rollerball Or. 15.; 17.30; 20.; 22.30

CINEPLEX PORTO[illegible] Tel. 010-254.18.20.
Monster & Co.
[illegible] 14.45; 16.45; 18.45; 20.45; 22.45; 0.45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible]
[illegible]lme macchine
Or. 14.45; 16.45; 18.45; 20.45; 22.45.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
A beautiful mind
Or. 14.30; 17.10; [illegible]

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419.
I Tenenbaum. Or. 15.; 17.30; 20.; 22.30

EUROPA Via Lagaccina 164. Tel. 010-377.95.35
Il consiglio d'Egitto.
Or. 15.; 17.30; 20.; 22.30

LUX Tel. 010-561.891.
E.T. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

[illegible] Tel. 010-362.82.98 **Monster & Co**
Or.: 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40

OLIMPIA Tel. 010-581.415
A beautiful mind [illegible] 15; 17.30; 20; 22.30.

ORFEO Tel. 010-564.849.
Pa[illegible] Or. 15; 18.10; 20.20; 22.30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Mi chiamo Sam
[illegible] 15.30; 17.45; 20.15; 22.30.

SALA SIVORI Tel. 010-583.261
Come Harry divenne a[illegible]
[illegible] 15.30; 17.50; 20.30; 22.30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451.
[illegible] Or. 15.30; 17.50
Pasqua ore 15; 16; 18.20
Killing me softly. Or. 20.20; 22.40

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451.
Amnesia.
Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
Pasqua: 15; 18.10; 20.20; 22.30

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.451.
Rollerball
Or.: 15.10; 17.50; 20.10; 22.30.
Pasqua: 15; 18.10; 20.20; 22.30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The time machine.
Or.: 15.30; 17.50; 20.20; 22.30
Ven/Sab/Dom anche 0.40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Rollerball.
Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
Ven/Sab/Dom anche 0.50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
E.T.
[illegible] 14.30; 17.10; 19.45; 22.20.
Ven/Sab/Dom anche 0.50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I Tenenbaum
Or.: 15; 17.30; 20.; 22.30.
Ven/Sab/Dom anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Quasi quasi. Or.: 15; 17; 22.40. Ven/Sab/Dom anche 0.40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Mi chiamo Sam.
Or.: 14.20; 17; 19.40; 22.40
Ven/Sab/Dom anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Parla con lei. Or. 17.40; 20; 22.20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Crossroads
Or.: 15.30 Ven/Sab/Dom anche 0.40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Training day.
Or. 14.15.30; 21.30
Ven/Sab/Dom anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Monsters & Co.
[illegible] 15.20; 17.40; 20.10; 22.30
[illegible] anche 0.40

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321
Amnesia Or. 16.30; 21.10.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Killing me softly
Or.: 17.50; 20.20; 22.40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
O-Tex
[illegible] 15.10; 17.20; 19.30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Gosford Park
[illegible] or 14.45; 17.30; 20.15; 23
Da Lun a Gio or. 14.15; 17; 19.45; 22.30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Vidocq
Or.: 14.20; 19
Ven/Sab/Dom anche 23.50.

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321.
Katia&Leopold
Or.: 15.20; 19 Ven/Sab/Domanche 0.00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Ali
Or.: 21.40 Ven/Sab/Dom anche 0.50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A beautiful mind
Ven/Sab/Dom or. 14.45; 17.30; 20.15; 23
[illegible] or. 14.15; 17; 19.45; 22.30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il signore degli anelli.
Or.: 15

SAMPIERDARENA

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
Il favoloso mondo di Amelie
Or. 21.15

PEGLI

EDEN Tel. 010-69.812.00
A beautiful mind
Or. 15.20; 17.40; 20; 22.10.

PONENTE

S. SIRO Tel. 010-320.25.64
A beautiful mind
Or.: 15.30; 17.45; 20.15; 22.30.

RIVAROLO

[illegible]. Tel. 010-613.61.29
Training Day Or.: 15; 17.20; 20.15; 22.30

RUSSIM
Mamma mia!La conquista del tempo
Or.: 15.30; 17 **Kate & Leopold.** Or.: 21.15

CINEMA CAMPESE
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 15; 17; 20. 22.30

SALA MUNICIPALE
[illegible]
CINEMA FONTANABUONA MONLEGNE
Tel. 0185-92.577.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 20.30; 22.30.

CENTRALE Tel. 0185-259.033
E.T. Ore 15.30; 17.45; 20; 22.20

AUGUSTUS. Tel. 0185-51.85.
Monster&Co.
Or.: 16.10; 18.15; 20.20; 22.20.

CHIAVARI Tel. 0185-50.781
A time machine
Or.: 16.10; 18.15; 20.20; 22.20.

CHIAVARI
[illegible] Tel. 0185-363.274.
Monster & Co [illegible]: 16; 18.10; 20.15; 22.30.

RIVAROLO Tel. 0185-309[illegible].
Gosford park Or.: 15; 19; 22

SESTRI LEVANTE

ARISTON [illegible] 0185-41.505
E. T. L'[illegible]
Or. 15.30; 17.45; 20; 22.20

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.635.
[illegible]

L.&L. LUMIERE. Tel. 010-585.936.
Birthday girl
Or. 20.15; 22.30

MICHELANGELO Tel. 010-589.648.
CHIUSO PER FESTE PASQUALI

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589[illegible].
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 219.755
Da zero a dieci. Or.: 21.15.

TEATRI

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE. OGGI RIPOSO

[illegible] - Teatro della Corte.
[illegible]

TEATRO STABILE - Sala Ostra.
OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
Nel regno di Paz di A. [illegible] Ore 21

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO

CINESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO Da giovedì a «Inferno» dalla Comm. [illegible]
Ore 20.30 e 21.30

TEATRO DELLA TOSSE - SALA GINO CAMPANA.
[illegible]

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese).
OGGI RIPOSO.
Da ven 7 aprile **In solo trano tra Nervi e Rapallo.**

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR
Tel. [illegible]
Prevendita aperta per **Shaolin Monks** in programma venerdì 5 aprile alle 21
Orari botteghino 9.30-12.30

[illegible]
Tel. 0183-63871
A beautiful mind
Ore 15-17.45-20.15-22.30
[illegible] 6.50-4

[illegible]
Tel. [illegible]
Rol[illegible]
Orario 15.15-17.15-18.50-20.45-22.40
[illegible]

IMPERIA
Tel. 0183-292745
Monsters & Co
Orario: 15.15-17.15-18.50-20.45-22.40
Euro 6.50-4

SANREMO

POLITEAMA.
Tel. 0184-[illegible]
The time machine
Orario 15.30-17.45-20.20-22.40
Euro 6.50-4

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 0184[illegible]
A beautiful mind
Spettacoli ore 15-17-21.15
Euro [illegible]

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. [illegible]
A beautiful mind
Spettacolo pre 15-18.15-20.30-22.30
Euro 4.50-3.50
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
Il nostro matrimonio è in crisi
Spettacoli 15-21.15
Euro 4-3,50

VALLECROSIA
[illegible]
Tel. 0184-290014
OGGI RIPOSO
[illegible]

AURISTON Tel. 01884-505.060
The time machine
[illegible] indicativo) 15.30-22.30 (primo due [illegible] pomeridiani [illegible] 4).
Euro 7-4

ARISTON RITZ Tel. 0184-505.060.
Monster & Co.
Orari (indicativi) 15.30-22.30 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 7-4.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-505.060
Beautiful mind
Orari (indicativi) 15.30-22.30.
(primi due [illegible], pomeridiani e mercoledì 4).
Euro 6.70-4

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-505.060.
Parla con lei
Orari (indicativi) 15.30-22.30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 6.70-4

CENTRALE. Tel. 0184-597620
E.T. di S. Spielberg
Orari (indicativi) 15.30-22.30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 6.70

TABARIN Tel. 597822
Gosford Park
Orari (indicativi) 15.30-22.30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 6.70

LAURENTINA. Tel. 0184-507.070
Amnesia
Orari (indicativi) 15.30-22.30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 6.70-4

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base [illegible] dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica

LE TRAME DEI FILM

La cantante Britney Spears è la protagonista del film «Crossroads»

BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., [illegible] matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

ACQUA TIEPIDA SOTTO UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shohei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di [illegible] mitica figura che racchiuderebbe [illegible] donata di un Buddha. Giunto [illegible] posto, trova una ragazza cleptomane dagli strani poteri

[illegible]ESIA. Commedia. Ibiza [illegible] teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Marina Stella), un loro amico gestore di un bar [illegible] spiaggia. Dirige Salvatores.

A TORTO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwängler, celeberrimo direttore [illegible] viene convocato [illegible] Comitato Americano [illegible] l'accusa di collaborazione con i nazisti; nel 1939 fu uno dei pochi artisti a rimanere in Germania.

SANGUE DI CRISTO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta [illegible] schermo il caso Calvi.

BLACK HAWK D[illegible]. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio; nell'ottobre del 1993 centoventi [illegible] americani vennero mandati [illegible] Somalia per [illegible] missione apparentemente semplice.

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui [illegible] è naufragata.

E.T. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.

IL F[illegible]OSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato [illegible] un omicidio. Indaga Scotland Yard.

[illegible] & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.

IRIS. Drammatico. Tre nominations all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d'amore con il marito.

M[illegible] [illegible]ROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da [illegible] tragedia.

MI CHIAMO [illegible]. Drammatico. Sean Penn è Sam, [illegible] uomo ritardato [illegible] una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto [illegible] un'affermata avvocatessa (Mi[illegible] Pfeiffer), egli cercherà [illegible] tenersi la custodia della figlia.

MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arriva[illegible] nelle sale il peloso gigante «professionista [illegible] spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.

[illegible] DRIVE. Thriller. Il nuovo [illegible] di [illegible] Lynch comincia [illegible] un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.

NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Un soldato bosniaco è ferito e giace a terra sopra una bomba a pressione. Nello sforzo di salvarlo, arrivano i soccorsi delle Nazioni Unite.

IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze

[illegible] CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar [illegible] di due uomini, [illegible] infermiere e un giornalista, [illegible] si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.

PAZZI. Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso la vicenda di tre suoi [illegible]naggi.

[illegible] QUASI. Commedia. Paola è stata lasciata dal marito per un altro uomo, [illegible] a scuola per assicurarsi un diploma di estetista, s'invaghisce di Ruggero che non le dice di avere un figlio di 12 anni.

ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico del 1975, racconta di due giovani [illegible] una ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa.

IL [illegible] [illegible] ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi [illegible] un anello dagli [illegible]limiti poteri.

TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia [illegible] Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni [illegible] genitori ma [illegible] intende andarsene da casa.

I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli sono abilissimi nelle loro attività.

THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.

[illegible] DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto corrotto. Il suo nuovo collega Ethan Hawke un idealista.

TREDICI [illegible] SUL [illegible]. Commedia drammatica. Nella [illegible] York dei nostri giorni cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, un giovane avvocato dagli ambiziosi progetti e un uomo di mezza età che vuole cambiar vita.

VIDOCQ. Thriller. Ritorna [illegible] schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

LA STAMPA
TARIFFE ABBONAMENTI 2002

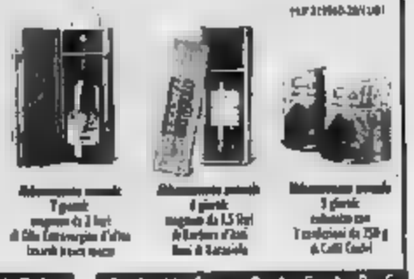
ABBONAMENTO 12 MESI

	[illegible]	7 GIORNI	[illegible]	5 GIORNI
Postale	€ 0,54088	195,00 euro	167,00 euro	140,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	241,00 euro	207,00 euro	173,00 euro
Edicola	€ 0,62	223,00 euro**	191,00 euro	160,00 euro

ABBONAMENTO 6 MESI

	[illegible]	7 GIORNI	6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	€ 0,54088	98,00 euro	84,00 euro	70,00 euro
Metropoli*	[illegible]	121,00 euro	104,00 euro	86,00 euro
Edicola	€ 0,62	112,00 euro**	96,00 euro	80,00 euro

Qualunque formula di abbonamento annuo si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro che delizierà il palato.



La promozione non è cumulabile

COME ABBONARSI
• Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
• via fax allo [illegible] 1 56 27 958
• su internet: all'indirizzo www.lastampa.it
• via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
• in edicola (solo abbonamento edicola).

COME PAGARE
• Tramite conto corrente postale n. 950105
• con bonifico bancario sul conto n. 12601 intes[illegible]a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
• con carta di credito [illegible] numero verde 800 233 383
• direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
• in edicola (solo abbonamento edicola).

Serena Viaggi
Tour Operator dal 1984
"I CLASSICI IN AUTOPULLMAN" [illegible]
Ritirate gratuitamente il catalogo delle migliori agenzie del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
VIAGGI IN AUTOPULLMAN GRAN TURISMO CON TOILETTE
SISTEMAZIONE IN HOTEL DI CATEGORIA UFFICIALE 4 E 3 STELLE
IN CAMERE DOPPIE CON SERVIZI PRIVATI
PENSIONE COMPLETA - ESCURSIONI E VISITE INCLUSE
ACCOMPAGNATORE SERIANA PER TUTTA LA DURATA DEL VIAGGIO

PONTI DEL XXV APRILE e 1 MAGGIO
ITALIA: Venezia, la Laguna e Ville Venete 3gg. part. 26/4, 29/4 da € 286,00 - Umbria Classica 4gg. part. 25/4, 28/4 € 400,00 - Costiera Sorrentina 5gg. part. 24/4, 27/4 € 508,00. FRANCIA: Parigi 4gg. part. 25/4, 28/4 € 390,00 - Parigi 5gg. part. 27/4 € 473,00 - I Castelli della Loira 4gg. part. 25/4 € 440,00; SPAGNA: Barcellona, Madrid, Toledo e Valencia 7gg. part. 25/4 € 687,00 - Tour dell'Andalusia e Madrid 9gg. part. 23/4 € 969,00; BELGIO, OLANDA E RENO: Tour del Belgio, Olanda e navigazione sul Reno 8gg. part. 25/4 € 899,00; SVIZZERA: 4gg. part. 28/4 € 403,00; AUSTRIA, UNGHERIA E REPUBBLICA CECA: Salisburgo e Vienna 5gg. 24/4 [illegible] 600,00.

ALCUNE PARTENZE DI MAGGIO E GIUGNO
ITALIA: Venezia, la Laguna e Ville Venete 3gg. part. 17/5, 22/6 da [illegible] 281,00; Costiera Sorrentina 5gg. part. 22/5, 12/6 € 495,00; Meravigliosa Sicilia 10gg. part. 14/5, 11/6 da € 915,00; FRANCIA: Parigi 4gg. part. 30/5, 21/6 € 390,00 - Parigi 5gg. part. 29/5, 20/6 € 473,00 - Parigi e i [illegible] della Loira 6gg. part. 28/5, 19/6 € 594,00 - I [illegible]lli della Loira e Parigi 7gg. part. 27/5, 18/6 € 751,00; Bretagna e Normandia 7 e 8gg. part. 19/5, 9/6 da [illegible] 779,00; SPAGNA: Barcellona, Madrid, Toledo e Valencia 7gg. part. 12/5, 9/6 € 687,00; Tour dell'Andalusia e Madrid 9gg. part. 25/5, 29/6 [illegible] 969,00; BELGIO, OLANDA E RENO: Tour del Belgio, Olanda e Reno 8gg. part. 18/5, 22/6 € 899,00; Tour dell'Olanda 5gg. part. 20/5, 24/6 € 531,00; AUSTRIA, UNGHERIA E REPUBBLICA CECA: Salisburgo e Vienna 5gg. part. 22/5, 29/6 € 366,00; Gran tour Austria 7gg. part. 13/5, 10/6 € 817,00; Budapest e Praga 7gg. part. 12/5, 16/6 [illegible] 836,00.

SPECIALE MOSCA E SAN PIETROBURGO
Partenze dal 22 al 29 giugno 2002
Pensione completa - Visite ed escursioni incluse - Accompagnatore da Torino
da € 1506,00

Sul nostro catalogo numerose altre proposte in Europa e in Italia
Parcheggio coperto a Torino a 2,10 euro al giorno per i nostri clienti
CONSULTATE L'ELENCO DELLE AGENZIE SUL SITO INTERNET: www.serianaviaggi.it
Esclusivi per la città di Torino:
SERIANA VIAGGI - Via Juvarra 16, TORINO - tel. 011/562.26.38
Orario lun. - ven. 09,00 - 12,30; 15,00 - 19,00; sabato 09,00 - 12,30

HOUSE A HORUS DI ALBENGA, ART GALLERY E 7 SQUARE DI IMPERIA, KURSAAL DI BORDIGHERA, TANTI DJ AL NINFA, BALLI LATINI AL DISCO LOCO

Ritmi house e note rock nella serata

All'Acqua Salata di Diano Marina c'è Ricky Portera

Anche la notte di Pasqua permette di divertirsi in compagnia fra balli, musica dal vivo, karaoke e giochi.

ALBENGA Discoteca all'Horus dj Arena, Antonello, Stefano Pain e Rounge. Ritrovi all'enopub Raggio di luna (ex Piazzetta), Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Guaranà, al Caprice e al Rock Bank Caffé.

VILLANOVA Orchestra liscio-revival al Salone dei fiori.

ALASSIO Discoteca il dj Cristiano all'U'Brecche. Live al BarLume («Scusate il disturbo» live). Musica dal vivo al Sol Ponente. Musica cubana al Manila Club. Duo «Rizzo & Rizzo» al Mezzaluna. Ritrovi al Liquid, al Fred Music, da Spotti, al The Victorian Pub, al Tokai pub, al Dubliner, Bar Doll'Angolo, al Cabaret (live), Joy, Rooster George Taylor's, al Cocktail & Drink, all'El Che Café, all'Hallowe'en e allo Zanzibar. Liscio o revival, anche al pomeriggio, alla pasticceria Riviera.

CISANO Ritrovi da A'Sciàttapanza di Canesi e al Blue Dolphin Club le ultime novità internazionali.

CASTELBIANCO Telecafè e wine bar alla Locanda delle antiche pietre.

LAIGUEGLIA Apertura straordinaria per Pasqua alla discoteca Lido con Gianluca dj. Ritrovi alla Locanda del Re e al Saloon birreria.

ANDORA Liscio e revival pomeriggio e al Timone. Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda, al Take Off e al Big Ben Pub.

CERVO Karaoke al Porteghetto.

BARTOLOMEO Domenica soft al Barock cafè di via Lungofiume, aperto dalle 20,30 alle 4.

DIANO MARINA Ricky Portera, virtuoso della chitarra che si è rivisto in tv nella band che accompagnava Lucio Dalla durante il varietà Sabrina Ferilli «La Bella e la Besthia», si esibirà questa sera sul palco del discobar Acqua Salata di Milo Landini (ingresso libero con consumazione obbligatoria). Il solista, che ha fatto parte degli Stadio ed è fedele collaboratore dello stesso Dalla, affiancherà il gruppo piemontese Custodie Cautelari. Si balla al Sortilegio di via Mortula, che anche a Pasqua propone i suoi matinèe nel segno della dance. Videogiochi e crepes al bar ludoteca Capriccio di viale Matteotti. Ritrovo giovane al Jammin' di località Sant'Anna.

IMPERIA Ritmi house all'Art Gallery di via Rambaldo, alla Marina di Porto Maurizio, aperto dalle 22 fino alle 4. Cyber pub al Winston Churchill di via Airenti. Karaoke al Clagiò di vico del Collegio e al Controsenso di Caboto. Musica al Seven Square di largo Viale 7.

CIPRESSA Giochi vari e musica allo Shon Bar.

SAN BERNARDO Focacce, giochi di società e musica al Baretto.

RIVA Musica da ballo Sensual con il gruppo Le Nuove Immagini.

Ricky Portera durante un recente concerto a Imperia: il portentoso chitarrista si esibirà oggi all'Acqua Salata (foto Musacchio)

POMPEIANA Gastronomia e animazione allo Sciaratu.

ARMA DI TAGGIA Musica con dj residente al New Papagayo Club. Il Flower's Pub propone musica d'ambiente e la possibilità di giocare a freccette elettroniche. Musica varia al Bar Tre Alberi, alla Bar Gelateria Ligure e al Frog's Pub.

TAGGIA Musica varia all'Osteria Germinal.

BADALUCCO Video, musica, gelati artigianali al Bar Pradio.

SANREMO Alle ore 16, al Palasanrocco, alla Foce, ballo liscio Alberto G. e Marialino. «I Festival di Sanremo e.l.e.t.t.r.o.n.i.c.o.» dalle 16 alla Ninfa Egeria. La rassegna musicale andrà avanti fino a tarda notte. Sono attesi giovani di tutta Italia. Intervengono i maestri di ballo Andrea, Riccardo e Ray mentre la scelta musicale è di Marco Diaz. In programma ritmi salsa, merengue, bachata, zouk e salsa. Al Mazzini Pub vasta scelta di birre e musica. Bruschetteria, paninoteca, birre e musica varia all'Alghesò alla Pigna. Disco-bar allo Whisky a go-go. Alle 2 apre il Bar Portioli, musica e i tradizionali croissant caldi, davanti all'ex stazione ferroviaria.

OSPEDALETTI Musica latino-americana in compagnia del dj Junior Biscochito al Dolce Vita.

BORDIGHERA Appuntamento mondano domenicale «Music& Dance» al Djshakerbar Gp di corso Italia. Il team artistico Mp Entertainment, formato da splendide fanciulle e dalla coppia di animazione Master Dbj & Mister Paul propone alla consolle house music-latin e tribal sound con la performance live del dj di Simon. Alla discoteca Kursaal c'è la selezione dj Sancho per la musica commerciale e house. Musica dal vivo con i Blah Blah al Chica Loca, sul lungomare Argentino.

VALLECROSIA Al Music Box di via Romana, maxischermo per partite ed altri eventi e spuntini fino a tardi.

PERINALDO Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7

CAMPOROSSO Il bar-pub Charlot, in corso della Repubblica, è autentico pub inglese con paninoteca, cucina calda, birreria, giochi di società, karoke, musica, aperto dalle 19 alle 4.

DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

[illegible] Ritrovi Karaoke La Riserva Club, a Castel d'Appio, al Bonunarama, sul lungomare, e alla Margunaira, alla Marina San Giuseppe. Sottofondo musicale alla Caffeteria pizzeria Internazionale di piazza XX Settembre.

MONACO Discoteca al Living Room e al Tiffany's, in avenue des Spelugues. Disco bar allo Zebra Square. Bar Cubano del cabaret va in scena alle 23 il nuovo show «Latin groove experience».

JUAN LES PINS Live music al the Hop Store & St.James Gate in boulevard d'Aiguillon.

CANNES Al Tantra dance music al piano superiore a due passi dalla Croisette. Dance music all'After Sun.

IL PROGRAMMA DEL CHICA LOCA

Bordighera, due mesi di «dive»

E' pronto il programma Chica Loca, lo stabilimento mare di Franco D'Agostino che ha puntato sui gruppi e i cantanti della vicina Costa Azzurra, molti di questi adesso ormai di casa nei locali notturni della Riviera. I concerti avranno sempre inizio alle . Dopo la Pasqua i Blah Blah, la band che vanta la produzione di Julian Lennon, il primo figlio mitico John, venerdì 5 e sabato 6 aprile sarà la volta di Pap, polistrumentista sudafricano che adora Bob Marley e che ha assicurato i suoi insegnamenti a molti componenti delle band di Nizza. Domenica 7 aprile la serata vede come protagonista il musicista e cantante tedesco Jorg, che tornerà anche la domenica seguente. Venerdì 12 e sabato 13, l'intrattenimento musicale sarà invece assicurato dai fox I Cabine 13, altra band che i frequentatori del Chica Loca bene, saranno invece di scena venerdì 19 e sabato 20 aprile. La settimana successiva, il 27 e 27 aprile, musica con gli Inside, mentre il 3 e 4 maggio torneranno i ritmi preferiti da Pap. Venerdì 10 e sabato 11 maggio saranno riservati al repertorio dei Cabine 13, in calendario anche il 24 e 25 maggio, mentre il 17 e 18 maggio arriveranno i «Why not?» («Perché no?»), composto da francesi e senegalesi. I Blah Blah stati chiamati da Franco D'Agostino per due serate di avvicinamento all'estate: si esibiranno il 4 maggio e del 1° giugno. Il Chica Loca resta aperto tutta la settimana, tranne il mercoledì, ma la musica live viene tradizionalmente proposta nel weekend. Ogni domenica, l'appuntamento è un solista.

(. bo.)

Una Pasquetta di danze e concerti

I Black Stage ad Alassio, liscio al Sensual, «Strike» al Mazzini

Nel lunedì di Pasqua sono diverse le proposte dei locali notturni nel Ponente.

SESTRI Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub di via Sant'Alberto.

COGOLETO Ritrovo a La Taberna di via Colombo.

ARENZANO Ritrovo al pub Mc Namara.

[illegible] Ritrovi al Takabanda, al Perbacco, al Pescegatto e discobar Invidia.

[illegible] MONTENOTTE Orchestra «Egidio del Piano» al dancing La Perla.

[illegible] Messaggerie all'Empyre Cyber Pub. Ritrovi al Malvasia, al The New Queen's pub, al Mezzo Marinaio, al Santa Lucia Café, al Vignoble d'Italie, Club Nautico, al Pirata (spettacolo di lap dance) e altri locali della Vecchia Darsena.

VADO Pasquetta da ballare con i ritmi latino americani, con la partecipazione di Pablo e la «Tribù Latina», al Daubaci, la festa inizia nel pomeriggio con la grigliata in spiaggia. Ritrovo al Cupido pub.

SPOTORNO Pub ritrovo alla Cambusa.

FINALE Ritrovi al Ferro Café, all'Agorà di Gorra, al Joy, da Pilade e al Trocadero.

BORGIO Ritrovo al Rifrullo Art Café.

PIETRA Revival e evergreen internazionali al Malibù. Ritrovi all'Iguana e al Santo.

[illegible] Liscio e revival al Saitta e al Manhattan Inn. Messaggeria al Fluke. Ritrovi all'insegna della musica d'ascolto anche all'Arcibaldo, al Jumanji Café, al Caffè Gavioli, all'Arcibaldo e all'Atravirago.

BORGHETTO «Gigi Trio» al Salone delle feste.

CERIALE Ritrovo al Planet Café.

ALBENGA Ritrovo al Crazy Pub.

ALASSIO «Rizzo e Rizzo» live al Mezzaluna con il loro ricchissimo repertorio di cover internazionali, «Black Stage», west coast live al Barlume. Serata ritmi «tropicali» al Manila Club. Ritrovo al Fred Music Bar, Cabaret, al Rooster George Taylor's, al Dubliner e al The Victorian pub.

[illegible] MARINA Ritrovi al Solito Posto di via Milano, allo Skipper e al Valerie sull'Aurelia.

IMPERIA Ritrovo giovane Saint Germain, pub da poco riaperto in via Des Geneys, nel cuore Oneglia. Dalle 19, «Tommy show» al bar Solis piazza Bianchi. Stuzzichini e birre al bar Bacicadda in via Doria, sul porto Oneglia. Tra i punti di riferimento c'è anche il Jazz Café via Berio. Freccette elettroniche bar ristorante L'Anonimo di via Novaro.

POMPEIANA Allo Sciaratu ritrovo e gastronomia.

RIVA Al Sensual, danze in compagnia de Le Nuove Immagini.

ARMA DI TAGGIA Al New Papagayo Club serata musical con il resident. Musica varia e possibilità di giocare a freccette al Flower's Pub.

TAGGIA Musica vario genere all'Osteria Germinal.

[illegible] Al Mazzini Pub saranno di scena gli Strike che propongono cover rock. Lo storico locale offre una vasta varietà di birre oltre a una fornita paninoteca. All'irish pub J.J. Smith's nei Giardini Vittorio Veneto, musica d'atmosfera. Il pub dispone anche di numero marche di birre irlandesi. Musica live da George La Nuit. Al casinò pianobar con Umberto Benny. Musica varia e decine di giochi elettronici al Blue Moon in piazza Colombo. Videomusic e gastronomia al Sax Pub. Alla Baia del Pirata, sul lungomare di Bussana, discobar e animazione. Dalle 2 è aperto il Bar Portioli davanti all'ex stazione ferroviaria. Lorenza propone croissant, brioches e panini oltre a musica di vario genere.

OSPEDALETTI Musica di vario genere al Caffrey's Pub.

BORDIGHERA Drink e musica sottofondo al Gp di Italia. Piatti caldi fino a tardi e selezione musicale al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. Collegamenti a Internet al cyber pub Battibecco di via Dritta: nel locale notturno c'è anche un maxi schermo per seguire incontri sportivi e importanti avvenimenti.

VENTIMIGLIA Punto Internet e panini ad ogni ora al Bananarama, locale sul lungo-[illegible].

[illegible] Alle 20.30, nell'auditorium del Palais des Festivals, «Musiche dal mondo»: concerto di Geoffrey Oryema e Ismael Lo, in lingua inglese e dialetto africano. Ingresso da 16 a 22 Euro.

LE STATUE DI BARGIGGIA E RILLA

Esposte al Museo civico di Sanremo

Resterà aperta fino al 12 maggio con ingresso gratuito la [illegible] degli scultori Franco Bargiggia e Giovanbattista [illegible] allestita dal Comune nei locali del Museo civico di Matteotti. Complessivamente sono esposte 31 statue in bronzo di Bargiggia e sculture in pietra, marmo, legno e terracotta di Rilla. La mostra si potrà visitare tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 e dalle 13 alle 19 nei festivi (esclusa Pasquetta). (g. p. m.)

L'AUTORE DELLE PIU' BELLE COLONNE SONORE HA GIA' ACCETTATO L'INVITO

Morricone presiede il «Barzizza»

Guiderà la giuria del Premio per arrangiatori di musica leggera

[illegible] Monticone

SANREMO

Sarà Ennio Morricone il «testimonial» della prima edizione del Concorso Nazionale per Arrangiatori di Musica Leggera «Pippo Barzizza» di Sanremo. Il mitico compositore - che ha legato il suo nome a decine di colonne sonore cinematografiche di successo - ha accettato, infatti, ufficialmente, l'invito del Centro Studi Stan Kenton, organizzatore del concorso, di presiedere la giuria che assegnerà il premio. «Un fatto importante - dicono al Centro Studi sanremese - Fondamentale per l'organizzazione. Nobilita questo concorso, specifico per gli arrangiatori, figura sp[illegible] dimenticata nella musica leggera, che si affianca al "Premio Barzizza" tradizionale, giunto alla terza edizione ed assegnato, nei primi due [illegible]i a Virgilio Savona, leader del mitico Quartetto Cetra ed al maestro Gianni Ferrio, notissimo direttore d'orchestra del dopoguerra».

Ennio Morricone

Il concorso, che vedrà Morri[illegible] nelle vesti di presidente della giuria, è aperto a tutti quei musicisti italiani che coltivano l'arte dell'arrangiamento «importata» in Italia, forse non tutti lo sanno, negli Anni 30, proprio dal maestro Pippo Barzizza. I partecipanti un tema da svolgere: riarrangiare, in chiave strumentale per orchestra ritmo-sinfonica, la «Sera», famosa canzone di Barzizza (che ebbe, nel tempo, famose interpretazioni, da quella iniziale di Alberto Rabagliati a quella di Nicola Arigliano negli Anni 60). A giudicare gli elaborati sarà la giuria che, diretta ovviamente da Ennio Morricone, sarà composta dagli stessi Virgilio Savona e Gianni Ferrio, i due primi «Premi Barzizza» e da Giancarlo Chiaramello, noto direttore d'orchestra di musica leggera, orchestratore di «Pavarotti & Friends».

Intanto le iscrizioni al concorso sono state prorogate al 31 maggio. Per informazioni c'è un sito Internet «www.premiobarzizza.it».

FRA I BRANI UN SUCCESSO DI JOHN DENVER E UNA CANZONE DI TINO GARIBBO

Disco country dal «cuore» imperiese

Prodotto in Riviera il Cd della italo-americana Josie Brandon

Enrico Ferrari

C'è anche un pizzico di Riviera nel disco di Josie Brandon («a Riviera's touch», direbbero negli States), interprete italo-americana (il suo vero nome è italianissimo: Giuseppina Maglio) con il country nel sangue. Il Cd con quattro brani che costituisce il suo biglietto da visita nella penisola è infatti prodotto da Tino Garibbo, titolare di una casa editrice e di uno studio di registrazione in frazione Artallo nel capolungo. Inoltre Jo-Ann Bruno, personal manager della bionda cantante, che vanta un curriculum di tutto rispetto, ha abitato a lungo nel capolungo ponentino. Presto l'artista in Italia per promuovere il lavoro sulle reti radiotelevisive nazionali.

Nel disco, registrato in parte a New Orleans e in parte a Padova da Michele Canova, per essere poi masterizzato da Roberto «Mac» Maccagno, Josie Brandon ripropone un successo del compianto John Denver, «Take me home country roads», anche in versione «Country mix». Ha inoltre inciso «When I'm with you», brano originale scritto dalla stessa Brandon in collaborazione con Tino Garibbo.

La cantante country Josie Brandon

La vocalist americana ha mosso i primi passi nel mondo della musica come cantante dei «Prototype», band di Chicago. In seguito è stata conduttrice dei programmi televisivi come «Spotlight on Winsconsin», al quale hanno preso parte star statunitensi tra cui Debbie Reynolds, ed è stata cantante dei «White Lace», gruppo a cavallo tra pop e country. Del '99 è il disco solista «Crazy week», in cui Josie è anche autrice dei brani e che è stato accompagnato da video-clip. Dal 2 aprile, il Cd che porta direttamente il nome dell'artista verrà distribuito line sul sito «www.intersound.it». Conclude Garibbo: «Josie Brandon arriva da Baton Rouge, la capitale della Louisiana. La produzione costituisce sorta di gemellaggio italo-americano».

VENERDI' SERA A IMPERIA

Cavour, c'è [illegible] per [illegible] show dei monaci Shaolin

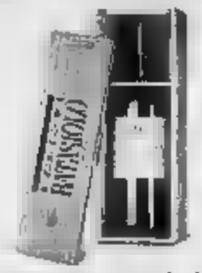
IMPERIA. Era già stato a Genova, qualche mese fa, e adesso arriva anche al Cavour: è The Shaolin Monks, il curioso, intrigante, insolito spettacolo che porta dalla Cina in giro per il mondo la magia dei monaci Shaolin. Sarà a Imperia venerdì sera, da martedì scattano le prenotazioni al botteghino teatro (9,30-12,30 e 16,30-19, costo del biglietto: platea 18,50 euro, galleria 13).

Protagonisti dello show tredici [illegible]ci buddisti. La trama è semplice: un bimbo osserva i monaci mentre si allenano e incontra il maestro, che piano piano gli svela i segreti della sua arte. Grazie al completo dominio dello spirito sul corpo, i monaci rasati, in pantaloni e casacche arancioni e gialle, si esibiscono in salti a due metri da terra e spaccate aeree, combattono bastoni di ferro spaccati sulle teste e si sdraiano letti di chiodi: il tutto la minima scalfittura. (s. d.)

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A OGNUNO IL SUO REGALO

Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva **Isnardi** fresco mosto



Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti **Beni di Batasiolo**

Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto di 2 confezioni da 250 g di caffè **Coalvi**

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO A UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa di avere un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

SI ABBONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento annuo** si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino.

SI ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 381** (dal lunedì al venerdì ore 9 alle 12,30 e dalle 14 alle ore 18, al sabato 9 alle 12,30)
- via fax allo **011 56 27 958**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

E PAGANO QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- carta di credito telefonando al n. verde 800 233
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

TROPPI ERRORI DEI BLUCERCHIATI A MARASSI (0-2) APPARSI FRAGILI IN ATTACCO E IN DIFESA

Samp malata, il Napoli va

Gli azzurri accettano gli «omaggi»

Gabriele Remeggi
GENNOVA

La Sampdoria è malata. La Sampdoria è una squadra troppo molle. La Sampdoria è una squadra che non è capace di reagire alle difficoltà.

La Sampdoria è una squadra che non ha nervo e nerbo. Sono questi i verdetti che si possono leggere della sconfitta col Napoli, una sconfitta che ancora una volta i blucerchiati hanno consegnato su un piatto d'argento agli avversari. Come già in una occasione successo con l'Ancona, gli avversari hanno approfittato dei gentili omaggi sampdoriani, senza, da parte loro, costruire alcunché. I due gol subiti sono il paradigma di ciò: il primo su calcio d'angolo in cui la difesa della squadra di Bellotto ha permesso a Vidigal di saltare tranquillamente e mettere il pallone dove Mondini non poteva arrivare, e lo stesso portiere non ha accennato nemmeno a una pallida uscita sul cross spiovente in area.

Il raddoppio segue di copione, quando tutta la difesa lascia un'autostrada agli attaccanti napoletani, che non si fermano nemmeno a pagare il pedaggio, e a Rastelli par vero di poter segnare un gol così comodo, praticamente un rigore con palla in movimento.

Si può perdere, è lecito, ovvio, ma quello che dà fastidio di questa Sampdoria è il modo in cui perde. Un modo che dimostra come il collante che tiene insieme la squadra sia ormai esaurito. Una squadra vanamente litigiosa, una squadra che non riesce ad imporre il proprio gioco. O meglio, ieri lo ha fatto, per il primo quarto d'ora di gara, ma dopo si è sgonfiata da sola.

E così anche nella ripresa: la Sampdoria ha avuto due buone occasioni, tutte con Flachi, che più volte ha impegnato Mancini e sfiorato il gol. Ma proprio quando si pensava che la rete del pareggio fosse ormai matura è venuto il colpo del k.o. dal Napoli, propiziato, e questo è ancora più rabbia, dalle ingenuità sampdoriane. Ingenuità che fanno pensare, perché quella blucerchiata è certo una squadra di pivelli, ma è gente che da anni calca i campi di calcio, e che non dovrebbe cadere in certi errori così facilmente. Come Mirco Conte, che nel finale, con un fallo sciocco, si fa anche espellere.

Il lunedì otto ci sarà il derby, a cui la Samp arriva con un'altra sconfitta casalinga sulle spalle, con un fardello pesante, con un altro debito verso i tifosi che non hanno fino alla fine di incitare i propri giocatori, con una fede incrollabile per che poi regolarmente succedono. Non succedono perché questa Sampdoria è soprattutto una squadra a cui unità, squadra che sembra tutta nella medesima direzione.

è questo che dovrebbe suonare come allarme. Perché adesso la classifica è caotica, con nove squadre raggruppate in pochi punti, con la quart'ultime, mica nessuno: Ternana e Cagliari, solo cinque punti. Insomma, ci sono tutti gli ingredienti per farsi venire un po' di batticuore, soprattutto pensando che questa Sampdoria non sembra avere nel proprio DNA la capacità di lottare nei climi incandescenti che si sono nei bassifondi della serie B. Insomma, la prima partita con Garrone presidente è finita male, l'avventura del petroliere alla guida effettiva della Sampdoria comincia con il piede sbagliato: c'è spazio per riprendere la direzione giusta, basta volerlo.

Sampdoria: Mondini, Conte, Sakic, Grandoni, Manighetti (9' st Possanzini), Vasari, Tricarico, Sanna, Cucciari (34' st Bernini), Flachi, Jovicic (29' st Luiso) A disposizione: Casazza, Strada, Marcolin, Zivkovic Allenatore: Bellotto

Napoli: Mancini, Villa, Bonomi, Luppi (38' st Troise), Ametrano, Alessi, Vidigal, Magoni, Jankulovski, Graffiedi (43' st Bigica), Rastelli (48' st Pavon) A disposizione: Gragnaniello, Sesa, Montezine, Florp Flores Allenatore: De Canio

Arbitro: Gabriele di Frosinone

Marcatori: 43' pt Vidigal; 24' st Rastelli

Espulso: Conte per doppia ammonizione

Luiso è entrato negli ultimi 15 minuti ma la mossa di Bellotto è stata inutile

TROPPI ERRORI DEI BLUCERCHIATI A MARASSI (0-2) APPARSI FRAGILI IN ATTACCO E IN DIFESA

GOL DI CARPARELLI, STESSO RISULTATO DELLA SCORSA STAGIONE

Genoa concede il bis e passa a Salerno: 1-0

Michele Capone
SALERNI

Il Genoa temuto alla vigilia ed Onofri si è confermato bestia della Salernitana, e come lo scorso anno ha espugnato l'Arechi per 1-0. Il rossoblù ha vinto la partita soprattutto dal punto di vista tattico, bloccando la mente del gioco granata, Giacomo Tedesco.

La squadra rossoblù prende subito misure alla Salernitana. Onofri presenta uno schieramento accorto che riduce i movimenti degli esterni granata, e centrocampo costringe Tedesco, il fulcro del gioco della Salernitana, a giocare a ridosso della propria metà campo. E' un Genoa pronto ad allungarsi e ad affondare nella difesa avversaria. Carparelli ci prova già all'8', viene però fermato per fuorigioco, decisione contestatissima da Onofri redarguito da Trefoloni. Passano tre minuti e i rossoblù vanno in vantaggio. Carparelli entra in area e tira, il pallone ribatte sul corpo di Fusco. L'attaccante insiste nell'azione, raccoglie il pallone sulla linea che delimita l'area di rigore e lascia partire un tiro d'interno destro che si insacca a fil di palo alle spalle di Soviero.

La reazione della Salernitana si concretizza in una girata di Arcadio, su servizio di Vignaroli, Lorieri è vigile in angolo. Servito da Francioso, Carparelli si fa fermare da Soviero in uscita al 27' e sciupa l'occasione per il raddoppio. Nella ripresa le squadre si presentano in campo con lo stesso schieramento. La Salernitana parte di slancio chiudendo il Genoa nella propria metà campo, guadagna solo un angolo ed un tiro dalla distanza, sparato, da Lorieri tirato da Cherubini. E' il Genoa invece ad impensierire, in contropiede, la difesa granata. Al 4' Fusco toglie il pallone dai piedi di Carparelli proprio un attimo prima del tiro, al 13' Boisfer perde un'occasione.

I granata insistono. Al 16' Tedesco non approfitta di un'uscita poco felice di Lorieri, la squadra spinge ma il Genoa si difende bene, Nastase e Giacchetta svettano sugli attaccanti granata. Al 23' Codrea tira la maglia a Tedesco, ingenuità pagata con l'espulsione per doppia ammonizione. Onofri toglie Francioso e manda in campo Stroppa lasciando il Carparelli ad impegnare la difesa granata. Zeman risponde alle mosse di Onofri inviando in campo Tamburini per Cherubini e D'Antoni per Campedelli. Al 25' Tamburini entra in area ma perde il momento giusto per il tiro. La Salernitana assale il Genoa, ma i rossoblù si difendono con ordine e Carparelli, ancora lui, al 30', mette in crisi la difesa granata. Al 40' Onofri richiama l'autore del gol in panchina e manda in campo Mihalcea. Al 43' Nastase cerca con un pallonetto di superare Soviero, il pallone è fuori di poco. Al 44' Boisfer si becca la seconda ammonizione e lascia il Genoa in nove negli ultimi 4 minuti di recupero.

I granata cercano di portarsi avanti, Giacchini serve un pallone d'oro a Vignaroli, ma il centravanti granata viene anticipato da Nastase. Olivi di testa si fa parare da Lorieri, e proprio all'ultimo secondo, Bellotto in una confusa azione in area, prende il palo alla destra del portiere sconfitto.

Salernitana: Soviero, Del Grosso, Olivi; Cherubini, (27' st Tamburini), Campedelli, (27' st D'Antoni), Tedesco, Camorani, (43' st Giacchini), Bellotto, Vignaroli, Arcadio (All.: Zeman)

Genoa: Lorieri, Mensah, Nastase; Giacchetta, Lombardi, Malagò, Boisfer, Codrea, Manetti, Francioso, (25' st Stroppa), Carparelli (40' st Mihalcea). All.: Onofri

Arbitro: Trefoloni

Reti: 11' pt Carparelli

Espulsi: Codrea (23' st), Boisfer (45' st, doppia ammonizione).

Grande prestazione di Lonen

Voglia di leggerezza... elimina i Kg. di troppo!

Voglia di sole, di mare, di libertà!

Con SNELLING-LINE® puoi finalmente perdere
FINO A 3 KG IN UNA SETTIMANA
senza ginnastica, senza grandi sacrifici, in pieno relax!

QUESTO E' IL MOMENTO GIUSTO!
PRENOTA SUBITO UNA CONSULENZA!
SCONTO DI 100 €uro

SNELLING - LINE New York
PER LEI PER LUI
CENTRI DI DIMAGRIMENTO
DA 15 ANNI LEADER NEL DIMAGRIMENTO

GRANDE CENTRO ESTETICO: TUTTI I TRATTAMENTI VISO E CORPO,
DEPILAZIONE TRADIZIONALE E DEFINITIVA, PEDICURE, MANICURE, MASSAGGI ANTISTRESS E ANTICELLULITE,
SAUNA, BAGNO TURCO, IDROMASSAGGIO.
SOLARIUM ALL'AVANGUARDIA,
DOCCIA SOLARE

Magri che è un piacere!

ASTI - VIA SAN MARTINO, 42 (a 20 mt. da P.zza S. Giuseppe)
Tel. 0141.34560
Orario continuato dalle 8,30 alle 19,30

ALBA - C.SO TORINO, 14/1 - TEL. 0173.33973
(complesso albapark) di fronte al tribunale

GRUPPO MEDIASTUDIO - AL

TRA DUE DOMENICHE LO SCONTRO DIRETTO IN TERRA PIEMONTESE MA E' CHIARO CHE GLI EPOREDIESI HANNO DALLA LORO TUTTI PRONOSTICI DELLA VIGILIA

La sfida Savona-Ivrea è a meno sei

Ecco la situazione in serie D a 540 minuti dalla fine

Bruno Monticone

Meno sei. La serie D, oggi, si ferma come sempre a Pasqua. Ma, poi, in sei giornate - un mese e mezzo - emetterà tutti i suoi verdetti. E il più atteso è quello in chiave-promozione. Chi salirà in C2 tra Ivrea e Savona? Che fosse destinata ad una lotta a due per il primato era chiaro da tempo. Ma, adesso, anche la classifica sembra aver dato via libera alle due protagoniste. Il ko subito a Cuneo dal Canavese, finora «terza forza» del torneo, sembra aver tolto, quasi definitivamente, alla squadra di Frari ogni possibilità di rimettersi in gioco. Anzi adesso, i canavesani dovranno darsi da fare a difendere il loro terzo posto (dal valore del tutto platonico) dall'assalto di un Borgomanero in gran spolvero, guidato, di suon di gol (sono già 10 ed ha cominciato solo a fine novembre) da quel Tozzi-Borsoi, cannoniere ripudiato dalle squadre liguri, prima a Sanremo e poi a Savona.

Ma, è ovvio, la sfida che conta è quella per il primato. Nessun dubbio che l'Ivrea parta da una posizione di vantaggio. E' arrivata al giro di boa di Pasqua con tre punti di vantaggio sui biancoblù di Tufano. Tre punti possono essere poco o nulla in un torneo che assegna tre punti a chi vince ma, a questo punto, possono essere un «patrimonio» eccezionale. Soprattutto perché i giochi potrebbero decidersi, se non matematicamente soprattutto psicologicamente, nel giro di otto giorni, tra domenica prossima 7 aprile ed il sabato successivo 13 aprile. Il rettilineo del campionato. Domenica, alla ripresa del torneo, il Savona riceverà al «Bacigalupo» il Casale, reduce da un campionato incolore cui manca ancora la certezza matematica della salvezza; e l'Ivrea andrà a far visita al Moncalieri, ultimo della classe, di fatto già retrocesso. Nel calcio, si sa, può succedere tutto. Ma è assai difficile che, domenica, succeda qualche cosa. Il Savona e l'Ivrea dovrebbero vincere e continuare la loro marcia di avvicinamento alla grande sfida in anticipo, sabato 13 aprile, al «Pistone» di Ivrea dove le due squadre si troveranno di fronte per la partita che può valere la stagione. Match di gran gala. Si è capito anche la tivù che, sconvolgendo i palinsesti disegnati a freddo ad inizio stagione, ha deciso di trasmettere il match, in diretta, su Raisat. E, c'è da credere, che la cosa assicurerà alla sfida un pubblico da grandi occasioni, che andrà ben oltre alle rispettive tifoserie. Il resto è tutto da vedere. Se le due squadre dovessero arrivare nelle attuali condizioni di classifica chiaro che, il Savona, non resti che tentare l'impresa, il tutto per tutto. Non resti che cercare di agguindicarsi quei tre punti che permetterebbero, non solo l'aggancio, ma anche il sorpasso sull'Ivrea. Difficile, certo. Non impossibile. La caratteristica del Savona di quest'anno è stata quella di non essere troppo bello da vedere, ma terribilmente pratico ed essenziale. A Ivrea dovrà osarlo, dovrà tirar fuori tutta l'esperienza dei suoi «senatori» (i vari Bracaloni, Biffi e così via) e l'entusiasmo dei suoi giovani (a cominciare da quel Barone seguito, si dice, da mezza serie B). Di fronte un'Ivrea. Stanca, certo. Lo ha ammesso anche il suo allenatore Iacolino. Ma pur sempre squadra dalle sette vite. Quest'anno ha costruito la sua splendida stagione sull'incredibile girandola di gol del suo trio delle meraviglie (Bergantin, Pierobon e Capecchi). Ma nelle ultime cinque domeniche solo Pierobon è andato in gol, due volte. Non c'è da fidarsi. Perchè l'Ivrea ha segnato, comunque, moltissimo con altri giocatori i gol sono la sua forza. Ne ha fatti 15 più del Savona. E' il «gap» con cui Tufano e compagni dovranno fare i conti per tentare la grande impresa.

Il resto del campionato? La Sanremese ci proverà, ma è difficile riagganciare Borgomanero e Cuneo per il quarto posto. L'Imperia viaggio tranquilla in classifica. Magari qualche pensiero rivolto all'annesimo (sarà vero?) cambio di pelle societario. Sul fondo, invece, c'è parecchia Liguria che soffre. Vado e Setrese sono terz'ultime, appaiate a 24 punti, in piena zona-retrocessione. Giusto sperare, anche se i dati non sono incoraggianti. Bisogna correre su Verbania, Castellettese e Casale e poi sperare. Tra le due sembra star meglio la Setrese, ripresa in mano da Salvatore Mango (10 punti nelle ultime sette partite).

Stephan Lerda (Sanremese)

La pausa al momento giusto

Il Savona si tonifica dopo le polemiche Vado attende l'incontro Ciarlo-Spinello

Ennio Fornasieri

Cosa c'è dentro l'uovo pasquale per Vado e Savona? Ecco il punto della situazione per due società che hanno vissuto settimana calda per diversi motivi.

VADO Dopo Luciano Spinello, anche Giovanni Ciarlo ieri mattina si è incontrato con il sindaco di Vado Ligure, Roberto Peluffo. Il presidente dei rossoblù vadesi ha esposto il suo pensiero, ma non sono uscite novità clamorose. Le due parti (Ciarlo e Spinello) si incontreranno più avanti, in presenza del primo cittadino di Vado. Magari sarebbe auspicabile a fine campionato, quando le bocce sono ferme e si spera con Vado salvo. Intanto da sponda-Spinello sono state raccolte al momento 200 firme ed arriva una precisazione: «Ho letto di una mia dichiarazione non corretta. Non ho mai detto che il Vado è virtualmente retrocesso, semmai è giusto dire che il primo contatto tra la delegazione che rappresento e Ciarlo è arrivato con il Vado al quart'ultimo posto. Mica per niente, perchè non vorrei che qualcuno addossasse colpe...». Passando al calcio giocato, la squadra riprenderà gli allenamenti martedì. Domenica prossima nella trasferta contro la Canavese non ci saranno Bisio e Perziano squalificati.

SAVONA Anche in casa biancoblù si sono passati giorni agitati. Polemiche e «bufale» di fusione (con i cugini di Vado) a parte, dopo gli strascichi portate dalle critiche del presidente Piro e dai tifosi, sulla prestazione del Savona fatta a Voghera, è tempo di pausa. La serie D riposa per un turno ed in casa savonese mister Tufano parla della situazione attuale: «L'ultimo impegno prima di Pasqua è stata la partitella giocata ieri mattina. L'unico problema che ho legato alle condizioni fisiche lo ha portato Contino ridotto dalla Rappresentativa». Per il cairese biancoblù un problema al ginocchio da recuperare in vista del match del «Bacigalupo» di domenica prossima. Gli strisconi riprendono gli allenamenti martedì ma in vista dell'incontro contro il Casale dovranno fare i conti con le assenze di Gay e Bertolone entrambi squalificati.

Bracaloni (Savona) e Lupo (Imperia)

COPPA ITALIA DI PALLAPUGNO A IMPERIA

Ieri inaugurato ufficialmente il nuovo sferisterio di Clavi

IMPERIA. Coincide con la presentazione ufficiale dello sferisterio di località Coppi Rossi, in frazione Clavi a Imperia, la partenza delle sfide che accompagnano la Coppa Italia Sprint di pallapugno. Ieri mattina l'impianto cittadino ha inaugurato le partite fra undici squadre iscritte al campionato di serie A e la compagine di casa, in San Leonardo di Imperia. Nella foto di Roberto Roscello, una fase di gioco nello sferisterio «impalato» alla città per Pasqua. Domani dalle 14 si terranno le semifinali, cui faranno seguito la finale per il terzo posto e la finalissima. [e. f.]

CALCIO GIOVANILE

DOMANI POMERIGGIO LE FINALI DEI TORNEI PASQUALI CON MOLTE SQUADRE SAVONESI E IMPERIESI

A Cairo, Pietra e Albisola i baby-gol

E la Rappresentativa degli Allievi ha battuto anche il Veneto

Guglielmo Olivero

Entrano nel vivo i tornei pasquali sui campi savonesi e della provincia di Imperia. Oggi giornata di riposo nell'attesa delle finali che si giocheranno nel pomeriggio di domani. Ecco comunque una sintesi dei principali appuntamenti.

RAPPRESENTATIVA REGIONALE. A Palau in Sardegna è entrata nel vivo la fase finale della «Coppa Nazionale Primavera», il più importante appuntamento riservato agli Allievi. La compagine ligure ha iniziato bene la sua avventura superando, nel match inaugurale, la Toscana con il punteggio di 2-1 con le reti di Nicolini e Croci che militano rispettivamente nel Rivasamba e nell'Entella.

Nella seconda partita di questa fase finale, alla quale prendono parte soltanto otto squadre che si sono qualificate nei vari incontri eliminatori, la Liguria è stata ancora una volta protagonista.

Il presidente Franco Nicolosi (Alassio)

La compagine allenata da Aldo Repetto ha superato infatti il Veneto per 1-0, al termine di una partita davvero combattuta. Il gol che ha deciso la sfida è stato realizzato da Cioffi, portacolori del Canaletto.

Da ricordare che nel team della rappresentativa ligure fanno parte anche giocatori savonesi dei quali parla molto bene lo stesso Repetto: «Diciamo che sono davvero molto contento di come si sta comportando la Rappresentativa. Un traguardo importante è stato centrare già la fase finale: tutto quello che viene è in più anche se ci teniamo ad arrivare in alto....I savonesi? Si stanno ben comportando come del resto quelli della provincia di Imperia». E a questo proposito va ricordato che i convocati del «ponente» sono: Alessio Defendini (Albatross); Enrico Thellung, Giovanni Grandis, Carlo Sparzo (Savona), Fabio Floris (Sanremese).

TORNEO DI CAIRO. Entra nel vivo il dodicesimo internazionale di Cairo riservato ai Giovanissimi '88. Ieri si è conclusa la prima fase con gli ultimi quadrangolari.

Ottima, fino a questo momento, è stata la forma di Cairese e Savona che hanno ben impressionato nelle partite di apertura. Oggi si gioca dal mattino per le partite della seconda fase. Domani alle 17,15 la finale per il trofeo, preceduta, per tutta la giornata da quelle di consolazione.

Afferma il direttore generale della Cairese, Carletto Pizzorno: «Abbiamo allestito una formula grazie alla quale le squadre invitate giocano per tutte le giornate della competizione. Va ricordato che a Città di Cairo proseguirà con gli appuntamenti riservate a tutte le categorie».

PIETRA LIGURE. Si conclude domani il Memorial Andrea Ferrigno dopo le gare di qualificazioni che hanno condizionato tutta la giornata di ieri. Le finali, a partire da quella per il settimo posto, prenderanno il via alle 9. Per il titolo appuntamento alle 16,30

ALBISOLA. Entra nel vivo il torneo organizzato dall'Albatross, riservato ai Pulcini. Domani si giocano le finali a partire dalla mattinata. Il torneo è nobilitato dalla presenza dei principali team della provincia.

ARTI MARZIALI

AI CAMPIONATI REGIONALI DI KARATE GLI ALLIEVI DI MARCO MUTASCIO SI METTONO IN GRANDE EVIDENZA

Pioggia di medaglie per i giovani di Bordighera

Successi sia a livello individuale che a squadra: davvero risultati molto brillanti

BORDIGHERA. Pioggia di medaglie per il Twho Karate Do di Bordighera ai campionati regionali Fesik di karate (specialità katal di Genova. Gli allievi di Marco Mutascio hanno fatto man bassa di successi. Alessandro Avati, Nikolas Rozstipil, Andrea Di Gregorio, Valentina Guglielmi, Laura Roverio, Alessandro Giacotto, Marco Laura, Rossana Pizzio, Ivan De Benedetti, Roberta Sette, Federico Mutascio, Yurick Balbo, Silvia Sette e Francesca Mutascio si sono imposti nel «kata» individuale; Andrea Di Gregorio, Alessandro Avati, Alessandro Giacotto, Laura Roverio, Valentina Guglielmi e Roberta Sette sono imposti anche nel «kata» a squadre. Piazzamenti anche per Ginetta e Teresa Pienovi seconde a livello individuale e per Federico Mutascio, Ivan De Benedetti, Nikolas Rozstipil, Giorgia Bonfante, Giulia Grazzini e Rossana Pizzio secondi nel «kata» a squadre. [b. m.]

La squadra del T.W.H.O. Bordighera, guidata dal maestro Mutascio, grande protagonista, ai «regionali» di Genova

TUTTI I RISULTATI DELLA FASE COMUNALE DI SANREMO SVOLTASI A PIAN DI POMA

Miriam è già un piccolo talento

La Bazzicalupo considerata una grande speranza del cross

SANREMO

Massiccia partecipazione, sul tracciato di Pian di Poma, alle gare di corsa campestre della fase comunale dei Giochi studenteschi. Gare che, organizzate dall'A.s. Foce, erano riservate alla quarta ed alla quinta classe elementare impegnate, rispettivamente, sulla distanza di 700 ed metri una prova, sperimentale, riservata alla terza elementare, limitatamente al 3° circolo didattico, in cui bambini e bambine gareggiavano insieme. «A livello tecnico da segnalare, nelle gare della quinta elementare, il successo di Miriam Bazzicalupo, grande sper del «crossa femminile rivierasco. Un vero talento», dice Vittorio Bertellotti dall'A.s. Foce, responsabile organizzativo delle gare, mentre giudice-arbitro Luciano Rossi. Ecco, in sintesi, i risultati (tra parentesi la scuola o il circolo didattico di appartenenza):

4° 1 Roberta Rebaudo (Coriana III); 2 Elisa Vicino (IV); 3 Laura De Guglielmo (IV); 4 Elena Martini (III); 5 Federica Pignotti (I); 6 Alice Giordano (III); 7 Giulia Sapia (I); 8 Rebecca Ventimiglia (I); 9 Marina Pico (I); 10 Sara Golino (IV); 11 Elisabetta Silvestri (III); 12 Gilda Tornatore (III). 4° ELEMENTARE 1 Manule Maiano (Mater); 2 Nicolò Panizzi (I); 3 Alessandro Bellomi (I); 4 Nicolò Di Freancesco (III); 5 Lorenzo Granone (Mater); 6 Lorenzo Barberis (IV); 7 Gianluca Giacchero (I); 8 Daniele Gelati (IV); 9 Iacopo Dalbò (IV); Davide Carpine (III); 11 Antonio Annovi (IV); 12 Edoardo De Filpo (IV). 5° ELEMENTARE 1 Miriam Bazzicalupo (IV); 2 Charlotte Tasco (III); 3 Beatrice Trapani (Mater); 4 Andreea Miclaus (Coriana III); 5 Giada Viglietti (I); 6 Cloe Tasco (III); 7 Giulia Maiolo (IV); 8 Caterina Nizzetto (III); 9 Laura Mori (Mater); 10 Giulia Santamaria (I); 11 Sharon Schiattino (IV); 12 Miriam Fosco (Almerini). 5° ELEMENTARE 1 Ermal Qerasaj (III); 2 Edoardo Dotta; 3 Gianluca Patarozzi (Mater); 4 Mohammed Alami (III); 5 Stefano La Milia (I); 6 Manuel Orlandi (IV); 7 Fabrizio Calvini (III); 8 Daniel Balla (IV); 9 Matteo Zani (IV); 10 Giacomo Bellini (III); 11 Yassin Squidi (III); 12 Paolo Sturaro (III).

Nella gara sperimentale, mista bambini e bambine, della 3° ELEMENTARE limitatamente al terzo Circolo), svoltasi sullo stesso tracciato, ha vinto Federico Virga che ha preceduto, nell'ordine, Stefano Sturaro, Alexander Graco, Luca Guglielmi, Gabriele Sapia, Alessandro Filippi, Alessio Bianchi, Nicolò Repetti, Ambra Cantarelli, Favida Gulino, Francesca Ghigliotti e Mattia Bobone. [b. m.]

UniEuro

Peccato che domani i nostri negozi sono chiusi... Altrimenti sarebbe stato bello lanciare questa favolosa offerta:

SOLO DOMANI 1° APRILE

I FAVOLOSI OCCHIALI DIGITALI

"OPTIMISM DIGITAL LIVE"

...CHE VI CAMBIERANNO LA VITA!

IN ESCLUSIVA DA UNIEURO CON

SCONTO 50%

PERCHÉ SOLO DOMANI 1° APRILE!

È lampante che si tratta di [redacted] pesce di aprile ed è chiaro che questi occhiali [redacted] esistono, [redacted] anche se esistessero non potrebbero certo migliorarci la vita. Quello che conta è [redacted] nostra vita reale. La vera felicità in famiglia, negli affari, [redacted] dipende solo da noi e dalla [redacted] della nostra mente nell'affrontare [redacted] vicende di tutti i giorni [redacted] serenità ed ottimismo... Guardando al lato migliore delle cose...che esiste sempre! Basta trovarlo. UniEuro invita [redacted] a diventare inguaribili ottimisti utilizzando semplicemente [redacted] nostra mente.

Benvenuti nell'era dell'ottimismo UniEuro

TRONY

(CN) SALUZZO V.Torino,73 Tel .0175/47411
(CN) RORETO [redacted] Cherasco v.Cuneo,34 t.0172/495833
(CN) GENOLA [redacted] /0172/68631
(CN) CINZANO s.s.231 Borgo S.Martino,50 t.0173/476266
(CN) S.S.Dalmazzo Int.Borgomercato tel.0171/261190
(CN) CASTAGNITO Via Neive,14 tel.0173/211284
(CN) MONDOVI' Via Langhe,54 t.0174/40423
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.0141/476768
(TO) TORINO v.Cenisia,112 ang.B.Moncenisio t.011/4638588
(TO) TORINO v.Vandalino 101 t.011/4053993
(TO) SETTIMO TO. C.C.Panorama tel.011/8028337
(TO) BUROLO di Mag. Lago di Viverone t.01[redacted]
(TO) ORBASSANO c/o [redacted]bile tr.Asolo di Rivalta tel.011/9017400
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 360 t.011/4530042
(TO) PINEROLO Abb.Alpina [redacted] t.0121/202810
(TO) CHIANOCCO Val di Susa C.C.La Rondine S.S.25 [redacted].0122/641564
(TO) CARMAGNOLA v.Gobetti,21 t.011/9713825
(TO) RIVALTA C.C.Salvadori V.Giovanni,83 t.011[redacted]
(AO) QUART loc. Amerique,103 t.0165/765010
(AO) S.CHRISTOPHE Gran Chemin, t 141.01[redacted]
(VC) VERCELLI lung.Ovest Via Confinanta

(TO) CARMAGNOLA via Gobetti,21 tel.011/9713825
(AL) FRUGAROLO Str. Novi -Alessandria (Città della moda) tel. [redacted]131/260010
(AL) ACQUI TERME C.Acquabl La Torre Loc.Cassarogna,45 tel.0144/356910
(GE) BOLZANETO via Sardorella,2 t.010/7490990
(GE) GENOVA Bartoli P.zo della Vittoria,146/185 via Diaz,29/r tel.010/589267
(IM) PONTEDASSIO C.C.IPERVALLE V.Matteotti Tel.0183/779070
(IM) VALLECROSIA Via [redacted].0184/290294
(SV) CISANO S.NEVA v. Senesino [redacted] Domenica e Giovedì pom. Aperto
(SV) CAIRO MONTENOTTE v.Vernetti,51 t.019/508378

CITY UniEuro

(CN) CUNEO C.Nizza 10 t.0171/692339
(CN) ALBA V.Cavour 10 t.0173/440168 [redacted] v.le Monteregale 2 t.0174/47293
(CN) BAGNOLO PIEM.TE AUTOMATICA Via Cuneo,19 ang.via Verdi tel.0175/3[redacted]
(CN) CORTEMILIA Stazione,10 t.0172/81146
(AT) ASTI P.zo [redacted] 15 tel.0141/599564
(AT) CANELLI P.zo C.Gancia,1 [redacted]
(GE) CHIAVARI v.Ripoli,13 tel.0185/324909
(SV) ANDORA V. S.Caterina,9 tel.0183/564747

Proroga ridotta, i vaccini al mercurio saranno ritirati già nel 2003

■ E' stata ridotta di cinque ... la proroga ... a suo tempo dall'allora ministro della Sanità Umberto Veronesi ai produttori di vaccini d'uso pediatrico contenenti mercurio come conservante: fine 2006 per presentare domanda di variazione del prodotto. In controtendenza rispet- ■ all'Europa. Ora il suo successore, Girolamo Sirchia, ha rimediato raccogliendo le sollecitazioni di Guariniello e ha spostato a fine 2002 quel limite e al 30 giugno 2003 il ritiro delle confezioni

Il ministro Sirchia ha ridotto i tempi stabiliti dal suo predecessore

Prevenire il diabete: un convegno per imparare a evitare ▮ pericolo

■ In Italia circa 2 milioni di persone soffrono di diabete. Un numero destinato a crescere e a raggiungere i 5 milioni di casi entro il 2025. Per fare il punto della situazione ■ per parlare ■ prevenzione, giovedì, ore 11,30, nella sede ... Clinica medica delle Molinette, si terrà un incontro con ▮ professor Paolo Cavallo Perin, responsabile ... Diabetologia dell'ospedale di corso Bramante. Saranno forniti, fra l'altro, i dati dell'osservatorio regionale

Incontro alle Molinette con il responsabile di Diabetologia

ARRIVA IN ITALIA UNA NUOVA ARMA PER COMBATTERE IL FUNGO-KILLER

Aspergillosi, un olio «miracoloso» dall'Australia

Sarà provato al Regina Margherita nell'impianto di condizionamento

Marco Accossato

Arriverà dall'Australia un olio miracoloso che potrebbe combattere ... definitivamente l'aspergillosi e la legionella nelle tubature degli impianti di condizionamento degli ospedali. Il dottor Vito Plastino, direttore sanitario dell'azienda Sant'Anna-Regina Margherita, e il dottor Vinicio Sandrucci, direttore sanitario dell'Infantile, attendono ormai di conoscere «solo più gli ultimi dettagli sulle dosi da utilizzare». Da tempo lavorano a questa soluzione: si sono documentati sugli effettivi risultati, hanno approfondito l'argomento, e presto partirà a Torino una sperimentazione, la prima in Italia con questa sostanza. «Si tratta di un prodotto terapeutico - spiega Sandrucci - che in Australia viene utilizzato quotidianamente per le patologie della cute e per quelle ...tiche, ma che si è rivelato efficace ... anche per bloccare l'aspergillo e la legionella quando si annidano nei filtri degli impianti di areazione».

La sostanza si chiama «Tthree». Al Regina Margherita l'annuncio è stato dato ieri, proprio mentre dalla procura arrivavano i risultati dell'ennesimo sopralluogo ordinato da Raffaele Guariniello, e ■ nuove prescrizioni che riguardano stavolta il reparto di Cardiorianimazione al terzo piano dell'Infantile: qui, due anni fa, morì un bimbo immunodepresso sottoposto a intervento chirurgico, e poi stroncato dagli effetti devastanti del fungo-killer. Gli ispettori di Guariniello hanno trovato alcune irregolarità, in particolare una griglia di aspirazione dell'aria infestata da una colonia di aspergilli.

La guerra contro il fungo-killer si è rivelata finora perdente. Prima del Regina Margherita, ha colpito le vicine Molinette, dove - secondo la procura - i microscopici funghi avrebbero ucciso ben nove ricoverati del centro trapianti di fegato del dottor Mauro Salizzoni, tutti accomunati da un livello bassissimo di difese immunitarie.

Dice il dottor Sandrucci: «L'unica arma efficace a nostra disposizione è stata finora quella di rendere gli ambienti il più possibile asettici. E' ormai noto che le persone immunodepresse possono essere più facilmente infettate, ... non vengono messe in atto tutte le misure di sicurezza. Per questo contiamo molto sull'efficacia dell'olio utilizzato in Australia. Speriamo dia anche da ... gli stessi efficaci risultati ottenuti oltre Oceano e documentati in letteratura».

L'annuncio viene dato mentre la procura ordina un sopralluogo nell'ospedale: due anni fa perse la vita un bimbo dopo un'operazione Era immunodepresso

Al Regina Margherita, come nelle altre strutture ospedaliere, il pericolo arriva dai lavori in corso perenni: dalle porte, dai pavimenti usurati dal tempo; dalla polvere, cioè da condizioni igieniche non perfette.

«Al Regina Margherita - sostiene il dottor Sandrucci - non abbiamo mai abbassato la guardia; c'è da sempre una vigilanza attiva. Procediamo ad esempio ogni settimana alla pulizia delle griglie di aspirazione dell'impianto dell'aria, e ogni mese c'è un intervento straordinario».

Aspettando l'olio dall'Australia, all'Infantile si sta utilizzando in questo periodo un'altra arma, altrettanto innovativa. Anche in questo caso ■ tratta di u... sperimentazione, che dovrebbe concludersi per essere valutata a breve, condotta in collaborazione con l'Università di Torino. «Si tratta di ioni rame-argento che vengono immessi nel circolo dell'acqua calda, vettore delle malattie, prima fanno da calamita, poi intrappolano la legionella, liberando sostanze che ne annientano il potere d'azione».

Massima, naturalmente, la prudenza in direzione al Regina Margherita. «Le speranze che l'olio in arrivo dall'Australia si riveli efficace sono buone - concludono in ospedale -. Ma aspettiamo a cantare vittoria. Non prima di aver giudicato e confrontato attentamente i risultati della sperimentazione che faremo».

Al Regina Margherita verrà sperimentato per la prima volta negli impianti ■ condizionamento ... olio contro l'aspergillosi utilizzato con ... in Australia

«Trovati bacilli in un reparto»

Cardio-rianimazione potrebbe essere chiusa

il caso

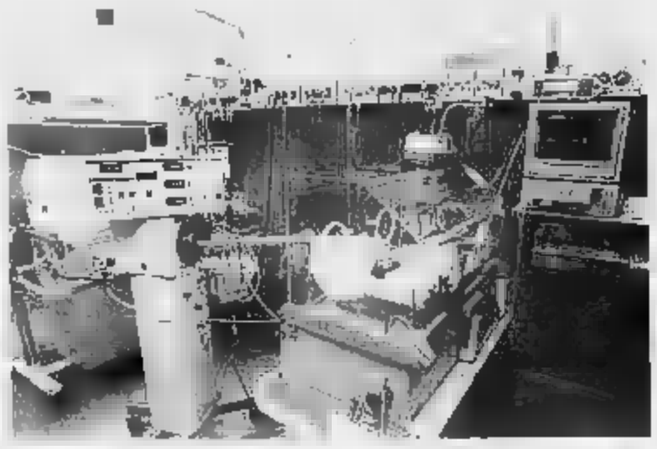
Alberto Gaino

Dopo il Centro trapianti del professor Salizzoni alle Molinette, c'è un altro reparto ospedaliero - questa volta al Regina Margherita - che rischia la chiusura per condizioni strutturali dell'ambiente. Non fosse altro perché ospita anch'esso pazienti immunodepressi. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha ricevuto e ha già inoltrato all'Asl 1 ... allarmante rapporto dei suoi consulenti sulla «cardio-rianimazione» dell'ospedale infantile torinese dove nel marzo scorso è morto un diciassettenne per sospetta aspergillosi polmonare: il micidiale fungo è stato rintracciato sul catetere che era stato inserito nella cavità toracica dello sfortunato ragazzo originario di Taran... Ad un anno di distanza i consulenti del magistrato hanno individuato una «colonia di aspergillus» su una griglia di aspirazione del reparto.

Guariniello ha inviato un rapporto all'Asl 1 dubbi sulla morte di un ragazzo all'Infantile

Il rischio di gravi infezioni nei piccoli pazienti immunodepressi si è tutt'altro che dissolto e la rapidità con cui Guariniello ha trasmesso il rapporto all'Asl competente per le prescrizioni del caso trova fondamento nella constatazione che un intero anno non è servito ad affrontare il problema. Già gli ispettori delle Spresal (l'organo di vigilanza sanitaria) avevano allertato il magistrato. Nel frattempo si sono verificati altri 3 casi sospetti di aspergillosi nello stesso ospedale, ma in diversi reparti (uno dei quali nel vecchio centro per le malattie infettive; da qualche mese trasferito dal secondo al settimo piano e rinnovato). Per fortuna, questi altri 3 casi non sono stati letali.

La Cardiorianimazione: è il degrado dell'ambiente che emerge con maggiore nettezza dalle parole della relazione. I consulenti di Guariniello hanno ispezionato il reparto nel mese di febbraio e hanno constatato che «imperfezioni e danni per la mancata manutenzione impediscono di pulire e di disinfettare a fondo le superfici». Già lo Spresal, nel ... precedente sopralluogo, aveva rilevato «carenza di pulizie e manutenzione». La presenza di due cantieri di lavoro nel cortile interno all'ospedale, attigui alla veranda del reparto, può aver aggravato il rischio aspergillosi, considerata la facilità con la quale il fungo si annida nella polvere. Però i consulenti di Guariniello in tempi recentissimi - è ▮ ... di ribadirlo - hanno rilevato che i corridoi della rianimazione non sono isolati, che le griglie di aspirazione avevano «tracce evidenti di polvere», che la «piastrellatura della pavimentazione in più punti appare sbrecciata e in uno si presenta rotta» e che in questo modo si è reso possibile il formarsi di depositi di sporcizia dove si cammina con calzari per centri di rianimazione.



Aggiungono i consulenti di Guariniello: «I listelli metallici fissati al pavimento sono danneggianti in più punti ■ appaiono leggermente sollevati, carenze che contribuisce a favorire il deposito di sporcizia assimilabile a frammenti di tela, materiale sabbioso, capelli». Siamo sempre in un reparto per pazienti immunodepressi. E ancora: «La superfi... di raccordo fra pavimentazione e pareti non è di forma arrotondata ma si presenta spigolosa, il che rende difficile pulirne gli interstizi». Dettagli? ... che dire di «culle termiche e lettini pronti per le emergenze lasciati senza particolari precauzioni igieniche in un locale adibito a deposito. In quello stesso locale, dove strumenti clinici vengono conservati coperti soltanto da lenzuolini, un pannello del soffitto appare rotto».

La prossima mossa del magistrato è prevedibile: disporrà accertamenti per avere ■ sicurezza che ▮ ragazzino di Taranto ... deceduto per l'aspergillosi. In quel caso vi saranno indagati per omicidio colposo.

SAPER SPENDERE

Una Pasqua dolcissima con tanto cioccolato

Simonetta

UNA Pasqua dolcissima «al cioccolato» con tanti dolci da fare perdere il lume degli occhi ai più golosi e ai bambini. Ce li ha inviati Bianca delle Conserve per soddisfare Andrelina e i suoi amici.

UOVA .... Disporre su un piatto di vetro tante mezze uova di cioccolato quanti sono i commensali, al centro appoggiare una pallina di gelato alla crema e una alla menta, coprire con frutti di bosco freschi o scongelati o con yogurt ai frutti, spolverizzando con zucchero, irrorare con uno spruzzo di Cordial Campari o sciroppo di acero; oppure riempire di panna montata zuccherata e decorare con una ciliegia candita; o riempire di crema al cioccolato mescolata con torrone tritato o con zabaione spruzzato con panna.

TORTA ... Lavorare 100 g di burro morbido con 6 cucchiaie colme di zucchero ■ velo, unire ▮ cucchiai di nocciole tritate fini, 2 di briciole di pane raffermo intrise con rum, 2 di farina bianca, 3 di cioccolato fondente grattugiato ■ quattro tuorli; incorporare i quattro albumi montati a neve ferma. Versare ... stampo imburrato e cuocere per 20-25 minuti in forno già caldo a 170°.

TORTA ALLA MADDALENA. Mescolare con 100 g di farina altrettanto burro sciolto, 150 di zucchero, 4 tuorli, la buccia grattugiata di un limone e un pezzetto di cedro candito tagliato a fette sottili. Unire 150 g ... nocciole ■ ...dorle sbucciate e pestate e tre albumi montati a neve. Versare in una tortiera unta e cuocere in forno moderato a 175° per circa 30 minuti.

NOCCIOLE E .... Tritare finemente 300 g di nocciole tostate, grattugiare 100 g di cioccolato fondente. Montare a neve ferma sei albumi, incorporare i sei tuorli, unire 300 g di zucchero, il cioccolato, 100 g di burro a pomata, un cucchiaio di farina e mezza bustina di lievito. Amalgamare con cura, incorporare le nocciole tritate lavorando ancora. Ungere una tortiera con ▮ burro, spolverizzarla di farina, versare il composto e cuocere in forno preriscaldato a 180° per circa trenta minuti.

... ... Ingredienti: ... gr di nocciole, 200 gr di cioccolato fondente, 400 gr di zucchero, 200 gr di uva sultanina, 4 uova, una bustina di lievito, circa 400 gr di farina. Lavorare 4 ... con 400 g di zucchero, unire circa 400 g di farina e una bustina di lievito, impastare a lungo, aggiungere 400 g di ...ciole tostate e 200 g di cioccolato fondente tutto tagliato ■ pezzetti e 200 g di uvetta tenuta a bagno in vino ■ cognac; amalgamare bene e distendere l'impasto in una tortiera rotonda, unta ■ olio o burro. Spennellare la superficie con albumi d'uovo sbattuti e cuocere in forno caldo ■ 190° sino a che avrà raggiunto un colore dorato.

... DI MELE IMBOTTITA. Ingredienti: 250 gr di farina bianca, 175 gr di buon burro, 100 gr di zucchero, un uovo, ... pizzico di sale, ▮ cucchiaiate di acqua freddissima; per il ripieno: kg 1,500 di mele dolci a pasta soda, 1 limone non trattato, 5-6 cucchiaiate di zucchero bruno, una cucchiaiata di zucchero vanigliato, profumo di cannella, 100 gr di mandorle ■ nocciole leggermente tostate e tritate, 50 gr di cocco disidratato, 100 gr ▮ amaretti, una cucchiaiata di fecola o di maizena; confettura di pesche all'amaretto (ricetta nel libro "Marmellate" di Bianca Grammo Zumaglini), zucchero a velo. Mescolare la farina con il burro a pomata, zucchero e sale, impastare velocemente incorporando l'uovo ■ l'acqua molto fredda. Disporre metà della pasta sul fondo rialzandola sui bordi di una tortiera ben imburrata. Sbucciare le mele, affettarle sottili, spruzzarle con succo di limone, unire ▮ buccia grattugiata, lo zucchero con quello vanigliato, la cannella, gli amaretti sbriciolati, ▮ trito di frutta secca, il cocco e la fecola. Mescolare bene ■ versare sulla pasta livellando la superficie. Stendere la rimanente pasta e appoggiare il disco sul ripieno. Cuocere in forno ■ 190°-200° per circa ... minuti. Lasciar raffreddare, sformare e decorare ... ▮ confettura di pesche, spruzzi ■ panna montata o palline di gelato ... crema.

simonetta.conti@lastampa.it

COLLINA DI MONCALIERI

Vandali devastano tombe e loculi a Revigliasco

Hanno devastato il cimitero di Revigliasco, sulle colline di Moncalieri, nella notte di luna piena. Vandali hanno lanciato pietre contro le foto dei defunti, ... croci di pietra, le fioriere. Danneggiati in tutto ▮ loculi e 11 tombe ■ famiglia. «I danni? Almeno una trentina di milioni», dice Gennaro Di Pasquale, ■ custode dei cimiteri di Moncalieri. Già la notte del 26 qualcuno si era introdotto nel cimitero e ... spaccato il loculo di un defunto nel novembre 2000. La segnalazione raccolta dal vigile di zona non aveva suscitato particolare apprensione.

«Pensavamo fosse un fatto isolato, ■ invece sono tornati», afferma ▮ comandante della polizia municipale Corrado Meritato, allargando le braccia. I carabinieri hanno raccolto molte ... impronte digitali ■ stanno verificando le indicazioni ... una telefonata anonima, fatta al comando dei vigili.

ALL'IPPODROMO DI VINOVO

VENITE A TRASCORRERE PASQUA E PASQUETTA ... NOSTRI IPPODROMI

Domenica 31 15
... DI GALOPPO

Lunedì 1 aprile 2002 ore 11 e ore 15
... DI TROTTO

Con un intervallo rustico ■ ■ buon prezzo passate con noi l'intero giornale ▮ Pasquetta

... TUTTI I ... UOVO CON ...
E PER I PIÙ ...
DEGUSTAZIONI CON IL ... DI STREGLIO

RISTORANTE - Nuova Gestione
Prenotazioni 011.965.18.24 - 339.466.60.01 - 348.884.03.84
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportimpiemonte.it

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.0...
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

LA POLEMICA INIZIATA LO SCORSO OTTOBRE CON IL VETO DEL GUARDASIGILLI CASTELLI E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO BERLUSCONI

Il magistrato dall'ufficio di Bruxelles dichiara «Per me vale soltanto ciò che dicono qui Questa polemica non giova certo all'Italia» Il sottosegretario alla Giustizia ribatte «Non intendiamo subire prevaricazioni da nessuno In quel posto deve andare un funzionario italiano che sia gradito all'esecutivo Non importa se lui ha vinto il concorso»

Lite europea sul giudice anti-frode

Vaudano si insedia all'ufficio Olaf, il governo protesta

Claudio Giacchino

Il governo contro il giudice Mario Vaudano. Il giudice Mario Vaudano contro il governo. La battaglia va avanti [illegible] mesi, da quando Roma ha bloccato la nomina del magistrato all'Ufficio europeo per la lotta antifrode che opera [illegible] Bruxelles e si chiama Olaf.

Era fine ottobre, il no governativo pareva aver tarpato le ali al sogno di Vaudano di [illegible] giustizia dell'Europa. Invece, due settimane fa, lunedì 18, il giudice ha preso possesso del suo ufficio nella capitale belga. Diventando così il «ribelle» [illegible] veto del Guardasigilli Castelli e di Berlusconi: o, a seconda dei punti di vista, [illegible] «resistente» al diktat del ministro alla Giustizia e del premier.

Mario Vaudano, famoso negli Anni Ottanta per essere stato il grande inquisitore della Guardia di Finanza scoprendo il maxi-scandalo dei petroli che porterà in carcere [illegible] poi alla condanna [illegible] generale comandante del corpo, Raffaele Giudice, da tempo vive a Parigi. Non rilascia dichiarazioni sulla [illegible] ribellione-resistenza, «Per me può parlare solo l'Olaf. Per la quale ho iniziato a lavorare dopo mesi di parole, polemiche che non credo abbiano giovato all'immagine dell'Italia. Altro non [illegible] dire».

Chi, invece, dice, è il sottosegretario alla giustizia, l'onorevole Michele Vietti, torinese [illegible] Vaudano: «Non intendiamo subire prevaricazioni. Se il governo ha detto che no, quel magistrato non può andare all'Olaf. Il magistrato deve obbedire».

Certo, però Vaudano lavora già a Bruxelles. «Non si sta affatto bene: ripeto, [illegible] staremo [illegible] le mani in mano. Abbiamo chiesto chiarimenti all'Olaf: ci pare anomalo, molto anomalo, che l'Ufficio europeo per la lotta antifrode abbia permesso al giudice di insediarsi. Lì [illegible] vi deve andare [illegible] funzionario italiano: non un funzionario italiano a dispetto del governo».

Onorevole Vietti, il fatto è [illegible] Vaudano ha vinto il concorso. La risposta del sottosegretario è immediata: «Il concorso non basta. Il presupposto fondamentale è che all'Olaf andrà la persona gradita a noi, e Vaudano ha ricevuto un veto».

Dunque, la battaglia continua e la vicenda del ribelle-resistente, che al momento è [illegible] aspettativa (come giudice) per ragioni famigliari, accenderà altre polemiche. La battaglia ha quasi [illegible] anni di vita: nell'aprile 2001 l'annuncio che Vaudano ha vinto il concorso insieme ad altri due colleghi italiani: Alberto Perduca, torinese, e [illegible] Piacente, barese. Ad agosto, [illegible] Guardasigilli pone il veto rivolgendosi al Csm, [illegible] Consiglio superiore della magistratura: «Annullate l'autorizzazione [illegible] concessa ai tre giudici di andare [illegible] Bruxelles». Stupore all'Olaf, [illegible] direttore generale, il tedesco Brusner dichiara: «Se i tre italiani non verranno dovremo rimpiazzarli con colleghi di altre nazionalità. Perché l'Italia non vuole suoi rappresentanti nell'Ufficio che combatte in Europa la frode? Perché non vuole che il dottor Perduca sieda sulla poltrona di direttore [illegible] direzione indagini?».

Risposta [illegible] alla Giustizia: «Non è necessario che all'Olaf vadano magistrati, possono essere nominati anche funzionari di altri uffici». Da notare che il veto è stato pronunciato dopo che (7 giugno) la presidenza del Consiglio, ossia Berlusconi, aveva dato il nullaosta al trasferimento di Perduca, Vaudano e Piacente per la durata quadriennale del mandato europeo.

Castelli presenta un dossier: «Ecco la prove che i tre erano raccomandati da Fassino», rincara la dose alla Camera, «Fassino chiarisca che il bando del concorso era mirato, fatto apposta per far vincere chi voleva lui. E' finito il tempo degli eurosupini, noi non ci pieghiamo a ciò che vogliono a Bruxelles». Intanto, il Tar respinge il ricorso [illegible] Vaudano contro il no governativo. Il Csm, invece, gli dà ragione.

La situazione della battaglia, a [illegible]: Perduca ha rinunciato, Piacente s'è dimesso. Vaudano è inquirente dell'Olaf. Sino [illegible] quando?

FERMATO SU UN FURGONE RUBATO IL PRIMOGENITO DEL DECORATORE ACCOLTELLATO PER 100 MILA LIRE

Ladro dopo l'assassinio del padre

Angelo Conti

[illegible] finestrino posteriore in frantumi ha richiamato l'attenzione di [illegible] pattuglia di carabinieri [illegible] un furgone rubato, ma ha anche portato alla luce [illegible] dramma famigliare che [illegible] radici in un recente omicidio. Sul Fiat Ducato bloccato l'altra notte, poco dopo le 4, lungo via Botticelli, c'erano Raffaele C., 15 anni, ed Angelo Gallo Cassarino, 22 anni, corso Taranto 130. E [illegible] anche svariati arnesi da [illegible]: lime, martelli, leve. Verificato che il pulmino era stato rubato appena qualche ora prima, [illegible] sorpresa è stata scoprire che Angelo Gallo Cassarino, è il figlio [illegible] Calogero «Lillo» Gallo Cassarino, il decoratore quarantunenne [illegible] a coltellate [illegible] settembre da una coppia di rigattieri, [illegible] vicini di casa. Il movente della tragica lite si rivelò banalissimo ed assurdo: la [illegible] restituzione [illegible] un debito [illegible] appena 100 mila lire.

La vittima ha lasciato sette ragazzi Dopo l'omicidio la moglie aveva gridato: adesso come faremo a vivere?

Proprio Angelo, che al momento dell'omicidio stava guardando la televisione in [illegible] fu fra i primi a portare [illegible] al padre (giunto [illegible] in vita al Pronto Soccorso del Giovanni Bosco, ma [illegible] mentre i medici si accingevano ad operarlo) e poi a fornire le prime fondamentali testimonianze agli investigatori.

Per l'omicidio dell'artigiano (che aveva lasciato moglie e sette figli: il più anziano proprio Angelo ed il più piccolo di appena 4 anni), i carabinieri arrestarono, dopo poche ore, Giuseppe e Vincenzo Fuoglio, 50 e 26 anni, padre e figlio. I due [illegible] risultarono appartenere ad [illegible] famiglia povera quanto quella della vittima: i Fuoglio sopravvivevano raccogliendo rame e ferro vecchio. Entrambi risultarono risiedere in corso Taranto 136, nello stesso isolato di case popolari [illegible] cui abitava il decoratore stroncato da una coltellata al polmone sinistro.

All'indomani del tragico episodio, la moglie della vittima, disperata, si [illegible] scagliata contro i responsabili dell'omicidio: «E [illegible] come farò? Questa gente ha rovinato [illegible] mia vita [illegible] quella dei miei ragazzi. Come faremo, adesso, a sopravvivere? Come potrò allevare i miei figli in questa situazione? [illegible] potrò perdonare mai i responsabili di quel che è successo. Li aspetterò, quando usciranno dal carcere. Voglio farmi giustizia da sola». Le difficoltà, in casa Gallo Cassarino, [illegible] state subito tante. Qui ora nessuno vuole credere al fatto che Angelo sia davvero colpevole del furto di quel furgone, ma è anche vero che quel tragico episodio [illegible] certamente segnato l'esistenza di una famiglia che ora si trova ad affrontare obiettive difficoltà di sopravvivenza.

Specchio dei tempi

«Più facile procurarsi ciò che [illegible] male» - «I punti panoramici di Torino sono gioielli da esibire» - «Sogno svanito tra i palazzoni [illegible] Santa Rita» - «Qualcuno, per caso, ha già notato un vigile [illegible] quartiere?»

Un lettore ci scrive:
«Pensierino di Pasqua su un problema, la salute, che dovrebbe farci meditare con più attenzione. Il fumo fa male, la vendita dei tabacchi è vietata ai minori quindi: dopo le 20 ovunque, ogni [illegible] metri c'è un distributore di sigarette [illegible] disponibile [illegible] tutti quelli che possono arrivarci come altezza, e [illegible] sono posti molto in alto (i distributori... voglio dire).

«Le medicine fanno bene (o almeno dovrebbero) quindi: se dopo le 20 hai necessità di una farmacia aperta, devi percorrere [illegible] chilometri se [illegible] in Torino o, [illegible] sei [illegible] provincia, ti tocca andare ad [illegible] dei paesi vicini. E, se hai bisogno di qualcosa di diverso da una garza, senza ricetta il buon farmacista non si prende la responsabilità [illegible] darti neanche una Aspirina (anche se hai 50 [illegible] tu e 8 anni di università lui...). E' confortante sentirsi tutelati».

Giorgio Destefanis

Una lettrice ci scrive:
«Il lettore Amprino o un altro lettore hanno messo in rilievo il fatto che dall'alto della collina di Torino si gode uno dei più straordinari panorami di montagne dell'Europa [illegible] del mondo e [illegible] manchino cartoline e punti di vista attrezzati dato che, ad esempio, il Colle della Maddalena è circondato da alberi che precludono la vista. Aggiungo che lo stesso vale per Superga.

«Penso che i benemeriti responsabili del nostro magnifico Museo della Montagna dovrebbero farsi promotori [illegible] una grintosa campagna perché si realizzino questi attrezzati punti panoramici. Non sto a pensare [illegible] cosa farebbero gli altri paesi [illegible] avessero a disposizione [illegible] simile "chicca" turistica.

«Le Olimpiadi non [illegible] lontane [illegible] e comunque una accorta campagna potrebbe inserire tra le bellezze turistiche di Torino anche i punti panoramici della Maddalena e di Superga».

Lavinia Efriktan

Un lettore ci [illegible]:
«Ecco una tipica storia metropolitana! In Torino, nel quartiere Santa Rita, ai confini con Crocetta [illegible] San Paolo, c'era una volta la "Materferro": l'area di questa fabbrica, da anni in disuso, doveva servire come luogo di accentramento di tutti gli uffici della Regione Piemonte ora sparsi sul territorio.

«Doveva essere costruito [illegible] palazzo di trenta piani più garages e posti auto, di cui avrebbe [illegible] usufruito tutti gli abitanti della zona, aree [illegible] verdi pubbliche e [illegible] d'abitazione. Tale ipotesi fu accolta non troppo sfavorevolmente dai residenti, stante [illegible] tragica situazione del parcheggio nella zona, e, altro dato non da sottovalutare, la possibilità, [illegible] lungo termine, di un ridotto esborso di soldi da parte della collettività dovuto al risparmio degli affitti che la Regione ora paga ai privati.

«Abbiamo saputo, invece, e [illegible] da quando alcune società di costruzioni hanno esposto i cartelloni pubblicitari, che tutto questo [illegible] un sogno.

«La realtà è che [illegible] tutta l'area Materferro si costruiranno quattro enormi agglomerati [illegible] case chiamato "Area Crocetta"!, e che i relativi garages e la poca [illegible] verde prevista serviranno solo per i proprietari dei nuovi alloggi. Sarebbe giusto sapere perché questo progetto iniziale è [illegible] accantonato.

«E' sicuramente superfluo e ingenuo lamentarsi sul fatto che Torino perde abitanti e che la popolazione emigra con grande facilità verso i paesi limitrofi [illegible] la città un tempo caratterizzata dal [illegible] verde pubblico da qualche [illegible] [illegible] questa parte tende a trasformarsi in [illegible] sequenza ininterrotta di palazzoni».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
[illegible] fa davvero un gran parlare [illegible] questi giorni dei vigili [illegible] quartiere. Ci sono, non mi sono... qualcuno riesce per [illegible] a vederli e vuole dirci dove incontrarli?

«Abito in piazza Bengasi dove c'è il mercato tutte [illegible] mattine e al sabato tutto il giorno. Il [illegible] è totale [illegible] macchine parcheggiate sul marciapiedi, in doppia e tripla fila, [illegible] ridosso dei portoni, sulle strisce, ecc. ecc.

«Molto [illegible]o noto che ambulanza, [illegible] delle forze dell'ordine, mezzi dei vigili del fuoco (c'è un distaccamento proprio nella zona) rimangono imbottigliati con un concerto di clacson impazziti e via così. In mezzo a questo quadro non si [illegible] mai visto nessun vigile a dirigere il traffico e a mettere ordine. L'unico zelo dei vigili si nota solo [illegible] momenti in cui la circolazione fila liscia - nel multare le vetture [illegible] perfettamente allineate al marciapiede.

«Forse, insieme a questa sa[illegible]ammenda agli indisciplinati, i torinesi si aspettano concretamente dai [illegible] amati "civich" anche qualcosa [illegible] meglio e di più».

Segue [illegible] firma

specchiotempi@lastampa.[illegible]

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO [illegible]
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
Via Isonzo, 26/a Torino - Tel. 011.38.93.35
[illegible] Chiamata Gratuita
L. 1.800.000
(non comprese lapide cimiteriali e spese cremazione)

La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di golf serali [illegible] festivi
Costo promozionale
€ 115 tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111

Gelati di Classe
Pepino Torino
tel. 011.936.76.15
e-mail info@gelatipepino.it
www.gelatipepino.it

ELEMENTI D'INFORMAZIONE
Martedì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
Domenica: Tuttosalari
LA STAMPA

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli" in ospedale.
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri
"consiglia di non [illegible] suggerimenti da coloro che, [illegible] ambito ospedaliero, raccomandano [illegible] con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pa[illegible] una percentuale in più rispetto ai costi [illegible]
(Da L'Informatore 3/99)
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE €1291
IL GIUBILEO
ONO[illegible]
Numero Verde 800.251645
24 ore su 24
Esequie da Ospedali, Case di Ripos[illegible], Abitazioni. In Torino e provincia
Sede centrale: C.so Bramante 55 - Torino - Tel. 011.6633005
[illegible] disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes [illegible] (diritti comunali, necrofori).

PREZZO «TANDEM» € 2,00. «CRONACA» DI NAPOLI, «CORRIERE DI CASERTA» € 2,00, «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE ADICAPE SUL GIORNALE LOCALE, € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «LA ROMAGNA E A MACLA», € 1, «ULTIM'ORA DE PERIODICI» € 1,30 CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 2,00 A RICHIESTA CON «DOMANI MANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE; ABBONAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85 IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2,80, C. TICINO FRS. 2,80, UK GBP 1,30, USA $ 2,50

webs

Non te l'aspettavi, vero? Finalmente una sorpresa che ti lascia davvero a bocca aperta. Pardon, chiusa. Del resto, che altro dire del risotto con crema di asparagi, pratoline e viole del pensiero di monte se non che è una meraviglia, per gli occhi e per il palato? Per esempio, che i chicchi di Blond Risotti, così corposi, saporiti e sempre al dente, ne garantiscono ogni volta la perfetta riuscita. Perché, ne converrai senz'altro anche tu, le sorprese più belle sono quelle che non ti deludono. Mai. Fino alla fine. La ricetta completa del risotto con crema di asparagi, pratoline e viole del pensiero di monte, proposta dallo chef Massimiliano Alajmo del ristorante Le Calandre di Rubano (PD), si trova sul sito **www.risogallo.it**

IL RISO PIÙ VENDUTO 1° IN ITALIA

Sorpresa!

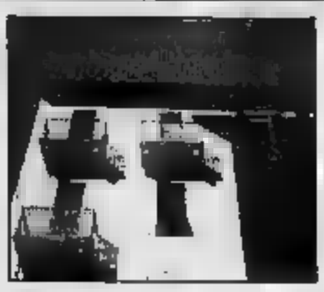
Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

FONDOCASA
franchising immobiliare

La Rete Fondocasa
Augura
a tutti Buona Pasqua

SAVONA
Affiliato: Studio Fornari s.a.s

(51) SAVONA - C.so Tardy e Benech - Alloggio signorile lievemente ristrutturato: ingresso, corridoio, salone con cucina a vista, 3 camere, 2 dispense, bagno, balcone, cantina. Da vedere!
Trattativa riservata.



103) SAVONA - [redacted] - In posizione dominante attico con: ampio ingresso, [redacted], cucina, camera matrimoniale, bagno, cantina, terrazza 70 mq. Splendida [redacted] su mare e città.
Euro 139.443,96

104) SAVONA - Ad.ze Pzza Saffi - In posizione centralissima, ultimo piano [redacted]: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, dispensa, bagno, 2 balconi, soffitta. Termoautonomo. Ristrutturato.
Euro 191.089,05

[redacted] SAVONA - Zinola - Occasionissima: ingresso o [redacted], [redacted] abitabile, 2 ample camere, servizi, 2 balconi. Luminosissimo. Vista [redacted]. [redacted] personalizzare. Anche mutuo 100%.
[redacted] 90.379,98

CARCARE
C.so Italia, 23 - Carc (SV)
Affiliato

84) CARCARE - Centro - Appartamento luminosissimo con ingresso indipendente composto da cucina abitabile,due camere, salone, bagno, cantina e posto [redacted]. Riscaldamento termoautonomo. Richiesta possibile mutuo totale.
Euro 185.874,00

[redacted] GIUSVALLA - Centro - Rustico indipendente da ristrutturare su due livelli composto da due locali per ogni piano, con giardino antestante e corte adiacente.
Richiesta: **Euro 18.076,00**
oppure [redacted]

83) ROCCAVIGNALE - Centro Storico - [redacted] di casa [redacted] cucina, soggiorno, due camere, bagno e balconata. Riscaldamento termoautonomo ampio garage e terreno. Richiesta: completamente mutuabile.
Euro 72.304,00

11) MILLESIMO - Centro Storico - Piano alto composto da ingresso, cucina, tre camere, bagni, balcone, terrazza e ampia cantina [redacted] termoautonomo.
Richiesta: **Euro 69.722,00**
oppure rata mutuo: **Euro 406,48**

Tel. 019.400.22.58
[redacted] M. (SV)

32) ALBISSOLA MARINA - Vista [redacted] - Ingresso ampio soggiorno [redacted] cottura camera matrimoniale bagno balconata. Consegnato a [redacted]. Rifiniture personalizzabili.

Euro [redacted]

00) ALBISSOLA [redacted] - Incantevole vista [redacted] - Ingresso salone [redacted] due cam[redacted] dispensa bagno cantina posto auto terreno. Luminosissimo.

Euro 134.200,00

16) ALBISSOLA - dieci minuti dal centro proponiamo bellissimo appartamento in villa con terrazza giardino posti auto vista panoramica.

VARAZZE
Tel. 019.97.324
[redacted] 48 - Varazze (SV)
Affiliato: Riviera delle Palme s.r.l.

[redacted] VARAZZE - A pochi passi dalla spiaggia appartamento ristrutturato composto da: soggiorno, cucina, camera, bagno, termoautonomo. [redacted] [redacted]mento.

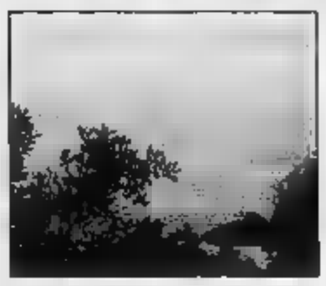
12) VARAZZE - 500 [redacted] mare. Appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo di 75 mq, termoaut.

[redacted] VARAZZE - Centralissimo appartamento di ampia metratura da ristrutturare, 2 balconi, vista aperta. Ideale prima casa.

5) VARAZZE - In [redacted] residenziale proponiamo bilocale composto [redacted]: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazza, termoautonomo. Vera Opportunità.
Euro 134.278,78

SPOTORNO
Affiliato

37) SPOTORNO - A 100 metri dal [redacted] proponiamo appartamento [redacted] ingresso, sala, cucina, due [redacted], bagno, cantina. Termoautonomo. [redacted] prima casa.
Trattativa riservata



4) NOLI - Adiacente centro storico. Appartamento con ingresso nel soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, terrazzo.
Euro 155.000

7) NOLI - [redacted] metri mare. Appartamento [redacted] ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina. Termoautonomo. Interessante
Euro 191.000

[redacted] [redacted] - Comodo spiaggia. Casetta tipica ligure disposta su tre livelli con [redacted] e giardino. Splendida vista. Da personalizzare.
Trattativa riservata

V.
Affiliato: Borgio Mare s.a.s.

15) BORGIO VEREZZI - Zona tranquilla ingresso indipendente, soggiorno, cucina, [redacted] camere, bagno, ripostiglio, grande terrazza, garage e cantina. Termoautonomo
Euro 191.000

08) BORGIO [redacted] - Bilocale piano secondo con ingresso, soggiorno angolo cottura, camera, bagno, [redacted] cantina, garage. Rifiniture di [redacted]lo. Termoautonomo.

21) BORGIO VEREZZI - Monolocale [redacted] nuova realizzazione con ingresso, soggiorno/notte, bagno, balcone. Possibilità garage.
EURO 129.000

22) BORGIO VEREZZI - [redacted] mt. mare - bilocale con ingresso, soggiorno angolo cottura, camera, bagno, balcone. Possibilità garage.
EURO 150.000

PIETRA L. 2
Tel. 019.62.66.60
Via Garibaldi, 64 - Pietra Ligure (SV)
Affiliato: Immobiliare Ravera s.a.s.

[redacted] PIETRA [redacted] - A due passi dal [redacted]. Nuovi bilocali. Ingresso, cucina abitabile, [redacted] ampio bagno. Balconata angolare vista [redacted] e [redacted]. Arredato. Possibilità [redacted].

9) PIETRA LIGURE - In caratteristica borgata ligure. Ingresso indipendente, sala, cucina abitabile, [redacted] camere, bagno, [redacted] balconate e solarium vista golfo e panoramica. Termoautonomo.
Euro [redacted]

[redacted] PI[redacted] LIGURE - Nel [redacted] del centro storico. Graziosa monolocale: ingresso, soggiorno/notte con angolo cottura, bagno. Termoautonomo [redacted] casa vacanza.
Solo Euro 77.469

27) PIETRA LIGURE - In contesto residenziale. Nuovo bilocale: ingresso, disimpegno, soggiorno ampio con angolo cottura, camera, bagno. Terrazza con porticato di c.a. 100mq. Termoautonomo. Arredato. Posto auto privato.

BORGHETTO S.S.
Tel. 0182.94.00.05
Piazza Principato

[redacted] BORGHETTO S.S. - Ampio appartamento in villa: [redacted], soggiorno, angolo cottura, due [redacted], doppi servizi, balconata. Giardino, [redacted]. Termoautonomo. Vista panoramica mare!

02) TOIRANO - [redacted] paese, in piccola palazzina, ampio appartamento: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, due balconi. Possibilità box. Termoautonomo.
Euro 151.038,23

23) TOIRANO - Posizione dominante, indipendente terra/tetto: ingresso, soggiorno, angolo cottura, due camere, doppi servizi, balcone, cantina, [redacted] giardino!
Euro 149.772,50

10) [redacted] S.S. - A pochi [redacted] dal mare, proponiamo alloggio con ingresso, cucina, camera, bagno, ampio terrazzo, cantina. [redacted] Ottime condizioni!
Euro 138.861,08

ALASSIO
Tel. [redacted]
Via Dante, 216 [redacted]sio (SV)
Affiliato: Alassio [redacted] s.r.l.

ALASSIO - [redacted] mt. dal mare in Borgo coscia, proponiamo in palazzo d'epoca appartamento di circa 120 mq. da personalizzare. Ottimo investimento

ALASSIO - Traversa Corso Europa, proponiamo bilocale: bilocali di prossima realizzazione con [redacted] A partire [redacted]
Euro 216.912

ALASSIO - In zona panoramica, [redacted]piamo ampio bilocale composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, [redacted], bagno, [redacted] e box auto.

ALASSIO - In zona centrale, a [redacted] m. dal mare, proponiamo bilocale perfettamente ristrutturato con terrazzo e box auto. Finiture di pregio

ANDORA
Tel. [redacted]
Via Ant[redacted] Andora (SV)
Affiliato [redacted] s.a.s.

211) ANDORA - 300 [redacted] mare: bilocale piano stile con [redacted]. Composto da: [redacted] con angolo cottura, camera, balcone. Completamente ristrutturato e termoautonomo. [redacted] investimento, Ric.
Euro 155.000,00

209) ANDORA - Vicinanze mare e centro bilocale ristrutturato a nuovo, con balcone e ampio terrazzo. Piano alto con ascensore. Termoautonomo, vista aperta. Ideale casa vacanze.

[redacted] ANDORA - [redacted] con giardino. Composto [redacted]: [redacted] con angolo [redacted] due [redacted] bagno, ripostiglio. Posto auto, ingresso indipendente [redacted] giardino, [redacted]tre opportunità di indipendenza in centro. Richiesta:
[redacted]

811) ANDORA - Primo entroterra, in zona verdeggiante e soleggiata raro trilocale disposto su due piani [redacted] ingresso indipendente, terrazzo, balcone, posto auto, cantina. Ottime condizioni manutentive. Richiesta:
Euro 180.000,00

IMPERIA O.
Tel. [redacted]

134) IMPERIA - Via Piano Caldarina, in [redacted] bifamiliare comoda al centro, [redacted] appartamento di [redacted] mq. in ottime condizioni [redacted] lavemetta. [redacted] non perdere.

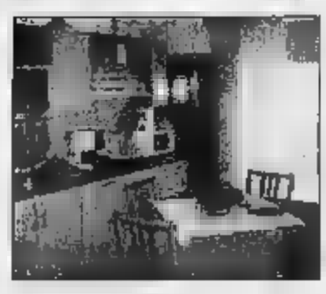
110) IMPERIA - In palazzina [redacted] costruzione comoda al centro, proponiamo ultimi bilocali con possibilità box auto. Richieste a partire da:
Euro 107.500

139) IMPERIA - Oneglia, [redacted] posizione centralissima proponiamo monolocale da ristrutturare senza [redacted] Opportunità unica, solo:
Euro 31.000

128) IMPERIA - Via XXV Aprile, proponiamo luminoso appartamento di [redacted] mq all'ultimo piano composto da sala, cucina, 3 camere, bagno e ripostiglio. Interessante.
Euro 150.000

VENTIMIGLIA
[redacted] Ventimiglia (IM)
[redacted] s.r.l.

16) [redacted] - Centralissimo, ingres[redacted] in corridoio, ampio soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, [redacted], luminoso, ottime condizioni
Euro 111.038



31) VENTIMIGLIA - Passeggiata mare, ampio monolocale con angolo cottura, bagno, mansarda [redacted] ottimo investimento
Euro 77.469

35) VENTIMIGLIA - Zona mare, ingresso, soggiorno con angolo [redacted], 2 [redacted], bagno, ripostiglio, balcone, terrazzo abitabile, 100 mq. [redacted] giardino, box auto, termoautonomo
Euro 196.254

15) VENTIMIGLIA - 20 mt. mare, ingresso in disimpegno, soggiorno [redacted] angolo cottura, camera, bagno, [redacted], grande terrazza, ottime condizioni
Euro 108.456

25 volte titolare

Per informazioni Sviluppo Franchising: numero verde [redacted]

ZONE DISPONIBILI:
[redacted] **PROVINCIA:** • S. Bartolomeo • Bordighera • Riva Ligure-S. Sfefano • Sanremo 2
[redacted] • Recco • Rapallo (opzionata) • Lavagna • Busalla • Sestri Levante
GENOVA CITTÁ: • Nervi • Quarto • Sturla • Quezzi • S. Martino • Albaro • Foce • Castelletto • Rivarolo • Bolzaneto • Struppa • Pegli • Pontedecimo • San Teodoro (opzionata) • Principe-Lagaccio • Carasco

FONDOCASA
franchising immobiliare

LA STAMPA

PAGINA 37 DOMENICA 31 MARZO 2002

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' [illegible] P.A. [illegible] 3/5 TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801508

MIGLIAIA DI [illegible] PER [illegible] PROCESSIONE DEL VENERDI' SANTO

Tre momenti della spettacolare processione del Venerdì Santo che ha visto la partecipazione di migliaia di spettatori provenienti da tutta la provincia, dalle regioni confinanti e dall'estero. FOTOSERVIZIO di Gianni CANEPA MONTI

TRAFFICO RECORD SULL'AUTOFIORI (140 MILA TRANSITI VENERDI' SANTO), MA DOMANI E' GIA' PREVISTO IL RIENTRO

Pasqua, solo due giorni di pienone

Riviera invasa da turisti e camper

SAVONA

L'invasione c'è stata, anche se gli operatori (albergatori, ristoratori, esercenti) sono pronti a scommettere che domani sarà già finita, anche perchè il tempo non è splendido, e molti ripranderanno già la strada di casa, dopo aver [illegible] in Riviera soltanto un paio di giorni. «Il pienone? Sì, ma di brevissima durata; il periodo di soggiorno oscilla da due a quattro giorni», [illegible] serva Americo Pilati, presidente dell'Urlat, l'Union regionale albergatori.

I dati disponibili, per il momento, sono ufficiosi. Nella giornata di venerdì, sono transitati sull'Autostrada dei Fiori circa 140 mila veicoli: 8.500 in più rispetto al Venerdì Santo del 2000 e 3.600 in più nei confronti di quello dell'anno [illegible]. Circolazione difficoltosa, invece, ieri pomeriggio sulla A-10: per una serie di tamponamenti tra Celle e Albissola (otto auto coinvolte, due feriti legeri), si [illegible] formate code chilometriche, smaltite solo verso le [illegible]. A Tovo San Giacomo, un motociclista ferito sulla provinciale è stato recuperato dall'elicottero dei Vigili [illegible] Fuoco e ricoverato al Santa Corona.

Sono giunti molti italiani, anche se parecchi hanno proseguito per la Francia. In calo invece, la presenza dei turisti stranieri, in particolare tedeschi, persino nell'Alassino, tradizionale roccaforte di questa corrente.

Molti i camper anche in Riviera. Un'autentica invasione nella zona di Albenga, Alassio e Andora. Praso d'assalto anche il Finalese per gli amanti del turismo «mordi e fuggi».

Non si vuole la sfera di cristallo per preannunciare anche [illegible] giornata di fuoco sull'Autofiori per il pomeriggio di Pasquetta, quando inizierà il controesodo. Negli anni precedenti, durante quella che rappresenta la giornata-culmine di tutto l'anno, il passaggio di autovetture è stato di 165 mila unità. Problematico indicare, al di là di quanto già scoperto, accorgimenti per un «rientro intelligente».

PER IL GIORNO [illegible] PASQUETTA

Farmacie, cinema e bus

■ Domani cambiano gli orari dei cinema di Savona. All'Astor ET [illegible] in programmazione alle 15,45-18-20,15-22,30; al Diana1 la macchina del tempo alle 15,45-18-20,15-22,30, ■ Diana2 Gosford Park alle 15,30-17,50-20,15-22,40, al Diana3 A beatiful mind alle 16-19,30-22,15, all'Eldorado Monster & co. alle 15,45-18-20,15-22,30. Al cinema Vallechiara ■ Altare, spettacolo unico domani alle 21 per il favoloso mondo ■ Amelie. Doppio spettacolo al Gassman ■ Borgio: Monster & Co. alle 15,30-17,30 e il favoloso mondo di Amelie alle 20,30-22,30. Spettacolo solo serale (20,30-22,45) all'Ondina di Finale per A beatiful mind. Riposo al cinema di Sassello. Gli autobus oggi e domani [illegible]o regolari. Grazie a un accordo sindacale firmato qualche anno fa, Acts e Sar garantiranno il consueto numero di corse festive per tutte le linee principali. Per ■ farmacie, domani si registrano questi cambi rispetto ai turni pubblicati sul giornale di oggi. La farmacia Mezzadra di Vado subentrerà a Bermano di Quiliano e Monte Ursino di Noli al posto di Citriniti ■ Spotorno. ■ Alassio, la Sant'Ambroglo domani subentra [illegible] Nazionale. I negozi saranno aperti oggi e domani ma solo in Riviera. A Savona per questa mattina saranno aperti facoltativamente gli alimentaristi. Domani tutto chiuso in città secondo una tradizione consolidata da decenni. [e. b.]

E' mancato solo il sereno nella prima giornata del ponte di Pasqua in Riviera

PARLA L'«ESPERTO»

Il bosco curato non ha paura delle fiamme

Michele Costantini

CONTINUARE a sperare che il bosco si salvi [illegible] terapia intensiva dell'emergenza antincendio è veramente triste e scoraggiante. E' ormai risaputo che lo spegnimento delle fiamme è l'ultimo atto di [illegible] lunga [illegible] errori e incapacità di una società che si emoziona solo quando vede il bosco bruciare. Perchè, se mi è consentito usare una frase ad effetto, l'incendio è il funerale del bosco, dove tutti siamo piromani. Non solo chi volutamente appicca il fuoco con la stessa crudeltà ■ chi commette un omicidio, ma anche coloro che pur vedendo il bosco malato e abbandonato non fanno nulla per salvarlo.

Una colpa collettiva, che lascia inesorabilmente degradare montagne e colline e ridurre gli alberi in semplice carburante per le fiamme. Per sconfiggere gli «assassini del bosco», occorre soprattutto rendere loro la vita difficile. Ma non con i controlli quasi sempre senza esito. Più semplicemente ritornando a far rivivere gli [illegible] il sottobosco con il ricupero [illegible] intelligente della quotidianità contadina e forestale. Riscoprendone e valorizzandone la valenza economica, ambientale e turistica. Un bosco [illegible] e [illegible] non ha paura delle fiamme. Perchè è [illegible]so che l'azione di spegnimento dei soccorritori è sempre più rapida ed efficace. Certo se ad una organizzazione antincendio, così valida ed efficace o ancora di più, dopo aver visto all'opera l'ultimo grande elicottero antincendio, si abbinasse un bosco sano ed economicamente valido, allora si potrebbe veramente pensare di avere reso la vita difficile agli «assassini del bosco».

NOMI cognomi

ARNALDI Giulio Arnaldi ha colpito ancora. Con la trovata delle gabbie in piazza Sisto IV ha fatto contenti tutti: gli amici che lo hanno salutato con il classico sacchetto di arance e i nemici che avrebbero volentieri buttato via la chiave della gabbia.

[illegible] La maledizione di Tutankhamen si abbatte sui candidati alla poltrona di sindaco di Savona. Gervasio si è ritirato, la Turchi è stata azzoppata dai compagni di partito e Roberto Cuneo per non essere da meno, ha deciso di inimicarsi tutti gli automobilisti della città annunciando un programma lacrime e sangue.

BRIANO Augusto Briano da [illegible] ha sulla coscienza due anime innocenti in più. Il «sindoco» del Santuario si è infatti catapultato sul Priamar a sposare una coppia di Carcare finita nel dimenticatoio della burocrazia comunale. Quando i nubendi stavano già sacramentando per l'assenza del celebrante, l'intrepido Briano è piombato in scena con un [illegible] colpo da democristiano.

Augusto Briano

RUGGERI Scorpacciata di processioni per il cattolicissimo sindaco Ds Carlo Ruggeri. Prima la devozione al Santuario e poi quella del Venerdì Santo. Non fosse già il principe della città avrebbe i numeri per fare il vescovo.

COSTANTINO Il coriaceo consigliere circoscrizionale Franco Costantino ha scoperto che in città [illegible] c'è nemmeno una cabina telefonica convertita agli euro: «I savonesi non hanno mica tutti il telefonino gratis come gli amministratori pubblici».

[illegible] Il presidente della II Circoscrizione Bruno Pastorino vive con l'incubo di Alessandro Parino. Il giovane consigliere di An già protagonista di [illegible] nutellata, questa volta ha chiesto un presidio fisso di polizia contro la dilagante criminalità a Villapiana. Di [illegible] passo che ne sarà del [illegible] del sano quartiere operaio?

FALDUTO Il direttore generale del Comune Leonardo Falduto dopo la battuta di caccia grossa (anzarel alla Villetta, ha messo al bando i poster di Che Guevara e Pantani dagli uffici comunali. Ecco un uomo a cui non sfuggono dettagli.

[illegible] Summit in Provincia fra Gianfranco Gaiotti (il Bello) e Alessandro Garassini (il Grasso) per la discarica di Cima Montà. Siccona Pierluigi Pesce (il Cattivo) è contrario all'impianto dell'Ata e rimasto fuori della porta. [e. b.]

Case & Case

contatto
335/5333808
335/5333818
335/5333880

Savona C[illegible] Italia 190r
Tel./fax [illegible]
E-mail info@CaseandCase.it
www.caseandcase.it

1) ALBISSOLA [illegible] di [illegible] edificazione, ampio salone, cucina, doppi servizi, 2-3 camere, balconi, mansarda, lavanderia, ampio garage, giardino, vista mare. soluzioni architettoniche personalizzate; finiture di pregio. Tel. 335/5333818

3) ALBISSOLA MARE, caratteristico, alloggio a 50 mt. dall'arenile, 4° piano con ascensore, ottima esposizione luminosa, stabile ristrutturato, composto da: ingresso, 2 camere, salone, cucina, bagno e 2 grandi balconi. Richiesta € 232.400 (£ 450 milioni). Rif. 1004. Tel.335/5333808

3) ALBISOLA SUPERIORE, in tipico borgo figure immerso nel verde, alloggio disposto su tre livelli totalmente ristrutturati; piano terra ingresso principale con servizi, piano 1° sala, cucina, bivallo, veranda, piano 2°, camera, cameretta, bagno, terrazza di 10 mq., cantina cantinetta di 16 mq., terreno di 3000 mq. pianeggiante e 5000 mq. di bosco. Rif. 905. Tel. 335/5333808

4) SAVONA, zona Valloria, alloggio libero su 2 lati, piano alto stupenda vista mare e sul porto, ben mantenuto, ingresso, salone con vista (di due camere), cucina, bagno, 2 camere, cantina e mq. 25 di balconata. Richiesta € 180.760 (£ 350 milioni). Rif. 872. Tel. 335/5333880

[illegible] ultimo piano con ascensore, particolarmente luminoso, completamente ristrutturato, composto da: ingresso, sala, 2 camere, cameretta, mansardato, cucina, abitabile in mansarda, bagno, ripostiglio, balcone verandato. Richiesta € 155.500 (£. 300 milioni). Rif. 1017. Tel. 335/5333880

6) SAVONA, Villapiana, zona Via Firenze, alloggio con ingresso indipendente. Ampio di pregio, ingresso e sala, cucina, 2 camere, bagno di servizio sala da bagno, 2 balconi verandati, cantina, mq. 180 di giardino con zona barbecue. [illegible] di n. 2 box. Richiesta € 204.300 (£. 570 milioni). Rif. 1031. [illegible]

7) SAVONA, Villapiana, zona Via Firenze, alloggio al 4° e ultimo piano, stupenda vista mare e sulla città, composto da: ingresso, sala, camera, cucina, bagno, ripostiglio, cantina e 50 mt di terrazzo (con possibilità di ricavare un altro vano). Richiesta € 139.445 (£ 270 MILIONI). Rif. 1003. Tel. 335/5333808.

8) SAVONA, Villetta, Via Lorelo Vecchia, ampio box mq. 15 in buone condizioni manutentive, vano unico senza colonne. Richiesta € 30.987,41 (£ 60 MILIONI). Rif. 1029. Tel.335/5333808.

9) SAVONA, [illegible] Legino, alloggio vista mare di circa 110 mq., posto al secondo ed ultimo piano e composto da: ingresso, sala, cucina, tre camere, doppi servizi, grande balcone di mq. 14, cantina di mq. 9,5 e posto auto coperto. Richiesta € 211.760 (£. 410 MILIONI). Rif. 1037. Tel. 335/5333808

10) QUILIANO, in casa, 2 box di generosi metrocubi, stupenda vista mare, ancora a sud, di mq 1500 cadauno con progetto approvato, oneri pagati, allacciamenti, fondazioni e muri di contenimento fatti, per 2 villette a schiera monofamiliari collocanti di mq 90 di abitato più tondi, vendesi in blocco. Rif. 916. Tel. [illegible]

11) Quiliano, centro, alloggio di recente ristrutturazione, 2° ed ultimo piano, semi-panoramico, ingresso, soggiorno, cucinino, bagno, camera, 2 cameretta, ripostiglio, terrazzo, mansarda abitabile e box di 25 mq. Richiesta € 206.580 (£ 400 milioni) Rif. [illegible] Tel. 335/5333818

12) VA[illegible], vicinanze paese, [illegible] privati di varia metratura, di nuova edificazione, termoautonomi, finiture signorili, con terrazzo e terrazzo, possibilità box o posto auto. Si prendono appartamenti in edificazione cui segue la 1ª rata, finitura personalizzata Tel 335/5333880

13) FINALE LIGURE, alloggio in ottima [illegible] via centrale, comodo servizi, autonomo e spoglio, in ordine e composto da 2 camere, cucina grande, bagno e ampio locale sgombero di mq 18, riscaldamento autonomo. Rif. 847 Tel 335/5333808

14) SAVONA, Corso Colombo, alloggio piano alto, totalmente ristrutturato, ingresso, cucina, sala, due camere, stanza armadi, locale lavanderia, doppi servizi, balcone vista mare, veranda, piano alto, ascensore, termoautonomo Richiesta € 309.785 (£. [illegible] milioni) Rif. 1010 Tel. 335/5333818

15) CELLE LIGURE, porzione di villetta ingresso e sala, cucina, 2 camere, doppi servizi, giardino privato, cantina, ottime esposizioni, vista mare Richiesta € 294.360 (£. 570 milioni) Rif. 974 Tel 335/5333818

16) CELLE LIGURE, 1 km dal mare, alloggio [illegible] nuovo mai abitato, ingresso, cucina abit. 2 camere, bagno, grande balcone posto auto esclusivo, garage, cantina, ottima abitabile, termoautonomo, parziale vista mare, ascensore, pari a 95 mq Tel 335/5333818.

17) CELLE LIGURE, 200 mt. dal mare, alloggio composto da ingresso a salotto, cucina con cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone, parzialmente vista mare. Richiesta € 216.600 (£ 420 milioni). Rif. 1036. Tel. 335/5333818

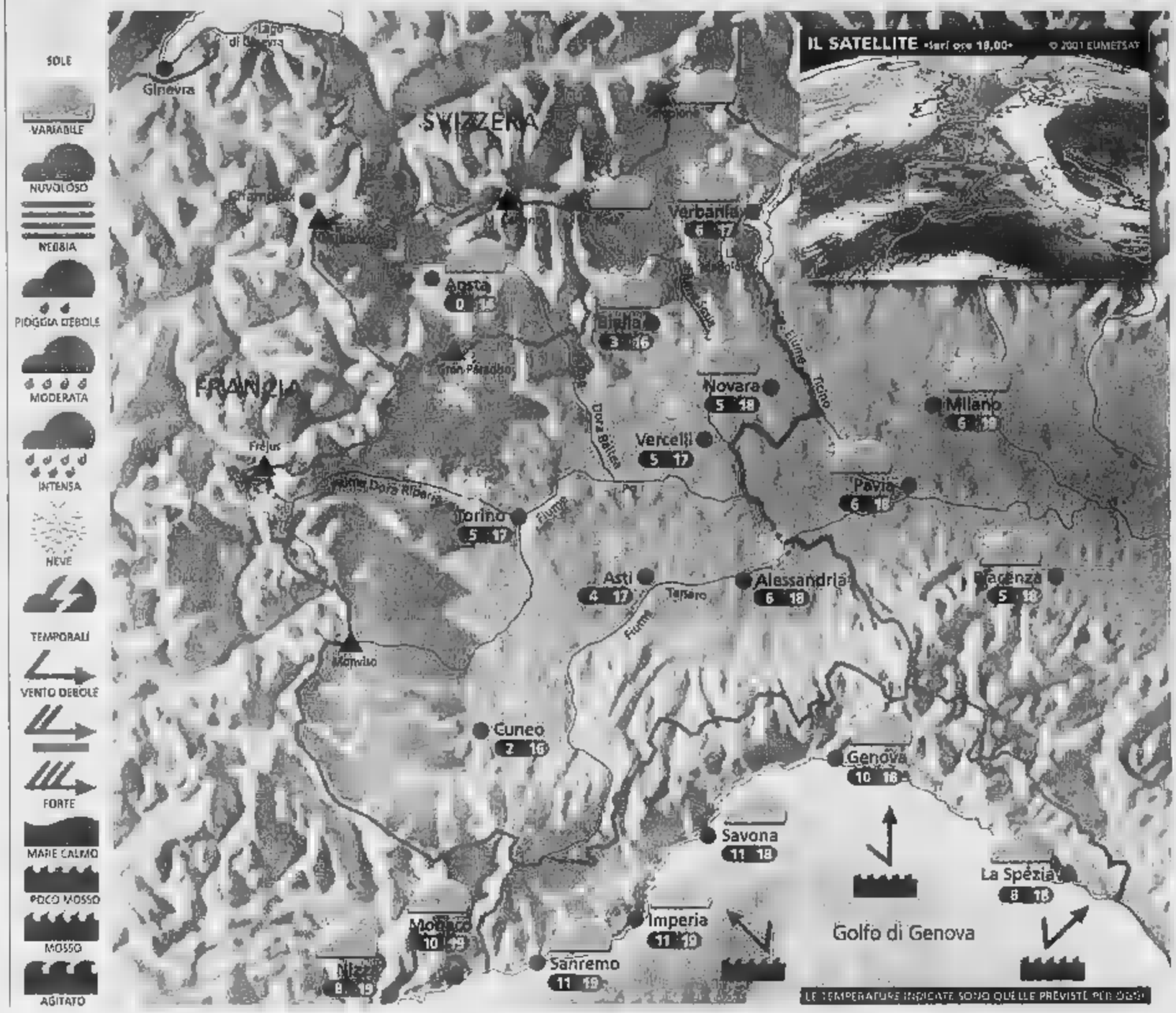
18) CAIRO MONTENOTTE, vicinanze località Carnevale, casetta libera su 3 lati con ingresso indipendente, piano terra cucina e taverna, primo piano cucina/soggiorno camera grande e bagno. Richiesta € 61.720 (£ 120 milioni) Rif. 1004 Tel. 335/5333880.

19) SALICETO, centro paese, alloggio piano alto, ristrutturato, ammobiliato, termoautonomo, composto da: ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio, cantina e piccolo box. Richiesta € 58.810 (£ 110 milioni) Rif. 1018 Tel 335/5333880.

20) SAVONA, in zona semicentrale, avviatissima tabaccheria con gioco lotto, pacchi, generi vari, ottimo reddito dimostrabile, possibilità di dipendente, adatta per conduzione familiare. Richiesta € 210.495 (£ 425 milioni) Rif. 82 A Tel 335/5333880

21) SAVONA, periferia, per ristrutturazione proponiamo grande locale polifunzionale Rif. 93. Tel [illegible]

METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri l'attesa velatura del cielo causata da una perturbazione africana si è presentata un po' più persistente e compatta del previsto: non si sono comunque verificate piogge in nessuna delle nostre zone. Oggi e domani il tempo risulterà più soleggiato, in attesa di probabile e significativo peggioramento per la gi[illegible] di mercoledì.

Previsioni

Al mattino ancora qualche velatura [illegible] cielo più probabile sulle zone orientali ma in graduale dissolvimento; assenza di nebbie in pianura. Nel pomeriggio bel tempo ovunque ma con formazione [illegible] nubi cumuliformi in prossimità delle Prealpi e sulla Liguria: il rischio [illegible] di un breve rovescio [illegible] pioggia rimarrà scarso e per lo più limitato alla bassa Valle d'Aosta e alla Val Sesia. Temperature [illegible] lieve aumento: freddo moderato nella prima mattinata, fresco gradevole nel pomeriggio. Venti assenti o deboli. Domani condizioni pressoché invariate.

ZOOM

Tsunami: onde anomale

I rischi ai quali possono essere [illegible] poste le zone costiere sono di varia natura. L'erosione distrugge tratti notevoli di spiaggia facendo arretrare la linea di [illegible]. L'innalzamento del mare prodotto dalla fusione dei ghiacci [illegible] l'aumento della temperatura potreb[illegible] sommergere intere città nei prossimi decenni. Comunque anche terremoti e crolli di apparati vulcanici possono favorire onde distruttive, alte fino a [illegible] m: sono gli Tsunami. In [illegible] aperto, [illegible] de hanno lunghezze [illegible] km, altezze [illegible] oltre 5 metri e velocità di [illegible] km/h, che si riducono a 50 solo nel caso si frangano, ma questo comporta un ulteriore innalzamento dell'onda. Particolarmente minacciate dagli Tsunami sono le coste [illegible] Pacifico, specialmente quelle cilene e giapponesi. Il terrore che quest'onda impressionante genera nella popolazione [illegible] qualcosa di indescrivibile. Le coste calabre e siciliane possono essere colpite da onde di maremoto in seguito a sismi [illegible] grande magnitudo, come quello [illegible] Messina e Reggio Calabria del 1908.

[illegible] DI www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	5	16	REGGIO CALABRIA	11	17
BARI	11	16	ROMA	6	20
BOLOGNA	6	20	VENEZIA	8	18
CAGLIARI	8	20	BARCELLONA	7	17
CATANIA	7	18	BRUXELLES	8	14
CATANZARO	7	16	FRANCOFORTE	1	17
FIRENZE	4	19	GINEVRA	3	14
GENOVA	8	18	LONDRA	10	16
PALERMO	12	17	MONACO DI BAVIERA	4	14
PERUGIA	4	18	PARIGI	7	14
POTENZA	4	19	ZURIGO	0	13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 12 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta alle [illegible] 19 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 35 minuti; cala domani alle ore 9 e 26 minuti

AIGE per la casa

AUMENTA IL CONSENSO ATTORNO AL PROGETTO DI UNIFICAZIONE. SAREBBE IL TERZO COMUNE PIU' GRANDE DELLA PROVINCIA

Albissola unita, quasi 700 firme

Il comitato vuole referendum e legge regionale

Paride Pasquino
ALBISSOLA

Albisola, Albissola e Alba Docilia? Non è un gioco a quiz, ma un sondaggio che il comitato promotore per l'unificazione delle due Albissole ha lanciato sul proprio sito web. E pensa già al nome del nuovo Comune, mentre si raccolgono le firme, si cerca di d'accordo le due amministrazioni comunali, di raggiungere un referendum e poi di arrivare a smuovere gli ingranaggi giusti in Regione.

Servirà infatti una legge regionale per separare i due Comuni e raggiungere un risultato cui pensavano già i nostri nonni ma che finora, nonostante il consenso di molti, non è stato possibile ottenere. Frenano le amministrazioni comunali, frenano i tempi biblici dell'apparato burocratico. Ma quelli del comitato ci credono, hanno raccolto finora quasi 630 firme e la prossima settimana sulla passeggiata a mare torneranno i banchetti. Spiega Angelo Canepa, uno dei promotori dell'iniziativa: «Siamo tutti albissolesi e siamo convinti che avere un solo Comune che diventerebbe il terzo della provincia con oltre 15 mila abitanti non possa che portare vantaggi in termini di risparmio, decentramento, contributi, efficienza. Finora abbiamo raccolto un ottimo consenso e moltissime delle persone che hanno firmato per il nostro comitato hanno più di 60 anni e quindi probabilmente più legate al campanilismo». Spiega Sergio Taccetti: «Molti ci hanno accusato di nascondere velleità politiche, ma siamo un gruppo assolutamente indipendente che ha finanziamenti né contributi. Abbiamo un impegno da mantenere persone che hanno dimostrato di essere d'accordo con il nostro progetto. Il nostro interlocutore è il Consiglio regionale e si convinti un accordo in sede conferenza dei capigruppo darebbe un impulso decisivo al nostro progetto di unificazione».

E magari tutti i torti il comitato non ce li ha. L'occupazione del suolo pubblico necessaria ai banchetti per raccogliere le firme ad Albissola Marina non costa nulla. A Superiore costa 21 euro in bolli. Qualcosa non va.

Albissola Marina e Superiore unite geograficamente ma non amministrativamente

Via libera a Villa Pizzardi

Approvato da Palazzo Sisto il progetto per la nuova residenza degli anziani

SAVONA

La giunta ha dato il via libera al progetto delle Opere sociali per della nuova residenza per anziani Villa Pizzardi. La pratica la prossima verrà sottoposta all'esame della commissione consiliare per poi passare in Consiglio prima della fine del mandato.

Il piano approvato dalla giunta prevede la costruzione di nuovo edificio che affiancherà la storica villa di via Nizza. Gli standard previsti per le residenze sanitarie e protette non consentono infatti di effettuare una drastica ristrutturazione di Villa Pizzardu che non avrebbe in ogni caso i requisiti di legge. Tutto questo tenendo conto che Villa Pizzardi ovviamente è un edificio vincolato dalla Sovrintendenza e quindi non può subire interventi di completo rifacimento.

L'attuale villa verrà dunque solo ristrutturata per ospitare una comunità alloggio dove potranno vivere 15 anziani con camerette e spazi comuni per attività sociali.

Al tempo stesso le Opere sociali hanno presentato il progetto per la costruzione nuovo edificio che verrà realizzato perpendicolarmente al mare, occupando parte dell'ampio giardino. Le due strutture saranno poi collegate da un corpo comune di forma allungata dove verranno sistemate attività di servizio come uffici amministrativi, cucina, dispensa che saranno utilizzate da entrambi i centri. Nel nuovo edificio verranno ospitati 50 utenti in totale, fra anziani da residenza protetta e da residenza sanitaria assistita.

Nel giardino verranno ricavati anche locali che potranno essere utilizzati per la formazione del personale e un centro di accoglienza diurno per gli anziani che vivono nella IV Circoscrizione. Il presidente delle Opere Sociali Sergio Alisiardi osserva: «Ora è tutto pronto. Mancano solo i soldi per avviare i lavori». [e. b.]

REGOLE PER I FONDI STANZIATI DALLA REGIONE

Contributi del Comune per pagare l'affitto

La giunta di Savona ha approvato il bando con graduatorie distinte in base al reddito

SAVONA. Il Comune ha emanato il bando per l'assegnazione dei contributi economici a favore delle persone che vivono in affitto. Si tratta di somme che verranno stanziate dalla Regione al Comune che dovrà però compilare una graduatoria dei casi più meritevoli, visto che i contributi saranno comunque limitati.

La giunta ha fissato regole piuttosto severe. Verranno compilate due classifiche distinte, una per le famiglie che abbiano la pensione minima dell'Inps che comporta un reddito annuo di 19 milioni e milioni lire (poco più di mila euro). Per poter accedere ai contributi, il canone di affitto non dovrà incidere del 14 per cento. L'importo massimo dello stanziamento del Comune sarà di 6 milioni. L'altra graduatoria verrà invece quella per i nuclei familiari che hanno un reddito superiore ai 19 milioni, purché il canone di affitto incida almeno per il 24 per cento del reddito. Per queste famiglie il contributo ammonterà al massimo a 4,6 milioni.

E' prevista una maggiorazione del contributo (10 per cento) per gli ultrasessantacinquenni. Il Comune ha stabilito anche due limiti: lo stanziamento non potrà in ogni caso essere inferiore a 300 mila lire al mese e al massimo non potrà superare il 70 per del canone di locazione. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

INCENDI

Nuovo rogo sulla collina di Madonna del Monte

Ancora un incendio, ieri mattina, sulla collina di Madonna del Monte. Le fiamme sono divampate poco dopo le otto nella zona di via degli Ulivi e di via Pietragrossa: sono intervenuti pompieri e guardie forestali che hanno lavorato due ore per avere ragione del rogo. Nella notte, le fiamme si sviluppate anche alle spalle di Varazze, in località Le Faie. [c. v.]

VADO L.

Clandestini a bordo di un mercantile olandese

Tre clandestini di nazionalità romena sono stati trovati dalla polizia dell'ufficio di frontiera marittima a bordo della nave Banjaard, battente bandiera olandese, che da ieri è attraccata nel porto di Vado Ligure. I tre si sarebbero imbarcati di nascosto sul mercantile quando era ormeggiato a Barcellona. La nave deve scaricare e caricare container. [c. v.]

GENOVA

Sta meglio la bambina ricoverata al Gaslini

Sta meglio Camilla B., la bambina di tre mesi che venerdì scorso è caduta dalle braccia della mamma e ha battuto violentemente la testa. In un primo momento le sue condizioni erano apparse gravi al punto che i sanitari avevano disposto il trasferimento all'ospedale Gaslini di Genova con l'elicottero dei vigili del fuoco. [c. v.]

VIA BRESCIANA

Fiamme nel vano ascensore di un palazzo

Incendio, ieri mattina, in un caseggiato di via Bresciana, al numero 25. Le fiamme sono divampate nel vano provocando una colonna di fumo che in pochi attimi ha invaso attraverso la tromba delle scale tutto l'edificio. Sono intervenuti i vigili del fuoco della centrale di via Nizza che hanno lavorato mezz'ora per avere ragione del rogo. [c. v.]

SCOMPARSO

Scappa da casa dopo lite col fratello

Non si hanno ancora notizie di Davide Diego Daniele, il quattordicenne di Acqui scomparso da pare dopo un litigio con il fratello. Il ragazzo viene anche in Liguria e in particolare nella Riviera di ponente dal momento che la sua famiglia ha una casa a Loano.

Controlli con l'autovelox fioccano le contravvenzioni

Continuano i controlli l'autovelox da parte dei vigili in città. Ieri gli agenti della polizia municipale si sono appostati in via Nazionale Piemonte e in via Nizza e multato una decina di automobilisti per eccesso di velocità. [c. v.]

L'INCIDENTE L'ALTRA NOTTE IN VIA STALINGRADO

Schianto col motorino quarantenne è grave

SAVONA

Grave incidente stradale, l'altra notte, in via Stalingrado. Enzo Sangiorgi, 40 anni, abitante in via Bresciana, tornava a casa in sella al motorino, un Piaggio Zip 50, quando per in via di accertamento da parte della polizia stradale, ha perso il controllo del mezzo ed è finito fuori strada. L'uomo è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 4. Secondo i primi rilievi da parte della Stradale, Enzo Sangiorgi percorreva via Stalingrado in direzione Vado Ligure. Nell'affrontare la rotatoria, all'incrocio con la Valletta San Cristoforo e Cadorna, ha perso il controllo della guida del motorino ed è andato a schiantarsi contro un palo segnaletico. L'urto è stato molto violento. Sono stati alcuni automobilisti di passaggio i primi a dare l'allarme e a chiedere l'intervento dell'ambulanza. E subito è scattato il piano di emergenza che ha mobilitato come succede sempre nei casi più gravi l'automedica con un medico e un infermiere San Paolo, che hanno prestato le prime cure al ferito. Poi il trasferimento all'ospedale Santa Coro- di Pietra Ligure. I sanitari hanno riscontrato a Enzo Sangiorgi un trauma cranico e varie fratture. [c. v.]

Enzo Sangiorgi

ARRESTATO DAI CARABINIERI VIA TRAVERSAGNI DOPO UN INSEGUIMENTO

Nascondeva mezz'etto di eroina nel bauletto del «motoscooter»

SAVONA

Nuovo arresto per droga da parte dei carabinieri, che hanno inferto altro colpo allo spaccio di stupefacenti in città. manette è finito Adriano Di Staso, 45 anni, residente a Savona, che trasportava nel bauletto dello scooter un sacchetto di cellophan contenente 49 grammi di eroina del tipo Brown sugar, ancora da tagliare. La perquisizione nella sua ha portato al sequestro di un grammo di e di bilancino di precisione, che secondo gli inquirenti avrebbe potuto servire per la preparazione delle dosi.

Stando a quanto trapelato, Adriano Di Staso era da qualche giorno nel mirino dei carabinieri del nucleo operativo provinciale. Venerdì il blitz, dopo inseguimento iniziato nel centro cittadino e conclusosi in via Traversagni (è una traversa di via Torino). L'uomo, in sella a uno scooter Yamaha Majestic, stava infatti per entrare nel garage quando si è visto piombare addosso i carabinieri.

Adriano Di Staso ha consegnato spontaneamente (tirandola fuori da tasca del giubbotto) una dose di hashish, pensando probabilmente che i carabinieri non avrebbero proseguito nel controllo. E invece i militari gli hanno chiesto di aprire il bauletto dello scooter nel quale c'era la busta di plastica con l'eroina sufficiente per confezionare 150 dosi. Adriano Di Staso è stato arrestato con l'accusa detenzione a fine di spaccio di stupefacenti. [c. v.]

La droga sequestrata dai carabinieri e a destra Adriano Di Staso

ERA MALATO DA TEMPO

Ex maggiore dell'esercito in casa

SAVONA Un maggiore dell'esercito, di 66 anni, G.S., si è tolto la vita sparandosi un colpo di pistola alla tempia. La tragedia si è consumata nella dove l'ex ufficiale viveva, alla periferia della città e dove teneva molte armi (sciabole, coltelli, fucili), delle quali era un appassionato collezionista. A scoprire il cadavere è stato un nipote che ieri mattina era andato a trovare lo zio. Per l'uomo non c'era più nulla da fare.

L'ex ufficiale ha lasciato un messaggio ai familiari per spiegare le ragioni del gesto che andrebbero da ricercare nei problemi di salute (di natura respiratoria) dei quali soffriva da tempo. L'anziano era un sostenitore della lotta contro il fumo. Nell'aprile dello scorso anno aveva presentato denuncia (poi ritirata) contro un socio del gruppo grandi invalidi, il quale fumando nella sala riunioni gli aveva procurato un attacco d'asma. [c. v.]

RE IALE

Una strada pericolosa per camion e automobili

Vorrei segnalare situazione pericolo rappresentata dalla statale 29-30 che collega Piemonte e Liguria (Cairo-Alessandria). Questa strada, transitata ogni giorno da centinaia di mezzi pesanti, è ad alto rischio. Ogni dieci giorni un camion si rovescia nei prati, a causa di scontri favoriti dalla strada stretta. Dal momento che lungo la strada ci sono solo prati non coltivati, perché non si provvede ad allargarla? Ad ogni curva c'è un mazzo di fiori: quante vite devono ancora essere perse prima che si faccia qualcosa?

Aldo Dosio
autotrasportatore Savona

Qualche chiarimento sul mondo infermieristico

Rispondo alla lettera di Franco Rinaldi. La realtà sanitaria ligure ha una forte carenza di personale infermieristico che in prospettiva futura potrà divenire drammatica se non si incrementa l'accesso ai corsi universitari. Considerare saturi tutti i posti di lavoro disponibili, credo riferendosi al pubblico impiego, dimostra una visione superata e scorretta dell' odierno al mondo del lavoro e soprattutto colloca la figura infermieristica esclusivamente in ospedale. Anche quando vengono banditi concorsi pubblici, il numero dei candidati non è correlato alle aspettative e molti essi già lavorano in altre strutture o partecipano per un eventuale avvicinamento alla loro regione di residenza. Riferendosi poi all' "open day delle professsanitaria", iniziativa che vede per la prima volta coinvolti Regione, Università e Ordini professionali, esso rientra in un progetto informativo e propedeutico che come per altri corsi professionali o di laurea vuole orientare in modo adeguato gli studenti dal quinto anno di scuola media superiore verso le loro future scelte. Studiare in Università ha dei costi, e questo è indiscutibile, ma favorire l'accesso allo studio tramite incentivi economici che non siano legati al merito dello studente o alle sue condizioni economiche, ha dimostrato è passato di non produrre formazione di gran qualità. Proprio perché, come afferma il signor Rinaldi, la professione infermieristica è "difficile e umanamente impegnativa", la formazione non deve diventare sicuramente un "diplomificio", piuttosto un p di partenza una qualità che utenti abbiano il diritto di pretendere da professionisti preparati.

Sonza informazioni certe e verificabili, si può "scherzare" su un argomento serio e fortemente coinvolgente quale è l'accesso alla formazione infermieristica in Italia oggi. Tale argomento ci coinvolge tutti, quali possibili utenti del Servizio Sanitario Nazionale: se ne sono accorti i Mass Media, se ne è il parlamento e il Ministro della Salute, forse sarebbe opportuno che se ne accorgesse anche il signor Rinaldi.

Massimo Bona
Presidente Collegio I.P.AS.VI.

Cairo, sottopasso emblema del menefreghismo

L'emblema del menefreghismo in materia di si stradale in Valbormida è rappresentato dalle condizioni della ringhiera pedonale del sottopasso di San Giuseppe di Cairo: ormai, a forza di botte dagli autoveicoli, è quasi tutta sconquassata, in condizioni pietose. Basta venire a vedere per credere. Ma nessuno fa nulla per sostituirla, come nessuna fa nulla per potenziare l'illuminazione.

Franco Xibilia
Cairo Montenotte.

NUMERI UTILI

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Della Ferrara*, corso Italia 153, telefono 019.827202.
San Lorenzo, via San Lorenzo 55, telefono 850473.
Sestiana, via Paleocapa 147, telefono 815724.
notturno viene garantito 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Ferrara*, corso Italia, telefono 019. 827.202.
SONO INOLTRE

VALBORMIDA

CAIRO: *Manuelli*, via via Roma 75, telefono 503855.
COSSERIA: *San Bartolomeo*, Aciua 12, telefono 019 519516.
BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Vasco 1, tel 019 7907131.
MURIALDO: *Zilioli*, Borgata Piano, telefono 019 53508

VADESE

QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, telefono 019 2000007
SPOTORNO: *Cibrilli*, piazza Colombo 1, telefono 019.745342

FINALESE

PIETRA: *Soccorso*, via Battisti 125, telefono 616732. (*Per il notturno Finadri*, via Montaldo 14, telefono 529035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Schanone*, via Garibaldi 14, telefono 019.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 0182.971013.
LOANO: *Superiore*, Gazzi 12, telefono 019.667003.

ALBEN *Vadino*, via Piave 24, telefono 0
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, telefono 0182.990032.
GARLENDA: *Pincin*, via Roma, telefono 0182.582583 (anche notturno per Casanova, Garlenda e Villanova).

ALASSIO: *Nazionale*, Veneto 3, telefono 0182.640606
ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, telefono 0182.

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, 019.481616
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati, telefono 019.489810
VARAZZE: *Gallo*, piazza Molocello 36, telefono 019.97280

STAT

SAVONA 30 MARZO
NATI. Nessuno.
MORTI Maria Ferro, 85 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Emilion Rapacini, 85 anni, Bergeggi. Trasporto diretto questa mattina alle 9.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Croce Rossa Italiana ha aperto una sottoscrizione per aiutare la popolazione dell'Afghanistan colpita terremoto. Squadre di soccorso della Croce Rossa sono già partite per Kabul. Nel frattempo la Cri ha già stanziato cento milioni attingendo dal proprio fondo destinato alle emergenze internazionali e mettendoli a disposizione della Croce Rossa in modo poter far fronte alle prime emergenze. Il terremoto ha proporzioni catastrofiche da rendere necessaria la collaborazione dei cittadini per l'acquisto di tende, coperte, viveri e farmaci. Per effettuare le donazioni, Croce Rossa rende noto il numero corrente postale numero 300004, intestato a Croce Rossa Italiana, via Toscana 12, 00187 Roma. I versamenti possono essere effettuati anche sul conto corrente bancario della Bnl, 218020, intestato alla Cri, Tesoreria Roma Centro, Abi 01005, Cab 03382.

FINALE L.

I 90 anni della «Bianca»

La Croce Bianca di Finalmarina festeggia i suoi 90 anni di attività. Varie manifestazioni sono previste in mattinata in piazzale Buraggi, in particolare, coinvolgimento dei bambini. [a. r.]

VONA

Un secolo di autobus

L'Acts ha pubblicato un volu- dedicato alla storia e all'evoluzione del trasporto pubblico a Savona, con il cammino dal famigerato tram a cavalli a quello elettrico per finire mezzi su gomma. Il volume è in vendi- in libreria o presso sede dell'Editrice Ligure in dei Mille 22. [e. b.]

SAVONA

Cai in mountain bike

Il 7 aprile il Cai organizza una gita a Murialdo, con escursione nelle frazioni di Costa e Azzini che prevede anche uno spettacolare giro intorno al lago di Osiglia. La gita verrà guidata dai soci Santi e Siccardi. [e. b.]

BRANDS STORE
FACTORY OUTLET

100% Moda Firmata Uomo, Donna, Calzature e Accessori
Campionari e Fineserie a Prezzi di Stock

Finalmente è arrivata la Primavera!

Buona Pasqua!

OGGI E DOMANI
SIAMO APERTI
dalle 9,00-12,30/15,30-19,30

Novità: taglie comode donna!!!

Sconti fino al 50%

1.000MQ. DI MODA FIRMATA
20.000 CAPI A PREZZI SHOCK

Diano ad Nava (Albenga) Via Aurelia 29 - Uscita Autostradale di Albenga
A soli 2 Km direzione CARESSIO

DA VENTIMIGLIA ALLE CINQUE TERRE LA GUIDA COMPLETA AGLI APPUNTAMENTI DI OGGI E DI PASQUETTA IN LIGURIA

Fontane danzanti e Festival del vento

Sbandieratori a Spotorno, mercatini a Pietra e Alassio

Di nuovo aperti i Balzi Rossi

Il sito archeologico ritorna visitabile mercatini a Pieve, Dolcedo e a Diano

C'è soltanto l'imbarazzo della scelta fra le iniziative che accompagnano Pasqua e Pasquetta in provincia di Imperia.
SAN BARTOLOMEO Festa dell'artigianato sul lungomare delle Nazioni. Oggi e domani, dalle 15, l'equipe di Rivierattiva propone animazione per ragazzi all'Anfiteatro dei Giardini Marco Polo.
CASTELLO «Pasquetta in Pineta» in località San Sebastiano: domani si rinnova una tradizione a cura dell'associazione Amici del Castello. Il programma bollo all'aperto e cucina tipica: gli stand gastronomici aprono alle 12.
DIANO MARINA Anche oggi palloncini in distribuzione nei cinquanta esercizi che compongono il Centro Integrato di via «C'Entro» nel cuore della cittadina. Lunedì dell'Angelo con le bancarelle in viale Kennedy: domani sono in esposizione prodotti tipici liguri e piemontesi, fiori, oggetti di artigianato, dolciumi e vini.
IMPERIA Oggi alle 10,30 in Basilica a Porto, messa cantata dalla Corale S. Maurizio. Alle 16, la celebrazione è accompagnata dalla Cantoria Gregoriana.
LUCINASCO Pasquetta al laghetto di Santo Stefano: l'appuntamento, organizzato da Pro Loco Lucinasco e Apt imperiese, prevede la messa alle 11 nella chiesa della Maddalena, seguito da un pranzo a base di polenta.
MENTONE Oggi mercatino dell'antiquariato e dell'usato sotto i portici medievali.
MENTONE Oggi alle 10,30 processione solenne con le Confraternita dell'Immacolata Concezione; alle 16,30 suona la banda Città di Diano Marina. Pasquetta: alle 17, concerto del Coro Monte Saccarello di Imperia, diretto da Gianpaolo Nichela.
DOLCEDO Dalle ore 9 domani, mercatino di prodotti biologici e tipici nella piazza della chiesa.
SANTO STEFANO A Palazzo comunale, oggi e domani, mostra del pittore Piero Pesante. Orario 10-12 e 16-19.
LIGURE A Palazzo Carrega esposti, oggi e domani, disegni realizzati da alunni delle scuole rivesi.
ARMA DI TAGGIA Mostra di crocifissi e polittici di Manrico Rinaldi a Villa Boselli, oggi e a Pasquetta. Ingresso 9-12 e 15-19.
TRIORA Sia oggi che domani il Museo Etnografico e della Stregoneria è aperto dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30.
SANREMO Oggi dalle 9,30 Criterium velico di Primavera. Oggi e domani nella hall del Teatro del casinò mostra di Franco Viola (ore 16-23); al Museo civico espongono Franco Bargiggia e Giovanni Battista Rilla; nella Galleria Bonbonnière, a fianco del casinò, mostra del pittore Paolo Pisotti (11-13 e 15,30-20).
BORDIGHERA E' aperto il Giardino esotico Pallanca, in località Punta Migliarese.
SEBORGA Oggi e domani, nelle vie del paese, «Arteflora».
PERINALDO Oggi e domani mostra di pittura «Incontri-Rencontres-Begegnungen» nel Municipio. Orario dalle 10,30 alle 13 e dalle 15 alle 24.
DOLCEACQUA Domenica mostra mercato dei prodotti agricoli e biologici, artigianato e hobbistica, per tutto il giorno, in piazza Padre Mauro.
ROCCHETTA Domani escursione guidata da Rocchetta Nervina al Rifugio Paù, «giardino naturale». Costo: 7 euro. Organizza Liguria da Scoprire.
VENTIMIGLIA Riaperte le grotte dei Balzi Rossi, dopo due anni di interventi legati alla sicurezza. Il sito preistorico si può visitare oggi e domani dalle 8,30 alle 19,30. Biglietto a 2 Euro.

«Festival del vento» e musica in strada a Spotorno, lancio di colombi e «fontane danzanti» a Borghetto, itinerari musicali liguri ad Andora, mercatini a Pietra ed Alassio, festa e banda Finale. Questi gli appuntamenti di oggi e di Pasquetta nel Savonese.
<CF8147>PONTINVREA Aperta, dalle 9 alle 24, la pista go kart «Vittoria».
VARAZZE E' visitabile el sabato dalle 9 alle 13 villa Cilea.
ALBISSOLA M. Fotografie inedite di Sandro Pertini, scattate da Francesca Witzmann nell'84 durante le vacanze che Pertini, allora Presidente della Repubblica, trascorse a Selva di Val Gardena, in mostra fino al 3 maggio nella saletta del Bar Testa. Documenti inediti e interessanti. Opere di Giuseppe Bernat alla galleria Bludiprussia.
MILLESIMO «Donna e...pittura» lavori su tela, acquarelli e ceramiche a Villa Scarzella tutti i giorni e le domeniche, dalle 15 alle 18, sino a fine mese.
CAIRO Opere recenti di Bruno Gorgone sino al 4 aprile a palazzo Nervi. «Un altro mondo è possibile» manifestazione d'arte e cultura a palazzo delle Azzarie al Santuario sino al 10 aprile. I musei della provincia di Savona sono «visitabili» attraverso un percorso tematico realizzato sul sito della Provincia «www.provincia.savona.it». Alla galleria Il Mulino collettiva

Deltaplani e parapendii riempiranno il cielo tra Spotorno e Bergeggi per la Festa del vento, un appuntamento spettacolare per chi si esibisce e per chi osserva

acqueforti, litografie e serigrafie dei maggiori maestri del '900 (sino al 15 aprile).
SPOTORNO Oggi alle 16 in centro paese esibizione del gruppo sbandieratori «Alfieri della Valle Belbo» di Nizza Monferrato. Domani alle 10,30 e dalle 15,30 esibizione del gruppo «Kalafrica» in centro paese e dalle 15 in piazza Della Vittoria «Dr.Feelgood Band», mercatino dell'artigianato per le vie del centro. Sempre lunedì esibizioni libere di parapendio e deltaplani per il «Festival del vento» fra i bagni Sirio e i bagni Colombo.
FINALE Dalle 10 festa con la sfilata in centro di Pia e Marina della banda folcloristica «Rumpe e Stroppa», «90 anni di volontariato, 90 minuti di bontà», in mattinata in piazzale Buraggi, con distribuzione di uova pasquali e palloncini e dimostrazioni di tecniche di pronto soccorso a cura della Croce Bianca di Marina. Mostra di pittura e scultura «Quadra» nei Chiostri di Santa Caterina (ore 17,30). «Mostra di Primavera» alla Galleria Ghigliesi.
BORGIO Sono visitabili le grotte preistoriche Valdemino.
PIETRA L. Allestimento artistico dei «Sepoleri», realizzato da Pierino Traverso, nell'oratorio dell'Annunziata. Primo nuovo «mercatino delle pulci» in piazza Rosselli dedicato esclusivamente al collezionismo e all'hobbismo.
ALASSIO «Il senso della fiaba», opere di Emilio Tadini in mostra a palazzo Doria dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. E' aperto lo Skating Club di viale Libia, con pattinaggio. «Bingo Loano» aperto tutti i giorni dalle 15 a notte inoltrata.
BORGHETTO Alle 11 molo «Rosa dei venti» lancio pasquale di colombi viaggiatori. Alle 21 in piazza Marinai d'Italia fontane danzanti. Sino a lunedì in piazza Fermi, giochi gonfiabili per bambini.

«Il mistero di Bisqua», mostra di affreschi e dipinti di vari autori dedicati all'Ultima Cena fino al 14 aprile al Museo Diocesano. Collettiva d'arte moderna e contemporanea (opere di Picasso, Klimt, Valtat e Depero) alla galleria Ristori di viale Martiri della Libertà. Aperta la sala «Bingo Sevens» nell'area Minisport dalle 15 alle 3 del mattino.
ALASSIO Mercatino dell'antiquariato e del collezionismo oggi in via Colombo. «Falsi d'autore» di Davide Dondé in mostra al Mediterranèe. «Pasqua in fantasia», concorso di dolci pasquali fra pasticcerie alassine. Mostra «Alassio, arte e moda» alla boutique Spinnaker.
LAIGUEGLIA Opere di Marisa Costa in mostra presso l'ex delegazione di spiaggia sino al 2 aprile.
ANDORA «Genova e dintorni», itinerari musicali liguri con «La Furlanda», dalle 16,30, nella tensostruttura in zona porto.
[a. r.]

PASQUETTA E SPIAGGIA A LAIGUEGLIA

I Bagni marini offrono le sdraio gratis

«A Pasquetta niente sdraio gratis ti aspetta!». Potrebbe essere questo il motto più adatto per l'iniziativa lanciata dall'Associazione bagni marini» di Laigueglia per domani. Verrà infatti offerto ai turisti l'accesso gratuito ai 40 stabilimenti balneari. «Una sdraio per te» è l'allettante invito rivolto agli ospiti di Pasquetta del borgo marinaro, che si annuncia già come iniziativa unica in Liguria. Sarà assaggio gratuito di estate», volto a promuovere l'arenile che rinasce anche grazie ad una serie di lavori: il rifacimento dei moli distribuiti lungo tutto il tratto di costa. [m. br.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

FABIO INCORVAIA RE DELLA STAGIONE DELLE MOTO D'ACQUA

Fabio Incorvaia sarà tra i grandi protagonisti della stagione 2002 della moto d'acqua. Portacolori della Lega Navale di Varazze, il forte pilota vadese si presenta al via con gli splendidi risultati ottenuti la stagione scorsa, culminanti con il secondo posto ai campionati italiani. Ma quest'anno gli obiettivi sono decisamente più prestigiosi considerato che Incorvaia prenderà parte sia al campionato europeo che a quello mondiale: un ulteriore salto di qualità per un pilota ormai nell'elite di questa giovane ed appassionante disciplina. "Mi sto allenando duramente - attacca Incorvaia - considerato che ho cambiato moto passando da una Polaris 800cc ad una 1200cc. Un cambio doveroso considerato l'alta competitività mondiale. Chiaramente non è facile guidare subito al meglio una moto di così grande potenza, ma ormai ho quasi trovato l'assetto ottimale". Per il titolo europeo e per quello nazionale l'avversario principale sarà sempre il lombardo Visintin: "Che però in questa stagione correrà nella mia stessa squadra. Insieme siamo davvero uno dei più forti team esistenti". Tornando al mondiale, oltre la tappa di Cuba gli appuntamenti sono fissati in Spagna, Portogallo, Belgio e Russia, nella bellissima S.Pietroburgo. L'Italia ospiterà due prove del mondiale dove Incorvaia vuole mettersi davvero in evidenza. Ovviamente per partecipare a tutti questi appuntamenti occorre una adeguata copertura da parte degli sponsor. Alcuni hanno creduto in questo investimento ma Incorvaia cerca altri amici che possano credere in questo sport: "Sicuramente avranno un bel ritorno a livello di immagine per gli articoli sui giornali e per le riprese sui diversi canali televisivi. E nelle belle giornate invito tutti nel mio centro di Vado per far crescere la voglia di moto d'acqua. Moto e attrezzature sono a vostra completa disposizione".

Jet Sport Via Aurelia 349/7793955 VADO LIGURE

Si Ringrazia:

Orto SPOTORNO · EFFEDUE SPOTORNO · Osteria 'Il Faro' SPOTORNO · autocarrozzeria RACO · L.N.I. VARAZZE · AMER www.amer.it · TheraWeb www.theraweb.it · LIBRO FANTASIA fabilandia@libero.ti

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA publikompass
Pza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA
Tel. 019.814.887 - Fax 019.831.802

Ristorante in Savona cerca PERSONALE DI SALA E CUCINA per stagione estiva Tel.

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (sulle Terme)
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoalfiart (sulle Tradizioni)
LA STAMPA

Novità all'Acquario, porte aperte nei musei

Le iniziative da Genova alla Riviera di Levante: orari, prezzi e possibilità di sconti

L'acquario di Genova

GENOVA

Le visite guidate a parchi, musei, alle cave in Fontanabuona, le novità dell'Acquario di Ponte Spinola, le feste all'aperto, i concerti: sono numerosi gli appuntamenti di Pasqua e Pasquetta a Genova e in provincia, dal Porto Antico, al Tigullio, fino alle Cinque Terre.
GENOVA Oggi e domani resteranno aperti i musei e le gallerie di Palazzo Bianco, Palazzo Rosso (10-19) e il Museo di Storia Naturale. Oggi si potrà visitare, dalle 9 alle 19, anche Palazzo Reale, in Via Balbi.

A Palazzo Ducale resta aperta, dalle 9 alle 21, la grande mostra dedicata ai capolavori genovesi dell'«Ermitage», con opere e dipinti di Cambiaso, Strozzi, Alessandro Magnasco.

Anche la Pasqua dell'Acquario, nel Porto antico, riserva al pubblico numerose sorprese. Nelle oltre settanta vasche del grande parco marino, tra cui quella della Scogliera Mediterranea, sono arrivati tanti nuovi ospiti, dalle gallinelle ai pesci violino. Ma tutta l'area dell' Expo subirà un autentico assalto di turisti che metteranno a dura prova il nuovi, potenziati, parcheggi (200 posti in più).
RAPALLO Affollata di turisti ha puntato molto sui fiori. Compi-floreali abbelliscono il lungomare, mentre 6 mila piantine fiorite in vasi verranno distribuite a ospiti e residenti. A curarne la distribuzione, stamattina, saranno l'ascom-Cotur e il Moto Club Rapallo «Olivari». Sempre a Rapallo, ha aperto i battenti un'interessante mostra di pittura dedicata ai maestri dell'800 con una cinquantina di tele della collezione Gaffoglio (cui è intitolato l'omonimo museo del centro rivierasco), tra cui quadri di Delleani, Rota, Follini.
CHIAVARI Oggi e domani tutti i bambini fino ai 12 anni potranno entrare gratis ai vari siti dell'Ecomuseo dedicato alla «Via dell'Ardesia». Il punto di partenza delle visite guidate è il Centro Espositivo del Chiapparino di Cicagna, facilmente raggiungibile da Genova e da Chiavari (Statale 225 della Fontanabuona) dalle 10 alle 15. Il tour prevede tappe nelle suggestive cave sotterranee, il laboratorio di Isolona di Orero, il Museo dell'Ardesia e la mostra storica-archeologica di Cicagna.
CINQUE TERRE Per la Pasqua è stato riaperto il Sentiero Azzurro, fra Manarola e Corniglia, il più danneggiato in questi ultimi tempi da frane e smottamenti.

E per favorire gli spostamenti ecologici sulla costa - tutti rigorosamente in treno - il Parco delle Cinque Terre ha invece messo a punto con le Ferrovie dello Stato una speciale carta per i turisti che prevede viaggi gratis nel tratto Levante-riomaggiore. Si dovranno invece pagare i pedaggi per l'accesso a tutti i sentieri.
MONEGLIA Sempre a Levante, segnaliamo la bella rassegna musicale «Monoglia Classica» promossa dall'associazione Felice Romani che questa sera alle 21,15, nell'Oratorio dei Disciplinanti presenterà un concerto di Giuseppina Brienzo (soprano) che con i fratelli Federico, Lorenzo e Mario Parravicini al violino, violoncello e clavicembalo presenteranno brani di Vivaldi, Benedetto Marcello e Haendel. [m. b.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

da sin. il presidente Carisa Franco Bartolini, il sindaco di Bra Franco Guida, il presidente della Fondazione Carisa Luciano Pasquale il direttore Mercato Carisa Felice Campodonico;

Il Presidente della Cassa di Risparmio di Savona, prof. **Franco Bartolini,** unitamente all'Amministratore Delegato Pier **Giuseppe Cermelli** e al Vice Direttore Generale di Banca Carige, **Renzo Oldrati**, lunedì 18 febbraio ha inaugurato ufficialmente l'agenzia di Bra della Cassa di Risparmio di Savona. Alla cerimonia sono intervenute le autorità locali, fra cui il sindaco Franco Guida ed esponenti del mondo economico e culturale.

Si tratta della seconda filiale dell'istituto savonese insediata in provincia di Cuneo, dopo quella di **Cortemilia,** attiva dal 1991.

La nuova agenzia, situata in via **Marconi** 79, è diretta da **Sergio Panero,** coadiuvato da tre collaboratori. **Sergio Panero,** che ha al suo attivo una consolidata esperienza nel mondo bancario della zona, spiega: "Quella della filiale **braidese** è un'apertura "strategica", in un'ottica di futuri sviluppi nel basso Piemonte. La Cassa di Risparmio di Savona ha i pregi di una banca di non grandi dimensioni, ma al contempo ha alle spalle un grande gruppo come è Banca Carige, all'avanguardia nell'offerta di servizi e prodotti. ". La filiale **braidese** si propone quindi come punto di riferimento bancario e finanziario per la zona di **Bra,** in grado di offrire la gamma completa di servizi e di prodotti, da quelli tradizionali ai più innovativi, come il *trading on line* e *Internet Banking,* nonché la consulenza a favore di risparmiatori, famiglie e imprese.

Il gruppo Banca Carige, di cui fa parte la Cassa di Risparmio di Savona, è presente in 10 regioni italiane con 403 sportelli bancari e 540 agenzie assicurative. Con l'apertura di **Bra** il gruppo rafforza la propria presenza in Piemonte, dove, con quest'ultimo insediamento, operano 33 sportelli bancari e 34 agenzie assicurative Levante **Norditalia** e Carige Vita Nuova.

Il direttore Sergio Panero (terzo da sin.) e i suoi collaboratori;

esterno

A LOANO SI PARLA DA ANNI DI TRASFERIMENTO PER MOTIVI DI TRAFFICO, A BORGHETTO PICCOLI AGGIUSTAMENTI IN VISTA

Mercati, in Riviera si cambia

Finale aspetta l'autunno, Pietra vuole la riunificazione

Augusto Rembado

Spostamenti già in atto e possibili trasferimenti dei mercati ambulanti sono in discussione in queste settimane in molte località del Ponente. A Finale e Pietra, le prime decisioni sono state prese a causa dei lavori stradali. A Loano è ipotesi di trasferimento, anche fantasiose, ma il mercato resta, per ora, nella sede tradizionale, creando non pochi problemi alla viabilità.

FINALE. I lavori in corso sul piazzale a ponente della sede della Finanza hanno già fatto traslocare i banchi alimentari del mercato del giovedì in via Manoli, via Unità d'Italia e via De Raimondi. Quando inizieranno i lavori per il grande autosilo al di sotto della passeggiata di ponente (in autunno?), i banchi dei generi alimentari torneranno nel piazzale alla foce del Pora mentre nelle vie Manoli, Unità d'Italia e De Raymondi saranno collocati i banchi di merci varie. Dovrà essere presa una decisione definitiva, non facile nella zona a mare che ha tanti passi carrabili ed accessi ad attività commerciali. Tramontanti i progetti, in voga alla fine degli Anni '80, di trasferire in periferia tutto il mercato. Anche Finale non ha spazi, malgrado la diminuzione dei banchi, dovuta al fatto che il Comune non rilascia più licenze anche dopo le cessazioni.

PIETRA. L'obiettivo finale è trasferire i due tronconi in cui è attualmente diviso il mercato del sabato nell'unica sede del campo sportivo di via Borro. Ma ci vorranno anni. Intanto, i lavori per il nuovo campo di calcio in via Pollupice sono bloccati. Non sono neppure partiti gli interventi per il nuovo ponte sul Maremola. Quando inizieranno, l'attuale sede del mercato di viale Repubblica dovrà essere in parte rettificata. Per un tratto di 100-150 metri, i banchi dovranno slittare in direzione di Borgio. Tante le discussioni per una procedura scontata vista che lo spazio sul viale non manca. Ma in discussione ci sarà tutto il riassetto del mercato. L'amministrazione sta studiando, a medio termine, spazi coperti, anche per far posto al «nuovo» mercato unico nell'area di via Borro. C'è chi vorrebbe mantenere una parte dei banchi in centro.

LOANO. Da una quindicina di anni ci sono voci e ipotesi di progetto per trasferire il mercato del venerdì da piazza Vallerga e dall'area a monte all'Aurelia. Ma quello di Loano sembra il più «blindato» di tutti. L'attuale ubicazione crea non pochi problemi perchè sottrae decine di posti auto e provoca disagi e rallentamenti al traffico in transito sulla statale numero uno. Una decina di anni fa, era stato quasi deciso il trasferimento nell'area del parco «Don Leone Grossi» ma, a conti fatti, lo spazio si era dimostrato insufficiente. Anacronistica l'idea di trasferirlo in riva al mare proprio quando tutti i Comuni vorrebbero decentrarlo. Sul lungomare non si potrà decidere ancora per un paio di anni. Il mercato a mare occuperebbe piazzale Cadorna, via Roma e piazza Mazzini, forse un «peso» insopportabile per la città, soprattutto in media ed alta stagione. Loano non ha un grande spazio in grado di accogliere tutti gli ambulanti.

BORGHETTO. Il mercato, al martedì in piazza Fermi, è quello che crea minori problemi in tutto il comprensorio anche per le ridotte dimensioni. E' sufficientemente decentrato rispetto al lungomare ed al centro storico.

Con l'entrata in vigore del nuovo assetto viario, dovuto alla realizzazione del nuovo casello dell'Autofiori, il mercato sarà riposizionato con minimi spostamenti fra piazza Fermi e via Trilussa.

In Riviera la mappa dei mercati settimanali è in continuo aggiornamento

Multe a Pietra

Posteggi esauriti vigili «scatenati»

PIETRA L. Raffica di multe ieri mattina, vigilia di Pasqua, a Pietra Ligure. Alcuni agenti della polizia municipale hanno «scolpito» inesorabilmente molte auto parcheggiate ai bordi di strado secondarie dov'è in vigore il divieto di sosta dove solitamente c'è una certa tolleranza.

Il fatto più singolare è avvenuto in via della Cornice fra l'incrocio con via Borro e le scuole elementari. Spesso in questa via, che ha carenza cronica di parcheggi, vengono lasciate le auto da chi ha la necessità di accedere alla scuole. Ma le multe sono «piovute» proprio ieri, giornata in cui era impossibile trovare un posto auto, non solo in centro.

Il parcheggio del campo sportivo era esaurito, il centro e viale Europa erano in parte occupati dal mercato. Nessuna multa invece nei pressi del pericoloso incrocio fra via Cornice e via Ranzi (zona della Rocca). [r. sr.]

SCONTRO NOTTURNO SUL RETTILINEO DI BASTIA

Traffico da record incidenti e malori

ALBENGA. Giornata convulsa di sirene e di interventi di ambulanze quella della vigilia pasquale. L'intensificarsi del traffico ha avuto come conseguenza numerosi incidenti. Ci sono stati anche alcuni malori che hanno richiesto l'intervento dell'automedica dislocata presso la Croce Bianca. L'investimento di un ciclista avvenuto sull'Aurelia, all'altezza della Carrettiera, ha causato ieri mattina un ingorgo stradale. L'infortunato non ha riportato gravi conseguenze ma, prima di muoversi, ha voluto che la polizia rilevasse l'esatta posizione dei mezzi.

L'episodio più grave si è registrato la notte scorsa sul rettilineo di Bastia. Una Panda su cui viaggiavano Francesco Balbo, 20 anni, e Gianluca Culetti, 18 anni, ambedue di Albenga, mentre svoltava, diretta a mare, in via Maggiore Enrico, è stata tamponata da una Ford Focus, guidata da Alessio Biagini, 34 anni, di Villanova d'Albenga, che viaggiava nella stessa direzione. Il ferito più grave è Biagini, ricoverato con prognosi riservata, mentre gli altri due coinvolti hanno accusato ferite guaribili in una trentina di giorni. Ieri mattina incidente anche sulla statale per Garessio, all'altezza dell'abitato di Cisano sul Neva: un automobilista ha riportato la frattura di un femore. [r. sr.]

ALBENGA
Razzia di ladri l'altra notte in uno studio professionale

Uffici di professionisti nel mirino dei ladri. L'ultimo colpo, in ordine di tempo, è stato messo a segno l'altra notte in uno studio di via Valle d'Aosta. Modesto il bottino. [m. br.]

FINALE L.
Isola pedonale a Finalpia e posteggio in zona Piaggio

Isola pedonale per il periodo pasquale in via Molinetti a Finalpia, il traffico sarà consentito solo dalle 6 alle 9,30. Per incrementare i posteggi sarà messa a disposizione, oggi e domani, la grande area antistante la Piaggio Aero Industries. [a. r.]

PIETRA L.
Meno letti al Santa Corona se «passa» il monoblocco

Una forte riduzione di posti letto è prevista al Santa Corona di Pietra Ligure se sarà portato avanti il progetto del nuovo monoblocco dove dovrebbero essere concentrati l'80% dei reparti ospedalieri. Questa strategia, voluta dai vertici del nosocomio pietrese dov'essere però ufficializzata nel nuovo Piano sanitario regionale. [a. r.]

INCONTRO A PIETRA LIGURE

Ex commilitoni, l'abbraccio dopo 58 anni

Dall'8 settembre del '43 non si erano più visti. Ciascuno pensava che l'altro fosse morto. Invece, a distanza di 58 anni, sono riusciti a riconoscersi ed riabbracciarsi, ieri mattina a palazzo Galli a Pietra Ligure l'incontro (nella foto) fra Salvatore Caltavituro, 83 anni, ex sindaco della città e il suo commilitone Salvatore Pappalardo, entrambi di origini siciliane. La loro amicizia è stata premiata dal sindaco Giacomo Accame. [a. r.]

DISACCORDO TRA DON BEORCHIA E I COMPONENTI DELLA CONFRATERNITA DELLA SANTA CROCE

Albenga, litigano parroco e confratelli

Annullata all'ultimo minuto la processione del Venerdì Santo

Massimo Boero

La solenne «Processione del Venerdì santo» salta pochi minuti prima dell'inizio per incomprensioni e battibecchi tra un gruppo di confratelli-parrocchiani ed il parroco. E' successo venerdì sera nella frazione di Bastia dove, come vuole la tradizione, avrebbero dovuto «sfilare» per le vie la cassa del Cristo morto e la statua dell'Addolorata. Invece, per un mancato intendimento tra don Alessandro Beorchia della parrocchia della Santissima Annunziata e parte della Confraternita di Santa Croce allo svolgimento della cerimonia, scoppiati forti dissapori. E le due statue sono rimaste in oratorio per scelta dei portatori. Il tradizionale rito del Venerdì santo si è quindi consumato all'interno della chiesa (comunque gremita), mentre rimanendo in piazza un gruppo di persone ha portato avanti la contestazione.

Gli screzi tra parroco e parte dei fedeli hanno raggiunto il loro acme venerdì sera ma hanno radici più remote. Al centro della diatriba c'è un gruppo di giovani confratelli di Bastia che seguendo la tradizione avrebbe voluto suonare durante tutta la processione le famose conchiglie, un simbolo legato al pasquale per gli abitanti della frazione ingauna. E poi la richiesta di una modifica al percorso della processione. Proposte che, in entrambe i casi, sono state bocciate da don Beorchia. Risultato: la Confraternita, per la prima volta, non ha portato in processione le statue costringendo il parroco a concentrare tutta la funzione all'interno della parrocchia. Moderati i toni dei rappresentanti della Confraternita che ha espresso (anche con un foglio affisso ieri sulla porta della chiesa) il proprio rincrescimento per la mancata «effettuazione della processione».

Don Alessandro Beorchia ha spiegato perché una dovuta incomprensione, che ha visto in passato anche il vescovo come mediatore tra le parti, «Non ho potuto accettare che le conchiglie venissero suonate per tutto il tragitto di una processione che deve essere preghiera, riflessione e lutto. Avevo proposto 1 o 2 interventi ma, testardamente, non sono stati accettati, perché ci sono alcune persone che vengono solo per fare rumore, disturbare e ridere. Non c'è stato dialogo. Inoltre non mi è certo possibile cambiare il tragitto di una processione 10 minuti prima dell'inizio, quando, da giorni, avevo consegnato alla polizia municipale il percorso ufficiale. I contestatori sono stati comunque una minima parte perché la chiesa era gremita e c'erano anche priore e viceprriore della Confraternitav.

, OLIVIERI INVITA I FEDELI ALLA PARTECIPAZIONE

Il messaggio del Vescovo

Tempo di intense pratiche religiose, quello pasquale, per la Diocesi di Albenga-Imperia. Il vescovo Mario Oliveri, ha rivolto al fedeli un messaggio in del «Giorno della Resurrezione di Gesù Cristo» in cui invi i fedeli ad una pratica più intensa e partecipata. Dice il presule: «Pasqua, giorno e festività di salvezza per mezzo della fede e per del sacramenti, per mezzo dei segni divini ed umani che ci in comunione di vita con il Risorto, che producono in noi la liberazione dal peccato e da ogni schiavitù che ci lega al mondo presente e al tempo presente, e che in pari tempo ci rigenerano in quella nuova che Dio soltanto con la sua Grazia può generare in noi creature chiamate a diventare figli Dio, familiari di Dio, coeredi di Gesù Cristo, eredi della vita eterna». Il messaggio pasquale è sta pubblicato sul notiziario della Diocesi di Albenga-Imperia, insieme lettere i fidanzati e ai cresimandi. Nell'esortazione pasquale Oliveri ha scelto di toccare i problemi delle fede senza accenni alla politica sociale della Curia. Nelle altre lettere, invece, emerge la preoccupazione di un eventuale allontanamento del fedele dalla Chiesa e la raccomandazione di una serie di pratiche in qualità di futuri sposi e di cresimandi. [r. sr.]

INIZIATIVE PROMOZIONALI

Il consorzio «Palmhotels» in Germania

ALBENGA. Il consorzio «Palmhotels» alla conquista dei potenziali turisti che risiedono nel cuore della Baviera. Il mese scorso ha riscosso infatti notevole successo in Germania la iniziativa promozionale condotta in collaborazione con l'Associazione commercianti esportatori di Albenga, grazie anche al contributo della Regione Liguria ed all'appoggio delle Apt Riviera delle Palme e Riviera dei Fiori. Il presidente del consorzio «Palmhotels» Edoardo Coscia ed il socio Loro Piana Carli si sono stati a Monaco di Baviera, capitale del più importante «giardino» estero della zona, per promuovere le bellezze del territorio delle province di Savona e Imperia. Un'occasione inoltre per assaggi degli specialità liguri. Il progetto «Compra una pianta e vai in vacanza» ha fatto vincere ad alcune persone un soggiorno nel Ponente ligure. Molti tedeschi saranno però prossimamente clienti delle strutture alberghiere che aderiscono al consorzio. [m. br.]

UN CITTADINO DEL MONDO CHE DAGLI ANNI '50 AVEVA SCELTO LA LIGURIA COME CASA

L'ultima traversata di Thor Heyerdal

Il navigatore del Kon Tiki è in gravi condizioni al Santa Corona

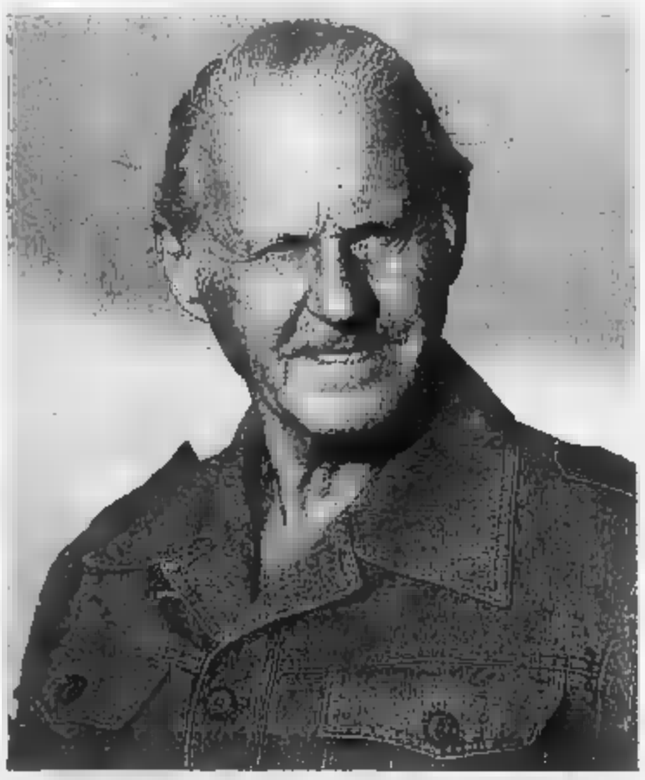
Romano Strizioli
ALBENGA

Thor Heyerdahl, l'ultimo dei grandi navigatori della storia, è ricoverato nel reparto neurologico del Santa Corona per il peggioramento delle sue condizione cerebrali. Un malore che lo aveva colpito martedì ha avuto una evoluzione negativa, tanto da far temere il peggio, data anche la sua età anni). Era rientrato dall'estero a Colla Micheri, sul crinale fra Andora e Laigueglia, nella sua tenuta in prossimità del radar dell'Aeronautica di Capo Mele, proprio in questi giorni e si erano preparati festeggiamenti in suo onore. Ma un concerto per lui organizzato ha dovuto essere rinviato.

«Ho passato la mia vita a esplorare mondo. Ma quando giunsi in questo luogo non ebbi esitazioni: la mia casa sarebbe sorta in questo piccolo paradiso», così disse l'esploratore norvegese scienziato negli Anni Cinquanta per motivare la decisione di acquistare la tenuta di Colla Micheri. Thor, dopo la traduzione del suo resoconto sull'impresa del Kon-Tiki in 68 lingue, si era in viaggio nel bacino del Mediterraneo per una sistemazione. Nell'ultimo giorno di una settimana trascorsa in Riviera alla ricerca del suo paradiso, il tassista alassino di fiducia lo portò a Colla Micheri e lì l'irrequieto cittadino del mondo mise radici, anche se le sue imprese lo portarono quasi sempre a girare luoghi ove la storia lasciato testimonianze, da Tucume in Perù all'isola di Pasqua, dalle terre del Tigri e dell'Eufrate alle piramidi del Cairo.

Dopo il viaggio di quasi cinquemila chilometri che in 101 giorni, ad iniziare dal aprile 1947, portarono la zattera di "tronchi di balsa da Callao (Perù) a Raroia (Polinesia), continuò con le successive imprese del «Ra II»(Oceano Atlantico) e del «Tigris» (Oceano Indiano) a la prova che in età primitive l'uomo viaggiò lungo i mari della fascia equatoriale, creando collegamenti contatti fra le civiltà.

Heyerdahl amò La Liguria. Ci parlava dei suoi studi, con l'Accademia reale di Norvegia, circa gli effetti sul terreno del passaggio degli incendi boschivi («Una piaga peggiore delle chiazze inquinamento che ho trovato in all'Atlantico», ci disse pomeriggio in cui il fuoco gli aveva scottato un avambraccio e minacciava i suoi pini marittimi). Nella sua torretta-studio di Colla Micheri teneva uno scaffale con le traduzione del suo libro rimasto fra i classici di avventure di ogni tempo «The Kon-Tiki Expedition». La figlia Annette, prematuramente scomparsa, fu «Miss Muretto» negli Anni Ottanta.



L'impresa del Kon-Tiki è tra le più straordinarie avventure marinare della storia

ALASSIO: I RISTORATORI CHIEDONO PIU' GARANZIE

Libretto sanitario addio «Ma attenti agli abusivi»

ALASSIO

«Aboliamo il libretto sanitario ma non liberalizziamo completamente l'attività di ristorazione per i chioschi lungo la spiaggia» è dunno dei ristoratori che lavorano con professionalità nel rigoroso rispetto delle norme igieniche». Questo in sintesi il pensiero del «Pool commercianti Alassio» che, nell'imminenza della stagione estiva, riporta all'attenzione del Comune il problema delle licenze per la manipolazione e preparazione di alimenti nelle attività commerciali.

«Il Pool Commercianti ha appreso con interesse dell'iniziativa annunciata dal consigliere delegato commercio Giuseppe Maiellano per arrivare all'abolizione del libretto sanitario, un "balzello inutile". Si interroga però alcune delle possibili conseguenze certe iniziative tese a rendere più snella la macchina del commercio cittadino. Troppe volte si assiste al un proliferare incontrollato di mordo-ristoratori e barman che, nel nome della libertà, alzano, in periodi dell'anno di grande afflusso, e solo in questi, le loro saracinesche, utilizzando come dehors l'arenile», hanno scritto i componenti del sodalizio. Si prosegue nel documento: «Quelli come i ristoratori e barman "canonici" che tutto l'anno "tirano la carretta" si sentono presi in giro. L'aspetto igienico che è per loro di fondamentale importanza e che tutto l'anno viene loro ricordato dalle autorità, questi come uno spauracchio, viene invece ignorato dagli "avventizi". Proprio nei periodi in cui si potrebbe guadagnare di più, i ristoratori vedono spuntare una concorrenza poco chiara che sparisce con la fine dei flussi turistici. La professionalità di certi "tuttofare" è quanto meno approssimativa, fortunatamente perseguita dai regolari». [m. br.]

Prima casa a Savona e... dintorni

PRIMA CASA
Dal 1989 Paola Curiale
Tel. 019.811027 - Cell. 336.443126
e-mail: primacasasv@libero.it
Via Paleocapa 10r- Savona
FIAIP

RICERCHIAMO URGENTEMENTE IN ACQUISTO
PER LA NS. PRIMARIA CLIENTELA

SAVONA CENTRO VILLETTA O ZONA MARE: appartamento con ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, posto auto condominiale o garage in qualunque zona.
SAVONA 2/3 camere, ristrutturato, con ascensore, in qualunque zona.
SAVONA VILLAPIANA S. RITA OLTRELETIMBRO: appartamento con ascensore 80/90 mq. da ristrutturare con cantina. RICHIESTA URGENTE E PAGAMENTO CONTANTI IMMEDIATO.
SAVONA LEGINO, ZINOLA, VADO, QUILIANO, VALLEGGIA: appartamento minimo 70/80 mq. preferibilmente in ordine con cantina e ascensore.
SAVONA, ALBISOLE, ANCHE ALTURE, appartamento 80/100 mq. possibilmente vista mare gradito terrazzo o giardino.
SAVONA E LIMITROFE O ALTURE: casa indipendente o semi anche bifamiliare con giardino. Pagamento immediato.

RICERCHIAMO IN LOCAZIONE IN SAVONA CENTRO
APPARTAMENTO SIGNORILE MIN. 130/150 MQ.
PER DIRIGENTE BANCARIO

FIMA IMMOBILIARE
Via Montenotte 95/R - SAVONA - Tel. 019.822525

SAVONA MANSARDA: centralissima con ascensore, 100 metri dal mare, mq. 75 circa, ottima esposizione, giovanile in perfette condizioni, finemente arredato, termoautonomo; ingresso, soggiorno, [illegible] abitabile, camera matrimoniale, bagno, [illegible] ripostigli, balcone arredamento completo compreso, raro opportunità 150.000 euro trattabili interamente mutuabili, Rif. 120
SAVONA OLTRELETIMBRO: mq. 100 + 45 di dehors al piano, ingresso, 3 camere, sala, [illegible] bagno, ottime condizioni 175.000 euro tratt. interamente mutuabili, Rif. 135
SAVONA PORTO: vista mare sulla darsena, [illegible] opportunità, termoautonomo, ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno. 206.500 euro tratt. mutuabili. Rif. 163
SAVONA ATTICO: grande terrazzo con stupenda vista mare, ottime condizioni, ingresso, 3 camere, cucinotta/tinello, bagno, ripostiglio. 218.000 [illegible] tratt. mutuabili. Rif. 165
SAVONA: perfettamente ristrutturato, termoautonomo, soggiorno con sappalco, camera, cucina, bagno, ripostiglio. 103.000 euro tratt. interamente mutuabili. Rif. 55
SAVONA STALINGRADO: tranquillo con grande terrazzo al piano, termoautonomo, soleggiatissimo, ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, cantina 186.000 euro tratt. interamente mutuabili. Rif. 150
SAVONA ZINOLA: tranquillo, termoautonomo, ottime condizioni, ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. 129.500 euro tratt. interamente mutuabili Rif. 90
SAVONA CENTRALISSIMO: nessun lavoro da fare, termoautonomo, ottimo stabile rifatto, ingresso, cucina con soggiorno, camera, cameretta, grande bagno, lavanderia. 163.000 euro tratt. Interamente mutuabili, Rif. 129
SAVONA AMMIRAGLIE salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, riscaldamento contatore, perfette condizioni, Rif. 134
SAVONA BIFAMILIARE SANTUARIO: composta da 1ª unità abitativa di 130 mq. + tavernetta, 2° [illegible] abitativo 60 mq., giardino, terreno, ottime condizioni 310.000 euro tratt.

[illegible] immobiliare
Gabriella
Via Pietro Giuria 26r
Savona (SV)
Tel. 019.815444
Cell. 338.3258901

• SAVONA - C.SO TARDY E BENECH - 4° piano - [illegible] bagno - soffitta - riscal- [illegible] € 129.114,22

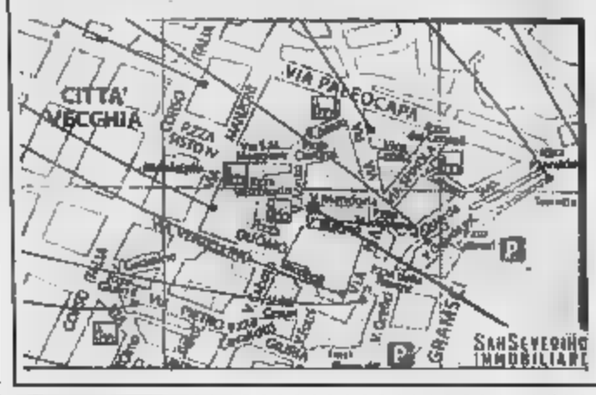
• SAVONA - ZONA STAZIONE indipendente [illegible] due [illegible] mq 500 giardino vicino [illegible] ufficio

• SAVONA ALTARE [illegible] piano e ultimo mq. 110 - [illegible] soggiorno cucinotta 2 camere bagno - sala - cucina - bagno - termoautonomo - soffitto - ristrutturato. Trattativa in ufficio.

• NOLI 5 minuti dal mare - casetta indipendente con mq. 2.000 di terreno - vista mare. Trattativa in ufficio.

• SAVONA - VICINANZE P.ZZA SAFFI mq. 110 - 3° piano - ascensore - 2 camere - cucina - bagno - sala - riscaldamento - soffitto - lungo balcone + balcone. € 247.899,31

SANSEVERINO IMMOBILIARE
Via Aonza, 33r - Centro Storico
[illegible] 019 [illegible]
17100 Savona



Rif. 48) SAVONA FORNACI appartamento totalmente vista [illegible] completamente ristrutturato con ampio ingresso [illegible] con bovindo quadro camere bagno e cucinino. Richiesta. € 232.405,60 (L.450 Milioni)
Rif. 59) SAVONA CENTRO piccolo appartamento con ingresso indipendente ottimo investimento completamente ristrutturato ed arredato composto [illegible] angolo cottura una [illegible] e bagno completo € 7.750 (L. 15 Milioni) più [illegible] di mutuo di € 464,00 (L. 898.429)
Rif. 31) SAVONA [illegible] STORICO particolarissimo alloggio con 25 [illegible] terrazza su via Pia completamente ristrutturato con ingresso - ripostiglio sala con cucinino - camera da letto soppalcata con [illegible] armadi - cameretta con armadio stagionale - stupenda bagno e piccolo [illegible] lavanderia. Occasionissima a [illegible] € 206.582,76 (L.400 Milioni)
Rif. 13) SAVONA LOCALITÀ ZINOLA alloggio al terzo piano [illegible] posto [illegible] ingresso, sala, [illegible] abitabile, due [illegible] con balcone, bagno, completamente ristrutturato termoautonomo [illegible] piccola vista mare occasionissima. [illegible] 113.620,52 (L.220 Milioni)
Rif. 214) SAVONA MONGRIFONE stupendo appartamento con salone vista [illegible] da letto cucina abitabile bagno ripostiglio cantina soffitta posto auto al coperto occasionissimo [illegible] 309.874,14 (L.600 Milioni) trattabili

USAV IMMOBILIARE
VIA TORINO, 43
TEL./FAX 019.811332
e-mail: usav@libero.it
www.usav.com

VILLAPIANA [illegible] € 82.298 L. 170 Mil. rate
S. FERMO [illegible] € 92.962 L. 180 Mil.
LAVAGNOLA [illegible] € 100.749 L. 195 Mil.
VILLAPIANA [illegible] € 105.874 L. 205 Mil.
VIA TORINO [illegible] € 108.456 L. 210 Mil.
ALBISSOLA [illegible] € 129.114 L. 250 Mil.
QUILIANO [illegible] € 139.443 L. 270 Mil.

[illegible] fronte studio ultimo piano asc. risc. centr. ingresso cucina 2 [illegible] sala bagno disp. 2 balconate 1 veranda cantina. Possibilità box € 149.772 L. [illegible] Mil.
ALBISSOLA Mare 50 mt. [illegible] ultimo pi[illegible] risc. aut. ampio ingresso sala bagno cucina 2 camere 2 balconi cantina. Splendido vista mare, soleggiatissimo € 183.342 L. 355 Mil.
VILLAPIANA alloggio in villetta mq. 100 c.a. con ingresso indipendente risc. aut. ingre[illegible] ang: cottura tinello 3 camere bagno balcone. Piccolo giardino [illegible] locale [illegible]. € 186.000 L. 360 Mil.
FORNACI visto [illegible] in ordine porte e infissi nuovi piano alto [illegible] risc. centr. [illegible] ampia cucina 3 camere sala bagno 2 balconi soffitta € 180.760 L. 350 Mil.
SAVONA CENTRO finemente ristrutturato porte e infissi [illegible] risc. aut. ultimo piano asc. ingresso ampia sala a vista 2 camere cucina bagno disp. 3 balconi soffitta. Vista mare. € 191.089 L. 370 Mil.
STAZIONE mq. 117 c.a. secondo piano asc. risc. centr. in ordine ingresso 3 [illegible] sala cucina ab. bagno 2 balconi [illegible] cui 1 [illegible] data € 196.253 L. 380 Mil.
FORNACI finemente ristrutturato termocondizionato ingresso cucina 3 camere ampio salone bagno ripostiglio balcone cantina terrazzo mq. 28. Posto auto condominiale. Vista mare. € 273.722 L. 530 Mil.
Magazzino in Villapiana mq. 12 + soppalco acqua luce € 9.296 L. 18 Mil.
Magazzino in Villapiana mq. 80 passo carrabile ristrutturato con servizio. € 54.227 L. 105 Mil.
SAVONA Affittasi alloggio vuoto in ordine termoautonomo ingresso 4 camere sala cucina ba[illegible] grande terrazzo. Solo referenziati.

GABETTI
L'IMMOBILIARE DA CONTATTARE

■ SAVONA
Posizione [illegible] appartamento composto da 90 camere sala cucina doppi servizi ripostiglio cantina [illegible] € 203.000,00

■ SAVONA
Vicinanze Corso Ricci appartamento ampio ingresso [illegible] camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina [illegible] € 232.406,00

■ SAVONA
Via Boselli in piccola palazzina appartamento [illegible] ingresso sala cucina doppi servizi ripostiglio [illegible] € 309.874,00

■ SAVONA
Via Paleocapa ampio appartamento [illegible] ingresso sala cucina 3 camere doppi servizi ripostiglio [illegible] € 309.874,00

■ ALBISSOLA MARE
Appartamento [illegible] composto da ingresso cucina abitabile sala due camere da letto bagno cantina [illegible] € 206.582,00

■ ALBISSOLA MARE
Bilocale [illegible] composto da ingresso sala camera da letto bagno cantina [illegible] € 103.291,00

■ NOLI
[illegible] composto da ingresso sala camera da letto bagno cantina [illegible] € 129.114,00

■ SASSELLO
Splendida e [illegible] casa [illegible] composta da ingresso cucina abitabile 3 camere da letto bagno [illegible] € 206.582,00

■ STELLA S. GIUSTINA
Casa indipendente [illegible] composta da ingresso cucina abitabile 3 camere bagno [illegible] € 206.582,00

gabetti propone mutui con WOOLWICH
SAVONA - Via del Mille, 18 R - Tel. 019.8401449
http://www.gabetti.it

Agenzia immobiliare
VIGLIONE CIGNONI
Via Pertinace 6r. SAVONA
Tel. e Fax 019.8335358

Savona - Villapiana
[illegible] appartamento ristrutturato composto da ingresso, soggiorno con cucinotta, 2 camere, grande soppalco, ultimo piano, [illegible] posto auto condominiale.
Savona - Centro Storico
[illegible] piano con ampio terrazzo, ristrutturato ingresso, [illegible] 2 camere, doppi servizi, ripostiglio [illegible]
Savona - Piazza Saffi
[illegible] piazza, soleggiatissimo, ampia metratura, termoautonomo [illegible]
Savona - Villapiana Euro 180.000/trattabili
In piccola palazzina, ultimo piano, luminoso: ampio soggiorno con cucinotta, 2 camere, grande soppalco, bagno, dispensa, termoautonomo, soleggiato.
Savona - Via Gerbaldi Euro 114.000
[illegible] completamente ristrutturato appartamenti di [illegible] mq. circa composti da: soggiorno, cucina, camera, camera soppalcata, posto auto.
Savona Alture di Lavagnola
In piccola palazzina alloggio di 5 vani con cantine, da ristrutturare, 10.000 mq. di terreno coltivo, posizione incantevole, prezzo interessante.
Albisola Bruciati
Villa bifamiliare, prestigiosa, di nuova costruzione, in posizione panoramica, lussuose finiture.
Varazze - 300 mt. mare
Villa liberty di 600 mq. grande parco, autorimesse, serre, cappella privata. Richiesta adeguata.
Bergeggi
In villa trifamiliare, ultimo piano, splendida vista mare: salone, cucinotta, 2 camere, bagno, terrazzo, termoautonomo, garage, giardino.
Savona - Villapiana Euro 130.000
Piano primo, luminoso, 200 mq. Ideale per laboratorio con abitazione.
Savona - Prima periferia Euro 140.000
Piano strada 200 mq. Luminosi con piazzale e accesso carrio.

P.B.A. Servizi immobilari
aderente FIAIP

ALASSIO
VISTA [illegible]
CASETTA
INDIPENDENTE
GIA' RESTAURATA
CON GIARDINO
E POSTO AUTO
SOLO 152.000,00 EURO

ALASSIO
VISTA MARE
ATTICO
DUE CAMERE
SALONE
CUCINOTTA
DOPPI SERVIZI
70 [illegible] DI [illegible]
POSTOAUTO

ALASSIO
100 MT MARE
MONOLOCALI
E BILOCALI
NUOVA COSTRUZIONE
CON POSTO AUTO
A PARTIRE DA
160.000,00 EURO

Viale Hanbury, 120 - ALASSIO
Tel. 0182 471239 Cell. 338 6469334

CI SONO 845 VEDOVE CONTRO 176 VEDOVI

E a Cairo l'assessore guida la protesta dei pensionati

Uno studio statistico sugli anziani del Comune che devono chiedere i soldi arretrati all'«Inps»

CAIRO M.

L'assessore Enrico Caviglia guida la protesta dei pensionati cairesi contro l'Inps. Una polemica [illegible] dalla lentezza con la quale l'ente sta provvedendo a chiedere l'autocertificazione necessaria per verificare la possibilità di un aumento [illegible] pensione, così come previsto dalla finanziaria.

Spiega, l'assessore ai Servizi Sociali: «Esiste, per chi ha una pensione inferiore al milione al mese, la possibilità [illegible] ottenere un aumento, solo che occorre dimostrare, attraverso un'autocertificazione, di rientrare negli aventi diritto. Fra i primi requisiti, quello [illegible] aver compiuto 70 anni, anticipabile a 65 anni per chi può far valere periodi contributivi tali da equiparare le posizioni, [illegible] per una [illegible] di invalidi. Altro requisito fondamentale, quello di possedere redditi propri inferiori ai 13 milioni e redditi cumulati con quelli del coniuge inferiori a 21 milioni ed 800 mila lire».

Ancora Caviglia: «Chi [illegible] è [illegible] ancora inserito nella banca dati, ricevendo immediatamente l'aumento, avrebbe dovuto ricevere dall'Inps una lettera nella quale si chiede di autocertificare, rivolgendosi alla stessa Inps, ad un Caaf [illegible] ad un Patronato sindacale, la propria posizione reddituale. Inviti che, però, [illegible] stanno arrivando, rischiando di far perdere ai pensionati cairesi, che, calcolando solo dai 70 anni in su sono ben 2609, la possibilità [illegible] accedere, se si hanno i requisiti, a tale aumento».

L'assessore Caviglia

Ma, nel condurre la sua ricerca sugli anziani cairesi, Caviglia si è imbattuto anche in qualche curiosità. Ad esempio, [illegible] maggioranza delle donne rispetto agli uomini (1527 contro 1082), distacco che diventa esorbitante se si calcolano vedove [illegible] vedovi (845 donne contro 176 uomini), o la fascia [illegible] età che [illegible] dai 90 ai 100 anni (66 uomini e 102 donne), così come due donne, classe 1900, sono le cairesi più anziane. Ottantacinque anni ha, invece, la divorziata più anziana.» [m. ca.]

NOTTI « FUOCO» PER I CARABINIERI CHE HANNO DENUNCIATO TRE MINORENNI PER DANNEGGIAMENTO AGGRAVATO

Teppisti, allarme a Cairo e Carcare

Lanci di sassi contro le auto e cartelloni incendiati

CARCARE

[illegible] contro passanti [illegible] auto, [illegible] Cairo, ed atti teppistici a Carcare: notte "di fuoco" per i carabinieri.

Una notte decisamente movimentata quella di venerdì, anche [illegible] le avvisaglie erano iniziate già nel pomeriggio, quando i militari intervenivano nei pressi del Bar Montenotte, a Cairo, dove un giovane, improvvisamente, aveva iniziato a lanciare sassi contro i passanti. All'arrivo dei militari il teppista si era, però, già allontanato. Tiro a segno che, a quanto risulta da alcune segnalazioni di automobilisti, nella sera è proseguito anche sulla statale, all'indirizzo di alcune auto.

L'allarme tornava a [illegible] alle 23,30, questa volta [illegible] Carcare, dove tre minorenni sono stati fermati e denunciati al Tribunale dei minori per incendio, danneggiamento aggravato ed attentato agli impianti di energia elettrica [illegible] gas. Una bravata che potrebbe avere effetti davvero pesanti per i tre sedicenni che avevano appiccato il fuoco ad un cartellone pubblicitario. Le fiamme [illegible] breve si estendevano, interessando anche alcuni contatori dell'energia elettrica e del gas. Sul posto intervenivano i Vigili del fuoco ed i tecnici dell'Italgas e dell'Enel che hanno dovuto interrompere i servizi per alcune ore, [illegible] allo spegnimento delle fiamme. Intanto, i carabinieri di Carcare risalivano rapidamente ai tre teppisti, probabilmente [illegible] nuovi a questo genere di bravate – vedi l'incendio al cassonetto in piazza Germano dell'altra notte che, alimentato dal vento, aveva anche intaccato la tenda di un vicino negozio.

Carabinieri di Carcare che, giovedì, avevano arrestato la trentenne R. M., condannata agli arresti domiciliari, sino al [illegible] maggio, ad Altare, con l'accusa di furto. La donna era stata invece sorpresa dai carabinieri mentre girava tranquillamente in motorino per il paese.

Era, invece, circa l'una di notte quando i carabinieri di Altare intervenivano [illegible] dare man forte al personale del Pronto soccorso di Cairo che [illegible] riuscivano a bloccare un paziente che dava in escandescenze. Per l'uomo, quarantacinquenne, con alle spalle problemi di alcolismo e tossicodipendenza, è stato necessario un trattamento sanitario obbligatorio presso il reparto psichiatria di Savona. [m. ca.]

Il centro storico di Carcare preso di mira dai teppisti

Una «task force» contro i [illegible]

Il comandante della Compagnia di Cairo chiede controlli a tappeto in Val Bormida

CAIRO M.

Una task force contro la banda di ladri specializzata in tabaccherie. Un'azione coordinata fra il Comando Compagnia carabinieri e le varie stazioni del territorio per arginare un fenomeno che inizia a diventare allarmante. Questo la parola d'ordine del comandante della Compagnia di Cairo, tenente Alessio Bombara, nel vertice tenuto ieri con i vari comandanti di stazione.

Spiega, il tenente: «Stiamo raccogliendo gli elementi comuni dei vari furti compiuti, a Cengio, Millesimo ed Altare, [illegible] frontandoli con quelli che hanno segnato l'attività di una simile banda nel '99». Il modus operandi è molto simile: la probabilità di avere un basista in loco; la sicurezza con la quale i malviventi sembrano muoversi; il penetrare nelle tabaccherie [illegible] nei negozi forzando una finestra del retrobottega utilizzando, spesso, attrezzi appena rubati. La diversità che salta, però, agli occhi è che nel '99 i furti nelle tabaccherie e bar si accompagnavano ai furti di automezzi per trasportare la merce: un camion ritrovato a Torino per il furto al Bar Italia; una Golf trovata a Genova per quello nella tabaccheria di Rocchetta di Cengio; un furgone ritrovato a Verbania per [illegible] colpo alla tabaccheria di Pontinvrea, mentre, negli ultimi casi a Cengio, Millesimo ed Altare, non sembra che siano stati rubati automezzi. [illegible] comandante, però, non ha dubbi: «E' chiaro che ci troviamo di fronte ad [illegible] banda organizzata, probabilmente di trasfertisti del crimine. Ma posso assicurare i cittadini che la nostra risposta sarà sicuramente adeguata».

Risposta che prevede, per questi giorni di festa, quando le case ed i negozi incustoditi diventano facile bersaglio, del massiccio impiego di tutti gli uomini a disposizione per un costante pattugliamento del territorio, [illegible] quale si affiancheranno specifici [illegible] in borghese e con auto civetta". [m. ca.]

PREVISTA UNA SPESA DI OLTRE DUE MILIONI DI EURO

Il Comune di Cosseria presenta i programmi

COSSERIA

Il Consiglio comunale approva il bilancio [illegible] previsione che pareggia a 2 milioni e 251 mila euro. Fra i maggiori interventi programmati, la ristrutturazione dell'acquedotto in località Rossi, intervento che dovrebbe partire a breve p[illegible] una spesa di 310 milioni; e [illegible] manutenzione delle strade comunali per una spesa intorno [illegible] 100 milioni.

Come richiesto dalla minoranza, dopo non poche polemiche, è, inoltre, stata costituita un'apposita Commissione per i lavori pubblici, così come previsto dallo statuto del Comune. Ne faranno parte due consiglieri di maggioranza (Ermano Berruti e Sergio Cominetti) ed uno di minoranza (Gianfranco Coriando).

Nel corso del Consiglio sono poi stati approvati la convenzione con diversi Comuni della Valle per la gestione del progetto «Sviluppo sostenibile Valle Bormida», che ha nel Comune di Carcare l'ente capofila; il regolamento comunale per l'installazione e l'esercizio degli impianti di telecomunicazione per telefonia cellulare e radiotelevisivi; la proroga della convenzione con il Comune di Cengio per la gestione dei Servizi sociali.

Entro la prossima settima[illegible] sarà, invece, convocato uno specifico Consiglio [illegible] munale per discutere del Pia[illegible] Urbanistico Comunale. Argomento [illegible] centro di una rovente polemica fra minoranza e la giunta guidata dal sindaco, Cristina Guarise. La minoranza [illegible] infatti duramente criticato i ritardi per l'adozione di questo strumento che sostituiva un piano regolatore scaduto dal '98, accusando la giunta di aver provocato una preoccupante situazione di stallo nello sviluppo residenziale del paese. Accuse alle quali il sindaco aveva opposto motivi di forza maggiore, vista l'improvvisa scomparsa [illegible] professionista al quale era stata affidata la stesura del piano. [m. ca.]

«NON FOMENTIAMO UNA POLEMICA TANTO STERILE QUANTO STRUMENTALE»

Carcere a Cengio, è polemica

Sull'argomento interviene il vice sindaco

[illegible]

Carcare a Cengio: «Credo sia una buona regola, per [illegible] amministratore, [illegible] anche per qualsiasi cittadino di buon senso, aspettare che le cose siano definite, che [illegible] [illegible] il livello di semplici intenti, prima di fomentare una polemica tanto sterile quanto precoce e strumentale. Ritengo che, una volta si siano acquisiti maggiori elementi sulla possibilità di concretizzare il progetto, questa amministrazione non abbia alcuna difficoltà a discuterne sviluppi, vantaggi ed anche eventuali disagi sia con gli amministratori dei comuni limitrofi, sia [illegible] gli stessi cittadini. Farlo ora, però, sarebbe del tutto prematuro».

Così il vice sindaco di Cengio, Giuseppe Balocco, risponde alla girandola di polemiche, sia interne, sia nate sul versante [illegible] Roccavignale, riguardo il progetto di realizzare un carcere in località Costa, sulle alture di Cengio, ai margini [illegible] confine [illegible] Roccavignale.

Il sindaco di Cengio

Un'ipotesi che aveva destato parecchie perplessità nel sindaco del paese limitrofo, Claudio Bracco, e la ferma opposizione del capogruppo di minoranza di Roccavignale, Ezio Noiasco, ma che, a quanto pare, ha nella giunta cengese un fermo sostenitore.

Ancora Balocco: «Occorre un'area di almeno 70 mila metri quadrati, con idonee caratteristiche morfologiche. [illegible] noi ci [illegible] limitati a dare la nostra disponibilità [illegible] a fornire al Ministero e alla Provin[illegible] ulteriori elementi riguardanti i collegamenti viari, elettrici, fognari ed idrici. [illegible] la candidatura verrà accettata, allora il progetto potrà passare al [illegible]glio della Giunta [illegible] del Consiglio comunale, senza problemi, immagino, ad allargare la discussione anche ai Comuni vicini. Non dimentichiamoci, però, che la realizzazione di tale opera comporterebbe un finanziamento di 78 miliardi e positive ricadute sia per l'indotto, [illegible] per [illegible] ditte che potranno aggiudicarsi i servizi interni, sia per i commercianti della zona. Elementi di cui un'amministrazione ha il dovere di tenere conto, soprattutto di fronte a scenari di crisi come stiamo vivendo». [m. ca.]

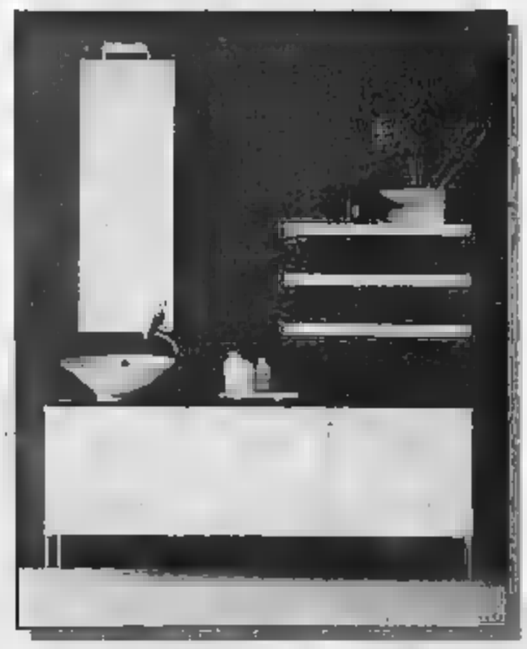
I GRANDI IPPOCASTANI PIANTATI NEL 1905

A [illegible] «operazione potatura»

Sono in corso a Pallare i lavori di (drastica) potatura ai rami delle sei grandi alberi di ippocastano, piantati dopo l'alluvione del 1900 sull'argine riportato di fronte alla chiesa [illegible] San Marco, [illegible] una [illegible] solenne cerimonia in occasione della prima festa degli alberi [illegible] novembre 1905. L'intervento, che aveva fatto gridare allo scandalo molti ambientalisti, dicono gli esperti che era necessario.

UN GRANDE BAGNO
CON GRANDI PARTNERS:

UNO SPAZIO UNICO
PER IL TUO BENESSERE!



Antonio Lupi
Mobili da bagno

FRATELLI
Termoidraulica - Arredobagno

Loc. Casazza - Cairo Montenotte
Tel. 019 505 334 - Fax 019 502 024

Porta con te la planimetria: progetterai con noi la [illegible] casa
Aperto sabato pomeriggio e domenica [illegible] appuntamento

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

[illegible] Tel 019-820409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel 019-854627
E.T.
Ore 15.45-18.30-19.15-22.30
€ 5.70-4.70

DIANA 1. Tel 019-825 714
La macchina del tempo
Ore 16.15-20.15-22.30
€ 6.70-4.70

DIANA 2. Tel 019-825 714
Gosford park
Ore 16.30-20
€ 6.70-4.70

DIANA 3. Tel 019-825 714
A beautiful mind
Ore 16-19.30-22.15
€ 6.70-4.70

ELDORADO. Tel 019-820 503
Monsters & Co.
Ore 16-18-20.15-22.30
€ 6.70-4.70

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322
CHIUSO

JOLLY. Tel 019-820 570
Film a luci rosse
Ore 19-22.30 € 5.16-4.65

SALESIANI
OGGI RIPOSO

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640 261
The time machine
Ore 16.30-18.30-20.30-22.30
€ 5.50-3.50-3.50

RITZ. Tel 0182-647 427
E.T.
Ore 16.30-18.30-20.30-22.30
€ 6.00-4.00-2.00

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419
A beautiful mind
Ore 17.30-20.15-22.30 € 6.00-4.00-2.00

ASTOR. Tel 0182-50897
Monster & Co.
Ore 16.30-18.30-20.30-22.30
€ 6.00-4.00-3.00

ALBISOLA

CINEMA TEATRO LEONE.
Il favoloso mondo di Amelie
ore 17-21.15
€ 5.10-4.13-3.10

ALTARE

[illegible]
Il favoloso mondo di Amelie
ore 16-21
€ 5.10-4.13-3.10

BORGIO

CINETEATRO BASSMAN. Tel 019-692910
A beautiful mind
Ore 20.30-22.45
€ 6.00-4.50

[illegible]

ANEA. Tel 019-5090353
Amnesia
Ore 20-22.10
€ 5.20-4.20

FINALE LIGURE

CINEMA. Tel 692910
Monster & Co.
Ore 15.30-17.30-20.30-22.30
€ 2.58

LOANO

LOANESE. Tel 019-669 961
Il signore degli anelli
ore 16.30
Gosford park
Ore 20-22.30 € 6.20-4.13-2.10

SASSELLO

TEATRO SASSELLO.
Vanilla sky Ore 21.30 € 4.

VARAZZE

VERDI 1. Tel 019 97 249
A beautiful mind
Ore 16.15-17.40-20.25-22.50 € 7.00-5.00

VERDI 2. Tel 019 97 249
E.T. Ore 15.15-17.30-20.20-22.45
€ 7.00-5.00

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A Tel 010-585.91.[illegible]
Quasi quasi Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

AMERICA Sala B. Tel 010-585.91.45
Gosford park
Or. 15.45; 18.30; 21.15.

ARISTON MULTISALA. Tel 010-247.35.49.
Tanguy. Or. 15.30; 17.50; 20.30; 22.30.

ARISTON MULTISALA. Tel 010-247 35.49.
Il favoloso mondo di Amélie.
Or. 15.15; 17.30-20.10; 22.30.

AURORA Tel 010-592.625
A torto o a ragione
Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
E. T. L'extraterrestre
Or. 15.15 17.45; 20.15; 22.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
I Tenenbaum
Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Beautiful mind
Or. 14.45; 17.25; 20.05; 22.45; 1.15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Gosford park
Or. 14.45; 17.25; 20.05; 22.45; 1.15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Parla con lei.
Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20
Rollerball. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20.
Monster & Co.
Or. 14.45; 16.45; 18.45; 20.45; 22.45; 0.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Amnesia
Or. 20; 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Mi chiamo Sam
Or. 14.45; 17.25; 20.05; 22.45; 1.15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Killing me softly
[illegible] 15.45; 18; 20.15; 20.30; 0.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20.
Iris. Or. 14.45; 16.45; 20.45; 22.45; 0.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20.
The time machine.
Or. 14.45; 16.45; 18.45; 20.45; 22.45

CORALLO MULTISALA. Tel 010-585 419
A beautiful mind
Or. 14.30; 17.10; 19.50; 22.[illegible]

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-585.419.
I Tenenbaum. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.

[illegible] Via Lagostena 164. Tel. 010-377.95.35
Il consiglio d'Egitto
Or.: 15; 17.30; 20; 22.30

LUX Tel 010-551.691.
E.T. Or.. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

ODEON Tel. 010-362.62.90. **Monster & Co**
Or.: 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40

OLIMPIA Tel. 010-581.415
A beautiful mind Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

ORFEO. Tel. 010-584.849
Parla con lei. Or. 15; 16.10; 20.20; 22.30.

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141.
Mi chiamo Sam
Or. 15.30; 17.45; 20.15; 22.30

SALA SIVORI Tel. 010-583 281.
Come Harry [illegible] albero
Or.: 15.30; 17.50; 20.30; 22.30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
No man's Land. Or. 15.30; 17.50
Pasqua ore 16.10; 18.20
Killing me softly Or.. 20.20; 22.40

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Amnesia
Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
Pasqua: 16; 18.10; 20.20, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461
Rollerball.
Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
Pasqua: 16.18.10; 20.20; 22.30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
The time machine.
Or.: 15.30; 17.50; 20.20; 22.30
Ven/Sab/Dom anche 0.40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Rollerball.
Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
Ven/Sab/Dom anche 0.50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
E.T.
Or.: 14.30; 17.10; 19.45; 22.20
Ven/Sab/Dom anche 0.50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I tenenbaum
Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
Ven/Sab/Dom anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321
Quasi quasi Or. 15; 17; 22.40 Ven/Sab/Dom anche 0.40

UCI CINEMAS F[illegible] 199.123.321
Mi chiamo Sam.
Or.: 14.30; 17; 19.40; 22.40.
Ven/Sab/Dom anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Parla con lei. Or.. 17.40; 20; 22.20.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
C[illegible]
Or.: 15.30. Ven/Sab/Dom anche 0.40

[illegible] FIUM[illegible] Tel. 199.123.321
Training day.
Or.: 14.15.30; 21.30.
Ven/Sab/Dom anche 1

[illegible]S FIUMARA. Tel. 199.123.321
[illegible]ev&Co.
Or.: 15.20; 17.40; 20.10; 22.30.
Ven/Sab/Dom anche 0.40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Amnesia. Or.: 15.30; 21.10

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Killing me softly.
Or.: 17.50; 20.20; 22.40

UCI CINEMAS [illegible] Tel. 199.123.321
O-Tor
Or.: 15.10; 17.20; 19.30

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321
Gosford Park
Ven[illegible]or.: 14.45; 17.30; 20.15; 23.
Da Lun a Gio. or.: 14.15; 17; 19.45; 22.30.

UCI CINEMAS [illegible] Tel. 199.123.321.
Vidocq
Or.: 14.20; 19
Ven/Sab/Dom anche 23.50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Kate&Leopold
Or.: 15.20; 19 Ven/Sab/Dom anche 0.00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
[illegible]
[illegible].: 21.40 Ven/Sab/Dom anche 0.50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A beautiful mind.
Ven/Sab/Dom or.: 14.45; 17.30; 20.15; 23.
Da Lun a Gio. or.: 14.15; 17; 19.45; 22.30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il signore degli anelli.
Or.: 19.

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CASELLE

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
Il favoloso mondo [illegible] Amelie
Or.: 21.15

PEGLI

EDEN. Tel 010-69 812.00.
A beautiful mind
Or.: 15.20; 17.40; 20; 22.10

NERVI

S. SUSO. Tel 010-320.25.04
A beautiful mind
Or.: 15.30; 17.45; 20.15; 22.30.

RECCO

JUNIOR. Tel 010-613.61.35
Training Day Or.: 15; 17.20; 20.15; 22.30

SANTA MARGHERITA LIGURE

AMBRA
Momo alla conquista del tempo
Or.: 15.30, 17 **Kate & Leopold.** Or.: 21.15

CAMOGLI

CINEMA CAMOGLI
Il favoloso mondo [illegible] Amelie
Or.: 15; 17; 20; 22.30

CHIAVARI

SALA MUNICIPALE
Momo Or. 17. **Amnesia** Ore 20; 22

LAVAGNA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Tel. 0185-92.577.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 20.30; 22.30

SESTRI LEVANTE

CENTRALE. Tel. 0185-280 033.
E.T. Ore 15.30; 17.45; 20; 22.20

RAPALLO

AUGUSTUS. Tel 0185-61.95
Monster&Co.
Or.: 16.10; 18.15; 20.20; 22.20.

GRIFONE Tel 0185-50.781
A time machine
Or.: 15; 16.50; 18.15; 20.20; 22.20.

SESTRI LEVANTE

CANTERO. Tel 0185-363.274
Monster & Co. Or.: 16; 18.10; 20.15; 22.30.

MIGNON [illegible] 0185-309.694.
Gosford park Or.: 15.15; 22.

SESTRI LEVANTE

ARISTON Tel 0185-41.505.
E. T. L'extraterrestre
Or.: 15.30; 17.45; 20; 22.20

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

DANTE.
Tel. 0183-293620
Rollerball
Orario 15.15-17.15-18.50-20.45-22.40
Euro 6.50-4

[illegible]
Tel. 0183-292745
Monsters & Co
Orario 15.15-17.15-18.50-20.45-22.40
Euro 6.50-4

DIANO MARINA

POLITEAMA.
Tel. 0183-495030.
The time machine
Orario 15.30-17.45-20.20-22.40
Euro 6.50-4

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL
Tel. 0184-43440.
A beautiful mind
Spettacolo ore 15-17-21.15
Euro 5-3

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261355
A beautiful mind
Spettacoli ore 15-18.15-20.30-22.30
Euro 4.50-3.50
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

[illegible]

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
Il nostro matrimonio è in crisi
Spettacoli 15-21.15
Euro 4-3.50

VALLE ROYA

BON BOSCO
Tel. 0184-290014
[illegible]

SANREMO

[illegible] Tel. 0184-506 060.
The time machine
Orari (indicativi) 15.30-22.30 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 7-4

ARISTON RITZ Tel 0184-506.060
Monster & Co.
Orari (indicativi) 15.30-22.30 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4) Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506.060
Beautiful mind
Orari (indicativi) 15.30-22.30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 6,70-4

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
Parla con lei
Orari (indicativi) 15.30-22.30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 6.70-4.

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060
Rollerball
Orari (indicativi) 15.30-22.30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 6.70-4

CENTRALE. Tel 0184-597820
E.T. di S. Spielberg.
Orari (indicativi): 15.30-22.30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 6.70

[illegible] Tel 597822
[illegible] **Park**
Orari (indicativi) 15.30-22.30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 6.70.

[illegible] Tel 0184-507.070
Amnesia
Orari (indicativi): 15.30-22.30
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)
Euro 6.70-4

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica.

LE TRAME DEI FILM

La cantante Britney Spears è la protagonista del film «Cross[illegible]»

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.

ACQUA TIEPIDA SOTTO UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica giara che racchiuderebbe la statua dorata di un Buddha. Giunto sul posto, trova una ragazza cleptomane dagli strani poteri.

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), [illegible] diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores.

A TORTO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwangler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene convocato [illegible] Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti: nel 1933 fu uno [illegible] pochi artisti a rimanere in Germania.

BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.

BLACK HAWK DO[illegible]. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la cui nave è naufragata.

ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager [illegible] carriera Meg Ryan si affaccia un galante pers[illegible]aggio del 1870.

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato [illegible] sconvolgerle l'esistenza.

IRIS. Drammatico. Tra nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», [illegible] descrive il rapporto d'amore con il marito.

IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, [illegible] ritardato con [illegible] figlia [illegible] sette [illegible] che i servizi sociali decidono [illegible] affidare a [illegible]a famiglia. Con l'aiuto di un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.

MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professionista della spaventa» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. [illegible] film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel [illegible]prio appartamento.

NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Un soldato bosniaco è ferito e giace a terra sopra una bomba a pressione. Nello sforzo di salvarlo, arrivano i soccorsi delle Nazioni Unite.

[illegible] [illegible]O E' IN CRISI. Commedia. Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodóvar racconta di due uomini, un infermiere e un giornalista, [illegible] si conoscono mentre curano due donne in coma nello stesso ospedale.

PAZZI Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.

QUASI QUASI. Commedia. Paola [illegible] stata lasciata dal marito per un altro uomo, torna a scuola per assicurarsi un diploma di estetista, s'invaghisce di Ruggero che non la dice di avere un figlio di 12 anni.

ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico del 1975, racconta di due giovani e una ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in una [illegible]artita assai pericolosa.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.

TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da [illegible]

I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione [illegible] famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli sono abilissimi nella loro attività.

THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico. Il suo nuovo collega Ethan Hawke un idealista.

TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. Nella New York dei nostri giorni cinque storie [illegible] vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, un giovane avvocato dagli ambiziosi progetti e un uomo di mezza età che vuole cambiar vita.

VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838
OGGI RIPOSO

L.B.A. LUMIÈRE. Tel. 010-605 936.
Birthday girl
Or.: 20; 15; 22.30

[illegible]
CHIUSO PER FESTE PASQUALI

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589 640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel 219.768.
Da zero a dieci. Or.: 21.15

TEATRI

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO

POLITEAMA GEROVESE. OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

DUSE - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
Nel regno di[illegible] di A. Tarantelli Ore 21.

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA [illegible] TRIONFO
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO. Da giovedì 4 «[illegible] della Croce di Dante.
Ore 20,30 e 21,30.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

[illegible] DELL'ARCHIVOLTO - [illegible] ODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese).
OGGI RIPOSO.
Da 6 a 7 aprile **In sole transe tre Nervi e Repetto.**

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

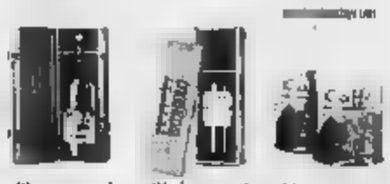
LA STAMPA

LA STAMPA
TARIFFE ABBONAMENTI

ABBONAMENTO 12 MESI		6 GIORNI	5 GIORNI
Postale	€ 0,[illegible]	195,00 euro	167,00 euro	140,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	241,00 euro	207,00 [illegible]	[illegible] euro
Edicola	€ 0,62	223,00 euro**	191,00 euro	160,00 euro

ABBONAMENTO 6 MESI		7 GIORNI		5 GIORNI
P[illegible]	€ 0,54088	99,00 euro	84,00 euro	70,00 euro
Metropoli*	€ 0,67	121,00 euro	104,00 euro	86,00 euro
Edicola	€ 0,62	112,00 euro**	96,00 euro	80,00 euro

Qualunque formula di abbonamento annuo si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro che delizierà il palato.



La promozione non sono cumulabili

COME ABBONARSI

* Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
* via fax allo 011 56 27 958
* su internet: all'indirizzo www.lastampa.it
* via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
* in edicola (solo abbonamento edicola).

COME PAGARE

* Tramite conto corrente postale n. 950105
* con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
* con carta di credito telefonando al numero verde 800 233 383
* direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
* in edicola (solo abbonamento edicola).

Serfana Viaggi
Tour Operator dal 1984
"I CLASSICI IN AUTOPULLMAN" 2002
Ritirate gratuitamente il catalogo nelle migliori agenzie del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
VIAGGI IN AUTOPULLMAN GRAN TURISMO CON TOILETTE
SISTEMAZIONE IN HOTEL DI CATEGORIA UFFICIALE 4 E 3 STELLE IN CAMERE DOPPIE CON SERVIZI PRIVATI
PENSIONE COMPLETA - ESCURSIONI E VISITE INCLUSE
ACCOMPAGNATORE SERIANA PER TUTTA LA DURATA [illegible] VIAGGIO

PONTI DEL XXV APRILE e I MAGGIO

ITALIA: Venezia, la Laguna e Ville Venete 3gg. part. 26/4, 29/4 da € 286,00 - Umbria Classica 4gg. part. 25/4, 28/4 € 400,00 - Costiera Sorrentina 5gg. part. 24/4, 27/4 € 508,00; FRANCIA: Parigi 4gg. part. 25/4, 28/4 [illegible] 390,00 - Parigi 5gg. part. 27/4 € 473,00 - I Castelli della Loira 4gg. part. 25/4 € 440,00; SPAGNA: Barcellona, Madrid, Toledo e Valencia 7gg. part. 25/4 € [illegible]7,00 - Tour dell'Andalusia e Madrid 9gg. part. 23/4 € 969,00; BELGIO, OLANDA E RENO: Tour del Belgio Olanda e navigazione sul Reno 8gg. part. 25/4 [illegible] 899,00; SVIZZERA: 4gg. part. 28/4 € 403,00; AUSTRIA, UNGHERIA E REPUBBLICA CECA: Salisburgo e Vienna 5gg. 24/4 € 660,00.

ALCUNE PARTENZE DI MAGGIO E GIUGNO

ITALIA: Venezia, la Laguna e Ville Venete 3gg. part. 17/5, 22/6 da € 281,00; Costiera Sorrentina 5gg. part. 22/5, 12/6 € 495,00; Meravigliosa Sicilia 10gg. part. 14/5, 11/6 da € 915,00; FRANCIA: Parigi 4gg. part. 30/5, 21/6 € 390,00 - Parigi 5gg. part. 29/5, 20/6 € 473,00 - Parigi e i Castelli della Loira 6gg. part. 28/5, 19/6 € 594,00 - I Castelli della Loira e Parigi 7gg. part. 27/5, 18/6 € 751,00; Bretagna e Normandia 7 e 8gg. part. 19/5, 9/6 [illegible] € 779,00; SPAGNA: Barcellona, Madrid, Toledo e Valencia 7gg. part. 12/5, 9/6 € 687,00; Tour dell'Andalusia e Madrid 9gg. part. 25/5, 29/6 € 969,00; BELGIO, OLANDA E RENO: Tour del Belgio, Olanda e Reno 8gg. part. 18/5, 22/6 € 899,00; Tour dell'Olanda 5gg. part. 20/5, 24/6 € 531,00; AUSTRIA, UNGHERIA E REPUBBLICA CECA: Salisburgo e Vienna 5gg. part. 22/5, 20/6 € 566,00; Gran tour Austria 7gg. part. 13/5, 10/6 [illegible] 817,00; Budapest e Praga 7gg. part. 12/5, 16/6 € 836,00.

SPECIALE MOSCA E SAN PIETROBURGO
8giorni dal 22 al 29 giugno 2002
Pensione completa - Visite ed escursioni incluse - Accompagnatore da Torino da € 1500,00

Sul nostro catalogo numerose altre proposte in Europa e in Italia
Parcheggio coperto a Torino a 3,10 euro al giorno per i nostri clienti
CONSULTATE L'ELENCO DELLE AGENZIE SUL SITO INTERNET: [illegible]
Esclusività per la città di Torino:
SERIANA VIAGGI – Via Juvarra 18, TORINO – tel. 011/562.36.30
Orario: lun. - ven. 09,00 - 12,30; 15,00 - 19,00; sabato 09,00 - 12,30

TANGO ARGENTINO AL KURSAAL DI VARAZZE, TRIBUTO AI QUEEN E A VASCO ROSSI AL TAKABANDA DI VARAZZE E AL JU-BAMBOO DI SAVONA

Notte in musica, per ballare e ascoltare

Maratona al Castello di Spotorno, c'è anche Bobby Solo

Bolly Solo, in concerto al dancing Castello di Spotorno, è una delle attrazioni della domenica di Pasqua nei locali del Ponente ligure. La serata è decisamente all'insegna del revival ma non mancano le proposte con la musica rock dal vivo e l'apertura straordinaria di alcuni noti locali che approfittano della presenza dei tantissimi turisti.

La domenica liscio-revival del dancing **Castello** a Spotorno inizia al pomeriggio con con «Giò e [illegible] Band». In serata prima e dopo l'esibizione di Bobby Solo, «il cantante 'da una lacrima sul viso», l'orchestra di Giampaolo Doria. Il genere del ballabili Anni '60-'70, con liscio e latino, di [illegible] in un'altra decina di locali del Savonese. Da segnalare l'apertura straordinaria [illegible] dancing **El Patio** di lungomare Italia a Finalpia con l'orchestra «Babilonia» e l'orchestra «Piva» protagonista della serata al dancing **La Perla** di Cairo Montenotte. Proposta tango al **Kursaal Margherita** di Varazze. Dalle 21 introduzione gratuita al passo base del tango argentino, dalle [illegible] ballo con selezione di brani musicali per la «Pasqua Tango».

Tributo ai Queen ed a Vasco Rossi nella notte allo Ju [illegible] di Savona e al **Takabanda** di Varazze. Il locale di via Famagosta nel capoluogo è aperto eccezionalmente per la serata con un tributo ufficiale ai mitici Queen. Il concerto ci sarà il gruppo di Firenze dei «Killer Queen». Gli «Asilo Repubblico», coverband ufficiale di Vasco Rossi, sarà di [illegible] al Takabanda di Varazze. Sarà «ricostruita» l'atmosfera dei concerti del Blasco nazionale. Musica dal vivo e ritmo ancora da segnalare al **Daubaci** di Vado Ligure e all'**Acquasalata** di Diano Marina dove sarà protagonista live Ricky Portera. Il chitarrista degli Stadio e colonne portante della band che tradizionalmente accompagna Lucio Dall, è un affezionato della Liguria.

Discoteche aperte, al pomeriggio, nell'Imperiese, sono il **Ninfa Egeria** di Sanremo, l'**Art Gallery Caffè** di Imperia e il **Sortilegio** di Diano Marina. Apertura straordinaria della discoteca **Lido** di Laigueglia (Gianluca dj). Tre settori discoteca [illegible] dance commerciale, house music e «Paradise» discobar all'**Horus** di via per Garessio ad Albenga, [illegible] dei più grandi locali della Liguria. Quattro i dj alla consolle. Sono Arena, Antonello, Stefano Pain e Mr. Rounge. Dance revival, con Human dj, al **club Tropicana** (ex Marinella) vicino al porticciolo di Loano.

Di seguito proponiamo, come sempre città per città da Levante a Ponente, la serata e le notti nei locali [illegible] ballo e nei ritrovi. Buona Pasqua in musica. [a. r.]

LA NOTTE

S.MARGHERITA Ritrovo al Cutty Sark, al Covo di Nord est scuola di balli latino.
CHIAVARI. Ritrovo all'Excalibur.
SESTRI L. Music pub Scooner.
GENOVA Piano bar [illegible] Roberto Caminito al Dixeland. Aperitivo in musica al Barfly. Grunge e rock live al Shakespeare's Art Café. Notte fusione e j[illegible] al Big Ben Pub di Sampierdarena. Musica e video al Transilvania Horror Rock Kafè. Ritrovi al Fitzcarraldo, al Kosla, al Blues House Pub, al Capitan Fracassa, all'Hemingway, al Kings Barman, Crazy Bull, al Sopraviaventi, al Café Latino, all'Exploit Café e al Texano.
[illegible] **P.** Ritrovo al Tumbler Café.
ARENZANO Ritrovo al Mc Namara.
[illegible] Spazio alla musica live con un tributo a V[illegible] Rossi dei «Asilo Repubblico» al Takabanda. Ritrovi in musica al Pescegatto, al Kursaal Margherita (Pasqua [illegible] il tango), al Barlocco, all'Invidia e all'Hamburger Boy. Liscio e revival dal vivo al Gilda e al dancing Mautilus. Merenda «stuzzichini» da Carlin.
CELLE Ritrovi al Baricentro, al Bolero, al Charlie Max, all'Hurricane, al Baraonda, all'Intralcio, alla birreria La Ghironda e al Durty Nelly's.
PONTINVREA Musica al Beer Room Pub.
ALBISSOLA M. Ritrovi al Porky's, al Già Già, al bar Testa e al Friends.
ALBISOLA S. Ritrovi al Clipper pub, al Med (4 sale con diverse partite [illegible] satellite).
[illegible] Discoteca con dj al pomeriggio al King. Orchestra spettacolo «Piva» [illegible] revival al dancing La Perla. Ritrovi a La Nicchia, al Be Pub, alla Baia degli Angeli, allo Stirling Castle, alla Braia e all'Osteria del vino cattivo.
[illegible] Orchestra «Piero Siri» per la stagione al Salone delle feste di località Isole. Ritrovo al nuovo Contuccio e al Juke-box.
CARCARE Ritrovi a «Alla Corte dei Baroni», a «Il Maltese la farmacia dei sani», ad Mangiafuoco e al Green Pub.
BARDINETO Ritrovo al Bar De Nai.
[illegible] Ritrovi al Cabaret, al Gasoline (strip tease femminile) e al Bar Sport.
SAVONA Tributo ai Queen con i «Killer Queen» allo Ju Bamboo. Compagnia Savonese delle Indie (discoteca, music live, ristorante) in Darsena musica house con dj Amos. Messaggeria all'Empire Cyber. Per pranzo [illegible] aperitivo con musica d'ascolto al Vignoble d'Italie. Ritrovi al Maroani Caffè, alla Boutique della birra, al Baretto, al Club Nautico, al Birrò, al Santa Lucia Café, al Mezzo Marinaio (enoteca), al Cokpit, al Birrò, allo Scaletto, al Benzi e negli altri locali della vecchia darsena.
QUILIANO Musica d'avanguardia al Baraonda di Valleggia.
VADO Serata in musica [illegible] i ritmi di «Agita il coro» al Daubaci. Al Blue Submarine ritmi caraibici e americani con Ulisse e il suo gruppo, con scuola di ballo. Ritrovo al Cupido Pub. Specialità pesce alla trattoria del Camionista.
BERGEGGI Musica e ritrovo al Sinte Galeshka del Portovado.
SPOTORNO Orchestra Giampaolo Doria e Bobby Solo in concerto al dancing Castello. Ritrovo al Lord Nelson, al Sunshine Café, al Black Bull e a La Cambusa.
FINALE Apertura straordinaria del dancing El Patio con i «Babilonia». Musica al Gasoline ex Mirò. Ritrovi al Trocadero (nuova gestione), al Baquito, al Bikini, al Clipper, al Vittoria, al nuovo Joy, al Ferro Café, al Bikini e da Pilade, al Vanilla.
CALICE L. Ritrovo a Il Caruggio con la musica live di Pamarro.

Bobby Solo grande protagonista della soirée di Pasqua al dancing Castello

[illegible] Ritrovi al Mulino Club, al Cappero Club (anche al pomeriggio), al Rifrullo, alla Torre dei Sassetti e al Mirabolan.
PIETRA Revival Anni '60 e '70, pomeriggio e sera, al Malibù. Ritrovi al Santo, da Stagnaro, al Barone Rosso, da Miriade, all'Iguana, all'Airone, al Virgin e al Dolphin' (karaoke).
LOANO «Notte House» nella domenica al Fermento Club di piazza Cadorna. Discoteca dance-revival al Tropicana (ex Marinella) con Human dj e lo staff di Mauro Vicardi. Liscio e revival con l'orchestra al Sait[illegible]. Orchestra «Lory Dance» al Manhattan Inn (anche al pomeriggio). Musica al Caffè Gavioli con la partecipazione degli «Shameless» live. Ritrovi all'Arcibaldo (nuovo), da Vittorino, al Bar Doria, al Jumanji Café, al Club Movida, al Mai a letto, al Fluke, al Bucchero, al New Crazy Night.
BOISSANO Karaoke al Pub 36.
TOIRANO Ritrovo all'osteria «I gatti alla luna».
BORGHETTO Liscio e revival pomeriggio e sera al dancing Salone delle feste (orchestra Caravel). Ritrovo al bar Velvet e al Café Dolce Voglia.
CERIALE Ritrovi al Planet Café e al Tea Room. Revival al salone delle feste.
ALBENGA Discoteca all'Horus [illegible] dj Arena, Antonello, Stefano Pain e Rounge. Ritrovi all'enopub Reggio di luna (ex Piazzetta), al Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Guaranà, al Caprice e al Rock Bank Caffè.
VILLANOVA Orchestra liscio-revival al Salone dei fiori.
[illegible] Discoteca con i dj Cristiano all'U'Brecche. Live al BarLume («Scusate [illegible] disturbov live). Musica dal vivo al Sol Ponente. Musica cuba[illegible] al Manila Club. Duo «Rizzo & Rizzo» al Mezzaluna. Ritrovi al Liquid, al Fred Music, da Spotti, al The Victo[illegible] Pub. Tokai pub, al Dubliner, al Bar Dell'Angolo, al Cabaret (live), al Joy, al Rooster George Taylor's, al Cocktail & Drink, all'El Che Café, all'Hallowe'en e allo Zanzibar. Liscio e revival, anche al pomeriggio, alla pasticceria Riviera.
CISANO Ritrovi da A'Sciattapanza di Cenesi e al Blue Dolphin Club con le ultime novità internazionali.
CASTELBIANCO Telecafè : wine bar alla Locanda delle antiche pietre.
LAIGUEGLIA Apertura straordinaria per Pasqua alla discote[illegible] Lido con Gianluca dj. Ritrovi alla Locanda del Re e al Saloon birreria.
ANDORA Liscio e revival pomeriggio e sera al Timone. Piano bar alla Casa del Pribru. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda, al Take Off e al Big Ben Pub.
[illegible] Karaoke al Portoghetto.
S. BARTOLOMEO Ritrovo al Barock e a La Pinta.
DIANO M. Richy Portera live all'Acqua Salata. Matinèe in discoteca, con dj, al Sortilegio. Ritrovo allo Skipper, al The Old Fisherman, al Jammin e al Mamdy's.
[illegible] Ritrovi all'Art Gallery (genere discoteca al pomeriggio con Adrea Poggio dj), al nuovo Seven Square, al Vincent e al discobar Sailer's.
S. STEFANO Ritrovo al Baretto.
[illegible] Genere dancing [illegible] orchestra Nuove Immagini al Sensual.
ARMA Musica e ritrovi al Flower's (live), al Frog's, al Germinal (Taggia) e al nuovo Papagayo (pomeriggio danzante con ballo liscio).
SANREMO Pomeriggio giovani alla discoteca Ninfa Egeria. Aperitivo musicale dalle 18 a La Villa, segue musica live. Piano bar alla sala Liberty del Casinò (Nello Cuppone e Sandra Castaldi) e all'En Plain (sotto la casa da gioco). Musica latino-americana, con dj ed animatori, al Disco Loco. Musica al Living Garden, al Blue Moon, al Kitch Café, al Mazzini Pub, al Puerto Escondido, i Sax Pub, all'Whisky a go-go.
[illegible] Musica latino-americana e la Dolce Vita [illegible] i ritmi caldi sudameri[illegible].
BORDIGHERA Selezione musica Anni '70-'80 con dj alla discoteca Kursaal. Musica al Chica Loca. Dj set al Gp Music Pub. Ritrovi ai Graffiti Pub e Cavetto. [a. r.]

Domani in Riviera c'è ancora voglia di svago

La musica di Rizzo&Rizzo al Mezzaluna, orchestra Delpiano a Cairo

Questi gli appuntamenti e ritrovi del lunedì di Pasquetta. Meno opportunità per chi cerca il divertimento, complice la doppia festività. Ma per chi [illegible] la musica ci sono moltissimi locali aperti con tante proposte per lo svago.
[illegible] Musica al Dream bar.
RAPALLO Megamix al Tiburon. Ritrovi all'Isterika Pub, alla Taverna Paradiso e al Gallo Nero.
CHIAVARI Ritrovo al Water World, al Laspirina, al Go Go Burger e all'Excalibur con musica da ascoltare.
[illegible] Ritrovo al Green Rose e al Micky Mouse.
GENOVA Ritrovi al Guitarland, al Barfly, al Duffy Irish Pub al Capitan Fracassa di piazza Colombo, al Barbarossa, al Freeland, a Le Piramidi, al Two Last Souls di via Canneto, al Crazy Bull con il meglio delle specialità gastronomiche degli Stati Uniti e musica internazionale e nei locali del Porto Antico.
SESTRI P. Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub al via Sant'Alberto.
COGOLETO Ritrovo a La Taberna al via Colombo.
[illegible] Ritrovo al pub Mc Namara.
VARAZZE Ritrovi al Takabanda, al Perbacco, al Pescegatto e al discobar Invidia.
[illegible] Orchestra «Egidio del Piano» al dancing La Perla.
SAVONA Messaggerie all'Empyre Cyber Pub. Ritrovi al Malvasia, al The New Queen's pub, al Mezzo Marinaio, al Santa Lucia Café, al Vignoble d'Italie, al Club Nautico, al Pirata (spettacolo di lap dance) e in altri locali della Vecchia Darsena.
VADO L. Pasquetta da ballare con i ritmi latino americani, con la partecipazione al Pablo e la «Tribù Latina», al Daubaci. La festa inizia nel pomeriggio con la grigliata in spiaggia. Ritrovo al Cupido Pub.
[illegible] Pub ritrovo alla Cambusa.
[illegible] Ritrovi al Ferro Café, all'Agorà al Gorra, al nuovo Joy, da Pilade e al Trocadero.
BORGIO Ritrovo al Rifrullo Art Caffè.
PIETRA Revival e evergreen internazionali al Malibù. Ritrovi all'Iguana e al Santo.
[illegible] Liscio e revival al Saitta e al Manhattan Inn. Messaggeria al Fluke. Ritrovi all'Insegna della musica d'ascolto anche all'Arcibaldo, al Jumanji Café, al Caffè Gavioli, all'Arcibaldo e all'Atravirago.
BORGHETTO «Gigi Trio» al Salone delle feste.
CERIALE Ritrovo al Planet Café.
ALBENGA Ritrovo al Crazy Pub.
ALASSIO «Rizzo e Rizzo» live al Mezzaluna con il [illegible] ricchissimo repertorio di cover internazionali, «Black Stage», west coast live al Barlume. Serata con ritmi «tropicali» al Manila Club. Ritrovo al Fred Music Bar, al Cabaret, al Rooster George Taylor's, al Dubliner e al The Victorian pub.
S.STEFANO Ritrovo alla cantina Tio Pepe.
DIANO [illegible] Musica al South East e al Valserie Club.
[illegible] **C.** E' aperto tutte le sere il Bowling [illegible] karaoke, giochi e [illegible].
IMPERIA Ritrovi allo Skipper e al Winston Churchill.
[illegible] Al Flower's serata con musica.
SANREMO Piano bar nella Sala Liberty al Casinò. Serata in musica al Sax Pub. Ritrovi all'El Patio Road House Saloon, al Friends Café, al George La Nuit, al JJ Smith's, al Corto Maltese pub, al Blue Moon, all'Irish Pub. Ludoteca con giochi di società e singoli al Malatesta, giochi ed effetti al Blue Moon.
OSPEDALETTI Musica e ritrovo Caffrey's Pub.
BORDIGHERA Al Chica Loca musica [illegible] dj. Ritrovi al Graffiti Pub e al Cyber Café Battibecco.
VENTIMIGLIA Ritrovo all'enoteca Consani. [a. r.]

Anche domani sera molte discoteche aperte in Riviera e locali per lo svago

GRANDE SUCCESSO A LOANO PER LA MOSTRA-EVENTO A PALAZZO DORIA

Tadini, fiabe e work in progress

Pittore e saggista con l'ex presidente dell'Accademia di Brera

LOANO

E' uno degli eventi artistici della Pasqua in Riviera la mostra di Emilio Tadini, pittore, ma anche scrittore e saggista fra i più noti ed apprezzati in Italia e all'estero, ospitata nelle sale di palazzo Doria a Loano.

A «Il [illegible] della fiaba», questo il titolo, fino all'8 maggio, si potrà vedere una scelta di opere tratte dal ciclo «Fiabe», amplissimo e ancora «in progress». Tadini, milanese, classe 1927, è uno dei pochi intellettuali [illegible] pleti» del nostro paese. La [illegible] mostra segna il ritorno a Loano della grande arte. Ricorda l'assessore alla cultura Nicoletta Marconi: «Alla città, che si trova al centro di grandi progetti urbanistici, vengono restituiti spazi culturali vitali, come la sala nobile di Palazzo Doria che, a partire da Tadini, ospiterà ogni anno mostre di artisti di fama internazionale».

Emilio Tadini

Tadini, presidente dell'Accademia di Brera dal '97 al 2000, [illegible] del Corriere della Sera, autore di romanzi come «L'armi e l'amore», «L'opera» e il più recente «La tempesta», esordisce [illegible] pittore alla fine degli anni '50. La sua prima personale, a Venezia, è datata 1961.

Dal '95, [illegible] sua antologica si è spostata attraverso molti musei tedeschi e nel 2001 Milano, la sua città, gli ha reso omaggio [illegible] una grande mostra a Palazzo Reale. A Loano sono in mostra acrilici su tela di grande formato con titoli come «La fiaba dei tre pittori», «Il pittore del parto e le donne fecondanti», «No particular place to go», «La fiaba del niente», «Il ballo dei filosofi» e «Pittore, scrittore e Pollicino».

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13,30, martedì e giovedì dalle 14,30 alle 17,30, sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19). [a. r.]

CON LA SOPRANO GENTILE

Musica sacra a [illegible] Giovanni di Ceriale

SAVONA. Questa sera con inizio alle ore 21 nella chiesa di San Giovanni Battista a Ceriale si terrà un concerto di musica sacra con il mezzosoprano Roberta Gentile, la flautista Loredana Cadorna e l'organista Mauro Borri. In programma lo «Stabat mater» di Vivaldi e brani di Bach, Franck e Grancini. Roberta Gentile studia canto lirico a Genova ed ha al proprio attivo interessanti concerti svolti in Italia, Francia e Svizzera. Collabora con il complesso corale Don Bosco di Alassio.

Loredana Cadorna suona come solista e in ensemble cameristici, è anche insegnante e organizzatrice di eventi musicali. Borri, pianista e organista, specializzato in cembalo e composizione, è concertista e direttore d'orchestra. Insegna organo presso l'Istituto diocesano di [illegible] sacra di Albenga e dirige il complesso corale Don Bosco di Alassio. [p. p.]

IERI L'INAUGURAZIONE

Arte [illegible] chiostri di Finalborgo fino a maggio

FINALE L. E' stata inaugurata ieri [illegible] chiostri di Santa Caterina la mostra di arte contemporanea «Quadra» con opere di artisti di grande calibro quali Caser, Di Vinci, Grattarola e Meneghelli. La presentazione della rassegna, avvenuta [illegible] alle 17,30 è stata curata dal professor Silvano Godani. In occasione dell'apertura dell'esposizione si è tenuto anche il concerto del gruppo Irishields. La rassegna, che presenta opere recenti degli artisti citati, proseguirà sempre [illegible] chiostri di Santa Caterina a Finalborgo fino al 2 maggio. Orario di apertura al pubblico dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 20. Intanto sabato prossimo nella sala conferenze dell'Hotel Florenz in via Celesia si terrà un incontro con gli amici del Concorso internazionale di musica [illegible] camera «Palma d'oro» denominato «Musica guidata». Nell'occasione il prof. Roberto Cagnazzo terrà un concerto con musiche di Aloise Vecchioto.

IL [illegible] APRILE L'INIZIATIVA CURATA DA SLOWFOOD

Staino sbarca ad Alassio e porta le strisce di Bobo

CASTELBIANCO

L'ironia politico-sociale e la rabbia di Bobo in mostra nel borgo telematico di Colletta. Succederà sabato 6 aprile quando Sergio Staino, autore del fumetto satirico che vede protagonista il paffuto uomo di sinistra alle prese con la politica e le ingiustizie, arriverà a Castelbianco per allestire la mostra «Bobo e l'Unità». Si tratta dell'esposizione, presso il ristorante «Locanda delle antiche pietre» ed il wine bar «Telecaffè» della frazione di Colletta, di una serie di tavole originali del noto vignettista satirico. [illegible] particolare potranno essere ammirate 40 storie pubblicate sul quotidiano L'Unità [illegible] il 1997 ed il 2000 ed ora raccolte [illegible] libro edito da Feltrinelli. [illegible] inoltre 10 tavole del disegnatore pubblicate dal settimanale Sette del Corriere della sera. Le vignette satireggiano, per esempio, sui deliri di Berlusconi, sulle vicissitudini in casa Ds, sulle contraddizioni in una famiglia di sinistra, sulla resurrezio[illegible] di Andreotti e del centro e sul minimalismo marxista di Bertinotti. Alla mostra promossa da Slow Food, che verrà inaugurata alla presenza di Staino sabato alle 18 resterà allestita fino [illegible] aprile, seguirà alle 20,30 una [illegible] (su prenotazione). [m. br.]

Sergio Staino

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO A UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, si di un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

SI ABBONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento annuo** si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino

SI ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56** (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 12,30)
- via fax allo **011 56 27 958**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

PAGANO QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

A OGNUNO IL SUO REGALO

Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva **Isnardi** fresco

Abbonamento annuale giorni: magnum 1,5 di Barbera d'Asti **Beni di Batasiolo**

Abbonamento annuale 6 giorni: cofanetto con confezioni da 250 g di caffè **Costvi**

LA STAMPA

TROPPI ERRORI DEI BLUCERCHIATI A MARASSI (0-2) APPARSI FRAGILI IN ATTACCO E IN DIFESA

Samp malata, il Napoli va

Gli azzurri accettano gli «omaggi»

Gabriele Remaggi
GENNOVA

La Sampdoria è malata. La Sampdoria è una squadra troppo molle. La Sampdoria è una squadra che non è capace di reagire alle difficoltà.

La Sampdoria è una squadra che non ha nervo e nerbo. Sono questi i verdetti che si possono leggere della sconfitta col Napoli, una sconfitta che ancora volta i blucerchiati hanno consegnato su piatto d'argento agli avversari. Come già casa con ora successo con l'Ancona, gli avversari hanno approfittato dei gentili omaggi sampdoriani, senza, da parte loro, costruire alcunché. I due gol subiti sono il paradigma di ciò: il primo su calcio d'angolo in cui la difesa della squadra di Bellotto ha permesso a Vidigal di saltare tranquillamente e mettere il pallone dove Mondini non poteva arrivare, e lo stesso portiere non ha accennato nemmeno a una pallida uscita sul cross spiovente in area.

Il raddoppio segue lo stesso copione, quando tutta la difesa lascia un'autostrada agli attaccanti napoletani, che non si fermano nemmeno a pagare il pedaggio, e a Rastelli non par vero di poter un gol così comodo, praticamente un rigore con palla in movimento.

può perdere, è lecito, ovvio, ma quello che dà fastidio questa Sampdoria è il modo in cui perde: Un modo che dimostra come il collante che tiene insieme la squadra sia ormai esaurito. Una squadra vanamente litigiosa, una squadra che non ri ad imporre il proprio gioco. O meglio, ieri lo ha fatto, per il primo quarto d'ora gara, ma dopo si sgonfiata da sola.

E così anche nella ripresa: la Sampdoria ha avuto una serie di buone occasioni, tutte Fiachi, che più volte ha impegnato Mancini e sfiorato il gol. Ma proprio quando si pensava che la rete del pareggio fosse ormai matura è venuto il colpo del k.o. del Napoli, propiziato, a questo fa ancora più rabbia, dalle ingenuità sampdoriane. Ingenuità che fanno pensare, perché quella blucerchiata non è certo una squadra di pivelli, ma di gente che da anni calca i campi calcio, e che non dovrebbe cadere in certi errori così facilmente. Come Mirco Conte, che nel finale, con un fallo sciocco, fa anche espellere.

E lunedì otto ci sarà il derby, a cui Samp arriva con un'altra sconfitta casalinga sulle spalle, con fardello pesante, con altro debito verso i tifosi che non hanno fino alla fine di incitare i propri giocatori, con una fede incrollabile per che poi regolarmente succedono. Non succedono perché questa Sampdoria soprattutto una squadra a manca unità, una squadra che non sembra remare tutta nella medesima direzione.

Ed è questo che dovrebbe suonare come allarme. Perché adesso la classifica fa caotica, con nove squadre raggruppate in pochi punti, con le quart'ultime, mica nessuno: Ternana e Cagliari, sono solo a cinque punti. Insomma, ci sono tutti gli ingredienti per farsi venire un po' di batticuore, soprattutto pensando che questa Sampdoria non sembra avere nel proprio DNA la capacità di lottare climi incandescenti che ci sono nei bassifondi della serie . Insomma, la prima partita con Garrone presidente è finita male, l'avventura del petroliere alla guida effettiva della Sampdoria comincia con il piede sbagliato: c'è spazio per riprendere la direzione giusta, basta volerlo.

Sampdoria: Mondini, Conte, Sakic, Grandoni, Manighetti (9' st Possanzini), Vasari, Tricarico, Sanna, Cucciari (34' Bernini), Flachi, Jovicic (29' st Luiso) A disposizione: Casazza, Strada, Marcolin, Zivkovic Allenatore: Bellotto

Napoli: Mancini, Villa, Bonomi, Luppi (36' st Troise), Ametrano, Alessi, Vidigal, Magoni, Jankulovski, Graffiedi (43' st Bigica), Rastelli (48' st Pavon) A disposizione: Gragnaniello, Sesa, Montezine, Floro Flores Allenatore: De Canio

Arbitro: Gabriele di Frosinone

Marcatori: 43' pt Vidigal; 24' st Rastelli

Espulso: Conte per doppia ammonizione

Luiso è entrato negli ultimi 15 minuti ma la mossa di Bellotto è stata inutile

GOL DI CARPARELLI, STESSO RISULTATO DELLA SCORSA STAGIONE

Genoa concede il bis e passa a Salerno: 1-0

Capone
SALERNI

Il Genoa era temuto alla vigilia ed Onofri si è confermato bestia nera della Salernitana, e come lo scorso anno ha espugnato l'Arechi per 1-0. Il tecnico rossoblù ha vinto la partita soprattutto dal punto di vista tattico, bloccando la mente del gioco granata, Giacomo Tedesco.

La squadra rossoblù prende subito le misure alla Salernitana. Onofri presenta uno schieramento accorto che riduce i movimenti degli esterni granata, a centrocampo costringe Tedesco, il fulcro del gioco della Salernitana, a giocare a ridosso della propria metà campo. E' un Genoa pronto ad allungarsi e ad affondare nella difesa avversaria. Carparelli ci prova già all'8', però fermato per fuorigioco, decisione contestatissima da Onofri redarguito da Trefoloni. Passano tre minuti e i rossoblù vanno in vantaggio. Carparelli entra in area e tira, il pallone ribatte sul corpo di Fusco. L'attaccante insiste nell'azione, raccoglie il pallone sulla linea che delimita l'area di rigore e lascia partire un tiro d'interno destro che si insacca a fil di palo alle spalle di Soviero.

La reazione della Salernitana concretizza in una girata di Arcadio, su servizio di Vignaroli, Lorieri e via in angolo. Servito da Francioso, Carparelli si fa fermare da Soviero uscita al 27' e sciupa l'occasione per il raddoppio. Nella ripresa le squadre si presentano in campo con lo stesso schieramento. La Salernitana parte di slancio chiudendo il Genoa nella propria metà campo, guadagna solo un angolo ed un tiro dalla distanza, sparato, Lorieri tirato da Cherubini. E' il Genoa invece ad impensierire, in contropiede, la difesa granata. Al 4' Fusco toglie il pallone dai piedi di Carparelli proprio un attimo prima del tiro, al 13' Boisfer perde un'occasione.

I granata insistono. Al 16' Tedesco approfitta un'uscita poco felice di Lorieri, la squadra spinge il Genoa si difende bene. Nastase e Giacchetta svettano sugli attaccanti granata. Al 23' Codrea tira la maglia a Tedesco, una ingenuità pagata con l'espulsione per doppia ammonizione. Onofri toglie Francioso e manda in campo Strappa lasciando il solo Carparelli ad impegnare la difesa granata. Zeman risponde alle mosse di Onofri inviando in campo Tamburini per Cherubini e D'Antoni per Campedelli. Al 25' Tamburini entra in area ma perde il momento giusto per il tiro. La Salernitana assale il Genoa, ma i rossoblu si difendono con ordine e Carparelli, ancora lui, al 30', mette in crisi difesa granata. Al 40' Onofri richiama l'autore del gol in panchina e manda in campo Mihalcea. Al 43' Nastase cerca con un pallonetto di superare Soviero, il pallone è fuori di poco. Al 44' Boisfer si becca la seconda ammonizione e lascia il Genoa nove negli ultimi 4 minuti di recupero.

I granata cercano di portarsi avanti. Giacchini serve un pallone all'oro a Vignaroli, ma il centravanti granata viene anticipato da Nastase. Olivi di testa si fa parare da Lorieri, e proprio all'ultimo secondo, Bellotto una confusa azione in area, prende il palo alla tra dal portiere sobli

Salernitana: Soviero, Del Grosso, Olivi, Cherubini, (27' st Tamburini), Campedelli, (27' st D'Antoni), Tede ; Camarani, (43' st Giacchini), Bellotto, Vignaroli, Arcadio (All.: Zeman)

Genoa: Lorieri, Mensah, Nastase; Giacchetta, Lombardi, Malugo, Boisfer, Codrea, Manetti, Francioso, (25' st Strappa), Carparelli (40' st Mialcea). All.: Onofri

Arbitro: Trefoloni

Reti: 11' pt Carparelli

Espulsi: Codrea (23' st), Boisfer (45' st, doppia ammonizione).

Grande prestazione di Lorieri

Voglia di leggerezza... elimina i Kg. di troppo!

Voglia di sole, di mare, di libertà!

SNELLING - LINE® New York

PER LEI PER LUI

CENTRI DI DIMAGRIMENTO EXPRESS

DA 15 ANNI LEADER NEL DIMAGRIMENTO

Con SNELLING-LINE® puoi finalmente perdere

FINO A 3 KG IN UNA SETTIMANA

senza ginnastica, senza grandi sacrifici, in pieno relax!

QUESTO E' IL MOMENTO GIUSTO!
PRENOTA SUBITO UNA CONSULENZA!
SCONTO DI 100 € uro
2002

GRANDE CENTRO ESTETICO: TUTTI I TRATTAMENTI VISO E CORPO,
DEPILAZIONE TRADIZIONALE E DEFINITIVA, PEDICURE, MANICURE, MASSAGGI ANTISTRESS E ANTICELLULITE, SAUNA, BAGNO TURCO, IDROMASSAGGIO.
SOLARIUM ALL'AVANGUARDIA, DOCCIA SOLARE

Magri che è un piacere!

ASTI - VIA SAN MARTINO, 42 (a 20 mt. da P.zza S. Giuseppe)

Tel. 0141.34560

Orario continuato dalle 8,30 alle 19,30

ALBA - C.SO TORINO, 14/1 - TEL. 0173.33973
(complesso albapark) di fronte al tribunale

TRA DUE DOMENICHE LO SCONTRO DIRETTO IN TERRA PIEMONTESE MA E' CHIARO CHE GLI EPOREDIESI HANNO DALLA LORO TUTTI PRONOSTICI DELLA VIGILIA

La sfida Savona-Ivrea è a meno sei

Ecco la situazione in serie D a 540 minuti dalla fine

Bruno Monticone

Meno sei. La serie D, oggi, si ferma come sempre a Pasqua. Ma, poi, in soli giornate – un mese e mezzo emettera tutti i suoi verdetti. E il più atteso è quello in chiave-promozione. Chi salirà in C2 tra Ivrea e Savona? Che fosse destinata ad essere una lotta a due per il primato era chiaro da tempo. Ma, adesso, anche la classifica sembra aver dato via libera alle due protagoniste. Il ko subito a Cuneo dal Canavese, finora «terza forza» del torneo, sembra aver tolto, quasi definitivamente, alla squadra di Frassoni ogni possibilità di rimettersi in gioco. Anzi, adesso, i canavesani dovranno darsi da fare a difendere il loro terzo posto (dal valore del tutto platonico) dall'assalto di un Borgomanero in gran spolvero, guidato, a suon di gol (sono già 10 ed ha cominciato solo a fine novembre) da quel Tozzi-Borsoi, cannoniere ripudiato dalle squadre liguri, prima a Sanremo e poi a Savona.

Ma, è ovvio, la sfida che conta è quella per il primato. Nessun dubbio che l'Ivrea parta da una posizione di vantaggio. E' arrivato al giro di boa di Pasqua con tre punti di vantaggio sui biancoblù di Tufano. Tre punti possono essere poco o nulla in un torneo che assegna tre punti a chi vince ma, a questo punto, possono avere un «patrimonio» eccezionale. Soprattutto perchè i giochi potrebbero decidersi, se non matematicamente soprattutto psicologicamente, nel giro di otto giorni, tra domenica prossima 7 aprile ed il sabato successivo 13 aprile. Il crocevia del campionato. Domenica, alla ripresa del torneo, il Savona riceverà al «Bacigalupo» il Casale, reduce da un campionato incolore cui manca ancora la certezza matematica della salvezza; e l'Ivrea andrà a far visita al Moncalieri, ultimo della classe, di fatto già retrocesso. Nel calcio, si sa, può succedere tutto. Ma è assai difficile che, domenica, succeda qualche cosa. Il Savona e l'Ivrea dovrebbero vincere e continuare la loro marcia di avvicinamento alla grande sfida, in anticipo, sabato 13 aprile, al «Pistoni» di Ivrea dove le due squadre si troveranno di fronte per la partita che può valere la stagione. Match di gran gala. Lo ho capito anche la tivù che, sconvolgendo i palinsesti disegnati a freddo ad inizio stagione, ha deciso di trasmettere il match, in diretta, su Raisat. E, c'è da credere, che la cosa assicurerà alla sfida un pubblico da grandi occasioni, che andrà ben oltre alle rispettive tifoserie. Il resto è tutto da vedere. Se le due squadre dovessero arrivare nelle attuali condizioni di classifica chiaro che, al Savona, non resti che tentare l'impresa, il tutto per tutto. Non resti che cercare di aggiudicarsi quei tre punti che permetterebbero, non solo l'aggancio, ma anche il sorpasso sull'Ivrea. Difficile, certo. Non impossibile. La caratteristica del Savona di quest'anno è stato quello di non essere troppo bello da vedere, ma terribilmente pratico ed essenziale. A Ivrea dovrà esserlo, dovrà tirar fuori tutta l'esperienza dei suoi «senatori» (i vari Bracaloni, Biffi e così vial e l'entusiasmo dei suoi giovani (comin-

Stephan Lerda (Sanremese)

clare da quel Barone seguito, si dice, da mezza serie B). Di fronte un'Ivrea. Stanca, certo. Lo ha ammesso anche il suo allenatore Incolino. Ma pur sempre squadra dalle sette vite. Quest'anno ha costruito la sua splendida stagione sull'incredibile girandola di gol del suo trio delle meraviglie (Bergantin, Pierobon e Capecchi). Ma nelle ultime cinque domeniche solo Pierobon è andato in gol, due volte. Non c'è da fidarsi. Perchè l'Ivrea ha segnato, comunque, moltissimo con altri giocatori i gol sono la sua forza. Ne ha fatti 16 più del Savona. E' il «gap» con cui Tufano e compagni dovranno fare i conti per tentare la grande impresa.

Il resto del campionato? La Sanremese si proverà, ma è difficile riagganciare Borgomanero e Cuneo per il quarto posto. L'Imperia viaggia tranquilla in classifica. Magari qualche pensiero rivolto all'ennesimo (sarà vero?) cambio di pelle societario. Sul fondo, invece, c'è parecchia Liguria che soffre. Vado e Setrese sono terz'ultime, appaiate a 24 punti, in piena zona-retrocessione. Giusto sperare, anche se i dati non sono incoraggianti. Bisogna correre su Verbania, Castellettese e Casale e poi sperare. Tra le due sembra star meglio la Setrese, ripresa in mano da Salvatore Mango (10 punti nelle ultime sette partite).

La pausa al momento giusto

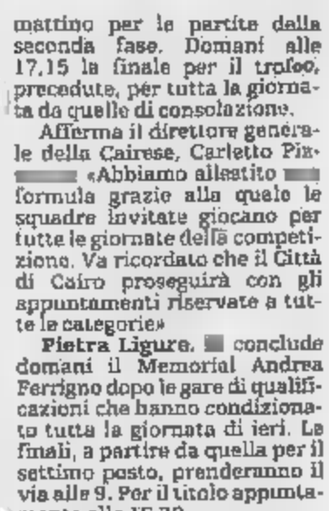
Il Savona si tonifica dopo le polemiche Vado attende l'incontro Ciarlo-Spinello

Ennio Fornasieri

Cosa c'è dentro l'uovo pasquale per Vado e Savona? Ecco il punto della situazione per due società che hanno vissuto una settimana calda per diversi motivi.

VADO Dopo Luciano Spinello, anche Giovanni Ciarlo ieri mattina si è incontrato con il sindaco di Vado Ligure, Roberto Peluffo. Il presidente dei rossoblù vadesi ha esposto il suo pensiero, non sono uscite novità clamorose. Le due parti (Ciarlo e Spinello) si incontreranno più avanti, in presenza del primo cittadino di Vado. Magari sarebbe auspicabile a fine campionato, quando le bocce sono ferme e si spera con un Vado salvo. Intanto da sponda-Spinello sono state raccolte al momento 200 firme ed arriva una precisazione: «Ho letto di una mia dichiarazione non corretta. Non ho mai detto che il Vado è virtualmente retrocesso, semmai è giusto dire che il primo contatto tra la delegazione che rappresento e Ciarlo è arrivato con il Vado al quart'ultimo posto. Mica per niente, perchè non vorrei che qualcuno addossasse colpe...». Passando al calcio giocato, la squadra riprenderà gli allenamenti martedì. Domenica prossima nella trasferta contro la Canavese non saranno Bisio e Perziano squalificati.

SAVONA Anche in casa biancoblù si sono passati giorni agitati. Polemiche e «buffale» di fusione (con i cugini di Vado) a parte, dopo gli strascichi portate dalle critiche del presidente Piro a dai tifosi, sulla prestazione del Savona fatta a Voghera, è tempo di pausa. La serie D riposa per un turno ed in casa savonese mister Tufano parla della situazione attuale: «L'ultimo impegno prima di Pasqua è stata la partitella giocata mattina. L'unico problema che ho legato alle condizioni fisiche (o ha portato Contino reduce dalla Rappresentativa». Per il cairese biancoblù un problema al ginocchio recuperare in vista del match del «Bacigalupo» di domenica prossima. Gli striscioni riprendono gli allenamenti martedì ma in vista dell'incontro contro il Casale dovranno fare i conti con le assenze di Gay e Bertolone entrambi squalificati.



Bracaloni (Savona) e Lupo (Imperia)

INAUGURATO A IMPERIA IL NUOVO SFERISTERIO

E oggi pomeriggio si conclude la Coppa Italia Sprint

Inaugurato ieri mattina il nuovo sferisterio in località Oneglia. Un moderno impianto capace di contenere oltre 1.000 persone. All'inaugurazione erano presenti le massime cariche cittadine e tanti tifosi della pallapugno, arrivati da ogni parte della regione e dal vicino Piemonte per assistere alla grande kermesse sportiva: la Coppa Italia Sprint. Per tutta la giornata si sono giocati incontri di grande interesse tecnico e per molte squadre questo è stato un vero banco di prova in vista dell'inizio del massimo campionato. Domani semifinali e finali dalle 14. (r. p.)

DOMANI POMERIGGIO LE FINALI DEI TORNEI PASQUALI CON MOLTE SQUADRE SAVONESI E IMPERIESI

A Cairo, Pietra e Albisola i baby-gol

E la Rappresentativa degli Allievi ha battuto anche il Veneto

Guglielmo Oliviero

Entrano nel vivo i tornei pasquali dei campi savonesi e della provincia di Imperia. Oggi giornata di riposo nell'attesa delle finali che si giocheranno nel pomeriggio di domani. Ecco comunque una sintesi dei principali appuntamenti.

Rappresentativa regionale. A Palau in Sardegna è entrata nel vivo la fase finale della «Coppa Nazionale Primavera», il più importante appuntamento riservato agli Allievi. La compagine ligure ha iniziato bene la sua avventura superando, nel match inaugurale, la Toscana con il punteggio di 2-1 con le reti di Nicolini e Croci che militano rispettivamente nel Rivasamba e nell'Entella.

Nella seconda partita di questa fase finale, alla quale prendono parte soltanto otto squadre che si sono qualificate nei vari incontri eliminatori, la Liguria è stata ancora una volta protagonista.

La compagine allenata da Aldo Repetto ha superato infatti il Veneto per 1-0, al termine di una partita davvero combattuta. Il gol che ha deciso la sfida è stato realizzato da Cioffi, portacolori del Canaletto.

Il presidente Franco Nicolosi (Alassio)

Da ricordare che nel team della rappresentativa ligure fanno parte anche giocatori savonesi dei quali parla molto bene lo stesso Repetto: «Diciamo che sono davvero molto contento di come si sta comportando la Rappresentativa. Un traguardo importante è stato centrare già la fase finale: tutto quello che viene è in più anche se ci teniamo ad arrivare allo....I savonesi? Si stanno ben comportando del resto quelli della provincia di Imperia». E a questo proposito va ricordato che i convocati del «ponente» sono: Alessio Defendini (Albatross); Enrico Thellung, Giovanni Grandis, Carlo Sparzo (Savona), Fabio Floris (Sanremese).

Torneo di Cairo. Entra nel vivo il dodicesimo internazionale di Cairo riservato ai Giovanissimi '88. Ieri si è conclusa la prima fase con gli ultimi quadrangolari.

Ottima, fino a questo momento, è stata la forma di Cairese e Savona che hanno ben impressionato nelle partite di apertura. Oggi si gioca dal mattino per le partite della seconda fase. Domani alle 17,15 la finale per il trofeo, precedute, per tutta la giornata da quelle di consolazione.

Afferma il direttore generale della Cairese, Carletto Pix- «Abbiamo allestito formula grazie alla quale le squadre invitate giocano per tutte le giornate della competizione. Va ricordato che il Città di Cairo proseguirà con gli appuntamenti riservate a tutte le categorie»

Pietra Ligure. conclude domani il Memorial Andrea Ferrigno dopo le gare di qualificazioni che hanno condizionato tutta la giornata di ieri. Le finali, a partire da quella per il settimo posto, prenderanno il via alle 9. Per il titolo appuntamento alle 16,30

Albisola. Entra nel vivo il torneo organizzato dall'Albatross, riservato ai Pulcini. Domani si giocano le finali a partire dalla mattinata. Il torneo è nobilitato dalla presenza dei principali team della provincia.

NUOTO

DOPO LA BUONA PROVA AGLI ITALIANI DI IMPERIA

Federico Gallo stupisce nella vasca di Albenga

ALBENGA

Federico Gallo dell'Amatori Nuoto Savona non finisce mai di stupire e contra due importanti vittorie, con tempi cronometrici di gran rilievo tecnico, per un atleta di categoria Esordienti, alla sesta prova del campionato regionale svoltasi nella piscina di Albenga. L'allievo di Maurizio Divano, dopo la buona prova agli Italiani di Imperia, come da pronostico ha vinto i 200 stile libero in 2'05"9 migliorandosi di oltre sei secondi. Non pago di questo successo si è imposto anche nei 200 misti in 2'29"3, limando il suo personale di oltre tre secondi. Prestazioni molto interessanti in questa sesta prova sono arrivate anche da Soraya Croci che ha vinto l'oro nei stile libero migliorandosi nettamente e imponendosi anche negli 800 stile libero.

Un oro e un onorevole secondo posto anche per Elisa Faggio che ha dominato i 200 misti con il nuovo personale di 2'45"3 ottenendo l'argento negli 800 stile. Buone prestazioni sono arrivate anche da Luca Parodi dell'Ingauna Nuoto che si è imposto nei 1500 stile libero con il nuovo personale di 19'31"9. Vittoria anche per Francesco Fresia del Doria Loano negli 800 stile libero con il buon tempo di 10'56"9. La Fresia si è classificata anche al do posto nei 200 misti.

Tra gli altri protagonisti da segnalare Emanuele Rizzello, Monica Mariotti e Gloria Crea dell'Amatori Nuoto Savona, Alice Cristofoli, Elena Celentano e Manuela Cosentino del Doria Nuoto. Con la prova di Albenga si concluse le eliminatorie e hanno ottenuto il pass alla finale regionale Assoluti, dopo i tempi ottenuti nelle prove del campionato i sa Federico Gallo, Eli Faggio e Soraya Croci. (r. p.)

BILIARDO

I RISULTATI DEL CAMPIONATO INTERPROVINCIALE E DELLA SERIE A DI STECCA

Derby, pareggiano Albenga e Loano

Bar Sport di Finale ok con Carla Imperia, crolla Pimpi Spotorno

Questi i risultati del campionato interprovinciale di boccette che hanno proposto un turno importante sia nella massima divisione che nei tre raggruppamenti Cadetti (oltre che della neonata C1).

Da ricordare che negli ultimi turni ci saranno gli scontri decisivi per l'accesso diretto ai playoff che si svolgeranno nel palazzetto dello sport di Loano. Serie A: Sport Finale-Carla Imperia 4-2; Dlf-Cavalluccio 3-3; Lady Diano Marina-Cin Cin Borghetto 3-3; Monsta Albenga-Haiti Loano 3-3; Lorenzo Vado-Mercato Sestri Ponente 3-3; Cavalluccio IV-Pimpi Spotorno 5-1.

Serie B1: Mester Drome-Ariston 3-3; Garden Ceriale-Caffè Duomo 3-3; Cin Cin-Lady 4-2; Haiti-Posta 4-2; Giardini-Sport Pietra 4-2; Carla I-Stella Duemila 5-1.

B2: La Boccia Carcare-Cavalluccio IV 5-1; Dlf-Lord Nelson 4-2; Cavalluccio Marina-S.Genesio I 5-1; Carla II Imperia-Sport Finale 1-5; Caffè Gavioli-II Asl II 4-2. Riposa la Zinolese.

Prosegue il campionato di stecca

B3: Zinolese III-Agoms 1-5; II Asl I-Democratica Sestri Ponente 4-2; Amici Certosa-Dlf II 5-1; Lord Nelson I-Quinto Elemento 5-1. Riposa lo Sciarborasca.

Serie C: Cin Cin-Circolo Ricreativo 6-0; Pimpi-Dlf 4-2; Cavalluccio Marina-Garden Ceriale 4-2; Roma-Giardini I 3-3; Sport Pietra-Giardini II 2-4; Stella Duemila-Monsta 2-4; Como-Zinolese 3-3.

Infine panoramica sul campionato di stecca serie A: Caffè Savona Borgio-Trifoglio Albenga 4-1; Mondovì-Centro Biliardo Savona 1-4; La Boccia Carcare-S.Giuseppe Valleggia 2-3. Comanda il Caffè Savona con 8 punti. Serie B: Cengio-Saint Vincent I 3-2; Saint Vincent II-Centro Biliardo 3-2; S.Giuseppe-Franca II Altare 2-3; Franca I-Ceva 3-2; Trifoglio Albenga-Bar Lorenzo 3-2; Caffè Savona Borgio-Mondovì 5-0. (g. o.)

15 SAVONA GOAL 2002
31 MARZO 2002
G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

Domenica 7 aprile 2002

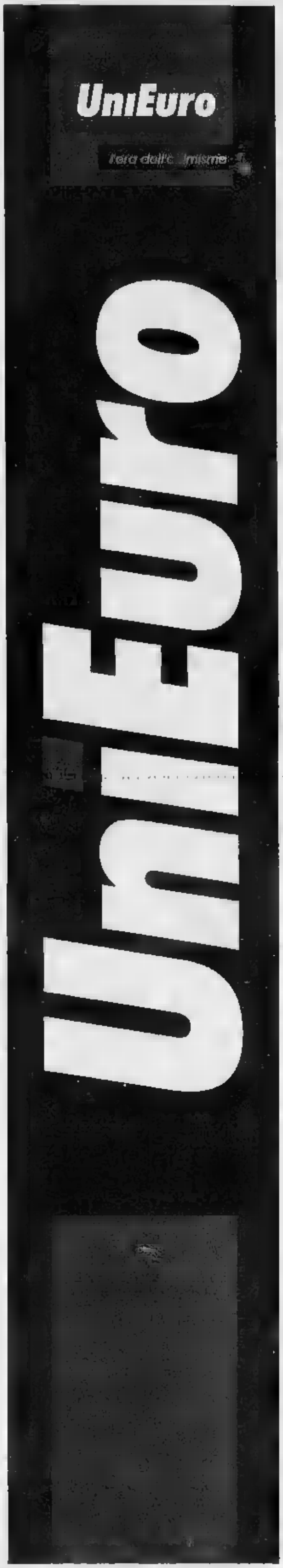
1	SAVONA-CASALE	
2	CANAVESE-VADO	
3	DERTHONA-IMPERIA	
	SANREMESE-BORGOMANERO	
5	FINALE-ALBENGA	
	LOANESI-PONTEDECIMO	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA MISS DELLO SPORT È .....

1 - Atletica .....
2 - Basket .....
3 - Nuoto/Pallanuoto .....
4 - Pattinaggio .....
5 - Volley .....
6 - Altri sport .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....



Peccato che domani i nostri negozi [illegible] chiusi... Altrimenti sarebbe stato bello lanciare questa favolosa offerta:

SOLO DOMANI 1° APRILE

I FAVOLOSI OCCHIALI DIGITALI

"OPTIMISM DIGITAL LIVE"

...CHE VI CAMBIERANNO LA VITA!

IN ESCLUSIVA DA UNIEURO CON

SCONTO 50%

TASTO AMORE
Schiacciate questo tasto, se avete un amore, sarà tutto più dolce e semplice e lui/lei vi amerà di più. Se non l'avete lo troverete entro 24 ore non ci sarà che l'imbarazzo della scelta.

TASTO AFFARI
Se avete qualche difficoltà in affari, schiacciate questo tasto. Vedrete tutto più chiaro e facile da risolvere, in poco tempo troverete il modo di risolvere i problemi e gli affari torneranno floridi.

TASTO FAMIGLIA
Vostro figlio/a va male a [illegible]? Vostra moglie/marito è troppo nervosa? Schiacciate questo tasto e vedrete subito il modo di affrontare e [illegible] tutto. Magnifica [illegible] in famiglia!

PERCHÉ SOLO DOMANI 1° APRILE

È lampante che si tratta di un pesce di aprile e è chiaro che questi occhiali non esistono, e anche se esistessero non potrebbero certo migliorarci la vita. Quello che conta è la nostra vita reale. La felicità in famiglia, negli affari, in amore dipende solo da noi e dalla forza della nostra mente nell'affrontare le vicende di tutti i giorni con serenità ed ottimismo... Guardando il lato migliore delle cose...che esiste sempre! Basta trovarlo. UniEuro invita tutti a diventare inguaribili ottimisti utilizzando semplicemente la nostra mente.

Benvenuti nell'era dell'ottimismo **UniEuro**

TRONY

(CN) SALUZZO v.Torino,73 Tel.0175/47411
(CN) RORETO di Cherasco v.Cuneo,34 t.0172/495833
(CN) GENOLA Strada Statale tel. 0172/86411
(CN) CINZANO S.S.231 Borgo S.Martino,60 T.0173/478166
(CN) B.S.Dalmazzo Ipl.Ampliamento tel.0171/261190
(CN) CASTAGNITO via Neive,16 tel.[illegible]
(CN) MONDOVI' Via Lungha,54 T.0174/40483
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.0141/476748
TO) TORINO v.Canelli,113 ang C.Marconelli t.01[illegible]
(TO) TORINO v.Vandalino 101 t.011/4032993
(TO) SETTIMO TO C.C.Panorama tel.011/8238857
[illegible] BUROLO di Ivrea) Loc.[illegible] 0125/676153
[illegible] ale Rosa dei Mobili
h.Pasta di Rivoli tel.011/9017400
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 260 T.011/4530042
(TO) PINEROLO Abb.Alpina V.Giuriatto 41 t.0121/902019
(TO) CHIANOCCO Val di Susa
C.C.La Bonaiti S.S.25 tel.0122/641566
(TO) CARMAGNOLA v.Gobetti,21 T.011/9713836
(TO) RIVALTA C.C.Soladeri V.Giovena,63 t.011/9018036
(AO) QUART loc. Amerique,302 T.0165/765016
(AO) S.CHRISIOPHE Gran Charrie,114 t.0165/235418
(VC) VERCELLI lung.Ovest Rio Continente
([illegible]) [illegible] via Gobetti,21 tel.011/9713836
(AL) FRIGAROLO [illegible]
(Città [illegible] modal) Tel. 0131/290019
(AL) [illegible] TERME C.Acquisti Lo Terre
Loc.Caserogna,48 tel.0144/364910
(GE) BOZZANETO via Sardorella,2 t.[illegible]
(GE) GENOVA Bartoli P.za della [illegible]
[illegible] Diaz,29/8 Tel.010/589241
(IM) PONTEDASSIO C.C.IPERVALLE V.Madonna
Tel.0183/779070
(IM) VALLECROSIA Via Roma,67 tel.0184/290294
(SV) CISANO S.NEVA v.Senestrari 3/22 0182/20965
Domenica e Giovedì pom. Aperto
(SV) CAIRO MONTENOTTE v.Vernetti,91 019/505378

CITY

(CN) CUNEO C.Nizza 1e t.0171/692339
(CN) ALBA V.Cavour 10 t.0173/440168
([illegible]) P.za Montenegro 2 t.0174/47293
(CN) BAGNOLO PIEM.TE PUNTOMUSICA
Via Cuneo,19 ang.via [illegible] tel.0175/392046
(CN) CORTEMILIA [illegible],10 t.0173/81146
(AT) ASTI P.za Alfieri 10 tel.0141/599544
(AT) CANELLI P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(GE) CHIAVARI v.Dipoli,12 [illegible]
(SV) ANDORA V. S.Cattarina,9 tel.0182/684747

Proroga ridotta, i vaccini al mercurio saranno ritirati già nel 2003

■ E' stata ridotta ■ cinque anni la proroga concessa a suo tempo dall'allora ministro della Sanità Umberto Veronesi ■ produttori di vaccini d'uso pediatrico contenenti mercurio come conservante: fine 2006 per presentare domanda di variazione del prodotto. In controtendenza rispetto all'Europa. Ora il suo successore, Girolamo Sirchia, ha rimediato raccogliendo le sollecitazioni di Guariniello e ha spostato a fine 2002 quel limite e al 30 giugno 2003 il ritiro delle confezioni

Il ministro Sirchia ha ridotto i tempi stabiliti ■ suo predecessore

Prevenire il diabete: un convegno per imparare a evitare il pericolo

■ In Italia circa 2 milioni ■ persone soffrono di diabete. Un numero destinato a crescere ■ a raggiungere i 5 milioni di casi entro il 2025. Per fare ■ punto della situazione e per parlare ■ prevenzione, giovedì, ore 11,30, nella sede della Clinica medica delle Molinette, si terrà un incontro con il professor Paolo Cavallo Perin, responsabile della Diabetologia dell'ospedale di corso Bramante. Saranno forniti, fra l'altro, i dati dell'osservatorio regionale

Incontro alle Molinette con il responsabile di Diabetologia

ARRIVA IN ITALIA UNA NUOVA ARMA PER COMBATTERE IL FUNGO-KILLER

Aspergillosi, un olio «miracoloso» dall'Australia

Sarà provato al Regina Margherita nell'impianto di condizionamento

Marco Accossato

Arriverà dall'Australia un olio miracoloso che potrebbe combattere definitivamente l'aspergillosi e la legionella nelle tubature degli impianti di condizionamento degli ospedali. Il dottor Vito Plastino, direttore sanitario dell'azienda Sant'Anna-Regina Margherita, ■ dottor Vinicio Sandrucci, direttore sanitario dell'Infantile, attendono ormai di conoscere «solo più gli ultimi dettagli sulle dosi da utilizzare». Da tempo lavorano a questa soluzione: si sono documentati sugli effettivi risultati, hanno approfondito l'argomento, e presto partirà a Torino una sperimentazione, la prima in Italia con questa sostanza. «Si tratta di un prodotto terapeutico - spiega Sandrucci - che in Australia viene utilizzato quotidianamente per le patologie della cute e per quelle reumatiche, ma che si è rivelato efficace anche per bloccare l'aspergillo e la legionella quando si annidano nei filtri degli impianti di areazione».

La sostanza si chiama «Tthree». Al Regina Margherita l'annuncio è stato dato ieri, proprio mentre dalla procura arrivavano i risultati dell'ennesimo sopralluogo ordinato da Raffaele Guariniello, e di nuove prescrizioni che riguardano stavolta il reparto di Cardio-rianimazione al terzo piano dell'Infantile: qui, due anni fa, morì un bimbo immunodepresso sottoposto a intervento chirurgico, e poi stroncato dagli effetti devastanti del fungo-killer. Qui gli ispettori di Guariniello hanno trovato alcune irregolarità, in particolare una griglia di aspirazione dell'aria infestata da una colonia di aspergilli.

La guerra contro il fungo-killer si è rivelata finora perdente. Prima del Regina Margherita, ha colpito le vicine Molinette, dove - secondo la procura - i microscopici funghi avrebbero ucciso ben ■ ricoverati del centro trapianti di fegato del dottor Mauro Salizzoni, tutti accomunati da un livello bassissimo di difese immunitarie.

Dice il dottor Sandrucci: «L'unica arma efficace a nostra disposizione è stata finora quella di rendere gli ambienti il più possibile asettici. ■' ormai noto che le persone immunodepresse possono essere più facilmente infettate, se non vengono messe in atto tutte le misure di sicurezza. Per questo contiamo molto sull'efficacia dell'olio utilizzato in Australia. Speriamo dia anche da noi gli stessi efficaci risultati ottenuti oltre Oceano e documentati in letteratura».

> L'annuncio viene dato mentre la procura ordina un sopralluogo nell'ospedale: due anni fa perse la vita un bimbo dopo un'operazione Era immunodepresso

Al Regina Margherita, ■ nelle altre strutture ospedaliere, ■ pericolo arriva dai lavori in corso perenni; dalle porte, dai pavimenti usurati dal tempo; dalla polvere, cioè da condizioni igieniche non perfette.

«Al Regina Margherita - sostiene il dottor Sandrucci - non abbiamo mai abbassato la guardia; c'è da sempre una vigilanza attiva. Procediamo ad esempio ogni settimana alla pulizia delle griglie di aspirazione dell'impianto dell'aria, e ogni mese c'è un intervento straordinario».

Aspettando l'olio dall'Australia, all'Infantile si sta utilizzando in questo periodo un'altra arma, altrettanto innovativa. Anche in questo caso si tratta di una sperimentazione, che dovrebbe concludersi per essere valutata a breve, condotta in collaborazione con l'Università di Torino. «Si tratta di ioni rame-argento che vengono immessi nel circolo dell'acqua calda, vettore della malattia: prima fanno da calamita, poi intrappolano la legionella, liberando sostanze che ■ annientano il potere d'azione».

Massima, naturalmente, la prudenza in direzione al Regina Margherita. «Le speranze che l'olio in arrivo dall'Australia si riveli efficace ■ buone - concludono in ospedale -. Ma aspettiamo a cantare vittoria. Non prima ■ aver giudicato ■ confrontato attentamente i risultati della sperimentazione che faremo».

Al Regina Margherita verrà sperimentato per la prima volta negli impianti di condizionamento un olio contro l'aspergillosi utilizzato con successo in Australia

«Trovati bacilli in un reparto»

Cardio-rianimazione potrebbe essere chiusa

il caso

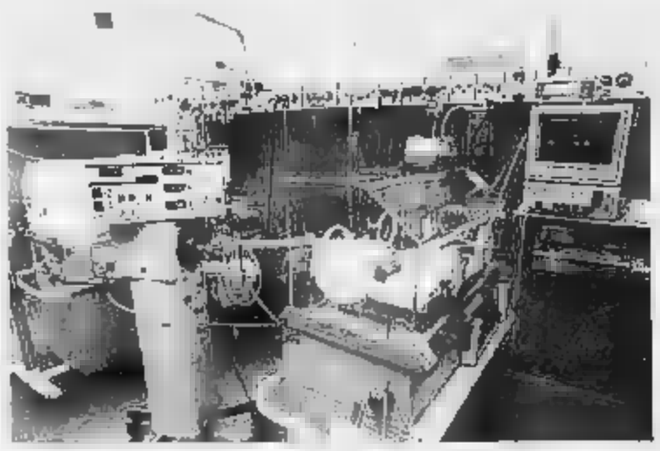
Alberto Gaino

Dopo il Centro trapianti del professor Salizzoni alle Molinette, c'è un altro reparto ospedaliero - questa volta al Regina Margherita - che rischia la chiusura per condizioni strutturali dell'ambiente. Non fosse altro perché ospita anch'esso pazienti immunodepressi. ■ procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha ricevuto e ha già inoltrato all'Asl 1 un allarmante rapporto dei suoi consulenti sulla «cardio-rianimazione dell'ospedale infantile torinese ■ dove nel marzo scorso è morto un diciassettenne per sospetta aspergillosi polmonare: il micidiale fungo è stato rintracciato sul catetere che era stato inserito nella cavità toracica dello sfortunato ragazzo originario di Taranto. Ad un anno di distanza i consulenti del magistrato hanno individuato una «colonia di aspergillus» su una griglia di aspirazione del reparto.

Il rischio di gravi infezioni ■ piccoli pazienti immunodepressi ■ è tutt'altro che dissolto e la rapidità ■ cui Guariniello ha trasmesso il rapporto all'Asl competente per le prescrizioni del ■ trova fondamento nella constatazione che un intero anno non è servito ad affrontare ■ problema. Già gli ispettori dello Spresal l'organo di vigilanza sanitaria) avevano allertato il magistrato. Nel frattempo ■ sono verificati altri 3 casi sospetti di aspergillosi nello stesso ospedale, ma in diversi reparti (uno dei quali nel vecchio centro per le malattie infettive, da qualche mese trasferito dal secondo al settimo piano e rinnovato). Per fortuna, questi altri 3 casi non sono stati letali.

> Guariniello ha inviato un rapporto all'Asl 1 dubbi sulla morte di un ragazzo all'Infantile

La Cardiorianimazione: è il degrado dell'ambiente che emerge con maggiore nettezza dalle parole della relazione. I consulenti di Guariniello hanno ispezionato il reparto nel mese di febbraio e hanno constatato che «imperfezioni e danni per ■ mancata manutenzione impediscono di pulire e di disinfettare a fondo le superfici». Già lo Spresal, nel suo precedente sopralluogo, aveva rilevato «carenze di pulizie e manutenzione». La presenza di due cantieri di lavoro nel cortile interno all'ospedale, attigui alla verandina del reparto, può ■ aggravato il rischio aspergillosi, considerata la facilità con la quale il fungo si annida nella polvere. Però i consulenti di Guariniello in tempi recentissimi - è il caso di ribadirlo - hanno rilevato che i corridoi della rianimazione non ■ isolati, che le griglie di aspirazione avevano «tracce evidenti di polvere», che la spiastrellatura della pavimentazione in più punti appare sbrecciata e in uno si presenta rotta» e che in questo modo ■ è reso possibile ■ formarsi di depositi ■ sporcizia dove si cammina con calzari per centri di rianimazione.



Aggiungono i consulenti di Guariniello: «I listelli metallici fissati al pavimento sono danneggiati in più punti e appaiono leggermente sollevati, carenza che contribuisce a favorire il deposito di sporcizia assimilabile a frammenti di tela, materiale sabbioso, capelli». Siamo sempre in un reparto per pazienti immunodepressi. ■ ancora: «La superficie di raccordo fra pavimentazione e pareti non è di forma arrotondata ma ■ presenta spigolosa, il che rende difficile pulirne gli interstizi». Dettagli? ■ che dire di «culle termiche e lettini pronti per le emergenza lasciati ■ particolari precauzioni igieniche in ■ locale adibito a deposito. In quello stesso locale, dove strumenti clinici vengono conservati coperti soltanto da lenzuolini, ■ pannello del soffitto appare rotto».

La prossima mossa del magistrato è prevedibile: disporrà accertamenti per avere la sicurezza che il ragazzino di Taranto sia deceduto per l'aspergillosi. In quel caso vi saranno indagati per omicidio colposo.

SAPER SPENDERE

Una Pasqua dolcissima con tanto cioccolato

Simonetta

UNA Pasqua dolcissima al cioccolato con tanti dolci da fare perdere il lume degli occhi ai più golosi ■ ai bambini. Ce li ha inviati Bianca delle Conserve per soddisfare Andreina e i suoi amici.

**UOVA ■■■

LA POLEMICA INIZIATA LO SCORSO OTTOBRE CON IL VETO DEL GUARDASIGILLI CASTELLI ▪ DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO BERLUSCONI

Il magistrato dall'ufficio di Bruxelles dichiara «Per me vale soltanto ciò che dicono qui Questa polemica non giova certo all'Italia» Il sottosegretario alla Giustizia ribatte «Non intendiamo subire prevaricazioni da nessuno In quel posto deve andare un funzionario italiano che sia gradito all'esecutivo Non importa se lui ha vinto il concorso»

Lite europea sul giudice anti-frode

Vaudano si insedia all'ufficio Olaf, il governo protesta

Claudio Giacchino

Il governo contro il giudice Mario Vaudano. ▪ giudice Mario Vaudano contro il governo. La battaglia va avanti da mesi, da quando Roma ha bloccato la ▬ mina del magistrato all'Ufficio europeo per la lotta antifrode che opera ▪ Bruxelles e si chiama Olaf.

Era fine ottobre, il no governativo pareva aver tarp▬ le ali al sogno di Vaudano di servire la giustizia dell'Europa. Invece, due settimane fa, lunedì 18, ▪ giudice ha preso possesso del suo ufficio nella capitale belga. Diventando così il «ribelle» ▪ veto del Guardasigilli Castelli e di Berlusconi; o, a seconda dei punti di vista, del «resistente» al diktat del ministro alla Giustizia e del premier.

Mario Vaudano, famoso negli Anni Ottanta per essere stato il grande inquisitore della Guardia di Finanza scoprendo il maxiscandalo dei petroli che porterà in carcere ▪ poi alla condanna il generale comandante del corpo, Raffaele Giudice, da tempo vive a Parigi. Non rilascia dichiarazioni sulla sua ribellione-resistenza, «Per me può parlare solo l'Olaf. Per la quale ho iniziato a lavorare dopo mesi di parole, polemiche che non credo abbiano giovato all'immagine dell'Italia. Altro non posso dire».

Chi, invece, dice, è il sottosegretario alla giustizia, l'onorevole Michele Vietti, torinese come Vaudano: «Non intendiamo subire prevaricazioni. ▬ ▪ governo ha detto che no, quel magistrato ▬ può andare all'Olaf, il magistrato deve obbedire».

Certo, però Vaudano lavora già a Bruxelles. «Non ci sta affatto bene: ripeto, non staremo con le mani ▬ mano. Abbiamo chiesto chiarimenti all'Olaf: ci pare anomalo, molto anomalo, che l'Ufficio europeo per la lotta antifrode abbia permesso al giudice di insediarsi. Là ci deve andare un funzionario italiano: non un funzionario italiano a dispetto del governo».

Onorevole Vietti, il fatto è che Vaudano ha vinto il concorso. La risposta del sottosegretario è immediata: «Il concorso non basta. ▪ presupposto fondamentale ▪ che all'Olaf andrà la persona gradita a noi, ▪ Vaudano ha ricevuto un veto».

Dunque, la battaglia continua e la vicenda del ribelle-resistente, che al momento è in aspettativa (come giudice) per ragioni famigliari, accenderà altre polemiche. La battaglia ha quasi ▬ anno di vita: nell'aprile 2001 l'annuncio che Vaudano ha vinto ▪ concorso insieme ▬ altri due colleghi italiani: Alberto Perduca, torinese, e Nicola Piacente, barese. Ad agosto, il Guardasigilli pone ▪ veto rivolgendosi al Csm, il Consiglio superiore della magistratura: «Annullate l'autorizzazione concessa ai tre giudici di andare a Bruxelles». Stupore all'Olaf, il direttore generale, il tedesco Bruener dichiara: ▬ i tre italiani non verranno dovremo rimpiazzarli ▬ colleghi di altre nazionalità. Perché l'Italia non vuole suoi rappresentanti nell'Ufficio che combatte in Europa la frode? Perché non vuole che il dottor Perduca sieda sulla poltrona di direttore della direzione Indagini?».

Risposta del ministro alla Giustizia: «Non è necessario che all'Olaf vadano magistrati, possono essere nominati anche funzionari di altri uffici». Da notare che il veto è stato pronunciato dopo che (7 giugno) la presidenza del Consiglio, ossia Berlusconi, aveva dato il nullaosta al trasferimento di Perduca, Vaudano e Piacente per la durata quadriennale del mandato europeo.

Castelli presenta un dossier: «Ecco la prova che i tre erano raccomandati da Fassino», rincara la dose alla Camera, «Fassino chiarisca che il bando del concorso ▬ mirato, fatto apposta per far vincere chi voleva lui. E' finito il tempo degli eurosupini, noi non ci pieghiamo ▪ ciò che vogliono a Bruxelles». Intanto, il Tar respinge il ricorso di Vaudano contro il ▬ governativo. ▪ Csm, invece, gli dà ragione.

La situazione della battaglia, a oggi: Perduca ha rinunciato, Piacente s'è dimesso. Vaudano è inquirente dell'Olaf. Sino a quando?

FERMATO SU UN FURGONE RUBATO IL PRIMOGENITO DEL DECORATORE ACCOLTELLATO PER 100 MILA LIRE

Ladro dopo l'assassinio del padre

Angelo Conti

Il finestrino posteriore in frantumi ha richiamato l'attenzione di una pattuglia di carabinieri su un furgone rubato, ma ha anche portato alla luce ▬ dramma famigliare che ha radici ▬ un recente omicidio. Sul Fiat Ducato bloccato l'altra notte, poco dopo le 4, lungo via Botticelli, c'erano Raffaele C., 15 anni, ed Angelo Gallo Cassarino, 22 anni, ▬ Taranto 130. E c'erano anche sveriati arnesi da ▬: lima, martelli, leve. Verificato che ▪ pulmino era ▬ rubato appena qualche ▬ prima, la sorpresa è stata scoprire che Angelo Gallo Cassarino, è il figlio di Calogero «Lillo» Gallo Cassarino, il decoratore quarantunenne assassinato a coltellate lo scorso settembre da una coppia ▪ rigattieri, suoi vicini di casa. Il movente della tragica lite si rivelò banalissimo ed assurdo: la mancata restituzione di un debito di appena 100 mila lire.

La vittima ha lasciato sette ragazzi Dopo l'omicidio la moglie aveva gridato: adesso come faremo a vivere?

Proprio Angelo, che al momento dell'omicidio stava guardando la televisione ▬ casa, fu fra i primi a portare soccorso al padre (giunto ancora ▬ vita al Pronto Soccorso del Giovanni Bosco, ma morto mentre i medici si accingevano ad operarlo) e poi a fornire le prime fondamentali testimonianze agli investigatori.

Per l'omicidio dell'artigiano (che aveva lasciato moglie e sette figli: il più anziano proprio Angelo ed il più piccolo di appena 4 anni), i carabinieri arrestarono, dopo poche ore, Giuseppe e Vincenzo Fungillo, 60 e 24 anni, padre e figlio. I due assassini risultarono appartenere ad una famiglia povera quanto quella della vittima: i Fungillo sopravvivevano raccogliendo rame ▪ ferro vecchio. Entrambi risultarono residere in corso Taranto 136, nello stesso isolato di case popolari in cui abitava ▪ decoratore stroncato da una ▬ coltellata al polmone sinistro.

All'indomani del tragico episodio, la moglie della vittima, disperata, si era scagliata contro i responsabili dell'omicidio; ▬ adesso come farò? Questa gente ha rovinato la mia vita ▪ quella dei miei ragazzi. Come faremo, adesso, a sopravvivere? Come potrò allevare i miei figli in questa situazione? Non potrò perdonare mai i responsabili di quel che è successo. Li aspetterò, quando ▬ ▬ carcere Voglio farmi giustizia da sola». Le difficoltà, in casa Gallo Cassarino, sono state subito tante. Qui ora nessuno vuole credere al fatto che Angelo sia davvero colpevole del furto di quel furgone, ▬ è anche vero che quel tragico episodio ha certamente segnato l'esistenza di una famiglia che ora si trova ad affrontare obiettive difficoltà di sopravvivenza.

Specchio dei tempi

«Più facile procurarsi ciò che fa male» - «I punti panoramici di Torino sono gioielli da esibire» - «Sogno svanito tra i palazzoni ▬ Santa Rita» - «Qualcuno, per caso, ha già notato un vigile di quartiere?»

Un lettore ci scrive:
«Pensierino di Pasqua su un problema, la salute, che dovrebbe farci meditare con più attenzione. ▪ fumo fa male, la vendi▬ dei tabacchi è vietata ▬ minori quindi: dopo le 20 ovunque, ogni ▬ metri c'è un distributore di sigarette automatico disponibile a tutti quelli che possono arrivarci come altezza, e non sono posti molto in alto (i distributori... voglio dire).

«Le medicine fanno bene (o almeno dovrebbero) quindi: ▬ dopo le 20 hai necessità di una farmacia aperta, devi percorrere chilometri se sei in Torino o, se ▬ in provincia, ti tocca andare ad uno dei paesi vicini. E, ▬ hai bisogno di qualcosa di diverso da una garza, senza ricetta il buon farmacista non si prende la responsabilità di darti neanche una Aspirina (anche se hai 50 anni tu e 8 anni di università lui...). E' confortante sentirsi tutelati».

Giorgio Destefanis

Una lettrice ci scrive:
«Il lettore Amprimo e un altro lettore hanno ▬ in rilievo il fatto che dall'alto della collina di Torino si gode uno dei più straordinari panorami di montagne dell'Europa ▪ del mondo e come manchino cartoline e punti di vista attrezzati dato che, ad esempio, il Colle della Maddalena ▪ circondato ▬ alberi che precludono la vista. Aggiungo che lo stesso vale per Superga.

«Penso che i benemeriti responsabili del nostro magnifico Museo della Montagna dovrebbero farsi promotori di una grintosa campagna perché si realizzino questi attrezzati punti panoramici. Non sto a pensare cosa farebbero gli altri paesi se avessero a disposizione una simile "chicca" turistica.

«Le Olimpiadi non sono lontane e comunque una accorta campagna potrebbe inserire tra le bellezze turistiche di Torino anche i punti panoramici della Maddalena e di Superga».

Lavinia Efrikian

Un lettore ci scrive:
«Ecco ▬ tipica storia metropolitana! In Torino, nel quartie▬ Santa Rita, ai confini con Crocetta ▪ San Paolo, c'era una volta la "Materferro": l'area di questa fabbrica, da anni in disuso, doveva servire come luogo di accentramento di tutti gli uffici della Regione Piemonte ora sparsi sul territorio.

«Doveva essere costruito un palazzo di trenta piani più garages e posti auto, di ▬ avrebbero usufruito tutti gli abitanti della zona, aree verdi pubbliche e case d'abitazione. Tale ipotesi fu accolta ▬ troppo sfavorevolmente dai residenti, stante la tragica situazione del parcheggio nella zona, e, altro dato non da sottovalutare, la possibilità, a lungo termine, di un ridotto esborso di soldi da parte della collettività dovuto al risparmio degli affitti che la Regione ora paga ai privati.

«Abbiamo saputo, invece, ▪ cioè da quando alcune società di costruzioni hanno esposto i cartelloni pubblicitari, che tutto questo rimane un sogno.

«La realtà è che su tutta l'area Materferro si costruiranno quattro enormi agglomerati di case chiamato "Area Crocetta"!, e che i relativi garages e la poca area verde prevista serviranno solo per i proprietari dei nuovi alloggi. Sarebbe giusto sapere perché questo progetto iniziale è stato accantonato.

«E' sicuramente superfluo ▪ ingenuo lamentarsi sul fatto che Torino perde abitanti e che la popolazione emigra con grande facilità verso i paesi limitrofi se la città un tempo caratteriz▬ dal suo verde pubblico ▬ qualche ▬ ▪ questa parte tende a trasformarsi in una sequenza ininterrotta di palazzoni».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Si fa davvero un gran parlare in questi giorni dei vigili di quartiere. Ci sono, non ci ▬.. qualcuno riesce per ▬ a vederli e vuole dirci dove incontrarli?

«Abito ▬ piazza Bengasi dove c'è ▪ mercato tutte le mattine e al sabato tutto il giorno. Il caos è totale con macchine parcheggiate sui marciapiedi, in doppia e tripla fila, a ridosso dei portoni, sulle strisce, ecc. ecc.

«Molto sovente noto che ambulanze, auto delle forze dell'ordine, mezzi dei vigili del fuoco (c'è un distaccamento proprio nella zona) rimangono imbottigliati ▬ un concerto ▪ clacson impazziti e via così. In mezzo a questo quadro ▬ ▪ è mai visto nessun vigile a dirigere il traffico e a ▪ mettere ordine. L'unico zelo dei vigili si nota - ma solo nei momenti in cui la circolazione fila liscia - nel multare le vetture non perfettamente allineate al marciapiede.

«Forse, insieme a questa sacrosanta ammenda agli indisciplinati, i torinesi si aspettano concretamente dai loro amati "civich" anche qu▬ di meglio e di più».

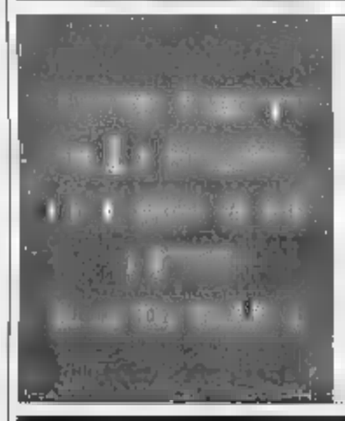
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000
(non comprese tasse comunali e tasse cimiteriali)

Le Mandria Golf
La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di golf serali e festivi
Costo promozionale € 115 tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111

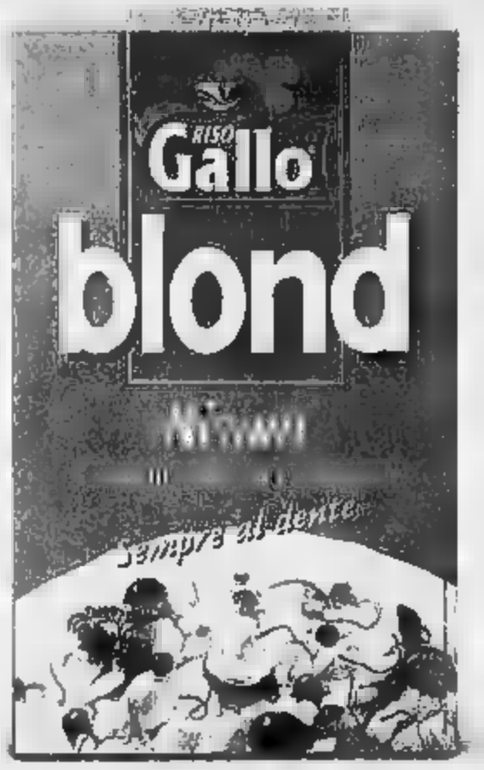
Gelati di Lusso Pepino Torino
tel. 011.936.76.15
e-mail info@gelatipepino.it
www.gelatipepino.it


Abbonarsi a TuttoScienze e Tecnologia
Abbonarsi a TorinoSette
Abbonarsi a Specchio - TuttoLibri - Tempo Libero
Abbonarsi a Torinosette
LA STAMPA

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli" in ospedale
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano ▪ ▬ ▪ ▬ biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.
(Da L'Informatore 3/99)
FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE €1291
IL GIUBILEO
Numero Verde 800.251645
24 ▬ su 24
Esequie ▬ Ospedali, Case di Riposo, Abitazioni.
In Torino e provincia.
Sede centrale: Corso Bramante 56 - Torino - Tel. 011.5633905
Trasporti Autofunebre Mercedes ... ora accessibile ... disbrigo pratiche comunali.

PREZZI - TARIFFE: € 0,80 - «CRONACHE DI NAPOLI» - «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90 - «IL GIORNALE DI BOLOGNA» - «IL CORRIERE DI FIRENZE» - «LA VOCE DI MANTOVA» - «IL CORRIERE MERCANTILE» - «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» - «IL CORRIERE DI ROMAGNA» - «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DISTRIBUZIONE ASSOCIATE SUL CORRIERE DI ROMAGNA - «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DISTRIBUZIONE ASSOCIATE SUL CORRIERE DI ROMAGNA - DIR ROMAGNA E MARCHE, € 1 - «ULTIME NOTIZIE REGGIO» € 1,30 CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» DELLA PROVINCIA DI BOLZANO, € 2,80 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE: ABBONAMENTI GRATUITI, CON PREZZO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA BENELUX FRANCIA GERMANIA GRECIA PORTOGALLO SPAGNA € 1,80, MILANO, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS 2,80, C. TICINO FRS 2,50 UK GBP 1,30 USA $ 2,50

verybe



Non te l'aspettavi, vero? Finalmente una sorpresa che ti lascia davvero a bocca aperta. Pardon, chiusa. Del resto, che altro dire del risotto con crema di asparagi, pratoline e viole del pensiero di monte se non che è una meraviglia, per gli occhi e per il palato? Per esempio, che i chicchi di Blond Risotti, così corposi, saporiti e sempre al dente, ne garantiscono ogni volta la perfetta riuscita. Perché, ne converrai senz'altro anche tu, le sorprese più belle sono quelle che non ti deludono. Mai. Fino alla fine. La ricetta completa del risotto con crema di asparagi, pratoline e viole del pensiero di monte, proposta dallo chef Massimiliano Alajmo del ristorante Le Calandre di Rubano (PD), si trova sul sito **www.risogallo.it**

IL RISO PIÙ VENDUTO 1° IN ITALIA

Sorpresa!

Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

UniEuro

Peccato che domani i nostri negozi siano chiusi... Altrimenti sarebbe stato bello lanciare questa favolosa offerta:

SOLO DOMANI 1° APRILE

I FAVOLOSI OCCHIALI DIGITALI
"OPTIMISM DIGITAL LIVE"
...CHE VI CAMBIERANNO LA VITA!

IN ESCLUSIVA DA UNIEURO CON
SCONTO 50%

TASTO AMORE
Schiacciando questo tasto, un bacio tutto più dolce e semplice e baci vi amerà di più. Se non l'avete lo troverete entro 24, ore non ci sarà che l'imbarazzo della scelta

TASTO AFFARI
Se avete qualche difficoltà in affari, schiacciate questo tasto. Vedrete tutto più chiaro e facile da risolvere, in poco tempo troverete il modo di risolvere i problemi e gli affari lumeranno floridi.

TASTO FAMIGLIA
Vostro figlio/a va male a scuola? Vostra moglie/marito ..è troppo nervosa? Schiacciate questo tasto e vedrete subito il modo di affrontare e risolvere tutto . Magnifica vita in famiglia!

PERCHÉ SOLO DOMANI 1° APRILE!

È lampante che si tratta di un pesce di aprile ed è chiaro che questi occhiali non esistono, e anche se esistessero non potrebbero certo migliorarci la vita. Quello che conta è la nostra vita reale. La vera felicità in famiglia, negli affari, in amore dipende solo da noi e dalla forza della nostra mente nell'affrontare le vicende di tutti i giorni con serenità ed ottimismo... Guardando al lato migliore delle cose...che esiste sempre! Basta trovarlo. UniEuro invita tutti a diventare inguaribili ottimisti utilizzando semplicemente la nostra mente.

Benvenuti nell'era dell'ottimismo — UniEuro

TRONY

(TO) TORINO via Canelli,112 ang.C.Nigra(ex81) t.011/6638886
(TO) TORINO v.Vandalino 101 t.011/8033993
(TO) SETTIMO T.SE via Chivasso 226 t.011/8023637
(TO) BUROLO di MAREA SS Ivrea 228 Lago di Viverone, n° 8 tel 0125/676163
(TO) ORBASSANO Rosa dei Mobili c.Piolo 49 Beyrolo tel.0
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 260 t.011/4530042
(TO) PINEROLO Abbadia Alpina V.Gustetto 49 tel. 0121/203010
(TO) CHIANOCCO Via ol Sulza C.C.Le Fornaci t.0122.35 tel.0122/641864
(TO) CARMAGNOLA v.Gabetti,21 t.011/9711825
(TO) RIVALTA Centro Commerciale Solodoro V.Giaveno,53 t.011/9019036
(AO) AOSTA QUART loc. Amerique,103 t.0165/765010
(AO) AOSTA S.CHRISTOPHE Loc. Gran Chemin,114 t.0165/235815
(VC) VERCELLI Borgo Ovest Via Continente t.0161/254692
(BI) GAGLIANICO Via Cavour ang.v.Calchetto tel.015/2544255
(CN) SALUZZO v.Torino,73 Tel.0175/47411
(CN) CINZANO S.S. 231 S. S.Martino,60 t.0172/478164 Inf. Borgomercato t.0171/861190
(CN) ROREDO di Cherasco v.Cuneo,34 t.0172/490833
(CN) CASTAGNITO via Roma,16 tel.0173/211224
(CN) [illegible]A Strada Statale tel.0172/48611
(CN) MONDOVI' via Langhe,64 t.0174/4[illegible]
(AT) [illegible] C.so Alessandria tel.0141/476768

CITY UniEuro

TORINO UniEuro City NUOVO C.so Palermo,118 (con [illegible]) t.011/2484191
TORINO S.G.Elettroservice C.Cadore,38 t.011/8994389
TORINO R.T.A. di Carbonese V.Basilicata,2 tel.011/3852910
TORINO F.LLI CLARA C.Agnelli, 95 tel.011/3176626
TORINO LA CASA DEL TELEVISORE C.so Mortegnappa,39 t.011/751842
(TO) CHIERI BERTOLINO v.V.Emanuele,5/9 t.011/9472467
(TO) NICHELINO MERCOLCENA Liste Nozze V.Torino,127 t.011/6801362
(TO) MONCALIERI CURINO Str.Genova 45/15 tel.011/643461
(TO) ALPIGNANO [illegible] Liste Nozze V.Cavour,151 tel.011/9668091
(TO) CHIVASSO Magis Casa Liste Nozze Str. Torino,139 tel.011/9103342
(TO) Orbassano MasterVideo2000 V.V.Emanuele,137 t.011/9003183

CLERICI
La Vostra Concessionaria
Vi propone:
Lancia Y
con ROTTAMAZIONE
Via Biandrate, 63 - NOVARA - Tel. 0321.392965

LA STAMPA
PAGINA 37 DOMENICA 31 MARZO 2002
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407074, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13 TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Legalinlinea
Basta un click e...
puoi conoscere ogni giorno le novità legislative e giurisprudenziali.
www.legalinlinea.it

PROVA GENERALE DELLA STAGIONE TURISTICA: NEGLI ALBERGHI QUEST'ANNO NON SI REGISTRA IL TUTTO ESAURITO

Gli italiani riscoprono i laghi

Molti gli arrivi, scarsa la presenza di stranieri

Sergio Ronchi

Le vacanze pasquali rappresentano la prima occasione per arrivi massicci di ospiti sui laghi Maggiore e Orta; ma è ancora prematuro parlare di decollo vero e proprio della stagione turistica, che coincide di solito con la fine di aprile. La Pasqua «bassa» costituisce dunque un anticipo forzato, ma costituisce una novità ed era ampiamente prevedibile. Lo conferma Ovidio Mugnai: «Da sempre - dichiara il presidente della Federazione regionale albergatori e amministratore delegato del Distretto Turistico dei Laghi e dell'Ossola -, in questo periodo dell'anno gli arrivi sono stati piuttosto contenuti, soprattutto per quanto riguarda i turisti stranieri. Del resto non tutti gli alberghi sono ancora aperti e solo qualche settimana sarà effettivamente pronti per sfruttare al massimo i potenziali locali». Un sintomo positivo comunque va registrato: «Ci sono molti arrivi di italiani - aggiunge Mugnai -, in numero decisamente superiore a quanto registrato negli anni trascorsi. Ciò potrebbe essere di buon auspicio per la ripresa della clientela italiana da tempo in crisi sul lago, mentre per quanto riguarda tedeschi o altri stranieri non abbiamo motivo di ritenere che si registreranno flessioni nel prosieguo della stagione. Le previsioni sono confortanti». Non è stata Pasqua da «tutto esaurito» e lo confermano altri albergatori. Oreste Primatesta, presidente della categoria sul Lago d'Orta: «Molti gli italiani, ma scarsi gli arrivi degli stranieri. Anche le temperature influiscono: il freddo non invoglia molti a scegliere il lago come località per la vacanza pasquale». Quelli che trascorrono la Pasqua sul lago trovano però ville e giardini pronti ad accoglierli: aperte sono infatti le Isole Borromee, il parco di Villa Pallavicino, i Giardini Botanici di Villa Taranto. Inoltre a Verbania si possono prenotare visite ai giardini privati in concomitanza con la Mostra Nazionale delle Camelie aperta fino a domani a Villa Giulia. Abbastanza consistente e in crescita è il movimento sui battelli e sulla funivia del Mottarone.

Sulle strade il movimento di veicoli è andato crescendo soprattutto ieri mattina e durante la giornata code si sono formate al valico di Piaggio Valmara e all'ingresso di Cannobio e di Verbania. Le prenotazioni nei ristoranti della zone fanno prevedere per oggi e domani parecchi arrivi dal Milanese e da varie località del Piemonte e della Lombardia per pranzi sul lago il tradizionale pranzo di questi giorni di festa.

Malgrado il freddo di ieri per molti turisti italiani non è mancata la gita in battello con la visita ai giardini delle isole borromee

Festa sugli sci

A Domobianca tutti contro Max

DOMODOSSOLA. Non tutto il freddo vien per nuocere. Il calo delle temperature regala infatti una Pasqua sugli sci agli amanti degli sport invernali ,che possono ancora godere di neve fresca. L'ultima precipitazione ha rimpolpato il manto di un buon mezzo metro, tanto che Macugnaga ha riaperto gli impianti del Monte Moro e così anche San Domenico di Varzo all'alpe Ciamporino. Pista aperte durante le festività anche a Domobianca, che domani chiuderà la stagione con l'iniziativa «Max contro tutti». Organizzata dal Fans Club Blardone con Jolly Sport di Premosello e la società Sciovie è una simpatica gara di slalom gigante dove chiunque potrà sfidare Massimiliano sul «muro» dei Pianali. Il campione azzurro scenderà per primo e i concorrenti dovranno battere il suo tempo. Alla fine, tutti riceveranno il diploma del Fans Club, personalizzato con i risultati individuali. Sono inoltre previsti premi a estrazione fra i partecipanti. Ne sono già in lista una sessantina. E' possibile iscriversi fino a domattina. Per ulteriori informazioni allo 0324/44652. [p.pen.]

Fiori elettrici o pesce d'aprile?

Il sindaco di Orta: «Domani attiveremo il dispositivo anti-ladri», ma è polemica

ORTA

Scossa, pesce d'aprile o un semplice avvertimento contro i ladri? L'annuncio del sindaco Fabrizio Morea di voler collegare domani i fiori collocati sulle aiuole di piazza Motta un filo elettrico a bassa tensione per evitare i furti, ha suscitato un autentico vespaio. C'è chi ha fatto notare il sindaco che si tratta di un provvedimento pericoloso, e ze qualcuno prenderà la scossa e si farà male, lo scossone lo prenderebbe il Comune. C'è anche chi non crede all'annuncio e ritiene che quella di Morea sia l'ultima trovata per fare parlare di Orta e attirare turisti: il 1° del posteriore «panoramico» di Motilde, amplificato dai media di tutta Italia, ha avuto l'effetto sperato. Poi è arrivato il divieto di girare in bikini nel centro storico, e anche quel caso Orta è finita sulle pagine dei rotocalchi di tutta Europa.

Intanto l'annuncio ha avuto un primo effetto: i carabinieri hanno avvertito il sindaco che non si possono collegare fili elettrici di nessun tipo, e dal Comune è arrivata l'assicurazione che domani i fili non saranno attivati. Ai giornali però Morea assicura che il singolare antifurto verrà piazzato: «Non è un pesce d'aprile: ho già avvertito un elettricista di Pettenasco - dice il sindaco - che dovrà collegare il filo: è a bassa tensione, quindi può arrecare nessun danno». [m. g.]

Pasqua ebraica al Regina Palace

Stresa ospita israeliti da tutto il mondo Vigila un servizio di sicurezza «discreto»

STRESA

Tutto esaurito e quasi nelle strutture ricettive di Stresa, dove oltre alla Pasqua Cristiana si è anche festeggiata, in particolare all'Hotel Regina Palace la Pasqua Ebraica: alle tradizionali presenze turistiche, tedeschi in testa, come ogni anno in questo periodo si è aggiunta una forte componente di turisti di religione ebraica, provenienti da varie nazioni europee e non.

Per loro è stato riservato quasi integralmente l'Hotel Regina Palace, dove sono stati adottati menù adattati per soddisfare le esigenze degli ospiti. L'appuntamento annuale ormai consolidato per la cittadina borromea è organizzato da un tour operator specializzato. Sulla tranquillità degli ospiti vigila un apparato di sicurezza molto discreto, che non provoca disagi ai residenti e agli altri turisti.

Nonostante la grave crisi in Palestina e i suoi riflessi internazionali, nella cittadina borromea non sono state infatti poste limitazioni al traffico e alla sosta delle auto, niente sigillature di tombini, come invece accadde la scorsa estate quando si tenne un convegno, cui prese parte un esponente del governo israeliano. [l. g.]

MARTEDI' LA PRIMA VIDEOCASSETTA CON «LA STAMPA»

CENTO CANDELINE PER ERMINIO MACARIO

LA prima ad applaudire il suo debutto fu mamma Albertina: sul palcoscenico dell'Oratorio l'esuberanza del piccolo Erminio era certamente più che in strada. A dieci anni Macario era già un attore: la domenica della prima recita nel teatrino di Santa Maria Ausiliatrice, a Torino, si bruciacchiò capelli e vestiti pur di divertire il suo pubblico. Fin quasi ottantenne avrebbe continuato: l'ultima replica di «Oplà, giochiamo insieme» è dell'ottobre 1979. Cinque mesi dopo, la morte in una clinica del capoluogo piemontese.

Il 27 maggio 2002, il mito di Macario avrà un secolo. «La Stampa» festeggia il compleanno riproponendo le pellicole più belle del grande comico: sette videocassette allegate al quotidiano per altrettanti martedì, a partire dal 9 aprile. La prima, «Cento candeline per Macario», un collage di interviste, spezzoni di film, immagini di repertorio, curato da Massimo Scaglione, sarà in vendita a 6 euro (più 0,9 per l'acquisto del giornale) con allegato un volumetto biografico. Cinque euro e dieci centesimi (più 0,90 per l'acquisto del giornale), il prezzo delle altre sei uscite.

Il 9 aprile «Come persi la guerra». La storia, firmata Carlo Borghesio e datata 1947, del bravo soldato Leo; tanto amante dell'uniforme da indossare quella di pompiere appena archiviate guerra e divisa militare.

«Come scoprii l'America» (regia di Carlo Borghesio), in edicola il 16 aprile, è la tragicomica vicenda di due poveracci a caccia di fortuna in Sudamerica. Siamo nel 1949, il boom dell'emigrazione a stelle e strisce non è materia di film: i due tornano in Italia con la coda tra le gambe.

Il 7 maggio «Adamo ed Eva» (regia di Mario Mattoli, 1950): il parrucchiere Adamo è innamorato della manicure Eva, la sposerà, ma per tutto il fidanzamento non risparmia critiche alle donne, «causa di ogni guaio dell'uomo».

«L'eroe della strada» di Carlo Borghesio (1948), uscita il 14 maggio, è considerato uno dei migliori film di Macario. Il protagonista, Felice Manetti, si destreggia tra gli accidenti quotidiani con ironia agrodolce degna di Charlot.

Ne «L'innocente Casimiro» (1945), accanto al comico torinese, alias un professorino sedotto dalla collegiale scaltra di turno, c'è il giovane Alberto Sordi. Il film, diretto da Carlo Campogalliani, uscirà con «La Stampa» il 4 giugno.

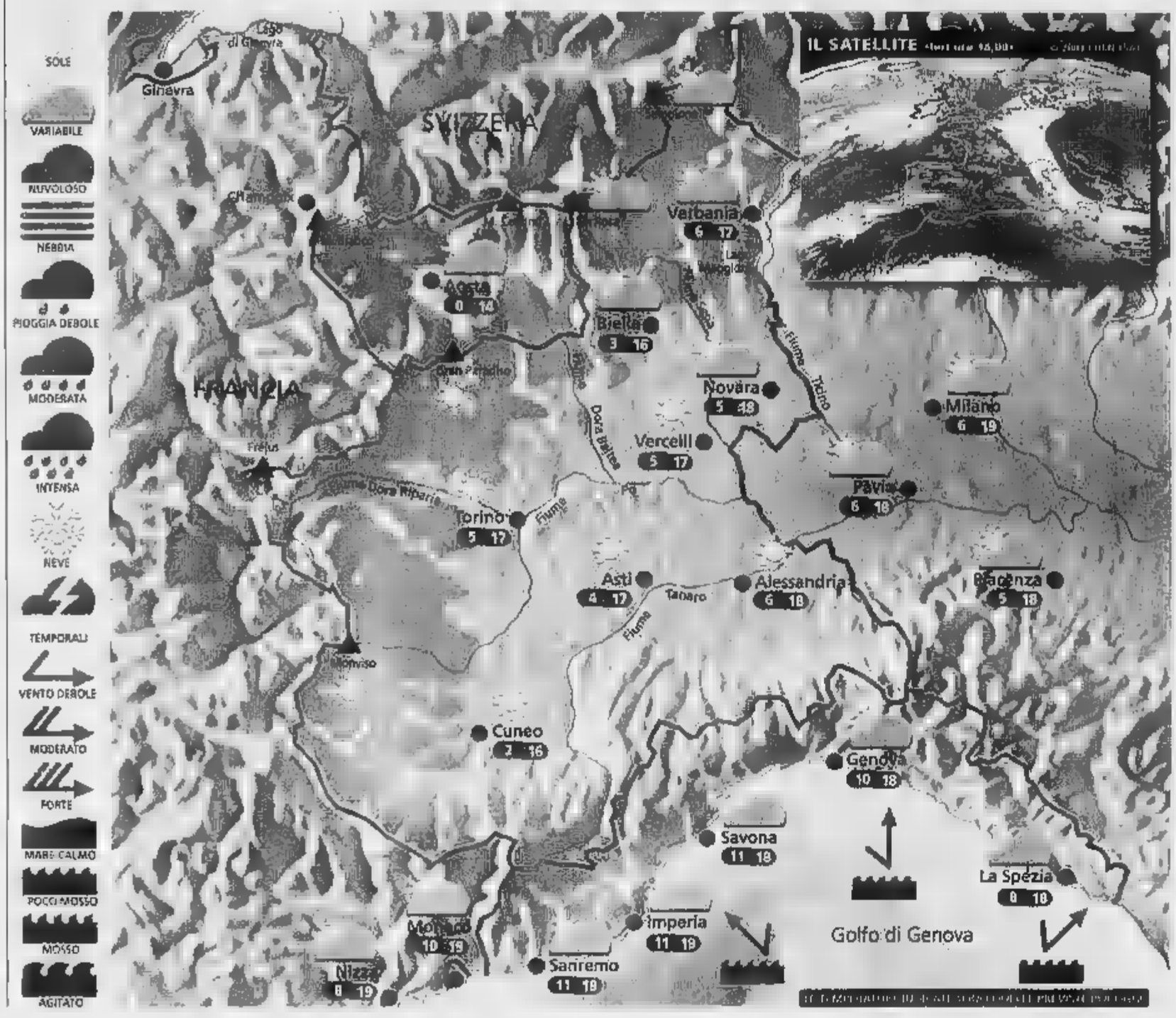
Il 18 giugno, infine, «Il monello della strada», ancora una pellicola firmata Carlo Borghesio (1951). Il protagonista è Carletto Po, ex emigrante di ritorno dall'Argentina con una vita da ricostruire e un figlio che non sapeva di avere. Si affezionerà al ragazzino tutto-energia: quando lo conobbero solo come Erminio, Macario ha cominciato così. [r. s.]

DAL CINQUE AL 7 APRILE

«Elettrica 2002» Ottanta aziende in mostra a Novarese

NOVARA. Comoli Ferrari organizza «Elettrica 2002», una convegno inedita per la città, dedicata al mondo dell'elettrotecnica. In centoventi stand allestiti nell'area fieristica di viale Kennedy dal 5 al 7 aprile esporranno il meglio della propria tecnologia oltre ottanta aziende del settore. «La nostra intenzione - dice Giampaolo Ferrari - è quella di fare diventare Elettrica 2002 un appuntamento fisso biennale che si inserisca tra due fiere milanesi Intel consecutive». Le giornate del 5 (dalle 14 alle 18) e del 6 (dalle 9 alle 19) saranno riservate agli operatori professionali mentre domenica 7 aprile le porte saranno aperte anche al pubblico con ingresso gratuito dalle 9 alle 18. Alle 15 di venerdì e dalle 9,30 di sabato ci saranno due convegni di aggiornamento mentre nella serata di sabato giungeranno a Novara per animare uno show riservato agli invitati, Ettore Andenna e la cabarettista Luciana Littizzetto. [r. L.]

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri l'attesa velatura del cielo [illegible] da [illegible] perturbazione africana si è presentata un po' più persistente e compatta del previsto: non si sono comunque verificate piogge [illegible] dalle nostre zone. Oggi e domani il tempo risulterà più soleggiato, in attesa di un probabile e significativo peggioramento per la giornata di mercoledì.

Previsioni Al mattino ancora qualche velatura del cielo più probabile sulle zone orientali ma in graduale dissolvimento; assenza di nebbie in pianura. Nel pomeriggio bel tempo ovunque ma con formazione di nubi cumuliformi in prossimità delle Prealpi e sulla Liguria: il rischio di un breve rovescio di pioggia rimarrà scarso e per lo più limitato alla bassa Valle d'Aosta e alla Val Sesia. Temperature in lieve aumento: freddo moderato nella prima mattinata, fresco gradevole nel pomeriggio. Venti assenti o deboli. Domani condizioni pressochè invariate.

ZOOM

Tsunami: onde anomale

I rischi ai quali possono essere esposte le [illegible]ne costiere sono di [illegible]. L'erosione distrugge tratti notevoli di spiaggia facendo arretrare la linea [illegible] costa. L'innalzamento del mare prodotto dalla fusione dei ghiacci per l'aumento della temperatura potrebbe sommergere intere città nei prossimi decenni. Comunque anche terremoti e crolli di apparati vulcanici possono favorire onde distruttive, alte fino a 30 m: sono gli Tsunami. In mare aperto, tali onde hanno lunghezze di 200 km, altezze di oltre 5 metri e velocità di 800 km/h, che si riducono a 50 solo nel caso si frangano, ma questo comporta un ulteri[illegible] innalzamento dell'onda. Particolarmente minacciate dagli Tsunami [illegible]no le coste del Pacifico, specialmente quelle cilene e giapponesi. Il terrore che quest'onda impressionante genera nella popolazione [illegible] qualcosa [illegible] indescrivibile. [illegible] calabre e siciliane possono essere colpite da onde [illegible] maremoto in seguito a sismi di grande magnitudo, come quello di Messina e Reggio Calabria del 1908.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	8 16	REGGIO CALABRIA	11 17
BARI	11 16	ROMA	8 20
BOLOGNA	8 20	VENEZIA	8 18
CAGLIARI	8 20	BARCELLONA	7 17
CATANIA	7 18	BRUXELLES	6 14
CATANZARO	7 16	FRANCOFORTE	1 17
FIRENZE	4 19	GINEVRA	3 14
GLORIA	8 18	LONDRA	10 16
PALERMO	12 17	MONACO DI BAVIERA	4 14
PERUGIA	4 18	PARIGI	7 14
POTENZA	4 15	ZURIGO	0 13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 12 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta [illegible] ore 19 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 35 minuti; cala domani alle ore 8 e 26 minuti

ALGE per la casa

CONFARTIGIANATO Informa

A cura di: Confartigianato Novara - Verbano Cusio Ossola

DOPO IL [illegible] DI BARCELLONA

Libera energia in libera impresa

Lo chiede Confartigianato, che rilancia: impegni precisi [illegible] scadenze certe per tutelare imprese [illegible] consumatori

Con l'intesa del Vertice di Barcellona l'Europa prova ad innestare una marcia in più sul sentiero delle riforme economiche [illegible] del lavoro per rilanciare con decisione crescita ed occupazione.
A Barcellona, tra l'altro, è stato sottoscritto un accordo per la liberalizzazione dell'elettricità e del gas entro il 2004 per gli utenti non domestici.
Il Presidente di Confartigianato, [illegible] termine del Vertice europeo, ha fatto il punto della situazione e, con una lettera inviata al Presidente della Commissione Europea Romano Prodi, al Vicepresidente Loyola De Palacio, al Presidente del Consiglio Silvio Berlu[illegible]i e ai Ministri per le Attività produttive Antonio Marzano, ha espresso la delusione per la decisione di far slittare al 2004 il termine per la liberalizzazione del mercato elettrico per gli utenti industriali.
"L'accordo di compromesso sull'Energia raggiunto al recente [illegible] europeo di Barcellona prevedendo la libertà di scelta del fornitore di elettricità e di [illegible] per tutti i consumatori non domestici europei solo a partire dal 2004, pur rappresentando un passo avanti sulla strada della creazione di mercato unico europeo dell'energia, non può considerarsi certamente un risultato soddisfacente e risolutivo dei problemi e delle aspettative dei cittadini e delle imprese dell'Unione [illegible] questo ambito" ha scritto Petracchi nella sua lettera *"Riteniamo perciò un'occasione mancata [illegible] aver deciso di anticipare l'apertura per i clienti europei [illegible] domestici al 1 gennaio 2003 e il n[illegible] aver deciso alcuna data per i clienti domestici".*
"Il rammarico di Confartigianato è legato al fatto che nella proposta di nuova direttiva sul mercato interno dell'elettricità e del gas, la Commissione aveva indicato date precise e as[illegible] più ravvicinate - 1 gennaio 2003 per il mercato non domestico e 1 gennaio 2005 per il mercato domestico - che apparivano, e appaiono tuttora, assai più compatibili [illegible] adeguate alle dinamiche evolutive dei mercati energetici dei 15 Paesi dell'Unione".
"Restiamo convinti - scrive ancora Petracchi - *che tali date rispondessero meglio alle necessità di sviluppo socio-economico del tessuto connettivo dell'Unione Europea, fatto di più di 10 milioni di piccole imprese, gran parte delle quali correrebbe troppi rischi a non poter scegliere in autonomia il proprio fornitore di elettricità e di gas e a rinunciare [illegible] almeno 15 miliardi di euro all'anno di risparmi."*
"Auspichiamo quindi - chiude Petracchi - *che entro la fine del 2002 vengano davvero adottate dal Consiglio e dal Parlamento europeo [illegible] quelle proposte oggi in sospeso per completare la fase finale di apertura dei mercati dell'energia [illegible] del gas in tutta Europa.*
L'Italia ha opportunamente sostenuto [illegible] Barcellona una posizione di avanguardia sulle liberalizzazioni energetiche e quindi ora è maggiormente responsabilizzata e chiamata a [illegible] corrette definizioni delle politiche energetiche liberalizzatrici in casa propria".
In altre parole Confartigianato ritiene che le timidezze dell'intesa di Barcellona [illegible] devono costituire [illegible] alibi per rallentare il processo di liberalizzazione anche [illegible] Italia. Al contrario ora il Governo [illegible] il Parlamento del nostro Paese hanno il dovere di spingere sull'acceleratore delle riforme energetiche, allineandosi al più presto con i Paesi membri UE dove il mercato è già libero (Gran Bretagna, Svezia, Finlandia, Austria, Germania) [illegible] dimostrando nei fatti che la scelta della piena liberalizzazione è vincente e praticabile.
Ad esempio abbassando con gradualità ma da subito la soglia di accesso al mercato libero dell'elettricità (a 400.000 kwh/anno di consumi dal 1 maggio 2002 [illegible] a 100.000 kwh/anno dal 1 luglio 2002), anticipando i tempi previsti dalle vigenti norme di settore (decreto Bersani), e giungendo alla completa eliminazione della soglia per i clienti non domestici in Italia entro il 1 gennaio 2003.
Coerentemente a ciò la nostra Confederazione da più di tre anni è impegnata in una campagna permanente di sensibilizzazione per la piena liberalizzazione dei mercati [illegible] energetici, finalizzata [illegible] raggiungimento dell'obiettivo finale dell'abbassamento dei prezzi e del miglioramento della qualità delle forniture, denunciando in ogni occasione utile come manchino ancora all'appello anche nel nostro Paese molte condizioni necessarie per la creazione di un mercato nazionale dell'energia veramente aperto [illegible] caratterizzato da una effettiva pluralità d'offerta [illegible] a beneficio della concorrenza [illegible] dei consumatori finali, in particolare del mondo della piccole imprese che tanta parte ha nella definizione del prodotto interno lordo dell'Italia e dell'Europa.

FIERE

Elettrica 2002

Promossa da Comoli e Ferrari [illegible] Novara dal 5 al 7 aprile prossimi nell'area espositiva di viale Kennedy. Presente uno stand di Confartigianato

Elettrica 2002: questo l'importante appuntamento dedicato ai materiali elettrici, cavi, illuminazione, automazione e sicurezza che si terrà Novara dal 5 al 7 aprile prossimi. La manifestazione viene promossa da Comoli e Ferrari [illegible] ospiterà settantacinque aziende del settore, leader in Italia e all'estero, oltre a ospiti istituzionali, fra cui Confartigianato, presente all'expo con uno stand istituzionale dove si potrà visionare una presentazione sui sistemi Bus e iscriversi ai corsi organizzati dall'associazione per l'[illegible]zione di lavori elettrici su impianti sotto tensione. Confartigianato, insieme, in collaborazione con Unae /Irpaies, organizza una nuova edizione del corso Cei per impiantisti elettrici che consente di qualificarsi (Norma CEI 11-27) per l'esecuzione di lavori [illegible] tensione. Numerosi sono gli installatori che hanno già conseguito l'attestato al termine delle precedenti edizioni del corso che [illegible] sono svolte a Novara, Verbania e Gravellona Toce. Le date del nuovo corso sono: 9, 10, 16 e 17 aprile dalle ore 14.00 alle ore 17.30; il corso si terrà presso la sede di Verbania di Confartigianato.
Nello stand anche informazioni sull'attività [illegible] Confartigianato per l'importante settore dell'impiantistica elettrica e dell'automazione, che vede operativenumerose aziende artigiane.
Il programma della fiera è estremamente ricco. Nei giorni 5 e 6 aprile l'ingresso alla manifestazione è riservato agli operatori del settore, domenica 7 [illegible] fiera è aperta anche al pubblico. Previste iniziative, convegni, sfilate di moda. Tra gli appuntamenti per le imprese venerdì 5 aprile (apertura della fiera dalle ore 14.00 alle ore 18.00) è previsto il convegno "Novità normative ed evoluzione legislativa nel settore elettrico" (in orario 15.00-17.00), curato dal prof. Vito Carrescia, direttore di TuttoNormel, e dall'avvo[illegible] Antonio Oddo, professore a contratto presso l'Università [illegible] Pavia; sabato 6 aprile (apertura fiera dalle ore 9.00 alle ore 19.00) è in calendario [illegible] convegno Unae Irpaies sul [illegible] "Il comportamento degli impianti di terra per gli utilizzatori bt e MT (terra globale): [illegible] posizione del distributore di energia elettrica" (in orario 9.30 11.30) e sono previsti interventi degli ingegneri Ermanno Costa, Mario Marchesini, Pier Luca Pinciolla di Enel distribuzione spa di Torino. Domenica 6 aprile la fiera sarà aperta dalle ore 9.00 alle ore 18.00.
Elettrica 2002 è un'occasione per i professionisti dell'impiantistica elettrica e dell'automazione per incontrare i ma[illegible]i costruttori internazionali e le realtà tecnologicamente all'avanguardia

PENSIONI

Pensioni in tv

Continuano gli appuntamenti dedicati alla previdenza e curati dal Patronato INAPA di Confartigianato ogni venerdì nell'ambito del contenitore tv "Aspettando in TG" in onda su Alta Italia tv dalle ore 18.15 alle ore 19.00. In studio è presente Fiorenzo Rabozzi.
Sono possibili domande in diretta per avere chiarimenti in merito alla vostra pensione chiamando il numero telefonico 0322862979, oppure via mail all'indirizzo **patronato@artigiani.it.**

RESTITUZIONE [illegible]

Autotrasporto: confronto imprese governo

Arriva il decreto e un periodo transitorio per monitorare la situazione. Per il momento non arriveranno le cartelle esattoriali. Continua l'azione di Confartigianato trasporti per tutelare le imprese del settore

Si allenta la morsa sulle imprese dovuta alla ventilata ipotesi di restituire il bonus fiscale che le imprese di autotrasporto hanno ottenuto negli [illegible] dal 92 al 94.
Con un recente decreto, dopo che le associazioni di categoria avevano proclamato un fermo nazionale dei servizi, si sono fissati da parte del Governo sei mesi di tempo per valutare l'entità del possibile rimborso e il numero di aziende che potrebbero essere chiamate a tale adempimento.
Inoltre il decreto stabilisce due anni per rateizzare eventuali rimborsi.
Comunque si è evitato l'arrivo alle aziende delle cartelle esattoriali.
[illegible] fermo, promosso anche da Confartigianato, è stato sospeso in attesa di chiarimenti della situazione.
In particolare nei sei mesi di periodo [illegible] previsti dal decreto, le [illegible]ni dell'autotrasporto si confronteranno con il governo per definire congiuntamente strategie nel rispetto degli interessi delle imprese e dell'operatività di un settore strategico come quello dell'autotrasporto. E comunque, qualora da qui a settembre, non si realizzasseto condizioni favorevoli per le imprese, rimarrebbe praticabile solo la strada [illegible] fermo dei servizi. Questa è attualmente la situazione, verificata anche con le imprese nel [illegible] di due recenti riunio[illegible] [illegible] regionale e provinciale, cui ha preso parte Francesco Del Boca, delegato della Sezione trasporti di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola e presidente di Federtra di Confartigianato Piemonte. *"Con il decreto e i sei mesi di tempo si cercherà di avere più chiara la situazione dopo che nelle ultime settimane tante voci e ipotesi ci erano accavallate, gettando nello scompiglio il settore dell'autotrasporto"* ha detto Francesco Del Boca *"Certamente le imprese che, a suo tempo e uniformandosi a un provvedimento dello Stato italiano, hanno usufruito del bonus fiscale non devono essere penalizzate. Utilizzeremo questo periodo transitorio per un confronto con l'Esecutivo e tutelare le nostre imprese"*

l'Associazione in tempo reale in internet all'indirizzo
www.artigiani.it

APPUNTAMENTI STRAORDINARI DI QUEST'ANNO: UNA SELEZIONE DI DIPINTI DELLA GALLERIA GIANNONI ▮ LA MOSTRA BONALUMI A GALLIATE

L'agenda di Pasqua per chi resta in città

Domani ingresso gratuito ai musei del Broletto e del Faraggiana I turni di apertura nei due giorni di festa di farmacie e distributori di capoluoghi e centri minori di Novarese e Verbano Cusio Ossola

Barbara Cottavoz

NOVARA

Una Pasqua in città, lontano dalla pazza folla che intasa autostrade e ristoranti, piazze d'arte e sentieri di montagna. Per scelta ■ per dovere tanti restano a Novara. Ecco proposte e numeri utili per trascorre■ due giorni di festa «made in Novara».

■ **MUSEI.** Anche quest'anno il Comune ha deciso l'apertura straordinaria ■ l'ingresso gratuito dei suoi musei nel giorno di Pasquetta. Al Broletto ■ possibile visitare le sezioni di archeologia, storia e arte antica. Con una «chicca» in più dedicata alla raccolta della Galleria Giannoni. I dipinti della collezione sono da anni «nascosti» nei magazzini municipali, ■■ una loro selezione si può ammirare nella mostra «Immagini femminili fra pittura ■ fotografia. Suggestioni ■ percorsi nella 'Raccolta d'arte moderna Giannoni' e negli archivi fotografici pubblici e privati».

L'esposizione era stata allestita qualche tempo fa nel salone dell'Arengo e ora è visitabile nella saletta dei Decurioni del museo civico. L'orario di apertu■ del Broletto domani ▮ dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Informazioni maggiori si possono avere allo 0321-623021. Non si paga biglietto.

E' aperto anche il museo di storia naturale Faraggiana Ferrandi. L'esposizione di via Gaudenzio Ferrari, particolarmente gradita ai bambini, raccoglie animali e racconta la loro vita e il loro habitat. Una divertente «lezione» di scienze che s'impara tra diorami e pannelli colorati. L'orario di apertura va dalle 10 alle 18 (informazioni maggiori allo 0321-827037) e l'ingresso è gratuito.

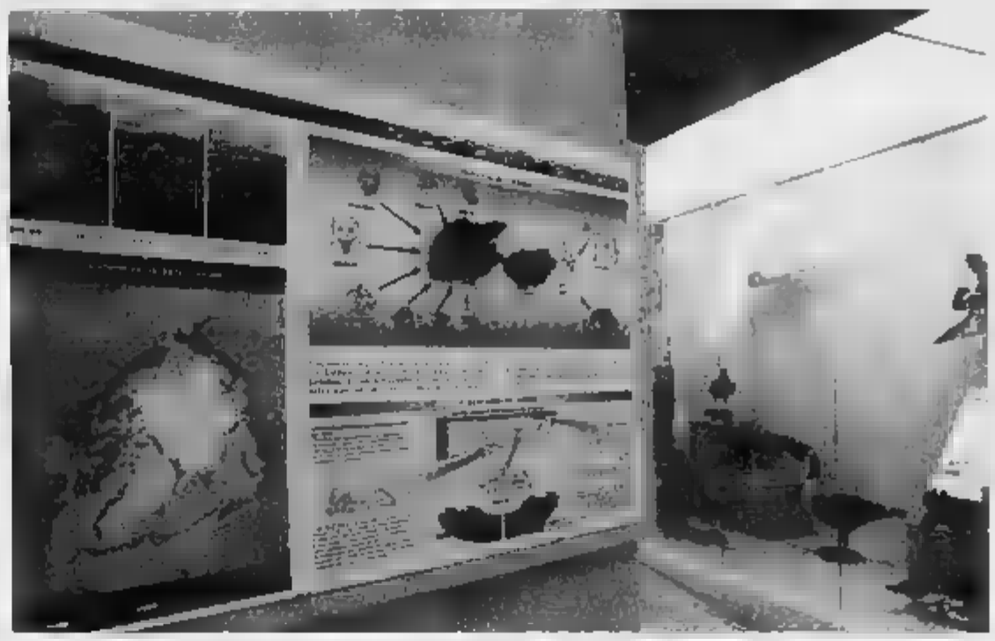
Quindi, un'esperienza imperdibile per ogni novarese e di sicuro effetto per conquistare alle bellezze della città anche i suoi ospiti: la salita alla Cupola. La Fabbrica lapidea prosegue anche domani il ■■ programma di visite guidate. La salita sul monumento dell'Antonelli dura circa un'ora e offre ■■ panorama mozzafiato sulla città e sulle Alpi.

Con un particolare che non sfuggirà agli occhi più attenti e curiosi: i tanti giardini interni «nascosti» ■■ palazzi del centro storico novarese. Pati curatissimi o dalla vegetazione quasi «selvaggia», di certo insospettabili per chi passa davanti ai portoni chiusi delle stradine del centro. La visita è su prenotazione. E' necessario telefonare alla segreteria della Fabbrica lapidea allo 0321-620632; la salita, però sarà effettuata ■■ si raggiungerà un ■■■■ minimo di partecipanti.

Chi invece vuole fare ■■ salto fuori città può arrivare a Galliate per visitare la mostra dedicata ■ Agostino Bonalumi, Premio Presidente della Repubblica 2001 per le Arti Visive della Accademia Nazionale di San Luca. Le sue creazioni si trovano al Castello Visconteo Sforzesco sino al 28 aprile 2002. Gli orari: venerdì e sabato dalle 17 alle 19, domenica e festivi dalle 10,30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.

● **FARMACIE.** Domani, giorno di Pasquetta, sono aperte la comunale di via Beltrami nel turno continuativo e nel notturno la Fanchiotti di via Andrea Costa 1. In provincia i farmaci si possono trovare a Biandrate alla Baglioni, alla Valli di Cerano, la Chimica Portino di Oleggio, Venco di Comignago, Rossi ■ Vaprio, la comunale di viale Kennedy di Borgomanero. Nel Verbano Cusio Ossola sono di turno domani le farmacie Borroni di Verbania Intra, Bonomi di Premeno, Muratori di Feriolo di Baveno, Polinetti di Omegna, Gallenzi di Villadossola, Morinone di Bacono ■ Fantone di Druogno.

● **DISTRIBUTORI DI BENZINA.** Oggi il «pieno» è assicurato nelle stazioni di servizio della Shell di ■■■ Milano 24 e viale Giulio Cesare 241, alla Agip di corso Trieste, Q8 di corso della Vittoria 42, corso Vercelli 10, viale Allegra, viale Europa 100 e corso ■■ Marzo. Erg di corso della Vittoria, del cavalcavia ■ San Martino ■ della tangenziale, Esso di corso Vercelli e Ip di corso 23 marzo. Domani Pasquetta di lavoro alle stazioni di servizio Esso di ■■■ Milano e di Agognate, Ip di corso Trieste, corso Vercelli e via Monte Rosa, Api di corso della Vittoria 44, Shell di corso della Vittoria 95, Agip ■ corso Risorgimento (Vignale) e corso Vercelli, Fina di viale Kennedy 53 e tangenziale, Esso di Agognate, Erg di corso 23 marzo 580, Q8 di corso 23 marzo e Aci-Agip di viale Giulio Cesare.



Una delle sale del museo di storia naturale Faraggiana: domani è aperto e l'ingresso è gratuito per tutti

Folk dalla Georgia e risottate

Le idee: la Corsa della Torta a Oleggio e pic-nic con griglia nelle oasi naturali

Roberto Lodigiani

NOVARA

La Pasqua 2002 Banco■ co■ iniziative di ogni tipo. A Borgomanero la cittadinanza e l'amministrazione comunale festeggiano gli ospiti provenienti dalla Georgia. Alle 11 di oggi, dopo la funzione religiosa, sul sagrato della parrocchiale dedicata a San Bartolomeo, verrà proposto uno spettacolo folkloristico di ballo che si concluderà con un ricevimento nel vicino municipio al quale partecipano i giovani georgiani e tutte le famiglie borgomanaresi che fino alla metà di aprile li ospitano.

Sempre ■■ alle 23 su Rai Uno all'interno del rotocalco giornalistico Tg7, dovrebbe inoltre andare in onda un servizio dedicato al progetto Italia-Georgia promosso dalla scuola media cittadina. Una troupe del Tg1 nei giorni scorsi ha infatti documentato il periodo di permanenza in Italia degli ospiti, realizzando numerose interviste.

A Oleggio alle 17 in punto di oggi, per le vie del centro all'ombra del quasi restaura■ campanile, si correrà la tradizionale Corsa della Torta in cui gli scapoli dei cantoni cittadini e delle frazioni si disputeranno la conquista della prelibata focaccia di frumento. Il gesto atletico sarà preceduto dalla sfilata in costumi d'epoca dei Signori del borgo. All'insegna dell'abbinamento natura-cultura, da Borgolavezzaro arriva la proposta dell'associazione ambientalista Burchvif che organizza per Pasquetta una passeggiata guidata all'oasi denominata dell'«Agogna morta». A mezzogiorno è in programma un rinfresco con frittata e grigliata.

A Lesa sul lungolago l'associazione nazionale lotta contro l'Aids in collaborazione con la Pro Loco, distribuirà Bonsai dando vita alla campagna di raccolta di finanziamenti dal titolo «Bonsa Aid Aids, da un piccolo albero grandi risultati». I volontari offrono alberelli in tre formati diversi già da ieri e proseguiranno ■■ e domani. I prezzi consigliati vanno dai 15 ai ■■ euro. In caso ■ maltempo il banchetto verrà allestito sotto i portici della passeggiata.

Sfilata storica a Oleggio

A Novara il floro-musicista Gigio Fasoli ha allestito fino a Pasquetta la Grande Mostra delle piante aromatiche al Garden di corso Vercelli, sulla statale. La kermesse espositiva si articola sui nuovi spazi messi a disposizione dall'allargamento della struttura; nei giorni scorsi è stata visitata pure da alcuni esperti del settore clandesti. Da Ghemme giunge l'invito a partecipare a «Pasquetta al Sesia»: in regione Ferrera la Pro loco organizza una grande risottata all'insegna dell'allegria ■ del divertimento.

MINORENNI IN QUESTURA

Atti vandalici nella stazione Due denunciati

NOVARA. Due teppisti mettono a soqquadro la stazione ferroviaria, ma sono notati da due taxisti e bloccati dalla volante della polizia.

E' scattata la denuncia per danneggiamento aggravato per due diciassettenni di Novara, V. M. e B. F., che l'altra sera, dopo mezzanotte, prima sono entrati nel bar della stazione e hanno sferrato calci a un contenitore di rifiuti, poi sono passati nella sala d'aspetto dove hanno riservato lo stesso trattamento a un fotocopiatore, rompendolo, e spaccando anche uno specchio. Infine hanno preso un carrello e l'hanno spinto lungo la scala del sottopassaggio, sfracellandolo.

Gli atti teppistici sono stati notati da due taxisti che hanno avvertito immediatamente la polizia: gli agenti della volante hanno bloccato i due vandali e li hanno portati in Questura dove sono stati denunciati al Tribunale dei Minori per danneggiamento aggravato. Poi sono stati chiamati i genitori che li hanno riportati a casa. [m. g.]

BLOCCATA DAGLI AGENTI

Borseggiatrice professionista al mercato

NOVARA. Borseggiatrice professionista all'opera ■ mercato coperto di viale Dante, ma questa volta il colpo non le è riuscito. N. T., 57 anni, originaria di Potenza, l'altra mattina si è avvicinata ad ■■ cliente del mercato coperto novarese e le ha sfilato il portafogli: a notare il furto è stato però il marito della derubata, ■■ ha lanciato l'allarme.

Vistasi scoperta, N. T. ha lasciato cadere a terra il portafogli sostenendo di non saperne nulla, mentre sul posto intervenivano gli agenti della polizia ■ la bloccavano.

Portata ■ Questura, la donna veniva identificata attraverso le segnalazioni fotografiche diramate dalle forze dell'ordine come una borseggiatrice professionista, autrice di colpi ■ varie regioni d'Italia, specializzata in particolare nell'alleggerire i portafogli alla gente nelle ■■■■ di ressa. Dopo gli accertamenti la donna è ■■ denunciata a piede libero dalla polizia per furto aggravato con destrezza. [m. g.]

COME AUSILIARI SOSTA

La Sun cerca cinquantenni disoccupati

NOVARA. L'azienda di trasporti■ Sun cerca disoccupati ultracinquantenni da impiegare ■■ me ausiliari della sosta. L'incarico di raccogliere le candidature è stato affidato alla Provincia che opera tramite il Centro per l'Impiego (Cpi). Le selezioni cominciano martedì e proseguono sino al successivo venerdì 12 aprile ■ Cpi di via San France■■ d'Assisi 12. Gli orari: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 ■ il lunedì e mercoledì dalle 15 alle 16,30.

I candidati devono essere iscritti da almeno 24 mesi nelle liste di collocamento (la prima classe), risiedere ■ Novara o centri confinanti, avere più di 50 anni ed essere a meno di cinque dal pensionamento; servono anche il diploma di scuola dell'obbligo, l'assenza di procedimenti penali in corso ■ ■ certificazione di sana e robusta costituzione. I dieci tirocinanti scelti dalla Sun con test e colloqui dovranno partecipare a un ■■■ di formazione ricevendo per sei mesi una borsa lavoro di ■■ euro al mese. [b. c.]

■■■■

COLLEZIONI PRIMAVERA-ESTATE 2002

SPORTWAY MEGASTORE

Creativa Image - Novara

NUOVI ARRIVI sport and fitness

SPORTWAY MEGASTORE

GRAVELLONA T.
Via Alborghetto ang. Via Stampa
tel. 03[illegible]

NOVARA
SS. per [illegible]
tel. [illegible]

DAI PRIMI DATI DELL'ULTIMO CENSIMENTO ARRIVANO PARECCHIE SORPRESE: IN DIECI ANNI SI E' RIDISEGNATA LA MAPPA DEMOGRAFICA

Novara ha perso più di mille abitanti

In calo Borgomanero e Arona, crescono Oleggio e Trecate

Marcello Giordani

NOVARA

Mille e 428 abitanti in [illegible] negli ultimi dieci anni. E' la popolazione del capoluogo: i primi dati del censimento del 21 ottobre riservano parecchie sorprese e rivelano che negli ultimi dieci anni la geografia della popolazione provinciale è stata profondamente ridisegnata.

Novara è passata dai 103 mila e 349 abitanti di dieci anni fa ai 101.921 di oggi.

Lieve calo anche per Borgomanero, che nel '91 contava 19.338 abitanti e all'ultimo censimento ne ha fatti segnare 19.315. La grossa sorpresa arriva da Trecate, che in dieci anni ha guadagnato la bellezza di 2.195 residenti, passando da quota 14.718 a 16.913. Discorso inverso per Arona, che nello stesso periodo ha perso ben 1.365 residenti, scendendo da 15.675 a 14.310. Si torna a salire, [illegible] di poco, con Galliate, che registra un lieve aumento: nel '91 aveva 13.427 residenti, oggi ne conta 13.450.

Un aumento demografico consistente si è verificato invece negli ultimi anni nell'Ovest Ticino: Oleggio è passata da 11.253 a 12.189 residenti. In aumento anche Cameri, da 9.305 a 9.674 abitanti, e Castelletto Ticino, passato da 8.066 a 8.756 residenti. Bellinzago conferma l'ascesa demografica della fascia del Ticino, con 8.361 residenti: dieci anni [illegible] erano 8.176.

Palazzo Natta, sede della Provincia

La demografia oscilla imprevedibilmente, in pochi chilometri: Cerano [illegible] ad esempio, fa [illegible] tra i comuni dell'hinterland novarese, [illegible] scende da 7.080 a 6.664 abitanti. Lieve decremento anche per Gozzano, passato da 5.995 a 5.979, [illegible] stabile Grignasco, che in dieci anni ha subito una variazione, in positivo, di soli due abitanti, [illegible] oggi ne conta 4.704.

Un caso di forte crescita demografica è quello di Varallo Pombia, passata da 4.103 a 4.400 residenti; in discesa invece Romentino, che da 4.400 è diminuita [illegible] 4.236 persone. Una diminuzione analoga [illegible] quella di Romagnano Sesia: nel '91 aveva 4.390 abitanti, al censimento di dieci anni dopo [illegible] passata [illegible] 4.213. Un exploit demografico è quello registrato da [illegible] Maurizio d'Opaglio: la capitale europea dei rubinetti ha visto la [illegible] popolazione crescere in dieci anni da 2.782 a 3.066 residenti.

In fondo alla graduatoria demografica provinciale ci sono i paesi che sino a pochissimi [illegible] fa erano contraddistinti dall'economia agricola, ma che proprio nell'ultimo biennio stanno dando segnali di recupero di residenti. C'è Castellazzo, con 260 abitanti: lo stesso paese, al censimento del 31 dicembre 1881, 120 [illegible] prima, [illegible] 678 abitanti.

A quota 281 è Mandello Vitta, una località che il 31 dicembre del 1871, 130 prima, di residenti [illegible] contava 522. Cavaglietto ha 396 abitanti, [illegible] è un altro paese che di popolazione ne ha persa soprattutto nel periodo della grande emigrazio- [illegible] verso l'America a cavallo [illegible] Ottocento e Novecento: al censimento del dieci febbraio 1901 registrava 849 residenti.

Nella fascia dei comuni meno popolosi figura Terdobbiate, oggi a quota 470 residenti: nel 1901 ne contava 992. Ancora [illegible] popolosa Colazza, che di residenti oggi ne ha 416: nel 1911 ne aveva 619. Infine Landiona: [illegible] è attestata a quota 587, ma sino all'inizio degli anni Venti superavano [illegible] migliaio di abitanti, tanto che nel 1921 ne faceva segnare 1.031.

NOVARESI IERI E OGGI

Quel grande chef di Armeno che «bucava il video» con Pippo

Romolo Barisonzo

Gli addetti ai lavori della tv erano convinti che [illegible] sua faccia «bucasse il video» poiché [illegible] grande chef di Armeno, Renato Ramponi (1920-2002), sapeva inchiodare il pubblico, in gran parte femminile, nelle prime edizioni di «Domenica In», quando a guidare la trasmissione c'era Pippo Baudo, a sua volta convinto di aver trovato in Ramponi il personaggio giusto, capa- [illegible] di spiegare con semplicità, senza parlarsi addosso, i segreti di una gran ragù alla video-casalinga sedotta da quel linguaggio rotondo, tenorile, talvolta ampolloso, ma sempre chiaro.

Eppure Ramponi, come quasi tutti i grandi chef cusiani, veni- [illegible] dal nulla. Ovvero dalla povertà atavica della [illegible] gente che, emigrando, cercava le opportunità di lavoro che qui mancavano. Se ne va anche lui, giovanissimo, con le squadre degli alberghieri di Armeno e Gignese: è curioso, impara e vuole saperne di più dai colleghi più esperti che non tardano a scoprire le doti [illegible] affabulatore in un ragazzo che vuole bruciare le tappe.

Ed è proprio Renato Ramponi il primo [illegible] far capire ai cuochi la necessità di riunirsi in associazione: «Uniti saremo più forti, più ascoltati e, soprattutto, più amici fra di noi». Nasce così l'associazione fra i cuochi dell'Alta Italia; più tardi, negli anni '60, sarà fra i fondatori della Federazione Italiana Cuochi che conta, attualmente, oltre diecimila soci, presenti in ogni parte del mondo, e della quale [illegible] commendator Renato Ramponi, chef emerito, sarà per anni il prestigioso presidente.

A Firenze, dove [illegible], acquisisce [illegible] certo modo di periodar toscaneggiante, ma conserva gelosamente le stimmati armenie- si, sottolineate in occasioni delle periodiche rimpatriate degli alberghieri, da Marco Guarnori e dal professor Albano Mainardi, alle quale partecipa immancabilmente, offrendosi ai colleghi come interlocutore sincero, senza mai sibilare malignità. Poiché Ramponi ama parlare [illegible] alta voce, in modo che tutti possano ascoltare: si sente grandemente gratificare quando, nel 1987, gli viene conferito a Pettenasco il premio di «Custano benemerito». Su [illegible] rallegra, ma mette le mani avanti: «Un premio che lusinga, già assegnato a illustri personalità della cultura [illegible] dell'arte, ma che nessuno pensi di considerarlo, nel mio caso, una specie di "benservito" dato che mi restano ancora troppe cose [illegible] fare per quei cuochi che, per un motivo [illegible] per l'altro, faticano a raggiungere il successo che meritano».

Ramponi sindacalista? Quasi certamente [illegible], ma le sue pubbliche esternazioni, la chiarezza dei suoi giudizi e il proselitismo nell'associazione cementano compattezza e solidarietà all'interno di una categoria che storicamente aveva sempre privilegiato la concorrenza individuale rispetto allo spirito di gruppo, riuscendo in tal modo a costruire una corporazione di professionisti.

Per cui Renato Ramponi, per sottolineare in termini culinario le sue iniziative sociali, è stato il cemento a pronta presa che ha manipolato il timballo dell'associazione dei cuochi, anche se ciò gli impediva di esibirsi, come forse avrebbe gradito, fra i fornelli e le casseruole.

DOPO LA SENTENZA DEL GIUDICE DEL LAVORO SI CHIEDE ANCHE DI REINTEGRARE LA CUOCA [illegible] CUCINA

«Ora pagate gli stipendi decurtati»

Lettera dei sindacati alla Casa di riposo di Arona e al Comune

Sandro Bottelli

ARONA

[illegible] era stata dirottata in lavanderia, gli stipendi decurtati da gennaio. Maria Grandolfo e Grazia Muriana delle segreterie provinciali di Cisl e Uil rispettivamente, hanno inviato un corposo scritto al Consiglio di amministrazione della Casa di riposo e relativo personale, al sindaco di Arona e agli organi di informazione per spiegare innanzi tutto i motivi [illegible] hanno portato [illegible] organizzazioni sindacali a proporre denuncia al giudice [illegible] lavoro di Verbania.

«Nella Casa di riposo di Arona - si afferma - si è vissuto negli ultimi anni una situazione [illegible] è divenuta sempre più conflittuale. L'Amministrazione aveva adottato una serie di atti unilaterali tendenti ad affer- [illegible] il principio della inesistenza della tutela delle organizzazioni sindacali [illegible] una parte, mentre dall'altra veniva di fatto sancito il diritto di esprimere potere assoluto sul personale dipendente».

«Si tenga conto - si prosegue - che l'applicazione unilaterale di un diverso contratto di lavoro ha portato come conseguenza per il personale dipendente la perdita netta immediata di 500 mila lire mensili a partire da gennaio, mentre alle coordinatrice della Casa di riposo sono state comminate, nell'arco di [illegible] ventina di giorni, sei contestazioni di addebito e relative sanzioni senza convocarla a propria difesa [illegible] con il rappresentante sindacale di appartenenza».

[illegible] ed ancora: «In seguito ad [illegible] strana mobilità, intervenuta nell'arco [illegible] 24 ore, il personale di cucina si è trovato ad operare con due sole unità, con turni insostenibili, impossibilità di ammalarsi ed accedere alle ferie». Ci sono poi altre accuse [illegible] confronti della vecchia amministrazione come quella di «utilizzazione di personale avventizio senza alcun requisito professionale e copertura di posti vacanti».

A fronte di tutto [illegible] e alla necessità di tutelare il personale, Cisl e Uil avevano proposto denuncia al Tribunale di Verbania. Con la sentenza dello [illegible] 11 marzo il giudice ha quindi accolto il ricorso ordinando alla Casa di riposo la «cessazione della condotta antisindacale». Maria Grandol- [illegible] e Grazia Muriana chiedono pertanto che «venga data priorità alla piena attuazione della sentenza, erogando al personale gli stipendi malamente decurtati da gennaio ad oggi e vengano sospesi tutti i provvedimenti riorganizzativi, compreso [illegible] rientro della cuoca dalla lavanderia in cucina».

Adesso, come già riferito, alla Casa di riposo di Arona c'è una nuova amministrazione, che è presieduta da Vincenzo Lentini, commercialista [illegible] Lesa con attività ad Arona.

Alla Casa di riposo di Arona si era evidenziata una «condotta antisindacale»

Martedì 2, Mercoledì 3, Giovedì 4 e Venerdì [illegible] Aprile
nell'edizione di Novara [illegible] V. C. O. de LA STAMPA

una pagina di

AVVISI DI VENDITA CON INCANTO DI BENI IMMOBILI

del Tribunale di Novara

ECONOMICI

ACQUISTO [illegible] pagamento contan- [illegible], permuta, Autostrada A.26 via Galileo [illegible] 1 - Verbania tel. 0323.556752 - 0323.557006

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Tiziana 38enne, nubile, biologa, [illegible], intraprendente, sicura di sé, conoscerebbe lui simpatico, sportivo e sensibile, per progettare insieme un sereno legame affettivo. Tel 0321/331171

Adriano 45 anni, separato, [illegible] alto, brizzolato, occhi verdi, [illegible] onesto, vorrebbe conoscere una donna dolce e romantica, scopo tranquilla convivenza. Tel. 0321/331711

ATTREZZISTA MECCANICO
Azienda fornitrice dell'edilizia manutenzione aeroportuale cerca attrezzista meccanico. Richiesta esperienza su torni parallelo. Stampaggio familiare o titolo preferenziale.
Tel. 0322.838847

IMMOBILIARE 2000
Borgomanero, Via Scuole n 11
TEL. / FAX. 0322.841777
Cell. 0347.8511120
www.immobiliareduemila.it
E-mail : info@immobiliareduemila.it
[illegible] - locazioni - amministrazioni immobili

APPARTAMENTI
BRIGA [illegible]E: TRILOCALE in bifamiliare, cucina, soggiorno, [illegible] camere, bagno, doppio [illegible]. Giardino esclusivo.
BORGOMANERO: centralissimo BILOCALE nuovo.
[illegible]: APPARTAMENTO [illegible] soggiorno, cucina, due camere e servizio.
BORGOMANERO: APPARTAMENTO con ampio soggiorno, cucina, tre [illegible] due servizi, balconi, cantina e garage. E 118.000
TAPIGLIANO: MANSARDA [illegible] con [illegible]; soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, cantina e balcone.
SUNO: APPARTAMENTO di [illegible] mq. composto [illegible]: soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto e servizi.
SAN [illegible] APPARTAMENTO parz. arredato, con soggiorno, angolo cottura, due camere, [illegible]izio e garage. Euro 90.000
[illegible]NERO: vic. Ipermercato APPARTAMENTO con soggiorno, cucina, due camere, due bagni, due balconi, garage.
BORGOMANERO: app. con soggiorno, cucina, tre [illegible]nero, due servizi, balconi, cantina e garage.
BORGOMANERO: APP. centralissimo con [illegible], angolo cottura, [illegible] camere, 2 serv e garage.

VILLE
GOZZANO: VILLA unifamiliare con ingresso, soggiorno, cucine, due camere, bagno, cantina, lavanna, garage e giardino.
GATTICO: in posizione unica, VILLA unifamiliare [illegible] soggiorno, cucina, quattro camere, doppio servizio, cantina, lavanna, garage, giardino.
CASTELLETTO: VILLA stile liberty composta da due appartamenti + seminterrato, garage e giardino.
VERUNO: posizione tranquilla, VILLA [illegible] soggiorno, cucine, tre [illegible] bagno, lavanna, cantina, garage e giardino.
BOLETO: VILLA [illegible] 2.000 mq. terreno e splendida vista lago d'Orta.

COMMERCIALI
ARONA: ATTIVITA COMMERCIALE in centralissimo corso Cavour
[illegible] ATTIVITA' trentennale di abbigliamento, ottima clientela.
BORGOMAN[illegible]: ATTIVITA' COMMERCIALE settore alimentare, centralissima.
OLEGGIO CASTELLO: [illegible] PARKING [illegible] piccolo giardino

RUSTICI
BORGOMANERO: soleggiatissimo CASCINALE a pochi passi dal centro, con 40.000 mq di terreno
[illegible]A: soleggiato rustico [illegible] 1000 mq di terreno.

LETTERE AL GIORNALE

Soccorsa in [illegible] dopo l'attesa al [illegible]

Sono una cittadina di Verbania, nata e cresciuta a Pallanza. Sono [illegible] di abitare in questo paese, [illegible] quando di fronte ad una richiesta di aiuto da parte di persone che stanno [illegible] e chi di dovere non presta questo [illegible] mi vergogno di essere di questo paese. La settimana dal 25 febbario scorso ho portato una mia amica al Dea del Castelli di Pallanza perché si era tagliata ad un dito e portava uno strofinaccio perché perdeva diverso sangue.

Arriviamo [illegible] Dea e fermia- [illegible] subito il primo infermiere che vediamo chiedendo aiuto, l'infermiere risponde che dobbiamo passare prima dal «Triage», ufficio dove vengono registrati gli eventuali pazienti del Castelli. Davanti a noi c'erano dieci persone che dovevano essere registrate, la porta di questo ufficio si apre, esce un'infermiera che scompare dietro un'altra porta.

I minuti passano e nessuno ci aiuta [illegible] la mia amica inizia a sentirsi poco bene e continua a perdere sangue. Mentre aspettiamo invano, ci accorgiamo che seduti [illegible] una barella con cellulare alla [illegible] ci sono due dottori, un uomo [illegible] una donna che parlano tra loro. Ci avviciniamo e la mia amica chiede loro se gentilmente può essere prima visitata e in seguito registrata. loro la guardano e rispondono che deve prima passare [illegible] Triage e che se si sente male può aspettare fuori e prendere una boccata d'aria. Dopo tale risposta decidiamo di andare via dal Dea, proviamo quindi [illegible] una farmacia di Pallanza, dove vedendo [illegible] ascoltando la ragazza, una dottoressa molto gentile e premurosa presta subito soccorso alla [illegible] amica. Nel giro di un'ora, la mia amica usciva dalla farmacia bendata e curata [illegible] avrebbero dovuto fare al Dea [illegible] che non hanno fatto. Dopo quanto è successo, io [illegible] chiedo [illegible] è giusto e possibile che ci sia stata tanta indifferenza quella mattina da parte di persone pagate per prestare un primo soccorso a persone che lo chiedono, mentre ci sia stata subito una risposta di aiuto da parte di persone che sono meno «attrezzate» nell'offrire un primo soccorso. Spero che questa mia breve ma significativa lettera venga presa in considerazione.

Elisa Marcaletta, Verbania

NUMERI UTILI

[illegible]

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara [illegible] provincia: telef. 118.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. [illegible] 62.60.00; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 48.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.00.47; **Omegna:** [illegible] 0323 86.81 11; **Stresa:** [illegible] 0323 31.844; **Varallo (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Madonna Pellegrina, Largo Cantelli, 8 tel. 0321 45.27.81 (apertura 8,45-20,15 [illegible]; 12,30-15,15 e battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta [illegible] urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Omeopatica Chiabrera,** lg. Cavour, 9 tel. 0321 61.22.80 (ap. con orario nott. 8,45-8,45 [illegible] giorno seguente; 21,30 -8,45 e battenti chiusi, con obbligo [illegible] [illegible] urgente [illegible] diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la **provincia,** la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Cameriano: *Rinaldi,* via Matteotti, 7/a tel. 0321 67.91 75.

Trecate: *Antonini,* c.. Cavour, 34 tel. [illegible] 71.353

Bellinzago Novarese: *San Pietro,* via Matteotti, 24 tel. 0321 99.116.

Domodossola: *Repossi,* c.so Cavour, 102 tel. 0324 48.71.31.

[illegible]: *Manzoni,* p. Matteotti, 10 tel. [illegible] 87.271

Veruno: Vietti, p. Roma, 4 tel. 0322 83.06.91.

Verbania (Intra): *Rovito Bonomi,* p. Ranzoni, 38 tel. 0323 40.13.41.

Premeno: *Bonomi,* via Regina Elena, 2 [illegible] 0323 58.70.67.

Baveno (Feriolo): *Muraton,* via San Carlo, 7 tel. [illegible].

Omegna (Crusinallo): *Polinelli,* via 4 novembre, tel. 0323 61.455.

Villadossola: *Gallenzi, Montagna* vi. [illegible] ca, 6 tel. 0324 51.187.

Baceno: Martinone, via Roma, 9 tel. 0324 62.016.

Druogno: *Fantone,* via Chiesa, 1 tel. 0324 93.264.

ANNIVERSARI

31-3-2001 31-3-2002

Gigi Molina

Ci manchi anche se sei sempre nel nostro cuore. Tua moglie Piera, i tuoi figli: Paola, Franca e Mario con i nipoti.

31-3-2001 31-3-2002

Enrico Tacchini

Sei e sarai sempre nei nostri cuori. Ti ricordano con infinita nostalgia la moglie Bianca, le figlie Elena e Patrizia con Filippo e nonna Maria

Il giorno martedì 2 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S. Agabio, verrà celebrata la Santa Messa in ricordo [illegible]

Gigi Molina

e di

Enrico Tacchini

— Novara, 31 marzo 2002.

lucazanini.it

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 959

IL DOCUMENTO DELL'ASSEMBLEA DEL CONSORZIO SERVIZI SOCIALI E' STATO TRASMESSO ALLA REGIONE

«Minacciati i diritti all'assistenza»

I sindaci ossolani contro il decreto Sirchia

Carlo Bologna

PALLANZENO

E' una mobilitazione generale per informare i cittadini quella che intendono promuovere i sindaci dei Comuni che fanno parte del Consorzio dei servizi sociali dalla Ossola. Denunciano un pericoloso abbassamento dei livelli essenziali di assistenza il conseguente venir meno di fondamentali diritti delle persone.

L'assemblea dei sindaci del Consorzio, presieduta Dario Ricchi, al termine dell'ultimo incontro ha l'ordine del giorno approvato a Regione ed Asl. Il documento firmato anche dal presidente del consiglio d'amministrazione, Massimo Lepri.

«La valutazione - spiegano al Ciss - nasce dall'esame della proposta di legge regionale per realizzare un sistema integrato di interventi e servizi sociali, dalla proposta di Piano sanitario che eludo l'intergrazione dei servizi sanitari quelli sociali dall'accordo Stato-Regioni sui livelli di assistenza. Il decreto del ministro Sirchia, che recepisce tale accordo, introduce pesanti e pericolose novità minando alla base l'idea di gratuità e universalità del sanitario nazionale. Non solo. Inserisce prestazioni sanitarie tra quelle assistenziali per arginare il disavanzo ne crea un altro per l'assistenza da scaricare però sui Comuni. A ciò si aggiunge

L'assemblea del Consorzio è preoccupata anche dalla reintroduzione del ticket

«Si introducono pesanti e pericolose novità che minano la gratuità del sistema sanitario»

la volontà reintrodurre i ticket sulle prestazioni farmaceutiche e di pronto soccorso».

Sindaci Consorzio ossolano temono il «ridimensionamento dei diritti sociali, assistenziali alla salute di tutti i cittadini». Da qui, oltre alla richiesta alla Regione di ridistribuire in base alla quota capitaria tutte le maggiori spese che decreto Sirchia porta ai Comuni, l'impegno promuovere iniziative per far conoscere ai cittadini i problemi che l'attuazione della politica regionale potrebbe scatenare.

«Ci attiveremo - assicurano Ricchi e Lepri - affinchè la Giunta regionale non si muova in direzione di perentoria applicazione del decreto del ministro alla Salute sui livelli essenziali di assistenza confonto e rilanci le collaborazioni consolidate tra sanità assistenza senza penalizzare le fasce più deboli».

«Oasi della vita» cerca volontari

OMEGNA. Vita nuova per l'Oasi della...vita! Grazie al contributo della Fondazione Cariplo e della Fondazione Crt, la struttura, realizzata a degli anni Ottanta dai volontari della Pro Senectute, sta per essere rilanciata con e ancor più funzionale progetto. «Per far questo però servono nuovi compagni di strada - dice Dario Guidetti, tra i fondatori della Pro Senectute ed degli animatore dell'Oasi - grazie ai fondi ottenuti, hanno partecipato anche la Banca Popolare di Intra e la Banca Popolare di Novara, abbiamo fatto tutti i lavori necessari per sia parte verde la adibita a bar ristorante. Adesso però servono tari per la sua gestione. Giovani meno giovani che hanno voglia dedicare il loro tempo libero, poco o tanto che sia, agli altri». L'Oasi della Vita, uno dei progetti più significativi realizzati dalla Pro Senectute, è diventato un esempio livello nazionale progetti a favore della terza età. Sorge a Bagnella diecimila metri quadrati terreno; metà destinato ad autogestiti da anziani ed il restante, coperto, con bar-ristoro, gioco delle bocce ed altre attività, aperto a tutti: anziani, giovani e bambini. Chi volesse aderire può telefonare allo 0323-866285 o 338-5915215. [v. a.]

«E' MEGLIO NELL'AREA PROTETTA CHE SULLE CASE DEL CENTRO ABITATO»

Ghiffa, sindaco difende l'antenna nella Riserva

GHIFFA

Continuano le polemiche sulla delibera del consiglio di amministrazione della Riserva della Trinità di Ghiffa, che consente con 5 voti a favore contrari di installare un'antenna per telefonia cellulare alta metri proprio nel territorio dell'area protetta. Dopo le dichiarazioni di sconcerto e disapprovazione da parte dei Verdi del Verbano, si registra un intervento altrettanto deciso del Comune.

Il Municipio rileva in un comunicato che il servizio di telefonia mobile interesso ormai la maggior parte dei cittadini e probabilmente gli stessi consiglieri del Parco che hanno espresso parere negativo forniti di telefoni cellulari. «Pensare che il servizio sia utile - ossare il sindaco Giovanna Agosti -, che l'antenna necessaria per attivarlo debba essere installata in un Comune limitrofo, è un atteggiamento irresponsabile. Ma si può anche spiegare la scelta del luogo, in un territorio come quello di Ghiffa che ha alle spalle centro abitato il parco naturale: o si mette l'antenna a ridosso delle abitazioni oppure nell'area protetta. Si è optato per tale alternativa, una volta scartata l'ipotesi di collocazione su edifici pubblici».

proposito della opposizione del Direttore della Riserva - aggiunge il primo cittadino -, sorprende poichè da le sue prese di posizione rischiano di creare fratture fra popolazione, le esigenze locali

Fa ancora discutere il «sì» a un'antenna Wind nella Riserva della Trinità

gestione della Riserva. Ma in votazione dimostra che per fortuna non sono i burocrati ad indirizzare la vita dell'ente, bensì i rappresentanti democraticamente designati».

Dichiarazioni nette, dunque, ma è anche da rilevare che in seguito ad un incontro dello stesso sindaco Giovanna Agosti con i Verdi resta aperto uno spiraglio per una diversa ne. Non viene infatti esclusa la ricerca di un'altra ubicazione, meno traumatica e penalizzante per il territorio di quella ora decisa accanto all'inizio del «percorso vita». [s. r.]

Il sindaco di Ghiffa Giovanna Agosti

LO STANZIAMENTO MAGGIORE A VARZO

Dalla Regione 3 miliardi per ripristinare i danni dell'ultima alluvione

VARZO. Poco meno di 3 miliardi di lire sono stati stanziati dalla Regione per le opere ripristino dei danni arrecati nel Verbano Cusio Ossola dalla calamità alluvionale dell'ottobre 2000. La confortante, confermata dal presidente dei consiglieri regionali di Forza Italia, Valerio Cattanco, che precisa la più rilevante - 490.534 euro (950 milioni lire) sia destinata a Varzo per i lavori di prima sistemazione idrogeologica del bacino di Rio Fontana e per la costruzione del nuovo ponte della strada per l'Alpe Ciamporino. Altri 309.874 euro (600 milioni lire) andranno in Valstrona per lavori sulla provinciale 52 e di regimazione delle acque e di . Poco più di 258 mila euro verranno destinati rifacimento della strada provinciale Armeno - Omegna mentre 155 mila euro verranno impiegati Boghanco per i lavori di sistemazione della strada comunale di collegamento tra Picciola e San Martino.

«E' stato inoltre approvato - aggiunge Cattanco - lo schema convenzione tra Regione e Provincia per interventi inerenti progetto di ristrutturazione delle aree a rischio della statale nel comune di Baveno. All'Anas spetta la realizzazione della rotonda Feriolo e le opere connesse mentre la Provincia, con un finanziamento di oltre 568 mila euro (un miliardo e 100 milioni di lire) realizzerà pista ciclabile e le opere connesse carreggiata stradale». Finanziamenti anche Madonna del Sasso che con 103 mila euro realizzerà nuovi tratti della fogna e impianto di depurazione in frazione Piana dei Monti. Un contributo di oltre 77 mila euro a Oggebbio per fogna e acquedotto. [a. r.]

IL CASO E' NELLE MANI DEL SEGRETARIO PROVINCIALE DI FI: «TROPPO CLAMORE, NON SIAMO DIVISI»

Casa delle libertà, veti su Quaretta

Lega Nord e An chiedono un volto nuovo per Omegna

Vincenzo Amato

OMEGNA

Candidato sindaco per Casa delle Libertà. L'unico nome ad oggi accreditato, quello di Antonio Quaretta assessore provinciale alla viabilità e all'edilizia scolastica e sindaco di Omegna a metà degli anni Novanta per tre mesi, appare dubbio. Perplessità sulla sua candidatura sono giunte sia Alleanza Nazionale che dalla Lega Nord.

«Nulla personale nei confronti di Antonio Quaretta - dice il segretario del Carroccio omegnese Marco Campanini - però ci sono due ordini di problemi, uno livello politico nazionale che riguarda i candidati dell'Udc, il partito di Quaretta, uno più strettamente locale: volti in politica e nell'amministrazione candidati forti da contrapporre ad Alberto Buzio. Questi dubbi noi abbiamo espressi sin dall'inizio - prosegue Campanini - mettendo tavola subito all'inizio del confronto politico. Abbiamo dato, diamo ancora oggi, la disponibilità a correre insieme però con un candidato che deve avere il benestare di tutti. Ad Omegna vogliamo cambiare, cambiare per davvero».

Non molto dissimile sembra essere posizione Alleanza Nazionale, pur qualche sfumatura. «Non poniamo pregiudiziali nemmeno sul nome di Quaretta - osserva il consigliere An Luigi Songa - ma preferiremmo candidato espressione della società civile non necessariamente indicato da un partito». La patata bollente è adesso nelle mani del segretario di Forza Italia del Vco Massimo Nobili che si è imposto, al termine di lunga consultazioni, una «tregua» pasquale. «Credo che si stia facendo troppo clamore sul nome dei possibili candidati - esordisce Nobili - facendo apparire Casa delle Libertà divisa mentre non è così. Stiamo lavorando programma elettorale che terrà conto delle esigenze della città e con l'obiettivo di ridare centralità ad Omegna. Anche la lista rappresentativa di tutti gli omegnesi come il candidato sindaco sul quale vedrete saranno d'accordo tutti i partiti della Casa delle Libertà. E certo anche gli omegnesi».

IN ATTESA DEI FINANZIAMENTI DEL DISTRETTO

Riaprono gli uffici della Pro Loco

OMEGNA. Con l'arrivo delle pasquali ha riaperto ad Omegna l'ufficio di Iat, Informazioni ed Accoglienza Turistica gestito dalla Pro Loco. A gestirlo però il personale di volontariato in che arrivino i contributi promessi che garantiscano la qualità e la professionalità che lo ha caratterizzato in passato. Sino al '99 infatti l'ufficio ha potuto contare sostanziosi contributi provenienti dall'Ati di Novara godendo di particolare sia da parte del presidente Sandro Porzio che del vice Eugenio Arduino. Attualmente Pro Loco di Omegna conta sul contributo comune, recentemente aumentato, è in attesa un finanziamento indirizzato all'ufficio Iat da parte del Distretto Turistico Laghi. Tutto questo anche in previsione delle manifestazioni in calendario compresa l'ottava edizione «OmegnaModa» in programma per la fine di maggio. [v. a.]

L'omegnese Massimo Nobili, di Fi

DA DOMANI IN VIGORE NUOVE TARIFFE

Treni, contro gli aumenti il Comitato dei pendolari offre anche tutela legale

VERBANIA. «Niente aumenti sulla fiducia» è la petizione sottoscritta da 14.559 firme raccolte dal Coordinamento delle Associazioni dei Consumatori e dei Comitati dei Pendolari ferroviari della Lombardia a sostegno di una migliore qualità dei trasporti sulle linee come la Milano-Domodossola. Il 26 marzo è stata discussa dal Consiglio della Lombardia la mozione presentata dalle forze politiche di minoranza, che faceva in larga misura propri i contenuti della petizione, che è stata però bocciata. E da domani aumenteranno le tariffe.

Il Coordinamento dei Pendolari, che ha rappresentanti anche del Vco, critica fortemente la posizione della giunta Formigoni. Gli aumenti tariffari previsti riguarderanno anche i pendolari del Verbano Cusio Ossola che viaggiano sulla tratta ferroviaria Domodossola - Stresa - Milano. Di fronte alla rigidità della Regione Lombardia il Coordinamento dei Pendolari metterà a punto nei prossimi giorni iniziative mirate al conseguimento degli obiettivi sostenuti dalla petizione con l'intento di esercitare un controllo più attento della qualità del servizio ferroviario segnalando alla Regione e agli Enti Locali le disfunzioni eventualmente rilevate rispetto agli standard previsti. Verranno inoltre indicate le forme di protesta da attuare contro gli stessi disservizi subiti. Le Associazioni Consumatori e degli utenti dichiarano sin d'ora la loro volontà di assumersi il compito di esercitare tutela sociale, individuale e collettiva, anche sul pia legale, per i pendolari che subiscano danni morali e materiali a seguito dei disservizi che si verificheranno nel trasporto ferroviario. [a. r.]

APPELLO A ENTI PUBBLICI E SOCIETA' SPORTIVE DALLE SEZIONI DELL'AIA DI VERBANIA DOMODOSSOLA

C'è crisi di vocazioni per gli arbitri in provincia

Fra le cause si denunciano l'eccesso di calcio in tv e il malcostume: «Troppi insulti»

DOMODOSSOLA

Non c'è crisi di solo per sacerdozio. Arrivano segnali negativi anche dal mondo dello sport. In particolare dal calcio che, dietro la facciata del professionismo miliardario, in provincia ovidenzia lacune nel settore arbitrale. Sono sempre meno i ragazzi che intraprendono la carriera di direttore di gara, figura essenziale per lo svolgimento dei campionati. E il calo di «vocazioni», nonostante qualche rinforzo femminile degli ultimi anni, è così forte che Mario Ferraguto e Gennaro Gagliardi, presidenti delle sezioni Aia Domodossola Verbania, alla vigilia dell'ultimo corso formativo, che si chiuderà il 21 aprile con gli esami, hanno addirittura rivolto un appello a Enti pubblici e società di calcio affinché contribuiscano per superare l'emergenza in . «L'attuale forza di arbitrale delle domese - spiega il presidente Ferraguto - è di 45 unità, cui 12 osservatori, dieci associati in congedo militare o per motivi di lavoro, e 7 che operano nei campionati regionali. A disposizione dell'organo tecnico provinciale ne restano quindi solo 16 e tale numero non consente di coprire le venti gare settimanali dei comitati del Vco e di Biella. Ci riusciamo prezzo di sacrifici, ricorrendo ai doppi turni . Capita così che nello stesso fine settimane un arbitro scenda in campo il sabato sia la domenica. E' ovvio che tale situazione può trascinarsi a lungo il calcio provinciale rischia il collasso. E pesare che fare l'arbitro modo sano di fare sport, vivendo il calcio da protagonisti».

I presidenti delle sezioni Aia di Verbania, Gennaro Gagliardi e Domo, Mario Ferraguto

Tra cause della crisi «vocazionale», Ferraguto indica l'eccesso di calcio in tv, ma soprattutto il malcostume dilagante. «Molti genitori - dice - non accettano che i loro figli vengano insultati, talvolta modo pesante, dai familiari adulti dei costanei che giocano. Non va mai dimenticato che si può sbagliare sia calciando il pallone sia nel valutare un fallo o di un fuorigioco. Ci vuole più comprensione, specie con i giovani. Il buon arbitro si forma con l'esperienza e va aiutato a maturarla». [p. ban.]

BREVETTATO DA DUE GIOVANI CHE HANNO APERTO UN NEGOZIO IN CENTRO

Nasce il profumo «Acqua di Stresa»

Souvenir esclusivo per i turisti, si ricava dai fiori tipici del lago

STRESA

Far viaggiare nel mondo, nelle valigie dei turisti, il nome e il profumo della cittadina borromea: è l'idea di due giovani, Giovanni Castelli e Andrea Patrucco, originari di Bologna Vigevano, che partendo dai loro trascorsi nella moda, hanno avuto l'idea di aprire un negozio di profumi nella cittadina. Il unico prodotto l'«Acqua di Stresa».

«Ci siamo sempre chiesti - dice Giovanni - quali fossero i motivi per cui, sul Lago Maggiore, nonostante la forte tradizione floreale, nessuno avesse pensato mettere in bottiglia i profumi della nostra zona». Così è nata l'idea commerciale dell'«Acqua di Stresa», partita dapprima da un'analisi sul : «Abbiamo visitato i Giardini della per capire quali fossero le piante più diffuse - spiega Andrea - riscontrando che, tralasciando Azalee, Rododendri Camelie, non dotate di particolare profumo, i fiori odorosi più comuni erano la Rosa, il Lillà l'Olea Fragrans, un'essenza tipica del Lago Maggiore». Patrucco Castelli si sono quindi rivolti ad un'azienda specializzata del per ottenere le basi tecniche per realizzare il profumo e ne hanno quindi registrato il marchio e il dominio internet,

Giovanni Castelli e Andrea Patrucco ideatori dell'«Acqua di Stresa»

disegnando un packaging un po' retrò, per richiamare Belle Epoque del passato di Stresa. Il profumo, color rosa tenero, «è destinato ai turisti» spiegano gli ideatori, ripercorrendo, in pevolmente, la storia dei vigezzini Giovanni Paolo Feminis di Crana Giovanni Maria Farina di Santa Maria Maggiore, ritenuti gli inventori nel 17° secolo, dell'«Acqua di Colonia». [l. g.]

più
crescita nello
spazio
e nella
scelta

ipermercato
GROSCIDAC
DAL 1949

APERTA FINO A DOMANI SERA LA TRENTANOVESIMA RASSEGNA NAZIONALE , ACCOMPAGNATA DA VISITE GUIDATE NEI GIARDINI DELLA CITTA' E DEI DINTORNI

Verbania è capitale italiana della camelia

Centinaia di preziose varietà del fiore sono in mostra a Villa Giulia

VERBANIA

Verbania è fino a domani sera capitale italiana della camelia, in occasione della 36ª edizione della Mostra Nazionale dedicata a questo fiore che già dagli inizi dell'800 ha cominciato ad essere coltivato nella zona, sino a diventare una delle presenze botaniche più pregiate e caratteristiche. Autorità ed esperti del settore sono intervenuti questa mattina alle 11 alla cerimonia inaugurale.

Centinaia di varietà di fiori recisi sono esposte a cura del Consorzio Fiori Tipici Lago Maggiore nelle sale di Villa Giulia, accanto a composizioni floreali e ad altri interessanti settori espositivi. Tra questi, una sezione didattica ove è narrata la storia della floricoltura nel Verbano ed una celebrativa del 125° anniversario dell'Orticola Verbanese, una presenza fondamentale importanza per lo sviluppo del settore alla quale è legato il ricordo di importanti tappe di sviluppo e di tanti eventi promozionali come testimoniano i documenti esposti. Tra l'altro, dopo stata già presente alle precedenti edizioni, l'Orticola Verbalo scorso anno ha coordinato la presenza di tutti i floricoltori piemontesi alla mostra genovese di Euroflora, raccogliendo 64 medaglie di merito e un grande successo di pubblico di critica.

Dirigenti del Consorzio fiori tipici del lago Maggiore e dell'Orticola Verbanese a Villa Giulia. In basso, visitatori alla mostra

Grazie alla collaborazione dell'amministrazione comunale, Verbania accoglie in questi giorni i visitatori con aiuole fiorite appositamente realizzate sulle rotonde, in vie e piazze e anche sotto i portici municipali. Inoltre è in programma «Camelie in collezione», visite guidate a cura di esperti botanici in alcuni dei giardini più belli della città e dei dintorni ove è possibile ammirare grandi esemplari di camelia nel pieno della fioritura. Oggi e domani, dietro prenotazione presso l'Ufficio turismo del Comune sul lungolago di Pallanza, è possibile visitare Villa Rusconi Clerici proprio accanto a Villa Giulia, Villa San Remigio sulla collina della Castagnola in posizione panoramica sul lago e Villa Anelli a Gonte di Oggebbio.

DEL MOTTARONE

Alpinia riapre alla visite

. In delle festività pasquali, ha riaperto ieri i battenti sulle pendici del Mottarone il giardino Alpinia, che su una superficie di quattro ettari affacciata in splendida posizione panoramica sul Lago Maggiore presenta una estesa varietà di specie arbustive ed erbacee alpine e numerose esotiche. «Dalla stagione - dichiara il presidente di Alpinia, Marco Travaglini -, ci attendiamo la consueta affluenza di turisti stranieri, soprattutto tedeschi, inglesi e olandesi che sono tradizionalmente gli ospiti più fedeli. E' prevedibile però anche un consistente incremento arrivi connazionali, che solo negli ultimi anni scoprendo in crescente questo balcone fiorito Golfo Borromeo. L'obiettivo è raggiungere il traguardo delle trentamila presenze». Il parco Alpinia resterà aperta fino al 15 ottobre, orario di visita quotidiano (lunedì escluso) dalle 9.30 alle 18.30 ed ingresso gratuito. Lo si raggiunge da Stresa in funivia scendendo alla stazione intermedia dell'Alpino Gignese, in auto uscendo dall'autostrada A26 a Carpugnino e procedendo in direzione di Gignese. Istituito nel 1934 con il nome di «Duxia» per iniziativa di Igino Ambrosini e Giuseppe Rossi, fu il secondo giardino botanico alpino dopo quello valdostano di Chanousia. Alla quota di metri riproduce microambienti tipici della montagna ed ospita nei suoi 12.000 mq estensione moltissime varietà vegetali che spaziano dalle essenze erbacee ed arbustive alpine alle specie più esotiche. [s. r.]

LEZIONI A CAMBIASCA

Educazione alimentare per i bimbi

CAMBIASCA. Tre incontri dedicati alla corretta alimentazione dei ragazzi che frequentano Materna Elementare. L'iniziativa, dedicata a genitori ed insegnanti, è stata voluta dal settore educazione sanitaria dell'Asl e dalla scuola elementare Nino Chiovini. Gli incontri si terranno nella palestra scolastica sempre alle 20,30.

Si mercoledì, quando Luciana Ferro, assistente sanitaria e referente dell'educazione sanitaria dell'Asl 14, illustrerà il progetto «Il piacere di mangiare. L'importante è saper scegliere». Poi alla pediatra Maria Grazia Scordamaglia, del Consultorio verbanese, che parlerà dell'importanza di corretta alimentazione nello sviluppo del bambino. La dietista Katia Fasolo, del servizio igiene degli alimenti, parlerà del menù scolastico, poi via al dibattito moderato dalla dottoressa Ferro.

Lunedì 15 aprile sarà la psicologa Tiziana Vairetti, del servizio neuropsichiatrico infantile al San Biagio di Domodossola, a soffermarsi sulle condizioni od i fattori di natura psicologica che influiscono sui comportamenti alimentari del bambino. E la dirigente del servizio ospedaliero di diabetologia, Antonella Schellino, informerà i genitori sui rischi di un'alimentazione sbagliata.

Il terzo appuntamento è lunedì maggio. Il dottor Giancarlo Mosoni, responsabile del distretto sanitario Domodossola, offrirà sorta di guida all'acquisto consapevole dei prodotti, spiegando cosa significano termini atissimi ma non così conosciuti e rale», «biologico», «transgenico». Seguirà l'intervento di Giovanna Lasagna, medico del servizio veterinario, che affronterà il capitolo degli alimenti di origine animale. I concetti di qualità dei prodotti alimentari (qualità nutrizionale, organolettica, commerciale, tecnologica, sanitaria). Anche in questo caso al termine degli interventi sono previste domande e dibattito con pubblico.

[c. bo.]

«Siamo pronti a gestire Tecnoverde»

Offerta dei floricoltori per scongiurare la vendita della società

VERBANIA

«Siamo pronti a gestire Tecnoverde». I floricoltori del Verbano si fanno avanti, preoccupati dal passivo miliardario della società controllata all'85% da Tecnoparco. «Siamo disorientati per l'attuale gestione - dice Paolo Zacchera, del Consorzio fiori tipici Lago Maggiore - di questa struttura che è importantissima per il nostro settore e garantisce un prodotto di qualità. Tecnoverde ha ettaro di serre, laboratori. Qui il 70-80% delle piante fiorite. La maggioranza dei ci del nostro Consorzio è favorevole ad una gestione diretta di questo patrimonio».

I floricoltori temono che Tecnoverde passi di mano. Una preoccupazione espressa anche dal consigliere regionale di An Cesare Valvo in un'interrogazio- chiede al presidente della Giunta piemontese Enzo Ghigo e all'assessore all'agricoltura Ugo Cavallera, di sapere quello sta accadendo all'azienda sorta i finanziamenti della Comunità Europea. «Si susseguono - dice Valvo - sempre più insistenti che vedrebbero Tecnoverde srl ceduta ad un'azienda di un'altra Regione che svolge lavori nel settore del verde pubblico. La Regione valuti attentamente l'offerta dei floricoltori verbanesi, disposti ad la responsabilità della gestione. E proprio Tecnoverde potrebbe diventare sede del Distretto floricolo del Lago Maggiore che va istituito al più presto».

Il floricoltore verbanese Paolo Zacchera e il consigliere regionale Cesare Valvo

La questione era già approdata all'inizio del mese in Regione grazie all'interessamento dei consiglieri Giuliano Manica e Lido Riba preoccupati, anche loro, dalle voci di vendita. I Ds chiedevano di interpellare organizzazioni di categoria e aziende. I floricoltori non si sono fatti attendere ed hanno lanciato la loro proposta. Tecnoparco nelle scorse settimane aveva smentito la vendita ma non aveva escluso una parziale cessione di quote di Tecnoverde. [c. bo.]

IN BREVE

OMEGNA

Auto in bilico sul torrente, due feriti

A bordo di una Opel Corsa, la scorsa notte, sono usciti strada e hanno divelto un tratto del parapetto del ponte sul torrente Stronetta. L'auto è rimasta paurosamente in bilico sul limite della carreggiata e i due giovani omegnesi - F.V. e R.D., entrambi di 19 anni - hanno riportato ferite guaribili rispettivamente in 40 e 10 gi i. Cause e dinamiche del sinistro sono al vaglio dei carabinieri del nucleo radiomobile della Compagnia di Verbania. La modesima pattuglia è intervenuta un paio d'ore più tardi in frazione Trobaso di Verbania per lo scontro tra una Audi e una Fiat Punto. Nello schianto sono rimasti feriti in modo grave due giovani di e anni e un uomo di 49. [a. r.]

BAVENO

In mostra più belle fotografie dei giovani talenti

Fino all'8 aprile è aperta nella sala consiliare del Comune una mostra fotografica migliori immagini realizzate dagli allievi del corso di fotografia organizzato dal Comune. [a. r.]

CANNOBIO

Lezioni pronto soccorso Croce Rossa

Inizia il aprile un corso di pronto soccorso organizzato dal comitato locale della Croce Rossa Italiana. Le lezioni si tengono ogni martedì e venerdì alle 20.30 presso il Parasio. [s. r.]

CANNOBIO

Concerto di Pasqua a Palazzo Mandamentale

Il tradizionale Concerto di Pasqua per cittadini e turisti viene tenuto dal Corpo Filarmonico Cannobiese oggi pomeriggio alle 16.30 nel giardino del Palazzo Mandamentale. [s. r.]

TRASQUERA

Rispunta il progetto una galleria per l'alpe Veglia

I sindaci di Crevoladossola e di Trasquera si incontrati a Torino con gli assessori regionali Ettore Racchelli e Ugo Cavallera, tecnici e direttore del Settore Parchi discutere sulla possibilità di un collegamento al Parco del Veglia tramite galleria. La Regione promuoverà in aprile incontro in sede governativa per verificare la disponibilità ad attivare il progetto in questione. [s. r.]

STRESA

Il «Des Iles» a favore dei bambini di Cernobyl

Il Circolo Verbano Legambiente realizza per il settimo anno il Progetto Cernobyl e ospiterà nel prossimo settembre dieci bambini provenienti da zone contaminate dalla radioattività. Bambini e accompagnatori alloggiati in Villa Sole a Stresa, gratuitamente a disposizione dalla proprietà dell'Hotel des Borromées, e saranno seguiti dai volontari dell'associazione. [s. r.]

OGGEBBIO

Candidature per il cda della casa riposo Muller

Fino al 22 aprile si possono presentare all'ufficio protocollo del Comune la candidature per la nomina da parte del Sindaco di due rappresentanti consiglio di amministrazione della Casa di Riposo Maurizio Muller. Nell'esame delle candidature si terrà conto in particolare delle esperienze maturate in associazioni di volontariato nonchè nella gestione di strutture a carattere sociale. [s. r.]

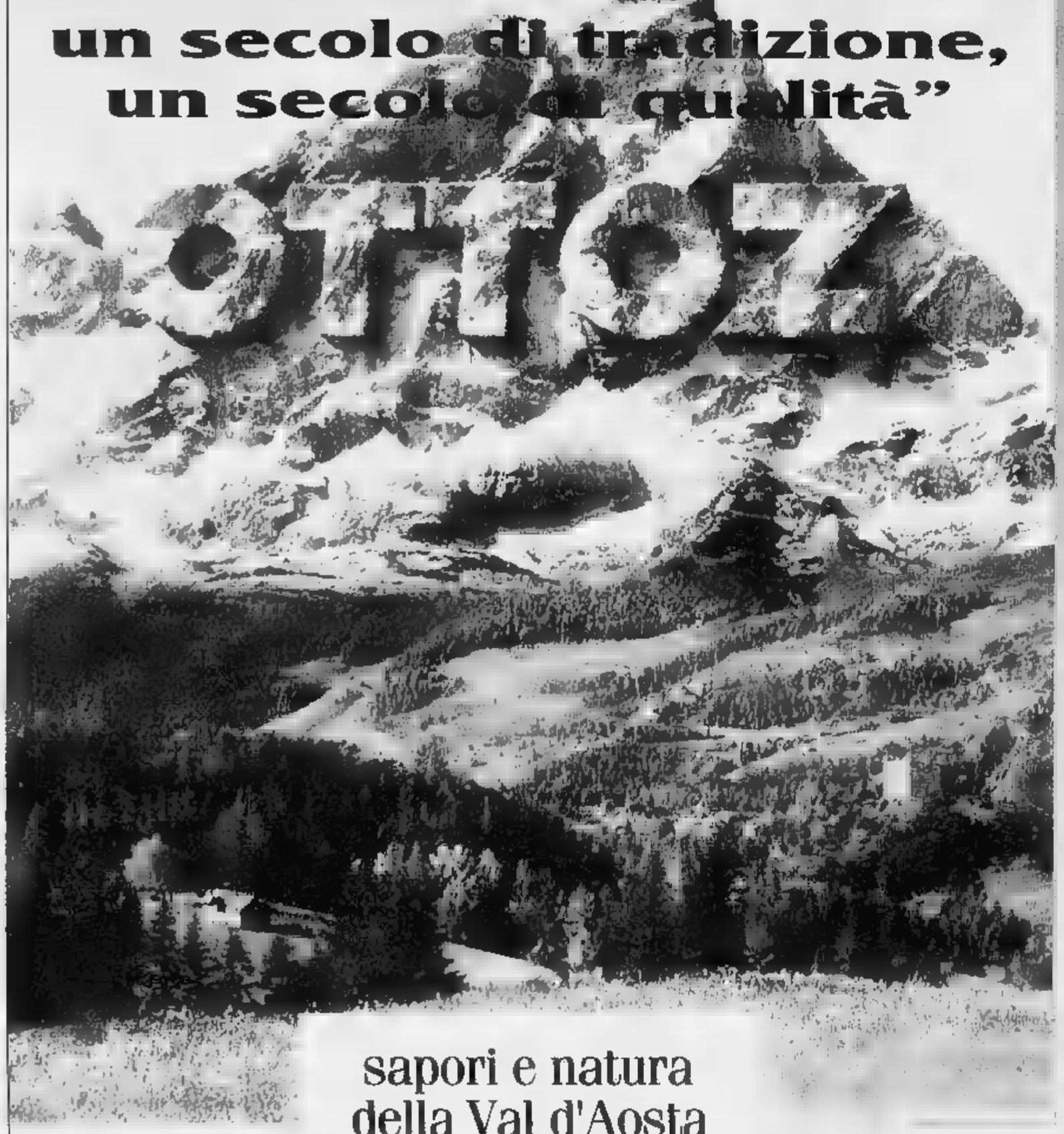
Serfana Viaggi
Tour Operator dal 1984
"I CLASSICI IN AUTOPULLMAN" 2002
Ritirale gratuitamente il catalogo nelle migliori agenzie del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
VIAGGI IN AUTOPULLMAN GRAN TURISMO CON TOILETTE
SISTEMAZIONE IN HOTEL DI CATEGORIA UFFICIALE 4 E 3 STELLE IN CAMERE DOPPIE CON SERVIZI PRIVATI
PENSIONE COMPLETA - ESCURSIONI E VISITE INCLUSE
ACCOMPAGNATORE SERIANA PER TUTTA LA DURATA DEL VIAGGIO
PONTI DEL XXV APRILE e I MAGGIO
ITALIA: Venezia, la Laguna e Ville Venete 3gg. part. 26/4, 29/4 da € 286,00 - Umbria Classica 4gg. part. 25/4, 28/4 € 400,00 - Costiera Sorrentina 5gg. part. 24/4, 27/4 € 508,00; FRANCIA: Parigi 4gg. part. 25/4, 28/4 € 390,00 - Parigi 5gg. part. 27/4 € 473,00 - I Castelli della Loira 4gg. part. 25/4 € 440,00; SPAGNA: Barcellona, Madrid, Toledo e Valencia 7gg. part. 25/4 € 687,00 - Tour dell'Andalusia e Madrid 9gg. part. 23/4 € 969,00; BELGIO, OLANDA E RENO: Tour del Belgio, Olanda e navigazione sul Reno 8gg. part. 25/4 € 899,00; SVIZZERA: 4gg. part. 28/4 € 403,00; AUSTRIA, UNGHERIA E REPUBBLICA CECA: Salisburgo e Vienna 5gg. 24/4 € 600,00.
ALCUNE PARTENZE MAGGIO E GIUGNO
ITALIA: Venezia, la Laguna e Ville Venete 3gg. part. 17/5, 22/6 da € 281,00; Costiera Sorrentina 5gg. part. 22/5, 12/6 € 495,00; Meraviglioso Sicilia 10gg. part. 14/5, 11/6 da € 915,00; FRANCIA: Parigi 4gg. part. 30/5, 21/6 € 390,00 - Parigi 5gg. part. 29/5, 20/6 € 473,00 - Parigi e i Castelli della Loira 6gg. part. 28/5, 19/6 € 594,00 - I Castelli della Loira e Parigi 7gg. part. 27/5, 18/6 € 751,00; Bretagna e Normandia 7 e 8gg. part. 19/5, 9/6 da € 779,00; SPAGNA: Barcellona, Madrid, Toledo e Valencia 7gg. part. 12/5, 9/6 € 687,00; Tour dell'Andalusia e Madrid 9gg. part. 25/5, 29/6 € 969,00; BELGIO, OLANDA E RENO: Tour del Belgio, Olanda e Reno 8gg. part. 19/5, 22/6 € 899,00; Tour dell'Olanda 5gg. part. 20/5, 24/6 € 531,00; AUSTRIA, UNGHERIA E REPUBBLICA CECA: Salisburgo e Vienna 5gg. part. 22/5, 20/6 € 566,00; Gran tour Austria 7gg. part. 13/5, 10/6 € 817,00; Budapest e Praga 7gg. part. 12/5, 16/6 € 836,00.
SPECIALE MOSCA E SAN PIETROBURGO
Agosto dal 25 al 29 giugno 2002
Pensione completa - Visite ed escursioni incluse - Accompagnatore da Torino da € 1306,00
Nel nostro catalogo troverete altre proposte in Europa e in Italia
Parcheggio coperto a Torino a 3,10 euro al giorno per i nostri clienti
CONSULTATE L'ELENCO DELLE AGENZIE SUL SITO INTERNET www.serfanaviaggi.it
Inoltre siamo presenti per la città di Torino:
SERIANA VIAGGI - Via Juvarra 19, TORINO - tel. 011/562.26.30
Orario: lun. - ven. 09,00 - 12,30; 15,00 - 19,00; sabato 09,00 - 12,30

GS
SUPERMERCATI
Lunedì 1 aperti
VERBANIA:
Via Müller/Quattrini
dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00
CASTELLETTO TICINO:
S.S. 33 del Sempione Km 58,6
dalle 8.00 alle 19.00
Per informazioni, telefona gratuitamente da lunedì al sabato dalle 9.00 alle 19.00
Numero Verde 800.241241

nuovo corso di AIKIDO e KI-AIKIDO
PER TUTTI!!!
Un corpo tonico e mente rilassata apprendendo tecniche di autodifesa.
Presso la palestra "Judo Club Arona" - Via V. Veneto, 91
(strada per Borgomanero, di fronte alla "Laica", dietro alla "Lidl")
lun. - mer. - gio. dalla 20.15 alle 21.45 - Info: 336.1894455
seminario alle

"1902-2002 un secolo di tradizione, un secolo di qualità"

OTTOZ



sapori e natura della Val d'Aosta dal 1902

La "Maison Ottoz" è nata in Aosta nel 1902 ■ festeggia il ■■■ centenario rimettendo in produzione alcuni dei suoi antichi prodotti: innanzitutto il "génépi" con ricetta dell'epoca, "l'alpine liqueur" ■ il "cervinia", prodotti in gran voga prima ■■■ 1940; "l'Amer Ottoz" e "l'Ebo Ebo" nati rispettivamente negli anni '50 ■ '70. Da 5 generazioni i membri della famiglia Ottoz dirigono personalmente e con passione la loro azienda fornendo sempre agli amanti della montagna ■ della Valle d'Aosta in particolare prodotti ■■ grande qualità fatti seguendo la tradizione e non ■■ mode. In questi giorni sono in atto lavori ■■ ristrutturazione ■■■ sede ■■ Saint Christophe, ■■■ il negozio ■■ degustazione gratuita ■ sempre aperto sette giorni su sette con orario continuato dalle 9 alle 20.

LAURENT OTTOZ SRL
Grand Chemin 104 – 11020 Saint Christophe (AO)
Tel. 0165.361148 – Fax 0165.236643
www.ottoz.it

IL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Rollerball (ore 10; 16; 20; 22.30)

THEATRE DE LA VILLE: Pres. (ore 18-23) tel. 0165 230338 (www.delavilla.it).
Monsters & Company (ore 10.30; 18.15; 20.15; 22.30)

CHERVINIA

DES GUIDES: Tel. 0166 949.471.
Mi chiamo Sam (ore 19; 22)
A Pasquetta **The shipping news** (ore 21.30)

SAINT VINCENT

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373. CHIUSO

COURMAYEUR

BIANCO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206 **Gosford Park** (ore 17, 20, 22.30)
A Pasquetta **Killing me softly** (ore 20; 22)

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO:
Tel. 0165 841.206 CHIUSO

COGNE VEDI ANCHE CINEMA

PALMS Tel. 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Monsters & Company (ore 18.30; 18.30)
The time machine (ore 20.30, 22.30)

AUDITORIUM: Tel. 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it). **The time machine** (ore 16)
A beautiful mind (ore 20, 22.30)

VERRÈS VEDI ANCHE CINEMA

IDEAL: Tel. 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it)
ET - l'Extra Terrestre (ore 18; 20.15; 22.30)

EMARESE

ARCINEMA: Tel. 0125 425084
Parla con lei (ore 16, 18; 20, 22.15)

DONNAS: Tel. 0125 641.488.
The time machine (ore 16; 18; 20; 22.15)

HONE A: Tel. 0125 641.571.
ET - l'Extra Terrestre
ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

ARPEGO. Ind. Tel. 015-22.735 - 31.312
E.T. - L'extraterrestre.
Orario: 16,30; 20; 22,30.
L. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

MAZZONI. Ind. Tel. 015-22.735 - 31.312.
SALA 1. **Mi chiamo Sam**
Orario: 16,30; 19,45; 22,30.
Al martedì 4,50 €.

SALA 2: **Monster & Co.**
Orario: 15,45; 18; 20.15; 22,30
Lire: 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

SALA 3: **Parla con lei.**
Orario: 15,30; 20; 22,30
Lire: 12.000/10.000 Al martedì 4,50 €.

ODEON. Ind. Tel 015-22.735 - 31.312.
Time machine - La macchina del tempo
Orario: 16,30; 20.15; 22,30
Lire: 12.000/10.000

SOCIALE. Ind. Tel. 015-22.735 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO

VERDI
Ind. Tel. 015-253.89.27
The shipping news.
Orario: 20, 22.15

CERIANA

ERIOS.
Ind. Tel 015-253.89.27
Il favoloso mondo di
Orario: 16; 20; 22.15

COSSATO

COMUNALE
Ind. Tel. 015-91.899.
Il nostro matrimonio è in crisi
Orario: 16,30; 17,30; 20,15; 22.15.

MEZZANA

ANGELUS.

MIAGLIANO

EXCELSIOR
Ind. Tel 015-767.323.
A beautiful mind.
Orario: 16; 21; 23

TOLLEGNO

Ind. Tel 015-242.31.18
OGGI RIPOSO.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA Inf. Gr. Tel 0161-255.045.
Monsters & Co. (animazione digitale). Apertura alle spettacoli 15,10; 16,55; 18,30; 20,10; 22,10. € 5,50 ridotto 5,00

NUOVO ITALIA Ind. Gr. Tel. 0161-257.744
E.T. - L'Extra-Terrestre, di Steven Spielberg. Apertura alle 15 con spettacoli: 15,15; 17,30; 19,40; 22.10. €5,50 ridotto €5,00.

PRINCIPE Inf. Gr. Tel. 0161-258.047.
A Beautiful Mind, con Russell Crowe e Ed Harris. Apertura alle 14,45 con spettacoli 15; 17,15; 18,35; 22.10. €5,50 ridotto €5,00

SELVEGGIO DOLBY DIGITAL. Inf. Gr. Tel. 0161-215.018
The time machine - La macchina del tempo. Spettacoli 16, 20, 22; 24 €6,50 €5,00

LUX Ind. Gr. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO

TEATRO BARBIERI. Via Pietro Micca 1, Ind. Gr. Tel. 0161-253.370. CHIUSO.

Gr. Tel 0161-252.867
CHIUSO

TEATRO CIVICO Inf. Gr. Tel. 0161-258.544.

BORGOSESIA

LUX. Ind. Tel. 0163-22.699
Gosford Park, di Robert Altman con Alan Bates, Maggie Smith. Orario: 21 spettacolo unico €6,20 ridotto €4,15.

COSTANZANA

PARROCCHIALE.
CHIUSO

CRESCENTINO

. Tel. 0161-435.714
OGGI RIPOSO

SANTHIA'

IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827-339/1467486.
Il nostro matrimonio è in crisi, di e con Antonio Albanese. 15; 20; 22. € ridotto €3,00.

TRINO

ORSA Inf. Tel. 0161-828.600

SOTTORIVA Inf. Tel 0163-54.265
CHIUSO.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688.
Monsters & Co.
Or.: 16, 18,10; 22.30. Fer., fest. e prefest.: € 7,50. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni € 0.00 escl. sab. dopo le 21).

BALDO. 0321-474.625.
I Tenenbaum.
Or.: 15.30, 17.50, 20,10; 22.30. Fer. e prefest.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 156.
The time machine
Or.: 16,30, 18.30; 20.30, 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 6.71/4.55, mar. fer. € 4.65.

SACRO CUORE. Tel. 0321-465484.
E.T., or.: 10, 18; 20, 22.30
Fest. e pref. € 6.20/5; fer. € 5/5. Mar. fer. € 4.00.

ARONA

SANT'ANDREA. Info 0321-637183.
Kate & Leopold
Ore 21 Ing. € 5.16; ridotti € 3.10.

ARONA

GIOBLO. Info 0322-240.566.
Kate & Leopold
Or.: 15, 21. Ing. cine: € 5,20 - 3,10

BELLINZAGO

VENDOME.
I perfetti innamorati
Or.: 18; 21. Ingresso: L. 10.000, 8.000.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
Mi chiamo Sam
Or.: 15, 17,45; 20, 22.15
Ingr.: € 6.50; rid. € 4.50; lun. fer. € 4.50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
E.T. L'Extraterrestre
Or.: 15,30, 17,45; 20; 22,15
Ing.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Rollerball
Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22.15.
Ing.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Monsters & Co.
Or.: 14.15; 16.15; 18,15; 20,15; 22.15. Ing.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

CANNERO

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23. RIPOSO
Or.: 21. Ingr. € 5. Tessera abb. € 16.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 per ind. or. e prev. ven. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
E.T. L'Extraterrestre
Or.: 15,10; 17,30; 20,10; 22,40; 1,10. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 6
I Tenenbaum.
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,50; 1,10. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Parla con lei.
Or.: 15,20, 20,20; 1. Ingresso: € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
A beautiful mind
Or.: 15; 17,30, 20; 22,40; 1,10. Ingr.: € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Rollerball
Or. 15,20, 17,50, 20,20; 22,50; 1. Ingr. € 7, rid. € 5 , giov. sera e sab. pom. € 5.
The time machine.
Or.: 15,30, 17,50, 20,30, 22,50; 1. Ingr.: € 7, rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Mi chiamo Sam
Or.: 17,40; 22,40; 1. Ingr.: € 7, rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Or.: 15,30, 17,50; 20,30; 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
Amnesia
Or.: 21,15
For. fillm. € 6.00/4,00; lun. fer. € 4.00

TRECATE

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122.
Kate & Leopold
Or.: 21. fer. e fes. €, lun. fer. € 4.50/3.00.

VCO

DOMODOSSOLA

Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso
A beautiful mind
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853
multisalacorso.com
Informazioni orari su segreteria telefonica

OMEGNA

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.859.
A beautiful mind
Or.: 16,30; 20; 22,15

ORATORIO
Tel. 338 10
Il mio amico vampiro
Or.: 16.30
Brucio nel vento
Or.: 20,15; 22,15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401 940.
Gosford Park.
or. 14; 16.30; 20 22.30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40.19 40.
Rollerball
14.30, 16.30, 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501.964
The time machine
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501.964
rs & Co.
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,40, 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Rollerball.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **E.T.**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19.50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Parla** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala* **A beautiful** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo, tel. 540.605 **The time machine.** Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tanguy.** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **No man's land.** Or.: 15; 18.10, 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,10.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18.50; 20,40; 22.30.
CINEPLEX MASSAUA p.zza Massaua 9, tel. 779.60.200; prem. tel. 779.60.300 **Quasi quasi.** Or.: 16.30; 18.30; **The Royal Tenenbaums.** Or.: 15.45, 17,55; 20,05; 22.15. **The time machine.** Or.: 16,20; 18,15; 20,10; 22.05. Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22.10. **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15.25, 17,45; 20,05; 22,25.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Killing me softly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Nirvana via Montebello 62, tel. 327.2214. **Tanguy.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30
DUE - Sala Ombrarossa via Montebello 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co.** cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **E.T. L'extraterrestre** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto, tel. 817.94.93. **Quasi quasi.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Black Hawk down.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
2 Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pazzi.** Or.: 16; 18; 20; 22,30.
ETOILE via Bucchi ang. via Roma, tel. 530.353. **E.T. L'extraterrestre** Or.: 15,25; 17,50; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The time machine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Parla con lei.** Or.: 15,50; 18.05, 22,20, 22,35.
F.LLI MARX - Sala corso Belgio 53, tel. 8121410 **Training day.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il signore degli anelli** Or.: 15,20; 18,40; 22.
FREGOLI piazza S. Giulio 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Il nostro matrimonio è in crisi.** 16,30; 18,30; 20,30;
GIOIELLO via C. Colombo 31, tel. 011.580.5788. **Il signore degli anelli** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3933. *Sala 1:* **Monsters & Co** Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Mulholland drive.** 16,30, 19,45, 22,30 *Sala 3* **Il favoloso mondo Amélie.** 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL Chaplin 1 corso Racconigi 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **E.T. L'extraterrestre.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **The time machine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 30. *Ideal 4:* **Monsters & Co.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40 20,35; 22,30. *Ideal 5:* **Killing me softly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.59.96 **Videocq** Or.: 16,30, 18 30, 20,30, 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 934.614. **I banchieri di Dio.** 15,30; 17,50, 20,10; 22,50
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Rollerball** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Tredici variazioni tema.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30, 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A torto o a ragione.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Acqua tiepida sotto un ponte rosso.** Or.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Parla con lei.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Prima. Or.: 14,50; 16,45; 20,35; 22,30.
REPOSI 1 XX 15, tel. 531.400. **Monsters & Co**, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17.30, 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 6 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I Tenenbaum.** 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Parla con lei** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00.
NUOVO. Vedi TEATRO.
VALENTINO 1 **In the bedroom.** Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30
VALENTINO 2 **Il signore degli anelli.** Or.: 15; 18.15, 21,30.

LE TRAME DEI FILM

A BEAUTIFUL Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ACQUA TIEPIDA UN PONTE ROSSO. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shoei Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica giara in raccoglierebbe la dorata Buddha. Giunto sul posto, trova ragazzi cleptomane dagli strani poteri.
. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diclassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di bar sulla spiaggia. Diego Salvatores.
A TORTO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwängler, celeberrimo re d'orchestra, viene convocato dal Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti: nel 1933 fu uno dei pochi artisti a rimanere in Germania.
BRUCIO DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta schermo il caso Calvi.
DOWN. Azione. Il nuovo di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
D'EGITTO. Commedia. Sicilia del 1782. Silvio Orlando è un umile frate che si offre interprete dell'ambasciatore Marocco. La sua nave è naufragata.
ET. Fantasy. Ritorna nelle sale cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.
FAVOLOSO AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
GOSFORD PARK. Giallo, il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.
KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita dalla manager in Meg Ryan si attacca un galante personaggio del 1870.
KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.
. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso delirata «la donna brillante d'Inghilterra», e il rapporto d'amore con il marito.
IN THE BEDROOM. Drammatico. La tranquilla esistenza famiglia che vive in una cittadina Maine viene sconvolta da una tragedia.
MI SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto un'affermata avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.
& CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gegante «professionista dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film David Lynch comincia un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel suo appartamento.
LAND. Commedia drammatica. Un soldato bosniaco è ferito e giace a terra sopra una bomba a pressione. Nello sforzo di salvarlo arrivano i soccorsi delle Nazioni Unite.
IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.
PARLA LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodovar di due uomini, un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre due donne in coma nello stesso ospedale.
PAZZI Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del complesso lunatista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.
QUASI QUASI. Commedia. Paola è stata lasciata marito per un altro uomo, torna a scuola per assicurarsi un diploma di estetista, s'invaghisce di Ruggero che non le dice di avere un figlio di 12 anni.
ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico del 1975, racconta di due giovani una specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pericolosa.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivone che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.
TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato e colto che dà tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.
I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i figli sono abilissimi nelle loro attività.
THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare nel passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.
TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il suo nuovo collega Ethan Hawke un idealista.
TREDICI VARIAZIONI SUL TEMA. Commedia drammatica. Nella New York dei nostri giorni cinque storie di vita quotidiana s'intrecciano. Fra i protagonisti, giovane cacciato dagli ambiziosi progetti è un uomo di mezza età che vuole cambiar vita.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

CINEMA
METROPOLIS
CASTELLETTO TICINO

AI CINEMA
ELDORADO - NOVARA
METROPOLIS - CASTELLETTO TICINO
SOCIALE - PALLANZA

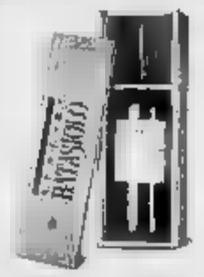
I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
MERCOLEDÌ: TuttoScienze Tecnologia • VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero • DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

IDROCENTRO
ricerca
TECNICO COMMERCIALE
alla vendita estera
Inviare Curriculum via Fax 0172 921030

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A OGNUNO IL SUO REGALO

Abbonamento annuale 7 giorni:
magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva Isnardi
fresco mosto



Abbonamento annuale 6 giorni:
magnum ■ 1,5 litri di Barbera d'Asti **Beni di Batasiolo**

Abbonamento annuale 5 giorni:
cofanetto con 2 confezioni da 250 g di caffè **Coalvi**

ABBONAMENTO 2002

■ ABBONANO A ■■ MONDO ■ PRIVILEGI
Chi ■ abbona entro il 30 aprile 2002, sa di avere un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, ■ un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere la propria copia ■ La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 ■■ (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte ■ Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

SI ■■■ONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento annuo** si scelga, si ha diritto ■ un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone ■■ La Stampa in via Roma 80 a Torino.

■ ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci ■ per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti ■ agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 ■■ 381** (dal lunedì al venerdì dalle ■■ 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ■■ 9 alle ■■ 12,30)
- via fax allo **011 56 27 ■■■**
- ■■ internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

■ PAGANO IN QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato ■ La Stampa presso ■ Sanpaolo ■■ di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando ■ n. verde 800 233 ■■■
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

TUTTO PRONTO AL PRAGIAROLO DI MAGGIORA PER LA GARA D'APERTURA DEL CAMPIONATO ITALIANO DELLA SPETTACOLARE DISCIPLINA

Autocross, la stagione scatta domani

In mattinata le prove, nel pomeriggio via alla prima gara

Vincenzo Amato

MAGGIORA

Tutto è pronto sulla pista Pragiarolo di Maggiora per la gara d'apertura del campionato italiano ■ autocross. Oggi pomeriggio operazioni preliminari con le verifiche tecniche e domani, lunedì ■ Pasquetta, ■ inizio alle 9, si terranno le prove cronometrate ed a seguire ■ ■ manche di qualificazioni per la gara che prenderà il via al pomeriggio. Prima prova ■ campionato italiano, ma anche «prologo» del campionato europeo. Al ■ ci saranno infatti una ventina di piloti stranieri, tedeschi, svizzeri ed austriaci soprattutto, che colgono l'occasione della corsa maggiorese per ■ primo collaudo per le loro macchine. Proprio la presenza straniera finisce con il dare ancora più «pepe» ■ una ■ che già di suo ha infiniti motivi per ess■ esaltante. Il primo è dato da Michele Andolina, fresco di numero «1» sulla sua Fiat 500, con motore da 1100 cc, che si troverà a difendere ■ titolo tricolore assoluto. «Ho cominciato a realizzare di essere campione italiano quan■ ho visto i manifesti pubblicitari con la mia macchina sui muri dei paesi - confessa concandore Andolina - io comunque mi sono preparato al massimo lavorando tutto l'inverno per mettere a punto ■ vettura. Una cosa è certa - dice ancora ■ neo tricolore di autocross - garantisco ai miei tifosi ed ■ quanti saranno domani a Maggiora che non li deluderò. Una gara si può vincere ■ perdere per mille cause, ma una ■■ è ■■: darò il 110%». Avversari avvisati! E di avversari già nella sua classe, la I/A Andolina ne ■■ molti. Franco Fusi, per esempio che con ■ tecnico ■■ lano Walfrido Serini ha preparato ■ ■■ Renault Clio 1400 che sembra destinata a fare scintille. Come Fusi, che correrà l'intero campionato italiano di autocross, ■ sono altri pretendenti al trono. Perdoni! Al titolo tricolore. Solo nella classe I/A gli occhi sono puntati su Manuel Mingolla, Federico Bionda, Moreno Pelfini, Simone Lanfranchini, Fabrizio Franchini e Mar■ Valsesia. In gruppo 2 c'è attesa per Erminio Forti che porterà in gara la Nissan Sunny ma dovrà vedersela i vari Capitanio, Gallotta, Casalboni, Negri, Pettenuzzo e Rossetti. Tra le monoposto del gruppo 3 i candidati al successo sono Alessio Gallotta e Marco Gusmeroli con Immovilli ■ far da terzo incomodo. Si prospetta bella e combattuta anche la classe 3/A dove gli italiani ■ gara sono solo due, Gianpietro Loro o Claudio Braghiroli; di contro ■■ un tedesco, Gottfried Hecht, intenzionato a salire sul gradino più alto del podio al pari degli svizzeri Marty e Ziegler ■ degli austriaci Vogel ■ Schuster. Tanto per cambiare molta attenzione, e scommesse aperte! nel gruppo 4 dove sarà dura anche solo andare ■ finale. Metà dei partenti sono stranieri ed i nostri tigrami, Gallot■ Alessandro, Fanetti avranno a che fare con piloti che rispondono ai nomi di Hammerle, Sussli, Fink e Seibert. Comunque sia gli spettatori del Pragiarolo si divertiranno con i giovanissimi della categoria monoposto limited. Una decina di ragazzi giovani in gara. Valfredini, Buss■, Narda e Vigliarolo gli accreditati al podio. Botto, Bortignon, Lavino, Alfarano e Manzoni pronti a dimostrare che ci siamo sbagliati.

Oggi pomeriggio al Pragiarolo operazioni preliminari con le verifiche tecniche e domani, lunedì di Pasquetta, s'inizia alle 9

BASKET, MERCOLEDI' AL PALA DAL LAGO C'E' MESSINA

Cimberio verso i match decisivi

Marc Salyers ha usufruito di un «mini-permesso» ed è tornato negli States

NOVARA

Qualche giorno ■ meritata vacan■ per la Cimberio Amd che si appresta alla seconda parte della fase ■ orologio, ■■ le ultime 5 partite che decideranno la compo■■■ della griglia play off. La maggioranza dei giocatori trascorreranno il ponte pasquale a Nova■, tranne Marc Salyers che ha approfittato di un «mini-permesso» concessogli dalla società ed è volato negli States per assistere alle finali del campionato universitario Ncaa. Tornerà domani, ■ tempo per riprendere gli allenamenti assieme alla squadra, in vista dello «spareggio» secondo posto, mercoledì sera alle 20,30 al Pala Dal Lago con ■ Messina. Una partita delicatissima e che i biancoblù tenteranno di far propria per staccare i giallorossi e nel contempo respingere l'assalto di Scafati e Napoli appaiate al terzo posto. Sosta pasquale anche ■■ campionati inferiori. In B1 la 3B6 Noago Castelletto tornerà in campo domenica prossima a Mestre, in un vero spareggio per evitare l'ultimo posto. I lagunari giocheranno con grande determinazione, tentando di riscattarsi ■■ passo falso casalingo di pochi giorni fa, nel recupero con Riva del Garda. [m. p.]

WEEKEND PASQUALE CON DUE GARE INTERESSANTI

Gli Allievi in vetrina a Castelletto e Pogno

NOVARA

Dopo l'apertura stagionale ■ Galliate ■■ ■ Trofeo San Giuseppe per Juniores, il ciclismo torna sulle strade di casa ■■■ in occasione del week end pasquale. Due gare riservate agli Allievi (15-16 anni): la prima oggi ■ Castelletto Ticino, la seconda domani a Pogno.

Organizzato dalla Castellettese di Gian Franco Isotta, è in programma questa mattina a Castelletto Ticino il Gran Pre■■ «Resistenza e Caduti Castellettesi», valido anche come quindicesima edizione del Memorial «Settimio Simonini». Il ritrovo è in via ■■ aprile da dove la corsa scatterà alle ■■: circuito di ■ km da ripetersi 5 volte attraverso Castelletto, Borgbtto e Borgoticino.

Per domani ■i svolgerà invece a Pogno, sul lago d'Orta, ■ quinto Gran Premio «Amici ■ Berzonno». Il via sarà dato alle 14,30. E' previsto un circuito tra Alzo di Pella, Sazza, Torlacqua, Berzonno e Pogno da ripetersi ■ volte per totali km 68. L'organizzazione è a cura del Velo Club Borgomanero di Ottavio Rando.

Intanto è stato stilato il calendario delle 7 Gran Fondo della Coppa Piemonte, la prima delle quali, in sostituzione del Giro del Mottarone, si disputerà a Novi Ligure il 28 aprile. Le seconda si terrà in Ossola il 28 maggio e sarà la «Stockalpes» con partenza ed arrivo in Valle Vigezzo, a Santa Maria Maggiore. Terza tappa a Mondovì con il Giro ■■■ Valli Monregalesi l'8 giugno, mentre il ■■ dello stesso mese si pedalerà nelle Langhe con la «Bra...Bra». Quinta tappa ■ 14 luglio a Cuneo con la mitica Gran Fondo «Fausto Coppi», sesta tappa quella del Monterosa dell'1 settembre con partenza ad ■■■ a Macugnaga, mentre il gran finale sarà a Torino l'8 settembre ■■ una corsa che si svilupperà ai piedi della collina di Superga. Resta il rammarico per l'annullamento della Gran Fondo del Mottarone, cancellata dall'autorità di pubblica sicurezza per ■■■ canza di gestibilità». [s. b.]

UNA PROVA ONDULATA

«Gamba d'Oro» l'appuntamento oggi a Dagnente

ARONA. Quattro gare di «rodaggio» (Gozzano, Cavallirio, Montrigiasco, Serravalle Sesia) ed ■ pronta ■ «Parigi-Roubaix» della Gamba d'oro. Una ■■■ di 10 chilometri senza ■■ metro di pianura, terreno ideale per scalatori ■ fondisti. Non ■ caso l'albo d'oro snocciola i più bei nomi degli scalatori ossolani e varesini, autentici specialisti delle ■■■ se in montagna. Il via alle ■ dal piazzale della chiesa, sul colle già ■■■ a Felice Cavallotti e poi all'ex presidente della Repubblica Giovanni Gronchi, fino ■ più recenti Mike Bongiorno ed Ettore Mo, che a Dagnente sono ormai di casa. ■ ■■ verso Montrigiasco, poi si scende su Santa Eufemia per risalire a Montrigiasco e rientrare dal versante che domina Ghevio e il Vergante. In alternativa un ■■■ traumatico mini giro di km 3 che tocca la frazione Campagna. Organizza Giancarlo Guenzi con la collaborazione degli sportivi dagnentesi. [s. b.]

CALCIO

UN «CASO» IN PROMOZIONE

Dopo il 2-0 a ■■■ il Vogogna ha deciso ■ ricorrere ■■ Caf

NOVARA. Il Vogogna presenterà ricorso alla Caf: la decisione della Commissione disciplinare del Comitato regionale Figc che ha assegnato gara persa agli ossolani per aver schierato ■ campo un giocatore non autorizzato ■■■ è infatti stata gradita dalla dirigenza dei verdeneri: «Siamo matricole in Promozione ma questo non vuol dire che dobbiamo soccombere - dice il vicepresidente Luciano Pratini -. Deciderà la Caf: il giocatore era in campo ■■■ tutte le carte in regola. Solo in Piemonte occorre un'autorizzazione per fare giocare i calciatori più giovani. In Lombardia e nelle altre regioni queste beghe burocratiche non esistono». La partita Vogogna-Fulgor Valdengo era terminata ■■ campo ■ ■ lo scorso 24 febbraio. A tavolino il risultato ■ stato modificato in 0 a 2. [r. l.]

COMUNE DI ARMENO
CAPANNONE IN COSTRUZIONE
+ UFFICI MQ. 600
IMPRESA
VENDE DIRETTAMENTE O AFFITTA
CONSEGNA MARZO 2002
Per ulteriori informazioni rivolgersi ■:
■■■

NO 1

STELLA

cortesia

LA STAMPA

BAVENO **** **Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201- fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampada UVA, massaggi.
Il più grande albergo del lago maggiore, in un parco secolare in riva al lago, dispone di 360 camere, 8 junior suites, 6 suites e una presidential suit. Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromee. Centro congressuale polivalente da 10 a 1000 persone.

VERBANIA INTRA **** **Hotel Ancora**
Corso Mameli, 49
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato con campi golf, parcheggio.
In uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo a mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiaggie.

BAVENO **** **Hotel Simplon**
tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina , palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge a pochi metri dalle rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.

STRESA *** **Hotel della Torre**
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175
Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis a 150 metri, giochi bimbi a 150 metri, palestra, parcheggio.
Hotel completamente rinnovato a 150 metri dal lago.
Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre.
Situato a 800 metri dal centro storico di Stresa.
5 junior suite con idromassaggio al 3° e 4° piano vista lago.

VERBANIA PALLANZA *** **Hotel S.Anna**
Via S.Anna, 65 - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it
Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.
Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale e tranquilla, a poche centinaia di metri da Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromee.
Le confortevoli camere tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem.
A vostra disposizione una sala conferenze. Aperto tutto l'anno.

BAVENO **** **Grand Hotel Bristol**
tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, a 5 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto
Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità recettiva di 270 camere, 3 junior suites e 1 presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole a vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione. Centro congressi da 10 a 1000 persone

STRESA *** **Hotel du Parc**
Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.
A soli 200 metri dal centro, a 300 metri dal lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

VERBANIA *** **Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy,136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina e tennis a 400 metri, servizio minibus.
Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.

BAVENO **** **Hotel Splendid**
tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto
Adagiato sulle rive del lago maggiore, al centro di una lussoreggiante giardino all'italiana. Da qui ci si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago. Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, è dotato delle più moderne tecnologie.

INTRA *** **Hotel Villa Aurora**
Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.409482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore e circondate da un ampio giardino.
L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese e primo industriale della zona.
I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel e del ristorante.

VERBANIA *** **Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.
Un'oasi serena in un paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole e utile.
Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze e fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

BAVENO *** **Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
Situato di fronte al parco di Villa Fedora a circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora.
Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.

MEINA ** **Hotel Parma**
Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio.
Tutte le camere con i servizi.
Piccolo albergo situato di fronte al Lago Maggiore.
Di fronte al centro sportivo con piscina e tennis.
Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce di mare e pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto su uno splendido terrazzo.

LESA *** **Hotel Lago Maggiore**
Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Sorge in meravigliosa posizione a meno di 10 metri dal lago, dotato di ogni confort moderno, tutti balcone,TV color, servizi vari e parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata e specialità di pesce.

BAVENO *** **Hotel Ristorante Romagna**
Via Sempione, 21 - tel. 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca e grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese e Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni e banchetti.

FERIOLO DI BAVENO *** **Hotel Carillon**
tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.
È il solo albergo direttamente sul lago con una visione incantevole e rilassante, con spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio.
Tutte le camere dispongono di balcone con vista sul lago.
Uscita autostrade A26 Baveno.

LESA *** **Hotel Aries**
Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Situato nel centro di Lesa, completamente rinnovato e dotato di ogni confort, offre alla propria clientela un accurato servizio ristorante con ampio e luminoso salone, bar, ascensore, terrazza e parcheggio privato. Ideale per ogni tipo di turismo.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una confortevole ospitalità tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

CONTRO UN POGGIBONSI ASSAI DETERMINATO GLI AZZURRI SOFFRONO MA FALLISCONO PER DUE VOLTE IL RADDOPPIO CON RUBINO

Novara presto in gol è raggiunto nel finale

Alla rete di Brizzi in apertura replica Bifini al novantesimo

Renato Ambiel

NOVARA

Il Poggibonsi è la partita che il Novara rischia di vincere. Non è un controsenso ma la sintesi di una gara che ieri gli azzurri hanno compromesso al novantesimo minuto. Allora sono stati raggiunti in mischia dal gol di Bifini che ha siglato il definitivo 1-1 pareggiando la molto bella di Brizzi dopo appena 10'. Essere raggiunti a tempo scaduto lascia certamente l'amaro in bocca ma il risultato è sostanzialmente equo anche se il Novara in due clamorose occasioni, e sempre con Rubino, ha avuto l'opportunità di raddoppiare chiudendo così la partita. Nella prima al 69' il bomber scatta sul filo del fuorigioco e si presenta da solo davanti al portiere opta per la conclusione di potenza e la palla si stampa sulla traversa. Poi all'82' ancora lui, affiancato da Bigatti, approfitta di un pasticcio della difesa ospite e, a porta vuota, cerca la conclusione di precisione ma la palla va alta. Quando si falliscono opportunità come queste poi si rischia inevitabilmente per pagar dazio. Com'è puntualmente avvenuto.

E dire che al cospetto di un avversario difficile, lignoso, atleticamente assai vivo, il Novara che deve rinunciare a giocatori importanti come Ciuffetelli e Di Chiara trova le necessarie contromisure per contenere l'esuberanza degli ospiti che lottano come disperati per la salvezza. Alla prima azione, dopo 10' il Novara va in gol quando Dal Moro dalla sinistra mette al centro, Fogacci respinge corto e Brizzi può aggiustarsi la palla per mettere in gol a fil di palo. Il Novara adesso può agire di rimessa e fa vedere anche qualche bella giocata di prima, in verticale. Il Poggibonsi avanza a folate stringendo d'assedio la difesa di casa, dove spiccano Polenghi e Colombini e l'esordiente Corti fa il dovere. Gli azzurri coprono molto bene Bini impedendo le conclusioni ravvicinate. Nella ripresa gli ospiti giocano il tutto per tutto inserendo Brunetti e Mucio per sfoderare un inedito 4-2-4. Sfiora il pareggio Mucio con una bella rovesciata, poi Rubino fallisce il raddoppio ed alla fine il Novara incassa il pareggio di Bifini.

Le formazioni.

Novara.Bini; Guida, Colombini; Corti, Polenghi, Braiati; Brizzi, Iuliano (71' Baldini), Rubino, Palombo (65' Bigatti), Dal Moro. **Poggibonsi**. Pugliesi; Machetti, Bonomi (80' Cheikh); Baresi, Fiasconi, Fogacci (58' Brunetti); Scarpato, Gemmi, Fummo, Bifini, Pacini (47' Mucio). **Reti**. 10' Brizzi, 90' Bifini. **Arbitro**. Gandolfi di Cremona. **Note**. Spettatori un migliaio circa per un incasso di 8.400 euro.

Massimiliano Brizzi e Raffaele Rubino ieri sono stati protagonisti della gara col Poggibonsi (foto Ivaldi)

«L'arbitro giocava con loro»

Di Chiara polemico anche se riconosce che ieri in attacco s'è sbagliato troppo

NOVARA

Gli azzurri hanno perso ieri una grande occasione per consolidare il quarto posto in classifica a spese della Sangiovannese che è andata a pareggiare 1-1 ad Alessandria, dalla Pro Patria fermata sullo 0-0 a Viareggio e soprattutto del Pavia sconfitto 1-0 a Montevarchi. Un risultato, questo, che riapre le porte dei play off anche alla formazione toscana. L'Alessandria è stata raggiunta in testa alla classifica dal lunciatissimo Prato che è andato a vincere largo 3-0 a Biella. Così si riapre anche il discorso prima. Affare riservato fra Alessandria e Prato. Con al Pro Patria ormai certa di giocarsi i play off, restano due posti per quattro squadre: Novara, Sangiovannese, Pavia e Montevarchi. Finiscono senza reti anche i confronti fra Castelnuovo e Cremonese così come Rondinella e Valenzana. Il Legnano fa un passo in avanti superando 1-0 la Pro Sesto e finisce in parità 1-1 la gara fra Meda e Pro Vercelli.

Stefano Di Chiara

Nello spogliatoio Novara l'allenatore Stefano Di Chiara se l'è presa con la terna arbitrale, «Abbiamo giocato in inferiorità numerica fin dall'inizio perchè loro erano tre in più... però abbiamo sbagliato la nostra parte: tre volte soli davanti al portiere. Il Novara ha fatto la sua parte anche se nelle ultime due partite abbiamo gettato al vento quattro punti. Non vorrei però che come al solito si disputassero due campionati diversi: uno in campo e l'altro fuori. Oggi però dobbiamo recitare il mea culpa per gli errori in fase di realizzazione». [r.a.]

VOLLEY DONNE

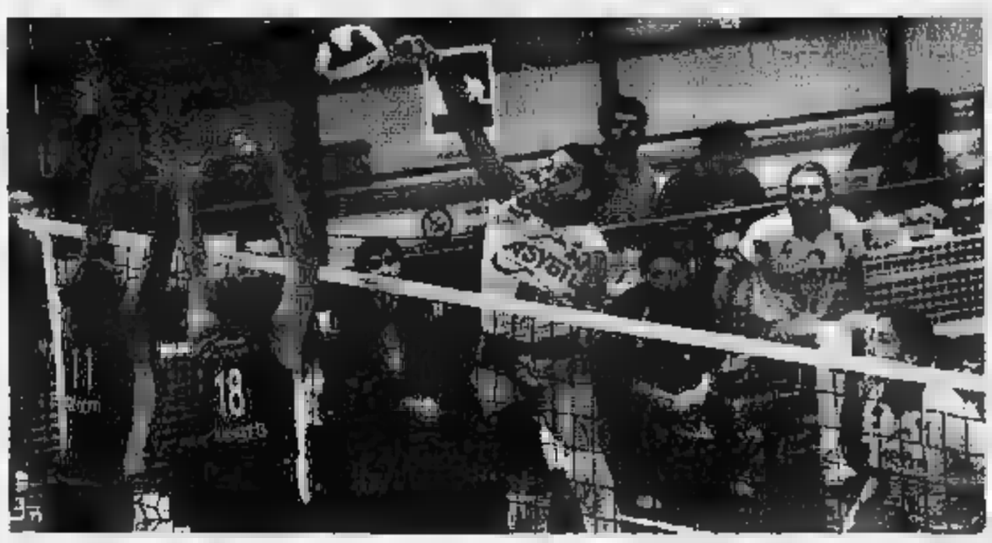
PRESTAZIONE D'ORGOGLIO DELLE NOVARESI IN CALABRIA, SOTTO 2-1 RIMONTANO E VINCONO AL QUINTO SET

Asystel espugna Reggio, ma non basta

Modena va a vincere a Vicenza e salva il secondo posto

Successo al quinto set per l'Asystel (25-21; 22-25; 27-25; 24-26; 12-15) a Reggio Calabria, ma la situazione di classifica non cambia per il 3-2 strappato da Modena a Vicenza e a causa di tracollo emiliano domenica prossima (con Imola) le novaresi dovranno accontentarsi del terzo posto. Una partita soffertissima quella delle ragazze di Luciano Pedullà sul campo della Capo Sud, e si sapeva. Intanto le locali erano impegnate a respingere l'ultimo assalto di Palermo (sconfitto a sorpresa da Imola già retrocesso), e così Novara si presentava in campo privo di Nadia Centoni, che nell'allenamento di rifinitura si è procurata distorsione a una caviglia, e con la Sekulic sempre dolorante al ginocchio. Insomma una situazione estremamente difficile che però l'Asystel è stato bravo a girare a proprio favore. E soprattutto ha avuto il merito di crederci e onorare l'impegno fino in fondo anche quando ha saputo del 2-1 di Modena a Vicenza che in pratica chiudeva, o quasi, il discorso dell'aggancio al secondo posto. Il turno di ieri ha tolto ogni dubbio sulle otto partecipanti ai play off, mentre restano da assegnare le posizioni dal 4° al 7° importanti per gli accoppiamenti play off. [m. p.]

I risultati: Reggio Calabria-Asystel Novara ; Reggio Emilia-Ravenna 0-3; Perugia-Bergamo; Firenze-Jesi 3-0; Vicenza-Modena 2-3; Imola-Palermo 3-1. Classifica: Bergamo 62; Modena 47; Asystel 44; Perugia 36; Vicenza 33; Jesi e Ravenna 32; Reggio Calabria 28; Palermo 24; Firenze 21; Imola 15; Reggio Emilia 14. Imola e Reggio retrocesse in A2.



A sinistra, la grande assente Nadia Centoni. Sopra, Branka Sekulic con la Viganò

SPORT FLASH

EQUITAZIONE

In luce Boiani della Sin

Il cavaliere Diego Boiani su Capitan Coco della Società ippica novarese si è aggiudicato il concorso di addestramento disputato alla Cascina Boriola della Bicocca a Novara nella categoria E200. Al terzo posto un altro socio della Sin, l'amazzone Valentina Borsi che monta Smart Talk. Nella categoria E400 risultato analogo con un miglioramento per la Borsi che dal terzo è salita sul secondo gradino del podio. [r. l.]

JUDO

Promozione per Vestali

Il judoca novarese venticinquenne Flavio Vestali, già cintura nera, è stato promosso aspirante allenatore di judo. La promozione è stata comunicata dalla Federazione italiana judo, lotta, karate ed arti marziali. Vestali di recente è stato protagonista di un'impresa sportiva di grande livello: la conquista della medaglia di bronzo ai campionati regionali nella categoria unificata dei 73-81 chilogrammi. Un podio che mancava a Novara da ben 13 anni. [r. l.]

MOUNTAIN BIKE

Carfora bene a Laigueglia

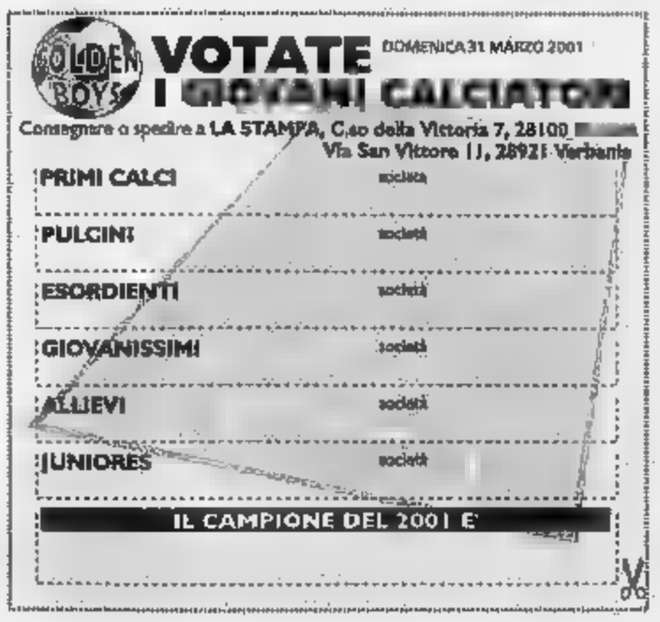
Il biker di punta della Mtb Benini Novara Agostino Carfora ha messo il segno una prestazione di prestigio durante la gran fondo nazionale di Laigueglia. Su 700 partenti che si sono cimentati su un percorso di 45 km, il novarese è giunto 20° assoluto e 8° di categoria M1. Prossimo appuntamento è fissato per domani a Cellio in Valsesia per la terza gara di campionato regionale di primavera organizzato dalla Federazione ciclistica italiana. [r. l.]

REFERENDUM

IL GOLDEN BOYS SI DIRIGE VERSO IL MESE DI APRILE. OGGI UN ALTRO TAGLIANDO PER POTER PARTECIPARE

Torneo Mainardi e Passarin, domani le finali

Raffica di gol negli ultimi incontri. Trofeo Regioni: il Piemonte vuole il terzo posto



NOVARA

Giornata piena per la diciannovesima edizione del torneo di calcio giovanile Mainardi e Passarin. L'organizzazione attiva dal padre-fondatore della kermesse, l'inossidabile Renato Bianchi, ha gestito ieri l'attività contemporanea su sei campi da gioco. Tra i Pulcini spicca la Libertas Biella che ha battuto 4 a 2 il Borgomanero e 2 a 0 il Caltignaga. I padroni di casa del Santa Rita hanno invece sconfitto il Vallecervo per 2 a 0. La Turbighese ha strapazzato il Novara infliggento agli azzurri secco 4 a 0. Gli svizzeri del Chiasso hanno affondato il Trecate per 2 a 0. Il TorinoGallarate si sta dimostrando il dominatore nei Giovanissimi battendo 1 a 0 il Porto Empedocle e 2 a 1 il Novara. L'Olimpia ha pareggiato il Verbania e mentre il Vogogna ha battuto l'Arona per 3 a 1. Tra gli Allievi la Voluntas si è imposta sul Bellinzago per 2 a 0. Oggi nel tardo pomeriggio sarà già tempo di finali al Silvio Piola di viale Kennedy. Alle 18.30 per le premiazioni interverranno l'assessore provinciale Molfetta, il vice sindaco di Novara Nastri e il presidente del comitato Figc Giampiero Margheritis. La rappresentativa del Piemonte dei Giovanissimi intanto disputerà la finale valida per il terzo e quarto posto al Torneo delle rappresentative regionali dei Giovanissimi in svolgimento in Sardegna. La squadra selezionata da Giancarlo Zambetti sarà in campo alle 9,30 di Pasquetta. Dopo aver perso l'incontro d'esordio per 1 a 0 contro la Sicilia, la formazione che schiera nelle proprie fila i giocatori del Verbania Alessio Guntri ed Alessio Bernardini, ha vinto il match contro il Lazio per 2 a 1 per poi pareggiare ieri 1 a 1 con la Toscana. [r. l.]

MINIVOLLEY

HA DEBUTTATO A CANNOBIO IL CIRCUITO GIOVANILE

In 180 ragazzi sotto rete al via dell'Interprovinciale

CANNOBIO

Con la nona tappa del suo percorso, il Circuito interprovinciale di minivolley organizzato da Fipav Novara-Vco e Csi ha fatto il debutto assoluto nell'Alto Verbano.

Sono stati ben 180 i partecipanti in rappresentanza di nove società (tra cui, altra novità assoluta, una compagine svizzera e cioè la SFG Locarno) e divisi in 55 squadre nelle tre categorie di gioco, hanno dato vita ad appassionanti incontri sui sei campi allestiti al palazzetto dello sport dalla Scuola di minivolley della Polisportiva Verbano, organizzatrice dell'evento.

Del successo della manifestazione testimonia non solo il numero di partecipanti, ma anche il pubblico presente, a malapena contenuto dalle tribune del palasport.

Ad imporsi nella palla rilanciata è stata la squadra della Scuola Elementare di Cannero, nel minivolley il Volley Domo, nel superminivolley i ragazzi del Giò Premosello.

Intervenendo durante la cerimonia di premiazione, Marco Calcaterra a nome degli organizzatori ha sottolineato l'importanza di un progetto che serve a migliorare capacità organizzative, competenza e qualità educative di tecnici e dirigenti coinvolti e ad avvicinare allo sport centinaia di bambini in 17 eventi organizzati nelle province del Vco e di Novara.

I prossimi appuntamenti del Circuito sono domenica 7 aprile a Domodossola e quindi il 21 aprile a Vogogna, rispettivamente per l'organizzazione di DLF Domo e Unione sportiva Vogognese. [s. r.]

PREMIAZIONI

Riconoscimenti scolastici

La Commissione premi e benemerenze del Settore giovanile e scolastico ha assegnato i premi di benemerenza 2001-2002 al dirigente federale del Comitato provinciale di Novara Eraldo Anselmi ed ai dirigenti di società Guido Bozzolo della Voluntas Novara, Rinaldo Bossi della Voluntas Suna, Dario Alberganti della Virtus Bagnella. [r. l.]

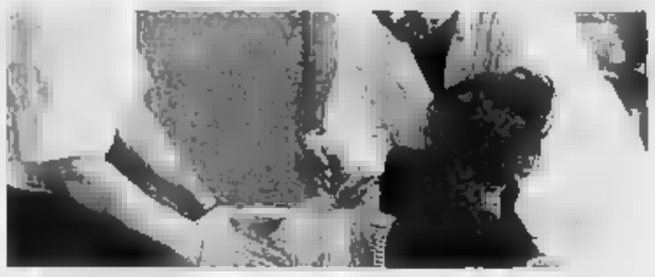
EQUITAZIONE

Concorso domani a Prato

Il lunedì di Pasquetta da sempre è caratterizzato dal concorso ippico che promuove la tenuta «San Michele» di Prato Sesia. Anche quest'anno l'iniziativa si ripete, inserendosi nel «trittico gare» che fa parte del «trofeo degli 2002»; durante la manifestazione vi sarà inoltre il primo concorso di disegno «Cavalli e Colori» che vedrà coinvolte le scuole della zona. [p. u.]

Proroga ridotta, i vaccini al mercurio saranno ritirati già nel 2003

■ E' stata ridotta di cinque anni la proroga concessa a suo tempo dall'allora ministro della Sanità Umberto Veronesi ai produttori di vaccini d'uso pediatrico contenenti mercurio come conservante: fine 2006 per presentare domanda di variazione del prodotto. In controtendenza rispetto all'Europa. Ora il suo successore, Girolamo Sirchia, ■ rimediato raccogliendo le sollecitazioni di Guariniello e ha spostato a fine 2002 quel limite e al 30 giugno 2003 il ritiro delle confezioni



Il ministro Sirchia ha ridotto i tempi stabiliti dal suo predecessore

Prevenire il diabete: un convegno per imparare a evitare il pericolo

■ In Italia circa 2 milioni di persone soffrono di diabete. Un numero destinato a crescere e a raggiungere i 5 milioni ■ casi entro il 2025. Per fare il punto della situazione e per parlare di prevenzione, giovedì, ore 11,30, nella sede della Clinica medica delle Molinette, si terrà un incontro ■■ Il professor Paolo Cavallo Perin, responsabile della Diabetologia dell'ospedale di corso Bramante. Saranno forniti, fra l'altro, i dati dell'osservatorio regionale

Incontro alle Molinette con il responsabile di Diabetologia

ARRIVA IN ITALIA UNA NUOVA ARMA PER COMBATTERE IL FUNGO-KILLER

Aspergillosi, un olio «miracoloso» dall'Australia

Sarà provato al Regina Margherita nell'impianto di condizionamento

Marco Accossato

Arriverà dall'Australia un olio miracoloso che potrebbe combattere definitivamente l'aspergillosi e la legionella nel■ tubature degli impianti di condizionamento degli ospeda■. Il dottor Vito Plastino, direttore sanitario dell'azienda Sant'Anna-Regina Margherita, e il dottor Vinicio Sandrucci, direttore sanitario dell'Infantile, attendono ormai di conoscere «solo più gli ultimi dettagli sulle d■■ da utilizzare». Da tempo lavorano a questa soluzione: ■ sono documentati sugli effettivi risultati, hanno approfondito l'argomento, e presto partirà a Torino una sperimentazione, la prima in Italia con questa sostanza. «Si tratta di un prodotto terapeutico - spiega Sandrucci - che in Australia viene utilizzato quotidianamente per le patologie della cute e per quelle roumatiche, ma che si è rivelato efficace anche per bloccare l'aspergillo e la legionella quando si annidano nei filtri degli impianti di areazione».

Lo sostanza si chiama «T-three». ■ Regina Margherita l'annuncio è stato dato ieri, proprio mentre dalla procura arrivavano i risultati dell'enne■■ sopralluogo ordinato da Raffaele Guariniello, e di nuove prescrizioni che riguardano stavolta il reparto di Cardio-rianimazione al terzo piano dell'Infantile: qui, due anni fa, morì un bimbo immunodepresso sottoposto a intervento chirurgico, e poi stroncato dagli effetti devastanti del fungo-killer. Qui gli ispettori di Guariniello hanno trovato alcune irregolarità, in particolare ■■ griglia di aspirazione dell'aria infestata da una colonia di aspergilli.

La guerra contro il fungo-killer si è rivelata finora perdente. Prima del Regina Margherita, ha colpito le vicine Molinette, dove - secondo la procura - i microscopici funghi avrebbero ucciso ben nove ricoverati del centro trapianti di fegato del dottor Mauro Salizzoni, tutti accomunati da un livello bassissimo di difese immunitarie.

Dice il dottor Sandrucci: «L'unica arma efficace a ■■stra disposizione è stata finora quella di rendere gli ambienti il più possibile asettici. E' ormai noto che le persone immunodepresse possono ■■■■ più facilmente infettate, se non vengono messe in atto tutte le misure di sicurezza. Per questo contiamo molto sull'efficacia dell'olio utilizzato in Australia. Speriamo dia anche da noi gli stessi efficaci risultati ottenuti oltre Oceano e documentati in letteratura».

> L'annuncio viene dato mentre la procura ordina un sopralluogo nell'ospedale: due anni fa perse la vita un bimbo dopo un'operazione Era immunodepresso

Al Regina Margherita, come nelle altre strutture ospedaliere, il pericolo arriva dai lavori in corso perenni; dalle porte, dai pavimenti usurati dal tempo; dalla polvere, cioè da condizioni igieniche non perfette.

«Al Regina Margherita - sostiene il dottor Sandrucci - non abbiamo mai abbassato la guardia; c'è ■■ sempre una vigilanza attiva. Procediamo ad esempio ogni settimana alla pulizia delle griglie di aspirazione dell'impianto dell'aria, e ogni mese c'è un intervento straordinario».

Aspettando l'olio dall'Australia, all'Infantile si sta utilizzando in questo periodo un'altra arma, altrettanto innovativa. Anche in questo caso ■ tratta di una sperimentazione, che dovrebbe concludersi per essere valutata a breve, condott■ in collaborazione con l'Università di Torino. «Si tratta di ioni rame-argento che vengono immessi nel circolo dell'acqua calda, vettore della malattia: prima fanno da calamita, poi intrappolano la legionella, liberando sostanze che ne ■■■ nientano il potere d'azione».

Massima, naturalmente, la prudenza in direzione al Regi■■ Margherita. «Le speranze che l'olio in arrivo dall'Australia si riveli efficace sono buone - concludono in ospedale -. Ma aspettiamo a cantare vittoria. Non prima di aver giudicato e confrontato attentamente i risultati della sperimentazione che faremo».

Al Regina Margherita verrà sperimentato per la prima volta negli impianti di condizionamento un olio contro l'aspergillosi utilizzato con successo in Australia

«Trovati bacilli in un reparto»

Cardio-rianimazione potrebbe essere chiusa

il caso

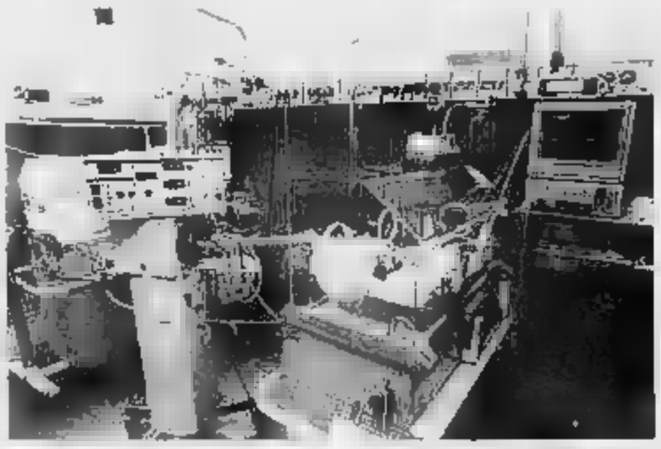
Alberto Gaino

Dopo ■ Centro trapianti del professor Salizzoni alle Molinette, c'è un altro reparto ospedaliero - questa volta al Regina Margherita - che rischia la chiusura per condizioni strutturali dell'ambiente. Non fosse altro perché ospita anch'esso pazienti immunodepressi. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha ricevuto e ha già inoltrato all'Asl 1 un allarmante rapporto dei suoi consulenti sulla «cardio-rianimazione» dell'ospedale infantile torinese dove nel marzo scorso è morto ■■ diciassettenne per sospetta aspergillosi polmonare: il micidiale fungo è stato rintracciato sul catetere che era stato inserito nella cavità toracica dello sfortunato ragazzo originario di Taranto. Ad ■■ anno di distanza i consulenti del magistrato ■■■ individuato una «colonia di aspergillus» su una griglia ■ aspirazione del reparto.

Il rischio di gravi infezioni nei piccoli pazienti immunodepressi si è tutt'altro che dissolto e la rapidità con cui Guariniello ha trasmesso il rapporto all'Asl competente per le prescrizioni del caso trova fondamento nella constatazione che ■■ intero anno non è servito ad affrontare il problema. Già gli ispettori dello Spresal (l'organo di vigilanza sanitaria) avevano allertato il magistrato. Nel frattempo si ■■■ verificati altri 3 casi sospetti di aspergillosi nello stesso ospedale, ma in diversi reparti (uno dei quali nel vecchio centro per le malattie infettive, da qualche mese trasferito dal secondo al settimo piano e rinnovato). Per fortuna, questi altri 3 casi non sono stati letali.

> Guariniello ha inviato un rapporto all'Asl 1 dubbi sulla morte di un ragazzo all'Infantile

La Cardiorianimazione: ■ il degrado dell'ambiente che emerge con maggiore nettezza dalle parole della relazione. I consulenti di Guariniello hanno ispezionato il reparto nel mese di febbraio e hanno constatato che «imperfezioni ■ danni per la mancata manutenzione impediscono di pulire ■ di disinfettare a fondo le superfici». Già lo Spresal, nel suo precedente sopralluogo, aveva rilevato «carenze di pulizie e manutenzione». La presenza di due cantieri di lavoro nel cortile interno all'ospedale, attigui alla veranda del reparto, può aver aggravat■ ■ rischio aspergillosi, considerata la facilità con la quale il fungo si annida nella polvere. Però i consulenti di Guariniello in tempi recentissimi - è ■ caso di ribadirlo - hanno rilevato che i corridoi della rianimazione non ■■■ isolati, che le griglie di aspirazione avevano «tracce evidenti di polvere», che la «piastrellatura della pavimentazione in più punti appare sbrecciata e in uno si presenta rotta» e che in questo modo si è reso possibile il formarsi di depositi di sporcizia dove si cammina con calzari per centri di rianimazione.



Aggiungono i consulenti di Guariniello: «I listelli metallici fissati al pavimento sono danneggiati ■ più punti ■ appaiono leggermente sollevati, carenza che contribuisce a favorire il deposito di sporcizia assimilabile ■ frammenti di teleria, materiale sabbioso, capelli». Siamo sempre in un reparto per pazienti immunodepressi. E ancora: «La superficie di raccordo fra pavimentazione e pareti ■■■ è di forma arrotondata ma si presenta spigolosa, il che rende difficile pulirne gli interstizi». Dettagli? ■■ che dire di «culle termiche e lettini pronti per ■ emergenze lasciati senza particolari precauzioni igieniche in un locale adibito a deposito. In quello stesso locale, dove strumenti clinici vengono conservati coperti soltanto da lenzuolini, un pannello del soffitto appare rotto».

La prossima mossa del magistrato è prevedibile: disporrà accertamenti per avere la sicurezza che il ragazzino ■ Taranto sia deceduto per l'aspergillosi. In qual caso ■ saranno indagati per omicidio colposo.

SAPER SPENDERE

Una Pasqua dolcissima con tanto cioccolato

Simonetta

UNA Pasqua dolcissima «al cioccolato» con tanti dolci da fare perdere ■ lume degli occhi ai più golosi e ai bambini. Ce ■ ha inviati Bianca delle Conserve per soddisfare Andreina e i suoi amici.

UOVA RIPIENE. Disporre su un piatto di vetro tante mezze uova di cioccolato quanti sono i commensali, al centro appoggiare ■■■ pallina di gelato alla crema e una alla menta, coprire con frutti di bosco freschi o scongelati o con yogurt ai frutti, spolverizzando con zucchero, irrorare ■■■ uno spruzzo di Cordial Campari o sciroppo di acero; oppure riempire di panna montata zuccherata e decorare con una ciliegia candita; o riempire di crema al cioccolato mescolata con torrone tritato ■ con zabaione spruzzato con panna.

TORTA AL■■■■ACA. Lavorare 100 g di burro morbido con 6 cucchiaiate colme di zucchero a velo, unire 6 cucchiai di nocciole tritate fini, 2 di briciole di pane raffermo intrise ■■■ ■■■ ■ di farina bianca, 3 di cioccolato fondente grattugiato ■ quattro tuorli; incorporare i quattro albumi montati prima a neve ferma. Versare in ■■■ stampo imburrato e cuocere per 20-25 minuti in forno già caldo a 170°.

TORTA ALLA ■■■■■■ Mescolare con 100 g di farina altrettanto burro sciolto, 150 di zucchero, 4 tuorli, la buccia grattugiata di un limone e un pezzetto di cedro candito tagliato a fette sottili. Unire 150 g di nocciole o mandorle sbucciate e pestate e tre albumi montati a neve. Versare in una tortiera ■■■ e cuocere in forno moderato a 175° per circa 30 minuti.

NOCCIOLE E CIOCCOLATO. Tritare finemente 300 g di nocciole tostate, grattugiare 100 g di cioccolato fondente. Montare a neve ferma sei albumi, incorporare i sei tuorli, unire 300 g di zucchero, il cioccolato, 100 g di burro a pomata, un cucchiaio di farina e mezza bustina di lievito. Amalgamare con cura, incorporare le nocciole tritate lavorando ancora. Ungere una tortiera con il burro, spolverizzarla di farina, ■■■■ il composto e cuocere in forno preriscaldato a 180° per circa trenta minuti.

■■■ ■■ VESCOVO. Ingredienti: 400 gr ■ nocciole, 200 gr di cioccolato fondente, 400 gr di zucchero, 500 gr di uva sultanina, 4 uova, una bustina di lievito, circa 400 gr di farina. Lavorare 4 uova con 400 g di zucchero, unire circa 400 g di farina e una bustina di lievito, impastare a lungo, aggiungere 400 g di nocciole tostate e 200 g di cioccolato fondente tutto tagliato a pezzetti e 200 g di uvetta tenuta a bagno in vino o cognac; amalgamare bene e distendere l'impasto in una tortiera rotonda, unta di olio o burro. Spennellare in superficie con albumi d'uovo sbattuti e cuocere in forno caldo a 190° sino a che avrà raggiunto un colore dorato.

■■■■■ MELE IMBOTTITA. Ingredienti: ■■■ gr ■ farina bianca, 175 gr di buon burro, 100 gr di zucchero, un uovo, un pizzico di sale, 6 cucchiaiate di acqua freddissima; per il ripieno: kg 1,500 di mele dolci a pasta soda, 1 limone non trattato, 5-6 cucchiaiate di zucchero bruno, una cucchiaiata di zucchero vanigliato, profumo di cannella, 100 gr ■ mandorle o nocciole leggermente tostate e tritate, 50 gr di cocco disidratato, ■■■ ■■ di amaretti, una cucchiaiata di fecola o di maizena; confettura di pesche all'amaretto (ricetta nel libro "Marmellate" di Bianca Grammo Zumaglini), zucchero a velo. Mescolare la farina ■■■ il burro a pomata, zucchero e sale, impastare velocemente incorporando l'uovo e l'acqua molto fredda. Disporre metà della pasta sul fondo rialzandola sui bordi di una tortiera ben imburrata. Sbucciare le mele, affettarle sottili, spruzzarle con succo di limone, unire la buccia grattugiata, lo zucchero con quello vanigliato, la cannella, gli amaretti sbriciolati, il trito di frutta secca, il cocco e la fecola. Mescolare bene e versare sulla pasta livellando la superficie. Stendere la rimanente pasta e appoggiare il disco sul ripieno. Cuocere in forno ■ 190°-200° per circa 40 minuti. Lasciar raffreddare, sformare e decorare con la confettura di pesche, spruzzi di panna montata o palline di gelato alla crema.

simonetta.conti@lastampa.it

COLLINA DI MONCALIERI

Vandali devastano tombe e loculi ■ Revigliasco

Hanno devastato il cimitero di Revigliasco, sulle colline di Moncalieri, nella notte di luna piena. Vandali hanno lanciato pietre contro ■ foto dei defunti, le croci di pietra, le fioriere. Danneggiati in tutto 8 loculi e 11 tombe di famiglia. «I danni? Almeno una trentina di milioni», dice Gennaro Di Pasquale, il custode del cimitero di Moncalieri. Già la notte del ■ qualcuno si era introdotto nel cimitero e ■■■ spaccato il loculo di un defunto nel novembre 2000. La segnalazione raccolta dal vigile di zona non aveva suscitato particolare apprensione.

«Pensavamo fosse un fatto isolato, e ■■■ sono tornati», afferma il comandante della polizi■■■nicipale Corrado Maritato, allargando le braccia. I carabinieri hanno raccolto molte impronte digitali e stanno verificando le indicazioni di una telefonata anonima, fatta al comando dei vigili.

ALL'IPPODROMO DI VINOVO

VENITE A TRASCORRERE
PASQUA E PASQUETTA
NEI NOSTRI IPPODROMI

Domenica 31 marzo 2002 ore 15
CORSE ■ GALOPPO

Lunedì 1 aprile ■■■ ore 11 ■ ore 15
■■■■ DI ■■■■
Con ■■ intervallo rustico ■■ buon ■■■
passate con noi l'intera giornata di Pasquetta

■■■ TUTTI I BAMBINI UOVO CON ■■■■■
E PER I PIÙ ■■■■■
■■■■■■■■■■ CON IL CIOCCOLATO DI STREGLIO

RISTORANTE - Nuova Gestione
Prenotazioni 011.965.18.24 - 339.466.60.01 - 348.884.03.84
Per ■■■cipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.05
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEROSSI

LA POLEMICA INIZIATA LO SCORSO OTTOBRE CON IL VETO DEL GUARDASIGILLI CASTELLI E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO BERLUSCONI

Il magistrato dall'ufficio di Bruxelles dichiara «Per me vale soltanto ciò che dicono qui Questa polemica non giova certo all'Italia» Il sottosegretario alla Giustizia ribatte «Non intendiamo subire prevaricazioni da nessuno In quel posto deve andare un funzionario italiano che sia gradito all'esecutivo Non importa se lui ha vinto il concorso»

Lite europea sul giudice anti-frode

Vaudano si insedia all'ufficio Olaf, il governo protesta

Claudio Giacchino

Il governo contro il giudice Mario Vaudano. Il giudice Mario Vaudano contro il governo. La battaglia va avanti da mesi, da quando Roma ha bloccato la nomina del magistrato all'Ufficio europeo per la lotta antifrode che [illegible] a Bruxelles [illegible] si chiama Olaf.

Era fine ottobre, il no governativo pareva aver tarpato le ali al sogno [illegible] Vaudano di servire la giustizia dell'Europa. Invece, due settimane fa, lunedì 18, il giudice ha preso possesso del suo ufficio nella capitale belga. Diventando così il «ribelle» al veto [illegible] Guardasigilli Castelli e di Berlusconi: a seconda dei punti di vista, del «resistente» al diktat del ministro alla Giustizia o del premier.

Mario Vaudano, famoso negli Anni Ottanta per [illegible] stato il grande inquisitore della Guardia di Finanza scoprendo il maxi-scandalo dei petroli che porterà in carcere e poi alla condanna il generale comandante del corpo, Raffaele Giudice, da tempo vive a Parigi. Non rilascia dichiarazioni sulla [illegible] ribellione-resistenza. «Per me può parlare solo l'Olaf. Per la quale ho iniziato a lavorare dopo mesi di parole, polemiche che [illegible] credo abbiano giovato all'immagine dell'Italia. Altro non posso dire».

Chi, invece, dice, è il sottosegretario alla giustizia, l'onorevole Michele Vietti, torinese come Vaudano: «Non intendiamo subire prevaricazioni. Se il governo ha detto che no, quel magistrato non può andare all'Olaf, il magistrato deve obbedire».

Certo, però Vaudano lavora già a Bruxelles. «Non ci sta affatto bene: ripeto, [illegible] staremo [illegible] le mani in mano. Abbiamo chiesto chiarimenti all'Olaf: ci pare anomalo, molto anomalo, che l'Ufficio europeo per la lotta antifrode abbia permesso al giudice di insediarsi. Là ci deve andare un funzionario italiano: non [illegible] funzionario italiano a dispetto del governo».

Onorevole Vietti, il fatto è che Vaudano ha vinto il concorso. La risposta del sottosegretario è immediata: «Il concorso non basta. Il presupposto fondamentale è che all'Olaf andrà la persona gradita a noi, e Vaudano ha ricevuto [illegible] veto».

Dunque, la battaglia continua e la vicenda del ribelle-resistente, che al momento è in aspettativa (come giudice) per ragioni famigliari, accenderà altre polemiche. La battaglia ha quasi un anno di vita: nell'aprile 2001 l'annuncio che Vaudano ha vinto il concorso insieme ad altri due colleghi italiani: Alberto Perduca, torinese, e Nicola Piacente, barese. Ad agosto, il Guardasigilli pone il veto rivolgendosi al Csm, il Consiglio superiore della magistratura: «Annullate l'autorizzazione concessa ai tre giudici di andare a Bruxelles». Stupore all'Olaf, il direttore generale, il tedesco Bruener dichiara: «Se i tre italiani [illegible] verranno dovremo rimpiazzarli con colleghi di altre nazionalità. Perché l'Italia [illegible] vuole suoi rappresentanti nell'Ufficio che combatte [illegible] Europa la frode? Perché non vuole che il dottor Perduca sieda sulla poltrona [illegible] direttore [illegible] direzione Indagini?».

Risposta del ministro alla Giustizia: «Non è necessario che all'Olaf vadano magistrati, possono [illegible] nominati anche funzionari di altri uffici». De notare che il veto è stato pronunciato dopo che (7 giugno) la presidenza del Consiglio, ossia Berlusconi, aveva dato il nullaosta [illegible] trasferimento [illegible] Perduca, Vaudano e Piacente per la durata quadriennale del mandato europeo.

Castelli presenta [illegible] dossier: «Ecco la prova che i tre erano raccomandati da Fassino», rincara [illegible] dose alla Camera, «Fassino chiarisca che il bando del [illegible] era mirato, l'atto apposta per far vincere chi voleva lui. E' finito il tempo degli eurosupini. noi non ci pieghiamo a ciò che vogliono a Bruxelles». Intanto, il Tar respinge il ricorso [illegible] Vaudano contro il no governativo. Il Csm, invece, gli dà ragione.

La situazione della battaglia, a oggi: Perduca ha rinunciato, Piacente s'è dimesso. Vaudano è inquirente dell'Olaf. Sino a quando?

FERMATO SU UN FURGONE RUBATO IL PRIMOGENITO DEL DECORATORE ACCOLTELLATO PER 100 MILA LIRE

Ladro dopo l'assassinio del padre

Angelo Conti

[illegible] il finestrino posteriore [illegible] frantumi ha richiamato l'attenzione di una pattuglia di carabinieri su un furgone rubato, [illegible] ha anche portato alla luce un dramma famigliare che ha radici [illegible] un recente omicidio. Sul Fiat Ducato [illegible] bloccato l'altra notte, poco dopo le 4, lungo via Botticelli, c'erano Raffaele C., 15 anni, ed Angelo Gallo Cassarino, [illegible] anni, corso Taranto 130. E c'erano anche svariati arnesi [illegible] [illegible]: lime, martelli, [illegible]. Verificato che il pulmino [illegible] stato rubato appena qualche [illegible] prima, la sorpresa è stata scoprire che Angelo Gallo Cassarino, è il figlio di Calogero «Lillo» Gallo Cassarino, il decoratore quarantunenne [illegible] o a coltellate lo scorso settembre da una coppia di rigattieri, suoi vicini di casa. Il movente [illegible] tragica lite si rivelò banalissimo ed assurdo: [illegible] mancata restituzione di un debito [illegible] appena 100 mila lire.

La vittima ha lasciato sette ragazzi
Dopo l'omicidio la moglie aveva gridato: adesso come faremo a vivere?

Proprio Angelo, che al momento dell'omicidio stava guardando [illegible] televisione [illegible] casa, fu fra i primi a portare soccorso al padre (giunto ancora in vita al Pronto Soccorso del Giovanni Bosco, ma morto mentre i medici si adoperavano ad operarlo) o poi a fornire le prime fondamentali testimonianze agli investigatori.

Per l'omicidio dell'artigiano (che aveva lasciato moglie e sette figli: il più anziano proprio Angelo ed il più piccolo di appena 4 anni), i carabinieri [illegible] a dopo poche ore, Giuseppe e Vincenzo Fuoglio, 60 e 24 anni, padre e figlio, i due assassini risultarono appartenere ad una famiglia povera quanto quella della vittima: i Fuoglio sopravvivevano raccogliendo rame e ferro vecchio. Entrambi risultarono residere in corso Taranto 136, nello stesso isolato di case popolari in cui abitava il decoratore stroncato [illegible] una coltellata [illegible] polmone sinistro.

All'indomani del tragico episodio, la moglie della vittima, disperata, si [illegible] scagliata contro i responsabili dell'omicidio: «E adesso come farò? Questa gente ha rovinato la mia vita e quella dei miei ragazzi. Come faremo, adesso, a sopravvivere? Come potrò allevare i miei figli in questa situazione? Non potrò perdonare mai i responsabili di quel che è successo. Li aspetterò, quando usciranno dal carcere. Voglio farmi giustizia da sola». Le difficoltà, in casa Gallo Cassarino, sono state subito tante. Ora [illegible] vuole credere al [illegible] che Angelo sia davvero colpevole del furto di quel furgone, [illegible] è anche vero che quel tragico episodio ha certamente segnato l'esistenza di una famiglia che ora si trova ad affrontare obiettive difficoltà di sopravvivenza.

Specchio dei tempi

«Più facile procurarsi ciò che fa male» - «I punti panoramici di Torino sono gioielli da esibire» - «Sogno svanito tra i palazzoni di Santa Rita» - «Qualcuno, per caso, ha già [illegible] un vigile di quartiere?»

Un lettore ci scrive:
«Pensierino di Pasqua su un problema, la salute, che dovrebbe farci meditare con più attenzione. Il fumo fa male, [illegible] vendita dei tabacchi è vietata ai minori quindi: dopo le 20 ovunque, ogni 50 metri c'è un distributore di sigarette automatico disponibile a tutti quelli che possono arrivarci [illegible] altezza, e non sono posti molto in alto (i distributori... voglio dire).

«Le medicine fanno bene (o almeno dovrebbero) quindi: se dopo le [illegible] hai necessità di [illegible] farmacia aperta, devi percorrere chilometri [illegible] sei in Torino o, se [illegible] in provincia, ti tocca andare ad uno dei paesi vicini. E, se hai bisogno di qualcosa di diverso [illegible] [illegible] garza, senza ricetta il buon farmacista non si prende la responsabilità [illegible] darti neanche una Aspirina (anche [illegible] [illegible] [illegible] anni tu e [illegible] anni di università lui...). E' confortante sentirsi tutelati».

Giorgio Destefanis

Una lettrice ci scrive:
«Il lettore Amprimo e un altro lettore hanno [illegible]sso in rilievo il fatto che dall'alto della collina di Torino si gode [illegible] dei più straordinari panorami di montagne dell'Europa e del mondo e come manchino cartoline e punti di vista [illegible] dato [illegible], ad esempio, il Colle della Maddalena [illegible] circondato da alberi che preludono la vista. Aggiungo che lo stesso vale per Superga.

«Penso che i benemeriti responsabili [illegible] nostro magnifico Museo della Montagna dovrebbero farsi promotori di una grintosa campagna perché si realizzino questi attrezzati punti panoramici. Non sto a pensare [illegible] farebbero gli altri paesi [illegible] avessero a disposizione una simile "chicca" turistica.

«Le Olimpiadi [illegible] [illegible] lontane e comunque [illegible] accorta campagna potrebbe inserire tra le bellezze turistiche di Torino anche i punti panoramici della Maddalena [illegible] di Superga».

Lavinia Efrikian

Un lettore ci scrive:
«Ecco una tipica storia metropolitana! In Torino, nel quartiere Santa Rita, ai confini con Crocetta [illegible] San Paolo, c'era [illegible] volta la "Materferro": l'area di questa fabbrica, da anni in disuso, doveva servire come luogo di accentramento di tutti gli uffici della Regione Piemonte [illegible] sparsi sul territorio.

«Doveva [illegible] costruito un palazzo di trenta piani più [illegible]ges [illegible] posti auto, di cui avrebbe[illegible] usufruito tutti gli abitanti della zona, aree verdi pubbliche e case d'abitazione. Tale ipotesi fu accolta [illegible] troppo sfavorevolmente dai residenti, stante la tragica situazione del parcheggio nella zona, e, altro dato non da sottovalutare, la possibilità, a lungo termine, di un ridotto esborso [illegible] soldi da parte della collettività dovuto [illegible] risparmio degli affitti che la Regione [illegible] paga ai privati.

«Abbiamo saputo, invece, [illegible] cioè da quando alcune società di costruzioni hanno [illegible] i cartelloni pubblicitari, che tutto questo rimane un sogno.

«La realtà è che su tutta l'area Materferro si costruiranno quattro enormi agglomerati di case chiamato "Area Crocetta"!, e che i relativi garages e la poca area verde prevista serviranno solo per i proprietari dei [illegible] alloggi. Sarebbe giusto sapere perché questo progetto iniziale è stato accantonato.

«E' sicuramente superfluo [illegible] ingenuo lamentarsi sul fatto che Torino perda abitanti e che la popolazione emigra con grande facilità verso i paesi limitrofi [illegible] la città un tempo caratterizzata dal [illegible] verde pubblico da qualche anno a questa parte tende a trasformarsi in una sequenza ininterrotta di palazzoni».

Segue [illegible] firma

Un lettore ci scrive:
«Si fa davvero un gran parlare [illegible] in questi giorni dei vigili [illegible] quartiere. Ci sono, non ci sono... qualcuno riesce per caso a vederli e vuole dirci dove incontrarli?

«Abito [illegible] piazza Bengasi dove c'è il mercato tutte le mattine [illegible] e al sabato tutto il giorno. Il caos è totale con macchine parcheggiate sui marciapiedi, in doppia e tripla fila, a ridosso dei portoni, sulle strisce, ecc. ecc.

«Molto sovente [illegible] che ambulanze, [illegible] delle forze dell'ordine, [illegible] dei vigili del fuoco (c'è un distaccamento proprio nella zona) rimangono imbottigliati con [illegible] concerto di clacson impazziti [illegible] via così. In mezzo a questo quadro non [illegible] è [illegible] visto nessun vigile [illegible] dirigere il traffico e a mettere ordine. L'unico zelo dei vigili si nota - ma solo nei [illegible] in cui la circolazione fila liscia - nel multare le vetture non perfettamente allineate al marciapiede.

«Forse, insieme [illegible] questa [illegible] [illegible] ammenda agli indisciplinati, i torinesi si aspettano concretamente dai loro amati "civich" anche qualcosa di meglio e [illegible] più».

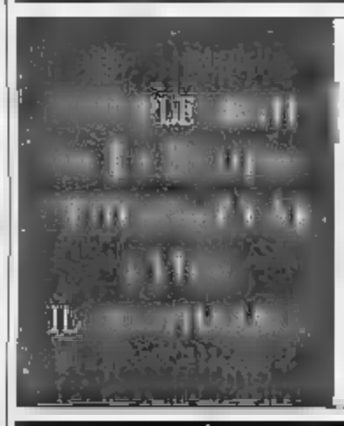
Segue [illegible] firma

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
Chiamato
FUNERALE TRADIZIONALE L. 1.800.000

La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di golf serali e festivi
Costo promozionale € 115 tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111

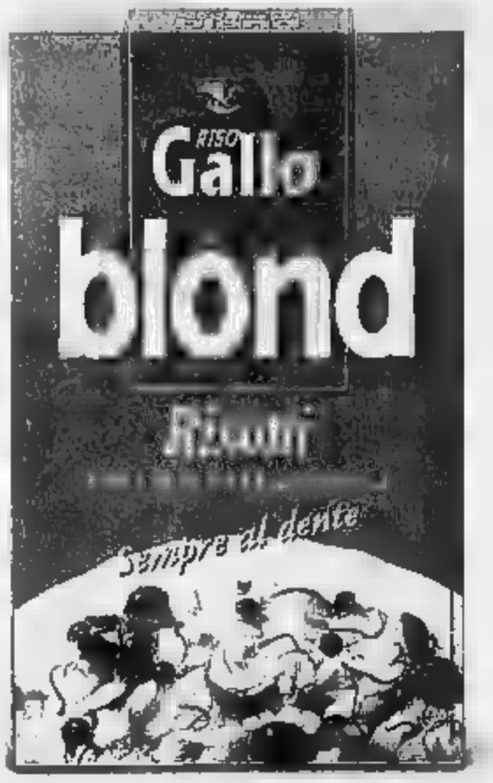
Gelati di Lusso Pepino
tel. 011.936.76.15
e-mail info@gelatipepino.it
www.gelatipepino.it


Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibri - Tempo Libero
Domenica: Tuttoaffari
LA STAMPA

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli" in ospedale.
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.
(Da l'Informatore 3/99)

FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE €1291
IL GIUBILEO
Numero Verde 800.251645
24 ore su 24
In Corso Orbassano, Corso di Ripoli, Altezza...
In Torino e provincia.
Sede centrale: C.so Bramante [illegible] Torino [illegible] tel.011.6693005
trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).

PREZZI «TANDEM»: € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,60, «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DELL'ADRIATICO», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL FRONTALE LOCALE, € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1 (LUNEDÌ NOTIZIE REGIO) – E 1,50 CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 0,90 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE. ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,86, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2,60, C. TICINO FRS. 2,60, UK GBP 1,30, USA $ 2,50



Non te l'aspettavi, vero? Finalmente una sorpresa che ti lascia davvero a bocca aperta. Pardon, chiusa. Del resto, che altro dire del risotto con crema di asparagi, pratoline e viole del pensiero di monte se non che è una meraviglia, per gli occhi e per il palato? Per esempio, che i chicchi di Blond Risotti, così corposi, saporiti e sempre al dente, ne garantiscono ogni volta la perfetta riuscita. Perché, ne converrai senz'altro anche tu, le sorprese più belle sono quelle che non ti deludono. Mai. Fino alla fine. La ricetta completa del risotto con crema di asparagi, pratoline e viole del pensiero di monte, proposta dallo chef Massimiliano Alajmo del ristorante Le Calandre di Rubano (PD), si trova sul sito www.risogallo.it

IL RISO PIÙ VENDUTO 1° IN ITALIA

Sorpresa!

Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

Peccato che domani i nostri negozi siano chiusi... Altrimenti sarebbe davvero bello lanciare questa favolosa offerta:

SOLO DOMANI 1° APRILE

I FAVOLOSI OCCHIALI DIGITALI

"OPTIMISM DIGITAL LIVE"

...CHE VI CAMBIERANNO LA VITA!

IN ESCLUSIVA DA UNIEURO CON

SCONTO 50%

TASTO AMORE
Schiacciando questo tasto, se avete un amore, sarà tutto più dolce e semplice e lei/lui vi amerà di più. Se non l'avete lo troverete entro 24, ore non ci sarà che l'imbarazzo della scelta.

TASTO AFFARI
Se avete qualche difficoltà in affari, schiacciate questo tasto. Vedrete tutto più chiaro e facile da risolvere, in poco tempo troverete il modo di risolvere i problemi e gli affari torneranno floridi

TASTO FAMIGLIA
Vostro figlio va male a scuola? Vostra moglie/marito è troppo nervosa? Schiacciate questo tasto e vedrete subito il modo di affrontare e risolvere tutto. Magnifica in famiglia!

PERCHÉ SOLO DOMANI 1° APRILE!

È lampante che si tratta di un pesce di aprile più che chiaro che questi occhiali non esistono, ma anche se esistessero non potrebbero certo cambiarci la vita. Quello che conta è la nostra vita reale. La vera felicità in famiglia, negli affari, in amore dipende solo da noi e dalla forza della nostra mente nell'affrontare le vicende di tutti i giorni con serenità e ottimismo... Guardando al lato migliore della cose...che esiste sempre! Basta trovarlo. UniEuro invita tutti a diventare inguaribili ottimisti utilizzando semplicemente la nostra mente.

Benvenuti nell'era dell'ottimismo **UniEuro**

TRONY

(TO) TORINO via Carelli, 112 ang.C.Marocchetti t.011/6639848
(TO) TORINO v.Vandalino 101 t.011/4033993
(TO) SETTIMO TORINESE C.comm.Panorama tel.011/8238357
(TO) BUROLO di MREA Str. Statale 228 bivio di Vivosone, n° 5 tel.0125/676153
(TO) ORBASSANO c/o Resp dei Mobili S.Porta di tel.011/9013400
(TO) VENARIA v.le Garibaldi 260 t.011/4519042
(TO) PINEROLO Abbadia Alpina V.Giustetto tel. 0121/202010
(TO) CHIAVASSO Vol di Suso C.C. La Rondine S.S.25 tel.0122/641564
(TO) CARMAGNOLA v.Goberti,31 t.011/9713825
(TO) RIVALTA Centro Commerciale Rotadom V.Giovone,63 t.011/9019036
(AO) AOSTA QUART loc. Amerique, 103 t.0165/765019
(AO) AOSTA S.CHRISTOPHE loc. Gran Chemin,114 t.0165/235415
(VC) VERCELLI borgo Orsal Sp Continente
(BI) GAGLIANICO Via Cavour ang.v.Cascinette tel.015/2544255
(CN) SALUZZO v.Torino,73 tel.0175/47411
(CN) CINZANO 231 S. S.Martino,55 t.0173/478144
(CN) B.S.DALMAZZO Int. Borgomanero t.0171/261190
(CN) RORETO c/ Ciamasio v.Cuneo,34 2/498833
(CN) CASTAGNITO via Nuova,16 tel.0173/211524
(CN) GENOLA Strada Statale tel.0172/65611
(CN) MONDOVI' via Torino,54 t.0174/40423
(AT) ASTI C.so Alessandria tel.0141/476768

CITY Uniform

TORINO UniEuro City NUOVO C.so Palermo 116 (con di Milano) 11/2484191
TORINO B.G Elettroservice C.Cadore,38 t.011/8994389
TORINO R.T.A. cl V.Bassignano,2 tel.011/3852910
TORINO FLU CLARA C.Agnelli, 95 tel.011/7176676
TORINO LA CASA DEL TELEVISORE C.so Montegrappa,39 t.011/751842
(TO) CHIERI BERTOLINO v. V.Emanuele,59 t.011/9472467
(TO) NICHELINO MERCOLCENA Lista Nozze 1271.011/6801342
(TO) MONCALIERI CURINO Str.Genova 45/15 tel.011/643461
(TO) ALPIGNANO DED CASA Lista Nozze V.Cavour,131 tel.011/966
(TO) CHIVASSO Magis Casa Lista Nozze Str. Torino 135 tel.011/9173362
(TO) Orbassano Master Video 2000 V.V.Emanuele, 171.011/9005183

REAGISCI ALLA SOLITUDINE
QUESTIONI CUORE
Per Lui
Annamaria 30enne, commessa, alta, dolce, sensuale, cerca compagno intraprendente. Elena Monti Questioni di Cuore.
Bionda 28enne, amante fotografia, tennis, incontrerebbe uomo serio, onesto. Elena Monti Questioni di Cuore.
CHIAMA IL NUMERO 0161 [illegible] 46 linee
VERCELLI, VIA DANTE N. 80 - Orario Continuato 7 giorni su 7 dalle 10 alle 24
www.[illegible] • E-mail: info@[illegible]

LA STAMPA
PAGINA 37 DOMENICA 31 MARZO 2002
VERCELLI
AZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 260711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40 [illegible] 250764 FAX 0161 220128
E VALSESIA

ELENA MONTI
Per Lei
Medico 57enne, realizzato, gr[illegible], cerca donna amante famiglia, semplice. Elena Monti Questioni di Cuore.
Alessandro 45enne, dolce, premuroso, amante montagna, cerca compagna seria, sensibile. Elena Monti Questioni di Cuore.
PER INFORMAZIONI CHIAMA IL NUMERO 0161.260485 (6 linee)
VERCELLI, VIA DANTE N. 80 - Orario Continuato 7 giorni su 7 dalle 10 alle 24
[illegible] • E-mail: [illegible]

NEI GUAI OTTO VALSESIANI E DUE EXTRACOMUNITARI

A Varallo maxi rissa con dieci denunciati

VARALLO

Una maxi-rissa nelle strade del centro storico è costata la denuncia a dieci persone, tutte di giovane età. Otto [illegible] italiani, ragazzi residenti a Varallo, due extracomunitari. Si sono picchiati di santa ragione, e probabilmente anche senza una ragione, visto che tutti erano in preda ai fumi dell'alcool.

I fatti risalgono a qualche sera fa, [illegible] all'arrivo dei carabinieri quasi tutti erano riusciti a fuggire facendo perdere le tracce. Le forze dell'ordine però hanno ricostruito con pazienza tutti i tasselli dalla folle notte che ha causato anche danneggiamenti alla vetri[illegible] di un negozio e a un'auto parcheggiata), e ieri le persone sono [illegible] denunciate alla magistratura.

A scatenare la rissa pare sia stata qualche parola di troppo tra i due marocchini e il gruppo di ventenni valsesiani. E' notte fonda, e tutti hanno bevuto parecchio. Le prime [illegible] volano in piazza Calderini, poi ci si sposta nelle contrade storiche. Qualcuno chiama il 112, ma all'arrivo della volante restano solo i due extracomunitari sanguinanti, che poi verranno medicati all'ospedale. Con i primi interrogatori viene a galla ciò che è successo, e in breve i carabinieri di Varallo riescono a ricostruire l'accaduto. [i. fo.]

DA GATTINARA UNA PETIZIONE CON CENTO FIRME ALL'ASL E ALLA REGIONE

«Sos» farmacie in Valsesia

E' polemica sui nuovi turni di notte e festivi

GATTINARA

Sono troppo lontane l'una dall'altra, le farmacie di turno in Bassa Valsesia. La denuncia viene dalle sezioni di Gattinara del Tribunale del malato e di «Cittadinanzattiva».

Le due associazioni hanno anche raccolto una petizione, inviata [illegible] in Regione, all'as[illegible] alla Sanità Antonio D'Ambrosio, [illegible] al manager dell'Azienda sanitaria 11 di Vercelli, Luciano Scarabosio. In pratica, secondo i firmatari, sarebbero troppi i 30-40 chilometri che a volte è necessario percorrere per raggiungere lo sportello aperto per turno.

I promotori: per acquistare medicine chi vive in valle è costretto a fare viaggi anche di 40 chilometri

«Annettendo anche la zona di Borgosesia e Varallo a quella di Gattinara, Grignasco e Prato Sesia - scrivono i promotori della petizione -, succede che quando è di turno la farmacia di Varallo, dalla Bassa valle si deve percorrere troppa strada. La cosa diventa un vero problema, soprattutto se ad aver bisogno dei medicinali sono persone anziane, che magari non dispongono neppure di un mezzo di trasporto e quindi devono dipendere da altri».

La richiesta, firmata da Claudio Marafante per Cittadinanzattiva e da Anna Basso e Salvatore Perazzo per il Tribunale del malato, è quindi quella di rivedere i confini del territorio entro il quale una farmacia deve restare a disposizione di notte secondo le normali turnazioni. La petizione è stata sottoscritta da un centinaio di persone. [i. fo.]

MARTEDI' LA PRIMA VIDEOCASSETTA CON «LA STAMPA»

CENTO CANDELINE PER ERMINIO MACARIO

LA prima ad applaudire il suo debutto fu mamma Albertina: sul palcoscenico dell'Oratorio l'esuberanza del piccolo Erminio era certamente più sicura che in strada. A dieci anni Macario era già un attore: la domenica della prima recita nel teatrino di Santa Maria Ausiliatrice, a Torino, si bruciacchiò capelli e vestiti pur di divertire il suo pubblico. Fin quasi ottantenne avrebbe continuato: l'ultima replica di «Oplà, giochiamo insieme» è dell'ottobre 1979. Cinque mesi dopo, la morte in una clinica del capoluogo piemontese.

Il 27 maggio 2002, il mito di Macario [illegible] un secolo. «La Stampa» l'festeggia il compleanno riproponendo le pellicole più belle del grande comico: sette videocassette allegate al quotidiano per altrettanti martedì, a partire dal 2 aprile. La prima, «Conto candeline per Macario», un collage di interviste, spezzoni di film, immagini di repertorio, curato da Massimo Scaglione, sarà in vendita a 8 [illegible] (più 0,9 per l'acquisto del giornale) con allegato un volumetto biografico. Cinque euro e dieci centesimi (più 0,90 per l'acquisto del giornale), il prezzo delle altre sei uscite.

Il [illegible] aprile «Come persi la guerra». La storia, firmata Carlo Borghesio e datata 1947, del bravo soldato Leo: tanto amante dell'uniforme da indossare quella di pompiere appena archiviate guerra e divisa militare.

«Come scoprii l'America» (regia di Carlo Borghesio), in edicola il 23 aprile, è la tragicomica vicenda di due poveracci a caccia di fortuna in Sudamerica. Siamo nel 1949, il boom dell'emigrazione a stelle e strisce non è ancora materia di film: i due torneranno in Italia con la coda tra le gambe.

Il 7 maggio «Adamo [illegible] Eva» (regia di Marco Metteli, 19[illegible]: il parrucchiere Adamo è innamorato della manicure Eva, la sposerà, ma per tutto il fidanzamento non risparmia critiche alle donne, «causa di ogni guaio dell'uomo».

«L'eroe della strada» di Carlo Borghesio (1948), uscita il 21 maggio, è considerato uno dei migliori film di Macario. Il protagonista, Felice Manetti, si destreggia tra gli accidenti quotidiani con [illegible] agrodolce degna di Charlot.

[illegible]e «L'innocente Casimiro» (1945), accanto al comico torinese, alias un professorino sedotto dalla collegiale scaltra di turno, c'è un giovane Alberto Sordi. Il film, diretto da Carlo Campogalliani, uscirà con «La Stampa» il 4 giugno.

Il 18 giugno, infine, «Il monello della strada», ancora una pellicola firmata Carlo Borghesio (1951). Il protagonista è Carletto Fo, ex emigrante di ritorno dall'Argentina con una vita da ricostruire e un figlio che non sapeva di avere. Si affezionerà al ragazzino tutto-energia: quando lo conoscevano solo come Erminio, [illegible]cario ha cominciato [illegible]. [r. s.]

OBIETTIVO DELLE FORZE DELL'ORDINE EVITARE GLI INCIDENTI. A VERCELLI SI REGISTRANO I PRIMI FURTI IN ALLOGGIO

Ponte di Pasqua supervigilato

Controlli su strade e locali

VERCELLI

Sarà una Pasqua super-vigilata. E non perché, in provincia, si temano ripercussioni dopo l'allarme attentati lanciato nella città d'arte. Le forze dell'ordine, che vigilano sull'[illegible]odo, controlleranno non soltanto le strade ma anche i locali notturni: obiettivo [illegible] massima prevenzione contro gli incidenti.

Così, [illegible] la polizia stradale schiera uomini e mezzi (anche elicotteri) sulle direttrici verso la Val d'Aosta e verso Genova, i carabinieri pattugliano [illegible] particolare attenzione le strade che portano alle località turistiche della Valsesia e che collegano la provincia di Vercelli al Torinese. I servizi [illegible] previsti per l'intero ponte di Pasqua, [illegible] sono [illegible] intensificati soprattutto nella giornata di ieri e lo saranno ancora anche domani, per la Pasquetta fuori porta ed la lunga schiera dei rientri.

Verranno rafforzati anche i servizi di vigilanza su locali e ristoranti, in particolar modo i centri di ritrovo notturno come birrerie e discoteche, dove saranno intensificati i controlli con l'etilometro e l'autovelox.

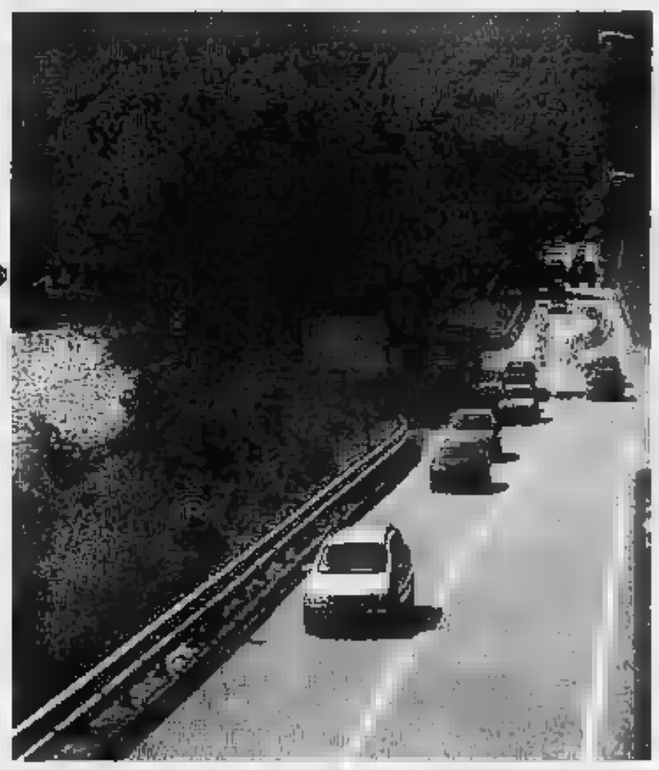
Nonostante la massiccia presenza delle forze dell'ordine, al loro rientro dal ponte di Pasqua alcune famiglie vercellesi troveranno ad attenderle una brutta sorpresa: approfittando della loro assenza i ladri ne hanno svaligiato gli appartamenti. Secondo le denunce registrate fino a ieri dalla polizia, due soprattutto sarebbero state le [illegible] cittadine prese particolarmente di mira: i dintorni di viale Rimembranza e quelli di [illegible] Vinzaglio.

Il bottino per lo più consiste [illegible] oggetti d'oro, monili e prezio[illegible] vari: ma, al di là del valore d'affezione, [illegible] nessun caso ammonterebbe a cifre considerevoli. Un paio almeno degli alloggi visitati è stato messo a soqquadro; in altri non sarebbe stato rubato alcunché forse perché i ladri sono stati disturbati durante il loro lavoro.

Anche se il periodo delle vacanze pasquali è abbastanza limitato [illegible] tempo, valgono tuttavia le raccomandazioni che solitamente le forze dell'ordine rivolgono a chi è in partenza per le ferie estive: fare in modo che i rispettivi alloggi non sembrino disabitati magari approfittando dei vicini di casa o dei congiunti che non vanno in vacanza per svuotare la cassetta della posta, per innaffiare i fiori, per aprire platealmente le finestre ogni tanto. Tutti quegli accorgimenti, insomma, [illegible] almeno in teoria dovrebbero servire a tenere lontani eventuali ladri.

A cura di Walter Camurati e Roberta Martini

I carabinieri sono impegnati nel vigilare [illegible] strade verso la Valsesia e il Torinese



Nella foto di Helior Reolon il grande traffico di ieri lungo la statale della Valsesia

In montagna è «tutto esaurito»

Nei paesi della Valsesia sono ritornati turisti e proprietari delle seconde case

VARALLO

Pasque [illegible] buona affluenza in Valsesia. Nonostante le prenotazioni negli alberghi e nei ristoranti siano arrivate solo all'ultimo, la Valle registra per questo primo fine settimana primaverile che coincide con la Pasqua il tutto esaurito. Già da venerdì le strade che da Gattinara e Romagnano portano alle valle di Alagna, Rimella, Fobello, Carcoforo e Rima hanno registrato un grande traffico. In particolare ieri la circolazione è stata molto intensa per l'intera mattinata.

[illegible] fine settimana pasquale [illegible] sempre rappresenta anche l'occasione per i proprietari delle seconde [illegible] di riaprire i loro alloggi e, per molti turisti, [illegible] prenotare le vacanze estive in Valle. Inoltre l'arrivo della Pasqua coincide, come sovente accade, con L'inizio della stagione della montagna. Ieri, infatti, è stata riaperta la Capanna Gnifetti, per la gioia dei tanti appassioni di [illegible] alpi[illegible].

[i. fo.]

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 39 E 41

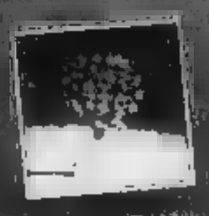
PRO

FERRETTI SALVA I BIANCHI A MEDA

Un rigore all'85' ha permesso ai vercellesi di agguantare l'1-1

Paolo Volonterio A PAGINA 49

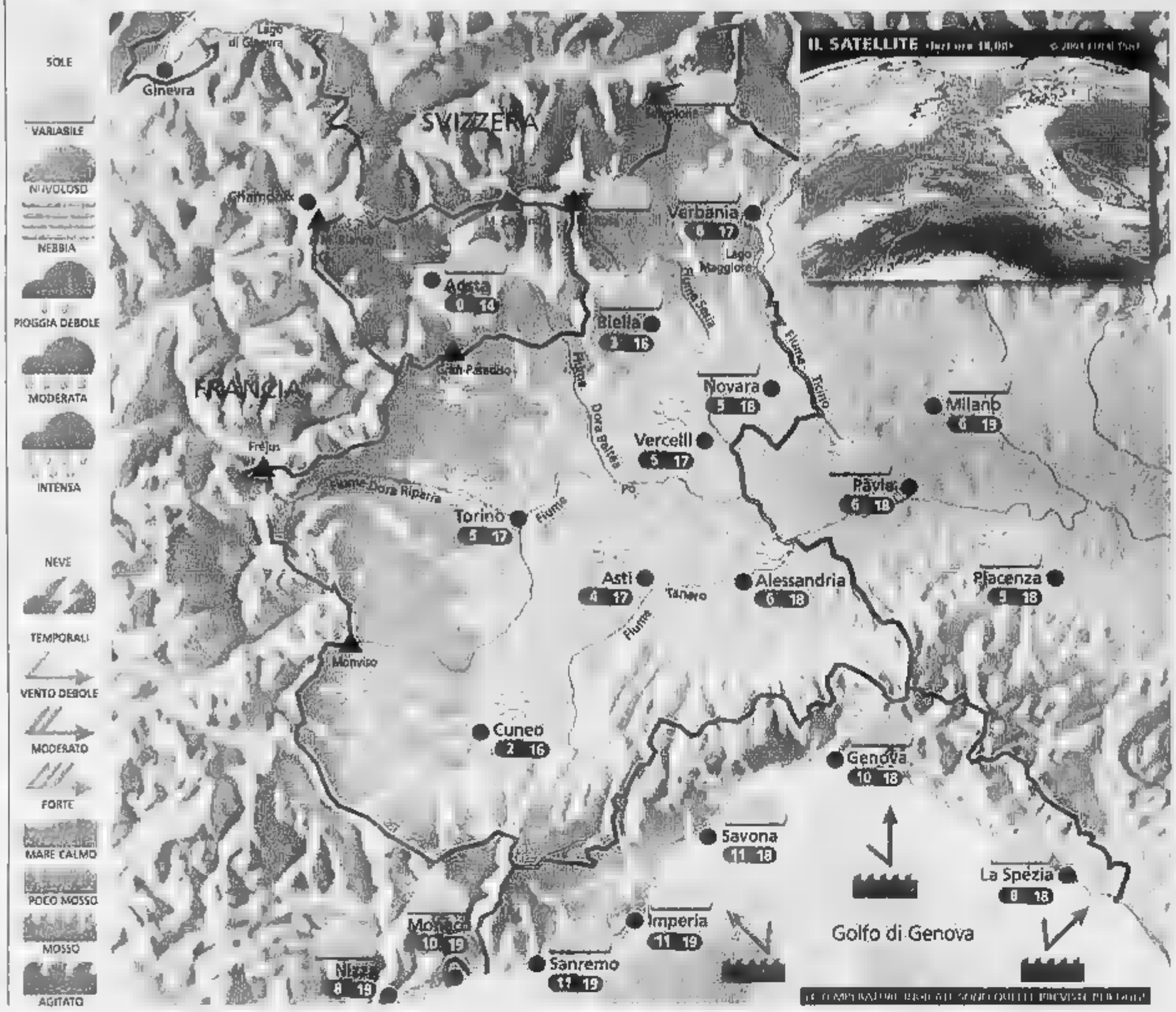
ORIGINAL MARINES
★★★★
★★★★
★★★★
FAMIL[illegible]
NUOVE COLLEZIONI
BIELLA - Via Italia, 56

La lista nozze ...più COMPLETA
RIVENDITORE AUTORIZZATO


l'albero della vita
massa
• Via Trento, 34 • Vercelli • Tel. 0161.213447 •

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEO ITALIA • www.meteoitalia.it



Situazione Ieri l'attesa velatura del cielo causata da una perturbazione africana si è presentata un po' più persistente e compatta del previsto: non si sono comunque verificate piogge in nessuna delle nostre zone. Oggi e domani il tempo risulterà più soleggiato, in attesa di un probabile e significativo peggioramento per la giornata di mercoledì.

Previsioni Al mattino ancora qualche velatura del cielo più probabile sulle zone orientali ma in graduale dissolvimento; assenza di nebbie in pianura. Nel pomeriggio bel tempo ovunque ma con formazione di nubi cumuliformi in prossimità delle Prealpi e sulla Liguria: il rischio di un breve rovescio di pioggia rimarrà scarso e per lo più limitato alla bassa Valle d'Aosta e alla Val Sesia. Temperature in lieve aumento; freddo moderato nella prima mattinata, fresco gradevole nel pomeriggio. Venti assenti o deboli. Domani condizioni pressoché invariate.

ZOOM

Tsunami: onde anomale

I rischi ai quali possono essere esposte le zone costiere sono di varia natura. L'erosione distrugge tratti notevoli di spiaggia facendo arretrare la linea di costa. L'innalzamento del livello prodotto dalla fusione dei ghiacci per l'aumento della temperatura potrebbe sommergere intere città nei prossimi decenni. Comunque anche terremoti e crolli di apparati vulcanici possono favorire onde distruttive, alte fino a 30 m: sono gli Tsunami. In mare aperto, tali onde hanno lunghezze di 200 km, altezze di oltre 5 metri e velocità di 800 km/h, che si riducono a 50 solo nel caso si frangano, ma questo comporta un ulteriore innalzamento dell'onda. Particolarmente minacciate dagli Tsunami sono le coste del Pacifico, specialmente quelle cilene e giapponesi. Il terrore che quest'onda impressionante genera nella popolazione è qualcosa di indescrivibile. Le coste calabre e siciliane possono essere colpite da onde di maremoto in seguito a sismi di grande magnitudo, come quello di Messina e Reggio Calabria del 1908.

Di: www.meteolive.it

VIAGGIA

	5 16	REGGIO CALABRIA	11 17
BARI	11 16	ROMA	6 20
BOLOGNA	6 20	VENEZIA	8 18
CAGLIARI	8 20	BARCELLONA	7 17
CATANIA	7 18	BRUXELLES	8 14
CATANZARO	7 16	FRANCOFORTE	1 17
FIRENZE	4 19	GINEVRA	3 14
OLBIA	8 18		10 16
PALERMO	12 17	MONACO DI BAVIERA	4 14
PERUGIA	4 18		7 14
POTENZA	4 15	ZURIGO	0 13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 12 minuti; culmina alle ore 13 e 34 minuti, tramonta alle ore 19 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 35 minuti; cala domani alle ore 9 e 26 minuti

ALGE per la casa

Opzione ZERO

Opel CORSA

€ 7.000,00 di Finanziamento in 40 mesi a tasso zero

Quando sei all'interno di una Opel Corsa sei protetto dai più sofisticati sistemi di autodifesa: doppio airbag, poggiatesta attivi, pedaliera sganciabile, servosterzo EPS e, a richiesta, il Safety Pack con Abs e airbag laterali. A tutto questo Corsa aggiunge una sicurezza in più, la sicurezza di avere sempre il migliore rapporto fra prestazioni e consumi: sei motorizzazioni, da 1.0 a 1.8, da 58 a 125 CV. E ancora, la sicurezza di un'offerta da non perdere.

€ 175,00. Costo istruzione pratica € 129,11. TAN 0%. TAEG 1,85%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/03/02.

LE CONCESSIONARIE OPEL VI ASPETTANO:

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14 - Tel. 015.840.81.30
COSSATO
Via XXV Aprile, 8 - Tel. 015.984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. 0161.250.558
www.autosociale.com

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. 0163.22.883

OPEL

www.corsa.opel.it OPEL CREDIT Sta dalla tua parte. www.opelbuypower.it

NEVE ANCORA IN BUONE CONDIZIONI AI PIEDI DEL MONTE ROSA: APERTO (IN FUORIPISTA) IL COLLEGAMENTO CON GRESSONEY. TUTTO ESAURITO NEI RISTORANTI

Pasqua sugli sci a Mera e Alagna

E domani a Rassa torna la «caccia all'uovo»

Ivan Fossati

RASSA

Pasquetta cacciando l'uovo (a Rassa), come vuole la tradizione. Ma anche un week-end pasquale sugli sci, con le stazioni di Mera e Alagna aperte regolarmente. La festività primaverile di solito è un metro di paragone importante, che indica le tendenze estive del settore turistico, e per questi due giorni (nonostante il tempo non sia al meglio) le presenze sono positive.

Fino all'inizio della settimana, per il pranzo di Pasqua si trovavo ancora posto quasi in tutti i ristoranti, ma le bocce si sono arrivati quasi ovunque al tutto esaurito. Per domani, invece, è atteso un boom nei prati lungo il fiume e i suoi affluenti: come vuole la tradizione, infatti, anche in Valsesia Pasquetta è soprattutto sinonimo di scampagnate e di appuntamenti all'aperto. Ma c'è un appuntamento che non manca mai, e che ogni anno richiama migliaia di persone. È tratta della grande caccia all'uovo di Rassa. Oggi i volontari della Pro loco si occupano di nascondere ben mille uova (tra cui uno d'oro) nei dintorni del paese: boschi, prati, frazioni, vecchi ruderi. Domani la caccia inizierà alle 10: ci si può organizzare per gruppi oppure singolarmente, e sarà premiato chi alla fine avrà colto più uova, oltre naturalmente ad aver trovato quello d'oro. La ricerca finirà alle 16, orario in cui tutti i partecipanti dovranno tornare in piazza con il «bottino».

La Valsesia offre un «ponte» di Pasqua sulla neve agli appassionati di sci

La strada che dalla statale sale a Rassa sarà chiusa al traffico già all'alba, per evitare ingorghi. Gli organizzatori metteranno a disposizione un servizio di bus navetta gratuito, che collegherà continuamente i parcheggi sulla statale il paese. Per tutta la giornata i volontari distribuiranno anche miacce, la tipica cialda valsesiana cotta su un ferro rovente, e degustazioni di grappe aromatizzate con le erbe alpine.

Gli appassionati di sci possono invece ancora divertirsi sui pendii innevati. Ad Alagna sono disponibili sia le piste del Wold sia quelle gestite dalla società Monrosa: aperto pure il passaggio (in fuoripista) che collega la stazione valsesiana a quelle valdostane. Anche a Mera gli impianti sono in funzione, con il manto che si presenta ancora in buone condizioni.

Al cinema tra Nobel ed ET

Buio in sala per il matematico Crowe e l'extraterrestre creato da Rambaldi

E per chi ha scelto di trascorrere le festività pasquali in città? Il cinema resta sempre un classico. Il cartellone di questi tempi propone il grande schermo di simpatici (e restaurati) extraterrestri con la nostalgia di casa, bislacchi esseri che vivono con lo scopo di terrorizzare il prossimo, le fughe nel futuro, le elaborazioni di teorie che rivoluzioneranno quelle dell'economista Adam Smith.

Ritorna il Nuovo Italia, «E.T.», risorto dopo un radicale maquillage operato sulla pellicola d'epoca. Il sensibile «non umano» creato da Carlo Rambaldi per Steven Spielberg, ancora incanta le generazioni mentre chi era ragazzo all'inizio degli Anni Ottanta, potrà rivedere un vecchio amico.

All'Astra sono invece programmate le avventure del peloso Solley e del suo sferico assistente un occhio solo Mike Wazowski. Appartengono alla categoria dei «Monsters Coi» nitati dal titolo di questa pellicola d'animazione dalla Diseny. Ed è così che, per uno strano gioco del destino, bambina carinissima entra dell'universo di Mostropoli...

Al Principe possiamo far conoscon l'eccentrico John Fro- Nash interpretato da Russel Crowe, nel film «A Beautiful Mind»: ovvero quando un cervellone specializzato post lauream in matematica Princeton, per caso, una notte un bar, ha l'intuizione che potrebbe rendere obsolete le regole dell'economia moderna. Dirige il tutto Ron Howard (ma lo ricordate, all'inizio della carriera nel ruolo di Richie in «Happy Days», ora notissimo regista?).

Un altro scienziato è di casa al Cinema Belvedere: tratta del prof. Hardegen che in «The Time Machine» è proiettato a 800 mila anni di distanza nel futuro. Fuori città: tra battute di caccia a «Gosford Park» di Altman al Lux di Borgosesia e pentimenti dopo le nozze ne «Il nostro matrimonio crisi» con Albanese al Cinema Idea) Santhià. [g. bar.]

«Pieno» assicurato, oggi e domani, nel capoluogo e nel resto della provincia

DI TURNO

Ecco i benzinai di turno oggi e domani. A **Vercelli** sono aperti Agip, Torino; Erg, tangenziale ovest; Shell, tangenziale S.S. 11 S.S. 230, Esso, via Manzoni 90; Ip, corso De Rege; piazza Sardegna; Tamoil, via Trino. Domani: Agip, piazza Solferino; Erg, corso De Rege 115; Fina, corso Marcello Prestinari 148; Q8, via Paggi 45; Q8, corso Gastaldi; Q8, corso Matteotti; Tamoil, tangenziale S.S. 11-31 Km. 74+90. **Impianti self-service**: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14, Fina, corso Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cignolo, Esso, corso Avogadro; Montecatini, corso Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada Statale per Torino; Agip, via Torino. A **Borgosesia** sono aperti Esso, via Vittorio Veneto con self-service e Ip, corso Vercelli. Domani Agip, via Vittorio Veneto con self-service e Ip, viale Varallo. A **Trino** sono aperti Agip, via Vercelli e domani Q8, Casale 36. Infine a **Varallo**: Q8, via Brigate Garibaldi con self-service e domani Agip, via Mario Tinceredi Rossi con self-service.

Farmacie. Il giorno di Pasquetta, a Vercelli, orario unico per le farmacie Antonello Balzar, via Thaon de Revel 48 (Cappuccini, 0161 301.325-302 183 Trontano: Dr.ssa Paola Casazza, via Lagnano 43, tel. 0161 91 115. Borgosesia: Dr. Carlo Pagani, corso Vercelli 24 (Arborio, tel. 0163 22.341 Varallo: Farmacia Sacro Monte, piazza Calderini 3, tel. 0163 51.193.

SULLE CANDIDATURE L'INCOGNITA DI BUONANNO

Elezioni, ore decisive per Varallo ed Alagna

VARALLO

Si apre la settimana decisiva per le candidature. In Valsesia ci sono quattro liste da sciogliere, e sono quelli legati a chi si presenterà per la poltrona di sindaco ad Alagna, Civiasco, Varallo e Serravalle.

In più c'è una variabile ancora da mettere a fuoco, quella legata a Gianluca Buonanno, che non ha deciso se correre da solo con il suo movimento Controcorrente oppure se entrare a far parte della coalizione della Casa delle libertà.

Gli interessi maggiori sono naturalmente rivolti verso la città di Varallo, seguita subito dopo da Alagna, che non è solo la principale località turistica della valle ma anche un centro di grande interesse, visti i consistenti investimenti legati al collegamento sciistico con le piste Gressoney. A Varallo si è al solito punto fermo, con il centrodestra pronto a proporre Pietro Bondetti se ci sarà l'accordo con la lista che fa capo ad Aristide Torri. Se invece si verificasse questa ipotesi gli equilibri cambierebbero, e quindi troverebbe conferma la voce di una candidatura di Antonella Regis. Nell'Ulivo, nonostante lui continui a dire che non sarà così, sempre più insistenti le nomination per Norberto Julini come capolista. L'alternativa sarebbe rappresentata da Sandra Moretti, più gradita dai gruppi di sinistra. Sembra sfumata invece la presenza lista di frazionisti alleati a un gruppo leghisti. Poi c'è Buonanno: l'interessato dice di volersi presentare per la poltrona sinda [ca] per cento sarà così», afferma), però Forza Italia l'ha stoppato: se ci sarà accordo per le provinciali, deve esserci anche su Varallo, non può fare l'alleato da una parte e il rivale dall'altra.

Controcorrente ha invece già chiuso gli accordi Alagna: il movimento di Buonanno nel gruppo che potrebbe candidare Marco Ponzi a sindaco per contendere la leadership alla lista di Giulio Axerio. Partita ancora tutta da giocare invece a Serravalle, dove molto dipenderà dalle scelte del sindaco uscente. Ma ormai si è alla fase decisiva: tutti i movimenti hanno confermato che alla fine della prima settimana di aprile usciranno allo scoperto. [i. fo.]

I SINDACATI CONTESTANO LE CIFRE: «ORGANICI ALL'OSSO. E IN VALSESIA IL PERSONALE VIENE SPOSTATO LO STESSO GIORNO IN PIU' UFFICI»

Esuberi Poste, vertice giovedì

A Torino, contro il taglio di 39 dipendenti

Walter Camurati

Si incontrerà giovedì a Torino la direzione regionale delle Poste le segreterie sindacali vercellesi e valsesiane e le «Rsu» Slc-Cgil, Slp-Cisl, Uil-Post Ugl-Comunicazioni: in discussione la vertenza di lavoro avviata da circa un mese e innescata dall'annuncio che in provincia di Vercelli sarebbero 39 i dipendenti delle Poste in esubero, dei quali nel solo capoluogo. I sindacati hanno immediatamente contestato queste cifre e avviato la vertenza in base all'articolo 21 del contratto nazionale di lavoro.

Dice il segretario del sindacato Slc-Cgil Gian Luca Belli: «Le cifre degli esuberi derivano da calcoli chiaramente inattendibili: può esistere personale in più quando l'anno scorso molti colleghi non hanno potuto fruire delle ferie proprio perchè costretti a surrogare il personale mancante o agli sportelli o al reparto distribuzione».

queste dichiarazioni concordano anche altri sindacalisti, come Giovanni Pignatiello dell'Slp-Cisl. «Se sull'intero territorio provinciale - aggiunge Gian Luca Belli - la situazione è grave, in Valsesia è addirittura prossima al collasso. Proprio durante una delle ultime assemblee del personale un sintomo molto inquietante: molti giovani, entrati da poco in servizio nelle Poste, meditano già di dimettersi perchè con gli orari di lavoro sono costretti non riescono più ad avere un minimo di vita sociale».

L'elenco delle contestazioni è lungo: ai primi posti figurano le «carenze strutturali». momenti di punta e quando code degli utenti si allungano davanti agli sportelli, anche i dirigenti, i «quadri», devono rinunciare al loro lavoro di direzione per il pubblico; l'ufficio di Varallo lamenta la carenza di almeno 5 persone; molti impiegati devono lavorare per tre in un paese e altrettante in un altro e, per giunta, nel pomeriggio devono garantire i recapiti.

«Un ufficio - dice Belli - eternamente in sofferenza di personale è quello di Valduggia: proprio questo motivo vi è stato distaccato un collega, che però mai nessuno ha visto perchè sempre in giro per la provincia a sostituire questo o quello. La pianta organica degli uffici, che è comunque striminzita già in partenza, denuncia buchi paurosi e quando per un qualsiasi motivo qualcuno risulta assente, allora subentra la crisi».

Anche l'ufficio di Serravalle sarebbe in sofferenza. «Ci dicono - prosegue Belli - di adottare orari che, a forza essere flessibili, ormai diventati come il chewing-gum». Gli elementi di preoccupazione per i sindacati sono poi altri due: gli imminenti trasferimenti per avvicinamento alle regioni d'origine, e i pensionamenti anticipati. Concludo il segretario: «Non voler l'oggettività di questi problemi equivale a nascondersi dietro un dito: almeno si dovrebbero adottare provvedienti tampone, come qualche assunzione di personale a tempo determinato».

Ad un mese dall'apertura della vertenza, la Direzione regionale ne unifica i sindacati

IL CONVEGNO DELLA COMUNITA' MONTANA

La Valsesia scommette sullo «sviluppo bile»

Quella del 2010 sarà Valsesia più vicina ai problemi ambientali, tante iniziative dedicate al recupero dei territori di montagna. E' ciò che è emerso in del convegno organizzato dalla Comunità montana all'istituto alberghiero «Pastore» di Varallo, per lanciare i progetti legati all'Agenda 21, l'obiettivo che a livello europeo si propone di studiare lo «sviluppo sostenibile». L'incontro, al quale hanno partecipato esponenti di diverse istituzioni, è il primo di una serie che si concluderà fra un Il prossimo appuntamento è fissato per la fine di maggio. [i. fo.]

INTANTO SCATTA IL CONTO ALLA ROVESCIA PER LA GRANDE ASTA DEI VINI STORICI

Gattinara, l'Enoteca compie 3 anni

Nel 2001 sedicimila visitatori con ventimila bottiglie vendute

GATTINARA

Ha compiuto tre anni l'Enoteca regionale di Gattinara delle terre del Nebbiolo del Nord Piemonte. Nessun festeggiamento particolare, ma un intenso programma di iniziative per i prossimi mesi. Per le cerimonie ufficiali, invece, gli appuntamenti sono rinviati a dopo l'estate, quando sarà conclusa ristrutturazione di Villa Paolotti, l'immobile dell'Ottocento che ospita l'Enoteca e dove troveranno sede molti altri servizi dedicati all'enogastronomia.

Intanto il presidente Gian Mario Scribante comunica soddisfazione i numeri del 2001: sessanta aziende associate, più di ventimila bottiglie vendute 16 mila visitatori. Il prossimo impegno per l'ente Vinitaly: dall'11 al 15 aprile i vini della zona saranno protagonisti alla fiera specializzata di Verona grazie alla collaborazione di Provincia e Camera di commercio. Il 18 è invece in programma, nella sala convegni di Villa Paolotti, l'asta dei vini di Gattinara, il cui ricavato sarà devoluto per la costruzione di un'infermeria a Isiolo, in Kenya. Madrina della serata sarà la cantante Stefania Aggio. Sono già partiti pure i preparativi per la sesta edizione di Camminamangiando: l'appuntamento è per il 16 giugno ma le prenotazioni saranno aperte a fine aprile, e come al solito in pochi giorni i 2300 posti andranno a ruba. [i. fo.]

Si concluderanno dopo l'estate i restauri di villa Paolotti, sede dell'Enoteca

GITA SUI MONTI LIGURI

Il Cai di Borgosesia va in escursione con quello di Chiavari

BORGOSESIA. La sottosezione di Borgosesia del Club alpino italiano si è gemellata con quella di Chiavari e il primo appuntamento congiunto è per domenica prossimo con una traversata sui colli liguri, da Rapallo al Monte Pegge.

La partenza da Borgosesia (via Sesone) è prevista all'alba di domenica. Per affrontare l'escursione è necessaria un'attrezzatura da escursionismo primaverile e il percorso non è difficoltoso. Il tracciato si snoda tra sentieri e mulattiere e per arrivare ai 774 metri di quota del monte Pegge si seguirà un itinerario panoramico con vista sul golfo del Tigullio. Nel pomeriggio è prevista la visita al santuario di Montallegro, raggiungibile con una tranquilla passeggiata di circa novanta minuti. La partenza da Rapallo è fissata alle 17,30 e il bus dovrebbe arrivare a Borgosesia per le 21. [i. fo.]

È GIÀ PRIMAVERA RIAPRE IL...

BELAIR
centro sportivo

DAL MARTEDÌ ALLA DOMENICA
Il bar ristorante pizzeria vi aspetta
ANCHE A PRANZO
ORGANIZZIAMO
FANTASTICHE FESTE DI COMPLEANNO
BATTESIMI COMUNIONI E CRESIME,
NEL FAVOLOSO PARCO GIOCHI TROVERAI...

tappeti elastici
balena gonfiabile

galeone dei pirati
piscina di palline colorate

AD APRILE: TENNIS + CALCIO a 5
IN ESTATE: PISCINA, FITNESS, SPINNING
E CORSI SPORTIVI

ESSETA
Algida
CARTE D'OR

Località Teppe, 22
11020 Quart - Aosta
Tel. 0165.765526
Fax 0165.765667

per informazioni BELAIR
Loc. Les Iles, 1 - Grassan - Tel. 0165 250428 - 335 5388210 - 333 2249270

IN QUESTO LOCALE
SI USA ESCLUSIVAMENTE
MOZZARELLA
Santa Lucia
Galbani

L'ARCIVESCOVO: LA NOSTRA CITTA' DEVE ANDARE OLTRE LA DIAGNOSI DI ESSERE POVERA E PICCOLA ■ CREDERE NEL PROPRIO FUTURO

Oggi alle 6 lo «scoprimento» del Cristo

Migliaia di fedeli venerdì alla processione delle Macchine

Donata Belossi
Enrico De Maria

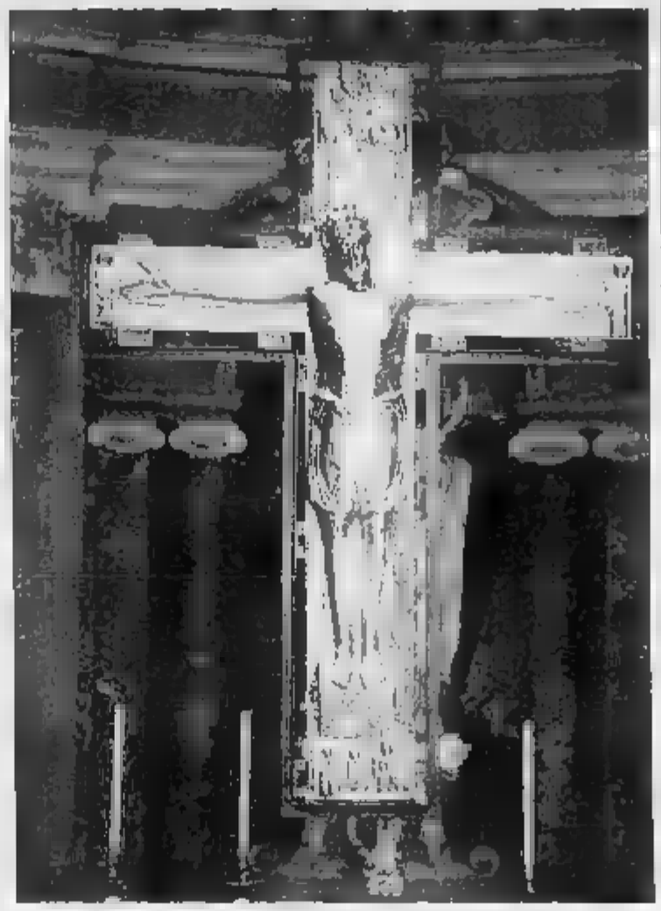
Si rinnova alle 6 di questa mattina un rito religioso antichissimo, che affonda le radici addirittura in epoca paleocristiana, un rito che è resistito anche alla grande riforma del Concilio di Trento: quello dello «scoprimento» del Cristo. Questa mattina, appunto, il grande Crocifisso dell'Anno Mille, uno dei tesori più preziosi del Duomo di Vercelli, sarà «svelato» dall'arcivescovo padre Enrico Masseroni che celebrerà contemporaneamente la prima messa pasquale. Un tempo, la cerimonia dello «scoprimento» del Cristo, la mattina di Pasqua, richiamava folle di fedeli da tutto il contando. Adesso il Duomo non ospita più tanta gente, pure il rito è ancora seguito da moltissimi vercellesi che, tra l'altro, affollavano la cattedrale anche durante gli anni in cui, essendo il grande Crocifisso in lamina d'argento al restauro (dopo la devastazione dei vandali), ad essere scoperto era un altro simulacro del Cristo sulla croce.

Tra l'altro il secondo anno che il Crocifisso viene «svelato» nella sistemazione attuale, voluta dall'arcivescovo: di sopra dell'altar maggiore.

Il rito dello «scoprimento» è sentito, a Vercelli, come l'altra antica tradizione del Venerdì Santo, la processione delle «Macchine». Migliaia di fedeli vi hanno assistito: i gruppi lignei policromi sono stati portati a spalla dai rappresentanti delle Confraternite lungo l'ormai tradizionale percorso: priori della funzione, i coniugi Di Tano, mentre il racconto della Passione evangelica di Cristo è stato letto da Franco Alessio. Tra i «portantini» delle Macchine, anche personaggi molto conosciuti come l'ex assessore comunale Arrigo Danieli e l'attuale assessore provinciale Dario Piola.

A conclusione della processione, padre Enrico Masseroni si è rivolto, come è ormai consuetudine, ai fedeli che affollavano Sant'Andrea. L'arcivescovo ha parlato del significato della croce e, in particolare del segno di croce, «un piccolo segno, silenzioso, non formale, per dire la propria identità, la propria fede». Quindi, Masseroni ha ammonito a non togliere i Crocifissi nelle case, nelle scuole. «Cancellare quel segno, con furia iconoclasta, è un gesto suicida».

Infine, padre Enrico si è soffermato sul futuro di Vercelli, ricordando il Forum organizzato quale settimana fa in Seminario «In quell'occasione - ha detto - c'è stata definita la nostra città "povera e piccola". E' una diagnosi vera? Non so. Credo che dobbiamo andare oltre: la nostra città deve sconfiggere la rassegnazione, deve credere nel proprio futuro».



A sinistra la processione delle Macchine, qui sopra il Crocifisso dell'anno mille

LA VITA DELLA CHIESA EUSEBIANA

Pasqua, la gioia di afferrare il destino e farne un dono

Don Cesare Massa

Le terre erpicate attorno alla città sono pronte a ricevere le acque per la semina del riso e qui, in piazza e lungo il grande viale dalla città, la gente giovane festeggia la stagione primaverile. La via, che costeggia la chiesa che mi è affidata, sembra un'autostrada, mentre il «piccolo resto», qui come altrove, celebra nella cordiale intimità della sera «la cena del Signore». Il prete ripete le parole di Gesù, consegnate alla memoria amante e adorante dei cristiani. «Questo è il mio Corpo dato... questo è il mio Sangue sparso...». E ciò significa un amore fino all'estremo sacrificio di sé, che avverrà realmente «fuori della città» di Gerusalemme nel venerdì dell'olocausto degli agnelli.

Anche noi abbiamo accompagnato la Croce durante la processione del Venerdì Santo, andando oltre il folclore e oltre la consuetudine, per capire quel «Corpo dato e quel Sangue sparso», «immolato» come dono di salvezza (salvezza da che cosa, se non dalle nostre sicurezze ovattate di indifferenza, dalle nostre aggressività mascherate da ragioni nobili, dalle nostre superficialità con cui «riduciamo» alla nostra misura la audacia del Vangelo?).

Quel «Corpo dato... e quel Sangue sparso» affisgiato e contemplato nel Venerdì Santo, ci viene ridonato glorioso nella Pasqua del Risorto, «il primo giorno dopo il sabato», celebrato nella luce gioiosa di una notte santa e nel chiarore mattutino del «Cristo svelato» come stamattina in cattedrale. E' cena di questa notte, dalla letizia e dalla efficacia, che prendono avvio le celebrazioni domenicali dell'Eucarestia, dove il Cristo torna ad essere tra i suoi, «radunati nel Suo Nome» a fare questa «Cosa» misteriosa e umanissima «in sua memoria». E' il Corpo che si propone all'incredulità di Tommaso, allo sbigottimento delle donne e infine alla tristezza (e poi all'ardore) dei due discepoli sulla strada di Emmaus. E' il Corpo di Uno che ha «afferrato il suo destino per farne un dono» (Timothy Radcliffe). Adesso il dono, ancora suo per noi, è l'effusione dello Spirito. Esso ci è donato nell'ultimo respiro «reso» dalla Croce. Sgorga dalla ferita del costato. E' l'alito sopra gli apostoli. E' la «condizione» per portare «frutto» in una società che vuole vedere i frutti della «propria» economia, dei «propri» commerci, delle «proprie» borse. Mentre il frutto dello Spirito è versato in tutto ciò che va oltre il «proprio»: esso infatti «è amore, gioia, pace, pazienza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé» (Gal 5,22).

Seguire il Cristo nella sua Passione e nella sua Resurrezione (come «risorti»! che vuol dire per noi se non che dobbiamo imitarlo «nell'afferrare il nostro destino di sposati o di soltari, di giovani o di anziani, di operatori o di politici, di allegri o di tribolati, di preti o di seminaristi per fare di un dono? (Ciò che è ca, oggi più ieri, è questa capacità di pensare la vita come dono, «anche se non mancano gli esempi, dentro la Chiesa e nel grande mondo laico, di un'oblatività serena e di una tensione audace a ricucire lacerazioni, a sedare arroganze, a sgonfiare egoismi. In conclusione, abbiamo urgentemente bisogno di uomini più votati all'«altro» che di uomini che concentrano il mondo universo su se stessi. Certo, «il passaggio all'altro» è cosa molto impegnativa, ma il Vangelo è così. Per tutti. E anche per me.

VERRANNO SCELTE LE OPERE DI DUE PITTORI VERCELLESI DA INVIARE IN CAMARGUE

In 40 «Sulla strada per Arles»

Giovedì la mostra-concorso al Dugentesco

Giovanni Barberis

VERCELLI

Sono più di quaranta gli artisti che parteciperanno alla mostra «Sulla strada per Arles» realizzata dal Comitato Gemellaggi di Vercelli.

I battenti del foyer del Salone Dugentesco, che ospiterà i quadri, si apriranno alle 15,30 di giovedì, mentre il vernissage vero e proprio è previsto per le 18. E alle 18 di sabato ci sarà la premiazione - dopo la valutazione espressa dalla giuria di esperti - delle due opere che verranno inviate nella città francese legata dal sodalizio di amicizia, per rappresentare Vercelli. I quadri parteciperanno alla fase finale di un concorso che il Club dei gemellaggi di Arles ha organizzato per il 27 e per il 28 aprile in occasione della Giornata dell'Europa. L'esposizione di «Sulla strada per Arles» al Dugentesco sarà aperta tutti i giorni fino a martedì 9 aprile, in orario dalle 15,30 alle 19.

Questi sono i nomi dei pittori

L'iniziativa organizzata dal Comitato gemellaggi dopo le esperienze della rassegna fotografica del mercato natalizio

che hanno aderito all'infiziativa «verso Arles», presentando le loro creazioni a tema libero. Roberto Albeltaro, Angelo Alcamo, Primino Anino, Piero Arlena, Franco Arrigoni, Maria Licia Badino, Arrigo Borsano, Cristina Bertoldi, Franco Bissacco, Roberto Bogo, Adriano Borzone, Ennio Buttazzo, Rosella Canè, Luiso Carpo, Augusto Crepaldi, Franco Cristina, Carla Ferraris, Lucia Fraraccio, Pier Domenico Giani, Giacomo Givogre, Monica Laurenti, Miranda Magistrelli, Ezio Mattiuzzi, Loredana Merlin, Aurelio Nigro, Victor Nomin, Emanuela Pasqua, Margherita Peruzio, Renzo Pomati, Bruno Raviola, Franca Ronzano, Walter Rosetta, Giovanni Rosso, Roberto Savio, Enza Sciangula, Chiara Semino, Maurizio Sironi Perucchi, Sabrina Traverso, Franco Uga, Anna Lisa Vaianella, Juan Pablo Varis, Andrea Vercelli, Marzia Wielgancaur, Gabriele Zani e Giovanni Zanetto.

La manifestazione, che condurrà pittori vercellesi al confronto con altri gemelli in arte d'Oltralpe, fa seguito ad «Arlesiana», mostra fotografica proposta da una équipe di fotografi del Comitato che è tenuta l'estate scorsa in piazza Cavour e nel chiostro della basilica di Sant'Andrea a Vercelli con un tour alla biblioteca civica Farinone Centa di Varallo. Poi per il «Mercato di Natale», Vercelli fu presente in Place de la République, sempre ad Arles, con uno stand dove la pittrice Sabrina Traverso propose alcuni lavori ispirati a Vincent Van Gogh, che nella sua tormentata esistenza trascorse un anno e più nella città della Camargue.

GIOVEDI' SERA AL MODO HOTEL

Il marketing sociale Industriali al dibattito promosso dal Kiwanis

VERCELLI

«La terra ha sufficienti per i bisogni di tutti, non per l'avidità di tutti». Le parole di Gandhi sono diventate il motto di Youmancom, società per azioni creata da forze imprenditoriali e affiancata da una fondazione «onlus» (senza scopo di lucro) che organizza e distribuisce aiuti umanitari. Appunto il presidente di Youmancom, Gianmario Giuliani, e il responsabile relazioni esterne, Francesco Signor, saranno tra i protagonisti della tavola rotonda organizzata per giovedì prossimo dal Kiwanis club vercellese e dedicata al problema del «marketing sociale», del «come» intervenire contro la povertà e il disagio. All'incontro, che inizierà alle 19, al Modo Hotel, parteciperanno Maurizio Cassano, il presidente dei Giovani Inidustriali di Torino, il suo omologo vercellese Riccardo Franchi, testimoni di aziende che hanno adottato la formula applicata dalle «onlus» hanno ottenuto risultati positivi. Modererà l'incontro Riccardo Minoli, presidente dell'Unione Industriale di Vercellese e Valsesia, mentre l'introduzione sarà del presidente del Kiwanis club, Enrico Villa.

Cassano

Al termine, verrà offerto un profumato risotto, simbolo in questo caso soprattutto del cereale più diffuso sulla terra, cibo fondamentale per miliardi di persone. **[r. v.]**

IL CONSIGLIO: GRAZIATELA COME SAFIYA

La Provincia si mobilita per un'altra nigeriana che rischia la lapidazione

VERCELLI

Vinta la battaglia per Safiya, la Provincia torna a mobilitarsi per Amina Lawal, un'altra donna nigeriana che rischia di essere lapidata per adulterio. Martedì scorso, durante il Consiglio, è stato approvato un ordine del giorno presentato dal capogruppo leghista, Ercole Fossale, e da quello della Margherita, Norberto Julini, che impegna la giunta a «scrivere all'Ambasciata di Nigeria per chiedere la grazia» in favore di Amina. Fossale e Julini ricordano che l'Italia «è stata in prima fila nella battaglia civile e diplomatica» che ha salvato la vita di Safiya: grazie alle pressioni occidentali, la Nigeria «ha ordinato agli Stati che applicano la legge islamica di modificare le sanzioni più dure, come la lapidazione per le donne adultere». Proprio in questi giorni, però, c'è stata una nuova condanna a morte per adulterio: l'esecuzione di Amina Lawal è rinviata di otto mesi, per consentire alla donna di nutrire il figlio.

«La battaglia per i diritti umani - incalzano Fossale e Julini - è ancora lunga per poter essere considerata completamente vinta». E bisogna quindi battersi per «aiutare una giustizia senza vendette e senza morte». L'appello è scrivere all'Ambasciata nigeriana vale solo per la giunta provinciale (che lo farà nei prossimi giorni), ma anche per tutti i vercellesi, invitati dai due capigruppo a perorare la causa di Amina. **[g. bu.]**

EX PARROCO DEI CAPPUCCINI

Si è spento a 79 anni don Orecchia

VERCELLI

E' morto don Paolo Orecchia, per trent'anni parroco dei Cappuccini. Aveva 79 anni. Oltre a reggere con impegno e dedizione la comunità dei Cappuccini dal '71, don Orecchia era conosciuto e amato anche in città. Sempre disponibile, pronto al dialogo e all'umorismo, don Paolo era stato anche insegnante di religione all'Istituto Cavour, lavorando con i ragazzi un dialogo fatto di simpatia e affetto reciproco.

Per i Cappuccini è stato uno dei parroci storici, non solo per longevità del proprio mandato. Era stato lui, con un sasso raccolto e portato dal deserto di Giuda, a porre nell'88 la prima pietra dell'attuale oratorio, inaugurato nel '91.

Nel '95 aveva celebrato il cinquantesimo di sacerdozio. Lasciata la parrocchia dell'Assunta era stato nominato canonico del Duomo. E proprio in Cattedrale, martedì alle 9.15 si svolgeranno i funerali alla presenza dell'Arcivescovo. Alle 16, poi, un'altra cerimonia si terrà ai Cappuccini, nel cui cimitero don Orecchia verrà tumulato nella tomba dei parroci. **[p. m. f.]**

GIORNA...

Avvisi all'ultimo minuto per i controlli caldaie

Sono proprietario di un piccolo alloggio a Vercelli che utilizzo in quanto in questa città lavoro. Anche a me è stato comunicato con lettera raccomandata e ricevuta di ritorno che un tecnico dell'Arpa sarebbe venuto a controllare i fumi emessi dalla mia caldaietta. Nella lettera inoltre si stabiliva il giorno della «visita». Con la possibilità di spostare l'appuntamento.

Sulla carta è perfetto. Peccato che il controllo sarebbe avvenuto esattamente due giorni lavorativi dopo il ricevimento delle lettera e l'orario indicato era, per così dire, a grandi linee. Ho subito cercato di mettermi in contatto con l'Arpa di Torino, al numero telefonico indicatomi, per cambiare il giorno della visita essendo già impegnato (è obbligatorio che sia presente il proprietario dell'alloggio) e devo dire che ci è riuscito solo dopo innumerevoli tentativi. Alla fine ce l'ho fatta e ho spostato l'appuntamento senza problemi. Nel caso non ci fossi riuscito avrei dovuto pagare 20 euro.

Però mi permetto di fare un paio di considerazioni. La prima è che non è possibile ricevere, l'avviso pressoché alla vigilia della visita, anche perchè tantissime persone sono impegnate nel lavoro. Poi l'ammenda nel caso in cui non si riesca a fissare un altro appuntamento. Anche, perchè, per esperienza personale, posso dire che non è stato facile mettersi in contatto con il centralino telefonico dell'Arpa. Possibile che non si tenga mai conto delle necessità di noi utenti?

Lettera firmata, Vercelli

Bella l'idea dell'Amatori a favore dei tifosi giovani

Ho letto che l'Amatori hockey ha deciso, per i due derby con il Novara, di lanciare un'iniziativa a favore dei ragazzi, che potranno avere l'ingresso gratuito assieme a un adulto. Un'idea da elogiare e che potrebbe essere fatta propria da altre società. Forse inizialmente gli incassi potranno essere inferiori ma, se lo spettacolo offerto sarà interessante (e magari nato da vittorie) questi ragazzi torneranno ancora sugli spalti trasformando, chissà, l'evento sportivo in una piacevole abitudine.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.500.
Santhià: tel 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.466;
Borgosesia: tel. 0163 26.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: Sant'Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 217.000. **Borgosesia:** tel. 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; **Santhià:** tel. 92... Servizio emergenza sanitaria 118 attivato per i Comuni dell'Asl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 ...;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25 513;
Cigliano: telefono 0161 424 524;
Crescentino: telefono 0161 842.555;
Gattinara: telefono 0163 835 411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170.
Trino: telefono 0161 829...;
Varallo: telefono 0163 567...

IGIENE E SANITA'

Vercelli: tel. 0161 ...; **Santhià:** telefono 0161 929.212; 929-227...; **Varallo:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 ... **Gattinara:** telefono 0163 822.364822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti chiusi; 12.30-15 e 9 a battenti chiusi e con chiamata per ricetta urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, Rimembranza 4, tel. 25.66125.
Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 0161 94 398.
Borgosesia: *Dr.ssa Liliana*, viale Varallo 150, tel. 0163 21.910.
Varallo Sesia: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. 294

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano:** ...0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** ... 0163 450.175; **Coggiola:** ... 78 354; **Scopello:** tel 0163 71 170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.283; **Borgosesia:** t. 52.486; **Gattinara:** t. 0163 822 344

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.682.

IN CITTA' E FUORI

CIGLIANO

«Curve pericolose» al Due

Speciale Calmorama party, stasera alle 23 al music club Due: concerto della rock band al femminile Curve Pericolose. Live anche il chitarrista Davide Devoti. A seguire Sergio Datte dj and Marvellous staff.

SANTHIÀ

Pasquetta in discoteca

Per domani si danzerà nel «salotto del liscio» Beverly Hills della zona casello autostradale Torino-Milano: prime note alle 16 il gruppo di Pieralda. Stop alle 17 per la tradizionale merenda di Pasquetta offerta ai ballerini, ai tavoli della pista. Ripresa... fino all'ora della cena: dopo ci sarà il Veglione di Pasquetta, dalle 21, sempre con le sonorità degli strumentisti capitanati da Pieralda.

VARALLO

Danza al Civico

Si concluderà la stagione municipale al Civico di piazza Vittorio, giovedì 4 aprile, ore 21. In scena la Compagnia Teatro Nuovo con i balletti «Adamo ed Eva» di Rosenberg, «Incontro amore e morte» di Prokofiev e «Bolero» di Ravel.

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Visite dermatologiche gratuite per la Lega Tumori

La sezione vercellese di Lega Tumori informa che dal pomeriggio di lunedì 8 aprile, ed ogni lunedì seguente, sino ad esaurimento delle prenotazioni, inizieranno alla clinica Santa Rita visite gratuite di dermatologia per il controllo dei nei. Le prenotazioni devono essere fatte a Lega Tumori, al numero 0161.255517, il mattino dalle 9 alle 12, tutti i giorni feriali tranne il sabato. Le visite in clinica inizieranno invece alle 17. **[d. b.]**

GATTINARA

Soggiorno marino a Spotorno, come iscriversi

Quindici giorni al mare a Spotorno è il soggiorno marino dedicato agli anziani è organizzato dal Comune. Il viaggio in Liguria è in programma dal 30 maggio al 13 giugno e le iscrizioni sono ormai in scadenza. Il costo, con la formula tutto compreso, è di 563 euro. Per informazioni è possibile chiamare lo 0163.833420 martedì e sabato dalle 9,30 alle 12,30 e il giovedì dalle 15,30 alle 18,30. **[i. fo.]**

BORGOSESIA

Un corso riservato ai genitori degli adolescenti

«Comunicare con il cuore» è il titolo del corso organizzato dal Sert di Borgosesia che riprenderà la settimana prossima. Gli incontri sono dedicati ai genitori di ragazzi adolescenti. L'appuntamento è per giovedì sera all'Itis Lirelli. La prima delle sei lezioni è tenuta da uno psicologo. **[i. fo.]**

BOCCIOLETO

All'asta un immobile di proprietà del Comune

L'amministrazione comunale ha messo in vendita un immobile del centro di sua proprietà. L'importo base su cui potranno essere fatti i rialzi è di 30 mila euro e l'asta è in programma a metà aprile. Per visionarlo si può contattare gli uffici comunali. **[i. fo.]**

lucazanini.it

Menù di viaggio

IL RASPELLI
pp. 528

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de
LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde - 011 959

STAGIONE GRIGIO PER LA STAZIONE INVERNALE DELLA VALSESSERA, CHE HA COMUNQUE SOFFERTO DELLE SCARSE PRECIPITAZIONI

Bielmonte, si scia anche a Pasquetta

Oggi e domani due impianti aperti con tariffa ridotta

PIATTO

Vi è anche Bielmonte tra le possibili mete di chi è rimasto in città per questo lungo ponte pasquale. Infatti grazie al repentino abbassamento delle temperature di questi giorni la stazione sciistica dell'Oasi Zegna rimarrà aperta. Il caldo vento del Foehn di due settimane fa non è riuscito a sciogliere totalmente la spessa coltre di neve (oltre 160 centimetri) caduta lo scorso metà febbraio. Per tutta la settimana gli impianti hanno funzionato a regime durante la sola mattinata, rimanendo fermi il pomeriggio, un compromesso che ha preservato le piste per queste festività pasquali. Impianti quindi aperti oggi e domani. Gli sciatori potranno usufruire delle due seggiovie, monte Marca e Cerchio, il tutto a prezzo ridotto. La Egimont applica le tariffe feriali: una giornata costerà 13,95 euro, la tariffa intera è di 16,55 euro.

Volge così al termine una stagione avara di precipitazioni come spiega il responsabile degli impianti Evandro Orleoni: «Siamo soddisfatti al 60%; la neve, come per tutto il resto dell'arco alpino Nord-occidentale e Centrale si è fatta attendere fino a metà febbraio. Una siticità eccezionale che ha ridotto notevolmente la stagione. Grazie all'innevamento artificiale si è lavorato su qualche pista ma la copertura non raggiunge la totalità del comprensorio».

Gli operatori di Bielmonte comunque non si scoraggiano e nelle prossime settimane saranno nuovamente al lavoro per la posa della terza seggiovia. Una novità annunciata per la stagione in corso ma rimandata in extremis a causa dei ritardi delle autorizzazioni. Milleduecento persone di portata oraria, lunghezza 1100 metri distribuita su 12 piloni e dislivello di 400 metri queste le principali caratteristiche tecniche dell'impianto che andrà a sostituire la vecchia sciovia della pista Dosso grande. E intanto la Regione Piemonte in applicazione della legge a sostegno del turismo ha stanziato 150 mila Euro per migliorare la ricettività di Bielmonte. Un intervento riguarderà la trasformazione della casa del pittore triverese Mario Foglia in un residence di dodici alloggi. Il progetto, del titolare dell'albero Bucaneve Giampiero Orleoni andrà a potenziare l'attuale offerta di posti letto del comprensorio sciistico. «La Regione ha accolto il nostro studio - commenta lo stesso Orleoni - ora attendiamo i regolamenti attuativi dei finanziamenti per poter partire coi lavori». Altri progetti di potenziamento della ricettività riguardano l'albergo del Monte Marca e il residence del Monte Rubello a Trivero. [r. mo.]

Il sistema di innevamento artificiale ha permesso a Bielmonte di non soffrire troppo delle scarse precipitazioni. Intanto già si pensa alla prossima stagione e nei prossimi giorni inizieranno i lavori per la nuova seggiovia del Dosso

L'ANTIQUARIATO A BIELLA

Domani il mercatino nel quartiere Riva

Il giorno di Pasquetta dedicato all'antiquariato. E' la proposta del Consiglio circoscrizionale e dell'Ente manifestazioni: domani si svolgerà infatti la prima delle due edizioni del mercatino, appuntamento consolidato che richiama sempre in città un gran numero di visitatori e di appassionati di cose d'altri tempi. Come da copione, la rassegna si aprirà alle 8 e sino alle 19 animerà parte di via Italia, piazza San Giovanni Bosco, piazza Del Monte, via Belletti Bona. La seconda edizione del mercatino dell'antiquariato si svolgerà a settembre. Sulle bancarelle ceramiche, monete, vetri, libri e stampe, cartoline, articoli di modernariato, attrezzature varie. [d. sa.]

DALLA PROVINCIA

MUZZANO

Fiamme nel sottotetto, danneggiata una casa

Un incendio ha danneggiato un'abitazione in paese. Le fiamme si sono sviluppate ieri pomeriggio nel sottotetto della casa, distruggendo la copertura. Due squadre dei vigili del fuoco hanno lavorato sino a sera per circoscrivere il rogo. [f. p.]

MAC...

A Bose il concerto «Lunedì dell'Angelo»

La comunità monastica di Bose invita al «Concerto del lunedì dell'Angelo» che si svolgerà nella chiesa domani primo aprile, alle 16; l'ingresso è libero. Si tratta del secondo dei concerti vesperali in programma, interamente dedicato a Antonio Vivaldi («Credo», «Salmi» e «Gloria»), con il Coro polifonico e l'insieme vocale e strumentale di «Progetto Musica» diretto da Giulio Monaco. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 016-679185 oppure inviare un messaggio di posta elettronica a ospiti@monasterodibose.it. Notizie più dettagliate sul monastero e la sua attività culturale si possono avere contattando il sito Internet www.monasterodibose.it. [d. sa.]

BIELLA

Negozi, domenica 5 maggio apertura facoltativa

Il sindaco Gianluca Susta ha firmato un'ordinanza con cui è prevista la sospensione facoltativa della chiusura dei negozi per domenica 5 maggio. I titolari potranno quindi aprire il proprio esercizio commerciale anche nel giorno festivo. [f. p.]

MUZZANO

Nella casa salesiana il raduno giovanile diocesano

Martedì 2 aprile si terrà nella casa salesiana il tradizionale raduno giovanile diocesano. Dice il responsabile don Massimo Minola: «Quest'anno arriveranno circa 2.500 ragazzi delle sette zone pastorali biellesi, superando di gran lunga la pur numerosa affluenza degli anni scorsi». Il parco dei salesiani sarà quindi gremito anche dalle famiglie. L'accoglienza è fissata per le 9,30 mentre il vescovo Gabriele Mana, al suo primo raduno diocesano, parlerà alle 11. Dopo il pranzo al sacco, si terrà il «Grande gioco» che avrà come epicentro le tre figure evangeliche della Samaritana, del Cieco nato e di Lazzaro. Non mancheranno intermezzi con la musica e altri momenti di festa prima della partenza fissata per le 16,30. [d. sa.]

COSSATO

Le iniziative del gruppo comunale donatori di sangue

Il gruppo comunale di Cossato dei donatori di sangue aderenti alla Fidas, presenta due iniziative: domenica 14 aprile è in programma una raccolta collettiva di sangue per alimentare le scorte degli ospedali, mentre per la festività del 25 aprile è stata organizzata una gita sociale con mete Asti e la palazzina reale sabaudo di Stupinigi. [c. gi.]

L'OBIETTIVO E' LA VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE. LE ATTIVITA' IN CALENDARIO SINO ALL'AUTUNNO

Cultura e svago tra Baraggia e Bessa

Un fitto programma di iniziative allestito dall'Ente parco

CERRIONE

Un fitto calendario di iniziative quello presentato dell'Ente di gestione aree protette Baragge, Bessa e Brich che si dipana sino all'autunno.

Il 12 aprile, salone polivalente di Cavaglirio: alle 21 si svolgerà una proiezione di diapo su «Gli uccelli della Baraggia», a cura di Lucio Bordignon. Sullo stesso argomento, il 14 a Romagnano escursione nella Baraggia del Piano Rosa. Il 19, 20 e 21 è in calendario tra Viverone e Cerrione la rassegna dei laghi piemontesi, inserita nei programmi dell'Anno internazionale delle montagne. Verrà inoltre allestito uno stand sulla Bessa, una visite guidate nella suggestiva aurifodina romana. A fine aprile, nella frazione Vermogno di Zubiena, verrà inaugurato il centro visite per la Bessa. Dal 5 aprile al 1 Maggio si svolgerà «Candelo in fiore» e tra le manifestazioni collaterali sono previste visite guidate nella zona Baraggia.

Il 5 maggio, a Candelo, ancora gli «Uccelli della Baraggia», escursione a cura di Lucio Bordignon. Il 25 maggio nell'area attrezzata di Vermogno si svolgerà una manifestazione dal titolo «Un salto sui cumuli», iniziativa organizzata in occasione della «Festa dei parchi europei». Sarà un pomeriggio di giochi per bambini con visite guidate in Bessa. Stessa iniziativa, sempre il 25, a Romagnano, con un pomeriggio di giochi e visite guidate nella Baraggia del Piano Rosa (ritrovo al lago del Polaninol). «Festa dei parchi» anche a Cerrione, il 26 dedicata all'osservazione della cicogna nera; l'iniziativa è in contemporanea a Romagnano.

Dal 31 maggio al 2 giugno la Bessa ospiterà il Campionato italiano di cercatori dell'oro, mentre il 1 giugno verrà riproposto lo spettacolo itinerante «Incontri notturni tra i cumuli», con l'allestimento di Teatrando che il 2 giugno presenta «Magici personaggi raccontano», passeggiata in Bessa con suggestive animazioni. Il 23 giugno, a Vermogno, c'è «Un giorno da archeologo», proiezioni di diapositive e visita alle aurifodine romane della zona guidati da un'archeologa. Il 30 giugno escursione sulla Serra.

Nelle sere di luglio, al Brich di Zumaglia, spettacolo itinerante dal titolo «L'amore è una scienza esatta?», con Teatrando. Il 5 e 6, a Cerrione proiezione di diapo su «Le farfalle del biellese», a cura di Mario Ravaglione e Fabrizio Boggio. Il 14 a Vermogno, pomeriggio di ricerca dell'oro lungo il torrente Elvo. A settembre sono in programma passeggiate notturne con l'astronomo. Il 6 ottobre, a Vermogno, mercatino, artigianato, dimostrazioni dei cercatori d'oro. Il 13 «Magici personaggi raccontano» si trasferisce nella Baraggia di Romagnano e il 20 a Candelo. [f. p.]

Le visite in Bessa sono tra le iniziative promosse dall'Ente parco

AD APRILE LA MANIFESTAZIONE «OLTRE LE FRONTIERE DELL'IMPEGNO SOCIALE

Il volontariato e il «no-profit» A Biella due giorni di dibattiti

BIELLA

Sull'onda dei buoni risultati della passata edizione, torna in città ad aprile «Oltre le frontiere dell'impegno sociale» la «due giorni» dedicata al tema della solidarietà e del volontariato. La manifestazione in programma il 19 e 20 aprile, è organizzata dalla consulta volontariato e dall'assessorato ai servizi sociali del comune di Biella retto da Flavio Como.

«Il convegno - spiega Massimo Ramella, presidente della consulta - si propone di far crescere la cultura volontariato attingendo da esperienze di alto valore sociale e umano. Un settore quello del no-profit in costante crescita: in Italia ogni 100 mila abitanti ci sono almeno due associazioni con 106 iscritti. Un dato confermato anche a livello locale: basti pensare che la stessa consulta l'organismo di coordinamento e di riferimento del volontariato del Biellese orientale è passata dalle quindici associazioni iscritte nel '97 (anno di fondazione), alle attuali ventitré. La manifestazione prevede un fitto calendario di appuntamenti: venerdì 19 alle 21, nella sala convegni Biverbanca, ci sarà una tavola rotonda dal titolo, «Il valore del volontariato nella società odierna». All'incontro prenderanno parte insigni esponenti del settore da Carmen Napolitano della comunità di Capodarco a Guido Tallone del gruppo Abele di Torino ed autore della carta sui valori del volontariato. Nella serata è da segnalare l'intervento del vescovo di Ivrea Luigi Bettazzi. Il giorno seguente a partire dalle 9 il dibattito continuerà al teatro Don Minzoni coinvolgendo gli studenti delle superiori.

La manifestazione si concluderà sabato alle 21 nell'aula magna della Domus Laetitiae con un concerto gospel della formazione «Alleluja - alunni del cielo».

«Il convegno - conclude Ramella - vuole rappresentare un momento di confronto, di dialogo e di crescita con realtà significative da anni impegnate direttamente sul territorio. Mi auguro che i partecipanti possano riflettere su modelli sperimentati con successo da anni, valutandone la compatibilità e attuazione con la realtà Biellese». [r. mo.]

L'assessore ai Servizi sociali, Como

IL COMANDO PROVINCIALE HA INVITATO GLI AUTOMOBILISTI A GUIDARE CON LA MASSIMA PRUDENZA

Le pattuglie della Polstrada vigilano sull'esodo

Da ieri (e sino a martedì) rafforzati i controlli in strada con etilometro e autovelox

«Controllare bene l'auto, viaggiare riposati, usare la massima prudenza durante la guida e, in particolare, rispettare i limiti di velocità e le distanze di sicurezza, utilizzare sempre le cinture»: sono alcuni dei consigli che la Polstrada di Biella rivolge ai molti automobilisti in viaggio.

«Considerando il prevedibile incremento del traffico veicolare su tutte le strade, in particolare quelle che portano in località turistiche, sia di mare che di montagna - spiega il vice comandante di Biella, Massimiliano Ceppellaro - è indispensabile osservare alcune importati regole per prevenire disagi e incidenti. Fra queste quella di mettersi alla guida solo dopo avere attentamente controllato l'efficienza del proprio mezzo, e se si è perfettamente in grado di farlo, con il corpo riposato e la mente sgombra e lucida. Purtroppo, gran parte degli incidenti che si verificano durante le grandi feste, sono legati alla disattenzione e agli improvvisi colpi di sonno dovuti alla stanchezza e all'abuso di bevande alcoliche. Usare l'indispensabile prudenza significa non mettere a repentaglio la vita degli altri, la propria e quella dei propri cari, troppo spesso vittime innocenti dell'irresponsabilità altrui».

La Polstrada ha disposto tutta una serie di servizi, posti di controllo e rilevatori elettronici della velocità, avviati ieri pomeriggio e destinati a proseguire ininterrottamente fino a martedì.

Secondo gli operatori turistici sono circa mille i biellesi che hanno prenotato tramite agenzia le vacanze pasquali.

Le città d'arte italiane e le capitali europee sono tra le mete più gettonate, ma anche le località di mare hanno riscosso interesse. [f. p.]

Esodo di Pasqua, la Polstrada ha avviato controllo straordinari sulle strade

COSSATO, SINDACO IRRITATO DALL'ESPONENTE DI AN

Scaramal «bacchetta» il consigliere Durando

COSSATO

Le interrogazioni di Adriano Durando su villa Berlanghino, irrispettose nei confronti della giunta e delle istituzioni che rappresentano i cittadini: a puntare l'indice contro il consigliere di An il sindaco Sergio Scaramal, che l'altra sera in consiglio comunale ha «bacchettato» senza mezzi termini «l'ambasciatore di molti cosatesi» come ama definirsi spesso Durando.

«Non accetto le provocazioni del consigliere di An - ha precisato Scaramal- perché non intendo scendere al suo livello. Ricordo semplicemente che qui non stiamo giocando o interpretando una parte, ma cerchiamo nel migliore dei modi di rappresentare la popolazione. In merito alle sue numerose interrogazioni, ribadisco che è diritto della minoranza chiarire i dubbi e sollevare questioni specifiche ma sempre in linea con una corretta dialettica politica».

Durando non ha voluto replicare anche se difficilmente lascerà le vesti di «di politico fuori dalle righe». Alcune sue provocazioni avevano suscitato scalpore: in consiglio comunale si era presentato munito di videocassetta e proiettore chiedendo di poter trasmettere un filmato sui «fracassoni» di frazione Margherita; su villa Berlanghino aveva assegnato ironicamente a ciascun consigliere maggioranza un incarico di «supervisore di zona» (in base al domicilio) nell'ambito dei problemi relativi alla viabilità e all'ambiente che secondo lui attanagliavano la città. A fermare questo suo modo esuberante di contrapporsi sarebbe il regolamento comunale che indica la forma attraverso cui porre le interrogazioni e le interpellanze: non sono ammissibili frasi offensive e parole allusive, ma una semplice esposizione del quesito senza commenti provocatori o riferimenti critici a persone e istituzioni. [c. gi.]

DELEGAZIONE «GAM»

Giornali e montagna Un incontro giovedì a Palazzo Oropa

BIELLA. Giovedì arriverà in città una delegazione di giornalisti del «Gam» (giornalisti amici della Montagna), istituito per promuovere nei mass media una maggiore attenzione alle attività sportive, culturali ed economiche che si svolgono in montagna. Sarà un'occasione importante sia per promuovere il Biellese sia per valorizzare le iniziative collegate all'Anno internazionale della montagna.

I giornalisti del «Gam» saranno ricevuti a Palazzo Oropa dall'assessore alle Politiche giovanili Giulio Salivotti e dal presidente della Commissione cultura Marziano Magliola. Alle 18 nella sala convegni del Museo del Territorio verranno presentate le iniziative per l'Anno internazionale della montagna.

Il giorno successivo, invece, i giornalisti del «Gam» saranno accompagnati in visita al santuario di Oropa. [r. mo.]

piú
crescita nello
spazio
e nella
scelta

ipermercato
GROSCIDAC
DAL 1949

IMPEGNO PRECISO DELL'ASSESSORE REGIONALE ALLA SANITA' D'AMBROSIO. ■ PER TRIVERO IL DIRETTORE ASL FRASCISCO ASSICURA: SARA' MEGLIO DI PRIMA

Assistenza essenziale salva per un anno

Pronta la delibera che garantirà massaggi e fisioterapia

In tema di sanità, dopo l'incontro ■ venerdì a Torino fra i sindaci biellesi ■ l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, una buona notizia c'è. Riguarda il mantenimento, almeno per quest'anno, dei «Lea» (livelli essenziali di assistenza).

Nelle settimane scorse, in osservanza alle disposizioni nazionali che imponevano tagli drastici nella fornitura di alcuni servizi, l'Azienda sanitaria biellese aveva sospeso i servizi di fisioterapia e di massaggio gratuiti che interessavano soprattutto pazienti anziani con problemi di artrosi. Salve le terapie iniziate, ■■■ state bloccate le «liste di attesa» di chi, secondo le vecchie norme, poteva usufruire del servizio gratuitamente. La decisione aveva sollevato malumori e proteste, dando tra l'altro vita ad una raccolta di firme da parte di Rifondazione comunista che in queste settimane ha ottenuto circa 800 adesioni.

Venerdì l'assessore D'Ambrosio ha confermato che il problema, almeno per quest'anno, sarà risolto. Mercoledì prossimo verrà infatti approvata una delibera che inviterà le Asl piemontesi ■ garantire i servizi socioassistenziali. In pratica, assicura D'Ambrosio, «per quest'anno tutto ■■■ sterà come in passato, poi si vedrà».

Più complessa, ma forse vicina alla soluzione, secondo ■ assicurazioni fornite dal direttore generale dell'Asl 12, Paolo Frascisco, la questione delle convenzioni per l'assistenza agli anziani non autosufficienti. Da ■■■ si la strutture attrezzate di Lessona ■ Vigliano attendono convenzioni con l'Asl per garantire l'utilizzo di 30 posti letto. Le convenzioni, bloccate dalle ■■■■■ di fondi, sono ora comprese nel piano dell'Asl che, secondo Frascisco, dovrebbe garantire un potenziamento del servizio e soprattutto ■■■ riequilibrio territoriale. L'impegno è di far salire i posti convenzionati dagli attuali 478 a ■■■ e di assicurare più assistenza alla zona del Biellese orientale che, riconosce Frascisco, «è oggettivamente penali■■■ta».

Il reparto «lungodegenti» lascerà Trivero per tornare all'ospedale di Biella

I 50 posti in più verrebbero garantiti dalle strutture già pronte di Lessona e Vigliano, nonché dalla creazione di una «Rsa» nella struttura ospedaliera di Trivero.

A proposito di Trivero, Paolo Frascisco si dice «amareggiato» per ■ polemiche provocate dal progetto di trasferire a Biella il reparto di lungodegenza. «Il problema è complesso - dice il direttore dell'Asl - e va affrontato tenendo conto degli interessi generali della zona. La struttura di Trivero è decisamente decentrata, scomoda. Prendiamo il caso di un parente di Cavaglià che necessiti di un periodo di ricovero in lungodegenza. Per i parenti il disagio è evidente, ogni visita comporta un viaggio vero e proprio. Una collocazione più centrale, come quella di Biella, dove c'è la struttura, ■ un servizio che si rende alla collettività».

■■ vicenda di Trivero ■ quella che «scalda» di più il direttore dell'Azienda sanitaria. «Non capisco come si possa interpretare in termini punitivi il nostro progetto. La volontà è chiaramente quella di mantenere ■ potenziare i servizi esistenti».

Anche le preoccupazioni, chiaramente espresse dal comitato triverese che si oppone al trasferimento perché ritiene che, senza i medici fissi del reparto di lungodegenza, ■■ vi sia alcuna garanzia di ■■ servizio indispensabile come quello del primo soccorso, vengono contestate da Frascisco. «I servizi ambulatoriali resteranno - dice - e il primo soccorso sarà garantito dal "country hospital" con un miglior utilizzo dei medici di base, espressamente previsto dalla recente riforma approvata dal governo».

Sulla necessità di creare a Trivero ■■■ base del servizio 118, il direttore Asl ■ sulle stesse posizioni dei triveresi: «Bisogna dare alla zona una copertura più intensa di quella attuale, ma questo servizio è gestito direttamente dalla Regione. La p■■■ all'incontro di venerdì del responsabile tecnico del settore, mi fa essere ottimista». (m. p.)

Servizi sociali

Serviranno case per gli immigrati

BIELLA

A margine della conferenza degli assessori regionali Acotto e Botta che si è tenuta a Biverbanca, gli interventi dell'assessore ai servizi sociali Como, del vicesindaco Presa e del presidente Case popolari Civra Dano hanno fatto emergere, accanto al problema della casa sicura per tutte le età, alcune problematiche conseguenziali. A partire dagli anziani che in città rappresentano il 23,6% della popolazione, percentuale che sul territorio si assesta al 22. Questo significa che il mercato immobiliare «pubblico» deve sostenere un'onda in continuo crescendo. L'osservatorio per ■ ■■■ del Comune fa registrare che su 22.000 nuclei familiari, il 90% è composto da meno di tre persone di cui due terzi rappresentati da donne sole ■ ■■■ una certa difficoltà ad abbandonare ■ casa un tempo di giusta dimensione, ma ora troppo grande. Poiché il tasso di natalità è pari a quello della mortalità e la popolazione invecchia sempre di più, i giovani di casa tendono a spostarsi e ad accasarsi sempre meno, il flusso migratorio salirà negli anni a venire. Puntuali i dati di Civra Dano al riguardo: «Le case popolari ospitano nel Biellese 1.565 nuclei familiari di cui 129 sono composti da extracomunitari provenienti essenzialmente dal Nord Africa. Ma queste 129 famiglie corrispondono a 529 persone ed in quest'ottica bisogna programmarsi. In otto anni si prevede che Biella avrà 8000 nuclei familiari stranieri che, per la residenza con gli standard ■ legge, corrispondono a 40.000 stanze per una spesa di 900 miliardi circa. Ma l'Ato non ha fondi e ■■■ resta che rivolgersi alla Regione per prevenire il disagio». Ma al momento la Regione pare non abbia fondi da investire nel settore anche se l'assessore Botta ha accennato ad una ipotesi di tassazione per i «cavatori» di ghiaia e pietrisco. Ne spiegano: «Nel '98 sono stati chiusi i fondi ex Gescal che fruttavano al Paese tra i 4 ed i ■ miliardi l'anno ed ■■■ ■■ Stato è inadempiente rispetto le Regioni. Stiamo quindi valutando alcune ipotesi per reperire risorse che ci consentano di intervenire e questa di tassare quanti prelevano ghiaia e sabbia per l'edilizia potrebbe essere una soluzione». (d. sa.)

L'assessore regionale Acotto

IN ■■■■■

I distributori di turno oggi a Biella e a Cossato

Questi i benzinai di turno a Biella e a Cossato. A Biella: ■■■, via Milano 32 e via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo ■■■ e via Ogliaro 4; Fina, via Rosselli 144; IP, via Ivrea 34; Shell, corso Europa 2. A Cossato: Erg, via XXV Aprile; Ip, Castellengo. (r. b.)

SOLIDARIETA'

Ricerca contro l'Aids un aiuto con i bonsai

Appuntamento oggi e domani con i bonsai a favore della ricerca contro l'Aids. Prima in piazza Santa Maria e nella portineria dell'ospedale, poi anche di fronte ai cancelli del santuario di Oropa, i volontari Anlaids raccoglieranno le offerte in cambio di una piantina bonsai o forbici per la potatura. Per informazioni il responsabile locale è Filippo Costa: il numero di cellulare 339-6726233. (d. sa.)

POSTE

Da martedì in vendita i biglietti per Gardaland

Anche quest'anno sarà possibile acquistare negli uffici postali di Biella i biglietti d'ingresso al parco divertimenti di Gardaland. Gli sportelli sono quelli di via Pietro Micca, Delleani, Lombardia e a Cossato, in via Repubblica. Il servizio riguarda la vendita di biglietti interi al prezzo di 20,50 euro e ridotti (17,25 euro, bambini sotto i 10 anni di età, militari, pensionati oltre 60 anni). Il parco di Gardaland è aperto tutti i giorni a partire dal 23 marzo, con i seguenti orari: fino al 20 giugno dalle 9,30 alle 18,30; dal 23 giugno al 15 settembre dalle 9 alle 24. (r. mo.)

FATTI E PERSONAGGI

Case con affreschi, dipinti, sculture, bassorilievi Frazione Bonda si trasforma nel segno dell'arte

Pier F. Gasparetto

COME fiori in una serra o come uccelli in una voliera, le opere d'arte "in" un museo. Custodite ■■■ cura, chi lo nega? La luce è quella giusta, non trovi un granello di polvere, l'umidità è sotto controllo, o quasi sempre. E antifurti, sbarre alle finestre, guardiani sempre all'erta. Dovrebbero essere felici, sentirsi fortunate, le opere d'arte dei musei. Invece no, con nessa ingratitudine si sentono come farfalle in una collezione, colori e forme ben ■■■■■te, ma chiuse ■ quella teca e infilzate in quello spillo. E mentre i fiori di serra sognano il giardino e gli uccelli di voliera l'aria libera, le opere d'arte dei musei invidiano le consorelle della Borgata Bonda di Mezzana Mortigliengo.

Borgata Bonda, ovvero Bondarte, arte moderna all'aperto. Affreschi, dipinti, sculture, bassorilievi. Sulle facciate delle case, tra le finestre, sotto i cornicioni, sui muri di sostegno, a fianco le fontane, sulle strade ■ sui sentieri, lungo le scalinate e i giardini. Qui c'è un graffito ■ sei metri, là un bassorilievo in ghisa, poco oltre una scultura in pietra o in acciaio, madonne e girasoli, solidi totem e forme metalliche oscillanti al vento. Un paese-museo? No, un paese dipinto. Centosei le opere che concorrono a renderlo tale, più ■ ■■■nta gli artisti, una quindicina i biellesi, gli altri in rappresentanza di un po' tutte le regioni d'Italia. E visitatori senza transenne, senza sbarramenti, senza divieti scorrono le viuzze tra le opere d'arte e i fiori di stagione, le rassegne di artigianato e gli appuntamenti di poesia e di ■■■■■ concerti folk e di musi■■ classica, le composizioni di Angelo Gilardino e i mandolini in piazza, l'organo di Sacchetti e i concerti con strumenti di terracotta, ocarine, fischietti, anfore e flauti globulari. In tutte le stagioni, senza limiti di orari né di prenotazioni, liberi ■ benvenuti, sciami festanti di visitatori si spostano dalla «Ca dal sciavatin» alla «Ca dal Pidrot» dalla «Tana dla vulp» alla «Ca dla Maria sartora» alla «Ca dal Celso pitur».

Il «Celso pitur», Celso Tempia. E' a lui che ■ deve Bondarte. Anche se, con ogni probabilità, ignorava di dare inizio ■ questa straordinaria avventura quando nel 1954 ■■■ incominciato a stendere sul muro della casa paterna le prime pennellate della Madonna del Sassoferrato, il primo affresco ■■■ muri di frazione Bonda. Con gli anni gli affreschi si sono susseguiti, mentre assumeva contorni più precisi il progetto di ridare vita alla borgata attraverso l'arte. Infine, la carica determinante di entusiasmo organizzativo e creativo di Gastone Cecconello che, coadiuvato dall'associazione «Amici della Bonda», ha trasformato le vecchie ■■■ in fiammanti cornici ideali per un'arte moderna all'aperto.

Giovedì sera, per l'Uomo e l'Arte, Leo Tempia attraverso la perizia della sua fotografia ha ripercorso la storia di questa nostra realtà artistica rara e preziosa, con pochi esempi nel resto dell'Italia. Le opere dei musei, invidiose, sogghignano: soldi e contributi, però, li danno soltanto a noi. E le opere d'arte di Borgata Bonda contrabbattono: avremo pochi soldi, è vero, ma abbiamo dalla nostra l'entusiasmo disinteressato dei nostri organizzatori, l'aria e la luce libera del sole, il vociare allegro dei visitatori, la vita insomma. E l'invidia senza riserve delle celebri opere d'arte dei celebri musei, povere farfalle conservate sotto teca.

CONCERTO MARTEDI' SERA

«Audio tree» Musica live ■ Jazz Club

BIELLA. Riparte alla grande la stagione live del Biella Jazz Club. Martedì sera nella sede di palazzo Ferrero al Piazzo sarà di scena la formazione degli «Audio Tree».

Il trio nasce dalla comune passione per il jazz ■ parte di giovani ragazzi torinesi provenienti da esperienze musicali differenti: classica, funky, jazz. La formazione è composta da Marco Pompei al piano, da Lino Dragonetti al basso e da Roberto Tussone alla batteria. I componenti della band collaborano ■■■ siduamente con le numerose realtà musicali della Mole, tra cui i «Lesto Funky», i «Livar Trouble» e i «Colazione ■■ tiffani». L'ingresso al concerto è gratuito.

L'attività del Biella Jazz Club fondato nel '96 da un gruppo di appassionati e musicisti si caratterizza in un ampio ventaglio di proposte che spaziano dagli artisti emergenti alle star affermate. Nelle date libero da impegni concertistici, ■■■ spazio viene dedicato agli stessi soci dell'associazione con libere jam session di gruppo. (r. mo.)

DAL 3 APRILE TRAFFICO DEVIATO SULLA STATALE ■ IN STRADA BUFAROLA

Via Oropa chiusa per 1 anno

Per rifare la fognatura di Cossila San Grato

BIELLA

Disagi in vista per i residenti di Cossila San Grato. Il Comune ha annunciato che la via per Oropa, la strada che attraversa ■ centro del paese, dovrà restare chiusa per parecchi mesi, forse un anno: l'ispezione con ■■■ «robot» elettronico ha infatti confermato che dovrà essere rifatto il tratto di fognatura compreso tra la piaz■■ dell'asilo e l'incrocio ■■■ la statale. Un intervento lungo, difficoltoso ma indispensabile, ■ calendario da tempo è ■■■ affrontato dall'amministrazione con ■■ preventivo di spesa pari a 325 mila euro.

«I lavori inizieranno il 3 aprile. Si partirà dal fondo, all'altezza del ristorante ■ si proseguirà verso il centro paese - dice Maurizio Zanellato, presidente del quartiere -. La via sarà chiusa al traffico tran■■ per i residenti, che compatibilmente con le esigenze del cantiere potranno comunque transitare. Gli operai occuperanno una trentina di metri di strada alla volta e, ■■■ a mano che i lavori saranno conclusi, verrà completata anche l'opera di ripristino ■■■ la posa dei nuovi cubetti che saranno diversi da quelli attuali, ■ misura differente e più adatti a sopportare ■ passaggio di auto, camion e bus».

Il traffico sarà quindi deviato in parte sia sulla strada nuova per Oropa (la statale) ■■ in via Bufarola.

Nei prossimi giorni ■ riunirà il Consiglio circoscrizionale per discutere sull'eventuale istituzione di sensi unici. Si deciderà anche se mantenere o meno l'antico vespasiano di via Oropa. (d. p.)

ROTONDA DELLA TROSSI, COMINCIANO I LAVORI

Apre il cantiere ■ Gaglianico

■ Martedì mattina, salvo imprevisti, s'inizieranno i lavori per realizzare l'attesa rotatoria all'incrocio tra la statale Trossi e la Candelo-Sandigliano, un punto più volte teatro di incidenti anche gravi. La realizzazione della rotonda, voluta dall'amministrazione provinciale, comporterà inevitabilmente qualche disagio per gli automobilisti, a ■■■nciare dall'istituzione del ■■■ unico nell'area del cantiere. Mercoledì e giovedì verrà chiuso il tratto della provinciale in direzione Candelo fino al passaggio a livello e la via Cascinette, mentre venerdì è prevista l'interruzione della strada provinciale verso Sandigliano. I lavori cominceranno con lo sbancamento del muro esistente sul lato Candelo, ■ modo tale che il Cordar possa realizzare i lavori alle condotte fognarie per poi spostarsi sul lato opposto. Annunciati per ■ settimana, invece, i lavori di realizzazione della rotonda in prossimità ■■ ristorante Peo ■ Andorno Micca, slitteranno di alcuni giorni ■■■ problemi ■ coordinamento dell'impresa appaltatrice. Anche in questo caso i lavori ■■■ della Provincia (r. mo.)

LETTERE ■■ GIORNALE

Roberto Pella: il mio «no» al Consorzio ■■ Comuni

In merito al comunicato ■ Gianluca Susta, sindaco di Biella, relativo alla decisione assun■ in consiglio provinciale di istituire i circondari, preciso quanto segue.

Il consiglio provinciale di Biella non vuole assolutamente porre i sindaci di fronte ad una scelta obbligata: può essere una possibilità, anche rivista e corretta, ma diversa dal Consorzio dei comuni, che oggi appare ormai superato ed inadeguato per le ragioni seguenti. Mi ■ accusa di non conoscere l'«abc» dell'autonomismo: in realtà ■ il sindaco di Biella a dover imparare l'«abc» di ben tre materie: matematica, italiano, storia.

Matemetica; infatti come re■■■ l'art. 4 dello Statuto del consorzio dei comuni, ■■■ ha avuto legittimità fino al 31/12/2000. Come mai Susta non si è accordo della scadenza? O forse non ha voluto accorgersene per timore che i consigli comunali biellesi non rinnovassero ■ mandato, chiedendosi perché pagare ben 1500 lire ad abitante per un non ben precisato servizio loro offerto?

Italiano; l'art. 3 dello Statuto individua tra le finalità del Consorzio molti ambiti di competenza che ormai l'attuale legislazione domanda alla Provincia, che ■■■ esisteva all'epoca. Per non parlare del canile, che ancora oggi è ben lontano dall'essere realizzato.

Storia; nel suo intervento Susta dice che il Consorzio dovrebbe svolgere funzioni comunali in materia di servizi sociali, gestione delle acque, rifiuti, sanità o trasporti. Per tutti questi ambiti di competenza sono sorti nuovi enti. Servizi sociali: Cissabo e Iris. Gestione delle acque: Cordar. Gestione dei rifiuti: Cosrab. Sanità: Azienda sanitaria n. 12 - Conferenza dei sindaci. Trasporti: Atap e Provincia di Biella.

Ai miei tempi con l'insufficienza in tre materie così importanti ■■■■ stato bocciato. Susta se la cava con qualche ■■■ di recupero a settembre.

Roberto Pella, presidente consiglio provincia di Biella ■ sindaco di Valdengo

«L'incontro con D'Ambrosio è soltanto ma■■ di An»

Abbiamo letto le dichiarazioni del sindaco di Biella riguardo all'incontro presso l'assessorato alla Sanità regionale.

■ preme precisare che l'assessore D'Ambrosio aveva acconsentito ad incontrare il sindaco di Trivero su richiesta ■ An che tramite l'on. Delmastro ed il dr. Bosio avevano promosso l'iniziativa per discutere del presidio di Trivero e soprattutto dell'istituzione del 118. Il sindaco di Trivero ha poi voluto coinvolgere nell'iniziativa anche altri colleghi della rappresentanza della Conferenza ■■■ sindaci, unitamente al dott. Frascisco, trovando la disponibilità dell'assessore D'Ambrosio, nonostante le continue ingiuste critiche reiterate in più occasioni ■■■ dall'avvocato Susta che da altri sindaci del Biellese.

È infatti doveroso ricordare che ■■■ interventi ■ razionalizzazione già messi in atto in altre regioni governate dall'Ulivo senza alcuna reazione, necessari per evitare il razionamento delle ■■■■■ destinate alla sanità, derivano dall'ultima legge di riordino del Ssn (legge «Bindi») che aveva già anticipato i tanto vituperati Lea, introducendo i livelli minimi di assistenza.

Franco Foglia, presidente provinciale di An
Umberto Bosio, consigliere comunale ■ An, Biella

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/243.5311
Cavaglià: telefono 0161/966.066
Cossato: telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120 118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
■■■■■: telefono 015/922.051

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28 395

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione ■ Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552

■■■■■ DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via ■■■■mora 3, telefono 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/848.8411

FARMACIE DI ■■■■■

A Biella: *Farmacia Dr. Rola*, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405.840. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie ■ turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.60.

Candelo: *Dr. Pierpaolo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73.

■■■■■nato: *dr. Tiziana Farace Azzalino*, via Martiri della Libertà 31, 015/64.19.48.

Valle Mosso: *Dr.sse Corbellini*, via Sella 13, tel. 015/70.61.94.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulchieri*, via degli Alciati 19, tel. 0161/85.71.14.

RASSEGNA DAL 6 APRILE

Mostre, Provincia accoglie i lavori di 5 pittori biellesi

BIELLA. «Artecinque» è il titolo della mostra che, dal 6 al 14 aprile, si potrà visitare nel salone Ovest del Palazzo della Provincia.

La rassegna raccoglie i lavori di cinque pittori biellesi che ■ stanno facendo apprezzare dal pubblico e dalla critica, alcuni dei quali ■ sono formati alle scuole di Mosca e Pozzato.

Si tratta di Paola Donatelli di Zumaglia, Valerio Fiorio di Biella, Gianni Poma di Ronco, Domenico Pinarello ■ Andorno e Giuseppe Rocchetti di Biella.

La rassegna aprirà i battenti sabato prossimo alle 17,30, ■■■ in cui è fissata la cerimonia di inaugurazione alla presenza ■ amministratori ed esponenti ■ associazioni d'arte. «Artecinque» è organizzata dall'assessorato alla Cultura dell'amministrazione provinciale. (f. p.)

MOLTI «PESCI» IN AGGUATO

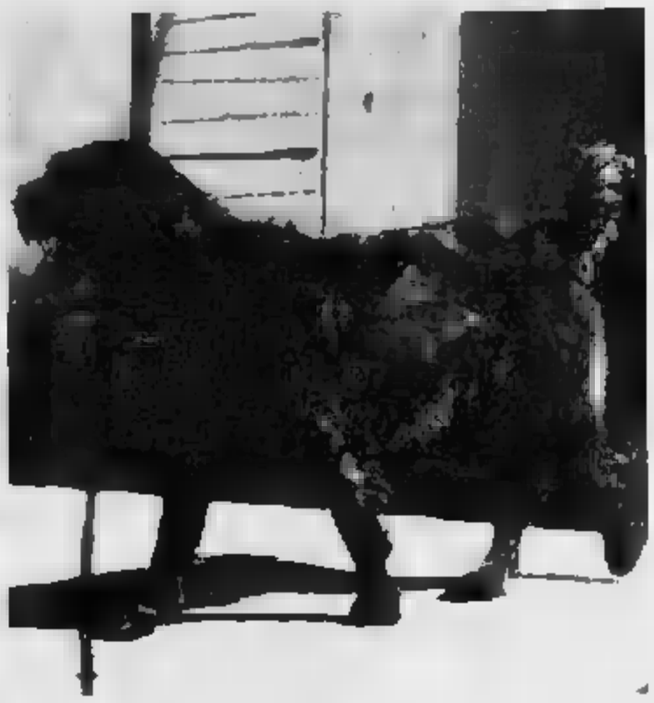
Attenti ■ merende e rinfreschi gratis Domani ■ il 1° Aprile

BIELLA. Attenti ai pesci d'aprile. La cincidenza della data classica degli scherzi con la Pasquetta si presta a burleschi inviti ■ improbabili merende e rinfreschi. Così nei giorni scorsi sono stati diffusi volantini colorati che invitano a partecipare all'inaugurazione di una nuova farmacia al Barazzetto ■ festeggiare a Migliano la fusione del piccolo paese col vicino comune di Andorno, un progetto ■ cui si parla da anni, ma che non è mai stato concretamente avviato. Al Barazzetto la nuova «farmacia comunale» dovrebbe ■■■■ aperta nei locali ■ una ex latteria, con tanto di benedizione del parroco e rinfresco pomeridiano «offerto dal consiglio ■ quartiere». A Migliano l'offerta è ancora più ghiotta. Per celebrare la fusione dei due comuni viene promessa addirittura una ■■■ renda «noir». (m. p.)

Sono al canile di Santhià e aspettano una famiglia che si prenda cura di loro

Casa cercasi per bellissime cucciole

Appello per Pretty, Vicki, Lady, Elisa e Ursula



Trascorreranno la Pasqua al canile, ma forse dalla prossima settimana qualcuno vedendo i loro occhi dolci e l'aria amica e buffa li sceglierà come compagni di un pezzetto di vita. Noi lo speriamo e, con il consueto aiuto dei volontari dell'Ente protezione animali di Santhià, vi raccontiamo le loro piccole-grandi storie. Ecco Pretty, Vicki, Lady, Elisa e Ursula.

Pretty è una cagnolina di piccola taglia, simil fox-terrier a pelo mosso rossiccio chiaro, arrivata allo Tenuta Cristian (il canile di Santhià) da Buronzo. E' molto giovane, allegra, simpatica, dolcissima. Al suo arrivo in canile aveva i segni di un parto recente, quindi è presumibile che sia stata abbandonata proprio per questa cucciolata indesiderata. Pretty si merita un padrone più intelligente e sensibile, che capisca che la sterilizzazione può evitare il problema, senza ricorrere all'abbandono: l'Enpa si è già detta disponibile a sterilizzarla gratuitamente per chi la adotterà.

Vicki è invece un incrocio-lupo labrador di taglia media, di un bel color miele. E' stata trovata nelle campagne di Borgo d'Ale con due cuccioli nati da pochi giorni. E' particolarmente docile ed affettuosa, ed anche molto sensibile. I suoi cuccioli tra pochi giorni saranno adottati, insieme, da una famiglia ed anche lei, ora, cerca casa.

Ed ora Lady, che è una lupetta di circa un anno, arrivata da poco in canile. E' di media taglia, color nero-beige chiaro. E' intelligente, socievole, molto amichevole anche con i suoi simili, una gran giocherellona. E' molto adatta alla compagnia ma, all'occorrenza, sa fare la guardia come un vero pastore tedesco.

Elisa è invece un «barbone» di media taglia. Ha il mantello nero e riccio, la frangetta sugli occhi dolci e vivaci. E' allegra, esuberante, giocherellona: desidererebbe tanto uscire dal box e vivere in una famiglia, possibilmente con bambini.

Ursula, infine, è una femmina di spinone a pelo semilungo nero, sterilizzata, non adatta alla caccia. Ha una brutta storia alle spalle: prima l'abbandono, il randagismo, il canile, poi l'adozione da parte di una persona che la trattava in modo assolutamente inadeguato. E' stata ripresa, dopo un controllo, dai volontari dell'Enpa ed ora aspetta maggior fortuna. Nonostante le brutte esperienze ha mantenuto intatto un carattere tranquillo ed equilibrato: è dolcissima, molto affettuosa, cerca molto la compagnia degli esseri umani quindi, anche se i volontari cercano di darle tutto le coccole e l'affetto possibile, aspetta una vera famiglia.

Chi volesse adottare Pretty, Vicki, Lady, Elisa o Ursula, o anche soltanto fare una visita al canile di Santhià, dove si possono trovare altri amici a quattro zampe, allegri e dolci, può mettersi in contatto con la Tenuta Cristian, strada del Brianco-Santhià, ai numeri 330/394225 o 338/3588416, oppure telefonare ai volontari: 0161/987461, 348/7453808, 0161/46326, 338/8607168.

In alto, da sinistra, Pretty, Lady e Ursula. In basso, sempre da sinistra, Elisa e Vicki. Sono tutte dolcissime, dicono i volontari Enpa, e sanno regalare grande affetto

NUOVA APERTURA
VERCELLI ▪ STRADA TORINO, 77
TEL. 0161.391296 ▪ 0161.391309
FAX 0161.294766

MAGAZZINO EDILE
LORIO FRANCESCO

Nell'augurarvi una serena Pasqua vi ricorda la

GRANDE FESTA DI INAUGURAZIONE DI SABATO 6 APRILE

Ore 10,00 Apertura manifestazione con grande rinfresco.
Saranno presenti i rappresentanti delle Ditte commercializzate.
Ore 12,30 Pranzo con specialità alla griglia.
Ore 15,30 Cerimonia di inaugurazione con autorità.
La giornata sarà allietata da ospiti vari, intrattenimenti musicali e da un gruppo di ballerine brasiliane.
Sarà presente all'evento la simpatia di ETTORE ANDENNA.
Durante lo svolgimento della manifestazione sarà sempre presente un maxi buffet.

MAPEI · Eterni · FASSA BORTOLO · Kapriol Style · WIERER Il sistema tetto · Torggler Chimica · VRF valsir · ibl Idee per il faccia a vista · makita · VELUX · Brianza Plastica SpA

...e tante altre Ditte presenti nel nostro magazzino

LORIO CAMINETTI
Rivenditore autorizzato ▪ caminetti e stufe ▪
Venite ▪ trovarci per i vostri caminetti ▪ le vostre stufe
VIGLIANO BIELLESE (BI) - Via Milano 41/43 - Tel. e Fax 015.811047
[illegible] - Corso M. Prestinari, 132 - Tel. e Fax 0161.394406
[illegible] (VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241 - Fax 0161.804385

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
Tel.
Rollerball (ore 16, 18, 20, 22.30)

THEATRE DE LA: Pren. (ore 18-23) tel. 0166 230535 (www.daivillo.it).
Monsters & Company (ore 16,30; 18,15; 20,15; 22,30)

CHÂTILLON
DES GUIDES: 0166 949.473.
Mi chiamo Sam (ore 18; 22)
A Pasquetta: **The shipping news** (ore 21,30)

COURMAYEUR
GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373. CHIUSO

COURMAYEUR
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
841.206 **Gosford Park** (ore 17; 20; 22,20)
A Pasquetta: **Killing me softly** (ore 20; 22)

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO:
Tel 0165 841.206 CHIUSO

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
PALAIS Tel 0166 510.090 (www.vogliadicinema.it)
Monsters & Company (ore 16,30; 18,30)
The time machine (ore 20,30; 22,30)

AUDITORIUM: Tel 0166 510.090 (www.vogliadicinema.it). **The time machine** (ore 18)
A beautiful mind (ore 20; 22,30)

VERRÈS VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel. 0166 510.090 (www.vogliadicinema.it).
ET - l'ExtraTerrestre (ore 18, 20,15; 22,30)

VERRÈS
ARCHEMA: Tel. 0125 929004.
Parla con lei (ore 16; 18; 20; 22,15)
SUPERGA: Tel 0125 641.480.
The time machine (ore 16, 18; 20; 22.15)
POLITEAMA: Tel 0125 641.571.
ET - l'ExtraTerrestre
(ore 15.30, 17,50; 20,10; 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
. Tel. 015-22.736 - 31.312.
E.T. - L'extraterrestre
Orario: 16,30; 20; 22,30.
L. 12.000/10.000,
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Mi chiamo Sam**
Orario: 15,30; 19,45; 22,30.
Al martedì 4,50 €.

SALA 2: **Monster & Co.**
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

SALA 3: **Parla con lei**
: 15,30; 20; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Time machine - del tempo.
Orario: 16,30, 20, 15; 22:30.
Lire: 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO
VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27
The shipping news
Orario: 20, 22,15

CERRIANO
CRIOS
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Il favoloso mondo di Amélie.
15; 20, 22,15

CORRIADO
Inf. Tel. 015-53.899.
Il nostro matrimonio è in crisi.
Orario: 15,30; 17,30; 20,15; 22.15

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS.
OGGI RIPOSO

PRAY
Inf. Tel. 015-757.323.
mind.
Orario: Vf: 21, 23

TOLLEGNO
FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA. Inf. Or. Tel 0161-255 045.
Monsters & Co. (animazione digitale): Apertura 15 con spettacoli. 15,10; 16,55; 18,30; 20,10; 22,10 € 6,50 ridotto 5,00

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
E.T. - L'Extra-Terrestre, di Steven Spielberg. Apertura ore 15 con spettacoli. 15,15; 17,30; 19,40; 22,10. €6,50 ridotto €5,00.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
A Beautiful Mind, con Russell Crowe e Ed Harris. Apertura 14,45 con spettacoli 15; 17,15; 19,35; 22,10. €6,50 ridotto €5,00.

BELVEDERE DOLBY Inf. Or. Tel 0161-215 018:
The time machine - La macchina del tempo. Spettacoli 15; 16; 20; 22; 24. €6,50 ridotto €5,00

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375
OGGI RIPOSO

TEATRO BARBIERI Via Pietro Micca 1 Inf. Or. Tel 0161-259 320 CHIUSO

SALA DIOCESANA Inf Or Tel. 0161-252 667
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

BORGOSESIA
LUX. Inf Tel 0163-22.098.
Gosford Park, di Robert Altman con Alan Bates, Maggie Smith spettacolo unico. €6,20 ridotto € 4,15

CRESCENTINO
PARROCCHIALE.
CHIUSO

SALUGGIA
MAZZETTI. Inf 0161-486.714.
OGGI RIPOSO

SANTHIÀ
IDEAL. Inf Tel 0161 920 827-333/4457188.
Il nostro matrimonio è in crisi. con Orario 15, 20. € 5,50 ridotto €3,00.

VARALLO
Inf Tel 0161-926.600
CHIUSO.

VARALLO
SOTTORIVA. Inf Tel 0163-54 265.
CHIUSO.

...E DEI FILM

BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta la schizofrenia. Lui Russell Crowe.

ACQUA TIEPIDA SOTTO UN PONTE. Drammatico. Il nuovo lavoro del maestro giapponese Shigeil Imamura narra di un depresso quarantenne di Tokyo che va in un villaggio di pescatori alla ricerca di una mitica giara che racchiuderebbe la statua dorata un Buddha. Giunto sul posto, trova ragazza cleptomane dagli strani poteri.

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un ragazzo di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Salvatores.

A TORTO O A RAGIONE. Drammatico. Wilhelm Furtwängler, celeberrimo direttore d'orchestra, viene convocato dal Comitato Americano con l'accusa di collaborazione con i nazisti: nel 1933 fu uno dei pochi artisti a rimanere in Germania.

BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara porta sullo schermo il caso Calvi.

BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.

IL CONSIGLIO D'EGITTO. Commedia. Nella Sicilia del 1782 Silvio Orlando è un umile frate che si offre come interprete dell'ambasciatore del Marocco, la nave è naufragata.

ET. Fantasy. Roma nelle sale cinematografica con qualche sequenza inedita il capolavoro di Steven Spielberg.

IL DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman e ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.

KATE LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si ecco galante personaggio del 1870.

KILLING ME SOFTLY. Thriller. La giovane Anna vive a Londra, ha un fidanzato e un lavoro sicuro. Un giorno conosce un uomo misterioso destinato a sconvolgerle l'esistenza.

IRIS. Drammatico. Tre nomination all'Oscar per questo ritratto cinematografico di Iris Murdoch, scrittrice spesso definita «la donna più brillante d'Inghilterra», e descrive il rapporto d' con il marito.

IN THE. Drammatico. La tranquilla esistenza di una famiglia che vive in una cittadina del Maine viene sconvolta da una tragedia.

MI CHIAMO SAM. Drammatico. Sean Penn è Sam, un uomo ritardato con una figlia di sette anni che i servizi sociali decidono di affidare a una famiglia. Con l'aiuto di un'attenta avvocatessa (Michelle Pfeiffer), egli cercherà di tenersi la custodia della figlia.

MONSTERS & CO. Cartoni animati. Arrivano nelle sale il peloso gigante «professione dello spavento» Sulley e il suo rotondo assistente Mike.

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto. Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.

NO MAN'S LAND. Commedia drammatica. Un soldato bosniaco è ferito e giace a terra sopra una bomba a pressione. sforzo di salvarlo, arrivano i soccorsi delle Nazioni Unite.

IL NOSTRO È IN CRISI. Commedia. Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima di nozze.

PARLA CON LEI. Drammatico. Il nuovo film di Pedro Almodovar racconta di due , un infermiere e un giornalista, che si conoscono mentre due donne in coma nello stesso ospedale.

PAZ! Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del complanto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.

QUASI QUASI. Commedia. Paola è lasciata dal marito un altro uomo, torna a scuola per assicurarsi un diploma di ostetrica, s'invaghisce di Ruggero che non le dice di avere un figlio di 12 anni.

ROLLERBALL. Azione. Rifacimento del classico del 1975, racconta di due giovani e una ragazza specialisti nel rollerball, sport estremo, coinvolti in una partita assai pe

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri.

TANGUY. Commedia. Successo francese, narra la storia di Tanguy, un trentaduenne educato a collo che da tante soddisfazioni ai genitori ma non intende andarsene da casa.

I TENENBAUM. Commedia. Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre sono separati, i tre figli abilissimi nelle loro attività.

THE TIME MACHINE. Fantasy. Uno scienziato scopre come viaggiare nel tempo ma invece di tornare al passato si ritrova nel futuro, in un mondo completamente trasformato.

TRAINING DAY. Poliziesco. Denzel Washington è un poliziotto cinico, il suo nuovo collega Ethan Hawke un idealista.

VIDOCQ. Thriller. Paloma sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-625.688.
Monsters & Co..
Or.: 16; 18.10, 20,20; 22.30. Fer, fest. e prefest. € 7/5.00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni. € 5.00 usc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625.
I Tenenbaum.
Or.: 15,30, 17,50; 20.10, 22,30. Fer. fest. e prefest. € 6.50/4.50 Lu. fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 156.
The time machine
Or : 18,30; 22,30. fest. e prefest.: € 6.71/4.55; mat. fer. € 4.65

SACRO CUORE. Tel. 0321-465464
E.T., 16, 18; 20; 22,30
Feriali e pref. 6.00/5; fer. € 6/5 Mar. fer. € 4.00

ARONA
Info 0321-637183.
Kate & Leopold
Ore 21. Ing. 5 16: ridotti € 3.10.

ARONA
SAN CARLO Info. 2-240.586.
Kate & Leopold
Or 15; 21 Ingr. cine. € 5,20 - 3.10

BELLINZAGO
I portaili innamorati
Or.: 16; 21. Ingresso: 1. 10 000, 8.000

BOGOGNO. Tel 0322 - 92 151.
Mi chiamo Sam.
Or.: 15; 17,45, 20; 22,15
Ingr € 6,50, rid. € 4,50; fun fer € 4.50.

NUOVO SALA 1. 1. 0322-81741
E.T. L'Extraterrestre
16,30; 17,45; 20; 22,15
Ing.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81741
Rollerball
Or.: 14.15, 16.15, 18,15; 20,15; 22,15.
Ing.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA B. T. 0322 - 81.741.
Montero & Co.
Ore 14,15. 16,15; 18,15. 20,15, 22,15. Ing.: € 6.50. rid € 4.50 (lun fer. € 4.50)

CAMERI
BALLARDINI. 0321 - 51.93.23.
Or.: 21 Ingr. € 5. Tesserati abb. gratis.

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914 765 per Inf. or. e pren.: . 16,30-21,30, sab.dom 14,30-21,30
. 15,10; 17,30, 20, ; 22,40; 1,10. Ingr.. € 7. € 5 Merc. giov. sera e sab pom € 5
I Tenenbaum.
Or.: 15,10; 17,40, 20,10; 22,50; 1,10 Ingresso: 7; rid € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
A beautiful mind.
Or.: 15; 17,30, 20; 22,40; 1,10. Ingr.. € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Rollerball.
Or.: 15,20; 17,50. 20; 22,50; 1. Ingr.. € 7. rid € 5 Merc., giov. sera e sab. pom € 5
The time machine
Or.: 15,30, 17,50, 20,30; 22,50; 1. Ingr. € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab. € 5
Mi chiamo Sam
Or.: 17,40; 22,40. 1 Ingr. € 7; rid. € 5 Merc., sera e sab pom € 5
Monsters & Co.
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,50; 1. Ingr. € 7; rid. € 5 Merc., giov. sera e sab pom. € 5

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel 0321 - 91 183
Or.: 21,15
Fer. e fes. € 6,00/4,00; lun fer € 4,00.

TRECATE
S. PELLICO. Tel sagr. 0321-777.122.
Kate & Leopold
Or.: 21. Fer. e fes. € 5,50/3,50; . fer. €

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853
app. www.multisalacorso.com
A beautiful mind
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
app. www.multisalacorso.com
rs & Co.
Informazioni orari su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61 459.
A beautiful mind
Or. 16,30; 20; 22,15

ORATORIO
Tel. 338-1632,670
Il mio amico vampiro
Or. 16.30
vento
Or. 20,15, 22.15

VERBANIA
SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940:
Gosford Park.
or : 14, 16,30; 20; 22,30

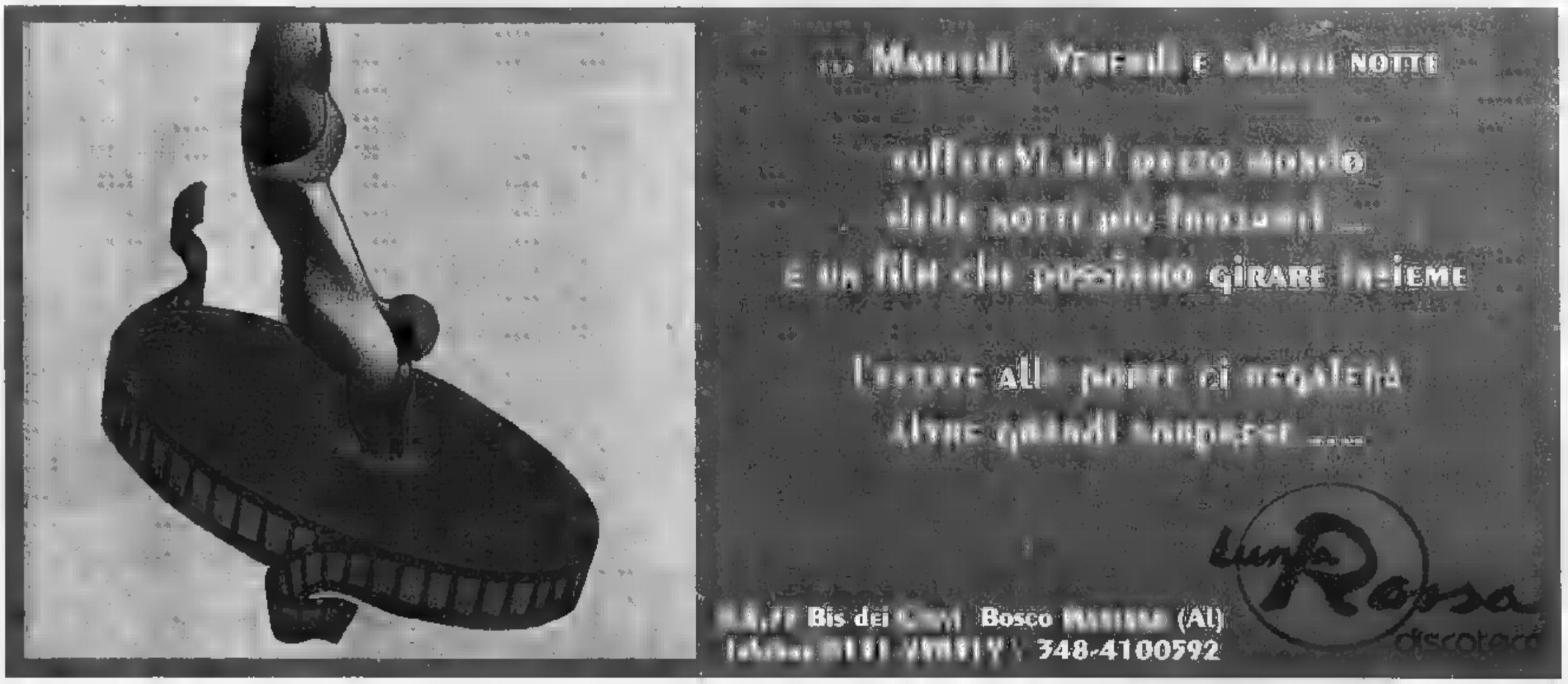
VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19 40
Rollerball
Ore 14,30; 16,30; 20,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 -
The time machine
Informazioni su segreteria telefonica

(PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501.964
Monsters & Co.
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA Giulio Cesare 67. . 856.521. **Il favoloso mondo**. **Amélie**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I Tenenbaum**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
406 corso Giulio Cesare 67, . 856.521. **Rollerball**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007; *Sala 1*: **E.T.**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; *Sala 2*: **Parla con lei**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; *Sala 3*: **Gosford P**. Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1*: **Parla con** . : 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. *Sala 2*: **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; : 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The time machine**. Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.116. **Tanguy**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **No man's land**. Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park**. Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Monsters & Co**, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CINEPLEX MASSAUA p.zza Massaua 9, tel. 779.60.200, pren. tel. 779 60.300. **Quasi quasi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
The Royal Tenenbaums. Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,15. **The time machine**. Or.: 16,20; 18,15; 20,10; 22,05. **Rollerball**. Or.: 15,10; 18,10; 20,10; 22,10. **E.T. L'extraterrestre**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Killing me softly**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montebello 82, tel. 327.2214. **Tanguy**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montebello , tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Monsters & Co**, cartone animato. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **E.T. L'extraterrestre**. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,25; 20, 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 917.94.93. **Quasi quasi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, . 661.54.47. **Black Hawk down**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, . 661.54.47. **Pazl** : 16, 18; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. Roma, tel 530.353. **E.T. L'extraterrestre**. Or.: 15,25; 17,50; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The time machine**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
F.LLI MARX - Groucho corso 53, tel. 8121410. **Parla con lei**. Or.: 15,50; 18,05; 22,20; 22,35
F.LLI MARX - Sala corso Belgio 53, tel. 8121410 **Training day**. Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, . 8121410. **Il signore degli anelli** Or.: 15,20; 16,40, 22.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817 9373. **Il nostro matrimonio è in crisi**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768. **Il signore degli anelli** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1*: **Monsters & Co**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 *Sala 2*: **Mulholland drive**. Or.: 16,30, 19,45; 22,30 *Sala 3*: **Il favoloso mondo di Amélie**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1*: **E.T. L'extraterrestre**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2*: **A beautiful mind** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30. *Ideal 3*: **The time machine**. Or.: 15,30, 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4*: **Monsters & Co**. Or.: 14,50; 15,45; 18,40, 20,35; 22,30. *Ideal 5*: **Killing me softly**. Or.: 16; 18,10; 20, 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Vidocq**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614, 1 **banchieri Dio** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria S. Federico tel. 541, **Rollerball**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Tredici variazioni sul tema** Or.: 15,30; 18,30, 20,30; 22,30
MASSIMO DUE via Verdi 18, . 812.5606. **Gosford Park**. Or.: 16,30, 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **A torto o a ragione**. 16; 18; 20,15;
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Acqua tiepida sotto un ponte rosso** Or.: 15,55; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Parla con lei**. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Iris**. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Monsters & Co**, cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mi chiamo Sam** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold**. 15; 17,30; 20, 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind**. Or.: 15; 17 20, 22,30.
Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **I Tenenbaum** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01.50. **Parla con lei**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00
NUOVO. Vedi TEATRO.
VALENTINO 1 In the bedroom. Or.: 14,50; 17,30; 20; 22,30
VALENTINO 2 Il signore degli anelli Or.: 15; 18,15; 21,30.



I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO A UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa di avere un anno intero per compiacersi della scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere la propria copia di La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

SI ABBONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento** si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma a Torino.

SI ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011** (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 14 alle ore 18, al sabato dalle ore alle ore 12,30)
- via fax allo **011 56 27**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

IN QUESTO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

Abbonamento annuale 7 giorni:
magnum 2 litri di Olio Extravergine d'oliva Isnardi fresco

Abbonamento annuale 6 giorni:
magnum 1,5 litri Barbera d'Asti di Batasiolo

Abbonamento annuale 5 giorni:
cofanetto con confezioni da 250 g di caffè **Coalvi**

LA STAMPA

MERITATO 1-1 DELLA PRO A MEDA CHE DOMINA, SI VEDE NEGARE UN RIGORE, SUBISCE IL GOL ■ AGGUANTA IL PARI ALL'85' CON UN RIGORE DI FERRETTI

Biellese, troppo pesante il 3-0 del Prato

Morfeo inventa il vantaggio mentre Abate colpisce due pali

Corrado Neggia

BI■

Il punteggio non deve trarre in inganno e il Prato infligge alla Biellese una punizione troppo pesante: 3-0. Tre reti che penalizzano oltremisura la squadra di casa, per larghi tratti in grado di tenere testa al quotato avversario, davvero aiutato dalla Dea bendata in occasione dei pali colti in rapida sequenza dall'ex-Abate. Dal possibile pareggio il passo verso la disfatta è stato breve e gli spietati attaccanti ospiti ■ ■no fatti pregare due volte per archiviare il ricongiungimento all'Alessandria. Determinante ■ risultata l'invenzione di Morfeo, che allo scadere del primo tempo ha scavalcato l'incolpevole Mordenti con un pallonetto degno del più celebre fratello. La prima incursione di rilievo (8') è dei pratesi: Morfeo semina in slalom due avversari e centra teso, l'intervento in spaccata di Pistore è provvidenziale. Gli ospiti insistono ed è questione di secondi per annotare un secondo tentativo di un ispiratissimo Morfeo, ma il tiro dalla distanza sorvola di poco la traversa. La Biellese si fa viva con lunghi traversoni: al 17' un lancio di Tagliani è solo sfiorato dalla fronte del liberissimo Pedrocchi, appostato al limite dell'area piccola; al 19' l'azione si ripete, cambiano solo i protagonisti. Il traversone di Spinale■ zato all'altezza ■■ dischetto è deviato malamente da Carbone. ■ Prato ■■ ci ■■ ■ con un orecchio alla radiolina cerca di forzare i tempi per concretizzare la rimonta ■ vertice. Il ritmo di gioco diventa vertiginoso. Una deviazione aerea di Lamma (27') ■■■ di un niente alla destra di Mordenti, chiamato successivamente (29') ad una provvidenziale deviazione di piede sul diagonale velenoso del congolese Bongo. Il gol è nell'aria e giunge (39') nel modo più spettacolare possibile: Morfeo recupera palla ad un passo dal fondo e spalle alla porta disegna un'ardita traiettoria, che si insacca nell'angolo più lontano. 0-1. La Biellese non si scompone e va vicina al pareggio (43') con una brillante incursione di Cantone finalizzata dall'incornata di Abate: ■ palla picchia sul palo interno e corre parallela alla linea di gesso. La giornata non è propizia per i biellesi e soprattutto per Abate, che al ritorno in campo (46') coglie il secondo montante con un siluro dalla distanza. Alcune decisioni del signor D'Agunnno di Marsala infiammano il Lo Marmora e a farne le spese è il responsabile dell'area tecnica laniera Granai. E' l'inizio della fine. Al 67' il Prato raddoppia. Sul cross di Gutill, un tocco con il braccio di Pedrocchi induce l'arbitro ad assegnare il rigore trasformato da Lugnan. E' la goccia che fa traboccare il vaso. Palla a centrocampo, errore dei bianconeri, Anto■■ è il più lesto di tutti e offre ancora a Lugnan (88') un assist che chiede solo di ■■■ spinto in fondo al sacco.

Biellese: Mordenti, Pedrocchi, Pistore, Lasagni, Mazzia, Cantone, Abate, Spinale, Carbone, Tagliani (24' st Bolis), Dosi (38' st Colombo). A disposizione: La Fontana, Consoli, Milano, Berger, Cogliano. Allenatore: Granai-Zanelli.

■■ sinistra i bianconeri Lasagni, Spinale, Carbone e Tagliani (ieri in campo ■■■ sfortunata partita contro il Prato

Prato: Toccafondi, Vettori (1' st Faccini), Gutill, Padoin, Bucchioni, Lamma, Antonini (28' st Mauro), Pagliuca, Bongo (30' st Collini), Morfeo, Lugnan. A disposizione: Ginestra, Gardella, Serrapica, Campo. Allenatore: Esposito.

Arbitro: D'Agunnno.

Marcatori: 39' Morfeo, 67' rig. e 88' Lugnan.

Note: spettatori 600 per un incasso di tremila euro; ammoniti Pedrocchi, Tagliani, Morfeo; angoli 3-2 per la Biellese.

E LA ■■■■■

L'Alessandria raggiunta in vetta

■ Questi i risultati del ventinovesimo turno: Alessandria-Sangiovannese 1-1, Biellese-Prato 0-3, Castelnuovo-Cremonese 0-0, Legnano-Pro Sesto 1-0, Meda-Pro Vercelli 1-1, Montevarchi-Pavia 1-0, Novara-Poggibonsi 1-1, Rondinella-Valenzana 0-0, Viareggio-Pro Patria 0-0. La classifica: Prato e Alessandria 55; Pro Patria 51; Novara e Sangiovannese 42; Pavia 40; Montevarchi 39; Pro Vercelli, Pro Sesto, Cremonese e Castelnuovo 35; Biellese e Legnano 34; Viareggio e Meda 33; Poggibonsi e Valenzana 29; Rondinella 22.

Paolo Volonterio

MEDA

■' finito ■■ parità lo scontro tra Meda e Pro, formazioni in lotta per salvarsi, anche se i due gol sono scaturiti ■■ episodi singolari e fortuiti. I padroni ■■ casa sopno andati a segno al 27' ■■■ Matarrese ■■ un'incertezza del portiere Anania, mentre i vercellesi, in completo rosso, pareggiavano al 37' della ripresa con un rigore trasformato da Ferretti.

La concessione della massima punizione, che ha sorpreso tutti compreso gli stessi giocatori ospiti, è apparsa assai discutibile.

Al di là di questi due episodi che hanno contrassegnato il confronto, la partita è stata abbastanza piacevole e molto corretta, anche se non ha mai offerto momenti di particolare agonismo, come invece ci ■ attendeva da due formazioni che lottano per uscire dalle posizioni di retrovia.

La Pro ha mostrato tanta buo■■ volontà, ma è risultata poco precisa nelle conclusioni anche se sul piano del gioco è risultata superiore al Meda. Al contrario i bianconeri brianzoli hanno giocato con molta scioltezza dopo il vantaggio affidandosi ■ contropiede specie nella ripresa quando i piemontesi hanno accentuato la spinta.

Nei primi 25' la Pro ha tenuto bene il campo, facendosi pericolosa in diverse occasioni, ■■ ha difettato in precisione. Già all'8' Andorno servito da Mirabelli, a sua volta imbeccato da Turi, chiudeva alto da buona posizione. Poi al 18' si verificava un episodio che ha fatto molto discutere e che, forse, ha influito sulla ■■■■■ decisione dell'arbitro di assegna■ il rigore nel finale di partita: Goisis nel tentativo di alleggerire la pressione ospite toccava all'indietro ■ testa un pallone per il portiere Redaelli, ma involontariamente serviva Andorno che si involava verso l'estremo difensore bianconere, il quale in uscita rovinava sul contravanti ospite che non riusciva a concludere. ■ direttore di gara faceva però se-

Andorno si è procurato il rigore

gno ■ continuare tra le proteste dei giocatori di Braghin.

Poi improvvisamente il Meda andava a segno al 27'. Matarrese al limite dell'area grande dalla destra batteva un ■■■ di punizione, Anania in uscita non tratteneva la palla che batteva sul palo e s'insaccava. 1-0. La Pro accusava il colpo ■ non sapeva reagire per i restanti minuti del primo tempo.

■ ripresa iniziava con i rossi ospiti assai determinati tanto ■■ comprimere il Meda nella propria metà campo, ■■ non addirittura al limite dell'area. Ma a tanta determinazione dei piemontesi non rispondeva un'altrettanta precisione. ■ pareggio comunque arrivava al 37' e lo firmava Ferretti che trasformava il penalty concesso per una spinta in area di Goisis su Andorno a seguito di un cross di Lorenzini dalla destra che però era uscito a fondo campo. Infine empre Andorno al 42' da trenta metri recuperava un pallone liberato da Goisis ma la sua conclusione faceva la barba al palo ■ il Meda salvava ■ pari.

Meda: Redaelli; Valenti, Nativi; Davide Corti, Goisis, Vascotto; Garavelli, De Luca (61' Rabozzi), Matarrese (83' Compiani), Galimberti, Amato. Pro Vercelli: Anania; Bari, Vianello; Lorenzini, Foglì, Bacci; Facchini (83' Raimondi), Turi (70' Savioni), Andorno, Ferretti, Mirabelli. Arbitro: Angluoni di Oristano. Reti: 27' Matarrese, 82' Ferretti, su rigore

I grigi bloccati dalla Sangiovannese

E il Novara in casa è ripreso dal Poggibonsi al novantesimo

Un ventinovesimo turno all'insegna dei pareggi, quello andato in onda alla vigilia di Pasqua. Delle nove gare in cartellone soltanto tre (Biellese-Prato 0-3, Legnano-Pro Sesto 1-0, Montevarchi-Pavia 1-0) sono terminate ■■■ un vincitore, mentre tre delle sei finite in parità si sono concluse con lo 0-0. Segno che più ci si avvicina al momento della verità e più le squadre giocano contratte.

Alessandria-Sangiovannese 1-1. Pasque amara per i grigi che in virtù degli scontri diretti a «sfavore» lasciano virtualmente il primato ai rivali del Prato. Con la Sangiovannese la squadra di Piantoni si ritrova subito sotto: è il 7' quando Gadau commette un fallo di ■■■ in ■■■ tanto netto quanto ingenuo: Millesi dal dischetto porta in vantaggio gli aretini, che da questo momento pensano solo a difendersi.

L'Alessandria riparte all'attacco ma nonostante la forsennata reazione le occasioni latitano, tanto che■ vuole l'ennesimo eurogol di Zirafa, al 10' della ripresa (mezzagirata dal limite dell'area e pallone nell'angolino) per raggiungere il pari. Vano è pure il successivo forcing: la Sangiovannese esce dal Moccagatta ■■■ un prezio■ pareggio.

L'Alessandria con la Sangiovannese non è andata oltre il pareggio

Novara-Poggibonsi 1-1. Anche gli azzurri non vanno oltre un 1-1 che sostanzialmente è risultato esatto, anche se l'amarezza per il team di Di Chiara è grande. Infatti il Novara dopo essere passato subito in vantaggio al 10' con Brizzi, lesto ■ spedire in ■■■ una respinta corta della difesa senese, ha sempre impedito al Poggibonsi di andare al tiro. Nella ripresa poi Rubino ha avuto due clamo■■■ palle-gol a porta vuota per chiudere il match, ma le ha sbagliate. E al novantesimo gli azzurri sono stati puniti da Bifini che nell'area affollata per un calcio d'angolo ha trovato lo spiraglio giusto per l'1-1.

Legnano-Pro Sesto 1-0. Una conclusione in apertura di Scapolo (4') ha deciso il match. Vani sono poi stati gli assalti dei milanesi ■ ■ Legnano porta ■ casa tre punti preziosissimi nella corsa anti-play out.

Castelnuovo-Cremonese 0-0. Non un tiro in porta degno di nota ■ pallone sempre a centrocampo: ■ vincere ■ stata soprattutto la paura.

Viareggio-Pro Patria 0-0. Occasione persa dai tigrotti che vanamente hanno cercato il gol della vittoria, facendo segnare una netta supremaala tecnica. Ma il predominio territoriale non è bastato per sbloccare il risultato.

Montevarchi-Pavia 1-0. La rete di Sansonetti al 32' della ripresa vale oro per i toscani che rientrano prepotentemente nella zona play off.

Rondinella-Valenzana 0-0. Modesta partita tra squadre modeste. Nel primo tempo un'occasione per parte mentre nella ripresa gli orafi con il brasiliano Madureira hanno sbagliato il gol della possibile vittoria. (r. eyn.)

CINEMA
BELVEDERE
VERCELLI

DOPO LO STOP DI PASQUA APPUNTAMENTO MARTEDI' AL FILA PER LA RIPRESA DEGLI ALLENAMENTI. LA DUFOUR PENSA GIA' ALLA SUNESE

Cossatese, spazio ai baby del vivaio

Il club azzurro guarda al futuro cercando giovani promesse

Cossatese alla fase finale di un campionato che l'ha vista finora protagonista

Marco Perazzi

COSSATO

La Cossatese ha perso una partita e in una stagione ricca di vittorie e soddisfazioni è già ■■■ notizia. Nell'amichevole contro Borgosesia, iscritta al campionato di Cnd, l'undici di patron Benazzi è stato superato con il minimo scarto ma l'occasione è stata propizia per vedere all'opera molti Juniores. Tra il primo e il secondo tempo, coach Fornara ha infatti schierato Stefano Roveri in porta, Matteo Fracassi ■■ difesa; Christian Osti, Stefano Benazzi, Alessandro Bernabucci e Andrea Enristti a centrocampo; Samuele Casaliggi in attacco.

«Anche se non abbiamo ancora vinto niente - afferma il mister della Cossatese - vogliamo render■ conto del valore dei giovani del nostro vivaio per non farci trovare impreparati per la prossima stagione. In caso di promozione avremo infatti bisogno di 8, 10 giovani ■ quanto le regole del prossimo anno imporranno di schierare un giocatore dell'82, due dell'83 e uno dell'84».

Il girone A dell'Eccellenza è stato finora monopolizzato dalla Cossatese, con le terze linee distaccate di 20 punti dalla capolista. «Sono numeri importanti a livello nazionale - conclude Giuseppe Fornara - perché i 57 punti ottenuti in 24 giornate, realizzando 60 reti, sono un record. Solo l'Arona è riuscita a starci in scia (gli azzurri mantengono un rassicurante vantaggio di 8 punti) ma il nostro campionato è stato finora quasi senza macchia».

La società ha concesso alla squadra alcuni giorni di riposo per staccare l'interruttore. Buda ■ compagni si ritroveranno al «Fila» martedì per preparare la sfida contro Gravellona, penultima della classe. Capitan Paladin sarà nuovamente a disposizione mentre per quanto riguarda Di Bartolo l'ultima parola spetterà al medico.

Con due pareggi e due vittorie nelle ultime quattro giornate, la Dufour Varallo si appresta a vivere questo scorcio finale di stagio■■ con la consapevolezza di poter recitare una parte importante in questo campionato. Prima di potersi godere alcuni giorni di stop, l'undici di Varallo ha affrontato il Valsessera, 5-1 ■ score per i sesiani.

«E' stata una buona sgambata - commenta l'allenatore della Dufour Michele Facciolo - con l'unico neo dell'infortunio patito ■ Biolcati (distorsione alla caviglia). Miglioramo invece ■ condizioni di Bobice, la cui ultima ecografia ha dato esito positivo. Il nostro bomber, fermo ormai da due mesi, ritornerà martedì ad allenarsi con il gruppo anche se difficilmente ■■rà ■ disposizione per l'importante sfida contro la Sunese (quarta in graduatoria a quota 34, due punti in più dei sesiani) in calendario al "Bacci" fra sette giorni».

Serfana Viaggi
Tour Operator dal 1984
"I CLASSICI IN AUTOPULLMAN" 2002
Ritirate gratuitamente il catalogo delle migliori agenzie del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
VIAGGI IN AUTOPULLMAN GRAN TURISMO CON TOILETTE
SISTEMAZIONE IN HOTEL DI CATEGORIA UFFICIALE 4 E 3 STELLE
IN CAMERE DOPPIE CON SERVIZI PRIVATI
PENSIONE COMPLETA - ESCURSIONI E VISITE INCLUSE
ACCOMPAGNATORE SERIANA PER TUTTA LA DURATA DEL VIAGGIO
PONTI DEL XXV APRILE e I MAGGIO
ITALIA: Venezia, la Laguna e Ville Venete 3gg. part. 24/4, 29/4 da € 286,00 - Umbria Classica 4gg. part. 25/4, 29/4 € 400,00 - Riviera Sorrentina 5gg. part. 24/4, 27/4 ■ 508,00; FRANCIA: Parigi 4gg. part. 25/4, 28/4 € 390,00 - Parigi 5gg. part. 27/4 € 473,00 - I Castelli della Loira 4gg. part. 25/4 € 440,00; SPAGNA: Barcellona, Madrid, Toledo e Valencia 7gg. part. 25/4 € 687,00 - Tour dell'Andalusia e Madrid 9gg. part. 2/4 € 969,00; BELGIO, OLANDA E RENO: Tour del Belgio, Olanda e navigazione sul Reno 8gg. part. 25/4 € 899,00; SVIZZERA: 4gg. part. 28/4 € 403,00; AUSTRIA, UNGHERIA E REPUBBLICA CECA: Salisburgo e Vienna 5gg. 24/4 € 600,00.
ALCUNE PARTENZE DI MAGGIO E GIUGNO
ITALIA: Venezia, la Laguna e Ville Venete 3gg. part. 17/5, 22/6 da € 281,00; Riviera Sorrentina 5gg. part. 22/5, 12/6 € 495,00; Meravigliosa Sicilia 10gg. part. 14/5, 11/6 da € 915,00; FRANCIA: Parigi 4gg. part. 30/5, 21/6 € 390,00 - Parigi 5gg. part. 29/5, 20/6 € 473,00 - Parigi e i Castelli della Loira 6gg. part. 28/5, 19/6 € 594,00 - I Castelli della Loira e Parigi 7gg. part. 27/5, 18/6 € 751,00; Bretagna e Normandia 7 e 8gg. part. 19/5, 9/6 da € 779,00; SPAGNA: Barcellona, Madrid, Toledo e Valencia 7gg. part. 12/5, 9/6 € 687,00; Tour dell'Andalusia e Madrid 9gg. part. 25/5, 29/6 € 969,00; BELGIO, OLANDA E RENO: Tour del Belgio, Olanda e Reno 8gg. part. 18/5, 22/6 € 899,00; Tour dell'Olanda 5gg. part. 20/5, 24/6 ■ 531,00; AUSTRIA, UNGHERIA E REPUBBLICA CECA: Salisburgo e Vienna 5gg. part. 22/5, 20/6 € 566,00; Gran tour Austria 7gg. part. 13/5, 10/6 ■ 817,00; Budapest e Praga 7gg. part. 12/5, 16/6 € 836,00.
SPECIALE MOSCA E SAN PIETROBURGO
8 giorni dal 22 ■ 29 giugno 2002
Pensione completa - Visite ed escursioni incluse - Accompagnatore da Torino
da € 1596,00
Sul nostro catalogo numerose altre proposte in Europa e in Italia
Parcheggio coperto a Torino a 2,10 euro al giorno per i nostri clienti
CONSULTATE L'ELENCO DELLE AGENZIE SUL SITO INTERNET: www.serianaviaggi.it
Esclusi voli per la città di Torino:
SERIANA VIAGGI - Via Juvarra 18, TORINO - tel. 011/562.28.38
Orario: lun. - ven. 09,00 - 12,30; 15,00 - 19,00; sabato 09,00 - 12,30

STELLA cortesia

LA STAMPA

BAVENO **** **Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.■ - www.grandhoteldino.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.
Il più grande albergo del lago maggiore, immerso in un parco secolare in riva al lago, dispone di ■ camere, 12 junior suites, 6 suites e una presidential suit. Da ogni prospettiva il Grand Hotel ■ offre ■ vista unica sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromee. Centro congressuale polivalente da 10 a 1000 persone.

BAVENO **** **Hotel Simplon**
tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com - www.hotelsimplon.com
Ristorante, ■ climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina , palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio e ■ rigoglioso parco mediterraneo ■ alberi secolari, sorge a pochi metri dalle rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel ■ dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.

BAVENO **** **Grand Hotel Bristol**
tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestra, ■, noleggio biciclette, a 5 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità recettiva di 270 camere, 3 junior suites e 2 presidential ■. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole ■ vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione. Centro congressi da 10 a 300 persone.

BAVENO **** **Hotel Splendid**
tel. 0323.924563 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Adagiato sulle rive ■ lago maggiore, al centro ■ una lussoreggiante giardino all'italiana. Da qui ci si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago. ■ pontile privato partono motoscafi per le ■ alle isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, è dotato delle più moderne tecnologie.

BAVENO *** **Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com
Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.
Situato di fronte al parco di Villa Fedora a circa 400 metri dal centro. Spiaggia pubblica nel parco ■ Villa Fedora. Hotel completamente ristrutturato dal marzo 2001.

BAVENO *** **Hotel Ristorante Romagna**
Via Sempione, 21 - tel. 0323.924879 - fax 0323.924879
Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.
A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee. Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca e grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese e Trebbiano di produzione propria. Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni e banchetti.

STRESA *** **Hotel della Torre**
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175
Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis a 150 metri, giochi bimbi a 150 metri, palestra, parcheggio.
Hotel completamente rinnovato a 150 metri dal lago. Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre. Situato a 800 metri dal centro storico a Stresa. 5 junior suite ■ idromassaggio al 3° e 4° piano vista lago.

STRESA *** **Hotel du Parc**
Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.
Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax. A soli 200 metri dal centro, a 300 metri dal lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

INTRA *** **Hotel Villa Aurora**
Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora
Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille ■ sul Lago Maggiore e circondate ■ un ampio giardino.
L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese e primo industriale della zona. I proprietari attuali ■ dedicano personalmente alla gestione dell'hotel e del ristorante.

MEINA ** **Hotel Parma**
Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494
Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio. Tutte le camere con i servizi.
Piccolo albergo situato di fronte al Lago Maggiore. Di fronte al centro sportivo con piscina e tennis. Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce di ■ e pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Nel periodo estivo ■ mangia all'aperto ■ uno splendido terrazzo.

FERIOLO DI BAVENO *** **Hotel Carillon**
tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it
Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.
È il solo albergo direttamente sul lago con una visione incantevole e rilassante, ■ spiaggia privata, confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto. Tutte le camere dispongono ■ balcone con vista sul lago. Uscita autostrada A26 Baveno.

VERBANIA PALLANZA *** **Hotel S.Anna**
Via S.Anna, ■ - ■. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it
Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.
Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale e tranquilla, a poche centinaia di metri da Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromee. Le confortevoli ■ sono ■ dotate ■ tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem. A vostra disposizione una sala conferenze. Aperto tutto l'anno.

VERBANIA *** **Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy, 136 - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina e tennis a ■ metri, ■ minibus.
Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito dalla famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte con bagno, telefono, tv satellitare, phon. Da oltre ■ anni offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.

VERBANIA *** **Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.556341
Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.
Un'oasi ■ in un paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole e utile. Un complesso alberghiero veramente "unico" per ■ e ■ fine ■ lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari e studio.

LESA *** **Hotel Lago Maggiore**
Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Sorge in meravigliosa posizione a meno di 10 metri dal lago, dotato ■ ogni confort moderno, camere con balcone, TV color, servizi vari e parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata e specialità di pesce.

LESA *** **Hotel Aries**
Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.
Situato nel centro di Lesa, completamente rinnovato e dotato di ogni confort, offre alla propria clientela ■ accurato servizio ristorante con ampio e luminoso salone, bar, ascensore, ter- ■ e parcheggio privato. Ideale per ogni tipo di vacanza.

*** Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: nella hall, alla porta della camera, una copia gratuita di LA STAMPA.

PRIMO GIRONE CON BAYERN MONACO, USA, TORINO, TOURCOING E LIBERTAS; SECONDO CON CROSSWAYS, JUVE, LAZIO, TORPEDO MOSCA E BIELLESE

Al «La Marmora» la Pasqua del calcio

Oggi scatta l'edizione numero venti del torneo dell'Amicizia

BIELLA

Nel ventesimo Torneo dell'Amicizia, la sorpresa più bella è il profondo legame che avvicina tra loro realtà completamente differenti. Nel nome del calcio, la Pasqua biellese riscopre l'entusiasmo delle migliore promesse internazionali della categoria Giovanissimi.

L'edizione 2002, come insegnano le precedenti, merita di essere seguita in tutte le sue fasi e in virtù del ritorno dell'ora legale, gli organizzatori raccomandano agli appassionati di avere l'accuratezza di spostare in avanti la lancetta dell'orologio. La giornata odierna, interamente dedicata alle gare di qualificazione, che decreteranno le quattro semifinaliste, si giocherà in contemporanea a Biella e Cossato, il tutto sotto la supervisione della Libertas Biella di patron Eugenio Zamperone con la preziosa collaborazione della Spolina.

Le dieci squadre al via sono state suddivise in due gironi: Bayern Monaco, Nazionale Usa, Torino, Tourcoing e Libertas Biella (A), Crossways, Juventus, Lazio, Torpedo Zil Mosca e Biellese (B).

Al «La Marmora» il cartellone prevede: Tourcoing-Libertas Biella alle 9, Bayern Monaco-Torino (9,35), Nazionale Usa-Libertas Biella (10,10), Bayern Monaco-Tourcoing (10,45), Nazionale Usa-Torino (11,20), Biellese-Crossways (14,20), Juventus-Torpedo Zil Mosca (14,55), Lazio-Crossways (15,30), Biellese-Juventus (16,05), Torpedo Zil Mosca-Lazio (16,40).

Sul rettangolo cossatese dell'Abate l'ordine della gare è il seguente: Torpedo Zil Mosca-Biellese sempre alle 9, Juventus-Crossways (9,35), Lazio-Biellese (10,10), Torpedo Zil Mosca-Crossways (10,45), Juventus-Lazio (11,20), Bayern Monaco-Libertas Biella (14,20), Nazionale Usa-Tourcoing (14,55), Torino-Libertas Biella (15,30), Bayern Monaco-Nazionale Usa (16,05), Torino-Tourcoing (16,40).

A corollario della giornata inaugurale è il memorial «Christian Zunino», torneo riservato alla categoria Juniores. Sul verde del La Marmora (17,15) si contenderanno l'ambito trofeo le compagini di San Biagio e Viglianese.

La giornata di Pasqua concluderà un simbolico epilogo con la messa celebrata alle 18,30 da don Giuseppe Finotto nella chiesa di San Biagio.

Il gran finale di Pasquetta si disputerà interamente a Biella. Domani mattina, a partire dalle ore 9,40, sono in programma le due semifinali, cui seguirà la partita dell'Amicizia. Il secondo verdetto sarà sciolto nel primo pomeriggio, quando alle 14 scenderanno in campo i padroni di casa della Libertas Biella e la Cossatese, per la gara che assegnerà l'altrettanto prestigioso «Fogliano» riservato agli Allievi. La finale più attesa (prevista per le 16,20), quella che eleggerà la ventesima regina del torneo internazionale, sarà invece preceduta da un'esibizione della Scuola Calcio e dei Pulcini della Libertas. [c. no.]

L'atto conclusivo del torneo di Pasquetta si disputerà interamente a Biella. Da domani alle 9,30 le semifinali e la finale

IL PERSONAGGIO

Cazzulino, nuovo ds per portare la Crescentinese in Eccellenza

Fabio Michelone

Tira aria nuova in casa crescentinese. Da alcune settimane, il team granata si avvale della collaborazione di un nuovo direttore sportivo, Gigi Cazzulino, ex di Novara e Trino, e profondo conoscitore del mondo dilettantistico vercellese.

«Il primo impatto con questa realtà è stato più che soddisfacente - sottolinea subito- ho trovato un ambiente molto buono, formato da persone dinamiche, motivate e desiderose di lavorare tutte assieme per il bene del club. I presupposti per fare bene ci sono tutti: il presidente Remo Lanza, da vero galantuomo qual è mi ha subito concesso carta bianca per poter iniziare nel migliore dei modi questa mia avventura. Anche le infrastrutture sono ottime. Sono stati fatti lavori di ammodernamento all'interno dello stadio che, fra l'altro, è molto più bello e funzionale rispetto al livello medio degli altri impianti di categoria e anche il Palasport e la piscina coperta attigui allo stadio sono strutture ben tenute. L'obiettivo dichiarato della dirigenza, da raggiungersi entro un paio d'anni, è la salita in Eccellenza, torneo sicuramente più consono a Crescentino. La squadra dispone di un organico piuttosto valido; lamentiamo forse un po' di mancanza di peso in attacco, ma penso che con alcuni innesti mirati, la prossima stagione vedrà questa squadra competitiva ai massimi livelli».

Prosegue Cazzulino: «Abbiamo un tecnico, Scardino, ben preparato e metodico nella preparazione del match. Credo che in futuro lo vedremo seduto su panchine di squadre di serie superiori. Tengo a dire che soprattutto con la capolista Canelli i ragazzi si sono resi protagonisti di una prestazione superlativa, dominando in lungo e in largo il leader del girone, ottenendo un 2-1 che va loro assai stretto. Peccato solo per la rissa da Far West innescata da persone legate al Canelli dopo il fischio finale. Avete presente Roma-Galatasaray? Fate conto sia stata la stessa identica situazione».

Per la cronaca il tutto si è svolto al termine dell'incontro. Alcuni esagitati, tra cui addirittura un dirigente tesserato della società astigiana, sono riusciti a scavalcare le recinzioni sino ad arrivare al presidente Lanza e addirittura a colpirlo. Sedato il parapiglia in tribuna, la ressa si è estesa a dirigenti, giocatori e pubblico delle due fazioni, con le forze dell'ordine che hanno faticato non poco a sedare la gazzarra.

«Seguiremo con particolare attenzione il settore giovanile - riprende Cazzulino - curando maggiormente categorie come Scuola Calcio, Pulcini ed Esordienti. Si cercherà inoltre di provvedere al potenziamento delle formazioni Juniores che già ci stanno regalando discrete soddisfazioni, e da cui potremmo anche attingere forze nuove per la prima squadra. Ho già intravisto alcuni ragazzi dotati di discrete potenzialità: ovviamente per migliorare costantemente tutto sta al loro spirito di sacrificio e alla loro responsabilità. Nel calcio i successi si ottengono con il lavoro e la programmazione; il talento lasciato in balia di se stesso serve a ben poco».

REFERENDUM

DODICI ANNI, E' TRA I PIU' VOTATI NELLA CLASSIFICA DEL «GOLDEN BOYS

Totaro, bomber della Pro

L'attaccante della formazione Esordienti

Massimo Totaro

VERCELLI

Sta entrando nella sua fase più infuocata il concorso «Golden Boys»: sono sempre più numerosi i tagliandi che arrivano in redazione ed altrettanto numerosi sono i votati. Fra di essi spicca questa settimana Massimo Totaro, 12 anni, attaccante della formazione Esordienti della Pro Vercelli.

Da quanto tempo giochi a calcio, Massimo?

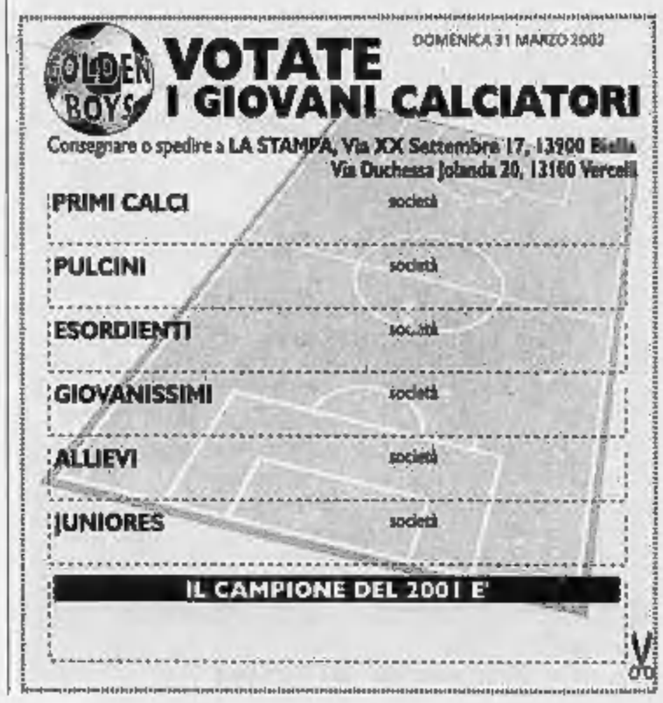
«Da circa otto anni. Ne avevo appena quattro quando iniziai nella scuola calcio del Santhià. Poi, terminato il periodo di apprendistato, sono stato buttato nella mischia con la squadra Pulcini, sempre del Santhià, dove ho giocato sino al termine dello scorso campionato. Dall'inizio di questa stagione gioco nella Pro Vercelli dove, tra l'altro, non ho avuto problemi ad inserirmi coi nuovi compagni».

Tu sei di Santhià e quindi gli allenamenti e le partite ti costringono a viaggiare spesso: nessun problema?

«Effettivamente ho un po' meno tempo per lo studio e per altri miei interessi extra calcio, proprio per questo bisogna imparare a sfruttare al meglio il tempo che ho a disposizione. Fatico più di quando giocavo a Santhià, questo è vero, ma d'altronde lo sport a volte è sacrificio».

I tuoi campioni del cuore?

«Sono un attaccante, per cui i miei giocatori preferiti sono dei goleador. Mi piace molto Ronaldo; penso che tecnicamente sia il più forte attaccante in circolazione, peccato che lo si possa vedere sempre più di rado in campo. Anche Shevchenko è tra i miei favoriti, veloce e potente con un grande senso del gol. Poi c'è Totti, la fantasia pura e semplice: semplicemente grande». [fa. mi.]



SPORT FLASH

GINNASTICA

Dafne Munaretto nella serie A1 di Artistica

Dafne Munaretto, la ginnasta della società Piemonte-Libertas ora in forza alla «Sampietrina» di Seveso, ha conquistato la promozione in serie A1 di Artistica. Insieme alle compagne Alessandra Balladori, Barbara Bertoglio, Martina Cigognini e Silvia Pozzi, Dafne ha contribuito in modo determinante alla conquista della seconda posizione al recente campionati nazionali di A2 che si sono svolti Civitavecchia. Il secondo gradino del podio è valso appunto il passaggio alla massima categoria. [m. pe.]

PANATHLON

Coach Ramagli relatore al circolo Sociale

«Vincere secondo e ritrovarsi primo» è il tema del dibattito in calendario martedì 9 aprile al circolo Sociale: ospite del Panathlon biellese sarà il coach della Lauretana, Alessandro Ramagli, che dopo aver appunto conquistato la serie A1 come vice allenatore di Marco Crespi, quest'anno è alla guida tecnica del quintetto rossoblù. [d. p.]

MOUNTAIN BIKE

Domani la terza edizione della Rampicellio

Si disputa domani, lunedì di Pasquetta, la terza edizione della «Rampicellio», corsa riservata alle mtb e organizzata dal gruppo sportivo Valle di Cellio. La prova, valida per il campionato d'inverno della Federciclismo regionale, è aperta anche agli enti della consulta. Al via tutte le categorie, dai giovani ai veterani. Ritrovo alle 8 e prima partenza alle 10. Il collegio di giuria sarà presieduto dal biellese Alberto Sola. [i. fo.]

BOCCE

Sei società valsesiani iscritte alla serie D

Giovedì scatta il campionato di serie D. Le partite saranno disputate tutte in notturna e le formazioni valsesiane impegnate sono sei: a.b. Aranchese, gruppo bocciofilo Quaronese, g.s. Agnona, società bocciofila Borgosesia, u. b. Valsesiana e Unione Grignasco Bocce. [i. fo.]

INIZIATIVE

CON OTTO COMPAGINI

Torneo per enti da martedì i primi match

VERCELLI

Scatterà martedì alle 18,30 con Dipendenti pubblici-Carabinieri, l'undicesima edizione della Coppa città di Vercelli, meglio conosciuta come il trofeo per enti. Dodici le formazioni iscritte, suddivise in due gironi. Del gruppo A fanno parte Tmi Europe (detentore del trofeo), Vigili del fuoco, Carabinieri in congedo, Atena e Professionisti. Il girone B è formato da Carabinieri, Polizia penitenziaria, Cerutti, Polioli, Dipendenti pubblici.

Le prime due classificate daranno vita a semifinali incrociate mentre, come sempre, le finali si disputeranno al Piola.

Le gare di qualificazione, invece, sono in cartellone a Vercelli in via Viviani, al campo del Castigliano e all'Ardissone e sui terreni di Desana e Coresana-blot.

Dopo l'esordio con Dipendenti-Carabinieri, il calendario propone nella prima settimana, mercoledì Tmi-Carabinieri in Congedo e Cerutti-Polioli, Giovedì Atena-Vigili del fuoco. [p. m. f.]

IL GIRO D'ITALIA ATTRAVERSA LA PROVINCIA DI BIELLA

Sarà presentato giovedì 11 nel salone Biverbanca

Sarà presentata giovedì 11 aprile alle 21, nella sala convegni della Biverbanca in via Carso, l'edizione n.60 della corsa ciclistica internazionale organizzata dall'Ucab 1923 per le categorie élite e under 23. La manifestazione che da qualche anno ha reso il nome di Giro internazionale della Provincia vedrà la partenza davanti ai giardini e l'arrivo nel cuore della città, in via Garibaldi. La competizione è in programma il 25 aprile. Alla presentazione parteciperanno numerosi campioni delle due ruote sia del passato di passato e presente. La corsa è patrocinata da Regione, Provincia e Città di Biella, Atl e Biverbanca. [i. fo.]

III PROMOZIONE

GLI OSSOLANI AVEVANO SCHIERATO UN QUINDICENNE SENZA AUTORIZZAZIONE. ORA I PLAY OFF SONO A UN PUNTO

Il Val Told vince a tavolino la partita con il Vogogna

VERCELLI

Mezza rivoluzione nel girone A di Promozione. Complice il ko a tavolino del Vogogna contro il Vald Tol s'infiamma la lotta per il terzo posto e quella per evitare la relegazione.

La Disciplinare ha accolto il reclamo presentato dal club laniero. I fatti risalgono al match del 24 febbraio quando a Vogogna, i padroni di casa s'imposero 2-1 schierando, però, un giocatore non in regola con il tesseramento. Il meglio: Alessandro Gaballo, essendo un quindicenne, avrebbe dovuto avere un'autorizzazione per scendere in campo. Documento, però, mancante. Da qui l'esposto del Vald Tol: «Non è mai piacevole conquistare punti in questa maniera - osserva il tecnico dei grigiogialli Marco Mellano -. Ma anche noi, l'anno scorso, siamo incappati in un incidente simile col San Carlo».

Alla luce del successo (2-0) il Vald Tol rientra in corsa per il terzo posto, l'ultimo utile per i play off. Alle spalle di Barengo (56) e Biella V.L (53) c'è la Romentinese a 41 tallonata adesso a 40 dall'undici di Mellano che stacca così di tre lunghezze il Valdossola, fermo a 37 e, teoricamente, l'unico avversario ancora in grado d'inserirsi nella lotta per gli spareggi.

Ripercussioni anche in coda dove il Vogogna scende a 23 e retrocede al quart'ultimo posto, staccandosi sensibilmente da Borgovercelli, Galliate (26), Villadossola, Gozzano (27), Momo e Fondotoce (38). Trecate (19) e Cannobiese (14), invece, stanno già preparando i play out, anche perchè la Varzese (5) è in grado di colmare il distacco dalla penultima poltrona.

Dopo questa domenica di riposo per le festività di Pasqua, tutti i tornei, dalla Serie D alla Terza categoria riprenderanno nel prossimi week end. [p. m. f.]

I campionati dalla serie D alla Terza categoria sono fermi per le festività pasquali

I PROBLEMI DEL MONDO DELLA SANITÀ

Proroga ridotta, i vaccini al mercurio saranno ritirati già nel 2003

■ E' stata ridotta di cinque anni la proroga concessa a suo tempo dall'allora ministro della Sanità Umberto Veronesi ai produttori di vaccini d'uso pediatrico contenenti mercurio come conservante: fine 2006 per presentare domanda di variazione del prodotto. In controtendenza rispetto all'Europa. Ora il suo successore, Girolamo Sirchia, ha rimediato raccogliendo le sollecitazioni di Guariniello e ha spostato a fine 2002 quel limite e al 30 giugno 2003 il ritiro delle confezioni

Il ministro Sirchia ha ridotto i tempi stabiliti dal suo predecessore

Prevenire il diabete: un convegno per imparare a evitare il pericolo

■ In Italia circa 2 milioni di persone soffrono di diabete. Un numero destinato a crescere e a raggiungere i 5 milioni di casi entro il 2025. Per fare il punto della situazione e per parlare di prevenzione, giovedì, ore 11,30, nella sede della Clinica medica delle Molinette, si terrà un incontro con il professor Paolo Cavallo Perin, responsabile della Diabetologia dell'ospedale di corso Bramante. Saranno forniti, fra l'altro, i dati dell'osservatorio regionale

Incontro alle Molinette con il responsabile di Diabetologia

ARRIVA IN ITALIA UNA NUOVA ARMA PER COMBATTERE IL FUNGO-KILLER

Aspergillosi, un olio «miracoloso» dall'Australia

Sarà provato al Regina Margherita nell'impianto di condizionamento

Marco Accossato

Arriverà dall'Australia un olio miracoloso che potrebbe combattere definitivamente l'aspergillosi e la legionella nelle tubature degli impianti di condizionamento degli ospedali. Il dottor Vito Plastino, direttore sanitario dell'azienda Sant'Anna-Regina Margherita, e il dottor Vinicio Sandrucci, direttore sanitario dell'Infantile, attendono ormai di conoscere «solo più gli ultimi dettagli sulle dosi da utilizzare». Da tempo lavorano a questa soluzione: si sono documentati sugli effettivi risultati, hanno approfondito l'argomento, e presto partirà a Torino una sperimentazione, la prima in Italia con questa sostanza. «Si tratta di un prodotto terapeutico - spiega Sandrucci - che in Australia viene utilizzato quotidianamente per le patologie della cute e per quelle reumatiche, ma che si è rivelato efficace anche per bloccare l'aspergillo e la legionella quando si annidano nei filtri degli impianti di areazione».

La sostanza si chiama «T-three». Al Regina Margherita l'annuncio è stato dato ieri, proprio mentre dalla procura arrivavano i risultati dell'ennesimo sopralluogo ordinato da Raffaele Guariniello, e di nuove prescrizioni che riguardano stavolta il reparto di Cardiorianimazione al terzo piano dell'Infantile: qui, due anni fa, morì un bimbo immunodepresso sottoposto a intervento chirurgico, e poi stroncato dagli effetti devastanti del fungo-killer. Qui gli ispettori di Guariniello hanno trovato alcune irregolarità, in particolare una griglia di aspirazione dell'aria infestata da una colonia di aspergilli.

La guerra contro il fungo-killer si è rivelata finora perdente. Prima del Regina Margherita, ha colpito le vicine Molinette, dove - secondo la procura - i microscopici funghi avrebbero ucciso ben nove ricoverati del centro trapianti di fegato del dottor Mauro Salizzoni, tutti accomunati da un livello bassissimo di difese immunitarie.

Dice il dottor Sandrucci: «L'unica arma efficace a nostra disposizione è stata finora quella di rendere gli ambienti il più possibile asettici. E' ormai noto che le persone immunodepresse possono essere più facilmente infettate, se non vengono messe in atto tutte le misure di sicurezza. Per questo contiamo molto sull'efficacia dell'olio utilizzato in Australia. Speriamo dia anche da noi gli stessi efficaci risultati ottenuti oltre Oceano e documentati in letteratura».

> L'annuncio viene dato mentre la procura ordina un sopralluogo nell'ospedale: due anni fa perse la vita un bimbo dopo un'operazione Era immunodepresso

Al Regina Margherita, come nelle altre strutture ospedaliere, il pericolo arriva dai lavori in corso perenni: dalle porte, dai pavimenti usurati dal tempo; dalla polvere, cioè da condizioni igieniche non perfette.

«Al Regina Margherita - sostiene il dottor Sandrucci - non abbiamo mai abbassato la guardia: c'è da sempre una vigilanza attiva. Procediamo ad esempio ogni settimana alla pulizia delle griglie di aspirazione dell'impianto dell'aria, e ogni mese c'è un intervento straordinario».

Aspettando l'olio dall'Australia, all'Infantile si sta utilizzando in questo periodo un'altra arma, altrettanto innovativa. Anche in questo caso si tratta di una sperimentazione, che dovrebbe concludersi per essere valutata a breve, condotta in collaborazione con l'Università di Torino. «Si tratta di ioni rame-argento che vengono immessi nel circolo dell'acqua calda, vettore della malattia: prima fanno da calamita, poi intrappolano la legionella, liberando sostanze che ne annientano il potere d'azione».

Massima, naturalmente, la prudenza in direzione al Regina Margherita. «Le speranze che l'olio in arrivo dall'Australia si riveli efficace sono buone - concludono in ospedale -. Ma aspettiamo a cantare vittoria. Non prima di aver giudicato e confrontato attentamente i risultati della sperimentazione che faremo».

Al Regina Margherita verrà sperimentato per la prima volta negli impianti di condizionamento un olio contro l'aspergillosi utilizzato con successo in Australia

«Trovati bacilli in un reparto»

Cardio-rianimazione potrebbe essere chiusa

il caso

Alberto Gaino

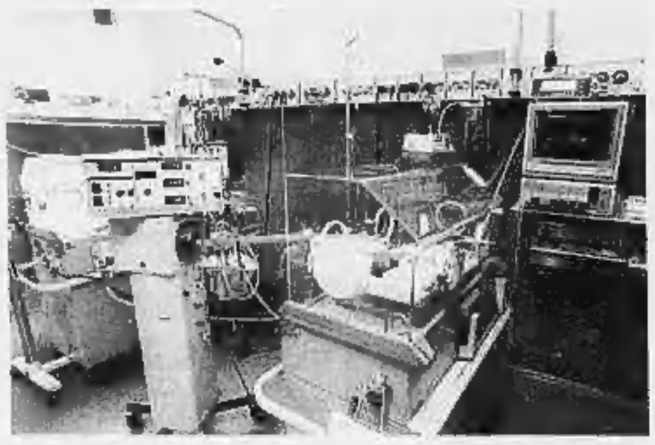
Dopo il Centro trapianti del professor Salizzoni alle Molinette, c'è un altro reparto ospedaliero - questa volta al Regina Margherita - che rischia la chiusura per condizioni strutturali dell'ambiente. Non fosse altro perché ospita anch'esso pazienti immunodepressi. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha ricevuto e ha già inoltrato all'Asl 1 un allarmante rapporto dei suoi consulenti sulla «cardio-rianimazione» dell'ospedale infantile torinese dove nel marzo scorso è morto un diciassettenne per sospetta aspergillosi polmonare: il micidiale fungo è stato rintracciato sul catetere che era stato inserito nella cavità toracica dello sfortunato ragazzo originario di Taranto. Ad un anno di distanza i consulenti del magistrato hanno individuato una «colonia di aspergillus» su una griglia di aspirazione del reparto.

Il rischio di gravi infezioni nei piccoli pazienti immunodepressi si è tutt'altro che dissolto e la rapidità con cui Guariniello ha trasmesso il rapporto all'Asl competente per le prescrizioni del caso trova fondamento nella constatazione che un intero anno non è servito ad affrontare il problema. Già gli ispettori dello Spresal (l'organo di vigilanza sanitaria) avevano allertato il magistrato. Nel frattempo si sono verificati altri 3 casi sospetti di aspergillosi nello stesso ospedale, ma in diversi reparti (uno dei quali nel vecchio centro per le malattie infettive, da qualche mese trasferito dal secondo al settimo piano e rinnovato). Per fortuna, questi altri 3 casi non sono stati letali.

> Guariniello ha inviato un rapporto all'Asl 1 dubbi sulla morte di un ragazzo all'Infantile

La Cardiorianimazione: è il degrado dell'ambiente che emerge con maggiore nettezza dalle parole della relazione. I consulenti di Guariniello hanno ispezionato il reparto nel mese di febbraio e hanno constatato che «imperfezioni e danni per la mancata manutenzione impediscono di pulire e di disinfettare a fondo le superfici». Già lo Spresal, nel suo precedente sopralluogo, aveva rilevato «carenze di pulizie e manutenzione». La presenza di due cantieri di lavoro nel cortile interno all'ospedale, attigui alla veranda del reparto, può aver aggravato il rischio aspergillosi, considerata la facilità con la quale il fungo si annida nella polvere. Però i consulenti di Guariniello in tempi recentissimi - è il caso di ribadirlo - hanno rilevato che i corridoi della rianimazione non sono isolati, che le griglie di aspirazione avevano «tracce evidenti di polvere», che la «piastrellatura della pavimentazione in più punti appare sbrecciata e in uno si presenta rotta» e che in questo modo si è reso possibile il formarsi di depositi di sporcizia assimilabile a «frammenti di teleria, materiale sabbioso, capelli». Siamo sempre in un reparto per pazienti immunodepressi. E ancora: «La superficie di raccordo fra pavimentazione e pareti non è di forma arrotondata ma si presenta spigolosa, il che rende difficile pulirne gli interstizi». Dettagli? Ma che dire di «culle termiche e lettini pronti per le emergenze lasciati senza particolari precauzioni igieniche in un locale adibito a deposito. In quello stesso locale, dove strumenti clinici vengono conservati coperti soltanto da lenzuolini, un pannello del soffitto appare rotto».

La prossima mossa del magistrato è prevedibile: disporrà accertamenti per avere la sicurezza che il ragazzino di Taranto sia deceduto per l'aspergillosi. In quel caso vi saranno indagati per omicidio colposo.



dove si cammina con calzari per centri di rianimazione.

Aggiungono i consulenti di Guariniello: «I listelli metallici fissati al pavimento sono danneggiati in più punti e appaiono leggermente sollevati, carenza che contribuisce a favorire il deposito di sporcizia assimilabile a frammenti di teleria, materiale sabbioso, capelli». Siamo sempre in un reparto per pazienti immunodepressi. E ancora: «La superficie di raccordo fra pavimentazione e pareti non è di forma arrotondata ma si presenta spigolosa, il che rende difficile pulirne gli interstizi». Dettagli? Ma che dire di «culle termiche e lettini pronti per le emergenze lasciati senza particolari precauzioni igieniche in un locale adibito a deposito. In quello stesso locale, dove strumenti clinici vengono conservati coperti soltanto da lenzuolini, un pannello del soffitto appare rotto».

La prossima mossa del magistrato è prevedibile: disporrà accertamenti per avere la sicurezza che il ragazzino di Taranto sia deceduto per l'aspergillosi. In quel caso vi saranno indagati per omicidio colposo.

SAPER SPENDERE

Una Pasqua dolcissima con tanto cioccolato

Simonetta

UNA Pasqua dolcissima «al cioccolato» con tanti dolci da fare perdere il lume degli occhi ai più golosi e ai bambini. Ce li ha inviati Bianca delle Conserve per soddisfare Andreina e i suoi amici.

UOVA RIPIENE. Disporre su un piatto di vetro tante mezze uova di cioccolato quanti sono i commensali, al centro appoggiare una pallina di gelato alla crema e una alla menta, coprire con frutti di bosco freschi o scongelati o con yogurt ai frutti, spolverizzando con zucchero, irrorare con uno spruzzo di Cordial Campari o sciroppo di acero; oppure riempire di panna montata zuccherata e decorare con una ciliegia candita; o riempire di crema al cioccolato mescolata con torrone tritato o con zabaione spruzzato con panna.

TORTA AUSTRIACA. Lavorare 100 g di burro morbido con 6 cucchiaiate colme di zucchero a velo, unire 6 cucchiai di nocciole tritate fini, 2 di briciole di pane raffermo intrise con rum, 2 di farina bianca, 3 di cioccolato fondente grattugiato e quattro tuorli; incorporare i quattro albumi montati prima a neve ferma. Versare in uno stampo imburrato e cuocere per 20-25 minuti in forno già caldo a 170°.

TORTA ALLA MADDALENA. Mescolare con 100 g di farina altrettanto burro sciolto, 150 di zucchero, 4 tuorli, la buccia grattugiata di un limone e un pezzetto di cedro candito tagliato a fette sottili. Unire 150 g di nocciole o mandorle sbucciate e pestate e tre albumi montati a neve. Versare in una tortiera unta e cuocere in forno moderato a 175° per circa 30 minuti.

NOCCIOLE E CIOCCOLATO. Tritare finemente 300 g di nocciole tostate, grattugiare 100 g di cioccolato fondente. Montare a neve ferma sei albumi, incorporare i sei tuorli, unire 300 g di zucchero, il cioccolato, 100 g di burro a pomata, un cucchiaio di farina e mezza bustina di lievito. Amalgamare con cura, incorporare le nocciole tritate lavorando ancora. Ungere una tortiera con il burro, spolverizzarla di farina, versare il composto e cuocere in forno preriscaldato a 180° per circa trenta minuti.

PANE DEL VESCOVO. Ingredienti: 400 gr di nocciole, 200 gr di cioccolato fondente, 400 gr di zucchero, 200 gr di uva sultanina, 4 uova, una bustina di lievito, circa 400 gr di farina. Lavorare 4 uova con 400 g di zucchero, unire circa 400 g di farina e una bustina di lievito, impastare a lungo, aggiungere 400 g di nocciole tostate e 200 g di cioccolato fondente tutto tagliato a pezzetti e 200 g di uvetta tenuta a bagno in vino o cognac; amalgamare bene e distendere l'impasto in una tortiera rotonda, unta di olio o burro. Spennellare la superficie con albumi d'uovo sbattuti e cuocere in forno caldo a 190° sino a che avrà raggiunto un colore dorato.

TORTA DI MELE SMEDTTILA. Ingredienti: 250 gr di farina bianca, 175 gr di buon burro, 100 gr di zucchero, un uovo, un pizzico di sale, 5 cucchiaiate di acqua freddissima; per il ripieno: kg 1,500 di mele dolci a pasta soda, 1 limone non trattato, 5-6 cucchiaiate di zucchero bruno, una cucchiaiata di zucchero vanigliato, profumo di cannella, 100 gr di mandorle o nocciole leggermente tostate e tritate, 50 gr di cocco disidratato, 100 gr di amaretti, una cucchiaiata di fecola o di maizena; confettura di pesche all'amaretto (ricetta nel libro "Marmellate" di Bianca Grenno Zumaglini), zucchero a velo. Mescolare la farina con il burro a pomata, zucchero e sale, impastare velocemente incorporando l'uovo e l'acqua molto fredda. Disporre metà della pasta sul fondo rialzandola sui bordi di una tortiera ben imburrata. Sbucciare le mele, affettarle sottili, spruzzarle con succo di limone, unire la buccia grattugiata, lo zucchero con quello vanigliato, la cannella, gli amaretti sbriciolati, il trito di frutta secca, il cocco e la fecola. Mescolare bene e versare sulla pasta livellando la superficie. Stendere la rimanente pasta e appoggiare il disco sul ripieno. Cuocere in forno a 190°-200° per circa 40 minuti. Lasciar raffreddare, sformare e decorare con la confettura di pesche, spruzzi di panna montata o palline di gelato alla crema.

simonetta.conti@lastampa.it

COLLINA DI MONCALIERI

Vandali devastano tombe e loculi a Revigliasco

Hanno devastato il cimitero di Revigliasco, sulle colline di Moncalieri, nella notte di luna piena. Vandali hanno lanciato pietre contro le foto dei defunti, le croci di pietra, le floriere. Danneggiati in tutto 8 loculi e 11 tombe di famiglia. «I danni? Almeno una trentina di milioni», dice Gennaro Di Pasquale, il custode dei cimiteri di Moncalieri. Già la notte del 26 qualcuno si era introdotto nel cimitero e aveva spaccato il loculo di un defunto nel novembre 2000. La segnalazione raccolta dal vigile di zona non aveva suscitato particolare apprensione.

«Pensavamo fosse un fatto isolato, e invece sono tornati», afferma il comandante della polizia municipale Corrado Maritato, allargando le braccia. I carabinieri hanno raccolto molte impronte digitali e stanno verificando le indicazioni di una telefonata anonima, fatta al comando dei vigili.

ALL'IPPODROMO DI VINOVO

VENITE A TRASCORRERE PASQUA E PASQUETTA NEI NOSTRI IPPODROMI

Domenica 31 marzo 2002 ore 15
CORSE DI GALOPPO

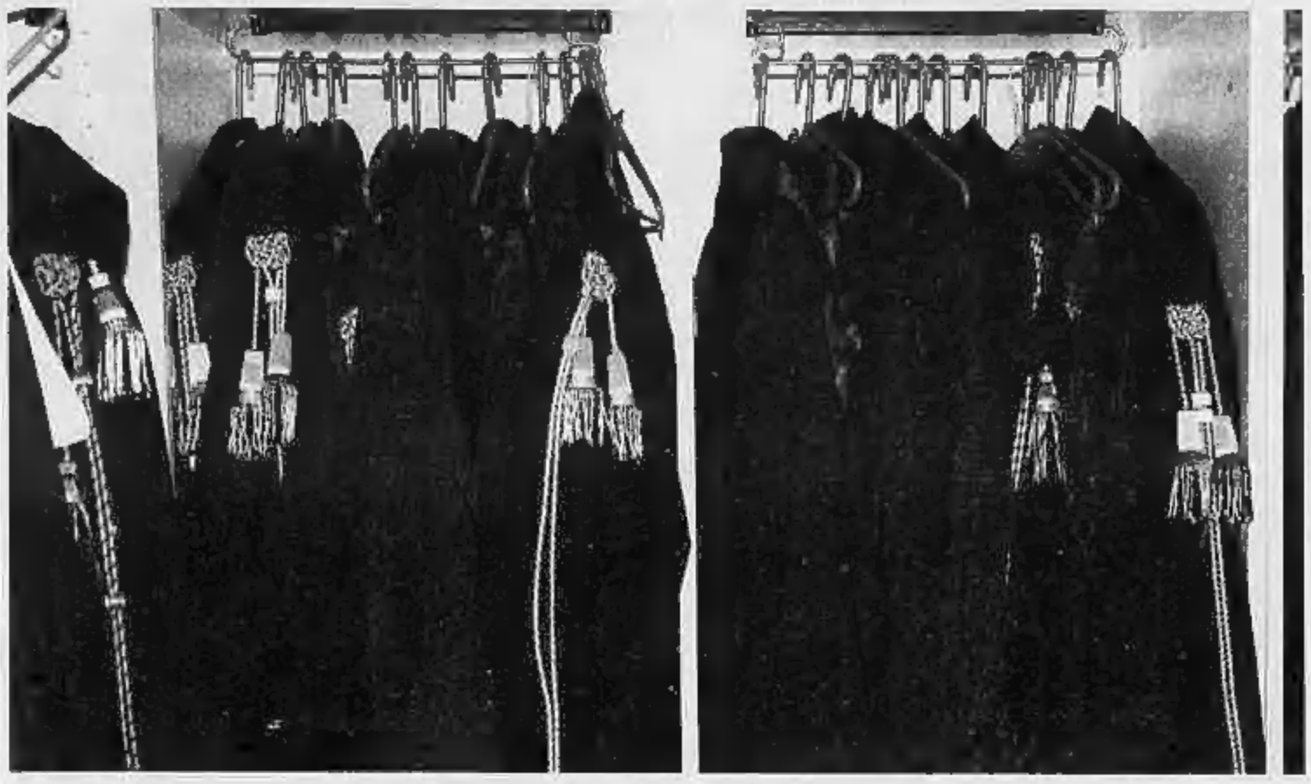
Lunedì 1 aprile 2002 ore 11 e ore 15
CORSE DI TROTTO
Con un intervallo rustico e a buon prezzo passate con noi l'intera giornata di Pasquetta

PER TUTTI I BAMBINI UOVO CON SORPRESA
E PER I PIÚ GRANDI
DEGUSTAZIONI CON IL CIOCCOLATO DI STREGLIO

RISTORANTE - Nuova Gestione
Prenotazioni 011.965.18.24 - 339.466.60.01 - 348.884.03.84
Per anticipazioni, risultati, commenti e notizie: www.sportinpiemonte.it

INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.39.03
IPPODROMI DI TORINO - TANG. SUD USCITA DEBOUCHÉ

LA POLEMICA INIZIATA LO SCORSO OTTOBRE CON IL VETO DEL GUARDASIGILLI CASTELLI E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO BERLUSCONI



Il magistrato dall'ufficio di Bruxelles dichiara «Per me vale soltanto ciò che dicono qui Questa polemica non giova certo all'Italia» Il sottosegretario alla Giustizia ribatte «Non intendiamo subire prevaricazioni da nessuno In quel posto deve andare un funzionario italiano che sia gradito all'esecutivo Non importa se lui ha vinto il concorso»

Lite europea sul giudice anti-frode

Vaudano si insedia all'ufficio Olaf, il governo protesta

Claudio Giacchino

Il governo contro il giudice Marin Vaudano. Il giudice Mario Vaudano contro il governo. La battaglia va avanti da mesi, da quando Roma ha bloccato la nomina del magistrato all'Ufficio europeo per la lotta antifrode che opera a Bruxelles e si chiama Olaf.

Era fine ottobre, il no governativo pareva aver tarpato le ali al sogno di Vaudano di servire la giustizia dell'Europa. Invece, due settimane fa, lunedì 18, il giudice ha preso possesso del suo ufficio nella capitale belga. Diventando così il «ribelle» al veto del Guardasigilli Castelli e di Berlusconi: o, a seconda dei punti di vista, del «resistente» al diktat del ministro alla Giustizia e del premier.

Mario Vaudano, famoso negli Anni Ottanta per essere stato il grande inquisitore della Guardia di Finanza scoprendo il maxi-scandalo dei petroli che porterà in carcere e poi alla condanna il generale comandante del corpo, Raffaele Giudice, da tempo vive a Parigi. Non rilascia dichiarazioni sulla sua ribellione-resistenza, «Per me può parlare solo l'Olaf. Per la quale ho iniziato a lavorare dopo mesi di parole, polemiche che non credo abbiano giovato all'immagine dell'Italia. Altro non posso dire».

Chi, invece, dice, è il sottosegretario alla giustizia, l'onorevole Michele Vietti, torinese come Vaudano: «Non intendiamo subire prevaricazioni. Se il governo ha detto che no, quel magistrato non può andare all'Olaf, il magistrato deve obbedire».

Certo, però Vaudano lavora già a Bruxelles. «Non ci sta affatto bene: ripeto, non staremo con le mani in mano. Abbiamo chiesto chiarimenti all'Olaf: ci pare anomalo, molto anomalo, che l'Ufficio europeo per la lotta antifrode abbia permesso al giudice di insediarsi. Là ci deve andare un funzionario italiano: non un funzionario italiano a dispetto del governo».

Onorevole Vietti, il fatto è che Vaudano ha vinto il concorso. La risposta del sottosegretario è immediata: «Il concorso non basta. Il presupposto fondamentale è che all'Olaf andrà la persona gradita a noi, e Vaudano ha ricevuto un veto».

Dunque, la battaglia continua e la vicenda del ribelle-resistente, che al momento è in aspettativa (come giudice) per ragioni famigliari, accenderà altre polemiche. La battaglia ha quasi un anno di vita: nell'aprile 2001 l'annuncio che Vaudano ha vinto il concorso insieme ad altri due colleghi italiani: Alberto Perduca, torinese, e Nicola Piacente, barese. Ad agosto, il Guardasigilli pone il veto rivolgendosi al Csm, il Consiglio superiore della magistratura: «Annullate l'autorizzazione concessa ai tre giudici di andare a Bruxelles». Stupore all'Olaf, il direttore generale, il tedesco Bruener dichiara: «Se i tre italiani non verranno dovremo rimpiazzarli con colleghi di altre nazionalità. Perché l'Italia non vuole suoi rappresentanti nell'Ufficio che combatte in Europa la frode? Perché non vuole che il dottor Perduca sieda sulla poltrona di direttore della direzione Indagini?».

Risposta del ministro alla Giustizia: «Non è necessario che all'Olaf vadano magistrati, possono essere nominati anche funzionari di altri uffici». Da notare che il veto è stato pronunciato dopo che (7 giugno) la presidenza del Consiglio, ossia Berlusconi, aveva dato il nullaosta al trasferimento di Perduca, Vaudano e Piacente per la durata quadriennale del mandato europeo.

Castelli presenta un dossier: «Ecco la prova che i tre erano raccomandati da Fassino», rincara la dose alla Camera, «Fassino chiarisca che il bando del concorso era mirato, fatto apposta per far vincere chi voleva lui. E' finito il tempo degli eurosupini, noi non ci pieghiamo a ciò che vogliono a Bruxelles». Intanto, il Tar respinge il ricorso di Vaudano contro il no governativo. Il Csm, invece, gli dà ragione.

La situazione della battaglia, a oggi: Perduca ha rinunciato, Piacente s'è dimesso. Vaudano è inquirente dell'Olaf. Sino a quando?

FERMATO SU UN FURGONE RUBATO IL PRIMOGENITO DEL DECORATORE ACCOLTELLATO PER 100 MILA LIRE

Ladro dopo l'assassinio del padre

Angelo Conti

Il finestrino posteriore in frantumi ha richiamato l'attenzione di una pattuglia di carabinieri su un furgone rubato, ma ha anche portato alla luce un dramma famigliare che ha radici in un recente omicidio. Sul Fiat Ducato bloccato l'altra notte, poco dopo le 4, lungo via Botticelli, c'erano Raffaele C., 15 anni, ed Angelo Gallo Cassarino, 22 anni, corso Taranto 130. E c'erano anche svariati arnesi da scasso: lime, martelli, leve. Verificato che il pulmino era stato rubato appena qualche ora prima, la sorpresa è stata scoprire che Angelo Gallo Cassarino, è il figlio di Calogero «Lillo» Gallo Cassarino, il decoratore quarantunenne assassinato a coltellate lo scorso settembre da una coppia di rigattieri, suoi vicini di casa. Il movente della tragica lite si rivelò banalissimo ed assurdo: la mancata restituzione di un debito di appena 100 mila lire.

La vittima ha lasciato sette ragazzi Dopo l'omicidio la moglie aveva gridato: adesso come faremo a vivere?

Proprio Angelo, che al momento dell'omicidio stava guardando la televisione in casa, fu fra i primi a portare soccorso al padre (giunto ancora in vita al Pronto Soccorso del Giovanni Bosco, ma morto mentre i medici si accingevano ad operarlo) e poi a fornire le prime fondamentali testimonianze agli investigatori.

Per l'omicidio dell'artigiano (che aveva lasciato moglie e sette figli: il più anziano proprio Angelo ed il più piccolo di appena 4 anni), i carabinieri arrestarono, dopo poche ore, Giuseppe e Vincenzo Fuoglio, 60 e 24 anni, padre e figlio. I due assassini risultarono appartenere ad una famiglia povera quanto quella della vittima: i Fuoglio sopravvivevano raccogliendo rame e ferro vecchio. Entrambi risultarono risiedere in corso Taranto 136, nello stesso isolato di case popolari in cui abitava il decoratore stroncato da una coltellata al polmone sinistro.

All'indomani del tragico episodio, la moglie della vittima, disperata, si era scagliata contro i responsabili dell'omicidio: «E adesso come farò? Questa gente ha rovinato la mia vita e quella dei miei ragazzi. Come faremo, adesso, a sopravvivere? Come potrò allevare i miei figli in questa situazione? Non potrò perdonare mai i responsabili di quel che è successo. Li aspetterò, quando usciranno dal carcere. Voglio farmi giustizia da sola». Le difficoltà, in casa Gallo Cassarino, sono state subito tante. Qui ora nessuno vuole credere al fatto che Angelo sia davvero colpevole del furto di quel furgone, ma è anche vero che quel tragico episodio ha certamente segnato l'esistenza di una famiglia che ora si trova ad affrontare obiettive difficoltà di sopravvivenza.

Specchio dei tempi

«Più facile procurarsi ciò che fa male» - «I punti panoramici di Torino sono gioielli da esibire» - «Sogno svanito tra i palazzoni di Santa Rita» - «Qualcuno, per caso, ha già notato un vigile di quartiere?»

Un lettore ci scrive:
«Pensierino di Pasqua su un problema, la salute, che dovrebbe farci meditare con più attenzione. Il fumo fa male, la vendita dei tabacchi è vietata ai minori quindi: dopo le 20 ovunque, ogni 50 metri c'è un distributore di sigarette automatico disponibile a tutti quelli che possono arrivarci come altezza, e non sono posti molto in alto (i distributori... voglio dire).

«Le medicine fanno bene (o almeno dovrebbero) quindi: se dopo le 20 hai necessità di una farmacia aperta, devi percorrere chilometri se sei in Torino o, se sei in provincia, ti tocca andare ad uno dei paesi vicini. E, se hai bisogno di qualcosa di diverso da una garza, senza ricetta il buon farmacista non si prende la responsabilità di darti neanche una Aspirina (anche se hai 50 anni tu e 8 anni di università lui...). E' confortante sentirsi tutelati».

Giorgio Destefanis

Una lettrice ci scrive:
«Il lettore Amprimo e un altro lettore hanno messo in rilievo il fatto che dall'alto della collina di Torino si gode uno dei più straordinari panorami di montagne dell'Europa e del mondo e come manchino cartoline e punti di vista attrezzati dato che, ad esempio, il Colle della Maddalena è circondato da alberi che precludono la vista. Aggiungo che lo stesso vale per Superga.

«Penso che i benemeriti responsabili del nostro magnifico Museo della Montagna dovrebbero farsi promotori di una grintosa campagna perché si realizzino questi attrezzati punti panoramici. Non sto a pensare cosa farebbero gli altri paesi se avessero a disposizione una simile "chicca" turistica.

«Le Olimpiadi non sono lontane e comunque una accorta campagna potrebbe inserire tra le bellezze turistiche di Torino anche i punti panoramici della Maddalena e di Superga».

Lavinia Efrikian

Un lettore ci scrive:
«Ecco una tipica storia metropolitana! In Torino, nel quartiere Santa Rita, ai confini con Crocetta e San Paolo, c'era una volta la "Materferro": l'area di questa fabbrica, da anni in disuso, doveva servire come luogo di accentramento di tutti gli uffici della Regione Piemonte ora sparsi sul territorio.

«Doveva essere costruito un palazzo di trenta piani più garages o posti auto, di cui avrebbero usufruito tutti gli abitanti della zona, aree verdi pubbliche e case d'abitazione. Tale ipotesi fu accolta non troppo sfavorevolmente dai residenti, stante la tragica situazione del parcheggio nella zona, e, altro dato non da sottovalutare, la possibilità, a lungo termine, di un ridotto esborso di soldi da parte della collettività dovuto al risparmio degli affitti che la Regione ora paga ai privati.

«Abbiamo saputo, invece, e cioè da quando alcune società di costruzioni hanno esposto i cartelloni pubblicitari, che tutto questo rimane un sogno.

«La realtà è che su tutta l'area Materferro si costruiranno quattro enormi agglomerati di case chiamato "Area Crocetta"!, e che i relativi garages e la poca area verde prevista serviranno solo per i proprietari dei nuovi alloggi. Sarebbe giusto sapere perché questo progetto iniziale è stato accantonato.

«E' sicuramente superfluo e ingenuo lamentarsi sul fatto che Torino perde abitanti e che la popolazione emigra con grande facilità verso i paesi limitrofi se la città un tempo caratterizzata dal suo verde pubblico da qualche anno a questa parte tende a trasformarsi in una sequenza ininterrotta di palazzoni».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Si fa davvero un gran parlare in questi giorni dei vigili di quartiere. Ci sono, non ci sono... qualcuno riesce per caso a vederli e vuole dirci dove incontrarli?

«Abito in piazza Bengasi dove c'è il mercato tutte le mattine e al sabato tutto il giorno. Il caos è totale con macchine parcheggiate sui marciapiedi, in doppia e tripla fila, a ridosso dei portoni, sulle strisce, ecc. ecc.

«Molto sovente noto che ambulanze, auto delle forze dell'ordine, mezzi dei vigili del fuoco (c'è un distaccamento proprio nella zona) rimangono imbottigliati con un concerto di clacson impazziti e via così. In mezzo a questo quadro non si è mai visto nessun vigile a dirigere il traffico e a mettere ordine. L'unico zelo dei vigili si nota - ma solo nei momenti in cui la circolazione fila liscia - nel multare le vetture non perfettamente allineate al marciapiede.

«Forse, insieme a questa sacrosanta ammenda agli indisciplinati, i torinesi si aspettano parcheggiando dai loro amati "civich" anche qualcosa di meglio e di più».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

UN AIUTO SERIO AL VOSTRO DOLORE
ONORANZE FUNEBRI EURO FUNERALI
Via Ivrea, 26/a Torino - Tel. 011.38.93.35
800.05.15.25 Chiamata Gratuita
FUNERALE TRADIZIONALE
L. 1.800.000
Sarà allestito, cerimonia con autofunebre Mercedes, necrologi, eseguito interamente nel territorio comunale (non compresa tasse comunali e tasse cremazione)

La Mandria Golf
La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di golf serali e festivi
Costo promozionale
€ 115 tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111

Gelati di Classe
Pepino Torino
tel. 011.936.76.15
e-mail info@gelatipepino.it
www.gelatipepino.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
Mercoledì TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì TorinoSette (solo Torino)
Sabato Specchio - TuttoLibri Tempo Libero
Domenica Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

CARO FUNERALE?
Per non pagare percentuali in più rifiutate i "consigli" in ospedale.
La Federazione Nazionale Imprese di Onoranze Funebri "consiglia di non accettare suggerimenti da coloro che, in ambito ospedaliero, raccomandano a voce o con biglietti da visita un'impresa"... Questi personaggi... risultano più credibili alle famiglie che, a loro insaputa, pagano una percentuale in più rispetto ai costi di mercato.
(Da L'Informatore 3/99)

FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE* €1291
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
Numero Verde 800.251645
24 ore su 24
Esequie da Ospedali, Case di Riposo, Abitazioni. In Torino e provincia.
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005
*Il costo comprende: disbrigo di tutte le pratiche, bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

PREZZI: «TANDEM» € 0,93 - «CRONACHE DI NAPOLI» - «CORRIERE DI CASERTA» € 0,80 - «IL DOMANI DI BOLOGNA» - «IL CORRIERE DI FIRENZE» - «LA VOCE DI MANTOVA» - «IL CORRIERE MERCANTILE» - «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» - «IL CORRIERE DI ROVIGO» - «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» - NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE € 0,08 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» - «IN ROMAGNA E A RIMINI» € 1 - «ULTIME NOTIZIE REGGIO» € 1,30 CON «SPORT ALTOATESTO» - IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» - NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: € 2,00 A RICHIESTA CON «BORSA&FINANZA» - IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE, ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85 - IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 3,80 C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,30, USA $ 2,60

Non te l'aspettavi, vero? Finalmente una sorpresa che ti lascia davvero a bocca aperta. Pardon, chiusa. Del resto, che altro dire del risotto con crema di asparagi, pratoline e viole del pensiero di monte se non che è una meraviglia, per gli occhi e per il palato? Per esempio, che i chicchi di Blond Risotti, così corposi, saporiti e sempre al dente, ne garantiscono ogni volta la perfetta riuscita. Perché, ne converrai senz'altro anche tu, le sorprese più belle sono quelle che non ti deludono. Mai. Fino alla fine. La ricetta completa del risotto con crema di asparagi, pratoline e viole del pensiero di monte, proposta dallo chef Massimiliano Alajmo del ristorante Le Calandre di Rubano (PD), si trova sul sito **www.risogallo.it**

IL RISO PIU' VENDUTO 1° IN ITALIA

Sorpresa!

Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.